MILLE CASALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE
COSTA AZZURRA

LA STAMPA

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE
SARDEGNA

ANNO 126. N. 144 · GIOVEDI' 28 MAGGIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 694-890) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN [illegible] *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA DM. 3,50; [illegible] *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 330; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM [illegible] FESTIVI, POSIZIONE [illegible] RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI [illegible] ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 830.000 [illegible] 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA [illegible]) 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

GORBACIOV E GLI USA

PERCHE' DIFENDO L'AMERICA

Sì, difendo l'America. La difendo anche da una certa corrente d'opinione, fortemente critica, che ho trovato nel corso di numerosi incontri del mio recente viaggio negli Stati Uniti. Un viaggio che ha superato tutte le mie aspettative per franchezza, originalità e intensità. Per la prima volta ho potuto vedere davvero da vicino quel grande Paese, che continua a influenzare in modo sostanziale i destini del mondo. Difendo l'America proprio perché non l'ho trovata soddisfatta di sé, a guardare il resto del pianeta con orgogliosa sufficienza.

Ricordo che le mie prime impressioni di quel Paese erano del tutto diverse, determinate anche dall'atteggiamento di molti suoi rappresentanti. Oggi, al contrario, l'America riflette: sui suoi problemi interni, sul suo posto nel mondo in un'era di profondi mutamenti. Considero ciò un segno di vitalità e di forza. E, francamente, ciò mi rallegra. Nel corso dei miei contatti con i partners americani a livello politico, ho più volte sottolineato che il cambiamento delle relazioni internazionali, dell'atmosfera mondiale non possono scaturire soltanto a spese del Paese che una volta si chiamava Unione Sovietica. Su questo tema ho incontrato una crescente convergenza. Comincia a divenire chiaro a molti che tutti sono chiamati a cambiare. E l'America non è un'eccezione. Ho trovato particolare eco, in questo senso, soprattutto tra gli intellettuali. In questi strati è frequente l'idea che l'America sta soffrendo di una crisi di leadership. Penso che la campagna elettorale in corso non abbia saputo per ora dare risposta alla questione.

Un'analoga insoddisfazione - anche se con minore vigore critico - l'ho trovata nella classe media. Anche questa è stata per me una sorpresa che mi ha dato nuove informazioni. Ho parlato con uomini d'affari di

Mikhail Gorbaciov

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Milano, avviso di garanzia anche a Renato Massari del psi

Bomba-tangenti nel pds

Inquisito Cervetti, ministro ombra

MILANO. Ricettazione. L'accusa, con gli avvisi di garanzia, è scattata per altri due deputati. E uno di questi è l'onorevole Gianni Cervetti, già presidente del gruppo parlamentare comunista e ministro del governo ombra del pds, un uomo di grande rilievo nella nomenclatura della corrente migliorista. L'altro è l'onorevole Renato Massari, fra i socialdemocratici passati al psi. Ad accusare il primo è il suo compagno di corrente Luigi Carnevale, arrestato nelle scorse settimane; mentre a chiamare in causa Massari sarebbe stato ancora il «collettore delle tangenti» Sergio Radaelli.

Novità arrivano anche da Venezia dove, su eventuali mazzette distribuite alla corrente dorotea dalla dc per appalti relativi ad autostrade e acquedotti, gli arresti sono saliti a nove, e soprattutto si è aperta una pista che porta anch'essa ai santuari della finanza elvetica: la principale impresa coinvolta nell'inchiesta distribuiva le bustarelle attraverso conti bancari cifrati in Svizzera.

Ceccarelli, Lollo e Marrolla A PAG. 5

Gianni Cervetti, della direzione pds

Amato: Fuori i mercanti

«Cacciamoli o saremo travolti Nessuna cassa psi in Svizzera»

MILANO. Giuliano Amato, vicesegretario del psi e commissario del partito a Milano, smentisce l'esistenza di una cassaforte socialista in Svizzera e annuncia una querela per calunnia nei confronti di Sergio Radaelli, arrestato per le tangenti. Amato ha rilasciato le dichiarazioni ieri, durante l'assemblea dei sindacalisti socialisti alla Cgil.

Una riunione molto vivace, nel corso della quale ha aggiunto: «Fuori i mercanti dal partito socialista. O riusciremo a buttarli fuori o verremo travolti». «Dobbiamo uscire dagli enti ospedalieri, dobbiamo andarcene dalle amministrazioni pubbliche. Dobbiamo restituire alla politica il suo ruolo esclusivo: definire gli indirizzi delle scelte, lasciando la gestione ai tecnici e ai professionisti». E ancora: «La gente ha il diritto di chiederci: perché sono cresciuti i ladri in questo partito? E' una domanda alla quale dobbiamo rispondere».

Amato ha cercato di dare una risposta e di indicare una strada: «Dobbiamo fare in modo che il rinnovamento in questo partito sia condotto da chi ha i titoli per farlo, non da chi ha perso l'appalto truccato, ma da chi non ha partecipato agli appalti truccati». E ha chiuso con una promessa: «Se tutto questo non dovesse accadere, sono pronto a ritirarmi a vita privata, tempo una settimana».

Pino Corrias A PAG. 5

Una pista per la strage di Palermo

«Uccideranno un giudice» l'Antimafia era avvisata

L'esplosivo usato contro Falcone fu fornito dalla «banda di Prato»

PALERMO. Una «pista toscana» nelle indagini sulla strage in cui hanno trovato la morte il giudice Falcone, la moglie e i tre agenti di scorta. Un confidente dell'Alto commissariato antimafia, qualche mese fa, aveva segnalato che un «grosso quantitativo di esplosivo», destinato ad un attentato contro «un magistrato siciliano», era stato importato da imprese toscane. Ieri, sul luogo dell'attentato, Elisabetta d'Inghilterra (nella foto) ha reso omaggio al giudice.

ALLE PAGINE 2, 3 E 4

A Montecitorio

Oggi Scalfaro giura da Presidente

ROMA. Dopo i giorni del caos, la Camera dei deputati conosce oggi l'ordine rassicurante del rispetto rigido del protocollo: è il giorno del giuramento e dell'insediamento al Quirinale del nuovo Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. Dopo il discorso, il neo Capo dello Stato salirà al Colle su una Lancia Flaminia scoperta del 1959.

F. Grignetti A PAGINA 7

Dopo l'eccidio la Cee proclama l'isolamento economico della Serbia, ora si attende la decisione dell'Onu

Massacro tra la gente in coda per il pane

Sarajevo, colpi di mortaio contro donne e anziani: 17 morti

Camera, è guerra nel pds

Rodotà: per far posto a Napolitano io non lascio la vicepresidenza

di Pierluigi Battista A PAGINA 7

L'esordio di Abete

Oggi all'assemblea Confindustria Costo-lavoro, si tratta da martedì

di G. C. Fosai e A. Statera A PAGINA 23

«Non cedo alla camorra»

Caserta, gli operai difendono il datore di lavoro taglieggiato

di Fulvio Milone A PAGINA 11

ZAGABRIA. Erano usciti con la speranza di trovare un po' di pane. Donne, uomini, bambini, più di 200 persone in coda in una delle strade centrali di Sarajevo. All'improvviso un boato, poi un'esplosione di sangue. Diciassette morti e 110 feriti sono il primo bilancio della carneficina. Tre granate da 82 millimetri hanno provocato la strage nel cuore della capitale bosniaca. Dalle loro postazioni sul monte Trebevic, alle spalle della città, i miliziani serbi non hanno esitato a sparare sui civili usciti dai rifugi perché era stata annunciata la tregua.

Intanto, a Bruxelles, sono state decise le sanzioni contro la Serbia e il Montenegro, additati come «principali responsabili» della tragedia jugoslava. La Cee ha stabilito di applicare un massiccio embargo commerciale, che per ora esclude solo petrolio e servizi (da quelli finanziari al trasporto aereo).

Ingrid Badurina e Fabio Galvano A PAGINA 9

Dopo l'attacco serbo è emergenza nell'ospedale di Sarajevo (ANSA)

Il commissario Cee e l'europarlamento denunciano «un vertice costruito su misura per Bush»

Europa contro il summit ecologico: una truffa

«Solo chiacchiere, i giochi sono fatti» e Ripa di Meana non va a Rio

BRUXELLES. Carlo Ripa di Meana boicotterà «Eco '92», il vertice mondiale sull'ambiente che si aprirà a Rio de Janeiro la settimana prossima. «Ho deciso di non prendere parte a una conferenza dove mi pare che tutto, o quasi tutto, sia stato già deciso», ha affermato ieri a Bruxelles il commissario Cee per l'ambiente.

Ripa di Meana ha motivato la sua decisione con il convincimento che il vertice non servirà a fissare degli obiettivi sufficientemente precisi: «Ho sempre creduto in una politica fondata sui fatti, non sulle parole». Tra le altre ragioni del suo «no» - sostengono fonti vicine al commissario - la scarsa attenzione ai cambiamenti climatici, l'impossibilità di introdurre controlli sulle biotecnologie, l'indisponibilità ad accrescere gli aiuti destinati ai Paesi in via di sviluppo e l'incertezza sul futuro dell'Agenzia per l'ambiente.

L'altro ieri, la Commissione Cee aveva negato l'appoggio alla proposta di Ripa di Meana di introdurre un'imposta comunitaria per le emissioni di gas nocivi. Il commissario ha detto che, a questo punto, non è chiaro come la Commissione sarà rappresentata alla conferenza.

Anche il presidente della commissione ambiente dell'Europarlamento, il laborista Ken Collins, non parteciperà a «Eco '92»: «Come noi, anche il commissario Ripa di Meana crede nella necessità di fare una politica dell'ambiente seria, con obiettivi e date di esecuzione». In assenza di «un livello minimo di impegno» della Cee in vista di Rio - ha sottolineato Collins - la partecipazione del commissario «avrebbe dato solo più rispettabilità e credibilità a un avvenimento in realtà privo di contenuti».

[e. st.]

«Anche le bestie sono rapide». Le donne: ma noi non siamo scimmie

Lite tra verdi sui tempi dell'amore

Fulco Pratesi: l'uomo «veloce» non è un egoista

Fulco Pratesi

ROMA. Il coito rapido spacca i Verdi. Il primo passo lo fa Fulco Pratesi, ex presidente del WWF, che nella sua rubrica su Nuova Ecologia difende l'eiaculatio praecox in nome del «lo fanno anche gli animali». E fra gli ambientalisti è stata subito polemica. Con lettere, proteste, battute ironiche. Soprattutto - ma non solo - da parte delle donne che accusano il neodeputato verde di strumentalizzare la natura per supportare una concezione maschilista del sesso che poco ha a che vedere con l'ecologia.

«Eppure molti uomini - insiste Pratesi - mi hanno fatto i complimenti. Per una volta invece degli animali che si estinguono ho voluto difendere quella categoria di disperati che della loro rapidità nel rapporto sessuale fanno una malattia».

M. G. Bruzzone e I. Lattes Coifmann A PAGINA 12

OGGI

di Guido Ceronetti

Ilos (figlio di Eracle): - Portatelo via, compagni; e siate con me immensamente indulgenti, constatando la smisurata indifferenza divina, in quel che ora si compie. Gli dei generano dei figli e se ne proclamano padri: e poi permettono che soffrano tanto! Se il futuro ci sfugge, altro non ci offre il presente che pianti. Pianti per noi, e vergogna per loro. Altro non offre che sofferenze... sofferenze tra le più crudeli, per chi oggi, qui, le patisce.

Sofocle: *Le Trachinie* (vv. 1264-1274). Opera del giovane Sofocle, che morì nel 406 a. C.

A Caltanissetta solo due magistrati in servizio, e il procuratore è pronto ad andarsene

Un tribunale pieno di fantasmi dà la caccia ai killer di Falcone

Giustizia paralizzata Novecento processi aspettano il verdetto «Siamo allo sbando Difficile lavorare»

Sopra un'immagine della strage di sabato scorso, in cui hanno perso la vita il giudice Falcone, la moglie e tre agenti della scorta. A sinistra Paolo Borsellino, procuratore della Repubblica a Palermo, che sarà sentito come testimone; in alto a destra Salvatore Celesti, procuratore di Caltanissetta, titolare dell'inchiesta sull'agguato ma in attesa di essere trasferito al tribunale di Palermo

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti alla centrale dell'«intelligence», benvenuti al Nucleo centrale investigatori. Attraversate questi giardinetti, salite la scalinata: seguiteci, prego, nella visita alle stanze in cui il Grande Mistero sarà dipanato, dove si prepara il riscatto dello Stato, il trionfo della Giustizia, la sconfitta di Cosa Nostra, l'inesorabile condanna dei colpevoli.

E' presidiato, il palazzo di giustizia di Caltanissetta. Da un agente solo, va bene, e neppure tanto informato. Scusi, dov'è la Procura? «Al primo piano...». Invece è al quarto.

Lo si può scoprire dopo aver aperto la porta idraulica di un ascensore, aver premuto tutti i tasti, scoperto che non funziona, girato corridoi bianchi e deserti alla ricerca di un usciere, incontrato finalmente un caritatevole applicato di cancelleria. Ma ne valeva la pena. Coraggio signori, finalmente siamo giunti al «Trib».

Dice proprio così, il grande cartello scritto in rosso: qualcuno, chissà quando, ha spezzato in due la dicitura «tribunale». Difficile sarebbe stato trovare un simbolo più efficace e assieme più grottesco di questa guerra combattuta a metà, un segno più sintetico dello sconforto. Sì, perché ad attraversare queste sale, a percorrere questo deserto attraversato da fantasmi lamentosi, vien da chiedersi se davvero non sarebbe il caso di prendere in parola Peter Secchia. Di rispondergli immediatamente «accettiamo». Di cogliere al volo, prima che cambi idea, l'offerta lanciata dall'ambasciatore americano dopo il funerale delle vittime di Capaci. Che gli Stati Uniti ci prestino non solo gli investigatori, ma anche i poliziotti, le armi, gli schedari, le auto, i dollari, i computers, i blindati. Tutto, pur di evitare questo disastro.

C'è una ragazza, in Procura, che accoglie il visitatore con cortesia. E' un magistrato. Si chiama Caterina Chinnici. Ricordate questo nome? Suo padre era il consigliere istruttore che nell'84 a Palermo saltò su un'auto-bomba. Lei è qui da pochi mesi, non ha ancora l'esperienza e l'anzianità per occuparsi dei casi più gravi. Può solo raccontare: «Mio padre era un padre anche per Falcone, con la morte di Giovanni è come se avessi perso un fratello».

In fondo al corridoio, l'ufficio di Salvatore Celesti, il procuratore capo, è presidiato da tre giovanotti che chiacchierano in una stanzetta, uno seduto a una scrivania, l'altro di fronte alla scrivania, il terzo sulla scrivania. Il procuratore non c'è, si trova a Palermo. Ma cos'altro potrebbe aggiungere dopo la sconsolata dichiarazione di ieri: «Faremo di tutto, faremo il possibile, ma cosa vuole, le nostre forze sono quello che sono... Ho solo un sostituto cui affidare il caso».

Le cifre? Rieccole. Sono esattamente le stesse che solerti cronisti poterono rilevare dopo l'omicidio Chinnici, dopo quello del giudice Livatino, e dopo le grandi inchieste sui giudici palermitani. La Procura dovrebbe avere sette sostituti, ne ha tre, di cui uno solo in grado per anzianità di seguire indagini del genere. Una sezione civile che non apre da dieci mesi, nuovi processi fissati al 1996. Novecento processi penali, novemila civili che si disfano negli archivi. Tre giudici in via di trasferimento.

Gli avvocati non ne possono più, venerdì scorso hanno proclamato quindici giorni di astensione dalle udienze. «Era il giorno prima dell'attentato», tiene a puntualizzare Umberto Cascino, presidente dell'Ordine, ma anche lui in via provvisoria. «Allora non immaginavamo che potesse accadere una cosa così atroce, ma al tribunale di Caltanissetta la situazione resta identica. E' una catastrofe».

Peggio: un'offesa, un insulto alla coscienza, uno sberleffo a chi crede che nella lotta alla mafia qualcosa si possa ancora fare. Guardate questo robusto e paciò signore che in fondo ad un altro corridoio, in fondo ad un altro ufficio da dirigente, approfitta dell'arrivo di un po' di giornalisti per lanciare l'ennesimo grido d'aiuto. Si chiama Placido D'Orto, è il presidente del tribunale, da anni segnala, sollecita, protesta, s'indigna. «Qui rischiamo di diventare il simbolo della disfatta dello Stato, Caltanissetta non è più neanche Forte Apache, è un luogo lasciato completamente allo sbando... Lo dico da anni al Csm. Combattere la mafia con questi mezzi significa usare solo parole vuote e rituali».

Parole, sempre le stesse parole. Sentite Sebastiano Bongiorno, giudice per le indagini preliminari. Aveva chiesto di andare ad Agrigento, gli avevano detto di sì, adesso ha cambiato idea ma formalmente non è né lì né qua: «Ho rinunciato, ma non è solo un bel gesto. L'ho fatto perché dicono che io rappresenti la memoria storica delle indagini in questa zona. Ma in un certo senso, vista la posizione in cui mi trovo, è come se in questo momento a parlarvi ci fosse un signor nessuno. Pensare che l'ufficio delle indagini preliminari dovrebbe funzionare ventiquattr'ore su ventiquattro...».

E questo brusco signore con barba e occhi chiari? Ma è lui, il nuovo investigatore. E' lui il sostituto che, unico per anzianità ed esperienza, può rappresentare Caltanissetta nella procura Distrettuale Antimafia. Si chiama Francesco Polino. «Io l'unico? Neanche tanto, non è che abbia poi un'esperienza così vasta. Sono abilitato e basta. Cosa penso di quest'indagine? Che questa Procura non è in grado di affrontarla. E della Procura Distrettuale? Che come innovazione sta servendo a nulla. Non ho avvertito particolari vantaggi, in compenso trovo tutto più complicato. Adesso ci sono molte più carte da firmare».

E questo giovanotto con barba e occhiali? Ma sì, rappresenta la terza forza della Procura. Si chiama Raffaele Califano, viene da Avellino. E' uno di quei «giudici bambini» catapultati da queste parti dopo l'omicidio Livatino, e sui quali si appuntò l'ironia di Cossiga. Trattare solo con questi mezzi. Lui dice: «Alle indagini sull'omicidio Lima furono distaccati 12 sostituti, poi divenuti cinque. Per questo delitto si prevede un lavoro molto più complicato e qui, alle volte, non riusciamo a comporre neanche i collegi giudicanti...».

Altri organigrammi, altre cifre, altre proteste? No, può bastare. Non ce n'è bisogno, basta andarsi a rileggersi i giornali del 1981, '82, '83, '84, '85, e via fino ad oggi. Altre prospettive? Guardate, signori, l'archivio del tribunale, al secondo piano. Ammirate gli incartamenti che vomitano polvere, i fascicoli che chiunque potrebbe rubare o bruciare. Guardate la faccia dell'archivista quando chi si chiede se qui dentro l'informatizzazione non è ancora arrivata («No. Ma poi i computers chi li farebbe funzionare?»). Attraversate ancora una volta questi corridoi ampi e deserti. Vi è rimasta ancora qualche speranza? Povero Falcone, povera moglie, poveri agenti: a fare giustizia sul loro eccidio dovrebbe essere un tribunale che della lotta all'antimafia è la fortezza Bastiani.

Giuseppe Zaccaria

«Celesti non lasci l'ufficio»

Proposta al Csm: niente trasferimento

ROMA. Anche a Roma ci si muove per aiutare Caltanissetta, per quanto si può. Il Consiglio superiore della magistratura e il ministro di Grazia e Giustizia Claudio Martelli stringono i tempi per inviare nuovi giudici che dovranno indagare sulle strage di Palermo e per potenziare le strutture degli uffici giudiziari, fra i più carenti in Italia.

A dispetto di qualunque emergenza, per la carica di procuratore della Repubblica a Caltanissetta un solo magistrato aveva presentato la domanda, il dottor Giovanni Tinebra, che proviene dalla procura di Nicosia. La sua candidatura è al vaglio del Consiglio superiore della magistratura, il quale ha già inviato la pratica al ministero per il «concerto», che arriverà al più presto.

Nel frattempo alcuni componenti del «tribunale di giudici» hanno proposto di presentare un'istanza al ministro Martelli per ritardare la partenza da Caltanissetta del procuratore Salvatore Celesti. Il giudice è stato nominato procuratore circondariale a Palermo, ma adesso deve indagare sull'omicidio di Giovanni Falcone, della moglie e della scorta, e dal Csm chiedono che vengano allungati i tempi della presa di possesso del nuovo ufficio.

Per cercare di riempire i vuoti di organico nella procura, una delegazione del Csm si recherà domani a Caltanissetta, dove incontrerà i procuratori distrettuali antimafia e i presidenti delle Corti d'appello siciliane. I posti di sostituto procuratore sono stati recentemente aumentati da quattro a sette, ma per adesso ci sono solo il procuratore e un sostituto. Si tenterà di superare le difficoltà tecniche e burocratiche che impediscono l'applicazione di quattro sostituti di altre città alla procura di Caltanissetta.

Il Consiglio propone di aumentare la «mobilità» dei magistrati all'interno di uno stesso distretto. «E' da tempo che il Csm pensa alla soluzione di questo problema - sostiene il consigliere Gennaro Marasca - perché la legge sui trasferimenti d'ufficio voluta dal ministro Martelli è farraginosa, e si è dimostrata finora inadeguata».

Il consigliere Stajano denuncia l'impotenza del Csm tutto: «Non abbiamo strumenti per sopperire alle carenze. A Caltanissetta i posti pubblicati sono rimasti più volte senza aspiranti, e ci sono stati numerose pronunce del Tar che ha sospeso i trasferimenti decisi dal Consiglio».

Al ministero della Giustizia sono pronti a rispondere a tutte le richieste di mezzi, personale ausiliario e strutture che perverranno dalla procura distrettuale antimafia di Caltanissetta: le pratiche per esaudire le necessità seguiranno, così si dice, la procedura più celere possibile. **[r. r.]**

IN BREVE

Sono scortate anche le tombe

PALERMO. Anche da morto Giovanni Falcone è «scortato». Da quando è stato sepolto con la moglie Francesca Morvillo, in una cappella del cimitero di Sant'Orsola, agenti di polizia hanno sorvegliato 24 ore su 24 il luogo dove sono tumulate le due salme. Il servizio è stato disposto dal questore di Palermo Vito Plantone: due agenti per ogni turno si danno il cambio ogni sei ore davanti alla sepoltura gentilizia. [Ansa]

Assunte in Comune le vedove degli agenti

PALERMO. Le vedove di Antonio Montinaro e di Vito Schifani, i due agenti caduti nella strage mafiosa dell'autostrada, saranno assunte dal Comune di Palermo. Lo ha deciso la Giunta municipale riunitasi nel primo pomeriggio di ieri sotto la presidenza del sindaco Domenico Lo Vasco. [Agi]

«Mai indagato sui fondi del pcus»

ROMA. «Le notizie apparse sulla stampa circa presunte indagini avviate da Giovanni Falcone sulle esportazioni illegali di valuta effettuate nel passato dal partito comunista dell'Unione Sovietica sono destituite di ogni fondamento», ha fatto sapere ieri il ministero di Grazia e Giustizia. «Giovanni Falcone - continua la nota -, nella sua qualità di direttore generale degli affari penali del ministero della Giustizia, si è limitato doverosamente a trasmettere una rogatoria internazionale su richiesta dell'autorità giudiziaria che procede in Italia». [AdnKronos]

Puniti due operai che hanno scioperato

CARRARA. La Cgil ha denunciato in pretura un imprenditore che avrebbe offeso e costretto a sette giorni di ferie due lavoratori «colpevoli» di aver scioperato il 25 maggio, dopo l'attentato al giudice Falcone. Il fatto è accaduto in un'azienda del settore marmifero che occupa una cinquantina di lavoratori. [Ansa]

Arrestato il nipote del boss Ferrera

CATANIA. Ivan Alfio Ferrera, di 21 anni, è stato arrestato dai carabinieri ad Acicastello, su ordine di custodia cautelare per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. E' nipote del presunto boss Francesco Ferrera detto «Cavadduzzu». [Ansa]

MILANO E ROMA

Migliaia di studenti in piazza contro la Piovra

MILANO. Alcune decine di migliaia (secondo i vigili urbani 40 mila) i giovani che l'altra mattina hanno preso parte, a Milano, alla manifestazione studentesca contro la mafia. «Un'improvvisata, grandissima risposta - ha commentato un comunicato della sinistra giovanile del pds -, un segnale di non rassegnazione». Anche a Roma un migliaio di giovani delle scuole superiori della capitale ha partecipato, ieri, in piazza Farnese, ad un incontro-dibattito sull'omicidio di Giovanni Falcone e sugli intrecci mafia-politica in Sicilia. [Ansa]

«In Rai mai più senza tg»

Nuovi orari dopo il «buco» sulla strage

ROMA. Mai più senza un tg. Una rimescolatura degli orari dei telegiornali, in modo da averne sempre la onda almeno uno: potrebbe essere questo il clamoroso effetto dell'ultima polemica che ha coinvolto la Rai e movimentato la riunione settimanale del suo consiglio di amministrazione. I fatti sono noti: la mancata «copertura», sabato scorso, della strage di Palermo, quando i telegiornali della sera hanno ceduto malvolentieri il passo ai soliti quiz («Scommettiamo che...» di Frizzi) e telefilm. La vicenda è stata introdotta in consiglio dal direttore generale Pasquarelli, che ha poi lasciato al suo vice Giovanni Salvi il compito di giocare a quello che il consigliere pidiessino Bernardi ha chiamato «lo scaricabarile».

Salvi ha negato che delle tre reti della Rai fosse arrivata alla direzione generale la richiesta di un'immediata modifica del palinsesto serale. Chiunque ne sia il responsabile, la mancanza resta, ed è stata sottolineata anche dal consigliere della dc, Roberto Zaccaria: «La Rai non ha commesso un errore, ma due: non è stato coperto un avvenimento eccezionale; è stato mantenuto un tipo di programmazione incompatibile con la situazione in atto nel Paese. La Rai ha perso un'occasione».

Il presentatore Fabrizio Frizzi che conduce «Scommettiamo che...»

E per non perderne altre, i consiglieri dei vari gruppi e lo stesso presidente della Rai, Walter Pedullà si accingono a portare oggi in consiglio una serie di proposte innovative. La prima consiste nello scaglionamento a scacchiera degli orari dei telegiornali. Obiettivo: fare in modo che in ogni momento della giornata ci sia un programma d'informazione su almeno una delle tre reti Rai. Si vuole cioè evitare che, come accaduto dopo la strage di Palermo, i telespettatori della prima serata (20,30-22,30) restino per quasi due ore a digiuno di notizie.

Una seconda ipotesi, collegata alla prima, riguarda quelli che all'interno del consiglio Rai, con espressione gergale, vengono definiti «momenti informativi targhettizzati». Niente paura: è solo un tentativo di creare dei notiziari dedicati a determinate fasce di pubblico. Pedullà ne parlerà stamattino, alla chiusura dei lavori del consiglio di amministrazione. **[m. g.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Paolo Mieli
CONDIRETTORE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Tabochi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Pascoli 120, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indirizzi annunci economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 1900 del 31/12/1991
La tiratura di mercoledì 27 maggio 1992 è stata di 535.000 copie

L'attentato sarebbe stato preannunciato mesi fa da un informatore dell'Alto commissario

«Uccideranno un giudice in Sicilia»

L'esplosivo forse arriva dalla Toscana

Il giudice Giovanni Falcone con la moglie Francesca Morvillo assassinati nell'agguato di sabato scorso

L'alto commissario per la lotta alla mafia Angelo Finocchiaro. A sinistra l'agente Giuseppe Costanza in ospedale con la moglie

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ordinativo commerciale di «televisorini» con «telecomando perfettamente funzionante» potrebbe in realtà aver coperto la fornitura dell'esplosivo per l'attentato al giudice Giovanni Falcone. Attentato che un confidente dell'Alto commissariato antimafia avrebbe in qualche modo preannunciato alcuni mesi fa. Due elementi che potrebbero dare una svolta clamorosa alle indagini sull'assassinio del magistrato, di sua moglie e dei tre agenti di scorta, e alimentare interrogativi inquietanti.

Da qualche giorno sono in corso intensi contatti fra la direzione distrettuale antimafia di Firenze e quella di Caltanissetta che conduce l'inchiesta sulla strage.

C'è infatti il fondato sospetto che l'esplosivo usato per l'attentato a Falcone sia passato dalla Toscana.

Il 7-8 maggio scorsi un blitz del Gico (il gruppo investigativo criminalità organizzata della Guardia di Finanza), ordinato dal sostituto procuratore Giuseppe Nicolosi, aveva scardinato una ramificata organizzazione per l'importazione clandestina in Italia di armi destinate alle cosche siciliane, alla camorra napoletana e anche all'anonima sequestri sarda. Il paravento era costituito da un nutrito gruppo di aziende commerciali.

Ordinare giubbotti, giacche e bottoni, significava, nel loro codice, chiedere un approvvigionamento di armi e munizioni.

Perquisizioni effettuate in Toscana, Emilia Romagna, Sicilia e Sardegna fecero saltare fuori sofisticate mitragliette «Uzi» di fabbricazione israeliana, pistole «Luger» cecoslovacche, bombe a mano del tipo «ananas» usate per i piccoli attentati dinamitardi dal racket delle estorsioni, silenziatori, munizioni di vario tipo.

Non fu sequestrato esplosivo. Quello, probabilmente, era già stato spedito oltre lo Stretto di Messina per minare il tratto autostradale dove poi è saltato in aria il giudice Giovanni Falcone.

Il confidente dell'Alto commissariato antimafia, qualche mese fa, aveva proprio parlato di un «grosso quantitativo di esplosivo» destinato ad un attentato contro un magistrato siciliano.

Alcune successive intercettazioni telefoniche disposte dalla direzione distrettuale antimafia di Firenze avrebbero invece messo in luce lo strano ordinativo di «televisorini» con telecomando, e uno degli interlocutori era particolarmente preoccupato che i telecomandi fossero ben funzionanti, che avrebbero dovuto viaggiare con il «solito sistema», vale a dire in sei sacchi di juta.

Le due basi principali di smistamento della merce furono individuate in Murciano di Forlì e in Montecatini.

Per una ventina di persone partirono gli ordini di custodia cautelare. Altri otto furono notificati a pregiudicati già in carcere per altri reati.

L'accusa è di associazione armata di tipo mafioso costituita per importare e vendere armi da guerra ma anche per alimentare un notevole traffico di cocaina.

Le indagini portarono a scoprire un collegamento tra alcuni rappresentanti delle famiglie corleonesi trapiantate in Toscana ed Emilia Romagna con le cosche catanesi.

Il giro per l'importazione delle armi partiva dai Paesi dell'Est europeo, toccava il porto di Anversa e, per mezzo di Tir, raggiungeva l'Italia fino alle finte ditte di confezioni.

Da qui armi e munizioni proseguivano per la Sicilia e in particolare per gli uomini di Nitto Santapaola e Giuseppe Pulvirenti.

Il principale contatto tra la «filiale toscana di Cosa nostra» e la «casa madre» sarebbe stato Remo Giacomelli, cinquant'anni, originario di Pescia ma residente a Mosciano di Romagna. E' uno dei personaggi a cui l'ordine di custodia doveva essere notificato in carcere, dove era detenuto per un'estorsione, e al quale i magistrati avrebbero volentieri rivolto alcune domande.

Ma per un caso fortuito, che non ha mancato di sollevare aspre polemiche tra i magistrati, Giacomelli ha ricevuto, qualche ora prima dell'ordine di custodia, il parere favorevole alla sua scarcerazione da parte del Tribunale della libertà di Pistoia. E da quel momento è uccel di bosco.

Francesco Matteini

Falcone

«Condannato» da tre anni

PALERMO. La decisione di uccidere Falcone è stata presa dalla mafia alcuni anni fa. E' stata attuata quando il responsabile tecnico del progetto ha fornito al vertice mafioso ampie garanzie di fattibilità. Cosa Nostra non poteva permettersi di sbagliare una seconda volta. Il primo fallimento, se possibile, aveva riaffermato la necessità del delitto. Falcone lo aveva previsto e detto. La strage non ha un «perché», neppure «temporale»: il progetto è rimasto in permanente incubazione dal momento della decisione. E' questa l'analisi della strage formulata ad alto livello di «intelligence». Solo ipotesi, nell'attesa che l'inchiesta decolli. Il procuratore aggiunto, e amico di Falcone, Paolo Borsellino, intanto, ha confermato l'intenzione di presentarsi come teste volontario a Caltanissetta.

Le conseguenze del gesto compiuto vengono così ipotizzate: un ricompattamento momentaneo delle famiglie locali, ma un maggiore isolamento internazionale. La tecnica della strage ha individuato il punto debole di quello schieramento protettivo del quale Falcone stesso era il regista e che impegnava, tra Roma e Palermo, 60 uomini. Ed il punto debole era proprio l'autostrada di Punta Raisi, in sostanza l'unica via di collegamento tra aeroporto e città.

Dall'inizio dell'anno Falcone era tornato a Palermo 11 volte, una media di due al mese. La sua presenza non poteva passare inosservata ed era manifestamente preannunciata all'esterno: a Ciampino dall'ingresso del corteo blindato, a Palermo dall'ingresso in aeroporto delle tre vetture blindate. Un'osservazione «esterna», dunque, secondo queste valutazioni, era di per sé sufficiente a fare scattare la fase finale di un'operazione già compiutamente organizzata. Inoltre: le piste di Punta Raisi sono «a vista» nel territorio che le racchiude. Ciò non esclude la presenza di una «talpa», ma la sua disponibilità non era condizione essenziale per «premere il pulsante». La molteplicità di interessi che gravitano sull'aeroporto rende scontata l'infiltrazione mafiosa. Giovanni Falcone aveva comunicato giovedì scorso alla Cai, la società che cura i voli per conto dei servizi di sicurezza, che sabato sarebbe rientrato a Palermo. Questo suo spostamento era «prevedibile». Falcone era stato raggiunto a Roma dalla moglie, commissario agli esami di uditore giudiziario, i cui scritti, cominciati giovedì, si sarebbero conclusi sabato. Il fatto era ufficiale». [r. cri.]

Elisabetta commossa: che atrocità

La regina ha voluto fermarsi sul luogo dell'agguato

La regina Elisabetta e il principe Filippo sul luogo della strage e mentre parlano con il prefetto di Palermo Mario Iovine (foto Ansa)

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Protetti da un eccezionale dispositivo di sicurezza, Elisabetta d'Inghilterra e il principe Filippo alle 14,58 di ieri hanno reso omaggio a Giovanni Falcone e alle altre vittime della strage di sabato sull'autostrada «A 29», a 10 chilometri da Palermo.

E' un'ulteriore conferma dell'enorme impressione, dello scalpore suscitati nel mondo dal nuovo crimine della mafia. In transito a Palermo diretti a Malta con lo yacht reale «Britannia», che da lunedì li attendeva ancorato a Palermo, Elisabetta e Filippo avrebbero potuto evitare di percorrere quel tratto dell'autostrada dopo essere atterrati alle 14,30 a Punta Raisi da un Bae della Royal Fleet. Anziché dirigersi in città lungo la vecchia strada statale 113, essi hanno preferito passare dal punto in cui la potente esplosione ha divelto 50 metri dell'autostrada nelle due corsie, creando un'ampia voragine profonda oltre 6 metri.

Su una Lancia «Thema» chiara metallizzata, con il corteo che comprendeva anche un'ambulanza della polizia italiana con un centro mobile di rianimazione, la regina e il consorte inoltre avrebbero potuto proseguire, limitandosi a rallentare al momento di superare il piccolo ponte «Baley» in ferro e tavolacci di legno realizzato in tempo record dal Genio militare per permettere almeno il passaggio dei mezzi leggeri.

Ma i reali hanno voluto scendere con una modifica, per quanto prevedibile, al programma. Si è dunque trattato di una scelta precisa contro la quale invano si erano pronunciati numerosi fra gli addetti ai servizi di sicurezza di Buckingham Palace. I reali hanno voluto compiere questo gesto di solidarietà e di amicizia, anche se la loro permanenza sul luogo dell'eccidio è stata di 2 minuti in tutto.

La regina e il principe, seguiti dall'ambasciatore Stephen Egerton, dal console generale a Napoli Ronald Harrison e dal prefetto di Palermo Mario Iovine (la «Thema» è stata messa a disposizione dal governo italiano) hanno avuto spiegati i particolari dell'agguato. La regina, con un'espressione rattristata, ha abbassato leggermente il capo, appena l'accenno di un inchino, verso una corona di fiori con il tricolore italiano lasciata 24 ore prima, pressappoco alla stessa ora, dal nuovo Capo dello Stato.

A Oscar Luigi Scalfaro in precedenza Elisabetta aveva inviato un brevissimo ma sentito messaggio: «Sono stata profondamente colpita - ha scritto - dall'atrocità che ha causato la morte di Giovanni Falcone, di sua moglie e degli agenti della scorta. Le sarei grata se potesse trasmettere, prima del mio arrivo a Palermo, il mio cordoglio ai familiari delle vittime e ai feriti. Invio le mie condoglianze a lei, al popolo italiano e in particolare ai siciliani in questo tragico momento».

Fra gli elicotteri che sorvolavano la città, migliaia di poliziotti, carabinieri, guardie di Finanza, vigili urbani, con il seguito di 17 persone, Elisabetta e Filippo salutando la folla che faceva ala hanno quindi raggiunto il porto alle 15,17 per salpare con il Britannia poco meno di mezz'ora dopo, esattamente 28 minuti. Giusto il tempo per brevi convenevoli con le autorità regionali, provinciali e comunali e con la colonia britannica di Palermo e per sentirsi salutare con 21 salve di cannone dalla fregata britannica «Battleaxe» di scorta al Britannia che, varato da 33 anni, rimane uno dei più eleganti e confortevoli panfili del mondo. Il panfilo e la fregata sono stati scortati dalla nostra fregata lanciamissili «Perseo». Elisabetta indossava uno dei suoi cappellini rossi, una giacca rossa con la gonna blu plissettata. Filippo d'Edimburgo, sempre impeccabile, un abito grigio.

Domenica i reali d'Inghilterra ripasseranno da Palermo, finito il loro breve soggiorno a Malta dove sono attesi questa mattina. Percorreranno l'itinerario inverso con una nuova mobilitazione dei servizi di sicurezza a terra e con elicotteri. Perché non sono andati a Malta direttamente in aereo visto che, essendo così celere, questo loro viaggio per mare non può certo essere considerato una crociera? Forse dopo Ustica il cielo del Mediterraneo non è stato ritenuto sicuro. E quello di Malta poi è lo stesso cielo della Libia.

Antonio Ravidà

Ha anche inviato un breve messaggio a Scalfaro «Sono vicina ai familiari delle vittime»

19 in carcere

Blitz in Sicilia e all'estero

CALTANISSETTA. Mafia e traffico internazionale di armi e di stupefacenti sullo sfondo di 14 delitti e sette tentativi di omicidio fra il 1986 e l'anno scorso. I carabinieri e le guardie di finanza del Nos, il Nucleo operativo antidroga, hanno fatto scattare un'operazione tra la notte scorsa e l'alba in Sicilia, Lombardia, Germania e Belgio. Sono stati impiegati 400 uomini d'intesa con le polizie tedesca e belga. La magistratura di Caltagirone aveva emesso 54 ordini di custodia cautelare. Gli arrestati sono 19, 29 sono i provvedimenti notificati a imputati già in carcere. I rimanenti sei sono introvabili, ma tre di loro forse sono stati inghiottiti dalla «lupara bianca»: Maurizio Rizzari di 30 anni, Paolo Cappuccino di 41 e Giovanni Benvenuto di 27 anni. Gli altri 3 sarebbero invece vivi: Salvatore Vallone di 27 anni e Francesco Di Pasquale di 40, sfuggiti all'arresto a Liegi, e Michele Lizzo di 31 scomparso a Crema. [a. r.]

Clan padroni nel paese dell'orrore

Il prefetto sospende il Consiglio comunale di Capaci

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Ai palermitani il paesino di Capaci ha sempre evocato immagini spensierate: mare, sole, vacanze. Uno dei posti preferiti per la villeggiatura. Da sabato scorso le cose sono cambiate. Colpa di quella voragine che il tritolo mafioso ha aperto sull'autostrada, proprio allo svincolo che porta verso la spiaggia bianca.

Ma non solo. Da oggi il paese è ufficialmente sospettato di mafiosità. Secondo il superprefetto, Mario Iovine, l'amministrazione comunale, il Consiglio, la politica in generale, sono fortemente condizionati da una presenza mafiosa discreta ma pericolosissima. Forse più pericolosa di quella ufficialmente accreditata dai rapporti di polizia.

Il risultato dei sospetti che le istituzioni nutrono nei confronti dei politici di Capaci è che ieri sera il Consiglio comunale è stato sospeso con un decreto del prefetto. Una decisione clamorosa che, è ovvio, non ha alcuna attinenza, se non temporale, con l'attentato al giudice Giovanni Falcone, ma che in questo momento assume particolare significato. Gli investigatori che si occupano della strage di Capaci, infatti, attribuiscono grande importanza al territorio dove la mafia ha deciso di agire. E se la bomba è stata piazzata lì - questa la riflessione - vuol dire che in quella zona Cosa Nostra è presente e gode di appoggi non indifferenti.

Ma non si fermano a ciò le «disavventure» di Capaci. Secondo il prefetto Iovine, il Consiglio comunale va sciolto. Un simile provvedimento, però, può essere adottato solo dal Consiglio dei ministri. La crisi di governo ha rallentato il percorso che porterà allo scioglimento. L'istruttoria, tuttavia, è già pronta e sarà presentata alla prossima riunione di gabinetto che deciderà. Come spesso accade in simili circostanze, gli amministratori hanno preceduto le mosse del prefetto e, sempre ieri sera, il sindaco Giuseppe De Lorenzo, democristiano, ha annunciato le dimissioni della giunta monocolore dc (13 consiglieri su 20).

Quando è finita la proverbiale «tranquillità» di Capaci? Secondo le notizie raccolte dagli investigatori, il paese ha cominciato a subire un periodo di particolare irrequietezza all'inizio del mese di febbraio. Esattamente la notte dell'11. Mentre veniva eletto Giuseppe Di Lorenzo, andava in fumo la «Dedra» del capogruppo socialista Giuseppe Siino. Poi fu la volta della falegnameria di Paolo Billanti, rappresentante dell'opposizione missina.

Da quel momento le fiamme non hanno più risparmiato nessuno. Un rogo il deposito di Vincenzo Longo, iscritto al partito del garofano. Al pidiessino Giovanni Provenza, invece, che si era distinto nella contestazione dei nuovi assetti amministrativi del paese, vennero frantumati i vetri dell'automobile. L'ultimo «botto» il 3 aprile di quest'anno. Una santabarbara finale per «festeggiare» la rielezione di Di Lorenzo, superstite di una crisi appena risolta. A far le spese degli implacabili artificieri è Salvatore Giambrone, segretario della sezione intitolato a «Tanino Longo», direttore della «Banca Popolare» assassinato nel 1980. La stessa sera del 3 aprile, a 48 ore dalle elezioni, salta in aria la sua casa di campagna in contrada «Mansueto».

Perché tanta irrequietezza? Pare che alla base di tutto vi siano 4 lottizzazioni, che, sebbene di proporzioni modeste, sono diventate un vero pomo della discordia. Contestazioni nate da un particolare forse non trascurabile: le delibere del Consiglio comunale sarebbero state approvate anche da consiglieri che coi partecipanti all'asta erano imparentati «entro il quarto grado». E questo non è permesso dalla legge.

Francesco La Licata

INTERVISTA

UN MINISTRO TRA DOLORE E RABBIA

Il Guardasigilli: la testa della Piovra è a Palermo non a Roma

Martelli: «Orlando delira Vuole polveroni sulla mafia»

Il ministro della Giustizia Claudio Martelli

Leoluca Orlando, deputato della Rete: per lui è un delitto di regime

«Lo Stato non deve rimproverarsi nulla Ma io non mi dò pace per la fine di Falcone»

A sinistra l'eurodeputato dc Salvo Lima, ucciso alla vigilia delle elezioni; qui sopra padre Pintacuda, protagonista della «primavera di Palermo»

«L'ex sindaco di Palermo accusa ma lui ha fatto l'assessore sotto il controllo di Ciancimino. Superprocura? Riaprire il concorso»

ROMA. «No, non credo che lo Stato abbia qualcosa da rimproverarsi». Claudio Martelli lo dice con amarezza, e col volto ancora segnato dal dolore. Seduto davanti a un bicchiere di Coca Cola e a un portacenere che va riempendosi di cicche, spiega: «Non so rassegnarmi all'idea che non si potesse fare niente di più per salvare lui, la moglie e le altre vittime della strage di sabato. Giovanni conosceva la mafia, i suoi uomini, i suoi meccanismi, come nessun altro, fino al punto di prevederne le mosse. Era protetto più di un ministro ma era sempre lui a scegliere il suo grado di protezione, a decidere se andare con due macchine di scorta o da solo. Adesso, credo che la prima cosa da fare, proprio in sua memoria, sia uscire dal clima di giallo che sta avvolgendo le indagini sull'attentato, e tornare al concreto. Dopo la bomba di Capaci, la guerra di Cosa Nostra contro lo Stato è entrata nella fase più feroce».

Martelli, lei rifiuta l'ipotesi che un attentato come quello non possa essere realizzato senza complicità a qualsiasi livello nell'apparato dello Stato.

Ascolti: qui s'è già inventata la talpa al ministero che avrebbe dato il via all'agguato. Come se non si conoscesse la storia di tutte le talpe di Palermo che hanno avvertito i killer un momento prima degli attentati. Poi è nato lo slogan che la mafia è a Roma e non a Palermo: mistificazione comprensibile nel dolore popolare che ha accompagnato i funerali delle vittime. Ma non per questo meno falsa. Allora dico: attenti a non perdere di vista il nemico nella sua dimensione. Falcone diceva sempre che la testa di Cosa Nostra è a Palermo e che il controllo del territorio in Sicilia è un tratto caratteristico dell'organizzazione.

E a Orlando che sostiene che l'assassinio di Falcone è un «delitto di regime», un «contraccolpo per la mancata elezione di Craxi o Vassalli al Quirinale», lei cosa ha da replicare?

Orlando è troppo interno al sistema di potere siciliano, e da troppe generazioni, per non sapere anche far finta di fare il pazzo o l'estremista pur di portare avanti un'opera di depistaggio e di intossicazione. La mafia, per lui, prima era Lima, Gunnella e Ciancimino. Ora è diventata Craxi, Andreotti, Vassalli! Via, è assurdo: chi dice queste cose o è in preda a un delirio o ha un preciso obiettivo.

Quale, secondo lei?

Vede, c'è un tipico modo siciliano di non volere la verità. E' un vecchio vizio di certa cultura da cui sono immuni solo i grandi siciliani e i siciliani che hanno lasciato la Sicilia. Ma è così: quando la verità si avvicina, quando è possibile rompere il velo dell'omertà, si cerca un'altra verità, se ne spara una grossa pur di coprire la realtà.

Ma cosa obietta a Orlando quando la accusa di una brusca e poco credibile inversione di rotta, dal garantismo spinto quasi «a chiedere l'impunità per i boss del maxiprocesso» all'attuale linea dura antimafia del governo?

Rispondo che anche seguendo la sua logica non si arriva a una conclusione. Se davvero la mafia approfitta della sconfitta dei socialisti nella corsa al Quirinale, vuol dire che ci è ostile. E d'altra parte, sul piano politico, oltre che su quello personale, io sono il più colpito dall'assassinio di Falcone. Quanto al mio passato, alle vecchie polemiche di Orlando nei miei confronti, io non ho niente da nascondere e posso replicare con gli stessi argomenti.

Può spiegarsi meglio, onorevole Martelli?

Certamente. Facciamo un passo indietro. Quando io andai capolista a Palermo nel 1987 non conoscevo bene quella realtà ma non ero neppure Cappuccetto rosso. Per evitare qualsiasi contatto sospetto, mi limitai a partecipare a manifestazioni pubbliche e a fare il filo diretto con gli elettori tramite una tv privata. Non mi ero mai occupato di mafia fino a quel momento. Ed è vero che avevo una eccellente fama di garantista.

Conobbe allora Falcone?

Sì. Lui e Ayala furono tra le prime persone che incontrai per rendermi conto della situazione. Mentre mi rifiutai di andare all'Ucciardone o di cercar consensi ambigui. Ricordo bene il primo colloquio con Giovanni: era ancora un gran fumatore di sigari toscani. Ricordo anche che restai colpito dalla precisione, dalla cura, da quella memoria storica che negli anni è venuta perfezionandosi e che d'improvviso, da sabato, è diventata un patrimonio perduto. Questo sì faceva la differenza - e lo dissi anche allora elogiando lo scrupolo dei giudici di Palermo rispetto a quelli di Napoli - fra il maxiprocesso di Palermo, conclusosi con le condanne dei vari capi della mafia, e quello di Napoli, apertosi con l'errore di centoquaranta arresti basati solo su omonimie e finito con l'orrore del caso Tortora.

Con Orlando, invece, quand'è che fece conoscenza?

Ero a Palermo da un mese, avevamo festeggiato un bel successo elettorale, e Orlando Cascio proprio nei giorni in cui metteva in cantiere la giunta anomala da cui avrebbe escluso il psi, cominciò ad attaccarci. Riprendendo un discorso del gesuita padre Pintacuda, sostenne che il psi aveva preso i suoi voti nei quartieri di mafia. Ne derivò una lite furibonda.

Nella quale, se non ricordo male, lei replicando a Orlando attaccò anche i suoi familiari.

Io citai la relazione di minoranza della commissione antimafia firmata da Pio La Torre, il leader comunista siciliano assassinato dalla mafia. La Torre sosteneva che Orlando Cascio padre e Matarella padre erano stati i grandi traghettatori della mafia siciliana dal fascismo e dal separatismo alla dc. Aggiunsi che non consideravo Bibbia la relazione dell'Antimafia: ma certo, era più probabile che avesse rapporti con la mafia chi aveva un padre che s'è mosso in quell'ambito, o chi è stato assessore in giunte soggette al controllo di Ciancimino, come appunto Leoluca Orlando, che non altri.

E lei oggi ripeterebbe le stesse cose?

Io oggi voglio oppormi, come feci allora, a tutte le mistificazioni che servono per coprire la verità. A cominciare, naturalmente, dall'inchiesta sull'attentato a Falcone.

Vede davvero questo rischio, Martelli?

Io non mi riferisco al lavoro degli investigatori, ma al coro che lo accompagna. Le voci sulle talpe. L'idea che l'esplosione è stata talmente grossa che dietro c'è per forza lo zampino della Spectre, della P2 o che so altro. Come se la mafia non avesse dimestichezza con le stragi da almeno trent'anni. Come se non fossero stati sequestrati, in indagini per attentati mancati, perfino dei lanciamissili. Falcone diceva sempre: evitiamo i polveroni. Io voglio continuare su questa strada.

E a suo giudizio, chi cerca oggi di alzare nuovi polveroni?

Vede, io ho avuto solo un anno di esperienza vicino a Falcone. Ma immagino cosa dev'essere stata la sua vita, fra «corvi», scrittori di mafia marziana, esoterica, mistica, tutta politica, mafia di Milano uguale a quella di Palermo. Ma come si fa a dire scempiaggini del genere, a mettere sullo stesso piano i tangentomani milanesi con i mafiosi, uomini che non parlano dopo venti anni di carcere con gente che in due ore corre a fare delazione, lunghi elenchi di nomi, cifre di conti correnti. La mafia di Milano mi fa ridere, mi sembra la banda Bassotti!

Ma a parte le polemiche, dopo l'emozione suscitata dall'attentato di Palermo, il governo come intende muoversi, come pensa di rilanciare l'azione antimafia?

Intanto riconoscere l'avversario, definirlo, liberarlo da fumisterie è il primo passo per potere rilanciare la lotta alla criminalità. La mafia è uno spaventoso concentrato di potere criminale. Dispone di cinquemila soldati, ognuno dei quali è un capofamiglia, un capocosca. Ha migliaia di miliardi, traffica in tutto il mondo. Cominciamo a occuparci di questa mafia, di questo che è il pericolo pubblico numero uno e che ha il suo epicentro a Palermo, in Sicilia. Poi ho fatto una proposta, mi pare ragionevole e spero possa trovare accoglienza: si tratta di riaprire i termini per le domande degli aspiranti alla carica di Superprocuratore: è una possibilità che va data ai molti magistrati che per rispetto a Falcone si erano fatti da parte. Il resto verrà dopo: da una revisione dei controlli all'aeroporto di Punta Raisi, al riesame dei punti del nuovo codice di procedura che possono facilitare i boss sul piano processuale. Ma la prima risposta sul dopo Falcone la aspetto dai suoi colleghi.

Marcello Sorgi

Pappalardo e gli ebrei sulla via della pace

Il cardinale: «La frase sinagoga di Satana è stata un errore»

Tullia Zevi (a sinistra) ha scritto al cardinale Pappalardo (a destra), il quale ha spiegato di non avere voluto offendere la religione ebraica

ROMA. La «Sinagoga di Satana» dell'omelia del card. Pappalardo continua a ferire e a provocare reazioni, ma ieri il porporato ha diffuso una nota distensiva: non voleva affatto offendere la religione ebraica - questo in sostanza il messaggio. Anzi, «al fine di togliere ogni possibile fraintendimento - diceva l'arcivescovo di Palermo - assicuro che nella pubblicazione del discorso sulla rivista ufficiale della diocesi, l'espressione incriminata verrà cambiata, con senso equivalente, in quella di «chiesa di Satana», con ciò penso che ogni dubbio in merito dovrebbe risultare dissipato».

Il cardinale rispondeva soprattutto a una lettera inviata da Tullia Zevi, Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane. «Oggi la Sinagoga è solo il luogo dove si raccolgono gli ebrei in preghiera, e quindi questo termine nel linguaggio corrente è sinonimo di ebraismo. E' pertanto rischioso e fuorviante per la piena e corretta comprensione del messaggio usare espressioni così gravi e profonde fuori dal loro contesto originario». Pappalardo si riferiva, nella sua omelia sulle bare di Falcone e delle altre vittime della strage, agli autori del crimine. Tullia Zevi, elogiando l'impegno del porporato, cercava di rendere gentile la reprimenda, dicendosi «certa che non vi è stata in lei alcuna intenzione ostile o offensiva».

Il termine «Sinagoga di Satana» è tratto dall'Apocalisse, 2:9 e 3:9, e secondo la lettera dell'Unione «in molte nuove traduzioni viene modificato per attutirne il possibile contenuto antiebraico». Ma in momenti di grande emozione i distinguo lessicali sono difficili, e associare gli assassini di Palermo al termine «sinagoga» crea disagio e preoccupazione: «Pur comprendendo lo spirito del riferimento evangelico - scrive Tullia Zevi - non posso condividerne la forma per la pericolosa, subconscia confusione che ingenera». Ci vuole chiarezza, che «eviti il riaccendersi di antichi luttuosi pregiudizi purtroppo mai interamente sopiti».

Anche l'«Associazione dei Rabbini d'Italia» aveva preso posizione, per affermare che «la sinagoga, come istituzione centrale della vita del popolo ebraico, non può essere associata in nessun modo ad alcunché di satanico o di eversivo». Di norma il cardinale, quando è al centro di una polemica, lascia passare qualche giorno, prima di rispondere. Ma in questo caso ha deciso di sgombrare subito il campo dagli equivoci. «Dispiaciuto per l'offensiva interpretazione data, voglio precisare - ha dichiarato nella sua nota - che detto termine sinagoga non era per nulla adoperato con riferimento ai luoghi tipici di adunanza della religione ebraica, bensì con generica valenza di luogo di aggregazione o di raccolta di persone. E' pertanto da escludersi nella maniera più assoluta ogni intenzione meno che rispettosa per gli aderenti a quella fede nella quale è radicata la stessa fede cristiana, e per quegli edifici di destinazione religiosa che Cristo stesso ebbe a frequentare».

E prima della «Nota» ufficiale, aveva parlato, da un punto di vista tecnico lo specialista per dire: è tutto un equivoco, la colpa è della traduzione. Mons. Antonino Gristina, preside della Facoltà Teologica di Sicilia, aveva spiegato: «Nessuna intenzione offensiva, semplicemente una traduzione infelice di una parola greca, che invoce che con sinagoga si può rendere, forse meglio, con accolita di Satana». Non solo: «Il testo citato dall'Apocalisse sarebbe addirittura favorevole agli ebrei - ha dichiarato il teologo - perché nella sua formulazione integrale dice: «Vi sono alcuni che si proclamano giudei, ma non lo sono e appartengono alla Sinagoga di Satana». Sarebbe come se un cattolico dicesse che qualcuno appartiene alla Chiesa di Satana, e non a quella di Dio».

Marco Tosatti

L'ASSEGNO TORNA A CIRCOLARE.

Da oggi, in tutti i negozi dove vedete il marchio Centax potete pagare tranquillamente con un vostro assegno. Il servizio Centax "Assegno Sicuro" garantisce infatti agli esercenti convenzionati, collegati con un numero verde riservato, il rimborso totale di tutti gli assegni "approvati" e non giunti a buon fine. Può capitare a volte che il vostro assegno non venga "approvato" semplicemente per dati inesatti o incompleti. In questo caso potrete contattare direttamente la Centax che sarà lieta in futuro di garantire per voi. Il servizio Centax "Assegno Sicuro" è a disposizione di tutti gli esercenti 7 giorni su 7 e risponde, per ogni informazione, allo 035/232022 orario continuato.

CENTAX

Il primo servizio garanzia assegni in Italia.

Avvisi di garanzia per il ministro ombra del pds e l'onorevole socialista. L'accusa, ricettazione

Tangenti, ora tocca a Cervetti e Massari

Psi, pioggia di smentite: «Mai esistito un conto svizzero»

MILANO. Ormai è ufficiale: i parlamentari coinvolti nell'inchiesta tangenti sono sei. Nuove informazioni di garanzia sono state infatti inviate ai deputati Gianni Cervetti, dal pds, e Renato Massari, ex psdi e ora socialista. Le richieste di autorizzazione a procedere nei loro confronti partiranno in settimana. Assieme a quelle per Paolo Pillitteri e il ministro Carlo Tognoli (entrambi socialisti, entrambi ex sindaci di Milano), per Antonio del Pennino, già capogruppo pri alla Camera. Più avanti nel tempo partirà quella per il segretario amministrativo dalla dc Severino Citaristi: deve infatti arrivare al Senato, anziché a Montecitorio, e la procedura è più lunga.

Per Gianni Cervetti, come del resto per tutti gli altri parlamentari, il reato ipotizzato è quello di ricettazione: avrebbe incassato soldi provenienti da tangenti, cioè frutto di un reato. Ad accusare il deputato pidiessino sarebbe il suo (ex) compagno di partito (e di corrente: sono entrambi «miglioristi») Luigi Carnevale.

L'ex vicepresidente della Metropolitana milanese, diventato uno dei grandi «pentiti» dell'inchiesta, avrebbe infatti raccontato ai giudici di una tangente di 2 miliardi e 100 milioni che egli avrebbe passato al pds in questa quota: un miliardo e 400 milioni a Roberto Cappellini, segretario cittadino del partito; settecento milioni a Cervetti.

Cappellini, durante un drammatico confronto in carcere, aveva smentito la circostanza. Cervetti così reagisce alla notizia dell'avviso di garanzia: «Dichiaro di sentirmi e di essere totalmente estraneo alle vicende e ai fatti specifici oggetto di indagine da parte della magistratura milanese». E, a scanso di sospetti, fa sapere di essere sempre vissuto soltanto con lo stipendio di funzionario di partito e poi con l'indennità parlamentare.

L'esponente del pds dichiara comunque di sentire «una responsabilità politico-morale per non essere riuscito a contribuire a cambiare radicalmente il sistema di rapporti tra politica, economia, società, che è venuto degenerando e che ora cade in pezzi». Infine il rituale annuncio di «autosospensione dal partito», assieme all'augurio che «la magistratura possa chiarire rapidamente vicende e circostanze».

Dichiarazione di estraneità anche dall'avvocato di Massari, Pasquale Balzano Prota: «Il mio cliente respinge nel modo più fermo e risoluto qualsiasi coinvolgimento nelle indagini». Non si conoscono gli episodi per i quali il deputato psi è chiamato in causa, ma riguarderebbero sia l'epoca in cui era socialdemocratico, sia quella attuale. Tra l'altro suo fratello Aldo è presidente del consiglio di amministrazione della «Edilmediolanum», cioè la società di Clemente Rovati, uno dei primi imprenditori arrestati nell'inchiesta. Ad accusare Massari (pare per una tangente di un miliardo) sarebbe in particolare Sergio Radaelli, l'ex consigliere della Cariplo, socialista, «gran pentito» dell'inchiesta. Lo si comprende dal comunicato dell'avvocato Balzano Prota, che dice: «Non c'è mai stato alcun rapporto tra l'on. Massari e il sig. Radaelli che possa giustificare le calunniose accuse. Si ha comunque il grave sospetto che qualche indagato giochi a scaricare su altri responsabilità proprie, probabilmente per far quadrare i conti e alleggerire la propria posizione».

A smentire Radaelli ieri non c'è stato solo Massari. In pratica, dopo le indiscrezioni sul suo conto svizzero, le smentite sono arrivate a valanga. Per prima quella del suo (ex) partito: «Né il psi nazionale né le sedi periferiche del partito hanno mai costituito né avuto disponibilità di conti bancari all'estero», informa la segreteria amministrativa del psi. E il vicesegretario Giuliano Amato: «Il psi si accinge a denunciare per calunnia Sergio Radaelli».

Dopo quelle del partito, le smentite delle aziende: Iveco (gruppo Fiat) e Breda (Efim). Umberto Agnelli, ieri a Milano, non ha voluto commentare: «La magistratura sta svolgendo il suo compito: noi abbiamo in essa piena fiducia e aspettiamo i risultati delle indagini». Ma l'avvocato Vittorio Chiusano dice: «Il nome Iveco l'ho letto sui giornali e a me non risulta proprio. Debbo comunque deplorare questo sistema che fa uscire le notizie sui giornali prima che siano informate le parti interessate».

Secco il comunicato della Finanziaria Ernesto Breda: «La società si vede obbligata a escludere qualsiasi collegamento delle proprie aziende con l'inchiesta». Dopo le «rivelazioni» il titolo Breda ieri ha perso in Borsa quasi l'8 per cento. E non è impossibile che ciò possa provocare un'indagine in base alla nuova legge sull'«insider trading» che punisce la pubblicazione di notizie «false e tendenziose» anche quando ciò non avviene a scopo speculativo.

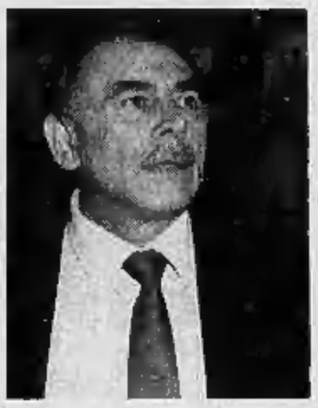
Sulle polemiche i magistrati ieri non hanno voluto intervenire. Del resto avevano poco tempo: si sono susseguiti confronti in carcere e interrogatori. A San Vittore Antonio Sportelli, amministratore di una Usl milanese, è stato messo a confronto con il costruttore Fabrizio Garampelli, che dice di avergli pagato 300 milioni di tangente, e con l'architetto pds Epifanio Li Calzi, che avrebbe assistito al colloquio: Sportelli ha negato le accuse. In una caserma dei carabinieri è stato invece interrogato Matteo Carriera, ex presidente dell'Ipab: bisognava consultare casse di carte ed era impossibile trasportarle in carcere, dove Carriera resta detenuto.

Susanna Marzolla

MASSARI

Il patrono dei tassisti

MILANO. A Milano è famoso come «il patrono dei tassisti». Renato Massari, 62 anni, milanese, ex psdi passato al psi, è l'ultimo politico eccellente nel mirino di Di Pietro. La sua carriera comincia nei primi Anni 60 come assessore al traffico. Contestato in Comune per le «licenze facili», viene promosso dal psdi in Parlamento. Porta in dote un pacchetto sicuro di 15-20 mila voti. Alla Camera dal '63, è stato sottosegretario alle Poste nei governi Andreotti e Rumor. La conversione al garofano è dell'88, complice Pietro Longo, suo «modello politico». Anche il nome di Renato Massari figura negli elenchi della P2. Il 5 aprile con 13.428 preferenze a Milano-Pavia, è il sesto della lista psi, davanti ad Aniasi. Ora al psdi commentano: «Prima Pillitteri nel '75, poi Longo e Massari nell'88. L'opera di pulizia nel psdi l'ha fatta Craxi, portandoseli via». Ma secondo l'avvocato di Massari, Balzano Prota, si tratta soltanto di «ingiuriose calunnie». [r. m.]



Renato Massari

IL PERSONAGGIO

Strano effetto quel libriccino «Compagni, prima il rigore morale»

L'ITALIA ha bisogno che una grande forza come la nostra viva con passione e rigore morale, con lucida intelligenza, la lotta politica...». Che strano effetto ritrovarsi tra le mani, mentre a Milano svolazzano carte giudiziarie e smentite, questo libricino degli Editori Riuniti. Collana «Il Punto», lire 800, titolo «Partito di governo e di lotta». Di Gianni Cervetti.

Era il 1976, l'anno del trionfo. E «il pci deve sapersi consolidare con dirigenti carichi di passione, di spirito combattivo e di sacrificio, dotati di virtù realizzatrici...». Era una lunga relazione al Comitato centrale. Cervetti insisteva sull'«onestà» e la «probità» degli amministratori comunisti. Che stranezione rileggere proprio oggi questi auto-richiami alle «energie rinnovatrici, sane e vitali», al «risanamento», al «benessere collettivo». E guarda un po' l'effetto che fa, con la malizia del presente, questa frase: «I processi unitari si sono venuti affermando in mille modi e forme».

Ieri l'autore del libricino sul partito di lotta e di governo - formula tanto infelice quanto coerente con i famosi ossimori berlingueriani («compromesso storico», «conservatore e rivoluzionario») - si è autosospeso. Ma mica è uno qualsiasi, Cervetti, nella storia del comunismo italiano. Un volto un po' pallido, un uomo d'apparato dall'immagine un po' misteriosa (c'è perfino chi ha scritto che aveva rapporti con la massoneria). Cordiale, con moderazione. Unico tratto caratteristico, un berrettone tipo politburo. «Milanese» dicevano a Botteghe Oscure con il rispetto dovuto a quel pci eroico e laborioso. Figlio di un oste («La Trattoria del Bersaglio» a Porta Magenta), studi classici, tre anni di medicina interrotti e poi cinque a Mosca (con Gorbaciov, che l'ha riabbracciato durante la sua penultima visita) per laurearsi in economia.

Gianni Cervetti

Precocemente berlingueriano. Ascesa nel partito e aumento di potere rappresentativo in Urss direttamente proporzionale alla caduta e all'emarginazione di Cossutta. Al XIV congresso (1976) entra nella nuova segreteria. L'anno dopo partecipa al XXV congresso del pcus e aiuta, lui solo, Berlinguer a stendere la scaletta del saluto in cui il capo del più forte partito comunista dell'Occidente parla di «pluralismo».

Esce dalla segreteria del pci dopo il XV congresso (1979). Però gli affidano l'Organizzazione. Poi scivola verso posizioni riformiste (allora non si diceva così): più di governo, per intendersi, che di lotta. Segretario lombardo, europarlamentare, deputato. Si astiene quando Occhetto è eletto segretario. Parzialmente recuperato, è ministro-ombra - chissà perché - della Difesa. Nell'ottobre scorso, nel pieno delle polemiche, si sobbarca il compito di rivelare la ragnatela economica pci-Urss. «Nel 1976 Enrico mi disse: basta con quei soldi».

Filippo Ceccarelli

Amato: fuori i mercanti dal psi

«O li mandiamo via o verremo tutti travolti»

Nella foto a destra: Giuliano Amato Sopra: Piero Borghini

MILANO. Facce tetre ieri mattina tra i duecento sindacalisti psi riuniti per un attivo nel giorno del grande scandalo. Tutti a rileggersi i titoli dei giornali («In Svizzera conto psi di 10 miliardi»). Tutti agitati sulle poltroncine del palazzo delle Stelline, pronti a rumoreggiare. Tutti in silenzio quando Giuliano Amato, vicesegretario va al microfono e attacca: «O riusciremo a buttare fuori i mercanti dal nostro partito o verremo travolti».

Tutti attenti alle sue parole, pronunciate (anche) in qualità di commissario, venuto qui, per rimettere in sesto la federazione cittadina travolta dai 110 giorni di inchiesta di Colombo e Di Pietro. Amato sfiora, ma non pronuncia, il nome di Sergio Radaelli, l'ex uomo Cariplo intimo di Pillitteri, che avrebbe ammesso l'esistenza del conto miliardario: «Questo signore dice il falso. Il partito si accinge a denunciarlo per calunnia. Questo signore...». Rumori in sala. Una voce: «Sappiamo benissimo chi è!» Un'altra: «Sappiamo da dove viene!» Amato non si scompone: «Lo so... Questo signore dice il falso... Sembra quasi vi dispiaccia, eppure siete tutti socialisti...». Silenzio. «E' un fatto che quei quattrini non sono mai transitati dall'amministrazione locale o da quella nazionale del partito socialista».

E' avvolgente il dottor sottile, quando si allarga su parole come «etica», «responsabilità», «valori della politica». Dice: «Politica significa occuparsi degli altri, non la si può ridurre a affare privato. Quando succede, questi sono i risultati. La gente ha il diritto di chiederci: perché sono cresciuti i ladri in questo partito? E' una domanda a cui dobbiamo rispondere». Rumori in sala. «Ebbene, io dico che a partire dagli Anni 80 tanti personaggi sono saliti sul treno socialista non per occuparsi degli altri, ma solo della propria carriera. Il nostro pragmatismo, che significava scegliere le strade migliori per conseguire fini nobili, lo hanno ridotto a cinismo. Per loro il partito è stato un mezzo per arricchirsi, hanno trasformato gli uomini in numero e i numeri in tessere. Si sono moltiplicati per partenogenesi: ogni assessore ha messo i propri uomini che a loro volta ne hanno chiamati altri. Milano si è fatta sempre più distante dal partito, ecco perché in questi anni abbiamo avuto crescenti difficoltà a fare delle liste decenti. Non ci voleva venire più nessuno con noi».

Amato cita lo sfogo di un «compagno di base» che dice così: «Siamo entrati nel partito sperando di contare, ci siamo accorti che il nostro ruolo era di essere contati». Applauso. Amato tira dritto: «O cambiamo oggi o il cambiamento che verrà ci travolgerà...». Rallenta, scandisce: «Dobbiamo uscire dagli enti ospedalieri, dobbiamo andarcene dalle amministrazioni pubbliche. Dobbiamo restituire alla politica il suo ruolo esclusivo: definire gli indirizzi delle scelte, lasciando la gestione ai tecnici e ai professionisti. Dobbiamo chiudere le sezioni ridotte a cassaforte di tessere. Basta? Non basta: «Dobbiamo anche fare in modo che il rinnovamento in questo partito sia condotto da chi ha i titoli per farlo, non da chi ha perso l'appalto truccato, ma da chi non ha partecipato agli appalti truccati».

Per chiudere una promessa: «Se tutto questo non dovesse accadere, sono pronto a ritirarmi a vita privata, tempo una settimana». L'applauso non scioglie la tensione, non rilassa. Non ci riesce neppure Ottaviano Del Turco, numero due della Cgil, che pure arringa alla maniera sua, ma fa l'errore di iniziare così: «Vorrei se mi facessero tante altre di assemblee così e che nell'ultima venga Bettino Craxi...». Dalla platea: «Non ha tempo!». Dal palco: «Per favore, compagni». A fine intervento, Del Turco ci tiene a ancora a dire: «Sì, credo debba essere Craxi a guidare il rinnovamento. Non mi candido a diventare segretario».

Poi tutto si scioglie, ancora tanti saluti, con il sindaco Borghini che scappa via, atteso da Amato, per la riunione dei consiglieri comunali psi. Tre ore di conclave, con altre facce tetre, il fantasma delle elezioni, e il solito Borghini che ancora spera di tenere in piedi quel che resta di Palazzo Marino. E a tarda sera l'annuncio: Pillitteri ha scritto ad Amato che si dimetterà da consigliere «per motivi di incompatibilità» con il mandato di parlamentare.

Pino Corrias

Mazzette sull'autostrada

Svizzera-Venezia, denaro per i «dorotei»

VENEZIA. La notizia ha raggelato i democristiani veneti. «E' un bravo ragazzo», dicono in coro i dorotei, dal presidente della Regione, Franco Cremonese, in giù. E' un bravo ragazzo questo Franco Ferlin, braccio destro del ministro dei Trasporti Carlo Bernini, arrestato con l'accusa di corruzione per un giro di appalti e tangenti che ruoterebbe intorno a un'impresa di Musile di Piave, la Ccc, Cantieri Costruzioni Cemento.

Secondo i giudici Ivano Nelson Salvarani e Felice Casson, Ferlin avrebbe invece intascato almeno due cospicue bustarelle: una da mezzo miliardo per far assegnare alla Ccc due appalti per la depurazione delle acque dall'atrazina; e una, di ammontare imprecisato, con un'ultima fetta da conto milioni, per la bretella autostradale di collegamento con l'aeroporto Marco Polo.

Ferlin avrebbe incassato queste tangenti «per conto della corrente dorotea», così risulta ai giudici. In particolare, avrebbe esercitato pressioni sul presidente della giunta regionale e su quello della Società Autostrade Serenissima. Casualmente si tratta della stessa persona, Franco Cremonese, lo stesso che ieri dichiarava: «Dispiace vedere un amico finire in galera, ma non ho elementi per giudicarlo».

La pista svizzera. La Ccc, a quanto pare, distribuiva queste bustarelle servendosi di un conto in una banca elvetica, una grossa somma di denaro che sfuggiva al calcolo dei 72 miliardi di fatturato denunciati; l'impresa è accusata anche di evasione fiscale. L'inchiesta mira ad accertare il pagamento di tangenti ai funzionari pubblici anche attraverso conti aperti presso banche svizzere. Gli investigatori avrebbero anche scattato fotografie in territorio elvetico, in cui si vedono alcuni degli arrestati che si scambiano delle valigie. Ieri Casson si è incontrato a Milano con il collega Colombo, impegnato nelle indagini sugli appalti in Lombardia.

SEmpre ieri l'amministratore delegato Alessandro Merlo e suo figlio Paolo sono stati interrogati per un paio d'ore, senza soddisfare la curiosità dei giudici. Si è avvalso della facoltà di non rispondere un altro indiziato, Michele Leone, presidente del Consorzio di bonifica Brandano e Metaponto della Basilicata, accusato di aver intascato una bustarella da mezzo miliardo.

Altri due arresti sono stati frattanto eseguiti: riguardano Raimondo Marras, direttore del Consorzio di bonifica della Nurra, in provincia di Sassari, per una tangente di 250 milioni, e il rappresentante della Ccc in Sardegna Salvatore Atzori, cagliaritano. Il giudice Felice Casson ha negato gli arresti domiciliari agli indiziati già interrogati, con questa motivazione: «Hanno commesso reati gravi, non collaborano con la giustizia, dunque sono socialmente pericolosi».

Mario Lollo

CASTELLO di MAZZÉ (TO)

VENDITA ALL'ASTA

ARREDI E OGGETTI D'ANTIQUARIATO - TAPPETI
ARGENTI D'EPOCA EUROPEI ED AMERICANI

IMPORTANTE PINACOTECA

opere del 600 - 700 - 800

< M. Marieschi - G. Reni - P. Wouwerman - H. Mommers
J. D'Arthois - G. de Crayer - J. Steen - F. Cialdisi - A. Magnasco
C. Procaccini - G. Casanova - J. Horemans - M. Masturzio
G. Buscaglione - V. d'Ancona - S. de Tivoli - G. Fattori
D. Borrani - M. Utrillo - G. Canella - A. Pasini ed altri >

ASTE: oggi Giovedì 28 - ore 19.00
domani Venerdì 29 - ore 19.00
Sabato 30 - ore 16.00
Domenica 31 - ore 16.00

Catalogo in luogo

SEGRETERIA: Castello di Mazzé (TO) - Tel. 011-9835250
A CURA DELLA
Art-Invest srl Castronno (VA) - Tel. 0332-892289
Autostrada: MI-TO uscita Borgo d'Ale / TO-MI uscita Chivasso
TO-AO uscita San Giorgio Canavese

Cimif
CORSICA

A CALVI, a due passi dalla Cittadella, su un piccolo promontorio è in costruzione uno stupendo complesso dotato di piscina privata, costituito da soli 25 appartamenti (bilocali o trilocali) a 20 metri dal mare limpido della CORSICA.
Una opportunità veramente unica, riservata a pochi privilegiati; consegna Giugno 1993.
Pronti invece 6 appartamenti proprio nella Cittadella con vista a 280°.

Cimif 16129 GENOVA Via A. Odero n° 1 Tel. 010/585864 Fax 010/541758

DIM

Distribuzione Ingrosso Mobili

arredamenti STUDIO 3 — C.SO TRAIANO 103 TORINO
TEL. 011/612174
FAX 011/6191759

arredamenti STUDIO 3 — SHOW ROOM
VIA PIO VII 130 TORINO
INTERNO CORTILE
TEL. 011/614238
ZONA MIRAFIORI

arredamenti STUDIO 3 — VIA BAVA 3 - TORINO
TEL. 011/877671

arredamenti STUDIO 3 — SHOW ROOM
FINALE LIGURE (SV)
VIA PER CALICE LOC.PERTI
ZONA INDUSTRIALE
TEL. 019/680422

30% di sconto reale

sulle nostre cucine dai listini ufficiali delle case di produzione, IVA, trasporto e montaggio compresi!!

FRIGO FREEZER ARISTON 230L h215	L.	1.609.000
BASE 90cm TOP GRANITO	L.	762.000
PENSILE 90cm h71	L.	319.000
BASE ANGOLO 105x60cm TOP GRANITO	L.	846.000
PENSILE ANGOLO 60x60cm	L.	252.000
PENSILE 45cm	L.	186.000
FORNO ARISTON+PIANO COTTURA 60cm INOX	L.	1.136.000
CAPPA 60cm COMPLETA	L.	389.000
LAVELLO 2 VASCHE 90cm INOX	L.	867.000
SCOLAPIATTI 90cm INOX	L.	360.000
CASSETTIERA 45cm	L.	679.000
PENSILE VETRI 45 cm	L.	223.000
TOTALE COME DA LISTINO	**L.**	**7.628.000**
SCONTO 30%	**L.**	**2.288.400**
TOTALE	**L.**	**5.339.600**

MARZIA:
CUCINA CON ANTA ROVERE E PIANI IN MARMO-GRANITO

IL GRAFICO RISPECCHIA LA COMPOSIZIONE REALE E LE MISURE DELLE CUCINE IN CATALOGO

BRUCO DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA E PIUMONE
L. 550.000

MIRAGE SALOTTO IN VERA PELLE: DIVANO A 3 POSTI E 2 POLTRONE
L.2.400.000

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
PAGAMENTI FINO A 6 ANNI SENZA CAMBIALI

Il neo Presidente giura davanti alle Camere, poi Spadolini gli passerà le consegne

Oggi le campane suonano per Scalfaro

I rintocchi fino al suo ingresso nell'aula della Camera
Al Quirinale a bordo di una Lancia decapottabile del '59

ROMA. Il grande giorno di Oscar Luigi Scalfaro si avvicina. Questa mattina entrerà a Montecitorio per il giuramento davanti alle Camere e il discorso d'insediamento. Ne uscirà Presidente della Repubblica. E da quel momento troverà sempre sul suo cammino i corazzieri, simbolo del Quirinale, a precederlo. Ieri, giornata di vigilia, il Presidente è rimasto nel suo studio a scrivere il discorso.

E' uscito soltanto per il pranzo, con la figlia, rientrando due ore dopo. E a scortarlo, ovviamente, i corazzieri non c'erano, ma soltanto commessi in livrea. Ha lasciato il palazzo alle 14, evitando il portone principale e uscendo da una porticina laterale. Ha trovato ad attenderlo un mini-corteo: la sua Thema verde metalizzata, due auto di scorta, due motociclisti della polizia stradale. Il Presidente vestiva di blu scuro. In macchina, lo aspettava la figlia Marianna con i soliti occhialoni neri già immortalati in tante fotografie. Scalfaro, sorridente, ha salutato con un cenno del capo i giornalisti ed è entrato in macchina. Neanche una parola, però.

Ecco, il silenzio e la discrezione sono il segno distintivo di questo nuovo Presidente. I giornalisti, abituati alle torrenziali esternazioni dell'ultimo Cossiga si sentono anche un po' spiazzati. Ma Scalfaro ci tiene a conservare lo stile di anziano gentiluomo taciturno. Il suo staff, poi, nega alla stampa qualsivoglia particolare. I collaboratori si dilungano sui segni zodiacali - il braccio destro Michele Zolla, il portavoce Tanino Segni e il futuro segretario generale del Quirinale Gaetano Gifuni sono nati nel 1932 e sono tutti del cancro; Scalfaro è della vergine - ma dicono di ignorare tutto il resto. Non si può sapere neppure in quale chiesa, al mattino, il Presidente si sia fermato a pregare. «Una chiesa delle tante che s'incontrano sul percorso», si limita a dire il portavoce. Sono i primi segni dello stile riservatissimo che Scalfaro vuole dare alla sua Presidenza: nulla lo potrebbe turbare di più che trovare le telecamere all'uscita dalla funzione religiosa.

Ieri, dunque, alle dieci del mattino è entrato nella sua stanza. E subito s'è immerso nel discorso, tutto scritto a mano, che oggi terrà ai parlamentari. Il lavoro, però, è stato interrotto da numerose telefonate di congratulazioni. E così il futuro segretario generale, Gaetano Gifuni, è rimasto fuori dalla porta a fare anticamera per più di due ore. Poi, finalmente, a fine mattinata, Gifuni è stato ricevuto. Sono stati compiuti gli ultimi adempimenti. E alle tredici le agenzie di stampa potevano ufficializzare la scelta di Scalfaro per quella che è la seconda poltrona del Quirinale, la più vicina al Presidente.

Ma il giorno della vigilia è stato assorbito anche dagli ultimi ritocchi al cerimoniale dell'insediamento. Questa mattina alle nove e trenta, Oscar Luigi Scalfaro uscirà dalla sua casa privata, troverà in macchina ad attenderlo il segretario generale della Camera Donato Marra, e si avvierà verso Montecitorio. Da quel momento, le tre campane della Camera cominceranno a suonare: dieci tra carpentieri, falegnami e tappezzieri hanno l'incarico di battere ritmicamente i bronzi fino al momento in cui il Presidente non entrerà nell'aula.

Una giornata scandita da una serie di appuntamenti ad incastro. Stefano Rodotà, vicepresidente della Camera, e Giovanni De Giuseppe, vicepresidente del Senato, lo accoglieranno sulla porta di Montecitorio; Giulio Andreotti, capo del governo, lo aspetterà all'uscita del palazzo per passare in rassegna un picchetto militare e accompagnarlo al Milite Ignoto e poi al Colle; Giovanni Spadolini, Presidente supplente, lo attenderà nel cortile d'onore del Quirinale per lo scambio delle consegne.

Una sola cosa, ieri, di questo cerimoniale immutabile, potevano scegliere lo staff di Scalfaro: la macchina presidenziale che accompagnerà il Presidente dalla Camera fino al Quirinale. E' stata scelta una Lancia Flaminia, che si trova nel garage del Quirinale dal 1959. Un'auto decapottabile fuoriserie, di cui furono costruiti cinque esemplari in tutto. Per anni, la decapottabile è stata la macchina delle visite di Stato. Poi, però, negli anni del terrorismo, per motivi di sicurezza, i cortei ufficiali sono stati «blindati». Scalfaro, come fece anche Cossiga, ha voluto ristabilire la tradizione.

Francesco Grignetti

Sopra: la Lancia Flaminia 335 decapottabile del 1959 firmata Pininfarina
A destra: Oscar Luigi Scalfaro

Giovanni Spadolini, presidente supplente della Repubblica

Ha scritto a mano tutto il discorso di insediamento alla Presidenza

LO STAFF

I 3 uomini del Presidente

ROMA. Gaetano Gifuni, segretario generale della presidenza della Repubblica; Michele Zolla, consigliere del Presidente per i rapporti con il Parlamento; Tanino Scelba capo dell'ufficio stampa del Quirinale. Dovrebbe essere questo il nuovo «organigramma» del Colle. I tre, che da tempo collaborano con il nuovo Capo dello Stato, sono tra l'altro accomunati dall'anno di nascita - il 1932 - e dal segno zodiacale, il Cancro (mentre Scalfaro è della Vergine). Gaetano Gifuni, attuale segretario generale del Senato, è nato il 25 giugno; l'ex vicepresidente della Camera Michele Zolla e il portavoce Tanino Scelba il 14 luglio. «Fantasiosi», «istintivi» e «creativi» in base alle caratteristiche dello zodiaco, si troveranno a lavorare fianco a fianco con una persona che, in base al segno, ha nella «concretezza» la caratteristica principale. Al Quirinale dovrebbe trasferirsi anche alcuni fedelissimi funzionari. [AdnKronos]

LETTERA

Galloni: il chiasso era del pubblico

Egregio Direttore,
leggo sulla *Stampa* di ieri in un articolo di Sergio Romano dal titolo «Forte perché solo» la seguente frase: «che il Consiglio superiore della magistratura (lo conferma il chiasso indecoroso che ha accolto il discorso di Martelli in memoria di Falcone) non è più un Consiglio dello Stato, ma un altro parlamento, non meno riottoso e emotivo di quello a cui lo stesso Scalfaro, negli scorsi giorni, ha cercato di impartire lezioni di buona educazione».

A norma dell'art. 8 della legge sulla stampa, Le prego di precisare che il «chiasso indecoroso» nasceva dal pubblico ammesso ad assistere - come prescrivono legge e regolamento - alle sedute del Csm. Tale pubblico è stato infatti nelle circostanze redarguito dal Presidente supplente Spadolini, anche quando un magistrato che faceva parte del pubblico ha tentato, dopo il discorso del ministro, di interrompere la manifestazione.

Giovanni Galloni
Vice Presidente CSM

Ne prendo atto con piacere. [s. r.]

Polemica sul voto per il successore di Scalfaro, rinviato da dc, pds e psi. Gava vicino alla segreteria dc

E in Parlamento si prepara un'altra rissa

Il pli: attenti, andiamo all'opposizione

Qui a fianco: Renato Altissimo (pli)
Nella foto a destra: Bettino Craxi

ROMA. E dopo due giorni la «coalizione Scalfaro» si è già incrinata. Il segretario liberale Renato Altissimo si è presentato in un Transatlantico deserto e, dopo aver fatto un po' di ironia sull'ipotesi di una presidenza della Camera al pds («Ma dove sta scritto che debba averla per forza?»), ha mandato un messaggio alla dc. La prossima manovra economica, dice Altissimo, dovrà «smantellare lo Stato assistenziale» e il pli entrerà nel prossimo governo soltanto se «si curerà il rispetto delle disposizioni di Maastricht». Il messaggio alla dc, per ora, è in codice, ma il significato è chiaro: se si dovesse imbarcare nel prossimo governo il pds, a quel punto i liberali potrebbero restare all'opposizione. E se dopo l'annunciato no del pri, anche il pli dovesse restare fuori della maggioranza, per la dc il prezzo politico da pagare per un'intesa con la Quercia diventerebbe salato.

E un altro sintomo degli affanni della «coalizione Scalfaro», dei difficili rapporti tra gli otto partiti che hanno eletto il Capo dello Stato (dc, pds, psi, psdi, pli, Verdi, Rete e pannelliani), è venuto alla luce su una questione apparentemente secondaria: la data di convocazione dell'assemblea di Montecitorio per eleggere il nuovo presidente della Camera al posto di Scalfaro. Dopo quasi due ore di discussione, sotto la presidenza di Stefano Rodotà, la conferenza dei capigruppo ha deciso di convocare i deputati per lunedì pomeriggio, come chiedevano dc, pds e psi.

Una decisione che ha fatto sussultare d'indignazione i partiti più piccoli - pri, lista Pannella, verdi, mai e Leghe - che avrebbero preferito iniziare le votazioni a partire da oggi. «Sarebbe stata una decisione demagogica e anti-regolamentare», ha detto il capogruppo dc Bianco. «E' stato uno scontro molto duro - gli ha risposto Marco Pannella - qui sta venendo fuori una maggioranza consociativa: dc, pds e psi vogliono ritardare perché non sono ancora pronti ad indicare un nome».

E così, con la sortita di Altissimo e coi riecheggiare delle proteste contro il «consociativismo», si prepara per lunedì l'ennesima adunata parlamentare. Un clima non favorevole alle grandi intese, anche se nei contatti che sono proseguiti ieri, l'ipotesi di una presidenza della Camera al pds non è caduta. I capi democristiani, assorbiti dalla lotta per la successione a Forlani, fanno sapere a psi e pds di essere pronti a mettere la firma su un eventuale candidato comune dei due partiti di sinistra. Ma l'accordo per ora non c'è. E a renderlo più complicato contribuisce l'ingorgo all'interno del pds: la corsa fra i tre pretendenti (Iotti, Napolitano e Rodotà) ieri si è ulteriormente inasprita. Intanto il capogruppo del psi alla Camera Andò fa sapere che da parte socialista non ci sono pregiudiziali sulle candidature del pds e quindi neanche sul più inviso dei tre (Rodotà), ma si augura che lo stesso atteggiamento abbia il pds verso le candidature del psi.

E, intanto la grande partita all'interno della dc, fa segnare un punto a favore di Antonio Gava. Ieri è definitivamente caduto il tentativo di De Mita di rinviare la decisione sul nuovo segretario. «Non mi faccio congelare», ha detto Forlani e poi ha confidato ad un amico: «Piove e io chiudo l'ombrello...». E così, il gavianeo Silvio Lega ha lanciato il suo leader: «Sarebbe curioso se non ci fosse unità su Gava». E in un incontro con Gava, pare che anche Andreotti abbia dato il suo assenso alla candidatura del leader del Grande centro. Contro Gava resta in piedi la candidatura di Martinazzoli, sostenuta per ora dal gruppo dei "quaranta".

Fabio Martini

Le dimissioni favorirebbero la candidatura di Iotti o Napolitano alla presidenza della Camera

Montecitorio, Rodotà si ribella a Occhetto

«Non lascerò la vicepresidenza per far posto a un altro del pds»

ROMA. E se stavolta il tocco magico di Marco Pannella non procurasse i suoi benefici effetti? Per la poltrona di presidente della Camera lasciata libera dal nuovo inquilino del Quirinale scoppia una grana imbarazzante in casa pds. Stefano Rodotà, presidente del partito, vicepresidente vicario della Camera nonché indicato per lo scranno più alto di Montecitorio nel fortunato «organigramma» tracciato dal leader radicale, lacera d'un sol colpo la complicata tela tessuta dal pds per riconquistare il posto che era di Nilde Iotti e pone un aut aut al suo partito: o il candidato nelle votazioni che avranno inizio lunedì prossimo sono io oppure va tutto a carte quarantotto.

Ieri mattina è stato Rodotà in persona a consegnare ai giornalisti il testo di una dichiarazione che a Botteghe Oscure ha avuto l'effetto d'un terremoto. «Con riferimento alle voci secondo le quali darei le dimissioni da vicepresidente qualora fosse eletto presidente della Camera un altro deputato del pds», dice la nota diramata da Rodotà, «tengo a precisare di aver ricevuto un mandato dall'assemblea, al quale ritengo di non poter rinunciare per correttezza e rispetto della volontà espressa dai deputati dei diversi gruppi». Le «voci» cui allude Rodotà erano tutt'altro che incoraggianti per lui. Si diceva che il pds avrebbe puntato tutto sul nome di Giorgio Napolitano e che dunque il partito, nella persona di Stefano Rodotà, avrebbe dovuto sacrificare la poltrona di vice a Montecitorio. Si diceva che il leader riformista era molto arrabbiato con il partito per come era stata malamente condotta la sua candidatura un mese fa. E si diceva anche che i miglioristi del pds non avrebbero granché apprezzato l'eventuale preferenza del pds per il nome di Stefano Rodotà.

Ma la sortita del vicepresidente è destinata a complicare tutto. Di essere immolato sull'altare della ragion di partito, Rodotà non ne vuol proprio sapere. E a questo punto il pds è posto di fronte a un bivio. O accetta l'ultimatum del giurista sponsorizzato da Pannella, ma allora il rischio è che Napolitano stavolta possa smentire il suo tradizionale understatement e reagire con una certa acredine. Oppure il pds tiene fermo sulla candidatura di Napolitano, ma a questo punto difficilmente gli altri gruppi parlamentari, psi in testa, potrebbero consentire al pds di occupare insieme presidenza e vicepresidenza della Camera.

Non manca perciò un certo tono di stizza nella replica a Rodotà del capogruppo del pds Massimo D'Alema, il quale da una parte giudica «quantomeno intempestiva la dichiarazione dell'onorevole Rodotà di non volersi dimettere. Nessuno ha finora mai chiesto né a lui, né agli altri vicepresidenti della Camera di farlo». Dall'altra però ricorda con un certo puntiglio che sì, è vero che Rodotà ha ricevuto «un mandato dall'assemblea», ma è altresì vero che che la sua elezione «è avvenuta sulla base di un accordo pds-psi, per il quale ci siamo scambiati i voti. Loro hanno votato Rodotà e noi abbiamo votato Labriola». In serata la replica, risentita, di Rodotà: non esiste alcuna sorta di permanente diritto di revoca da parte di uno o più dei partiti che stipularono l'accordo. Io poi non ho mai sollecitato la mia candidatura e a ciò mi sono determinato solo dopo una esplicita richiesta del segretario del pds in un momento di particolare difficoltà del partito». Nel pds, vista l'asprezza dello scontro, qualcuno rimpiange i tempi in cui i singoli sacrificavano le loro ambizioni per il Partito. Nel vecchio pci «i militanti non andavano cercando cariche. Venivano loro assegnate», lamenta il deputato pidiessino Giovanni Correnti, «oggi voglio sperare che i compagni Rodotà, Napolitano e Iotti non si mettano in lizza tra loro».

Pierluigi Battista

Secca replica di D'Alema: «Nessuno ti ha chiesto di lasciare»

Stefano Rodotà presidente della Quercia di Occhetto è ora vice presidente vicario della Camera dei deputati

FLASH

Famiglia Cristiana Presto nuove votazioni

ROMA. «La previsione più semplice è che gli italiani torneranno a votare molto presto, forse ancora prima che i referendum previsti per il prossimo anno complichino ancora di più il sistema elettorale». Lo afferma il settimanale *Famiglia Cristiana* nell'editoriale che sarà pubblicato nel prossimo numero. Il settimanale più che di caduta parla di «un tonfo destinato a lasciare un segno profondo nella storia del prossimo futuro di questo Paese, e di cui onestamente nessuno può dire se sarà sostituito da un assetto migliore, indipendentemente dalla personalità e dall'operato del nuovo Presidente». [Asca]

Elezione della Camera ci sono 350.000 firme

ROMA. Il comitato nazionale «9 referendum, 10 firme contro la partitocrazia» e il movimento dei «Club Marco Pannella» hanno raccolto - informa una nota - «oltre 350 mila firme di elettori italiani in calce ad una proposta di legge di iniziativa popolare per l'elezione della Camera dei deputati attraverso un sistema uninominale maggioritario a un turno con parziale correttivo proporzionale"». [Ansa]

Andreotti: «A 73 anni ogni giorno è buono»

ROMA. «A 73 anni, ogni giorno che uno ha è guadagnato e spero di guadagnarne molti e in buona salute». Così risponde il presidente del Consiglio Giulio Andreotti alla domanda, qual è il suo futuro? Andreotti è intervenuto alla presentazione del libro «Cultura democristiana tra Chiesa Cattolica e identità cristiana 1918-1948» all'istituto «Luigi Sturzo» di Roma. [Agi]

Ad Aosta doppia crisi in Comune e Regione

AOSTA. Dopo due anni cade la giunta della Valle d'Aosta: una crisi che frantuma l'accordo tra democrazia cristiana e pds e che trascina anche il Comune del capoluogo regionale. Dimissioni doppie: alle 16 il vice sindaco dc di Aosta, Rudy Marguerettaz, annuncia le dimissioni degli assessori dc e alle 17,30 il presidente della giunta valdostana, il dc Gianni Bondaz, firma la sua rinuncia a guidare la Regione. Finisce così l'intesa tra dc, pds, psi, pri, adp (movimento regionalista) che il 6 giugno 1990 aveva relegato all'opposizione l'Union valdôtaine, la maggior forza politica della regione (12 seggi su 35). L'ipotesi per la nuova maggioranza sembra l'intesa tra Union valdôtaine e pds. [e. mar.]

Il vecchio falco arringa i nostalgici mentre il partito affronta la Corte Costituzionale

Mikhail non è degno di difenderci

Ligaciov: ha distrutto il pcus

Il leader comunista Egor Ligaciov e, in alto a destra, Aleksander Rutskoi

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non penso che Gorbaciov sia in condizione di difendere il partito. Del resto non ha alcun diritto di farlo». Egor Ligaciov, ex membro del Politburo e pugnace avversario dell'ex leader sovietico, ha presentato ieri il suo libro, «L'enigma Gorbaciov», di fronte a una platea di comunisti che - come ha detto uno degli oratori - «non hanno gettato la tessera». Ma Ligaciov, che pure non ha risparmiato parole durissime nei confronti dell'uomo che egli stesso aiutò a salire al potere («quando era su posizioni di partito», si difende ora), ha invitato gli ascoltatori a «non semplificare le cose». La crisi del Paese, il collasso dell'Urss, egli li addebita al «mutamento del corso politico della perestrojka, che fu giusto».

In ogni caso Ligaciov non ritiene chiusa la partita. E annuncia «altri incontri» dopo questo. «Il Paese si avvia a una catastrofe - incalza con il tono irruento che non ha perduto, mentre un signore di mezza età gli porta un mazzo di fiori tra gli applausi del pubblico - e l'unica via d'uscita è di riportare il Paese sulla via del socialismo e della democrazia, riformare la proprietà sociale, dando preminenza a quella collettiva». E' il suo programma di sempre, la sua idea della perestrojka, quella che Gorbaciov ha «tradito». «Io non sono mai stato una banderuola - aggiunge - ho cambiato idee, ma non principi». Poi torna sulla questione del processo al pcus, stimolato dalle domande del pubblico. «I dirigenti del partito al momento del golpe - dice - devono difendere l'organizzazione, hanno i poteri per farlo, nessuno glieli ha mai tolti». E quando uno dei presenti gli chiede come mai lui stesso, Ligaciov, non si è offerto di fare l'avvocato difensore, di fronte alla Corte Costituzionale, l'ex segretario del Comitato Centrale risponde che anche lui è pronto, ma che «occorrerebbe un'investitura: da parte del Comitato Centrale, almeno da parte del Politburo».

Ma né l'uno, né l'altro sono convocabili, perché la loro attività è stata vietata dai decreti di Eltsin. Il vicolo cieco della situazione ritorna evidente. E qualcuno aggiunge difficoltà alle difficoltà. Una «difesa» del partito richiederebbe mezzi, disponibilità degli archivi per la ricerca dei documenti a discarico. E questi ultimi sono sotto sequestro, ancora una volta in mano alla squadra del presidente. L'impressione di molti è che la «trovata» della Corte Costituzionale di unificare l'istanza contro i decreti di Eltsin con quella della «costituzionalità» del pc rischia di portare alle calende greche l'esame di entrambe le questioni.

Il tutto mentre i fronti di scontro politico in Russia si moltiplicano. La campagna per il referendum - che Eltsin ha fortissimamente voluto - è scattata con la decisione di una parte di Russia democratica di cominciare la raccolta del milione di firme necessarie. Ma, a poche ore dall'esordio, è già evidente che questa nuova prova elettorale spacca il movimento riformatore in due campi opposti. Il Partito democratico di Nikolai Travkin e il Partito Popolare della Libera Russia del vice-presidente Rutskoi hanno denunciato ieri la pericolosità della manovra, accusando gli organizzatori di voler «destabilizzare» il Paese. Senza contare che anche i pro-comunisti sono sul piede di guerra e raccolgono firme per inserire nel bollettino di voto anche le loro domande. Tra cui c'è quella, temibile, di chiedere se Eltsin «abbia adempiuto alle sue promesse, elevando il tenore di vita del popolo».

Come risultato, tra uno o due mesi decine di milioni di russi, nel pieno di una crisi economica e sociale drammatica, verrebbero portati allo scontro su questioni di difficile comprensione e che appaiono lontane dai problemi quotidiani di una popolazione stremata: ha diritto il presidente di indire un plebiscito? Quale nuova costituzione volete? Siete a favore o contro i 95 articoli della legge sulla terra? Volete che sia sciolto il parlamento? Il rischio della tensione si aggiungerebbe a quello di un insuccesso. Ma forse gli uomini di Eltsin vogliono giocare tutte le carte che hanno in mano, prima che gli umori popolari si rovescino contro di loro.

Giulietto Chiesa

Corrispondente dall'Urss dal '34 era diventato un personaggio di Mosca

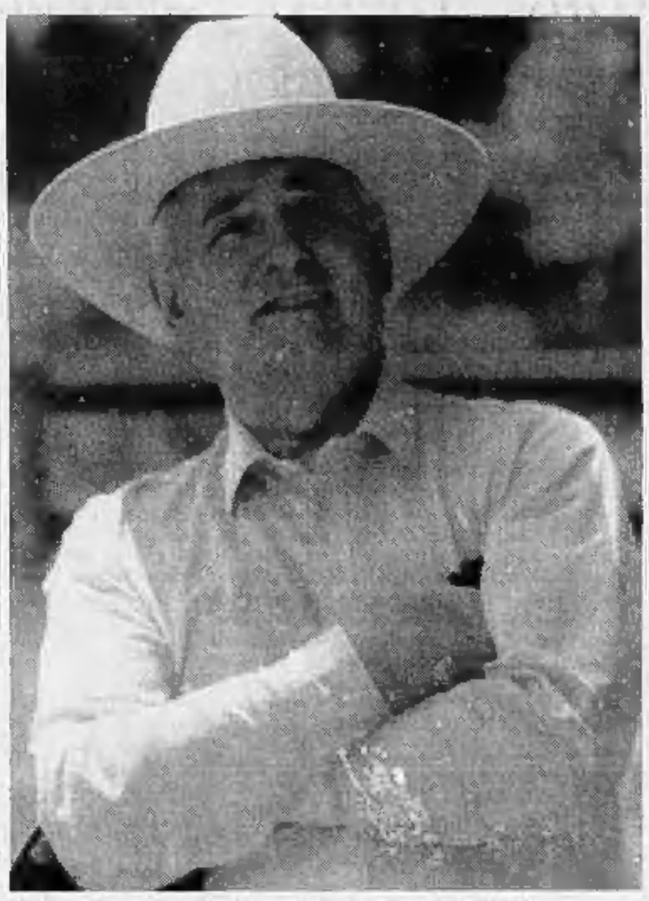
E' morto il cronista delle Russie

L'americano Edmund Stevens, cominciò con Stalin

MOSCA. Edmund Stevens, il giornalista che ha vissuto di persona i tre quarti della storia sovietica, è morto a Mosca all'età di 81 anni. Aveva cominciato come corrispondente dall'Urss, per diversi giornali britannici e per l'agenzia Reuters, fin dal 1934, dopo essersi laureato in legge alla Columbia University. A Mosca si era sposato, un anno dopo, con Nina, una ragazza russa. Nel 1939 cominciò ad acquistare notorietà per le sue corrispondenze di guerra dal fronte sovietico-finlandese, nel 1939-40. Lasciò la Russia ma ritornò a Mosca, a vedere la vittoria di Stalin. Nel 1949, nel pieno della guerra fredda, fu costretto a lasciare l'Urss e si trasferì in Italia. Ritornò nel 1955: per decenni è stato un personaggio della Mosca giornalistica. Perfino quando il Cremlino era inaccessibile ai giornalisti stranieri, Stevens poteva vantare fonti come nessun altro, dentro le stanze del potere. Raccontava che, tra i mille scoop della sua carriera, era stato il primo a sapere della morte di Breznev. Quando trasmise la notizia non gli credettero. E lui, il giorno dopo, mandò un semplice telex: «coglioni». [g. c.]

DALLA PRIMA PAGINA

Gorbaciov: «La guerra fredda ci ha fatto dimenticare la gente»



Gorbaciov in un momento del suo ultimo viaggio negli Stati Uniti

molti Stati, rappresentanti di imprese medie e piccole. Penso che la loro inquietudine costituisca un indicatore perfino più sostanziale e serio dell'atteggiamento critico degli intellettuali: essi rappresentano infatti lo strato sociale più importante della società americana. Lamentano che l'attenzione dell'Amministrazione è concentrata soltanto sul grande business. Ma anche quest'ultimo - seppure con maggiore distacco - s'interroga sui cambiamenti che maturano nella società americana.

In sostanza la percezione di cambiamenti necessari, inevitabili, percorre tutti gli strati sociali e trova una più esplicita espressione politica nei movimenti democratici e in quelli che rappresentano la popolazione nera. Sono questi ultimi - ricordo l'incontro con Jesse Jackson - che pongono il problema della crisi delle istituzioni politiche, che parlano apertamente di una «crisi della democrazia». E parte degli intellettuali condivide questi giudizi. Io non ritengo che si tratti di una «crisi di sistema». Piuttosto mi sembra trattarsi di un dato della polemica elettorale. Ma i problemi sono innegabili. Quello che ho visto a Los Angeles non lascia dubbi. Certo, la povertà è evidente, e decine di milioni di persone si trovano addirittura al di sotto di quella soglia. Il nuovo governo non potrà ignorare questo e altri problemi.

Ma a maggior ragione ciò rende necessaria la difesa dei valori fondamentali e degl'istituti della democrazia americana. Sia perché essa dispone di un grande potenziale, sia perché permette di affrontare i problemi e, cosa ancora più importante, di comprenderne l'origine. L'America rimane una società aperta, dove le contraddizioni possono esprimersi e collidere anche vigorosamente. Il che è premessa necessaria, anche se non sufficiente, per la loro soluzione.

Ciò che ho visto è una società che dispone non soltanto di una grande forza economica e politica, ma è anche in grado di analizzare la propria condizione e elaborare una nuova politica. Sono sintomi di buona salute democratica.

Non ci sono molti posti nel mondo dove una platea di 15.000 persone - com'è accaduto a Fulton - ascolta un discorso di 45 minuti, concepito per un uditorio specialistico, cogliendone i dettagli più raffinati. Un tale uditorio non s'improvvisa. Esso può esistere solo se centinaia di migliaia di cittadini hanno già discusso di quelle questioni, si sono formati un proprio punto di vista. E la stessa cosa l'ho provata di fronte ai 12.000 partecipanti di Stanford, riuniti per ascoltare un discorso sullo Stato di diritto, e altrove.

Ho imparato qualcosa anche in questo viaggio. Sapevo fin dall'inizio che non sarebbe stato possibile cambiare la situazione internazionale senza portare ad un altro livello le relazioni sovietico-americane. Conoscevo abbastanza bene i meccanismi dell'Occidente. L'ho detto a Reagan in uno dei nostri primi incontri: «La prego, non mi presenti l'America come un tempio in cima alla collina e tutto il resto del mondo nell'ombra. Sono cose che vanno bene per la stampa, ma non per me. Conosco l'America, le sue possibilità e la sua forza, le sue debolezze e i suoi problemi». Così era. Ma era anche vero che io non ero libero - né lo erano i miei interlocutori occidentali - dagli stereotipi della guerra fredda. Ci scrutavamo attraverso le sottili fessure della cortina di ferro, impediti per giunta dai nostri paraocchi. Così ora posso dire che la mia comprensione dell'America è stata un processo, che si nutrì di fonti diverse e di contatti diretti con gli americani. E' un processo che continua tuttora. Ho letto che il direttore della Cia, Robert Gates, riconosce ora che anche la parte americana aveva valutato erroneamente le nostre possibilità e intenzioni. Forse non del tutto innocentemente. Gli uni e gli altri deformavano l'informazione, per dimostrare la necessità dei programmi militari che hanno succhiato la gran parte delle energie vitali dei nostri due Paesi.

Sapevo che avrei incontrato negli Stati Uniti anche critici e polemisti feroci, tutt'altro che teneri verso le mie concezioni. Su un punto ho insistito. Vi sono settori della società americana che pensano sia finalmente giunto il momento buono, in cui gli Stati Uniti possono affermare la loro unica leadership del mondo. Incluse le funzioni di gendarme. Se un tale punto di vista prevalesse, le conseguenze sarebbero negative, in primo luogo per gli stessi americani. Il mondo respingerebbe una tale pretesa che, peraltro, è errata e inattuabile. Tentativi in questa direzione finirebbero per ridurre il ruolo dell'America invece di estenderlo.

Chi vuole soltanto dominare non è in grado di apprendere. E l'America non può agire in termini adeguati, senza imparare anch'essa qualcosa. Ad esempio che certi Paesi europei hanno risolto meglio di lei questioni cruciali della politica sociale. Penso che vincerà le elezioni proprio chi prenderà l'iniziativa di presentare un programma di audacia pari alle esigenze dei tempi a venire...

Come uomo che ha portato il suo contributo al miglioramento dei rapporti sovietico-americani e che augura uno sviluppo delle relazioni russo-americane, sento il diritto morale di parlare apertamente di questi problemi. L'ho fatto anche nell'incontro con il Presidente Bush. Ho avuto l'impressione che egli, Baker e Scowcroft mi abbiano ascoltato con attenzione. Primi tentativi di formulare un nuovo ruolo dell'America sono visibili nelle loro dichiarazioni programmatiche. Ma essi richiedono uno sviluppo. Noi tutti, il mondo, la stessa società americana, attendiamo di ricevere netti segnali dell'intenzione dell'Amministrazione di costruire nuovi rapporti internazionali.

C'è un ultimo aspetto da toccare. Riguarda i rapporti con la Russia. Ho sentito opinioni del tipo: «Abbiamo abbastanza problemi in America...». Sono segni di miopia. Oggi l'America risparmia 55 miliardi di dollari dalla fine della corsa al riarmo. Nell'incontro del G-7 di Londra le esitazioni americane e giapponesi impedirono di decidere un soccorso d'urgenza alle nostre riforme. I mesi successivi furono drammatici. Spero che quell'errore non si ripeta. La Russia ha bisogno urgente di aiuto, ora. Le dimensioni dell'aiuto richiesto sono perfino modeste rispetto alla vastità del problema. Non c'è tempo da perdere, altrimenti il treno può partire. Il governo russo dovrà correggere gl'indirizzi della riforma, ma l'Occidente non deve aspettare oltre. Né deve imporre criteri troppo rigidi e astratti, che costringano a trascurare le specificità della situazione russa nel momento presente. Il governo di Russia non può non tenerne conto, perché altrimenti si condannerebbe alla sconfitta. Infine la mia risposta al quesito: «Chi aiutare?». Nell'interesse di tutti: la Russia. Semplicemente perché essa è già in pieno movimento riformatore. La stabilizzazione della Russia può avere un'influenza decisiva per tutti i soggetti che furono parte dell'Urss e per il processo internazionale di pace.

Mikhail Gorbaciov
Copyright La Stampa 1992

NOTIZIE dalle AZIENDE

ASTRA: un successo meritato

Questa avanzatissima automobile, che per linea e soprattutto tecnologia e affidabilità è all'avanguardia nel segmento, ha avuto eccezionale accoglienza degli automobilisti competenti, che hanno anche di trovare all'Autoclub di Chivasso in Stradale Torino 111/113/115, serietà e competenza dal gruppo di persone guidato dal titolare Sig. Antonio Brusasca che vediamo nella foto consegnare una fiammante Astra S.W. Club al Sig. Giuseppe Guercio.

Supermercati DìperDì Il franchising che funziona

Nei primi 4 mesi le vendite sono cresciute del 25%.
In un contesto come quello attuale che vede gli operatori del settore commerciale impegnati ad affrontare difficoltà sempre maggiori, c'è ancora chi riesce, grazie a una buona organizzazione e a formule di sviluppo vincenti, a consolidare le quote di mercato acquisite e a far registrare considerevoli incrementi di fatturato.
Questo è il caso dei Supermercati DiperDì che hanno visto aumentare le loro vendite di ben il 25%.
Uno dei fattori di questo ottimo risultato sicuramente è individuato nel successo della Formula Franchising DiperDì che ha dato vita, solo nell'ultimo mese, all'apertura di 4 nuovi punti vendita.
Come hanno illustrato i responsabili della Cedis Piemonte S.p.A., società del Gruppo Garosci, la Divisione Franchising DiperDì fornisce agli affiliati, oltre ad un'insegna in grande espansione, una serie completa di servizi commerciali, promozionali e pubblicitari, e una approfondita preparazione del personale, nel quadro di una globale operazione di sostegno alla vendita.
Per chi, in Piemonte, è titolare di un negozio di 150/800 mq situato in zone centrali o in quartieri periferici fortemente popolati di città con almeno 3000 abitanti, la Formula Franchising dei Supermercati alimentari DiperDì costituisce una reale opportunità per garantirsi un successo sicuro negli affari.

IN CORSO MONTECUCCO A TORINO NUOVA FILIALE PER LA BANCA SELLA

Per il maggior Istituto di Credito privato del Piemonte sale così a 57 il numero totale delle filiali di cui sei nell'area urbana di Torino (**P.za Castello 127 - C.so Francia 185 - C.so De Gasperi 48 - Via S. Donato 34/38 - C.so Giulio Cesare 56/B - C.so Montecucco 59**).

A Sarajevo proiettili di mortaio sulla folla in coda per il pane, 17 morti e oltre 100 feriti

Un mare di sangue in via Miskina

Attacco serbo, tra le 200 persone molti i bambini
Zagabria: c'è un piano militare per terrorizzare i civili

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Erano usciti la mattina presto, con la speranza di trovare almeno un po' di pane. Con la borsa della spesa in mano, spinti dalla fame, aspettavano, tutti in fila. Donne, uomini, bambini, più di 200 persone in coda in via Miskina, una delle strade centrali di Sarajevo, di fianco al mercato principale. Sono le 12,15. All'improvviso un boato, poi un'esplosione di sangue, di lembi di carne umana martoriata. Tra i cadaveri dilaniati le urla strazianti dei superstiti. Una donna guarda con orrore le proprie gambe maciullate. Un uomo si trascina penosamente sui gomiti. Inorriditi, sconvolti, i soccorritori si affannano fra le vittime. Camminano nelle pozzanghere di sangue, tra corpi irriconoscibili.

Diciassette morti e 110 feriti sono il primo bilancio della carneficina. Tre granate del calibro di 82 millimetri hanno provocato la strage nel cuore della capitale bosniaca. Dalle loro postazioni sul monte Trebevic, alle spalle della città, i miliziani serbi non hanno esitato a sparare sulla folla mattutina che andava alla ricerca di cibo. Da giorni chiusi nei rifugi, ieri mattina gli abitanti di Sarajevo sono usciti fiduciosi in strada: era stata annunciata la tregua. Questa volta ci hanno creduto perché il garante era il ministro degli Esteri russo, Andrej Kozirev. A nome dei leader di Belgrado, il capo della diplomazia russa aveva proposto il giorno precedente l'immediato cessate il fuoco.

Le mamme si sono portate appresso anche i bambini. Uno di loro, di appena sei anni, è stato ucciso dai micidiali ordigni mentre stava comperando il gelato. Accanto a lui, in lacrime, il padre disperato continua a stringere la piccola mano imbrattata di sangue. Mentre le immagini raccapriccianti di questo eccidio vengono trasmesse in tutto il mondo, le truppe serbo-federali sparano un'altra granata nel centro di Sarajevo, ferendo una donna, una bambina e un poliziotto.

Riunitasi d'emergenza, la Presidenza bosniaca decide di chiedere al Consiglio di sicurezza dell'Onu l'immediato intervento armato della comunità internazionale. Anche le autorità di Sarajevo ritengono che una parte di responsabilità per quel che è accaduto ieri mattina può essere addossata al ministro Kozirev e alle sue promesse. Nel frattempo la polizia ha reso noto di essere venuta a conoscenza del piano militare serbo che prevede gli attacchi agli ospedali di Sarajevo, compreso quello dei neonati. La fonte di queste informazioni sarebbe un collaboratore strettissimo di Radovan Karadzic, il capo del partito democratico serbo della Bosnia che guida tutte le azioni militari contro il potere legale di Sarajevo. A sua volta Karadzic agirebbe secondo le direttive del presidente serbo Milosevic. Nel piano è prevista anche l'offerta della presunta tregua, il cui scopo è quello di rimandare o per lo meno addolcire le sanzioni internazionali contro la Serbia.

Di fronte alla morsa che si stringe sempre di più, ieri Belgrado non poteva rimanere inerte. I leader serbi, continuando a proclamare la propria innocenza (in giorni negano ogni implicazione nella guerra in Bosnia), hanno espresso orrore per il crimine compiuto a Sarajevo. «Chiunque l'abbia fatto - ha detto il generale Boskovic -, dovrà essere punito».

Però, l'artiglieria serbo-federale continua ad attaccare tutte le parti della Bosnia Erzegovina. Per la prima volta ieri è stata colpita la storica città di Jajce, simbolo della nascita della Jugoslavia di Tito. Si combatte con violenza anche a Tomislavgrad, in Erzegovina, dove i carri armati serbi tentano di sfondare le linee della difesa croata. In Croazia l'Armata jugoslava perde terreno. Dopo Ston e Slano, le truppe serbo-federali sono state costrette a ritirarsi anche dalla regione di Dubrovnik. La città e la costiera occidentale sono tornate sotto il controllo croato. I militari tengono ancora in mano Cavtat e una parte di Konavle, a Sud-Est della perla dell'Adriatico.

Ingrid Badurina

Mosca garantiva una tregua
La popolazione ci aveva creduto

Una scena del massacro di civili ieri nella capitale bosniaca quando colpi di mortaio sono caduti tra la folla di Sarajevo
A destra, il serbo Milosevic (FOTO AP)

L'Europa: adesso basta, embargo

Cee contro Belgrado, «anche l'Onu voti le sanzioni»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scattano le sanzioni contro la Serbia e il Montenegro, additati come «principali responsabili» della tragedia jugoslava. La Cee ha deciso ieri di applicare un massiccio embargo commerciale, che per ora esclude soltanto petrolio e servizi (da quelli finanziari al trasporto aereo), ma che potrà comprenderli quanto prima se anche l'Onu, a cui i Dodici hanno rivolto un appello, deciderà d'imporre tali misure. Quello che i rappresentanti permanenti dei Dodici hanno approvato, a conclusione di una giornata d'intense discussioni, è un «regolamento Cee», che sarà formalizzato al primo consiglio ministeriale. Toccherà così ai ministri dell'Educazione, lunedì, portare a compimento il forte gesto comunitario deciso domenica a Lisbona dai loro colleghi degli Esteri.

La decisione è stata unanime. Anche la Francia e la Grecia, che per diversi motivi avevano espresso nei giorni scorsi alcune riserve, si sono allineate con gli altri Paesi per esprimere quello che la presidenza portoghese di turno ha definito «un forte messaggio politico», già esplicitamente appoggiato anche dagli Usa. Le sanzioni economiche sono considerate un'arma di sicuro effetto. L'anno scorso, si sottolinea a Bruxelles, oltre il 50% dell'interscambio serbo era con i Paesi Cee. Dove non ha potuto la pressione politica, forse, potrà quella economica.

I rappresentanti permanenti dei Dodici hanno deliberato sulla base di due documenti messi a punto martedì notte da un gruppo di esperti. Il primo era il progetto di regolamento Cee per l'embargo totale, quello che è stato poi adottato con piccole modifiche prese a prestito dal secondo. Questo era una lista di possibili azioni nazionali, che andavano dalla cooperazione scientifica ai contatti culturali, dai trasporti aerei allo sport, dal congelamento dei beni serbi al blocco dei crediti per l'esportazione. Di quelle misure sono state incluse nel regolamento tutte quelle di carattere commerciale: la situazione in Bosnia non consente più mezze misure o perdite di tempo. Ma l'intesa non è stata facile.

A Paesi come la Germania, che fin dall'inizio della crisi jugoslava ha spinto per un'azione energica all'insegna del «tutto e subito», si è opposta la Francia, favorevole a misure comunitarie nell'ambito di un'azione dell'Onu, mentre la Grecia - la più colpita da un embargo - suggeriva interventi progressivi. La Gran Bretagna, cauta in passato quando aveva dovuto assumere analoghe decisioni, ha risentito della spinta americana indicata da Baker a Lisbona: si è schierata su linee di estrema decisione e ha accusato l'Italia di essere filoserba solo perché, nella sua mediazione fra Germania e Francia, l'ambasciatore Federico Di Roberto si era mosso con una prudenza giudicata eccessiva da Londra.

Se i Dodici non hanno optato anche per l'embargo petrolifero, che potrebbe costituire la vera arma vincente nel braccio di ferro con Belgrado, è per due motivi. Da una parte la resistenza della Grecia, che è la maggiore fornitrice europea (11,6 milioni di dollari nei primi tre mesi dell'anno); dall'altra la consapevolezza che sono ben difficili da chiudere i veri rubinetti del petrolio destinato alla Serbia. Per il 45% le forniture vengono da Russia e Cina, per un altro 25% da Iran e Romania. Solo l'intervento Onu potrà ottenere quel risultato. Occorrerà tempo, e la Cee ha invece ritenuto di non dover più attendere. **[f. gal.]**

GERMANIA

Al «vertice» divergenti le ricette anticrisi

Sulla bolletta-unità lite tra Kohl e Spd

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho l'impressione che il ministro Waigel viva in un altro Paese», commenta alla fine il vicepresidente dell'Spd Wolfgang Thierse. E il leader del partito, Bjoern Engholm: «Noi e il governo viviamo in due universi di valori diversi». Dopo una giornata di discussioni, governo e opposizione restano lontani dunque; com'erano alla vigilia di un vertice chiesto da un Cancelliere in difficoltà crescente, e attento a rispettare le occasioni rituali della tradizione politica tedesca, che prevedono «colloqui di vertice» nei momenti di crisi. Per risolvere i problemi finanziari aperti dall'unificazione, per pagare i costi astronomici dell'unità tedesca, le ricette restano diverse e conflittuali.

Da una parte il governo, che vuole risparmiare sui bilanci pubblici e chiede di frenare i salari, considerando «controproducenti» nuove tasse; dall'altra l'Spd che chiede invece nuovi oneri per le fasce di reddito privilegiate e per le imprese alle quali l'unificazione «ha portato fortuna». Da una parte chi si ripara dietro i timori dell'inflazione, come il Cancelliere ha fatto nelle ultime settimane di rinnovi contrattuali; dall'altra chi vuole agire soprattutto sui patrimoni da capitale, per raccogliere fra i quaranta e i cinquanta miliardi di marchi.

E' un dibattito infuocato, ma soprattutto uno scontro fra concezioni e interessi divergenti esploso durante le recenti agitazioni sindacali. Lo ha alimentato anche il presidente federale Richard von Weizsaecker, democristiano come il Cancelliere, chiedendo una «tassa di solidarietà» sui redditi da capitale: un «sistema di perequazione sul modello di quello creato dopo la guerra», quando si era cercato di «instaurare una solidarietà» fra chi aveva perduto tutto e coloro che avevano conservato i loro beni. Ha spiegato il Presidente: «Non realizzeremo un secondo miracolo economico grazie alla sola economia di mercato. L'unificazione si realizzerà soltanto se saremo pronti a essere solidali gli uni con gli altri».

Una «incredibile ingerenza», era stata la risposta ufficiosa ma molto esplicita dei circoli governativi. L'idea al contrario era piaciuta all'opposizione socialdemocratica, che accusa il governo di non voler dire la verità al Paese sulla fattura reale dell'unità. Nei colloqui di ieri - che hanno toccato anche la riforma del diritto d'asilo e, con successo, la ratifica dei trattati di Maastricht sull'unione europea e degli accordi di Schengen per l'abolizione dei controlli alle frontiere - Engholm l'ha ricordato senza imbarazzi a Kohl. I partecipanti al vertice hanno comunque convenuto che il dibattito è stato positivo, non fosse altro perché ha ridistribuito con chiarezza i ruoli in un momento di voci ricorrenti: l'Spd ha ripetuto di essere disposta a «sopportare insieme al governo le cose dolorose, se questo aiuterà la gente, soprattutto all'Est». Ma di grande coalizione, che qualcuno aveva cominciato a intravedere dopo le agitazioni delle settimane scorse, davvero non si potrà parlare, almeno fino al '94. L'Spd non torna comunque a mani vuote: la sua ricetta per la crisi adesso l'ha offerta al Cancelliere, e lo ricorderà al Paese.

Emanuele Novazio

PRIMARIE

Nuovi guai: la base contro il Presidente, e sia Clinton sia Perot sono per la «libera scelta»

Rissa sull'aborto, bomba per Bush

Il partito si spacca, volano insulti alla Convention

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una tappa minore delle primarie presidenziali americane, con arrivi in Arkansas, Kentucky e Idaho, ha confermato la corsa ormai solitaria di George Bush per i repubblicani e di Bill Clinton per i democratici. Ma il larghissimo numero di preferenze che, nelle due liste, gli elettori hanno segnato sulla casella «nessuno dei candidati soprascritti» avvicina per entrambi la minaccia di un inseguitore che formalmente non ha nome, ma che tutti sanno chiamarsi Ross Perot. Circa un quarto degli elettori di ciascun partito ha rifiutato di impegnarsi in una scelta. E, mentre Clinton, pur vincendo agevolmente, ha ottenuto meno voti del previsto, Bush, nonostante le percentuali più alte, è preoccupato per la crescente spaccatura che dilania il partito repubblicano sul tema dell'aborto.

Alla convenzione programmatica del Grand Old Party, che si è svolta a Salt Lake City, Utah, le due fazioni, «pro-choice» e «pro-life», per la libera scelta e per la difesa della vita, sono arrivate al punto di organizzare manifestazioni contrapposte. Non era mai successo, almeno in tempi recenti, che un dissenso maturato all'interno del partito repubblicano, tradizionalmente più composto del partito democratico, uscisse così spettacolarmente allo scoperto. E' stato quindi infranto quello che viene normalmente chiamato «l'undicesimo comandamento» dei repubblicani: non litigare mai in pubblico. Ma, in questo caso, la signora Phyllis Schlafly, presidente del conservatore «Eagle Forum», ha accusato la signora Ann Stone, coordinatrice del gruppo «Repubblicani Pro-Choice», di essere mossa da «avidità di danaro». In cambio, si è presa della «fanatica bigotta».

Il presidente del partito, Rich Bond, ha precisato subito che «non esiste questione nel Grand Old Party sulla quale un iscritto non possa dissentire». Per cui, dal punto di vista statutario, nessun problema. Ma dal punto di vista politico la questione è diversa. La posizione ufficiale del partito è «a difesa dei bambini non nati» e Bush, come Ronald Reagan, si batte per la revoca del diritto all'aborto, salvo nei casi di gravidanze rischiose per la madre o causate da stupro e incesto. Tuttavia, da quando la Corte Suprema ha annunciato che, nella prossima estate, rivedrà la sentenza «Roe versus Wade» - la cornice giuridica federale per tutte le leggi statali in materia -, il movimento «pro-choice» ha ripreso forza in tutto il Paese, invadendo anche il partito repubblicano.

Repubblicani influenti, come il governatore del Massachusetts, William Weld, hanno assunto una posizione apertamente a favore della libertà d'aborto. E questa posizione sembra ormai largamente condivisa dagli iscritti. Ieri, rispondendo a una domanda in proposito, il portavoce di Bush, Martin Fitzwater, si è rifugiato nella teoria della «grande tenda», secondo la quale, appunto, nel partito repubblicano tutte le opinioni sono legittime e bene accolte. Ma una simile posizione presuppone che il dilemma sia aggirabile, o, perlomeno, relegabile in seconda fila. Tutto, invece, lascia pensare che, soprattutto se la Corte Suprema cancellerà la «Roe versus Wade», il problema dell'aborto diventerà centrale nella campagna presidenziale d'autunno.

Bush, per natura, è sempre incline ai compromessi, ma, in questo caso, non sarebbe semplice. L'aborto, infatti, è una questione di principio. Se il presidente ammorbidisse la sua posizione antiabortista, rischierebbe di perdere voti da una parte senza guadagnarne dall'altra. Viceversa, se mantiene una posizione dura, si troverà di fronte, alle elezioni, due avversari, Clinton e Perot, che sono entrambi «pro-choice». E, avendo Perot forti radici tra i repubblicani, una grossa fetta degli elettori del Grand Old Party potrebbe preferirlo a Bush.

Paolo Passarini

OLANDA

Dopo la legalizzazione del sesso a pagamento, rischiano di scomparire le ragazze in vetrina

Amsterdam, vademecum per i bordelli «doc»

Ex prostituta pubblica la guida del piacere con prezzi e indirizzi

Con i bordelli legalizzati, le ragazze in vetrina potrebbero scomparire (EPIFANI)

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi scusi, vorrei un prestito per aprire una casa di tolleranza». Discorsi come questo, da qualche giorno, molti direttori di banca se li sono sentiti fare da strani clienti, mai visti prima. Con la decisione del Parlamento olandese di stralciare tre articoli delle «leggi anti-bordelli», quelli che finora perseguivano il lenocinio, si è aperta una nuova pagina nella squallida storia della prostituzione. E subito un'ex prostituta, Mariska Majoor, ha pubblicato una «Guida del piacere»: una guida sistematica dei bordelli olandesi. La pubblicazione, 36 pagine, non si limita però a fornire indirizzi, prezzi e caratteristiche, come se fosse una guida Michelin del sesso a pagamento, ma è anche prodiga di consigli su come trarre i maggiori vantaggi - l'evanescente rapporto qualità-prezzo - da una visita al bordello, o come evitare incomprensioni o incidenti con le ragazze, o addirittura dove si possono ottenere particolari prestazioni sessuali.

Ormai abituata a stupire il mondo, quando si tratta di delicati problemi sociali come la droga, l'eutanasia, o adesso il sesso a pagamento, l'Olanda non ha esitato a restituire tutta la loro legalità alle case chiuse. Con le conseguenze che ne potranno derivare: il diritto, appunto, a prestiti per le piccole imprese; o quello di un tenutario disoccupato che chiederà il sussidio di disoccupazione. Il rovescio della medaglia è un inquadramento giuridico di molte prostitute che finora esercitavano «liberamente» la professione: il loro assoggettamento, in altre parole, al fisco.

D'ora innanzi, con la modifica della legge, chiunque potrà aprire un casino; a condizione che le autorità concedano la licenza. Come un bar o un negozio d'alimentari. Ovviamente, nelle intenzioni dei parlamentari olandesi, c'è altro. Il desiderio, anzitutto, che le case chiuse - in qualche caso già esistenti, tollerate dalla polizia purché non creino problemi - rispondano a criteri di igiene e sicurezza (si indicano spazi minimi per le stanze, adeguata ventilazione, segnali d'allarme per le ragazze in caso di aggressione dei clienti). Ma soprattutto l'Olanda ha tentato la carta del gioco scoperto, nella convinzione che certi problemi possano essere meglio affrontati alla luce del sole. E la prostituzione, sovente legata al traffico di droga, secondo gli olandesi aveva bisogno di glasnost.

I quartieri a luci rosse - soprattutto ad Amsterdam, con le «ragazze in vetrina» - sono una realtà di sempre. Ma mentre la prostituzione era già legale, in Olanda, chi la sfruttava era un fuorilegge. Non è più così; e delle nuove norme potranno anche usufruire i sex-club, per i quali il confine con le case d'appuntamento è labile. Se le autorità avevano finora chiuso un occhio era in cambio del «confinamento» della prostituzione in particolari vie o quartieri, dove fosse più controllabile. Ora le luci rosse potrebbero essere sostituite, in altre parti della città, da anonimi edifici, case del sesso con timbro del Comune.

Su proposta del ministro della Giustizia, Ernst Hirsh Ballin, si sono introdotte più severe norme per combattere, oltre alla prostituzione minorile, quel traffico umano che è sovente corollario della più antica professione, con pene fra i 6 e i 10 anni. E le dirette interessate? Qualcuna ammette che i criteri di sicurezza non possono essere ignorati. Ma la maggior parte è contraria alla legge: si domandano, preoccupate, quando anche a loro sarà richiesta la ricevuta fiscale.

Fabio Galvano

Si riaccendono gli scontri: caccia al palestinese a Gaza, guerriglia a Tel Aviv

Rabbino ucciso, Israele in rivolta

I coloni lanciano olio bollente sulla polizia

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Nuova spirale di violenze nel conflitto tra israeliani da un lato e palestinesi e sciiti libanesi dall'altro: a Bat Yam, il sobborgo popolare alla periferia di Tel Aviv in rivolta da domenica (quando un palestinese ha pugnalato a morte una ragazza ebrea), la popolazione ha ingaggiato una vera e propria guerriglia urbana per indurre il governo a vietare l'ingresso in Israele ai pendolari palestinesi; a Gaza, il feroce assassinio ieri di un rabbino da parte di un profugo palestinese ha scatenato la furiosa reazione dei coloni ebrei, che hanno incendiato campi e chiesto l'espulsione immediata dai Territori di 2 mila attivisti palestinesi; nel Libano meridionale ignoti guerriglieri (probabilmente hezbollah) hanno teso una mortale imboscata a un convoglio militare, in un'evidente ritorsione ai cinque raid condotti in Libano nei giorni scorsi dall'aviazione israeliana contro basi della guerriglia.

Gerusalemme ha adottato provvedimenti di emergenza, facendo confluire a Bat Yam alcune compagnie della paramilitare «Guardia di Frontiera» e prolungando fino a domenica la chiusura della striscia di Gaza. «Sia i raid in Libano sia la chiusura della striscia - ha però notato Eitan Haber, un pubblicista vicino a Yitzhak Rabin, il candidato laborista alla carica di premier alle elezioni del prossimo 23 giugno - sono reazioni automatiche, volte ad appagare l'opinione pubblica interna, ma che non hanno mai risolto niente e i cui effetti sono limitati nel tempo».

La città di Bat Yam si aspetta invece dal governo cambiamenti radicali. Per tutta la notte di martedì migliaia di abitanti si sono scontrati con una violenza senza precedenti negli ultimi vent'anni con le forze dell'ordine, appiccando fuoco a contenitori di immondizia, sfondando vetrine, lanciando sui militari sassi, verdura marcia e olio bollente. «Vogliamo far capire ai palestinesi che siamo furibondi - ha detto uno dei dimostranti - e che se rimetteranno piede in questa città, rischiano il linciaggio». Più oltre ancora si è spinto il sindaco, Ehud Kinnamon: «Non potendo distinguere tra i palestinesi e gli 800 mila arabi israeliani sarà bene che nemmeno questi ultimi si avventurino in futuro a Bat Yam». Qualcuno ha tentato di attaccare il vicino quartiere arabo di Jaffa, ma è stato bloccato dalla polizia.

E Bat Yam ha fatto subito scuola. L'occasione di un nuovo, atroce confronto interetnico si è presentata a Kfar Darom, una piccola colonia presso Gaza, dove il rabbino Shimon Biran, 32 anni, padre di quattro figli, è stato trafitto al cuore dal pugnale di un palestinese residente nel campo profughi di Dir Al Balah. Prima ancora dei funerali, i coloni dell'insediamento hanno inscenato una violenta rappresaglia aggredendo palestinesi, danneggiando automobili in sosta e scontrandosi anche con i soldati. Più tardi hanno chiesto al governo di rafforzare la presenza ebraica nella zona (dove vivono 750 mila palestinesi e poche migliaia di israeliani). E difatti la settimana prossima sarà inaugurato un nuovo insediamento ebraico, Netzarim-B: in futuro dovrebbe divenire una vera cittadina. Nessuna via d'uscita s'intravede del resto nemmeno nella crisi maturata nei giorni scorsi nel Libano meridionale. Durante la giornata di ieri, l'aviazione israeliana si è limitata a sorvolare di nuovo il Libano, mentre il primo ministro Rashid Solh compiva un sopralluogo nelle zone colpite dai bombardamenti israeliani. Più tardi, una violenta esplosione alle pendici della fortezza crociata del Beaufort ha provocato la morte di un soldato israeliano e il ferimento di un altro.

Aldo Baquis

IRAQ

Le banconote sono stampate con la collaborazione di Tel Aviv e Riad

Dinari falsi per abbattere Saddam

Il «N. Y. Times»: piano di sabotaggio della Cia

WASHINGTON. C'è la mano degli Usa dietro il tentativo di sabotare l'economia irachena, inondando il Paese di banconote contraffatte: lo ha scritto ieri il «New York Times», citando fonti diplomatiche occidentali e arabe.

I falsi dinari sono contrabbandati in Iraq attraverso i confini con la Giordania, l'Iran, la Turchia e l'Arabia Saudita, insieme a quantità minori di dollari contraffatti, afferma il quotidiano newyorchese.

L'Iraq ha accusato Washington di aver organizzato il piano di sabotaggio per distruggere l'economia del Paese. La Cia ha rifiutato di confermare o negare l'accusa.

Il quotidiano osserva comunque che negli ultimi mesi il flusso di banconote false contrabbandato in Iraq è aumentato, specie dopo che nel febbraio scorso gli Stati Uniti hanno dato il via libera a operazioni clandestine intensive per favorire la caduta di Saddam Hussein.

L'Iraq ha minacciato di ricorrere al carcere a vita contro coloro che favoriscono la circolazione di dinari falsi e la pena di morte nei confronti dei contrabbandieri di banconote contraffatte.

Alcuni diplomatici arabi sostengono che le banconote vengono stampate in numerosi Paesi. «La nostra popolazione ha già imparato a distinguere le banconote false stampate in Israele da quelle provenienti dagli Stati Uniti o dall'Arabia Saudita», ha dichiarato una fonte irachena. [Ansa]

Un trucco per derubare i ricchi ebrei

Un lager a cinque stelle tra le vergogne di Vichy

Ospitati in un castello a pagamento poi denunciati e avviati ad Auschwitz

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era un lager a cinque stelle. Irretiti dal regime vichysta, che lasciava loro intravedere la salvezza, mille ebrei facoltosi si fecero internare in un castello ove pagavano vitto da capogiro, malgrado la promiscuità e il sovraffollamento. Finiti soldi e gioielli, una bella mattina li attendeva il viaggio per Auschwitz. In pochi mesi, gli ospiti lasciarono nel sinistro château 22 milioni di franchi. Equivalgono a 600 miliardi attuali.

E' una storia allucinante, che nessuno ancora conosceva. L'ha ricostruita il settimanale «Vsd», che riporta documenti e testimonianze. Prima sorpresa: le autorità tedesche d'occupazione non c'entrano. Fu un'iniziativa tutta francese, «umanitaria» nelle sembianze ma in realtà atrocemente predatrice. Secondo: l'uomo che montò l'operazione - René Bousquet, responsabile della polizia a Vichy - oggi (dopo una bella carriera finanziaria nel dopoguerra) è libero. Nessun tentativo di processarlo per crimini contro l'umanità ha finora avuto successo.

Altillac, 791 abitanti, minuscolo villaggio sulle rive della Dordogna. Il castello sorge lontano dalle case, in piena campagna. Vuoto. Nel giugno '42, il prefetto Musso lo confisca su ordine di Bousquet. Quest'ultimo recensisce da varie settimane israeliti «a mezzi» fra le migliaia che attendono nei campi profughi. Viene loro proposto di trasferirsi nel maniero, portando i loro beni. Per cinquanta franchi giornalieri (un buon salario mensile dell'epoca) verranno messi in stanze da 12 persone con brandina singola. Con supplemento (80 ff) avranno solo 7 compagni di camera. I movimenti sono liberi, ma solo entro la proprietà. Il sindaco petainista Georges Mas nomina un kapò, che risponda personalmente delle inadempienze. Oggi monsieur Mas ha 81 anni. I verbali scoperti da «Vsd» in municipio ce lo mostrano tenere una contabilità precisa. Arrivi, partenze, valori registrati. I soggiorni durano, in media, qualche settimana. Spennati gli inquilini, li si denuncia presso le autorità germaniche (che dal novembre '42 occuparono la «zona libera»). Tanto ne arrivano altri. I 600 miliardi? Volatilizzati. Bousquet potrebbe forse ragguagliarci in materia. Poi, con l'avanzare della «soluzione finale», la struttura cade in disuso. E, paradossalmente, dall'autunno '44 saranno i leader collaborazionisti a ritrovarsi «ostaggio» in un maniero svevo - Siegmaringen - trasformato in albergo. Ma tranne Laval e pochi altri, loro salveranno la pelle.

Enrico Benedetto

INGHILTERRA

Il raduno di ventimila «figli dei fiori», tra rock e marijuana

Sono tornati gli hippies

Insorge la popolazione della zona: «Rubano pecore e polli per mangiarli» Migliaia di poliziotti rinunciano a intervenire, quattro giorni di follie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono ritornati gli hippies, a migliaia sono risorti da un letargo ultradecennale per dar vita a un gigantesco raduno e festival-rock che ha calamitato attorno a un tranquillo villaggio della profonda campagna inglese almeno ventimila giovani. Sono stati quattro giorni e quattro notti di musica ad altissimo volume, ore di divertimento ininterrotto e sfrenato, pervaso dall'odore dolciastro degli spinelli che hanno reso furenti gli abitanti di Castlemorton, nell'Inghilterra centro-meridionale, per nulla disposti a tollerare quell'improvvisa invasione di massa.

Si erano allarmati gli agricoltori, quando avevano cominciato a vedere affluire nelle loro campagne centinaia di roulotte, di vecchie auto sgangherate e vestite di colori sgargianti, di carovane di motociclette. Migliaia di ragazzi alla ricerca di uno spazio libero dove dar sfogo alla loro vitalità, mentre l'altra faccia dell'Inghilterra consumava lo stantio rito di massa del «bank holiday» di un lungo «ponte».

Così, mentre radio e tv celebravano la liturgia consumistica del «ponte» vacanziero, con l'immancabile corollario di colonne motoristiche bloccate sotto il sole e migliaia, anzi milioni di inglesi già catapultati sulle spiagge, nelle campagne, o nei parchi di Londra in costume da bagno, gli hippies, nella sperduta campagna del Worcesteshire si abbandonavano felici ed ebbri alla loro «festa del sole». Ma chi erano «gli invasori», i rinati hippies degli Anni Novanta? Era un campionario di personaggi che sembravano presi di peso dai ricordi della generazione «on the roads» nutrita dai libri di Kerouac. Ragazzi nomadi, senza casa e senza dimora che lasciano sfiorire la loro gioventù errando per l'Inghilterra a bordo di vecchi bus, di furgoni-ambulanze in disarmo, di vecchie auto stipatissime. Una generazione «alternativa», eccentrica, poco curata nell'abbigliamento, amante della campagna, dell'ambiente, con venature anarco-trockiste come dimostra la folta rappresentanza di «class war», «guerra di classe», il gruppuscolo che due anni fa aveva animato la rivolta popolare contro la poll-tax. E assieme a loro, le nuove reclute tratte dalle schiere della disoccupazione giovanile, gli «squatters», i senza casa. Accomunati dal desiderio di libertà, dall'amore per la musica all'aria aperta, dalla predilezione per le droghe: dalla tradizionale marjuana all'hashish alla più recente ecstasy. Per quattro giorni i giovani hanno scorrazzato e ballato, mangiato e dormito, facendo provviste come e dove potevano. Anche, li accusano gli abitanti di Castlemorton, rubando un cavallo, pecore, polli finiti nei fuochi comunitari.

Invano gli agricoltori hanno chiesto l'intervento della polizia e dell'esercito, pungolando i loro parlamentari a far muovere il governo. Le autorità si sono limitate invece a una blanda sorveglianza, arrestando in tutto una settantina di giovani, per reati collegati alle droghe: una minuzia fra i ventimila partecipanti al «Free festival». La polizia è rimasta a sorvegliare, pronta a intervenire in caso di bisogno. Ma non ce n'è stato: da ieri sera gli hippies hanno cominciato a sfollare, le carovane si disperdono, il prossimo appuntamento resta segreto.

Paolo Patruno

Così erano gli hippies vent'anni fa

FRANCIA

Accusato dall'ex socio

Bernard Tapie incriminato per ricettazione

PARIGI. Il presidente del Marsiglia calcio Bernard Tapie, che sabato si è dimesso da ministro per le Aree urbane, è stato incriminato ieri per «complicità, ricettazione e abuso di beni sociali» in relazione alla vicenda «Toshiba-France». Tapie è stato incriminato dopo un colloquio di circa mezz'ora con il giudice istruttore Edith Boizette, al termine del quale ha lasciato il palazzo di giustizia a piede libero.

La vicenda risale al 1985, quando Tapie e il suo socio di allora, Georges Tranchant (attualmente deputato rpr), decisero di vendere una società comune (Navs), che aveva l'esclusiva per l'importazione di materiale elettronico Toshiba. La vendita della società alla Toshiba fu conclusa per 1,8 milioni di franchi, ma ora Tranchant accusa Tapie di aver intascato a sua insaputa altri 13 milioni di franchi (circa tre miliardi di lire). [Ansa]

BOLIVIA

Annuncio del governo

«Esporteremo dentifricio e vino alla coca»

LA PAZ. Tra non molto si potrà degustare infusione e vino di coca e perfino lavarsi i denti con pasta alla... cocaina. Il ministro degli Interni boliviano, Carlos Saavedra Bruno, ha infatti annunciato che non appena l'Organizzazione mondiale della sanità avrà dato il suo parere sulle proprietà delle foglie di coca, cominceranno le esportazioni dei prodotti che ne sono tratti industrialmente.

L'export comincerà con quello dell'infusione o «mate» di coca, diffusissimo in Bolivia, soprattutto per far fronte ai problemi dell'altitudine. Nel Paese, però, qualche impresa ha cominciato a produrre, sempre con le foglie di coca, sia vino che pasta dentifricia.

Il governo vuole avere il riconoscimento del valore nutritivo delle foglie di coca e dal fatto che, a differenza della cocaina che ne è un derivato chimico, non sono una droga. [Ansa]

Antica Ditta
CITTONE 1921
chiude

ULTIMI GIORNI DELLA LIQUIDAZIONE CITTONE
TAPPETI PERSIANI
A META' PREZZO
DOPO 71 ANNI DI ATTIVITA'
MIGLIAIA DI ESEMPLARI
CEDUTI A NORMA DI LEGGE
PER LA RICONSEGNA
DELLA LICENZA N° 0884169
AL COMUNE DI TORINO
VIA MARIA VITTORIA 45

Comunicazione al Comune di Torino legge 80 del 21/3/92 con riconsegna licenza n. 0884169

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nel Casertano un imprenditore sfida la mafia che gli ha mandato i sicari in fabbrica

«Rapito e taglieggiato, ma non cedo»

Tre banditi con la pistola hanno minacciato i familiari
Gli operai hanno fatto scudo al datore di lavoro salvandolo

DAL NOSTRO INVIATO

La storia di un uomo che sta sfidando la camorra si svolge in un paese del Casertano, macchia di [illegible] nel verde di una campagna fertile. Il protagonista non è un eroe: è [illegible] un piccolo industriale terrorizzato dal racket, non troppo legato alla sua terra e ai lavori per mollare tutto e andare via. Pasquale De Lucia non fuggì dodici anni fa, dopo che l'Anonima sequestri l'aveva tenuto prigioniero per tre mesi nei boschi dell'Aspromonte, e non lascia neanche che rischia la chiusura dello stabilimento per colpa di un branco di banditi e [illegible] del «pizzo».

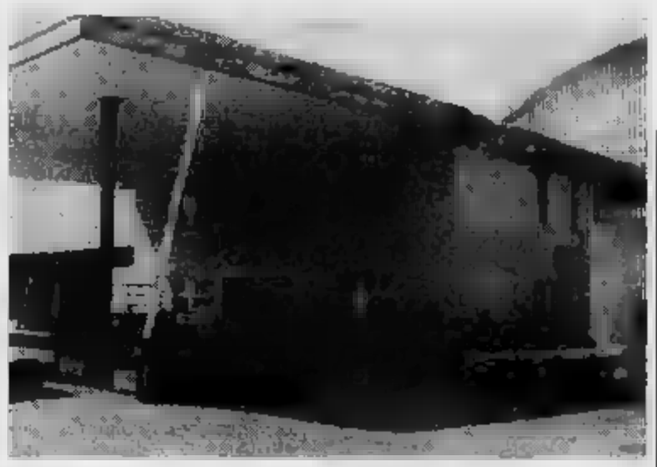
L'ultimo colpo la camorra glielo ha sferrato l'altro ieri, quando tre taglieggiatori si sono presentati nel capannone con la pistole in pugno, chiedendo di lui e ordinando ai dipendenti di non andare più a lavorare. Gli operai lo hanno salvato stringendosi attorno a lui e nascondendolo alla vista dei banditi. Dopo il raid, esasperati, hanno improvvisato un corteo anti-camorra nelle strade del paese, ma ieri si [illegible] presentati davanti ai cancelli solo per dire che sarebbero rimasti a casa per qualche giorno.

E vederla, la «De Lucia snc», 70 operai, un'ottima reputazione nel settore import-export di tabacco, ortaggi e frutta secca, sembra una vecchia [illegible] in disarmo: deserto il piazzale, deserti i capannoni e i depositi. Davanti all'edificio c'è solo un'auto della polizia, con due agenti che chiedono via radio istruzioni alla Questura di Caserta. «Ci hanno ordinato di venire qui, [illegible] l'altro - dicono -. Non sappiamo che [illegible]». Pasquale De Lucia è chiuso nel suo ufficio, al primo piano. E' pallido, ha lo sguardo stanco e i capelli grigi sono spettinati: un uomo sfinito, che dimostra assai più dei suoi 56 anni. Al fianco ci [illegible] il figlio minore, Mimmo, e la mogile Carmela. L'altro ieri i camorristi se la sono presa anche lei: «Mi hanno [illegible] una pistola sotto il naso, dicendo: vattene in un'altra stanza, altrimenti ti facciamo scoppiare la faccia con questa», dice.

Signor De Lucia, ci racconti cosa è accaduto

Sono arrivati alle tre e mezzo del pomeriggio, con una Y10. S[illegible] problemi, perché il cancello era aperto. Io mi trovavo nel capannone con i dipendenti, c'era un gran via vai di tir. [illegible] in tre, armati di pistole, con gli sguardi cattivi e arroganti. Uno di loro ha puntato l'arma alla tempia di un operaio e ha gridato: cerchiamo Pasquale, il tuo padrone; dicci dov'è, dobbiamo ammazzarlo. Si rende [illegible] cosa deve aver provato quel poveraccio [illegible] una pistole puntata [illegible] testa? Se avesse parlato nessuno [illegible] potuto biasimarlo. Invece ha avuto il coraggio di tacere. [illegible] ha detto una parola. E stato meraviglioso come tutti gli altri, [illegible] mi si sono stretti attorno per nascondermi. Si sono mossi con lentezza, in modo che i banditi non si accorgessero [illegible] niente. [illegible] continuavano a urlare, mi[illegible] insultare. [illegible] fabbrica deve chiudere, dicevano, altrimenti siete tutti morti. E per dimostrare che facevano sul serio, ogni tanto afferravano qualcuno e lo scaraventavano contro il muro, dicendo che lo avrebbero ucciso. E' durata dieci minuti, [illegible] se [illegible] andati. Poco dopo è [illegible] la polizia, avvertita da un operaio che era riuscito ad allontanarsi dallo stabilimento. [illegible] agenti [illegible] stati gentili e comprensivi: mi hanno [illegible] che faranno di tutto per proteggermi, e che indagheranno a fondo.

> «Dodici anni fui sequestrato dall'Anonima I miei carcerieri sono stati assolti dai magistrati»



L'azienda di Pasquale De Lucia presidiata dagli agenti (FOTO FRAMMA PRESS)

Cosa ha pensato in quei momenti?

A niente. Ero paralizzato dal terrore. Nella mia mente si è fatto il vuoto, proprio come il 13 giugno di 12 anni fa, quando mi rapirono. Pensavo [illegible] essere riuscito a dimenticare quegli attimi terribili in cui la tua vita dipende da [illegible] sconosciuto, che può toglierla come e quando vuole. E' una sensazione orribile, di panico totale. Sì, è stato proprio come allora.

[illegible] aveva già ricevuto [illegible] nacce? Si era rifiutato di pagare? Perché hanno agito in modo così violento?

No, nessuno mi ha mai chiesto niente. Ma sapevo che prima o poi si sarebbero fatti vivi, anche se non [illegible] una vera e propria azione [illegible]

Dopo il raid arriverà la richiesta della tangente. Pagherà?

Non mi faccia questa domande. Ho imparato che la vita bisogna guadagnarsela e [illegible] giorno dopo giorno. Sarebbe stupido pretendere di sapere [illegible] ci si comporterà in futuro, soprattutto in casi come questi. Mi chiedo [illegible] potrò difendermi. Mi [illegible] impotente, s[illegible] tutti impotenti davanti a[illegible] violenza e all[illegible] praffazione. Chi vuole che ci aiuti? Certo, polizia, carabinieri e magistrati fanno quello che possono, e a volte pagano [illegible] la vita. Il vero problema è Roma, è il Parlamento che non vara leggi straordinarie contro una malavita [illegible] più organizzata e spietata. Sembra che in questo Paese non si riesca a [illegible] un criminale in prigione: sono tutti liberi di girare per le [illegible] mati, tronfi, fieri del loro essere camorristi, di fare paura a chi non può reagire, mentre [illegible] solo dei vigliacchi. Ma lo [illegible] lui che i miei rapitori, arrestati il giorno dopo la mia liberazione, sono usciti dal carcere dopo soli due [illegible]i? Tutti [illegible]soli per insufficienza di prove. Contro il terrorismo lo Stato [illegible] [illegible] presto e bene: perché non riesce a battere la camorra e [illegible] come ha vinto le brigate rosse? I politici [illegible] sanno [illegible] vuol dire [illegible] un industriale onesto e una [illegible] come questa, dove bisogna combattere ventiquattr'ore su ventiquattro [illegible] un cancro che a poco a poco [illegible] divorando mezza Italia. Nessuno può più chiederci [illegible] resistere e di tirare avanti, perché qui anche la speranza [illegible]

Ma lei sta resistendo: [illegible] fugge, [illegible] ha paura di denunciare. Rimane al suo posto, anche [illegible] solo in una fabbrica chiusa.

Resisto perché, malgrado tutto, amo questa maledetta terra in cui sono nato e cresciuto. La fabbrica è una parte di me: fra queste mura c'è tutta la [illegible] vita, con le gioie, i dolori, le angosce e le soddisfazioni. No, non me ne vado, costi quel che costi.

Fulvio [illegible]

Deviata la lava

E' vittoria nella guerra all'Etna

CATANIA. Per i vulcanologi la battaglia contro l'Etna è finita alle 16,37 di ieri. Il «grande botto», l'ultimo tentativo di deviare la lava in Valle del Bove e scongi[illegible] ulteriori pericoli per Zafferana, è stato portato a termine con successo dopo [illegible] paio [illegible] rinvii per il maltempo. «Siamo soddisfatti - ha detto il responsabile dell'operazione, Franco Barberi - perché già la lava si è gonfiata e ha preso la direzione che volevamo». L'esperimento dovrà servire a spingere il flusso lavico verso la deserta Valle del Bove, instradato grazie ad un «canale d'invito» creato nei giorni scorsi con le ruspe, e deviarlo da Val Calanna e, quindi, da Zafferana. [illegible] è troppo presto per capire se [illegible] stato un [illegible]. L'esplosivo utilizzato, cariche da cave, plastico e una miscela di tritolo e alluminio, ha fatto saltare in aria [illegible] parete di [illegible]cia e fatto finire nel canale lavico [illegible] con alcuni massi e pesanti croci di frisia, per ostruire il vecchio passaggio, proprio mentre si apriva quello nuovo. Tutto questo è tecni[illegible] [illegible] venuto, così come nelle previsioni. All'operazione hanno partecipato un gruppo ristretto di 14 persone fra incursori [illegible] Mari[illegible], vulcanologi e guardie forestali. Da un pianoro vicino [illegible] operazioni sono state seguite da[illegible] altri tecnici che hanno lavorato a quota duemila in queste settimane. Dopo [illegible] mesi [illegible] eruzione, il pericolo per le [illegible] dunque si allontana. [f. al.]

Equivoco nella lista degli alpini caduti

«E' morto sul Don» Ma vive a Carrara

MASSA CARRARA. C'è un alpino [illegible] nell'elenco [illegible] ca[illegible] in Russia, Loris Basteri, classe 1921, tredicesima compagnia, Battaglione [illegible] Dalmazio», Cuneo. [illegible] lui non [illegible] morto. Vive a Carrara dal 1946, ha figli e nipoti, e dopo lo shock subito davanti a quell'elenco va in giro gridando agli amici: [illegible] Loris, quello morto in guerra, venite beviamoci sopra». Ora si può. Ma se quella lista fosse arrivata in Italia nell'estate [illegible] '45 i genitori dell'allora giovanissimo alpino sarebbero morti di dolore. Loris infatti è tornato solo nel Natale [illegible] quello stesso anno dopo aver lasciato sulle rive del Don gli abiti da prigioniero e una piastrina, la stessa [illegible] ha dato forse origine a questo equivoco.

«Eccomi qui, [illegible] invecchiato, ma vivo - racconta divertito -, quando tornai dalla Russia mi ci vollero due mesi di ricovero in ospedale per rimettermi in sesto, tanto ero malandato». Ventun anni, divisa, sacco, borraccia e tanta paura, Loris era partito per la Russia nel gennaio del '43. A Rossos, sul Don, [illegible] fatto prigioniero ed avuva cominciato così il suo pellegrinaggio [illegible] vari campi di concentramento. «Finché - racconta - mi sono [illegible] a raccogliere cotone in Mongolia. Proprio in [illegible] dei molti campi di smistamento mi è capitato il fatto che dovrebbe avere [illegible] con la mia presunta morte». Tutti i prigionieri dovevano lasciare gli abiti davanti a [illegible] [illegible] tunnel all'inferno [illegible] quale venivano sottoposti a lavaggio [illegible]stante con acqua bollente e quindi asciugati con getti d'aria di trenta-quaranta gradi. Ma un bel giorno Loris non trovò più i suoi abiti. Nello spogliatoio, al loro posto, c'era una divisa tedesca. «La piastrina di riconoscimento l'avevo cucita [illegible] il bavero della mia giacca. Sicuramente il militare che l'ha presa è morto [illegible] i colpi del nemico [illegible] è stato identificato col mio nome». Per il resto la storia di Loris Basteri, ex muratore, oggi pensionato invalido, non è molto diversa da quella di molti altri soldati ritornati fortunosamente in patria dopo la terribile esperienza [illegible] La prima tappa è a Pesatina, in provincia di Verona. «Lì qualcuno mi ha rifocillato [illegible] anche regalato duemila lire». Poi il [illegible] all'ospedale di Carra[illegible] e un anno dopo il matrimonio con Flora Bardini.

«Abbiamo avuto due bambine, [illegible] e Loriana, quattro nipoti, e tutto il [illegible]po per dimenticare. Come alpino ho sempre partecipato a tutti i radumi d'Italia [illegible] ora vedermi menzionato tra i morti devo dire che mi ha fatto un certo effetto. Ma io per fortuna sono qui in carne ed ossa». E il [illegible] è lontano, nel tempo e nello spazio.

Donatella Bartolini

Le telefonate anonime erano fatte dai suoi collaboratori. Il sacerdote si difende: è una montatura

Don Nello, bluff in tonaca contro la camorra

Salerno, il prete antiracket si è inventato una serie di attentati

SALERNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In 2000 gli studenti [illegible] attraversato le [illegible] Conforti, nel Salernitano, per fur quadrato attorno a [illegible] Nello, il loro professore di religione, il parroco anti-camorra. [illegible] agli studenti dell'istituto tecnico di Conforti, [illegible] Nello Senatore dovrà spiegare perché la procura della Repubblica di Salerno gli ha notificato un avviso di garanzia per simulazione di reato, calunnia e procurato allarme presso l'autorità.

Circostanziate le contestazioni di reato [illegible] confronti del sacerdote [illegible] parte del sostituto procuratore Leonida Primicerio. Don Nello Senatore, 37 anni, parroco della chiesa del Sacro Cuore di Gesù, vero e proprio presidio [illegible] le baracche ed i containers del quartiere-dormitorio «167» di Eboli, è [illegible] grande e coraggioso protagonista nell'ultimo anno di una battaglia personale contro il più agguerrito clan camorristico del Salernitano. Quel clan del boss Giovanni Maiale che ieri notte è stato agganciato dai carabinieri con un blitz a cui hanno partecipato 400 uomini e che ha portato in galera una ventina di presunti esponenti della camorra tra i quali pericolosi killer. Sono stati proprio i carabinieri ieri mattina a svelare gli sconcertanti sospetti sulla guerra anti-camorra ingaggiate da don Nello.

Don [illegible] Senatore, 37 anni, [illegible] della chiesa [illegible] Cuore, [illegible] quartiere più povero di Eboli, era diventato popolare organizzando la giornata antiracket

> Diventato popolare per la lotta agli estorsori era finito in tv Famiglia Cristiana gli aveva dedicato una copertina

La storia del parroco anti-camorra, dopo le prime risolute iniziative intraprese per denunciare lo stato di degrado in cui versa la «167» di Eboli, fucina di giovani disperati, [illegible] vittime del proselitismo del clan, inizia lo scorso dicembre. Con l'aiuto di giovani della parrocchia don Nello [illegible] la giornata antiracket. E' lui in prima persona a rispondere al telefono di [illegible] radio privata ai commercianti che anonimamente denunciano di essere stati presi di mira dal racket delle estorsioni capeggiato da Maiale. Don Nello finisce presto in copertina su «Famiglia cristiana» e nel giro di qualche settimana sarà anche ospite [illegible] «Maurizio Costanzo show». A metà tra divo e «prete-coraggio» il sacerdote continua la sua battaglia.

A metà dicembre il parroco denuncia ai carabinieri di aver ricevuto telefonate minatorie da uomini del boss. Il 19 dicembre nell'istituto tecnico di Conforti, dove don Nello insegna, viene trovata una bomba [illegible] un messaggio di [illegible] nei confronti del prete. La reazione degli studenti è ferma e [illegible] l'ordigno, una bomba a mano, viene fatto brillare [illegible] carabinieri in aperta campagna, gli studenti sfilano [illegible] [illegible] contro la camorra e a fianco del coraggioso prete.

Don Nello è oramai il simbolo della lotta [illegible] malativa organizzata nel Salernitano, [illegible] dove i morti ammazzati [illegible] contano a decine ogni anno. La sua vita è in pericolo e gli si dispone la scorta armata dei carabinieri. Quelle bomba, però, secondo gli indizi raccolti dagli investigatori, [illegible] la sarebbe messa, o fatta mettere, lui [illegible] all'interno [illegible] scuola. Di qui l'informazione di garanzia per detenzione e porto [illegible] bomba a mano. Ma non finiscono qui i sospetti dei carabinieri.

Nelle settimane successive alla marcia di solidarietà a Conforti, don Nello denuncia un attentato incendiario alla sua parrocchia, danneggiamenti all'auto, uno scippo in chiesa e, lo scorso 13 maggio, un'aggressione con pestaggio [illegible] parte di sconosciuti. Per il parroco il mandante è sempre lui: il boss Giovanni Maiale.

«Le indagini - dicono gli investigatori - hanno permesso [illegible] che don Nello Senatore, benché non avesse mai ricevuto telefonate minatorie, avvalendosi [illegible] suoi amici e conoscenti, faceva rivendicare gli episodi simulati con telefonate anonime agli organi di [illegible] pa». I carabinieri rincarano la dose: «Le minacce telefoniche [illegible] parrocchia o a [illegible] sono giunte per lo più quando [illegible] presenti i nostri «amici».

Mitomania? Fanatismo? [illegible] Nello dovrà spiegare il [illegible] comportamento al magistrato. «Non capisco queste terribili [illegible]. Sono sgomento, ma attendo [illegible] serenità e fiducia che la giustizia faccia il [illegible] corso», [illegible] il prete. Il parroco anti-camorra, con l'arresto del boss Giovanni Maiale e degli uomini del suo clan ieri notte, avrebbe potuto trascorrere una giornata serena. Non è [illegible] così. [illegible] sono vere le [illegible] dei carabinieri?», abbiamo insistito. [illegible] risparmi l'angoscia della risposta», [illegible] don Nello con un filo di voce. «Non so quali siano le prove contro [illegible] non so [illegible] si tratti di [illegible] montature, [illegible] sono certo che la giustizia possa arrivare alla verità».

Eduardo Scotti

Fulco Pratesi difende il coito rapido: così vuole la natura

L'amore sprint spacca i verdi

«E' prerogativa di tutti gli animali, quindi non si può parlare di malattia»
Ma le ambientaliste si ribellano: «Sbagli, noi non siamo come le scimmie»

Fulco Pratesi adesso si schermisce. «E'vero che il tema è scabroso e che la provocazione era voluta, ma non pensavo di scatenare un putiferio». Invece è proprio quel che è successo. Nella rubrica di Nuova Ecologia l'ex presidente del WWF ha difeso l'ejaculatio praecox in nome del «lo fanno anche gli animali». E fra gli ambientalisti è stata subito polemica. Con lettere, proteste, battute ironiche. Soprattutto - ma non solo - da parte delle donne che accusano il neodeputato verde di strumentalizzare la natura per supportare una concezione maschilista del sesso che poco ha a che vedere con l'ecologia.

«Eppure molti uomini mi hanno applaudito - insiste Pratesi -. Mi hanno persino fermato per strada per farmi i complimenti e dirmi che faranno leggere l'articolo alle loro compagne. Per una volta invece degli animali che si estinguono ho voluto difendere quella vasta categoria di disperati che della loro rapidità nel rapporto sessuale fanno una malattia». E come argomenta Pratesi la «difesa del coito rapido?». Il modo strettamente etologico. Usando come unità di misura, accanto al tempo, il numero delle spinte pelviche». «Le teorie sulla durata sono assai diverse», esordisce. E poi, citando da una rivista scientifica: «"Si parla di eiaculazione precoce molto grave quando si verifica ancor prima della penetrazione, grave se entro due minuti, moderata entro cinque". Il che farebbe capire che un rapporto "normale" dovrebbe durare più di cinque minuti - deduce l'autore, che quindi ragiona: calcolando che ogni spinta pelvica dura un secondo, si dovrebbe giungere alla fine non prima di 360 spinte». Una «ginnastica ritmica» che, così, a Pratesi pare effettivamente «piuttosto innaturale, addirittura uno spreco di energie». Un tempo interminabile. «Provate a grattarvi la testa per altrettanti minuti e vedrete», suggerisce.

E infatti, ecco la prova scientifica, la spiegazione filogenetica. L'uomo primitivo che, inerme, in un momento tanto delicato è costretto a tirar via per non soggiacere al nemico. E la scimmia, rapida come l'uomo. «Se un rinoceronte carro armato può permettersi amplessi di un'ora lo scimpanzé bonobo, primate più vicino a noi geneticamente e con costumi sessuali molto simili conclude il rapporto in breve tempo: mezzo minuto al massimo: in media tredici secondi».

Fulco Pratesi, parlamentare, ex presidente del Wwf

Giovanna Melandri, della Lega Ambiente. «Invece questa polemica, perché ci occupiamo di cose più serie?»

Per gli ambientalisti è un colpo basso. E a reagire per prime proprio le redattrici e collaboratrici della rivista. «L'uomo infatti non è scimmia e conosce il piacere - ribatte Fulvia Fazio -. E' come la storia della fedeltà e della promiscuità: tutte le volte che si tira fuori la scusa della natura, guarda caso, lo si fa a discapito delle donne».

Il deputato verde Gianni Mattioli condivide e sottolinea. «E' discorso metastorico. Come dal bonobo a noi noi fossero passati millenni di cultura. Che poi gli altri, «insaziati e smervati amanti», siano definiti "figli di una cultura basata sul amore", lo aberrante, tanto più ora che la stessa Chiesa tende a valorizzare il piacere nel rapporto d'amore».

Elisabetta Visalberghi, etologa, che le scimmie le studia tutti i giorni, usa argomenti tecnici. «La è che i comportamenti delle stesse scimmie i più vari. Spesso per esempio il rapporto conclusivo è breve il maschio femmina più volte. Una specie di macaco può da 8 a 23 monte, con 12 spinte Non solo. Dopo soli 40 minuti è pronto per un altro rapporto. E se accanto a lui c'è un concorrente, può ridurre l'intervallo a 23 minuti».

Alla Lega Ambiente glissano. Giovanna Melandri è indignata ma cambia registro. «Perché non ci occupiamo invece della prossima conferenza mondiale di Rio Janeiro, di cui quasi non si parla? Renato Ingrao sdrammatizza. «La disputa è divertente. Ma non credo che Pratesi voglia influenzare il comportamento degli ambientalisti, né che i lettori lascino suggestionare da una rubrica». Ma tant'è. Fulco Pratesi si è fatto convincere proprio dalle donne a ritornare sull'argomento. Con un'intera rubrica dedicata ai preliminari amorosi. «Perché se il preliminare funziona, è questo che conta, mi dicono le donne».

Maria Grazia Bruzzone

«Non sono nel video hard offerto ai lettori»

Sopra Alessandra Mussolini in Parlamento. A della fotografie pubblicate da Playmen e il copertina ha scatenato la reazione della deputata missina

La Mussolini sfida Playmen

Alessandra: su di me pubblica il falso

ROMA. «Adesso basta. Io questi li rovino». Alessandra Mussolini è arrabbiata. No, diciamola tutta: è furibonda. La furore sta esposta, ma ancora per poco, in edicola. E' la copertina dell'ultimo numero Playmen, mensile di cultura-attualità-politica e costume: così recita la testata, anche di costumi, sfogliando la rivista, non è che se vedano poi molti.

La copertina, dicevamo: una maxi-foto dell'onorevole Alessandra a torso nudo sotto uno scroscio d'acqua, le braccia incrociate sul petto. Un graffito della sua precedente attività di Ma la pietra dello scandalo è nel titolo d'apertura, allungato su quattro righe: «Fascino in Parlamento/ Alessandra Mussolini/ e Moana Pozzi/ in un formidabile "show" in video». E' la presentazione della videocassetta che viene offerta ai consumatori Playmen assieme al giornale. Accidenti che accoppiata!, avranno pensato gli acquirenti, inserendo il filmato nel registratore. E invece, sorpresa, le immagini rimandano soltanto il volto sorridente e le altre note fattezze della signora Pozzi: dell'onorevole Alessandra, nessuna traccia.

«Sì, io questi li rovino», conferma la deputata missina, che quanto ad energia di propositi dimostra di non aver niente da invidiare né a Benito né a zia Sofia.

Ieri mattina, in compagnia dell'avvocato Vi Sepe, Mussolini si è recata alla procura di per chiedere l'immediato sequestro della rivista su tutto il territorio nazionale: «Il giudice mi ha dato subito ragione e interverrà nelle prossime ore, al massimo entro venerdì. Non è facile ottenere questo tipo di provvedimenti, ma nel mio caso c'era un'obiettiva urgenza, perché io sono nel pieno della campagna elettorale per le "comunali" di Napoli». Ed è fin troppo facile immaginare l'uso che gli avversari politici avrebbero, immediatamente fatto della copertina incriminata.

Oltre a chiedere il sequestro, Alessandra Mussolini ha querelato Adelina Tattilo e Roberto Balsamo, e cioè l'editrice e il direttore responsabile Playmen. «E' una follia - continua l'onorevole -. E la pagheranno cara. So benissimo che questa vicenda rischia di rivoltarmisi contro, che per me ci sarà un ritorno negativo di pubblicità. Ma non me ne importa nulla».

A onor del vero, all'interno rivista ci sono foto che ritraggono l'onorevole in un atteggiamento succinto: «E infatti per quelle non mi arrabbiata. Sono foto vecchie, le ho fatte. Pazienza. Ma il falso video, quello non glielo perdono».

Difficile darle torto. Da Playmen, per ora, non ci prova no: a metà pomeriggio gli uffici sono già agombri e i centralinisti reticenti. Linea difesa ipotizzabile: sulla copertina, i nomi della Mussolini e della Pozzi sono scritti in caratteri e colori differenti. Ma l'associazione dell'onorevole Alessandra al «formidabile» video di Moana è difficilmente contestabile.

«Ci avevano già provato in molti, durante la elettorale dal 5 aprile», ricorda l'interessata. Sul tavolo dell'ufficio-stampa del Movimento Sociale arrivarono le richieste di molte televisioni, che invitavano la Mussolini a partecipare a dibattiti pruriginosi con la Pozzi. Ricevettero «no» sdegnati. Adesso Playmen ha ricominciato: «Si voluti buttare dal quinto piano - scherza l'onorevole -. Forse hanno pensato che non avrei reagito, perché nell'articolo all'interno del giornale parla molto bene di . Si vede non mi Ma io li rovino. Perché sono pazza. E felice: di rovinarli».

Gramellini

ESPERTO

IL SESSO NELLA PREISTORIA

Scoiattoli e scimpanzé maestri in Kamasutra

Ma l'accoppiamento è di breve durata E il leone lo 40 volte al giorno

FAR l'amore è per gli animali necessità inderogabile. Lo fanno in un'incredibile varietà di e uno scopo generalmente mirato: la riproduzione della specie.

C'è chi fa l'amore per procura, delegando cioè a un pacchetto di sperma, una cosiddetta «spermatofora» che dal corpo maschile, il compito di penetrare quello femminile per fecondarvi le uova. E' moda in fra tritoni e salamandre, polpi e pseudoscorpioni. O c'è chi rinuncia addirittura alla fecondazione interna. Come pesci e anfibi che depongono uova e spermatozoi direttamente nell'acqua e lasciano che la fecondazione avvenga spontaneamente all'esterno.

La tappa evolutiva successiva è la comparsa di uno speciale organo copulatore maschile, il pene, capace di portare il seme direttamente il corpo di lei. Strano a dirsi, ma non è detto che solo i più evoluti tra i vertebrati, e cioè i mammiferi, abbiamo il privilegio di questo servizio a domicilio. Il pene nella maggior parte degli uccelli, negli anfibi e pesci. Ce ne 2 nei serpenti. Sorprendentemente lo ritroviamo scendendo la scala zoologica, in quasi tutti gli insetti e in parecchi animali cosiddetti inferiori. Certo, il fatto che l'attributo indiscusso della virilità sia presente anche in creature umili come gli invertebrati è un colpo mancino inferto all'orgoglio dell'uomo.

Far l'amore non è cosa facile per gli uccelli. Il maschio sale in groppa alla femmina, ma deve calcolare al millimetro che il suo orifizio genitale combaci con quello della compagna vuole che non vada perduta nemmeno una goccia di sperma. E l'impresa diventa ancora più ardua quando l'accoppiamento si svolge in volo.

Ma anche tra gli animali legati alla terra c'è una straordinaria quantità di varianti sul tema «sesso». Le chiocciole si lanciano reciprocamente uno strale calcareo per scuotere la proverbiale apatia della specie. Gli scoiattoli di terra lottano come indemoniati prima del supremo atto d'amore, un anfibio nordamericano, il Desmognato, vaccina addirittura la femmina con una buona dose di afrodisiaco per fiaccare la resistenza.

Nella stragrande maggioranza dei casi dunque far l'amore significa riprodurre la specie. Ma sempre. C'è anche chi fa l'amore, dissociando la sessualità dalla procreazione. Proprio come noi. Gli etologi hanno scoperto che l'accoppiamento tra maschio e femmina non è sempre e necessariamente sinonimo di fecondazione. Succede a volte che i partners si accoppino non vi sia trasferimento di sperma.

Così topi e ratti accoppiano varie volte prima che il maschio sia indotto a eiaculare. C'è un ragno, il Lepthyphantes leprosus, che introduce una prima volta nell'orifizio genitale femminile i suoi pedipalpi (le appendici cefaliche che sostituiscono l'organo copulatore). Non sono ancora carichi di sperma, come se si trattasse di una prova generale. Solo la seconda volta vengono introdotti dopo esser stati riempiti di sperma. Anche i maschi dei millepiedi hanno una copula preliminare prima di quella definitiva. Che significato si può dare a questo comportamento? Secondo il biologo William G. Eberhard, dell'Università Costa Rica, non ci sono dubbi. Gli animali ci provano gusto. Dopo il corteggiamento esterno che si manifesta ai nostri occhi sotto forma di esibizioni, danze, richiami, profumi, esisterebbe un corteggiamento «interno» più nascosto e sensuale.

Ma è sempre la scelta femminile quella determinante. E' la femmina che dà preferenza al maschio più abile nello stimolare piacevoli sensazioni nella sua area genitale. La selezione naturale favorirebbe perciò i maschi più dotati in fatto di tecnica amatoria, sia per la conformazione del loro organo copulatore, sia per il modo con abbracciano, toccano la loro partner.

La scoperta più recente è quella del comportamento sessuale dei bonobi, gli scimpanzé pigmei, che hanno il 99 per cento dei geni in l'uomo. Adesso comprendiamo finalmente perché il un ruolo così importante nella vita umana. Tutto dipende dal fatto che il nostro parente più prossimo è per l'appunto lui, il bonobo. Discendiamo da un antenato comune dal quale abbiamo ereditato entrambi la propensione a usare il per scopi totalmente diversi dalla procreazione. Tra queste scimmie incredibilmente «umane», gli accoppiamenti avvengono di solito in posizione frontale, faccia a faccia, ma in tutte le posizioni possibili e immaginabili. Sono però di breve durata. Durano al massimo minuto l'uno, una media di 13 secondi.

Il leone è rapidissimo nell'accoppiarsi. Molto più lento il rinoceronte (almeno un'ora). Per lo scimpanzé il piacere dura non più di tredici secondi

Collmann

I TEMPI DEL

DURATA DELL'ACCOPPIAMENTO	DI
pochi secondi	30-40 al giorno
13 secondi	1-2 la settimana
4-5 minuti	3 per covata
un'ora	40 per covata
2-3 ore	47 per
fino a 10 ore	fino a 600 per covata

A.I.M.A.

AZIENDA DI STATO GLI INTERVENTI NEL MERCATO AGRICOLO

COMUNICATO

Aiuto Comunitario ai

Fermo restando il termine di presentazione domande aiuto, fissato al 30 maggio 1992, considerazione delle difficoltà ordine procedimentale che non hanno consentito ai produttori la predisposizione e la presentazione in tempo utile delle domande di aiuto della relativa documentazione, questa Azienda ritiene necessario comunicare quanto segue:

- avvalendosi della facoltà concessa agli membri dal Regolamento adottato dalla Commissione CEE in data 21 maggio 1992, in di pubblicazione sulla G.U. delle CE, non saranno applicate le penalità dovute alla ritardata presentazione delle domande di aiuto per un periodo 15 giorni compreso tra il 31 maggio ed il 14 giugno 1992.
- per le domande pervenute a partire dal 15 giugno e fino al 29 giugno sarà applicata una penalità pari al 2% dell'importo riferimento regionale previsionale.

Trascorso il predetto termine del 29 giugno 1992, le domande di aiuto non potranno accettate.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Filippo

PUBBLICITARIA

Un passo avanti nella lotta alla calvizie

La scienza tricologica che studia la calvizie è progredita. In particolare contributo è venuto recentemente dal trattamento che il dermatologo Dott. Zhang ha potuto realizzare, dopo oltre 20 anni di ricerche e di prove.

Il trattamento in fiale, da applicare ogni giorno sul cuoio capelluto che ne ha bisogno, si chiama aloCresan Forte. Già lo si trova in molte farmacie italiane.

aloCresan Forte dimostrato, in prove cliniche, che nella grande maggioranza dei casi è capace di frenare in poche settimane la preoccupante caduta dei capelli che porta al diradamento, aiutando anzi a ritardare la calvizie.

Inoltre, ed anche questo è dimostrato, dopo alcuni mesi di trattamento aloCresan Forte stimola spesso la ricrescita di nuovi capelli, quando i follicoli capilliferi sono indeboliti o già inattivi, purché non del tutto atrofizzati.

Chi è già calvo da più di 5-6 anni, anche con aloCresan Forte ha poche speranze di cambiare la situazione. Ma per chi vede diradarsi i capelli e vive l'inizio della calvizie adesso c'è un progresso serio che ieri non esisteva. Anche tanti consumatori che lo stanno usando lo confermano.

aloCresan Forte **BIMAR**

Allarme lanciato da esperti Usa, nel mirino benzine e vernici

Il piombo nemico dei bimbi trova in città troppi alleati

TORINO. Lo si trova nelle vernici prodotte dozzine di anni fa, antidetonante nella benzina, nelle vecchie tubazioni dell'acqua, nelle batterie d'automobile. Resta nel corpo umano da due a tre anni e vi penetra attraverso la pelle e con la respirazione. E' il piombo, un metallo bluastro che diventa grigio a contatto dell'aria e si accumula nelle dello scheletro, sostituendo il calcio. Fino a qualche anno fa era considerato una sostanza a rischio soltanto per alcune malattie professionali. Dagli Stati Uniti l'allarme scatta anche per i bambini. Alta percentuali di piombo nel sangue dei più piccoli possono portare a ritardi nello sviluppo e a ridurre il quoziente di intelligenza.

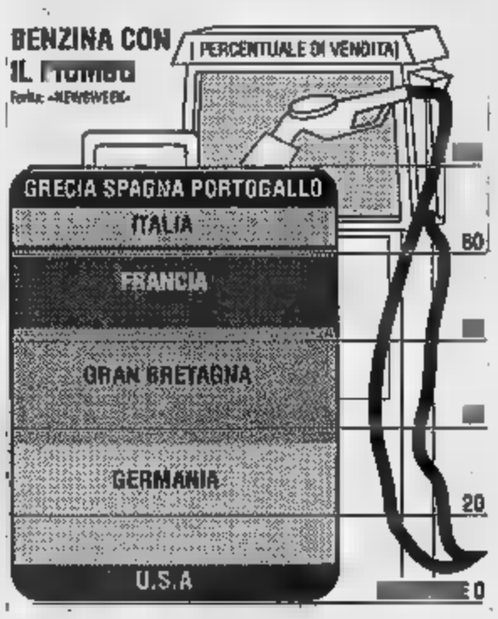
Finora in Italia se n'è parlato poco. Portando una gran mole di dati, ricerche, tabelle, un medico californiano, Richard Jackson, è venuto a Torino per spiegare ai colleghi i rischi che i bambini italiani. «Il cervello di un neonato alla nascita è a metà quanto sarà dopo due-tre anni: in quel periodo si verificano i danni maggiori», spiega Jackson, presidente del ambiente dei pediatri americani, che raccoglie mila specialisti. «Un tasso elevato di piombo nel sangue - aggiunge il pediatra - blocca le connessioni nel cervello, che alla fine sarà un computer con meno ram, meno memoria». Ci studi che hanno messo a confronto bambini «inquinati» altri cresciuti lontano dalle autostrade e dalle vernici pericolose: si dimostra che i ragazzini «senza piombo» hanno un Q.I. (quoziente di intelligenza) di almeno punti superiore agli altri. Il Q.I. normale è in genere a quota 100, un piccolo genio 130, qualche problema di apprendimento intorno a 75 punti. S'è dimostrato che i bambini di questo tipo avevano concentrazioni di piombo nel sangue superiori microgrammi per decilitro (mcg/dl); i super-intelligenti, invece, stanno sotto i 10 mcg.

Si potrebbe concludere: i geni nascono solo in campagna, dove non c'è *pollution*? Sono stati in molti a chiederselo, al convegno su «Bambini inquinamento» organizzato dall'ospedale Mauriziano di Torino. Ammette il prof. Giuseppe Ferrari, primario di pediatria che ha organizzato l'incontro: «In Italia si controlla la "piombemia" dei neonati, cioè la percentuale di questo metallo nel sangue, ma incominceremo anche noi con gli *screening*».

Negli Stati Uniti i genitori hanno paura. La percentuale di benzina con piombo utilizzata è si è ridotta drasticamente in dieci anni, sotto accusa le vernici delle case. Racconta Ellen Widess, giurista che a San Francisco guida associazione a difesa dei bambini: «Si scoperto che basta lavare con detersivi ai fosfati una volta alla settimana le finestre, dove si annida il piombo in grande quantità, per abbassare l'inquinamento». I rischi in Europa molto più alti, la vendita di benzina senza piombo è sotto al dieci per cento. Se ne deduce che i «bimbi al piombo» dovrebbero essere quanti negli Stati Uniti dieci anni fa (uno su 10), quando ancora non si vendeva la «unleaded gasoline».

Saranno necessari studi anche in Italia, prima che l'ondata d'emozione si estenda come negli Usa, dove *Newsweek* qualche mese fa ha dedicato copertina al problema e in tv attori come Meryl Streep si impegnano in campagne anti-inquinamento.

Gigi Padovani



Dal grafico si evince che negli Usa l'impiego della senza piombo è inferiore al 20 % del totale

Ha distrutto i beni più cari al marito

Londra, la lady tradita si trasforma in Rambo

Danneggiata l'auto, tagliati i vestiti
Poi chiama i cronisti: giusta vendetta

LONDRA. La moglie tradita di un baronetto inglese vendica colpendo il marito infedele nei «affetti» più cari: l'automobile, i vestiti e la collezione di vini pregiati.

La storia, che sta appassionando i tranquilli abitanti di due villaggi del Berkshire, è raccontata oggi della stampa britannica.

Dopo venticinque anni di matrimonio, sir Peter Graham Moon, cinquant'anni, avvia le pratiche di divorzio, fa bella dimagrante e si trova una fidanzata più giovane.

La vita torna a sorridergli, ma non ha fatto i conti con la rabbia e la fantasia della ex moglie, lady Sarah, cinquantaquattro anni, che sotto l'aspetto di una tranquilla donna di mezza età nasconde, evidentemente, un animo passionale.

Dopo la separazione avvenuta qualche fa, sir Peter ha lasciato la e Lambourn Woodlands alla moglie si è trasferito in un villaggio vicino dove abita la fidanzata, Amanda Acheson.

preso in affitto un cottage, ma passa quasi tutte le notti in della donna.

Questo lady Sarah lo e quindi parte a colpo sicuro per la sue prima azione di «guerriglia», un secchio di bianco sulla del marito, parcheggiata davanti all'abitazione di Amanda.

Pochi giorni tregua e poi l'implacabile lady mette a segno il secondo colpo.

Servendosi di alcuni strumenti da acasso, entra nel cottage del marito con un paio di forbici taglia le maniche di ben trentadue abiti confezionati dagli esclusivi di Savile Row.

Non paga, medita ed attua la suprema vendetta. Nella notte, carica sull'automobile le settanta bottiglie di vini pregiati che il merito aveva imprudentemente lasciato nella cantina casa di famiglia e le va a distribuire per strada.

Le ultime due, ovviamente, le deposita sul cofano della Bmw di sir Peter, ancora una volta parcheggiata davanti all'abitazione di Amanda.

Quando si svegliano, molti abitanti del villaggio trovano alla bottiglia del latte anche una di vino pregiato.

Si stupiscono e qualcuno dà indietro il «dono» al lattaio che provvede a riconsegnare le bottiglie al legittimo proprietario.

Compiuta la vendetta, lady Sarah convoca i giornalisti, spiega le sue ragioni e racconta lo suo gesto. Sir Peter e la fidanzata non sono invece disponibili per commenti alla stampa.

(r. ori.)

IN BREVE

Studenti intossicati dai pesticidi dell'Usl

LIVORNO. Ieri due scuole di Livorno hanno rischiato di trasformarsi in un attimo in trappole mortali. Invase da esalazioni venefiche sono state evacuate in tutta fretta mentre 20 studenti venivano ricoverati in ospedale con gravi sintomi di intossicazione. I veleni provenivano proprio da cortile adiacente agli edifici scolastici, precisamente dalla sede dell'Usl-servizio di tossicologia, dov'erano accatastati fusti con pesticidi e fitofarmaci che dovevano essere spostati. **(d. b.)**

Borg cita per divorziare

STOCCOLMA. Certo non poter ottenere il per il divorzio Loredana Bertè, che l'ha denunciato per violazione degli obblighi coniugali, il tennista svedese Bjorn Borg ha incaricato i suoi legali di citare la moglie in giudizio presso il tribunale di Stoccolma per cercare di accelerare i tempi. Borg è residente Monaco e Loredana Bertè è cittadina italiana, con residenza a Milano. **[Agi]**

Romantico weekend di Sarah e Andrea

LONDRA. Un cottage isolato nel romantico scenario scozzese potrebbe il della riconciliazione fra Sarah Andrea? L'interrogativo se lo pongono gli infaticabili giornali popolari inglesi sempre alla di nuove rivelazioni matrimoni, divorzi e disavventure varie della famiglia reale. I duchi York si accingono a passare il prossimo weekend in un cottage nell'immensa tenuta reale di Balmoral, in Scozia. **[Ansa]**

A Roma, arrestata per maltrattamenti

Getta il latte caldo sul figlio di 2 anni

ROMA. Un braccio, parte del torace, una parte della zona genitale e una coscia ricoperte di ustioni, ecchimosi diffuse, due segni sul braccio sinistro che lasciano pensare a morsi dati da adulto. In queste condizioni è stato portato ieri pomeriggio al pronto soccorso del policlinico Umberto I, un bambino di due anni, Giuseppe M.

Il piccolo era accompagnato dalla mamma, Lucia A. M., 22 anni, che ha raccontato ai medici che le ustioni erano frutto di un incidente casalingo. «Giuseppe - ha detto in un primo momento la donna - si è rovesciato addosso del latte bollente».

Dopo i primi accertamenti medici, però, proprio mentre il piccolo veniva trasferito al centro ustioni dell'ospedale S. Eugenio con prognosi di 30 giorni, la donna è stata bloccata dalla polizia che ha voluto interrogarla a lungo e poi l'ha accompagnata dal magistrato, il sostituto procuratore della repubblica Silverio Piro. Al termine dell'interrogatorio, il dott. Piro ha deciso di convalidare il fermo di Lucia A. M., che verrà ora accompagnata nel carcere di Rebibbia con l'accusa di «lesioni e maltrattamenti» ai danni del figlio. Il bambino e l'altro figlioletto della donna, che ha solo otto mesi, sono intanto stati affidati temporaneamente alla nonna.

Lucia A. M., secondo quanto è stato riferito dalla questura, ha confessato davanti al giudice di essere stata lei a mordere e colpire il bambino e anche a gettargli addosso il latte bollente. «Ero - si è giustificata la donna -, Giuseppe mi aveva fatto perdere la pazienza». Anche la zia e la nonna del piccolo, interrogate dalla polizia e dal magistrato, hanno confermato la dinamica dei fatti. «Episodi di questo tipo - ha raccontato la zia del piccino, Grazia, di 20 anni - si ripetevano purtroppo piuttosto spesso. Lucia è irritava facilmente e così ci scappavano le botte».

La donna, secondo quanto hanno riferito i funzionari della mobile, aveva parzialmente ammesso, durante il primo interrogatorio, di essere responsabile delle violenze subite dal figlio. Messa alle strette, Lucia A. M., ha riconosciuto di aver picchiato il piccolo e di averlo anche morso il braccio sinistro, alcuni giorni fa. Ventidue anni compiuti da poco, la donna lavora come venditrice ambulante di frutta e verdura. **[Ansa]**

Ragazza di Vigevano che era nel cortile di è stata messa nei guai da vicina

Prende il sole in bikini, denunciata

Atto contrario alla decenza, secondo i carabinieri
La giovane: è clamoroso, sono stata anche insultata

Roberta Colli, denunciata perché prendeva la tintarella in bikini

VIGEVANO. Denunciata dai carabinieri perché prende il sole in bikini nel cortile di casa: è successo a Cassolnovo, un piccolo comune alle porte di Vigevano. Roberta Colli, bella ragazza di 21 anni, stava comodamente seduta su una sdraio, quando si è vista di fronte due carabinieri, che l'hanno invitata a rivestirsi subito. Poi le hanno chiesto le generalità ed hanno stilato un verbale in cui ravvisano nel comportamento della giovane, ai sensi dell'articolo 726 del codice penale, «atti contrari alla pubblica decenza».

A chiedere l'intervento dei militari è stata a quanto pare una vicina di casa. Al 112 è giunta una telefonata anonima, che segnalava la presenza di una ragazza «nuda» in un cortile in via Cernaia 11 a Cassolnovo. Sul posto si sono recati un sottufficiale e due carabiniere della stazione di Gravellona Lomellina hanno potuto constatare che la giovane era effettivamente svestita, che per prendere il sole indossava un normale bikini. I militari hanno considerato quella tenuta «scandalosa» e hanno redatto il verbale di denuncia.

Tra la famiglia di Roberta Colli ed la vicina di casa i rapporti sono tesi da parecchio tempo. In passato c'erano stati diverbi sempre per l'abitudine della giovane e del fratello di prendere la tintarella nel cortile dello stabile, su cui affacciano numerose altre abitazioni. Lo scorso la madre della giovane stata anche convocata in caserma, dopo le solite proteste. I carabinieri le avevano detto che non c'era nulla di male, purché la ragazza fosse rimasta all'interno del cortile e non si fosse fatta vedere per strada. Un alterco scoppiato pochi minuti prima dell'arrivo dei carabinieri. La solita vicina, signora sulla trentina madre di due figli, è uscita di casa ed ha insultato pesantemente Roberta, minacciando di tirarle addosso un secchio d'acqua se non si fosse subito coperta.

Roberta lavora a Vigevano come parrucchiera. Di fronte agli sviluppi di questa lite di cortile è ancora incredula: «Ero nel cortile mia, in costume - allarga le braccia - vedo cosa ci sia di scandaloso. Domenica c'era un bel sole e così volevo approfittarne per prendere un po' di tintarella. Ho indossato un bikini e sistemata sulla sdraio, tutto qui. Quando si sono presentati i carabinieri, non volevo credere a quanto contestato. Ma come, ho pensato, con tutti i delinquenti che ci sono in giro, vengono a prendersela proprio con me? Fra l'altro, mi ha stupito questa sollecitudine da parte dei carabinieri. Alcune settimane fa mi rivolta loro perché alcune auto impedivano l'ingresso al mio garage. Sto ancora aspettando adesso loro intervento».

La bella Roberta solo convinta che non costituisca reato abbronzarsi indossando un costume e casa propria, ma è decisa a regolare i conti con la vicina di casa: «Mi ha offesa pesantemente e minacciata - dice - molte persone hanno sentito gli insulti ed ora intenzionata a presentare una querela. Quella signora dovrebbe vergognarsi per quello che mi ha detto».

Mentre rapporto carabinieri è giunto sul tavolo della procura della Repubblica presso la pretura di Vigevano, Roberta ha deciso, per evitare altre discussioni, che rinuncerà a prendere il sole in cortile. Se domenica ci sarà bel tempo, si recherà sulle sponde Ticino, che nei giorni festivi sono affollate da bagnanti. Lì neppure il topless fa più scandalo, figuriamoci un innocuo bikini.

Claudio Brenzani

di 3 anni da carico di piastrelle

bimbo di appena tre anni ha compiuto una orribile fine, rimanendo schiacciato da un carico di piastrelle peso una tonnellata che si trovavano un elevatore manovrato dal padre. La vittima è Klaus Obojes di San Vigilio di Marebbe. La disgrazia è avvenuta nel cortile della casa paterna. **[Agi]**

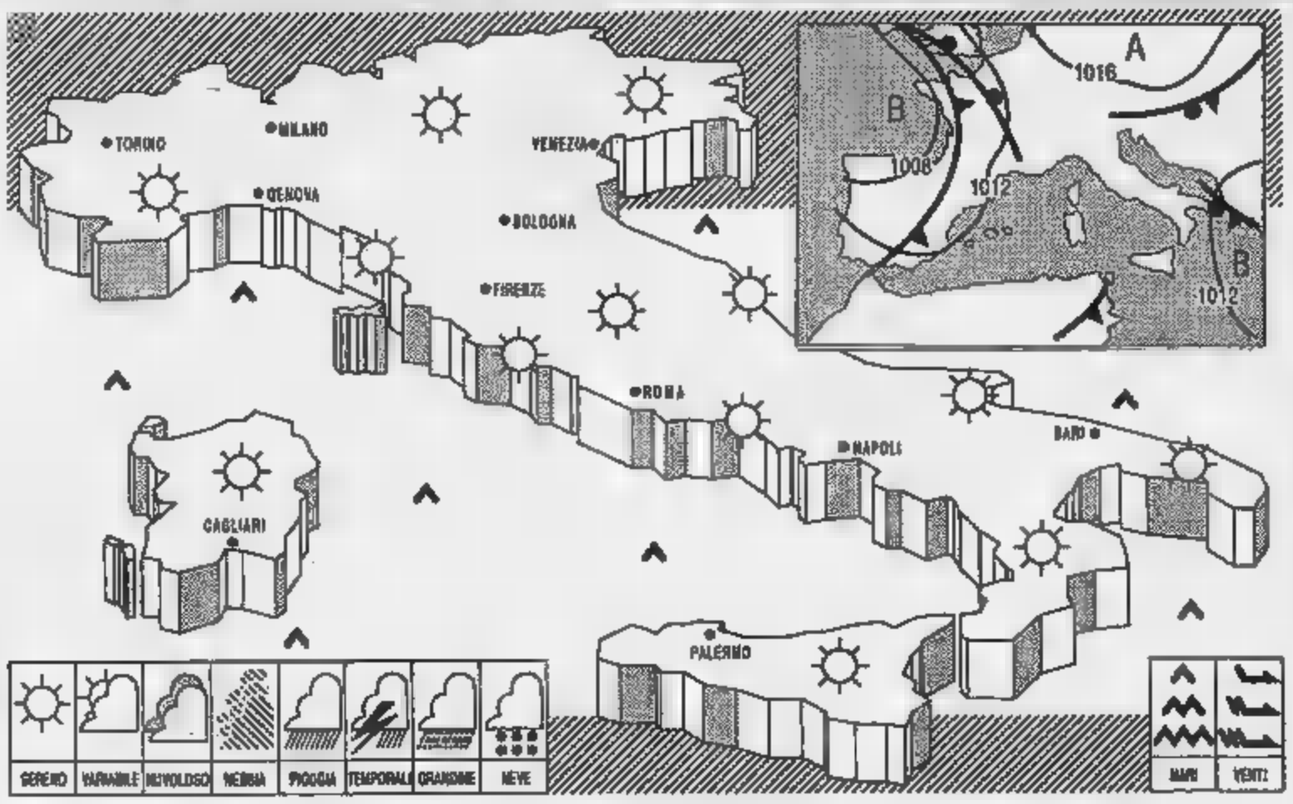
Truffa con i telefonini scoperta a Roma

Spuntavano come funghi dove c'era ingorgo stradale cellulare da affittare a mila lire a telefonata, senza limitazioni di tempo e di prefisso. L'iniziativa era di alcuni extracomunitari, denunciati dalla polizia. I telefonini stati manomessi e funzionavano come duplex su quelli di ignari proprietari, truffati insieme alla Sip. **[Agi]**

Uccise la moglie 14 anni a Recchi

I giudici della prima corte d'assise hanno condannato a 14 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione Giorgio Recchi, costruttore che 22 dicembre 1990 uccise nella sua villa dell'Olgiata la Maria Vittoria Revedin, dalla quale era separato, quattro colpi di pistola. L'accusa chiesto 16 anni e sei mesi. **[Ansa]**

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'instabilità presente sulle regioni italiane tende gradualmente ad attenuarsi.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locale attività di nubi a evoluzione diurna possibilità di qualche breve rovescio o temporale pomeridiano, specie al Nord.

senza notevoli variazioni.

deboli di direzione variabile con rinforzi di brezza lungo le coste.

ovunque poco mossi o quasi.

PER DOMANI: su tutte le regioni cielo o nuvoloso, salvo sviluppo di nubi a evoluzione diurna sulle zone interne, possibilità di qualche breve temporale pomeridiano, specie al Nord. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo le coste e tendenti a disporsi Sud-Ovest sulla Sardegna e sulle regioni del occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	14	23	Firenze	10	28	Bari	12	23
Verona	12	25	Pisa	13	28	Napoli	14	26
Trieste	16	24	Ancona	10	22	Potenza	9	25
Venezia	15	24	Perugia	13	24	S.M. Leuca	15	23
Milano	16	25	Pescara	8	23	R. Calabria	16	25
Torino	14	23	L'Aquila	7	24	Palermo	16	21
Cuneo	10	19	Roma Urbe	15	27	Catania	16	24
Genova	16	25	Roma Fium.	12	25	Alghero	14	28
Bologna	12	25	Campobasso	14	22	Cagliari	14	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	20	sereno	Lisbona	18	22	nuvoloso
Atene	14	21	nuvoloso	Londra	13	22	sereno
Bangkok	29	36	variabile	Los Angeles	18	23	nuvoloso
Berlino	12	24	sereno	Madrid	16		
Bruxelles	8	27	sereno	Montreal	8	13	variabile
Buenos Aires	12	18	nuvoloso	Mosca	7	22	sereno
Copenaghen	10	20	sereno	New York	8	16	nuvoloso
Dublino	10	18	sereno	Parigi	13	27	variabile
Francoforte	14	27	variabile	Pechino	17	33	sereno
Gerusalemme	17	32	sereno	Rio de Janeiro	16	30	sereno
Ginevra	11	25	variabile	Sydney	11	17	sereno
Helsinki	13	24	sereno	Tokyo	15		
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	9	17	nuvoloso
Il Cairo	23	36	sereno	Vienna	7	20	sereno

tuttoscienze

Questa la soluzione del gioco «La distribuzione del latte» pubblicato da «Tuttoscienze» del ieri. Indicando con X il numero dei portoni (e quindi quello degli attraversamenti di A) e sapendo che vi sono - 1 spazi tra i vari portoni, otteniamo che A percorre distanza pari a 12 • (X - 1) + 21,6 • X.

La «zeta» di comprende invece due lati orizzontali pari a 12 • (X - 1) più una diagonale che si calcola con il teorema di Pitagora.

Eguagliando i due percorsi si ottiene un'equazione di secondo grado che offre due soluzioni: 1 e 9.

Scartando l'ipotesi di un solo portone per lato, si ha la risposta: su ogni lato ci sono 9 portoni.

Roma, invitato d'onore alla festa d'anniversario dell'istituto in cui si è diplomato

Romiti, amarcord sul banco di scuola

Incontro con gli studenti, poi l'abbraccio agli ex compagni «Ero un bravo alunno, avevo bei voti in tutte le materie»

ROMA. «Dottor Romiti, ma lei [redacted] pensa che la cultura dell'industria, del capitalismo, porti all'inaridimento dei valori morali»? Giovanna, 18 anni, ha di fronte a [redacted] l'amministratore delegato della Fiat. Siamo nell'aula magna dell'istituto tecnico Leonardo da Vinci [redacted] Roma. [redacted] festeggia il centoventesimo anniversario della scuola [redacted] ospite d'eccezione [redacted] proprio lui, Cesare Romiti, che negli Anni Quaranta sedeva tra quei banchi [redacted] che ora del capitalismo in Italia [redacted] un simbolo. Di fronte a lui un centinaio di diciottenni degli Anni Novanta, indecisi tra i capelli lunghi e scomposti alla Bono Vox, il cantante degli U2, e [redacted] più timorosa giacca blu. Ma, comunque, con tutti gli interrogativi irrisolti degli adolescenti. Questo Romiti lo sa ed è con la complicità dell'ex compagno di scuola e la sicurezza del [redacted]pitano d'industria che risponde [redacted] domanda. «Questo [redacted] un residuo di quella cultura sessantottesca che ha ostacolato negli Anni Settanta [redacted] corretto sviluppo del sistema industriale in Italia, al contrario di quanto accadeva in altri Paesi come la Germa[redacted] o [redacted] Francia. La logica [redacted]pitalista [redacted] [redacted]ta nel senso deteriore del termine, [redacted] co[redacted] la condizione necessaria per perseguire il miglioramen[redacted] delle condizioni economiche di un Paese. Sarebbe, quindi, un grave errore impedire alle industrie di esercitare il loro ruolo, e, cioè, [redacted] ricchezza. Spetta poi alla società civile, ai politici distribuire questa ricchezza, eliminando le sacche di povertà».

E' la prima volta che Romiti rimette piede nella sua vecchia scuola. Appena può scende dall'alto della cattedra e raggiunge gli ex-compagni di scuola. La «Compagnia dei Quaranta», così [redacted] chiama l'associazione che tiene uniti il gruppo di studenti che in quegli [redacted] frequentava l'istituto, lo accoglie come [redacted] si fossero lasciati solo ieri. «Ti ricordi la professoressa di fisica»? [redacted] quella di matematica»? «Fac[redacted] una foto tutti insieme». E' u[redacted] vera rimpatriata e Romiti ha intenzione di godersela fino in fondo. Percorre i corridoi della scuola, [redacted] ricerca della famigerata terza F, l'aula del suo ultimo [redacted]. Non è facilissimo ritrovarla. [redacted] Romiti va [redacted] colpo sicuro. «Ecco, mi sembra proprio questa». E a colpo sicuro si siede nel suo banco in prima fila.

Poco o nulla è cambiato. «Una volta c'erano le stufe a legna ed ora ci sono i termosifoni. Questo è tutto», racconta Carlo Palleschi, [redacted] generale in pensione.

Considerava inutile l'ora di religione ed [redacted] riuscito a farsi esonerare

Romiti si affaccia alla finestra. E' il [redacted] dei ricordi. Ne viene fuori uno spaccato di vita romana. Altri tempi. C'era il fascismo, il Sessantotto non era [redacted] immaginabile e Romiti [redacted] un ragazzo magro, alto con una grande passione per lo sport. Abitava nel quartiere San Giovanni, insieme con altri due compagni di classe [redacted] Luciano Alessandrini, poi diventato direttore amministrativo della Ericsson, e Giorgio Caira, dirigente del Credito Fondiario.

Cesare, Luciano e Giorgio erano per tutti «i tre moschettieri»: sempre insieme. Insieme andavano a scuola: ogni mattina a piedi per risparmiare i sei soldi del biglietto del tram. Insieme organizzavano in primavera le passeggiate in bicicletta per andare [redacted] mangiare le ciliegie a Ronciglione, un paese medievale [redacted] ottanta chilometri da Roma dove un loro amico metteva [redacted] loro disposizione gli alberi. Insieme andavano in Abruzzo, il Gran Sasso [redacted] la loro montagna preferita. E [redacted] scuola? Com'era l'alunno Romiti? Un alunno modello, dicono tutti. «Non ci credete che ero bravo», insiste lui, «andate a controllare i registri: vedrete che avevo tutti bei voti». Ma, anche un alunno che preferiva evitare le lezioni che considerava inutili, come quella di religione: «Sono riuscito a farmi esonerare in un'epoca in cui era difficilissimo ottenerlo». Suona la campanella delle undici e [redacted] che riporta tutti al presente. Per gli studenti che tornano disciplinatamente in classe, e per Romiti [redacted] riprende le vesti di amministratore delegato della Fiat.

Flavia Amabile

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti con Agnelli

[redacted] **VILLA PAMPHILI** [redacted]

Sequestrato circolo sportivo

ROMA. Il sequestro [redacted] un'area del parco [redacted] «Villa Pamphili» occupata dall'Associazione italiana cultura e sport (Aics) con diverse opere prefabbricate realizzate sin dal 1966 senza le preventive autorizzazioni amministrative è stato disposto dal sostituto procuratore Carlo Luberti nell'ambito [redacted] un'inchiesta sull'anomalo [redacted] quella zona del parco, uno dei più importanti della capitale. E' un'area di 11 mila metri quadrati, [redacted] cui si accede da via Aurelia Antica 289, nella quale sono stati realizzati campi di calcio, di tennis, un punto ri[redacted] e spogliatoi. Sotto procedimento penale [redacted] finiti Massimo Zibellini, presidente dell'Aics e [redacted] società che gestisce gli impianti sportivi [redacted] Pio Citeroni, della ditta che ha costruito gli impianti. Dodici i capi [redacted] imputazione: reati che vanno dall'abusiva installazione delle strutture prefabbricate, alla violazione dei vincoli archeologico e paesistico. [Ansa]

Avrebbero potuto salvare madre e figlia

[redacted] giudizio per [redacted] Pipitone

I tecnici Anas calabresi [redacted] agirono pur avendo visto il guard-rail rotto

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

I loro corpi furono trovati dopo una settimana in fondo alla scarpata dell'autostrada in Calabria, ma forse Maria e Lo[redacted] Pipitone, madre e figlia, 26 [redacted] anni, potevano essere salvate. Su questa considerazione - suffragata peraltro dall'esito delle autopsie - poggia il rinvio a giudizio di due capocantonieri dell'Anas di Reggio Calabria, Benito Trunfio, 53 anni, e Vincenzo Crea, [redacted] anni. Le vicende della famiglia Pipitone furono [redacted] centro della cronaca nella settimana dello [redacted] Natale.

Partiti da Cinisello Balsamo (un pa[redacted] della cintura mila[redacted]) [redacted] bordo di una vecchia «Ritmo» la mattina del ventun dicembre diretti [redacted] Alcamo (loro città natale), i Pipitone [redacted] raggiunsero mai la loro destinazione.

A dare l'allarme furono, [redacted]po due giorni, i famigliari preoccupati per quella [redacted]parsa che sembrava poter diventare [redacted] giallo [redacted] tipo [redacted] quello dei Carretta (la famiglia di Parma tuttora introvabile) e invece si risolse in una semplice e terribile tragedia.

Le ricerche, denunziarono poi i fratelli di Leonardo Pipitone, furono blande al punto tale che ci volle la mobilitazione della protezione civile - con tanto di elicotteri dei vigili del fuoco a perlustrare - per giungere alla tragica soluzione della vicenda. I tre cadaveri furo[redacted] trovati in fondo ad un burrone, sotto [redacted] viadotto «Rustico», lungo la carreggiata Sud della Salerno-Reggio Calabria, a pochi chilometri da Villa San Giovanni. L'accusa ipotizzata a carico degli imputati, [redacted]lla definizione formale, è quella di omicidio colposo.

Nella [redacted] l'accusa [redacted] quella di non avere, per negligenza e superficialità, messo attenzione nel loro lavoro che [redacted] poi quello di controllare il tratto di guard-rail tra gli svincoli di Bagnara e Villa San Giovanni. Un lavoro che, [redacted]condo i tempi accertati dalla magistratura, doveva occupa[redacted] solo un'ora e mezza, dalle 7,30 alle 9. Gli orari sono stati fondamentali nelle indagini.

Infatti l'autopsia ha accertato che se Leonardo Pipitone è morto sul colpo, nel terrificante impatto, la figlioletta resistette per tre ore alle tremende ferite subite. L'agonia di Maria Dattolo, invece, si concluse dopo dieci ore [redacted] la morte sopraggiunse per assideramento. Se è vero che l'incidente, tempi presunti [redacted] percorrenza alla mano, accadde tra le 2 e le 5 del 22 dicembre [redacted]aria Dattolo era sicuramente viva mentre sono molte le possibilità che lo fosse anche [redacted] figlia.

Crea e Trunfio, il 22 dicembre mattina, si avvidero del danno prodotto al guard-rail, ma, ai [redacted] superiori, riferirono solo verbalmente di [redacted] visto un'ammaccatura di poco conto che poteva benissimo aspettare la conclusione delle festività di fine anno per essere riparata.

Ora i giudici sembrano dell'idea che un intervento sollecito avrebbe potuto salvare al[redacted] due vite, quelle della donna e della figlia che cercarono invano [redacted] risalire dalla scarpata mortale.

Diego Minuti

Stato civile di Torino

25 MAGGIO 1992

[redacted] **Bovio** Paolo; **Mastromauro** Sara; **Calabrò** Irene, **Cavallotti** Federica, **Gerecitano** Maria Maddalena, **Zadda** Silvia, **Bacci** Martina; **Bichiri** Cecilia, **Chianello** Luca, **Marino** Serena; **Quei** Alessandra; **Rao** Simone Francesco; **Bocchi** Serena; **Soliani** Giulia, **Di Ma**[redacted]ra, **Coppa** Tommaso; **Graziano** Enrico; **Borgarello** Alessandro; **Iezza** Sonia; **Cavaliere** Maija; **Aboel Manachare**; **Gallo** Federico; **Ferroni** Valentina, **Ronzani** Giulia; **Maturro** Samantha; [redacted], **Merlo** Simone, **Bertarelli** Marco; **Bellone** Giorgia; **Michienzi** Valentina; **Mubi** Chiara; **Fontanot** Chiara, **Armano** Carola; **Kamal** Zakaria; **Pojrachle** Dorota; **Bocchetti** Alessia, **Medeo** Simona; **Cerutti** Edoardo, **Kabre** Vanessa, **Tarantino** Federico; **D'Agostino** Francesco, **Zurlo** Cielli; [redacted]vino Altonino; [redacted]. **Annese** Ermanno; **Cristiani** Andrea, **Poggio** Gian Luca, **Costantini** Noemi, **Macchione** Luisa Giovanna, **Raffaele** Alessandro, **Giordano** Fabrizio, **Icardi** Federico, **Bar** Andrea Dario, **D'Ambrosio** Giordano Vincenzo, **Fres** Alberto.

MORTI — **Nebiolo** Alice v. Rosso, di anni 76, nata a Portacomaro, pens., c.so Cadore 41; **Alpignano** Rodolfo, a. 83, Torino, pens., v. Valgioie 21; **Piazzone** Giuseppa in Gangi, a. 81, [redacted]nia, pens., v. Baracca 1; **Guida** Savina v. Fuggetta, a. 89, Andria, [redacted], v. Nuoro 91; **Fila** Angela v. Omaghi, a. 92, Torino, pens., v. Borgomasino 74, **Villani** Pompeo Benito, a. 57, Foggia, impieg., v. Arquata 4, [redacted] **Stefano** Saverio, a. 69, Gela, pens., v. Salerno [redacted]. **Marino** Salvatore, a. 53, Piazza A[redacted], impieg., via Modali 33, **De Michelis** Clotilde v. Bigio, a. 75, Savigliano, v. Susa 43. **Roveretto** Teresa v. Trovato, a. 62, Torino, [redacted], v. Sineo 4; **Riccomagno** Giuseppina, a. 95, Ser[redacted] [redacted], pens., v. Saninglato 14.

Deceduti in ospedale: **Manassero** Giuseppe, a. 86, Barletta, pens., Molinette. **Porta** Benedetta in Truscighe, a. 54, Crotone, pens., Molinette, [redacted] Amelia v. Frabboni, a. 63, Pavone del Melia, pens., Maria Vittoria, **Negri** Luigia v. Lavelli, a. [redacted], S. Raffaele Cimena, pens., Molinette, **Guglielli** Mario, a. 77, Val della Torre, pens., L. Einaudi; **Neve** Orsola, a. 81, Biella, pens., Maria Vittoria, **Reverino** Lodovina v. Zola, a. 81, Crescentino, [redacted], Mauriziano; **Beccaro** [redacted] v. Ramondetti, a. 82, Venaria, pens., Maria Vittoria, **Negri** Giuseppina v. Maina, a. 88, Casale Monf.to, pens., Mauriziano; **Cassese** Giovanni, a. 71, Mazzenia, pens., S. Vito; **Ratti** Gioconda v. Schettino, a. 78, Castiglione Tinella, pens., Martini, **Salustri** Carlo, a. 65, Torino, pens., Amedeo di Savoia, **Castagno** Anna v. Passione, a. 89, Torino, pens., Martini; **Provenzano** Salvatore, a. 85, Savoni[redacted], pens., Mauriziano; **Pizzo** Maria in Tornatore, a. 63, S. Chirico, pens., Mauriziano. **De Ambrogio** Mario, a. 74, Balzola, pens., Mauriziano; **Bonfanti** Giuseppa in Sciborta, a. 53, Palmo [redacted] Montechiaro, [redacted], L. Einaudi; **Bordin** Bruno, a. 77, Paderobba, [redacted], Molinette; **Pantazi** Amelia, a. 78, Gualtieri, pens., Evangelico Valdese, **Maina** Guido, a. 87, Pomno, pens., Mauriziano; [redacted] Maria, a. 53, Pinerolo, [redacted], Mauriziano, **Provenzano** Salvatore, a. 85, S. Saverino Marittoro, Mauriziano; **Fenizzi** Rosa v. Colaprico, a. 81, Puli [redacted], pens., Maria Vittoria; **Reverino** Lodovica, a. 81, Crescentino, casal., Mauriziano, **Piva** Napoleone, a. 83, S. Elena, pens., Martini.

Nati 55 - Morti [redacted]

26 MAGGIO 1992

[redacted] **Morabito** Francesco; **Assiso** Federica; **Fiore** Federica; **Garrone** Daniela; **Ortega De Luna** Irene; **Barnabeo** Noemi; **Rosso** Alessandro, **De Fosco** Martina, [redacted]**mano** Sonia, **Moretti** Monica, **De Ponte** Andrea; **Ramondetti** Enrico; **Mutas** Roberta, **Khalifa Taha El Badawi** Sarar; **Gallione** Andrea, **Foltano** Andrea, **Berto** Davide, **Torchia** Davide Maria, **Vigliante** Gabriele, **Borella** Ruben; **Caull** Alberto Claudio, **Mulas** Veronica, **Gambino** Roberto, **Vincenti** Francesca; **Passante** Carmine Salvatore, **Tacconi** Sarah, **Rebola** Viviana; **Merlano** [redacted] Anna; **Naveau** Edoardo, **Operti** Gabriele, **Cantore** Fabiola; **Indelmini** Pietro Edoardo, **Bettaleb** Dania; **Ambrosino** Matteo; **Morenia** Giulia Elena, **Secreti** Saverio, **Di Forti** Alessandro.

MORTI — **Gurlino** Mario, di anni 64, nato a Torino, pens., abitante in p.zza Chironi 6. **Cattò** Angiolina v. Verrua, a. 83, Torino, pens., v. Millefonti 30/4; **Massetto** Giovanni Battista, a. 90, Viplano, pens., via Bidone 32; **Prono** Giuseppe, a. 75, Torino, pens., c.so Re Umberto 5; **Angeli** Vittorio, a. 68, Milano, pens., v. Marta 16; **Zagato** Egisto, a. 83, Canaro, pens., c.so Toscana 95.

Deceduti in ospedale: **Saja** Luigi, a. 74, Mathi, pens., G. Bosco; **Ferrari** Aldo, a. 61, Montagnana, pens., G. Bosco, **Morena** Margherita v. Rondolotto, a. 77, Cuneo, pens., [redacted]; **Scalambra** Giannino, a. 56, Coppara, pens., M. Vittoria; **De L**[redacted] Antonio, a. 42, San Severo, pens., Molinette; **Congia** Maria in Pinna, a. 62, Iglesias, [redacted], Martini; **Germinara** Salvatore, a. 85, Napoli, pens., G. Bosco, **Marello** Ines in Ostellino, a. 63, Govone, pens., S. Anna; **Carlucci** Nicola, a. [redacted], Villa Castelli, [redacted], Mauriziano; [redacted]re Maria, a. 97, Torino, pens., Martini, **Oppe**[redacted] Carmela v. Chiesa, a. 67, Saluzzo, pens., c.so Casale 56; **Falletta** Filippa v. Giamborino, a. 81, Tunisi, pens., M. Vittoria; **Arena** Caterina in Tinelli, a. [redacted], Felizzano, pens., Molinette; **Cantatore** Silvio, a. 93, Vignale M.to, pens., [redacted] Vittoria; **Sburlatti** Domenico, a. 90, Frascaro, pens., Molinette; **Gala** Ermenegilda, a. 90, Torino, pens., G. Bosco; **Rota** Adele v. Dipperò, a. 86, Lu, pens., G. Bosco; **Del Santo** Paolo, a. 80, Torino, pens., Molinette; **Antelmi** Giuseppe, a. 69, Brindisi, pens., G. Bosco, **Candelo** Margherita, a. 86, Racconigi, pens., Martini; [redacted] Giuseppe, a. 91, Taranto, [redacted], Molinette, [redacted] Giovanni, a. 53, Ripacandida, operaio, Mauriziano; **Becchio** Giuseppe, a. 75, Polonghera, pens., Cottolengo.

Nati 27 - Morti 29

E' mancato
Oreste Vallò
L'annunciano la moglie **Cristina Poma**, il figlio **Massimo** con [redacted] e la piccola **Eleonora**, la suocera **Caterina** e il fratello **Giuseppe**. Funerali in Ceres sabato 30 c.m. ore 10,30.
— **Torino**, 27 maggio 1992.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Pasquale Finiguerra
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Giuseppe** con la moglie **Carla** [redacted] e figlia **Donatella** col marito **Giovanni**; **Gianni**, parenti tutti. Funerali sabato 30 corr. ore 10 par[redacted] [redacted] via [illegible] Corno 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 maggio [redacted]

Cristianamente è mancata
[redacted] **Burzio ved. Audisio**
Fiorista
anni 68
Mamma e nonna esemplare. Ne danno annuncio la figlia **Marisa** con [redacted], fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 corrente alle [redacted] 10,15 partendo dall'abitazione [redacted] Carignano 20
— **Moncalieri**, 28 maggio 1992

Angelo e Teresa Boccardo, famiglie **Chicco Amedio** partecipano al dolore di Marisa e Emanuela.

Cristianamente è mancata
Antonia Bergonzo ved. Cagna Vallino
anni 83
Lo annunciano i [redacted] Franco con la moglie **Marina Mola, Margherita** [redacted] marito **Ettore Masserano**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Colombo 40 Tetti Rosa Vinovo per la parrocchia San Benigno Canavese ove alle ore 15,30 si svolgeranno i funerali. Un particolare ringraziamento alle signore Adelina e Angelica per l'assistenza prestata.
— **V'novo**, 27 maggio [redacted]

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi [redacted]
cav. uff. Gino Ricci
Lo piangono la moglie **Ada** e la figlia **Paola** e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 9,45 presso la cappella dell'Ospedale Martini di via Tofane. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia [redacted] Alessandria. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

L'Amministrazione e il **Condominio di corso Vittorio Emanuele 182-182 bis-184**, prendono viva parte al dolore dei famigliari e sono affettuosamente vicini

I'amici del merco C.A.I., profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo **GINO**.

L'Associazione Nazionale Atleti Azzurri d'Italia partecipa al grave lutto per la scomparsa del suo presidente regionale azzurro
Gino Ricci
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Consiglio Direttivo et Azzurri d'Italia Sezione di Torino piangono la scomparsa e porgono le più sentite condoglianze alla famiglia del presidente
Gino Ricci
— **Torino**, 28 maggio 1992.

[redacted] **sted** [redacted] **67»** commossi ricordano l'amico **GINO**.

Giuseppe Giovanni Bellia
[redacted] è più con noi. La figlia **Laura** e il [redacted] **Giacomo Romano** lo annunciano a parenti, amici e tutti quanti lo hanno conosciuto. Funerali il 29 ma[redacted] alle 9,30 parrocchia San Lorenzo Giaveno. Si ringrazia il dottor Germano Rapelli medico curante per l'amicizia e la professionalità dimostrate. Un grazie di cuore all'affezionata Mariana Sboria che lo ha se[redacted] con dedizione per anni. Non fiori ma of[redacted] per la ricerca sul cancro e per il Wwf
— **Giaveno**, 27 maggio 1992

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] **Ottone in Guercio**
Lo annunciano il marito **Dante**, il figlio **Alberto** con la moglie **Patrizia**, il piccolo **Alessandro** e parenti tutti. Si ringrazia il [redacted] Paoli per l'affettuosa e continua assistenza. I funerali [redacted] luogo venerdì 29 c.m. con partenza dall'abitazione di Mombercelli (AT) alle ore 15
— **Torino**, 27 maggio 1992.

La famiglia **Canavesio** e coniugi [redacted] profondamente addolorati sono [redacted] alla famiglia Guercio.

E' mancata
Maria Gedda ved. Rubiola
La piangono i figli, **Mariuccia** ved. **de' Chiara, Luciano** con la moglie **Jole** e figli **Roberto** con **Cristina, Annamaria** con **Franco**. I funerali avranno luogo venerdì 29 maggio ore 10 ospedale Molinette
— **Torino**, 24 maggio 1992

Rita Sceri partecipa al dolore

Amministratore, Condomini e [redacted] di **via Filadelfia 122** partecipano commossi al dolore della famiglia.

E' mancato
Carlo Pregnolato
Lo annunciano fratelli, sorelle, cognati e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Puncino e alla dott.ssa Pecchio[redacted]nerdì ore 10 parrocchia San Benedetto.
— **San Mauro T.se**, 29 [redacted] 1992.

E' mancata
Adelaide Tagliano ved. Bassignana
L'annunciano: figlie, genero, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 29 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Leonardo Murialdo
— **Torino**, 25 maggio 1992.

E' serenamente mancato
Giuseppe Pisotti
Lo annunciano: i figli **Paolo, Cecilia** con il marito **Nanni Chieli** e i figli **Emanuele** e **Filippo**. Funerali venerdì 29 maggio ore 10 nella parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta).
— **Torino**, 26 maggio [redacted]

Partecipano affettuosamente i cognati **Raffaele** e **Marisa Trambusti**.

Sono affettuosamente vicini i nipoti **Nello** ed **Elena Stinchi, Massimo** e **Luisa Stinchi, Guido** e **Manuela Canale**.

Lily Acuto, [redacted] **Recchi** e figli prendono parte al dolore della famiglia Pisotti per la [redacted] del carissimo amico
dott. Joe Pisotti
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Ricordando nonno **JOE, Giovanna, Andrea, Gianis, Luca** e [redacted]

Renato, Patrizia e **Maria Sala** si stringono affettuosamente a Cecilia e Paolo.

Anna Chieli e figli ricordano con affetto il caro **JO**.

Ketty e **Tere** sono affettuosamente vicine a Cecilia

Cristiana e **Riccardo Robiolio Bose** partecipano affettuosamente al dolore di [redacted]

[redacted] affettuosamente vicini a Paolo, Cecilia, e [redacted] nel ricordo dell'indimenticabile **JOE** gli amici:
Aldo, Lella e Germaine
Bato e Lilla
Massimo e Luciana
Dadin e Pia
Sergio e Franca
Dado e Mirella
Nando e Giuli
Massimo e Giuli
Fabrizio e Luciana
Franco e Silvia
Paolo e Barbara
Ernesto e Gabriella
Roby e Maria
Vittorio e Nellina
Paolo e Ornella
Chichi e Cristina
Beppe e Carla
Enrico e Paola
Giorgio e Mara
Dando e Daniela
Nanni e Silvana
Federico e Lolo
Luciano e Marina
Alfredo e Cristina
Nuccia, Paola e Bruno
Carlo e Mirella
Lele e Marisa
Carlo e Velya
Leone e Carla
Carlo e Anna
Piero e Enrica
Pull e Nicoletta
Andrea e Luciana
Grigo e Simona

Carlo Sicca e le maestranze **G.S.G. Nord** si uniscono al dolore per la perdita del
dott. Saverio Pansa
— **Torino**, 27 maggio 1992.

Bruno e **Gabriella Pinci** con immenso dolore partecipano l'improvvisa [redacted] del loro grande amico
[redacted]**. Saverio** [redacted]**nsa**
— **Torino**, 27 maggio 1992

L'A.I.O.D.A. Delegazione Piemonte partecipa al dolore dei familiari nel ricordo [redacted] socia
[redacted] **Luparia Lovaldi**
— **Torino**, 28 maggio 1992

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **Via D. Jo**[redacted] **34bis Via Ca**[redacted] **37** [redacted]pano al cordoglio della famiglia per la perdita del signor
Giuseppe Albano
— **Torino**, 27 maggio [redacted].

E' mancato all'[redacted] dei suoi cari
[redacted]**o De Cata**
di anni 58
Lo annunciano con dolore la moglie **Marcella**, i figli **Michele** con **Laura** e la piccola **Rebecca, Ciro** con **Fulvia**, la suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giovannini, al dott. Bigiino ed a tutto il personale 2° piano della Clinica Universitaria dell'Amedeo di Savoia. Funerali in Torino sabato 30 corr. ore 8,15 parrocchia N.S. della Salute (via Vibò 26). Rosario in Chiesa venerdì ore 18,30.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

Rosina e [redacted]**o Mario** con **Stefania** e **Pierluigi**, [redacted]**rio** e **Rosina Robino** ricordano l'amico [redacted]**RIO**.

Claudio e **Federica Visentin** partecipano commossi al dolore di Michele e Laura.

[redacted]**. Gabriele Gallo** con i suoi **famigliari** e **Collaboratori** dello **Studio** partecipa al dolore [redacted] famiglia per la scomparsa del **CARO**.

Claudio e **Dorina, Lio** e **Bruna, Mauro** e **Patrizia, Guido** e **Paola** sono vicini a Michele per la perdita del [redacted]

La famiglia **Pavanello** partecipa al dolore di Marcella e famigliari.

E' mancata questa [redacted]
Aida Albore Parisi
Ne danno annuncio il marito **Andrea**, [redacted] figlia **Eugenia**, il genero **Vincenzo Bianco**, i nipoti **Domenico** e **Alessia**.
— **Torino**, 27 maggio 1992

Dopo una vita buona e serena, interamente dedicata al lavoro ed agli affetti familiari e serenamente conclusa con dignità e forza d'animo e pazienza sopportando della degenza, ha raggiunto il suo Ermanno
Elsa Brosio Garis
Lo annunciano con dolore le cognate **Anna Maria Osella** ved. **Enrico Garis, Clotilde Brosio** ved. **Manlio Brosio** e **Maria Pera** ved. **Fulvio Brosio** ed i nipoti **Sandra Brosio** con **Mario, Fulvio** e **Claudio, Sergio Brosio** con **Magda, Ilaria, Enrico** e **Cristina, Giorgio Brosio** con **Olga, Elena, Paolo** e **Michele, Daniela Brosio Naretto** con **Gigi** e **Stefania, Guido Brosio** con **Mariagiustina** e **Giovanna Brosio Boselli** con **Roberto, Stefano** e **Daniela**. Un ringraziamento particolare all'amica signora Aurelia Montrucchio per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 28 maggio alle ore 14,30 con partenza dalla cappella della casa di cura [illegible] di Pianezza. La salma verrà benedetta e tumulata intorno alle ore 15 nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncalieri.
— **Torino**, 25 maggio 1992

I cugini **Vanni** e **Pinuccia Alasia** e famiglia si uniscono con affetto nel dolore e nel ricordo della cara **ELSA**.
— **Vicoforte**, 27 maggio 1992.

A funerali avvenuti come egli volle la moglie **Albina Arcardini** annuncia la scomparsa dell'avvocato
Alessandro [redacted]
grande [redacted] [redacted]**epubblica**
cavaliere di Vittorio Veneto
Partecipano al lutto la cognata **Mary Vallino** col [redacted] avvocato **Giorgio La**[redacted], gli [redacted] tutti carissimi. Un particolare ringraziamento al dottor Piero Cassani
— **Domodossola**, 25 maggio 1992.

Il **TK3** partecipa al dolore del suo Vice Presidente per la [redacted] suo congiunto
[redacted] **Battista Mosetto**
— **Torino**, 27 maggio 1992.

L'**Università Terza Età di Torino** partecipa al lutto [redacted] Presidente dr. Giuseppe Campra per la perdita del **SUOCERO**.

La **Metalmontaggi Snc** partecipa al dolore di Albino per la scomparsa di
Diego Sento
— **Torino**, 27 [redacted]

Cristianamente è mancato
Pietro Sobrino
Lo annunciano la moglie **Nice**, il figlio **Gianni** con **Titti, Giorgio** e **Giulia**. Un particolare ringraziamento al dott. Bevilacqua e Joannet. I funerali si svolgeranno partendo dalla clinica Sidone, via Sidone 31 per Incisa Scapaccino nella giornata di venerdì 29/5. Per l'orario telefonare al numero 80.57.46.
— **Torino**, 27 maggio [redacted]

Giorgio e **Giulia** ricordano il [redacted] **PIERO**.

I consuoceri **Lidia** e **Vittorio Barbero** ricordano **PIERO** e sono vicini a Nice e Gianni.

Apollonia, Virginia Scaglione; Rosanna, Giuseppe; Rosanna, Vanessa e figli partecipano al dolore di Nice, Gianni e famiglia per la perdita del caro **PIETRO**.

Dopo lunga malattia è mancato il
geom. Giuseppe [redacted]
Lo annunciano con rimpianto la moglie **Elvira**, i figli **Adriano** e **Giovanna** col marito **Franco, Davide** ed **Andrea**, il fratello **Cesare** con la moglie **Adriana, Marina** e **Giovanni**, la suocera **Margherita**, cugini, le affezionate **Grima** e **Ami**. Si ringraziano i dottori Mario Nelvotti, Piero Breme, Marcello Nobili, Caterina Trezzi e la cara amica Sandra Consoro. Funerali venerdì ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Montanaro.
— **Torino**, 25 maggio 1992.

Davide e **Andrea** ricorderanno sempre con grande affetto il loro caro nonno **GEPPE**.

Partecipano al dolore di Adriano, **Annapia, Nini, Riccardo, Ada, Bruna, Gianni, Carla, Mariateresa, Giorgio, Anna, Roberto, Agnese, Sergio**.

Condomini inquilini Amministratore di **corso Massimo d'Azeglio 60** partecipano al dolore [redacted] famiglia.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Crolle
di anni 59
La piangono la mamma **Anna**, il marito **Giovanni**, la figlia **Ornella**, il nipotino **Stefano**, il genero **Roberto**, i cugini e i parenti tutti. Funerali in Rondissone venerdì 29 corrente mese alle ore 15,30 partendo da via Mazzini 25.
— **Rondissone**, 26 maggio 1992.

E' mancata
[redacted] **Venturello**
[redacted]
anni 89
Addolorati lo annunciano il figlio **Enrico** con **Giovanna, Mariella** e **Francesca**, la consuocera. F[redacted] venerdì [redacted] 10 parrocchia di Montalto
— **Torino**, 26 maggio 1992.

E' mancata
Claretta Corino [redacted] **Caligaris**
Ne danno doloroso annuncio: il marito **Umberto**, i figli **Stefano, Elisa**. Funerali in Corneliano venerdì ore 10,45. Partenza ospedale Molinette, Torino 9,30. Un ringraziamen[redacted] prof. Morra, dott.ssa Secco, dott. Crocetta, al personale del prof. [redacted]
— **Corneliano d'Alba**, [redacted] maggio [redacted].

Bianca Vetrino piange l'indimenticabile carissima **AMICA**.
— **Torino**, [redacted] maggio 1992.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lodovico Perotto (Vico)
Lo annunciano la moglie **Lucia**, i figli **Giuseppe** e **Benedetto** con le mogli, i nipoti **Lodovico, Gloria** e la piccola **Lorena**. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Nome di Gesù. Non fiori ma opere di bene
— **Torino**, 26 maggio 1992.

RINGRAZIAMENTI

Aldo e **Angela**, con le loro famiglie, commossi per la partecipazione così affettuosa e cordiale al loro dolore, ringraziano tutti quanti sono stati vicini a loro nell'estremo saluto alla loro cara mamma
Nina Zegna
[redacted]
— **Trivero**, 28 maggio [redacted]

Nadia Pennacchini non potendo farlo personalmente, commossa ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore per la scomparsa dell'adorata sorella
Marika Pennacchini
Messa di Trigesima mercoledì 17 giugno ore 18,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Baltimora 55
— **Torino**, 27 maggio 1992.

[redacted]

1986 1992
Giuseppe Gatti
[redacted]O adorato, ora anche la [redacted] si è riunita a te ed al papà. Ti penso sempre con tanto amore e struggente rimpianto. **Lidia**.

Aprile [redacted] [redacted] 1992
[redacted]**no Sebaste**
Ricordandolo si annuncia che la Messa di Trigesima verrà celebrata domenica 31 maggio alle ore [redacted] nella chiesa di Grinzane Cavour

1991 28 maggio 1992
Nel primo anniversario della dipartita del
dott. Giorgio Volterrani
la famiglia lo ricorda con struggente rimpianto ed immenso amore.
— **Almese (To)**, 28 maggio 1992.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di
Luca d'Agliano
la famiglia insieme a quanti gli hanno voluto bene, lo ricorda con immenso amore e rimpianto. S. Messe: 30 maggio, ore 17,30 cappella [redacted] Palazzaro; 7 giugno ore 18 S. Cristina.
— **Torino**, 28 maggio 1992.

1986 1992
Luigi Moschetto
Affettuoso ricordo. Messa venerdì 29 ore 18 S. Ermenegildo.

[redacted] [redacted]
Savino Ferraris
Mariangela e famiglia li ricordano [redacted] grande affetto e immutato rimpianto.

1986 28 maggio [redacted]
in ricordo di
Marco Caselegno

1984 1992
Walter Audisio
Sempre ricordato con amore. **Delfina**.

ORARIO ACCETTAZIO[redacted] [redacted]**LOGIE ED ADESIONI**
Sportelli Salone LA STAM[redacted]
Via Roma, [redacted]
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La sorella racconta la gioventù dello scrittore: l'impiegato infelice, i libri letti a tavola, le notti trascorse a scrivere

Casa Fenoglio

«Mia madre litigava con quel figlio che scriveva e leggeva di lavorare». «Beppe mi faceva ballare, sempre slow, era seduttore con me si allenava»

In quella vecchia casa al numero uno di piazza Rossetti ad Alba - ora con frettolosa leggerezza demolita - al pian mio padre Amilcare Fenoglio faceva il macellaio, sopra al primo piano fratello Beppe faceva lo scrittore. La macelleria dei miei era negozietto ben avviato, uno dei tanti che si affacciavano ai bordi della piazza, allora popolosissima. Per i clienti del negozio i genitori erano «Monsù e Madama Milcare», per adattar l'orecchio a un nome che suonava bene e percepito da me bambina come il nostro vero nome, scoprendo lì il Fenoglio solo sui banchi delle elementari dalla v della maestra.

padre un uomo modesto: gli piaceva fare macellaio era sempre contento, una contentezza intima che dipendeva dagli altri e che avrebbe mantenuto qualsiasi altro destino in vita avesse incontrato. Mia madre era donna di intelligenza superiore alla media circolante sulla piazza non era contenta. Lui passava le sue giornate tra il mattatoio il negozio, lei tra il negozio e i lavori di e insieme efficientissimi. Dall'alto bancone marmoreo mio padre tagliava, disossava, batteva le bistecche, le buttava già avvolte nella prima sulla bilancia, velocissimo diceva il prezzo a mia madre che ancora lo controllava, ancora impacchettava, e dava il resto al cliente. Erano ore gratificanti: davanti a loro un mucchietto donne, che no bene perché venivano tutte le mattine, rimpolpava continuo; magli di professionisti, o le loro informatisaime domestiche, suore, perpetue preti, povera gente e iosa, al sabato donne di Langa; e a tutta mio padre riservava una facezia.

madre vigilava sull'andamento del negozio e non avrebbe mai scontentato un cliente fuori orario. Alla sera verso le otto, quando piazza Rossetti smontava e lo saracinesche precipitava rumorosamente, mia madre mi teneva appostata, senza dare nell'occhio, nelle vicinanze dei macellai della zona per vedere se avevano eseguito l'operazione, e solo quando tornavo con l'annuncio che anche l'ultimo di loro aveva chiuso, allora era disponibile a altrettanto. Per tutto il tempo mio padre le stava al fianco silenzioso, con le chiavi mano, pestando senza avvedersene i piedi. E si saliva per la cena che nostra madre ci faceva trovar pronta. A quell'ora anche mio fratello Beppe rientrava, dopo l'ufficio e la sosta all'Hotel Savoia con gli amici.

In quegli anni lavorava corrispondente estero in una ditta vinicola di Alba. Quel posto di lavoro non era stata una sua scelta - l'unica cosa che Beppe voleva veramente era scrivere - ma quella di mia madre che, proprio di questo allarmata, era riuscita a inchiodarlo dietro scrivania d'ufficio. Beppe si ribellò a lungo alle pressioni e ai meccanismi di colpevolizzazione annessi, e all'inizio sopportò male e il lavoro e il sopravvento materno. In quella sua lingua ideale, l'inglese - cercava di spiegarle nei momenti di bonaccia - lui poteva scrivere solo più lettere

Beppe Fenoglio con la madre Margherita. Proprio lei volle ad ogni costo far studiare i figli. A destra: un'immagine della casa nel cuore del centro storico. Le ruspe hanno già abbattuto parte dell'alloggio

mercantili...

alloggio era qualcosa di speciale. Stava scombinato su due livelli uniti da una scaletta di legno lucidata in nero e coperta da corsia, alla mo dei ricchi, secondo mio padre; in basso la camera dove scriveva mio fratello, sopra le camere letto e la cucina. Gelato d'inverno, fornaci d'estate, quelle camere emergevano di poco dalla spiovenza dei tetti di altre case, pigiatissime alla nostra, di cui non si potevano gli abitanti; guardando dalle finestre l'occhio posava, ovunque volgesse, su torri, coppi e vecchi mattoni. Tra di noi si parlava poco e gli incontri famigliari limitati ai pasti. Per mio fratello Beppe erano soprattutto un'occasione di letture, che noi ci guardavamo bene dal disturbare. Seduto suo posto a tavola di fronte a mia madre a me, mio fratello mangiava alla cieca perché teneva gli occhi fissi sul libro che di volta in volta leggeva, pescando con la forchetta o il cucchiaio nel piatto.

In casa esisteva anche la musica. I miei già da prima guerra assidui ascoltatori di trasmissioni di musica operistica che - a porte spalancate a volume altissimo - offrivano anche agli altri inquilini: furono proprio qual tacito ma ecci appuntamento sulla scala «per stare a sentire», quei visi assorti gente semplice, la nostra iniziazione musicale. Per Beppe chiari subito la sua congeniale affinità col mondo musicale anglofono, con quel Sound americ che nel dopoguerra invase l'Europa. Cantava «Laura» in Inglese, intonatissimo, appassionato e perfettamente a suo agio, cosicché cantando non avvertiva nessun disturbo di parola.

Una naturale sensibilità alla musica e al ritmo lo induceva a volte, al suono della radio, a voler ballare con me. In un suo modo cavalleresco e in spazio ristrettissimo in cucina, invitava al ballo ed erano sempre «slows». Io il più delle volte mi schermivo, ero ritrosa con questo fratello così adulto, e quasi di malavoglia affidavo alla sua guida garbata, stretta e sinuosa: inconsciamente, e con po' di disagio, lo sentivo fascino, in regole per essere un grande duttore altre donne, mentre con me, sorella giovane, cercava solo un'occasione domestica per esercitarsi al ballo. Alla fine mi chiedeva sempre se ballava bene e io sinceramente gli rispondevo di sì. Poi, prima di uscire gli restava ritmo nelle gambe, come se non potesse più fer continuava a fare i passi dello slow, uno avanti e due indietro davanti porta della cucina, ammiccando che proprio faceva a uscire; finché, dopo qualche finto clownesco tentativo, con raggiungeva il pianerottolo ed era fuori. Io lo seguivo fin sulla porta e lui già scendendo - si voltava ancora a sorridermi, un bagliore di furtiva mondanità negli occhi.

Arrivava a volte a casa alla sera primo del solito, visibilmente gravido di pensieri da affidare alla carta, passava veloce e distratto accanto a mia madre e a me che, sedute in cucina sul tavolo, proprio la lampada, eravamo intente a qualche lavoro a maglia. ritirava subito in camera da pranzo e attaccava a lavorare. E noi dall'alto percepivamo quei tre segni inconfondibili della sua presenza in casa: il fumo della sigarette, la tosse, il battere tasti della macchina da scrivere. Scriveva ininterrottamente per ore e nel cuore della notte quelle boccate e appagate fumatore impenitente, più silenziose della tosse scandite come battere della macchina da scrivere, mi davano intera la sensazione della sua concentrazione anche della infinita lontananza da nostra. A un'ora imprecisata della notte, che quasi mai percepivo da sveglia, vaniva a dormire nella che a quel tempo dividevo con lui. La camera dove aveva lavorato, finalmente silenziosa, restava fino al mattino piena di fumo e di quell'odore acre che avevano gli inchiostri di una volta: i suoi fogli sparsi sul grande tavolo in quell'apparente disordine che è invece l'ordine imperscrutabile del momento creativo.

Ma parlo del fumo, allora noi chiamava il vizio del fumare, non posso le conseguenze drammatiche che aveva allora all'interno della famiglia. Mia madre, la donna coraggiosa che aveva fatto studiare il figlio - i figli! - del macellaio, all'inizio verso la scuola aveva tenuto un atteggiamento benevolo, collaborante: faceva ripetere, in negozio, le declinazioni latine ai miei fratelli: rosa, rosam, rosam... con un impegno pari a quello di un professore che si accinga a far tradurre Tacito. Ma presto le cose la sfuggirono di mano dovette misurarsi con la «cultura», e con quella superiorità che agli occhi di lei automaticamente accompagnava e distingueva chi ha studiato; si sentì inadeguata al dialogo proprio per avergli messo mano quell'arma contro cui si credeva, a priori, perdente. Nel dopoguerra per noi anni di gravi difficoltà economiche, mia madre dovette credere di aver sbagliato tutto Beppe. E contro quel figlio che, ahimè, scriveva e leggeva invece di lavorare, scatenava battaglie acerrime.

Quando annunciavano, mio padre si affrettava a chiudere porte e finestre e se ne andava. Io restavo, in tumulto, loro due che si affrontavano in cucina come duellanti su un territorio prefissato: mia madre dalla parte del lavandino, mio fratello dalla parte del tavolo dove si mangiava. I soldi e il fumo ne lo spunto, erano scontri esistenziali, violentissimi, tra due che parlavano lingue diverse. Io parlavo, allora, solo quella di mia madre. li capivo troppo per non volerla aiutare, ne giustificavo gli sfoghi, le urla, le maledizioni e Beppe di rimando, nelle invettive, mi a lei, aggiungendo per una rabbia stizzosa e sprezzante perché non mi riconosceva come antagonista.

Dopo ognuna di queste lotte, casa muta dopo tutte quelle urla, mia madre come sfiancata da quella fatica immensa; lei così attiva non lavorava più, passava ore su sedia a guardare davanti a sé. Una parvenza di normalità per non tradirsi davanti a lui, tornava solo quando Beppe veniva a casa dall'ufficio per mangiare. Veloce, in silenzio, lo serviva; mangiava e ripartiva. Poi a stento, dopo giorni, ricominciava. Ma ogni volta ci lasciavamo molte penne, tutti.

Nessuno di noi, in casa, sapeva essere tenero o almeno rilassato nel confronti degli altri. Eppure qualcosa di dolce e di rispettoso aleggiava tra me e Beppe. Una sere tornando a casa mi trovò sotto la solita lampada cucina, con gli occhi gonfi di pianto per un motivo che capì subito non derivava da mia madre. Col suo do tipico, che non faceva mai domande, passandomi vicino sussurrò: «All'ombra delle fanciulle in fiore...». frase mi arrivò come un messaggio di comprensione e di affetto, mi parve così bella che cercherò subito - e per molto tempo - che fosse sua.

La morte non bussò mai alla nostra porta piazza Rossetti. raggiunse mio fratello pochi anni dopo, quando, già sposato, abitava in nuovo alloggio di corso Coppino. La sua morte la vissi da lontano, in Germania. Mi ero trasferita da pochi anni col marito, avevo i bambini piccolissimi e mia madre, sconvolta da quello che stava capitando, va impedito, con risolutezza, che venissi in Italia. Mio marito fu al suo capezzale, proprio nel momento del trapasso. Ma Beppe non mi chiamò, il mio nome comparve nessuno di quei messaggi estremi che scrisse agli altri famigliari. Aveva dovuto fare insospettatamente presto in fretta i conti la morte, congedarsi di colpo da tutto ciò che : compito immane. In quegli anni io ero fuori dall'Italia, intenta a adattarmi alla vita all'estero, fuori anche cerchio, mio fratello mi escluse dai suoi ultimi pensieri, si esclude un qualcosa che farebbe soltanto soffrire di più.

Marisa Fenoglio

Muri in pericolo

ALBA. Una raccolta di firme cercherà salvare quel che resta della casa in cui visse Beppe Fenoglio, minacciata dalle ruspe che dovrebbero abbatterla. L'edificio è nel dal centro storico, all'angolo tra le pie Risorgimento e Rossetti, a pochi p dalla cattedrale gotica di Lorenzo. Le stanze in d edifici, poi divenuti proprietà comunale: le case Miroglio e Fenoglio.

Il 5 marzo scorso l'Amministrazione ha fatto demolire palazzo Miroglio state così eliminate anche le camere da letto e la cucina dello scrittore. rimasta la sala pranzo con il balcone, sopra la macelleria del padre di Beppe, Amilcare. Molti ora chiedono che almeno questa parte sia conservata, trasformata in centro studi, aperta ai visitatori per rendere omaggio a Fenoglio. Sugli anni dello scrittore in quella pubblichiamo ricordo della sorella, Marisa. (g. f.)

Beppe Fenoglio

Un horror fantapolitico con finale sorpresa: si guarisce facendo l'amore con chi è già immunizzato

Jean Le Pen. A lui è ispirato lo sterminatore dei malati di Aids

In Francia successo e scandalo per un fumetto paradossale che ha molte analogie con la realtà

Tanti peccati per salvarci dall'Aids

Sieropositivi nel Lager, milizie anticontagio, intrighi per il vaccino

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sieropositivi nel gulag, una milizia fascista che pratica sulle popolazione continui test ti-Aids, intrighi politici assassini per il futuro vaccino. E' lo scenario di *Péché Mortel*, peccato mortale. Apparso in libreria alcuni giorni presso le Editions Vents d'Ouest, l'albo - quasi 300 tavole, autori Behe e Toff - conosce un successo appena inferiore allo scandalo che lo circonda. Malgrado l'opera sia pura fi emergono troppi angosciosi paralleli. leader pps (partito per la salvaguardia popolare) che programma la segregazione lo sterminio dei nonsani ha un viso Le Pen cinquantenne, scende in piazza fra i tricolori blu-bianco-rossi come il leader xenofobo, lancia slogan tipo «per Francia morale» ormai quotidiani nell'estrema destra transalpina e sceglie quale patrona Giovanna d'Arco, pulzella dunque sieronegativa. E se dietro il prof. Morin, l'uomo che lavora al vaccino raccogliendo applausi nei maggiori congressi planetari, non c'è Luc Montagnier lil scopritore del virus), analogie si ritrovano munque. Quanto basta perché *Le Monde* eccezionalmente recensisca il fumetto. Genere: horror fantapolitico.

Se Linus può disegnare una futura Milano laghista, dove regni l'apartheid e la al senegalese, la coppia Behe-Toff spinge ancora provocazione attraverso il sillogismo malattia = dissidenza. Nella storia, ambientata tra le guglie Strasburgo, i sieropositivi prendono il posto degli oppositori sotto un regime dittatoriale. Bisogna stanarli, indurli alla delazione, poi sbatterli nei Lager. potere ha due sole parole d'ordine, entrambe valenza politico-sanitaria: sicurezza salute. La Milizia (parola trice: imperversò a Vichy rastrellando ebrei) veglia su ambedue, perseguendo chiunque minacci la «salubrità morale». Risultato: matrimonio semiobbligatorio, «pass» di coppia da esibire per strada quando il milziano ti controlla, ipocrisia morale. Accade così che nelle combe scenda la «immoral minority». Discoteche e strip clandestini, droga, libero. Il prof. Morin, che cela in sé un mister Hyde gaudente, talvolta approfitta. Il pps lo manipola in modo ambiguo: vuole fare del vaccino la propria vittoria elettorale, ma intuisce che - cessata la paura - sfumerà anche il potere. altre parole, il nemico mortale Aids (Uhr nel testo, per evitare ricorsi legali) un prezioso alleato. fine, tra scenari apocalisse, la magica fiala che debellerà il morbo. Guy, allievo di Morin, se la inocula. Le dosi scarseggiano, tuttavia un metodo per spandere la guarigione c'è. Basta fare l'amore con un vaccinato. Il virus sparisce nell'amplesso, dall'amplesso nacque. E la prevenzione, questa volta, passerà attraverso l'incontinenza. Occhio: niente preservativi, una pratica a rischio perché blocca la terapia. L'apologo, paradossale quanto ingegnoso, termina così.

I disegni sono crudi, specie nel descrivere le retate, ma non pornografici e di ottima fattura. L'epoca indeterminata: forse dopo il Duemila. Il gulag è dentro la città vecchia, un quartiere degradato chiuso da muri altissimi. Come mai Strasburgo? Forse perché il capoluogo alsaziano all'avanguardia nella ricerca scientifica. Inoltre la vocazione europea della città internazionalizza il dramma.

In ogni caso, Behe e Toff giungono secondi. L'Aids ha già da mesi un fumetto relativamente celebre oltr'Alpe: *Nicotine Goudron*, Nicotina e. Comparve su *L'Echo des Savanes*, pubblicazione satirico-libertaria - taloro - qualche buono scoop giornalistico. L'eroina omonima è una giovanissima punk amante di tabacco, alcol ed eccessi vari. Dell'esistenza promiscua le è rimasto un souvenir indelebile, la sieropositività. Giocata sul grottesco (laddove *Péché Mortel* evidenzia scampoli iper-realistici) la strip offre un quadro tutt'altro che . La malattia in fieri viene assunta come realtà automatica, cui non vale molto rimuginare. E le avventure erotiche o «da sballo» proseguono con eventuali precauzioni, fatalismo, autoironia, amore di gag surreali. Il messaggio finisce con l'essere più ottimistico, anti-commiseratorio, posticce. Dopo la letteratura, insomma, il virus contagia i fumetti. E, almeno qui, ogni tanto può anche strappare un sorriso.

Enrico Benedetto

«Sol Levante»: detective story sull'aggressione commerciale

MICHAEL CRICHTON

GARZANTI

La copertina del libro
A fato: Akio Morita
Nella foto grande:
Michael Crichton

La protesta dei giapponesi «Questo libro è inaccettabile trasuda odio contro di noi siamo trattati peggio dei nazi»

La bieca trama gialla

Invasi gli Usa di Crichton

Una bionda uccisa nella sala riunioni. Sesso e miliardi: l'assalto viene da Oriente

SIAMO chiaramente in guerra col Giappone», dice il poliziotto John Connor, mentre guida il giovane collega Peter Smith attraverso la selva della cospirazione giapponese per impadronirsi dell'America. E il [illegible] che devono risolvere insieme, quello di una ragazza bionda uccisa sul tavolo della sala riunioni della Nakamoto Industries, a Los Angeles, è una prova [illegible] questa guerra: indiretta, ma certamente una prova.

Fin dalle prime battute di *Sol Levante*, l'ultimo libro di Michael Crichton, appena uscito da Garzanti, risulta chiaro che non ci troviamo solo di fronte a un giallo, ma anche a un libro molto ambizioso e a suo modo sensazionale. Una violenta, allarmata, documentatissima denuncia dell'inefficienza dell'America di fronte all'attacco commerciale dei giapponesi, travestita da sottile e coinvolgente detective story, a cui non fanno difetto ingredienti classici come sesso, pressioni e potenti, forti interessi in gioco.

Un libro pronto a essere accolto e discusso da tanti lettori affezionati alla firma di Michael Crichton.

Non c'è da stupirsi che in Giappone siano preoccupati. «E' differente dai libri sui nazisti e sui russi, che odiano il sistema ma sono comprensivi verso le persone», ha denunciato da Tokyo il manager della Fuyitsu, Akio Morita: «Questo libro trasuda odio verso i giapponesi».

Troppo facile. Troppo semplicistico dire che Crichton odi i giapponesi.

Questo ragazzone di 48 anni, [illegible] l'aria del simpatico giocatore di pallacanestro e [illegible] quoziente d'intelligenza da mandare in corto circuito un computer, ha scritto sette best-seller internazionali, diretto sette grandi film di Hollywood, si è laureato in medicina e specializzato alla Medical School di Harvard con il massimo dei voti.

E' [illegible] che ha bisogno [illegible] qualcosa di più che la spinta di [illegible] per scrivere un altro best-seller. E [illegible] spinta questa volta gliel'hanno data i cartelloni pubblicitari che a Los Angeles reclamizzano la Hitachi («Il numero uno dei computer in America»), [illegible] Canon («La copiatrice più venduta d'America»), la Honda («La macchina più venduta d'America»), che fanno da sfondo al suo romanzo.

La segnaletica di un'America al tappeto, che è diventata un'arena per le guerre commerciali tra grandi aziende giapponesi.

Come è avvenuto tutto questo? Come hanno potuto i giapponesi comprare il settantacinque per [illegible] del centro di Los Angeles, aggirando i regolamenti edilizi e quelli antisismici?

«Ragioni politiche», si stringe nelle spalle l'agente Peter Smith. Neanche per sogno, gli risponde pieno di rancore l'ispettore John Graham. [illegible] che non pagano neanche le tasse? Proprio così: hanno ottenuto dall'amministrazione cittadina un'esenzione di ottant'anni sulle imposte immobiliari. Merda: stiamo dando via il nostro Paese».

Tutti si affannano intorno al cadavere della bellissima ragazza squillo [illegible] nel grattacielo Nakamoto, mentre al piano di sotto è in corso una grande, fastosa festa d'inaugurazione.

C'è l'ispettore Graham che è la figura di sfondo, l'americano intollerante e ottuso. C'è il detective John Connor che la sa lunga sul Giappone perché lo ha amato, ha apprezzato l'efficienza e la responsabilità della sua cultura, e nel quale, dietro le righe, si nasconde Crichton stesso. E c'è il giovane agente Peter Smith - il nome più comune per definire l'uomo comune americano - che non sa e non capisce, e quindi p[illegible] a Connor domande a cui lo stesso Crichton risponde.

Perché, chiede Smith nel corso dell'inchiesta, i giapponesi si comportano da padroni in America, perché si sentono in diritto di discutere e influenzare le sue sorti?

«Perché hanno fatto grossissimi investimenti nella nostra economia», risponde Connor. «Ci hanno prestato un sacco di soldi, Peter, un sacco di soldi. Centinaia [illegible] miliardi di dollari. Negli ultimi quindici anni gli Stati Uniti hanno avuto [illegible] debito commerciale col Giappone di quasi un miliardo di dollari la settimana...».

Come lo vede Crichton, quello dei giapponesi è un mondo parallelo, molto discreto, riservato, in cui tutto è lecito, come in amore e in guerra.

Lecita la corruzione, lecito creare scandali per decapitare i vertici delle società, lecito mandare un ispettore [illegible] fisco a [illegible] di ogni giapponese che compri un'auto americana. Lecito il «dumping», vendere sottocosto i prodotti giapponesi sul mercato americano (dove costano [illegible] che in Giappone), pagando tangenti enormi ai distributori e annientando in questo modo [illegible] [illegible] Lecito [illegible] mezzo miliardo [illegible] dollari l'anno alle lobbies di Washington perché li lascino liberi di fare tutto questo.

Lecito anche ammazzare? Forse, ma la trama di *Sol Levante* è più sottile. Mentre i detective Connor e Smith percorrono la città nelle notte alla ricerca del playboy Eddie Sakamura, che pare il bandolo della matassa, i ricchi di Los Angeles danno feste minimaliste, «faux zen», per inseguire la moda. [illegible] sono vittime, sì, ma non innocenti, stupide.

C'è la miopia del Congresso, che non aiuta gli americani a difendersi dalle tecniche com[illegible]iali illegali dei giapponesi. «Quando l'Ampex ha inventato il videoregistratore», spiega un giornalista ai due detective, [illegible] ha nemmeno cercato di sviluppare un prodotto di consumo. Ha ceduto la licenza al Giappone e si è occupata di altre cose».

E così le altre industrie: «Sapete, c'è una ragione per la quale i giapponesi amavano tanto Reagan. Perché durante il suo mandato hanno fatto piazza pulita. [illegible] del libero mercato, il Presidente ci ha fatto davvero allargare le gambe».

Come la squillo [illegible] lusso di[illegible] sul tavolo della sala riunioni della Nakamoto: la ragazza che prima di morire aveva avuto [illegible] rapporto sessuale forzato ma che non era stata violentata, la ragazza che raggiungeva il piacere solo se la si soffocava con le mani o [illegible] un sacchetto di plastica. E' lui quest'America avventata e distratta, nevrotica e perversa. Un posto dove vivono persone capaci di idee sudeci, di grandi invenzioni, ma dove i ricercatori e corto di finanziamenti governativi [illegible] costretti a lavorare per i giapponesi, che finanziano ben [illegible] cattedre al Mit.

E' evidente che il quesito di fondo è: quanto a lungo può [illegible] soltanto una guerra economica? «Sapete - di[illegible] [illegible] senatore americano coinvolto nel caso -, alcuni miei colleghi pensano che prima o poi saremo costretti a lanciare un'altra bomba». Come dire che solo costruendo un nuovo nemico l'America sarebbe in grado di superare le proprie difficoltà economiche, e ritrovare la propria identità. L'altra via che indica Michael Crichton è quella di aprire una discussione [illegible] un grande libro popolare. E con quattro, ricchissime pagine di bibliografia al fondo, per chi [illegible] si accontenti [illegible] trama di un giallo.

Livia [illegible]

FATTI E GENTE

La [illegible] città della scienza

NAPOLI. Al servizio dell'Università, del mondo imprenditoriale, della società intera. Questo lo spirito con il quale l'Idis (Istituto per la diffusione [illegible] la valorizzazione delle culture scientifica, presieduto dal fisico Vittorio Silvestrini) ha creato due strutture permanenti: «Futuro Remoto, laboratorio per l'educazione alla scienza», [illegible] «Area Industrie della Cultura». Le iniziative saranno inaugurate domani alle 11,30 nella sede dell'istituto, presenti Rita Levi Montalcini e Antonio Ruberti. Il progetto mira alla divulgazione e alla fornitura [illegible] servizi centralizzati di marketing [illegible] amministrazione.

Premio Amalfi a Louis Dumont

AMALFI. L'antropologo Louis Dumont, con il libro *L'idéologie allemande* (Gallimard), ha vinto [illegible] il quinto premio europeo Amalfi per la sociologia. La cerimonia di premiazione si svolgerà domani, all'Hotel Cappuccini Convento, nel corso [illegible] convegno internazionale [illegible] «Ruolo del sacro, [illegible] sociale e [illegible] forme di solidarietà nella società contemporanea». Nel [illegible] lavoro Dumont (autore, fra le altre opere, di *Homo aequalis* e *Genesi e trionfo dell'ideologia economica*) riscopre [illegible] [illegible] centrale dell'ideologia nell'esperienza storica delle nazioni [illegible] vede nella prospettiva ideologica una delle più importanti chiavi di lettura di cui deve fare uso l'analisi sociologica. Menzioni speciali ai lavori di Ron Eyerman [illegible] An[illegible] Jamison (ed. Politi Press) [illegible] dell'italiana Fortunata Piselli (Marsilio).

Il meticcio francescano

PERUGIA. Tre giorni di studio (da oggi a sabato), a Palazzo Florenzi [illegible] nel convento di Monteripido, su Diego Valadés, meticcio di madre india e padre spagnolo, che nel 1579, divenuto francescano, pubblicò presso [illegible] l'editore Giacomo Petrucci una *Rhetorica Christiana*, destinata all'evangelizzazione degli indios tenendo conto delle loro tradizioni e della loro cultura.

[illegible] AL GIORNALE

«Noi siciliani onesti viviamo nel terrore»; gli acari di Del Giudice

[illegible], insurrezione contro [illegible] Repubblica

La modalità con cui l'organizzazione C[illegible] Nostra ha portato a termine [illegible] suo ultimo delitto [illegible] dimostrano: 1) l'efficienza della macchina militare; [illegible] la disponibilità di mezzi di distruzione di massa; 3) la conoscen[illegible] di informazioni coperte da segreto di Stato sugli spostamenti e le attività dei più alti funzionari governativi; 4) l'insurrezione armata contro le leggi dello Repubblica. Ciò basterebbe per dichiarare lo stato di guerra e per applicare la pena di morte, come previsto dal codice penale militare.

Prima di arrivare a questo estremo passo, chiediamo che [illegible] prossimo governo intraprenda le seguenti iniziative: 1) commissariamento degli enti locali siciliani; 2) nomina del comandante generale dell'Arma dei carabinieri a superprefetto con pieni poteri ispettivi e repressivi; 3) presidio militare del territorio siciliano, [illegible] particolare delle zone a più alta densità mafiosa; 4) eliminazione del secondo grado di giudizio (fra l'altro non previsto dalla Carta Costituzionale) per i delitti [illegible] mafia; 5) abrogazione della legge Gozzini e di qualunque altra legge che faciliti la permanenza dell'indiziato e, a fortiori, del condannato fuori dalle strutture carcerarie; 6) allungamento dei termini di custodia cautelare; 7) modifica del Codice Penale affinché ai condannati per associazione mafiosa sia comminata la pena della detenzione a vita senza la possibilità di grazia o di altri sconti di pena, e ai condannati per favoreggiamento o contiguità alla suddetta associazione una pena detentiva non inferiore ad anni trenta.

Chiediamo a tutti i cittadini di buona volontà e consapevoli [illegible] fa[illegible] che quanto accade in Sicilia ha ripercussioni gravissime sulla Nazione intera di operare con i mezzi [illegible] a disposizione affinché si eserciti una pressione sulle Istituzioni affinché salvino i tanti siciliani onesti e vittime della barbarie mafiosa dalla condizione di terrore in cui da tempo vivono.

Rodolfo ed Enrico Signorino di San Nicolò, Palermo
Seguono 14 firme

Richieste di pulizia sepolte con il giudice

Agghiacciante: hanno assassinato il giudice Falcone. Questo crimine è ulteriore dimostrazione (Parisi docet) che Cosa Nostra è ormai vinta ed agonizzante?!

Mi pare che la mafia [illegible] alla parte più compromessa della nostra logora classe politica, come Satana sta alla Chiesa cattolica apostolica romana: se è vero - come è vero - quanto affermava il Dossi: «Il diavolo ha reso tali servizi alla Chiesa, che io mi meraviglio com'esso non sia ancor stato canonizzato per santo».

In campagna elettorale, [illegible] una dc in enorme difficoltà, a Palermo la mafia accoppò Salvo Lima: politico che compare in molte delle pagine redatte dalla Commissione Antimafia. Strumentalizzando spudoratamente quell'assassinio, la dc ne fece un perseguitato della carta stampata nonché un martire.

A Palermo, hanno provveduto a «eliminare» Falcone... sbloccando così - democraticamente! - la situazione di stallo. Post-domani, probabilmente, ci regaleranno anche un governo, [illegible] spoglie mortali di Falcone - le richieste di «pulizia» e cambiamento espresse il 5 di aprile.

M. Carla Ivaldi, Torino

«Piango i giovani [illegible] fieri di fare la scorta»

Perché ancora una volta la violenza [illegible] prevalso sulla presunta civiltà del nostro Paese? Mentre i signori parlamentari giocavano al gioco del Quirinale, chi tentava [illegible] mettere fine alla mafia è [illegible] assassinato, perché lasciato solo a combattere questi criminali. Lasciato solo come il generale Dalla Chiesa nel 1982. Forse qualcu[illegible] di cui si fidavano entrambi [illegible] ha traditi, come è stato tradita per l'ennesima volta la nostra gente. Questa volta sono rimasti uccisi anche tre agenti di polizia della scorta del giudice Falcone, oltre naturalmente [illegible] giudice stesso e alla moglie. Morire a 32, [illegible] e 27 [illegible] in questo modo è terribile in ogni senso. Io ho 23 anni ed al posto [illegible] una di queste tre persone, che adempivano al proprio dovere in modo esemplare, ci sarei potuto essere io. Ho una stima molto alta per polizia e carabinieri, e comunque di tutti quelli che tentano inutilmente di rendere meno violento que[illegible] Paese, ma [illegible] ho assai meno per i signori politici. Sapevano il rischio che si correva, senza un governo e senza un Presidente della Repubblica. Per questo non servono dichiarazioni di sgomento che sanno solo di retorica.

Piango soprattutto questi ragazzi che probabilmente [illegible] fieri, giustamente, di essere la scorta del giudice Falcone. Sono sempre i migliori a cadere [illegible] fronte ai traditori della nostra gente.

Roberto Minazzi
Casale Monferrato

Celentano, la [illegible] ci insegni a vivere

Il cantante Adriano Celentano [illegible] *La Stampa* di ieri, [illegible] il titolo «La Rai non porta il lutto», ha scritto parole importanti e lanciato appelli che certo toccano cuori e suscitano [illegible] Ma credo sia giusto anche esprimere un dubbio: nel momento in cui [illegible] nazione, come egli scrive, «vuole essere in lutto», chi glielo impedisce? [illegible] crede Celantano che quella tragica sera molti, davanti al «gioco del Pizzi», abbiano preferito spegnere il televisore o cambiare canale? Perché continuare a credere e a dire, paternalisticamente, che un «signor maestro» ci insegni a vivere, a pensare?

Guido Rezzonico, Venezia

«A Bobbio non servono lezioni di coerenza»

Leggo su *La Stampa* del 26 maggio la dichiarazione con cui il senatore Libertini invita il professor Bobbio a vergognarsi per presunte incoerenze nelle sue posizioni politiche.

A parte il fatto che il senatore Libertini è la persona [illegible] indicata per dare lezioni [illegible] [illegible] renza e chicchessia, dovrebbe riflettere sul fatto che il professor Bobbio ha sempre mantenuto aperto il dialogo con i comunisti italiani, anche quando era più difficile farlo; pur condividendo la svolta [illegible] della Quercia, ha ripetutamente invitato coloro che provenivano dal pci a mantenere l'unità per conservare la forza complessiva [illegible] sinistra; ha sempre contribuito in maniera puntuale ed efficace alla crescita della coscienza democratica [illegible] [illegible] Paese per il quale si è sempre impegnato, al di là della costernazione che tutti sentiamo di fronte a fatti [illegible] [illegible] [illegible] quello di Palermo.

Gian Giacomo Migone, Torino

Del Giudice: [illegible] fiducia nei lettori italiani

In riferimento al «corsivo» di mercoledì a firma Nico Orengo vorrei precisare che non desidero affatto pubblicare in Francia prima che in Italia, e in [illegible] sede ho mai dichiarato alcunché di simile. Meno che mai ho dichiarato sfiducia nel lettore italiano, che sarebbe una totale stupidaggine. L'unica cosa [illegible] è [illegible] sono stato invitato a tenere [illegible] serie di conferenze a Parigi: [illegible] poi verranno raccolte [illegible] volume non lo [illegible] Quanto agli «acari», appartengono a [illegible] raccontino che sta per uscire sotto forma di postfazione a un libro [illegible] scritti di Philip Glass, in Italia ovviamente. Poiché non è la prima volta che Nico Orengo mi attribuisce idee [illegible] intenzioni non vere, sarebbe auspicabile che si informasse, dato che questa [illegible] la sua professione.

Daniele Del Giudice, Venezia

E' un sollievo [illegible] che gli acari di Del Giudice siano [illegible] raccontino che potremo, [illegible] è accaduto per i precedenti, leggere in italiano. Io non ho mai voluto attribuire a Daniele idee o intenzioni non [illegible] per questo avevo parlato di leggenda metropolitana. Come dire: un acaro sale sul Venezia-Torino e chiacchierando, niente niente si ritrova a Parigi. [n. o.]

RISPONDE [illegible]

Libri in Fiera che pacchia e che incubo

Ascoltavo stamani il giornale radio delle 8,30 su Rai 2 e mi hanno molto amareggiato le dichiarazioni di un certo «Francesco Fantasia» che in pochi minuti ha deliberatamente stroncato il Salone del Libro che si inaugura oggi. Tutto è da buttare, allestimenti, dibattiti... soltanto perché si tiene a Torino! Almeno l'avessi stroncato dopo la chiusura. Desidererei un suo parere. Ringrazio e porgo cordiali saluti.

Franca Cantoni, Torino

GENTILE signora Cantoni, le rispondo, a Salone trionfalmente concluso. Lei scrive «Francesco Fantasia» tra virgolette [illegible] se non credesse possibile la sua esistenza. Magari, invece, esiste. Oppure, no, è il nome d'arte di qualcuno che vuol scherzare, e lavora appunto di fantasia. Le consiglierei, però, di non scambiare la stroncatura anticipata come un ennesimo sopruso a Torino. Francesco Fantasia, evidentemente, ce l'aveva, ce l'ha (come tanti che non li leggono), con i libri. E per chi ce l'ha con i libri un Salone del Libro è un incubo e una pacchia al tempo stesso, permette e quasi autorizza gli sfoghi di astio e furore più esasperati. In realtà, molti di quelli che professano di battersi per la dignità e la diffusione dei libri sono, al contrario, i loro nemici più accaniti.

Ma come spiegare, allora, la massa di gente che ha frequentato il Salone? Come spiegare la partecipazione, a volte entusiastica [illegible] dibattiti, qualsiasi tipo di dibattiti: non solo quelli con i nuovi comici, ma anche quelli implicanti confronti culturali serissimi e vibranti come [illegible] convegno sull'arte del tradurre?

Nei Saloni, nelle Mostre, nelle Fiere del Libro spesso si esagera in numero di volumi e di autori, ma [illegible] tta (se è un difetto) di generosità. E, dato che nessuno, tranne gli addetti ai lavori, [illegible] costretto a frequen[illegible] queste kermesse per sbarcare il lunario, si impone un giudizio positivo per il volontariato. Se [illegible] i libri pubblicati quest'anno non sono belli o se, per malaugurata coincidenza, sono tutti brutti, non è certo colpa del Salone del Libro che offre la possibilità di farsi un'opinione più concreta in proposito. E poi nessun libro è mai così brutto da non racchiudere il tesoro di almeno una frase in grado d'incidersi nella memoria per come è azzeccata [illegible] anche per come è sbagliata. Insomma, per come [illegible] evidente [illegible] impressionante. A suo modo, poetica.

Oreste del Buono

«L'amore dall'Olimpo all'alcova»: domani a Torino in mostra 300 opere antiche e moderne

Eros s'arrampica sulla Mole Antonelliana

Capolavori «proibiti» per riabilitare le gioie dei sensi

TORINO

PSICHE si accostò tre- al talamo. Amore il suo sposo, il bellissimo dio, riposava tranquillo, ignaro dell'agguato. In quell'attimo la luce della lampada rifulse più viva. Ed ecco, nell'oscurità apparve il bel dormiente: «Sul collo color latte e sulle guance purpuree sparse le ciocche dei capelli che si intrecciavano in armoniosi anelli; sugli omeri dell'alato dio le p- la smagliante lucen- di un fiore che brilla di rugiada. Il resto del corpo tanto delicato, tanto luminoso che Venere non avrebbe avuto certamente di che dolersi al pensiero averlo partorito».

La fanciulla pagò lungamente il suo ardire, come racconta Apuleio nel seguito dell'*Asino d'oro*. Ma poi il tempo stesso si incaricò della riparazione, occultando nuovamente ciò che lei osato svelare. Chi ha spento la lanterna di Psiche?

Anno 1752, nella Villa Papiri a Ercolano viene alla luce un gruppo marmoreo destinato a diventare celebre: raffigura con estremo realismo l'accoppiamento di Pan e la capra. L'opera giudicata Vanvitelli «lascivissima, ma bella» e affidata a Giuseppe Canart, responsabile dei restauri al mudi Portici, perché gelosamente. Compito così scrupolosamente cose- che l'uomo la tenne chiusa in un armadio nella sua camera da letto e la lasciò vedere neppure alla moglie. E neppure celeberrimo Winckelmann, che per ben due volte respinto. gruppo di *Pan e la capra* e gli altri manufatti scabrosi travolti dall'eruzione del 79 dopo Cristo furono radunati nel «Gabinetto erotico» del Museo archeologico di Napoli. Ci volle Garibaldi perché diventassero accessibili al pubblico. Ma neppure questa volta in modo duraturo.

Le statue scandalose e altri «reparti proibiti» del Gabinetto erotico esposti diversi capolavori di ogni epoca alla rassegna «L'amore dall'Olimpo all'alcova» che si apre domani alla Mole Antonelliana (chiusura il 4 ottobre). E' organizzata dall'assessorato alla Cultura di Torino, e corredata catalogo edito da Mazzotta con saggi di Jean Baudrillard, Omar Calabrese, Maurizio Calvesi, Renata Cantilena, Jean Clair, Luca Ronconi. In più di trecento pezzi di argomento amoroso il tema è attraversato un sorprendente accostamento antico moderno, che mescola svariati linguaggi: dal mito al teatro e al cinema, dalla pittura alle arti plastiche all'artigianato, dai libri miniati o adorni di incisioni alla fotografia stereoscopica ai manifesti dei film.

«Vorrei che la mostra desse un senso di gioia - spiega cu- Giulio Macchi -, che il fosse "riabilitato". E' stato molto vilipeso, demonizzato, distorto, moralizzato. Invece per me è un atto di cultura che va al del dato biologico, come mostra la straordinaria capacità sdrammatizzare l'atto amoroso, propria di questi artisti».

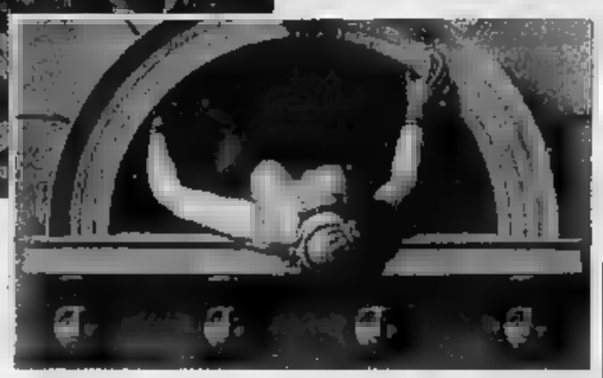
Gioia, effervescenza, libertà naturalistica. «Hic habitat felicitas» recita l'insegna terracotta trovata sull'uscio di un fornaio pompeiano, cui è effigiato un fallo. E la stessa euforia si diffonde dagli affreschi, mosaici, dalle statuette priapiche spinte fino parossi-. i secoli più recenti sono da meno: più discreti, semmai, coltivano in segreto le manie del sesso e riservano al godimento erotico spazi preclusi al volgo, per cui valgono i precetti della morale.

volte l'Eros erompe dalla sfera intima diventa progetto utopico, pianificazione urbanistica, modello sociale. Oikéma e Cénobie sono le due città ideali disegnate dall'architetto Claude-Nicolas Ledoux, figlio della Rivoluzione francese contagiato dalle ansie rinnovatrici: lo schema è quello classico della città utopica rinascimentale, ma una serie di forzature viarie conduce a individuare un pale- itinerario fallico. Il rinnovamento morale e la nuova età dell'oro passano anche attraverso l'educazione e un più disteso rapporto col reso possibile dagli innumerevoli templi dell'Amore e dalle maison de plaisir che l'architetto progetta e illustra.

Dal Grand Chabanais Parigi - a lungo il più celebre tempio mondiale del piacere, fino a quando chiuso nel '46 - proviene un prezioso *Siège d'amour*. 1890, serviva fare l'amore in tre, era stato confezionato dagli ebanisti della Maison Soubrier appositamente per il principe di Galles, futuro Edoardo VII. Era anche lui un habitué, dicono che solesse fare il bagno in una vasca rame spumeggiante champagne. I sovrani di mezza Europa sono passati dalle sale del Grand Chabanais, condotti per mano dal responsabile del protocollo all'Eliseo. Oggi l'edificio al di rue Chabanais, dove era ospitata la fastosa maison de plaisir, è inglobato nell'attigua Bibliothèque Nationale: dall'amore alla cultura, esattamente ciò che vuole la mostra della Mole.

Maurizio Assalto

Accanto, «Vénus et l'Amour» di (1949, proveniente dal Centre Pompidou di Parigi). Sopra, «Venere» A. Carracci (collezione privata). A destra, un disegno acquerellato di Jean-Jacques Lequeue (dalla Bibliothèque Nazionale de Paris)



Pompei lussuriosa: sulla casa del fornaio un fallo e la scritta «Qui abita la felicità». I piaceri di Parigi: sedia per amplessi a tre e vasche piene di champagne

Sui taccuini, le passioni più sfrenate

Dalle armi della seduzione ai trionfi di Tiziano

TORINO

IN principio v'è il *verbo*. Ed è la parola - *LOVE* - usata da Robert Indiana in visivo, nel serico suo tessuto, ed esser stata scelta come avvio. Nella mostra son messi a fronte l'*Eros* e le pitture rinascimentali o barocche, i dipinti e le sculture del *Gabinetto segreto* del Museo di Napoli e le più sfrenate pagine erotiche d'un Füssli o di Hayez nelle quali s'avverte il vigore spirito che creativamente s'abbandona al gesto della matita: sul robusto foglio di carta o sulla velina più sottile, da leggersi come in filigrana, a specchio d'un sentimento autentico che dovette penetrare le fibre più intime dell'essere.

L'«Eros-Love», vien così zigzagando o i tempi: dal secentesco arazzo dei *Putti che giocano* e *bocce* che apre la via alla serie degli Eroti, in bronzo o in marmo, all'attualità d'un bronzo, *Les plaintes de l'Amour* Arman. Subito dopo *Venere dormiente* e *Venere con attributi di Giunone*, i due deliziosi Boucher del parigino museo Jaquemart André, rincalzano la *Venere* di Botticelli (già della Collezione Gualino) e quella Cranach il Vecchio che nel dipingerne il lunare incarnato l'ha voluta nuda sotto il rosso velluto d'un coppel- . A far da l'attualità duplice cascata di cuori dovuti Fioroni, nei primi Anni 60, e dallo Schifano dipinto *Per Aldo, per Sognare*. Si torna poi all'antico altri amorini e la possente coppia di *Putti reggitorcia* usciti dall'atelier di Donatello.

Una decina le sequenze in cui s'articola «armi della seduzione» appaiono più costanti quel che non si creda, basta rifarsi preziosi volumi ispirati di Lancillotto e Ginevra, Tristano e Isotta. Ma ecco anche gli antichi pettini d'avorio, e lo splendido paravento in legno dipinto di Man Ray; con i ricettari botanici sulle droghe medicinali. Ne «Il patto» emerge il ruolo d'una società che incide nell'intimità la mostra, come in un chiaroscuro, contrappone le donne virtuose di Burne-Jones votate all'altare e *L'adultera* di Palma Il Vecchio, mentre Valerio Adami celebra *Le gioie dell'adulterio*.

Assai vasta «l'intimità svelata»: gli amplessi Picabia di Manzù, *Il Bacio* di Hayez, al confronto delle *Scene d'atelier*, e le donne di Le Corbusier che danno quasi un senso nuovo al «modulor» dell'insigne architetto, così come nelle composizioni spaziali del veneziano de Luigi (e d'altri) l'erotismo non manca tentare anche le vie dell'astrazione.

Antiche sono le immagini del : innumeri le donne soccombenti alla violenza maschile, fin dai miti di Europa e di Leda col cigno, di Proserpina con Sabine e Leucippidi, amori di Tritone ed ancora amori satireschi. Le Odalische.

Un'intera ala del nutrito dedicata al Gabinetto erotico di Pompei (e in catalogo, il saggio di Cantilena, con i ricordi garibaldini) mentre «il teatro dell'amore» in scena una serie di letti storici e bellissimi, evocando anche ambienti come in *Corso Massimo d'Azeglio* Nino Aimone, nella *Sadica* di Dix e nella *Coppia*, duplice installazione polimaterica di Laura Panno. Non senza indugiare «Luoghi del Libertinaggio»: tra edifici ambienti progettati dai grandi architetti della rivoluzione, Lequeu e Ledoux, comprese alcune celebri suppellettili ideate per i più sontuosi luoghi di piacere parigini. Con i «Feticci» si torna guardare al *moderno* al contemporaneo, protagonisti alcuni grandi artisti, da Brauner e Dalí Picabia Allen Jones, Cremonini Gnoli.

Il «Trionfo dell'Amore», del commiato, s'annuncia con preziosi manoscritti Biblioteca di Torino e da antichi testi dell'Alighieri e Petrarca, oltreché *Polifilo* (commentato da Calvesi), per affidarsi infine un gruppo di emblematici dipinti: *Marte*, il gioiello del Veronese alla Sabauda, la *Ve- tartaruga* di Giovanni da Sermoneta, e *Venere e Cupido* di Ti- e bottega, tornando così ad alcune delle forme visive più alte in cui si siano inverati i sentimenti e le fantasie di una società rinascimentale. Alle fine l'idea stessa dell'amore quasi di prepotenza ricondotta al presente con *Twins in the forest* di Jim Dine: possente, gigantesco duo con *Adamo ed Eva* prigionieri ferrigno nostro mondo: è forse un *Eden* simile a quello Defosse (1661) colmo d'una natura lussureggiante, dall'uomo corrotta, che per 12 metri accompagna il fino all'uscita.

Angelo Dragone

E a Roma psicoanalisti a congresso: deviazioni, fruste travestimenti sul banco degli imputati

Sesso delle brame, chi è il perverso del reame?

Dall'esibizionista che spalanca l'impermeabile al sado-maso

DALL'ESIBIZIONISTA che spalanca improvvisamente l'impermeabile cannibale e necrofilo protagonista del «Silenzio degli innocenti»: perversione sessuale ha un campionario preciso eppure vastissimo atteggiamenti sfumature. E' ossessiva, ripetitiva, sempre se stessa, dicono sessuologi e psichiatri, cinema e letteratura ne traggono materiale infi- per le loro storie. C'è il transessuale omicida «Vestito per uccidere» Brian De Palma, ci sono gli omosessuali perversi di «Basic Instinct» e si sono, in letteratura, Sade e Proust.

Come nasce e come evolve il concetto di perversione sessuale? Perché l'omosessualità, ad pio, *non* è più considerata una patologia, semplicemente un «diverso orientamento sessuale»? E poi, perversi si nasce o si diventa? Per rispondere a queste domande dati appuntamento a Roma, per 52° Congresso degli Psicoanalisti di lingua francese dei Paesi romanzi (28-31 maggio), studiosi francesi, italiani, belgi, canadesi, spagnoli, portoghesi e svizzeri.

Freud per primo (Kraft-Ebing appartiene all'epoca prefreudiana) a far uscire l'immagine del perverso museo degli orrori in cui veniva confinato da preconcetti di ordine psichiatrico, giuridico, etico e religi-. Il padre della psicoanalisi concepì infatti la perversione co- una varietà di comportamenti collegati vicende sviluppo della sessualità. E' sua l'immagine bambino «per- polimorfo», definito così per la varietà delle modalità di appagamento erotico che caratterizza la prima infanzia rispetto all'età adulta. Di conseguenza, la perversione dell'adulto fu considerata come una forma di fissazione, oppure di regressione a scelte oggettuali e a scopi tipici della sessualità infantile. Due in particolare le forme di perversione studiate da Freud: feticismo e l'omosessualità. Il primo considerato una difesa contro la percezione dell'esistenza di organo castrato (quello femminile) e la sua negazione at- la creazione di un sostituto del fallo mancante: il feticcio. L'omosessualità fu intesa da Freud come la sopravvivenza di modalità infantili appagamento erotico, legate a problematiche edipiche non superate.

Sulla scia di queste prime teorie freudiane venuti gli studi di Melanie Klein, Hans Sachs, di Eduard Glover, di Masud Khan, di Janine Chassegue Smirgel. Pur nella varietà delle interpretazioni tutti questi studiosi, e cominciare dalla Klein, hanno individuato nel rapporto con la madre la radice alcune perversioni sessuali e hanno riconosciuto nel perverso componente psicotica molto forte, rovesciando il vecchio aforisma Freud secondo cui la perversione è il «positivo» della nevrosi. Dunque le fruste, gli apparati sado-masochistici, i feticci e il travestitismo altro avrebbero che provvidenziali e relativamente innocui «valvole di sfogo» ad una altrimenti pericolosa tendenza psicotica? Già Freud nel 1911, nel cosiddetto caso clinico del Presidente Schreber, dichiarava di che l'essere umano fosse di natura bisessuale, che grado eccessivo di omosessualità potesse

Sigmund Freud, il padre della psicoanalisi, fece uscire per primo il «perverso» dal museo degli orrori

Un severo Marcel Proust. Nella foto grande: un'immagine del marchese de Sade che risale ai primi dell'Ottocento

responsabile dello sviluppo della paranoia che a suo avviso era organiz- per la difesa del soggetto di fronte alle intollerabili angosce derivanti dagli aspetti omosessuali propria personalità.

La perversione ha insomma specifica psichica, originata il più delle volte nel quadro familiare o comunque in un contesto relazionale. In altre parole, si nasce perversi ma le si diventa in base uno sviluppo distorto della personalità e della sessualità. Secondo lo psicoanalista indiano Masud Khan, di cui Bollati Boringhieri ha recentemente pubblicato «Le figure della perversione», un aspetto fondamentale della perversione consiste nel porre un oggetto impersonale tra il proprio desiderio e il proprio complice. Questo oggetto può essere una fantasia stereotipata, uno qualunque un'illusione pornografica. La conseguenza dolorosa è che, in questo modo, si crea un'alienazione da se stessi così dall'oggetto desiderio. Perché dei problemi fondamentali perverso sta per l'appunto nella sua identità traballante, che confermi ricorrendo a strumenti anche radicali il travestitismo e il transessualismo. E proprio fenomeni come il travestitismo devono far riflettere sui modelli identificatori che la comunità crea e sulla loro trasformazione tempo. Perché la nostra cultura incoraggia, e in che modo, confusione dell'identità di genere? Fino a che punto un tipo di favorisce alcuni comportamenti? E' i comportamenti «devianti» relativamente ad determinata sessuale potrebbero essere nocivi per la comunità? E che cosa significa nuocere, in questo caso?

Lalli Mazzarini

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso MILANO, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961 TORINO - Roma 80, t. Marenco 32 t. 8621 ARONA, via Baracca 40 a t. 48002 41700 NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16 t. 33341 ALESSANDRIA, via Parma 19 t. 442543 442544 CASALE MONFERRATO via Corte d'Appello … 7154 ASTI via Antica Zecca 3 t. 32771 AOSTA, via … 95 … t. 765829 CUNEO via Grande 11 t. 50632 ALBA corso M. Coppino 9 t. 442110 BRA via Vera … 431500 VERCELLI via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 62562 BIELLA via Gramsci 15 t. 30792 34779 GENOVA via C.R. Ceccardi 114 t. 540184-552580, SAVONA p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; [redacted] via Bonfante 1, t. 273371-[redacted] Gioberti 47, t. 501566 [redacted] BOLZANO via Sernesi 34, t. 973329 TRENTO, via Cavour 39/41, t. 986265 ROVERETO p.zza Rosmini 26 t. 432223, PADOVA via Battaglia 108 t. 778224 8073144; PARMA, V.le Mentana 8, t. 236642 235726 [redacted] VICENZA, via Gramsci 58, t. 520744 BOLOGNA via Amendola 13 t. 6490600 FIRENZE via Martelli 54 … ROMA via Quattro Fontane 15 t. 4475847 4475804 4871497 NAPOLI via Roma 329 t. 417800 LECCE piazzetta Della Monica 8 t. 364074 MESSINA galleria … San Martino t. 7830855 CATANIA p.zza Galvagni … t. 533027 PALERMO via Principe di Belmonte 1 t. 32906 RAGUSA via Carducci 136 t. 29111 SIRACUSA via Tisia 8 t. 24276 REGGIO CALABRIA via Ten. Panella 13 t. 24478 CATANZARO via M. Greco 102 t. 724091 725129 COSENZA via Monte Santo 19 t. 72521 CAGLIARI via La Nuova 47 t. 65… e presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare o ritirare richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere [redacted] anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.300 la riga. Rubrica 6: operai impiegati L. 7300, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 7300. Avvisi urgenti data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, [redacted] urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ÀAAAAA. [redacted] prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari [redacted] telefonandoci la largo. Il commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni - L. 180.000 mensili. 10 milioni - L. 2[redacted] mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà
PRESTIT
582.289 - 582.290 corso Einaudi 3 - To

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con sollecita postale. Tel 011 502 241 567 894 Fintreve via Genova 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa le finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1966, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firme singole a migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434 [redacted] corso Francia 15.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa Tel 011 503.783

A tutti contanti subito [redacted] L. 2 a 30 milioni anche se protestati a cessioni … in corso mutuo Tel 533 894 532 …

FAIT
prestiti capitali a basso costo su auto e immobili. Nessun costo di … Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.8120 - 562.0070.

PRESTITI in contanti in giornata! Mutui agevolati! Erogazioni a dipendenti con già cessione in busta. Tel 436 1702/03
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare orario ufficio all'536.323
10.000.000 con 250 mila per 60 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fiper via Garibaldi 59 tel. 562 8280 - 536 472
6.000.000 a dipendenti con L. 150 mila e 15 milioni a proprietari di immobile a L. 207 mila in pochi giorni. Tel [redacted]

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciali in buone posizioni Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel 599.090.
A. ABBISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel 537 137
A. CENTRALISSIMO abbigliamento zona Rinascente cede Studio GAP 562 6041
[redacted] favoloso gran [redacted] go angolare 3 vetrine spazioso moderno vero affare. [redacted] Salvoia 650.2196
ACQUISTARE [redacted] affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Mercom 66.20
[redacted]ZIA d'affari licenze trasferibili … auto e certificati L. 45 milioni Studio Grosso 562.1236.
AMERICAN bar club centrale nuovo 1000 … [redacted] arredamento [redacted] minimo anticipo Tel 521 2272
BALDISS… via intenso passaggio macelleria incasso L. 10 milioni a settimana buon utile Cedamo Tel 567.048
BAR A via [redacted] possibilità nuove aperture a imprenditori [redacted] assoluta serietà e garanzia. Tel. 557.0105
BAR caffetteria posizione unica forte [redacted] incasso notevole kg 35 caffè settimanali vendesi Tel 385 5286
BAR super alcoolico Nizza (piazza Bengasi) kg 2 caffè giornalieri lona passaggio pedonale prezzo interessante. Pressone 896 7137.
BAR super [redacted] altare … commerciale orario corto ottimo incasso minimo anticipo vende molta famiglia. Tel. 385 4810
BAR super pescolinare [redacted] L. 700 mila caffè [redacted] L. 150 milioni anticipo L. 50 [redacted] Tel 521 2272
CEDIAMO attività [redacted] … locali mq 100 su 2 piani forte incasso Grimaldi 588 3185
[redacted]CHIAMO attività di ogni genere e prezzo in Torino Grimaldi 588 3185
[redacted] telefonia avviato negozio specializzato fronte corso avviato nuove cedo facilitando Tel 0337 204 [redacted]

HAI DECISO [redacted] VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia, seleziona l'acquirente e garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. [redacted]

Istituto professionale legalmente riconosciuto
con specializzazioni nella scuola **media superiore e post-maturità aperto su tecnologia avanzata** Struttura … all'avanguardia **… e garantisce buon margine**
Ricerca socio/a operative
per affiancamento attuale gestione Scrivere: Publikompass 2129 10100 Torino.

LANGUEGLIA … pizzeria ristorante … [redacted] coperti adatto famiglia 4 persone Tel 011 747 729

PER vendere presto il bene [redacted] e attività commerciali con serietà e competenza. Pressone 896 7137
PIZZERIA S. Rita 80 posti L. 1 milione 500 mila al di fuori utili cedesi anticipo L. 100 milioni affare Castello 530 470
PROFUMERIA antico negozio cedesi ottimamente buon incasso zona commerciale Tel 562 1250 0337 217 285
PUNTO vendita commerciale 4 vetrine mq 65 affitto L. 950 mila al mese L. 15 milioni Studio Grosso 562 1236
SANREMO albergo *** 30 stanze ottimo reddito. Amopendo L. 200 milioni. Grimaldi 0184 572 … fax 0184 501 370
STELLA 447 4802 negozio rosticceria gastronomia gestito su via commerciale 2 vetrine cede trasferimento
STELLA 447 4780 negozio intimo arredamento nuovo zona via Madama Cristina favorevole posizione affare …
STELLA 447 4780 negozio Tholette a vendita animali cede causa gravi motivi …
TABACCHI centralissimo avviato L. 30 milioni gestione familiare utile elevato anticipo L. 250 milioni Frare 536 2685
TABACCHI lotto Mirafiori utile L. [redacted] milioni annui moderno adatto famiglia anticipo L. 200 milioni. Frare 562 2885
TABACCHI occasione S. Salvario ampio 2 vetrine incrementabile anticipo L. 130 milioni Frare 562 3250
TABACCHI zona Lagrange ottimo per una sola ottimo reddito zona uffici L. 155 milioni dilazioni Frare 562.3250.

4 Terreni

[redacted] agricolo mq 15000 circa pe[redacted] boschivo, appezzamento unico Casas 647.2425 - 647.2426.
CERCASI terreno edificabile per realizzo capannone mq 6300 in 1ª cintura comodo tangenziale. Tel. 612.5640
COLLINA torinese terreno agricolo lotto unico 35000 mq posizione panoramica adatto agriturismo. Previdi 660.6037.
ORBASSANO centrale vendesi terreno commerciale con progetto approvato mq 1900 su 3 piani Sim Casa 608 8880
RICERCHIAMO terreni edificabili Torino cintura per co[redacted] o [redacted] Edilmarket 434 1318.
TORINO pressi via Nizza terreno per nuove costruzione residenziale mc 3200 vende direttamente Tel [redacted] 919 ufficio

VENDO [redacted]
Settimo confine Torino per palazzina 2130 mq commerciale [redacted] uffici. Gabetti Impresa. Tel. 57.87.

5 Locali e negozi

domande

[redacted]
[redacted] mq [redacted] circa [redacted] o [redacted] … con [redacted] preferibilmente su corso o piazza. Tel 506 743.
CERCHIAMO con urgenza [redacted] bassi fabbricati negozi uffici acquirenti/[redacted] Grimaldi 588.3185

offerte

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio. Tel 779.0775.
A. CORSO Peschiera (piazza Sabotino) affittasi basso fabbricato mq 600 per attività leggere L. 4.500.000 mensili Tel 669.8918/21
ADIACENTE corso Unione Sovietica affittasi negozio mq 150 angolare 7 vetrine ristrutturato. Grimaldi 588.3185.
ADIACENTE via Madama Cristina vendesi locale commerciale mq 90 più [redacted] rato mq 75. Mediocasa Gruppo [redacted] 183
[redacted] via S. Secondo vendesi muri negozio mq 60 2 vetrine soppalcabile Grimaldi 588 3185
AFFARE S. Paolo vendesi capannone 800 mq su 2 livelli passo carraio montacarichi cortile privato. Edilfim 308.8101/5.
AFFITTASI confine Vinovo/Nichelino capannone industriale mq 500 con uffici e cortile carrabile Tel 0337 204.866.
AFFITTASI capannone industriale privato Pianezza San Gillio lotto da mq 400 Tel 533 593
AFFITTASI capannoni industriali … nuovo 1500/3000 mq ottima posizione. Nuova Referenze ISIT 877.887
AFFITTASI in Autoporto Pescarito uffici mq 100 e mq [redacted]. Telefonare [redacted] 273.5603
AFFITTASI [redacted] Torino [redacted] Bernardino Luini capannoni industriali [redacted] mq 500/1000 con uffici. Altezza interna m 4,20. Riscaldamento accessi indipendenti piazzale con parcheggio Tel 437.3664
[redacted] negozio prestigioso zona Crocetta mq 60 più soppalco più deposito 200 mq. Referenze ISIT 877.887
AFFITTASI [redacted] Francia [redacted] terreno e [redacted] piano [redacted] comprensivi mq [redacted]. Tel. 749.6814 - 749.6820
AFFITTASI via Avigliana … terreno … carraio mq 120 circa richieste L. 800 mila mensili. Brocci 434.3711

AFFITTO
prestigiosamente palazzina uffici su 3 piani più basso fabbricato molto luminoso adatto ogni attività commerciale totali mq 1300 circa con … passo carraio cortile zona vicinissima al centro con ampie possibilità parcheggio. Tel. … ufficio 597.000.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq 60 a mq 1600 in stabili signorili. Gabetti Impresa tel. 57.87

AFFITTO ufficio [redacted] corso [redacted] angolo Madama Cristina L. 2 milioni. Edilmarket 434 1318
BARRIERA [redacted] affittasi capannone industriale mq 1180 h 8,70 cortile privato Grimaldi 588.3185
BASSO fabbricato libero piazza Sabotino mq 70 più 70 seminterrato e cortile privato L. 187 milioni. Fallis & Bertinetto 318.6555
CAPANNONE con uffici mq 850 piazza Massaua con cortile vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919 ufficio
CAPANNONE nuova costruzione Torino strada del Francese vicinanze tangenziale mq 3000 frazionabile vende Caccamo Tel. 768.853.
CAPANNONE 3000 mq Torino Sud [redacted] … palazzina uffici. Vendesi. Possibile frazionamento. ISIT 877.887
CA[redacted] 365.7800 vende locale commerciale adatto ogni attività 1000 mq 2 [redacted]. 550 milioni.
CENTRALE affittasi negozio su 2 piani mq 570 3 vetrine angolare vetrinate. Grimal[redacted] 3185

[redacted]
in stabile recente vendiamo anche frazionatamente locali posti su 3 piani mq 958 box e 2 posti auto Tel 562.1876.

CENTRO [redacted] basso fabbricato su se importante [redacted] negozio mq 500 uffici mq [redacted] deposito mq 1500.
CORSO Cairoli [redacted] ufficio [redacted] … mq 140 Telefonare al 434 4443
CORSO Traiano occupato capannone mq [redacted] e cortile ottimo reddito L. [redacted] milioni Fallis & Bertinetto 318 6555
CORSO Unione Sovietica affittasi [redacted] fabbricato interno cortile mq 360 h 4 mq Grimaldi 588 3185
[redacted] Vigevano in costruendo [redacted] complesso prestigioso locali uso ufficio [redacted] 700 mq a 5000 mq - S.I.V.I. Srl 011 561.1137.
CORSO Vigevano in locali in ristrutturazione affittansi [redacted] da [redacted] mq a 15000 mq uso laboratori attività artigianali, magazzini esposizioni con uffici annessi S.I.V.I. Srl 011 561 1137
CROCETTA locale seminterrato [redacted] mq 200 adatto laboratorio … posto vende Tel 553.860
CROCETTA [redacted] signorile ufficio [redacted] … laboratori varie metrature tutto [redacted] L. 1 milione 800 al mq. Tel 545 366

BA… L. 1800 mq affittasi capannoni uso piazzali uffici varie superfici provincia Torino Tel 0171 695 504.
LARGO Sempre ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 … affittato anche uso ufficio Tel 146.080
LOCALI industriali mq 800 divisibili, corte servizi strada Torino/Borgaro, in perfetto ordine affittasi, vendesi 750 milioni trattabili Telefonare 547.344
[redacted]CIARE VOLA adiacente corso Molise affittasi ufficio/negozio mq 600 su 2 livelli [redacted] indipendente. Tel [redacted]
MAGAZZINI deposito o commerciali [redacted] … sede … [redacted] mq … merci pesanti, sorveglianza disponibili … lotto, prezzo interessante Tel 316.7111

MAGAZZINI
seminterrati mq 300 agibili uso esposizione mobili affittansi in stabile corso Sebastopoli pressi corso Grosseto. Tel. 395 395 - 337.300.

MAGAZZINO laboratorio … con servizi 210 mq seminterrato Mirafiori L. 180 milioni Nazionale immobiliare 561 7000
[redacted] negozio mq 70 3 vetrine cantina casa nuova zona Borgo … L. 150 milioni Studio Grosso 562 1236
PALAZZO Praili bellissimi locali ufficio mq 200 … ottimo Tel 635 401
PESCARITO affittasi capannone nuovo in ultimazione 900 mq volendo uffici ottima posizione Referenze ISIT 877 887
PESCARITO affittasi capannone 180 mq più 140 uffici volendo cortile ottime condizioni referenze ISIT 877 887
PIAZZA Adriano affittasi locali uso negozio e ufficio mq 130 8 vetrine ottimo passaggio Tel 562 1250 0337 217 286

PIAZZA BENGASI
prestigioso centro commerciale in costruzione Impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 690.001.

PIAZZA Rivoli pressi libero vendesi bilocale e cameretta con servizio uso ufficio e negozio L. 98 milioni. M. Casa 751.847
PORINO vendesi capannone mq [redacted] più villa 350 mq. Telefonare 546.088
RIVOLI capannoni industriali lotti da 750 mq e 2300 mq Torino Casa vende [redacted].7320.

S. GILLIO
via [redacted] libero vende fabbricato industriale mq 1050 pronta consegna. Il precedono capannoni da 300 mq in su Casio Costruzioni SpA [redacted] Viareggio 14 Torino Tel 562 3987

SOCIETA' internazionale vende in ottima posizione Torino/Collegno magazzino industriale mq. 2500 + mq. 700 [redacted] Telefonare Milano 02 380.50637
UFFICI laboratori loft luminosi da 300 a 1200 mq vendo liberi L. 1 milione al mq pressi piazza Massaua. Tel. 501.919
UFFICIO signorile in stabili recente [redacted] Mirafiori affittasi 8 camere. Piano rialzato referenze ISIT 877.887

UFFICI
società multinazionale vende molto frazionatamente, immobile perfetto per permuta. Comodissimo con autostrade e tangenziale. Ampio parcheggio. Prezzi da L. 1 milione 500 mila al mq. Per informazioni tel. 011 801.3607.

VENDESI in Cuneo centro locali commerciali di mq 1835 con adiacente parcheggio di mq 1256. Telefonare ore ufficio 0171 696.271

VENDO NEGOZIO
corso Racconigi di 200 mq magazzino 240 mq recente occupato buon reddito. Gabetti Impresa 57.87.

[redacted] Bellore vendesi [redacted] 102 mq [redacted] attività ristrutturate. Recentemente … Fermae Tel 749 2900

VIA GIOLITTI
locale uso ufficio open space mq 300 possibilità box e posti auto. Vende Mp Immobili 880.466.

VIA Lurea (corso Giulio Cesare/autostrada) vendita di immobile adatto libero composto di locale commerciale di mq 2400 h mt 6 con 2 rampe di accesso per veicoli pesanti e laboratorio ed uffici fronte strada di mq 300. Ampia area di parcheggio privata. Edilcasa 541.3635
VIA Nizza angolo via Thesaure affittasi piano terreno locali uso negozio e magazzino Telefonare al 434 4443.
VIA Onevio Revel affittasi ufficio piano nobile mq 110 Telefonare al 434.4443.

VIA STRADELLA
vendesi locali negozio e magazzino mq totali 140 circa ottimo prezzo perché parzialmente occupati e da rialzare. Studio Vercelli 360 000

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUSILIARIA [redacted] 28enne, già inserita in una clinica privata, desiderosa migliorare offresi a casa di cura o di riposo. Scrivere Publikompass 7308 10100 Torino.
AUTISTE patente C esperienza decennale [redacted] pratico città e dintorni Telefonare ore pasti 712.780.
CUOCO 45enne con referenze e massima serietà professionale offresi. Telefonare 0141 944.038
[redacted] brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro presso famiglia. Tel. 650.5422.
SIGNORA 50enne automunita con esperienza assistenza persone anziane, offresi di giorno e di notte. Si assicura massima serietà. Tel 982.3550
23ENNE … [redacted] esperienza [redacted] furgoni offresi come fattorino e [redacted] Tel. 309.8644
[redacted] magazziniere fattorino autista patente C lunga esperienza gestione risorse computer bolle, fornitori. Tel. 975.8463.

impiegati

ANNI 36 pratica lavori ufficio e PC esperta settore vendite, manutenzione … Tel 436 3966 ore pasti
ASSICURAZIONI agente tecnico commerciale esperienza ventennale conduzione agenzie nuove agenzie massima … offre a seria società Scrivere Publikompass 2136 10100 Torino
DIPLOMATA esperienza pluriennale lavori uffici uso PC disponibilità immediata offresi … passaggio diretto Tel 598 7989
DIPLOMATA pratica PC prima nota contatto con pubblico offresi anche part time passaggio diretto Tel 218.4826
DIPLOMATA 23enne biennale esperienza contabilità ordinaria passaggio [redacted] Tel [redacted].1224 ore pasti.
GIOVANE volenteroso frequenza [redacted] informatica settori segretariato contabilità disegno computerizzato (Cad) offresi a seria azienda per opportunità impiego [redacted] giusto in Torino e zone limitrofe Tel [redacted] 532 295 ore ufficio.
IMPIEGATA amministrativa pluriennale esperienza [redacted] banche forniture uso PC. Telefono 748 1274
[redacted] in materie letterarie, 43enne ex insegnante offresi [redacted] part-time anche temporaneo presso [redacted] biblioteca, centro studi, scuola privata Tel 445.495
LAUREATO [redacted] esperienza decennale commerciale vendita … lavoro. Scrivere Publikompass 8616 10100 Torino

PERITO … esperienza triennale contabilità ordinaria, tributarista banche rapporti CLVFOR lavori ufficio inglese Tedesco uso IBM 36 offresi anche part time Tel 403 5452
PERITO metalmeccanico 25enne militesente esperienza triennale offresi come tecnico disegnatore Tel 728 334
RAGAZZO 23enne [redacted] lavoro [redacted] impiegato. Pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel 205 1287.
RAGIONIERA esperienza pluriennale pratica banche IVA … anche part time Tel 786 613
RAGIONIERA personale, praticamente contabilità, referenze … part time Tel 615 779 sera
RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale partita doppia … offresi anche tempo determinato Tel 649 7078
RAGIONIERA quarantenne esperta contabilità generale prima nota uso computer autonoma occuperebbesi Tel 732 388
RAGIONIERA 30enne pratica contabilità esperienza vendite … cerca impiego Tel 804 8066
RAGIONIERE pluriennale esperienza amministrativa, conoscenza approfondita bilanci, normativa fiscale, rapporti bancari, cerca occupazione presso aziende Pinerolo/Lugna. Disponibilità immediata Tel 011 317 4379
RAGIONIERE 25enne, esperto in budget e bilanci offresi per inserimento presso aziende Tel 375 807 ore pasti
RAGIONIERE 29enne esperto in budget, bilanci e contabilità uso P.C. Lotus. … offresi. Tel 804 7808
SIGNORA esperienza ventennale gestione personale, ottime conduzione ufficio. Scrivere Publikompass 8146 10100 Torino
[redacted] militesente diploma telecomunicazioni per praticantato esamina varie proposte Tel 447 1539
23ENNE con esperienza diplomata perito aziendale 60/60 buona conoscenza inglese e francese Tel 680.6704
23ENNE perito tessile buone conoscenze sistema Macintosh esperienza di magazzino commesso offresi per qualsiasi tipo di lavoro purché serio Tel 273 1130
27ENNE diplomato con esperienza pluriennale settore commerciale ottime capacità organizzative e relazionali esamina proposte per mansioni di responsabilità Telefonare 739 3880

tecnici

GEOMETRA concorrente cantiere manutenzione, ristrutturazioni mercato immobiliare amministrazione stabili esamina serie proposte, libero subito. Scrivere Publikompass 5147 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACQUISTATORE [redacted] elettroconsumo … pratico e preventivatore [redacted] Tel 011 707 2333 707 2334 ore ufficio
ARCOBALENO profumi cerca … venditrici automunite con referenze dimostrabili Tel ore ufficio al 577 466
CERCASI a giornata per due persone … pratica cucina e stiro referenziate. Scrivere Publikompass 7207 10100 Torino
CERCASI coppia onesta e disponibile per casa comune mare … custode in cambio alloggio, moglie per aiuto domestico regolarmente retribuita. Referenze e mansioni precedenti. Scrivere Publikompass 2135 - 10100 Torino.
CERCASI [redacted] bancoriere gastronomia salumeria [redacted] Tel. ore negozio 808.7986.
MULTINAZIONALE operante in Italia da oltre 50 anni ricerca 2 persone libere subito età 22-40enni automunite. Assicura inquadramento secondo leggi vigenti e guadagno al di sopra della media. Per colloquio presentarsi oggi ore 9.30/12.30 14.30/18 in corso … Torino …

impiegati

[redacted] contabilità su elaboratore con specifica esperienza … Importante Istituto di formazione. Tel [redacted] Carlo Acda 84.7872 Torino
AGENZIA [redacted] in [redacted] ricerca venditrice per ampliamento proprio organico Casa Nova 920 9706
A Torino Asti Vercelli e provincia azienda ricerca … impiegati … preferiscono come consulenti infortunistica … esterna … Queste in base a nuove normative CEE non è richiesta preparazione specifica, possibilità guadagno mensili L. 4½ milioni. Per appuntamento telefonare: Torino 011 319 0175 Asti 0141 31 780 Vercelli … Alessandria 0161 51 712
AZIENDA senza … ricerca persone … qualificate attività … marketing. Telefonare C11 535 175
CERCASI programmatori operatori paghe e contributi … per i prossimi … Tel 561 3429
COOPERATIVA alberghiera sull'Adriatico stagione estiva segretaria ricevimento, baristi, camerieri, cuochi, personale alberghiero qualificato referenziato. Tel. 0544 273.345.
DITTA cerca impiegata contabile età 23/45 anni disposta al trasferimento Nord/Centro Italia Tel 011 958.4501
GRUPPO operante settore Italia ricerca ragioniera/e completamente autonoma nella gestione della contabilità di una SpA per inserimento come responsabile ufficio amministrativo. Anche a tempo parziale. Assunzione urgente. Inviare curriculum S.I.V.I. Srl corso Vittorio Emanuele II 74 Torino
IMPIEGATA/O 35/50 anni uso elaboratore e contabilità generale disponibile ingresso come socia senza apporto di capitale trattamento contratto … Presentarsi corso Siracusa 13 ore 15
IMPRESA ricerca esperto architetto ingegnere per redazione esecutivi architettonici. Inviare curriculum e disegni campione alla S.I.V.I. Srl corso Vittorio Emanuele II 74 Torino
INDUSTRIA stampaggio con sede in Robassomero ricerca responsabile manutenzione con buona conoscenza tecnica in elettromeccanica [redacted] esperienza pluriennale in piccole medie industrie. Inviare curriculum a: Casella postale 36 - 10070 Robassomero
[redacted] ricerca agente immobiliare o persona con esperienza commerciale per gestione settore. Massima autonomia, rimborso spese ed interessanti [redacted] provvigionali [redacted].901.3053
SELEZIONIAMO entro il 10 giugno 20 candidati 20 inserimenti impiegatizi previa addestramento su computer. Tel 771 4154
SELEZIONIAMO giovani dinamici e comunicativi da inserire come animatori presso centri sportivi, società pubbliche relazioni e divertimenti per adulti e bambini in villaggi turistici. Non si richiedono esperienze precedenti addestramento di 2 settimane in Sardegna con partenza immediata Tel 771 4154
SOCIETA' Edilcase ricerca agenti immobiliari con patentino ed esperienza specifica nell'acquisizione di incarichi a vendere e locare immobili. Rimborso spese e interessante compenso provvigionale Tel 561.3636.
[redacted] immobiliare seleziona acquisitori(rici) [redacted] inserire nel proprio organico. Si richiede esperienza, serietà, professionalità. Ottimo trattamento economico. Tel 647 [redacted] 713

8 Rappresentanti

A.A.A.A.A.A. PER la promozione e la [redacted] dita di avanzati prodotti assicurativi, ricerchiamo 5 part time, minimo 24enni diploma scuola secondaria. Presentarsi Dottor Castagna via Garibaldi 66 Torino.
AFFERMATA Società con marchio nazionale seleziona per le zone di Al e At un ispettore alle vendite e 3 venditori/rici età compresa [redacted] 25 e i 40 anni. Offresi lavoro organizzato con affiancamento costante dell'azienda, fisso, premi incentivi portafoglio clienti anticipo provvigionale. Tel. solo se veramente interessati e con disponibilità immediata per assunzione 0131 251 253 ore ufficio
AFFERMATA SpA ricerca 2 venditori residenti Al e At per gestione e sviluppo clienti in zona, no privati. Offresi L. 3 milioni [redacted] mila mensili fissi annui supporti tecnici commerciali. Serie prospettive di [redacted] Tel. 0141 [redacted].645

AGENZIA Inv [redacted] ricerca ambosessi dinamici per attività assicurativa autonoma qualificante e gratificante sotto l'aspetto economico. Telefonare ore ufficio al 256 502
AZIENDA settore alimentare con portafoglio clienti incrementabile ricerca per zona Torino città e provincia agente … con forte motivazione a guadagno. Ottime condizioni inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento 011 347 2043 ore ufficio
AZIENDA spa in forte espansione per le proprie rete di Torino e provincia seleziona personale per lavoro organizzato presso aziende. Si richiede auto propria, dinamicità e predisposizione alla vendita. Inquadramento a norma di legge. Per appuntamento tel 346 7985
IMPORTANTE SPA cerca Agenti Esperti esperti nella vendita di gadget pubblicitari oggetti destinati alla promozione vendite regali aziendali. Corso formazione zone esclusive, anticipo mensile. Telefonare 049 834 3289 pomeriggio oppure scrivere Orga Via Facciolati 38 35100 Padova (Rif. 1)
MOTA spa forte sviluppo per ampliamento organico ricerca 2 venditori anche prima esperienza residenti Cn e provincia. Assicura alti guadagni formazione costante premi mensili ed annui possibilità di rapida carriera Tel 0171 666 518
[redacted] Concessionaria VW Audi cerca per proprio servizio vendite un venditore con inquadramento Enasarco. Indispensabile provata precedente esperienza. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae in corso Turati 53 Torino. Si assicura la massima riservatezza.
SOCIETA' ricerca n. 2 agenti di cultura superiore dinamici automuniti per inserimento rete vendita. Offresi fisso, rimborso spese + provvigioni Tel 726 701
VENDITORI veramente capaci cercasi per vendita anche di cancelleria. Telefonare ore ufficio 011 447 3627

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011 351 326
ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa Lancia, Y10, R 5, 205 Golf. Piedo corso Regina 187 B Tel 437 6287
ALFA 33 1.3 ie accessoriata L. 7 milioni 800 mila Autocinco 687 220
ARO Super tetto bianco gas 90 accessoriato L. 4 milioni 800 mila. Autocinco 687 270
AUTOMAR automercato Citroen BX TRD unicoproprietario perfetta. Omaggio bollo. Via Turati 41 tel 319 6122 - 319 4361
AUTOMAR Automercato Renault 19 TL8 89 perfetta unicoproprietario conveniente Via Turati 41 tel 319 6122 319 4361
AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unicoproprietario come nuova conveniente via Spaventa 10 Tel 319 4361
AUTOMAR Fiat Uno TD … 89 unicoproprietario perfetta garanzia Via Turati 41 tel 319 6122 319 4361
AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 89 accessoriata nera unicoproprietario perfetta garanzia Via Spaventa 10 tel 319 4361
AUTOMAR Ford Scorpion 88 nera … accessoriata perfetta unicoproprietario garanzia Via Turati 50 tel 319 6122
AUTOMAR Lancia Dedra TD 90 accessoriata AC met unicoproprietario come nuova Via Turati 41 tel 319 6122 319 4361
AUTOMAR Opel Vectra unicoproprietario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente Via Spaventa 10 tel 319 4361
AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nero interno pelle Via Spaventa 10 tel 319 4361
AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e convenienza nella garanzia Via Turati 41 via Spaventa 10 Tel 319 6122 319 4361
AUTOSTANDAR vende Lancia Dedra integrale 2000 turbo full optional colore antracite met anno 91 2000 km Tel 886 0272
AUTOSTANDAR vende Toyota MR 2 16v 159 cv interno in pelle colore bianco anno 91 Tel 886 0272
AUTOTORTONA acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione … corso Tortona 8 Tel 871 843
BMW nuove 318 i Berlina consegna immediata Edauto Verolengo (Tel) 011 914 8153 914 9730
GOLF GTD … 87 L. 7 milioni 900 mila Autocinco 687 220
GOLF III nuove GTI GTD GL TD pronta consegna! Edauto Verolengo (Tel) 011 914 8153 914 9730
RANGE ROVER 85 condizionata 5 p accessoriato L. 14 milioni 900 mila Autocinco 687 220

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI [redacted] contanti appartamenti e villette Torino e dintorni purché case decorose. Tel. 660 4761
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zone signorile comodo a mezzi pubblici Tel 562 9565
ACQUISTO alloggio libero a garanzia … entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel 562 8280
ACQUISTO alloggio occupato da privato solo se signorile non in zone periferiche Tel 643 572
ACQUISTO alloggio signorile 2/3 camere senza … posizione. Si garantisce massima serietà Tel 562 9744
ACQUISTO da privato libero Torino camera tinello cucinino Casa decorosa. … L. 115 milioni Tel 561 7347
ACQUISTO pagando contanti alloggio libero da rifare 3-4 camere cucina servizi zona Ovest Tel 318 2344
ACQUISTO solo da privato alloggio di camera tinello cucinino bagno … Tel 640 7437 538 722 negozio
A scopo investimento cercasi alloggi liberi 1/2 camere e cucina purché dotati termo ascensore definizione immediata. Edilcase 561 3535
CERCO in acquisto libero Torino 2 camere tinello casa decorosa. Spesa limite L. 175 milioni Tel 561 7361
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato zone ben servite di Torino Tel 562 6076
COMPRO in contanti a prezzo di mercato 2/3 camere e servizi comodo trasporti. Moirette Tel 318 5134
COMPRO pagando contanti Borgo Milano decoroso camera tinello cucinino tramite no agenzie Tel 437 4744
CROCETTA cerchiamo palazzine riservate ultimo piano attico mq 400 anche da ristrutturare … 2 posti auto pagamento contanti no intermediari. Tel 011 434 6843
DIRIGENTE acquista [redacted] comodo al centro alloggio di 1/2 [redacted] servizi Tel 506 743.
DIRIGENTE per trasferimento Torino acquista 2/3 camere e servizi da privato rapida definizione. Tel 561 7360 ufficio

[redacted]
probabilmente [redacted] conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile perché riceve e registra moltissime richieste d'acquisto anche da parte di chi saprà apprezzare un appartamento come il vostro. Se pensate di vendere casa telefonateci 561 3535

HOLDING genovese acquista per investimento alloggi decorosi liberi e occupati … in Torino Tel 567 6015
MEDICO acquista in Torino per propria abitazione soggiorno 2 camere servizi casa per tenuta Tel 308 381 sera.
PRIVATAMENTE acquisto prestigioso appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 840.3607.
PROFESSIONISTA acquista per contanti alloggio di 120/150 mq in Torino (riservatezza). Tel. 741.2765.
PROFESSIONISTA astigiano causa trasferimento acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente. [redacted] 0141 354.631
RICERCO appartamenti 2/3 camere cucina bagno in Torino e prima cintura. Definizioni rapide. Bimar [redacted].5756.
SPOSI acquistano urgentemente [redacted] servizi qualsiasi zona di Torino Tel 431 6123

TRASFORMIAMO I MATTONI IN DENARO CO[redacted]
valutando il vostro immobile il giusto prezzo di mercato
PERSONALCASE 545.186

VENDITA [redacted]
In 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando … [redacted] portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.87.

VILLA prima cintura di Torino massimo 20 km cerco privatamente pagamento contanti. Tel. ore studio 561.7280

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso S. Maurizio d'epoca signorile ristrutturato mq 110 2 camere videocitofono Studio Serea 787 666
A.A. ADIACENTE piazza Massaua stessa casa alloggi liberi 1/2/3 camere tinello cucinino box Marcello Serea 787 666
A.A. ADIACENTE piazza Sabotino grande alloggio prestigioso panoramico terrazze cantina box Studio Serea 787 666
A.A. AFFARE Barriera di Milano libero lussuoso ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 140 milioni Tel 505 448
A.A. A Sereno alloggio in villa recente salone cucina 4 camere 3 servizi taverna box Marcello Serea 787 601
A.A. COLLINARE 7 minuti da corso Fiume panoramico in villa volendo … mq 110/115/160 terrazzi giardino privato box Marcello Serea 787 666
A.A. CROCETTA largo Turati libero panoramico salone 4 camere cucina bisservizi mq 160 400 milioni. Tel. 804 817.
A.A. PASTORE libero corso Unione Sovietica piano alto spazioso 2 camere tinello servizi L. 189 milioni. Tel. 434.0081
A.A. S. PAOLO liberi 2/3 camere cucina servizi ristrutturati stessa casa mutuo permute. Chiusano & C. 612.4008.
A.A. VILLA libera Castiglione/S. Mauro indipendente uni/bifamiliare mq 570 terreno mq 2800 panoramica. Allere 542.867.
A.A. ZONA Francia liberi 1/2/3 camere cucina servizi stessa casa mutuo permute. Chiusano & C. 612.4008.
A. CASASCASE [redacted] libero centralissimo ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile servizi mq 110
A. CASASCASE 542 3818 libero corso Brunelleschi signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi mq 125 box
A. CASASCASE 542 3818 libero corso Re Umberto prestigioso salone soggiorno 3 camere cucina ampio ingresso bisservizi ottime finiture piano alto e box auto
A. CASASCASE 542 3818 libero pressi corso Tassoni ultimo luminoso salone 2 camere tinello cucinino servizi
A. CASASCASE 547 3818 libero via Bologna casa media signorile camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 95 milioni
A. CASASCASE 542 3818 libero via Tripoli medio signorile soggiorno 2 camere cucina servizi piano alto L. 250 milioni
A. CASASCASE 542 3818 pressi corso Potenza ottimo luminoso 2 camere cucina abitabile servizi mq 80 L. 154 milioni
A. CORSO Marconi adiacente appartamento libero luminoso 180 mq in stabile medio signorile L. 400 milioni. Tel 546 366
A. CORSO Rosselli libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio. Tel 319 0595
A. CORSO Sebastopoli libero panoramico soggiorno living 2 camere tinello cucinino bagno L. 280 milioni Tel 319 0595
A. DELTA 588 3550 libero 10/92 Collegno signorile 3° piano salone 2 camere cucina bisservizi L. 285 milioni
A. DELTA 588 3550 Lingotto via Padova libero ottimamente ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 187 milioni
A. DELTA 588 3550 Moncalieri Paracetto libero piano 5° panoramicissimo 2 camere tinello cucinino volendo box
A. EUROCASE TORINO 531 003 libero Mirafiori via Buniseo ingresso 2 camere tinello cucinotta doppi servizi mutuo
A. IL PORTICO libero adiacenze corso Tassoni panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero corso Grosseto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero recente via Guido Reni ingresso salone 3 camere cucina bagno posto auto mutuo Tel 835 544
A. IL PORTICO libero signorile Vanchiglia doppio ingresso salone 4 camere cucina bisservizi mutuo Tel 835 544
A. PINO TORINESE appartamento in prestigiosa villa signorile 2 camere cucina bisservizi box parco. Medim 660 4843
A. PINO TORINESE villa lussuosa unifamiliare altissimo prestigio 500 mq, distinzione parco. Medim 660 4843
A. TAYLOR'S corso Peschiera 2 camere tinello cucinino termo ascensore L. 177 milioni Tel 385 2809
A. TAYLOR'S piazza Sabotino signorile alto salone 2 camere cucina bagno L. 319 milioni Tel 385 2809
A. TAYLOR'S S. Salvario via Canova lussuoso soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 294 milioni Tel 385 2809
A. TAYLOR'S via Asuncion signorile 2 camere tinello cucinotta servizi L. 320 milioni Tel 385 2809

A. UTIP
562 8888 casetta indipendente Borgo Vittoria vendesi locale 3 camere cucina bagno spazioso cortile posti auto

A. UTIP
562 8888 corso Grosseto libero … 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale

A. UTIP
562 8888 pressi via Madama Cristina libero perfettamente ristrutturato mq 140 termoautonomo prezzo interessante

A. UTIP
562 8888 villa a schiera Bussoleno Alta salone 3 camere cucina … mansarda box giardino L. 300 milioni

A. UTIP
562 8888 villa a schiera libera a Rivalta ottime rifiniture grande abitabile su 3 piani zona servita giardino

A. VIA Cibrario in casa d'[redacted] camera cucina bagno [redacted] L. 196 milioni. Medim 660 4843.
A. VIA Fidelle libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto ascensore Nordedil 561.2780.
A. VIA Servais prestigioso libero ingresso salone 2 camere cucina bisservizi cantina. CasemercatoCase 891 1432
A. VIA Vandana libero ampio 3 camere cucina bagno piano alto ascensore mutuo prima casa Nordedil 561 2780

ABBINABILI CORSO
Montecucco liberi luminosi alloggi tinello e soggiorno 2 camere bisservizi mq 90/140. Data Bank 884.882.

ADIACENTE [redacted] Bramante affare libero soggiorno camera cucina bagno L. 19 milioni e mutuo Ecu 11%. Tel 530 183
ADIACENTE corso Monte Cucco libero soggiorno 2 camere cucinotta servizio Tama Casa 659.7320.
ADIACENTE corso Regio Parco [redacted] tinello camera cucina bagno L. 17 milioni più rate mensili Tel. 874.486
[redacted] Svizzera libero [redacted] camera tinello cucinino servizio ripostiglio cantina. Nordimmobili 740 270
ADIACENTE piazza Adriano libero panoramico soggiorno 2 camere cucina L. 340 milioni. Nordimmobili 749 5000
ADIACENTE piazza Adriano splendido salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria box auto Tel 318 2389
ADIACENTE piazza Omero libero recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano alto L. 325 milioni Tel 562 7581
ADIACENTE piazza Pitagora libero su 2 piani 3 camere cucina e mansarda di mq 80 Nordimmobili 740 270
ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucinotta bagno affare L. 33 milioni e mutuo Ecu 11 case Tel 437 3833
ADIACENTE via Onorato Vigliani libero 3 camere cucina servizi posto auto Quadrifoglio 011 568.1802.
ADIACENZE corso Peschiera alloggio panoramico di camera tinello cucinino e servizi. Facilitazioni C.S.I. 920.5432.
AFFARE vicinanze corso Tassoni ingresso soggiorno camera angolo cottura servizi veranda terrazzo L. 130 milioni più mutuo interesse tel. 508.646
AFFARE Lanzo vicinanze libero salone 3 camere cucina bisservizi box in palazzina L. 50 milioni più mutuo. Tel. 437.4246.
AFFARE via Giotto ristrutturato libero grazioso bilocale con servizi interni L. 6 milioni e 636.780 mensili. Tel. 438.183.

AFFARE Valperga recente in palazzina … camere cucina bagno box giardino condominiale L. 75 milioni e mutuo Tel 437 4246
AFFARISSIMO monolocale in Torino libero camera cucinino bagno L. 8 milioni più 710 mila mensili Tel 437 3833
ALBERTO PARISI 541 947 libero panoramico corso Traiano in stabile signorile salone 3 camere cucina servizi

ALLOGGI SIGNORILI
panoramici Lungo Dora adiacenze … camere cucina 2 servizi box ampio verde … Tel. 781.873.

ALPIGNANO centrale ingresso soggiorno camera cucina bagno box 2 auto giardino condominiale Bimar 434 5756
ALPIGNANO nuovo da impresa prossima consegna villa appartamenti varie metrature ottime rifiniture Esim 561 7055
A L. 130 milioni via Lancia libero ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale Nordedil 561 2780
A L. 180 milioni libero S. Paolo [redacted] Rivalta ingresso 2 camere cucina bagno finiture ottime. Ser.Fin 218.3670 - 290.771
A L. 88 milioni pressi via Vigliani ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2 arie. Nordedil 561.2780.

AMBROGIANO [redacted] piazza Pe… pressi in stabile nuova signorile ingresso salone 2 camere cucina bisservizi terrazzo box giardino condominiale Tel 660.2796.
AMBROGIANO 2 via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina stabile recente. Tel. 319.7777.
AMBROGIANO C pressi corso Spezia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 189 milioni Tel 319 7777
AMBROGIANO D 5 … stabile con portineria 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina Tel 319 7777
AMBROGIANO C 5 Salvario casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina bisservizi portineria posto auto Tel 660 2796
AMBROGIANO F Vanchiglia pressi Lungo Po ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Tel 205 3382
AMBROGIANO G Pozzo Strada ottimo ingresso camera tinello cucinotta bagno mutuo 80% Tel 205 3382
AMBROGIANO H corso Novara ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore Tel 205 3382
AMBROGIANO I corso Regio Parco ristrutturato camera cucina bagno L. 90 milioni dilazionabili Tel 205 3382
AMBROGIANO L via Donatelli casa signorile mq 145 salone 2 camere cucina bisservizi cantina Tel 660 2796
AMBROGIANO M via Boiano signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina bisservizi cantina 3° piano Tel 660 2796
AMBROGIANO N Nichelino stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box Tel 319 7777
A Rivoli stabile recente signorile con parco arcosolare vende alloggio 280 mq garage Tel 563 880

[redacted]
Impresa vende direttamente [redacted] prestiti uffici [redacted] in corso Casale. Per informazioni Tel. 011.517.411

ATTICO libero C.F. Turin soggiorno living con cucinino camera servizi terrazzino L. 186 milioni Eccolcase 588 288
ATTICO libero pressi corso Massimo mq 65 soggiorno camera cameretta cucina terrazzo Consulcase 771 0228
ATTICO panoramico camera soggiorno cucinino vende libero … Casa 546 436
ATTICO S. Rita via Sanmaglione libero 2 ingressi salone 3 camere cucina bisservizi volendo box. Serim 562 6801
BARRIERA MILANO libero camera tinello bagno mq 60 piano 4° vendesi L. 32 milioni più 45 milioni mutuo Tel. 561 2077
BEINASCO spaziose 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 85 Grimaldi 403 4404
BERGAMASCO 588 8801 corso Svizzera libero salone 3 camere cucina servizi e 2 camere tinello cucinino servizi
BERGAMASCO 588 8801 [redacted] adiacenze Valentino/corso Marconi libero signorile 3 camere cucina bagno
BERTELLI 504 949 lussuoso (Crocetta corso Galileo Ferraris) salone 4 camere cucina 2 bagni mq 230
BERTELLI 504 949 lussuoso (San Salvario Morinello) salone 2 camere tinello 2 bagni mansarda box mutuo
BERTELLI 548 3397 signorile (Ospizio Vanchiglia via Artom) salone 3 camere cucina 2 bagni L. 460 milioni
BERTELLI 548 949 lussuoso (corso Montecucco) salone 3 camere cucina 3 bagni ottime rifiniture portineria box
BIMAR corso Turati ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano termoascensore mutuo permute Tel 434 5756
BIMAR Venaria signorile ingresso salone 2 camere cucina bisservizi box e posto auto L. 268 milioni. Mutuo Tel 434 5756
BORGARO alloggio libero 120 mq mansarda terrazzo piano alto panoramico stabile recente L. 296 milioni Tel 645 388
BORGATA VITTORIA ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 88 milioni volendo mutuabile Nordedil 561 2780
BORGATA VITTORIA recente ingresso living su salone camera soggiorno cucinino servizi Grimaldi 774 7906
BURIASCO libera casetta soggiorno cucina 2 camere bagno cantina terreno mq 2000 G.R. 0121 322 780 011 330 584
BUTTIGLIERA ALTA pressi Municipio in piccola casa camera cucina servizi mq 80 Grimaldi 403 4404
CAMBIANO villetta su 2 piani 300 mq di … rifinita giardino terrazzo box. S & Futura 588 0866
CAMERA tinello cucinino vicinanze via Guido Reni L. 80 milioni e L. 180 milioni mutuo. Tel 386 5446
CAMPIDOGLIO bi ingresso soggiorno bicamere bisservizi ottima manutenzione libero vende Studio Vercelli tel 360 000
CAMPIDOGLIO nuovo rifinito camera cucina abitabile bagno terrazzino 4° piano no ascensore L. 75 milioni Tel 562 7581
CANDIA (lago) villa recente bifamiliare indipendente terreno box più … mq 160 Beneficasa Service 502.773 - 588.213

[redacted]
prestigiosa villa unifamiliare libera di 480 mq … con parco. Gabetti vende tel. 57.87.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero via C.L. Turin ristrutturato … ingresso [redacted] cucina 3° piano ascensore.
[redacted]SO IMMOBILIARE 385.7800 libero via Monginevro luminoso ampio ingresso 2 camere tinello termoascensore
CARLO ALBERTO 541 1800 corso Unione adiacente ingresso camera cucina bagno totalmente ristrutturato
CARLO ALBERTO 541 1800 corso Vittorio Emanuele adiacente monolocale ampio 3° piano da ristrutturare.
CASA indipendente libera [redacted] via Candiolo mq 80 più mansarda garage lavatrice. Serim 562.6801.
CASA Liberty via Giacinto Collegno [redacted] … 3 camere cucina 2 bagni piano alto 140 mq. Florio 318.6278.
CASA uni/bifamiliare zona Borgo … mq 170 progetto box magazzino mq 100 L. 330 milioni. Tel. 273.3387

CASE A SANTENA
uni e bifamiliari, recenti, … mq. Tel. … 011 561.2182.

CASETTA indipendente Collegno 3 camere letto tinello cucinino bagno giardino box Studio Caruso 406 0005.
CASETTA libera S. Francesco al Campo mq 210 più mq 250 terreno L. 278 milioni. Fallis & Bertinetto 318.6555.
CASETTA libera S. Paolo semindipendente 200 mq su 2 piani giardino parcheggio Esim 562.2012.
CASETTA Venaria ristrutturata camera cucina bagno 50 mq cortile con orto Tel 747 779
CASTIGLIONE TORINESE in casa recente alloggio soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ampio ripostiglio garage e cantina. Tel. 562 7838
CENTRALE via Carlo Alberto lussuoso salone 2 camere cucina bisservizi piano alto mq 170. Edil Domus 562 8731
CENTRALE zona Vanchiglia ingresso e camera cucina 2 servizi … mq 130 … Tel. 385.8404

(continua)

Diritti dell'uomo: 12 spot

Dodici spot di denuncia sulle violazioni dei diritti dell'uomo. E' questa la nuova proposta di Raidue che da stasera alle 20,20, subito dopo il Tg, manda in onda «Ora», una serie di ministorie di violenza da tutto il mondo (Guatemala e Stati Uniti, Vietnam e Cina), emblematiche di violazioni dei diritti umani e realizzate in collaborazione con Amnesty International, il cui proprio oggi ricorre il 31° anniversario. Voce recitante Riccardo Cucciolla (foto). «L'appuntamento quotidiano arriva a sostituire lo spazio di preghiera affidato a Madre Teresa - spiega il direttore di rete Sodano -. Non è un caso: sono un convinto assertore della "riflessione in pillole", soprattutto quando è trasmessa in momenti di grande ascolto. Dopo "Ora" manderemo in onda cento ministorie dedicate ai problemi quotidiani che saranno risolti con l'ingresso nel grande mercato comune del 1993».

Tieri, antologia in video

apre oggi a Riccione la settima edizione del Premio Riccione TTVV. Fra le proiezioni in programma «Videoantologia di Aroldo Tieri», una antologia dedicata all'attore (nella foto) a «Il potere e la gloria», film per la televisione interpretato da Tieri su testo di Graham Greene. L'altra sezione monografica è dedicata alla scena contemporanea a New York. Fra le opere italiane presenti a Riccione TTVV, che da quest'anno è diretto da Giuseppe Di Lova, «Primo amore» di Carlo Quartucci, «La bottega del caffè» del Teatro dell'Elfo, «Il congedo del viaggiatore cerimonioso» di Giuseppe Bertolucci, «Pinocchio» e «Racconto orientale» del Teatro delle Briciole. Fra i video provenienti da Paesi stranieri opere di Bob Wilson, Laurie Anderson, Werner Herzog, Merce Cunningham. In giuria Luca Ronconi, Ottavia Piccolo, Franco Quadri (presidente).

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 28 Maggio 1992 19

I fratelli Taviani ci parlano del loro nuovo film «Fiorile», storia di una famiglia toscana dal '700 a oggi

Maledetti Benedetti

I fratelli Taviani e Galatea Ranzi

Italia divisa tra oro e amore

ROMA. Dice Vittorio Taviani: «Volevamo fare un film sul presente, sui significati di quel che avviene in Italia, sul sentimento notturno contemporaneo: quindi raccontiamo la storia, del Settecento a oggi, d'una famiglia italiana che si chiama Benedetti e viene chiamata anche Maledetti». Dice Paolo Taviani: «Seguiamo il percorso di un'automobile che attraversa la Toscana e attraversa il tempo».

I registi fratelli toscani cominciano il sette giugno, appunto in Toscana, nella villa medicea La Petraia vicino a Firenze e in una casa contadina della tenuta *Frescobaldi*, a girare il loro nuovo film corale, «Fiorile»: il titolo armonioso e strano è il nome del secondo mese di primavera nel nuovo calendario stabilito dalla Rivoluzione francese; il primo titolo era «Oro», e un tema del film è infatti il perenne contrasto tra la cultura dell'acquisizione e la cultura dell'uomo, tra avidità e sentimenti, oro e amore, voracità e vita. Una giovane famiglia d'oggi (padre, madre, un bambino di dieci anni, una bambina di sei), abitante a Parigi, arrivata in Toscana a prendere il nonno malato e solo, apre e chiude il film, come un sipario, a evocare il passato famigliare narrato in tre suoi momenti cruciali ai figli piccoli: tre leggende, amori repentini e ardenti, crudeltà cupa, personaggi fatati, delitti, combattimenti, apparizioni, rimorsi, monete d'oro, spaventi, soldati, destini immodificabili.

La prima storia dei Benedetti/Maledetti risale a due secoli fa, all'arrivo in Toscana dell'Armata di Napoleone del tenente Jean, ragazzo colmo dei sogni della Rivoluzione francese, delle speranze d'un mondo di uomini liberi uguali e fratelli. Folgorato dall'amore e dal desiderio per una ragazza Benedetti, Elisabetta, Jean perde di vista l'oro del reggimento affidatogli, che viene rubato dal fratello della ragazza e nascosto con la complicità della madre. Il comandante francese lascia il colpevole Jean sulla piazza del paese, legato, per tutto la notte: se nell'oscurità l'oro non verrà restituito, all'alba il giovane tenente sarà fucilato. Nel buio i Benedetti non si muovono, la ragazza innamorata è febbricitante e nulla, suo padre vuol vendicarsi del tenente che ha amato la figlia, sua madre e suo fratello vogliono tenersi l'oro. Il tenente Jean viene ucciso; la ragazza mettendo al mondo il figlio di lui; la famiglia acquisisce l'oro campi, colli, una villa, la ricchezza.

La seconda storia dei Benedetti/Maledetti è del 1903. In quell'anno la famiglia è composta da un fratello minore ritardato mentale, da una sorella innamorata d'un bellissimo ragazzo contadino, da un fratello maggiore candidato al Parlamento del Regno a Roma. Quest'ultimo, per allontanare l'amato della sorella, paga il viaggio dell'emigrazione in Argentina alla famiglia di lui, a patto che lo portino via. Così avviene, ma quando la sorella, che è incinta e si crede abbandonata dall'amato, viene a scoprire la prepotenza e l'inganno, uccide i fratelli nutrendoli di funghi avvelenati, poi impazzisce.

La terza storia dei Benedetti/Maledetti è del 1943. L'erede Massimo, studente universitario turbato nel profondo dal destino della famiglie, si batte nella Resistenza con altri e con la ragazza che ama. Tutti vengono presi dai fascisti. I ragazzi vengono fucilati, la ragazza e un bombardamento dopo aver partorito. Massimo Benedetti si salva, per via del nome e della famiglia importante, ma dopo la fine della guerra si chiude in manicomio e nella solitudine, fa crescere il figlio lontano da sé e dalla maledizione dell'oro, torna contadino: il nonno malato che la giovane famiglia è venuta a prendere, lettore solitario di Shakespeare (oro... dolce omicida... strumento di divorzio tra figlio e padre... Dio visibile... che parli in ogni lingua). E' con lui che si consuma l'estremo evento, prima che gli ultimi Benedetti lascino la Toscana, riprendano la via per Parigi.

Sulla loro nuova opera, interroghiamo Paolo e Vittorio Taviani.

Appartiene alla vostra vita, la vicenda della famiglia di «Fiorile»?

Vittorio Taviani. Più che ricercare momenti storici esemplari, nell'andare del tempo abbiamo seguito il flusso dei sentimenti: che significato la tragedia d'origine per questa famiglia? Il primo scontro con l'oro, il confronto con il mito, il peso d'una maledizione da cui si cerca di liberarsi, il riprodursi delle forze nere dell'oro nell'ultima generazione ancora bambina...

Paolo Taviani. Nella prima storia i Benedetti diventano colpevolmente ricchi. Nella seconda sono ricchi e la pulsione del potere, il disporre della vita degli altri, diventa distruzione. Nella terza, il privilegio di classe permette di sopravvivere e si trasforma in condannazione, una fine.

Vittorio Taviani. Nel vecchio Benedetti, che è fuggito da sé e dalla famiglia folle nell'isolamento, c'è un'idea di fine erronea, inautentica: quando rivede in soffitta il manichino rappresentante Jean subito dice: «Tu esisti, come ho potuto dubitarne?».

Questo Jean, francese che attraversa per due secoli la vicenda famigliare, sempre tenuto e ricordato, è un eroe?

Paolo Taviani. E' un giovane che ha creduto nella Rivoluzione francese. E' arrivato in Toscana a gettare il seme di una grande pianta che sembra non voglia fruttificare ma che si ramifica, s'accresce nelle sue radici, s'aggroviglia, s'intreccia, vive...

Vittorio Taviani. A me riesce difficile fornire slogan, dire a esempio: facciamo un film su quell'avidità e ricchezza che oggi degrada e deturpa tanti italiani e tanta parte d'Italia. Oppure, dire: è una storia di gente diventata perversamente ricca che séguita a pagarne il prezzo. Oppure, peggio: è il conflitto tra acquisizione di beni e rivoluzione umanista. Troppo facile, schematico. Le cose della vita e le strutture narrative sono più libere, frantumate e complesse e così, più ricche, impreviste, sfumate, emozionanti, divertenti.

L'espressione «tornare alle radici» ha assunto nel linguaggio comune un senso senz'altro positivo. E' così anche per voi?

Vittorio Taviani. «Le radici» sono una perduta età dell'oro. Ma riconoscere ciò che sta ancestralmente dentro di noi è necessario.

Paolo Taviani. Quando ci siamo messi a scrivere, la parola più forte per noi è soprattutto Amore. Anche i personaggi negativi sono visti con pietà, ci sono amori potentissimi, una grande capacità d'amore, d'innamoramento: ci piacerebbe anche che la gente prima amasse il film, e poi magari ci pensasse.

Lietta Tornabuoni

PRODUZIONE

Berlusconi? Non è un problema

«Berlusconi? Non è un problema». La Rai ha perduto i Taviani (come ha perduto Ermanno Olmi e Gianni Amelio, aveva già perduto Federico Fellini) e per la prima volta i registi fratelli fanno un film con la Penta, la società di Berlusconi e dei Cecchi Gori: «Dalla Penta abbiamo avuto il rispetto assoluto del film. Quando, fra tre anni, "Fiorile" passerà in tv, contiamo sulla legge Mammì perché le interruzioni pubblicitarie siano le più ridotte possibile».

«Fiorile», preparato da Giuliani De Negri, il produttore dei Taviani da poco dolorosamente scomparso, è prodotto da Grazia Volpi per le società Filmtre e Gierre Film, in coproduzione con la Francia (Florida Movies) e con la Germania (Roxy Film GmbH & CO.KG.); è distribuito per i cinema e la tv dalla Penta. Gli interpreti sono Galatea Ranzi (l'attrice teatrale di Ronconi), Claudio Bigagli, Michel Varten (nipote di Sylvie Vartan), ciascuno in una doppia parte; poi Lino Capolicchio, Constance Engelbrecht, Athina Cenci, Giovanni Guidelli, Norma Martelli, Pier Paolo Capponi, Laurent Shilling, Renato Carpentieri. La sceneggiatura è stata scritta dai Taviani, autori del soggetto, con Sandro Petraglia.

La Caprioglio è stanca di essere considerata soltanto un corpo: «L'importante è essere belle dentro»

Debora: non sono un oggetto erotico

«Voglio dare una svolta alla mia carriera»

L'attrice Debora Caprioglio: lanciata da Klaus Kinski e ha lavorato con Tinto Brass. Ora rifiuta copioni erotici

ROMA. Seria, assennata, piena d'equilibrio: a sentirla parlare sembrerebbe tutto tranne che un sex-symbol. Anche Debora Caprioglio, come molte altre attrici lanciate nel mondo dello spettacolo soprattutto grazie alle loro doti fisiche, fa di tutto per offuscare la sua immagine di oggetto erotico destinato alle platee maschili. Perbenismo? Senso di colpa? Consapevolezza precoce dell'importanza di riciclarsi? Non si capisce bene: però è chiaro che l'ex studentessa di Mestre scoperta e lanciata da Klaus Kinski in «Paganini», celebrata da Tinto Brass in «Paprika» e poi da lui stesso data in pasto ai critici teatrali con la «Lulu» di Wedekind, è assolutamente decisa a mostrare nuovi lati di se stessa. Ma se le partecipazioni a programmi televisivi (da «Sapore di mare» a «Conviene far bene l'amore») avevano già in qualche modo gettato ombre sul suo personaggio tutto sesso, ora è lei a proporsi come una brava ragazza tutta casa e studio.

«Vorrei dare un nuovo indirizzo alla mia carriera e questo mi costa una certa fatica: dopo "Paprika" mi sono arrivati tantissimi copioni, anche allettanti dal punto di vista economico, però tutti uguali, tutti di tipo erotico. Non ho accettato: i successi non si possono ripetere, e poi vorrei che qualcuno mi desse l'opportunità di sfruttare anche altre qualità, oltre a quella fisiche. E' meglio aspettare, piuttosto che fare cose brutte». In questi giorni è per uscire un nuovo film di Debora Caprioglio, [illegible] titolato «Spiando Marina» affinchè evochi subito immagini di giarrettiere e buchi della serratura. Ma la protagonista tronca ogni fantasia: «E' un thriller - chiarisce - girato in Argentina dal regista George Remento. C'è un killer americano che va a Buenos Aires con lo scopo di far fuori un boss della mafia locale, e c'è una ragazza apparentemente al di fuori del giro della malavita, che s'innamora di lui. In realtà la ragazza, che sono io, ha una doppia vita... Il finale è una sorpresa che non posso rivelare». In attesa di scegliere un nuovo ruolo cinematografico che la soddisfi, Debora Caprioglio ha intenzione di fare televisione («Mi diverte molto apparire in tv: è la maniera più facile per acquistare una grande popolarità»), ma soprattutto di occupare il tempo studiando. «Proprio ieri sono stata all'Università, perché il 16 giugno ho l'esame di diritto privato. C'è stato un periodo in cui ho avuto troppe cose da fare e ho dovuto interrompere gli esami, ma adesso ho ripreso e mi piace studiare, e poi avere una cultura è importante per se stessi, e per i rapporti con gli altri».

Divisa tra Roma e Venezia, dove vive la sua famiglia (madre, padre e sorella sposata con due figli), la Caprioglio confessa con una punta di rammarico di [illegible] in questo momento fidanzata: «Quando si diventa famosi diventa più difficile capire se le persone ti frequentano per quello che sei o per quello che sembri. Non a caso le mie amicizie sono tutte al di fuori dell'ambiente di lavoro». Maggie Caprioglio. E' anche diplomatica: quando le si chiede se ha visto il nuovo film di Tinto Brass «Così fan tutte», protagonista Claudia Koll, lei cinguetta pronta: «Sì, e le immagini di Venezia mi hanno colpito veramente molto».

Naturalmente la giovane attrice non si sente affatto un sex-symbol, e se le si domanda che peso abbia la bellezza nel suo lavoro, si [illegible] sulla risposta fin prammatica: «La bellezza? Può essere un punto di partenza - recita convinta - ma l'importante è essere belle dentro». Naturalmente.

Fulvia Caprara

Sarà Hoffa, il sindacalista ucciso dalla mafia. Intanto la sua ex, Anjelica Huston, si è sposata

Nicholson, la seduzione

Un nuovo film, due figli piccoli

LOS ANGELES. L'attaccatura dei capelli indietreggia sempre più, il sorriso è quello di un vecchio marpione, la pancia si allarga inesorabilmente. Ma a 55 anni Jack Nicholson tiene ben saldo in pugno lo scettro di Hollywood, e la sua fama di seduttore è appena appena appannata dal fatto che ha avuto un secondo bimbo dalla sua compagna, Rebecca Broussard. «Questa storia della mezza età è diventata una follia collettiva - si ribella alle interviste indiscrete -. E' un falso problema: valgo più io a quanto peso?».

Nicholson ha una figlia di 26 anni, Jennifer, da un breve matrimonio che risale agli Anni 60. Con la Broussard hanno già una bambina di un anno e mezzo. Questa sua nuova immagine di padre e marito felice non è affatto piaciuta all'ex fidanzata Anjelica Huston (stavano insieme da 17 anni), che seppe della prima gravidanza della Broussard dai giornali e da quella volta non gli ha più parlato.

Lui se ne cura: è il ritratto vivente della soddisfazione. Molto pagato e molto ammirato, è sicuramente in cima alla scala hollywoodiana. Non fa mistero della sua soddisfazione e c'è ironia nella voce quando dice: «Devo essere uno degli uomini più felici del mondo». Trentasette anni passati sotto i riflettori. Anni in cui gli altri autori hanno dovuto arrabattarsi fra botteghini: ma lui sembra immune al tempo e alle mode. Raramente fa film per le masse, ma quando ne fa (come in «Batman» del 1989) la sua abilità è irresistibile. «Non sono mai stato obbligato a fare un film - spiega al *Sunday Times* -: le mie scelte sono le mie scelte. I film normalmente sono dominati dai registi: così se il film mi interessa cerco di prendere parte il più attivamente possibile».

Eppure il suo tregua e interpretazione grande inganno», dell'anno scorso, seguito di «Chinatown» di Polanski, è stato un mezzo fiasco. Nicholson non sembra particolarmente scosso: «Agli americani piacciono solo i film per bambini - dice -. Se si fa un film di citazioni come il mio, tutti dicono che è troppo intricato e incomprensibile. Non è che io disprezzi il pubblico. Dico solo che si deve pensare al pubblico, almeno solo; una volta fatto un film, fatto per sempre. La gente può dire quel che vuole, ma bisogna prima di tutto essere soddisfatti di se stessi».

La ricchezza e la celebrità di Nicholson sono proporzionali alla sua povertà e sfortuna quando approdò per la prima volta a Hollywood, a 17 anni, perché la sorella l'aveva cacciato di casa. «Ci sono arrivato a piedi, a Hollywood. Con tre dollari in tasca e le vesciche ai piedi». Diventare una star è sempre stata la sua massima ambizione: ammette senza problemi che voleva fin da piccolo soldi e potere. «La celebrità mi diverte - dice al *Sunday Times* -. Volevo essere una star perché è l'unico modo per avere indipendenza, per non essere angosciati, mentre si sta girando un film, di quando si potrà fare il prossimo».

In questi giorni Nicholson, capelli imbrillantinati e naso rincagnato, assomiglia in maniera impressionante a Jimmy Hoffa, «pare quasi un sosia»: lo dicono gli abitanti di Detroit che, in questi giorni, assistono alle riprese in città del film della 20th Century Fox «Hoffa», diretto dall'attore Danny De Vito che torna così alla regia. E' la storia di James Riddle Hoffa, una delle personalità americane più controverse e sinistre. Orfano di padre, crebbe a Detroit e diventò poi leader del Teamsters, il più grande e importante sindacato americano, e i più potenti al mondo. Fu visto l'ultima volta il 30 luglio '75: salì su una limousine in un centro commerciale alla periferia di Detroit, e da allora s'è persa ogni traccia. Si ritiene sia stato ucciso dalla mafia, qualcuno pensa sia poi finito nel cemento del Giants Stadium del New Jersey. Nicholson fa intanto sapere che al termine delle riprese andrà in vacanza per due anni. [s. n.]

LOS ANGELES

E l'ex compagna si sposa

LOS ANGELES. Consolatasi dalla brusca fine della sua relazione con Jack Nicholson, ora padre felice di due bambini al fianco della nuova compagna, l'attrice americana Anjelica Huston si è sposata nei giorni scorsi a Los Angeles con lo scultore Robert Graham: lo ha annunciato ieri la sua agente. La cerimonia è avvenuta al Air Hotel della città californiana. La coppia andrà in luna di miele in Messico. La Huston, 40 anni, figlia del celebre regista John, è al suo primo matrimonio. Nel 1985 vinse l'Oscar per il film «L'onore dei Prizzi»; subito dopo interpretò un ruolo nel film «The dead», tratto da un racconto di James Joyce, che fu l'ultima pellicola diretta dal padre. Quest'anno Anjelica Huston è stata protagonista de «La famiglia Addams», che ha registrato record d'incassi in tutto il mondo.

Jack Nicholson e Anjelica Huston ai tempi del loro amore.

In «Il lungo giorno finisce» emozioni e sentimenti, religione e cinema alla fine dei 50

Struggente infanzia a Liverpool

E' bellissimo il nuovo film di Terence Davies

SEGUITO del film precedente del quarantasettenne regista inglese, il magnifico «Voci lontane... sempre presenti», è un film molto bello di pura emozione e di sentimento, di grande densità di eloquenza: personalissimo, eppure capace di evocare, attraverso l'anno 1956 nella vita d'un bambino di Liverpool, ogni remota infanzia cattolica, forse ogni infanzia.

L'infanzia del protagonista è resa felice dalla cura del padre odioso e dalla scoperta del cinema, è turbata soltanto dai conflitti scolastici e dalla rivelazione d'una sessualità diversa. Tutto è bellissimo e struggente nelle immagini perfette, profonde, nei momenti sospesi: il disegno familiare e insieme misterioso della carta da parati accanto al letto, il suono della pioggia di notte, la lucidità dolorosa delle insonnie immotivate, i canti corali in chiesa («Tantum ergo sacramentum...»), l'estasi al cinema (evocata con immagini mai attraverso battute di dialoghi di film d'epoca, pronunciate anche da Orson Welles). E ancora la dolcezza delle canzoni, la sorella e le amiche con i loro segreti, le preghiere terrorizzanti («Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia»), il mariare della luce un tappeto che segna il passare del tempo, il valzer delle candele» cantato in coro a Natale che fa venire le lacrime agli occhi, le innamorate dei fratelli maggiori, le domeniche vuote e tristi.

Il piccolo Leigh McCormack impersona il regista Davies da bambino

«A quell'epoca c'era tempo per tutto»: vedere un nero era ancora un avvenimento allarmante, a scuola si potevano prendere i pidocchi, contemplando un giovane muratore a torso nudo e sovrapponendo quell'immagine al ferito corpo nudo del Cristo crocefisso si provava il terrore del peccato, il brivido della premonizione.

Terence Davies, impersonato dal bravo bambino Leigh McCormack, si racconta e si esprime, senza chiedersi se il film interesserà altri o farà soldi, a per rievocare la propria infanzia e le cose come le immagini: «Il lungo giorno finisce» è appunto il titolo d'una canzone, sono d'una canzone i versi sentimentali che chiudono il film, «la polvere giorno che scivola sul cuore, l'amore non è che polvere dell'ieri, musica degli anni fuggiti». [l. t.]

IL LUNGO GIORNO
(The Long Day Closes)
di Terence Davies
con Leigh McCormack
Marjorie Yates, Ayse Owens
Produzione inglese 1991
Sentimentale
Cinema Torino
Artecchino Milano; **Augustus 1, Mignon** Roma.

Cabaret satirico

Recitando Gaber con zelo

TORINO. S'intitola «Cabaret satirico» il giochino teatrale che Marco Pejrolo e Roberto Scappin interpretano fino a domenica all'Erba con il sostegno musicale di Luca Pejrolo. E' un giochino leggero, spezzettato, con ambizioni che sfiorano la sociologia e la satira costume.

Il modello del teatro-canzone di Giorgio Gaber non è così distante e - con i dovuti distinguo - si fa sentire nell'acredine certe noterelle, nel prestito di certe punteggiature musicali, persino nella struttura dello spettacolo. C'è poi l'apporto narrativo di Michele Serra e di Domenico Starnone, che garantiscono quel pochettino di anticonformismo ideologico e di spaesamento psicologico che hanno reso celebre la banda di Cuore. A questi aggiungiamo Giuseppe Pontiggia, la lucidità delle sue analisi linguistiche, il principio secondo il quale parola può spiegare il mondo. La somma di tutto ciò si chiama «Cabaret satirico», che sarebbe ammirevole se non rivelasse chiarissimi tutti i suoi debiti e se i due interpreti mostrassero la personalità giusta per simili operazioni.

Pejrolo e Scappin sono bravi a raccontarci aneddoti di vita stramba, psicologie estreme, comportamenti assurdi. Sono moderatamente ironici. Riescono persino a cantilchiare con discreto garbo. Ma, ecco, troppo attori, prigionieri di una disciplina fisica e questo eccessiva. Prendiamo l'episodio sul soggiorno al mare, con il calciatore incallito e infantilito che spara rigori fra la folla, il camping affollatissimo di roulottes. Il tipo che ha scoperto la dell'entro- dove, solo mila lire e testa, e mangiano sconcezze. E' un racconto molto divertente, appare frenato non dalla voluta frigidità del narratore, e sorta di corda refrattaria, da un sospetto di estraneità.

O magari è una soltanto nostra, un nostro vizio mentale, che vorrebbe per ogni corpo il suo vestito. [o. g.]

Chiude Junior Tv, nuove idee cercansi

Chi sostituirà Lassie unico dei bambini?

DAL NOSTRO INVIATO

«La trasmissione che ha me e piaciuta o stata: il gioco calcio, la trasmissione dei ragazzi, il festival di Sanremo, il musichiere, lessi, canzonissime e la corsa della bibicletta e anche rindindà». Così scriveva in un tema Leonardo, anni otto, nel 1963. E' un brano che Aldo Grasso ha ripreso da un'antologia di allora nel suo libro dedicato alla «Storia della televisione in Italia». Rin Tin Tin, Lassie, Topo Gigio e Il Mago Zurlì non sono stati rimpiazzati, il Musichiere Mario Riva e Canzonissima, sì. La «tv per i bambini» si , esiste più. Eppure al Teatro Comunale di Belluno, per la registrazione del programma finale della serie «Oscar Junior - Il cinema fatto dai ragazzi», che andrà in onda stasera su Telemontecarlo dalle 18 alle 19,30, sembrava di essere tornati indietro di tanti anni.

Ecco Heather Parisi, scoubrette che piace ai bambini, in coppia con il «prof» e l'assistente (i fratelli Sergio e Francesco Manfio, animatori della trasmissione) in un balletto ispirato da «Mary Poppins». E poi Amanda Sandrelli travestita da fantasma, Gianni Minà tutto da blobizzare. E via via Fabio Concato lo canzone per Telefono Azzurro, scherzi, ragazzini intervistati da Giusi Cataldo, artisti per bene della tv coslovacca. Protagonisti assoluti gli undici tv-movies realizzati dagli studenti delle scuole elementari e medie, premiati con gli Oscar: nei film tanti buoni sentimenti, solidarietà verso gli immigrati, ritorno alle tradizioni locali, spirito d'amicizia.

Che succede? Telemontecarlo si è accorta che c'era un buco da colmare e s'è rivolta al pubblico dei giovanissimi puntando sul loro coinvolgimento. «Stiamo facendo esperimenti di tv interattiva e l'anno prossimo continueremo, lanciando un Oscar Junior europeo», ci dice nel back Carlo Principini, responsabile produzioni di Telemontecarlo. Dunque presto partirà un nuovo invito alle scuole affinché mandino soggetti per film di dieci minuti, in modo da poi realizzati gli stessi mini-attori che li hanno proposti. «Cinema e tv diventano un'avventura da vivere dietro le quinte», spiegano i fratelli Manfio, che da anni si dedicano all'animazione nelle scuole e che stanno conquistando un caldo rapporto col pubblico anche in tv.

Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, dopo la polemica da Terni Raffaella Carrà qualche settimana fa, vuole aggiustare il tiro. «Nessuno scontro - dice Caffo -: abbiamo riflettuto a Umbria Fiction sugli mezzi che si impegnano per i programmi destinati a bambini e adolescenti. In questo campo non si può impr. L'educazione all'immagine è importante, guai se si pensa soltanto all'audience e a far spettacolo».

Aggiunge Claudio Gubitosi, direttore artistico della sezione per ragazzi di «Umbria Fiction» e del Giffoni Festival, rassegna dedicata alla produzione cinematografica specializzata per i più giovani: «E' vero, non esiste più "tv dei ragazzi", oggi è necessità è diversa. Occorrono programmi per i bambini sotto i 10-12 anni, in un palinsesto da collocare in tutta la giornata e che comprenda dal animato al documentario varietà».

Gigi Padovani

Piccolo Regio

Al concerto ma anche alle prove

TORINO. Incomincia questa al Piccolo Regio il ciclo di tre «Incontri con la musica da camera» organizzati dall'Unione Musicale: Giuliano Carmignola, Aldo Bennici e Marco Brunello (violino, viola e violoncello) suonano la Sonata Ravel, i duetti di Berio e il divertimento K 563 di Mozart; ma le prove aperte al pubblico nell'Aula Magna dell'Università via Po erano in corso da un paio di giorni e questa mattina, dalle dieci alle dodici, ci è la prova generale del concerto della serata.

Marco Brunello e Andrea Lucchesini sono i motori un'iniziativa che solo consolida il loro particolare «Duo» di pianoforte e violoncello, per altro già molto apprezzato, ma che vuole diventare un centro di teoria e prassi della musica da camera, estendendosi ad altre combinazioni e dialogando con studenti musica, appassionati e pubblico. Tra prove e concerti i musicisti sono stabili e disponibili a Torino per una settimana; ma è soprattutto importante che di iniziative del genere si facciano promotori giovani artisti così bravi e già tanto autorevoli.

Il concerto del primo giugno comprende le «Chansons Madécasses» di Ravel, le Melodie op. di Fauré e il Quartetto «Pour le fin du temps» di Messiaen e vi collaborano oltre i già citati, il soprano Liliana Oliveri, il flautista Dante Milozzi e il clarinettista Michele Carulli.

Nell'incontro del due giugno con tutto Brahms, dapprima duo di Andrea Lucchesini Carmignola e Brunello per le sonate op 99 e 100, poi tutti insieme per il Trio op. 101. [g. p.]

"La Stampa" invita i suoi abbonati alla Galleria Sabauda.

Abbonati a "La Stampa" appassionati d'arte, c'è un nuovo vantaggio per voi. "La Stampa", grazie alla disponibilità della Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte, vi invita ad una visita guidata e gratuita alla Galleria Sabauda.

Tenetevi perciò liberi da impegni: un importante appuntamento d'arte vi aspetta nei pomeriggi del maggio e del 4 giugno. Ogni volta verranno formati tre gruppi composti di trenta persone ciascuno, che inizieranno la visita rispettivamente alle ore 15; 15,40; 16,20.

Ottenere l'invito è davvero semplice. Basta telefonare al numero (011) 669.30.47 e definire nei dettagli il giorno e l'ora della vostra visita.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

[redacted] & [redacted]

Rispoli, le notti di Ippoliti e la forza della vecchiaia

LA primavera degli addii. Le trasmissioni finiscono, l'estate si avvicina con la sua ondata di canzonette. E d'altronde «le [redacted] non hanno mai fatto male [redacted]no», secondo lo slogan di Luciano Rispoli che ha chiuso l'altra [redacted] **La più bella sei tu**, tredici puntate dedicate [redacted] Telemontecarlo [redacted] Festival di Sanremo [redacted] ai brani più amati dagli italiani. In finale, l'altra [redacted] c'erano dieci canzoni, ognuna «sponsorizzata» da un ospite. Il sondaggio della Telesia ha decretato vincitrice «Pensieri [redacted] parole» di Battisti, «padrino» Gigi Proietti. I sondaggi [redacted] di[redacted]no necessariamente la verità, però sono indicativi, e Battisti è ormai un personaggio-mito della musica l[redacted] italiana. Soprattutto da quando è sparito come e più di Mina.

Le canzoni hanno costituito, per Rispoli, un bel pretesto per chiamare i soliti illustri Ospiti a parlare di se stessi, dei loro gusti e delle loro preferenze. L'atmosfera era salottiera [redacted] non sofisticata, con una diffusa, persino piacevole, aria di defilata improvvisazione. Tempi lunghi, complimenti assortiti a tutti (i partecipanti erano sempre bravissimi, bellissimi, coltissimi), piccole noie tecniche. Ma anche un po' di ironia: per l'ultima puntata abbiamo pure visto una specie di «Blob» del programma, con Al Bano che [redacted] «Vincerò»

Luciano Rispoli

dalla «Turandot» [redacted] fosse Pavarotti e Marina Ripa di Meana con due chignon in testa che diceva: «Questa sera ho deciso [redacted] portare le corna». Brava e simpatica, anche se spesso zittita da Rispoli, l'altra conduttrice, Laura Lattuada, con i suoi incredibili orecchini.

Martedì ha chiuso anche **C'era una volta Fluff** su Raitre. Per il gran finale Gianni Ippoliti ha chiamato [redacted]gi Marzullo, [redacted] ha recitato benissi[redacted] la parte di [redacted] stesso. [redacted] preso uno per uno i personaggi bi[redacted] di Ippoliti, e ha posto tutte le più classiche domande marzullesche, quelle che animano la «Mezzanotte e dintorni», trasmissione che tutti criticano ma dove tutti vanno. Chi è lei, caro signore, come si definirebbe, la vita è un sogno o i sogni aiutano [redacted] vivere meglio, che cos'è per lei la [redacted], che sogno vorrebbe fare, le piace più la notte [redacted] il giorno, che cosa le ha insegnato sua madre. I tempi e i metodi di un progra[redacted] applicati [redacted] un altro, così diverso, hanno funzionato, [redacted] momenti anche esilaranti. Una prova che, se davvero Santoro vuol fondere «Samarcanda» con «Avanzi», potrebbe anche riuscirci.

Poco prima di «Fluff», sempre su Raitre, era andata in onda la seconda puntata di **Le parole della vecchiaia**, un coraggioso programma di Loredana Dordi. Coraggioso già nel titolo: finalmente qualcuno chiama le [redacted] con [redacted] loro nome. E «vecchiaia» [redacted] è una parola offensiva, serve solo a identificare [redacted] stagione [redacted] vita. La puntata era dedicata [redacted] Ones: questa signora dallo strano nome ha adottato, a [redacted] anni, un bambino down abbandonato che veniva definito «mostriciattolo» [redacted] doveva morire. La Dordi, l'intervistatrice, non si vede, tutto lo spazio è lasciato a chi racconta. E quanta poesia, quanta dedizione, quanta tenerezza nelle parole di Ones. Un esempio di vecchiaia diversa, una possibilità di televisione diversa.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Povero vampiro innamorato

LA [redacted] CARRIERA DI [redacted]
1987, alle 20,30 su [redacted] 1; dur. 110' con spot

In prima tv il film di Jim Huston, figlio del grande John. «La brillante carriera di un giovane vampiro» [redacted] un'esilarante e demenziale commedia in cui il giovane Robert Sean Leonard si scopre vampiro dopo [redacted] notte [redacted] passione trascorsa con la bella e ambigua Cheryl Pollack. Così il ragazzo deve far fronte alla sua nuova condizione e, dopo il primo momento di smarrimento, scopre i lati positivi della vita notturna, [redacted] anche le fatiche di chi deve passare la vita a difendersi dai vendicatori armati d'aglio [redacted] paletti [redacted] minati da conficcare nel cuore...

[redacted]
1983, alle 20,30 [redacted] Tmc, dur. [redacted] spot

Di Sam Peckinpah, un intrigo complicato per questo film teso ed emozionante, tratto da un romanzo di Robert Ludlum. Nel cast Burt Lancaster e Rutger Hauer coinvolti nel duro gioco dello spionaggio. Tutto accade quando la Cia chiede a [redacted] celebre intervistatore televisivo di indagare su tre suoi amici presunte spie [redacted] Il film è abbinato al gioco di Salvatore Marino «No, zapping».

ALIBI SEDUCENTE
[redacted] alle 20,30 su Retequattro, dur. 120' con spot

Una commedia gialla girata da Bruce Beresford, protagonisti Tom Selleck e la ex top model Paulina Porizkova. L'alibi [redacted] questione è offerto da [redacted] misteriosa ragazza [redacted] uno scrittore in crisi che [redacted] di ritrovare l'ispirazione raccontando la sua avventura con una bella «assassina»...

LE SEDICENNI
1949, all'1,10 su Raiuno; dur. 110'

Di Jacques Becker [redacted] commedia non tra le più note per il regista del «Buco» che qui fa rivivere il realismo romantico alla francese, aggiungendovi uno stile personale. Nel cast Brigitte Auber, Nicole Courcel, Daniel Gelin. Due amici sono in partenza per un viaggio di studio. Andranno in Africa, [redacted] preoccupati per le loro ragazze che intanto hanno accettato la corte di due dongiovanni dal losco passato: una per leggerezza, l'altra, più scaltra, perché crede di ottenere una parte in [redacted] commedia teatrale.

Paulina Porizkova in «Alibi seducente» su Rete 4 alle 20,30

ERANO NOVE CELIBI
1939, alle 4 su [redacted]

Di Sacha Guitry, si tratta di una delle più [redacted]glianti commedie del grande regista a cui quest'anno il Festival di Locarno dedicherà un omaggio. Guitry ne è anche l'interprete insieme con Betty Stockfeld ed Elvire Popesco. La trama: per poter rimanere in Francia alcune straniere sposano dei vecchi, ricoverati in un ospizio. Ma gli arzilli neomariti cominciano ad avanzare pretese sulle sposine. Ne nascerà un certo scompiglio, [redacted]entre l'organizzatore dei matrimoni fa soldi a palate.

TIARA TAHITI
1962, [redacted] 0,10 [redacted] Raidue; dur. 110'

Diretto [redacted] Kotcheff [redacted] James Mason. A Tahiti un ricco industriale inglese che vuole snaturare [redacted] paesaggio costruendo un albergo di lusso, viene sconfitto [redacted] un compatriota conservatore.

OGGI SEGNALIAMO

CONVIVENZA [redacted]
Alle 13,25 su Raidue

Il tema della p[redacted] [redacted] «Nonsolonero» [redacted] in studio [redacted] Maria De Lourdes Jesus, [redacted] la violenza razziale negli Stati Uniti dopo la rivolta di Los Angeles. Ne parleranno alcuni artisti neri popolari anche tra gli americani di razza bianca, come Stevie Wonder, B.B. King, Linton Owesi Johnson e Garland Jeffrey.

SAMARCANDA STOP
Alle 20,30 su Raitre

Ideato [redacted] condotto da Michele Santoro «Samarcanda» chiude un ciclo durato cinque anni. In studio Giuseppe Ayala, amico personale [redacted] Giuseppe Falcone, il ministro [redacted] Grazia [redacted] Giustizia Claudio Martelli e il segretario del pds Achille Occhetto. In collegamento da Palermo Rosaria Costa, la vedova dell'agente Vito Schifani, divenuta simbolo dell'indignazione civile del Paese.

CUORI ALLA TV
Alle 20,40 su Raiuno

Coppie in «Luna di miele» con la Carlucci e Gigi [redacted] Andrea

[redacted]
Alle 24 su Raitre

Per «Specialmente sul tre» [redacted] dibatte l'esperimento del Tg3 «Neonews», il Tg dei bambini. Dopo la presentazione delle prime due puntate si è parlato molto di questa iniziativa. E' un fatto positivo? E' giusto che i piccoli intervengano nelle questioni dei grandi? E' corretto renderli protagonisti di un'informazione che gestiscono [redacted] direttamente?

I PROGRAMMI [redacted] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,45; 24
6,55-10 **Unomattina**. Regia di Pasquale Satalia
7,30 **Da Milano Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 [redacted] **Kitty**, [redacted] animati
10,30 **Viaggiare... viaggiando**, dove andremo in vacanza questa estate? 4ª puntata
11,05 **Poliziotti in città**, telefilm

POMERIGGIO

12 — Pupi Avati present[redacted] **Roba [redacted] uomini**
12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *Il fuggiasco*
13,55 **Telegiornale Uno - [redacted] minuti di...**
14 — **Black Beauty**, telefilm, *L'ultimo vichingo*
14,30 **L'albero azzurro**
15 — **Primissima**. Attualità
15,30 [redacted] **italiane**, di Franco Cetta e Malo Freni
16 — Dall'Antoniano di Bologna. **La banda dello Zecchino. 17,40 Spaziolibero.**
18,10 **Vuoi vincere?**

SERA

[redacted] **Blue jeans**, telefilm. *L'esperimento*
18,50 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *I licaoni del Serengeti*
19,40 **Il naso di Cleopatra**
[redacted]50 **Che tempo fa**
20,40 Dal Teatro 3 di Cinecittà. Una coproduzione Raiuno-Canerd. **Luna di miele**. Di Carruti, Porcelli, Santoro, Vistarini. Presentano Gabriella Carlucci e Gigi e Andrea. Regia di Lella Artesi. 7ª puntata
23 — Trieste. **Pallacanestro: Italia-Croazia; Spagna-Grecia. Torneo internazionale Stefanel**
0,30 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
1,10 **Le sedicenni** (1949), film commedia. Regia di Jacques Becker. Con Brigitte Auber
2,45 **Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
3 — [redacted] **in Val Trebbia**
3,45 **L'apocalisse degli animali.**
4,40 **Telegiornale Uno - Linea** [redacted] (r)
4,55 **Divertimenti**
5,35 **Quell'antico amore**, 5ª e ultima puntata

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-8,40 **Piccole e grandi storie**
— **Punky Brewster**, cartoni
— **Furia**, telefilm
7,55 Per i più piccini. **L'albero [redacted] zurro - Pimpa**, cartoni
— **Mr. Belvedere**, telefilm
8,45 **DSE - Campus - Dottore in** [redacted]
[redacted] Da Roma. **Telecronaca diretta dell'insediamento del Nuovo Presidente della Repubblica**

13,25 **Nonsolonero**
13,45-15,30 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi - Pomeriggio**
13,50 **Quando si ama**, novela
14,45 **Santa Barbara**, novela
15,30 **75° Giro ciclistico d'Italia.** 5ª tappa. *Sansepolcro-Porto Sant'Elpidio*
17 — **B**[redacted]
17,30 **Metropolitan Police**, telefilm
18,20 **Tgs - Sportsera**

18,30 **Girodivagando**, appunti, curiosità e immagini dal 75° Giro ciclistico d'Italia
19,45 **Un giustiziere a New York**
20,15 **Ora.** A favore dei diritti dell'uomo. Una coproduzione Keynews tv - Image Creation con Amnesty International
20,25 Da Ferrara. [redacted] **Svezia Under 21. Campionato europeo. Finale andata**
22,20 **Hunter**, telefilm, episodio *Caccia al piccione*
23,10 **Tg2 - Pegaso**
[redacted] **DSE** - *dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze filosofiche:* **Fernand Br**[redacted]
0,10 Per Martedì cinema, Cinema [redacted] notte. [redacted]**ra Tahiti**. Film commedia (1962). Regia di Jack T. Kotcheff. Con James Mason, John Mills
1,45 **I diavoli [redacted] tenebre** (1965). Film horror. Regia di Lance Comfort. Con William Sylvester, Hubert Noel
3,15 **Tg2 - Pegaso** (r)
4 — **Erano nove celibi**, film
5,55 **Videocomic**
6,20 **La padroncina**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,30; 0,30
10,30 Mondello. **Windsurf: Campionato del mondo a squadre**
11 — Monza. **Hockey [redacted] pista: Monza-Vellega, Coppa Campioni**
11,30-14 Parigi. [redacted] **Open di Francia**

14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 [redacted] Ministero della Pubblica Istruzione - RAI Dipartimento Scuola Educazione presentano [redacted] **aggiorna.** Trentesima puntata
15,15-18,30 Parigi. **Tennis: Open di Francia**
— **TGS Pianeta calcio**
— **TGS Regina atletica**
18,30 **La rassegna - Giornali e tv estere**
18,45 **Tg3 Derby - Meteo 3**

18,45 **BlobCarto**[redacted]
18,55 **Blob cinico tv**, [redacted] Cipri e Ma[redacted]
20,05 **Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
20,25 **Una cartolina spedita da A. Barbato**
20,30 [redacted]. [redacted] e condotto [redacted] Michele Santoro. Con la collaborazione di Adriana Sabbatini. Realizz. di Simonetta Morrosi
23,40 **On-off.** Di A. Leone [redacted] Redazione cultura
24 — **Specialmente sul Tre**
0,55 **Appuntamento al cinema**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **Eveline**
1,25 [redacted] (r)
1,40 **Una cartolina** (r)
1,45 [redacted] **cinico tv** (r)
1,50 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
2,10 **Figlio, figlio mio!**, film drammatico di C. Vidor
4 — **Videobox**
4,25 [redacted] (r)
4,45 **Bodymatters**
5,10 **Schegge**
5 — **Sat News**
5,35 **Oggi in edicola - Ieri in tv**

[redacted]

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9 — **I cinqu**[redacted] telefilm
9,35 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show (replica mer. 27/5)
11,50 **Il p**[redacted] **è servito**, condotto da Claudio Lippi

12,40 **Affari di famiglia**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg5**, news, diretto [redacted] Enrico Mentana
[redacted] **Rai**, condotto da Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimo**[redacted], condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
[redacted] — **Bim Bum Bam; I puffi; Le Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re**

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia [redacted] Silvio Ferri
19 — [redacted] **fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
20 — **Tg5**, news, diretto [redacted] Enrico Mentana
20,25 **Striscia [redacted] notizia**, la [redacted] dell'impotenza con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Telemike**, conduce Mike Bongiorno, di Mario Bianchi
23 — **Speciale «Senza fine»**, attualità
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show condotto da Maurizio Costanzo [redacted] Franco Bracardi, di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg5**, news
1,45 **Striscia [redacted] notizia** - La voce dell'impotenza (r)
2,05 **Cannon**, telefilm, *La trappola*
2,5[redacted] **Baretta**, telefilm
3[redacted] **Diamonds**, telefilm
4,[redacted] **Attenti a quei due**, telefilm
5,15 [redacted]**o**, telefilm
5,40 **Mash**, telefilm
6,10 **Missione impossibile**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna sta**[redacted], attualità (replica)
6,40 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,27 **Meteo**, news
8,30 **Studio aperto**, news
8,[redacted] **Il mio amico Ricky**, telefilm
[redacted] **Chips**, [redacted]
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm, *Don Luis*

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio aperto**, [redacted]
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
13,57 **Meteo**, [redacted]
14 — **Studio aperto**, news
14,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm, *Sulle ali dell'amore*
15 — **Supercar**, telefilm, *Ladro per* [redacted]
16 — [redacted], telefilm, *Donne d'affari*
17 — **A-Team**, telefilm, *Alta moda... di fuoco*
18 — **MacGyver**, telefilm, *Il ritorno di Murdoc*

19 — **Studio aperto**, news
19,30 **Studio sport**, sport
19,38 **Meteo**, news
[redacted] **Il gioco dei 9**, show, conduce Gerry Scotti. Regia di Franco Bianca
[redacted] **La [redacted] carriera di [redacted] giovane vampiro**, [redacted] Robert Sean Leonard, Cheryl Pollak, René Auberjonois. Regia di Jimmy Huston. *In pieno revival il filone dei vampiri, sul quale si stanno scatenando anche i produttori hollywoodiani*
[redacted] (Usa, 1989), film commedia con Catherine Oxemberg, Cyd Charisse. Regia di Chris Thompson
0,20 [redacted] **aperto**, [redacted]
0,32 **Rassegna stampa**, attualità
0,40 **Studio sport**
0,47 **Meteo**, [redacted]
1,05 [redacted], telefilm (r)
1,55 **MacGyver**, telefilm (r)
2,55 **A-Team**, telefilm (r)
3,55 **Chips**, telefilm (r)
4,55 **Supercar**, telefilm (r)
5,55 **Il mio [redacted] Ricky**, telefilm (r)

RETE 4

8 — **L'incredibile Hulk**, telefilm
8,55 **Buon giorno amica**
9 — **Una donna in vendita**, telenovela
9,30 **Gener**[redacted] **Hospital**, [redacted]manzo
10 — In diretta **discorso [redacted] Presidente [redacted] Luigi Scalfaro**
10,55 **Tg4**, n[redacted]

11,40 **Ciao Ciao**, programma di cartoni animati
[redacted] **Tg4**, [redacted]
13,40 **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
[redacted] **Sentieri**, teleromanzo
[redacted] **Vendetta di [redacted] donna**, telenovela
15,15 **Io [redacted] credo agli uomini**, telenovela
15,50 [redacted], telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

18,30 **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
[redacted] **Naturalmente bella**, conduce Daniela Rosati
19,10 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,50 **Gloria, sola [redacted]do**, telenovela
20,30 [redacted] **seducente**, film con Tom Selleck, Paulina Porizkova, James Farentino. Regia di Bruce Beresford. *Una bella straniera offre l'alibi seducente a un giovane scrittore in crisi*
22,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm, *Refurtive fuori dal comune — Una causa alquanto singolare per l'avvocato Grave Van Owen: al Centro Veterinario [redacted] state rubate cinquanta fiale contenenti il seme di un toro da competizione.*
23,30 **Agenzia [redacted] Blu**, telefilm, *Il furto dei numeri telefonici*
[redacted] **Sentieri**, teleromanzo (r)
1,10 **Vendetta [redacted] una donna**, [redacted]lenovela (r)
1,50 **Cristal**, teleromanzo (r)
2,10 **Tu sei il mio destino**, telenovela (r)

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10, 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Come la pensano loro; [redacted] I Speciale; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; [redacted] anch'io '92; [redacted] InOnda; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra po[redacted] Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; [redacted]**,06** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto; **16** Il Paginone; **16,15** 75° Giro d'Italia. Arrivo di tappa; **17,04** Anna Kuliscioff; **17,34** On [redacted] road; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radicchio; **18,30** Giocando giocando; **19,15** Ascolta, [redacted] fa sera; **19,25** Ritratto d'artista; **20** L'epigramma; **20,03** Note di piacere; **20,30** Radiouno jazz; **22,49** Note di piacere; [redacted] La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6,03 Radiodue presenta; **8,46** Il signore del sonno; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale GR 2; **9,46** Troppa salute; [redacted] Taglio di Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli presenta: Impara l'arte; **14,**[redacted] Programmi regionali; **15** Memorie; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Troppa salute; **18,35** Appassionata; [redacted]**9,55** DSE - Artisti, grandi artisti, signore e cantastorie; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20; 23,15
6,30 Alla scoperta [redacted] Cristoforo Colombo e dintorni; [redacted] Concerto del mattino; **10** Fine secolo; **10,45** Concerto del mattino; **12** Il Club dell'Opera; **13** Quando [redacted] c'era Prima Pagina; **14,05** Diapason; **16** Palomar; [redacted] sonora; **17,30** Terza Pagina; **18** [redacted]; **19,15** [redacted]; [redacted] Alla scoperta [redacted] Colombo e dintorni (r); **20,30** La Cenerentola, ossia la bontà [redacted] trionfo, dramma giocoso; **23,38** Il [redacted] della sera; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,35
13,30 **Sport News**
14 — **Amici mostri**
15,05 **Snack: Blue Falcon**
15,20 **Tv donna**
18 — **Oscar Jr.**
19,20 **Sportissimo** [redacted]
20,30 **No zapping**, gioco abbinato al film: **Oster[redacted] Weekend**, [redacted] Craig T. Nelson, Burt Lancaster
22,50 [redacted] **Sea - Il pi[redacted] mare**, settimanale
23,55 **Out - Officina (con uso [redacted] spettacolo)**
0,05 **Intrigo a Berlino**, film
[redacted] **Cnn**

ODEON TV

[redacted] — **Cartoni** [redacted]
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Nennella**, film
18 — **Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela con Veronica Castro
19,30 [redacted] **man**, cartoni animati
20 — **Equipaggio [redacted]to**, telefilm
20,30 **Sulle tracce [redacted] pietra blu**, film con Rebecca Gilling, Sam Elliot
22,15 [redacted] **di**[redacted]
22,30 **D'Annunzio**, film con Robert Power e Stefania Sandrelli

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22
15,25 **Textvision**
15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia Sansepolcro-Porto S. Elpidio**
17 — **Senza scrupoli**, telenovela
[redacted] **Tivutiva?**, animazione
18 — **Teledisney: avventure in tv**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
[redacted] **Serata popolare**
22,15 **Ingresso libero**
22,50 **Prossimamente cinema**
23 — **Bianco e [redacted] e sempreverde**
23,25 **Textvision**

TELE + 1

[redacted] **chiappafantasmi**, [redacted]
15,30 **Rischio totale**, film
17,20 **+1 News**
17,30 **Completto** [redacted]
20,30 [redacted] **minuti per morire**
22,40 **The Hot Spot-Il posto** [redacted], film
1 — **Scanners**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Sempre più diffici**[redacted], con Germana Paolieri, Nerio Bernardi. Regia [redacted] Angiolillo.

TELE + 2

13,30 **Sport time**
13,45 **Basket - [redacted] di Conference** (replica)
16 — **Usa sport**
16,30 **Wrestling spotlight**
[redacted] **Calcio: Speciale campionato tedesco e inglese** (replica)
18,45 **Sport d'estate**
19,15 **Sport time**
19,30 **Tennis - Grande slam: Torneo Roland Garros**
22,30 **Ciclismo - Giro d'Italia**
23,15 [redacted] **Finali di Conference** (replica)
1,15 **Sport d'estate**
3 — **Basket - Nba: Finali di Conference**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in Regione**, attualità
12 — **Diagnosi**, talk show [redacted] (replica)
12,30 **Il ritorno [redacted]lazar**, telenovela
13 — **Davinia: [redacted] segreto**, sceneggiato
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni animati
18 — **Davinia: aria di cambiamenti**, sceneggiato
20,30 **Cuore**, sceneggiato
22 — **Aria aperta**, rubrica
22,45 **Cinquestelle in Regione**, [redacted]

ITALIA 7

13 — **Compagni di scuola**
13,30 [redacted] **cinema**
13,45 [redacted] **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — [redacted]
15,30 **Telecity [redacted] voi**, attualità
17,30 [redacted]**di allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
[redacted] **Ma[redacted] diavolo**, film
22 — **Mash**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Amityville 3D**, film

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Victoria**, teleromanzo
16 — **Amore in silenzio**, teleromanzo c[redacted] Erika Buenfil, Arturo Peniche
17,05 **Children time**, cartoni animati
[redacted] **time**, cartoni animati
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, tele[redacted] Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted]
in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi alloggi [redacted] metratura [redacted] sarde mono/bilocali [redacted].

[redacted] o bilocali [redacted] terrazzi o cortinetti altissimo standard abitativo [redacted] aria condizionata. Via Garibaldi 8/bis. Tel. 562.7566

[redacted] via Vaitrè signorile in [redacted] mq 200 salone 3 camere [redacted] ufficio tripli servizi. Tel. 599.818.

CENTRO CASA 562.3889 Campidoglio corso Regina spaziosa ingresso 3 camere cucina bagno L. 265 milioni

[redacted] **CASA** 562.3888 [redacted] Dante recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 435 milioni.

[redacted] **CASA** 562.3888 corso Peschiera recente spazioso ingresso 2 c[redacted] tinello cucinino bagno L. 175 milioni

[redacted] **CASA** 562.3888 Crocetta su corso signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi disimpegni.

CENTRO CASA [redacted] via Lagrange da ristrutturare 8 [redacted] cucina doppi servizi mq 220 affare.

CENTRO signorile salone 3 camere [redacted] biservizi 190/230 mq. Fiorio [redacted].

[redacted] storico affare splendido appartamento 95 mq soffitti a cassettone del '700. Studio Class 011 888 0675

CENTRO [redacted]
prestigioso stabile ristrutturato con appartamenti da 150 a 25[redacted] posti auto in alloopark. Tel. 434.[redacted]

CENTRO
via Gaudenzio Ferrari [redacted] altrettanto con camino studio 3 camere cucina servizi posto auto. Tel. [redacted]4.

[redacted] vendo alloggio 2 camere cucinino [redacted] bagno ripostiglio cantina box auto libero. Tel. 942.6707 ore ufficio.

[redacted] villa a schiera nuova su 2 [redacted] mansarda box doppio giardino terrazzo finiture di pregio ASO 011 534.152.

CHIVASSO centro villa [redacted] mq 150 per alloggio più [redacted] giardino L. 560 milioni. Permute [redacted].

CIPRIANO 329.0003 [redacted] Massimo d'Azeglio prestigioso ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi.

CIPRIANO [redacted] corso Montecucco ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina mq 75

[redacted] 329.0003 corso Traiano piano 3° ingresso salonc[redacted] cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato.

[redacted] precollina strada [redacted] Pino villa su 2 piani panoramica [redacted] mq 200 terreno mq 1700.

CIPRIANO 329.0003 [redacted] Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 55.

CIPRIANO 329.0003 via Sagra S. Michele ingresso sala [redacted] camera grande cucina bagno mq [redacted] ristrutturato.

CIT TURIN adiacente piazza Peyron vendesi libero in casa Liberty saloncino due camere cucina e servizi. Tel. 749.5705.

CIT TURIN
In elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi. Tel. 746.096

CIT TURIN libero piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore L. 250 milioni. Tel. 562.7747.

[redacted] Avigliana ristrutturato ottimo 2 camere cucina servizi mq 80 L. [redacted] milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO alloggio saloncino con caminetto 1 camera letto cucina bagno. [redacted]. Studio Caruso 409.0005.

COLLEGNO Borgata Paradiso libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni. Tel. 436.0741.

COLLEGNO in [redacted] recente vendo panoramico ingresso tinello cucinino [redacted] bagno 2 balconi. Esabn 538.889.

COLLEGNO LEUMANN
adiacenze corso Francia impresa vende alloggi nuovi soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 780.1220.

COLLEGNO libero in palazzina appartamento su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 542.486 Studio.

COLLEGNO [redacted] soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box. Torna Casa tel. 950.7320.

COLLEGNO S. Maria via Ob[redacted] libero signorile anno '73 [redacted] camere tinello cucinino bagno. Sorim 562.9801

COLLEGNO Terracorta ottimo 2 camere soggiorno cucina ingresso biservizi box. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO Terracorta recente [redacted] camere cucina ingresso servizi cantina box. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO
vendesi appartamenti in costruzione varie [redacted] consegna febbraio 1993 Iva 4% mutuo 1° casa. Coalto Costruzioni SpA corso Vinzaglio 14 Torino. Tel. 562.5667

COLLEGNO viale 24 Maggio libero [redacted] ra tinello cucinino servizi terreno in palazzina di 3 alloggi. [redacted].

[redacted] 877.290 [redacted] Ferrero signorile salone 3 camere cucina biservizi doppi ingressi L. 860[redacted].

CONTI 877.290. Parella libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 165 milioni meno mutuo

COOPERATIVA EDILIZIA
in Giaveno prenota ville a schiera ottima posizione, [redacted] ufficio 771.6742.

CORSO Agnelli adiacenze libero [redacted] dio signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 175 milioni. Ortolani 530[redacted].

CORSO Agnelli alloggio [redacted] di ingresso 3 camere cucina bagno o [redacted] auto. Tel. 0121 598.211. Ore pasti.

CORSO Belgio libero alloggio [redacted] servizio ascensore piano 4° Tel. 273.5361

[redacted] Brunelleschi [redacted] ampio saloncino camera tinello bagno mq 90 L. 207 milioni. [redacted] C.S. 588.213 - 602.773

[redacted] Brunelleschi ottimo signorile 206 mq ingresso salone 3 [redacted] cucina biservizi portineria giardino condominiale [redacted] S. B. Futura 889.[redacted]

[redacted] Brunelleschi/Tofane [redacted] recente signorile [redacted] 2 camere [redacted] box. Nordimmobili 749.5000

CORSO Casale libero ottimo 2 [redacted] cucina servizi cantina piano 1° vende [redacted] case. Tel. 662.3746.

CORSO Casale salone 2 camere cucina 3 bagni lavanderia mansarda giardino posto macchina. Florio 316.5278.

CORSO DANTE
adiacenze via Arquata appartamento libero di 3 camere cucina bagno mq 106 prezzo favorevole. Edilcasa 561.3535.

CORSO Dante piano alto salone 2 camere cucina servizi L. 435 milioni. Edil Domus 562.8731

CORSO DE GASPERI
saloncino camera cucina doppi servizi ristrutturato box vendesi. Tel. 746.096

CORSO Duca Abruzzi uso ufficio/abitazione salone cucina 3 camere 3 bagni 220 mq. box. Lupo 265.718 - 203.450

CORSO DUCA ABRUZZI
vendesi signorile salone 3 camere cucina servizi box. Tel. 746.096.

CORSO Francia alloggio in villa d'epoca salone [redacted] camere cucina servizi box auto e giardino. I.S. 539.889.

CORSO Giulio Cesare libero subito ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta bagno mutuo 1° [redacted] 5519[redacted].

CORSO Giulio Cesare (Marini) libero signorile salone [redacted] camere cucina 2 servizi mq 130. Studionova 434.5601.

[redacted]SO Giulio [redacted] (via Cremona) libero [redacted] sala [redacted] mete cucina servizi piano 3° ascensore L. 270 milioni. Tel. [redacted].

CORSO Govone [redacted] pedonale splendida torretta su 2 piani [redacted]. Trattative riservate. Finci 505.[redacted]

CORSO Grosseto adiacenze 90 mq ingresso tinello cucinino 2 ampie camere bagno ripostiglio. S. B. Futura 889.0995.

CORSO Grosseto occupato 2 camere tinello cucinino servizi piano alto stabile già rifatto. Tel. 542.486 Studio

CORSO Grosseto recente panoramico salone 2 camere cucina servizi ripostiglio ampio ingresso. Grimaldi 226.7856

CORSO Massimo d'Azeglio presso alloggio accurate rifiniture, grande salone, cucine, camera biservizi, Casasi 647.2425.

CORSO Massimo d'Azeglio pressi ingresso camera soggiorno cucinotta bagno L. 115 milioni. Tel. 696.0301.

CORSO Montecucco adiacente libero 2 camere tinello buono stato 4° piano no ascensore L. 120 milioni Tel. 562.7591.

CORSO Montecucco libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi fermo ascensore. Snim 598.872.

CORSO ORBASSANO
libero in casa signorile del '75 7° piano soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box auto. Pastore Immobili 434.4645

CORSO Orbassano vicinanze S. Rita 3 camere tinello cucinino servizi L. 105 milioni o L. 150 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO Peschiera Politecnico libero ristrutturato camera cucina bagno L. 110 milioni. Decomo 593.629 - 593.852.

CORSO Raffaello libero signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi mansarda box immediatamente. Tel. [redacted].

CORSO Regina Consolata 1° piano angolare soggiorno 3 camere servizi libero. Studio Vercelli vende tel. 360.009.

CORSO Re Umberto libero in stabile signorile con portineria piano 1° mq 220 circa anche uso ufficio. Tel. 562.7747.

CORSO Rosselli affare ottima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno mq 85. Skatto in corso. Finci 505.691

CORSO Sebastopoli [redacted] investimento ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio bagno occupato. GSB 472.202.

CORSO Siracusa libero ampio 2 camere tinello servizi signorile piano alto ottimo stato. Vianelli & C 562.8813

CORSO S. Maurizio via Denina [redacted] stabile signorile 6 camere cucina servizi mq 170 da ristrutturare. Finitalia 553.398.

CORSO Sommeiller libero saloncino 2 camere cucina servizi posto auto. Studio Dacoma 593.629 - 593.852.

CORSO Svizzera libero panoramico 2 camere cucina servizi mq 85 terrazzo mq 30 L. 193[redacted]. B.C.S. 588.213 - 602.773.

CORSO Svizzera ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo L. 125 milioni. Rondedil 581.2780.

CORSO TORTONA
panoramico su 2 piani ristrutturato salone 3 camere cucina doppi servizi vendesi. Tel. [redacted].

[redacted]
alloggio libero ristrutturato 3° p[redacted] 4 camere servizi 100 mq L. 320 milioni. Tel. [redacted].

CORSO TRAIANO
interno borse giardini recente piano alto ampio [redacted] soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 135 libero luglio '93. Prezzo interessante. Edilcasa 561.3535.

CORSO Trapani via Genola libero 1° piano 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 arie L. 138 milioni Tel. 011 540.947.

CORSO Turati libero prestigioso con piscina [redacted] camere cucina biservizi mq 145 circa box. [redacted].

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute Tel. 533.683.

[redacted] Vinovo alloggio completamente ristrutturato di 4 vani biservizi termoautonomo dilazioni. Tel. [redacted].

[redacted] Vittorio (Centale) libero signorile panoram[redacted] salone 2 camere cucina servizio ottimo stato. Studionova 434.5601.

CORSO Vinzaglio/piazza Adriano ristrutturato [redacted] saloncino [redacted] cucina portineria L. 258 milioni Tel. 562.7591.

CRIMEA [redacted] villa primi '900 con torretta [redacted] 130 particolari con terrazz[redacted] L. 690 milioni. Tel. 506.169. Ore ufficio.

CRIMEA libero soggiorno [redacted] cucina bagno piano rialzato. Studio Mapi 896.1724.

CRIMEA
via Curtatone libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti 57.67.

CROCETTA
casa d'epoca signorile mq 185 salone 4 camere. [redacted] auto. N.P.L. 592.009.

CROCETTA
[redacted] De Gasperi libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

CROCETTA corso [redacted] ca degli Abruzzi libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi termoascensore Ecocasa 568.268

CROCETTA libero in prestigioso stabile signorile con portineria piano rialzato [redacted] anche ufficio o studio medico [redacted] mq trattative riservate. Ecocasa 568.268.

CROCETTA [redacted] in stabile decoroso piano rialzato camera cucina servizi ingresso. Grimaldi tel 605.917.

[redacted] libero ristrutturato 2 [redacted] cucina servizi cantina L. 170 milioni. Grimaldi tel. 605.917.

CROCETTA libero 2 camere cucina servizi 4° piano no ascensore, riscaldamento centrale L. 140 milioni vende Cattarino Tel. 766.853.

CROCETTA signorile 130 mq ingresso salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio. S. B. Futura 889.0995.

CROCETTA vendiamo 4 [redacted] cucina salone biservizi [redacted] mq. Telefonare Mac Case 546.439.

CROCETTA via Caboto libero ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni vende. Consulcase 771.0226.

EUROFID 596.844 [redacted] Svizzera libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina

EUROFID 596.844 Grugliasco [redacted] corso Fratelli Cervi signorile ingresso [redacted] 3 camere cucina biservizi box auto.

EUROFID [redacted] Lungopò Antonelli adiacenze libero in stabile recente ingresso salone 3 camere cucina biservizi.

EUROFID 596.844 Moncalieri adiacenze strada Carignano recente salone 3 [redacted] mere biservizi giardino condominiale.

EUROFID 596.844 piazza Omero libero signorile piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 160 posto auto giardino condominiale. L. 368 milioni.

EUROFID 596.844 S. Rita libero via Gorizia stabile recente ingresso saloncino camera cucina bagno. L. 190 milioni.

EXPOCASE 504.263 corso Sommeiller libero in casa d'epoca saloncino 2 camere cucina servizi L. 255 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Calandra liberi in casa restaurata alloggi ristrutturati di mq 50 L. 120 milioni mq 125 L. 310 milioni

EXPOCASE 506.458 corso Montegrappa adiacenze liberi in casetta restaurata ristrutturati mq 100 più mq 64 terrazzo mq 115 più mq 41 terrazzo e box auto.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 Baldissero libera porzione bifamiliare collinare recentissima mq 190 giardino privato e box doppio L. 540 milioni.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] corso Tassoni libero salone camera [redacted] bagno box auto L. 360 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 largo Giulio Cesare termoascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Giulio Cesare (Via Milano) ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno L. 340 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Lecce attico camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Peschiera recente soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 360 milioni

FAILLA & [redacted] 318.6555 libero [redacted] salone 4 camere cucina biservizi box doppio L. 1 miliardo 50 [redacted].

[redacted] **BERTINETTO** 318.6555 libero Montecucco bingressi saloncino [redacted] camera cucina biservizi L. 420 milioni.

FAILLA [redacted] 318.6555 [redacted] piazza Carducci 3 camere tinello cucinino bagno L. 315 milioni.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 318.6555 libero piazza Carlo Alberto casa liberty di [redacted] rappresentanza mq 250 L. 1.500.000.000.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** [redacted] libero piazza Massaua piano alto [redacted] 2 [redacted] mere tinello cucinotta [redacted] L. 265 [redacted] volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero piazza Sauro (adiacenze) camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 [redacted] via Napione termoascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. 288 milioni.

FIANO
(pressi Mandria) prestigiose ville libere uni/bifamiliari soluzioni abitative d'avanguardia parco privato. CasamercatoCittà 921.1433.

FIMINTER IMMO[redacted]LI precollina vicino piazza Zara villa alto prestigio 680 mq divisibili petos[redacted] giardino terrazzi panoramici. Tel. 657.0021.

FURBATTO 546.908
vendo libero corso Giambone [redacted] camere tinello cucinino bagno 2° piano.

FURBATTO 544.595
vendo libero splendido panoramico corso Duca degli Abruzzi 6° piano mq 200 circa dotato ogni comfort.

GABETTI [redacted]
Cenisia pressi corso Racconigi attico libero salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Orbassano libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 5767.

[redacted] VENDE
Parella via Carrera libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[redacted]
Parella [redacted] Exilles libero piano rialzato 2 [redacted] cucina bagno [redacted] vano negozio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cuneo appartamento libero di ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio. Agenzia 4 corso G. Cesare 48. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via [redacted] soggior[redacted] mere cucinetta Sàgno L. 170 milioni. Agenzia 3 tel. 57.67.

[redacted] vende Castiglione Torinese in palazzina signorile quadrifamiliare soggiorno 2/3 camere cucina biservizi garage [redacted] tina. Tel [redacted].

GEDIM largo Giulio Cesare ristrutturato [redacted] camere cucina doppi [redacted] cantina. Tel. 562.7568.

GEDIM Pino Torinese Pietra del Gallo pa[redacted] 3 camere biservizi [redacted] sarda 30 mq [redacted] 562.7568.

GIAVENO splendido via Coazze libero alloggio salone 2 camere cucina biservizi garage. Tel. 937.5227 pomeriggio.

GIAVENO ville indipendenti [redacted] 2000 mq terreno [redacted]. Tel. pomeriggio 937.[redacted]

GIVOLETTO villa unifamiliare collinare disposta su 2 livelli giardino mq 1300. Grimaldi 403.4[redacted]

GRIMALDI A corso Ferrucci libero in stabile recente soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 605.917.

GRIMALDI adiacenze via Guido Reni occupato ingresso 3 camere cucina servizi ripostiglio cantina. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Agnelli attico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina solaio. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Belgio adiacenze libero ristrutturato 2 camere cucinotta servizi L. 135 milioni Tel. 248.7711.

GRIMALDI corso Marconi libero in stabile d'epoca 5 vani doppi servizi da ristrutturare. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Siracusa ristrutturato piano alto ingresso living su tinello 2 camere cucinino servizi. Tel. 324.1841.

GRIMALDI piazza Rivoli piano alto ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato 180 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI pressi parco Ruffini ingresso living camera cucinetta bagno termoautonomo L. 120 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI S. Rita da ristrutturare ingresso 2 camere tinello con angolo cottura servizi cantina. Tel. 324.1841.

GRIMALDI via de Sanctis 8° piano salone doppio 2 camere cucina 3 bagni mq 140 volendo divisibile. Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO Gerbido alloggio piano alto più mansarda box auto ampio giardino condominiale. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO
in stabile recente libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 55. Hip Immobili 599.458.

IDEALCASE 434.3437 collina [redacted] Rivoli villa a schiera recentissima mq 200 box giardino privato mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Francia signorile salone 2 camere [redacted] servizi L. 100 milioni e mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero [redacted] Grosseto camera tinello cucinino bagno [redacted] ascensore L. 100 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero corso San Maurizio camera tinello cucinino bagno L. 18 milioni più rate pari affitto.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Unione signorile soggiorno camera cucinino bagno ristrutturato L. 125 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri corso Roma camera tinello cucinino bagno L. 36 milioni e mutuo 1° casa.

IDEALCASE 434.3437 libero S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto L. 260 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via [redacted] della Salute ingresso camera tinello cucinino bagno L. 90 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lancia saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 230 milioni mutuabili.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 145 milioni dilazionabili.

IMMOBILIARE PRESTIGE adiacente piazza Carducci libero stabile decoroso con termoascensore ingresso salone 2 camere cucina biservizi permuta. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE Cittadella via Caprie piano alto 4 camere cucina ristrutturato L. 235 milioni. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE Falchera via Pioppi soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 771.8647.

IMMOBILIARE PRESTIGE Mirafiori sud casetta indipendente su 3 lati mq 200 & box auto e cortile. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE Moncalieri via Giordano Bruno recente 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Tel. 667.0288.

IMMOBILIARE PRESTIGE piazza Emanuele Filiberto saloncino camera cucina bagno L. [redacted]. Tel. 771.8647.

IMMOBILIARE PRESTIGE via Vibo piano alto ascensore 2 camere tinello cucinino L. 158 milioni. Tel. 771.8647.

IMPRESA vende Borgo Vittoria due camere cucina saloncino doppi servizi. Tel. 0337 218.401.

IN CANTIERE
via Paruzzaro (corso Novara) vendiamo signorili alloggi di saloncino 2 camere cucina 2 bagni box consegna fine anno Iva 4%. Sorim 562.9801.

INTERCASE centrale in stabile d'epoca lussuoso appartamento su 2 piani mq 230 circa box doppio. Tel. 606.646.

[redacted] Pino Torinese ville di [redacted] di 400 mq circa con giardino priva[redacted] box. Tel. 606.646.

INTERCASE via Servais in palazzina signorile 2 alloggi di salone rispettivamente 3 e 5 camere cucina tripli servizi terrazzo box. Tel. 606.646.

[redacted]
Castiglione Torinese villa prestigiosa salone 3 camere taverna lavanderia tripli servizi giardino box doppio.

INTERGESTIONI 486.837 Castiglione Torinese ville bifamiliari costruende prestigiose 240/280 mq personalizzabili.

INTERGESTIONI 486.837 collina [redacted] lotti progetto approvato ville prestigio 240/300 mq panorama stupendo.

INTERGESTIONI 486.837 corso Re Umberto soggiorno living cucina camera bagno soffitto panoramico.

INTERGESTIONI 486.837 corso Rosselli attico libero 3 camere bagno mq 80 più 70 mq terrazzo cantina.

IPI 561.7091 corso Francia 4 bis appartamenti vario metrature liberi e occupati. Per informazioni personale in loco.

IPI 561.7091 corso Turati 43 signorile salone 3 camere cucina tripli servizi box piano alto termoascensore.

[redacted] 561.7091 via Andreis 12 liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno termoascensore volendo box.

IPI 561.[redacted] via Mercanti 17 libero prestigioso appartamento mansardato salone 2 camere cucina doppi servizi termoautonomo ascensore.

IPI 561.7091 via Migliara 13 monolocale libero con angolo cottura, bagno e balcone, possibile buon reddito.

LA DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

LARGO Castelfidardo libero signorile 2 camere tinello servizi ampia metratura. Immobiliari Associati 318.6888.

LARGO Saluzzo stessa casa vendesi monolocali con servizi. Tel. 740.096.

L.S.A. 746.398 vendo Venaria alloggio libero di 70 mq piano rialzato in casa signorile con parco condominiale.

LIBERA A Borgaro mansarda condonata mq 80 con bagno e ripostiglio L. 40 milioni e mutuo. Caseuropea 590.940.

LIBERO A via Solmo alloggi piccola metratura buone condizioni minimo anticipo dilazioni stessa casa. Caseuropea 591.281

LIBERI A via Leini 2 camere cucina bagno solaio 2 arie L. 113 milioni dilazionabili. Caseuropea 591.281 - 599.940.

LIBERO A Borgaro recente spazioso piano alto 3 camere tinello cucinino 2 bagni mutui permute. Caseuropea 596.633.

LIBERO A Carmagnola 2 camere tinello cucinino bagno ascensore casa nuova L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Regina Margherita 2 camere cucina bagno ingresso ristrutturato L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vercelli Lungo Dora 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni e mutuo. TCDUE 657.856.

LIBERO A via Madama Cristina 6, Salvario 2 camere cucina bagno ingresso L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Vinovo centro camera tinello cucinino bagno casa recente bello ampio L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBER[redacted] Borgo Vittoria [redacted] mansarda lo L. 50 milioni e L. 50 milioni mutuo. T[redacted] 385.6445.

LIBERO corso Ferrucci pressi 1 camera e tinello a nuovo anche uso studio con dilazioni Tel. 605.6006 - 0337 218.556.

LIBERO corso Telesio signorile saloncino 2 camere cucina biservizi giardino condominiale. Vianelli & C 562.8813.

(continua)

Don't Worry drive happy!

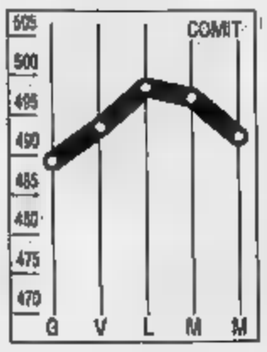
OPEL CORSA

8.000.000 IN 24 MESI SENZA INTERESSI
O IN ALTERNATIVA ARIA CONDIZIONATA A L. 1.000.000*

* Offerta limitata dei concessionari [redacted] Torino e provincia per vetture disponibili cre la rete, [redacted]lida fino al 15/07/92

D A I   C O N C E S S I O N A R I   O P E L

CHIERI	CHIVASSO	[redacted]	MAPPANO	MONCALIERI	PINEROLO	RIVOLI	TORINO	TORINO	TORINO
Via Padana Inf. 16	Stat. TORINO 111	SS 228 BUROLO RIVAROLO C.so [redacted] Arduino	Via Rivarolo 33 BORGARO Str. Lanzo 161	Str. Carpice [redacted] Ang. St. Carignano	Via Saluzzo 137	Cascina Vica C.so Primo Levi 25/A	C.so [redacted]	C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna)	Via Nizza [redacted] [redacted] Bernini 11 Via Borgaro [redacted]
F.lli FASANO	AUTOCLUB	VA Auto	SAICAR	MONCAR	NOVAUTO	X AUTO	auto 3000	SAIE	GENCAR



La speculazione guida il ribasso

Dopo cinque sedute consecutive in rialzo, Piazza Affari ha ceduto ieri lo 0,92% con l'indice Comit a quota 492,65. Fondi a investitori istituzionali italiani ed esteri sono rimasti alla finestra in attesa dell'evolversi della situazione politica, mentre la speculazione ha appesantito il mercato con realizzi diffusi. All'inizio della seduta il ribasso è stato dell'1 per cento. Deboli le Fiat, sulle quali resta concentrata la massa degli scambi. Il titolo ordinario di corso Marconi ha lasciato sul terreno il 2,08 per cento a quota lire. Deboli anche le Montedison a 1480 (-1,73%), mentre le Generali hanno rivelato una tenuta leggermente migliore a 29.180 lire (-0,75%) in chiusura e a 29.200 dopolistino. Gli operatori, comunque, non sembrano temere un nuovo ciclo al ribasso. L'arretramento registrato ieri è considerato una «normale correzione tecnica» che comunque corrisponde a minori scambi.

Voci sui tassi, il dollaro decolla

Dollaro in vistoso rialzo sia sui mercati orientali sia sulle piazze europee. Sulla valuta americana hanno influito l'incremento dei prezzi del petrolio, i favorevoli indicatori economici provenienti dagli Usa e le voci di possibili ritocchi del tasso di sconto statunitense. In Italia il dollaro è quotato a 1299,85 lire contro le 1211,55 lire di ieri mentre a Francoforte ha toccato 1,6334 marchi contro gli 1,6083 marchi della seduta precedente. La moneta tedesca, in leggero ribasso, è stata quotata in Italia a 753,47 lire rispetto alle 753,77 lire della vigilia. Il franco francese ha guadagnato terreno, in Italia come sulle altre piazze. Dopo la diffusione dei dati di bilancio di aprile che hanno segnato il più alto surplus degli ultimi 10 anni ed è stato fissato a 224,425 lire contro le 224,28 lire precedenti. In rialzo anche la sterlina, a 2217,3 lire contro le precedenti 2216,425.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 28 Maggio

Contingenza, riforme, questione morale: oggi parla il nuovo presidente della Confindustria

La scala mobile si blocca, Abete parte

La Cee all'Italia: forza, potete farcela

ROMA. Potete farcela: risanate i conti pubblici e finirete fra le B. Alla vigilia dell'insediamento ufficiale di Luigi Abete alla Confindustria (ieri è stato «insediato» plebiscitariamente dall'assemblea degli industriali riunitasi a porte chiuse) spira ventata di minor pessimismo, rispetto alle bocciature secche delle scorse settimane, è venuta da Bruxelles. A sdrammatizzare la situazione è stato il direttore generale degli affari economici della Commissione europea, Giovanni Ravasio, che è intervenuto sul «caso Italia» in occasione della presentazione delle ultimi previsioni Cee sulle prospettive economiche dei partner comunitari. Senza grandi giri di parole Ravasio ha ricordato che le previsioni Cee sulle performance dell'economia italiana nel 1992 confermano «il non raggiungimento degli obiettivi indicati dal governo nella relazione previsionale e programmatica», ma l'Italia, ha aggiunto, può ancora raggiungere i criteri fissati a Maastricht se adotterà «seria e credibile» politica di risanamento finanza pubblica. La situazione non è allegra: «La ripresa è cominciata - ha detto - ma è ancora debole e non estesa a tutti i Paesi. Per questo nel '92 la crescita del pil nei dodici sarà dell' 1,7% e salirà al 2,3 solo nel '93». Bruxelles prevede inoltre che l'Italia, in base alle misure adottate fino a oggi, chiuderà il '92 con un'inflazione al 5,2% (contro l'obiettivo del 4,5), crescita del pil dell'1,5% (era il 2,5 secondo le stime del governo del settembre 1991) e un deficit di bilancio pari al 9,9% del pil (contro l'8,3 indicato dal governo per il fabbisogno di cassa). Sono anche queste le cifre dure attorno a cui è stata la relazione del nuovo presidente della Confindustria. Oltre naturalmente al costo-lavoro, alla «questione morale», alle riforme istituzionali.

Abete, che ieri è stato votato dal 97,18% dei delegati presenti all'assemblea, affiancato nel suo mandato da tre vice: Carlo Callieri, Luigi Orlando e Giampiero Pesenti. Sempre stati eletti anche i consiglieri incaricati: Claudio Cavazza (rapporti con le altre organizzazioni imprenditoriali), Giancarlo Lombardi (scuola, formazione e ricerca), Ettore Massiglia (sviluppo associativo), Antonio Mauri (Mezzogiorno) e Paolo Passanti (centro studi). Stamane, prima della cerimonia «investitura», la giunta confindustriale rinnoverà il consiglio direttivo. Escluse sorprese dell'ultima ora, Abete proporrà due candidati: Carlo Sama, amministratore delegato della Montedison e Pietro Marzotto, presidente dell'omonima azienda tessile.

(r. e. s.)

A sinistra Luigi Abete, presidente Confindustria
Sopra, il direttore generale Innocenzo Cipolletta

Meccanici

«In ballo c'è anche altro»

ROMA. Perché, domani, lo sciopero di protesta dei metalmeccanici, l'annuncio ufficiale che la trattativa su scala mobile e costo del lavoro partirà il 2 giugno? «Apprezziamo - replica Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl - l'iniziativa del ministro del lavoro Marini, alla quale la nostra azione ha dato certamente un consistente contributo. Ma non abbiamo ritenuto di rivedere le nostre decisioni, perché l'astensione di oggi tende a dare una risposta a due fatti precisi: da un lato, il "no" secco della Federmeccanica e della Confindustria alla soluzione transitoria da noi proposta per garantire il potere di acquisto delle retribuzioni nel '92 e, quindi, sbloccare in modo consensuale il problema che stava diventando materia di conflitto giuridico; dall'altro, il blocco della contrattazione aziendale nel settore metalmeccanico, che invece avrebbe dovuto svilupparsi dal 1° maggio, così come da contratto».

Con questa presa di posizione, che trova riscontro solo marginale nel resto dell'industria, le federazioni dei metalmeccanici propongono di influire sull'imminente confronto fra governo, sindacati e imprenditori?

Intendiamo dare un segnale preciso: non accetteremo mai conclusioni del negoziato che tendano a ridurre l'ambito contrattuale, con particolare riferimento alla contrattazione decentrata, e a non garantire il potere di acquisto dei salari. Nel nostro settore bisogna fare attenzione: nel '92, esclusi gli effetti della scala mobile, prevediamo una dinamica salariale intorno al 2,8%, che è ben al di sotto del tasso di inflazione che viaggia sul 5,8%. Una cosa mai accaduta finora.

E lo scatto di maggio?

L'ipotesi della (definizione delle dinamiche salariali per il '92 e il '93) avrebbe consentito di aggirare l'ostacolo e creare condizioni più favorevoli per la trattativa di fondo sulla riforma del costo del lavoro e della contrattazione.

E' in gioco il futuro indicizzazioni. Che ne pensa?

La nostra disponibilità è chiara. Pensiamo che la contrattazione debba essere potenziata a scapito degli automatismi, che semmai dovrebbero intervenire quando c'è un vuoto contrattuale. Offriamo, dunque, un terreno positivo in cambio di garanzie su due livelli di contrattazione, uno nazionale, l'altro decentrato.

(g. c. f.)

Marini apre le danze sui salari

E pensa a una mini-scala. Primo round il 2 giugno

ROMA. Oltre 10 milioni di lavoratori privati e pubblici non hanno trovato ieri nella busta-paga, come previsto, lo scatto di maggio della scala mobile. Ma tutte le carte stanno giocate», si affrettate a sostenere Cgil-Cisl-Uil mentre ieri il ministro del Lavoro Marini ha fissato per il 2 giugno il primo appuntamento sindacati e imprenditori per dare il via alla trattativa sulla politica dei redditi e la contrattazione. In questo ambito sarà affrontato il nodo della scala mobile, che il governo non considera tutto tramontato l'accordo del 10 dicembre, del mancato pagamento dello scatto di maggio.

Una nota diramata da Marini non lascia dubbi. La nota sottolinea che è urgente e indifferibile» una politica dei redditi per l'abbassamento strutturale del tasso di inflazione e la riduzione differenziale rispetto agli altri Paesi di della competitività dei nostri prodotti, la stabilità del cambio e il rispetto degli obiettivi fissati dal trattato di Maastricht. Inoltre, riferimento a quanto «chiaramente stabilito» dal protocollo di intesa del 10 dicembre, il governo ribadisce necessità giungere ad una riforma del sistema contrattuale e della scala mobile, con l'obiettivo ridurre la rigidità dell'indicizzazione allargare gli spazi della contrattazione. La nota aggiunge: «Il protocollo del 10 dicembre non stabilisce, quindi, la fine di ogni indicizzazione, mentre la scadenza della legge del 13 luglio '90 n.191 pone fine al vecchio meccanismo di scala mobile».

Sarà la trattative, il cui avvio è fissato al 2 giugno, a definire - precisa la nota - un eventuale nuovo meccanismo, tetto ridotto, di copertura automatica dei salari. In ogni caso, il governo «intende risolvere il problema della dinamica retributive complessiva del '92 riferimento al tasso di inflazione programmata», per cui appare chiaro il suo proposito di inserire tra gli argomenti di discussione anche controversa questione scatto non pagato a maggio. E, qui, una valutazione di Marini. «La trattativa, ad avviso del ministro, si presenta - conclude il comunicato - particolarmente complessa. Considerando i limiti oggettivi del governo dimissionario, la trattativa sarà prevedibilmente conclusa prossimo governo in pienezza dei poteri. Tuttavia, è opinione del ministro che avviare subito un lavoro tanto utile quanto vasto e impegnativo proprio allo scopo di rispettare i tempi imposti dalla situazione dell'economia italiana».

All'incontro giugno, oltre a Cgil-Cisl-Uil, sono state invitate Confindustria, Intersind, Asap, Confapi, cioè le associazioni rappresentative del settore industriale. Le organizzazioni imprenditoriali commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, del credito ecc. saranno convocate successivamente a questo non mancherà rinfocolare polemiche.

A sinistra il ministro del Lavoro Franco Marini

Mentre si attendono con interesse le dichiarazioni che oggi il neo-presidente Confindustria Abete farà all'assemblea annuale, il segretario generale della Cisl D'Antoni insiste sulla necessità di un negoziato rapido e incisivo.

Per la Cgil il segretario generale aggiunto Del Turco avverte che «la posta in gioco non è il punto di contingenza di maggio, ma il ritorno ad un sistema di relazioni industriali all'altezza di un Paese che vuole restare in Europa». E Larizza, leader della Uil, attendendo al il nuovo presidente degli industriali, commenta favorevolmente la nota del ministro del Lavoro. «L'intenzione di risolvere la questione dello scatto maggio - dice - è un notevole passo in avanti per far cadere la pregiudiziale posta dalla Confindustria e che rischia di far naufragare il negoziato». Auspica, poi, che governo risolva favorevolmente il problema per i dipendenti pubblici, indipendentemente dal fatto che gli imprenditori confermino la propria indisponibilità.

Gian Carlo Fossi

NOMI E COGNOMI

Quando s'intrecciano etica e buon governo

A dispetto della valutazione quasi plebiscitaria ha innalzato Luigi Abete presidenza della Confindustria, dove oggi s'insedia, s'è un insidioso dibattito sul suo genuino *animus*, che è sfociato nel seguente interrogativo: il neopresidente degli industriali andrà al rimorchio di Andreotti o di Agnelli?

E' ormai noto a tutti che Abete è di origini meridionali, opera a Roma, lavora anche con pubbliche commesse e, per di più, vota democristiano. Quando qualche settimana fu designato, Andreotti mentì in tempi in cui si parla tanto male del Sud, vedere un meridionale alla presidenza della Confindustria è segno di «grande intelligenza». E subito il complimento andreottiano fu interpretato politicamente: la vecchia dc si sente rassicurata da un presidente «di area», che presumibilmente smorzerà alcune asprezze della gestione Pininfarina.

Errore. Abete è un cattolico convinto e non nega le frequentazioni democristiane che gli vengono attribuite, a sentirlo parlare - come ci è capitato nei giorni che hanno preceduto l'odierno insediamento - si ha la percezione di quanto possa sbagliare chi pensi a una linea confindustriale più morbida o addirittura a un neocollateralismo confronti dei partiti di governo. Intanto Abete si è pubblicamente schierato a favore di Mario Segni, che, pur accusato di conservatorismo, incarna quel poco di nuovo che si è prodotto nella dc, cita Popper e usa concetti weberiani nel parlare di spirito del capitalismo e nell'attribuire all'azione economica elevato valore morale. questo sarebbe sufficiente.

Il fatto è che conservazione del modello politico fin qui esistente è diventata la palla al piede dello sviluppo industriale. Gli assistiti sono assurti a veri protagonisti dello Stato, in un intreccio di arroganze e sudditanze tra corporazioni e partiti.

Se finora questa situazione è compensata all'interno in un sistema singolare nel quale hanno convissuto una assai imperfetta economia di stato e un assistenzialismo ipertrofico, in un susseguirsi di taciti patti sociali basati sulla tolleranza dell'evasione fiscale e sull'esplosione della spesa pubblica, adesso tutto cambia con il mutare dello scenario internazionale, con la caduta del comunismo e l'integrazione economica europea.

garantita e protetta, che ha regalato ad ogni italiano un milioni di lire, è giocoforza passare a una società adulta, della competenza, del merito, delle pari opportunità, in una parola del buon governo. La competitività di tutto il sistema italiano dipende in misura rilevante da un salto di qualità della politica. Per queste ragioni il divorzio tra mondo imprenditoriale e classe politica, consumatosi negli ultimi due anni, appare irreversibile se i segni del cambiamento politico non saranno forti e chiari.

Ciò vuol dire che Abete sarà un uomo-Fiat, come si è ipotizzato da qualche parte? Tutti sanno che il presidente Confindustria viene eletto una procedura complessa e che ha dimostrata alquanto efficace, non fosse altro per il fatto che garantisce il cambiamento degli uomini ogni quattro anni, contrariamente a quel che avviene nella politica. E' evidente che il gradimento dei grandi gruppi industriali è importante, ma nel caso di Abete piccoli e grandi hanno votato quasi plebiscitariamente. Una ragione c'è: la contrapposizione, che qualche volta si è manifestata nel passato, oggi non ha molto senso. Di fronte alla perdita di competitività e ai rischi di deindustrializzazione, si tratta di difendere principi e interessi convergenti. Perciò sbaglia chi pensa che oggi Luigi Abete inaugurerà presidenza confindustriale timida e poco autonoma. Certo, il suo messaggio sarà tanto più audace più alla domanda di buon governo farà contrappunto un impegno etico forte a degli imprenditori. Per rifondare la società italiana occorre cambiare la politica, ma anche certe cattive abitudini dell'impresa.

Alberto Statera

Pininfarina, quattro anni in trincea

Dai politici al Papa le frasi storiche di un ex

ROMA. Quattro anni difficili alla guida degli industriali. Il mandato di Sergio Pininfarina, al vertice della Confindustria del marzo '88, è stato ricco di polemiche e scontri, a volte anche aspri. Nel mirino di Pinifarina la gestione dell'economia pubblica, la scala mobile, le inadempienze politici, la criminalità organizzata, e qualche volta anche il Papa. Ecco alcune delle sue dichiarazioni più significative.

I

Al primo discorso da presidente: «Vorremmo che successi dei privati accompagnassero anche quelli politici».

19/9/91 Rispondendo a un corsivo del *Popolo*: «Non mi ritengo un p. Noi organizzazione imprenditoriale e cittadini diciamo esattamente le cose stanno. E qu vuol dire essere dei pistoleros o dei qualunquisti».

20/9/91 «Otto mesi di campagna preelettorale strisciante? Che Dio ne scampi e liberi, sarebbe il peggiore di tutti i mali possibili per l'economia italiana... Ci troviamo in un momento duro, difficile, e il governo risponde alle nostre giuste osservazioni con delle aggressioni».

8/3/92 «La Confindustria non è un partito. Ma possiamo dire con orgoglio di aver contribuito a modificare l'atteggiamento della politica».

IL COSTO DEL LAVORO

22/5/90 «Ho avuto la forte tentazione di disdire la scala mobile».

Dopo la firma del contratto metalmeccanici: «E' un accordo gravoso, che farà perdere ulteriormente competitività alle imprese italiane... Ora l'obiettivo deve essere quello di ridurre gli effetti degli automatismi salariali sula busta paga».

4/3/92 «Il tabù della scala mobile ceppa che opprimeva l'intero marcato lavoro, una specie di muro di Berlino che impediva una più libera dinamica salariale».

A sinistra il presidente uscente della Confindustria Sergio Pininfarina

LA

12/9/91 «La mafia sconfitta. Altrimenti nessuno dei problemi sociali ed economici potrà essere risolto... Il governo non ha saputo circoscrivere il fenomeno».

20/11/91 «Gli industriali devono lottare perché non cali tensione ideale che può far sconfiggere la mafia».

LA

Commentando l'enciclica papale *Centesimus Annus*: «So colpita in modo molto doloroso dall'accostamento tra il sistema capitalista e quello comunista... Con tutto il rispetto per il Santo è un accostamento che mi colpisce e che mi offende».

L'EUROPA

24/1/92 «I conti pubblici collocano l'Italia in fondo alla classifica dei Paesi europei».

REFERENDUM E RIFORME

14/11/92 «Riteniamo positiva l'iniziativa referendaria... si tratta solo di avere appoggi per continuare a gestire il Paese così come si è fatto finora, di rinviare le riforme, di illudere gli elettori che tutto sta andando per il meglio, allora non si può chiedere agli imprenditori di abdicare al loro ruolo».

21/5/92 «Lo spettacolo delle elezioni del Presidente della Repubblica quanto siano urgenti le riforme istituzionali».

I

/92 «Voglio andare a casa... Non occuperò gli spazi che avelasciato liberi, cercherò fare meglio le cose che ho dovuto fare in fretta».

Il Tesoro: per ora nessun taglio in vista

Commissioni [redacted] le [redacted] in allarme

Lite sulle anticipazioni di Pomicino
L'Assobat: sarebbe un grave autogol

ROMA. Ridurre le provvigioni che il Tesoro paga alle banche sui Cct? Guido Carli, ministro del Tesoro, dice di non saperne nulla. Eppure il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, aveva dichiarato a *La Stampa* che «il Tesoro si appresta» a [redacted]durle. Il governo dimissionario parla con lingue diverse, ma a decidere sarà il prossimo esecutivo. Ciò che [redacted] sicuramente vero è la crescente inquietudine sul costo del debito pubblico: gli interessi su Bot, Cct e simili secondo le ultime stime costerà nel '92 sui 164 mila miliardi.

Le commissioni che il Tesoro [redacted] alle banche, solo per i [redacted]toli [redacted] medio [redacted] lungo termine, [redacted] state già ridotte nel maggio scorso. Se lo fossero di nuovo, [redacted] sarebbero [redacted]vantaggiati i piccoli risparmiatori, ma solo se [redacted]quistassero i titoli in occasione delle aste; non [redacted] li comprassero più tardi, quando già circolano sul mercato secondario. Esperti di parte bancaria minimizzano [redacted] beneficio per i risparmiatori e sostengono invece che, [redacted] del danno per le banche, lo scopo che il Tesoro si prefigge (collocare più agevolmente i titoli) non sarebbe raggiunto.

Guido Carli

La spesa per le commissioni è ingente, dato che è ingente la mole dei titoli emessi. Per il loro ruolo di intermediarie, [redacted] Tesoro paga alle banche una lira ogni 100 di valore nominale per i titoli di durata da 7 a 10 anni, 0,75 lire ogni 100 per i titoli fino a 6 anni, e 0,50 lire per i C[redacted]. Chi propone di ridurre queste quote è alla ricerca di strumenti per agevolare [redacted] collocamento dei titoli a medio-lungo termine. Un debito così alto come quello dello Stato italiano (1.500.000 miliardi) deve essere reso il più possibile stabile per essere meno pericoloso. Più è composto [redacted] titoli a medio-lungo termine, più è stabile.

Negli ultimi tempi la proporzione di Cct e altri titoli a medio-lungo termine (espressa nella «vita media del debito pubblico») è costantemente aumentata; ma non abbastanza. L'idea di Cirino Pomicino è che si possa fare di più. «Sarebbe un autogol» ribatte il vicepresidente dell'Assobat (associazione operatori in titoli) Franco Valcarenghi, responsabile della Sigeco-Imi: le banche farebbero offerte più basse alle aste e «il Tesoro incasserebbe le stesse cifre di oggi».

Anche a giudizio di Alberto Varisco, presidente dell'Atic (tesorieri bancari) il [redacted]taggio dei piccoli risparmiatori sarebbe minimo.

La disponibilità dei risparmiatori [redacted] degli operatori finanzi[redacted] ad acquistare più titoli a medio-lungo termi[redacted] si è rotta sull'aspettativa di un ribasso dei tassi: questi titoli manterranno più [redacted] lungo un rendimento superiore. Suggeriscono ora alcuni operatori che l'aspettativa [redacted] affievolisce: 1) perché l'inflazione italiana non scende abbastanza; [redacted] perché il deficit da finanziare emettendo titoli cresce; 3) perché i tassi tedeschi, determinanti in Europa, resteranno alti.

Comunque sia, il costo [redacted] finanziamento del debito pubblico [redacted] resterà un assillo. Nel nuovo Parlamento sono in molti a sostenere che un leggero incremento della tassazione dei titoli di Stato (di nuova emissione, beninteso) potrebbe arrecare qualche beneficio all'erario. Portare l'aliquota al 20% dall'attuale 12,5%, [redacted] gravare troppo sui risparmiatori, eliminerebbe le residue possibilità di erosione fiscale da parte delle [redacted].

[s. l.]

Il gruppo chimico si accorda con gli inglesi nel polietilene

Enichem-Bp oggi sposi

«L'accordo non preclude la possibilità di intese con altri»
A Brindisi la prima concreta applicazione produttiva

[redacted] Tra i due litiganti, il terzo gode. Tra Montedison e Union Carbide, Enichem ha scelto la Bp. Così, tra il silenzio degli americani dell'Union Carbide e il «no [redacted] imbarazzato degli uomini della Montedison, la tormentata storia del polietilene si è chiusa tra gli urrà degli inglesi e la preoccupazione dei portavoce di Enichem [redacted] ribadire che «l'accordo con Bp non preclude la possibilità di accordi con altri gruppi».

Porte aperte, dunque. Ma per futuri accordi. Per ora, per l'intesa che tanto stava [redacted] alla Montedison [redacted] all'Union Carbide, e che [redacted] visto scendere in campo negli scorsi mesi tanti sponsor politici, la porta si è [redacted]. Da ieri Enichem ha risolto i problemi per la produzione [redacted] quello che [redacted] conoscono [redacted] polistirolo, ma che nel [redacted]fficile linguaggio degli addetti ai lavori è noto come «polietile lineare ad alta o bassa densità»: verrà prodotto utilizzando il processo in fase gas della Bp che, come [redacted] fatto con altre società europee (con la tedesca, Bayer, per esempio) ha concesso all'Enichem l'uso della propria tecnologia [redacted] gas a fronte di [redacted] esborso della società rigorosamente taciuto sia dagli italiani che dagli inglesi. Questa tecnologia verrà utilizzata subito nell'impianto Enichem [redacted] Brindisi che [redacted] urgenza di trovare [redacted] sbocco a una parte [redacted] 350-400mila tonnellate di etilene che usciranno dai nuovi craker destinati [redacted] entrare in funzione nel 1993.

Risolto [redacted] problema Brindisi, ma non solo Brindisi visto che l'intesa [redacted] Bp, oltre a varare un gruppo [redacted] di ricerca nel polietilene, prevede anche l'esame delle possibili sinergie tra le due aziende nell'attività dello stirolo. Soddisfatti i sindacati («L'accordo può significare l'avvio del rilancio della chimica [redacted] italiana», dice la Fulc), soddisfatti i politici. Mario D'Acquisto, [redacted] presidente della commissione Bilancio della Camera, dc: «E' una scelta idonea ad [redacted] il ruolo di azienda leader per Enichem nello scacchiere internazionale nella produzione di polietilene», ha commentato. Riccardo Paternò, responsabile economico del pli: «Speriamo [redacted] il primo passo verso un'intesa a più ampio raggio con Bp». Napoleone Colajanni, [redacted] pci, esperto di industria chimica: «L'accordo con Bp è più logico rispetto [redacted] quelli ipotizzati tra Enichem e Dow Chemical [redacted] Carbide: due grosse compagnie che avrebbero finito con l'assorbire Enichem». In più, dice Colajanni, l'intesa [redacted] Bp «ha messo fuori gioco Montedison».

Già, Montedison. Dopo il divorzio clamoroso [redacted] Enimont, dopo le porte reciprocamente sbattute in faccia, dopo i corsi e i ricorsi in tribunale, il riavvicinamento impossibile tra i due ex alleati-nemici sembrava [redacted]sere diventato possibile in seguito all'allontanamento da Ravenna di Raul Gardini. Unendo l'etilene dell'Enichem al polipropilene dell'Himont-Montedison, dicevano i sostenitori della nuova alleanza, [redacted] potrebbe creare un colosso tricolore. Peccato, ribattevano gli avversari, che per i conti disastrati di un Enichem (13.424 miliardi [redacted] fatturato, 722 miliardi [redacted] perdite) l'alleanza [redacted] Foro Bonaparte risultasse più costosa di altre. Così, scartata Montedison, scartata Union Carbide (che non era disposta a cedere la sua tecnologia [redacted] gas ma solo a creare joint-venture), [redacted] la Bp. [redacted] porte [redacted] aperte a tutti per i p[redacted]imi accordi», ripetono adesso gli uomini dell'Enichem. Aggiungendo: «Quando [redacted] più forti, si possono stringere alleanze migliori».

Armando Zeni

Gabriele Cagliari

MONTEDISON

«No comment» sull'intesa

MILANO. Nessun commento di Montedison sull'accordo tra Enichem e British petroleum per la produzione [redacted] polietilene con la tecnologia della casa inglese.

Se fonti Eni hanno dichiarato diplomaticamente che l'intesa raggiunta con la Bp non preclude la possibilità di accordi con altri partner, fonti industriali hanno osservato che difficilmente si potrebbero trovare altri punti di incontro tra l'ente pubblico e la società di Foro Bonaparte.

Per Montedison - hanno osservato le stesse fonti - vi è ora la necessità [redacted] trovare altre alleanze [redacted] settore del polietilene [redacted] attr[redacted] accordi [redacted] produttori [redacted] etilene sia attraverso il rilascio di licenze di produzione.

[redacted] vicepresidente Fiat sui rapporti Cee-Giappone

Agn[redacted] guarda [redacted] Tokyo «P[redacted] lontana»

[redacted] «La strada è molto lunga, comunque un pezzo di strada è stato fatto». La strada è quella che dovrebbe portare ad una «pacificazione» dei rapporti commerciali e industriali tra Italia [redacted] Giappone e ad indicarla come in parte già percorsa è Umberto Agnelli, che ha presieduto ieri a Milano i lavori dell'Italy-Japan Business Group, un organismo bilaterale che ha circa tre anni [redacted] vite.

Fra le linee di azione individuate per distendere i rapporti economici fra i due Paesi [redacted] è, ha affermato [redacted] vicepresidente della Fiat, quella [redacted] «facilitare le joint-venture comuni in Paesi terzi», anzitutto all'Est: «Dopodomani saremo a Praga e i dirigenti cecoslovacchi ci indicheranno le loro priorità», [redacted] affermato Agnelli aggiungendo che «lì è più facile impiantare joint-venture». La comune penetrazione nell'Est dovrebbe comunque vedere gli italiani [redacted] ruolo di guida, un ruolo che Agnelli vorrebbe ricambiato nell'area asiatica da parte delle imprese giapponesi, nei confronti delle nostre.

Sull'andamento, più in generale, dei rapporti economici fra Occidente [redacted] Giappone, Agnelli ha affermato che «il governo giapponese dà prova di una rea[redacted] volontà di apertura, legata anche a fattori [redacted] crisi interna, ma sussistono [redacted] vincoli amministrativi, culturali per una penetrazione delle imprese occidentali in Giappone».

Cinque progetti

Ora l'Enel si apre ai privati

ROMA. Anche l'Enel potrà dare vita ad una propria costellazione [redacted] società collegate o [redacted] partecipazioni societarie. E' quanto ha deliberato ieri, all'unanimità, il [redacted]iglio di amministrazione dell'ente nazionale per l'energia elettrica, anche nell'ottica [redacted] una possibile futura trasformazione in Spa, per cui l'ente, guidato [redacted] Franco Viezzoli, ha posto precise condizioni al g[redacted].

Il consiglio di amministrazione, sempre ieri, ha provveduto inoltre a definire gli ambiti settoriali entro i quali l'ente potrà procedere alla costituzione di società o al controllo di partecipazioni:

a) la produzione e distribu[redacted] con terzi di energia elettrica in Italia [redacted] impianti che massimizzino la [redacted] energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili, dei combustibili [redacted] commerciali, dei residui [redacted] processi;

b) l'attività in collaborazione internazionale con le grandi società elettriche in prevalenza europee;

c) l'approvvigionamento e la logistica di combustibili;

d) la produzione, [redacted] trasporto e la distribuzione di energia elettrica all'estero correlate al sistema elettrico italiano;

e) le attività connesse al patrimonio immobiliare.

Gli obiettivi che il consiglio di amministrazione si propone [redacted] la sua decisione odierna - informa una nota - sono quelli [redacted] integrare al meglio lo sviluppo del sistema elettrico nazionale, di partecipare [redacted] alleanze europee per prendere parte ai processi in sviluppo, di accrescere le capacità dell'Enel [redacted] monte e a valle della produzione.

Altri obiettivi sono anche quelli [redacted] massima utilizzazione del patrimonio e delle conoscenze dell'Enel nella promozione di partecipazioni societarie in attività che producano [redacted] reddito, ed infine - spiega la [redacted] - della partecipazione ad attività tipiche dell'Enel in supporto a progetti che l'industria italiana promuove all'estero.

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

AVVISO [redacted] PORTATORI DI OBBLIGAZIONI
IRI 1985 - [redacted] TASSO INDICIZZATO (ABI 14088)

Dal 1° luglio 1992 saranno rimborsabili nominali L. 13.665.000.000 [redacted] obbligazioni sorteggiate nella settima estrazione avvenuta il 28 aprile [redacted].
La serie estratta è la
n. 12

I titoli compresi in [redacted] serie cesseranno [redacted] fruttare interessi dal 1° luglio [redacted] e da tale data saranno rimborsabili [redacted] valore nominale. Essi dovranno essere muniti delle cedole [redacted] scadenza posteriore al 1° luglio 1992 (cod. n [redacted] e successive): l'ammontare delle cedole eventualmente [redacted]nti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.
I titoli [redacted] sopra estratti sa[redacted] rimborsabili presso [redacted] seguenti Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CREDITO ITALIANO
[redacted] DI [redacted]
BANCO [redacted] SANTO [redacted]

Serie sorteggiate nelle precedenti estrazioni

[redacted]	Anno di estrazione	Cedola	Serie	Anno di [redacted]	Cedola	[redacted]	Anno di estrazione	Cedola
[illegible]	[redacted]	[illegible]	7	1987	[illegible]	10	[illegible]	7
13	[redacted]	[illegible]	2	1990	11	11	1991	13

I titoli compresi nelle serie suindicate hanno [redacted] di fruttare interessi dal 1° luglio dell'anno di estrazione. Essi [redacted] risultare muniti della cedola riportata a fianco di detto anno e di [redacted] quelle successive; l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

A una svolta le trattative tra il colosso di conserve e pomodori e la C&P

E' Cragnotti l'uomo Del Monte

Il finanziere cede la Brill alla Manitoba

MILANO. L'uomo Del Monte non ha ancora detto sì. Ma, giurano gli uomini della Cragnotti Partners, è solo questione di tempo.

La Del Monte, 1750 miliardi lire di fatturato ma in deficit almeno a causa di forti oneri finanziari, piccolo colosso dai succhi e dei pomodori, i «tomatos», in scatola, uno dei marchi più noti degli States, potrebbe insomma passare alla banca d'investimenti presieduta da Sergio Cragnotti. Le trattative, in corso da tempo, sembrano infatti a un punto di svolta. Se tutto andrà per il verso, hanno ieri confermato i portavoce della C&P, a metà giugno si potrebbe già arrivare a un accordo preliminare per poi concludere, dopo le stime degli impianti e del patrimonio, in autunno. Il tutto per una cifra in discussione ma non molto distante - si dice - dai 360/370 miliardi di lire.

Già tutta predisposta, almeno nelle grandi linee, la tecnica d'intervento della C&P nella Del Monte. Nella società di San Francisco verrà subito conferita la Cica, azienda brasiliana di proprietà della Cragnotti Partners, trecento miliardi di fatturato, leader sul mercato brasiliano nel medesimo settore della Del Monte: succhi, verdure e pomodori in scatola. Contemporaneamente, verrà emesso un prestito obbligazionario di duecento-duecentocinquanta miliardi. Infine, verrà collocato sul mercato il venticinque per cento del capitale Del Monte.

Con l'operazione Del Monte, comincia a precisarsi la strategia d'investimento della C&P che sembra adesso puntare verso il settore alimentare, cioè verso il settore a cui mira anche Raul Gardini nel suo rientro in pista e dove il gruppo Ferruzzi raccoglie la parte sempre più consistente dei propri utili. Cragnotti, Gardini, Ferruzzi: un tempo uniti e oggi concorrenti proprio nell'alimentare? Possibile. Anche se, per la C&P, l'area d'azione sempre più quella americana e sudamericana. La riprova? Sempre ieri si è saputo che la C&P è in trattative per cedere la Brill italiana (Brill e Vetril) alla Manitoba finanziere greco Joseph Nissim, concentrando la presenza nel settore detergenza nella capogruppo Brill-Bombril brasiliana. [a. s.]

UMBERTO AGNELLI

«Per Galbani tratteremo»

MILANO. Il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli ha confermato ieri la possibilità dell'acquisto, da parte di Bsn, della maggioranza nella Galbani, società attualmente controllata pariteticamente per il 50 per cento dall'Ifil della famiglia Agnelli e per il restante 50 per cento dalla stessa Bsn.

«Ho dichiarato già in passato che era una cosa possibile, adesso apriremo un negoziato eventualmente con la Bsn che si è fatta viva in quel modo», ha detto Agnelli riferendosi ad alcune dichiarazioni del presidente della Bsn, Antoine Riboud, riportate ieri mattina sulla stampa. Il vicepresidente della Fiat non ha comunque dato per scontato l'acquisto di una ulteriore quota nelle Galbani da parte Bsn: «Tutto si compra e tutto si vende, dipende dal prezzo - ha detto - il gioco si può iniziare». [Ansa]

A destra in alto Sergio Cragnotti Qui sopra Jean-Marc Vernes a sinistra Renato Picco

Nasce la Supereridania

Beghin-Say approva la maxi-fusione

PARIGI. Beghin-Say cambia pelle. va il direttore generale Jean-Marc Vernes dopo 16 di onorata carriera manageriale, culminata con un'operazione di alta ingegneria finanziaria: la fusione in un'unica holding agroalimentare del gruppo francese, in mano Ferruzzi, la gemella italiana Eridania, anch'essa nell'impero della famiglia di Ravenna.

Eridania conferirà tutte le sue attività industriali e finanziarie nella nuova società Eridania-Beghin-Say, la cui guida dovrebbe essere assunta dall'attuale presidente di Eridania, Renato Picco. Beghin Say pagherà l'emissione di nuove azioni riservate al partner. Si tratta di un apporto del valore di 7,2 miliardi franchi (1613 miliardi di lire), che remunerati con 9 milioni di azioni.

Al termine questa prima tappa, il 77% della holding sarà detenuto da Eridania che verrà ribattezzata Finanziaria Agroindustriale. Ai suoi azionisti di minoranza sarà allora offerto uno scambio: i loro titoli contro i titoli Eridania-Beghin-Say di emissione in mano al gruppo Ferruzzi: azioni della holding ogni 37 azioni ordinarie della Finanziaria Agroindustriale; una azione ogni 24 azioni di risparmio della Finanziaria Agroindustriale oppure ogni warrants Finanziaria Agroindustriale. L'offerta pubblica di scambio dovrebbe portare alla riduzione della quota detenuta dal gruppo Montedison in Eridania Beghin-Say a poco più del 50%, aumentando la liquidità del titolo, il cui flottante oscilla intorno al 37%.

In seguito, le attività saccarifere francesi e italiane saranno riunite in una holding comune che rappresenterà circa il 14% della produzione saccarifera europea. Il nuovo gruppo così costituito realizzerà nel una cifra d' affari di più di 50 miliardi di franchi (11.200 miliardi di lire).

Per quanto riguarda il 1991, Jean-Marc Vernes ha presentato ieri all'assemblea dei soci un risultato netto consolidato in crescita del 26,7%: 783 milioni di franchi (175 miliardi lire) contro i 618 milioni di franchi (138 miliardi) dell'esercizio precedente). Il fatturato consolidato è salito a 40,9 miliardi di franchi (9200 miliardi di lire contro gli miliardi del 1990, con un incremento dell'8,6%). In calo, invece, l'utile netto di competenza, sceso a 754 milioni di franchi (-30,2%) a causa di un drastico calo dei proventi straordinari. Il dividendo passa da 27,5 a 30 franchi per azione o certificato di investimento. [b. g.]

Il Vernes lascia Ferruzzi

Dopo 40 anni l'addio al gruppo ma con Gardini il tandem resiste

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un abbraccio sul podio con Arrivabene Ferruzzi, e Jean-Marc Vernes riprende la strada. Lavorava da 40 anni in Beghin-Say, negli ultimi 16 con i galloni presidenziali. «E' giusto fissare scadenze precise per i mandati, specie in società di cui non si è fondatori o azionisti maggioritari», spiega tranquillo, annunciando la partenza a '93. A Parigi lo chiamano l'Inaffondabile. Ha due vite - banchiere e imprenditore - ma intorno sa tesservi una molteplicità relazioni personali più sorprendenti. Dagli ambienti politici (il leader rpr Jacques Chirac) Gotha industriale, pochi uomini gli sfuggono. Non stupisce quindi che Gardini abbia visto in lui il compagno ideale per oltr'Alpe.

Di questa traversata, mai scevra insidie (Perrier docet), era - insieme - lo sherpa e il grande regista. Il suo defilarsi odierno mostra che lo «sbarco» gardiniano in terra francese è ormai realtà stabile, al punto che sponsor Vernes - nell'impossibilità, sul lungo periodo, di mantenere l'equidistanza tra Sir Raul e i Ferruzzi - «compiuta la missione» (parole sue) lascia Beghin-Say. Nel piatto, gli rimangono non pochi affari con Gardini. A partire dalla Sci, Société Centrale d'Investissement, per finire con Air Littoral. Tra loro, s'intendono bene. Il banchiere, i cui genitori amministravano cospicui patrimoni assicurativi, riveriti dal Paris (la Parigi vip) apprezza «il contadino» malgrado le offensive iniziali - era il '78 - a sue spese in Beghin-Say.

«Anche gli avversari riconoscono tra le mie virtù la fedeltà» ama dire Vernes. quando gli amici sono nei guai. Il aiuto volentieri, a condizione che mi riservino un analogo trattamento quando verrà il mio turno». Nell'alleanza con sir Raul gioca forse anche questa cavalleria. alle sue qualità bisogna aggiungere una formidabile tenacia. I primi Anni 80, i socialisti gli nazionalizzarono la banca di famiglia, prossima a fallire. Lui non si diede pace, e un bel giorno rispparve la Banque Vernes. Altri gioielli, la holding centrale Verninvest (sua per il 51 %), al cui fianco si ritrovano Air Liquide, Dassault e Mixte. Nella defunta Cinq aveva il 4%, percentuale analoga mantiene Havas, più il 9% della Financière Rothschild. Il 10 nell'Office d'Annonces, 18 sulla Compagnie Monégasque Banque. L'uscita in Beghin-Say non preludе alla pensione: il calvinista Vernes ama l'etica protestante ma più il capitalismo. In ogni caso, chiude ciclo. Nel prossimo, i Ferruzzi non oscureranno più la stella Raul.

Enrico Benedetto

Il «piano Capaldo» è sbarcato in tribunale con le sue cifre contestate

Fedit, si riaccende la bagarre

Goria nel mirino di Lobianco e dei sindacati

ROMA. Sulle rovine Federconsorzi è di nuovo piena bagarre. Le banche straniere creditrici della Fedit non sembrano intenzionate a dare spazio piano di recupero elaborato da Pellegrino Capaldo e lo stesso ministro Goria ha preso le distanze dall'ipotesi soluzione indicata dal presidente della Banca di Roma.

Da queste nubi, ieri, è scoppiato un vero temporale di polemiche: lo scostamento tra la valutazione del patrimonio Fedit e miliardi fatta dal commissario giudiziale Picardi, che ieri ha ricevuto copia originale del piano Capaldo, e i 2170 che il progetto prevede come pagamento per entrarne in possesso, ha provocato delle reciproche punzecchiature tra Goria e il presidente della Coldiretti. Lobianco ha detto, riferendosi alla posizione presa dal ministro, che è il momento di alimentare polemiche su una vicenda tanto delicata, tanto più che Goria aveva a suo tempo espresso un assenso di massima al piano.

Goria ha risposto che, se Lobianco non si stupisce di una valutazione di quasi 2000 miliardi al di sotto un'altra stima evidentemente sa che io non . Pronta replica di Lobianco ha detto di non sapere nulla che sia noto anche allo stesso ministro.

Anche i sindacati (contrari al piano Capaldo, che definiscono «una manovra speculativa») criticano Goria: «Il ministro ha precise responsabilità - dicono - e non può permettersi di essere perplesso sulla valutazione patrimonio Fedit».

Alla perplessità sulle cifre, manifestate anche dal psi, dalla Roma risponde sottolineando che il piano punta a offrire ai creditori certezza di realizzo in tempi brevi, quelli più incerti della procedura concordataria. E' ovvio, si sottintende, che differenza tempi ha un prezzo.

Da parte il commissario della Federconsorzi, Agostino Gambino, ritiene che il piano Capaldo debba essere valutato «con molta attenzione per evitare che l'operazione si trasformi in un affare per qualcuno». In Goria ha ricevuto il primo bilancio Federconsorzi redatto dopo il commissariamento. «L'approvazione bilancio '91 - ha commentato il commissario Giorgio Cigliana - è un atto di sepoltura per l'omologa del concordato preventivo». [v. cor.]

Il gruppo cerca nuovi dipendenti anche in Italia «per 1200 mestieri»

Eurodisney, gli operai non ridono

«Stipendi troppo bassi e condizioni medioevali»

LAVORARE per Paperino & C. stanca e rende poco? Così sembra, vista la fuga di un migliaio di dipendenti, su un totale di 16 mila, dal parigino Eurodisney. Ma il presidente dell'Eurodisney, Robert FitzPatrick, ha spiegato che in realtà metà di questi sono stati «invitati» ad andarsene dalla stessa direzione perché avevano capito che non era un divertimento ma un lavoro dove si richiede una costante attenzione nei confronti degli ospiti», molti quelli che hanno lasciato volontariamente il posto lavoro, l'hanno fatto, secondo FitzPatrick, perché erano (solo il 40% del personale) «e sentivano nostalgia di casa». E ha smentito nello stesso tempo il Wall Street Journal secondo cui sarebbero ben tremila le persone stufe di lavorare Eurodisney. la complessa macchina del magico mondo di Disney ha bisogno di rimpiazzare subito i posti vacanti I manager stanno cercando nuovi dipendenti anche in Italia. Tra ieri e oggi partita la selezione di candidati all'altezza di «vivere e far vivere la magia» del parco parigino. Il gruppo non ha precisato il numero di posti disponibili, limitandosi a dire che i «possibili mestieri sono 1200 e che le opportunità sono numerose».

A scanso di delusioni e fughe future, gli aspiranti devono pare che dovranno attenersi a comportamenti e a un look molto rigoroso. Ad esempio, uomini, non barbe o baffi, non orecchini (concessi alle donne, ma solo di dimensioni contenute nei centimetri); bandite minigonne unghie troppo lunghe (per gli non oltre la punta del dito, per le donne sono concessi 7 millimetri in più), e avere comunque più di 18 anni. Ma a scoraggiare molti neo-assunti sarebbero ben altri problemi più rilevanti, almeno stando alle rivelazioni di ex dipendenti del parco e riportate da «The Hollywood Reporter»: stipendi troppo bassi e condizioni di lavoro considerate «medioevali», smentite dal presidente di Eurodisney.

FitzPatrick non ha voluto inconfermare la notizia pubblicata da «The Hollywood Reporter» secondo cui il dei visitatori sarebbe di sotto delle previsioni, anche se poi ha ammesso che a Eurodisney affluiti quanti erano attesi dal gruppo perché - spiega - «traumatizzati» dalle notizie fuorvianti» pubblicate dalla stampa sugli ingorghi stradali e il superaffollamento del parco. Ma le notizie su Eurodisney, oltre a quelle già emerse nelle settimane stampa internazionale e solo in parte smentite, hanno portato il titolo a una perdita del 28% dallo scorso 12 aprile, giorno dell'inaugurazione del parco.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° maggio 1992 e termina il 1° maggio 2002.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle 13,30 del maggio.
- **Il prezzo base** di emissione è fissato in **93,85%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari a **93,90%**.
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: in base al prezzo minimo (93,90%) il rendimento annuo massimo è del **13,54% lordo** e dell'**11,83% netto.**
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° maggio; all'atto del **pagamento (2 giugno)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione di sottoscrizione dei titoli è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,83%

La Sogei non ha ancora preparato la lista dei beni statali da dismettere

Imi, [redacted] vendonsi

Tutto fermo per Immobiliare Italia

ROMA. Immobili. Per davvero. Case [redacted] terreni dello Stato dovevano cambiare rapidamente padrone. Tuttavia per ora restano dove sono: nelle [redacted] pubbliche. La più grande [redacted] del secolo è stata annunciata mille volte, ma non è mai stata indetta.

Non [redacted] stata costituita la società per azioni, nota come [redacted] Italia, che deve mette[redacted] in vendita immobili per migliaia e migliaia di miliardi. Non sono [redacted] individuati i [redacted] che affiancheranno l'Imi, chiamato a fondare la spa: i colloqui [redacted] in corso e potrebbero chiudersi presto. Non è p[redacted] il primo elenco di palazzi, caserme, carceri inutilizzati [redacted] aree da mettere in vendita e che doveva essere compilato in quattro [redacted] quattr'otto.

Quella lista, annunciò il 31 [redacted] Paolo Cirino Pomicino, ministro dc del Bilancio, doveva essere compilata «entro trenta giorni» dalla Sogei, [redacted] società che gestisce l'anagrafe tributaria. Ma pochi giorni fa [redacted] Sogei confessò [redacted] aver ricevuto alcun incarico.

Privatizzazioni accantonate, allora? Per quelle immobiliari il psi continua [redacted] premere [redacted] Pomicino continua a essere ottimista. Con un'intervista pubblicata ieri dalla «Stampa», il ministro ha assicurato che «a fine giugno» l'Immobiliare Italia entrerà in [redacted] «e [redacted] Tesoro potrà [redacted]re subito 3 mila miliardi». E' la cifra che l'Imi deve anticipare [redacted] Tesoro come acconto dei proventi delle cessioni di immobili dello Stato.

Si farà in tempo, visto che la società non esiste ancora? L'Imi, presieduto da Luigi Arcuti, vuole vederci chiaro: la questione potrebbe essere stata toccata ieri nella [redacted] del comitato esecutivo dell'istituto, [redacted] indicazioni precise dovranno venire forse [redacted] consiglio di amministrazione. Che si proceda [redacted] accortezza [redacted] ovvio: oltre al maxi anticipo [redacted] mila miliardi, l'Imi ne deve versare [redacted] per il [redacted]pitale della spa.

Arcuti, comunque, non sarà [redacted] in questa avventura. Fiutato l'affare alcune banche, grossi gruppi economici e imprese immobiliari si sono candidati [redacted] entrare nell'Immobiliare Italia. Si parla della Banca [redacted] Roma, della Bnl, di Berlusconi, Agnelli, Ligresti, Bocchi, Gabetti. A chi ha avanzato una richiesta di partecipazione l'Imi ha scritto facendo presente che il discorso è prematuro.

E' vero che ormai è stata pubblicata (anche se con grande ritardo) la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica con le direttive per la maxi asta immobiliare. Tuttavia restano molti dubbi sulle soluzioni tecniche da adottare per privatizzare.

[redacted]

In alto Luigi Arcuti, presidente Imi e a sinistra Rainer Masera, direttore

Con i potenziali soci privati Arcuti ha dovuto prender tempo

Filippi contro Mazzotta nel consiglio Carical

Tra la Cariplo [redacted] Banca Crt [redacted] la guerra [redacted]

ROMA. Roberto Mazzotta conquista la Cassa di Risparmio [redacted] Calabria e Lucania, rompendo clamorosamente con la Banca Crt. Il «divorzio» si è consumato durante l'ultimo consiglio di amministrazione della Carical: da una parte la Cariplo, intenzionata a consolidare il suo 16,6% tramite un'alleanza [redacted] gli enti locali; dall'altra la Crt, anch'essa con il 16,6%, che vota addirittura contro il progetto Cariplo, viene sconfitta e annuncia che [redacted] parteciperà alla ricapitalizzazione della Carical.

Il progetto approvato dal consiglio è questo: la Fondazione Carical, che fa capo agli enti locali e detiene [redacted] 50% della Carical spa (cioè l'azienda creditizia), [redacted] la Cariplo, che ha il 16,6%, costituiranno insieme una finanziaria. Nella nuova scatola, che si chiamerà Fincarical [redacted] 160 miliardi di capitale - il 75% della Fondazione e il 25% dell'istituto di Mazzotta -, confluirà quindi [redacted] di Carical spa. La m[redacted] successiva è un aumento di capitale della Carical spa: l'operazione avrà un valore nominale di 80 miliardi [redacted] un sovrapprezzo pari ad altri 80 miliardi. Proprio per sottoscrivere questo aumento la Fincarical porterà il capitale [redacted] 160 [redacted] miliardi, ma questo aumento sarà riser[redacted] a Cariplo, che passerà così dal 25 al [redacted] della finanziaria. La Fincarical potrà rilevare [redacted] che l'inoptato di altri soci (prima [redacted] tutto Crt), passando così al 75% della Cariplo spa. [r. e. s.]

Una nuova verifica

[redacted] fra la Fiat [redacted] i sindacati

ROMA. La Fiat ha convocato i sindacati Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil [redacted] Fismic-Sida per lunedì prossimo, primo giugno, a Torino. Lo ha detto il segretario generale della Fiom, Fausto Vigevani. Secondo il leader della Fiom, [redacted] c'è dubbio che alla Fiat ci [redacted] qualche problema. C'è troppo cicaleccio in giro - ha aggiunto - che fa supporre che qualche problema esista». Secondo quanto si è appreso ci so[redacted] stati dei primi contatti tra i dirigenti [redacted] Marconi e i rappresentanti sindacali. «Sia[redacted] probabilmente a una nuova fase della ristrutturazione dell'industria dell'auto, in particolare in Piemonte», ha commentato [redacted] una [redacted] la Fiom regionale. (Ansa)

Appello al governo

Rispettare subito gli impegni per l'Olivetti

IVREA. I sindacati chiedono al governo di rispettare gli impegni di politica industriale a favore dell'informatica presi [redacted] l'accordo di febbraio, [redacted] all'Olivetti di stanziare risorse adeguate «a fronte [redacted] facilitazioni avute».

Il segretario nazionale della Uilm Roberto Di Maulo nel ricordare l'incontro di martedì tra le parti nell'ambito dell'osservatorio sul settore, [redacted] detto: «Nonostante [redacted] mercato dell'informatica continui a essere in crisi prendiamo favorevolmente atto della capacità dimostrata dall'Olivetti nel [redacted] i costi di produzione e nello stipulare importanti contratti di collabora[redacted] industriale. Per la Fiom-Cgil le risorse stanziate, meno di 500 miliardi, sono inadeguate.

[redacted]

Sale il [redacted] di Ibm [redacted]

La Ibm Semea [redacted] realizzato nel '91 un fatturato di [redacted] miliardi, in crescita del 10,4% rispetto al '90. Le vendite realizzate in Italia [redacted] a 4308 miliardi [redacted] lire, [redacted] linea [redacted] il [redacted]. Le esportazioni [redacted] miliardi [redacted] incremento del 13%.

Renault: Schweitzer presidente

Louis Schweitzer è stato nominato ieri dal governo fran[redacted] nuovo presidente della Renault. Schweitzer, [redacted] anni, prende il posto di Raymond Levy, che si è dimesso per raggiunti limiti di [redacted]. Schweitzer [redacted] già numero due della Renault

[redacted] a [redacted]: «Travisa la [redacted]

Continua [redacted] strascichi il «divorzio» fra Bnl e Ina. A rinfocolare la polemica è stato l'ex presidente della banca [redacted] Via Veneto Nerio Nesi che, in [redacted] lettera a «Repubblica», ha accusato gli attuali vertici di aver mandato a monte il polo con l'Ina. Pronta la replica della Bnl che, in [redacted] nota, parla di travisamento della realtà e si riserva [redacted]gni opportuna azione legale nei confronti [redacted] Nesi, per la tutela dei propri diritti».

Cala l'u[redacted] della Grassetto

L'assemblea ordinaria della Grassetto Spa, gruppo Ligresti, riunitasi ieri a Padova, ha [redacted] il bilancio '91: utile netto a 13,7 miliardi (19,5 miliardi [redacted] precedente), dividendo di 750 lire (invariato rispetto all'anno scorso).

Passa ai blocchi il [redacted] di Caffaro

Passaggio [redacted] mano sul mercato [redacted] blocchi di [redacted] quote pari al 2,04% della Caffaro. Con un unico contratto [redacted] stati scambiati 4,437 milioni [redacted] titoli ordinari della società del gruppo Snia Bpd, che opera nel settore dell'elettrochimica [redacted] della chimica.

Gabetti, l'utile cresce del 4%

L'utile netto della Gabetti Holding al [redacted] dicembre 1991 [redacted] pari a 4364 milioni, con [redacted] incremento del 4% circa rispetto all'esercizio precedente (4197 milioni). Il patrimonio netto alla stessa data è di 48 miliardi (47 miliardi al 31 dicembre 1990).

Seleco compra [redacted] spagnola Elbe

La Seleco ha comprato il 100% delle azioni della Elbe di Barcellona, azienda leader in Spagna (ha il 15 per cento [redacted] mercato) specializzata [redacted] produzione [redacted] tv color e ormai divenuta [redacted] gruppo che si posiziona al quarto posto in Europa. [redacted] produce oggi [redacted] mila televisori ogni anno e fattura l'equivalente di 120 miliardi di lire.

Donne [redacted] psi [redacted] pari opportunità

Confindustria [redacted] Intersind «violano la legge sulle azioni positive per l'occupazione femminile». Lo sostiene la responsabile nazionale delle donne psi, Alma Cappiello, che accusa [redacted] due organizzazioni di [redacted] comportamento «gravemente scorretto», per quanto riguarda «l'obbligo [redacted] parte delle aziende di fornire al Comitato per le pari opportunità del ministero del Lavoro tabelle informative sulla situazione occupazionale femminile».

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI [redacted]

Via Maria Vittoria n. 12 - [redacted]

AVVISO DI [redacted] D'APPALTO

Servizio di riscaldamento presso gli stabili provinciali nell'esercizio 1992/93.
Lotto 1 Importo a base di gara L. 4.117.050.142
Lotto 2 Importo a base di gara L. 4.052.755.693
Lotto 3 Importo a base di gara L. 3.720.461.057
Lotto 4 Importo a base di gara L. 3.859.839.341.

[redacted] sopraindicate gare avranno luogo mediante l'esperimento di quattro distinte e separate licitazioni private [redacted] aggiudicazione all'offerente il prezzo più basso secondo quanto previsto dall'art. 15 lett. A, legge n. 113 del 30/3/1981 [redacted] modificazioni ed integrazioni, [redacted] **di offerte in aumento.**

Le imprese interessate agli appalti suddetti potranno far pervenire la propria richiesta di invito alle singole gare (in carta legale da L. 10.000) entro e non oltre il termine perentorio del giorno 29 giugno 1992 al Servizio Contratti - Ufficio Appalti - dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - [redacted] Torino, [redacted] 011-5756/2360 - ad esclusivo rischio del mittente.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione **tassativamente a pena di esclusione:** dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge 4/1/1968 [redacted] 15 (sottoscrizione autenticata da un Notaio o Ufficiale d'Anagrafe) attestante:

a) inesistenza di [redacted] le cause di esclusione [redacted] cui all'art. 10, legge n. 113 del 30/3/1981;
b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;
c) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5/A1, per un importo non inferiore a quello posto a [redacted] di gara [redacted] lotto per il quale si [redacted];
[redacted] capacità tecnica, economica e finanziaria.
In particolare dovranno indicarsi con riferimento all'ultimo triennio antecedente alla data di pubblicazione del bando quanto segue:
1) l'elenco delle gestioni in appalto di impianti di riscaldamento con relativo importo, data di svolgimento, stazione committente e totale complessivo;
2) l'importo dichiarazioni annuali IVA.
3) ubicazione del deposito [redacted] estremi identificativi della [redacted] intestata all'impresa di esercizio commerciale [redacted] deposito [redacted], (D.L. 271/57 e L. 474/57);
4) dati identificativi dei dipendenti con l'indicazione di qualifica, livello e numero giornate lavorate;
5) costi per il personale dipendente riportati a bilancio

Saranno ritenute capaci finanziariamente, economicamente e tecnicamente (quindi ammissibili alla gara), [redacted] degli art. 12 e 13, Legge 113 del 30/03/1981, [redacted] imprese che:

A) con riferimento all'ultimo triennio (anni 1989/1990/1991) antecedente alla d[redacted] di pubblicazione del bando di gara, abbiano registrato globalmente:
1) cifra d'affari derivante dall'esecuzione di gestioni dirette di impianti di riscaldamento a favore di enti pubblici e privati, pari a 1,50 volte l'importo contrattuale complessivo a base di gara del lotto cui si concorre.
2) costo per il personale non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, indicata [redacted] punto a/1;
[redacted] almeno [redacted] dipendenti.
B) abbiano la titolarità di [redacted] deposito di oli minerali adeguato alle esigenze dell'appalto (750 mc)
C) siano in regola con gli obblighi contributivi a favore dei dipendenti.

La partecipazione ai lotti è subordinata alla verifica del possesso delle condizioni di capacità previste per i singoli lotti stessi, così come specificate dal presente avviso. In [redacted] aggiudicazione di più lotti, l'importo [redacted] cui al punto A/1) e A/2) è calcolato sulla sommatoria degli importi a base di gara dei singoli lotti in cui l'impresa è risultata miglior offerente. Il volume minimo di cui al punto B), dovrà essere moltiplicato per il numero dei lotti di cui l'impresa è risultata aggiudicataria.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori deve e[redacted] non inferiore alla sommatoria degli importi a base di gara dei lotti medesimi. Pertanto, in caso di insufficiente capacità economica, tecnica e finanziaria, la Provincia provvederà d'ufficio, non aggiudicando [redacted] Ditta miglior offerente quei lotti per cui abbia insufficiente capacità complessiva e [redacted] quali sia presente [redacted] offerta comparativamente più [redacted]taggiosa per l'Amministrazione. Saranno [redacted] alla gara le imprese riunite ai sensi [redacted] art. 9 della legge 113 citata.

In tal [redacted] la documentazione sopra richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese riunite. [redacted] precisa che per quanto attiene la capacità tecnica, economica e finanziaria, i requisiti dovranno essere posseduti dal raggruppamento.

Il capitolato speciale d'appalto è visibile presso il suddetto [redacted] Contratti.

Torino, il 28 maggio 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Dott. [redacted] Veneruso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
Luigi Bergio [redacted]

PROVINCIA DI [redacted]

AVVISO

[redacted] 20 Legge n. 55 del 19.3.1990

SI COMUNICA

Il giorno 28.4.1992 sono state esperite due distinte licitazioni private per la messa a norma, ottimizzazione energetica, gestione invernale degli impianti termici e fornitura combustibile per il riscaldamento degli edifici di proprietà provinciale siti in provincia di Cuneo. Lotto «A» zona di Alba, Bra, Savigliano (n. 12 Centrali); Lotto «B» zona di Cuneo, Mondovì, Saluzzo (n. 21 Centrali) entrambi con aggiudicazione secondo la procedura di cui all'art. 24 lettera a) punto 2 - della L. 8.8.1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni mediante offerta di ribasso senza prefissione di alcun limite e con esclusione di offerte in aumento ed alla pari.

Sono risultate aggiudicatarie l'Impresa Centro Calor S.p.A. di Mondovì, c.so Statuto, 24 in ass.ne temporanea con le Imprese Dicar S.p.A. di Bra, via Don Orione, 39 e Agip Servizi S.p.A. di Roma - Via Laurentina, 449 per quanto riguarda il Lotto «A» e l'impresa Petrol Company Nord srl di Sesto San Giovanni, via Barcellona, 3 - Capogruppo in ass.ne temporanea di imprese con Gasenergia S.p.A. di Torino, via XX Settembre, 14 per quanto riguarda il Lotto «B».

L'elenco delle imprese invitate e che hanno presentato offerta è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 5 maggio 1992 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 14.5.92

Cuneo, lì 22 maggio 1992.

IL PRESIDENTE
dott. prof. [redacted]

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

[redacted] rende [redacted] che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale [redacted] della Repubblica [redacted] in data 20.05.1992 nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale sono elencati i dati ai sensi delle leggi vigenti [redacted] alla licitazione privata [redacted] per l'appalto dei lavori di:

- ristrutturazione rete fognaria [redacted]stente e nuovi collegamenti [redacted] collettore di nuova costruzione in [redacted]mune di Courmayeur.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Maurizio Martin

REGIONE [redacted] VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO [redacted] PUBBLICI

[redacted] rende [redacted] nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data [redacted] nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale sono elencati i dati ai sensi delle leggi vigenti relativi alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di:

- realizzazione di un fabbricato polifunzionale per lo [redacted] di fondo in [redacted]calità Flassin [redacted] Comune di Saint-Rhémy-en-Bosses.

[redacted] AI LL. [redacted]
Maurizio [redacted]

I.N.A.I.L.

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il giorno 23 giugno [redacted] alle [redacted] 10 nella Sede Centrale dell'INAIL, in Roma, Via IV Novembre 144 [redacted] procederà alla vendita all'asta a norma degli art. 15, 16, 36, 38, 39 e 43 d[redacted] Regolamento d'Amministrazione dell'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 6.12.69, nonché in quanto applicabile, delle disposizioni di cui al cap. III del RD 23.5.24 n. 827, dell'immobile - nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trova - sito in Milano, via Montegrappa, [redacted].

L'asta pubblica si svolgerà ad [redacted] incanto [redacted] aggiudicazione definitiva [redacted] segrete [redacted] confrontarsi con [redacted] prezzo base di lire 4.700.000.000 (quattromiliardisettecentomilioni).

L'aggiudicazione avverrà ad opera dell'apposita Commissione a favore del concorrente che avrà [redacted] il prezzo più alto rispetto a quello posto a base d'asta e non sarà soggetta [redacted] offerte in aumento.

I concorrenti, per l'ammissione alla gara, dovranno costituire [redacted] deposito cauzionale nella misura del [redacted] del prezzo [redacted]. Le prescrizioni [redacted] le condizioni per l'ammissione alla gara e per la stipula [redacted] contratto, risultano dall'avviso d'asta che, a norma dell'art. [redacted] del Regolamento citato, [redacted] affisso presso la Sede centrale dell'INAIL, in Roma, Via IV Novembre 144, presso le Direzioni Regionali e presso tutte [redacted] Sedi provinciali e locali dell'INAIL.

Ogni più utile informazione potrà essere chiesta presso l'INAIL Servizio Gestione Investimenti, Roma, Via Fornovo 8 [redacted] presso la Sede Inail in Corso Porta Nuova, [redacted] - 20121 Milano.

IL PRESIDENTE
Ing. Alberto Tomassini

I.N.A.I.L.

Estratto [redacted] avviso [redacted] pubblica

Il giorno 23 giugno 1992 alle ore [redacted] nella Sede Centrale dell'INAIL, in Roma, Via IV Novembre 144 si procederà alla vendita all'asta a norma degli art. 15, 16, 36, 38, 39 e 43 d[redacted] Regolamento d'Amministrazione dell'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione [redacted] 6.12.69, nonché in quanto applicabile, delle disposizioni [redacted] cui [redacted] cap. III [redacted] RD 23.5.24 n. 827, dell'immobile - nello stato [redacted] e di diritto [redacted] cui si trova - sito in Milano, [redacted] Benaco n. 36.

L'asta pubblica si svolgerà ad unico incanto ed aggiudicazione [redacted] [redacted] mezzo di offerte segrete [redacted] confrontarsi con il prezzo base di lire 4.200.000.000 (quattromiliardiduecentomilioni).

L'aggiudicazione avverrà ad opera dell'apposita Commissione a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto rispetto a quello posto a base d'asta e non sarà soggetta [redacted] offerte in aumento.

I concorrenti, per l'ammissione alla gara, dovranno costituire un deposito cauzionale nella misura [redacted] 10% del prezzo [redacted]. Le prescrizioni e le condizioni per l'ammissione alla gara e per la stipula del contratto risultano dall'avviso d'asta che, a norma dell'art. [redacted] del Regolamento citato, è affisso presso la [redacted] centrale dell'INAIL, in Roma, Via IV Novembre 144, presso le Direzioni Regionali e presso tutte le Sedi provinciali e [redacted] dell'INAIL.

Ogni più utile informazione potrà essere chiesta presso l'INAIL Servizio Gestione Investimenti, Roma, Via Fornovo 8 e presso [redacted] Sede Inail in Corso Porta Nuova, [redacted] - 20121 Milano.

IL PRESIDENTE
Ing. Alberto Tomassini

PROCURA GENERALE DELLA [redacted] IN [redacted]

LA [redacted] D'APPELLO [redacted] TORINO - [redacted]

... Omissis ...

ha pronunciato [redacted] seguente sentenza contro 1) **BRIZIO Matteo** [redacted] a Bra (Cn) il [redacted]; ... Omissis ... 2) **VAIRA Fiorenza** nata in Narzole (Cn) il 30/1/35; ... Omissis ...

IMPUTATI

1) Reato di cui agli art. 110 C.P. e 1 co. 4° N. 1 L. 516/82 in concorso tra loro 1° socio responsabile della s.n.c. Bar Zucca & C. 2) Socia responsabile della s.n.c. Bar Zucca & [redacted], [redacted] effettuato nel 1983 [redacted] di beni, annotavano sia nel libro giornale, sia sul registri prescritti ai fini dell'I.V.A., i relativi corrispettivi in misura inferiore a quello reale per L. 711.211.000 e dunque superiore a L. 300.000.000 e allo 0,50 dell'ammontare complessivo, risultante [redacted] dichiarazione presentata, non risultando inoltre i dati delle operazioni da documenti la cui emissione e conservazione è obbligatoria a norma di legge
2) Reato di cui agli art. 110 C.P. 4 N. 7 L. 516/82 perché in concorso tra loro, nella qualità di cui al capo 1°, essendo dunque titolari di reddito di impresa, agendo al fine di [redacted] dere le imposte dirette, redigevano le scritture contabili obbligatorie e la dichiarazione dei redditi [redacted] l'anno 1[redacted] (presentata nel maggio [redacted] dissimulando componenti positivi di reddito costituiti da corrispettivi non annotati per L. 711.211.000 [redacted] rare in misura rilevante il risultato della [redacted]
3) Reato di cui agli art. 110 C.P. e 1° co. 2° n. 2 L. 516/82, in concorso tra loro, nella qualità di cui al capo 1), avendo effettuato nel 1984 cessioni di beni, annotavano nelle scritture contabili obbligatorie ai fini dell'I.V.A. i relativi corrispettivi in misura inferiore a quella reale per L. 93.458.000 e dunque superiore a 25 milioni e al 2% dell'ammontare complessivo dei corrispettivi risultanti dall'ultima dichiarazione.
4) Reato di cui agli art. 110 C.P. 4 N. 7 L. 516/82 perché, in concorso tra [redacted], [redacted] qualità di cui al capo 1), essendo dunque titolari di reddito di impresa, agendo al fine di evadere le II.DD., redigevano le scritture contabili obbligatorie e la dichiarazione dei redditi (per l'anno 1984 presentata nel maggio 1985), dissimulando componenti positivi di reddito costituiti da corrispettivi non annotati per L. 93.[redacted] tali da alterare in misura [redacted] il risultato della dichiarazione

APPELLANTI

Avverso la [redacted] del Tribunale di Torino emessa in data 21/5/87 [redacted] dichiarava **BRIZIO Matteo** colpevole dei reati ascrittigli ai capi 1, 2 e 4, uniti dal vincolo della continuazione e **VAIRA Fiorenza** colpevole del reato a lei ascritto al capo 1 e, concesse ad entrambi le att. gen., condannava **BRIZIO Matteo** alla pena di anni uno di reclusione L. 10 milioni di multa; **VAIRA Fiorenza** alla pena di mesi quattro di arresto e L. 8 milioni di ammenda, ed entrambi in solido, al pagamento delle spese processuali.

Visto l'art. 6 L. 516/82;
dichiarava **BRIZIO Matteo** interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente le Commissioni Tributarie, interdetto dai pp.uu. e dalle funzioni di rappresentanza od assistenza in materia tributaria per un periodo di quattro mesi; interdetto da uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese per un periodo di quattro mesi, nonché incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di un anno
Visto l'art. 7 L. 516/82:
dichiarava **VAIRA Fiorenza** interdetta per tre anni dall'ufficio di componente le commissioni tributarie, nonché sospesa dall'esercizio delle funzioni di [redacted] ed assistenza in materia tributaria per un periodo di mesi due ed incapace a contrattare con la P.A. per un egual periodo
Visti gli art. 6 e 7 L. 516.82;
ordinava che la presente sentenza fosse pubblicata per una sola volta e [redacted] quotidiano «La Stampa» di Torino.
Visto l'art. 163 C.P.
concedeva ad entrambi gli imputati il beneficio della sospensione condizionale della pena.
Visto l'art. 489 C.P.P.;
dichiarava gli imputati tenuti e li condannava in solido a risarcire alla parte civile costituita i danni cagionati dal reato da liquidarsi in separato giudizio, nonché a rimborsarle le spese di costituzione, assistenza e rappresentanza in giudizio, che si liquidavano il L. 830.000 onorari compresi.
Visto l'art. 479 C.P.P.;
assolveva **VAIRA Fiorenza** dai reati a lei ascritti ai capi 2 e 4 per insufficienza di prove.
Visto l'art. 477 cpv. C.P.;
rilevato che, con riferimento al capo 3) della rubrica, era emerso nel corso del procedimento che il fatto è diverso da quello contestato agli imputati ed indicato nella richiesta e [redacted] di citazione a giudizio, risultando che i corrispettivi non annotati nelle scritture contabili degli imputati sarebbero ammontati ad oltre 300 milioni, fatto diverso che appariva altresì riconducibile al diverso reato ex art. 1, 4° co. L. 516/82, disponeva la trasmissione di copia degli atti al P.M. in Sede.

... Omissis ...

LA CORTE

Visti gli art. 523 C.P.P. 1930 [redacted] D.P.R. n. 394/90; in [redacted] riforma dell'appellata sentenza; assolve B[redacted] e **VAIRA Fiorenza** dalla imputazione loro ascritta ai capi 2) e 4) perché il fatto non sussiste;
ritenuto per il **BRIZIO** e la **VAIRA** le già concesse attenuanti generiche equivalenti alla [redacted]ante contestata in relazione al capo I), condanna il **BRIZIO** per tale contravvenzione alla pena di mesi 6 di arresto e la **VAIRA** alla pena di mesi 4 di arresto;
dispone a carico del **BRIZIO** le pene accessorie disposte con la sentenza appellata a carico della **VAIRA**, per la quale ultima conferma tali pene accessorie; elimina per entrambi gli appellanti il beneficio della sospensione condizionale della pena, che sostituisce con quello dell'indulto di cui al DPR n. [redacted]/90, comprensivo delle pene accessorie; limita la condanna al risarcimento dei danni a favore della parte civile costituita a quelli conseguenti alla contravvenzione di cui al capo I), danni da liquidare in separato giudizio; condanna [redacted] appellanti in solido al rimborso delle spese di costituzione assistenza e rappresentanza della parte civile, che liquida in complessive L. 700.000;
conferma nel resto l'appellata sentenza.
Torino, 12 aprile 1991
Seguono le firme
Passata in giudicato il 29/11/91.
E' [redacted] conforme all'originale ad uso [redacted]blicazione.
Torino, 12/5/92.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Marisa Francone

ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

[redacted] AVVERTE CHE [redacted] AVVISI PER LA

«GAZZETTA UFFICIALE» SONO [redacted] VIA [redacted] 17 - TEL. [redacted]

IL TERZO [illegible]

Banco San Paolo Brescia 3000; Bavaria 525; Ina Banco Marino 2650; Cassa Risparmio di Bologna 24200; Finanziaria Galileo 3180; Italia 1780; Iliv ordinarie 600; Iliv privilegiate 750; Laser vision 5250; Nordital ord 320; Fincomid 2180; San Gemiliano e San Prospero 128500-126700; San Geminiano 1/10/91 125500-126700; Spectrum 5200. **WARRANT** Alitalia privilegiate 55; Eridania 1630; Gaic risparmio 205; Galileo 2000; Laser vision 1550; Repubblica 40-41; Sip risparmio 200; Spectrum a 700; Spectrum b 270.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 130,30 (-0,46%); Bruxelles (Bel-20) 1230,80 (+ 0,25%); Francoforte (Dax) 1794,05 (-0,72%); Hong Kong (Hang Seng) 6082,70 (+ 0,51%); Londra (Ft-se 100) 2698,80 (-0,23%); Madrid (Generale) 258,01 (-0,35%); Parigi (Cac 40) 2014,09 (-0,77%); Sydney (Generale) 1665,80 (-0,50%); Tokyo (Nikkei) 17822,56 (-2,10%); Zurigo (Swiss Market) 1914,20 (-0,56%); New York (Dow Jones) 3370,4 (+ 0,19%).

LIRA INTERBANCARIA

	Denaro	Lettera
Overnight	12.375	12.625
Mese	12.500	13.000
Call	12.875	13.125
TAN	12.375	12.500
SAN	12.375	12.500
1 Settim.	12.375	12.500
2 Settim.	12.375	12.500
1 mese	12.375	12.500
2 mesi	12.375	12.500
3 mesi	12.375	12.500
6 mesi	12.375	12.500

A cura del Banco Nazionale Sud Paolo

ORO: CHIUSURE

	[illegible]	26-05-1992
Londra	357,70	357,70
Zurigo	358,70	358,95
[illegible]	357,60	357,60
[illegible]	[illegible]	358,20
Milano [illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	358,80	357,80

[illegible] (per 1 kg.)

1 mese	4,08	6 mesi 4,35

QUOTAZIONI BOT

rendimento lordo	Data	Prezzo	Data
30-04-92	32	99,650	12,500
30-07-92	62	97,970	12,200
31-08-92	94	96,020	12,300
30-09-92	124	94,080	12,300
30-10-92	154	93,090	12,300
30-11-92	185	91,130	12,300
30-12-92	215	89,140	12,500
15-01-93	231	88,160	12,500
12-02-93	[illegible]	87,050	12,500
30-03-93	305	90,375	[illegible]
15-04-93	321	88,970	[illegible]
30-04-93	336	89,486	12,750

MONETE E METALLI

	[illegible]	[illegible]
Marengo a c.	[illegible]	95000 - 103000
Marengo it.		74000 - 82000
Marengo sv.		74000 - 82000
Marengo fr.		74000 - 82000
Marengo b.		73000 - 81000
20$ oro		440000 - 480000
Krugerrand		434000 - 474000
Argento		165 - 185
Platino (1)		14541 - 14641

(1) [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO BANCONOTE DENARO	MILANO BANCONOTE PRECEDENTE	MEDIA UIC DENARO	MEDIA UIC PRECEDENTE	VARIAZIONE % RISPETTO AL PRECEDENTE	VARIAZIONE % MEDIA UIC
Dollaro Usa	[illegible]	1211,500	1240,00	1240,000	1229,8505	1211,5660	0,83	-1,39
ECU	[illegible]	[illegible]	—	—	1349,3600	[illegible]	0,11	0,49
Marco tedesco	[illegible]	753,7700	758,00	752,00	753,4750	753,7750	0,00	0,05
Franco francese	224,6410	224,2900	226,85	225,80	224,9250	224,2900	0,09	0,31
Sterlina	2207,2000	2216,7000	2230,00	2220,00	2217,3000	2216,4250	0,04	0,08
Fiorino olandese	669,170	668,4501	[illegible]	[illegible]	668,7150	668,4500	0,04	0,12
Franco belga	36,6515	36,6311	36,80	36,58	36,6500	36,6310	0,05	0,24
Peseta spagnola	12,0077	12,0056	12,10	12,06	12,0755	12,0075	0,19	0,86
Corona danese	195,369	195,169	[illegible]	196,50	195,4150	195,1800	0,12	0,54
Lira [illegible]	2868,805	2868,500	2900,00	2900,00	2868,3950	2868,8500	0,00	0,49
Dracma	8,327	8,335	8,50	8,35	8,3365	8,3325	-0,10	-1,29
Corona norvegese	9,0977	9,0977	9,19	9,05	9,0975	9,0958	0,00	1,39
[illegible]	1031,4000	1031,4000	[illegible]	1000,00	1000,0000	1007,4750	-0,07	-2,15
Yen	9,434	9,399	9,50	9,39	9,4250	9,3929	0,43	1,51
[illegible]	671,010	[illegible]	[illegible]	657,00	672,4300	[illegible]	0,60	0,70
[illegible]	167,861	167,714	[illegible]	168,80	167,9825	[illegible]	0,15	0,26
Corona ceca	[illegible]	183,360	180,50	[illegible]	183,4100	183,2300	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	209,340	209,340	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,01	0,64
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	277,000	277,3600	277,0000	0,05	0,41
[illegible]	933,350	918,400	945,00	915,00	939,8500	918,8000	0,36	-1,43

FONDI D'INVESTIMENTO

	27-05	26-05
ITALIANI		
Adriatic bond	13542	13574
Adriatic Invest.	10827	10803
Adriatic Europa	12549	12551
Adriatic far East	8886	8838
Adriatic globe	12178	12230
Agos bond	10758	10778
[illegible]	14731	14732
Alt.	13755	11758
Alpaca	10539	10551
Arca Az. Ita.	10393	10377
Arca BB	[illegible]	22062
Arca Bond	[illegible]	12150
Arca BM	11997	12246
Arca MI	10587	10782
Arca Tr	12709	12722
Arca Valtellina	11426	11427
Arcobaleno	12703	12983
Ariete	10219	10229
Atlante	10735	10778
Aureo	10134	10116
Aureo Fov	12307	12277
Ayros [illegible]	12662	12667
Azimut	11999	11976
Azimut garantito	10407	12403
Azimut glob. azion.	10106	10199
Azimut glob. bil.	12307	12384
Azzurro	11999	11976
B.N. Cash Fondo	11350	11347
B.N. Monetario	10111	10120
B.N. Multifondo	10532	10539
B.N. Rendimondo	11208	11207
B.N. Sicurfondo	12134	12132
Capitalcredit	13251	12788
Capitalfit	14916	14934
Capitalgest	17907	17984
Capitalgest az.	12304	12295
Capitalgest Intercap.	10022	10046
Capitalgest rend.	12608	12616
Centrale Obbl.	12396	12388
Centrale Global	12781	12793
Centrale Money	11976	11979
Centrale Rend.	10035	10016
Cisalpino Azionario	10012	9915
Cisalpino Mon.	13043	13000
Cisalpino red.	12083	12080
Compiemont	10246	10262
[illegible]	10837	11434
Corporfondo	11944	11948
Corso Ferro	12044	12040
Cristoforo Colombo	10858	11081
[illegible]	11684	11670
Ct multifondo	11598	11598
Delta	10318	10287
Edis Bond	10480	10488
Epta Capital	11594	11589
Epta Money	12403	12420
Epta Rendireal	10296	10282
Epta 92	10978	10727
Euro Arbitrage	10021	10025
Euro Azioni	10577	10582
Euro Bond	13075	13077
Euro Junior	11815	11834
Euro Yen	10384	10345
Euro Cisl Fond	13458	13468
Euromob. Bond Fund	10009	10000
Euromob. Mediobanca	10000	10000
Eurizon Fondo	12833	12837
Eurizon Fondo F	13578	13551
Eurizon Gest	18151	18139
Euromony	10013	10020
Fideuram Azioni	10447	10466
Fideuram Bilanc.	14264	14198
Fideuram Portogest	9362	9401
[illegible]	17015	16853
[illegible]	10248	11572
[illegible]	13412	[illegible]
Fondattivi ind.	7816	7800
Fondersel int.	10829	10861
[illegible]	11833	11812
[illegible]	11141	11147
Fondersel mi.	13827	13866
Fondtyrol 1	10844	10849
Fondtyrol 2	11251	11259
Fondtyrol mondiale	13371	13366
Fondtyrol 3	10871	10865

	27-05	26-05
Fondmiglio	10897	10894
Fondmiglio 1	10184	10205
Fondmiglio 2	12189	12207
Fondmiglio 3	11212	11218
Fondo Centrale	10022	10018
Fondo 92000	12106	12103
Fondo Piccolo	20767	20768
[illegible]	12709	12745
Fondo Primario mil	12043	12065
Fondo Primario rag.	10035	10024
Fondo Trading	9582	9586
[illegible]	10869	10746
Fonte	10481	10484
Fonte Primario	11700	11738
Genercomit	24038	24037
Genercomit cap	9595	9594
Generfond int.	12121	12174
Generfond int.	11950	12018
Generfond mon.	12202	12203
Generfond mon.	11710	11738
Generfondo	11162	11165
Gestnord	11804	11809
Gestnordest	14873	14871
Gestriver	10825	10823
[illegible]	10791	10827
Gest.Fort Investim.	10025	10044
Gestimondo	12187	12208
Gestimondo azioni	10948	10988
Gestimondo Bil.	12462	12214
Gestimondo Globo	10077	10077
Gestimondo mon.	12465	12481
Gestimondo Piano	10003	10004
Gestirisk A	8489	8440
Gestirisk B	9615	9563
Gestirisk I	9957	9910
[illegible] M	10897	10863
Gestnord Liquidità	11533	11532
Gestnord Service	10883	10873
Gioiaras	23218	23291
Giolio	8858	8842
Giordino	10088	10088
Glottogest	12157	12140
Grifoverd	12533	12523
Indipend	12217	12247
Ineuropa	21994	22008
Inst Fond	8634	8585
Ion Europa	10942	10951
Investimob	10845	10851
Investimondo	10882	10864
Investitalia	10508	10515
Lagest	14543	14548
Lagest az. Intern	10185	10223
Lagest mista	[illegible]	13540
Lagest mon. Intern.	[illegible]	10147
Lilla	[illegible]	[illegible]
Lion gtr	10294	10276
Longobarda	11825	11865
Magellano	10149	10167
Mida 88	13084	10385
Mida 800	14327	14323
Money Time	11529	11522
Mondiale consigliati	11726	11736
[illegible]	10308	10308
Mongefinpiù	10716	10695
Monogest	12587	12538
Monteg.bil.	11442	11484
Montegrande	11195	11188
Montegrap	10545	10545
Orak	10053	10057
Pensionfil int	11084	11086

Pensplan Inv.	12723	12724
Pianobond	12358	12369
Pianofund 2	12019	12028
Pianofund Top	10725	10749
Piazza	10178	10173
Picos M Am.	11425	11544
Picos M Eur	12584	12771
Picos M [illegible]	[illegible]	11827
Pinebond	12295	12302
Principalfd	[illegible]	20441
Primecash	[illegible]	11887
Primestock az.	9820	9818
Primestock ecol.	13437	13447
Primestock mist.	10829	10855
Primetary	10844	10837
Primestrategy	10482	10508
[illegible]	[illegible]	11504
Quadrifoglio az.	10483	10485
Quadrifoglio bil.	[illegible]	10024
Quadrifoglio obbl.	12099	12084
Quadrivolver	20477	20579
Rendimondo	10132	10132
Renditel	12543	12548
Rendiconto	10828	10835
Resp. Italia az.	10545	10562
Resp. Italia bil.	11279	11280
Resp. Italia mil.	10124	10135
Risparmiattivo	10114	10113
Risparmio	10015	10013
Rolomix	10859	[illegible]
Rolomondo	12343	12340
Rolomondo az.	10139	10139
Rolomondo bil.	10111	10111
Rolomondo int.	10000	10000
Rolomondo mon.	10000	10000
Rolomondo Pac.	10000	10000
Rolomondo Pac.	10000	10000
Rolomondo Pac

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere tinello cucina bisenvizi Tel. 546.292

LIBERO inizio corso Grosseto panoramico camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Emmedue 562.8487

[redacted] moderno adiacente corso Giulio Cesare 2 camere cucina entrata bagno L. 190 milioni Tel. 533.947 - 545.276

LIBERO nuovo corso Inghilterra [redacted] 3 camere cucina doppi [redacted] piano alto ascensore. Tel. 747.728

LIBERO signorile recente adiacenti corso Unia soggiorno 4 camere cucine 2 servizi prezzo affare. Oggicasa 471.215

LIBERO S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore prezzo interessante. Nordedil 561.2780

[redacted] Salvario salone 2 camere cucina abitabile ingresso servizi mq 130. Decomo 593.829 - 593.652

LIBERO Valentino via Baretti 2 camere cucinotta ingresso bagno L. 105 milioni Decomo 593.829 - 593.652

LIBERO via Don Bosco (Lancia) nuovo 3 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 215 milioni Emmedue 562.8487

LIBERO via Foscolo S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore. Emmedue 562.8207.

LIBERO via Genova adiacente Ospedali camera cucina termo bagno ascensore L. 110 milioni dilazionabile. Tel. 441.787.

LIBERO via Gorizia ampio salone 2 camere tinello cucinino bisenvizi box stabile recente. Tel 562.3725 Eurocase.

LIBERO via Lessona Parella 2 camere tinello cucinino bagno tutto nuovo 2 arie L. 145 milioni. Emmedue 562.8207

LIBERO [redacted] S. Donato 2 camere cucina servizi cantina piano 3° L. 40 milioni e mutuo Tel 562.368 Eurocase

LIBERO via Vittoria del 1970 ampio 2 camere tinello cucinotta bagno ascensore 3 arie L. 196 milioni Emmedue 562.8768

LIBERO Vigliani entrata soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box con L. [redacted] Tel 0121.801.544

LIBERO [redacted] Onorato Vigliani 3 camere cucina bagno mq 110 circa piano alto. Mutuo. Tel. 747.729

LINGOTTO ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi in zona tranquilla ottimo affare Tel 696.0301

LUNGO PO ANTONELLI libero [redacted] 3 camere cucina bagno piano rialzato L. 300 milioni. Tel. 273.5361.

LUNGO PO ANTONELLI (pressi) libero recente spazioso ingresso camera cucina bagno L. 125 milioni Tel. 431.0987

MARE' vende limitrofi Crocetta appartamento mq 70 in palazzo signorile. Tel 542.933.

MARE' vende Pino Torinese in palazzotto ristrutturato appartamenti [redacted] 150 più terrazzi e box Tel. 542.933.

MARE' vende precollina soggiorno living camera bagno e giardinetto privato. Tel 542.933.

MARE' vende via della Rocca appartamento mansardato mq 130 più box auto Tel. 542.933.

M. CASE 761.642 Baldissero Torinese stupenda villa indipendente in costruzione ottima esposizione centrale panoramica.

M. CASE 761.642 corso Grosseto pressi libera casa indipendente bifamiliare su 2 piani con terreno 3 box termoautonomo.

M. CASE 761.642 corso S. Maurizio pressi libero medio signorile salone 2 camere cucina servizi termoascensore

M. CASE 761.642 largo Giulio Cesare pressi libero medio signorile 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 via Servais pressi libero 3 camere cucina servizi 3° piano termoascensore L. 250 milioni rateali.

M. CASE 761.642 vicino Maggio Lauro 2 libero signorile salone 2 camere cucine doppi servizi doppio box permute

MEC CASE 546.439 vende adiacente corso San Maurizio salone 2 camere cucina doppi servizi lavanderia libero.

MEC CASE 546.432 vende libero adiacenze piazza Statuto 3 camere cucina bagno completamente ristrutturato.

MIRAFIORI corso Traiano 23 libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ristrutturato L. 230 milioni. Tel. 307.9277

MIRAFIORI via Vigliani 2° alloggio libero fine '93 2 camere cucina bagno L. 175 milioni compreso mutuo volendo box auto L. 28 milioni. Edilcasa 561.3535.

MONCALIERI

centro storico in palazzotto d'epoca prestigiosi alloggi in ristrutturazione varie metrature box giardino terrazzi viste incantevole Iva 4% mutui. Tel. 680.1082.

MONCALIERI d'epoca prestigiosa mq 150 più giardino privato, 2 box. Trattative riservate. Casasì 647.2425/6.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 2 camere cucina bagno servizi garage. Occasione vendo. [redacted] 535.601

MONCALIERI libero 2 camere tinello piano alto spazioso vendo con dilazioni Tel 606.3426 0117.216.156.

MONCALIERI Testona solo privati 2 camere salone cucina bagno box spazioso signorile Tel. 661.1017

MONOCAMERA libero completo ingresso bagno cottura camera bagno tutto nuovo casa d'epoca in precollina Tel 480.254

NICHELINO in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi giardino box L. 180 milioni Commercialtorino 640.8329

NICHELINO libero salone 2 camere cucina bisenvizi ristrutturato minimo anticipo dilazioni. Casasì 501.791

NICHELINO nel verde spazioso ingresso living salone 2 camere cucina doppi servizi panoramicissimo possibilità box Studio 612.7288

NICHELINO ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina Chiusano & C Tel 612.4008

NONE

via Roma [redacted] impresa vende villa a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 606.4281.

NUOVA costruzione zona Francia ultimo alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi mq [redacted] Permute. Tel 747.729.

PALAZZINA mq 200 abitazione o uffici con cortile e capannone mq. 300 pressi via Nizza vendo Tel 501.919 ore ufficio.

PARELLA libero via Romagnano camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazioni Immobiliari Associati 318.[redacted]

PARELLA via Cossa liberi subito 1/2 camere tinello cucinino bagno rinnovati nuove da L. 135 milioni B.C.S. 502.773

PECETTO [redacted] in costruzione per ogni parte 200 mq alloggio 180 mq in terrato giardino Lupo 286.718 203.450.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Rosselli 2 camere cucina bagno ottimo stabile L. 108 milioni rateabili

PERSONALCASE 329.0041 Vanchiglia libero ristrutturato ampio camera cucina bagno L. 69 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 329.[redacted] libero S. Rita ampio camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Tessa ingresso 2 camere cucina bagno L. 119 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 Borgo Vittoria libero via Orvieto camera cucina bagno ascensore L. 98 milioni [redacted]

[redacted] 545.180 corso Brescia libero tutto nuovo soggiorno 2 camere bisenvizi L. 149 milioni

[redacted] 180 Crocetta via Montevecchio libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 174 milioni

PERSONALCASE 545.180 mansardato in stabile signorile stile liberty via Michelangelo mutuo e permute

PERSONALCASE 545.180 via Berzanigo (S. Donato) libero rinnovato 2 [redacted] tinello cucinino servizi

PERSONALCASE 545.180 via Braglio libero recente saloncino camera tinello [redacted] notte bagno rinnovo pregio.

PERSONALCASE 545.180 via Madama Cristina libero 2 camere cucinotta bagno [redacted] 158 milioni rateabili

PERSONALCASE 545.180 via Quarello (Mirafiori) libero 5 camere cucina bisenvizi ascensore box L. 180 milioni.

[redacted] Adriano fronte tribunale [redacted] libero decorpero 4 [redacted] cucina servizi vendo L. 380 milioni Previdi 660.8037.

PIAZZA Adriano pressi appartamento mansardato ingresso camera cucina servizi 2 balconi Tel 542.498 Studio

PIAZZA ARBARELLO

appartamento in stabile signorile di prestigio piano 3° mq 230 con box adatto abitazione e rappresentanza. Scrivere: Publikompass 3127 - 10100 Torino.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero fine 93 3 camere cucinotta e servizi L. 185 milioni vendo. Studio Previdi 660.8037

PIAZZA SABOTINO

via Villarbasse 32 vendiamo nuovi appartamenti di salone 2 camere cucina 2 bagni box visite in loco 14,30/17. Gabetti vende 57.87.

PIAZZA Solferino adiacenze in stabile d'epoca signorile ristrutturato mq 180 con box e posto auto Tel 587.180.

PIAZZA S. Rita dintorni luminoso alloggio mq 75, 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano palazzo anni 60 L. 170 milioni trattabile tel. 24 ore su 24 al 504.968.

PINO TORINESE vendo ampio alloggio in piccola palazzina di 3 camere cucina bagno cantina box auto. Tel 942.6707

POZZO STRADA alloggio mansardato 70 mq completamente ristrutturato L. 90 milioni. Rora 665.317.

POZZO STRADA salone 3 camere cucina bisenvizi L. 300 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

POZZO STRADA

via Claviere libero mq 60 1 [redacted] tinello cucinino bagno richiesta L. 135 milioni compreso mutuo. Edilcasa 561.3535

PRECOLLINA corso Casale pressi 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 100 milioni. Tel. 696.030.

PRECOLLINA inizio strada Mongreno libero recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino. Tel. 303.313.

PRECOLLINA panoramico salone 2 camere cucina bisenvizi, terrazza mq 70, giardino privato box. Tel. 562.7747

PRECOLLINA pressi piazza Toselli appartamento panoramico in palazzina ingresso salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza box auto giardino tel. 787.807

PRECOLLINA

prestigiosa villa d'epoca parco denominazione unica sul suo genere trattative riservate. Tel. 887.014.

PRECOLLINA salone 5 camere cucina servizi 130 mq terrazze da ristrutturare Tel 385.9404

PRECOLLINA signorile libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino ingresso bisenvizi L. 300 milioni Tel. 382.0079

PRECOLLINA strada Mongreno casa composta di soggiorno cucina studio 4 camere 3 bagni come privato vendo direttamente L. 850 milioni Tel. 806.[redacted]

PRESTIGIOSO soggiorno living camera cucina bagno 90 mq cantina piccina pertinenza. Tel 385.[redacted]

PRINCIPE EUGENIO

libero ristrutturato ingresso su [redacted] giorno 2 camere cucina bagno mq 80. Hip Immobili 560.466.

PRIVATO vende S. Paolo libero ingresso 3 camere cucina bagno 2° piano ascensore. No agenzie. Tel. 746.2861.

PROMOAFFARI 99.20 libera Rivalta casa indipendente 3 lati su 2 piani completamente ristrutturata cortile L. 297 milioni

PROMOAFFARI 99.20 libero Barriera tutto completamente ristrutturato ingresso camera cucina tinello e bagno.

PROMOAFFARI 99.20 libero corso Grosseto [redacted] ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno

PROMOAFFARI [redacted] libero Grugliasco termoascensore ingresso [redacted] soggiorno angolo cottura 2 camere bagno.

[redacted] 99.20 libero largo Sempione ... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 171 milioni.

[redacted] 99.20 [redacted] Parella ristrutturato ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno L. 115 milioni.

PROMOAFFARI 99.20 libero Regio Parco ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 99.20 libero Rivalta tipico panoramico signorile ingresso salone 3 camere cucina bisenvizi box auto.

PROMOAFFARI 99.20 libero S. Paolo termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ampia metratura mutuo.

REGIO PARCO libero via Modena ingresso indipendente sala 5 camere cucina servizi box. Tel 542.498 Studio

[redacted] in recente palazzina ingresso soggiorno 3 camere cucina bisenvizi box doppio. S.I.A. 011.252.962.

RIVALTA in recente palazzina ingresso tinello cucinino 2 camere cantina box giardino. Grimaldi Orbassano 901.2718

RIVALTA villa indipendente signorile salone 4 camere doppi servizi mansarda tavernetta box doppio. Intergestioni 495.837.

RIVOLI centralissimo libero prestigiosissimo salone 3 camere cucina 2 servizi 190 mq più box [redacted] mq. Terra Casa 958.7320.

RIVOLI corso Susa ingresso autostrada spazioso salone 2 camere tinello bisenvizi L. 320 milioni. Grimaldi 953.2832

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 95 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 12 mesi senza interessi permute. Tel. 541.562.

RIVOLI libero recente riscaldamento autonomo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Terra Casa tel. 958.7320.

RIVOLI panoramica nuova ben rifinita villetta a schiera mansarda tavernetta box. S.B. Futura 665.3885

RIVOLI Parco Musiné posizione incantevole [redacted] salone 2 camere cucina bisenvizi box. Esim 561.3686.

RIVOLI

piazza Martiri 2 alloggi composti di 2 camere tinello cucinotta. Gabetti vende tel. 953.3316.

[redacted] villa [redacted] 3 camere cucina servizi tavernetta mansarda nuova splendida posizione I.B. 538.868.

ROSTA appartamento signorile salone 2 camere cucina ingresso servizi ripostiglio Box auto. Grimaldi 403.4404

ROSTA casa libera centrale indipendente salone 3 camere 2 bagni e [redacted] terreno 600 mq Nazionale 561.[redacted]

ROSTA

ottima villa unifamiliare recente costruzione mq 300 giardino mq 2000. Gabetti vende tel. 953.3316.

RUBIANA

appartamento in villa di salone 2 camere cucina bagno tavernetta box. Gabetti vende tel. 57.87

RUBIANA casa indipendente [redacted] recente [redacted] disposta su 2 [redacted] con 1300 mq [redacted] ottima esposizione. Tel 931.3519

[redacted] libero saloncino 2 camere cucina bagno box auto ottime rifiniture affare [redacted] milioni. CST 789.170 - 789.300

S. ANTONINO di Susa Borgata Cresto casetta panoramica + [redacted] giardino 1500 mq L. 95 milioni. Grimaldi Avigliana 953.2832

[redacted] libero corso Grosseto ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno anno 1982 piano primo.

[redacted] 562.9801 libero Crocetta via Caboto mq 110 signorile 3 camere cucina 2 bagni piano rialzato uso studio

[redacted] 562.9801 libero S. Rita via S. [redacted] no quasi via Gorizia anno 1962 2 camere cucina bagno 2 arie.

[redacted] 562.9801 libero via Guido Reni signorile salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni volendo box 2 auto

[redacted] 562.9801 libero via Salbertrand quasi via Carrera bell'entrata 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo

[redacted] 562.9801 libero via S. Ambrogio quasi corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno termo no ascensore.

SETTIMO centrale nuovo ingresso saloncino 2 camere cucina bisenvizi mansarda posto auto mutuo. Bimar 434.5756.

SETTIMO TORINESE

impresa vende ultime villette a schiera e appartamenti Iva [redacted] mutui e permute. Tel. 434.0032.

SETTIMO vende ingresso cucina abitabile 2 camere e bagno riscaldamento autonomo. Centro Immobiliare 897.0248

SETTIMO vende ingresso tinello cucinino 2 camere bagno box riscaldamento autonomo. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO

villa unifamiliare di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda. Gabetti vende tel. 57.87.

SETTIMO villetta nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi box [redacted] giardino. Esim 562.2012

S. MAURO palazzina signorile alloggi di salone 2 camere cucina bisenvizi box permute dilazioni. Tel. 632.176.

S. MAURO TORINESE

impresa di costruzioni propone alloggi di varie metrature in edificio di prossima ristrutturazione. Ampie dilazioni di pagamento. Tel. 011 821.2887.

S. PAOLO alloggio libero camera cucina bagno ristrutturato vendesi L. 75 milioni più mutuo. Tel. 300.158

S. RITA adiacente corso Sebastopoli ottima libero ingresso camera cucina bagno minimo anticipo. CST 789.300 - 789.170.

S. RITA alloggio mq 80 ampi balconi piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino e bagno. Casasì 647.2425 - 647.2426.

S. RITA (corso Orbassano) libero signorile saloncino 1 camera tinello cucinino 3° piano. Tel. 562.0442.

S. RITA signorile doppio ingresso ultimo piano 200 mq L. 480 milioni e L. 250 milioni mutuo Tel 385.5445.

S. RITA

via Frinco 7 vendiamo appartamenti in piccolo condominio 2 camere cucina bagno personale in loco 17,30/19. Gabetti tel. 57.87.

[redacted] via San Marino libero piano alto 2 camere cucina bagno ingresso terrazzino. F[redacted] 563.308.

S. SEBASTIANO PO casa completamente ristrutturata mq 280 con box e giardino L. 370 milioni Tel 273.5361

TAIT C 542.393 libero zona Aurora ristrutturato [redacted] soggiorno cucinino bagno L. 75 milioni e mutuo

TAIT D 562.3531 libero pressi corso Peschiera (Tolmino) salone 3 camere cucina bagno L. 280 milioni.

TECNOKASA 545.862 Pavarolo villa recente salone cucina 5 camere 3 servizi box giardino tavernetta L. 850 milioni permute e dilazioni.

TECNOKASA [redacted] Venaria [redacted] via Amati [redacted] ingresso 2 [redacted] bagno 130 mq L. 279 milioni

TORINO

impresa vende alloggi signorili mq 115/118 [redacted] Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 606.1534.

TORINO Nord vendo in stabile signorile ingresso cucina 3 camere doppi servizi con 100 mq di terrazzo. Esdin 535.869

TRANA

strada per Giaveno frazione Colombé villa unifamiliare recente posizione privilegiata soggiorno 3 camere cucina bisenvizi autorimessa superficie mq 206. Oltre giardino mq 800. Facilitazioni e permute Edilcasa 561.3535.

[illegible]

In palazzina signorile ingresso saloncino 2 camere cucina bagno [redacted]. Hip Immobili 560.466.

URGENTEMENTE vendo a privato appartamento di 70 mq ristrutturato adiacente corso Vigevano. Tel. 862.0139.

VANCHIGLIA vendesi ristrutturato a nuovo salone 2 camere tutto riservato cucina Studio Vercelli tel. 360.000.

VENARIA

appartamento composto di salone 2 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Gabetti vende tel. 57.87.

[redacted]

prendiamo appartamenti mansardato varie metrature box prezzi fissi pagamenti dilazionati mutuo Tel. 455.7949

VENDESI villa uni/bifamiliare a Cambiano in zona residenziale. Giardino, box auto, mansarda, tavernetta. Studio Novazzani [redacted].

VIA Borgaro pressi corso Toscana ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Mutui permute. Bimar 434.5756.

VIA Cernaia libero appartamento originale mq 110 stabile d'epoca signorile portineria L. 350 milioni. Tel. 669.2962

VIA DELLA ROCCA

In stabile prestigioso si vende pied-à-terre su 2 piani. Furbatto 540.909

VIA Duchessa Jolanda libero camera cucina ingresso bagno cantina vende a L. 115 milioni dilazionati. Tel. 480.255.

VIA Guido Reni signorile salone 3 camere cucina bisenvizi soffitta cantina box 2 auto. Centro 309.8131 - 309.8105

VIA Madama Cristina pressi libero alloggio ingresso 2 camere cucina bagno mq 80 da ristrutturare Fin-Ge 509.681

VIA Madama Cristina signorile salone doppio 2 camere tinello bisenvizi mq 150 parte nuovo ristrutturato mutuo Tel. 324.1013

VIA Milano alloggio signorile palazzotto d'epoca stile conservativo mq 180 libero vicino Casasì 647.2425 - 647.2426.

VIA Pietro Cossa pressi impresa [redacted] ultimo prestigioso appartamento 125 mq signorile piccola palazzina [redacted].

VIA Pietro Micca prestigioso panoramico 210 mq ingresso salone 5 camere cucina bisenvizi S.B. Futura 665.3885.

VIA Sondrio in camere [redacted] trasferimento privato cede alloggio lussuoso di mq 130 circa box. GSB 477.651.

VIA VALEGGIO

pressi corso Galileo Ferraris libero signorile 2 ingressi salone 2 camere camera di servizio cucina 2 bagni box. Gabetti vende 57.87.

VIA VASSALLI EANDI

impresa vende prestigioso alloggio 170 mq piano alto stabile signorile. Telefonare a S.I.V.I. 011.561.1137.

VILLA a [redacted] Bulighera Alta "Le Fronde" nuova salone 2 camere cucina servizi mansarda [redacted] 3 auto [redacted] Sanin 542.9801

VILLA a schiera recente costruzione a Rivoli zona Cascine Vica. Studio Rivalta vendesi tel. 901.9842 ore pomeridiane.

VILLA Chieri unifamiliare indipendente su 3 [redacted] mq 200 su 2 piani giardino mq [redacted] 340 milioni. Studio Fim 612.7299.

VILLA prestigiosa collina Cavoretto Moncalieri magnifica vista su Torino vende riservatamente. Tel 665.9665 ufficio

VILLE schiera in costruzione a [redacted] L. 296 milioni e/o venternali. Sabato per [redacted] Chiusano & C. 612.4008

VILLETTA S. [redacted] Pinerolo indipendente panoramica arredata terreno servito L. 130 milioni. Afare A&D 011.534.182

VINOVO

(Garino) appartamento libero di 2 camere tinello cucinino servizi box. Gabetti vende tel. 57.87.

VOLPIANO appartamento piano alto camera tinello cucinino ingresso servizi L. [redacted] Grimaldi 403.4404

VOLPIANO

[redacted] impresa vende villette a schiera in costruzione [redacted] 4% mutui e permute. Tel. 434.0032.

VOLPIANO libero salone 2 camere cucina 2 bagni 2 arie box doppio a posto auto L. 190 milioni. Emmedue 562.8207

ZONA Barca via Pavarolo salone cucina camera bagno anno 1989 piano 1° L. 210 milioni. Tel. 273.5361.

ZONA corso Belgio alloggio in palazzina ingresso 2 camere salotto cucina bagno posto auto coperto. Tel. [redacted]

ZONA Lingotto libero ufficio prestigioso di 6 camere completamente ristrutturato. Tem Casa 906.6960

ZONA Molinette via Tiziano 2 piano rialzato 2 camere grande cucinotta luminoso L. 190 milioni. Tel. 837.6227

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.814 [redacted] uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Tel. 331.840

ALLOGGI vuoti arredati [redacted] per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza spese Immobiliare Sig 569.732

AZIENDA sas commissioni elettriche cerca per nuovo presidente americano appartamento o villa. Tel. 500.736

CERCASI per propria selezionata clientela vuoto/arredato in affitto referenze totale assistenza. Esedin 539.869.

INGEGNERE cerca appartamento vuoto o arredato uso transitorio pagamento trimestrale anticipato. Tel. 562.066

MEC CASE 544.461 ricerca per propria clientela alloggi vuoti/arredati non sopra canone senza vostre spese referenziate.

MEDICO con moglie e gatti cerca piccolo alloggio arredato con giardino zona Francia-Rivoli. Tel. 839.8040

MONO bilocale vuoto/arredato ricerca urgentemente per personale in trasferta zone comode e centro. Tel. 316.3257.

[redacted] cerca appartamento piccola metratura uso transitorio massima referenza. Tel. 011.434.6841.

STUDENTI cerchiamo appartamento vuoto o arredato qualsiasi zona contratto annuale con genitori Tel 901.880.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione transitorie foresteria e ufficio in Torino Tel. 503.097.

A. ADIACENTE corso Matteotti vuoto ampio ingresso 3 camere cucina servizio mq 115 L. [redacted] Medit 80 tel. [redacted].

A. AFFITTO appartamento adiacente Gran Madre in stabile di recente ristrutturazione Tel 562.0138

A.B.C. Case tel 659.5600 Lungodora Antonelli ufficio camera tinello cucinino bagno L. 480 mila compresa 4 arie

A.B.C. Case tel 659.5600 piazza Bottesini in casa prestigiosa ufficio ottimo stato da 3 a 7 vani vivendo arredato

A.B.C. CASE 659.5600 Centro casa d'epoca prestigiosa mono tri trilocali eleganti mente arredati vivendo box

A.B.C. CASE 659.5600 mini-alloggi tutto arredati da L. 450 mila trilocali da L. 740 mila trilocali prestigiosi da L. 875 mila

A. CASAFFITTI eleganti appartamenti arredati in villa con parco e piscina in zona Gran Madre Tel 507.029

A. CASAFFITTI ufficio in stabile signorile zona Cittadella 4 vani archivio piano rialzato Tel 507.029

ADRIANO in affitto alloggi vuoti e arredati in Torino Studio 532.752

ADRIANO vuoto zona Vanchiglia salone e camera cucina bagno box garante con traffic parte via Santorre 390.4561

AFFITASI arredati con telefono vuoti anche in villa e affitto con contratto da studenti Tel 801.529

AFFITTA

corso Lecce stabile recente ufficio piano terra 4 camere cucina bagno mq 160. Hip Immobili 560.466.

AFFITTANSI zona piazza Castello in casa signorile signorile uffici mq 80 e mq 160 segnare referenze Tel 541.562

AFFITTA

piazza Vittorio piano 1° ufficio mq 150 7 vani e cantina. Hip Immobili 560.466.

AFFITTASI ammobiliato zona corso Re Umberto soggiorno angolo cottura camera servizi Studio Quagno 329.264

AFFITTASI a referenziati alloggio mq 180/200 doppi ingressi salone 3/4 camere cucina ingr servizi in stabile signorile con portineria zona corso Tassoni Tel 562.270

AFFITTASI a studente stessa casa sottotetto mq 130 metri L. 380 mila vari trasformato Tel 562.1850

AFFITTASI anche vuoto composto da 5 camere cucina bisenvizi terrazzo stato monolocale arredato Tel 319.4787

AFFITTASI prestigioso ufficio in palazzina zona corso Stati Uniti salone 6 vani 300 mq posti auto Deca Bank 504.082

AFFITTASI ufficio piano rialzato salone con camera mq 770 con annesso magazzino sotterraneo mq 40 zona Mauriziano via Messina Tel 562.270

AFFITTASI uffici stesso sede, zona centrale, parcheggio, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 015.7111.

AFFITTO prossimi spazi comprendente mobili in contratto 2 camere tinello L. 400 mila corso Boscorosso Tel 318.5503

ALPINA affitta a studenti appartamenti di diverse metrature L. 300/600 mila più spese Tel 011.434.6842

ALPINA affitta zona nuovo tribunale ufficio mq 110 piano terra L. 1 milione 300 più spese Tel 011.434.6842

ALPINA appartamenti vuoti e arredati zone Centro e Precollina diverse metrature contratto da visitare Tel 011.434.6842

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 affitta Crocetta elegante ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi uso foresteria.

CASA indipendente mq 210 giardino box zona Barca L. 2 milioni e 100 mila uso studio abitazione Tel. 273.5361

CORSO Einaudi signorile piano rialzato ufficio 4 vani bagno L. 1 milione 200 mila mese Tel. 533.947 - 545.236

CORSO [redacted] Ferraris epoca signorili salone 2 camere [redacted] bisenvizi box massima referenze solo uso foresteria. Tel. 557.6644 Studio.

CORSO Regina Margherita alloggio arredato per affitto di camera cucina bagno Tel. 248.2532.

CORSO Re Umberto uffici arredati anche con servizi centralizzati domiciliazioni Tel. 011.503.534.

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto libero Tel 669.8818 - 669.3821.

DI SALVATORE 587.187 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre nervi/piazza

ELIO [redacted] IMMOBILI 660.2264/5 corso Raffaello mansarda arredata bilocale L. 800 mila mensili

ELIO CODOGNI IMMOBILI 660.2264/5 via Marco Polo (Duca Abruzzi) solo uffici mq 90 L. 800 mila mensili più spese

EPOCASE 504.763 Monastero Rivalta affitta alloggi signorile mq 300 con box L. 3 milioni mensili

GEDIM via della Rocca monolocale con angolo cottura bagno arredato uso foresteria o pied-à-terre Tel 562.7569

HASTON & ASTON corso Matteotti in ufficio 265 mq in palazzina ristrutturata Tel. 541.3843/50.

LUCIANA VOLA adiacente piazza Savoia prestigiosi locali uffici/show room mq 300 volendo divisibili. Tel. 436.1365

LUCIANA VOLA Ponte Isabella locali uffici mq [redacted] in perfetto stato [redacted] signorile Tel. 436.1555

LUCIANA VOLA San Mauro in Signorile complesso con parco appartamenti arredati mq 100/170 box Tel 436.1366.

LUCIANA [redacted] via Valeggio zona epoca saloncino 2 camere cucina terrazzino signorilmente arredato. Tel. 436.1366

LUNGO DORA NAPOLI alloggio di 2 camere cucina servizi con rate per affitto Tel [redacted].

[redacted] centro storico in palazzo d'epoca appartamenti mq 40/160 contratto foresteria. Tel. 542.933

MEC CASE 533.025 affitta appartamenti arredati di 1/2 camere tinello servizi in stabile recente.

MEC CASE 533.025 affitta vuoto in stabile recente 1/2/3 camere tinello servizi contratto uso ufficio/abitazione.

PALAZZINA uffici Torino Sud pressi uscita tangenziale Stupinigi mq 500 circa affittasi. Tel. 011.580.2382.

PARELLA in villa con giardino ampio monolocale arredato terrazze splendide [redacted] uso foresteria. Sig 587.014.

PIAZZA Solferino alloggio 6 camere doppi servizi aria condizionata signorile uso ufficio ristrutturato L. 2 milioni 700 mila mensili. Tel 741.2274 ore ufficio

PIED-À-TERRE zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso transitorio L. 540 mila mensili Tel 585.491

PRECOLLINA corso Fiume elegante arredato monolocale con soppalco cucinotta bagno L. [redacted] mila mensili. Tel. 403.830.

VANCHIGLIA via S. Giulia monolocale con angolo cottura arredato con rate per affitto Tel 541.7537

VIA Chiesa della Salute alloggio con rate per affitto di camera cucina bagno Tel 561.7507

VIA Della Rocca pressi libero ristrutturato saloncino camera cucina bagno tutto mq 80 solo referenziati. Fisco 505.881

VIA Duchessa Jolanda affittasi alloggio contratto uso transitorio o foresteria 3° piano mq 120. Tel. 749.2800

VIA Goffredo Casalis C.4 Turin 1° piano 2 camere cucina servizi affittasi uso ufficio. Brocci 434.3711

VILLA prestigiosa zona collinare salone 5 camere servizi box 4 auto giardino per pagamento arredata. Fiorno 319.3294

ZONA centro casa d'epoca signorile elegante soggiorno cucina camera bagno L. 900.000 con spese Tel 563.056

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Sestriere arredato ottime finiture impianti soggiorno 2 camere cucina terrazzo box Marcello Serena 749.3884

A. VALENZA Villabere casa 8 vani porticato garage tavernetta giardino vendesi L. 98 milioni Tel 011.540.847

A. 80.000.000 pressi Cigliano in campagna ampia casa rustica libera 4 lati con 1200 mq terreno recintato più porticato edificabile La Borsa 368.482

A Castelnuovo Nigra Valle Sacra nel Canavese casetta indipendente panoramica 2 vani portico terreno acquistabile L. 19 milioni Tel 011.434.3343

ALASSIO collinare vendo villa 4 camere salone cucina taverna giardino posti auto vista mare 50% contanti 50% mutuo Tel. ore pasti 0182.469.157

ALBENGA L. 120 milioni 2 camere cucina servizi balcone più sottotetto da ristrutturare già collegato. Tel. 0182.564.877.

[redacted] **CASE** Cirié casetta da ristrutturare con progetto approvato 4 camere box L. 20 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Givenno [redacted] indipendente 2 camere cucina servizi orto L. 19 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Rivarolo casetta abitabile 3 camere cucina servizi box L. 10 milioni e rate per affitto. Tel 771.2220

ARDIO per trasferimento privato vende villino nuovo soggiorno bicamere bisenvizi balconi giardino Tel 011.319.7000

A VENTIMIGLIA

vendesi monolocale sul mare. Telefonare allo 011.280.301 - 0144.356.156.

BARDONECCHIA monolocale privato alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel 011 981.1131 - 0172.831.251

BARDONECCHIA ultimi appartamenti vene metrature in elegante complesso pressi borgo vecchio Iva 4% (0)17.877.687

BARDONECCHIA via Medail camera cucina ingresso disimpegno servizi box L. 140 milioni Grimaldi 403.4404

BORDIGHERA vendesi prestigioso alloggio trilocali elegantemente arredato in complesso [redacted] con giardini e piscina. Impianto autonomo. Iva 4%. Tel 0144.324.444 - 58.140.

BORGIO VEREZZI vicinissimi al mare alloggio bi e trilocali nuovi termoautonomi Iva 4%. Tel. 019.611.485.

BRICHERASIO libera cascina tetto 2° casa 4 camere cucina terreno L. 130 milioni. G.R. 0121.795.353 - 011.320.534.

CALUSO casa ristrutturata 5 locali 2 bagni cantina terreno e frutteto completi servizi L. 149 milioni. Tel. 011.66.20.

CANELLI vicinanze vendiamo panoramico splendido fabbricato in 2 corpi ampie abitabilità box cavalli 20.000 mq terreno. Utip vende tel. 0141.56.676.

CARMAGNOLA vicinanze con progetto approvato casa su 2 piani da rifare L. 140 milioni e L. 200 milioni rifatta [redacted] 5445

CASCINALE indipendente a Meppano con giardino recintato magazzino laboratorio uffici vasca 2 appartamenti come nuove mutui permute. Bimar 434.5756.

CASCINALE indipendente bifamiliare abitabile con terreno 45 km Torino possibile prezzo interessante. SCS tel 437.738

CERIALE 1 km spiaggia vendo 75 mq più mansarda giardino 300 mq vista mare L. 330 milioni. Tel 019.671.336.

COLLINE ASTIGIANO

a soli 45 km da Torino e in vendita villetta nuove di 3 camere cucina 3 bagni più 2 camerette mansardate e autorimessa per totali mq 280 oltre giardino mq 1200 recintato prezzo L. 380 milioni compreso mutuo Edilcasa 561.3535.

CORTEMILIA pressi villa bifamiliare indipendente con 1 giornata di terreno L. 212 milioni Tel 011.66.20

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo Tel. 011.781.591. Fax 781.749.

CUMIANA villa indipendente 4 lati 8 ampi locali 3 bagni cantina garage per 5 auto giardino mq 3000. Tel. 011.66.20.

DIANO ingresso camera cucina bagno 300 mt mare box auto recente in palazzina permute. Bimar 011.434.5756

GEOMETRA cerca casette cascine e rustici anche da rifare con terreno ovunque in Torino o dintorni. Tel 352.843

GIAVENO pressi rustico abitabile camere cucina servizi cortile ideale per fine settimana L. 40 milioni Tel 011.66.20

GIAVENO splendido via Coazze libero alloggio salone 2 camere cucina bisenvizi garage Tel 937.6227 pomeriggio

GIAVENO villa indipendente con 3000 mq terreno costruendo Tel pomeriggio 937.6227

GOLF DI MARGHERITA alta qualità bilocale da 44 1 milione mano FF 815 mila Mutuo 60% Tel 011.781.591

GRAVERE di Susa libero palazzina di 4 alloggi per locali mq 280 circa e box per 4 auto giardino Tel 369.3840

GRAVERE, privato vende villa bifamiliare su due piani con giardino. Trattative riservate Tel 011.782.933

NIZZA a 150 mt dal mare bilocali nuovi mq 47 più terrazzo da L. 110 milioni telefono 011.549.762 - 504.751

NIZZA monolocali con terrazzi in condominio signorile con custode ascensore diretta Da L. 73 milioni 0587.877.687

NIZZA Ovest vista mare comunità [redacted] parco piscina bilocali da L. 180 milioni Tel 011.761.587

NIZZA precollina pressi stazione 1 km spiaggia ultimo monolocale vista mare L. 130 milioni Nuovo (0)17.877.687

NIZZA pressi porto 200 mt mare in condominio signorile su corso ultimo bilocale 5° piano Nuovo (0)17.877.687

NIZZA Promenade des Anglais affitto appartamenti salone 2 camere cucina bisenvizi terrazzo 2 box A&D 011.534.182

OULX impresa privata alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel 011.981.1137 - 0172.831.251

[redacted] vende direttamente a Cagnes sur Mer 150 mt dal mare pronta consegna ottime finiture monolocali/bilocali a partire da L. 68 [redacted] Tel. 011.696.0577.

PAMA IMMOBILIARE vende direttamente a Cannes Point de La Croisette palazzo signorile con ingresso indipendente a 3 passi dalla spiaggia della Pointe. Trattative riservate Tel 011.696.2015

PAMA IMMOBILIARE vende direttamente a Le Cannet architettura moderna ampi terrazzi ottimo investimento bilocali a partire da L. 130 milioni Tel 011.696.2015

PAMA IMMOBILIARE vende direttamente a Nizza collina panoramica bilocali immersi nel verde e piscina a partire da L. 130 milioni Tel 011.696.4654

PAMA IMMOBILIARE vende direttamente a Nizza 600 mt dal mare zona universitaria mono e bilocali a partire 58 L. 58 milioni. Tel. 011.696.0577

PAMA IMMOBILIARE vende direttamente a St. Raphael in palazzina a 2 piani immersa nel verde pronta consegna con piscina, tennis mono/bi/trilocali a partire da L. 83 milioni Tel 011.696.4654

PAMA IMMOBILIARE vende direttamente a Theoule vista mare villa immersa nel verde bi/trilocali a partire da L. 187 milioni. Tel. 011.696.2015

PARIGI 16° [redacted] Av. Jean Marceau studio mq 58 circa finiture alto standing FF. 1.700.000. Tel (011) 319.7477 - 319.6995

PERRERO Val Chisone casa semindipendente di quattro appartamenti. Giardino privato. Grimaldi 403.[redacted]

PIETRA LIGURE fronte mare ingresso camera cucinino tinello bagno balconata. Tel. 019.612.643 Studiotre.

PIETRA LIGURE 50 mt mare ampio camera soggiorno cottura balcone terrazzo tonomo L. 170 milioni. Tel. 0182.564.877.

PIETRA LIGURE 600 mt mare bilocale servizi 2 balconi vista mare incantevole, posto auto. Tel 019.625.021.

PINEROLO alloggio salone cucina 2 camere bisenvizi box cantina zona Stazione FS e bus. Tel. ufficio 0121.321.700.

SALICE D'OULX signorile ingresso camera soggiorno angolo cottura terrazza box arredato mutui. Bimar 434.5756.

SANREMO bi/trilocali/attici e villini d'alto verde zona e metrature. Grimaldi 0184 572.462 fax 0184.501.370

SARDEGNA Costa Smeralda e Portovista ville super panoramica e appartamenti sul mare spiaggia sport centro commerciale. Tel. 011.619.2418.

SARDEGNA immobiliarda nel prestigioso parco Portobello vendiamo villa 10 vani confinante mare; opportunità villa in corso costruzione. Tel. 0789.754.900

SARDEGNA Porto Cervo nuova costruzione vista mare vendo appartamento mq 85 completamente [redacted] Tel 0837 219.742.

[redacted] casa [redacted] 280.000 mq terreno compreso 3 laghi L. 720 milioni box.bam vende tel. 011.562.8293.

S. BARTOLOMEO (mt 60 mt dal mare ingresso camere cucina bagno terrazzo vista mare. Interim 011.586.782.

S. BERNARDO in palazzina recente ampio ingresso camera cucina bagno soffitta L. 79 milioni dilazionabili. Tel. 011.66.20.

SESTRIERE alloggio lussuosamente arredato soggiorno cucinino 2 letto bagno posto auto vista Borgata. 0358.472.202

S. VINCENT casa epoca panoramica 2 alloggi 130 mq ciascuno mansarda taverna giardino Lupo 286.718 - 203.450

THEOULE CANNES

affitto mono/bilocale a 300 mt mare splendida vista sul golfo. Prezzi interessanti. Mutuo fino all'80%. Dimensione Europa tel. 011.548.3041

TIRANA casa libera su 3 lati da ultimare 6 vani 2 servizi giardino privato L. 149 milioni [redacted] 1.66.20

VALLE D'AOSTA

Antey Saint André ideale per vacanze vista Cervino alloggio soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto L. 195 milioni compreso mutuo. Edilcasa 561.3535

VALLI DI LANZO casette libere 4 lati ristrutturate salone cottura 2 camere bagno giardino panoramico Tel 011.66.20

VENDESI alloggio 150 mq in castello zona Poggio (Imperia). Telefonare 536.533

VILLA 25 km Torino nel Canavese vendo a L. 290 milioni circa in mano. Tel 0124.480.18 ore 13-14 o dopo ore 21

110.000.000 cascina indipendente abitabile subito 5 camere bagno cortile porticato vendesi Tel 658.236 - 658.303

30.000.000 vicinanze Castagneto Po cascina collinare con giardino progetto approvato vendesi Tel 658.236 - 658.303

75.000.000 Chivasso villa casa indipendente 3 vani stato antico prato vendesi Tel 658.235 - 658.303

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO San Marino affittiamo appartamenti direttamente sul mare residence e ville. Telefonare allo 085.930.680 - 935.0676.

AL Lido Ferrarese affitto case ville appartamenti da L. 460.000 mensili. Anche affitti settimanali 0533.39.418

AL Mare Borghetto S. Spirito affittiamo quindicine giugno L. 160 mila, luglio L. 480 mila agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghettina tel 0182.970.675

A Rimini affittiamo sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione già giugno agosto Tel 0541.387.058

BORGHETTO Loano Ag. Marina affitta alloggio 3/4/5 posti letto giugno luglio agosto e settembre Tel 0182.970.085

COSTA AZZURRA periodo da noi la tua vacanza nelle più belle località della Francia. Offertissime giugno/settembre. Per informazioni telefonare a Dimensione Europa 011.548.3041

ENTRACQUE Limone Sauze da L. 1 milione mezzo a mq affittasi monolocale e villette arredate Tel 0171.982.000 - 903.504

MARINA DI SEBBONA 6/4 affittiamo centralissimi monolocali bilocali trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito, grande piscina tennis. La Marina dal Forte Casetta Private 61 57030 Capoliveri Tel 0566.500.200

SARDEGNA immobiliarda affitta ville e appartamenti sul mare S. Teresa Palau Santo Spargi Budelli Tel 0789.754.900

47 Alberghi, pensioni, residences

ABANO Montegrotto Terme vacanze per la salute Hotel Milano tel 049.793.763 grande parco naturale 3 piscine con idromassaggio giochi d'acqua, tennis, garage, bibliobar condizionata, scelta menù, cure in hotel, fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato Usl. Pensione completa L. 74 mila/96 mila.

ABRUZZO Club Mare Hotel President 64026 San Marino Teramo Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscina tennis varie top sports animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù speciali atmosfere informazioni prenotazioni telefonate 085.930.0341

ABRUZZO mare pulito Hotel Hermitage San Marino Teramo direttamente sulla spiaggia privata senza attraversamenti strade compreso nel prezzo ombrellone, sdraio, piscina, tennis, parcheggio riservato, parco giochi, camera balcone vista mare, servizi telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglia bimbi L. 20 mila, bimbo club con animazione informazioni 085.930.381 - 930.362 Fax 085 935.3680

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** via Tiziano 34 tel 0547.87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio tipico menù scelta buffet mezzo spiaggia insiemi ginnastica possibile lavanderia in camera. Pensione completa giugno, settembre L. 49 mila luglio L. 58 mila agosto L. 68 mila.

ALASSIO albergo Bruner 0182.643.241 vicinissimo mare cucina genuina, lunghi soggiorni maggio e giugno L. 46 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio camere terrazze Tel 0182.644.460

ALBISSOLA MARINA week-end in hotel *** soggiorno confortevole cucina rinomata, giardino a 50 mt mare aperto tutto l'anno Tel 019.487.283

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio Tel 0184.43.008 - 011.331.798.

A Marina Romea (Ra) Hotel Mandiana *** primo mese mare piscina tennis tavernetta pensione completa inclusa ombrellone ombrellone sdraio L. 42 mila/84 mila bimbi L. 10 mila fino 30/6 dopo 30/6. Tel 0544.446.040

CATTOLICA fine gran Hotel Imperiale *** prospiciente mare tel 0541.951.334 piscina 3 menù scelta prima colazione buffet parcheggio 3 persone stesso camera pagheranno solo per 2 la terza è gratis Giugno L. 50 mila luglio L. 64 mila

CATTOLICA fine gran Hotel Vendôme *** tel 0541.963.410 50 mt mare idromassaggio aria condizionata parcheggio 3 menù scelta colazione buffet tre persone stessa camera pagheranno solo per 2, la terza è gratis. Giugno L. 43 mila, luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Hotel Flamina 3° categoria sul mare tel 0541.951.568 - ogni comfort, spaziatura pesca scelta menù. Speciale giugno L. 36 mila/38 mila luglio L. 46 mila

CATTOLICA Hotel Madison **** tel 0541.963.308 fax 961.470 categoria superiore ampia piscina idromassaggio palestra sauna camere balcone sul mare aria condizionata frigobar e cassaforte a buffet e camere in piscina ricca scelta menù a buffet colazione cena buffet. Giugno settembre L. 65 mila/67 mila luglio L. 77 mila/80 mila agosto L. [redacted] garage

CATTOLICA Hotel Nettuno **** grande prestigio Tel 0541.967.418 piscina riscaldata 3 menù scelta buffet prima colazione 2 locali buffet merenda e notte camere bagno [redacted] nuovi con vasca e doccia idromassaggio Tv frigobar e cassaforte spiaggia privata. L'Hotel è orgoglioso della qualità e condizioni eccezionali

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel 0541.967.180 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno settembre L. 40/44 mila luglio L. 54 mila agosto in trattativa

CATTOLICA Hotel Universal 3° categoria via Carducci tel 0541.963.461 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila agosto L. 69 mila/L. 48 mila.

CATTOLICA eccezionale offerta preferenziali vacanze Hotel Sole *** tel 0541.961.248 rinnovato mare elegante ampi parcheggi terrazze scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** tel. 0541.960.759. Fronte mare, inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate, idromassaggio, tre menù scelta, colazione, buffet, TV, richiesto [redacted]. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due: la terza è gratis. Giugno L. 68 mila - luglio L. 79 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare a 40 mt sabbia servizi tv menù a scelta prezzi speciali

DIANO MARINA "La Margherita" 0183 495.185 camere con servizi pensione completa L. 45 mila giardino parking.

FINALE LIGURE albergo Regina 30 mt mare stazione ascensore servizi scelta menù L. 50 mila. Tel. 019.692.[redacted].

FINALE LIGURE [redacted] Astoria tre stelle comfort camere servizi balcone spiaggia compresa giugno/settembre L. 50 mila luglio L. 65 mila Tel 019.601.[redacted]

GABICCE MARE Hotel Baltic *** tel 0541.954.619 Moderno centrale vicinissimo mare camere Tv telefono parcheggio rinomata cucina speciali pesca scelta menù colazione buffet. Giugno/settembre L. 44 mila luglio L. 58 mila/57 mila.

GABICCE mare Hotel Majorca tel 0541 954.679 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 36 mila luglio L. 40 mila

GRAND HOTEL Mediterraneo Montesilvano Pescara tel 085.445.2687 - 445.2774 sulla spiaggia privata senza attraversamento tre palazzi, maneggio. Tutto compreso: 2 piscine private tennis bocce ping-pong discoteca animazione serale parcheggio recintato grill condizionata ombrellone sdraio scelta menù. Pensione completa bassa L. 70 mila media L. 85 mila alta L. 110 mila. Sconto eccezionale

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Anne pellegrino incantevole andino da L. 46 mila pensione completa bambini L. 16 mila fino al 17/7 e dal 22/8. Tel. 0044 490.060 0171.926.504

LOANO Hotel 1ª categoria vicino mare tranquilla camere bagno telefono TV giugno settembre promozionali L. 420 mila pensione completa Tel 019.669.265

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541.615.360. Tranquillo parcheggio, colazione buffet aria climatizzata pensione completa da L. 35 mila.

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige tel 085.445.2630 - 445.1192 aria condizionata conduzione familiare vicino mare parcheggio prezzi modici completo schiavo ombrellone

PESARO Baia Flaminia Hotel Flaminia *** tel 0721.75.040 vendo celli direttamente sul mare piscina. Ricca scelta menù. Giugno settembre L. 39 mila/43 mila luglio L. 57 mila agosto L. 72 mila/75 mila.

PIETRA LIGURE albergo Eden 019.615.671 vicino mare giardino terrazzo con bagno, ascensore parcheggio pineta giugno L. 48 mila luglio L. 53 mila

RICCIONE albergo Universal tel 0541.691.300 - 691.056 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari bassa stagione L. 34 mila.

RICCIONE chiamate 0541.690.300 vi risponderà l'albergo Mimi Ina Lucia di Cordialità gestione propria spiaggia ufficiale, la genuina cucina casalinga, zona tranquilla prezzi modici

RICCIONE Hotel 4 Stagioni tel 0541 642.409 vicino mare terrazza moderno parcheggio giardino prezzi modici

RIMINI Bellariva Hotel Jennette via Sassari tel 0541 372.523 prezzo dalla famiglia tutti giorni Prezzi modici

RIMINI Hotel Annarita tel 0541 387.430 sul mare centralissimo camere servizi bar giardino Bassa L. 25 mila luglio L. 35 mila.

RIMINI Hotel Aragosta *** tel 0541 381.308 direttamente sul mare, moderno confortevole spaziose camere, giardino, parcheggio scelta menù. Giugno L. 37.500 - luglio L. 43 mila.

RIMINI Hotel Gemelle vicino mare tel 0541 372.814 tranquillo ambiente familiare cucina casalinga camere servizi balcone giardino giugno L. 30 mila luglio L. 36 mila agosto L. 53 mila.

RIMINI Hotel Villamarina tel 0541.381.366 direttamente mare sulla spiaggia parcheggio scelta menù colazione buffet specialità giugno L. 38 mila luglio L. 46 mila agosto L. 68 mila.

RIMINI Torrepedrera Hotel Monteverde *** tel 0541.721.312 fax 721.084 sul mare grande piscina [redacted] moderno arredato solarium giardino tennis serali animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 46 mila a L. 96 mila tutto compreso.

RIMINI Viserba Albergo Italy tel. [redacted] 738.557 vicino mare proprietari famiglia, giugno L. 30 mila; luglio L. 37 mila.

RIMINI Viserba Hotel Hesperia sul mare, familiare, camere, bagno, cucina casalinga. Giugno L. 32 mila luglio L. 37 mila. Tel 0541.732.800 - 733.323

S. BENEDETTO [redacted] Hotel Le Palme *** direttamente mare giugno settembre L. 56 mila luglio L. 70 incluso lavanderia, spiaggia Tel 0735.81.679 - 84.399

SIA mare affezionata clientela dell'Hotel Astor *** Riccione via D'Annunzio 104 Tel 0541.643.550 Vi aspettiamo

URGOAN di casa in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic Telefono 085 712.390 Fax 0861.710.987 Nuovo tranquillo direttamente sul mare, centrale piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, cucina particolarmente curata

VACANZE Sardegna nelle località più suggestive della Sardegna hotels Villaggi Residence **** o *** senza ed direttamente incomparabili animazione buona cucina all'insegna del divertimento e del relax. Tante offerte speciali per: centro vacanze Roccaruja Santino Free Beach Club Marina Blue Cha Village Domus De Maria Hotel Shardana S. Teresa e Gallura Hotel Club Porto Rosso Sardinia Residence Torre delle Stelle Maracalagonis. Richiedete invio gratuito di depliants a Gallaruni e Gesther srl via Imperia 6 00198 Roma Telefono 06 440.4330 fax 06.440.4322 telex 620.565

VARAZZE albergo Suella 019.97.161 elite tratt. trattamento cortese cordiale, vicino mare prezzi modici

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete brillanti massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel 334.832

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42 Tel 650.7212

ANTICHITA' acquisto mobili 800 primo 900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà ritrovare la persona amata nuove conoscenze, affari finanziari, esami, gioco fortuna, malocchio, fratture, legamenti, nodi, depressioni, emicrania, malesseri. Telefono allo 011 655.0773 via Muzio Mussini 13 Torino

ROSI SI ALLENA AL [illegible]

SESTRIERE. Gianfranco Rosi (foto), campione del mondo dei pesi medi junior, versione Ibf, si sta allenando in quota, al Sestriere, in vista della difesa del titolo prevista per l'11 luglio a Montecarlo contro il francese Dele. In allenamento in montagna anche alcuni maratoneti, tra cui Bordin.

MITROPA CUP FOGGIA BATTUTO

FOGGIA. Il Foggia ha perso 4-2 ai rigori (2-2 nei [illegible] minuti) il primo incontro della Mitropa Cup [illegible] il Borac. I bosniaci incontreranno domani sera in finale gli ungheresi del Vasutas Budapest, che hanno battuto per 6-5 (0-0) dopo i rigori i ceki del Dunajska Streda.

OGGI IN TV

10,30 [illegible] Mondello, campionato mondiale a squadre	Raitre
11,00 **Hockey pista.** Monza-Vallega, Coppa Campioni	Raitre
11,30 **Tennis.** Da Parigi, diretta [illegible] Open di Francia	
12,00 **Tennis** Da Parigi, diretta dal campionati Open di Francia**Raitre13,30** Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele +2
13,45 **Basket.** Nba, finali Conference, Chicago Bulls-Cleveland Cavs, rep.	Tele +2
15,15 **Tennis.** Da Parigi, dir. Open di Francia; **calcio.** Pianeta calcio, rassegna dilettanti; [illegible] Regina atletica, rubrica	Raitre
15,30 **Ciclismo.** Giro d'Italia, 5ª tappa Sansepolcro-Porto [illegible] Elpidio	
16,00 Usa sport	Tele +2
16,30 **Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele +2
17,05 **Calcio.** Speciale camp. tedesco e campionato inglese, replica	Tele +2
[illegible],20 Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,30 **Ciclismo.** Girodivagando	Raidue
18,45 Derby, tg sportivo	Raitre
[illegible],45 Sport d'estate	Tele +2
19,00 [illegible] sport	Svizzera
19,15 Sportime, tg sportivo	Tele +2
19,30 Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1
19,30 Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,30 **Tennis.** Dif. Open di Francia	Tele +2
20,25 **Calcio.** Da Ferrara, Italia-Svezia, finale di andata dell'Europeo under 21	Raidue
22,30 [illegible] Speciale Giro d'Italia	Tele +2
22,50 **Natura.** Pianeta mare	Tmc
23,00 **Basket.** Da Trieste, Trofeo Stefanel, Italia-Croazia-Grecia-Spagna	Raiuno
23,15 **Basket.** Nba, finali di Conference, Chicago Bulls-Cleveland Cavs, rep.	Tele +2
0,40 Studio sport, tg sportivo	[illegible]
1,15 Sport d'estate, rep.	Tele +2
3,00 **Basket.** Nba, finali di Conference, diretta Utah-Portland	Tele +2

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 28 Maggio 1992 29

Lo spagnolo consolida il suo primato in classifica dominando la tappa a cronometro di Sansepolcro

Indurain è già padrone del Giro solo Chiappucci resta nella scia

DAL NOSTRO INVIATO

Come pedala, questo Miguel Indurain. Nemmeno [illegible] trattasse d'una semplice seduta [illegible] barbiere, il quieto navarro entra e esce dalla cronometro di Sansepolcro senza che gli si possano leggere sul viso i minimi segni [illegible] pur vaga emozione. Si stanca, soffre, si assilla? Macché. Picchia il sole addosso ai 182 centimetri della [illegible] preminente figura: [illegible] snoda, s'annoda, ingobbisce, diventa grinzosa come [illegible] guscio di noce la strada sotto le ruote della bicicletta [illegible] la quale compone sul passo un elegante, definitivo connubio.

Indurain - e chi lo smuove? - sorseggia la [illegible] con la tenue cannuccia di una bibita.

Claudio Chiappucci, lì [illegible] da fumetto di Gordon che lo sommerge, le grande ruota lenticolare che sembra il doppio del suo cavaliere, si versa nella cro[illegible] con la feroce innocenza [illegible] non accetta mai di riconoscersi spacciato. Alla spettacolo[illegible] vittoria dello spagnolo, Chiappucci risponde [illegible] una spettacolare sconfitta. E' bravissimo, protagonista d'una strenua difesa. Pure - ciò giusto - al massimo [illegible] suo sforzo cede a Miguel 69".

[illegible] che mazzate su Chioccioli [illegible] Lelli. Chioccioli, che in virtù delle notevoli doti di passista scalatore avrebbe dovuto contenere il distacco sui 30-40", perde 2'16". Lelli, refrattario ai cronometri [illegible] che segnino il tempo d'una scivolata [illegible] d'un'ascesa, 2'33".

Non tergiversiamo [illegible] domandiamoci: questi distacchi sono annullabili in montagna? Regge alla botta Giovannetti (1'46"), che ha i chilometri della Vuelta nei polpacci, e ricolloca Fignon (2'27") al ruolo [illegible] falso capitano. Meraviglia il francese De Las Cuevas che finisce alle spalle del suo rosso signore (32") e [illegible] completa il trionfo. [illegible] applausi il francese Bezsult e il colombiano Ortegon, terzo [illegible] quinto.

E adesso stiamo in attesa che risorgano i nostri. Da oggi il bersaglio mobile, molto mobile, di Indurain [illegible] tremolante mirino dei suoi antagonisti, che non possono aspettare che ci siano il vento giusto o la luce giusta per sparargli il proiettile vendicatore. O s'avvolgono nel coraggio [illegible] premono il grilletto appena la sagoma appare, o rischiano di dover raccogliere i loro polverizzati resti con un cucchiaino.

Sussistono delle perplessità? Esaminiamo i fatti. Il grande cronopedalatore nella più solerte accezione del vocabolo, non è un fesso in salita. Però, obietta qualcuno, gli difetta la squadra, non possiede [illegible] plotone di specialisti del sostegno. Ah, sì? E gli altri dispongono forse dei sommi esperti dell'appoggio montano? Se togliamo il polacco Jaskula, con l'aiuto di chi Chioccioli vinse il [illegible] mirabile Giro l'altr'anno? Guardiamo bene. Indurain [illegible] paio di [illegible]pagnatori di nerbo [illegible] ha: i francesi [illegible]pot e [illegible] Cuevas, gregario d'alto bordo. Sarebbe pericoloso illudersi che non gli bastino. La certezza che Chiappucci non si adagerà nell'illusione ci consola. Chiappucci non [illegible] di quelli che [illegible] a braccetto [illegible] [illegible] senso dell'economia, e il concetto secondo il quale o attacca [illegible] [illegible] perduto anziché preoccuparlo lo stimola. Dice: «Ho corso [illegible] non avevo [illegible] fatto, tranquillo, nella posizione migliore in sella, senza mai curarmi dei tempi degli avversari. Sono i frutti di una buona preparazione. Non commento la prova [illegible] Chioccioli. Problemi suoi, io ho i miei. Non potevo dare [illegible] più, [illegible] sono Indurain e cronometro, ma Miguel non [illegible] ucciso il Giro. Il Giro è lungo, siamo appena all'inizio, ce [illegible] vuole prima di Milano».

E Indurain, signorile: «Ha ragione, Milano è molto lontana, le montagne sono molte e alte. Cercherò di difendere la maglia, ho accanto uomini [illegible] De Las Cuevas che [illegible] rincuorano».

Claudio sa bene che ha un solo mezzo per uscire [illegible] club dei battuti: sgranare raffiche a ripetizione. Per uscire dallo [illegible] non lieto perimetro, devono imitarlo (è una parola) Chioccioli e Lelli. Chiappucci ha già aperto il fuoco tra Arezzo e Sansepolcro. Chioccioli e Lelli lo apriranno, è inevitabile, domani tra Porto Sant'Elpidio e Sulmona, sulla Maielletta. Le Macere e il San Leonardo; e alla decima tappa scalando [illegible] Terminillo. Ammesso che funzionino le gambe come funzionano a Chiappucci. Tra Sulmona [illegible] il Terminillo ci sono tre giornate [illegible] battaglia in bassa quota, terreni [illegible] [illegible] baggio. E' una fragile supposizione, ma Indurain, insuperabile a cronometro e sodo in salita (se davvero lo è) potrebbe lasciare [illegible] parte delle sue penne sotto un inatteso bombardamento [illegible] pianura, viaggiando lungo un per[illegible] che chiama in causa la potenza [illegible] singolo ma soprattutto il cemento, la prontezza, l'intelligenza [illegible] squadra. Pazientiamo, ogni pronostico è prematuro [illegible] ingeneroso. Il [illegible] giugno, scalato il Terminillo, [illegible] le prime importanti pagelle.

Gianni Romeri

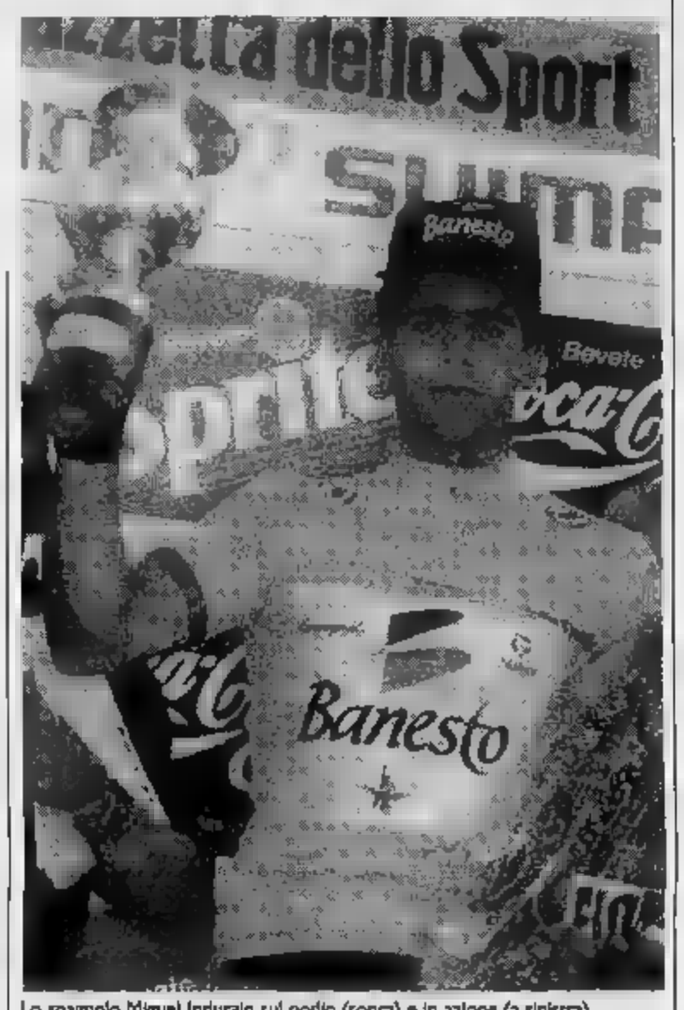
Chioccioli, che dominò la corsa dell'anno scorso ha perso 2'16"

Oggi quinta tappa, da Sansepolcro a [illegible] Sant'Elpidio, di 198 km. Dopo le fatiche da[illegible] crono, un percorso da riposo (o da sorpresa). E' giornata da lunghe fughe iniziali e da velocisti. [illegible] ripropone, dunque, il duello Cipollini-Abdujaparov tanto atteso [illegible] mancato [illegible] Uliveto Terme. La sconfitta dei due massimi sprinter [illegible] Giro ha ridato coraggio agli avversari, da Leoni [illegible] Martinello, da Allocchio a Baffi.

CHIAPPUCCI E' 4°

Ordine d'arrivo: 1. Miguel Indurain (Sp), 38 km in 49'32" me[illegible] 46,030 kmh; 2. De Las Cuevas (Fr) a 32"; 3. Bezault (Fr) a 34"; 4. Chiappucci a 1'09"; 5. Ortegon (Col) a 1'21"; 6. Giovannetti a 1'46"; 7. Stephen (Aus) a 1'50"; 8. Jaskula (Pol) s.t.; 9. Steiger (Svi) a 2'03"; 10. Della Santa a 2'10"; 11. Emonds (Bel) a 2'12"; 12. Chioccioli a 2'16"; 13. Sierra (Ven) a 2'18"; 14. Tonkov (Csi) a 2'19"; 15. Hampsten (Usa) a 2'22"; 16. Ugrumov (Let) a 2'27"; 17. Fignon (Fra) s.t.; [illegible] Botarelli a 2'31"; 19. Furlan a 2'33"; 20. Lelli [illegible] 2'33".

Classi[illegible] generale: 1. Indurain in 10h 17'37"; 2. Bezault a 44"; 3. De Las Cuevas a 48"; 4. Chiappucci [illegible] 1'28"; 5. Giovannetti a 2'07"; 6. Ortegon st; 7. Steiger a 2'17"; 8. Stephen a 2'20"; 9. Chioccioli a 2'28"; 10. Emonds a 2'43"; 11. Jaskula a 2'45"; 12. Ledanois s.t.; 13. Hampsten a 2'46"; 14. Lelli a 2'49"; 16. Botarelli a 2'50"; [illegible]. Fignon a 2'50"; 17. Sierra a 2'53"; 18. Ugrumov (Let) [illegible] 2'55"; 19. Furlan a 2'59".



Lo spagnolo Miguel Indurain sul podio (sopra) e in azione (a sinistra) durante la vittoriosa cronometro Arezzo-Sansepolcro che ha vinto davanti al francese Dè Las Cuevas; Chiappucci primo degli [illegible] Giovannetti ha fatto maglio di Chioccioli e del compagno di squadra Fignon

Domani l'Uefa decide, già pronti i danesi

Jugoslavia sgradita non fa l'Europeo?

STOCCOLMA. Colpo [illegible] scena a due settimane dagli Europei: la Jugoslavia f[illegible] sarà esclusa dalle finali, in programma dal 10 al [illegible]5 giugno. La sua presenza non è gradita dal governo svedese che vorrebbe estendere allo sport le sanzioni Cee nei confronti della Serbia. In un'intervista al giornale Expressen, il ministro degli Esteri, Margaretha av Ugglas, ha motivato tale richiesta con il fatto che molti giocatori [illegible] ex Jugoslavia sono serbi. Stoccolma teme di non poter garantire l'ordine pubblico dato che nella sola capitale vivono 10 mila croati (sono 40 mila i cittadini della [illegible] Jugoslavia in Svezia) [illegible] ogni giorno arrivano alle frontiera centinaia di profughi da Bosnia, Kosovo e Croazia. «Come reagirà questa gente contro i giocatori serbi?» si domanda Anders Danielsson, funzionario della polizia svedese.

[illegible] presidente dell'Uefa, lo svedese Johansson, in un'intervista a [illegible] giornale danese, Extra Bladet, ha concesso alla Jugoslavia soltanto il 50% di possibilità di [illegible] ammessa all'Europeo. Una decisione in marito sarà presa domani a Llantrisant, nei pressi di Cardiff, dove Johansson affronterà il problema con il presidente della Fifa, Havelange, e il segretario generale [illegible], in una riunione sulle modifiche da apportare alle regole del calcio.

Johansson ha allertato la Danimarca, seconda dietro la Jugoslavia [illegible] girone eliminatorio. «Abbiamo detto alla federazione danese di tenersi pronta a inviare la squadra agli Europei perché la partecipazione della Jugoslavia [illegible] riconsiderata alla luce degli ultimi avvenimenti. Non possiamo più far finta che non sia successo nulla. Il problema [illegible] sicurezza ha priorità assoluta [illegible] che la guerra civile sta degenerando e [illegible] si può dimenticare che molti organismi internazionali hanno condannato la Serbia».

«Lo standard attuale della squadra jugoslava - ha detto Johansson - non [illegible] più tale da poter competere in un campionato europeo». L'Uefa [illegible] vuole cioè accettare una squadra composta di soli serbi, divarsa da quella che ottenne il primo posto nella qualificazione.

Milan Miljanic (a destra) guru del calcio jugoslavo [illegible] ha dubbi: «Andremo in Scandinavia con [illegible] nostro inno, la nostra bandiera e la solita maglia blu»

FIRENZE

DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli, i disperati del pallone, sgraditi ovunque, pure nella liberale Svezia che ieri li ha brutalmente dissuasi: «Non venite a giocare gli Europei, la [illegible] presenza ci creerà solo problemi». I disperati [illegible] i calciatori di ciò che resta della Nazionale jugoslava: disertata a poco a poco dai suoi componenti più fedeli [illegible] bravi, questo brandello [illegible] squadra che rappresenta un [illegible] in via d'estinzione è approdata [illegible] Firenze per disputare un'amichevole con i viola, osteggiata da sindacati, partiti [illegible] associazioni varie.

E, qui a Firenze, nella hall dello Sheraton Hotel, la raccogliticcia compagnia serba-montenegrina-macedone ha appreso ieri che gli Europei sono in grossissi[illegible] pericolo, che sta verificandosi quanto [illegible] mesi era nell'aria. Cioè: fuori gli slavi, che non portano tifosi e dentro [illegible] Danimarca che gente, e quindi soldi, ne porterà ad abundantiam. Insomma, gli alberghi [illegible] vuoti, gli stadi [illegible] mezzi [illegible]rti, [illegible] già state versate tutte [illegible] lacrime sulla lettura della partecipazione dell'ex Urss al posto dell'Italia. Figurarsi come sono [illegible] visti i resti di una nazione dilaniata dalla guerra civile...Ma naturalmente non c'è soltanto questo, nella valutazione. I problemi di ordine pubblico sono pressanti, alla luce di quanto [illegible] accadendo in queste ore.

La notizia della manovra di escludere questa Nazionale giunge durante la conferenza stampa di Milan Miljanic, guru del pallone di Belgrado. Mascella alla paron Rocco, sorriso da giramondo, ha testé festeggiato 35 anni di panchina. E sbuffa ai cronisti interroganti sulla tragedia jugoslava: «Basta, parliamo di calcio». Ma la Svezia non vi vuole: imbarazzate il [illegible] governo; lassù vivono migliaia di croati, temono per la vostra sicurezza. Se ci cacciano è una vergogna. E' tutto fissato. Aereo, hotel, campi d'allenamento: partiremo come previsto».

Milijanic e i serbi non si arrendono: oggi volano [illegible] Stoccolma

Questa è la nostra Nazionale Se ci cacciano è una vergogna

[illegible].

Il santone del football borbotta qualcosa nel suo idioma [illegible] nazionale farcito [illegible] inglese, spagnolo, francese, italiano e portoghese: «Non sappiamo nulla: ci siamo qualificati sul campo per la fase [illegible] dell'Europeo, la Uefa ci ha dato il benestare. Quindi, partiamo per la [illegible].

Il condottiero dei reietti ribadisce: «In Scandinavia [illegible] come Jugoslavia. Con la nostra maglie blu, il nostro inno e la no[illegible] bandiera. [illegible] al 26 giugno questa [illegible] la Nazionale forse di una Jugoslavia piccola, ma sempre Jugoslavia. Poi si vedrà. [illegible] mio Paese la situazione cambia d'ora in ora, questa guerra è una leucemia collettiva. L'unica cosa che funziona è il calcio». Un calcio che dall'87 [illegible] oggi ha esportato ben 252 uomini [illegible] [illegible] aspetta [illegible] la [illegible] i 3 miliardi [illegible] gettone-Uefa per l'Europeo.

Nel pomeriggio un'altra notizia: «Il presidente della Uefa, Johansson, ha domandato alla Federazione danese se è in grado di inviare [illegible] sua Nazionale. Risposta: sì». Informato, Miljanic sospira: «Non possono farci questo, dopo mesi di tiramolla e assicurazioni. Se ci cacciano è una vergogna. E' tutto fissato. Aereo, hotel, campi d'allenamento: partiremo come previsto».

La prospettiva dell'esclusione turba anche i giocatori. [illegible] solo 18 dopo che anche Pancev ha [illegible] («Quest'anno ho giocato troppo, non ci sono con la testa») imitando i bosniaci Hadzibegic e Bazdarevic minacciati di morte se [illegible]sero risposto [illegible] convocazione». S'è ritirato, per gli stessi motivi, il ct Osim, croato. Con lui Boban, Jarni, Ivkovic, pure croati, e gli sloveni Katanec e Dzoni. Insomma, dei cardini della Nazionale sono rimasti solo Stojkovic e Savicevic (sempre che non si senta di colpo, [illegible] Pancev, afflitto da stress). Così, questa Serbia camuffata da Jugoslavia è imbottita di carneadi, quasi tutti del Partizan e della Stella Rossa: parlare della guerra civile con loro è inutile, alla truppa preme solo andare [illegible] Svezia: quale occasione migliore per mettersi in luce [illegible] conquistare un contratto all'estero? Sogno dei sogni, l'Italia. E come dar loro torto quando hanno sotto gli occhi la fortuna di Savicevic? Col [illegible] guadagno di un a[illegible] (1200 milioni) qualunque dei carneadi slavi diventerebbe [illegible] patria [illegible] superricco vita natural durante. Definirli carneadi [illegible] riduttivo [illegible] persino l'allenatore Cabrinovic, convocato in fretta e furia [illegible] Kuwait, ignora i nomi [illegible] alcuni suoi uomini e Miljanic dopo aver elogiato il libero Dubajc, rimediato [illegible] estremis nello Stoccarda, s'impappina: «Già, come si chiama, maledizione, [illegible] ricordo, però [illegible] muy forte».

Claudio Giacchino

La forza dei [illegible] predestinanti. Il Mangiacbevi, squadra di basket di A2, annuncia [illegible] debito di 9 miliardi, in fondo logico con quel nome; intanto assume un allenatore [illegible] cognome antirecrocessione, Calamai, e [illegible] sapere che un giocatore verrà ceduto solo se sarà un affare antideficit: normale, per Dalla Mosa.

Parigi, il tennis azzurro salvato da Nargiso

L'ultima passerella del vecchio «Jimbo»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Solo sul palcoscenico rosso, con l'attenzione del pubblico aggrappata addosso, il vecchio istrione ha recitato l'ultimo, o magari il penultimo atto di una commedia infinita. Una commedia buffa, peraltro, e in fondo persino un po' patetica, dove l'abile attore ha interpretato la scontatissima parte, forse pagato dagli organizzatori, sospettiamo e temiamo, per fare divertire gli spettatori del Roland Garros, così sensibili ai miti da diventare talora incapaci di distinguere la finzione della realtà, lo scherzo dallo spettacolo vero.

Jimmy Connors stava in mezzo al campo, nell'ultimo gioco, con la maglia fuori dai pantaloncini e lo sguardo spento dalla fatica. Con le mani levate chiedeva l'applauso della folla, invocava il temporale imminente. Con un gesto lieve, come D'Artagnan e Macaiò, metteva a tacere la torcida. Dall'altra parte della rete Michael Stich non sapeva che fare, forse non pensava, anche usando l'immaginazione, che la sua partita vittoriosa sarebbe finita così, con un'altra ovazione per il vecchio mito sconfitto.

In realtà Jimbo Connors ha avuto sulla racchetta, sempre magica malgrado i quarant'anni alle porte, la possibilità di vincere il match in tre set. Ha avuto due palle utili nel primo, ha vinto il secondo e il terzo. Grande tennis. Applicava una semplice regola, tirare lungo e forte sulle righe. Facile, no? Poi all'inizio del quarto la fatica ha preso a mordergli i muscoli. Allora ha cominciato a recitare. Ha finto un dolore alla spalla, ha ceduto il set sperando di recuperare le forze. Stich sembrava il giovane Werther, guardava il mondo con espressione contorta e dolente. Non capiva, non sapeva, non agiva. Alla fine ha detto di non gradire certi atteggiamenti in campo di Jimbo, e forse aveva pure ragione. Nell'ultimo set Connors è guarito di colpo, alla spalla intendiamo, e ha giocato l'ultima, inutile carta. Ogni tanto mimava la fatica traballando sulle gambe, il colpo, la sorpresa, inseguiva insonnia, senza troppo crederci però, l'impossibile sogno della vittoria. Degli applausi no, quelli era già sicuro di averli guadagnati.

Connors (foto) si è difeso bene Isone bene Stich cedendo al quinto bene Camporese e Pescosolido

Cinque set, quasi quattro ore di gioco, che avrebbero potuto essere anche più senza quel finale da consumato teatrante, fanno più per il vecchio Jimbo. Lui può ancora vincere dove giocano i tre set, come è successo in febbraio a Memphis proprio contro Stich, è comunque meraviglioso per il tennis che un campione di simile livello continui in qualche modo a regalare la sua magica arte. Può essere utile a tutti, imparare qualcosa, anche agli italiani che ieri si sono esibiti, fa per dire, al Roland Garros.

vinto Diego Nargiso contro l'argentino Davin, hanno perso, e in che modo poi, tutti gli altri. Brutta storia. Omar Camporese, fermato martedì sera dall'oscurità sull'orlo dell'abisso, ci è caduto ieri in un amen, perdendo anche il quarto contro lo spagnolo Gorriz. Omar ha riconosciuto giocato malissimo, (e mancava pure che so- contrario), lo stesso ha fatto Pescosolido che ha persino invitato noi giornalisti a insultarlo. Pescosolido ha lasciato via libera all'uruguaiano Perez, numero al mondo, proveniente dalle qualificazioni, mentre Cierro si è arreso secondo previsioni davanti al talentuoso francese Leconte, ieri eroe di Coppa Davis a Lione, oggi chiacchierato spasimante di Gabriela Sabatini. Fuori anche Katia Piccolini, cancellata dalla giapponese Nana Endo.

Carlo Coscia

FUORI

Singolare maschile (primo turno): Chang-Haarhuis 6-4, 6-, 6-3; Gorriz-Camporese 3-6, 6-4, 6-4, 6-4; Perez-Pescosolido 3-6, 6-4, 6-3, 7-5; Nargiso-Davin 6-4, 3-6, 6-3, 0-6, 6-1; Leconte-Cierro 6-1, 7-5, 6-0; Stich-Connors 7-5, 3-6, 6-7 (4-7), 6-1, 5-2; Onsins-Karbacher 6-3, 2-6, 7-5, 4-6, 6-4; Lopez-Carbonell 0-6, 6-3, 6-4, 6-0; Filippini-Woodforde 6-3, 7-6 (7-2), 6-1; Krickstein-Koevermans 3-6, 6-3, 6-1, 6-3. Zillner-Mansdorf 1-6, 5-7, 7-6 (10/8), 6-0, 6-3; Washington-Roig 6-3, 7-6 (7/4), 4-6, 6-2. Secondo turno; Wuyts-Forget 6-3, 6-3, 6-3. **Sing. Femminile**: Endo-Piccolini 7-6, (7/4), 6-0. Secondo turno: Graf-Housset 6-2, 6-1.

Formula 1, oggi prime prove a Montecarlo

Alla vigilia della corsa di Montecarlo Ivan Capelli ha letto ieri dure parole della stampa italiana

Le strane vacanze di Capelli La Ferrari non pensa al ritiro

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia del Gran Premio di Monaco (oggi le prove, domenica la corsa) Ferrari in primo piano in un clima di nervosismo, tra smentite, puntualizzazioni e battute. Si attendeva in particolare Ivan Capelli per parlare della sua crisi, presunta tale, con Maranello. Il pilota milanese ha detto: «Sono indignato e divertito per quanto . La stampa italiana in certe occasioni fa ridere. Non capisco dove e come possano essere uscite le notizie riportate .

Ad irritare il lombardo sono soprattutto illazioni sulla salute. Indiscrezioni secondo le quali Ivan non avrebbe offerto al volante un comportamento adeguato perché colpito da una grave malattia, l'anemia mediterranea. O per difficoltà di vista, in quanto porta in gara le lenti a contatto. «Sto benissimo - ha spiegato pilota -, ho fatto tutte le visite necessarie prima andare a Maranello i risultati hanno segnalato nulla anormale. Quindi in questi giorni ho dormito tranquillo, con la coscienza a posto. E' chiaro che non contento dei risultati ottenuti: ad adattarmi a una vettura che è facile. Ma ho sempre dato il massimo e continuerò farlo».

Si è domandato a Capelli se stato lui a chiedere un periodo di sosta in questi giorni, visto che i test sono stati portati avanti di Morbidelli. E risposta è stata secca «No, sono stato messo in vacanza per settimane. Ho ringraziato e me ne sono andato a Viareggio per abituarmi al clima mediterraneo. Frase condita ci pare.

Comunque, dopo Capelli, la Ferrari stessa e Paolo Cantarella, delegato di Fiat Auto, puntualizzare con due comunicati alcune notizie stampa apparse in questi giorni, tra cui quella di un ritiro di Maranello dall'attività o di un ridimensionamento come fornitrice di motori, magari con marchio Fiat.

La Ferrari: «Di fronte a un allarmante susseguirsi di pseudo notizie giornalistiche che mettono in forse il rapporto di collaborazione del pilota Ivan Capelli, offrono gratuite interpretazioni sulla conclusione del rapporto il pilota Alain Prost e curiose illazioni sul proseguo dell'attività tecnico-agonistica della gestione sportiva, la Ferrari ritiene superfluo rincorrere con smentite tali fantasiose invenzioni, che hanno fondamento e non meritano risposta alcuna».

«La Ferrari - conclude la nota - si limita e deprecare questo disinvolto modo di fare che valuta destabilizzante o ingiusto, specie alla vigilia di un avvenimento importante qual è il Gran Premio di Monaco, nei confronti dei propri collaboratori impegnati un lavoro di recupero di competitività, che appare lungo difficile e richiederebbe invece la loro totale serenità».

Cantarella: «La Fiat Auto svolge i marchi Lancia e Alfa Romeo una intensa e molto proficua attività sportiva in campo automobilistico. La Ferrari gode di una autonomia gestionale sia in campo industriale che sportivo. Della Casa di Maranello, come ho più volte detto, posso quindi parlare soltanto come tifoso al quale stanno molto a cuore le rosse Ferrari e non posso pensare neppure per un attimo di non vederle più correre».

Lo pensano anche i tifosi di Maranello, venuti qui in per questo Gran Premio numero il primo si disputò nel '29), anche se il favorito si chiama Nigel Mansell e guida Williams-Renault. Ma Maranello è una fede che non tramonta mai, si dice. E forse i fans hanno anche negli occhi il trionfo (l'ultimo a Montecarlo) di Gilles Villeneuve nel 1981.

Cristiano Chiavegato

Basket-show

La Croazia travolgente con l'Italia

TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

«Arbitro, quel canestro è storto». L'ordine di Drazen Petrovic, incredulo di fronte un paio di grossolane «padelle», cambia la storia di Italia-Croazia, nella serata inaugurale del trofeo Stefanel. La squadra Gambe in vantaggio per 8-0. Raddrizzato canestro, e registrato un illusorio 12-1, apriti cielo. La Croazia aggiusta la mira e straripa: 27 punti di vantaggio a metà match (58-31), 27 alla fine (106-79). Uno spettacolo. Senza Rusconi, borsito a un tallone, Iacopini, tendinite, il primo escluso tempo», il secondo definitiva- («giuro che sapevo niente») i nostri e galle che una decina minuti (20-20). Petrovic (32 punti, 12 su 18) Radja (20 punti, 8 11, 14 rimbalzi) firmano, in 8' scarsi, un parziale terrificante: 26-7. Fine della trasmissione.

Preso nota del premio qualificazione (40 milioni a testa), c'è poco da aggiungere: un disastro i lunghi (Magnifico 6 punti, 2 su 5, 3 rimbalzi; Costa 5 punti, 2 su 4, 1 rimbalzo; Cantarello 2 punti, 4 rimbalzi), e quasi mai all'altezza della situazione i play maker: Gentile, punti, 3 su 11, Brunamonti, 0 su 2 e 3 palle perse nel momento topico della sfida, Rossini punti, 1 su 2. Da salvare Pittis (17 punti, 5 su 7), Nicolai (15 punti, 6 su 12) e Riva (13 punti, 5 su).

Nella ripresa, quando Skansi richiama i suoi califfi, l'Italia arriva a meno 13 (59-72 al 10'), ma appena Petrovic e Radja rientrano, risprofonda all'inferno. La Croazia riceve formidabile apporto anche dai cosiddetti rincalzi: Tabak, per esempio, 21 esplosivi (14 punti, 4 su 6, 6 rimbalzi), poi Alanovic (11 punti, 4 su 5) e Komazec punti, su 4).

Nell'altra partita, la Spagna in versione sperimentale beffa Grecia orfana Galis dopo un tempo supplementare: 85-84. Programma odierno: 19,30 Croazia-Grecia; 21,30 Italia-Spagna.

(ro. be.)

Solo se si è comodi e a proprio agio si può godere la guida di una berlina sportiva. Per questo Alfa 33 è stata rinnovata anche negli e nei tessuti. Stando comodamente seduti è più piacevole sfruttare l'elasticità e la potenza del motore boxer. È ancora più divertente mettere alla prova l'assetto sportivo. Infatti la tecnologia di Alfa 33, secondo la miglior tradizione Alfa Romeo, è capace di incrementare sicurezza e piacere di guida in ogni condizione climatica e di fondo stradale. Inoltre ogni 33 è dotata di iniezione elettronica Multipoint che, rendendo ottimale la combustione, permette un miglior rendimento del motore, una riduzione sensibile dei consumi e delle emissioni inquinanti. Alfa 33 rinnova comfort, tecnologia, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Tutte le versioni sono catalizzate.

			1.7 IE	16V	4	TD
CILINDRATA (cm³)	1351	1490	1712		1712	1779
POT. (kW CEE/CV DIN)	55/75	70/95	77/105	95/129	95/129	62/84
		180		205		175

ALFA A L. 10.

Ecco la Under 21: in attesa dei Giochi, a Ferrara l'andata della finale continentale con la Svezia

Primo obiettivo, l'Europa

Corini: poi penseremo a Barcellona

DAL NOSTRO INVIATO

Stasera si scomoderanno i boss del calcio, da Matarrese a Nizzola, da Abete a Giulivi e Pierro, per questa Italia-Svezia Under 21 che anticipa le Olimpiadi ed assegna un posto nella storia dell'Uefa. Ci saranno anche gli immancabili avvoltoi del mercato, perché il «Mazza» è Ferrara si esibisce il futuro del calcio, e anche gli svedesi potrebbero stuzzicare certi appetiti.

E' di scena l'unica squadra italiana che possa conquistare qualcosa in Europa. Per gli azzurrini si possono ignorare rancori e torti passati. Corini e compagni sono al di sopra della mischia, così come il loro tecnico Cesare Maldini. Matarrese ha dimenticato gli schiaffi e i licenziamenti che minacciato dopo Stavanger; l'Italia ha dimenticato quell'umiliazione le pesanti diffide e ora si appresta a cavalcare l'ultimo dei «broncos», anche se si presenta camuffato da vikingo. Battuti cecoslovacchi e danesi, ecco gli svedesi, sicuramente gli avversari più difficili. Maldini li ha affrontati quattro volte, rimediando altrettanti pareggi.

Due motivi giocano a favore dell'Italia. Il fattore campo ed i rimaneggiamenti fra gli avversari. Miglior città di Ferrara poteva essere scelte in considerazione fresca promozione in B, che potrà essere festeggiata sventolando tante bandierine azzurre (uno dei due colori della Spal). Già ieri all'allenamento dell'Italia c'erano centinaia di giovani entusiasti, che poi hanno invaso il campo come per partita di campionato.

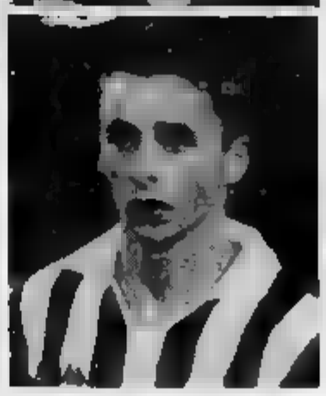
Quanto alla Svezia, si presenta priva di quattro titolari, dirottati nella Nazionale A. Fra questi anche il «parmigiano» Brolin, che poteva risultare cliente scomodissimo. Inoltre altri tre elementi sono infortunati: due di loro sicuramente non giocheranno. Maldini, però, ha frenato ogni eccesso di ottimismo, ricordando che a sua volta non potrà schierare lo squalificato Luzardi e gli infortunati Bertarelli, Maluscì e Albertini. Quest'ultimo è sottoposto ieri ad un dal dottor Tranquilli, ma non c'è stato nulla da fare: forse recupererà per il ritorno in Svezia (3 giugno). Nessuna illusione, dunque. Di fronte ci sarà un'avversaria risultata imbattibile in Italia, ma forse più malleabile sul proprio campo. Ecco perché potrebbe bastare un gol per fare la differenza.

Trovato il motivo conduttore della gara, sarà bene segnalare subito che azzurri su 11 sono diffidati: per loro un eventuale cartellino giallo significherà saltare il ritorno in Svezia. E' necessario giocare di forza, ma con giudizio. Anche il fischietto olandese potrebbe rivelarsi osso duro. Fortunatamente ritrova Melli, suo bomber, per ricomporre il tandem con Buso.

«E' la mia spalla ideale - dice il parmigiano - perché giocavamo assieme già nell'Under 16. Lui è un gran lottatore, io preferisco partire da lontano». Il capitan Corini (stasera parte azzurro) dà i voti a se stesso e ai compagni: «Se vinciamo, 7. Se conquistiamo il titolo, beh, allora 8. Il titolo olimpico? Sarebbe il massimo: 10. Ma non esageriamo a questi svedesi che ricalcano il gioco dei norvegesi. Molto attenti organizzati. Anche uno 0-0 non sarà da snobbare, ma il nostro obiettivo è la vittoria. Senza Albertini, giocheremo come ad Avellino, cioè con Dino Baggio mediano e Sordo all'estrema: fece un gol favoloso, speriamo che si ripeta. La concentrazione è quella giusta, anche perché sappiamo che questa è un'occasione che si presenta una sola volta nella vita».

Poi Corini ha parlato della sua ultima stagione juventina, ha ringraziato Trapattoni e Boniperti per avergli fatto capire tante ed è pronto a conoscere un altro grande presidente come Mantovani». Nel frattempo, sotto con la Svezia, a due passi dalla storia.

Giorgio Gandolfi



L'attaccante parmigiano Melli (in basso a sinistra) rientra nella Nazionale di dove ritrova l'altra punta Buso (a fianco); a lanciarli il regista Corini (in basso)

ORE 20,25

		Svezia
ANTONIOLI	1	SVENSSON
BONOMI	2	JOHANSSON
FAVALLI	3	LILJUS
D.		APELSTAV
MATRECANO	5	ALEXANDERSSON
VERGA	6	MILD
MELLI	7	LANDBERG
MARCOLIN	8	
BUSO	9	PALDAN
CORINI	10	RODLUND
SORDO	11	
Arbitro: VAN DER ENDE (Ola)		
ROSSINI	13	
VILLA		
M. ORLANDO	15	JANSSON
MUZZI	16	SIMPSON

SPORT FLASH

Juve sospesi Coppa

MILANO. Per la finale di Coppa Italia il giudice sportivo ha inflitto due giornate a Conte (Juventus) per aver colpito un avversario una giornata a Reuter e Schillaci (Juventus) e Cuoghi (Parma), squalifiche da scontare nella prossima Coppa Italia. Per l'ultima serie A, un turno a Fiondella (Fiorentina), Padovano (Napoli), Apolloni (Parma), Boselli (Atalanta), Icardi, Stojkovic e Renica (Verona), Maspero (Cremonese) Terracenere (Bari). In serie sono 18 gli squalificati, tutti per 1 turno: Coppola e Biagioni (Cosenza), Nista e Bruniera (Ancona), Domini (Brescia), Parpiglia e Pecchia (Avellino), Ferazzoli e Turrini (Taranto), Piccadenti (Messina), Filippini (Venezia), Geisi (Pescara), Gerolin (Bologna), Jozic (Cesena), Montrone (Padova), Ravanelli (Reggiana), Taccola (Pisa) e Voltattorni (Modena).

Amichevoli, Francia sconfitta Svizzera

A due settimane dagli Europei Francia di Michel Platini, in amichevole, è stata battuta per 2-1, ieri a Losanna, dalla Svizzera. Dal canto suo la Svezia a Stoccolma ha battuto per 2-1 l'Ungheria, a Varsavia la Polonia si è imposta per 1-0 sulla Cecoslovacchia e Sittard l'Olanda campione d'Europa uscente ha battuto l'Austria per 3-2. A Firenze infine la Fiorentina, davanti a poco più migliaio di spettatori, ha battuto la Jugoslavia per 2-1. Reti Jokanovic al 50', Maiellaro 70' e De Pergola all'85'.

Arbitri in B, Cesari Ancona-Cosenza

Questi gli arbitri della 36ª giornata B: Ancona-Cosenza Cesari; Casertana-Taranto: Baldas; Cesena-Lucchese: Conocchiari; Lecce-Avellino: Ceccarini; Modena-Padova: Merlino; Palermo-Reggiana: Stafoggia; Pescara-Udinese: Collina; Piacenza-Brescia: Arena; Pisa-Messina: Mughetti; Venezia-Bologna: Cinciripini.

Totocalcio, per gli Europei

ROMA. Questa la schedina concorso del Totocalcio dedicato agli Europei: Jugoslavia-Inghilterra; Olanda-Scozia; Csi-Germania; Svezia-Jugoslavia; Francia-Inghilterra (1° t.); Francia-Inghilterra (Fin.); Olanda-Csi; Scozia-Germania; Svezia-Inghilterra; Francia-Jugoslavia; Olanda-Germania (1° t.); Olanda-Germania (Fin.); Scozia-Csi. Schedina da giocare entro il 10 giugno.

Due gli anticipi sabato in serie C2

FIRENZE. La Lega serie C ha autorizzato l'anticipo sabato 30 maggio di Legnano-Novara e Mantova-Suzzara (C2/A).

Il presidente Matarrese raccomanda agli azzurri un comportamento esemplare

L'Italia avvia l'operazione simpatia

E Baresi sceglie l'erede per il suo ruolo: Minotti

DAL NOSTRO INVIATO

Un po' d'America due anni dal Mondiale. E anche un po' di Juve per un futuro più immediato. L'arrivo di Baggio insieme agli altri bianconeri ha complotato il gruppo, ma lì è siglato soprattutto la nascita di una nuova coppia, quella tra Roberto e Vialli. Si sono salutati con la cordialità di sempre. Baggio è stato una gli sponsor dell'operazione, ma Vialli fa di tutto per rendere soft il proprio arrivo alla Juve: «Con Baggio avrò tutto il tempo per parlare del futuro, per ora conta solo il presente, le Nazionali».

E allora vediamo questo presente, fatto di 12 giorni negli Usa cominciare da Rocky Hill. In quest'angolo del Connecticut, gli azzurri si prepareranno il match di esordio nella Usa Cup, domenica nello Yale Bowl Stadium di Haven. E proprio la partita inaugurale sarà anche la più ricca di significato, perché si affronterà il Portogallo, nostra rivale per la qualificazione ai Mondiali. Lunedì il gruppo si trasferirà a Providence, scelta base per il match con l'Eire al Stadium nei dintorni di Boston. Infine altro viaggio, a Chicago per il match di sabato con l'Usa. Domenica 7 giugno ritorno in Italia.

l'impegno non si limiterà all'aspetto tecnico. La tournée anche un valore promozionale, il carnet è fitto di appuntamenti con le comunità italiane e non mancherà Matarrese. Il presidente ha salutato gli azzurri chiedendo di offrire segno di serietà in vista Usa '94: «Non è una vacanza un'operazione di immagine e propaganda: voglio disciplina in campo e fuori».

Oggi Matarrese assisterà alla partita dell'Under 21, poi raggiungerà gli per la partita di Haven, ripartirà per la Svezia (ritorno dell'Under 21), rattraverserà l'Atlantico per il gran finale con gli Usa a Chicago e da lì raggiungerà Stoccolma per l'inaugurazione degli Europei.

Ed eccoci a Franco Baresi, simbolo della continuità in una Nazionale che mescola facilmente il nuovo con l'usato. E lui rappresenta l'usato sicuro, tanto per adottare un termine da automercato. Contro il Portogallo disputerà la 61ª partita in azzurro. E sarà ancora lui la coperta di Linus a cui all'occorrenza si aggrapperà questa Nazionale alla ricerca di dimensione precisa e rinnovata.

Baresi, cattivo al punto giusto in campo, fuori non mostra mai i pugni. E' l'uomo che schiera sempre dalla parte del ct. Fedelissimo di Vicini, non poteva tradire Sacchi. E di Sacchi condivide le scelte: «Tanti giocatori nuovi non un male. Siamo nel periodo delle verifiche e questa esperienza non sarà inutile. Sacchi ho imparato che ogni occasione è buona per migliorare. Affronteremo squadre forti, su tutti il Portogallo».

Presenta i nuovi arrivati: «Galia e Fusi rappresentano la continuità e la tenacia. Signori è il più giovane, la sorpresa. Di Chiara rivelazione nel ruolo di terzino di fascia. E Venturin, ha grande senso tattico, uno giocatore ordinato, di quelli che piacciono a Sacchi».

alla partenza per gli Usa

crede la gita iniziata nel Connecticut abbia valore che al là del fatto tecnico: «Questa è l'occasione per dare vita all'operazione simpatia, per propagandare il soccer e soprattutto l'immagine dell'Italia». Ma fra due anni, Baresi sarà ancora leader della Nazionale? Il capitano non bara: «Come posso saperlo? Ad età i progetti sono vietati. Io proverò».

Ma il futuro del ruolo sembra in buone mani. «Come mio sostituto ideale vedo Minotti. E' stato il migliore del ruolo in campo E' giovane, ha per fare bene. Ma deve guardarsi da Maldini. Paolo come libero ha un futuro garantito». Così il discorso scivola sul superMilan che sta nascendo fra importanti arrivi, ma anche clamorosi rifiuti: «Non giudico l'atteggiamento di Lentini. Mi pare un giocatore coraggioso e responsabile, che farebbe comodo a chiunque. Non ipotizzo Capello riuscirà a gestire un gruppo così . La è una corazzata che mette i brividi».

Baresi non si nasconde che per lo scudetto i conti si dovranno fare con la Juve: «Con Vialli e Platt ha fatto passi da gigante. La prossima stagione potrebbe la squadra battere».

Marco Ansaldo
Vergnano

In Bilbao-Cadice

Scappa la pipì e va a farla contro palo

MADRID. Un episodio quanto meno insolito fa discutere la Spagna. David Billabona, centrocampista dell'Atletico Bilbao, è stato multato dalla sua società per avere urinato su un palo della porta propria squadra. Con il comportamento, Billabona ha «danneggiato l'immagine della sua società», spiega un comunicato della formazione basca, e per questo è multato per una somma che non è però nota.

Il fattaccio - finito con ampio risalto sulle prime pagine di tutti i maggiori quotidiani iberici - è avvenuto domenica durante il secondo tempo della partita tra l'Atletico e il Cadice: alle prese con un bisogno irrefrenabile, Billabona lasciava tutti a bocca aperta quando si avvicinava alla porta della sua squadra e, incurante dei fotografi, faceva pipì contro il tanto della porta.

Il giocatore - impegnato ieri in un'amichevole contro la Corea Sud con la squadra nazionale olimpica spagnola - ha preferito non commentare il fatto. A parlare per lui è stato il allenatore, Jesus Aranguren: «David doveva soddisfare un bisogno impellente e l'ha fatto stiarci troppo a pensare. Perchè è evidente che se l'avesse fatto - ha aggiunto con semplicità - si sarebbe comportato così».

MERCATO

Ieri è raggiunta un'ipotesi d'accordo nonostante abbia chiesto l'incedibile Ravanelli

Dopo Vialli, alla Juventus è arrivato Platt

Il Milan insiste per Lentini, ma è quasi sicuro che resterà al Toro

Platt alla Juve: fatta ma non è fatta. Il gioco parole è obbligato dalle notizie ufficiali («C'è un'ipotesi di accordo e regna l'ottimismo da parte di entrambe le società») e quelle sommerse («L'accordo c'è ed è più di un'ipotesi, si tratta soltanto di decidere un paio di dettagli»). A questo punto va a posto il secondo tassello (Vialli è stato il primo) che Boniperti e Trap cercavano per arricchire il mosaico della rinascita juventina.

Il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese, e il ds Regalia si sono incontrati ieri l'amministratore delegato della Juventus, Giampiero Boniperti, e il dg Enrico Bendoni. La trattativa si è conclusa sulla base di 14 miliardi di lire. Gli esponenti del club pugliese hanno però chiesto di includere nell'accordo la possibilità di pescare nel parco-giocatori. La prima richiesta riguardava Ravanelli, ma Juve ha risposto picche ipotizzando la soluzione Piovanelli. Il quale ha però manifestato di non gradire il declassamento in B, forse perché allettato dal Brescia.

La Juventus ha a disposizione Marchi (ora alla Roma), Alessio e il diciannovenne centrocampista Di Muri (Spezia). Ed è su tali nomi che verrà posta la parola fine a tratta-tiva laboriosa nei particolari. Il prossimo incontro dovrebbe esdomani o dopodomani. Giampaolo, di della Juventus, è certo che vi resti. Stupisce che il abbia rinunciato a riscattare un elemento che in un primo tempo sembrava gradire. Tramonta l'ipotesi Jarni bianconero, poiché Matarrese lo ha dichiarato incedibile. Si parla di uno scambio tra Marocchi e Carboni della Roma. E il club giallorosso oggi presenta intanto Benedetti.

Germania. Contrariato per la costante incertezza sull'approdo nazionale tedesco Andreas Moeller alla Juventus, Berti Vogts minaccia l'embargo nei confronti club bianconero. «Ho detto a Trapattoni - ha rivelato il commissario tecnico al mensile Sports - che se egli crede di potere Moeller un giocatore qualsiasi, faremo tutto affinché nessun giocatore tedesco vada più alla Juventus».

Milan. Il Berlusconi ha presentato il suo quinto straniero Savicevic, ma continua a pensare a Lentini. La società rossonera, nonostante giocatore confermato a Borsano l'intenzione di restare in granata almeno altre due stagioni, è ancora convinta riuscire a portarlo a Milano. «Siamo fiduciosi - ha dichiarato l'amministratore delegato Galliani -. Ne riparleremo quan Lentini avrà superato l'intervento quale è stato sottoposto. Perciò non abbiamo deciso futuro di Carbone rientrato prestito al Bari, che ci è stato richiesto da molte società A. Nel caso arrivasse Lentini, Carbone sarà ceduto, altrimenti sarà lui il 22° della rosa». Comunque sia, Lentini ha probabilità su cento di restare al Torino.

Savicevic. Per averlo, il Milan ha versato 8 miliardi e mezzo alla Stella Rossa e sottoscritto un impegno quadriennale da un miliardo a stagione il giocatore. Dejan Savicevic, nato a Titograd in Macedonia, ha 26 anni, e si definisce una mezza punta «perché abituato a giocare appena dietro i due attaccanti, però mi piace andare a rete direttamente. So che il Milan c'è molta concorrenza ma sono pronto ad aspettare il mio turno tranquillamente. Non ho fretta di giocare perché prima devo ambientarmi e imparare i schemi. Non assomiglio a nessuno anche in gioventù mi sono ispirato a Platini».

Perugia. che cerca piazzare alcuni giocatori fuori rosa, il Perugia ha richiesto Cornacchini. La società umbra è interessata pure all'interista Ciocci, forse però destinato all'Ancona che ha preso centrocampista lucchese Donatelli e che deve sostituire Bertarelli. Quest'ultimo finirà alla Sampdoria nell'operazione Vialli. Per Aldo Serena c'è un interessamento dal Pescache vuole in ogni sull'ingaggio dell'attacco (600 milioni a stagione).

Foggia. La società pugliese ha ceduto Matrecano al Parma e i incassati tenterà di prendere Roy (Ajax), che è corteggiato pure dalla Fiorentina.

Lazio. Fuser, come accordi presi con il club biancoceleste, si presenterà regolarmente alle visite mediche a metà giugno.

Genoa. Oggi si conclude per Padovano. per contrasti con Spinelli si sono dimessi i vicepresidenti D'Angelo e Carbone, che volevano come tecnico.

Inter. Problemi per Pellegrini visto che Bergomi vuole cambiare aria (l'Inter chiederà Vierchowod?), alla ricerca di nuovi stimoli. Il presidente nerazzurro, se il giocatore confermerà la sua richiesta, vorrebbe offrirlo al Napoli come contropartita per Crippa, mentre continuano le trattative con la Roma per Carnevale e con Fiorentina per Branca in cambio Desideri, richiesto da Radice.

[r. s.]

GRANDI OFFERTE
MILANESIO Sport
• TO - C.so Peschiera 274 Tel. 332.198 - 375.885 385.40.39 - 331.877
• Moncalieri - LE PLEIADI Via Matilde Serao, 2 Tel. 6810809
MAGE
CICLISMO
LOOK BIANCHI SOTTOCCHIA SCOTT USA B' BIKE ATALA
MOUNTAIN BIKE pollici - 18 velocità cambio automatico "SHIMANO" cavalletto -
L. 219.000
Offerta valida dal 28/5/92 al 4/6/92
OFFERTA "PRIMAVERA"
POLO - colore piquet 1/2 manica - 17 colori moda
LACOSTE • FRED PERRY • Australian
Sergio Tacchini L. 39.500
AMERICAN L.
"By AERRINO"
TENDA TREK - L. 93.500
TENDA NEW IGLOO - L.
TENDA GLOBE - L. 175.000
TENDA KIWI - L. 185.000
SPECIALE
McGREGOR.
USO - impermeabile con cappuccio colori verde e rosso
L. 199.000
BICI DA CAMERA
Atala.
Mod. ATLETIC
Completa di:
Conta km - timer tempo vegetore
GARANZIA 1 L. 215.000
HEAD L. 160.000
DONNAY L. 110.000
MAXIMA L. 120.000
"TEMPO DI SKI" - OFFERTE
SKI-TENNIS GOLF
VP 19 L. 475.000
R.2000 RENNTIGER L. 385.000
Findomestic Tu scegli e lei paga

Studi e ricerche della VW

Il nuovo credo è la sicurezza

Si torna a parlare di sicurezza sull'onda degli incidenti stradali che angosciano il traffico europeo. Un tema non nuovo nell'industria dell'auto, un tema che ha prodotto negli ultimi anni notevoli progressi ma che non è ancora (e probabilmente non lo sarà mai) risolto.

Tutti i costruttori cercano di migliorare la sicurezza delle loro vetture, sia dal punto di vista attivo (freni, tenuta di strada, maneggevolezza) che passivo (protezione dei passeggeri). In quest'ultimo campo, le strutture a resistenza differenziata, i rinforzi ai longheroni al telaio, l'abitacolo a mo' di cellula indeformabile (o quasi), le plance imbottite, i fianchi rinforzati, le cinture e l'airbag.

Nella nuova campagna degli Anni per la sicurezza, uno dei gruppi più attivi è quello Volkswagen. L'opinione pubblica tedesca, che pure non vuole i limiti di velocità, è preoccupata e spinge per avere auto sempre più a prova di urto. E' discorso che oggi rientra nella difesa dell'ambiente e che comporta problemi tecnici, giuridici, assicurativi, medici ed economici.

Nel corso di una giornata di lavoro sull'argomento, tenuta nel centro prove di Ehra-Lessien, vicino al quartier generale di Wolfsburg, con il consueto spettacolare di due crash test (una Golf contro una Passat e un Transporter contro un altro Transporter), gli specialisti della Volkswagen hanno analizzato la situazione. Il primo dato che emerge, sulla base dello studio di alcune migliaia di incidenti, conferma quanto tutti già possiamo immaginare: il 52% degli impatti coinvolge la parte frontale delle vetture (per il 19% con un contatto ampio «muso» e per il 25% di taglio), il 34% le fiancate (per il 10% all'altezza dell'abitacolo) e il 10% la zona posteriore. Il restante si riferisce a capotamenti.

Il secondo punto considera il tipo e ferite riportate dagli automobilisti. Più dell'80% riguarda lesioni ai piedi e alle gambe. «L'impiego delle cinture di sicurezza e dei poggiatesta ha ridotto il e la gravità dei traumi cranici e alla colonna vertebrale» sostengono i medici coinvolti nelle ricerche. «La combinazione migliore - aggiungono - è quella cinture-airbag». E' da migliorare la protezione degli arti inferiori; occorrono un più robusto e pedaliere di tipo diverso dall'attuale (la VW ci sta lavorando e dovrebbe prepararle il '96).

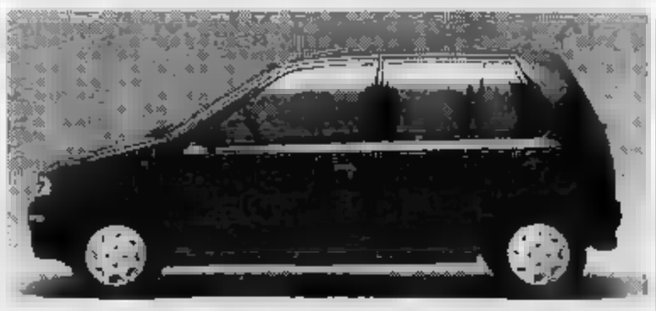
La soluzione cintura-airbag è stata adottata dalla Volkswagen per le nuove Golf e Vento, oltre a una ampia serie di misure volte ad aumentare la protezione globale dei passeggeri: longheroni anteriori di disegno e di costruzione particolari, traversa di sicurezza sotto la plancia, barre di rinforzo nelle porte. E ogni anno la Casa tedesca compie centinaia di crash test (ciascuno costa da 100 a 150 mila marchi).

a Ehra-Lessien è uno dei tanti. Un esempio anche sconvolgente, pensando ai veri incidenti che accadono ogni minuto sulle strade. La Golf, con tre manichini a bordo (due davanti e un terzo, che rappresentava un bimbo nel seggiolino di sicurezza, dietro), ha urtato a 64 l'ora la Passat, ferma (due manichini nei posti anteriori). Uno schianto frontale terribile, poi il silenzio e, stavolta, solo l'intervento dei tecnici. Le due auto hanno retto bene all'impatto, i vetri non sono saltati, le porte potevano aprirsi. E nelle riprese al rallentatore del crash è apparsa chiara l'utilità dell'azione combinata delle cinture e dell'airbag.

E' chiaro che in queste esibizioni c'è anche una componente «pubblicitaria» da parte del costruttore. In ogni caso il messaggio ci sembra corretto. «La sicurezza uno dei criteri fondamentali per l'acquisto di un'auto nel futuro», giurano in Volkswagen. E aggiungono: «Intanto, usate tutti e sempre le cinture».

Una misura elementare che gli italiani, i soliti furbi, non adottano. Da inorridire.

Michele Fenu



Due esempi di vetture supercompatte: a lato, la classica Rover Mini e, sopra, la Subaru M80 5 porte con motore di 758 cc e 42 cavalli

I problemi del traffico riportano in primo piano le minivetture

City car per girare meglio

Dimensioni ridotte, parcheggi facili

Il tema city car, o auto di città, è nuovo, anzi appare sempre più attuale per i problemi di mobilità nei centri urbani: traffico, parcheggi, inquinamento atmosferico e acustico. Problemi che sono interdipendenti e collegati. La vettura da città ne è uno degli aspetti, e forse neppure il più importante o urgente. Può, a medio-lungo termine, dare un contributo prezioso.

Definire la city car auto di piccole dimensioni è facile, ma anche generico. Piccole, sì bene, ma in quale scala? Di macchine così connotabili ne sono sempre state in Europa, specialmente in Italia - un po' meno - in Francia. La definizione «utilitaria» è nata coniata nel nostro Paese fin dagli Anni 30, con l'avvento della Fiat Balilla. Però, fino all'altro ieri le mini vetture venivano proposte per una loro presunta vocazione cittadina, ma per semplici ragioni economiche (prezzo e costi di manutenzione). Con il progressivo aumento della circolazione, oltre a queste prerogative si è cominciato ad apprezzarne anche le doti di maneggevolezza e compattezza.

Attualmente - parliamo del nostro Paese - le auto di dimensioni ridotte, appartenenti cioè al settore delle «superutilitarie» (segmento A), sono parecchie nel parco circolante, ma poche quanto a numero di modelli offerti dall'industria: troviamo la Panda, la 126, la nuova Cinquecento, la Marbella, la Innocenti Small, la Mini e qualche giapponese. In ogni caso, richiesta per ora contenuta: l'anno scorso, le vendite in questo settore hanno sfiorato il 10% del mercato, oltre il 44% del segmento immediatamente superiore (il B). Questo significa che l'italiano medio privilegia le vetture e, se la Uno, la Renault Clio, la Ford Fiesta, ecc.

Ma anche qui bisogna intendersi. Chi acquista uno dei modelli citati, in grandissima maggioranza se ne serve per ogni genere di impiego, in città e fuori; i possessori o aspiranti tali delle superutilitarie hanno di anche un'auto più grande, preferendo le prime solo per gli spostamenti urbani.

Volendo cercar di individuare le tipologie della city car, si può affermare che il fattore di base deve essere il contenimento delle lunghezze entro cm 330 (in fatto di manovrabilità, anche solo 5-10 cm in più o in meno modificano radicalmente la geometria della sterzata, e quindi il grado di parcheggiabilità). La larghezza deve conservare misure tali da assicurare buona abitabilità; le porte non possono essere che due, oltre al portellone posteriore; quattro i posti, e comodi; complete le dotazioni, e per quanto riguarda il portabagagli, è indispensabile che il ridotto spazio a disposizione abbia possibilità di sfogo nel ripiegamento degli schienali posteriori, meglio se parzializzati.

In questo possibile identikit della city car ideale di oggi e più ancora di domani, rimane il motore (catalizzato). Detto che in ogni caso la propulsione è - per ragioni di utilizzazione dello spazio - sulle ruote anteriori, la cilindrata deve essere compresa tra i 700 e i 900 cc su 2, 3 o 4 cilindri, con potenza specifica da 45 a 50 Cv per litro (le attuali microvetture giapponesi, quasi tutte a 3 cilindri, arrivano anche a 60 e più Cv/litro), e velocità massime superiori a 125 km/h.

Molto interessante dovrebbe essere la prospettiva della trazione elettrica, se si riusciranno a superare le attuali limitazioni in fatto di autonomia e capacità energetica delle batterie. Forse, l'avvenire potrebbe essere favorevole alla propulsione ibrida (motore termico più motore elettrico), una strada sulla quale si sono avviati parecchi costruttori. E questo appartiene a un futuro certo non vicinissimo. Per ora accontentiamoci: la strada che porta alla diffusione, augurabile, della city car è aperta, e sta allargandosi. La Fiat Cinquecento, piccola ma ricca di accessori e di comodità, è un esempio di tutto rispetto.

Ferruccio

VEICOLI PICCOLI NEL MONDO

MARCA E	N. CIL.	CC	CV (DIN)	PASSO mm	LUNGH. mm	VEL. km/h
CUORE	3	659	50		3255	130
FIAT 126 BIS	2	704		1840	3150	116
FIAT CINQUECENTO ED	2	704		2200	3225	127
FIAT CINQUECENTO		903	41	2200	3225	140
HONDA TODAY	3	656		2330	3295	140
SMALL	3		53	2045	3210	147
MAZDA CAROL	3	667	42	2335	3250	125
MINICA				2260	3295	125
ROVER	4		41		3050	130
	4	758		2300	3260	136
MARUTI 800	3	796	35	2180	3300	

FLASH MOTORI

Dal 6 al 10 giugno Automotor al Lingotto

Si terrà dal 6 al 10 giugno nella sede del Lingotto la 15ª edizione di Automotor, il Salone internazionale dei componenti, ricambi, accessori e attrezzature per l'autoveicolo, con la partecipazione di espositori (544 nel 1991) in rappresentanza di 16 Paesi.

Van, il commerciale

Si chiama Uno Van è l'ultimo nato della Fiat nel settore delle vetture trasformate per uso commerciale, dopo il Marengo e Panda Citivan. Il volume di carico è 1,2 metri cubi, il più elevato della classe e la portata di 420 kg (350 più il conducente). E' disponibile in due motorizzazioni, 1000 Fire a benzina (999 cc, 45 Cv) e 1700 Diesel (1697 cc, 60 Cv). Costa, chiavi in mano, 12.281.000 lire la versione a benzina e 13.769.000 quella Diesel.

Si chiamano Vital le nuove verdi Peugeot

La gamma ecologica Peugeot si arricchisce di due nuovi modelli della serie 1 a 5 porte, denominati Vital, catalizzati e ecodiesel. La versione a benzina ha il motore 1124 cc, la ecodiesel, Egr, di 1905 cc. I prezzi sono, rispettivamente, di 16.055.000 e 17.105.000 lire.

Lo studio a due tempi Jaguar

La Jaguar sta mettendo a punto un rivoluzionario motore a 6 cilindri a V in lega leggera a due tempi. Al progetto, secondo il costruttore, si sta già lavorando da oltre 4 anni in collaborazione con la Orbital Engine Corporation australiana.

Nuove cariche alla Fiat Iberica

Claudio Sguazzini succede a Beniamino De Santis nella carica di amministratore delegato della Fiat Iberica. De Santis ricoperto il ruolo, con molto successo, per otto anni, raddoppiando le vendite che sono ora di 80.000 unità l'anno. Sguazzini, che aveva avuto la stessa carica nella Fiat portoghese, era riuscito a collocare le auto Fiat al primo posto nelle vendite in Portogallo.

Mercedes firma i grandi eventi.

109° Derby Mercedes-Benz 30-31 maggio 1992 Ippodromo delle Capannelle

Mercedes-Benz

Oggi in Polonia la firma dell'accordo che dà a Torino il 90% della fabbrica Fsm (126 e 500)

La Fiat è in pole position nella corsa all'Est Europa

La Fiat [illegible] fatto centro in Polonia. Dopo mesi di negoziati, a volte anche difficili, oggi sarà firmato l'accordo definitivo che [illegible] gruppo torinese [illegible] della Fsm (Fabryka Samochodow Malolitrazowych), [illegible] più grande fabbrica automobilistica polacca che da tempo produce la 126 [illegible] dalla fine '91 la nuova [illegible].

L'intesa preliminare per la nuova alleanza industriale, progettata con un [illegible] d'intenti» nell'ottobre dell'anno scorso, era stata firmata nella scorsa settimana a Varsavia dall'amministratore delegato di Fiat Auto Paolo Cantarella, dal consigliere d'amministrazione Fiat incaricato delle attività internazionali, Renato Ruggiero, dal presidente del Consiglio polacco Jan Olszowski e dal mini[illegible] delle Finanze Olechowski.

Con questa operazione la Fiat, che investirà oltre 2 miliardi [illegible] dollari (2.400 miliardi di lire), di[illegible] di fatto l'arbitro del mercato automobilistico polacco [illegible] pone una testa di ponte nei Paesi dell'Est europeo nei quali esistono forti potenzialità di sviluppi futuri. [illegible] tratta [illegible] «una splendida operazione», come l'ha definita Giovanni Agnelli, che conferma nel migliore dei modi la presenza del Gruppo [illegible] Polonia. Ha ricordato Agnelli: «Come nu[illegible] uno, noi ci siamo da 70 anni [illegible] Polonia, ndr). [illegible] adesso abbiamo una capacità produttiva veramente notevole».

La prima presenza Fiat [illegible] Paese risale al 1921 con la costituzione della Polski Fiat, [illegible] maggioranza del Gruppo torinese, per la commercializzazione e il montaggio di vetture [illegible] derivati. E' [illegible] '34 la prima produzione su licenza di [illegible] vettura della clas[illegible] media, la 509 con marchio Polski Fiat, e del 1971 la firma del contratto di licenza per [illegible] produzione della 126, rinnovato nel luglio 1985. Nel '76 l'accordo per la Polonez (meccanica 125).

L'intesa di Varsavia rappresenta inoltre un passo importante per [illegible] capitolo [illegible] aperto con la Russia. Per motivi interni al Paese, si è fatto meno serrato [illegible] dialogo, prima o poi destinato a riprendere, per la costituzione [illegible] una [illegible] struttura societaria che dovrebbe raddoppiare gradualmente l'attuale capacità dell'industria automobilistica russa. Una parziale conferma è venuta dallo [illegible] Agnelli: «Al momento non [illegible] ancora arrivati [illegible] fase di stesura di [illegible] proposta, ma se avverrà una formalizzazione, sarà con noi».

La collaborazione tra la Fiat e Mosca trova la sua maggiore espressione nella trattativa [illegible] [illegible] Casa automobilistica [illegible] Mirafiori e il Vaz [illegible] Togliatti, il principale produttore sovietico, con [illegible] capacità di 750 mila vetture all'anno. L'operazione prevede la privatizzazione delle attività automobilistiche del Vaz con la partecipazione finanziaria [illegible] 30% di Fiat Auto [illegible] l'impegno nello sviluppo e gestione della società. Previsti nel Vaz impianti necessari per la produzione aggiuntiva [illegible] 300 mila auto all'anno di un modello di progettazione [illegible] (1000-1100 cc).

L'operazione Polonia, a differe[illegible] di quanto ipotizzato nella prima e lunga fase di trattative, si conclude non con [illegible] 51 [illegible] [illegible] il 90% di acquisizione della nuo[illegible] società, nella quale sono state fatte confluire [illegible] attività della Fsm. Questo significa che la Fiat ha varato il più grande impegno finanziario e gestionale mai effettuato [illegible] un'impresa occidentale all'Est.

Ha [illegible] Ruggero: «E' un impegno vasto e ambizioso. Dobbiamo ristrutturare la produzione negli stabilimenti polacchi per adeguarla agli standard ecologici e di sicurezza europei e aumentarne l'efficienza. Il nostro impegno concerne non solo il potenziamento della capacità produttiva [illegible] degli impianti, ma anche l'arricchimento della gamma». Naturalmente, con auto di segmenti più alti.

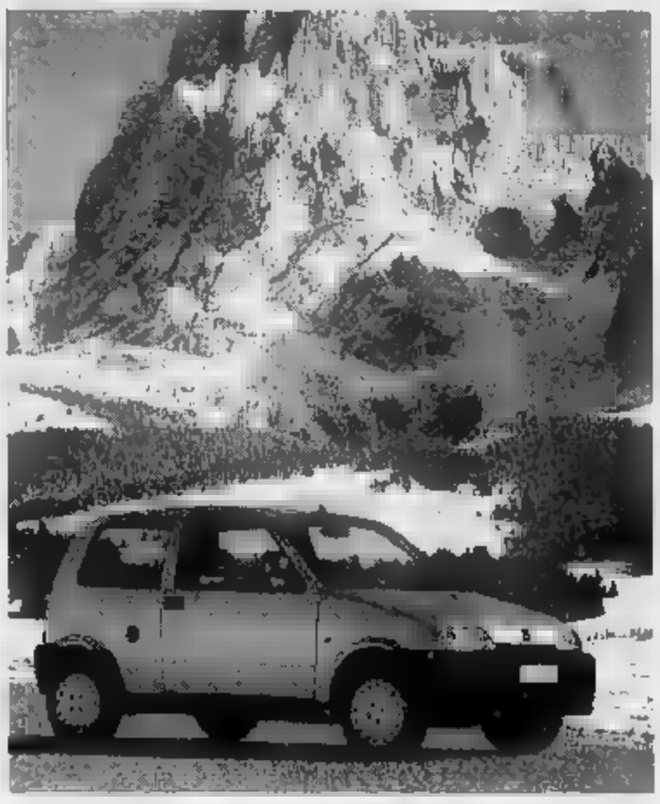
A regime la nuova società impiegherà oltre [illegible] mila dipendenti. La produzione della Cinquecento sarà portata a 160 mila unità l'anno con possibilità di arrivare a [illegible] mila, il che pone l'azienda al primo posto di produzione industriale Fiat in Europa fuori dall'Italia. La Cinquecento è [illegible] presentata a fine '91 e la sua commercializzazione in Italia è cominciata da due mesi [illegible] un successo-record: [illegible] già arrivata a [illegible] mila ordini.

Con questo accordo la Fiat scuote decisamente il [illegible] automobilistico nell'Est europeo. Se la Polonia [illegible] l'Urss rappresentano le punte [illegible] diamante per la presenza produttiva [illegible] Gruppo nell'Est europeo, [illegible] è importante anche in altri Paesi, come la Jugoslavia con la consociata Zastava, e [illegible] piano commerciale. Negli ultimi anni la [illegible]at ha impostato una strategia di impegno globale con unità locali ed una rete di distribuzione per la tutela della clientela.

E' il caso, tra i principali, della Italmot in Polonia, per l'importazione e la distribuzione di prodotti Fiat in esclusiva e della Autoker in Ungheria, [illegible] quale la Casa torinese partecipa con il 20% del capitale, per l'import e la distribuzione di vetture e veicoli commerciali. Proprio in Ungheria la Lancia ha appena avviato la commercializzazione attraverso un importatore privato. In entrambi i casi la Fiat ha l'opzione [illegible] acquistare nel tempo la maggioranza. Infine, in Cecoslovacchia la Fiat ha costituito [illegible] [illegible] società.

L'Europa dell'Est continua dunque a tenere banco e, nonostante i grandi problemi politici, economici e militari del momento, a rappresentare il grande mercato [illegible] futuro, con forti prospettive di sviluppo per l'automobile. L'impegno dei grandi costruttori mondiali conferma queste attese.

Renzo Villare



La nuova Cinquecento: viene prodotta nello stabilimento Fsm in Polonia

All'Est (cartina a lato) la Fiat Auto [illegible] presente in tre Paesi: Polonia, Jugoslavia e Russia. In Polonia produce nei due [illegible] stabilimenti di Tichy [illegible] Bielsko Biala

Una marea di iniziative

Dalla Volkswagen alla Mercedes L'impegno della General Motors

Se la Fiat è stata la prima, con largo anticipo su tutti, a valutare le grandi possibilità di sviluppo nei Paesi dell'Est, oggi è l'industria automobilistica mondiale a seguirne l'esempio. Gli Usa, con la General Motors, hanno già investito in Ungheria 150 milioni di dollari per partecipare alla realizzazione di una fabbrica di vetture a Szentgetthard che produrrà [illegible] mila motori e 30 mila vetture l'anno e in Polonia [illegible] in corso trattative [illegible] la Fso per il montaggio del nuovo modello Astra della Opel, la filiale tedesca della Gm.

La giapponese Mitsubishi si prepara [illegible] sbarcare nell'ex Germania dell'Est [illegible] contemporaneamente stringe i tempi per un accordo con la Volkswagen. Dalla Repubblica Federale è partita la Daimler Benz con un protocollo d'intesa per la produzione [illegible] veicoli commerciali a Ludwigsfelde. Dal canto loro, la Volkswagen ha assorbito le due Case automobilistiche che operavano nella [illegible] Ddr, la Trabant e la Wartburg, per produrre, a Zwickau, 250 mila vetture l'anno, e la Opel conta [illegible] sfornarne 150 mila a Eisenach.

Il colosso di Wolfsburg [illegible] entrato anche [illegible] Cecoslovacchia dove [illegible] assorbito la Skoda che produce circa 190 mila vetture l'anno. La francese Renault è in trattativa per costruire furgoni a Bratislava e la Bmw per produrre [illegible] Pilsen una vettura [illegible] comu[illegible] [illegible] la [illegible]. In Romania, producono [illegible] il [illegible] la [illegible] (Renault) e la Oltcit (Citroën): in totale 115-120 mila auto.

La Suzuki costruisce a Esztergom, in Ungheria, 150 mila vetture e in Bulgaria sono in corso colloqui della Rover con la Vamo per realizzare [illegible] modello Maestro. Infine, la Fs di Lublino ha firmato un accordo di cooperazione con la Peugeot per produrre, da metà del prossimo anno, la berlina 405. **[r. vil.]**

Cambio automatico, il futuro è suo

Fiat all'attacco per spazzare vecchi pregiudizi

In Italia c'è una cenerentola che si chiama cambio automatico. Negli Usa tale tipo di trasmissione è la norma, in Giappone costituisce la gran maggioranza, in Europa rappresenta il 7% del [illegible] [illegible] punte elevate in Svizzera (16,5%), in Germania (9,2%) e Gran Bretagna (9%). Il nostro Paese [illegible] il fanalino [illegible] coda: appena l'1,4%, peggio che la Spagna (1,6%) o la Francia (2,2%).

Da anni i costruttori combattono in Italia una battaglia [illegible] favore di questo dispositivo, [illegible] con scarsi risultati. Adesso scende in campo la Fiat con [illegible] gamma di cambi modernissimi che coprono tutti i modelli, dalla Panda alla Croma. Lo scopo? Da [illegible] parte aumentare in chiave europea la propria presenza anche nel [illegible] delle [illegible]tiche», dall'altra confermare la validità tecnologica dei prodotti adottati. «Ma siamo anche convinti - dicono quelli di Torino - che tale cambio contribuisca alla sicurezza di guida [illegible] al comfort».

E snocciolano [illegible] [illegible] serie di argomenti che dovrebbero convincere il più riottoso dei tradizionalisti. Qualche [illegible]pio: [illegible] pilota può reggere in continuazione il volante con entrambe le mani [illegible] fronteggiare con prontezza situazioni di emergenza; è possibile scegliere più liberamente la posizione di guida; la gamba sinistra, che non deve più premere la frizione, è a riposo; un pedale in meno garantisce più spazio e comodità; diminuisce lo stress (la frequenza cardiaca è minore, 3-6 battiti [illegible] minuto contro 11-15 per chi ha il cambio meccanico).

La Panda Selecta è la Fiat più venduta nel campo delle «automatiche»

La battaglia, naturalmente, è anche tecnica, nel senso che con i nuovi cambi automatici certi problemi del passato sono stati ampiamente risolti. Giurano in Fiat: «Le differenze di prestazioni [illegible] tra identiche vetture con dispositivi meccanici e no sono diventate irrilevanti. In particolare, quelle relative ai tempi di accelerazione sono praticamente annullate nel [illegible] di utenti "normali". L'affidabilità del motore e degli organi di trasmissione è addirittura maggiore, vuoi per la maggior semplicità dei meccanismi vuoi per l'impossibilità di commettere errori».

E' caduta pure un'obiezione tipica del guidatore italico, che, [illegible] in teoria, sembra viaggiare con la foto di Tazio [illegible] volari sul cruscotto: [illegible] possibile fare una guida brillante. Neanche per sogno. Con i cambi a 4 rapporti (prodotti dalla Volkswagen e sviluppati insieme con la Fiat) che sono stati montati sulle Tipo, Tempra e Croma è possibile selezionare [illegible] gamma di marce sportive e ottenere, nelle discese ripide, l'effetto «freno motore».

La battaglia è dura, basterebbero a dimostrarlo le cifre: nel [illegible] la Fiat ha venduto soltanto 14 mila «automatiche» in Europa, [illegible] cui circa 10 mila in Italia. In testa alle vendite la [illegible] (7.000 unità), seguita dalla Uno (quasi 5.000). E sono proprio questi i modelli che potrebbero accrescere [illegible] parco delle «automatiche», in particolare la Panda, estremamente adatta [illegible] dimpegnarsi nel traffico urbano, dove l'utilizzo di un cambio non meccanico offre [illegible] prima vista i vantaggi più rilevanti.

La Fiat offre vari tipi di trasmissioni automatiche. Due i dispositivi fondamentali, a numero finito di rapporti o a variazione continua degli stessi. Senza addentrarci in troppi particolari tecnici, ricordiamo che il primo marchingegno è basato su un convertitore di coppia, gruppi di ingranaggi di tipo epicicloidale, una frizione multidisco [illegible] un si[illegible] idraulico di selezione automatica. Quello usato per Tipo, Tempra e Croma è, come già accennato, [illegible] 4 rapporti, con una gestione elettronica che prevede, fra l'altro, la scelta tra una guida «normale» e «sportiva».

Il Cvt (Continuous variable transmission) è costituito da un variatore continuo del rapporto (formato da due pulegge collegate da [illegible] cinghia metallica), un ruotismo di tipo epicicloidale, gruppi di riduzione finale, frizione e idraulico di controllo. Nel sistema Ecvt, al posto della frizione idraulica, c'è una frizione elettromagnetica con centralina elettronica. Si elimina il trascinamento della trasmissione a [illegible] ferma. Questi cambi, disponibili su Panda, Uno, Tipo e Tempra, saranno in futuro montati anche su vetture di grande cilindrata.

Ma, in conclusione, [illegible] funzionano oggi tali automatismi? Provare per credere [illegible] i vecchi pregiudizi cadranno. **[m. fe.]**

DAL CVT AL [illegible]

MODELLO E VERSIONE	CILINDRATA CC	POTENZA CV	[illegible]	[illegible] (0-100 km/h)	CAMBIO
Panda 1000 Selecta	999	46	132	21,0	ECVT
Pa[illegible] 1100 i.e. Selecta [illegible]	1.108	[illegible]1	140	17,5	ECVT
Uno [illegible].e. 3 p. Selecta cat	1.498	76	163	13,0	CVT
Uno 1.5 i.e. 5 p. Selecta cat	1.498	76	163	13,0	CVT
Tipo 1.6 SX Selecta	1.581	86	165	13,5	CVT
Tipo 1.6 i.e. SX Selecta cat	1.581	80	[illegible]	15,5	CVT
Tipo 2.0 i.e. GT cat automatica	1.995	115	[illegible]	12,5	4 rapp.
Tempra 1.6 SX Selecta	1.581	88	167	14,4	CVT
Tempra 1.6 i.e. SX Selecta cat	1.581	80	160	16,0	CVT
Tempra 1.6 i.e. SWX Selecta cat	1.581	80	160	16,0	CVT
Tempra 2.0 i.e. SX cat autom.	1.995	115	185	12,9	4 rapp.
Tempra S.W. 1.6 SX Selecta	1.581	86	160	15,5	CVT
Tempra S.W. 1.6 SWX Selecta	1.581	86	160	15,5	CVT
Tempra [illegible] 1.6 i.e. SX [illegible] cat	1.581	80	155	16,8	CVT
Tempra S.W. 1.6 i.e. [illegible] [illegible]	1.581	80	155	16,8	CVT
Tempra S.W. 2.0 i.e. SX cat autom.	1.995	115	[illegible]	13,3	4 rapp.
Croma 2.0 CHT [illegible]	1.995	100	179	13,4	4 rapp.
Croma 2.0 i.e. S automatica	1.995	119	188	11,8	4 rapp.
Croma 2.0 i.e. S cat automatica	1.995	117	185	12,6	4 rapp.

Le Fiat «automatiche» sono 19, [illegible] cui [illegible] con catalizzatore.
I prezzi variano dai circa 11 milioni e mezzo della Panda 1000 Selecta ai [illegible] milioni della Croma 2.0 i.e. S cat.

QUI [illegible]

Come cambia l'immagine della Casa tedesca

Con la Calibra Turbo il look degli Anni 90

La nuova Opel Calibra Turbo adotta un sofisticato sistema di trazione integrale permanente: [illegible] in Italia 42 milioni 488.000 lire

Se si [illegible] indietro nel tempo (ma neppure tanto) la Opel, filiale della GM, era considerata in Europa come un[illegible] marca che produceva auto sì affidabili, ma [illegible] brillanti e neppure tanto belle. Poi [illegible]o intervenuti alcuni uomini la cui azione è stata decisiva nel portare questa Casa a un livello di elevata competitività [illegible] tutti i settori [illegible] conseguente [illegible] commerciale.

[illegible] si può dimenticare il buon lavoro svolto da Charles Jordan nel dare al centro stile Opel di Russelsheim [illegible] impostazione moderna e addirittura anticonformista: non a caso Jordan oggi dirige quello della General Motors a Detroit. Lo stile Opel non [illegible] riferimento ad alcuna «scuola» esterna ma - come dicono gli attuali responsabili - è piuttosto il risultato dell'applicazione del concetto [illegible] aerodinamica della seconda generazione, cioè una evoluzione delle forme dettata dalla galleria del vento.

Sotto la presidenza di Jack Smith prima, di Robert [illegible] dopo e di Lou Hughes adesso, la Opel ha fatto progressi notevoli aumentando la propria penetrazione in Europa del 40% [illegible] sette anni che vanno dal 1985 al 1991 (le vendite sono passate da 1.202.300 unità a 1.659.800). In Italia nello stesso periodo le consegne [illegible] quasi raddoppiate: da 56.692 a 100.198 pezzi.

In questo periodo sono scomparse vecchie e tradizionali vetture come l'Ascona e la Rekord, sostituite da modelli moderni come l'Astra, la Vectra e la Calibra. E anche le motorizzazioni Diesel offrono oggi [illegible] eccellenti prestazioni: [illegible] tutte «verdi» ed evitano il balzello [illegible] superbollo da pagare.

Tra [illegible] auto [illegible]a [illegible] generazione è particolarmente interessante la Calibra Turbo 4x4, che abbiamo avuto modo di provare. E' un coupè a cinque posti che si affianca alla versione normale a due ruote motrici, in testa nelle vendite dei coupè in Italia.

Il motore a quattro cilindri due litri è sovralimentato con un turbocompressore KKK che a una pressione [illegible] soli 0,6 bar fornisce 204 Cv. Le prestazioni [illegible] brillanti: da 0 a 100 l'ora in 6,8 secondi, velocità 245 km/h, almeno dove le strade lo consentono. Infatti per la prova siamo andati in Germania, unico Paese europeo senza limiti in autostrada.

La trazione integrale presenta alcuni elementi esclusivi come il sensore [illegible] patinamento delle ruote anteriori, che riduce la pressione del turbo e quindi la potenza onde evitare perdita di controllo. Inoltre, [illegible] frizio[illegible] automatica stacca la trasmissione alle ruote anteriori in fase di frenata per facilitare il lavoro all'Abs. E' stato adottato un cambio Getrag a sei marce, il che pone la Opel all'avanguardia per le vetture sportive di prezzo medio. La Calibra 4x4 costa 42.488.000 lire, chiavi in mano. La GM Italia prevede di venderne un migliaio all'anno su un totale [illegible] circa 10 mila Calibra, [illegible] circa il dieci [illegible] cento.

Dal punto di vista delle auto per famiglia si bada ad allargare il ventaglio delle offerte. C'è ad esempio, la versione a tre volumi dell'Astra, offerta in molte motorizzazioni, com[illegible] un Diesel da 1,7 litri catalizzato. I prezzi variano da 18.600.000 fino a 21.000.000 a seconda delle cilindrate e degli allestimenti.

E, infine, per il settore dei veicoli da svago è pronto il fuoristrada Monterey, per il quale non è ancora [illegible] decisa la politica di importazione in quanto è dotato di motori a benzina e Diesel di oltre tre litri [illegible] cilindrato. La [illegible] Italia aspetta il 1993 e le nuove norme comunitarie che dovrebbero far scomparire l'attuale normativa Iva differenziata.

Gianni Rogliatti

Un test con la «968»

In soli 97 giorni 100 [illegible] km [illegible] problemi

Una prova di resistenza di 100.000 chilometri in 97 giorni, [illegible] tre giorni [illegible] anticipo sui 100 previsti, è stata superata brillantemente [illegible] una Porsche 968, dotata di cambio automatico Tiptronic. Nessun problema, solo [illegible] sostituzione del tappo del serbatoio carburante.

Il p[illegible] si è snodato dal Continente nordamericano al deserto del Marocco, dalla pista ad alta velocità di Nardò all'Austria e all'Ungheria.

Alla fine della prova [illegible] moto[illegible] (4 cilindri di [illegible] litri, 240 Cv di potenza) aveva funzionato per 923,5 ore, corrispondenti ad una velocità media complessi[illegible] di 108,3 km/h, [illegible] un consu[illegible] di 12,1 litri per 100 km e [illegible] rabbocchi di olio limitati a 1,4 litri ogni 10.000 km. Ora sono di scena i tecnici [illegible] Centro di sviluppo [illegible] Weissach che controlleranno la vettura [illegible] la massima precisione per consentire sempre nuovi sviluppi.

Piazza S. Carlo

ore 9.30

adidas

FONTI S.Bernardo

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

31 MAGGIO: PARTE LA STRATORINO.

STARE INSIEME FA BENE.

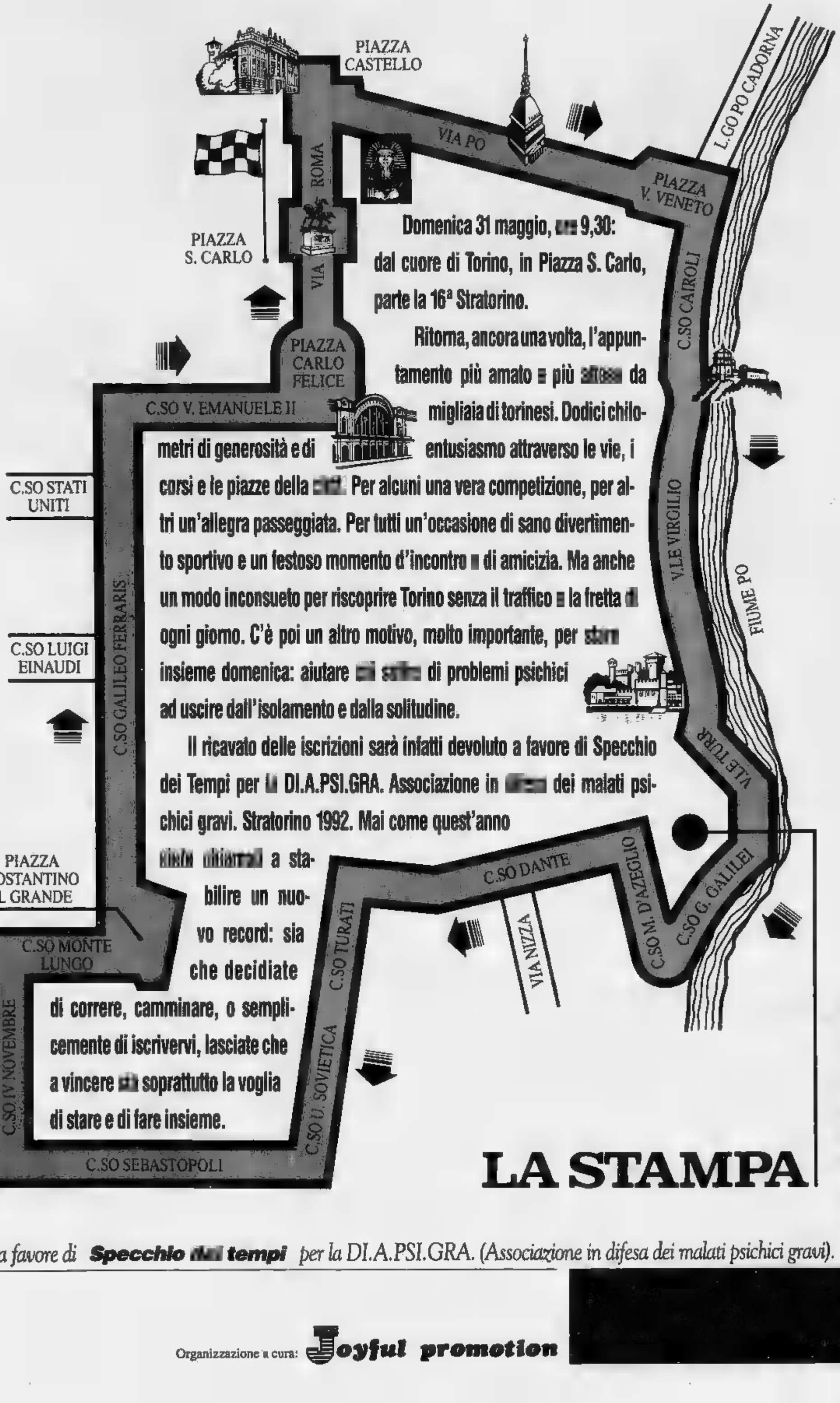
STRATORINO

Vapporosso
Centrale del Latte di Torino

di per dì
IL SUPERMERCATO

ACCORNERO

GABRIELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



"La Stampa" a favore di **Specchio [illegible] tempi** *per la* DI.A.PSI.GRA. *(Associazione in difesa dei malati psichici gravi).*

Organizzazione a cura: **Joyful promotion**

PERCHÉ DA MISTER CRAI LA SPESA È COSÌ APPETITOSA?

Chiedetelo ai clienti di Mister Crai.

Vi risponderanno che nei punti vendita Crai potete trovare tutto quello che vi serve per un fantastico pranzo o una cena coi fiocchi.

Ma vi diranno anche che, se non avete voglia o tempo per cucinare, da Mister Crai il pranzo lo potete vincere.

Ce ne sono ben 54 in palio, tutti per 4 persone (per voi e chi volete voi) e tutti da consumare nei migliori e più rinomati ristoranti di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Che ne dite? Avete già l'acquolina in bocca? Vincere è molto semplice, ma prima occorre partecipare. Basta ritagliare l'apposito tagliando pubblicato ogni giorno sulle schede degli "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando già compilato andate quindi a fare la spesa in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno 2 prodotti (quelli che preferite) indicati dal concorso. Oggi, ad esempio, Mister Crai consiglia **Acqua S. Bernardo** e **yogurt Yomo alla fragola, ai mirtilli neri o agli agrumi di Sicilia**.

Oltre ai pranzi ci sono in palio: 1 viaggio di nove giorni per due persone con destinazione a scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba o Phuket; 9 soggiorni settimanali per due persone alle Terme di Vinadio; 5 abbonamenti annuali e 45 abbonamenti semestrali a "La Stampa".

Premi davvero appetitosi, che aspettano solo di essere vinti. Provateci voi. Provateci subito.

REGOLAMENTO

OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA. ESTRAZIONI OGNI 2 SETTIMANE.

Aut. Min. n. 4126/20

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

Barilla Nelsen YOMO AIGIDA Findus cuki CIRIO LAVAZZA S.Bernardo finish

camurati
il profumiere
«Lo scopri in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via R. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 28 Maggio 1992 n. 57
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Tel. 544.971 - 541.172

Dopo lo scandalo tangenti l'amministratore straordinario minaccia d'andarsene

Maria Vittoria ingovernabile

L'ing. Fassio lancia un ultimatum per continuare l'attività nell'Usl 4
Vertice in Regione, i garanti consegnano i documenti alla commissione

L'amministratore straordinario dell'Usl 4, Enrico Fassio, ingegnere, ex funzionario regionale, socialista, ha la valigia pronta e minaccia di andarsene. Subito. Sì, potrebbe dimettersi da un momento all'altro e lasciare ad altri il compito di fare uscire il presidio che ruota negli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia dalle secche del malaffare, della corruzione, delle disfunzioni. Lui che è stato provato confida ai suoi più stretti collaboratori che l'impresa è praticamente impossibile, soprattutto adesso che il sostituto procuratore Corsi ha mandato in galera due funzionari dell'ufficio tecnico, uno dell'economato, e presidente del comitato di gestione, e imprenditori che in passato hanno lavorato per l'ospedale di corso Tassoni.

Pessimisti sono anche i rappresentanti del comitato dei garanti dell'Usl 4. Davanti alla regionale sulla sanità, dove ieri si sono presentati per essere sentiti in un'udienza a porte chiuse, hanno tutti riconosciuto, [illegible] diverse collocazioni politiche, che la situazione è diventata «ingestibile». I garanti hanno parlato per ore, lamentando il ruolo marginale che la legge riserva loro nella gestione dell'Usl. Poi hanno consegnato ai consiglieri pacchi di documenti. Valuterà la presidenza del Consiglio che inviarli o no alla magistratura.

L'Usl 4 rischia la paralisi. Le minacciate dimissioni dell'ingegner sono in una lettera inviate all'assessore regionale Sanità, Eugenio Maccari. L'amministratore straordinario traccia un bilancio di 11 mesi di lavoro e conclude con una richiesta che sa di ultimatum: se non mi date («per un periodo di almeno 6 mesi») 25 persone preparate, oneste, capaci, diplomate e laureate, saluto e me ne vado. Domanda destinata, vista l'aria di crisi che soffia sulla sanità, a restare insoddisfatta. Come insoddisfatte saranno le due soluzioni che l'amministratore pone in alternativa: scaricare la gestione dell'Usl 4 su un'altra Usl, oppure affidare a società di servizi il ruolo di indirizzo e di gestione del complesso. L'assessorato regionale alla Sanità ha già fatto sapere che le proposte sono impraticabili.

Ora tocca a Fassio fare la prossima mossa. Stando al tamtam di indiscrezioni che in queste ore attraversa il mondo della sanità torinese, sarà l'ultima dalla breve carriera di «manager» alla Usl 4: le dimissioni sarebbero imminenti. Se così fosse, per l'assessore Maccari sarebbe dimostrazione di quello che giorni fa detto nel Consiglio regionale convocato dalle opposizioni per processarlo, e cioè che lo scandalo scoppiato al Maria Vittoria non ha solo radici politiche: «E' anche un problema di dirigenza di quella Usl. So che Fassio ha cercato gente fuori per aiutarlo a governare. Non ha trovato nessuno disposto ad accettare una convenzione. C'è da domandarsi perchè tanta gente scappi mette piede lì dentro».

La ragione, forse, sta in quel plico di carte che ieri i garanti hanno portato ai membri della commissione sanità, e nel clima avvelenato che si respira al Maria Vittoria. Nessuno osa affidare incarichi di ristrutturazione e di riparazione per il timore di incappare nelle giustizia. Su tutto c'è sospetto. E' dello scorso martedì la richiesta del Consiglio regionale alla giunta di accertare come mai certe società di progettazione finiscano per aggiudicarsi gran parte dei lavori nelle 63 Usl piemontesi.

Gianni Armand-Pilon
Beppe

Tutto è fermo
Nessuno
affidare
nuovi lavori

A fianco Enrico Fassio. Sopra l'assessore Eugenio

Condannato il pensionato-piromane

A 69 anni incendia la casa dell'ex amica

Dopo una tormentata storia d'amore lei lo caccia e lui perde la testa

Le storie d'amore cominciano anche dopo i 60 anni e sempre finiscono bene. E' capitato a Rita Cordaro, anni, che per una decina di mesi ha convissuto con Sebastiano Capurso, 69 anni, e poi si è convinta che quell'uomo non faceva per lei. Il pensionato non si per vinto, ha implorato, e, dopo l'ennesimo rifiuto dell'amata, ha dato fuoco al suo alloggio.

Rinviato a giudizio per incendio doloso, Capurso pro- ma si p[illegible] in sula (era difeso dall'avvocato Chiara Donat-Cattin). I giudici della sesta sezione (presidente Aragona) hanno condannato il focoso innamorato a due anni con la condizionale.

Rita Cordaro ha molta dignità la sua sfortunata storia d'amore: «Ci siamo conosciuti a Rimini, anni fa. Sembrava una brava persona e quando è finita la vacanza è venuto a stare a casa mia. è stata una convivenza felice. Dopo dieci mesi di tormenti e liti gli ho detto che se ne doveva andare. Lui si metteva a piangere, implorava e io gli perdonavo. Poi l'ho cacciato e lui m'ha incendiato l'alloggio».

Il 22 luglio del '90, Sebastiano Capurso si è introdotto nell'appartamento della donna, in corso Taranto 90/b, ha cinque litri di benzina sul materasso in camera letto e ha appiccato il fuoco.

Il caposcala condominio, che stava prendendo il fresco panchina della bocciofila sittigua all'edificio, lo vi- posteggiare l'auto sotto il portone, processo ha testimoniato: «Conosco Capurso perché aveva una relazione con la Cordaro. Qualcuno mi ha avvisato che un alloggio prendendo fuoco, mi sono precipitato verso la casa ho Capurso, che stava scendendo a precipizio le scale».

Liceali torinesi primi in una gara con 187 colleghi italiani

Latinisti doc all'Alfieri

Altri due allievi hanno avuto la menzione dalla giuria di Siracusa
La prova: tradurre un brano di Valerio Massimo. «Un vero divertimento»

Andrea Altomani e Tania Cerruti: primo e secondo classificati al Certamen Syracusarum con una impeccabile versione dal latino di un brano di Valerio Massimo. La gara si è svolta fra allievi dei licei classici e scientifici italiani. Andrea frequenta la quinta e Tania la quinta A del classico Alfieri. Il liceo ha «piazzato» altri ragazzi, Francesco Svegliati e Servetti di quinta F: hanno avuto menzione speciale. L'esperienza di e Tania segna un'altra tappa felice per lo studio del latino nelle scuole dell'area torinese: la settimane scorse, Chiara Povero del liceo classico Porporato di Pinerolo si era aggiudicata il Certamen Ciceronianum Arpinas.

Andrea e Tania sono contenti, quasi increduli per il verdetto. Impegnati in molteplici attività tanti loro coetanei, si dichiarano «secchioni». Andrea, occhi azzurri, bravo schermitore, dice: «All'inizio ho amato più il greco, ora preferisco il latino, mi piace molto anche la matematica». Tania aggiunge: cercato di studiare bene le regole fin dall'inizio, così è stato facile applicarle bene». Fatica? «Non più tanto. In casa non ci sono mai, studio pianoforte, faccio nuoto, gioco a tennis. Esco con gli amici».

A Siracusa, accompagnati dalla professoressa Patrizia Dotta, ci sono andati quasi per gioco. Concordano: «E' stato meraviglioso ritrovarsi fra ragazzi in quella stupenda città con tante testimonianze di una civiltà antica». E poi traduzione, sei ore per rendere in buon italiano brano e per farne un commento latino. Determinante per il giudizio è stato proprio il commento in lingua. premio: mila lire a testa, un diploma, una stampa, libro delle tragedie di Euripide. Il vero premio è stata quella trasferta autonoma dai genitori, fra giovani, e discutere con gli insegnanti, il più amici che docenti. [m.val.]

Andrea Altomani e Tania Cerruti: primo e secondo classificati al sesto Certamen Syracusarum. Andrea frequenta la quinta C e Tania la quinta A del classico Alfieri

L'assessore risponde al Conte Verde

Dove sono i vigili?

«Ne mancano 300»

L'assessore alla polizia urbana Ermanno Tedeschi risponde al Conte Verde di mercoledì che si domandava «dove i vigili?».

«Purtroppo - scrive Tedeschi - il Corpo presenta una carenza di organico 300 unità che incidono esclusivamente i livelli più bassi per cui si ripercuote particolarmente i servizi esterni. Tuttavia non è corrispondente al ve- che i vigili non impegnati in servizi di viabilità d[illegible] ritenersi vigili impegnati negli uffici». Anche la «viabilità costituisce l'impegno più assorbente e assillante» i vigili hanno altre competenze rilevanza esterna». L'assessore ricorda il servizio mononario p[illegible] il Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso e presso tutti i numerosi mercati cittadini, i servizi ecologia, edilizia, notifiche, polizia giudiziaria e altri ancora.

«Indubbiamente - continua - vi sono anche vigili comandati in servizio negli uffici, ma la loro presenza è necessaria».

«Sono in grado tuttavia di assicurare che di tali vigili è ridotto all'essenziale».

Conclude Tedeschi: «Per quanto attiene al problema proposto nella rubrica, relativo alla vigilanza dalle corsie riservate ai mezzi pubblici, posso informare che in corso studio da parte Comando del Corpo un apposito progetto che ha come finalità principale tale controllo, attraverso una migliore utilizzazione delle forze attualmente disponibili».

Ermanno Tedeschi: è allo studio da parte del Comando del Corpo un apposito progetto per vigilare le corsie riservate ai mezzi pubblici, attraverso una migliore utilizzazione delle forze attualmente disponibili

IL CONTE VERDE

E PROSPERANO LE CLINICHE PRIVATE

E' il fallimento di una riforma che ha creduto di affidare la sanità ai politici e di sottrarla ai medici. Doveva essere l'esaltazione del servizio pubblico che avrebbe garantito a tutti un'assistenza pronta: invece prospere le cliniche private e gli ospedali sono al collasso. Come si poteva pensare che fossero in grado di guidare la sanità persone che diventavano competenti soltanto per lottizzazione? Di recente si è cercato di nominando al vertice delle Usl persone con preparazione tecnica. Si è arrivati tardi. E poi non basta un commissario se non gli si danno funzionari preparati e fondi da amministrare responsabilmente.

Solo 100 Fiesta 1.3

Completa di:
Tergivetro post. - Specchi retrovis. a Interno
Vetri - Vetri posteriori a compasso - Contagiri
Sedile post. frazionato - 155 - Antifurto con
a L. 11.970.000 chiavi in mano
E' un'offerta esclusiva
dei concessionari di Torino, Collegno,
Euromotor C.PR. EUGENIO C. GROSSETO - TORINO
Ford Torino
Autostadio C.GNELLI 18 - VIA N TORINO
Authos C.SO CESARE 202 TORINO
Co-Auto C. FRANCIA 94 COLLEGNO C. FRANCIA 117 C. VIGA RIVOLI
Siac STR. PADANA INF. 110 CIGERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da: ifas in collaborazione con Assitalia

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi metà degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, è l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Stura, è a chilometri da Alessandria e a 52 da Genova, me distanze abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega la città non solo Genova, anche con Torino e Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) o gli Oratori di S. Giovanni e della Trinità con preziosi gruppi lignei del Maragliano, o ancora la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Ad Ovada fa da cornice una quindicina passeli: dalle sommità delle colline domina- un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che si ergono a suggello di ogni borgata, non sono solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante e caratterizzante suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con de che si intersecano fra le vallata, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, pa noto per la Sagra Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su uno sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo sponda destra del torrente è una sfilata di antichi munieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Taglicio, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese le acque curative di Castelletto d'Orba, le pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori "La Stampa" ed i clienti Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

Gli altri sindacati bocciano l'idea di uscire dagli enti pubblici

«No al gran rifiuto Cgil»

Croce (Uil): non dobbiamo vergognarci di nulla
Calandra (Cisl): la questione morale non ci tocca

Giovanna Ventura [redacted] **Antonino Calandra** della segreteria Cisl autonomie locali. A fianco, gli enti dove sono presenti i sindacati

«Il sindacato non ha nulla di cui vergognarsi» sbotta Amedeo Croce, segretario generale della Uil. [redacted] Il modello della partecipazione - [redacted] domanda polemica Giovanna Ventura della segreteria della Cisl - dove va a finire?». Accuse, controaccuse, fendenti: il sindacato unitario si spacca drammaticamente sulla proposta della Cgil di abbandonare «qualunque forma di partecipazione alla gestione [redacted] enti pubblici» uscendo dai consigli di amministrazione.

Cisl [redacted] Uil non condividono la forma né tantomeno la sostanza del comunicato e anche all'interno della Cgil esplodono le polemiche su una decisione definita «incomprensibile». «E' necessario - aveva affermato Luciano Sartorotti, segretario generale della funzione pubblica - realizzare nuovi [redacted]lli di contrattazione, separare ciò che è competenza del sindacato [redacted] compiti di indirizzo che spettano ai politici e dalla gestione degli enti che è appannaggio dei dirigenti». E per la «moralizzazione del lavoro pubblico» la Cgil ha deciso di [redacted] nominare più suoi rappresentanti nelle commissioni di concorso.

«Mi pare - spiega Croce - un'uscita estemporanea, mi ricorda quella del pds che aveva affermato di abbandonare le Usl mentre mi risulta che ne faccia ancora parte. No, assolutamen[redacted]. Io preferisco gestire [redacted] caso mai correggere gli errori, ma [redacted] abbandonare i consigli d'amministrazione o le commissioni [redacted] concorsi. Vorrei una di[redacted] pratica, costruttiva [redacted] comunicati propagandisti[redacted]. Per questo [redacted] i membri della Cgil daranno le dimissioni, noi [redacted] seguiremo».

«Anche al nostro interno - afferma Rino Renzulli, segretario generale della Uil enti locali - c'è un ampio dibattito sulla traspa[redacted]. Ma non ci sentiamo di delegare né alla parte politica, né alla dirigenza le nostre funzioni. Se il sindacato abbandona, viene [redacted] mancare una parte importante del confronto. Piuttosto andiamo [redacted] verifica, ma la rappresentanza non [redacted] tocca».

Sulla stessa lunghezza d'onda la Cisl: «La questione morale non [redacted] riguarda - afferma [redacted]to Antonino Calandra segretario generale autonomie locali -. I nostri dirigenti hanno sempre partecipato alle commissioni di concorso svolgendo un ruolo di verifica della legittimità delle procedure e vigilando affinché le commissioni adottino criteri oggettivi e trasparenti. E' inopportuna la scelta della Cgil, perché collega l'uscita dalle commissioni alla questione morale che riteniamo non investa il sindacato e comunque non i nostri rappresentanti».

«La presa di posizione della Cgil - argomenta Giovanna Ventura - [redacted] scontra con quello che è [redacted] modello sindacale della partecipazione. Non possiamo rinunciare [redacted] questo modello, sarebbe un controsenso. Del resto abbiamo sotto gli occhi la catastrofica sconfitta dei francesi che hanno intrapreso questa strada».

Aspri dissensi si registrano anche all'interno della Cgil. Claudio Mellano del direttivo funzione pubblica è furente: «Assurdo. Questa decisione di uscire dai consigli d'amministrazione e dalle commissioni di [redacted] stata presa [redacted]nza consultare i lavoratori. Se c'è qualcosa di poco chiaro nei concorsi pubblici, la Cgil ha il dovere di dire quello che sa. Inoltre, questa è una presa di posizione unilaterale che scava un solco, non so quanto colmabile, [redacted] noi e Cisl e Uil».

Enzo Bacarani

Recuperati tesori d'arte, fermati padre e figlio

Alcuni degli oggetti d'arte recuperati. Sopra, **Gaetano Laurendino**, 59 anni, accusato di ricettazione

Casa d'antiquariato? No, di ricettatori

Imponenti orologi dorati Luigi XVI, grandi [redacted] scuri quadri [redacted] olio, antichi anelli e moderne telecamere. Ma soprattutto 31 preziosi volumi del XVII, XVIII o XIX secolo (tra cui alcuni volumi dell'Historiae patriae monumenta [redacted] degli annali d'Italia) appartenenti alla collezione della [redacted] Provana di Collegno [redacted] rubati lo scorso anno dal castello di famiglia di Cumiana. [redacted] bottino di qualità quello che due pregiudicati padre e figlio avevano stipato in [redacted] stanzette di via Cesare Lombroso.

Gli uomini [redacted] capitano Claudio Ferlito comandante della compagnia Mirafiori dei carabinieri sono riusciti [redacted] recuperare tele e gioielli, orologi [redacted] libri dopo lunghi pedinamenti. Hanno fermato d[redacted] persone, Gaetano [redacted] Giovanni Laurendino [redacted] e 31 anni, che ricevevano parte della refurtiva dalla Sicilia [redacted] la raccoglievano in attesa di «riciclarla» a antiquari del Nord privi di scrupoli e non nuovi [redacted] episodi di ricettazione. Su questo aspetto le indagini sono ancora in corso; anche [redacted] mappa [redacted] furti e di chi li ha commissionati [redacted] realizzati deve essere ricostruita per individuare l'intera rete criminale.

I due fermati hanno precedenti per furto, ricettazione, truffa. Non vivono nello stesso appartamento. Il padre, vedovo, abita in [redacted] Coppino [redacted] nei locali sono state ritrovate tracce del traffico (foto di opere d'arte [redacted] imballaggi). E' nell'alloggio [redacted] Giovanni, in via Lombroso 22, che si nascondeva l'intero bottino.

Oltre al pregiudicato vi abitano la moglie Giovanna Rizzo di [redacted] anni, la loro figlioletta Luana di 4 mesi, la cognata Daniela con il marito Marcello e la suocera Santa Lo Cascio. I congiunti, originari di Palermo, sono a Torino ufficialmente per aiutare la giovane madre nella cura della bambina. La famiglia si divide due piccole stanze ingombre di refurtiva e i carabinieri non escludono che i Laurendino dispongano anche [redacted] altri depositi.

I carabinieri hanno fornito un elenco della refurtiva che sarà a disposizione nei prossimi giorni del pubblico (presso la Compagnia di via Piava 75, telefono 88.161) per eventuali riconoscimenti. Sarà ovviamente necessario produrre la denuncia e eventuali fotografie degli oggetti antichi rubati. Sono quasi otto i chilogrammi di argento tra vari monili e un intero servizio di posata composto da [redacted] pezzi [redacted] mezzo chilo l'oro in gioielli d'epoca.

Sono stati sequestrati anche 7 orologi d'oro svizzeri e un cronografo da tasca dell'Ottocento insieme a 131 orologi da polso [redacted] valore inferiore. Significativo anche il bottino in quadri: 31 tele [redacted] olio o acquarelli di autori italiani, un soggetto sa[redacted] della fine del XVII secolo e [redacted] mietitura [redacted] secolo [redacted]. Sono del periodo napoleonico o della fine dell'Ottocento le 7 pendole in ottone, antimonio, bronzo, [redacted] mentre tre orologi da tavolo in legno con decorazioni in stucco [redacted] fabbricazione svizzera appartengono al Luigi XVI.

Nel bottino sequestrato c'è anche [redacted] coppia [redacted] anfore dipinte dell'Ottocento, 30 piccoli oggetti [redacted] ceramica, 11 ricevute del [redacted] dei pegni, 8 assegni, 3 telecamere e 3 macchine fotografiche. [m. cas.]

L'on. Massano contro Boetti-Villanis: mi ricattò con una misteriosa istantanea

Guerra nel msi a colpi di false foto

Nuovo scambio di accuse davanti al giudice
Della querelle investito il segretario Fini

Massimo Massano (sopra), parlamentare msi, [redacted] il collega di partito **Ludovico Boetti-Villanis** di [redacted] estorsione

Altro che camerati! Prima un fotomontaggio, adesso [redacted] foto compromettente: nella «guerra» politica e privata [redacted] il deputato missino Massimo Massano e il consigliere provinciale msi Ludovico Boetti-Villanis c'è un nuovo capitolo giudiziario. Nel 1987 Boetti denunciò il rivale per irregolarità elettorali. Massano, neo eletto, aveva utilizzato in campagna elettorale u[redacted] che lo ritraeva a fianco dell'onorevole Giorgio Almirante. Un fotomontaggio, anche [redacted] ben realizzato. Il magistrato chiese alla Camera l'autorizzazione [redacted] procedere contro Massano. Ma tutto finì in niente.

E adesso, di nuovo davanti al giudice per una storia [redacted] estorsione fondata su una fotografia molto privata, che ritrarrebbe Massano «insieme a persona diversa [redacted] moglie». Ieri i rivali si sono affrontati davanti al gip Cuva, presenti il pm Baschet e i rispettivi avvocati di fiducia, Boccassi per Massano e Anetrini per Boetti-Villanis.

I fatti si riferiscono alla scorsa legislatura, quando Massano superò nel numero di preferenze Boetti, primo escluso. In politica, si sa, le preferenze possono giocare di questi scherzi. La bufera era [redacted] arrivo: Massano querela Boetti-Villanis. L'accusa è pesante: tentata estorsione. Secondo Massano, Boetti avrebbe cercato di farlo dimettere ricorrendo a ricatti di carattere personale. Boetti smentisce tutto. Parte l'inchiesta della magistratura. E si arriva a ieri: Massano si oppone alla richiesta di archiviazione. Il gip Cuva dà 30 giorni di tempo al pm per un supplemento di indagine.

Boetti ieri ha scritto una lettera [redacted] al segretario nazionale Fini: «Massano ha ribadito che [redacted] tentato di indurlo a dimissionarsi minacciando di mandare [redacted] sua moglie le fotografie, mai scattate, che lo ritraevano con l'amica. Inoltre lo avrei minacciato di rendere pubblici i suoi precedenti penali per truffe, offrendogli le indennità di parlamentare [redacted] alla fine della legislatura. Dato che le protese [redacted] risalgono al gennaio '90, si tratta di circa 300 milioni».

Boetti informa Fini dei testi citati da Massano: l'onorevole Lo Porto (ex vice segretario del partito), l'avvocato Rovito, consigliere provinciale di Alessandria, il consigliere comunale di Torino Rigon e il dottor Emanuele Perotti. Boetti scrive [redacted] Fini chiamando in causa i vertici del partito: «Rauti, Martinat, Porto, Antinoro o altri, e per certi aspetti anche tu stesso, tutti so[redacted] a conoscenza [redacted] come in effetti si svolsero i fatti e come in questo momento io sia [redacted] reale vittima di un'intimidazione».

Boetti si è autosospeso, «per poter agire in libertà, offrendo le dimissioni [redacted] partito e dall'incarico elettivo». Precisa che la segreteria regionale all'unanimità gli ha chiesto [redacted] soprassedere. E Massano? In partenza per gli Stati Uniti, dichiara: «E' un argomento penoso, del resto sono io la parte offesa». E ribatte: «Fini [redacted] informato di questa vicenda, lui [redacted] ha dato l'autorizzazione [redacted] presentare l'esposto». Le fotografie? [redacted] commenti». I rivali si rivedranno tra [redacted] mese. E della componente femminile della vicenda non si hanno noti[redacted].

Brunella Giovara

A Krishna diffamata vanno sei milioni

Duello fra maghi Otelma testimone

Giovanna Agnello, in arte Krishna

E' finito con una condanna a un milione di multa [redacted] cinque per risarcimento danni il processo contro il fiorentino Mario Davanzo, imputato [redacted] avere diffa[redacted] Giovanna Agnello, [redacted] anni, in arte Krishna. Quest'ultima, [redacted] impiegata del ministero del Tesoro, era assistita dall'avvocato [redacted] Nino Musio-Sale, che ha commentato: «I giudici hanno condannato Davanzo per diffamazione semplice, secondo [redacted] era aggravata. Presenteremo appello».

Krishna aveva denunciato Da[redacted] per le parole offensive usate nei suoi confronti in una trasmissione televisiva: «Krishna è [redacted] brava donna ma non può speculare sulla credulità popolare. Cominciamo a fare pubblicità corrette, non per cercare di accalappiare i gonzi».

La querelle che ha trascinato in giudizio Davanzo, fuoruscito dell'associazione dei maghi e fondatore di una propria consorteria, l'albo professionale europeo degli operatori dell'occulto, ha avuto un testimone d'eccezione al processo. In aula è venuto [redacted] dei maghi più noti al pubblico del teleschermo: Marco Belelli, in arte Otelma, conduttore di rubriche di astrologia a Tele Studio (Roma) e Tele Nord (Genova).

[redacted] detto ai giudici Otelma: «Davanzo apparteneva all'albo italiano dei consulenti operatori dell'astrologia, del paranormale [redacted] dell'occulto, [redacted] si è dimesso quando al consiglio nazionale dell'85 non è riuscito a fare eleggere presidente [redacted] suo candidato, il commendator Francesco Fumarola. Con lui sono anche scomparsi i libri contabili e l'elenco dei soci».

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 28 Maggio

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, [redacted] condizioni di cielo sereno con tendenza ad aumento della nuvolosità nelle ore più calde e possibilità di temporali. Temperature in lieve aumento. Venti deboli. Visibilità buona.

[redacted]

[redacted] CITTA'

MASSIMA	25,6
MINIMA	15,9
MEDIA	19,3

[redacted]

MASSIMA	22,7	MINIMA	14,2
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa
UMIDITA' (ore 20)			56%

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	18 maggio 1945
MINIMA	3,5	03 maggio [redacted]

[redacted] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	52,2 mm
Normale di questo mese	145,7
Totale di questo anno	[redacted]

[redacted]

MASSIMA	n.r.	MINIMA	n.r.

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 48 minuti, tramonta alle ore 21 e 6 minuti

LA LUNA: [redacted] alle ore 3 e 11 minuti, cala alle ore 17 e 16 minuti

[redacted]: [redacted] in direzione Est-Nord-Est 15-20 minuti prima del Sole

VENERE: situato nella costellazione del Toro, fra le Pleiadi e le ...

MARTE: a [redacted] ... [redacted] dalla Terra ... in diminuzione

GIOVE: è il pianeta che ci presenta il disco più grande (il doppio di Saturno)

[redacted]: la sua luce di colore bianco-giallo ha superato quella di Altair

[redacted] alle ore 21 la falce della Luna [redacted] proiettata nei Pesci ... 7 gradi a Nord di Marte

- Luna nuova 2 maggio ore 20
- Primo quarto 9 maggio ore 18
- Luna piena 16 maggio ore 18
- Ultimo quarto 24 maggio ore 18

Specchio dei tempi

Fino a quando saranno chiuse le più belle curiosità [redacted] Palazzo Reale? - Una proposta per recuperare parcheggi - L'Atm: sui servizi a Pozzo Strada c'è l'ok della Circoscrizione - Così va il libero mercato!

Un lettore [redacted] scrive:

«L'articolo "Rinasce la reggia di Umberto I" mi ha fatto sperare che l'alterna vicenda del recupero del Palazzo Reale sia entrata in una fase positiva [redacted] che si sia finalmente intrapresa la lotta - ormai improrogabile - al degrado dell'edificio.

«Se, infatti, una visita superficiale della reggia torinese può generare un'impressione [redacted] buona salute, un esame più accurato rivela gravi carenze. Non può, inoltre, godere di buona salute una reggia [redacted] cui gli ambienti esclusi permanentemente dalla visita sono più del doppio [redacted] quelli aperti al pubblico: sono più [redacted] dieci anni ormai che non viene allestita alcuna mostra negli appartamenti del secondo piano (il che costituiva l'unica occasione per visitarli).

«Chiusa pure in permanenza - dopo una fugace apertura nel 1978 - la Cappella Regia; chiusi da sempre gli appartamenti del terzo piano come pure i locali di servizio [redacted] vari piani che potrebbero riservare piacevoli sorprese sotto il profilo delle "curiosità di una reggia"; aper[redacted] più di [redacted] paio di volte l'anno l'appartamento di Madama Felicita al pianterreno, ma rigorosamente chiuso l'attiguo appartamento del Re.

«La splendida mostra delle porcellane [redacted] degli argenti - allestita nel Palazzo nel 1986 - aveva fatto sperare in un'inversione di tendenza nella gestione della reggia torinese; la mostra avrebbe dovuto essere - nelle intenzioni degli organizzatori, espresse con legittimo orgoglio nella prefazione del relativo catalogo - il primo [redacted] dell'esplorazione sistematica dei "tesori" del Palazzo, che sarebbero stati progressivamente estratti dai depositi, restaurati, studiati, catalogati ed infine esposti al pubblico, dapprima [redacted] una serie di [redacted] tematiche temporanee [redacted] quindi nel costituendo "Museo della Guardaroba" destinato a divenire [redacted] complemento permanente della visita degli appartamenti reali restaurati ed aperti al pubblico».

Giuseppe Fragalà

Un lettore ci scrive:

«Tutti i cittadini si misurano [redacted] il drammatico problema dello spazio in città per il parcheggio. Al riguardo si tengono convegni, si progettano nuovi parcheggi sotterranei, si ipotizzano norme straordinarie ecc.

«Va [redacted] bene, ma forse si trascurano piccole misure, di sicuro risultato. Una [redacted] queste riguarda lo spazio occupato ingiustamente da auto rubate e/o abbandonate.

«Da due anni "presidio" il tratto di strada e parcheggio sottostante la mia abitazione, e mediamente ogni mese segnalo ai vigili un'auto abbandonata. Purtroppo i vigili sostengono che in assenza [redacted] denuncia di furto non possono rimuovere l'auto, anche [redacted] con bollo e assicurazione scaduti. Sono certo che con una campagna [redacted] sensibilizzazione verso i cittadini a segnalare le auto abbandonate ed una modifica dei regolamenti [redacted] Polizia Urbana (che consenta l'intervento di vigili o polizia) [redacted] libererebbero migliaia di posti auto in città.

«E' un'illusione sperare che ciò [redacted] possibile? Nessuno è disposto [redacted] prendersi a cuore questa proposta?».

Gianni Vizio

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento a quanto scritto dal lettore Colantuoni la direzione Atm precisa che la struttura del servizio gestito nella zona Pozzo Strada è [redacted] di volta in volta esaminata [redacted] concerto con la competente Circoscrizione III cittadina, la quale [redacted] istituzionalmente demandata a valutare e mediare le esigenze [redacted] cittadini anche in tema di trasporti pubblici.

«Detta struttura infatti, in conformità a[redacted] una [redacted] caratteristica basilare, costituisce un compromesso tra le varie esigenze esistenti, in particolare da parte dell'utenza interessata; per il futuro, pertanto, si suggerisce al lettore [redacted] contattare direttamente l'Ente indicato, [redacted] quale potrà esaminare - e proporre al giudizio degli altri residenti - [redacted] proposte di modifica della rete che ritenesse motivate.

«Esprimiamo in ogni caso viva riconoscenza per i suggerimenti ricevuti, che saranno senz'altro tenuti in debito conto dall'Azienda».

Antonio Ardissone

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo fare celermente un [redacted] del sangue (Ves) ho chiesto telefonicamente i prezzi [redacted] alcuni istituti privati cittadini per farmi un'idea [redacted] quanto avrei speso, anche perché ho sentito che c'è la possibilità [redacted] spendere meno evitando [redacted] trafila Usl. Ecco quanto mi [redacted] stato chiesto: [redacted] clinica di c.so Francia/ p.zza Bernini 8000 lire; un istituto di via Sacchi 10.000 lire; un altro di [redacted] Matteotti 25.000 lire. Senza commenti!».

Segue la firma

L'amministratore della «Colombo» è accusato di bancarotta fraudolenta

Manette all'ex re delle gomme

Dalla cassa spariti otto miliardi
L'imputato: «E' colpa degli usurai»

Negli Anni Ottanta per molti dire Colombo significava dire pneumatici: gomme per auto, moto, equilibrature, vulcanizzazioni. Una ditta che, nel periodo di massima fortuna, contava una cinquantina di dipendenti. Poi la crisi e fa il fallimento.

Ieri l'ex titolare e amministratore unico Carlo Colombo, 61 anni compiuti lo scorso dicembre, è stato arrestato per reati legati alle leggi fallimentari. Bancarotta fraudolenta: avrebbe distratto 8 miliardi.

Colombo è stato fermato all'alba. Erano le sei quando gli agenti della squadra mobile hanno suonato alla porta, in corso Sclopis 6. era ancora dormendo: «Polizia, per favore apra; c'è un provvedimento di cautelare nei suoi confronti». Poco dopo Carlo Colombo ha scoperto che quelle parole significavano . E ora in una cella delle Vallette, verrà presto interrogato dal magistrato che quel provvedimento ha firmato, Aldo Cuva.

Mentre era in attesa di venir trasferito in carcere, è stato fatto sedere nell'ufficio del vice capo della mobile, Salvatore Longo: «Dottore, è possibile avere un caffè?». Poi ha mormorato: «Io non ho rubato nulla, sono innocente; alla rovina mi hanno portato gli usurai, mi hanno ucciso per mesi».

Dietro al suo fallimento c'è l'ombra di alcune società che impongono interessi composti sul 120 e in certi casi fino al 360 per cento. Una realtà già emersa in alcune recenti inchieste. Operano grandi e piccole organizzazioni. A gennaio, a Grugliasco sono state denunciate nove persone: i clienti, ricevuti dieci milioni, dovevano restituirne, nel giro di pochi mesi, 300. Lo scorso mese è stato denunciato uno dei portinai dell'ospedale Sant'Anna: prestava soldi ai compagni di lavoro interessi fino al mille per 100.

Carlo Colombo ereditò la ditta, sorta quasi cento anni fa, dal padre Ugo. La sede era in corso Traiano, il negozio si trasferì poi in via Lamarmora. Una clientela differenziata: accanto ai privati, c'erano infatti importanti ditte con grosse ordinazioni. L'azienda si ingrandì e si ampliò, raggiungendo una cinquantina di dipendenti. Poi, lentamente, la crisi.

Forse una serie di operazioni sfortunate, le banche che concedevano più prestiti. Carlo Colombo bussò alla porta di una prima ditta capace di dare, in ventiquattro ore, qualsiasi prestito. Ora dice: «E' stata la mia fine, mi hanno soffocato».

Nel dicembre dell'89 lo stesso Colombo presentò istanza di fallimento. In questi anni periti e giudici hanno registrato alcune gravi irregolarità: una contabilità (secondo l'accusa) non perfetta e distrazione di 8 miliardi. Per questo Carlo Colombo, già re delle gomme, è finito in carcere.

Ezio Mascarino

Negli Anni Ottanta boom degli affari ■ 50 dipendenti Poi la crisi e la richiesta di fallimento

Pasquale Camerano (a fianco) avrà una stagione di processi A sinistra Carlo Colombo

Commercialista fa crack

Catena di processi per Camerano

Camerano, commercialista torinese dichiarato nel marzo del '90, comincia una stagione di processi. Il primo, fissato l'11 giugno, lo vede imputato di calunnia nei confronti della segretaria di un giro di fatture false per oltre un miliardo e di millantato credito per aver spillato 225 milioni a due imprenditori con il pretesto di dover comprare i favori di due funzionari del Fondo pensioni Risparmio Torino, che avrebbero approvato il piano di acquisto di un immobile.

Il commercialista aveva ereditato dal padre lo studio e folta clientela, che aveva piena fiducia in lui e consegnava ingenti capitali per prestiti fiduciari e per l'acquisto di azioni e obbligazioni. Stando alle conclusioni dei periti e del fallimentare Rava, Camerano avrebbe impegnato i soldi dei clienti e azioni per finanziare le sue società.

Due clienti, Achille Ferraris e Maria Stella Schembari (assistiti dall'avvocato Piero Coticoni), che gli avevano affidato un miliardo, subodorarono che il commercialista navigava ormai in cattive acque e lo denunciarono. Camerano li citò in giudizio per lite temeraria, chiedendo a sua volta un miliardo di risarcimento danni ma il tribunale gli diede torto.

Quelle due prime denunce diedero il via alle verifiche sulla solvibilità del commercialista. L'indagine si concluse con la dichiarazione di fallimento di Maurizio Camerano in proprio per una quindicina di miliardi. I clienti truffati sono più di centinaio, alcuni dei quali, come Ferraris e Schembari, hanno miliardo ciascuno.

Anche le numerose società commerciali a cui Camerano aveva dato vita sono state dichiarate fallite, ampliando le dimensioni del crack, che ammonta a circa 25 miliardi. Subito dopo la dichiarazione di fallimento era stato fatto un sequestro sui beni del commercialista nell'abitazione a Torino per centinaia di milioni di preziosi e quadri.

Al processo fissato per l'11 giugno prossimo, Camerano è accusato di calunnia nei confronti della segretaria Maria Scotoni. Aveva ingiustamente accusato l'impiegata di distratto in più occasioni diverse centinaia di milioni dalle delle società, di «Selene», di aver falsificato la sua firma per incassare degli assegni. Il commercialista è inoltre imputato in concorso con Gian Camillo Naggi di fatture fasulle per un miliardo e di millantato credito.

La prima udienza del processo per bancarotta è stata fissata davanti al giudice Oggè per il 12 novembre prossimo.

Claudio Ceresuolo

Paziente ricoverato col femore rotto morì per una polmonite non diagnosticata

Condannati primario e 3 medici

Il caso al Mauriziano, nell'autunno di tre anni fa
Inflitti 6 mesi, altri quattro sanitari assolti

Gli specialisti di ortopedia e l'endocrinologo attribuirono la febbre ai postumi dell'intervento

Leonardo Angilletta, anni, morto di polmonite al Mauriziano

paziente con il femore rotto entrò al Mauriziano il 10 ottobre 1989. Ha dei gravi problemi di diabete, schizofrenia, è fumatore accanito. Viene visitato da più specialisti delle diverse branche. L'operazione al femore riesce, ma il novembre il paziente muore di affezione polmonare. Un caso di disorganizzazione ospedaliera? Il pm in Pretura si è concluso ieri con quattro condanne per omicidio colposo e quattro assoluzioni.

Per la morte di Leonardo Angilletta, 30 anni, torinese, il pretore Semeraro, dopo diciotto udienze che si sono protratte per quasi due anni, ha inflitto 6 mesi di reclusione (con doppi benefici e attenuanti generiche) al primario di ortopedia dell'ospedale, professor Giovanni Rocco Viscontini (difeso dagli avvocati Volante e Rossomando). Stesse pene per il assistente Luisangelo Sordo (avvocato Tardy), per l'ortopedico Fiorenzo Colombo (Obert e Capalletto), e per l'endocrinologo Sergio Sapelli (Accatino). Per questi imputati il pubblico ministero Ivana Pane aveva chiesto anno di reclusione.

Ha assolto per non aver commesso il fatto i due anestesisti Anna Maria Stara (avvocati Rossomando e Vigliani) e Diego Paneghel (Balosso) e i medici di guardia Riccardo Pellerito (Tosi) e il medico di origine finlandese Marketta Sirkka, pneumologo (difesa dall'avvocato Santoni). Il pm chiesto l'assoluzione per Stara e Paneghel, e una condanna a 7 mesi per i medici di guardia.

Angilletta era stato investito da un'automobile mentre piazza Castello. Ricoverato al Mauriziano, venne operato al femore il 27 ottobre. Dopo l'intervento chirurgico iniziò a soffrire di una persistente febbre, che i medici attribuirono a un'infezione passeggera della ferita. Il 5 novembre il paziente peggiorò improvvisamente. Quattro ore di agonia, poi il decesso. Una morte quasi inspiegabile.

L'autopsia eseguita dal professor Baima Bollone accertò la presenza di due litri e mezzo d'acqua nei polmoni. Quel referto accusava i medici: «Ci sono state carenze diagnostiche e terapeutiche». La famiglia di Angilletta si costituì parte civile, in seguito si ritirò, dopo il risarcimento dei danni.

Le indagini del pubblico ministero accertarono che l'uomo soffriva da tempo di diabete mellito e di schizofrenia tendente all'autismo. Un paziente a rischio, si è detto durante il dibattimento, tutto combattuto e colpi di perizie, presentate dai consulenti del pm e dalla difesa.

Secondo i magistrati la responsabilità dei medici è stata di essersi accorti in tempo della complicazione ai polmoni e di aver sottovalutato i sintomi iniziali. **(b. gio.)**

Controlli Consob

Agente cambio sospeso dall'attività

Sospeso dall'attività per giorni l'agente di cambio Nicola Cavallo. La notizia è arrivata l'altro ieri via telex al commissario della Borsa torinese, Grillo, e alla Deputazione. Mittente, il ministero del Tesoro. Il testo, spiega il vicepresidente del comitato direttivo degli agenti di cambio, Giovanni Fissore, è generico, e ancora non sono noti i motivi della sospensione. Sembra comunque che sia stata decisa in seguito a una verifica che la Consob ha operato allo studio Cavallo un anno fa: sarebbero emersi «dati non confacenti con le regole». La sospensione, dice il telex del ministero, partirà «dal primo giorno successivo al borsistico in corso»: 17 giugno.

Contro il provvedimento, attraverso i suoi legali l'agente di cambio Nicola Cavallo ha già presentato ricorso al Tar, Tribunale amministrativo regionale.

PER SPENDERE

Paura per un cancello aperto di notte

Un cancello aperto nelle ore notturne priva di sonni tranquilli alcuni condomini di stabile torinese. Scrive Fernando Ollerat: «Gran parte condomini, compreso il sottoscritto, temono che qualcuno, vittima aggressioni parte malintenzionati nascosti tra le aiuole, possa chiedere i danni al condominio che non ha provveduto alla chiusura dei cancello». E spiega: «Dieci anni provvedeva la custode, le 22, ma per leggerezza generale e inosservanza successive custode, il cancello non è più stato chiuso la notte. Negli ultimi tempi, scippi, persone dormivano tra le piante del giardino vicine ai tre portoncini delle tre scale del condominio, Risultato: alcuni condomini vogliono ripristinare la chiusura notturna cancello principale, che purtroppo - per le norme previste contratto dei custodi - dovrebbe avvenire alle 20 e non alle 22. Domando: può anche un solo condomino pretendere la richiusura del cancello o, per effetto del prolungato periodo in cui è rimasto aperto, si dovrebbe dare ragione a chi vuole chiudere? Il cancello è di dimensioni notevoli e l'amministratore ha proposto di cambiarlo con uno più piccolo, ma anche questa proposta ha incontrato l'opposizione molti. E allora che fare?».

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, precisa subito: "gran parte" condomini vuole che sia ripristinata la chiusura notturna del cancello principale, non sono di ostacolo una delibera né il fatto che il cancello sia stato lasciato aperto per una decina anni né una sorta di usucapione come sembra temere il lettore, visto che non si tratta di acquisto di diritti reali per il trascorrere dei anni dalla legge».

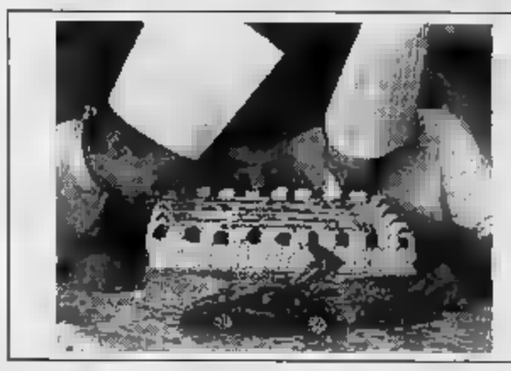
E cita un esempio: «La deliberazione chiuso portone nelle ore notturne ritenuta legittima dalla Cassazione (29 marzo '63). Inoltre una d'appello Bari ha precisato che il portone ha una funzione protezione dell'edificio e quindi i condomini restano nel diritto quando reclamano la chiusura del portone nelle notturne; tenere il portone perennemente aperto è una limitazione eccezionale rispetto al godimento normale, limitazione non ammissibile chiaramente specificata nei titoli costitutivi del condominio».

Continua il legale: «Cambiare portone stabile chiusure automatiche ed installazione di citofoni o videocitofoni non costituisce innovazione senso tecnico, perché comporta semplice modifica ammodernamento della cosa comune; si tratta di un semplice atto sia pure di straordinaria amministrazione che può essere deciso dai condomini con la semplice maggioranza 2° comma dell'articolo 1136 codice civile, cioè con la maggioranza degli intervenuti all'assemblea che rappresentino almeno la metà dei millesimi. Non è innovazione (e quindi richiede maggioranze maggiori) nemmeno l'automatizzazione».

Per il rimpicciolimento del cancello, «la giurisprudenza ha contrasti circa la legittimità o meno soltanto a proposito di un portone d'ingresso già piccolo e si accompagnava a uno spostamento; in questo la Cassazione (28 maggio '61) ha ritenuto che si trattasse di innovazione Ma l'avvocato aggiunge che «nel caso lettore si di un cancello "notevole mole", quindi se il rimpicciolimento giunge solo a una certa normalità che non impedisca esercizi di diritti, può deliberato con la maggioranza semplice».

«Che cos'è la salsa Cumberland?» domanda Mariette O. Ecco la ricetta di Bianca dalle conserve: «Sbucciare un'arancia e tagliare la buccia a striscioline sottili, farla cuocere in un ottavo di litro di vino rosso con un pizico di zenzero per 10 minuti. Lasciare raffreddare, unire il succo di un'arancia, tazza di confettura di ribes, il succo di limone, cucchiaio di senape, un cucchiaio di rafano grattugiato. Mescolare e insaporire un po' di pepe di Cajenna».

UN GRANDE SABATO PER UN 13 MAI VISTO



Ieri dicevo delle mie amiche. Ci saranno. E parleremo della Ferrari Testa Rossa. Con maghi e prestigiatori. Una serata da lecca baffi come voi. Con musico, spettacoli e cena. Con la torta che Vi avevo promesso. A mezzanotte illumineremo la collina con i fuochi d'artificio. Un kolossal. Sabato 30 maggio, ore 20.30, al mio ristorante, Pecetto, str. Chieri 35. Prenota al numero 8609856

a sabato, Carletto

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
NUOVA COSTRUZIONE - MUTUI - AGEVOLAZIONI
Via Speranza - Via Asti
IMPRESA OGGERO - TEL. 696.03.00 - 696.53.13

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO Via Tel. (02) 65.961
10128 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
18100 IMPERIA Via Tel. (0183)
18038 Via Gioberti 47 Tel. (0184)
12051 Corso M. Coppino 9 Tel. (0173) 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12100 CUNEO Via Grandis 11 (0171) 50.832-699.939
12042 BRA Via Verdi 7 Tel. (0172)

gabetti finanziamenti
MUTUO CASA
ACQUISTO
RISTRUTTURAZIONE
LIQUIDITÀ
RIMBORSO DA 8 A 20
RAPIDITÀ OPERATIVA
E TASSI COMPETITIVI.
TELEFONARE 011/5767
GABETTI S.P.A.
CORSO N. 60
10129 TORINO

SARDEGNA VILLAMARINA
Per una sogno nell'isola Piana, vendiamo in antico villaggio pescatori ristrutturato, esclusivi appartamenti con possibilità posto barca (da mt. a mt. 20), tennis, piscina, scuola vela, sport sub, pesca, windsurf.
gabetti
TORINO C.so G. Ferraris, 50 Tel. 011/5767
Desidero ricevere gratuitamente ulteriori informazioni su Villamarina.
NOME
TEL.

Comune al verde, politici in rivolta: parla Guazzone, responsabile del Lavoro

«Io, [redacted] portafoglio»

«Il nostro potere di decidere è sempre più ridotto»
«Per la gente siamo ladri, ben che vada incompetenti»

Classe dirigente [redacted] peones della politica? Gli assessori comunali s'interrogano sul loro ruolo, alcuni ammettono: «Che [redacted] stiamo a fare in giunta? Basterebbero un sindaco e qualche funzionario». Chiusa la stagione delle spese facile, gli accresciuti poteri dei tecnici e le [redacted] leggi speciali (che distribuiscono fondi per opere già decise a Roma) sembrano immiserire il ruolo dell'amministratore. Ma è così? Lo abbiamo chiesto [redacted] Gianfranco Guazzone (dc), 48 anni, assessore dal 1987 e attuale responsabile del Lavoro.

Guazzone, [redacted] collega Mercurio [redacted] ne è andato e non si trova un sostituto. Perché?

Perché gli spazi politici continuano a ridursi. Il caso-Mercurio è un segnale. [redacted] sempre [redacted] i cittadini a spingere per entrare nelle istituzioni. Per farlo oggi [redacted] si è incoscienti o si ha la [redacted]. Escludo quelli con vocazione poco nobile.

Cioé chi vuole far soldi.

Appunto.

Lei parla [redacted] «spazi politici ridotti». Cosa intende dire?

Le faccio [redacted] esempio. Oggi in giunta parlano soprattutto gli esperti [redacted] questioni legali. Il problema [redacted] interpretare le norme, evitare i guai. Insomma, mettere [redacted] cartello «attenzione, caduta massi» sulla strada. [redacted] poi il masso cade sulla testa di qualcuno possiamo dire [redacted] aver fatto il nostro dovere formale. Non quello sostanziale però. Noi dovremmo scegliere, e lo facciamo sempre meno.

Perché?

Ce lo siamo già detti. Leggi speciali, maggiori poteri ai funzionari, meno quattrini. La mia discrezionalità si esercita sul 10 per cento dei fondi a disposizio[redacted] del Lavoro, gli altri seguono strade già tracciate. Sì, ho una teorica possibilità di indirizzo, ma all'interno di [redacted] burocratici e legislativi che sembrano fatti apposta per limitarla.

Eppure la più importante opera degli ultimi anni, lo stadio, è nata grazie a una legge speciale. Di metrò [redacted] parla da 30 anni [redacted] si è visto nulla.

Ripeto, abbiamo grandi difficoltà a scegliere. Ma [redacted] parte [redacted] anche dovuta al discorso che fa[redacted] prima, cioé alla necessità [redacted] coprirsi [redacted] spalle.

Insomma, [redacted] solo colpa di Roma.

Niente affatto. I maggiori responsabili sono[redacted] Torino. Chi detiene il potere in questa città investe sempre [redacted] nella politi[redacted]. Quanti sono gli imprenditori, i professionisti, i commercianti in Sala rossa? Pochi. Si tende a utilizzare chi è stato eletto, a fare pressione su di lui. Così [redacted] giunta è sempre [redacted] il luogo delle decisioni, al momento buono le opzioni [redacted] ridotte all'osso. Insomma, ho la sensazione che ci sia una scrematura a monte. Rischiamo di fare i gregari di qualcuno, dimenticando che siamo lì grazie ai cittadini.

A proposito di cittadini. Il rapporto tra la gente e gli amministratori [redacted] sempre più difficile.

Naturale, come spiegare che la[redacted] 10-12 ore il giorno senza ottenere granché? Poi arrivano gli scandali [redacted] tutti passiamo per ladri, [redacted] si fa più distinzione tra buoni e cattivi. Bene che vada ci tacciano di essere incompetenti, perfino gli amici ti chiedono cosa ci stai [redacted] fare.

A torto?

Non sempre. Però si esagera. [redacted] faccio il caso di Matteoli. Preside ad architettura, tecnico di prim'ordine, spesso interpellato dal Comune su problemi complessi. Entra in Consiglio, diventa assessore, si occupa dello stadio. Improvvisamente Matteoli diventa un coglione: guardi [redacted] uso questa parola perché [redacted] stata scritta su un giornale. Perché mai un professionista onesto, uno da 10-15 milioni il mese, dovrebbe trascurare clienti [redacted] carriera [redacted] rischiare il linciaggio?

Perché lei non se ne va?

Passione [redacted] frustrazioni ancora si bilanciano. E poi sono soltanto un funzionario regionale. Ho meno da perdere.

Giampiero Paviolo

L'assessore democristiano [redacted] Lavoro Gianfranco Guazzone

[redacted] giunta cambia pelle

Verso l'incontro dc-psi-pds
E a Mercurio: «Devi restare»

«Mercurio, resta!»: l'appello all'assessore all'Edilizia del gruppo [redacted] della segreteria [redacted]lista, riuniti in corso Palestro, è caduto nel vuoto. Mercurio insiste: [redacted] dalla giunta», dice senza sentir ragioni. Il segretario della federazione Franco Tigani e il capogruppo in Sala Rossa, Beppe Caresio, [redacted] prendono atto: [redacted] il vertice [redacted] lunedì mattina per «verificare le possibilità di rafforzare in termini operativi la giunta».

Spiega Tigani: «Abbiamo chiesto a Mercurio di ritirare [redacted] dimissioni, di rimanere ancora un mese, poiché [redacted] fine giugno potremmo ritrovarci c[redacted] un altro assessore dimissionario: Lorenzo Matteoli (Sport, Turismo e verde) in procinto di trasferirsi all'estero come addetto scientifico d'ambasciata».

Niente da fare. Così, nell'impasse, la prossima settimana potrebbero aprirsi «giochi» più ampi che chiamerebbero in campo il pds. Ieri mattina la segreteria [redacted] garofano e quella della quercia h[redacted] concordato [redacted] del faccia a faccia rinviato per l'elezione [redacted] Presidente della Repubblica: avverrà venerdì [redacted] giugno alla Camera del Lavoro. «In quella sede - afferma Chiamparino - po[redacted]no verificare [redacted] ci [redacted] le condizioni per un lavoro comune che vada oltre il fair-play tra partiti della sinistra».

Tanto più che nei giorni successivi dovrebbe avverarsi l'ipotesi lanciata da La Ganga [redacted]bito dopo le elezioni: l'incontro a tre tra socialisti, pidiessini [redacted] democristiani, chiave per un nuovo scenario che vedrebbe per la prima volta dal dopoguerra la [redacted]c al governo della città con gli eredi di Togliatti [redacted] Negarville.

Un cammino non facile, am[redacted] dc [redacted] pds. Che tuttavia procede, facendo salire la febbre all'interno dell'amministrazione comunale e intorno al sindaco repubblicano.

Pli e pri hanno già detto - e ripetutamente - che i partiti laici non vogliono neppur prendere in considerazione l'ipotesi del «governissimo». Ed hanno invitato ad uscire allo scoperto chi «vagheggia tentazioni del gene[redacted].

Nel pds [redacted] nella dc il problema - l'incontro a tre e l'eventuale «governissimo» - è in discussione. Domani ne parlerà il consiglio federale pidiessino, alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 147, sabato il «terzo polo» democristiano che si riunirà all'hotel Atlantic di Borgaro [redacted] il capogruppo in Regione, Rolando Picchioni, l'onorevole Sartoris, [redacted] conte Callori e Agostino Angeleri.

In attesa di sviluppi, il capogruppo del pds, Carpanini, e dei comunisti e indipendenti, Maria Grazia Sestero, criticano la decisione della giunta di rinvia[redacted] il Consiglio convocato per lunedì. Chiedono alla maggioranza di riconvocarlo: «Se non l[redacted] fare - affermano - annunci esplicitamente la propria mor[redacted].

Giuseppe Sangiorgio

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA
Radio Centro 95
radio reporter 93
Radio Mania
Radionotizie
[redacted] 93.000 - 95.000 - 96.600 - [redacted] - [redacted] - 107.900
IL PIACERE DI INFORMARVI
SUBITO

ItaliaNostra
Lezioni in libertà
Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO,
tel. 011/50.00.56

Il ministero non ha previsto un diploma dedicato alla stampa

[redacted] grafica [redacted] un bivio

Assemblea di studenti e professori per scegliere il domani dell'istituto
I Lettori riprendono gli esami: si apre una trattativa con l'Università

Il futuro della «Scuola diretta a fini speciali» [redacted] Scienze [redacted] arti della stampa si è discusso ieri mattina in un'assemblea. [redacted] trasformerà in un corso di laurea «breve», cioè in [redacted] nuovi diplomi universitari che partiranno il prossimo anno?

Il ministero non ha previsto un [redacted] espressamente dedicato alla stampa. La «Scuola» però potrebbe, con alcune variazioni negli insegnamenti, decidere [redacted] aderire [redacted] quello di «Tecnico del disegno industriale», che «sarà comunque attivato», dice il preside di Architettura Riccardo Roscelli. Sarà la «Scuola» stessa a scegliere. Il direttore Giovanni Gardano è titubante: «Siamo unici in Italia e abbiamo una tradizione trentennale: come diploma perderemmo la nostra specificità, salvo che [redacted] riesca [redacted] inventare un curriculum particolare che ci "assomigli" di più». L'alternativa è chiedere prima al Politecnico e poi [redacted] ministero la creazione di un diploma di Scienze e [redacted] della stampa. La questione è aperta. Sarà ridiscussa mercoledì mattina.

La prof. Vera Comoli docente ad Architettura e prorettore del Politecnico

Novità per i lettori: hanno deciso di sospendere l'astensione dagli esami che durava da [redacted] decina di giorni, perché ieri mattina, in seguito alla manifestazione di protesta al Rettorato, l'Università ha promesso l'apertura di una trattativa. Sul «tavolo» l'aumento dello stipendio (da sei anni invariato) [redacted] una riorganizzazione della categoria. I lettori, sostenuti dalla Cgil Università, chiedono trasparenza nelle graduatorie, riconferma per chi già lavora, chiarezza nel con[redacted]. L'incontro con l'Università sarà all'inizio della settimana prossima. Sull'avvenuta esclusione dalle graduatorie di tre lettori [redacted] 6 anni [redacted] anzianità [redacted] vuole invece una risposta entro sabato. [cr. c.]

Protesta il 1° giugno

I poliziotti del Siulp vanno in [redacted]

Nonostante tante promesse [redacted] mantenute dicono: «Non ci arrendiamo». E annunciano per lunedì 1° giugno, nel pomeriggio, [redacted] manifestazione pubblica: «Tutti in piazza. Un corteo dalla questura centrale al palazzo [redacted] Regione, nel [redacted] della città, [redacted] piazza Castello».

Quelli del Siulp, il sindacato unitario che raccoglie la maggioranza dei lavoratori di polizia, quel pomeriggio porteranno in strada, tra la gente, le loro rivendicazioni. Quelle di [redacted]pre: «Carenze di organico, mezzi inadeguati, occorre un migliore coordinamento».

Saranno in mille, ma «solo quelli non impegnati in servi[redacted]. Parlano, tra l'altro, di «volanti insufficienti, uffici senza macchine da scrivere [redacted] fotocopiatrici, vestiari scadenti, [redacted] solo paio di calzoni per l'estate, divieto per le donne di indossare le gonna, mancanza di adeguati servizi igienici».

E' la prima volta

Mons. [redacted] incontra i giovani all'Università

Invitato speciale, oggi, a Palazzo Nuovo. Per la prima volta l'arcivescovo [redacted] Torino, monsignor Giovanni Saldarini, incontra studenti, docenti e quanti operano in ambito universitario nell'Ateneo. L'appuntamento è per le 13 nell'Aula magna di Lettere, in [redacted] Sant'Ottavio 20.

L'iniziativa [redacted] invitare [redacted] cardinale nella sede delle Facoltà umanistiche per analizzare il tema «Il cristianesimo, un fatto» è stata promossa da Comunione e Liberazione.

Monsignor Saldarini dialogherà con le diverse componenti del mondo universitario, rispondendo ad alcune domande dei ragazzi. Le riflessioni prendono spunto dai contenuti [redacted] discorso che l'arcivescovo, sempre attento alle istanze del mondo giovanile, ha pronunciato [redacted] autunno, all'inizio dell'anno accademico.

Sarà in riva al Po

[redacted] ciclabile ricavata dai rifiuti

Quattrocento metri di pista ciclabile in plastica derivata da rifiuti urbani sono il dono che l'Agenzia per l'Ambiente di Torino [redacted] un imprenditore torinese specializzato hanno deciso [redacted] fare al Comune.

Il nastro di mattonelle, risultato della trasformazione di bottiglie per l'acqua, contenitori vari, giocattoli, sarà collocato in autunno sulla sponda destra del Po e correrà sotto [redacted] ponte Regina Margherita. [redacted] tratta della prima sperimentazione italiana per risolvere [redacted] problema [redacted]ei rifiuti in plastica, trasformandoli in materia prima per elementi di arredo urbano grazie a tecnologie esistenti in Piemonte. Per l'Apa, la pista è [redacted] esempio dei risultati ottenibili con la raccolta differenziata. L'iniziativa [redacted] patrocinata dall'assessorato comunale alle Opere pubbliche (in collaborazione con l'assessorato per l'Ambiente).

Gestione
PATRIMONI
UN SERVIZIO DI GRANDE INTERESSE
Un servizio che abbiamo ideato per risolvere un problema sempre più sentito: la gestione del patrimonio personale. Lei potrà affidare il Suo patrimonio ai nostri qualificati gestori professionali ed essere così sollevato da ogni aspetto gestionale ed amministrativo o comunque essere assistito nelle Sue scelte finanziarie. Con le nostre gestioni patrimoniali è possibile cogliere tempestivamente le migliori occasioni che il mercato può offrire. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

BANCA SELLA
La Banca Sella è autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. La Gestnord Consult Sim.p.A [redacted] autorizzata all'esercizio delle attività previste dalla medesima legge 1/91, con delibera Consob [redacted] 4/12/91 n° 5659. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si raccomanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Scoperta dai carabinieri una vasta organizzazione di spaccio di droga

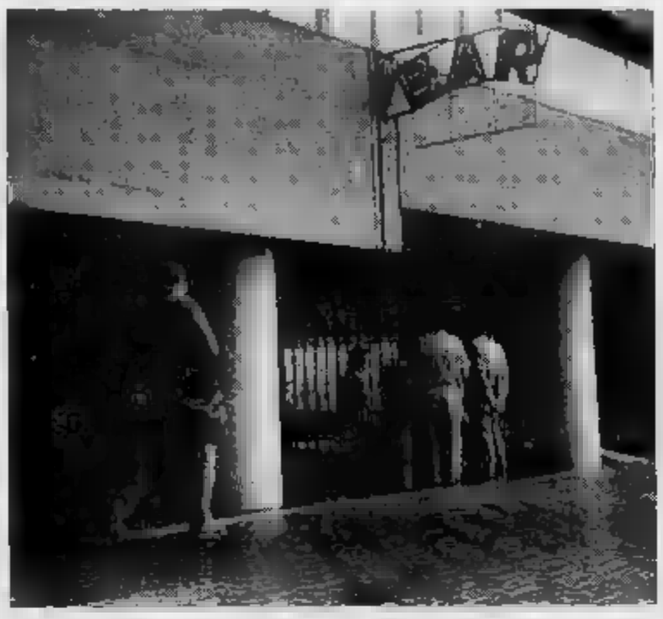
Coca-party, altri due arresti

Erano clienti «eccellenti» del David's Coffee

Altri due arresti «eccellenti» nell'inchiesta sui coca party con i due poliziotti della Digos e il traffico di droga nei locali notturni. Ieri mattina, il sostituto procuratore Cristina Bianconi ha chiesto al giudice delle indagini preliminari Acordon la custodia cautelare per Pasquale Silvestri, 26 anni, di Collegno, corso Francia 63, titolare di una ditta per ricambi Fiat, e per Alessandro Pili, anni, pure di Collegno.

L'accusa dagli inquirenti ad entrambi spaccio e detenzione di non modiche quantità di cocaina. Sembra che Silvestri e Pili (difesi dall'avvocato Perla) fossero tra i clienti più assidui bar «David's Coffee», il locale gestito dalle mogli dei due poliziotti della Digos, Alessandro Gagliardi e Pasquale Carrella, che avevano rilevato la licenza nel marzo scorso per 400 milioni di lire. I due poliziotti hanno ammesso di essersi riforniti di droga dal capo dell'organizzazione, Michele Bianchi, e di averla spacciata nel loro e in altri locali, il «Korova Milk Club» di Silvio Arciuli, e il «Bahia Blanca» dei fratelli Giampiero e Antonio Capodicasa. Silvestri e Pili potrebbero far parte del giro degli acquirenti delle partite di coca (dai 20 grammi etto per volta) che servivano per animare i festini notturni delle Torino-bene. Il pm Cristina Bianconi ha gli arresti domiciliari al commerciante Giovanni Rabino, il primo tra gli indagati che ha beneficiato di questo provvedimento. Michele Bianchi, il presunto capo dell'organizzazione, sarà interrogato per la seconda volta domani.

Frattanto, i carabinieri del nucleo operativo hanno effettuato altri arresti nell'ambito di grossa inchiesta una organizzazione che spacciava a Torino cocaina, aroina e hashish. Si conosce soltanto il nome di uno degli arrestati, Luca Bervero.



Il «David's Coffee» era gestito dalle mogli due agenti Digos finiti in manette

Modelli gratis

Il «740» è introvabile

Il Introvabile, quasi. In Comune, all'ufficio imposte e tasse, sono alla disperazione: dal 18 maggio i quattro impiegati addetti alla distribuzione dei modelli sottoposti a raffiche di domande c parte dei contribuenti. Ieri pomeriggio da un po' d'ossigeno sotto forma di 13 mila modelli 740. Confusione e disagio anche all'ufficio imposte di corso Bolzano. «Quest'anno ci hanno mandato solo i 750» si lamentano i funzionari. Diversa la situazione nelle tabaccherie e, soprattutto nelle cartolerie, dove i «modelli» vengono distribuiti a pagamento. I costi: dal tabaccaio mille lire più duecento per ogni allegato, nelle cartolerie quattro cinquemila lire più duemila per gli allegati. Perché uno stesso prodotto costa niente, lire cinquemila lire? I modelli gratuiti o a basso prezzo redatti e distribuiti dal Poligrafico dello Stato, quelli a pagamento sono redatti da aziende private autorizzate.

Sfilano in 3 mila

Studenti in piazza per Falcone

Sono quasi tremila i ragazzi delle scuole medie superiori che in corteo, ieri mattina, hanno denunciato lo sdegno per l'omicidio giudice Falcone, della moglie Francesca e dei tre uomini della scorta.

I giovani che hanno aderito all'iniziativa dell'istituto Passoni si sono ritrovati in piazza Arbarello, con striscioni cartelli sui quali spiccavano le loro richieste: più giustizia, più trasparenza, democrazia.

Alla manifestazione c'erano Volta, il Gioberti, il Guarini, l'Alfieri, il d'Azeglio, il Rosselli, Ipsia, alcuni istituti privati. I giovani hanno percorso via Consolata, via Garibaldi, via giunti in piazza S. Carlo. Qui hanno sostato per un sit-in. Sulla questione mafia, omicidio Falcone e sul della solidarietà, i gruppi giovanili democratici e l'associazione e solo» organizzano sabato alle 10, al cinema Faro, in via Po, un incontro con il giudice Caselli.

BIANCA & LA

Ex sindaci di Torino riuniti a Mirafiori

«Ricordi, progetti e speranze per il futuro» è il titolo dell'incontro con i sindaci di Torino 25 vita Mirafiori Sud. La manifestazione, che fa parte dei festeggiamenti per l'anniversario della nascita del quartiere, è al Teatro San Luca, via Negarville 14, ore 20,45.

La Cgil

Gli studenti della Cgil hanno chiesto all'amministrazione la fasciazione delle tasse universitario, già in atto al Politecnico da tre anni: non sono d'accordo con l'aumento del 6% proposto dal Consiglio.

morto droga a

Un torinese di 33 anni, Amedeo Lovison, è morto l'altra notte, per le conseguenze una iniezione di eroina, nel dormitorio pubblico di Bologna.

presidente Acque Potabili

Massimo Ottaviani stato confermato presidente della «Acque Potabili», società del gruppo Italgas (Eni). Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione che ha rieletto vicepresidente Giuseppe Leopardi Dittajuti e l'amministratore delegato Giovanni Battista Carboni.

Rapinò il padre Un anno di carcere

Maltrattava il padre per ottenere i soldi per la «dose» quotidiana. Per questo Franco Lopez, 28 anni, ha patteggiato ieri anno di pena quattro milioni di multa davanti giudice indagini preliminari Piergiorgio Gosso. A denunciarlo, per rapina, era stato il padre Sante Lopez, 57 anni, dopo l'8 gennaio scorso era percosso e derubato dal figlio.

Rivoli, appello piccola impresa

I commercianti e gli artigiani di Rivoli chiedono maggiori aiuti da parte del Comune. Ascom, Confesercenti, Cna, Assopici e Cosparco hanno sottoscritto documento dove auspicano la creazione di un fondo comunale sostegno alla piccola impresa 300 milioni annui per la realizzazione corsi professionali per la creazione di centri commerciali naturali. I commercianti lamentano inoltre che dal hanno pagato 5 miliardi e 600 milioni di Iciap ottenere nulla cambio.

Appalti con tangente

Pinerolo, giudice interroga due funzionari Usl

Appendice pinerolese per l'inchiesta sulla sanità della procura Torino impegnata ad acquisire notizie su alcuni appalti gestiti commissario straordinario Fubbri finito in manette. Il sostituto procuratore Corsi ha ascoltato ieri due funzionari dell' Usl Pinerolo, Luciano Arpetti, responsabile del servizio di economato, e Salvatore Burrello, coordinatore amministrativo in pensione gennaio '91, avrebbero risposto in merito alle procedure seguite negli appalti degli ultimi anni.

In particolare avrebbero spiegato modalità di gnazione del servizio lavanderia e dei lavori per Tac, non ancora in funzione a Pinerolo.

Un'altra parte dell'interrogatorio riguarderebbe i contratti affitto piatrici dell'Usl 44 e l'appalto della manutenzione delle macchine per scrivere.

Barbera adulterato?

Beve un quartino e finisce in ospedale

Vino adulterato vendita nei supermercati e nei negozi di Torino e provincia?

Lo stabiliranno le analisi del servizio igiene dell'Usl 34, sul mezzo litro di barbera portato carabinieri Piossasco da Giacomo Porporato, 54 anni, via da Verrazzano 12, Torino. Il resto della bottiglia da un litro l'era bevuto ad un pranzo, in casa zio a Bruino, insieme con altri familiari: poche ore dopo Giacomo Porporato si era sentito male. Di qui il ricovero al Mauriziano: «Nulla di grave» hanno detto i medici ma nel loro referto inviato alla magistratura si parla di «intossicazione seguita all'ingerimento di vino adulterato».

Nessuno degli altri commensali avvertito malori simili a quelli di Giacomo Porporato. La bottiglia, secondo i primi accertamenti dei carabinieri, sarebbe stata acquistata in un supermercato di Torino.

Rivarolo, doppi turni per 150 studenti; dopo i restauri un nuovo collaudo dei tecnici

Dal soffitto del liceo piovono mattoni

L'«Aldo Moro» era stato ristrutturato 5 anni fa dalla Provincia

stato ristrutturato cinque anni fa il liceo scientifico «Aldo di Rivarolo. Quasi 500 milioni spesa per costruire sei aule e risistemare vecchio stabile. Oggi, quelle sei classi sono sigillate: il crollo di un pezzo di intonaco dal soffitto di un'aula all'ultimo piano ha in discussione la stabilità dell'edificio. Da alcuni giorni 150 degli oltre 500 studenti sono costretti a doppi turni nelle aule ancora disponibili. Il vice preside, Pier Alberto Falta, preferisce minimizzare: «Non è nulla di grave, caduti a terra calcinacci e qualche mattone. c'è che preoccuparsi. Il problema maggiore è per gli studenti che costretti a venire a scuola anche di pomeriggio».

Più preoccupati, invece, sono i tecnici della Provincia che dopo primo sopralluogo hanno disposto la chiusura nuova: una precauzione per evitare spiacevoli inconvenienti, ma che ha creato apprensione tra i ragazzi. «Vogliamo - dicono - garanzie di sicurezza per la nostra scuola. Se esistono problemi seri vogliamo saperlo subito».

Intanto un'impresa già al lavoro per ripristinare il soffitto danneggiato. A intervento ultimato sarà tuttavia necessario un nuovo collaudo dello stabile con prove staticità e resistenza al carico di le portanti. Secondo una prima relazione dei tecnici all'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, si tratterebbe di un crollo da assestamento non da cedimento della struttura.

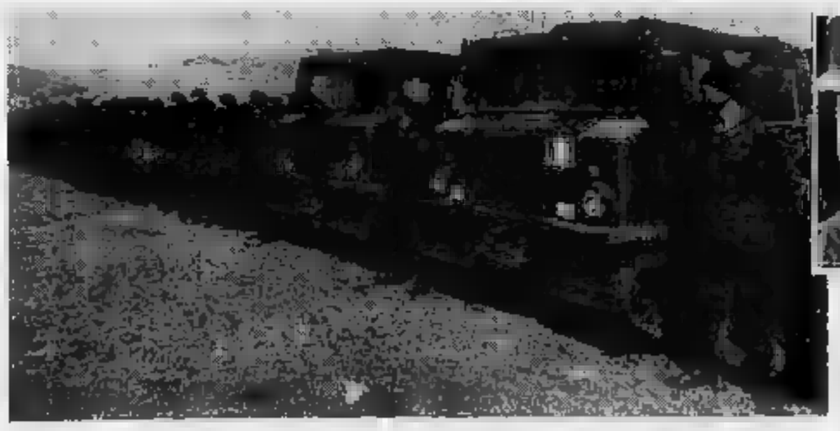
Le nuove aule erano realizzate dalla Provincia, diventata proprietaria dello stabile di viale Lesegno ceduto dal comune di Rivarolo: in passato l'edificio aveva ospitato la scuola media «Guido Gozzano».

I responsabili della scuola minimizzano l'incidente, al contrario dei ragazzi

Pinerolo, fino alla metà di giugno la caserma Berardi sarà semivuota

Le penne nere invadono la Scozia

Battaglie simulate per 500 alpini del «Susa»



Il tenente colonnello Gianni Marizza guida il reparto italiano inserito nella Nato

«campagne scozzesi» per gli alpini del battaglione Susa per cominciare. In cinquecento, ieri sono partiti gli ultimi, hanno lasciato le «Berardi» Pinerolo destinazione Scozia dove quest'anno svolgono le esercitazioni Nato.

A guidarli - sarà l'ultima volta che luglio verrà trasferito a Torino come capo di Stato maggiore alla Brigata Taurinense - è il tenente colonnello Gianni Marizza, 43 anni, friulano, il più giovane dante nella del battaglione. E' entusiasta di questa professione ed ha saputo contagiare anche i suoi alpini.

«Due anni fa quando arrivai a Pinerolo, le domande per rimanere nell'Esercito quasi nulle, una o due per scaglione - spiega il comandante del Susa -, oggi sono 32 i giovani che hanno scelto questo mestiere». Per molti rappresenta un'occupazione sicura «che può aprire interessanti prospettive professionali».

Aggiunge l'ufficiale: «Appena gli alpini arrivano caserma, imposto con loro un rapporto costruttivo, illustro l'organizzazione del reparto e faccio in modo che si sentano utili, senza mai dimenticare i rapporti con la vita civile: insomma, l'anno di servizio militare deve essere assolutamente buttato via». Alcuni alpini che hanno deciso di «fare firme» seguono corsi di formazione professionali.

Al battaglione, le ore della vigilia partenza sono tra i frenetici preparativi del materiale, oltre alla normale attività di addestramento: è la prima volta che la compagnia al completo trasferisce in Scozia. Fino all'anno scorso le esercitazioni si svolgevano in Danimarca e Norvegia.

«Verrà simulata un'azione di invesione da parte degli inglesi in un paese dove i nostri alpini avranno il compiti di contrastare l'offensiva - continua Marizza -; per giorni vivremo a contatto con dei civili: le nostre battaglie si svolgeranno infatti poco distanti centri abitati. Per nessun motivo ci sarà contatto fisico fra i gruppi militari. E' da sottolineare come i Paesi Nord abbiano un grande rispetto per queste nuove ed accettino, ovviamente dietro il risarcimento dei danni provocati, che i mezzi entrino nei campi coltivati».

Per alcuni militari queste manovre sono indispensabili per imparare le procedure internazionali, per altri si tratterà del primo viaggio in nazione straniera.

Le esercitazioni dureranno una decina giorni: poi per il tenente colonnello Marizza inizierà il conto alla rovescia in vista del congedo dalla caserma Pinerolo. [a. gia.]

Bloccati a Claviere

Nascosti nel baule di una Mercedes cinque filippini

Un «corriere» di clandestini che aveva in auto cinque filippini nascondendoli alcune coperte è stato smascherato alla frontiera di Claviere. Non è la prima volta che vengono scelti i valichi dell'Alta Valle di Susa per portare in Italia immigrati dall'Oriente, passando dal Belgio Francia, che fungono da centrali smistamento.

L'episodio è accaduto nella notte di ieri. Verso le 2 i carabinieri di Claviere hanno controllato i documenti di John Moody, 51 anni, nativo di Londra ma da molti anni residente in Belgio, aveva superato indenne lo sbarramento della gendarmeria francese. Al volante di Mercedes station-wegon, scelto con attenzione il momento dell'ingresso. In quel momento, infatti, la zona battuta da un violento acquazzone.

Tuttavia, vedendo piano carico ingombro da un cumulo di coperte, i carabinieri addetti al controllo hanno chiesto all'automobilista di aprire portellone posteriore per esaminare il carico.

Sollevate le coperte, la sorpresa: raggomitolati sul fondo, cinque filippini il fiato nella speranza di sfuggire alla perquisizione, invano. Erano tutti originari di Manila provenivano Belgio. Efren Cuiling, 34 anni; Leopoldo Untalan, 19 anni; Mary Roque, Luisa Ernesto, 37 anni; Angelita Conicosa, anni, sono stati respinti Oltralpe. L'inglese stato rinchiuso cari Valletta di Torino.

GALLERIA MD DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE
MAIOLICHE ITALIANE
AL 1780

30 MAGGIO - GIUGNO 1992
CASTELLO DI TORRE
tel. 0124/501171-501001 - telefax 0124

IMPORTANTE
TUTTE LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE ENTRO IL 30/5 GODRANNO DEL PREZZO BLOCCATO

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

AUTOFRANCIA

TUTTA LA GAMMA FIAT CATALITICA IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.361

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT UNO**

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TIPO**

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE PER PASSARE A UNA NUOVA **FIAT TEMPRA**

ANCHE SENZA ANTICIPO SU TUTTE LE VERSIONI FINO AD ESAURIMENTO DELLA SPECIALE OFFERTA

UNO TOP TREND 3 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

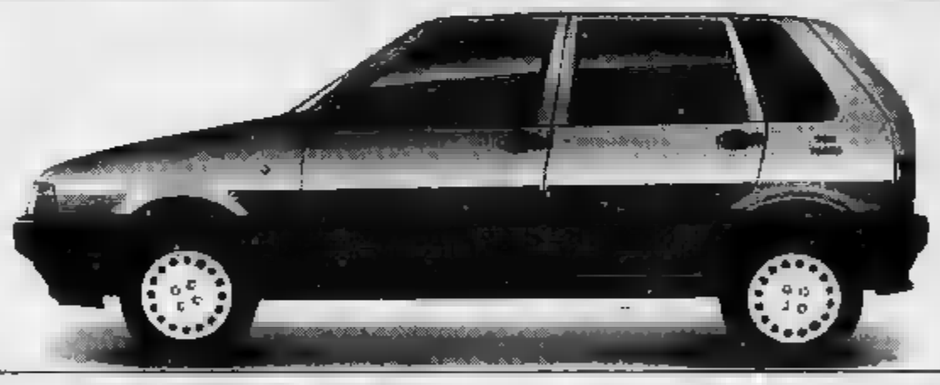
ULTIMA VERSIONE RESTILING 900	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	TERGILUNOTTO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO		LAMPADE ALOGENE	VANO PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA
		SEDILI RECLINABILI		

L. 12.890.000 tutto compreso chiavi in mano con ECORETROFIT KAT

UNO TOP TREND 5 PORTE

PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

ULTIMA VERSIONE RESTILING 1100	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LED LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	VETRI ANTERIORI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE	SEDILI	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA



L. 13.690.000 tutto compreso chiavi in pronta con ECORETROFIT KAT

PREZZO TUTTO COMPRESO **L. 17.590.000** chiavi in mano

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT PERSONALIZZATA IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	REGOLABILE ESTERNO DESTRO	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	LUNOTTO TERMICO	MODANATURE LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO CON LED LUMINOSO	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

AVETE LA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA VE LA SCONTIAMO ANCORA !!

1.500.000

* OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA ROSSA - PER I PAGAMENTI

STUDIO AUTOFRANCIA

SOTTO I FERRI

Lentini, intervento riuscito

Gianluigi Lentini (nella foto con i genitori), attaccante del Torino, è stato operato ■■ a mezzogiorno nella clinica Fornaca ■ ■■■ Vittorio Emanuele, ■ pochi passi dalla sede della società. L'intervento si è ■■■ ■■■■■■ perché il giovane calciatore granata soffriva ■ pubalgia fin dall'inizio della stagione appena conclusa. Un dolore provocato e anche aggravato dalla presenza di un'ernia inguinale. La ricostruzione della parte lesa, effettuata dall'équipe del prof. Drago, è perfettamente riuscita. Al calciatore, ■■ po' teso, è ■■■ evitata l'a■■■■■ totale. I medici hanno anche asportato ■■ le unghie incarnite del primo e ■■ secondo dito di entrambi i piedi. Lentini, ricoverato nella camera ■■ del padiglione C, sarà dimesso dalla clinica Fornace probabilmente entro sabato. La ripresa agonistica è prevista fra un mese e mezzo, giusto in tempo per rispondere alla convocazione per il raduno precampionato. Con ■ Torino? «Mah, vedremo - ha ■■■■■■■ - ■■■ è ancora detta l'ultima parola». Lentini deve ■■■■ definire alcune questioni economiche, ma le probabilità che resti ■ Torino sono altissime. Fra una decina di giorni il giocatore si sottoporrà a un secondo, lievissimo intervento chirurgico al naso: deve risolvere ■■ problemi respiratori nati in seguito a una microfrattura del setto nasale.

Football americano: sabato Eurobowl al Comunale

Giaguari all'attacco

I campioni d'Italia affrontano in notturna le Aquile di Berlino
La vincente accederà alle semifinali per il titolo continentale

■ Comunale si prepara ■■ ospitare il secondo turno dell'Eurobowl, che vedrà i Giaguari affrontare sabato (alle 20,30) il temibile Adler Berlino in ■■■ partita secca che promuoverà le vincente al ■■■■ successivo.

L'Eurobowl, ovvero la Coppa dei Campioni ■■ football americano, ■ giunto quest'anno alla ■■■■ edizione. Viene organizzato dalla EB (European football league), che comprende 15 federazioni ■■■ dovrebbe presto salire a 20. Alle semifinali accedono tre squadre ■■■■■ dalle qualificazioni - una delle quali sarà ■ vincente tra Torino e Berlino - più ■ detentrice del titolo.

La sfida contro le «aquile» berlinesi si p■■■■■ difficilissima e ricca di incognite per i Giaguari. La Germania vanta un'ottima tradizione in questo sport e Berlino, in particolare, è una fucina ■ talenti. I tedeschi sfruttano la loro robusta costituzio■■ molti sembrano copie perfette di Schwarzenegger ed hanno un ■■■ culto per questo sport.

Per battere i preparatissimi campioni teutonici, i Giaguari ■■■ hanno trascurato ■■■■■ particolare. «Dopo ■■■ sconfitt■ i Seahawks - dice l'allenatore Pietro Zoncati - ■ sia■■ procurati da alcuni amici tedeschi i filmati delle partite più importanti giocate ultimamente dagli Adler. In particolare abbiamo studiato la finale del superbowl tedesco 1991 e il match del primo ■■■■ dell'Eurobowl '92, ■■ quale Berlino ha incontrato i Giants ■ Greza».

Gli allenamenti dei torinesi ■■■■ intensificati durante que■■ settimana. Zoncati è rimasto impressionato dalla solidità della squadra tedesca, che non sembra avere punti ■■■■ e continua a non avere rivali nel proprio campionato nazionale. «Da quello che abbiamo potuto vedere ■■ filmati - aggiunge il tecnico - gli Adler hanno un ottimo attacco e dei ricevitori eccezionali. Inoltre sono molto veloci e precisi nei lanci. Sarà una partita molto combattuta». I Giaguari sembrano partire leggermente ■■■■taggiati, anche perché il lo■■ rendimento in campionato è ■■■■ finora altalenante.

Va detto, tuttavia, che i torinesi sono stati condizionati nel corso della stagione da alcuni infortuni che hanno creato problemi ■ formazione. Ad una giornata dal termine della regular season, i Giaguari ■■■■ comunque quarti ■■ girone B e già ma■■■■■■■■■ nei playoff. In prospettiva futura appare molto delicato il Wild ■ard Game, la partita che si giocherà a Torino il prossimo 14 giugno e che vedrà i Giaguari opposti alle Aquile ■ Ferrara, cioè la quinta classificata nel girone ■. Le ambizioni di campionato ■■■ ■■■ ovviamente svanite, ma in questo momento l'obiettivo più ambito ■ l'Eurobowl.

Come per gli Adler, anche i Giaguari hanno ■ loro punto di forza nell'attacco, guidato ■■ quarterback ■■■■■■■ David Riley, ■■ giocatore carismatico. Secondo il presidente Nereo Lazzaretto, ■ principale protagonista della stagione '92 è stato però ■■■■ Jones: «Ha un carattere eccezionale - precisa il dirigente -. Ha sempre dato il massimo e lo chiamano l'uomo di gomma perché si è sempre ripreso dagli infortuni, contribuendo in modo decisivo ai nostri successi. Riley è rimasto invece choccato da■ brutto infortunio subito al ginocchio nel corso della durissima partita contro i Pythons, che l'ha costretto a sta■■ fuori ■■ campo per quattro settimane».

Barbara Rebora

SPORT **FLASH**

Festa ■■ canottaggio ci sono gli Abbagnale

Doppio appuntamento torinese per Carmine ■ Giuseppe Abbagnale ■■ il timoniere ■■ Capua. ■■■ rappresentanza ■■■■ scuole torinesi si attende (ore 10,30) presso la Circoscrizione 8 di cor■■ Moncalieri 18. Dopo presenzieranno alla conferenza stampa per ■ celebrazioni ■■ ■■■■■■ rio della Federazione internazionale ■ canottaggio.

Canoa: Forlin ■■ Mondiali junior

Vincendo lo slalom sulla Stura ■ Demonte, Forlin (Amici ■■■ Fiume Abit) ha conquistato il passaporto per i Mondiali juniores in Norvegia. ■ aggiunge agli altri torinesi Masoero e Ravera nel C2 e Cristina ■■■ Pron.

Ciclismo, a ■■■■ Il prologo ■■■ 3 giorni

Percorrendo i 1700 metri ad ol■■ ■■ ■ media, Guennadi Mikhailov, diciottenne portacolori della Csi, ha vinto ■ cronoprologo della tre giorni ciclistica piemontese juniores, svoltosi ieri sera lungo le vie ■■■ centro torinese. Mikhailov partirà ■■■ ■■ ■ maglia di leader nella prima tappa Barbaresco-Barolo ■ 105 km.

Pallone elastico ■■ corso ■■■■

Lo sferisterio comunale di corso Tazzoli 74 ospita (ore 21) una partita finale sesta giornata di serie C tra la San Giorgio e gli artigiani degli Amici ■■ Museo.

LE OFFERTE ■■■■■■ ■■■ ■■■■■■

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 15 al ■ maggio. I fondi sono devoluti ■■■ costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

15 MAGGIO: affettuosamente Luigi ■ ■■■■■ 50.000; in memoria di Appassito Firminia 50.000; in memoria ■ Pier Paolo Andrea Lisci 50.000; in memoria di Laura, le tue sorelle Maria ■ Franca 20.000.

■■ MAGGIO: ■ memoria di Claudio, moglie, figli, amici ■ parenti 900.000; G.R. 400.000; Gruppo Anziani Ute 300.000; ■ memoria di M. Arona, condomini, inquilini ■ amministratrice di via Duchessa Jolanda ■■ ■ via Beaumont ■■ 270.000; in ■■■■■ria ■ Dadone Francesco, i condomini di via Barletta 104 250.000; in ■■■ moria ■ Musso Giuseppina ved. Bianco ■■■■■■; in memoria di Di Nardo Domenica ved. Santomauro la Podistica Nome amici 180.000; in memoria di Pillonetto Giuseppe 170.000; in memoria ■ Maddalena, Carlo, Franco, Italo e Renzo 160.000; in ricordo ■ Michele Ferrari, i condomini di via Tripoli 2/4 e via Tirreno 129 100.000; in memoria di nonna Alice 50.000; Gamarra Renato 50.000; Roberto 10.000; per i defunti 10.000.

■■ MAGGIO: Istituto Microbiologia dell'Università degli studi di Torino in memoria del prof. Pancrazio Martinetto 550.000; in memoria di Renato Fiasore, famiglie Montanaro, ■■■son, Bausano e Tonissi 400.000; in memoria di Dragonetti Matteo, i condomini di via Botticelli 27/29 350.000; la direzione ed ■ personale D. Ulrich in memoria ■ Stefano Gulino, padre di Stefania 267.000; ricordando la dolce Anna Maria Ferrero, Nieddu, gli amici ■ via Salicato 9 e 9 bis Torino 250.000;; in ricordo di Luigina Perrone in Chiesa 220.000; in memoria ■ Cacciatore Francesco, condomini ■ corso Duca Degli Abruzzi ■■ 200.000; in memoria della zia Adele Dentis le nipoti, Wanda, Maddalena ■ Roberta 200.000; in memoria di Ceratto Ernesto, i consuoceri e il nipotino Daniele 150.000; i bambini «Verdi» in memoria del merito della maestra Franca Morosino 150.000; famiglie Podestà, Marchisio, Usai, Stopazzola, Iachetta, Marangi e Recchia in memoria di Franca Lionetti 110.000; in memoria di Ferrero Natale, gli inquilini ■ via Barletta 168 60.000; Romano in ricordo ■ Zago Eremo 50.000; N.A. 50.000; O.F. 50.000.

20 MAGGIO: in memoria di Martin Giuseppe 1.000.000; in memoria ■ Benigno Walter, condomini ■ piazza Chironi 6 e famiglie Bachini, Volpe, Terzolo, Mion, Miglietti, Chiesa, Tomasi, Petris 685.000; ■■■ il caro amico Adolfo Ghiretti, le famiglie, Angeleri, Bozzone, Calzone, Coppero, Lauciello, Montiglio, Nogaré, Raviglione-Raviglione-Raviglione 500.000; U.B. Rosta 496.000; in memoria di Accatino Jennie ved. Polo 325.000; ■ memoria di Fiorulli Patrizio ricordandolo con affetto dai suoi cari amici 250.000; in memoria di Benigno Walter, Nido Ospedale S. Anna 245.000; Eugenio Capra 222.000; in memoria di Lume Rino zii e cugini Amarotti 210.000; condomini, inquilini ed amministratore del condominio di ■■■■ Siracusa 89/91 in memoria ■ Facello ■■■■ 200.000; in memoria ■ Rizzuto Gerlanda, i colleghi delle Poste della sez. Torino A. e D. 200.000; in ■■■■■■■ ■ Luisa Cornacchia, i condomini di c.so Brunelleschi 161 150.000; in memoria di Milanesio Luigi cognati e nipoti 130.000; in memoria di Montano Carlo 120.000; in memoria ■■ papà ■ ■■■■■■ Tencone, i colleghi dell'Ufficio Ruolo, Protocollo ed Ingiunzioni 105.000; in memoria ■■ fratello ■ Mery, i colleghi 100.000; famiglia Bava in memoria di Ferrero Giuseppe 100.000; in memoria di Goria Franco, vigile di Borgata Parella , gli amici di via Borgomanero 52 100.000; in memoria di Pozzo Caterina Crespi 100.000; per onorare ■■■ Lugi Totti e il ■■■ libro «Voci del Crepuscolo» 100.000; a ricordo di Elsa Totti, compagna di scuola ■ ginnasio liceo Muratori 100.000; in memoria di Pasqua Gastaldi ved. Carraro 50.000; in memoria di Antonia Errico Sagliucca ■■ Antonina Gisondi 50.000; in ■■■■ ria di Cattin Vittorio 50.000.

(continua)

LA STAMPA
8ª Circoscrizione S. Salvario-Cavoretto-Borgo Po
Associazione Casse Piemontesi
IL CORO ALPETTE presenta
12° CONCERTO DELL'AMICIZIA
Con la partecipazione di
Coro AQUA CIARA di Recoaro Terme (Vi)
Coro MONTE SAGRO di Carrara
Coro ALPETTE di Torino
Sabato 30 maggio 1992-ore 21.00
Conservatorio Giuseppe Verdi-P.za Bodoni 6-Torino
INGRESSO LIBERO
Il concerto è realizzato a favore della fondazione Specchio dei Tempi
Con il patrocinio della CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO ■■■ L'ISTRUZIONE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoauto
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Dal «DYLAN DOG FEST»
DOMANI
UNO NAZIONALE
ROBERT ENGLUND
Fantasma dell'opera

CHARLIE CHAPLIN 2
RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN
ANALISI FINALE

PICCOLO AMBROSIO
in esclusiva
FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR
MEDITERRANEO
PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - ■■ 65.211

lilliput
■■ esclusiva
RIVER PHOENIX: la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia
KEANU REEVES: il protagonista di POINT BREAK
GUS VAN SANT: il suo nuovo film-scandalo
RIVER ANU REEVES
BELLI E DANNATI
IL NUOVO FILM-SCANDALO GUS VAN SANT

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA ■ VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

DOMANI ALL'ARLECCHINO
TUTTO PUO' ACCADERE
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
la ■■■ commedia di JOHN HUGHES
l'autore di "MAMMA HO PERSO L'AEREO"
Diretto da BRYAN GORDON

RACCHETTA D'ORO 1992
TRENTADUESIMA EDIZIONE / 6-27 GIUGNO

Comunicato importante!

STIEVANI S.p.A.

Largo GIACHINO 93 - TORINO

CAUSA TRASFERIMENTO MAGAZZINO NUMERO DUE

PER EVITARE SPESE DI TRASPORTO

EFFETTUA UNA

VENDITA PROMOZIONALE CON

SCONTI: DAL 25% AL 65%

EFF. COM. LEGGE 80

SUI SEGUENTI PRODOTTI

n° 5320	TVC · Seleco · Grundig · Philips · Telefunken · Saba · Philco · Nordmende · ITT
n° 4157	VIDEOREGISTRATORI Hitachi · Mitsubishi · Roadstar · Nordmende · Philips · Seleco · Sanyo · JVC
n° 2535	IMPIANTI HI-FI · Pioneer · Aiwa · Sony · Amstrad · Philips
n° 1053	TELECAMERE Sony · Philips · Panasonic · Sharp · Sanyo · Phonola · Mitsubishi · Hitachi
n° 4000	AUTORADIO · Pioneer · Kenwood · Sony · Trevi · Clarion · Blaupunkt · Panasonic · Aiwa
n° 2180	ELETTRODOMESTICI · Ariston · Candy · Zoppas · Ocean · AEG · Zerowatt · Philips

TVC DA L. 290.000

AUTORADIO DA L. 69.000

VIDEOREGISTRATORI DA L. 350.000

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Foyer

Oggi pomeriggio alle 17, al Centro Studi del teatro Stabile, in piazza San Carlo 161, l'ultimo appuntamento del cartellone Foyer, prevede un incontro su «Misura per misura» di William Shakespeare, in [redacted] al Carignano, condotto da Claudio Gorlier, con [redacted] regista Luca Ronconi e gli [redacted] della Compagnia [redacted] Teatro Stabile di Torino. Interverranno Stefano Bajma Griga e Ruggero Bianchi dell'Università di Torino e Paolo Bertinetti dell'Università [redacted] Padova. Tel. 011/53.97.07.

Magia [redacted]

«Sarà vero ma non ci credo» è il titolo dello spettacolo, [redacted] la regia di Raimondo Cesa, in programma [redacted] oggi e sabato all'Araldo con la partecipazione di prestigiatori, paragonsoti, attori e cabarettisti, tra i quali il Mago Valey, Tino Pimiani, Rino Cerritelli. Tel. 011/48.41.43.

Al Piccolo [redacted]

L'Unione Musicale propone questa sera, alle 21, al Piccolo Regio, [redacted] concerto di Giuliano Carmignola al violino, Aldo Bennici alla viola e Mario Brunello al violoncello. In programma brani di Ravel, Berio e Mozart. Tel. 011/64.45.23.

Arte per l'arte

Oggi pomeriggio, alle 17,30 al Teatro Macario, per il cartellone «Arte per l'arte» suonano [redacted] violinista Daniela Rosso e la pianista Lydia Bevilacqua. Proporranno brani di Schubert, Dvorak, Grieg. Informazioni allo 011/533.161.

Bagatto!

[redacted] sera, alle 21,30 al «Circolo [redacted] una donna [redacted] sono una [redacted] via Fratelli Carle 41, si conclude la rassegna «Zuppa [redacted] riso e...» curata da Mauro Giorcelli. Di [redacted] saranno i Bagatto! al secolo Beppe Braida e Richi Lombardo, con il loro ultimo spettacolo dal titolo «Cinoflia...ma non siamo sicuri che si scriva con la O». Tel. 011/50.62.24.

Cinema '45

Per la rassegna «Il cinema ricomincia», questa sera, al Massimo 3, in via Montebello [redacted] in programma i film «Le miserie del signor Travet» di Mario Soldati (alle 20,30) e «Vivere in pace» di Luigi Zampa (alle 22,30). Tel 011/87.10.46.

S'apre stasera lo «Scambiadischi» al Valentino

Mi piace, è così vinile

La manifestazione ha quattro anni ed è già un «must» del settore
Tutti possono diventare espositori lungo il viale Medaglie d'Oro

Lo Scambiadischi, ovvero - secondo la più austera denominazione ufficiale - la «Mostra mercato del disco usato e da collezione», arriva alla quarta edizione.

Si compiacciono [redacted] organizzatori, il [redacted] del quotidiano radiofonico Radionotizie, che raccoglie quattro emittenti locali: Torino Popolare, Centro 95, Reporter 93 e Manila. [redacted] hanno ottimi motivi di soddisfazione: la loro creatura, in questi quattro anni, ha superato non poche difficoltà ed è cresciuta fino a diventare uno dei più importanti e seguiti appuntamenti italiani del settore.

Da [redacted] al 7 giugno gli stand di via Medaglie d'Oro al Valentino ospiteranno i collezionisti [redacted] vinile d'epoca (ai quali si aggiungono sempre più numerosi gli appassionati di compact disc), per [redacted] pittoresco e affascinante bazar che [redacted] anche una specie di viaggio sentimentale a[redacted] la musica dei nostri ieri.

Il [redacted] «Scambiadischi» [redacted] tutti possono diventare espositori: sui banchetti ospitati negli stand [redacted] viale Medaglie d'Oro, infatti, non ci saranno soltanto pezzi rarissimi, album introvabili, cimeli come il leggendario ellepì [redacted] Velvet Underground [redacted] la copertina originale di Andy Warhol, che [redacted] stano centinaia di migliaia di lire. Ci sarà posto anche per l'usato «comune», per i 45 giri che giacciono in soffitta [redacted] cui ci si vuole liberare: chiunque può portare i suoi vecchi dischi e proporli all'attenzione dei visitatori. In vendita o in cambio di altro materiale. Per informazioni, telefonare alla segre[redacted] della manifestazione, allo 011-771.25.18.

Oggi l'inaugurazione ufficiale d[redacted]a mostra-mercato, alle 16,30: ci saranno anche alcuni noti collezionisti che racconteranno misteri e curiosità del loro hobby. Si proseguirà con una festa africana organizzata in collaborazione con l'African Club: alle [redacted] 21 [redacted] gli Afrosound.

Questa è l'altra caratteristica [redacted] «Scambiadischi»: non soltanto musica registrata, ma anche dal vivo. Ogni giorno, concerti [redacted] band torinesi, alcune già conosciute, altre esordienti. Si [redacted] tutti i giorni alle 21, e sovente anche nel pomeriggio, alle 17, e nei weekend alle 15.

Ci sarà pure [redacted] spazio video e si terranno incontri e convention di collezionisti.

Non mancherà lo stand «Canto anch'io», per chi vuole improvvisarsi cantante sulle basi musicali scelte dai deejays delle quattro radio promotrici dell'iniziativa.

Orario d'apertura: [redacted] lunedì al venerdì dalle 16 alle 23, mentre il sabato e la domenica si comincerà alle 10 del mattino. L'ingresso [redacted] tremila lire, con 10 mila lire ci si abbona per l'intera durata della fiera.

Lo «Scambiadischi» ha il patrocinio della Città di Torino, [redacted] particolare gli assessorati al Commercio e Artigianato e alla Gioventù. [g. fer.]

Al mercato del disco usato in una foto di repertorio scattata in un'edizione precedente

Stasera con regia di Vasilicò

Insolita lezione d'amore suggerita da Robert Musil sul palcoscenico dell'Alfa

Ci si ama moltissimo: meglio lasciarsi. Attorno a questo paradossale [redacted] il compimento dell'amore, che [redacted] Gruppo [redacted] Ricerca e Progettazione Teatrale presenterà stasera alle [redacted] 21 all'Alfa Teatro (via Casalborgone 16/I, telefono 819.35.29). Lo spettacolo, tratto da [redacted] novella scritta da Robert Musil nel 1911, ha debuttato, mesi or [redacted] a Vienna e poi a Klagenfurt, [redacted] natale dell'autore. A curarne la versione teatrale e la regia è Giuliano Vasilicò che, [redacted] anni, lavora su temi ispirati dallo scrittore austriaco.

«Sono tematiche molto vicine alla istanze dell'uomo d'oggi. La crisi della coscienza, una spiritualità che tende al religioso, sono argomenti ricorrenti nella produzione narrativa di Musil», precisa Vasilicò. Nel caso de «Il compimento dell'amore», il racconto è incentrato sul rapporto sentimentale di due coniugi. Sentendo la loro relazione vicina alla fase di massima pienezza, i due, tacitamente complici, decidono di separarsi. A muoverli è la coscienza che l'assoluta intensità amorosa non può che decadere, consu[redacted] per «preservarla» sembra dunque necessario l'allontanamento degli amanti, la separazione [redacted] momento di maggiore felicità. Una sorta di eutanasia, dunque, perseguita come estrema dichiarazione d'amore. I protagonisti [redacted] lasciano e l'evento viene formalizzato [redacted] la comparsa, sulla scena, di [redacted] nuovo [redacted] della donna. Ma il finale non svela il destino ultimo dell'amore interrotto.

Ad ambientare questa duplice traiettoria sentimentale è [redacted] scelta una scenografia (firmata da Giovanni Lanza) elicoidale e versatile. Una grande spirale di legno, trasformabile, secondo le esigenze, in labirinto o in astronave immaginaria, che trasporta i personaggi fuori dalla finitezza del tempo. «La messa in scena assembla i moduli [redacted] una recitazione tradizionale a quelli sperimentali, più usuali per la nostra Compagnia», spiega ancora il regista. Fra gli interpreti: Riccardo Barbera, Tiziana Bagatella e Graziella Pazzani.

Il regista Giuliano Vasilicò

Silvia Francia

NOTTE [redacted]

a cura di Gabriele Ferraris

[redacted] alla birra

Gli Africa United, piemontesi, la miglior reggae [redacted] italiana, sono di scena stasera a «Birra [redacted] Dintorni», [redacted] kermesse che si tiene fino al 7 giugno a Torino Esposizioni. Gli Africa United suoneranno alle 22 nell'area interna. All'aperto, nello spazio dell'Arena Metropolis, alle 21, blues con la Fats Band. [redacted] c'è il film «Paprika».

[redacted] party

[redacted] «Big [redacted] Brescia [redacted] chiude stasera la stagione '91/92. Appuntamento a settembre. E per salutare il [redacted] pubblico prima dell'estate, il «Big» organizza stasera «The Last Party», l'ultima [redacted] che sarà condotta dal folle Leo Bassi. Fra le attrazioni, c'è [redacted] concorso a premi «T-Shirt bagnata».

Voodoo e altro rock

I Voodoo, [redacted] delle più seguite hard rock band della scena torinese, hanno registrato un cd, e stasera lo presentano a «Hiro[redacted] Amour» (via Belfiore 24) per «Vinyl Solution», l'iniziativa della Coop Valdocco che propone [redacted] produzioni discografiche dei gruppi cittadini in concerto e [redacted]ne di Radio Flash: i Voodoo parteciperanno infatti al programma «Radio Kabul» sabato prossimo dalle [redacted] 18.

Sempre stasera, i Mau Mau suonano alla discoteca «Due» di Cigliano, dove domani arriveranno i Run Dmc, fuoriclasse americani del rap.

Rock [redacted] di piazza Statuto 16 con i Tam Tam; alla «Cicala» di [redacted] con Red Bank, Stonehedge e Arigret; al «Network» (via Pombe 7) [redacted] Maurizio Valeri e gli Esperia; al «Mirò» (strada Settimo 154) [redacted] i Double [redacted] affiancati dal Ticket for Blues. Rock-blues [redacted] «Doctor [redacted] (murazzi Cadorna 4) con l'Hou[redacted] Band. [redacted] «Manhattan» (via Giachino 46) con i Barbablues; e alla «Società Operaia» di Ciriè (via Matteotti 18) [redacted] i Brut Blues. Musica latina [redacted] «Churrascaria Brasil» di Caselle con Cico Moreno. Alle 22.

Basso e ragtime

Secondo concerto del sassofonista jazz Gianni [redacted] alla «Contea» di corso Sella 132, stasera alle 22: lo [redacted] Lorenzo Minguzzi, Palmino Pia e Davide Graziano.

All'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, [redacted] 22) [redacted] musica americana [redacted] primi del secolo [redacted] il Ragtime Ensemble [redacted] Torino diretto dal clarinettista Gigi Cavicchioli.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Presso San Mauro

Voglia di fragole in compagnia del Cari amabile

[redacted] ha dehors, la cucina continua a essere rigorosamente piemontese e [redacted] c'è via di scampo per chi è desideroso di cibi dietetici. Ma resta comunque interessante una visita estiva al Ristorante [redacted] di Rivodore, [redacted] pressi [redacted] Mauro. Visita piacevole fuori porta poiché questo posto è uno degli ancora pochi rimasti dove l'ambiente, oltreché la cucina, è tuttora «alla piemontese». Cortesia, segnalazioni di giusti vini, spiegazione di ciò che si mangia ma senza troppa intrusione da parte di chi serve. [redacted] non è poco.

Il fritto misto, in barba alla stagione che comincia a essere calduccia, resta il piatto forte. Compilato sempre all'antica maniera con fritture leggere e [redacted] esatto equilibrio [redacted] voci salate e dolci. In questo periodo, inoltre, trionfano funghi e fragole. I primi da gustare con il medaglione di filetto o trifo[redacted] oppure [redacted] piastra; le [redacted]conde da pescare nel ghiotto zabajone che [redacted] una specialità della [redacted].

[redacted] suggerimento: potete diventare amici di queste fragoline assaporandole crude e soltanto con [redacted] to di vino Cari che è gloria dei vigneti di queste parti.

A Rivodora
Via Torino 42
Cucina piemontese
Sulle 50-55 mila con vino
Chiuso mart. e merc.
[redacted]. 011/946.0025

Alle «Sotrées»

Conclusione con Tosti e D'Annunzio

[redacted] è ormai sulla dirittura finale [redacted] Soirées di Musica e Letteratura del Circolo della [redacted]pa [redacted] alle 21, nella sala del Conservatorio. [redacted] soprano Wally Salio e l'attore Riccardo Cucciolla renderanno omaggio a «D'Annunzio-Tosti» coppia musical-letteraria principe del nostro Novecento.

Roberto Cognazzo, al pianoforte, accompagnerà, tra le altre, le dolci implorazioni di «Rimanete, vi prego, rimanete qui...» che la Salio canterà e Cucciolla reciterà. Ma accanto a Tosti ci [redacted] Gastaldon con «Musica proibita», Brogi, con la commossa «Visione ve[redacted] mentre Cucciolla affronterà la dannunziana «Piangi tu [redacted] hai [redacted] grandi occhi [redacted] mia anima».

Si concluderà così [redacted] soddisfacente stagione tesa a dare il contributo degli incassi [redacted] Fondazione Specchio dei tempi. Biglietti (15 mila e ridotti 12.000) in prevendita al Salone La Stampa di via Roma 80 e, un'ora prima, alla biglietteria del Conservatorio. [a. c.]

Versi e musica

Se la poesia si trasforma in un'attrice

La poesia sale sul palco, in compagnia della musica. Diverse suggestioni culturali, legate assieme da un percorso lirico: questa la struttura della [redacted] «La sfida di Demodoco. Poesia e voce tra spettacolo e aggregazione», in programma al Fregoli sino al 15 giugno (piazza Santa Giulia 2 bis, ore 21,15; biglietto più consumazione lire 10 mila). La «voce» recitante è quella di Mario Parodi, poeta e insegnante, non nuovo a questo genere di performances. Il titolo dell'iniziativa è preso a prestito, appunto, [redacted] ultimo volume.

Dopo il jazz, i Lieder e il mondo arabo ([redacted] organizzata dalla Compagnia Stabile [redacted]atro Fregoli, è iniziata ai primi di maggio), il prossimo incontro, stasera, sarà dedicato al pianoforte. Le poesie di Parodi s'accompagneranno, dunque, alle note del pianista Andrea Gherzi. Seguiranno «Il futurismo - Pugilato poetico» (1° giugno) e «Il contrabbasso classico - Romanticamente Leopardi» (il [redacted] giugno). [s. [redacted]

Greenpeace

Manifesti per salvare l'ambiente

«Quando l'ultimo albero sarà abbattuto, l'ultimo fiume avvelenato, l'ultimo pesce catturato, ci accorgeremo che i [redacted] non si possono mangiare» [redacted] lo slogan che si legge sotto il primo manifesto esposto alla mostra «Arcobaleno: per la vita del mare, un mare di idee», sino al 6 giugno nello spazio espositivo di via Assarotti 2 (dal lunedì [redacted] venerdì, dalle 9 alle 18).

Il materiale proviene dagli archivi di Greenpeace ed [redacted] la documentazione di alcune delle battaglie intraprese dall'associazione ambientalista. [redacted] esposti i manifesti che hanno contribuito alle [redacted] fermare il massacro dei [redacted] e quelle contro l'uso dell'energia atomica; ci sono i disegni dei bimbi sui disastri ecologici.

Particolare attenzione [redacted] dedicata all'iniziativa «Arcobaleno» per la tutela del Mar Mediterraneo che culminerà, il 7 giugno a Torino sulle rive [redacted] Po e contemporaneamente in altre cinquanta città italiane, con una giornata di festa. Informazioni: 011/23.17.05. [t. p.]

GLI APP[redacted]

Leggere

Alle 17 all'ospedale psichiatrico di Collegno, Villa Regina Margherita, seminario sul tema «La cura tipo: leggi per leggere», organizzato dal Laboratorio [redacted] Formazione e di Lettura Psicoanalitica.

Le erbe

[redacted] 15 all'Istituto tecnico [redacted]merciale e geometri «Offidani», in via Verdi 25, la Cassa di Risparmio e la Cooperativa agricola Green Garden organizzano il convegno «La coltivazione [redacted] erbe officinali e aromatiche: tecniche colturali». Partecipano Enrico Chiarle, Pietro Rova, Giovanni Luigi Lamoine e Gian Luigi Lampitelli. Modera Marina Viano.

Per il Guatemala

Domani [redacted] 20,40 alla Scuola media «Colombo», piazzetta Jona 5, per la rassegna «Colombo ancora» serata sul [redacted] «Giocando e riflettendo»: video, burattini, poesie e testimonianze dell'America Latina. E' organizzata in collaborazione con il Comitato [redacted] solidarietà con il popolo [redacted] Guatemala.

Poesia [redacted]

Domani alle 15 e il 30 maggio alle 8,30 alla Sacra di San Michele, convegno nazionale «Cle[redacted] Rebora e la poesia religiosa del '900». Informazioni allo 011/93.91.30.

Danzatrice

Il 30-31 maggio, dalle [redacted] 9 alle 19, seminario [redacted] la danzatrice indiana Sheela Raj all'Istituto di psicosomatica e yoga integrale Kuvalayananda, con sede in via Accademia Albertina 31, tel. 011/837.905. Insegnerà il suo metodo «dinamica del re[redacted]» (Moving Breath), che tende a combinare yoga, danza e voce.

[redacted]

Sono aperte le iscrizioni [redacted] Centro Torino Regina, via XX Settembre 65, per lo stage «Gestio[redacted] dell'ansia e dello stress agli esami di maturità». Saranno due incontri pomeridiani tenuti [redacted] Gabriele Traverso. Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi allo 011/54.41.65.

Un [redacted]

Alle 18 alla Libreria La Città del Sole, via Po 57, presentazione del libro «Quando l'amore finisce» di Donata Francescato (editore Il Mulino).

Stampa cattolica

Alle 17 nella Sala Incontri della Sei, in piazza Maria Ausiliatrice 15/b, seminario sul tema «Le ragioni di una stampa di ispirazione cattolica nel quadro dei moderni sistemi di comunicazione sociale». Partecipano monsignor Franco Peradotto, Giovanni Trovati e Beppe Del Colle. [redacted] Maria Pia Bonanate.

Yoga e [redacted]

Sono aperte le iscrizioni al seminario che il 30 e 31 maggio (orario 9-12 e 14-18) Vemu Mukunda terrà alla sala conferenze Aics, via [redacted] 2, tel. 011/831.064-660.12.21, sul Nada [redacted] System, e Yoga del suono, come mezzo di autoguarigione ed elevazione spirituale. Il maestro indiano sarà a disposizione lunedì 1 e martedì 2 giugno al centro di musicoterapia di Daniel Bronner, via Artisti 5, per la ricerca della nota personale, che rende più efficaci gli esercizi.

Memorial

Alle 20,45 al Teatro Piccolo Valdocco, in via Salerno 12, in[redacted] «Memoria per un amico» con testimonianze e immagini dedicato a don Franco Delpiano. Organizzano questo memorial il Gruppo San Paolo e il Gruppo Mio.

[redacted]

Alle 22, a La Fazenda [redacted] Monasterolo, via Marconi 56, spettacolo di danza flamenco con Felisa Rodriguez. Informazioni allo 0123/41.71.28

[redacted]

Alle 21, i Baha'i commemorano i 100 anni della morte del fondatore Baha'u'llah. All'Educatorio [redacted] Provvidenza in corso Trento 13. Ingresso libero.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.62.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Cased 768.611 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
[redacted] co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63661; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.669
Croce verde [redacted]
Croce bianca [redacted]

INFERMIERI

Asido 54.04.69
Astr [redacted]
Ai 819.18.20
Aldesora 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 60.28.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siede. domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, 538.271
p. Massaua 1, 7793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caost, 53.39.62
La [redacted] (Accoglienza anziani), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.[redacted]
Amnesty International, via Vaigiole 10, [redacted]
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aploe (malati epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.15

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.65
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade [redacted]

[redacted]

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

CONSERVATORIO G. VERDI - Piazza Bodoni: stasera ore 21 «Soirées del Circolo della Stampa». Wally Salio (soprano) e Riccardo Cucciolla (attore) in **D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque**. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834 L. 15.000 e L. 12.000 soci Cral in Cedas, Soci Or. Stampa - Abb. La Stampa - Stud. dei Conservatori del Piemonte.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe O: ore 15,30 danze, 21 revival Anni '60 con Rocky.
CHALET: ore 21.
CLUB 84: ore 15,30 e ritmi per tutti con Grisaudo.
CLUB 84: questa sera «Liscio D.O.C.» con l'orchestra di Fantino.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5275): ore 21 Buma.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): stasera Benito e Adda vi aspettano per il compleanno alla Luciola con Vito Valente.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): stasera ore 21 grande manifestazione per gli undici anni di gestione della Luciola di Benito e Adda. Premi per tutti, orch. Vito Valente e tanti dello spettacolo.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'...
GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 Il Garden ta tutti per un bel pom
TANGO SALA DANZE: ultima settimana. Questa sera ore 21.
LA LUCCIOLA - Ristorante di Grandezza: sabato sera cena con tel. 011.913.9113.
LA PINETA - Ristorante Brandizzo: sabato sera cena ballo. Prenot. 913.9064.
+ INVIDIA: tutte le sere 22 Domani D.J. Sabato e domenica 15-19. Tel. 696.5353 - 674.084.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo) mercoledì e giovedì cena con menù africano L. 35.000 con orchestra. Tel. 0121/74.115.
SAN GIORGIO - Ristorante-Danze-Valentino. La Plaria's Trio. C. Albertano.
TRILUSSA: pren. L. 562.4496 - 436.1466.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 887.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

PATIO + INVIDIA
Ore 22,30 **DISCOTECA**
Domani **D.J. MOLELLA**
C.so Marconi 34/14 - Tel. 696 53 63 / 674 ...

CLUB 84
C.so Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 669.95.90
SERA ORE 21
LISCIO D.O.C.
con l'Orchestra LUCIANO FANTINO
... tutto liscio, solo liscio

MINI CABARET
venerdì e sabato sempre
RENZO GALLO
mart. merc. giov. sonore BOURGUIGNONNE
C.so G. Govenca 353 - Tel. 613.660

GALLERIE E

(via della Rocca 39, 636.331): Virgilio
ARX (via Bertola 31): «Tre + Pennelli» Boggio Marzet, Cresse, Taliano, Vittonatto, Zancan.
FREE ART (via 42, tel. 639.8905): Collettiva «Le Firme Editoriale».
GALLERIA AREA (via Montemagno 37 tel. 812.1516) Chagall Incisioni
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24; tel. 532.862): dipinti dell'800.
GALLERIA CAVOUR (Moncalieri, tel. 640.8157): F. Maiolo, F. Sanna.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, Torino): Tomasetti - Palumbo dall'845 al 3075. Orario dalle 16 alle 19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - CHITA' CHIRIOTTI (v. Cavour 17/a, tel. 562.5816): Mostra di Mario.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Carella, Garimoldi, Macciotta, Mantovani, Or.: 16-19.
TAURO ARTE - CENTRO SCULTURA (via Geudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio Costa - Lavori africani. «Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

BERMAN: Lorenzo Piemonti.
BIASUTTI (via Juvarra 18, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 10-19.
DAVICO: Sergio Vacchi.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6584): Hamoire du ciel Italia-Francia.
LA GIOSTRA (Asti): Nuove proposte.
LE IMMAGINI: F. Casorati opere grafiche.
MICRO': M. Rosso Cappellini.
NARCISO: Roger Selden.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.360): Maestri postimpressionisti russi.

Circolo della Stampa e Nuova Area per Specchio dei tempi
Conservatorio G. Verdi, Piazza Bodoni
STASERA ORE 21
WALLY SALIO
(soprano)
e
RICCARDO CUCCIOLLA
(voce recitante)
in
D'ANNUNZIO-TOSTI E LA BELLE EPOQUE
ROBERTO COGNAZZO
(piano)
ALBERTO GOZZI
(commento)
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53 58 34, L. 15 mila e 12 mila soci Cse.In - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

JODIE FOSTER premio «OSCAR» «GOLDEN GLOBE» 1992
nella sua ultima indimenticabile interpretazione

OGGI AL ROMANO

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
IL MIO PICCOLO GENIO

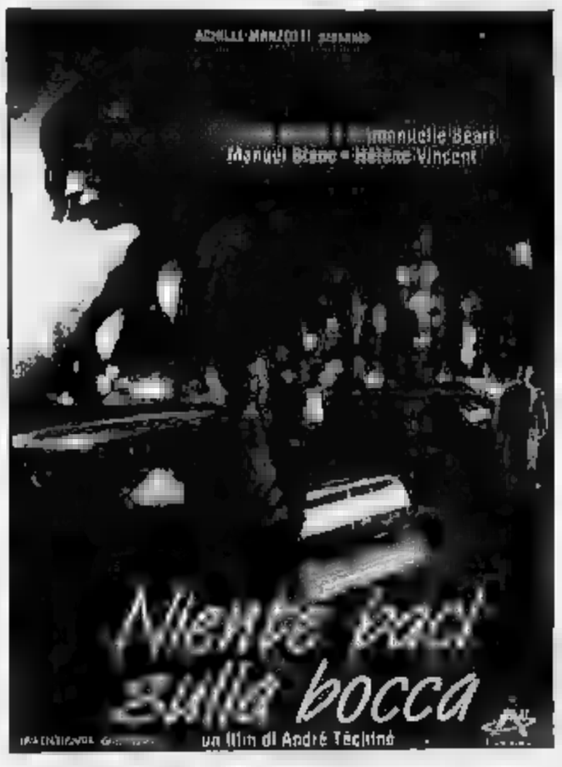
CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

DOMANI AL CRISTALLO

La passione, il delitto, il mistero, il dubbio
una verità imprevedibile che pochi sapranno scoprire

DA OGGI AL CAPITOL

«... un ragazzo continua a credere che "domani" è un altro giorno»



IL FILM !!!
grand'eliseo • KING KONG
il ladro di bambini
UN FILM DI

OLIMPIA 1

OLIMPIA 2

EMPIRE

CHARLIE CHAPLIN 1

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

Le tre giovani interpreti
parlano, amano, vivono
come le ragazze che hanno
scoperto questo film
semplice, limpido, eloquente

A GRANDE RICHIESTA ALL' eliseo rosso

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 43

SUCCESSO AL REPOSI

MOLTO AMATO DALLA CRITICA
PIACERA' MOLTO ANCHE AI GIOVANI
INCONTRARLA SIGNIFICA AFFOGARE IN UN MARE DI INCREDIBILI EMOZIONI
NON MAI CREDUTO POSSIBILE PERCHE' LEI E'...

ALL'IDEAL *FORMIDABILE!*

AL LUX

SYLVESTER STALLONE • ESTELLE GETTY
FERMATI, O MAMMA SPARA
UP

DORIA

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

SUCCESSO all'ETOILE
L'attrice preferita di Tinto Brass

RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30 Ing. 10.000 Aiace 6000
Intimità mortale — *di A. Holzmann, con D. Henry, J. Russo (Usa '91)* — Una donna, che lavora in un sex-phone, ascolta un assassinio in diretta e deve difendersi dal maniaco omicida. L'aiuta un detective [redacted] spera di far carriera. N.V. 1h 31' [redacted]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 Or.: 16,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/19,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[redacted] P. — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 597.150. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Rapina del secolo a Beverly Hills — *di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91)* — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari [redacted] alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] baci sulla bocca — *di A. Techiné, con P. Noiret, E. Béart, M. Blanc (Italia-Francia '91)* — Un ragazzo lascia la provincia francese per trasferirsi a Parigi. Con fatica e destrezza esplora il mondo tenero e violento della capitale. N. V. 1h 50' [redacted]

Centrale — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 17,15/18/20,45/22,30 Ing. 10.000 Aiace 6000
Il lungo giorno [redacted] — *di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91)* — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate estive, l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] le héros — *di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pamier, J. De Backer (Belgio '91)* — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortune per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

C. Chaplin 2 — c. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Una psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Cristallo — v. Gallo 5 Tel. 650.7100. Or.16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted]tori di navi — *di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92)* — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

Doria — v. Gramsci 9 T. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
[redacted] sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 38' [redacted]

Eliseo Grande — p. Sabotino. T. 447.5241 Ore 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000 rid. 6000
Il [redacted] — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo [redacted] vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Blu — p. Sabotino. T. 447.5241 Pom. or. 16 sera 19,45/22,15 Ing. 10.000 rid. 6000
Hook - Capitan [redacted] — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, [redacted] Williams, J. [redacted] (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 6000
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Detective coi tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' [redacted]

Erba — c. Moncalieri 241 T. 696.5547. Loc. clim. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. [redacted]
Come essere donna senza lasciarci... — *di A. Belen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Botto (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' **Commedia**

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Splendo [redacted] — *di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seduc[redacted] 1h 35' V.M 18 [redacted]

Faro — v. Po 30. Tel. 83.22.14 [redacted].: 20,05/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prig[redacted] deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Fiamma — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Il principe delle [redacted] — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore [redacted] riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[redacted] — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: [redacted] 16,10/20,20/22,30 Ing. [redacted] rid. [redacted]
[redacted] verso l'ignoto — *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

PRIME VISIONI

King Kong — v. Po 21 - T. 839.7602 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000, Aiace 6.000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 7.000
[redacted] — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [redacted]

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,25 17,10/18,55/20,40/22,25 Ing. 10.000 rid. 7.000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la [redacted]aborazione della petulante ed [redacted]ica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [redacted]

[redacted]le 1 — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 6.000
Il sile[redacted] degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente del[redacted] si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Nazionale [redacted] — c. Pomba 7 [redacted]. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,3[redacted] Ing. 10.000 rid. 6.000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [redacted] della festa di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon — v. Vanebio 8 Tel. 749.2362 Or.: 20,10/22,20 Ing. 10.000 rid. 7.000
Biancaneve e i 7 nani — *abb. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Olimpia 1 — v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000 rid. 7.000
Il padre [redacted] sposa — *di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91)* — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 21 Tel. 532.448 Or.: 15/15,20/21,40 Ing. 10.000 rid. 7.000
[redacted] le migliori intenzioni — *di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91)* — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 08' [redacted]

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000 rid. 7.000
La ragazza [redacted] sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Skie (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Romano — G[redacted] Subalpina Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000 rid. 6.000
Il mio piccolo genio — *di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Harm-Byrd (Usa '92)* — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene — c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20,15/22,30 Ing. 9000 rid. 7000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóver con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 53' [redacted]

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000 Aiace 6000
Vite sospese — *di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000 rid. 7.000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Zeta — v. Colleasca 12 Tel. 749.2907. Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000 rid. 7000
Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di [redacted] marito poligamo soccombe nella [redacted] di diventare la favorita. N.V. 2h [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6257 — RIPOSO
Araldo — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764 — VEDI TEATRI
[redacted] — v. Nizza 56 Tel. 687.668 — RIPOSO
Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria Te[redacted].13 — **Thelma e Louise** di Ridley Scott con Susan Sarandon, Geena Davis. Or.: 22; 24.
F[redacted] — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — c. G. Cesare 60 Tel. 284.134 — RIPOSO
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881 — RIPOSO
[redacted] — p. Massaua 9 Tel. 795.803 — RIPOSO
Valdocco — v. Salerno 12 Tel. 522.48.79 — RIPOSO

TEATRI

[redacted] Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Vendita spett. dal 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Biglietti. ore 13-18,30. Per inf. tel. 8815.383/209/210.

TEATRI

Piccolo Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Unione Musicale. Incontri con la musica da camera ore 21. Giuliano Carmignola violino, Aldo Bennici viola, Mario Brunello violoncello. Musiche di Ravel, Berl e Mozart. Ingresso L. 10.000 al Piccolo Regio dalle 20,30. Inf. 548.523.

[redacted]ua — c. G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871
Ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Molière, divertissement à Versailles: Sganarello cornuto immaginario**, regia di O. Corbetta **Le preziose ridicole**, regia di R. Guicciardini. Prev. T. Adua ore 15.30-19 (escl. festivi).

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 Tel. 819.3529
Ore 21,15 il Gruppo di Ricerca e Progettazione Teatrale [redacted] senta **Il compimento dell'amore** da R. Musil, riscrittura scenica di G. Vasilicò da un'idea di G. Pezzani e P. Lombardo con R. Barbera, I. Ragatella, G. Pezzani, A. Adamo, C. Rocco, regia G. Vasilicò. Unica serata. Inf. pren. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e [redacted].

[redacted] — [redacted]omont[redacted] [redacted] 331.764
Ore 21,30 Senza Fissa Dimora e Fân Teatro presentano **Sarà vero ma non ci credo**, serata di teatro e magia. Regia di R. Cesa, cons. scenica I. Ugazio con Mago Tino, Mago Valay, C. Correct, Gemelli Barolo, R. Cerfetti. Inf. e pren. tel. 011 484,143-248.0164.

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77 [redacted]

Auditorium Rai — p. Rossaro [redacted]. 880.74.961

Carignano — p. Carignano 6 Tel. 53.78.98
Ore 15,30 **Nella gabbia** di Henry James con A. Guarnieri a cura di L. Ronconi. Ore 20,45 **Misura per misura** di Shakespeare, regia di L. Ronconi. Inf. tel. (011) 557.6246. Bigl. TST via Roma 49 (or. 9/18 lun. riposo)

[redacted] — v. M. Cristina 73 Tel. 659.80.34
Continua prevendita per il concerto di **Luca Barbarossa** del 29 maggio ore 21. Preven[redacted] cassa [redacted]ro ore 10-13 e 15-19, tel. 66.26.034 - 65.05.195.

[redacted] — c. Moncalieri 241 [redacted] Tel. 696.5547
Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scoppin, Regia di R. Scoppin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22. Locale [redacted]. Ultimi giorni

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 Tel. 541.343
Da stasera a domenica 31 maggio alle ore 21 **Fersela tutta** di Paola Giorgis con un omaggio a Copi, con Roberta Bosetti, regia di Walter Malosti, produz. Teatro Dell'Ombra. Inf. e pren. tel. 531.780 - 541.438.

Chiesa dei Batù — v. Umberto I Giaveno Tel. 341.198
Tastar de corde Sabato 30 maggio ore 21,30 Nigel Rogers, tenore, Danilo Costantini, clavicembalo. Musiche di Sigismondo D'India, P. Philips, J. Blow, H. Purcell, L. Rossi, A. Scarlatti, G. Carissimi, A. Stradella.

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. 562.3705
Aperto per saggi di danza e teatro. Informazioni ore 16/19 tel. 532.087. Il 30/5 ore 21 L'Opera Gala - Teatro Danza in **Rain Birds**.

Teatro Fregoli — p. S[redacted] Tel. 812.2312
La Compagnia Stabile Teatro Fregoli presenta **Le sfide di Demodoco...** il pianoforte con Andrea Gherzi e Mario Perodi ore 21,15.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a Tel. 317.6257

[redacted] — c. M. d'Azeglio 17 Tel. 556.552 Bus 42/47/67
Sab. 30 ore 21 dom. 31 ore 18 Centro di perfez. della Danza - Accademia Reg. di Danza - Comp. Teatro Nuovo Torino con Marina Fisso e Lorenzo Cascrolli in **Cristoforo Colombo e il Nuovo Mondo**. Musica di autori vari, cor. M. Fisso. Inf. e pren. ore 15-19 c. M. d'Azeglio 17 tel. 656.552.

Teatro Massaia — v. C. Massaia 104 Tel. 257.881
OGGI RIPOSO

Teatro di [redacted] — P. Massaua 9 Tel. 795.803 Bus 36/38/52/52s
Compagnia di Danza Teatro di Torino, «Acqui in palcoscenico» stage luglio '92 classico: Marc du Bouays (Opera di Parigi) 5/15, Jean-Pierre Martal 16/19. Repertori: Ekaterina Maximova 21-22-23; Jazz Kathrine Campbell (Usa) 6-19. [redacted] e pren. tel. 473.01.88.

[redacted] — v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.117

[redacted]atro Matteotti — v. Matteotti I Moncalieri Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
De la musique avant toute chose. Quartetto Darius Milhaud, musiche di Fauré, Milhaud. Entrata libera.

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15 Ing. 7000
Omaggio a Gabriele Salvatores
Marrakech Express di G. Salvatores con D. Abatantuono, P. Bentivoglio. Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15
L'enigma di Kaspar Hauser di W. Herzog (sott. it) ore 16,10. **Woyzeck** di Herzog con K. Kinski ore 18,10. Gianikian e Ricci Lucchi: Essence d'absynthe Karagoez **Il fiore della razza** ore 20,30. **Dal Polo all'equatore** ore 22,30.

Massimo Tre — v. Montebello 8 Tel. 871.048 Tram 15
1945 Il Cinema ricomincia. Ore 16,10 **Lucia di Lammermoor** di P. Ballerini, con N. Corradi, I. Tajo. Ore 18,10 **Due lettere anonime** di M. Camerini, con C. Calamai, A. Checchi. Ore 20,30 **Le miserie del signor Travet** di Soldati con C. Campanini, G. Cervi. Ore 22,30 **Vivere in pace** di L. Zampa.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Esperienze innaturali di Lorain**, con G. Pier, C. Grovard. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. **Africa nera erotica**, con J. Bareur, M. H[redacted]. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Moana Pozzi in... buco profondo.** Col. Viet.18. Ap. 10; ult. 24

[redacted] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione; **Supersex supertransex super**, con R. Pamea, S. Hunter. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

[redacted] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Insaziabili capricci viziosi**, 1ª visione con Martin Chambers, Juliet Anderson. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Vanessa la tigre del sesso** con Vanessa Del Rio, Jerry Butler. Col. viet. 18. Ap. 14,30: ult. 22,30.

[redacted] c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. Prima vis. assoluta per l'Italia [redacted] **allo sbaraglio** con Vampirella. Colori. Vietato 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Femmine supervizione**, con G. Portello, K. Menard. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30. Ingresso 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Mia moglie il dottore e l'infermiera** con V. Hart, S. Fox. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
[redacted]
SABRINA: riposo
[redacted]
NARCISO: riposo
[redacted]
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
[redacted]
S. SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Così fan tutte
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Il ladro di bambini
REGINA: riposo
STAZIONE: La ragazza dei sogni
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Lanterne rosse
PERONA: La famiglia Addams
[redacted]VENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Vite [redacted]
IVREA
[redacted] **Il ladro di [redacted]**
BOARO: riposo
[redacted]LITEAMA: Lionheart scommessa vincente
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Beethoven
[redacted]ANARO
[redacted] **di** [redacted] **moglie**
[redacted]ONE
EDEN: riposo
[redacted]
MODERNO: riposo
[redacted] riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
[redacted]
[redacted]LLYWOOD: Harley Davidson e [redacted]boro man
[redacted]ALIA: Fermati o mamma spara
RITZ: Il padre della sposa
RIVOLI
GIOIELLO: Il silenzio degli innocenti
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ragazze sulla spiaggia**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, [redacted]

Telecupole
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**
24 — **Aria sporta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
20,30 **La seduzione di Europa**, film
[redacted] **Videonotizie**
24 — **Marco il ribelle**, film

Telecity
[redacted] **Marchio del diavolo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Amityville 3D**, film
1 — **Colpo grosso** (r)

Quarta [redacted] Tv
20 — **Attualità 4**
20,20 **TG 4 minuti**
20,25 **TG 4**
20,30 [redacted] **Sumo Goal**
23 — [redacted]
23,25 **TG 5 cronaca flash**
24 — **Do**[redacted]
0,35 **TG 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **TG 4 minuti**
1,15 [redacted]

[redacted] Supersix
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, [redacted]
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, tele[redacted]
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

[redacted]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Quei dannati giorni** [redacted] **e dell'inferno**, film
23 — **Boomerang**, [redacted]
0,30 **Giulietta e Romeo**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[redacted] D Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 5**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il ponte**
23,30 **TG 5**
23,52 **Sulle ali della poesia**
23,57 **Film**

Tv7 Pathé
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il grande amore**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
[redacted]30 **GRP monitor**
24 — **Un mondo di giustizia**, rubrica
1 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Portami con te**
21 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sorte dell**[redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
[redacted] **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario B.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
[redacted] **Piemonte Chiesa: «Fossano: 400 anni»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Tele**[redacted]
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

Telestudio
9,15 **Veronica il volto dell'amore**
12,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
19 — **I protagonisti**, rubrica
1,20 **Film non stop**

Videouno
21 — **Corpo speciale**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Sidestreet**, telefilm
24 — **I detective**, telefilm

Tieffe 9
20,35 **Le stelle stanno a guardare**
22 — **Torino musica**
0,30 **Auto midnight**

Tele Vox
17,30 **Pronto Matilde**
18,30 **Tele sera**, replica
19,30 **La mia città**, doc.
21 — **Le carte di Martha**
22 — **Noi meridionali**
24 — **Tele sera**, replica

Sesta Rete
18,15 **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Speciale fantascienza**
20,30 **Sambo d'amore**, novela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
0,30 **Duello sul ghiaccio**, film

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
21 — **Profondo vero**
22 — **La pulce nell'orecchio**
23 — **Time notizie**
23,30 **Catch made in Usa**
0,30 **Teletime by night**

Erreuno Tv
19,30 **Erreuno tg**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Ingresso libero**
22,55 **A tu per tu**
23,05 **Bianco nero sempreverde**
23,30 **Erreuno tg**
23,45 **Textvision**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-5/14-6 mart. - dom. ore 10-13; 14-18, lun. chiuso. **Immagini e documenti su telefono, lavoro, società.**
Armeria Reale (tel. 543.889), Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; [redacted] e giov.: [redacted] 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
[redacted] (piazza Castello 191, tele[redacted] 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.
Borgo [redacted] 699.9372): [redacted] martedì a [redacted] 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.681): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scene illustrazioni e fumetti» sino al 30-5. Or.: da lunedì a sabato 9-12,30 e 14-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.
[redacted] **Antichità** (c. [redacted] Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-18. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18.30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mamenchi & Tsintao: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visita guidata alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

Nuove Renault 19. Forza pura.

La forza della sicurezza.

L'aria depurata e climatizzata dal condizionatore con funzione di ricircolo, il servosterzo, la scocca resa ancora più resistente da una centina in acciaio nel padiglione, le sospensioni a ruote indipendenti con avantreno Mc Pherson, la possibilità di richiedere il sedile di sicurezza per bambini a scomparsa nel divano posteriore, sono garanzia della massima serenità di guida in ogni condizione.

Cilindrata (cc)	Potenza (cv)	Versioni: berlina e 2 volumi
1171	60	[redacted]
1390	80	RN/RT/ARIA
1794	95	RT/ARIA
1764	137	16V/ARIA
[redacted] D	65	RN/RT
1870 TD	95	RT

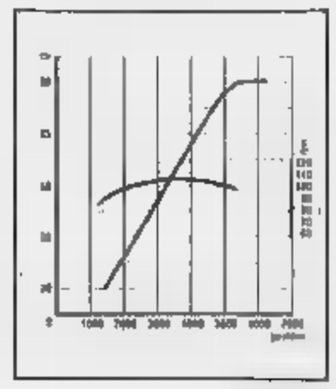
Gamma benzina Lc. con catalizzatore.
Gamma diesel a norme Euro '93 e [redacted] da superbollo per 3 anni.

La forza dell'armonia.

Nuove linee decise ed eleganti, in armonia con gli interni caratterizzati dalla nuova plancia avvolgente e dalla strumentazione completa perfettamente visibile. Efficacia di guida, favorita dal volante regolabile e dal sedile a triplice funzione ergonomica. E un confort superiore, con comandi degli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso inseriti nei braccioli anteriori e chiusura centralizzata con telecomando.

La forza della serenità.

La garanzia degli 80 cavalli puliti a 5750 giri/min. del motore Energy 1.4 i.e. cat si accompagna a quella del valore reale di un'auto completa e garantita anticorrosione per otto anni. Garantita anche nel prezzo, per tre mesi dall'ordine, [redacted] acquistabile con le esclusive formule di pagamento studiate da FinRenault che comprendono, a richiesta, la manutenzione per tre anni. **Renault 19 1.4 Energy,** con aria condizionata, da L. 19.330.000 chiavi in mano.



Week-end di prova 30 e 31 maggio.

Renault sceglie lubrificanti *elf*. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT

Sarà Hoffa, il sindacalista ucciso dalla mafia. Intanto la sua ex, Anjelica Huston, si è sposata

Nicholson, la seduzione

Un nuovo film, due figli piccoli

LOS ANGELES. L'attaccatura dei capelli indietreggia sempre più, il sorriso è quello di un vecchio marpione, la pancia [redacted] allarga inesorabilmente. [redacted] a 53 anni Jack Nicholson tiene ben saldo in pu[redacted] lo scettro di Hollywood, e la sua fama di seduttore è appena appena appannata dal fatto che ha avuto un secondo bimbo dalla [redacted] compagna, Rebecca Broussard. «Questa storia della mezza età è diventata una follia collettiva - [redacted] ribella alle interviste indiscrete -. E' un falso problema: valgo più io o quanto peso?».

Nicholson ha una figlia di 26 anni, Jennifer, da un breve matrimonio che risale agli Anni 60. Con la Broussard hanno già [redacted] bambina di un anno [redacted] mezzo. Questa [redacted] nuova immagine di padre e marito felice non è affatto piaciuta all'ex fidanzata Anjelica Huston (stavano insieme da 17 anni), che seppe della prima gravidanza della Broussard dai giornali e da quella volta [redacted] gli ha più parlato.

Lui non se ne cura: è il ritratto vivente [redacted] soddisfazione. Molto pagato [redacted] molto ammirato, [redacted] sicuramente in cima alla scala hollywoodiana. Non fa [redacted] della sua soddisfazione e non c'è ironia nella sua voce quando dice: «Devo essere uno degli uomini più felici del mondo». Trentasette anni passati sotto i riflettori. Anni in cui gli altri autori hanno dovuto arrabattarsi [redacted] botteghini: ma lui sembra immune al tempo e alle mode. Raramente fa film per le masse, [redacted] quando [redacted] fa (come in «Batman» del [redacted] la sua abilità è irresistibile. «Non sono mai [redacted] obbligato a fare [redacted] film - spiega al *Sunday Times* -; le mie scelte sono le mie scelte. I film normalmente sono dominati [redacted] registi: così se [redacted] film mi interessa cerco di prendere parte il più attivamente possibile».

Eppure il suo (regia e interpretazione) «Il grande inganno», dell'anno scorso, seguito di «Chinatown» di Polanski, è stato [redacted] mezzo insuccesso. Nicholson non sembra particolarmente scosso: «Agli americani piacciono solo i film per bambini - dice -. Se si fa un film di citazioni [redacted] il mio, tutti dicono che è troppo intricato [redacted] incomprensibile. Non è che io disprezzi il pubblico. Dico solo che [redacted] si deve pensare al pubblico, almeno non solo; una volta fatto [redacted] film, resta lì per sempre. La gente può dire quel che vuole, [redacted] bisogna prima di tutto essere soddisfatti [redacted] se stessi».

La ricchezza e la celebrità di Nicholson sono proporzionali alla sua povertà e sfortuna quando approdò per la prima volta [redacted] Hollywood, a 17 anni, perché la sorella l'aveva cacciato [redacted] casa. «Ci [redacted] arrivato [redacted] piedi, a Hollywood. Con tre dollari in tasca [redacted] le vesciche ai piedi». Diventare una star è sempre stata la sua massima ambizione: [redacted] senza problemi che voleva fin da piccolo [redacted] e potere. «La celebrità mi diverte - dice al *Sunday Times* -. Volevo essere una star perché è l'unico modo per avere indipendenza, per non essere angosciati, mentre si sta girando un film, di quando si potrà fare il prossimo».

[redacted] questi giorni Nicholson, [redacted] pelli imbrillantinati [redacted] rincagnato, assomiglia in maniera impressionante a Jimmy Hoffa, «pare quasi un sosia»: lo dicono gli abitanti di Detroit che, in questi giorni, assistono alle riprese [redacted] città del film della 20th Century Fox «Hoffa», diretto dall'attore Danny De Vito che torna così alla regia. E' la storia di Ja[redacted] Riddle Hoffa, una delle personalità americane più controverse e sinistre. Orfano di padre, crebbe a Detroit e diventò poi leader dei Teamsters, [redacted] più grande e importante sindacato americano, tra i più potenti al [redacted]do. Fu visto l'ultima volta il [redacted] luglio '75: salì [redacted] una limousine in un centro commerciale alla periferia di Detroit, [redacted] allora s'è persa ogni [redacted] traccia. Si ri[redacted] sia stato ucciso dalla mafia, qualcuno p[redacted] sia poi finito nel cemento del Giants Stadium [redacted] New Jersey. Nicholson fa intanto sapere che al termine delle riprese andrà in vacanza per due anni. [s. n.]

A LOS ANGELES

E l'ex compagna si sposa

LOS ANGELES. Consolatasi dalla brusca fine della [redacted] relazione con Jack Nicholson, ora padre felice di due bambini al fianco della nuova compagna, l'attrice americana Anjelica Huston [redacted] sposata nei giorni scorsi [redacted] Los Angeles con lo scultore Robert Graham: lo ha annunciato ieri la [redacted] agente. La cerimonia è [redacted] Bel Air Hotel della città californiana. La coppia andrà in luna [redacted] miele in Messico. La Huston, 40 anni, figlia del celebre regista John, è al suo primo matrimonio. Nel 1985 vinse l'Oscar per il film «L'onore dei Prizzi»; subito dopo interpretò [redacted] ruolo [redacted] film «The dead», tratto da un racconto di James Joyce, che [redacted] l'ultima pellicola diretta dal padre. Quest'anno Anjelica Huston è stata protagonista de «La famiglia Addams», che ha registrato record d'incassi in tutto il mondo.

Jack Nicholson e Anjelica Huston ai tempi [redacted] loro amore

I Globi d'oro

Vi amiamo piccoli film italiani

ROMA. Emidio Greco, Gianni Amelio e Carlo Verdone. Sono i registi italiani che più piacciono agli stranieri, almeno stando alla selezione dei Globi d'Oro, che il 15 giugno premieranno i migliori film della [redacted] stagione. Verdone compare anche nella terna dei migliori attori (nonché degli [redacted] - il [redacted] abbandono del filone natalizio è [redacted] assai apprezzato), insieme con Enrico Lo Verso («Il ladro di bambini») [redacted] Troisi («Pensavo fosse amore...»). Le attrici più amate [redacted] invece Margherita Buy, Giuliana De Sio («Cattiva») e la quasi esordiente Antonella Taccarelli («Notte di stelle»).

Un giudizio, quello della [redacted]pa estera, che parte da una domanda precisa: che cosa vuol dire oggi [redacted] Italia fare cinema? «Non si può parlare di crisi del cinema italiano, intesa come [redacted] stimoli o creatività - dice per tutti Victoria Palant della spagnola Efe - perché i titoli so[redacted] molti e interessanti. Ma certo siamo di fronte ad [redacted] crisi di identità: i film si girano sempre più "su ordinazione", assillati da problemi di distribuzione, censura, passaggi televisivi. Si sfruttano senza scrupolo i filoni vincenti e si dimenticano le esig[redacted] di espressione artistica».

Fra le opere più criticate «Ultimo respiro» di Felice Farina, che «ha rimaneggiato la storia della piccola delinquenza palermitana senza neanche il pudore di cambiare il cast di "Ragazzi fuori"». Per contrastare la tendenza alla commercializzazione e incoraggiare i giovani, i Globi d'Oro segnalano due esordienti i cui film non sono riusciti a entrare nelle sale: Stefano Gabrini con «Il gioco delle ombre» e Carlo Barsotti con «Un paradiso senza biliardo» (l'ultimo della terna-esordienti è Giulio Base per «Crack»). Due film «molto poco italiani», soprattutto il primo, che si potranno vedere grazie alla collaborazione del Globo d'Oro con il Festival di Spoleto. La rassegna li presenterà infatti in anteprima il 28 e 29 giugno, nella speranza di contribuire [redacted] una futura diffusione. [r. sil.]

[redacted] CINEMA

In «Il lungo giorno finisce» emozioni e sentimenti, religione e cinema alla fine dei 50

Struggente infanzia [redacted] Liverpool

E' bellissimo il nuovo film di Terence Davies

SEGUITO del film precedente del quarantasettenne regista inglese, [redacted] magnifico «Voci lontane... sempre presenti», è un film molto bello, di pura emozione e di sentimento, [redacted] grande densità ed eloquenza: personalissimo, eppure capace di evocare, attraverso l'anno 1956 nella vita d'un bambino di Liverpool, ogni [redacted] infanzia cattolica, forse ogni infanzia.

Il piccolo Leigh McCormack impersona il regista Davies da bambino

L'infanzia del protagonista è resa felice dalla morte del pa[redacted] odioso e dalla scoperta del cinema, è turbata soltanto dai conflitti scolastici e dalla rivelazione d'una sessualità diversa. Tutto è bellissimo [redacted] struggente nelle immagini perfette, profonde, [redacted] momenti [redacted]pesi: il disegno familiare e insieme misterioso della carta da parati accanto al letto, il suono della pioggia [redacted] notte, la luci[redacted] dolorosa delle insonnie immotivate, i canti corali in chiesa («Tantum ergo sacramentum...»), l'estasi al cinema (evocate [redacted] immagini ma [redacted] battute di dialoghi di film d'epoca, pronunciate anche [redacted] Orson Welles), E [redacted] la dolcezza delle canzoni, la sorella e le sue amiche che [redacted] i loro segreti, [redacted] preghiere terrorizzanti («Gesù, Giuseppe e Maria, assistetemi nell'ultima agonia»), il variare della luce su un tappeto che segna il passare del tempo, «Il valzer delle candele» [redacted] in coro a Natale che fa venire le lacrime agli occhi, le innamorate dei fratelli maggiori, le domeniche vuote e tristi.

«A quell'epoca c'era tempo per tutto»: vedere [redacted] era ancora [redacted] avvenimento allarmante, [redacted] scuola si potevano prendere i pidocchi, contemplando [redacted] giovane [redacted] a torso nudo e sovrapponendo quell'immagine al ferito corpo nudo [redacted] Cristo crocefisso [redacted] provava il terrore del peccato, il brivido della premonizione.

Terence Davies, impersona[redacted] dal bravo attore bambino Leigh McCormack, si racconta [redacted] esprime, senza chiedersi [redacted] il [redacted] film interesserà altri [redacted] farà soldi, [redacted] la propria infanzia usa le canzoni come le immagini: «Il lungo giorno finisce» è appunto il titolo d'una canzone, [redacted] d'una [redacted]ne i versi sentimentali che chiudono il film, «la polvere [redacted] giorno che muore scivola sul mio cuore, l'amore [redacted] è che polvere dell'ieri, [redacted] degli anni fuggiti». [l. t.]

IL LUNGO GIORNO FINISCE
(The Long Day Closes)
[redacted] Terence Davies
[redacted] Leigh McCormack
Marjorie Yates, Ayse Owens
Produzione inglese 1991
Sentimentale
Cinema **Centrale** di Torino
Arlecchino di Milano; **Augustus 1**, **Mignon** di Roma.

Chiude Junior Tv, nuove idee cercansi

Chi sostituirà Lassie amico dei bambini?

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

«La trasmissione che ha me e piaciuta e stata: il gioco del calcio, la trasmissione dei ragazzi, il festival [redacted] Sanremo, il musichiere, lessi, canzonissima e la corsa della bibicletta [redacted] anche rindindi». Così scriveva [redacted] un [redacted] Leonardo, anni otto, nel 1963. E' [redacted] brano che Aldo Grasso ha ripreso [redacted] un'antologia di allora nel suo libro dedi[redacted] alla «Storia della televisione in Italia». Rin Tin Tin, Lassie, Topo Gigio e il Mago Zurlì non sono stati rimpiazzati, il Musichiere di Mario Riva e Canzonissima, [redacted]. La «tv per i bambini» si sa, non esiste più. Eppure [redacted] Teatro Comunale di Belluno, [redacted] registrazione del programma finale della serie «Oscar Junior - Il cinema fatto dai ragazzi», che andrà in onda stasera su Telemontecarlo dalle 18 alle 19,30, sembrava di [redacted]re tornati indietro [redacted] tanti anni.

Ecco Heather Parisi, soubrette che piace ai bambini, in coppia con il «prof» e l'assistente (i fratelli Sergio [redacted] Francesco Manfio, animatori [redacted] trasmissione) in [redacted] balletto ispirato da «Mary Poppins». E poi Amanda Sandrelli travestita [redacted] fantasma, un Gianni Minà tutto da blobizzare, [redacted] via [redacted] Fabio Con[redacted] la [redacted] canzone per Telefono Azzurro, scherzi, ragazzini intervistati da Giusi Cataldo, artisti per bene della tv cecoslovacca. Protagonisti assoluti gli undici tv-movies realizzati dagli studenti delle scuole elementari e medie, premiati con gli Oscar: [redacted] film tanti buoni sentimenti, solidarietà verso gli immigrati, ritorno alle tradizioni locali, spirito d'amicizia.

Che succede? Telemontecarlo si è accorta che c'era un buco da colmare e s'è rivolta al pubblico dei giovanissimi puntando sul loro coinvolgimento. «Stiamo facendo esperimenti [redacted] tv interattiva e l'anno prossimo continueremo, lanciando un Oscar Junior europeo», ci dice nel back stage Carlo Principini, responsabile produzioni [redacted] Telemontecarlo. Dunque presto partirà [redacted] nuovo invito alle scuole affinché mandino soggetti per film [redacted] dieci minuti, in modo da essere poi realizzati [redacted] gli stessi mini-attori che li hanno proposti. «Cinema [redacted] tv diventano un'avventura da vivere dietro le quinte», spiegano i fratelli Manfio, che [redacted] anni si dedicano all'animazione nelle scuole e che stanno conquistando un caldo rapporto col pubblico anche in tv.

Ernesto Caffo, presidente di Telefono Azzurro, dopo le pole[redacted] da Terni con Raffaella Carrà di qualche settimana fa, vuole aggiustare il tiro. «Nessuno scontro - dice Caffo -: abbiamo riflettuto [redacted] Umbria Fiction sugli scarsi mezzi che si impegnano per i programmi destinati [redacted] bambini [redacted] adolescenti. [redacted] questo campo non si può improvvisare. L'educazione all'immagine è importante, g[redacted] si pensa soltanto all'audience e a far spettacolo».

Aggiunge Claudio Gubitosi, direttore artistico della sezione per ragazzi di «Umbria Fiction» e del Giffoni [redacted]ival, rassegna dedicata alla produzione cinematografica specializzata per i più giovani: «E' vero, non esiste più una "tv dei ragazzi", [redacted] oggi la necessità [redacted] diversa. Occorrono programmi per i bambini sotto i 10-12 anni, in un palinsesto da collocare in tutta la giornata e che comprenda dal cartone animato al documentario al varietà».

Gigi Padovani

Como: 30 maggio

Viaggio attorno ad Eduardo

COMO. Discutere di Eduardo De Filippo. L'impresa sembra quasi impossibile: pochi drammaturghi [redacted] stati così studiati [redacted] vita come lui. I commenti e le analisi delle sue opere [redacted] infiniti; egli stesso ci ha fornito la chiave per addentrarci in quel [redacted] poetico che utilizza Napoli come proiezione del mondo. Eppure, [redacted] tale ricchezza di informazioni, deve esistere qualche zona relativamente scura, [redacted] l'Istituto del Dramma Italiano ha creduto di dover promuovere a Villa Erba di Cernobbio, sul lago di Como, una manifestazione intitolata «Sabato, domenica e lunedì con Eduardo nel mondo».

Dal 30 maggio al primo giugno oratori provenienti [redacted] 20 [redacted] stranieri e, naturalmente, dall'Italia, riepilogheranno i temi che hanno [redacted] grande Eduardo: [redacted] clima [redacted] dopoguerra, l'arte [redacted] arrangiarsi, i soprusi, le corruzioni, la fame, la cucina, la famiglia, l'amore, i figli. Alcuni parleranno di traduzioni, altri spiegheranno la fortuna internazionale di [redacted] Teatro irripetibile. Quest'ultimo aspetto sarà documentato [redacted] una [redacted] fotografica che non solo ci restituirà le molte facce del drammaturgo, ma ci mostrerà il modo in cui le sue invenzioni [redacted] state assorbite e rivitalizzate in Inghilterra, in Russia, in Cina, in Giappone, persino in Corea.

Coordinata da Ghigo De Chiara, la manifestazione si concluderà con [redacted] festa televisiva («La nottata non passa mai») scritta [redacted] Antonio Lubrano in collaborazione con Antonio Ghirelli. Lo spettacolo sarà trasmesso il 5 giugno da Raidue, alle 20,30 [redacted] la regia di Riccardo Donna. Saranno ospiti Dario Fo, Franca Rame, Gigi Proietti, Lina Sastri, Pietro [redacted] Vico, Sergio Bruni e altri. Assenza notata quella [redacted] Luca De Filippo. [o. g.]

"La Stampa" invita i suoi abbonati alla Galleria Sabauda.

Abbonati a "La Stampa" appassionati d'arte, c'è un nuovo vantaggio per voi. "La Stampa", grazie alla disponibilità della Soprintendenza per i Beni Artistici [redacted] Storici del Piemonte, vi invita ad una visita guidata e gratuita alla Galleria Sabauda.

Tenetevi perciò liberi da impegni: un importante appuntamento d'arte vi aspetta nei pomeriggi del 28 maggio e del 4 giugno. Ogni volta verranno formati tre gruppi composti di trenta persone ciascuno, che inizieranno la visita rispettivamente alle ore 15; 15,40; 16,20.

Ottenere l'invito è davvero semplice. Basta telefonare al numero (011) 669.30.47 e definire nei dettagli il giorno e l'ora della vostra visita.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Parigi, il tennis azzurro salvato da Nargiso

L'ultima passerella del vecchio «Jimbo»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Solo sul palcoscenico rosso, con l'attenzione del pubblico aggrappata addosso, il vecchio istrione ha recitato l'ultimo, magari il penultimo atto di una commedia infinita. Una commedia buffa, peraltro, e in fondo persino un po' patetica, dove l'abile attore ha interpretato la sua scontatissima parte, forse pagato dagli organizzatori, sospettiamo e temiamo, per fare divertire gli spettatori del Roland Garros, così sensibili ai miti da diventare talora incapaci di distinguere la finzione dalla realtà, lo scherzo dallo spettacolo vero.

Jimmy Connors stava in mezzo al campo, nell'ultimo gioco, con la maglia fuori dai pantaloncini e lo sguardo spento dalla fatica. Con le mani levate chiedeva l'applauso della folla, invocava il temporale imminente. Con un gesto lieve, alla D'Artagnan a Maceiò, metteva a tacere la torrida; Dall'altra parte della rete Michael Stich non sapeva che fare, forse non pensava, anche usando l'immaginazione, che la partita vittoriosa sarebbe finita così, con un'altra per il vecchio mito sconfitto.

In realtà Jimbo Connors ha avuto sulla racchetta, sempre magica malgrado i quarant'anni alle porte, la possibilità di vincere il match in tre set. due palle utili nel primo, ha vinto il secondo e il Grande tennis. Applicava una semplice regola, tirare lungo e forte sulle righe. Facile, no? Poi all'inizio del quarto set la fatica preso a mordergli i muscoli. Allora ha cominciato a recitare. Ha finto un dolore alla spalla, ha ceduto il set sperando di le forze. Stich sembrava il giovane Werther, guardava il mondo espressione contorta e dolente. Non capiva, non sapeva, non agiva. Alla fine ha detto di non gradire certi atteggiamenti in campo di Jimbo, e forse pure ragione. Nell'ultimo set Connors è guarito di colpo, alla spalla intendiamo, e ha giocato l'ultima, inutile carta. Ogni tanto mimava la fatica traballando sulle gambe, cercava il colpo, la sorpresa, inseguiva insomma, senza troppo crederci però, l'impossibile sogno della vittoria. Degli applausi no, quelli era già sicuro di averli guadagnati.

Cinque set, quasi quattro di gioco, che avrebbero potuto essere anche di più senza quel finale da consumato teatrante, fanno più per il vecchio Jimbo. Lui può ancora vincere dove si giocano i tre set, come è febbraio a Memphis proprio contro Stich, è comunque meraviglioso per il tennis che un campione simile livello continui qualche modo a regalare la sua magica arte. Può utile a tutti, imparare qualcosa, anche agli italiani che ieri si sono esibiti, si fa per dire, al Roland Garros.

vinto Diego Nargiso contro l'argentino Davin, hanno perso, e in modo poi, tutti altri. Brutta storia. Omar Camporese, fermato martedì dall'oscurità sull'orlo dell'abisso, è caduto ieri un amen, perdendo anche il quarto set contro lo spagnolo Gorriz. Omar ha riconosciuto di aver giocato malissimo, (e pure che sostenesse contrario), e lo stesso ha fatto Pescosolido che ha persino invitato noi giornalisti a sultarlo. Pescosolido ha lasciato via libera all'uruguaiano Perez, o 239 al mondo, proveniente dalle qualificazioni, mentre Cierro si secondo previsioni davanti al talentuoso francese Leconte, ieri eroe di Coppa Davis a Lione, oggi chiacchierato spasimante di Gabriela Sabatini. Fuori anche Katia Piccolini, cancellata dalla giapponese Mana Endo.

Carlo Coscia

Connors (foto) si è difeso da leone Stich cedendo al quinto set; ko Camporese e Pescosolido

FUORI FORMAT

Singolare maschile (primo turno): Chang-Haarhuis 6-4, 6-3, 6-3; Gorriz-Camporese 3-6, 6-4, 6-4, 6-4; Perez-Pescosolido 4-6, 6-4, 6-3, 7-5; Nargiso-Davin 6-4, 3-6, 6-3, 0-6, 6-1; Leconte-Cierro 6-1, 7-5, 6-0; Stich-Connors 7-5, 3-6, 6-7 (4-7), 6-1, 6-2; Oncins-Karbacher 6-3, 2-6, 7-5, 4-6, 6-4; Lopez-Carbonell 0-6, 6-3, 6-4, 6-0; Filippini-Woodforde 6-3, 7-6 (7-2), 6-1; Krickstein-Koevermans 3-6, 6-3, 6-1, 6-3. Zillner-Mansdorf 1-6, 5-7, 7-6 (10/8), 6-0, 6-3; Washington-Roig 6-3, 7-6 (7/4), 4-6, 6-4. Secondo turno: Wuyts-Forget 6-3, 6-3, 6-3. **Sing. Femminile**: Endo-Piccolini 7-6, (7/4), 6-0. Secondo turno: Graf-Housset 6-2, 6-1.

Formula 1, oggi prime prove a Montecarlo

Alla vigilia della corsa di Montecarlo Ivan Capelli ha avuto ieri dure parole contro la stampa italiana

Le strane vacanze di Capelli La Ferrari non pensa al ritiro

DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia del Gran Premio di Monaco (oggi le prove, domeni- corsa) Ferrari in primo piano in un clima nervosismo, tra smentite, puntualizzazioni e battute. Si attendeva in particolare Ivan Capelli per parlare della sua crisi, presunta tale, Maranello. Il pilota milanese ha detto: «Sono indignato e divertito per quanto è La stampa italiana in certe occasioni fa ridere. Non capisco dove e come possano essere uscite notizie riportate su

Ad irritare il lombardo sono state soprattutto certe illazioni sulla sua salute. Indiscrezioni secondo le quali Ivan non avrebbe offerto al volante un comportamento adeguato perché colpito da una grave malattia, l'anemia mediterranea. O per difficoltà di vista, quanto porta in gara le lenti a contatto. «Sto benissimo - ha spiegato il pilota -, ho fatto tutte le visite necessarie prima andare a Maranello e i risultati non hanno segnalato nulla anormale. Quindi in questi giorni ho dormito tranquillo, con la coscienza a posto. E' chiaro che sono dei risultati ottenuti: non riesco ad adattarmi a vettura che non è facile. Ma ho sempre dato il massimo e continuerò a farlo.

Si è domandato a Capelli era lui a chiedere periodo di sosta in questi giorni, visto che i test stati portati avanti da Morbidelli. E la risposta è stata secca secca. «No, stato messo in vacanza per una settimana. Ho ringraziato e ne sono andato a Viareggio per abituarmi al clima mediterraneo». Frase condita di sarcasmo, ci pare.

Comunque, dopo Capelli, ecco la Ferrari stessa e Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, puntualizzare con due comunicati alcune notizie di stampa apparse in questi giorni, tra quella ritiro di Maranello dall'attività e di un ridimensionamento come fornitrice di motori, magari il marchio Fiat.

La Ferrari: «Di fronte a un allarmante susseguirsi di pseudo notizie giornalistiche che mettono in forse il rapporto di collaborazione del pilota Ivan Capelli, offrono gratuite interpretazioni sulla conclusione del rapporto e il pilota Alain Prost e avanzano illazioni sul prosieguo dell'attività tecnico-agonistica della gestione sportiva, la Ferrari ritiene superfluo rincorrere con smentite tali fantasiose invenzioni, che non hanno fondamento e non meritano risposta alcuna».

Ferrari - conclude la - si limita a deprecare questo disinvolto modo fare valuta destabilizzante e ingiusto, specie alla vigilia di avvenimento importante qual è il Gran Premio di Monaco, nei confronti dei propri collaboratori impegnati in un lavoro recupero di competitività, che appare lungo e difficile e richiederebbe invece la loro totale serenità».

Cantarella: «La Fiat Auto svolge con i marchi Lancia e Alfa Romeo una intensa e molto proficua attività sportiva in campo automobilistico. La Ferrari gode una autonomia gestionale sia in campo industriale che sportivo. Dalla Casa di Maranello, come ho più volte detto, posso quindi parlare soltanto come tifoso il quale stanno molto a cuore le rosse Ferrari e non posso pensare neppure per un attimo non vederle più correre».

Lo pensano anche i tifosi Maranello, venuti qui in per questo Gran Premio 60 il primo si disputò nel '29), anche se il favorito si chiama Nigel Mansell e guida Williams-Renault. Ma Maranello è una fede che non tramonta mai, si dice. E forse i fans hanno cora negli occhi il trionfo (l'ultimo a Montecarlo) di Gilles Villeneuve nel 1981.

Chievegato

Iacopini casa

Basket-caos dura accusa di Rubini

DAL NOSTRO INVIATO

Infortuni. Polemiche. Soldi. La scommessa olimpica della Nazionale basket comincia a Trieste - trofeo Stefanel con Croazia, Grecia, Spagna -, e comincia male. Infortuni, dicevamo: Rusconi, borsite a un polpaccio; Iacopini, tendinite, rispedito a casa. Così a Gamba non restano elementi su 17. Visto che da cosa nasce cosa, siamo al reparto polemiche, Rubini prendersela - non ragione - con i signori dirigenti società che, pur di spremere giocatori avariati, ricorrono all'uso sistematico delle infiltrazioni, salvo poi comportarsi da verginelle di fronte ai lamenti che si levano dai giocatori stessi, non appena (costoro) mettono piede in Nazionale. un dirigente che, confidenzialmente, mi diceva "Tu non puoi capire", ho buttato giù telefono», ringhie don Cesare Catone. Sarà un caso, ma sia Rusconi sia Iacopini giocano a Treviso...

I soldi, adesso. Il gettone azzurro è stato portato a 350 mila lire. Più premi fedeltà legati numero delle presenze. Ancora: 40 milioni lordi a testa (12 giocatori, 3 tecnici, 1 medico, 1 saggiatore), caso di qualificazione per i Giochi. Globalmente, la federbasket stanzia 1 miliardo e 200 milioni l'anno in chiave olimpica. nazione - s'infervora Rubini - spende quanto noi per preparare un'Olimpiade. L'importante è che tutti, e sottolineo tutti, paghino le tasse. E' un ambiente, il stro, che va moralizzato». Tanto per dire, Croazia «campa» con pugno di milioni (300?) setacciati qua e là: fra i benefattori, Tapie, Marsiglia/Adidas.

Dino Meneghin, per concludere anni suonati, per un'altra stagione giocherà nelle Trieste di Tanjevic. C'è più: un po' del presente e molto del suo futuro dovrebbero ruotare attorno alla Nazionale. Il ruolo? Capitano giocatore, come nel tennis.

Stasera seconda giornata (ore 18 e 21,30): Croazia-Grecia e Italia-Spagna. [ro. be.]

Solo è comodi e a proprio agio si può godere la guida di berlina sportiva. Per questo Alfa 33 è stata rinnovata anche negli interni e nei tessuti. Stando comodamente seduti è più piacevole sfruttare l'elasticità e la potenza del motore boxer. È ancora più divertente mettere alla prova l'assetto sportivo. Infatti la tecnologia di Alfa 33, secondo la miglior tradizione Alfa Romeo, è capace di incrementare sicurezza e piacere di guida in ogni condizione climatica e di fondo stradale. Inoltre ogni 33 è dotata di iniezione elettronica Multipoint che, rendendo ottimale la combustione, permette un miglior rendimento del motore, una riduzione sensibile dei consumi e delle emissioni inquinanti. Alfa 33 rinnova comfort, tecnologia, sicurezza e rispetto per l'ambiente. Tutte le catalizzate.

33	1.3 IE/EL	1.5 ie	1.7 ie	16 V	4	ID
CILINDRATA (cm³)	1351	1490	1712	1712	1712	1779
POT. (kW CEE/CV DIN)		70/97	77/107	95/132		62/86
VELOCITÀ MAX (km/h)	171		180	205		175

ALFA 33. DA L.

ALFA ROMEO

Pinerolo, il socialista Rossetto lascia l'esecutivo

Assessore torna a casa

Ragioni «personali» dietro la decisione di restituire la delega alle finanze. Si torna a parlare di allargamento della maggioranza

«Ho dato le dimissioni verbalmente al partito e al sindaco, adesso farò seguire quelle per iscritto». Luigi Rossetto, assessore alle Finanze Comune Pinerolo e socialista del gruppo riformista che capo a Salerno, conferma le voci circolate negli ultimi giorni relative alla sua intenzione di lasciare gli incarichi in giunta.

Il congedo di Rossetto dall'esecutivo era comunque nell'aria già da tempo e potrebbe sembrare un lancio della spugna di fronte alla difficile gestione dell'assessorato alle Finanze se non fosse che lo dimissionario assicura che «la sua decisione è motivata esclusivamente da ragioni familiari e da nuovi impegni di lavoro». Sta di fatto che ora riapre una frattura appena superato il recente «impasse» col ricompattamento della maggioranza tripartitica. Dc, psi, psdi avevano deciso di congelare per un paio di mesi l'eventuale apertura della maggioranza ad altri gruppi, per necessità di verifica ma anche perché c'è ancora un ricorso per aria sul quale entro il 5 giugno dovrebbe pronunciarsi il Consiglio di Stato: il timore di tornare a casa è ancora del tutto scomparso fra i consiglieri pinerolesi, vista la ridda di ricorsi che per lungo tempo hanno paralizzato la vita amministrativa della città.

A questo punto tre le possibili ipotesi per il futuro della giunta Trombotto: surrogazione di Rossetto all'interno della maggioranza, aperture anticipate ad altre forza politiche, assunzione dell'assessorato ad interim da parte del sindaco.

PROVINCIA

La Comunità decapitata

Il presidente della comunità montana Pinerolese pedemontano, Mario Riva, insieme a tutta la giunta, rassegnerà ufficialmente le dimissioni stasera durante il Consiglio. Si tratta di una protesta contro l'esclusione di Pinerolo e Cumiana dalla Comunità montana. «Non siamo d'accordo - dice il presidente - su questa decisione della Regione: non si è tenuta in considerazione la realtà del nostro territorio». La comunità montana Pinerolese pedemontana viene così ad essere formata solo da sei Comuni. Continua il presidente: «Non avremo più un'entità territoriale omogenea, in quanto da una parte ci sono San Secondo e Prarostino, e dall'altra, senza alcun legame geografico con i primi i paesi, Frossasco, San Pietro Lemine, Cantalupa e Roletto».

Ivrea, dissidi

I Verdi processano la giunta

Verdi spaccati a Ivrea. Il gruppo ambientalista, presente in Consiglio comunale con due esponenti (uno è l'assessore all'Ambiente Daniela Broglio) si sta lentamente sfaldando. L'ultimo colpo l'hanno dato gli ex della lista «Mimosa», confluiti nei verdi dopo le amministrative del '90. «In Consiglio i verdi non fanno più sentire la loro voce - dice Andrea Morniroli, uno dei dissidenti -. Non sono adeguati il resto della giunta anche su tematiche che a noi erano care». L'elenco è lungo: dalla questione asilo Olivetti al traforo di Monte Navale, al problema della trasparenza in politica. «Le commissioni consiliari sono composte esclusivamente da amministratori - aggiunge Agostino Petruzzelli -: su questa giunta non c'è nessun controllo». Concludono i dissidenti: «Avevamo proposto metodi di partecipazione nell'attività amministrativa. Sono stati applicati solo per qualche cosa dalla passata amministrazione. Poi sono finiti in un cassetto».

Trasferiti a Modane 23 ferrovieri

Via da Bussoleno il deposito Fs

Sindacati e direzione compartimentale Ferrovie dello Stato hanno raggiunto un accordo sull'esubero di macchinisti in servizio al deposito di Bussoleno: dei 71 agenti dichiarati fuori turno di lavoro dall'Ente, solo 23 a fine anno verranno trasferiti al deposito di Modane in Francia. Un accordo che ha suscitato nuove polemiche: «E' l'ennesima delle chiusure complete, si è solo spostato il problema di qualche mese, purtroppo l'intenzione della direzione compartimentale delle Ferrovie rimane quella di chiudere deposito e officina di Bussoleno».

Dal 30 maggio i treni non si fermeranno più a Bussoleno per l'aggancio della seconda macchina, indispensabile per superare il dislivello fino a Modane. La direzione compartimentale ha infatti deciso che i eventuali aggiunte a macchine avverranno nella stazione di Collegno «per snellire i tempi».

Dietro alle riduzioni di personale ci sono sostanziali modifiche tecnologiche. Mentre dieci anni per portare un treno merci di 1160 tonnellate oltralpe erano necessarie tre macchine con sei macchinisti, oggi ne sono sufficienti due con altrettanti agenti; la seconda macchina infatti telecomandata.

Futuro quindi sempre più incerto per il deposito di Bussoleno con previsioni di trasferimento dei 260 occupati, la maggior parte ad Orbassano, tre per i addetti dell'officina si prospetta una chiusura entro la fine dell'anno.

Soddisfatte le organizzazioni sindacali: «Abbiamo stipulato un buon accordo - afferma Franco -, le settantuno eccedenze si sono ridotte a ventitrè trasferimenti: il deposito di Bussoleno, in questo momento, è utilizzato in modo equilibrato come avviene negli altri del nostro compartimento».

PROVINCIA

Gassino, negozi contro la malav

Una serrata dei negozi contro la malavita è indetta per oggi dalle 15,30 alle 17,30 dall'associazione dei commercianti di Gassino, città che da un anno è nel mirino della delinquenza. Gli esercenti si riuniranno in assemblea al centro «Primo Levi» di via Foratella.

Mathi, arrestati ladri di rame

Sono stati arrestati dai carabinieri di Ciriè Giacomo Lafleur, 29 anni, via Mascagni 26, Nichelino, e Francesco Lafleur, anni, corso Regina Margherita 142, Torino, sorpresi mentre stavano rubando bobine di rame per cinque milioni alla cartiera Bosso di via Stura 198 a Mathi. Un terzo complice, S. L. di 17 anni è stato denunciato.

Chivasso, l' apre nuovo centro

Lunedì prossimo entra in funzione in via Demetrio Cosola 25, il nuovo centro operativo dell'Inps, al quale faranno capo 22 Comuni.

Pont, l'acqua» ordina

Deve bollita prima poterla utilizzare per usi ali- l'acqua erogata dall'acquedotto in frazione Faiello e Santa Maria. Lo ha stabilito il sindaco Giampiero Bertoli a scopo precauzionale.

Robassomero, presi dopo lo scippo

Hanno scippato donna a Robassomero, Guerina Castioni di anni, e stati bloccati dai carabinieri a Venaria in via Stefanat. Roberto Serlenga, 20 anni, residente a Alassio, e Vin- Roca, via San Giovanni 60 a Nole Canavese, sono stati anche denunciati per ricettazione perché viaggiavano su una Panda rubata a Francesco al Campo.

Gassino, scioperano comunali

Uffici comunali chiusi oggi a Gassino a astensione dal lavoro dei circa 60 dipendenti del Comune, per sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. I lavoratori denunciano la grave situazione degli uffici e dei servizi per la carenza di personale, che già sotto organico continua a diminuire a di pensionamenti e della mobilità esterna, creando posti vacanti ai quali non viene data copertura».

Appalti con tangente

Pinerolo, giudice interroga due funzionari Usl

Appendice pinerolese per l'inchiesta sulla sanità della procura di Torino impegnata ad acquisire notizie su alcuni appalti gestiti dal commissario straordinario Fabbri finito in manette. Il sostituto procuratore Corsi ha ascoltato ieri due funzionari dell' Usl di Pinerolo, Luciano Arpetti, responsabile del servizio economato, e Salvatore Burrello, ex dinatore amministrativo in pensione gennaio '91, avrebbero risposto in merito alle procedure seguite negli appalti degli ultimi anni.

In particolare avrebbero spiegato le modalità di assegnazione del lavanderie e dei lavori per la Tac, non ancora in funzione a Pinerolo.

Un'altra parte dell'interrogatorio riguarderebbe i contratti di affitto di tutte le copistrici dell'Usl 44 e l'appalto della manutenzione delle macchine per scrivere.

Barbera adulterato?

Beve un quartino finisce in ospedale

Vino adulterato in vendita nei supermercati negozi Torino e provincia?

Lo stabiliranno le analisi servizio di igiene dell'Usl 34, sul litro barbera portato ai carabinieri di Piossasco Giacomo Porporato, 54 anni, via da Verrazzano 12, Torino. Il resto della bottiglia de un litro se l'era bevuto un pranzo, in casa dello zio a Bruino, insieme con altri familiari: poche dopo Giacomo Porporato si era sentito male. qui il ricovero Maurizano: «Nulla di grave» hanno detto i medici nel loro referto inviato alla magistra- si parla di «intossicazione seguita all'ingerimento di vino adulterato».

Nessuno degli altri commensali ha avvertito malori simili a quelli di Giacomo Porporato. La bottiglia, secondo i primi tamenti dei carabinieri, sarebbe stata acquistata in un supermercato di Torino.

Rivarolo, doppi turni per 150 studenti; dopo i restauri un nuovo collaudo dei tecnici

Dal soffitto del liceo piovono mattoni

L'«Aldo Moro» era stato ristrutturato 5 anni fa dalla Provincia

Era stato ristrutturato cinque anni fa il liceo scientifico «Aldo Moro» di Rivarolo. Quasi milioni di spesa per costruire sei aule risistemare il vecchio stabile. Oggi, quelle classi sono sigillate: il crollo di pezzo di intonaco soffitto un'aula all'ultimo piano messo in discussione la stabilità dell'edificio. alcuni giorni 150 degli oltre studenti sono costretti a doppi alle aule ancora disponibili. Il vice preside, Pier Alberto Faita, preferisce minimizzare: «Non è nulla di grave, sono caduti a terra calcinacci e qualche mattone. c'è che preoccuparsi. Il problema maggiore è per gli studenti che sono costretti a venire a scuola anche di pomeriggio».

Più preoccupati, invece, sono i tecnici della Provincia che dopo un primo sopralluogo hanno disposto la chiusura dell'ala nuova; precauzione per evitare spiacevoli inconvenienti, ma che apprensione tra i ragazzi. «Vogliamo - dicono - garanzie di sicurezza per la scuola. Se esistono problemi seri vogliamo saperlo subito».

Intanto un'impresa è già al lavoro per ripristinare il soffitto danneggiato. A intervento ultimato sarà tuttavia necessario un nuovo collaudo dello stabile con prove di staticità e resistenza al carico tutte le portanti. una prima relazione dei tecnici all'assessore provinciale all'Edilizia scolastica, si tratterebbe di un crollo causato da assestamento e non da cedimento della

Le nuove aule erano state realizzate dalla Provincia, diventata proprietaria dello bile di viale Losego ceduto comune di Rivarolo: in passato l'edificio aveva ospitato la scuola media «Guido Gozzano».

I responsabili della scuola minimizzano l'incidente, al contrario dei ragazzi

Pinerolo, fino alla metà di giugno la caserma Berardi sarà semivuota

Le penne nere invadono la Scozia

Battaglie simulate per 500 alpini del «Susa»

Il maggiore colonnello Gianni Marizza guida il reparto italiano inserito nella Nato

La «campagna scozzese» per gli alpini del battaglione Susa sta per cominciare. In cinquecento, ieri sono partiti gli ultimi, hanno lasciato la caserma «Berardi» di Pinerolo destinazione Scozia dove quest'anno si svolgono le esercitazioni Nato.

A guidarli - l'ultima volta che a luglio verrà sferito a Torino capo di Stato maggiore alla Brigata Taurinense - è il tenente colonnello Gianni Marizza, 43 anni, friulano, il più giovane dante nella del battaglione. E' entusiasta di questa professione ed ha saputo contagiare anche i suoi alpini.

«Due anni fa quando arrivai a Pinerolo, le domande per rimanere nell'Esercito erano quasi nulle, una o due per scaglione - spiega il comandante del Susa -, sono 32 i giovani che hanno scelto questo mestiere». Per molti rappresenta un'occupazione sicura «che può aprire interessanti prospettive professionali».

Aggiunge l'ufficiale: «Appena gli alpini arrivano in caserma, imposto con loro un rapporto costruttivo, illustro l'organizzazione del reparto e faccio in modo che si sentano utili, senza mai dimenticare i rapporti con la vita civile: l l'anno servizio militare non deve assolutamente buttato via». Alcuni alpini che hanno deciso «dare firma» seguono corsi di formazione professionali.

Al battaglione, le della vigilia della part trascorsa nei frenetici preparativi del materiale, oltre alla normale attività di addestramento: è la prima volta che le compagnie al completo si trasferisce in Scozia. Fino all'anno scorso le esercitazioni si svolgevano in Danimarca e Norvegia.

«Verrà simulata un'azione di invasione da parte degli inglesi in un paese dove i nostri alpini avranno il compiti di contrastare l'offensiva - continua Marizza -; per giorni vivremo a contatto con dei civili; le nostre battag si svolgeranno infatti poco distanti dai centri abitati. Per nessun motivo ci tatto fisico fra i vari gruppi di militari. E' sottolineare me i Paesi del Nord abbiano un grande rispetto per queste manovre accettino, ovviamente dietro il risarcimento dei danni provocati, che i nostri mezzi entrino nei campi coltivati».

Per alcuni militari questo manovre indispensabili per imparare le procedure internazionali, per altri si tterà del primo viaggio in nazione straniera.

Le esercitazioni dureranno una decina di giorni: poi per il tenente colonnello Marizza inizierà il alla rovescia in vista del congedo dalla caserma di Pinerolo. [a. gia.]

Bloccati a Claviere

Ucraini nel baule di una Mercedes cinque filippini

Un «corriere» di clandestini che aveva caricato in auto cinque filippini nascondendoli sotto alcune coperte è stato smascherato alla frontiera di Claviere. Non è la prima volta che vengono scelti i valichi dell'Alta Valle di Susa per portare in Italia immigrati dall'Oriente, passando dal Belgio a Francia, che fungono da centrali di smista-

L'episodio accaduto nella notte di ieri. Verso le 2 i carabinieri di Claviere hanno controllato i /documenti John Moody, 61 anni, nativo Londra da molti anni residente in Belgio, che superato indenne sbarramento della gendarmerie francese. Al volante di Mercedes station-wagon, ha scelto con attenzione il momento dell'ingresso. In quel momento, infatti, la zona era battuta violento acquazzone.

Tuttavia, vedendo il piano di carico ingombro da un cumulo coperte, i carabinieri addetti al controllo hanno chiesto all'automobilista di aprire il portellone posteriore per esaminare il carico.

Sollevate le coperte, presa: raggomitolati sul fondo, cinque filippini trattenevano il fiato nella speranza sfuggire alla perquisizione, invano. E no tutti originari di Manila ma provenivano dal Belgio. Efren Quiling, 34 anni; Leopoldo Untalan, 19 anni; Mary Roque, anni; Luisa Ernesto, 37 e Angelita Conicosa, 24 anni, sono stati respinti Oltralpe. L'inglese stato rinchiuso alle carceri Vallette di Torino.

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione,
dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione ■ alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante. Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, 19 - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO ■ MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT ■ DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N. L&M NADLER LARIMER & MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI ■ SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP, Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.
Corte d'Appello II
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 28 Maggio 1992 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

L'azienda trasporti perde miliardi, la giunta ha deciso di metterla sotto controllo

Atm, lo spettro del commissario

Agli attuali amministratori verrà chiesto un preciso piano di rientro, pena lo scioglimento del consiglio direttivo. Ma l'azienda ribatte: «I nostri problemi dal caos nella viabilità»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO

La giunta sembra aver ideo chiare per l'Atm, la municipalizzata trasporti che grava con il suo deficit di alcuni miliardi (s'è parlato di oltre , ma l'azienda la cifre) sulle finanze comunali: dovrà in tempi brevi predisporre un piano di risanamento economico. Nello stesso tempo, di conseguenza, dovrà anche programmare una diversa impostazione del servizio, per consentire le economie richieste. Il problema Atm è uno dei punti che sono stati discussi ed approfonditi durante gli incontri della maggioranza (a psi, pds e pri si è aggiunto a pieno titolo il psdi, pur senza entrare con propri assessori in giunta) emersa dopo la verifica che era stata sollecitata in Consiglio comunale - al termine della burrascosa seduta sulla Palazzina Borsalino da concedere all'Università - dal vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Ezio Guerci, pds.

E' stato, in particolare, l'assessore alle Finanze ed alle municipalizzate Piero Formaiano a sollecitare il risanamento dell'Atm ed è stato pertanto concordato che all'attuale consiglio di amministrazione dell'azienda trasporti verrà richiesta la progettazione del piano di risanamento economico e di riorganizzazione del servizio.

«Se i consiglieri della municipalizzata provvedessero a quanto richiesto verrebbero meno loro precisa incombenza» è stato il commento di alcuni amministratori comunali. E in questo caso, è stato fatto chiaramente intendere, si potrebbe arrivare allo scioglimento del consiglio di amministrazione ed al commissariamento dell'Atm.

I rapporti tra municipalizzata trasporti ed amministrazione comunale non sono dei migliori, tempo esistono divergenze anche sull'impostazione del bilancio. I vertici dell'Atm, d'altra parte, fanno notare che è difficile far quadrare i conti di fronte ad calo di passeggeri, fenomeno che è possibile frenare soltanto migliorando il servizio. Un obiettivo questo, fanno capire alla municipalizzata, raggiungibile soltanto migliorando la viabilità in centro. Se, quindi, gli autobus dell'Atm non svolgono un servizio migliore è colpa di chi non garantisce una diversa viabilità, cioè del Comune.

Franco Marchiaro

Calo di passeggeri. I grossi bus Atm sono uno spreco se non si cambia politica

Tre priorità

Traffico, scuola e parcheggi

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale dovrebbe venire convocato per mercoledì giugno. Il sindaco e la giunta, in tale circostanza, a parte la di un documento politico che dovrà illustrare quanto emerso dalla verifica, presenteranno probabilmente quali sono state le priorità individuate e per la soluzione delle quali l'amministrazione si dovrà impegnare a fondo, non scordando che la gente non vuole più parole (o peggio ancora solo aumenti di tariffe imposte come negli ultimi mesi) ma fatti concreti.

Di priorità si era parlato anche nel documento programmatico illustrato dal sindaco Giovanni Priano al momento dell'insediamento della nuova giunta, ad inizio febbraio, da allora, però, poco è stato fatto. E' auspicabile un cambiamento radicale.

Da quanto è trapelato, delle priorità sarebbe l'accordo con l'Ente Ferrovie (che dichiara ampia disponibilità) per la creazione di un grande parcheggio sull'area attualmente delle ferrovie a lato di via Tiziano. Un parcheggio al izio, l'altro, di quanti la mattina arrivano dalla periferia o dai sobborghi per poi utilizzare il treno. Altra priorità dovrebbe essere, finalmente, il piano per la viabilità, tenendo conto anche di un nuovo servizio del trasporto pubblico. E grande attenzione per l'edilizia scolastica. [l. m.]

CREA, PARLA CARLO

Il neo rettore arriva da Lu

Incaricato di dirigere il santuario, dopo la partenza dei francescani, è l'attuale parroco di Moncalvo, che è nativo di Lu Monferrato. A PAGINA 43

I CALCOLI SALVEZZA

Per Casale e Alessandria

Se domenica vincono, i due club (nella foto, un recente derby), rischiano di fare i conti con classifica avulsa. Tutte le varie ipotesi. A PAGINA 47

A Coniolo, 73 anni

Una donna travolta e uccisa

CONIOLO. Una anziana donna morta l'altra sera a Coniolo investita da un'auto. La vittima è Elvira Leporati, 73 anni, pne. Abitava in paese in via Casale 5. L'incidente avvenuto proprio a pochi passi dalla sua abitazione.

I carabinieri Pontestura, che hanno eseguito i rilievi, cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente. Secondo le prime indicazioni, pare che la pensionata abbia improvvisamente attraversato la strada, senza accertarsi che carreggiata fosse sgombra. Nel frattempo stava sopraggiungendo l'imbianchino casalese Antonio Basilio, di 27 anni, abitante in via Morello a bordo della Fiat Panda. L'automobilista, purtroppo, non riuscito ad evitare la donne e l'ha investita.

L'anziana signora è stata trasportata in ambulanza all'ospedale Santo Spirito di Casale, ma è deceduta durante il tragitto. [a. m.]

Chiarito a Valenza l'episodio di tre settimane fa, un giovane arrivò all'ospedale col fianco squarciato

L'accoltellarono al ponte del Po, arrestati

Due in carcere, si cerca il terzo uomo: un litigio per la droga

VALENZA. Due sono stati arrestati l'altro giorno, un loro complice per essere identificato. Per tutti l'accusa è di concorso in tentato omicidio. Secondo i carabinieri, la notte dell'8 maggio accoltellarono, durante litigio, Osvaldo Ibanez, 27 anni, di Monte Valenza (via Italia 5).

Malgrado l'atteggiamento della vittima, che cercò confondere le indagini fornendo pista, i carabinieri della compagnia di Alessandria e i colleghi di Valenza (agli ordini, rispettivamente, capitano Pierfranco Diana e del maresciallo Nicolino Di Summa) hanno identificato due dei presunti responsabili dell'accoltellamento per dare un nome anche al terzo. Un rapporto è stato inviato sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, ha coordinato l'inchiesta e che ha chiesto al gip, Pier Luigi Maia, di firmare i provvedimenti custodia cautelare.

In i valen-

In manette. Da sinistra: Dario Barberis, 28 anni, e Fabrizio Nervi, di 26

Dario Barberis, anni, via Faiuria 24, e Fabrizio Nervi, di 26, via Del Castagnone 45, considerati due balordi dediti alla droga noti alle forze dell'ordine per reati di modesta entità. Oltre che di tentato omicidio, Barberis è accusato di furto per essersi impossessato, in casa Ibanez, del coltello che servì per il ferimento. Colpito al fianco sinistro, Osvaldo Ibanez venne ricoverato ospedale, a Val in prognosi riservata. Fu operato. riprese in fretta e dopo pochi giorni venne dimesso.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la sera del 7 maggio, Barberis, Nervi e l'uomo ancora da identificare rimasero fino a tardi in un ristorante. Poi sentirono il bisogno di drogarsi. Non trovando spacciatori a Valenza, si recarono a casa di Ibanez, pure tossicodipendente. Il giovane li ricevette, spiegò che non aveva droga e che l'unico per procurarsela era di raggiungere Milano. I quattro partirono sull'auto dell'uomo rimasto sconosciuto. Ma prima di uscire dall'alloggio Barberis rubò un coltello da cucina lo in

Il gruppo raggiunse la località Barachin del Moro, vicino al ponte sul Po, qui nacque una discussione Ibanez e Barberis. Quest'ultimo, secondo i militari, estrasse coltello colpì l'altro. Nervi intervenne, disarmò l'amico e gettò l'arma, forse nel Po o in un cespuglio. Il coltello non ritrovato. I tre si preoccuparono delle conseguenze dell'episodio, prestarono le prime cure a Ibanez, che sanguinava abbondantemente, poi lo riaccompagnarono a sa. A Monte Valenza, il ferito ebbe forza di salire sulla sua «127» e di raggiungere, colto da un'abbondante emorragia, l'ospedale valenzano.

Ai carabinieri raccontò poi di non sapere chi lo ferito. In seguito modificò la propria versione parlò di gente venuta da Milano, su una con targa di Reggio Calabria: lo avrebbero sequestrato in auto ferito con il coltello per una sorta di vendetta trasversale, in quanto il obiettivo doveva essere il fratello. I carabinieri hanno però puntato la loro attenzione sull'ambiente dei tossicodipendenti valenzani: sono scattati gli arresti.

Roberto Scagliotti

Sette sommozzatori ora affiancano Croce rossa e Protezione civile durante i servizi di salvataggio nell'Alessandrino

Primi in Piemonte, arrivano i «sub» di pronto soccorso

Il gruppo pronto a scattare a ogni emergenza: ha un battello e palloni idrostatici

Dei «Nucleo» fanno parte gli istruttori Franco Zaccagnini e Sandro Nicotra

Il «Nucleo di salvamento in acqua» è nuova formazione di primo soccorso che affiancherà la Croce rossa e Protezione civile. Sarà disponibile per ogni emergenza, facendo capo alla sala radio della Cri.

Sono sette i subacquei che hanno aderito all'iniziativa e daranno vita al primo «gruppo soccorso» di questo tipo in Piemonte. Tutti fanno parte della scuola subacquea «Free Dolphin» Alessandria, che è associata alla «Scuba school international».

Del «Nucleo» fanno parte due istruttori e un assistente istruttore, con brevetti internazionali: sono i responsabili della scuola, Franco Zaccagnini, Sandro Nicotra e Gea Montrone. Li affiancano Giuseppe Fanunza, Davide Lombardi, Claudio Storace e Ivano Salvadore, quattro subacquei che hanno conseguito il brevetto di «Salvamento e primo soccorso».

Durante l'addestramento, i hanno superato prove ricerca, recupero e manovre primo soccorso: «Per una preparazione migliore nel pronto intervento - dice Franco Zaccagnini - abbiamo seguito un corso americano recentissimo: "Stress and rescue", sui metodi di recupero e salvataggio».

L'idea formare il «Nucleo sommozzatori» è nata perchè già la scuola alessandrina collaborava con la Croce rossa, anche se non ufficialmente: Franco Zaccagnini fa parte del corpo militare della Cri.

Oltre all'equipaggiamento dei sommozzatori, il «Nucleo» a disposizione un battello pneumatico, alcuni palloni idrostatici sollevamento e materiale farmaceutico di primo intervento.

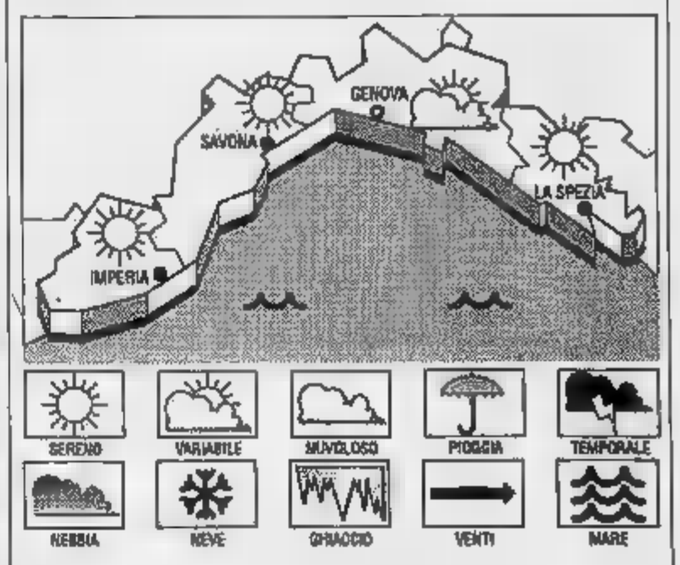
Intanto, sono previste alcune dimostrazioni, in collaborazione la Croce rossa, sia in mare che nei corsi d'acqua della provincia: «E' probabile - prosegue Franco Zaccagnini - che la prima prova di soccorso si svolga nell'Acquese, vicino a Cassine, ma la data non è ancora stata decisa».

Per far parte del Nucleo di è necessario un brevetto di primo grado, l'«Open water»: si acquisisce dopo sei lezioni teoriche, altrettante di piscina e uscite in per un totale di oltre dodici ore di immersione. «Con questo primo attestato, si può accedere ai corsi di salvamento - spiega Alessandro Nicotra -, che comprendono altre cinque lezioni teoriche e pratiche e tre uscite in mare. Per entrare a far parte della squadra di soccorso, però, si deve partecipare anche alle lezioni di primo soccorso, tenuti dalla Cri».

Per rendersi subito operativi, i subacquei alessandrini, hanno in programma pattugliamento lungo le liguri, nei litorali privi stabilimenti balneari, dove può un'adeguata sorveglianza.

Antonella Mariotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo o nuvoloso possibilità di qualche breve rovescio o temporale pomeridiano.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a brevi rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE
AD
Max: 27; min: 1 21
UN ANNO
min: 8; media: 16,8
IN
Torino 29; Novara 22; Asti 14; Aosta 24; Cuneo 21,6; Vercelli 28

Buoni mensa a tutti i mille dipendenti, ma ora l'amministrazione teme la spesa

Comune, controlli sugli spuntini

Ticket subito esauriti. Il segretario generale invia una nota: «Usufruisce del servizio anche chi non dovrebbe». E annuncia verifiche campione. I sindacati: «Dovevano pensarci prima»

ALESSANDRIA. Da poche settimane sono stati concessi dall'amministrazione comunale, dopo l'approvazione della delibera in consiglio tra non poche polemiche anche tra i banchi della maggioranza, i buoni mensa per gli oltre mille dipendenti di Palazzo Rosso. ■ tratta ■ ticket del valore ■ 6500 lire che vengono consegnati a tutti coloro per i quali è previsto il rientro pomeridiano nelle giornate di lunedì, martedì e giovedì. Dodici per il mese di maggio: tutti li avrebbero ritirati.

Il servizio è appena iniziato ■ già sorgono problemi ■ polemiche. Il segretario generale, infatti, in una lettera ■ capi delle varie ripartizioni ed alle organizzazioni sindacali, fa tra l'altro notare che usufruisce del servizio anche chi presumibilmente non dovrebbe ■ questo comporta ■ aggravio della spesa per l'amministrazione comunale.

Si avvertono, pertanto, i dipendenti comunali che verranno effettuati «controlli a campione» e tutti vengono invitati a conservare gli scontrini o le ricevute fiscali rilasciati dai locali (in generale bar-tavole calde ■ pizzerie) dove i dipendenti consumano lo spuntino di mezzogiorno. Questo in attesa, ■ mai ■ arriverà a tanto, dell'istituzione di una vera ■ propria mensa.

La lettera del segretario lascia intendere che probabilmente l'amministrazione pensa ad una rinuncia ■ parte di quei dipendenti che, abitando non troppo distante da Palazzo Rosso, non hanno difficoltà a raggiungere casa per il pranzo e rientrare, tenuto conto che l'intervallo è ■ due ore.

«E' prematuro tirare conclusioni - dice il sindacalista Gabriele Marostegan -, a parte che i "distinguo" tra dipendente e dipendente dovevano farli eventualmente prima dell'inizio del servizio, occorre attendere la fine del primo mese per vedere come vanno le cose».

Marostegan, inoltre, fa notare che la mensa è legata alla applicazione dell'orario flessibile e se l'intervallo, pertanto, si riduce, anche chi sta in centro non andrà a casa per il pranzo. Ieri c'è stato sul problema un primo incontro informale dei sindacalisti con l'assessore all'economato. [f. m.]

Lo sguardo dei leoni. L'ingresso ■ Palazzo Rosso visto dal cortile

Scala mobile: presidio davanti alla prefettura

ALESSANDRIA. Ieri mattina, dalle 10 alle 12, su iniziativa della Cgil-funzione pubblica, sindacalisti e lavoratori delle pubbliche amministrazioni hanno effettuato un presidio dinanzi alla prefettura. Una delegazione è stata poi ricevuta dal prefetto.

«Il presidio - dice Cesare Ponzano della segreteria provinciale della Camera del lavoro - rientrava nella giornata di mobilitazione dei lavoratori del pubblico impiego che si oppongono al non pagamento dei punti di contingenza, relativi a maggio, deciso non solo dagli industriali, ma anche dalle amministrazioni pubbliche».

Ponzano, inoltre, fa presente che molti contratti del settore pubblico sono scaduti, alcuni da diciotto mesi, così come vecchi contratti sono stati ancora integralmente applicati. La lotta, quindi, deve essere intesa anche per sollecitare la firma ed il rispetto dei contratti.

Domani, invece, sempre per il problema della scala mobile, ci sarà uno sciopero nazionale dei metalmeccanici indetto, unitariamente, da Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm. «Una iniziativa di lotta - dicono i sindacalisti alessandrini - che in provincia intendiamo allargare, anche tenendo conto della grave situazione occupazionale presente nel nostro territorio e che è concreta con mila disoccupati e un migliaio di lavoratori in mobilità (anticamera di licenziamento; ndr)».

Durante le due ore di sciopero di domani, assemblee si terranno, alla presenza dei sindacalisti, in tutte le maggiori aziende della provincia. A Tortona (dove la situazione è particolarmente preoccupante per la crisi del settore macchine utensili) e a Casale (dove ci sono problemi per la contrattazione articolata) i lavoratori usciranno dalle fabbriche e ci saranno cortei e comizi.

Contro il non pagamento della scala mobile domani due ore di sciopero sono proclamate dalla Filpt-Cgil anche per i lavoratori delle Poste e telecomunicazioni. [f. m.]

IN BREVE

Le offerte di lavoro all'ufficio di Collocamento

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura (l'ex Ufficio di collocamento) di Alessandria comunica agli iscritti le seguenti offerte ■ lavoro: un manovale (a Castelletto Monferrato); un parrucchiere (con esperienza lavorativa ■ almeno 5 anni); un trattorista, disposto a trasferirsi ■ famiglia, patente B; due muratori specializzati; due muratori; due carpentieri. Per informazioni gli interessati devono presentarsi al■ Sezione di Alessandria, via Cavour 17, dalle 8,30 alle 12,30, muniti di libretto ■ lavoro, cartellino rosa, stato di famiglia e documento ■ riconoscimento.

Multa per un alloggio: 500 mila lire

Nunzio Giugliano, 34 anni, di Pozzolo Formigaro, via Garibaldi 26, ha patteggiato in pretura a Novi giorni ■ reclusione, convertiti in 500 mila lire di multa. L'uomo era accusato di aver rilasciato una falsa dichiarazione per farsi assegnare un alloggio.

Ragazzo di 12 anni in bicicletta contro un'auto

Frattura di una gamba ed escoriazioni per Antonio Businaro, 12 anni, che ieri pomeriggio, mentre era in bicicletta, è stato investito da un'utilitaria lungo la circonvallazione di Castelnuovo Scrivia, nei pressi di via Dante. Sono intervenuti i vigili urbani, i quali dovranno accertare l'esatta dinamica dell'incidente.

AMBIENTE

Cominciano oggi i controlli sulle acque del Po

Oggi pomeriggio, dalle ■, i tecnici della Lega ambiente, in collaborazione con gli ecologisti di Casale, preleveranno campioni di acqua del Po in punti del monferrino. Gli ambientalisti spiegheranno alle 17 in viale Lungo Po le prime osservazioni sulle analisi eseguite. I risultati completi delle analisi saranno invece comunicati tra qualche settimana.

CONTRO LA MAFIA

Valenza prepara proteste e marcia silenziosa

Ci saranno forme ■ protesta coordinate, forse anche una marcia silenziosa ■ iniziative ■ cultura antimafiosa, per esprimere in modo concreto lo sdegno della popolazione di Valenza di fronte all'ennesimo attacco mafioso che ha causato la morte del giudice Falcone, della moglie e di tre agenti della scorta. L'ha deciso il Consiglio comunale, riunito in seduta aperta. E' stato stilato un lungo ordine del giorno, in cui si chiede anche ai politici una più marcata assunzione delle proprie responsabilità e una precisa volontà di rinnovamento.

Lo chiede Spinetta

«Ora istituite l'osservatorio ambientale»

SPINETTA. Continua l'allarme per il pericolo di inquinamento ambientale. Diversi enti hanno più volte chiesto l'istituzione di sistemi ■ controllo ambientale. Recentemente ■ Consiglio di circoscrizione ■ è incontrato per dibattere il problema. Martedì 9 giugno si stabilirà la data ed il programma per un'assemblea pubblica. Durante l'incontro ■ affronteranno le problematiche del quartiere in merito al pericolo di inquinamento e si cercherà ■ ottenere la creazione del sospirato Osservatorio ambientale. Al dibattito saranno invitati i rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, Usl, sindacati e ditte.

«La presenza dello stabilimento Ausimont - dice il presidente di circoscrizione Daffonchio -, rende urgente l'istituzione dell'osservatorio». I gas sono, infatti, ritenuti nocivi, e responsabili del buco nell'ozono. Nello stabilimento funziona una stazione di monitoraggio, ma si teme sia sufficiente a tutelare la sicurezza ambientale. [m. ru.]

Da oggi a domenica

E' festa al quartiere Norberto Rosa

Comincia oggi e si chiude domenica la «2ª festa del quartiere Norberto Rosa» organizzata dal Consiglio di circoscrizione.

Stasera, alle 21, nella piazza del centro commerciale di viale Benni, suonano i gruppi Rdv, Karati con la k, Blue valentine. Verranno consegnati attestati ai nati nel 1973/74. Domani alle 21, al teatro Don Bosco, in corso Acqui, i giovani si esibiranno in uno spettacolo di arte varia.

Sabato, alle 9, nelle scuole Gandolfi e Cnos, saranno in esposizione i lavori delle scuole elementare, media e professionale. Seguirà, alle 15, una gara di ciclocross e, alle 21, nella piazza del centro commerciale, danza con la Blue band.

Domenica, alle 10, sarà celebrata, davanti al centro commerciale, prima delle «ai casoggiati». Ci sarà inoltre una mostra su «Conosci il tuo quartiere». Alle 15, al campo sportivo, manifestazione di unità cinofila della polizia e incontro di calcio femminile di serie B, Spinettese e Ozzano. [m. ru.]

Commemorazioni

Ad un anno dalla morte di Garuzzo

Il professor Ezio Garuzzo è stato preside dei Magistrali. In sua memoria è stato anche realizzato un libro di ricordi

ALESSANDRIA. Nella chiesa di S. Pio V alle 18,30 si celebra una funzione religiosa in ricordo del professor Ezio Garuzzo, è stato preside dell'Istituto Magistrale, già presidente del Lions Club, animatore dei corsi dell'Unitrè, morto per una grave malattia un anno fa.

Garuzzo sarà commemorato lunedì alle 11 nell'aula del Consiglio comunale, presenti amici, autorità e studenti delle scuole cittadine. In quell'occasione sarà presentato un volume, edito per iniziativa del Centro ricerche e divulgazione socio-culturale del Comune, che raccoglie i ricordi di alcuni amici. [e. c.]

All'asta per beneficenza i preziosi creati ■ Valenza su disegno di celebri personaggi

Va in Usa il «Gioiello per la vita»

La vendita avverrà a New York. Coinvolti nell'iniziativa anche gli orafi di Vicenza e Arezzo. I monili saranno «firmati» da Jerry Lewis, Cher, Pelè, Ray Sugar Leonard, Pavarotti, Ivana Trump e altre 23 star

VALENZA. «Un gioiello per la vita» emigra in Usa, con nuove potenzialità ■ una grossa novità: nella realizzazione dei manufatti, Valenza sarà affiancata da Vicenza e Arezzo, che rappresentano la quasi totalità del mondo orafo italiano.

Il meccanismo però sarà identico a quello attuato in Italia nel 1990, per volontà dell'Associazione orafa valenzana: personaggi tra i più noti negli Stati Uniti, hanno realizzato altrettanti disegni di gioielli, da cui sono tratti pezzi unici da vendere all'asta per scopi benefici. L'intero ricavato sarà devoluto all'American cancer society, alla Masculer dystrophy association e della National multiple sclerosis society.

L'iniziativa rientra nei festeggiamenti per il anniversario del viaggio di Colombo; «Per solennizzare l'avvenimento - dice Marcello Inghilesi, presidente dell'Istituto nazionale per il commercio estero - abbiamo pensato a un programma dal nome significativo "1992: discovery of Italy". Il momento culminante del progetto è affidato al settore orafo, voce particolarmente rilevante della nostra economia».

Rita Levi Montalcini fu la madrina dell'edizione nazionale dell'iniziativa

«A jewell for life», che si avvale di straordinari designer: da Jerry Lewis all'attrice Cher, da Pelè a Carol Alt, da Sugar Ray Leonard a Anna Moffo e Luciano Pavarotti. Poi Ivana Trump, Diane Von Fustenberg, Monica Seles, Brooke Shields, Kathie Lee e Frank Gifford, Yo-Yo Ma, Donna Karan, Greg Lemond, Joans Collins, Chris Evert, Florence Griffith Joyner, Susan Lucci, Jack Nicklaus, Anthony Quinn, Arlene Dahl, Zsa Zsa Gazzara, Diana Ross, Tony Bennett, Jessye Norman, Tony Randall, Gregory Hines.

Le loro idee saranno tradotte in pratica da aziende valenzane, di Vicenza e 5 di Arezzo. L'asta si terrà a New York il 23 settembre (prima di essere battuti i gioielli saranno esposti in Italia). L'iniziativa ha già trovato un supporto significativo in un pool di sponsor d'eccezione: accanto alla Regione ci sono Bull Italia, Fiat, Alitalia, Ferrari spedizioni e Multicargo.

«Inutile sottolineare - dice Giuseppe Verdi, presidente dell'Aov - che questa volta contiamo di mettere assieme una cifra superiore a quella raccolta due anni or sono». I trenta gioielli di «gioiello per la vita» vennero aggiudicati per circa milioni, consegnati a Rita Levi Montalcini, presidente dell'Associazione italiana sclerosi multipla.

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Non sappiamo nulla di Fubine»

Scrivo in riferimento all'articolo pubblicato il 27 maggio nel quale venivano riportate notizie in merito a un'ipotesi di conferimento di rifiuti speciali costituiti da pneumatici bruciati, in una discarica che avrebbe dovuto sorgere nel Comune di Montecastello.

Considerato che a tutt'oggi l'unica discarica esistente a Montecastello risulta essere quella gestita dalla società scrivente, autorizzate il 29 aprile '91 dalla Regione al conferimento di materiali inerti, si intende precisare quanto segue.

Nel caso in cui la discarica citata nell'articolo, e solo in quel caso, fosse quella gestita dalla nostra società si dichiara l'assoluta e completa estraneità alla vicenda riportata e di non aver avuto contatto alcuno con ditte e personaggi riportati nell'articolo stesso.

Siamo completamente all'oscuro di ogni iniziativa volta all'eventuale conferimento nella nostra discarica dei rifiuti provenienti dalla ex area Fargomma.

Diffidiamo chiunque dal riportare infondate notizie riguardanti la nostra discarica e la nostra società, al fine di non creare falsi allarmismi che possano ledere l'attività della discarica stessa provocando danni economici e morali.

Procederemo comunque, per la tutela della nostra immagine, alle iniziative legali del caso, una volta accertata dai nostri legali la responsabilità di chi, intendendo un nostro coinvolgimento nella vicenda, ha divulgato le notizie riportate sull'articolo «La Stampa».

geom. **Marco Butti**
per l'impresa Geom. Vegezzi

Casale blu di Casale Il giudizio è positivo

Vorrei esprimere un elogio nei confronti degli amministratori di Casale, che finalmente hanno chiuso il centro storico alle auto.

Abito in quella zona e in questi primi giorni di «zona a traffico limitato» ho riscoperto una città a misura d'uomo, più assediata dalle auto, segnata dalla tranquillità.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Croce Verde 48.877
Borgo San Rossa
Ligure: Croce Verde 99.282
Casale: Rossa 714.433
Monferrato: Croce Rossa
Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Novi Ligure: Croce Verde
Croce Rossa 642.263
Ligure: Rossa
Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Rossa
Voghera: 213 838

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253. (svolge per le urgenze a serrandi abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Bruna*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.683).
Casale M.to: via Roma 170 (tel. 452.140)
Novi Ligure: via Giovanni XXIII 6 (tel. 78).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80.224).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286 (tel. 861.254)
Valenza: *Rasoli*, Cavour (tel. 941.308).

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
B.: 270.027
Castelnuovo B.: 858.783
Carrara: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure:
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 796.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Alessandra Perli, Osmani, Paolo Cazzini, Sara Bussoni.

MORTI. Ines Barbieri, 81 anni; Bianca Pannone, di 69; Giustina Cassulo, di 84; Berenice Salvati, di 77; Liberi Brunetti, di 82; Mario Garavelli, di 81; Ettore Berri, di 86; Amilcare Rescia, di 78; Rino Palpon, di 46.

SI SPOSERANNO. Franco Gatti, impiegato, con Magalis Lugo Mateo, casalinga; Flavio Ferrari, autoriparatore, con Maria Paola Rebora, impiegata.

CASALE MONFERRATO

SI SPOSERANNO. Alejandro Dalli Carpini, impiegato, con Claudia Gutierrez, impiegata; Gianfranco Cani, agente di commercio, con Silvia Scaglioti, commessa; Gianfranco Spinoglio, operaio, con Salvatrice Rile, operaia; Filippo Rotolo, muratore, con Inglese, operaia; Enzo Canepa, impiegato, con Rosetta Tiengo insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di Alessandria ha indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente Ecologia. Le domande vanno presentate entro il luglio. Informazioni e bandi possono essere chiesti in municipio alla ripartizione segreteria generale, ufficio del personale (0131/302.265).

GLI APPUNTAMENTI

PODISMO

Stasera la Camminata di Valenza

Si disputa questa sera a Valenza, alle 21, la dodicesima edizione della camminata «Città dell'oro», la manifestazione podistica competitiva che ha finalità benefiche. Il ricavato verrà infatti devoluto per il restauro della chiesa di San Pietro, un «gioiello» del centro storico.

ERBORISTERIA

L'uso delle piante officinali

Per il ciclo di incontri organizzati dall'associazione Paniere» e dedicati alle delle piante officinali, oggi a Casale, alle 21 nel salone della Società di mutuo (strada Cavalcavia) interviene l'erborista Fiorella Scaglioli. Parlerà di «Uso pratico delle piante officinali». Sono previsti anche alcuni esempi pratici.

PEDAGOGIA

Genitori e adolescenza

Per il ciclo di conferenze organizzata dal Centro pastorale per la famiglia, oggi alle 21 a Casale, nel salone del circolo Pio X (all'oratorio della parrocchia dell'Addolorata) lo psicologo Domenico Demichelis e il professor Ettore Perazzo parlano dell'adoloscenza. Tema della conferenza è «Cambia il corpo, cambia la vita». L'incontro è rivolto in particolare ai genitori ragazzi dai 12 ai 16 anni.

SCUOLA

Come scrivere il tema di storia

Termina oggi a Casale il ciclo di incontri dedicati agli studenti che devono affrontare l'esame di maturità, organizzati Cine club Casale in collaborazione con lo Studio Testeso di Milano. Alle 21 all'Istituto Mazzo (via Trevigi) il professor Andrea Castani spiegherà come scrivere «Il tema di storia».

AMBIENTE

Convegno sulla Val Bormida

«Valle Bormida cento anni: un caso di "ecostoria", per un approccio multidisciplinare», è il convegno in programma domani ad Alessandria, alle 9,30 all'Istituto storico la Resistenza, in via Guasco.

Scoperto crocevia della droga: arrivavano dalla Puglia per spacciare in provincia

Cocaina dal Sud, tre gli arresti

Bloccati in un bar, a Casale, due uomini e una donna di Andria. Erano con un pregiudicato, già sospettato da tempo. Inutile il tentativo di nascondere gli stupefacenti sull'auto dei carabinieri

CASALE MONFERRATO. La cocaina, quella che circola preferibilmente nei party privati di un certo livello, arriva dal Sud. I carabinieri di Casale hanno arrestato tre pugliesi, giunti in città con un pacchetto che conteneva trentacinque grammi di «coca».

Sono finiti nel carcere di Vercelli: Anna Varini, 35 anni, di Pieve del Cairo (Pavia), ma abitante ad Andria (Bari), il suo convivente, Savino Leone, 31 anni, ufficialmente venditore di automobili, e Rodolfo Marzano, 24 anni, anch'egli di Andria. Sono accusati di detenzione a scopo di spaccio di sostanze stupefacenti.

Sembra fosse la prima volta che il terzetto veniva al Nord. Non è escluso che stesse «tastando» le piazze per valutare eventuali, nuove possibilità di affari.

I tre avevano anche trovato un «aggancio» a Casale: un pluripregiudicato (di cui gli investigatori, per il momento, tacciono l'identità) che da tempo era nel mirino dei carabinieri, perchè sospettato di trafficare in droga. Erano stati, tra l'altro, predisposti servizi di appostamento per controllarlo.

L'altro pomeriggio, il casalese è stato notato nel centro storico. A un tratto è entrato in un bar cittadino e ha ordinato da bere, in atteggiamento di attesa. Poco dopo, è stato raggiunto da tre persone: due uomini e una donna.

Arrivati dalla Puglia con 35 grammi di cocaina, sono finiti in carcere a Vercelli. Da sinistra: Rodolfo Marzano Savino Leone e Anna Varini. La donna ha anche un alloggio a Pieve del Cairo ma vive stabilmente ad Andria, in Barese.

I carabinieri li hanno notati mentre chiacchieravano, seduti a un tavolino del bar e hanno deciso di intervenire. I tre pugliesi avevano anche un sacchetto, contenente appunto i grammi di cocaina.

Durante il tragitto fino la caserma di via Giovane Italia, i tre hanno cercato di liberarsi della droga, nascondendola sotto un sedile dell'auto dei carabinieri. Il loro gesto è stato notato e la droga sequestrata.

In serata è stato anche perquisito l'alloggio di Pieve del Cairo che risulta intestato alla donna, ma non è stato trovato nulla d'interessante per le indagini. D'altronde, Anna Varini da tempo vive più nel Pavese, ma abita stabilmente con il convivente ad Andria.

Tutti e tre risultano pregiudicati: i reati che compaiono sui loro certificati penali sono di vario tipo, dal furto alle violazione di domicilio, ai danneggiamenti.

Quando gli investigatori li hanno interrogati in merito al motivo del loro viaggio nel Nord Italia, hanno spiegato di aver raggiunto l'Alessandrino per affari legati al commercio di autovetture. Rodolfo Marzano, invece, si sarebbe aggregato alla coppia per fare una gita di piacere.

Le indagini proseguono. Gli investigatori intendono accertare se il terzetto avesse stabilito altri «aggianci» in provincia.

Poichè a Casale, in seguito alle numerose operazioni di controllo e repressione, molti spacciatori sono stati smascherati e sono finiti in carcere, non è escluso che qualcuno da fuori, in seguito a precise indicazioni, abbia pensato alla possibilità di installare un traffico in grande stile, soprattutto di cocaina, la cui richiesta, secondo le forze dell'ordine, sarebbe in aumento.

Silvana Mossano

Preso ladro

Inseguimento da Far West

CASALE. Gran spiegamento di poliziotti, ieri, poco dopo le 13, a Oltreponte per acciuffare un ladro. «Sembrava di essere nel Far West» ha commentato qualcuno. In carcere è finito Angelo Angeli, 44 anni, di Sulzano (Bs). Deve rispondere di tentata rapina impropria e di furto. L'altro giorno era stato denunciato dai carabinieri per il furto di un furgone a Moncalvo. Ieri mattina i militari si erano nuovamente interessati di lui per il tentativo di furto in un alloggio di Casale. Gli avevano consegnato il foglio di via, ma il bresciano anzichè partire si è diretto in strada Vecchia Vercelli e ha tentato di rubare la Renault di Angelo Rossi, 44 anni. Il casalese ha reagito, ma è stato spintonato. Angeli è fuggito inseguito da Rossi. Poi ha rubato la Vespa di Davide Biandri. Anche quest'ultimo gli ha dato la caccia. Sono stati i poliziotti che lo hanno fermato nelle vicinanze dello stabilimento Bistefani. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Processo Eternit in ritardo, timori della Cgil

La Cgil, in un incontro con i giornalisti, ieri a Torino ha espresso forti preoccupazioni in merito al processo Eternit, che vede imputati 13 amministratori e dirigenti e che da più di un anno attende di essere fissato dal Tribunale di Casale. Si teme che la vicenda possa finire in prescrizione. Finora non è stato possibile fissare l'udienza per mancanza di giudici.

FRASSINETO

Due operai travolti da una tubatura dell'acquedotto

Incidente sul lavoro a Frassineto, nel cantiere dell'impresa Verardi di Morano, per l'installazione di tubazioni dell'acquedotto per conto del Consorzio. L'infortunio è avvenuto in località Scottino. Un tubo, pesante circa 400 chili, si è rotto e è caduto su due operai. Gli infortunati sono stati accompagnati all'ospedale e subito dimessi.

OVADA

Si ferisce ad un piede con un decespugliatore

Gabriele Bernitelli, 44 anni, di Molare (via Santuario Rocche 2), lavorando con un decespugliatore, si è ferito ad un piede. La lama dall'attrezzo gli ha in parte amputato un dito. L'uomo è stato ricoverato in ospedale ad Ovada.

TORTONA

Assegni a vuoto per 6 milioni, rinviato il processo

E' stato rinviato al 5 novembre il processo a Orlando Fumia, 37 anni, di Tortona, via Campanella 6, e Luca Carrà, di 30, di Alessandria, via De Gasperi. Sono accusati, in concorso, di aver emesso assegni a vuoto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Tortona, per un totale di 6 milioni 400 mila lire.

TORTONA

Dato alle fiamme un altro cassonetto dei rifiuti

Sono ritornati in azione a Tortona i vandali dei cassonetti. I vigili del fuoco sono stati costretti ad intervenire in via Emilia davanti alla pasticceria Casali per l'incendio dell'ennesimo contenitore per rifiuti dell'Asmt. Il cassonetto è andato distrutto.

CASALE

Cambiano senso di marcia via Aporti e via Morini

A pochi giorni dall'entrata in vigore della nuova Bdu, a Casale cambiano nuovamente i sensi di marcia due strade. Sono via Aporti e via Morini. Nelle prime, per un iniziale sbaglio degli operatori comunali, il senso di marcia è ora da piazza San Francesco verso piazza Castello. Via Morini invece si potrà percorrere solo da via Cavour verso via Guazzo.

VOGHERA

Caso Fergomma

Se ne vanno 3 assessori pds giunta in crisi

VOGHERA. Crisi in vista per l'amministrazione comunale. Questa mattina i tre assessori del pds (in giunta con dc, psdi e Lista artigiani) si dimetteranno. Si tratta del vicesindaco Alberto Gatti, dell'assessore alla cultura Giovanna Bertelegni e del collega ai servizi sociali Giannino Legora. Motivo: il «caso Fergomma», relativo alla bonifica di una discarica abusiva. I tre usciranno dalla giunta perché sono solidali con il sindaco Giovanni Libardi (dc), a differenza di alcuni consiglieri pds che sull'affare Fergomma hanno avanzato critiche.

Il tutto nasce da una spaccature che da alcuni mesi è presente nel pds vogherese. Ieri nelle sale del Comune ha fatto capolino anche il deputato Romano Bianchi, che probabilmente ha cercato di porre le basi per un'accordo tra le diverse correnti del suo partito. Stasera, nella sede del pds in via Garibaldi, ci sarà una riunione degli iscritti che si preannuncia infuocata. Per Voghera si apre uno scenario incerto. [r. al.]

QUARGNENTO

Chiesto alla Regione

Un contributo per la strada di Liedholm

QUARGNENTO. Per la frana sulla strada che conduce a Liedholm si chiede l'intervento della Regione. E' quanto ha deciso il Comune di Quargnento, dopo aver segnalato il danno a Torino, con relativa richiesta di un contributo per far svolgere i lavori sul tratto di carreggiata sotto la sua giurisdizione.

«Abbiamo segnalato l'emergenza - dice il sindaco, Domenico Dorato -. La Regione ha alcuni fondi a disposizione per i danni arrecati dalle piogge».

Il tratto franato all'inizio del paese la carreggiata, non asfaltate, nel tratto di fronte alla azienda agricola del noto allenatore, è sprovvista di canalette di scolo. La pioggia ha provocato lo smottamento delle banchine, anche se le auto possono transitare.

La strada congiunge Cuccaro a Pubine. La manutenzione è affidata a un Consorzio cui gli abitanti, al quale aderiscono anche i Comuni. La Regione chiederà ragguagli su danni e tipo di intervento. Poi, deciderà sul finanziamento. [cr. ro.]

ALTAVILLA

Sì dalla prefettura

Una guardia comunale «antifurto»

ALTAVILLA. E' in piena fase di svolgimento l'iter burocratico per l'istituzione di una guardia comunale di vigilanza. Altavilla vuole tutelarsi contro gli episodi di microcriminalità che turbano la quiete della località monferrina. Spiega il sindaco Enri Bo: «I carabinieri pattugliano la zona giorno e notte, ma forse questo non basta. Vogliamo dare la massima garanzia di cittadinanza, evitando che si ripetano episodi come il tentativo di distruggere i cartelli stradali, da parte di alcuni ragazzi».

Tentativo che è stato sventato grazie all'intervento di un amministratore. Secondo il primo cittadino una soluzione definitiva ai furti potrebbe essere anche un consorzio fra comuni con l'istituzione di un gruppo di guardie comunali. «Ho proposto l'iniziativa ad alcuni sindaci - aggiunge Bo -. L'hanno giudicata interessante». L'istituzione di guardie comunali ha ottenuto il parere favorevole anche del viceprefetto Vincenzo Macrì. [cr. ro.]

Proteste in città per la miriade di cartelli e manifesti sistemati fuori dagli spazi

Novi, affissione selvaggia in centro

La polemica riguarda soprattutto viale Saffi. Su quasi ogni albero compare una pubblicità. Nemmeno le multe dei vigili urbani riescono a fermare gli attacchini abusivi: il loro importo è soltanto di 35 mila lire

NOVI. Li fissano a tutto, utilizzando di tutto: così i manifesti pubblicitari sono sistemati anche fuori degli spazi concessi.

La réclame di una centrale di mobili, la promozione di uno spettacolo sportivo compaiono un po' dappertutto nelle vie e nelle piazze, spesso su supporto di cartone. Lo legano a un sostegno in modo approssimativo e, conclusasi l'iniziativa che intendono sponsorizzare, il cartone non viene subito rimosso: resta lì per giorni. E non si fanno scrupoli gli improvvisati attacchini pur di promuovere i loro affari.

«E' una vergogna - dice un commerciante della zona - sia sotto l'aspetto estetico sia dal punto di vista della pulizia». C'è un regolamento del Comune che consente, al di fuori degli spazi per la pubblica affissione appaltati per la gestione alla società Vide, che vengano posizionati non più di 10 manifesti su cartone e solo in viale Saffi, nel tratto dall'incrocio con Garibaldi all'edicola di piazza della Repubblica.

I novesi contestano anche questa concessione: desiderano che il viale sia ripulito ogni cartellone pubblicitario. Spesso non è rispettato il limite dei 10 manifesti su 4 metri: ne compaiono invece quasi su ogni albero della «passeggiata» (come i novesi chiamano il viale).

Il Comune rilascia l'autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico in questa zona, previa domanda, condizionandola all'ottemperanza di una serie di obblighi, che però spesso sono disattesi. Piazza Collegiata, al termine della centralissima via Girardengo, piazza XX Settembre, via Pietro Isola, via Castelgradone sono alcuni dei luoghi dove, pur non essendo autorizzata l'affissione, i manifesti pubblicitari compaiono ugualmente. In Comune si sottolinea che «a poco valgono le multe dei vigili urbani, l'importo massimo è di 35 mila lire»: 20 mila per l'occupazione irregolare di suolo pubblico e 15 mila nel caso di aver omesso il pagamento della tassa sulla pubblicità. [m. pu.]

Alberi tappezzati da cartelli pubblicitari. Uno scorcio di viale Saffi a Novi

La cognata lo scagiona, il giudice lo condanna

«L'uomo nel mio letto? Forse ho solo sognato»

Massimo Cadau, 23 anni, ospite di una Comunità a Pecetto di Valenza, che era ospite nell'abitazione del fratello Ubaldo, 31 anni, in via Borsalino 17, la notte del 30 agosto '91 compì atti di libidine sulla cognata Rosanna Bosoni che dormiva, indossando soltanto canottiera e mutandine, a causa del caldo.

Il tribunale (presidente Zeoli, pm Tramonteno, difensore Zemel) ha condannato Massimo Cadau a un anno e 4 mesi di reclusione (due mesi in più erano stati chiesti dalla pubblica accusa). Non gli ha concesso la condizionale, a causa dei suoi precedenti.

A denunciare il comportamento del giovane era stata la coppia che poi si pentì, ma non potè ritirare la querela perché il reato è perseguibile d'ufficio.

Al processo, Ubaldo Cadau e Rosanna Bosoni hanno scagionato il giovane: «Forse ho scambiato un sogno con la realtà», ha detto la donna.

Il fratello è un po' balordo, ma non può essere stato lui a comportarsi così. Forse Rosanna ha davvero sognato, oppure in camera al letto è entrato uno sconosciuto, e questo fatto è possibile, considerata l'ubicazione dell'alloggio», ha dichiarato Ubaldo Cadau. Ma le giustificazioni non sono state accolte dal tribunale, che ha condannato l'imputato, che ha respinto ogni accusa.

La denuncia presentata ai carabinieri il giorno dopo l'episodio era molto circostanziata: Rosanna Bosoni disse, tra l'altro, che quando si era svegliata, perché un corpo le pesava addosso, aveva creduto fosse il marito. Quando si è accorta che era il cognato, s'era messa a urlare. Ubaldo Cadau era nudo e aveva cacciato di casa il fratello che intanto era uscito nudo sul terrazzo. [a. c.]

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi meta degli «itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguaria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, è l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Stura, è a 34 chilometri da Alessandria e a Genova, la distanze sono state abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega la città non solo con Genova, ma anche con Torino e Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) o gli Oratori di S. Giovanni e della Trinità preziosi gruppi lignei di Maragliano, e ancora la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada fa da cornice una quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline dominano un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che ergono a suggello di ogni borgata, sono solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante e caratterizzante del suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con strade che si intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, paese noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su uno sperone e strapiomba sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra del torrente è sfilata di antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese le acque curative di Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" o "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2532

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Torre al Castello, Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di [illegible] africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

VERSIONE CATALIZZATA [illegible] I MODELLI A BENZINA E DIESEL ECOLOGICO

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Globo Lancia. Lubrificazione sostitutiva Fiat Lubrificanti per Lancia. Bollini. Le vetture Lancia si acquistano anche con proposte finanziarie Sava e Sestobonifica.

Casale, presentata la squadra che gareggerà in tv a Giochi senza frontiere

Pronti alla sfida in Eurovisione

In campo il 6 giugno cinque donne (insegnanti di educazione fisica) e cinque maschi
L'organizzatore: «Dovete vincere». Il presentatore Andenna: «Anch'io tiferò per voi»

CASALE. «L'importante è partecipare ai "Giochi senza frontiere", ma questo vale per gli altri: voi, invece, dovete vincere». E' il messaggio che Luciano Gigante, presidente [illegible] internazionale dei «Giochi» ha lanciato ai dieci atleti, cinque maschi e cinque femmine, che compongono la squadra casalese in gara alla seconda puntata che verrà registrata in città: si svolgerà [illegible] mercato Pavia sabato 6 giugno (la prima si terrà [illegible] 1 giugno).

Il sindaco Riccardo Coppo è stato [illegible] anche più esplicito: «Voi - ha detto ai ragazzi - avete la responsabilità di rappresentare l'Italia, in un momento così difficile, davanti a oltre cento milioni di spettatori nel mondo».

Il team di atleti, guidati da Claudio Valentini, [illegible] presentato l'altra sera nella sala consiliare. [illegible] c'era molto tempo per fare una vera selezione - spiega Valentini -. Ho cercato una rosa [illegible] atleti dotata di [illegible] buona preparazione di base [illegible] da poter affrontare prove di diverso tipo. Infatti, [illegible] chiamano "giochi", ma in realtà richiedono un impegno sportivo e psicofisico elevatissimo».

Le ragazze [illegible] insegnanti [illegible] educazione fisica (solo una [illegible] ancora frequentando l'Isef). Anna Angelino è anche ex giocatrice [illegible] pallavolo e tiene corsi [illegible] ginnastica; Cristina Peletta e Simona Giordano gestiscono una palestra; Monica Luparia ha giocato a pallavolo e tiene corsi di pattinaggio; Anna Maria Graziani, studentessa, guida corsi sportivi. I maschi sono: Giorgio Turino, insegnante di educazione fisica e di nuoto, Massimo Omodeo, campione di triathlon [illegible] disciplina che prevede abilità nelle [illegible], nel nuoto e nel ciclismo), Massimo Galanzino, Giorgio Pieri e Paolo De Antonio. Gli ultimi tre sono vigili del fuoco.

«Ritengo - commenta il mi[illegible] - che questa squa[illegible] possa dare molte soddisfazioni». Ovviamente la soddisfazione che ci si attende è la vittoria.

Sul campo Ettore Andenna solleciterà i casalesi, che indos[illegible] le tute azzurre fornite dallo sponsor, Bruno Merano, delle Confezioni Monaco.

«Mi hanno accusato [illegible] [illegible] partigiano. [illegible] ovvio: io vivo ve[illegible] la gara. Sarò [illegible] primo a stimolarvi - [illegible] detto il presentatore agli atleti -, ma se farete qualche stupidaggine, sarò anche il primo a rimproverarvi».

Per il 6 giugno i 1400 posti in tribuna sono pressochè esauriti. All'Ente Manifestazioni si possono invece ancora avere biglietti per il 1 giugno e le due serate delle prove generali: sabato [illegible] meglio a giovedì 4 giugno, alle 21,30 (l'ingresso costa 12 mila lire). [s. m.]

Sono stati ricevuti in municipio. La squadra casalese è guidata da Claudio Valentini ed è composta da atleti

Casale, approvato l'impianto [illegible] fra polemiche

Soltanto da Terruggia il «no» alla discarica

CASALE. E' polemica al Consorzio rifiuti: il Comune di Terruggia non ha approvato il progetto per la costruzione della [illegible] discarica, mettendo [illegible] forse anche la possibilità [illegible] approvazione del progetto da parte della Regione.

L'assemblea del Consorzio ha approvato, con unico voto contrario di Terruggia, [illegible] progetto per l'impianto di regione Bazzani: [illegible] perplessità iniziali che [illegible] sulla localizzazione della discarica - dice Giovanni Giachetti, [illegible] Terruggia - [illegible] dovute soprattutto alla procedura, quantomeno sorprendente, seguita per classificare i luoghi idonei all'impian[illegible] La [illegible] Bazzani, infatti, era stata scelta solo in un secondo tempo, al posto [illegible] regione Bassotti, più vicina all'abitato di [illegible] Germano.

«Il progetto stesso denuncia i difetti del sito, rispetto agli altri individuati - aggiunge Giachetti -, rimettendo in discussione la classificazione di idoneità».

Insomma, secondo [illegible] Comune di Terruggia, [illegible] discarica sarebbe troppo costosa, proprio perché non [illegible] idonea la zona prescelta, soprattutto per la presenza di falde sotterranee che impediscono un'escavazione in profondità.

«Abbiamo fiducia negli esperti regionali - dice Ghiacetti -. Perciò prevediamo che la Regione ci eviterà di commettere questo grave errore. In que[illegible] caso [illegible] potremo non ritenere responsabile [illegible] direttivo del Consorzio, della cui buona fede non possiamo dubitare, per aver perduto tempo e denaro pubblico in un progetto delle cui debolezze c'erano già forti avvisaglie a [illegible] solo un po' più attenti». Giachetti ha comunque affermato che il Co[illegible] di Terruggia [illegible] intende uscire dal Consorzio rifiuti.

Un'affermazione che ha provocato molte proteste: «Finora ho sempre risposto alle moltissime richieste [illegible] Comune di Terruggia in merito al progetto - spiega il presidente del Consorzio, Roberto Quirino -. Improvvisamente ora, dopo la scadenza dei termini per la pre[illegible] delle richieste di cambiamento, vengono annunciate osservazioni mai sentite prima. Il luogo individuato per [illegible] discarica [illegible] [illegible] approvato da tutti. Ora Terruggia, scorrettamente, [illegible] un atteggiamento che può rendere tutto inutile. Proporrò al direttivo di portare alla prossima assemblea una richiesta di votazione per far uscire Terruggia [illegible] Consorzio».

Altri Comuni hanno protestato [illegible] alla richiesta del Consorzio di far pagare 150 milioni (finanziati dallo Stato) a ognuno dei piccoli paesi monferrini. «Molti [illegible] questi soldi - dicono - li abbiamo già impegnati in altre opere. Poi, non è giusto che tutti i piccoli centri, indipendentemente dalla popolazione, paghino la stessa cifra».

Tino [illegible]

Accusati da un commerciante di Bosco Marengo

S. Damiano, liberi i due aggressori

ASTI. Sono stati scarcerati ieri pomeriggio per ordine del gip Franca Carpinteri, Luigi Trinchero, 41 anni, abitante [illegible] San Grato [illegible] San Damiano, [illegible] Paolo Danusso, 26 anni, [illegible] damianese domiciliato a Alba, accusati di tentata estorsio[illegible] lesioni e sequestro di persona. Il magistrato ha accolto l'istanza di libertà presentata nei giorni scorsi dal difensore Aldo Mirate.

In un primo tempo il gip aveva disposto la loro custodia in carcere per 40 giorni al fine di consentire un supplemento di indagini.

I due erano stati arrestati [illegible] [illegible] [illegible] paio di [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] l'accusa [illegible] aver aggredito Enrico Benzi, 50 anni, commerciante di Bosco Marengo, ricoverato all'ospedale di Asti con cinque costole rotte ed [illegible] polmone perforato.

Ai carabinieri, Benzi aveva raccontato di essere stato aggredito nella villa di Trinchero, dov'era andato per affari: l'alessandrino ed il sandomia[illegible] operano nel settore della macellazione. Fra i due, sarebbe sorto un diverbio, para a [illegible] di una somma di denaro che Benzi doveva all'uomo. Trinchero, spalleggiato da [illegible] nusso, lo avrebbe malmenato e minacciato [illegible] balestra.

L'alessandrino, dopo essere fuggito, [illegible] avvertito i carabinieri. Nell'abitazione di Trinchero i militari [illegible] trovato auto di grosse cilindrata, capi di vestiario e video pornografici di provenienza sospetta. Interrogati nel carcere [illegible] Quarto [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Asti, Mario Bozzola, i due [illegible] respinto le accuse. [r. gon.]

Luigi Trinchero e Paolo Danusso

Nominato il nuovo rettore del Santuario dal vescovo di Casale mons. Cavalla

Da Lu a Crea, passando per Moncalvo

Don Carlo Grattarola è stato parroco per quasi vent'anni: «Qui ho vissuto molti momenti importanti»
La partenza a fine ottobre. Al suo posto giungerà don Angelo Francia, oggi [illegible] Cavagnolo, ma già suo vice

[illegible] [illegible] [illegible] che più mi mancherà, sarà il contatto [illegible] che si [illegible] con i parrocchiani; per me sono [illegible] [illegible] una grande famiglia, che, negli anni, mi ha dato [illegible] importante senso [illegible] pienezza». Così si esprime don Carlo Grattarola, per diciannove anni parroco di Moncalvo, a pochi giorni dalla sua nomina a rettore del Santuario di Crea. Don Carlo è stato chiamato alla guida di [illegible] gruppo di sacerdoti che andranno a sostituire i frati Minori francescani, i quali per lungo tempo si sono presi cura dei numerosi pellegrini che visitano ogni giorno il santuario mariano di C[illegible]

«Mi è costato molto rispondere di sì a questo [illegible] [illegible] grande impegno, ma ora è subentrata [illegible] me una pace profonda; si tratta naturalmente di un sentimento del [illegible] spirituale. Certo mi dispiace lasciare Moncalvo, perchè qui [illegible] sono sempre trovato molto bene» continua don Grattarola, che, nella parrocchia moncalvese, sarà sostituito da don Angelo Francia, attualmente parroco di Cavagnolo.

«Avere [illegible] [illegible] don Angelo rende tutto più semplici; ho la sensazione che ci sia [illegible] sorta [illegible] continuità nella conduzione delle parrocchie e questo fatto non potrà far altro che giovare al [illegible] buon funzionamento. [illegible] Angelo, infatti, anni [illegible] [illegible] [illegible] vice-parroco, con me qui [illegible] Moncalvo e avevamo lavorato bene insieme, in grande sintonia», ha aggiunto don Carlo.

Don Carlo Grattarola, lascerà la parrocchia di Moncalvo per il ruolo di rettore del Santuario di Crea. Lo rimpiazzerà don Angelo Francia (a destra) [illegible]

Don Grattarola lascerà la cittadina ceramica a fine ottobre, per trasferirsi a Crea. «Solo allora - dice - saluterò ufficialmente i miei parrocchiani; per ora mi sono limitato a dare la notizia scrivendo alcune righe sul foglietto settimanale che distribuisco in chiesa».

Il consiglio parrocchiale nei giorni scorsi aveva inviato a tutte le famiglie moncalvesi una lettera per rendere nota la decisione presa [illegible] [illegible] [illegible] Casale, Carlo Cavalla, «non in base a considerazioni umane, ma nella ricerca del bene spirituale dei fedeli». La lettera prosegue: [illegible] ciò può dispiacere a noi e, siamo certi, dispiacerà anche a don Carlo, ma [illegible] saremmo dei buoni cristiani [illegible] non accettassimo la volontà [illegible] Dio che si manifesta attraverso l'operato del vescovo».

Don Grattarola, originario di Lu Monferrato, afferma [illegible] porterà con [illegible] tanti bellissimi ricordi dei quasi vent'anni [illegible] vita parrocchiale moncalvese. «Soprattutto rimarrà ben presente in [illegible] - sottolinea - la collaborazione [illegible] [illegible] importante dei religiosi con cui ho lavorato in questi anni; l'impegno di tutti i laici che hanno operato per il bene [illegible] parrocchia e la soddisfazione per aver ordinato, nell'87, due giovani sacerdoti moncalvesi».

Per qualche settimana comunque don Grattarola resterà tra i suoi parrocchiani. «Con loro ho condiviso momenti importanti - dice - difficili da esprimere con una semplice frase. [illegible] li ricorderò sempre».

Brunella Mascarino

Domenica la riunione, [illegible] gli autori: Gervaso, Romano, Grasso, Della Peruta e Montanelli

«Acqui Storia», la giuria sceglie i finalisti

In lizza ci sono 49 volumi, il vincitore sarà proclamato a luglio

ACQUI. Prima riunione, domenica, [illegible] giuria del 25° «Premio Acqui Storia», presieduta [illegible] Geo Pistarino. Sono 49 [illegible] opere pervenute alla segreteria. I giurati dovranno stilare una prima rosa (5 o 6 finalisti) dalla quale il 5 luglio uscirà il vinci[illegible] dei 10 milioni dell'Acqui Storia; premi ex aequo di 3 milioni [illegible] secondo e al terzo.

La giuria sceglierà anche i finalisti [illegible] premio «opera prima» (3 milioni), al quale concorrono testi di giovani storici; del «Gemma e Giacinto Guareschi» (3 milioni), per un volume sulla deportazione nei campi nazi-fascisti; dell'«Umberto Terracini», per saggi storici con particolare riferimento all'antifascismo; e del [illegible] Lajolo» (3 milioni), per una [illegible] [illegible] laurea sulla storia contemporanea [illegible] Piemonte. [illegible] dovrà anche scegliere un'opera cinematografica, televisiva [illegible] teatrale ispirata alla storia contemporanea per la prima edizione del premio «Filippo Sacchi».

Questi i volumi pervenuti: Claudio Pavone, Una guerra civile: '43-'46; Michele Manzo, Papa Giovanni vescovo a Roma; Elio Guerriero, [illegible] [illegible] Von Balthasar; Manganelli-Mantelli, Antifascisti partigiani, ebrei (I deportati alessandrini); Aurelio Lepre, L'occhio del duce; Henry Bogdan, Ebrei [illegible] Germania; Maurizio Molinari, Ebrei [illegible] Italia; Angelo Majo, La stampa cattolica in Italia; Toniolo-Podestà, I cartulari del notaio Giacomo di Santa Savina; Aldo Grasso, Storia della televisione italiana; Renzo Zorzi, Gli anni dell'amicizia; Giorgio Manzini, Avventure [illegible] morte di Felice Orsini; Antonio Acerbi, Chiesa [illegible] democrazia [illegible] Leone XIII al Vaticano II; Roberto Gervaso, La bella Rosina; Franco Della Peruta, Storia del Novecento; Cesarini, Cassa [illegible] risparmio di Savona.

Poi: Daniela Preda, Storia [illegible] una speranza; Montanelli- Cervi, L'Italia degli [illegible] di piombo; Pietro Gallo, La [illegible] Alessandria tra socialismo e liberalismo; Mimmo Franzinelli, [illegible] riarmo dello spirito; Paride Rugafiori, Perrone; Antonino Ron[illegible] Gli anni della rivoluzione, il dramma della Liguria nell'epoca giacobina ; Alexander Stille, Uno [illegible] mille; Sergio Romano, Disegno della storia d'Europa dal 1789 al 1989; Andrea Graziosi, Lettere [illegible] Kharkov; Alessandro Perona (a cura), Nella [illegible] breve esistenza; Santucci, Antonio Gramsci, lettere; Luciana Palla, Fra [illegible] [illegible] mito; Aldo Aniasi, Parri; Fintz Menascè, Gli ebrei [illegible] Rodi; Anna Foa, Ebrei in Europa; Vittorio Cappelli, Il fascismo in perife[illegible]

E ancora: Cesarini, La funzione [illegible] monsignor De Mari; Alessandro Roveri, Da Versailles a Hitler; Pietro Scoppola, La repubblica dei partiti; Roberto Morozzo, Le nazioni [illegible] muoiono; Rita Di Leo, Vecchi quadri [illegible] nuovi politici; Franco Giannantoni, Ginnna e Neri: vita [illegible] morte di due partigiani comunisti; Giuseppe Larco, Anche la verità si congelò sul Don; La filatura [illegible] Valfenera (vari); [illegible] Rosaria Stabili, Il Cile; Angelo Trento, Il Brasile; Bruno Cartosio, Gli Stati Uniti contemporanei; Daniel Yergin, Il premio; [illegible] Teodori, Costituzione italiana e modello americano; Cinzia Rognoni Vercelli, Mario Alberto Rollier ; [illegible] Bosco, Lord Lothian; Brunello Vigezzi, Politica [illegible] [illegible] opinione pubblica in Italia dall'Unità. [f. m.]

Sono in gara per l'«Acqui Storia». Sergio Romano, a sinistra, e Roberto Gervaso

Il Ristorante Bel Soggiorno
1967 1992
Venticinqueanni di buona cucina
presenta
GIUGNO A TAVOLA
Il Ristorante Bel Soggiorno festeggia,
per [illegible] il [illegible] di giugno,
il venticinquesimo anniversario
[illegible] attività preparando,
diversi e speciali menù
ad [illegible] prezzo particolare.
Per informazioni e prenotazioni:
Via Umberto 1°, 69 - 15010 CREMOLINO (AL) - Tel. 0143 - 879012
chiuso il mercoledì
10 min. dal casello di Ovada Autostrada A 26 Genova-Santhia

Tradizioni e investimenti, i protagonisti che sfidano le multinazionali

Industria, un affare di famiglia

La solida realtà delle dinastie piemontesi

Quattro esponenti delle grandi famiglie piemontesi. In alto Vittorio Vallarino Gancia e Barbara Paglieri. A fianco Guglielmo Isoardi e, a destra, Aldo Zegna

Uno stabilimento biellese all'inizio dell'800. Quello tessile [redacted] uno [redacted] più legati all'imprenditorialità familiare

TORINO. Ville nascoste nel verde, garages [redacted] almeno due auto di grossa cilindrata per le trasferte nelle [redacted] al [redacted] o in montagna, hobby relativamente costosi [redacted] golf, al cavallo, alla vela), uno stile di vita che coniuga il benessere economico alla riservatezza. Una sobrietà tutta piemontese così lontana dai modelli da telenovelas esportati dalle interminabili Dinasty e Dallas.

Ma le grandi famiglie degli affari in Piemonte sono tutt'altro che [redacted] bolla di sapone. Sono un motore che, [redacted] almeno un secolo, traina [redacted] dell'industria della regione. E allora proviamo a fare una rapida carrellata per vedere più da vicino questi protagonisti.

Il viaggio parte dalla provincia di Cuneo, dove [redacted] famiglie Ferrero con l'industria dolciaria [redacted] i Miroglio con quella tessile hanno fatto grande Alba. Oggi la sede della Ferrero è a Pino Torinese, [redacted] filiale a Rivoli, [redacted] timone [redacted] sempre in mano agli eredi. Originari di Mondovì [redacted] dal dopoguerra a Fossano i Bongioanni, grazie alle macchine per la lavorazione di laterizi, appartengono al Gotha delle famiglie industriali piemontesi.

Come i Chiarva, ormai alla terza generazione, che [redacted] sono specializzati nella costruzione [redacted] pali (in legno [redacted] cemento armato venduti persino in Turchia) per la trasmissione dell'energia elettrica. [redacted] Conte a Dronero continua l'attività [redacted]talmeccanica con «Le Falci», [redacted] nel gruppo Bertello (nella tipografia si stampano i biglietti di tutti gli stadi d'Italia). A San Michele [redacted] Mondovì i Battaglia-Caramelli [redacted] [redacted] affermati nel settore degli estratti concianti per la lavorazione delle pelli, a Pianfei i fratelli Fulcheri producono tettucci e rivestimenti per [redacted] migliori marche d'auto europee: i loro nonni fabbricavano carri e macchine agricole. E dagli Anni 60 gli Isoardi hanno trasformato la loro [redacted]zia [redacted] viaggi in una grande azienda (l'Alpitour) grazie all'intuizione [redacted] voli charter. Un business miliardario.

La saga [redacted] grandi famiglie, [redacted] dei bilanci da capogiro, continua nell'Astigiano. Carlo e Lo[redacted] Ercole, proprietari della Saclà, si dividono, [redacted] presidente [redacted] amministratore delegato, lo scettro del regno dei sottaceti creato dal padre. [redacted] Giuseppe ad Alberto Contratto sono invece passati cent'anni o più di fi. Il primo è il fondatore dell'apprezzata ditta di spumanti di Canelli, il secondo è l'attuale presidente, carica che [redacted] spetta anche in seno all'Unione Industriali. Un'altra famiglia ha portato lo spumante astigiano nel mondo. E' quella [redacted] Vittorio Vallarino Gancia, erede [redacted] quel Carlo Gancia che nel 1850 fondava a Chivasso l'omonima azienda [redacted] dieci anni più tardi trasferiva l'attività [redacted] Canelli.

E arriviamo ad Alessandria, patria dei Borsalino (oggi di proprietà di un gruppo finanziario lombardo). [redacted] dei Paglieri: Barbara, figlia dell'industriale Aldo, inventore dei profumatissimi «Felce Azzurra» e «Cleò» [redacted] sposata poche settimane fa con una cerimonia da fiaba: Rolls Royce; militari in alta uniforme, invitati in tight [redacted] signore in lungo. Un tocco rosa che [redacted] guasta in questo Piemonte piuttosto austero.

Poi ci sono i [redacted] (al timone della ditta d'argenteria c'è Vitale, il nipote del fondatore), i Camagna, titolari del più grande calzaturificio della provincia. Ancora ad Alessandria ecco i Guala: una famiglia «emergen[redacted] Producono tappi in plastica con chiusure speciali utilizzabili, ad esempio, per dentifrici. Il valzer delle dinastie ci porta [redacted] Casale Monferrato con i Buzzi (cementieri), i Cerutti (officine grafiche), [redacted] Valenza con gli Illario (orafi [redacted] 1920) e i Grassi [redacted] marchio dei loro gioielli è «Damiani»).

Nel Vercellese la concentrazione di grandi famiglie è arroccata a Biella [redacted] in Valsesia. [redacted] denominatore comune è l'industria tessile. E' qui che da due secoli operano i Piacenza (lo stabilimento è a Pollone), gli Zegna di Monterubello (proprio l'[redacted] ieri si sono svolti i funerali [redacted] vedova del capostipite Ermenegildo, la contessa Nina Gallo), i Cerruti [redacted] loro marchio ricorda la data di nascita dell'azienda: 1881).

Ed ancora i Barbera, i Botto, i Rivetti, i Loro Piana. E non dimentichiamo i banchieri Sella. Fu proprio un Sella, Pietro, a portare nel '800 dall'Inghilterra alcuni rivoluzionari macchinari tessili che contribuirono al successo dell'economia biellese.

[redacted] salto anche nel Novarese. Di diritto nel Gotha delle grandi famiglie piemontesi [redacted] i Boroli, proprietari dell'Istituto [redacted]ografico De Agostini, i Di Stel[redacted], delle omonime rubinetterie. Un settore, quest'ultimo, che si è sviluppato soprattutto sulle rive del Lago d'Orta. Alessi, Bialetti, Zucchetti, Giacomini, Frattini, Cimberio, sono i nomi delle dinastie industriali che, da Omegna e Gozzano, hanno lanciato nel mondo oggetti per la casa (dai rubinetti alle caffettiere) che sono veri [redacted] propri capolavori di design.

E il futuro? Certo lo spazio d'azione per queste aziende c'è ancora e i rampolli promettono bene. Ma basta [redacted] sbandamento per mandare all'aria decenni di lavoro. E le multinazio[redacted] sono sempre alla finestra, pronte a rastrellare tutto.

Carlo Bologna

L'azienda cuneese è la fornitrice ufficiale delle Olimpiadi

E in attesa dell'Eurotunnel Mondo conquista Barcellona

A lato [redacted] veduta parziale del Coliseum di Los Angeles Sotto: il marchio dell'azienda cuneese

MONDO

GALLO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Raimondo Stroppiana fondò l'azienda nel '48, sull'onda lunga della ricostruzione, ma qui in Langa, [redacted] sa, i nomi lunghi vengono troncati in fretta. [redacted] così Raimondo divenne «Mondo», per tradizione, per gioco, per facilità. Un nome che ades[redacted] [redacted] è più il diminutivo del fondatore, [redacted] il marchio della più grande industria internazionale di pavimentazione sportiva. Portano la firma «Mondo» tutte [redacted] cinque le piste di atletica che serviranno per le prossime Olimpiadi [redacted] Barcellona, ma il marchio dell'industria [redacted] è già stato presente da Montreal a Seul, passando per Mosca e Los Angeles. Dal '76 «Mondo» è [redacted] fornitore ufficiale dei Giochi. Ma proprio in questi giorni [redacted] è in attesa [redacted] un'altra commessa: l'appalto per la pavimentazione delle navette passeggeri e di tutte le stazioni [redacted] sicurezza dell'Eurotunnel che attraverserà la Manica.

Dal '48 [redacted] oggi la «Mondo» ha davvero fatto balzi da gigante. Ha 160 dipendenti ed è presente in 132 Paesi. Sono stati diversificati gli [redacted]estimenti e oggi la vecchia «Mondo» copre solo un settore vitale, ma piccolo rispetto alla scansione operativa del gruppo. Sono cinque le società produttive, la «Mondo» S.p.A. e [redacted] Roxichem S.p.A. italiana, la Mondo Rubber International con sede in Canada, la World Rubber che si trova [redacted] Lussemburgo e la svizzera Plastic Erox e [redacted] le finanziarie-commerciali, la Mondo America, la Mondo Iberica e la Rubber France. Presto il gruppo cuneese sbarcherà anche nel Con[redacted] Nero, mentre ci sono trattative già intavolate con i Paesi dell'ex blocco dell'Est. Il fatturato è stato chiuso l'anno scorso a 160 miliardi, 10 in più del '90, mentre per quest'anno si prevede un ulteriore incremento.

L'utile netto dell'ultimo eser[redacted] finanziario ha superato la soglia dei 760 milioni. Ma la Dynasty degli Stroppiana non ha dimenticato la vecchia e ca[redacted] Italia e si sta pensando a costruire uno stabilimento, con un investimento di alcune decine [redacted] miliardi e posti di lavoro per 70-80 persone. D'altronde è logico prevedere un ampio sviluppo produttivo: oltre ai Giochi il gruppo «Mondo» è il fornitore ufficiale delle ferrovie italiane, svizzere, spagnole, inglesi [redacted] belghe, [redacted] si [redacted] aggiudicata l'appalto per la pavimentazione delle metropolitane di New York, Washington, Parigi, Londra [redacted] Bruxelles.

[redacted] parabola ascendente della «Mondo» è legata alla prima produzione [redacted] palloni da calcio, l'unica attività produttiva dell'azienda di Raimondo Stroppiana. Oggi, a 45 anni [redacted] distanza, dagli stabilimenti [redacted] Gallo ne [redacted] tutti gli [redacted] a milioni, commercializzati con i marchi avuti [redacted]sclusiva da Walt Disney, Adidas, Simpson e Barbie. Ma la vera fortuna dell'azienda [redacted] direttamente abbinata al linoleum che serviva per [redacted]coprire, con una spesa abba[redacted] modica, pavimenti vecchi e scalini sbrecciati dal tempo. In pochi [redacted] l'azienda Stroppiana riuscì a produrre tanto linoleum che sarebbe stato sufficente ad avvolgere il nostro pianeta. Il passo [redacted] tecnologie più moderne e prodotti maggiormente affidabili è stato abbastanza breve e la «Mondo» divenne anche «Mondo Rubber», specialista nella produzione e nella posa di pavimenti in gomma. Così negli anni non [redacted] sono state scuole, industrie, aeroporti, che non abbiano ricevuto la visita [redacted] tecnici albesi. Anche in q[redacted] caso decine e decine [redacted] chilometri di pavimenti posati.

Diversificare significa cercare soluzioni innovative e nuovi settori da esplorare. [redacted] in [redacted] è nata quasi dieci anni fa la «Mondomarine», la cantieristica del gruppo. A getto continuo «Mondomarine» sforna barche e panfili in vetroresina o acciaio che stanno conquistando il mercato dei ricchi appassionati. Quattro i modelli, dai 15 ai 50 metri di lunghezza. E in Langa, patria del buon vino e della gastronomia genuina, adesso si costruiscono anche le barche, come milioni [redacted] fa si facevano le piroghe. Con [redacted] sola piccola differenza: allora, attorno alle colline di Diano e di Santa Vittoria c'era il mare.

Florenzo Panero

UN PIENO DI REGALI
A&O
PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per [redacted] raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono [redacted] nota di allegria [redacted] qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

KRAFT STAR

Stasera al Conservatorio concerto del duo Rossi-Vincenzi

[redacted] scoprire

In programma una composizione di Wolf-Ferrari, musicista poco valorizzato. Saranno anche eseguite opere di Brahms e Beethoven

Oggi verrano eseguite anche musiche di Beethoven (qui in una celebre incisione).

[redacted] Ermanno Wolf-Ferrari, [redacted] veneziano morto nel 1948, non gode della notorietà che meriterebbe, nonostante la felice vena dimostrata soprattutto in campo operistico, con i bei lavori ispirati a Goldoni («I quatro rusteghi», «Il Campiello», ecc.) e il delizioso «Segreto di Susanna». Non parliamo poi dalla musica [redacted] camera, assolutamente trascurata. [redacted] per trarre dall'oblio questo patrimonio c'è chi [redacted] a muoversi. Tra questi Cristiano Rossi [redacted] Vincenzi, che di [redacted] cente hanno inciso le Sonate per violino e pianoforte.

Oggi alle 21,15, nell'auditorium del Conservatorio di Alessandria (via Parma 1), i due musicisti terranno un concerto per l'Associazione [redacted] Maria Ferrari e l'assessorato alla Cultura, e presenteranno, tra l'altro, la «Sonata n. 2 in la minore op. 10». Scritta nel 1901, l'opera rivela una certa libertà formale, nonostante la dichiarata predilezione di Wolf-Ferrari [redacted] Mozart, fin dalle indicazioni generali dei tempi: A[redacted]sionato; Recitativo; Sostenuto [redacted] amore, semplicemente.

Piuttosto svincolata [redacted] rigide regole formali appare anche l'opera che verrà eseguita subito dopo, la «Sonata n. [redacted] in re minore op. [redacted] di Brahms. [redacted] ha sottolineato Claude Rostand, [redacted] caratterizzata da [redacted]'ispirazione puramente melodica. Il materiale tematico [redacted] riguardo particolarmente ricco; ed è certo questo [redacted] motivo che spiega la differenza con gli altri lavori: la sonata non offre sviluppi contrappuntistici e sinfonici rigorosi come d'abitudine e [redacted] invece in piena libertà».

Per chiudere la serata, Rossi e Vincenzi hanno scelto la «Sonata in do minore op. 30 n. 2» di Beethoven. Decisamente importante nella letteratura per violino e pianoforte, l'opera mostra [redacted] svincolato dalle riserve mentali di [redacted] passato musicale ormai superato. Ferruccio Busoni ne sottolineava la «Eroica protervia» [redacted] primo tempo, Giovanni Carli Ballola [redacted] soprattutto la coda «affannosa e violenta».

Un concerto da non perdere, dunque, anche per [redacted] qualità dei due esecutori. Cristiano [redacted] viene dalla scuola di [redacted]dro Materassi, ha vinto il Premio Internazionale di Monaco e il Diapason d'oro, ha suonato nei festival più prestigiosi d'Europa e ha un violino Montagnana [redacted] 1725. Marco Vincenzi è [redacted] allievo [redacted] Maria Tipo, vanta la vittoria [redacted] del Mozarteum di Salisburgo e un gran numero di concerti, ed è titolare di cattedra di pianoforte principale al Conservatorio [redacted] Alessandria.

Leonardo Osella

[redacted]

Revival e live music con Pensa al «Jessica»

Massimo Pensa, 30 anni

MASSIMO Pensa [redacted] il dee jay del «Jessica», in pratica una discoteca nella discoteca. Al Mayerling di Castellar Guidobono hanno battezzato col nome della formosa compagna di Roger Rabbit l'angolo del revival e della musica dal vivo. Ed è lì che si rifugiano coloro [redacted] vogliono sottrarsi [redacted] martellamento della techno. [redacted] solo: c'è spazio anche per chi intenda sperimentare le proprie virtù canore, esibendosi al laser «karaoke», una strana diavoleria giapponese.

Il «Jessica» è il regno di Massimo, 30 anni, per sei stagioni voce di «Rtl» prima del [redacted] battesimo notturno, nel 1980, [redacted] Joy [redacted] Godiasco. Al microfono dell'emittente tortonese spaziò in tutte le fasce orarie, trasmettendo pezzi d'ogni genere, liscio compreso. «Ma la mia passione - confessa - erano e restano il soul e il funky di gru[redacted] storici come gli Earth, Wind and Fire e [redacted] and The Gang».

C'è il Mayerling fin dagli inizi nel curriculum di Pensa: e con un maestro d'eccezione come il milanese Randa. Poi vennero le stagioni in locali tortonesi, come Chalet e Xenon, ma l'esperienza più appagante resta un'estate al Mulino di Borghetto, con un'invasione [redacted] liguri.

«A Tortona [redacted] troppo tradizionalisti - spiega -: hanno gusti stereotipati, ballano solo i successi da hit parade. Per i genovesi è diverso: di fronte al loro entusiasmo anche il dj si sente [redacted] stimolato a [redacted] e proporre qualcosa di più ardito».

La pista piena: per Massimo è il vero obiettivo da raggiungere, a cui [redacted] anche sacrificati i gusti personali, l'ambizione di imporre la «propria» musica.

«La scaletta - è il suo parere - [redacted] preparata solo per metà. [redacted] mixer conta [redacted] tecnica, ma soprattutto bisogna fiu[redacted] l'atmosfera del momento, adeguare le proprie scelte alla situazione. Ho provato la più grande soddisfazione per un applauso ricevuto a fine serata: in discoteca, se non ti diverti, che ci vai a fare?».

Brunello Vescovi

Spettacoli di beneficenza oggi a Novi e Casale

Dal [redacted] ballo per la Cri alla [redacted] per l'Anffas

Due appuntamenti in provincia, oggi, con finalità benefiche: a Novi c'è il ballo della Croce rossa; a Casale va in [redacted] spettacolo pro Anffas.

Alle 21 alla discoteca Palace di Novi si terrà l'annuale Gran ballo della Croce rossa. I contributi di coloro che interverranno al galà serviranno per acquistare [redacted] attrezzature sanitarie e per migliorare il servizio di pronto intervento. Tra le partecipazioni di prestigio quelle dell'ormai ex allenatore della Sampdoria, Boskov, e di alcuni giocatori e dirigenti [redacted] squadra di calcio genovese. Al galà ci sarà anche il medico sociale Andrea Chiapuzzo, primario di ortopedia all'ospedale «San Giacomo».

Alcuni elementi della compagnia teatrale Baistrocchi di Ge[redacted] proporranno un breve spettacolo comico. Suonerà l'orch[redacted] Mirko e Aldo Bertin e i Cardinal. Gli inviti [redacted] ritirare alla sede Cri di piazza XX Settembre.

A Casale alle 21 al Teatro Municipale spettacolo per aiutare l'Anffas. L'apertura è [redacted] ai «Cento flauti» diretti da Paola Giovannacci. Seguirà il recital della cantante Dana Andrews, che sarà accompagnata al pianoforte dal jazzista Nando De Luca: proporranno motivi di grandi compositori americani.

Successivamente gli allievi della scuola comunale di danza presenteranno due brani coreografati da Andrea Judith Man: «Défilé», su musiche di Ciaikovski, e «Bridtango», su musiche [redacted] Roberto Casares.

Infine il Corpo di ballo del [redacted] Nuovo, con Cristina Perotti e Francesco Frola [redacted] ruolo di primi ballerini, presenterà il passo a due tratto da «La bella addormentata» di Ciaikovski.

I biglietti [redacted] la [redacted] sono disponibili nella sede Anffas, [redacted] via Leardi 8. [r. al.]

[redacted]

DISCOTECA

[redacted] balla [redacted] nuovo al Kursaal

Questa sera, alle 22,30, ad Acqui Terme, in regione Bagni, riapre la discoteca Kursaal.

PREVENDITA

I biglietti per i Nomadi

Sono in prevendita a [redacted] West e in diversi negozi (15 mila lire) i biglietti per il concerto che i Nomadi terranno domenica ad Alessandria, alle 21 in piazza Duomo.

DISCOTECA

Riapre il Mulino [redacted] Borghetto

Si torna a ballare in Val Borbera al Mulino di Borghetto, che [redacted] questa sera i battenti per la stagione estiva. Ospiti d'onore sono Cocola e Rossovivo: il biglietto per il concerto costa diecimila lire.

VIDEO

[redacted] «Nikita» [redacted] cartoni [redacted] Disney

«Nikita», il film di Luc Besson, è in programma oggi alle 21,30 al Centro comunale di Cultura [redacted] Valenza, nel quadro della rassegna video promossa dal Centro stesso.

Gli interpreti principali [redacted] Anne Parillaud e Jean Hugues Anglade. Al pomeriggio (alle 17) duplice appuntamento con i cartoni animati di Walt Disney: [redacted] presentati «Tom e Jerry» e «Paperino superstar». L'ingresso è libero.

I Nomadi: domenica in piazza Duomo

CINEMA

C'è «Zuppa di pesce» [redacted]

Continua a Casale la rassegna «Il cinema diffuso» dedicata al nuovo cinema italiano. Oggi al Poli viene proiettato «Zuppa di pesce», di Fiorella Infascelli. E' interpretato da Ivonne Sciò, Chiara Caselli, Lucrezia Lante della Rovere, Memé Perlini. E' la storia di Isabella, un'adolescente di [redacted] sensibilità [redacted] sperata. Le proiezioni s'iniziano alle 20,30 e alle 22,20. Il biglietto costa 9 mila lire (7 [redacted] per gli iscritti al Gruppo cinema Casale).

BALLO LISCIO

Anni d'argento al Valentia

Si ripete oggi pomeriggio alle 15 l'iniziativa varata dal dancing Valentia di Valenza che tanto [redacted] ha incontrato: è il ballo liscio «Anni d'argento».

[redacted]

Si [redacted] la voce al Pantera rosa

[redacted] questa sera, alla «Pantera rosa» di Acqui, [redacted] Emilia 33, [redacted] svolge il [redacted] canoro «Vota la voce».

STASERA AL CINEMA

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000	**Il ladro [redacted] bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico	[redacted] *di Bruno Gaburro con Jeny Celli, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [redacted]
[redacted] Tel. 234.240. Ore 21,30 ingresso libero (riservato ai soci del Gruppo Cinema)	[redacted]
Corso Tel. 68.080 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**L'a[redacted] delitto (Dead again)** *di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91)* - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 48' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: [redacted] Lire [redacted]	**Film vietato [redacted] minori [redacted]**
[redacted] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Rotta v[redacted] l'ignoto** *di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91)* — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon [redacted] 50' **Fantascienza**
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: [redacted] Lire [redacted]	CHIUSO
[redacted] Tel. 0144/322.400 Inizio: 20-22 Lire 7000 posto unico	**Le amiche del cuore** *di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92)* — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h45' **Drammatico**
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081 Or.: 20,30/22,20. Cineforum Lire [redacted]	**[redacted] di pesce** *di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91)* — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 46' [redacted]
Moderno Tel. 452.616. Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Lionheart - Scommessa vincente** *di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91)* — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Vittoria Tel. 452.291 Orario: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Beethoven** *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**
[redacted] **Moderno** Tel. 0143/79.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Il la[redacted] di bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un [redacted] li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
[redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Prova schiacciante** *di W. Peterson con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91)* — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato e arriva alla conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**
[redacted] **Lara** Tel. 0143/62.895 Or.: 20,15/22,15 Lire 5000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[redacted] **Sociale** Tel. 861.325 Or.: 20/22,15 Lire 8000	**Saint Tropez Saint Tropez** *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 20/22 Lire 8000 posto unico	**Il ladro [redacted] bambini** *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

V.I. WARSHAWSKI: *un detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.*

Dopo *I SOLITI IGNOTI, LA GRANDE GUERRA, I COMPAGNI, AMICI MIEI...*
E' venuta l'ora di...

PRIME [redacted] TORINO

AQUA 800 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[redacted] Chiesa del[redacted] 77. **L'amante**, con J. March N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ragazze del seco-lo a Beverly-Hills.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. San Dalmazzo 24. **Mordo baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Giolo 6. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il [redacted] di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; [redacted]; [redacted].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Splendo Mariano.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il [redacted] di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [redacted] Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20.
[redacted] **ODEON** v. Venezia [redacted] e l'anti [redacted]. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 21. Con le L[redacted]. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodovar. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita simpatica**, di D. Sebber. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita posti dei 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina [redacted]. Bigliet. ore [redacted] Inf. [redacted] 8815.303/208/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Unione musicale.** Incontri con la musica da camera [redacted]. Giuliano Carmignola violino, Al[redacted] Bernini [redacted] Mario [redacted] Musiche di Ravel, Berio e Mozart. Ingressi L. 10.000 al Piccolo Regio dalle 20.30. [redacted] 544.523.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giu[redacted]: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prev. per il conc. di L. Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. [redacted] ore 10-13; 15-19. Tel. 650.5054 - 650[redacted].
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted]. 6615347. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Bellarie** [redacted] con M. Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultima settimana.

[redacted] PRIVATE

Telestar
19,30 [redacted]
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ragazze sulla spiaggia**, film
22,50 **Saturdes**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
19,25 **TG 4**
20 — **La**[redacted] **del**[redacted]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**
24 — **Aria aperta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Marco il ribelle**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Marchio del diavolo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,30 **Amityville 3D**, film
1 — **Colpo grosso** (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Ygo**
[redacted] **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,30 **Marina Sorbo Goal**
23 — **Ten**[redacted]
[redacted] **TG 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,38 **TG 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **TG 4 minuti**
1,15 [redacted]

Quinta Rete
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 [redacted] **giorni** [redacted] **e dell'inferno**, film
23 — **Boomerang**, attualità
0,30 **Giulietta e Romeo**, film

[redacted]
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Stelle sport**
22,30 **T**[redacted]
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — [redacted] **Stelle**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Justice**, telefilm
[redacted] **Il punto**
23,30 **TG 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
[redacted] **Film**

[redacted]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Verte locali**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il grande amore**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **GRP monitor**
24 — **Un mondo di giustizia**, rubrica
1 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**
21 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
22,30 **Piemonte Chiesa: «Fossano: 400 anni»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'oro dei Caraibi**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le cifre e i risultati del referendum indetto da «La Stampa»

Caimi campione eccellente

Il giocatore del Trecate ha totalizzato 80.969 preferenze. Alle sue spalle Gaiardelli, Terroni e Fera. Un successo raggiunto con oltre 170 mila voti

Stefano «Rico» Caimi, 24 anni giocatore del Trecate, è il vincitore del referendum indetto da «La Stampa». Per lui sono stati oltre 80 mila i voti dei tifosi

Il capitano del Verbania Rodrigo Gaiardelli classificatosi al secondo posto con 36.294 voti espressi sui tagliandi pubblicati dal giornale

Il giocatore dell'Arona Adriano Terroni giunto al terzo posto nella graduatoria del «campione eccellente». A lui sono andate oltre 8 mila preferenze

Paolo Fera ha conquistato il quarto posto nella graduatoria del referendum grazie ai 5047 tagliandi giunti in redazione. Nei primi figurano ben giocatori del Verbania

NOVARA. Stefano Caimi, detto «Rico», anni, mediano-stantuffo del Trecate, è il «campione eccellente» 1991-92. Lo hanno deciso i lettori de La Stampa - cronache del Novarese - inviando oltre 80 mila voti per lui. Alle spalle del si è p Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania. Terzo Adriano Terroni dell'Arona. La lotta fra questi tre giocatori è stata alterna fino a un certo punto. Caimi ha preso largo e per gli inseguitori non c'è più stato niente da fare. Una quarantina i giocatori votati. Per loro è arrivata una valanga tagliandi, oltre 170 mila: ecco la risposta dei lettori al referendum lanciato nostro giornale alla ricerca del «campione eccellente». dire che campo abbastanza ristretto. Si poteva votare, infatti, solo per i giocatori delle squadre delle provincia di Novara in lizza nel torneo di Eccellenza. L'idea iniziale era questa: c'è campionato nuovo di zecca - l'Eccellenza, appunto - con tante belle squadre novaresi al : Verbania, Juve Domo, Borgomanero, Aru tanto per citare le più note. Perché non lanciare iniziativa legata a queste formazioni?

Detto fatto, 22 settembre - alla vigilia della seconda giornata di campionato - nelle pagine La Stampa apparve il primo tagliando. Sinceramen immaginava la straordinaria gara fra i tifosi che iniziata da quel momento. Ci si attendeva qualche decina di migliaia di voti. invece stata come una marea che ha messo a dura prova l'organizzazione della pagina sportiva. ogni medaglia ha il suo rovescio: da una parte i conteggi da aggiornati giornalmente, ma dall'altra tantissimi simpatici messaggi. Mittenti? I tifosi-lettori; destinataria la redazione sportiva. Denominatore comune: i complimenti per l'iniziativa che ha messo in moto tifoserie organizzate e gente che non aveva grandi motivi di partecipazione visto l'andamento del torneo (con lo Châtillon subito irraggiungibile) e che ha creduto di riversare il tifo nella lotta per il campione eccellente.

Il referendum è stato anche un mezzo per creare il «filo diretto» fra chi scrive il giornale e chi lo legge. L'iniziativa è piaciuta tanto da far cambiare abitudini a moltissimi lettori: più l'inizio della lettura dalla prima pagina, ma dall'ultima, quella dello sport locale.

E non è tutto: il «referendum» ha anche favorito l'incontro fra le opposte schiere dei tifosi. esempio tutti: quando la lotta del «campione eccellente» è diventata un duello fra Caimi e Gaiardelli, due tifoserie si sono trovate di fronte in occasione match fra Trecate (squadra di Caimi) e Verbania (squadra Gaiardelli). Si poteva pensare a un confronto da «scintille». Macché: i tifosi, dopo avere sostenuto i rispettivi beniamini si trovati di fronte e invece del temuto «scontro» hanno di andare assieme parlando più del referendum che della partita!

Questa la classifica delle prime posizioni ricordando che alla premiazione - programma il 19 giugno ad Arona - verranno festeggiati non solo Caimi ma anche i primi dieci: 1° Stefano Caimi (Trecate) 80.969 voti, 2° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 36.294, 3° Adriano Terroni (Arona) 8161, 4° Paolo Fera (Verbania) 5047, 5° Fausto Belli (Verbania) 5006, 6° Danilo Bonazzi (Verbania) 5003, 7° Simone Curioni (Omegna) 4639, 8° Luca Sala (Verbania) 4000, 9° Michele Favino (Borgomanero) 3980, 10° Massimiliano Sabatini (Verbania) 3329.

Come si vede c'è la vittoria del Caimi con larghissimo margine, ma il successo di squadra al Verbania che piazzato ben sei giocatori nel «Top Ten». Si è trattato di una scelta strategica del gruppo di tifosi «I Maghi», protagonista del referendum assieme circolo sociale di Gattico, i «Nati stanchi», Torino e Milan clubs, Favi e Sabatini Fan's club, «Belle mascherine» e via dicendo. Nel finale del referendum i Maghi si sono resi conto che ad inseguire Caimi avevano tutto da perdere. Così hanno deciso di dedicare gli ultimi voti ad altri giocatori del Verbania.

Marcello Sanzo

Per la «Tre giorni ciclistica piemontese» sono in gara anche irlandesi, tedeschi, belgi, greci e siriani

Ciclismo: ieri sera a Torino prologo, stamane prima tappa

Oggi al via la «Tre giorni»

Tra i favoriti della corsa riservata alla categoria juniores c'è il russo Guennadi Mikhailov. Trenta squadre e oltre 150 corridori alla partenza

TORINO. Il ciclismo Piemonte non ha trovato un terreno fertile. Non tanto per la passione che è tanta (e scusate il bisticcio parole), ma per i sti «lievitati» con i quali si trovano a dover fare i conti gli organizzatori. Ne sa qualcosa Pier Renzo Bocchio, da anni impegnato nel mondo delle corse. «Un mecenate? - s'interroga il vulcanico organizzatore -. Macché, un appassionato che vuole difendere certe tradizioni. E soprattutto il ciclismo dei puri, insomma quello dei giovani dilettanti».

Così, in questi ultimi anni, Bocchio in cantiere la «Tre giorni ciclistica piemontese», riservata a juniores. Ieri sera nel centro storico torinese si è corso prologo. Centocinquanta corridori (in rappresentanza trenta squadre hanno dato vita ad una cronometro sulla distanza di 1700 metri. Una sorta di kermesse agli sportivi torinesi.

In verità la gara vera e propria s'inizia stamane con la prima tappa. Riprende Bocchio: «La gara continua a chiamarsi "Tre giorni", anche se in realtà si è "allungata". Abbiamo infatti abbandonato la formula iniziale, ideata per le selezioni mondiali juniores, per allestire un giro in miniatura. In questi ultimi anni la competizione è cresciuta molto, arrivando a coinvolgere numerosi Paesi stranieri. A questa edizione prende parte addirittura una squadra siriana. Ma non manc gli specialisti della Csi, i belgi, i tedeschi, gli irlandesi, i greci. E, nonostante le mille difficoltà, hanno anche aderito gli sloveni».

Maurizio La Falce, del Fossano

Al via si sono presentate 23 squadre italiane e sette straniere. Il record di adesioni l'ha stabilito la Toscana, presente con 11 formazioni, tra le quali alcune valore assoluto, come la Pitti Shoe (orfana del suo pupillo Mori, convocato in nazionale) e la «blasonata» Aquila Sardelli di Ponte Ema. Cinque, invece, squadre piemontesi: Saasi Elah Torino, Vc Novarese, Vc Tortonese, Lucchesi Rostese e Vc Fossano.

Tra i favoriti, un nome su tutti: quello Guennadi Mikhailov, vincitore della passata edizione. Il giovane russo stupì un po' tutti gli addetti ai lavori per la disinvoltura cui riuscì a tenere testa alla gara. Prosegue Bocchio: «Non è mai andato oltre il terzo posto, con due primi e secondi all'attivo». Il portacolori della Csi non sarà il solo a contendersi il successo. A contendergli il successo finale ci sono il t Giovanni (secondo l'anno scorso), il venuto Guerrini e l'altro rappre del Csi Ivanov. Tra i piemontesi il più accreditato è Maurizio La Falce del Fossano, al suo primo anno da junior.

Oggi si corre la tappa più impegnativa (almeno sulla carta) tra le colline della Langa. Si parte da Barbaresco per raggiungere Neive, Canale, Cornaliano, Pocapaglia, La Morra. Quindi, si ridiscende Barolo e si risale a Roddino, dov'è fissato G.P. della montagna. L'ultimo tratto in discesa attraverso i comuni di Montelupo, Diano, Grinzane Barolo. tracciato misura 105 chilometri.

Domani si corre, da Cervasca a Cuneo (111 km.). Sabato, terza giornata Gara con partenza arrivo Predieves (114 km.), con l'assegnazione del trofeo intitolato alla memoria di «Lorenzo Gribaudo».

L'epilogo domenica da Fossano ad Alessandria. E' questa tappa più lunga (125 km.) e anche la più variegata, una volta la Langa il Monferrato.

Conclude il patron Bocchio: «Per favorire gli sprinter previsti degli abbuoni di tappa: 15" al primo, 10" al secondo, 5" al terzo. Ma anche gli scalatori e i corridori abili nelle fughe saranno premiati accrediti di alcuni secondi».

Piero Abrate

In serie A2 Cr Bra continua ad inseguire il Bm Strambino

Con il pareggio di Chiavari la Gaiero si sente al sicuro

Il pareggio della Gaiero a Chiavari non cambia sostanzialmente la situazione della classifica del Campionato di bocce per società, ma è la dimostrazione che i giocatori casalesi, quando vogliono, sono grado di competere ad armi pari anche con i campioni liguri. Anzi mancato poco che Bozzan e compagni riuscissero addirittura a vincere. A metà gara la Gaiero era in vantaggio grazie alla terna, dove ha fatto sentire sua presenza il presidente, alla coppia Macario-Repetto, successo meritato, anche se di misura, di Borca su Sturla punto e tiro obbligato. Solo Timossi, che sta attraversando momento psicologicamente delicato, è mancato nel confronto con Losano. Nella seconda parte si rovesciate le posizioni e il solito regolare Guaschino è stato l'unico a fare ancora punti.

«Ora - afferma Mario Patrucco, d. s. della Gaiero - affronteremo con altro spirito la parte finale del campionato. Per noi quella di Chiavari era una tappa importante. Crediamo di aver messo al sicuro almeno il secondo posto».

La Cr Bra, che insegue tenacemente in serie A2 il Bm Strambino, ha ottenuto un eccellente risultato contro il Roverino, ma volta non è stato possibile rosicchiare punti alla capolista. «Sarebbe bastato - precisa Giovanni Gioda, d. s. braidese - poter contare su Mana nel pto, ma il giocatore è affetto da rosolia. Speriamo di averlo sabato».

lieta per l'Auxilium, che ha affrontato la trasferta Arma di Taggia come una gita sociale: è partito da Saluzzo pullman 60 per ed è forse mancata un po' la concentrazione. «Ma la squadra è in una posizione tranquilla - dice il presidente Gianfranco Binoco - e non dovrebbe correre rischi. E' tornato in formazione il giovane Pautassi e, in coppia con Bertero, ha stabilito il miglior limite stagionale nella staffetta veloce».

Brutte notizie per l'Autonomi Fossano, che nel campionato di serie è stato escluso dal girone finale. Peccato per il parco giocatori (Dante Amerio, Riviera, Enzo Granaglia, Bruni e Giribone) cui conta la società.

Giovanni Capponi

11ª giornata - Serie A1: V. C. Ferrero-Rivignanese 10-6; Nizza-Salvi Arr. Fissa 4-12; Pontese-Valpellice 4-12; Chiavarese-Gaiero 8-8 - Classifica: Chiavarese p. 124; Gaiero 112; V. C. Ferrero 107; Nizza 91; Salvi Arr. Fissa 83; Rivignanese 81; Valpellice 68; Pontese 40.
Serie A2: Armese-Auxilium 11-5; Bm Strambino-Cumianese 11-5; Cr Bra-Roverino 11-5; Ac Biella-La Boccia 8-8 - Classifica: Bm Strambino 124; Cr Bra 114; Roverino 91; Auxilium e Armese 81; Cumianese 76; La Boccia 73; Ac Biella .
12ª giornata (30/5, ore 14,30) Serie A1: Chiavarese-V. C. Ferrero; Nizza-Pontese; Rivignanese-Gaiero; Valpellice-Salvi Arr. Fissa - **Serie A2:** Auxilium Saluzzo-Cumianese; Strambino-Armese; Ac Biella-Cr Bra; Roverino-La Boccia.

Una sessantina le iscrizioni, c'è anche il trofeo «Bertotto» dedicato alla giocatrice scomparsa

Juniores alla prova sul terreno biellese

Dopo 8 anni ritornano i campionati nazionali a «Le Betulle»

BIELLA. Ritornano, a distanza di otto , sul percorso de Le Betulle, i campionati nazionali juniores maschili e femminili di golf: l'ultima edizione in terra biellese si svolse nell'84, e vinse Marco Durante, oggi buon professionista.

L'edizione di quest'anno, che ha registrato una sessantina di iscrizioni (le ragazze sono altanto 18), riveste un'importanza particolare, in quanto le giovani speranze azzurre sono chiamate a segnalare il loro stato di salute ai tecnici che hanno la necessità di sostituire nella nazionale maggiore alcuni elementi-chiave (leggi Emanuele Canonica, Massimo Florioli e Marcello Santi) passati quest'anno al professionismo.

E altro campo, meglio di questo di Biella, - un grande tappeto verde, ondulato e si , interrotto qua e là da macchie di querce e betulle, modellato da un architetto britannico, John Morrison - poteva assolvere meglio al compito: qui il giocatore, più che altri campi, deve saper sfoderare tutto il suo repertorio e la sua abilità, messo alla prova dall'andamento terreno. giro record, in campo dilettantistico (68 colpi), appartiene Manuel Zerman che lo ha segnato l'anno scorso durante i campionati nazionali medal.

Assente il Luca Fiori, campione uscente - per raggiunti limiti d'età, lo scudetto tricolore se lo contenderanno tutti i buoni talenti che si dati appuntamento sul percorso biellese: da Maurizio Severa, ventenne di Fiuggi, rivelazione dei campionati matchplay appena conclusi Castelconturbia (si è aggiudicato il titolo spese del veneziano Massimo Scarpa), a Francesco Guermani, giocatore del Circolo Golf Torino.

Grande attesa per i Ragazzi azzurri (Luca Bernardini, Andrea Brotto, il torinese Diego Fiammengo "La Margherita", Santiago Mignini e Filippo Pustetto) che si sono aggiudicati l'anno scorso ad Oslo l'argento nei Campionati europei di categoria.

In campo femminile, si sarà invece Marika Preti, di Stresa, vincitrice alla grande l'anno scorso, sul percorso bergamasco dell'Albenza, a spese della Zanardi, presente qui a Biella per la rivincita; lotto delle partecipanti fanno parte anche Laura Tessera - campionessa in carica per la categoria Ragazze - 17 anni, gioca per Circolo Golf Torino, insieme alle compagne di club Barbara Nejrotti e Barbara Siniscalco.

Le ragazze contenderanno, oltre al titolo, anche un trofeo, dedicato Roberta Bertotto, delle migliori giocatrici italiane, strappata alla vita, a soli 22 anni, da un incidente automobilistico: la vincitrice terrà il titolo per un e metterà in palio la stagione seguente.

Sul percorso di casa scenderanno Roberto Ferraresi - ha 17 anni e gioca handicap - e la giovanissima Virginia Costa assieme Benedetta Saya, entrambe nella delle probabili nazionali.

Con le diciotto buche di oggi, il primo dei due giri previsti, prendono il via le qualificazioni: poi, il taglio di metà gara, verranno designati i ventiquattro concorrenti - sedici maschi e femmine - che daranno il via ai confronti diretti. I ragazzi, più numerosi, inizieranno già venerdì sera; sabato si svolgeranno quarti di finale e semifinali (per ragazze la giornata degli incontri è limitata a sabato). Domenica, finale sulle buche per tutti, ragazzi e ragazze, e assegnazione dei titoli.

Pier Luigi Griffa

La campionessa Laura Tessera

Ieri l'annuncio ufficiale: sarà ceduto alla Lazio

Alpitour, Gallia se ne va e arriva Lubomir Ganev

CUNEO. Le notizie ufficiali sono più lente «radio tifosi»: soltanto ieri l'Alpitour ha comunicato l'avvenuta cessione di Gallis alla Lazio e l'ingaggio di Lubomir Ganev.

La società cuneese ha perfezionato l'accordo la Lazio: Gallis, nato a Novi Ligure anni fa, altezza 1,97, va nella società capitolina con la formula del prestito diritto di riscatto a favore del club no. Arrivò all'Alpitour nel campionato '88-'89, quando i cu rilevarono giocatori diritti del Cus Torino.

La sua cessione si resa scontata con la scelta di Ganev che l'Alpitour ha tesserato da tre stagioni, cedendolo in prestito prima Sicilia e lo scorso anno allo Spoleto. capitano della nazionale bulgara ha fircon società biancoblù un contratto triennale è certamente l'uomo su cui Philippe Blain baserà la forza di sfondamento gioco d'attacco.

Si conosce intanto il nome dell'aiuto-allenatore che affiancherà Blain: Roberto Sarniotti, 30 anni, tecnico dell'Arti e Mestieri Torino (ex tra l'altro di Acqui, Ivrea e delle nili del Cus Torino), prenderà il sto di Marco Botto che ha dovuto rinunciare per ragioni di lavoro.

Nel disegnare l'Alpitour edizione '92-'93 mancano due tasselli: un centrale da affiancare a De Luigi e Mantoan e il secondo straniero, ruolo schiacciatore ricevitore. «centrale» il direttore sportivo Prandi non si sbilancia: «Cerchiamo un'alternativa agli atleti di cui già disponiamo».

Sembra ristretta a tre la scelta per il secondo straniero. Il bulgaro Kiossev ha 40 probabilità su di giocare a Cuneo; l'olandese Klok e Stalmach, attualmente sotto contratto, ne hanno 30. **[g. fr.]**

Serie C1: le ipotesi della permanenza, tifosi col fiato sospeso fino al verdetto di domenica

Grigi e Casale, 90 minuti da brivido

Un pari potrebbe anche non bastare alle due formazioni piemontesi. Rischiano la retrocessione cinque società: oltre alle due della provincia, anche Pro Sesto, Massese e Siena. In caso di spareggio comunque penalizzati i lombardi

Settimana di «passione» nel capoluogo e a Casale. Quale sarà la squadra di C1 a retrocedere? Almeno 4 formazioni tremano. Oltre alla Pro Sesto, terz'ultima con 28 punti, ci sono Alessandria e Casale, appaiate a quota 29 e un gruppo fermo a Siena, Massese, Arezzo e Carpi. Ma di queste ultime solo Massese e Siena rischiano.

Andiamo per ordine. Per salvarsi la [illegible] deve [illegible] lutamente vincere, a meno che Alessandria e Casale vengano sconfitte entrambe: in questo caso alle squadre lombarde basta solo punto per raggiungere le dirette avversarie a quota [illegible]. E [illegible] squadre appaiate entrebbe in gioco la classifica avulsa, che costringerebbe allo spareggio Alessandria e Pro Sesto.

Nel caso, invece, di vittoria della Pro e di pareggi dell'Alessadria e del Casale, vorrebbe coinvolto anche il Siena, che domenica [illegible] gioca proprio in Lombardia. Anche in questo caso è previsto il confronto tra [illegible] lessandria e milanesi. La situazione si complica se prendiamo in considerazione altre ipotesi, come le sconfitte di Arezzo e Carpi, impegnate in trasferta con Pavia ed Empoli. In [illegible] rebbero 6 le formazioni interessate dalla «avulsa». A farne le spese sarebbero lombardi e toscani.

Ma le ipotesi non si fermano qui. Eccone altre. [illegible] con 30 punti si verranno a [illegible] Alessandria, Pro Sesto, Arezzo e Siena (con il Casale vittorioso a Vicenza), ad andare allo spareggio [illegible] lombardi e toscani. Se invece sarà il Casale a finire a pari punti con [illegible] Sesto, Massese, Arezzo e Siena la [illegible] decisiva sarà tra Siena e Pro.

Un dato [illegible] in caso di classifica avulsa, e farne le spese sarà sempre la Pro Sesto, tranne nel caso di parità tra lombardi e le due toscane.

L'Alessandria andrà agli spareggi se dovessero finire appaiati in 3 o 4, mentre il Casale è penalizzato nel caso fossero più di quattro le compagini [illegible] lo stesso punteggio. A meno che a finire a quota 30 siano, oltre alle due piemontesi, anche [illegible] Sesto, Siena ed Arezzo. In questo caso il meccanismo penalizzerebbe i grigi e la Pro Sesto.

Piero Abrate

Se vincono

Salvezza certa per i 2 club

Nessun problema per l'Alessandria (impegnata in casa con la Massese) e il Casale (in trasferta a Vicenza) in caso di vittoria. Le due compagini piemontesi hanno infatti un punto di vantaggio sulla terz'ultima classificata, la Pro Sesto che domenica ospiterà il Siena, altra squadra che rischia con i suoi 30 punti.

Ma per i grigi, così come per i nerostellati, l'ultimo match [illegible] campionato [illegible] sarà certo una passeggiata. La Massese (a quota [illegible] scenderà [illegible] Moccagatta [illegible] l'intenzione [illegible] strappare [illegible] punto-salvezza.

Vicenza è squadra solida, senza problemi [illegible] classifica [illegible] molte chanches di accedere alla Coppa Italia.

Se fan pari

Più chances ai monferrini

Pareggio a rischio per le due piemontesi. In effetti, in caso di vittoria della Pro Sesto, grigi e nerostellati verrebbero coinvolti nel meccanismo della classifica avulsa. A questo punto a farne le spese sarebbe proprio l'Alessandria costretta ad affrontare i lombardi in [illegible] spareggio-retrocessione. Ma le ipotesi si allargano [illegible] caso di sconfitta di Carpi e Arezzo.

[illegible] meccanismo [illegible] graduatoria basate sui confronti diretti viene accantonata ovviamente se finiscono appaiate solo due squadre. L'ipotesi di uno derby-spareggio tra grigi e nerostellati è possibile solo in caso di sconfitta delle due piemontesi e vittoria della Pro Sesto sul Siena.

Se perdono

Verso il derby di spareggio

[illegible] caso di sconfitta per entrambe le piemontesi (con la Pro Se[illegible] vittoriosa) si profilerebbe uno spareggio fratricida. Ma le ipotesi che si possono abbozzare in questo finale di campionato [illegible] almeno una trentina. Percentualmente, con più squadre appaiate, per i grigi sono poche le probabilità di non andare allo spareggio. Più chance invece per i nerostellati che dovranno [illegible] ra-recupero solo nel caso in cui sia matrito il gruppo [illegible] squadre appaiate. In effetti, con 3 o 4 formazioni a quota 30 l'Alessandria è fare le spese della clasifica avulsa, mentre i monferrini scenderanno in campo solo [illegible] esquo con Alessandria, Carpi, Arezzo, Pro e Siena.

Pericolanti

Cosa prevede il regolamento

Nel girone A del campionato di calcio di C1 si potrebbe ricorre[illegible] [illegible] «classifica avulsa» per stabilire quale sarà la terza formazione (assieme a Baracca Lugo e Pavia) a retrocedere. L'articolo 51 delle Norme organizzative interne della Federcalcio recita testualmente: «In caso di parità [illegible] punteggio fra tre o più squadre al termine di ogni campionato si procede preliminarmente alla compilazione [illegible] graduatoria (classifica avulsa) fra le squadre in[illegible] tenendo conto nell'ordine: dei punti conseguiti negli incontri diretti e, a parità di punti, della differenza tra le reti segna[illegible] e quelle subite negli stessi incontri». E a proposito di retrocessione: [illegible] viene stabilita mediante gara [illegible] spareggio tra le due peggio classificate di suddetta graduatoria. Nel caso in cui più squadre permangano in parità anche nella classifica avulsa, si tiene conto nell'ordine: della differenza reti negli incontri diretti fra le squadre interessate; della differenza reti in campionato; dal maggior [illegible] di reti segnate in campionato; del sorteggio.

Gli scontri diretti

Alessandria - Pro Sesto	1-1	1-0
Alessandria - Casale	0-0	0-0
Alessandria - Siena	1-2	1-1
Alessandria - Carpi	[illegible]	1-0
Alessandria - Arezzo	1-2	2-0
Alessandria - Massese	0-2	?
Casale - Pro Sesto	0-0	2-0
Casale - Siena	1-1	0-0
Casale - [illegible]	0-2	1-0
Casale - Carpi	1-1	1-1
Casale - Arezzo	1-2	1-1
Massese - Carpi	1-0	0-1
[illegible] - Pro Sesto	0-0	0-1
Massese - Siena	3-2	2-2
Massese - Arezzo	2-0	0-1
Arezzo - Carpi	0-1	0-0
Arezzo - Siena	0-0	0-0
Arezzo - Pro Sesto	1-0	0-2
Carpi - Pro Sesto	1-0	0-3
Carpi - Siena	1-0	0-0
Siena - Pro Sesto	1-0	?

Oggi a San Salvatore

Sfida notturna [illegible] di due province

SAN SALVATORE. Si disputa [illegible] sulla pi[illegible] permanente di [illegible] di regione Zuccotto, intitolata ad Adri[illegible] Rizzetto (indimenticabile vice presidente del Moto Club Corsico di Valenza), la prima prova del superCross notturno, riservata ai più bravi centauri di Alessandria e Asti. Si affrontano Cadetti e Junior Nazionali, ma anche Cadetti, Junior e Senior della categoria Promozionale, dalle classi 125 a 250 cc.

La gara conferma volontà e perseveranza dei dirigenti: la scorsa settimana, infatti, i locali della pista sono stati visitati dai ladri che hanno rubato tutto, compreso l'impianto di illuminazione, causando un danno di 20 milioni. [r. c.]

GOLF

Da sabato al «Margara» [illegible] settimana di competizioni all'insegna del Club Méditerranée, coi migliori giocatori italiani

A Fubine si garegia per il Challenge European Tour

L'Open adesso è inserito nel secondo circuito internazionale dei professionisti

In provincia torna il grande golf

E' stato presentato a Milano l'11ª Open di golf del Club Margara di Fubine. Le prime dieci edizioni della manifestazione erano legate al nome di Luigi Cerutti, noto industriale e sportivo casalese.

Ora il [illegible] subentrato alla famiglia Cerutti nell'appoggio a questa importante gara che mantiene non solo il livello già raggiunto, in quanto fa parte del Challenge European Tour, il secondo circuito internazionale professionisti, ma aspira a diventare (come ha preannunciato Gilbert Stevanin, responsabile del Club [illegible] Italia) una prova del massimo Tour europeo dalla Pga già dalla prossima stagione o al massimo fra un paio d'anni.

Hanno partecipato alla presentazione il vice presidente della federgolf, Roberto Livraghi, il vice presidente del Golf Club Margara, Gianni Coscio, il segretario del circolo di Fubine, Giulio Griffi, e per quanto riguarda gli sponsor il citato Stevanin e Walter Brugnotti, responsabile [illegible] Citroën Italia.

Dal 30 maggio [illegible] 6 giugno, un'intera settimana all'insegna del Club Med'. Si comincerà il 30 e 31 maggio con [illegible] del Club Med' Cup, una gara per dilettanti, 36 buche medal, che si concluderà nell'autunno ad Agadir. Il 2 giugno si [illegible]gerà la Pro-Am Citroën, [illegible] buche medal, dotata di 10 milioni di premi, per squadre formate da un professionista e da tre dilettanti. Dal [illegible] giugno l'Open Club Med', 72 buche, 18 al giorno, con una dotazione elevata per questo tipo di gare: 130 milioni (oltre 21 al vincitore).

All'infuori di Costantino Rocca e Silvio Grappasonni, impegnati nel Tour europeo maggiore, saranno in gara sui green alessandrini tutti i migliori giocatori italiani, da Pippo Call (che [illegible] ben [illegible] edizioni dell'Open Cerutti nell'82-'88-'90) a Baldovino [illegible] (1° nel 1985), da Pistro Molteni (1° nel 1984) ad Emanuele Bolognesi (1° nel 1986) e a Maurizio Guerisoli (1° nel 1983). Oltre a quelli cinque, che figurano nell'elenco dei vincitori delle scorse stagioni, ci sono Alberto Binaghi, uno dei quattro professionisti italiani del Tour europeo maggiore, Andrea Canessa, Marco Durante, Massimo Mannelli, Roberto Bernardini, Renato Campagnoli, Delio Lovato, Silvano Locatelli, Girolamo Delfino, Alessandro Rogato, Giorgio Merletti, Tierri Corte, Michele Reale e molti altri sino a un totale di 78, più tre dilettanti.

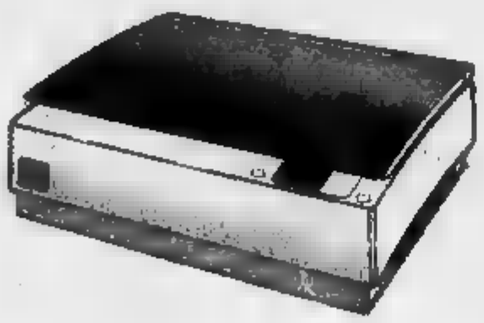
Tra gli stranieri, oltre [illegible] una coppia di spicco: Nick Godin, l'inglese vincitore [illegible] del Liebig Ligurian Open svoltosi recentemente a Sanremo e Gerlenda, e lo scozzese Davis James, 2° in quest'ultima prova e già vincitore nel '91 del Martini Trophy a Padova.

Giovanni Capponi

DIVISION LINE s.r.l.

Nashua mita

TA TRIUMPH ADLER



NOVITA' NASHUA A CARTA

Nashua P 292

L. 2.600.000*

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO TA TRIUMPH ADLER

MACCHINE DA SCRIVERE, CALCOLO VI PROPONE

GABRIELLE 100 A

L. 450.000*

MOBILI PER UFFICIO

PROPOSTA: SCRIVANIA + DATTILO + CASSETTIERA

L. 595.000*

* PREZZI IVA ESCLUSA

ASSISTENZA TECNICA - TELEFONI - CELLULARI
PARETI DIVISORIE - SOPPALCHI INDUSTRIALI
MATERIALE DI CONSUMO

PISACANE 29
225677
ALESSANDRIA

PREMIAZIONE VINCITORI
CONCORSO SUL RISPARMIO

Sabato 30 Maggio alle ore 15,30 presso L'Aula Magna della Scuola Media Statale «A. Vochieri» P.za D'Azeglio, si svolgerà la Premiazione Ufficiale e la consegna dei premi in palio della terza edizione del **Concorso sul Risparmio**, bandito dalla Succursale di Alessandria dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., con il patrocinio del Provveditorato agli Studi e rivolto agli alunni delle Scuole Medie del Comune di Alessandria. La manifestazione è aperta a tutti.

"S.P.j.": il contospeciale ragazzi con la carta "Junior cash" e i suoi fantastici premi ...e per noi sei maggiorenne a 9 anni!

SANPAOLO junior

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO s.p.a.

Aut. Min. 4/61188 [illegible] 20/9/91

Filiali Alessandria: P.za Garibaldi, 58; C.so Roma, 17/19; C.so Acqui, 301 (Rione Cristo) - Tel. (0131) [illegible]
Filiale Spinetta Marengo: Via Tortona, 2/A - Tel. (0131) 216044 - 216048

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza e di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione,
dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante.

Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA, ■ - 20122 MILANO - TELEFONO: 02/5830745O/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA & CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON ■ BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY ■ MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK & GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO ■ CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA ■ WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG ■ RUBICAM

AssAP. Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

FIORENZANI
AOSTA
Av. du Conseil [redacted] Commis, 26
LE VOSTRE FOTO IN 30 MINUTI

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto a colori
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe [redacted] diapositive
Stampe da foto senza negativo
TUTTO [redacted] CONSEGNA IN [redacted]

Giovedì 28 Maggio 1992 [redacted] 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Nel pomeriggio di ieri raffica di dimissioni: il presidente Gianni Bondaz e gli assessori municipali della dc

[redacted] crisi politica travolge Regione e Comune

A 2 anni dal patto dc-pds che aveva messo in minoranza l'uv

AOSTA. Regione e Comune «crollano» insieme nel pomeriggio di ieri. Due crisi annun[redacted] dalle elezioni politiche ma che sembravano scongiurate. A provocarle è stato il documento della direzione del pds che venerdì scorso sottolineava l'«esaurirsi del disegno politico riformatore» cominciato con il cambio di maggioranza di due [redacted] fa e il permanere «all'interno delle maggioranze di Regione [redacted] Comune di atteggiamenti di sottovalutazione».

Ogni altra decisione del pds era rinviata alla direzione [redacted] ieri pomeriggio e all'assemblea di oggi e domani. Tuttavia la dc non ha voluto [redacted] costretta alle dimissioni da un documento di ulteriore sfiducia e dopo che alle 14,45 [redacted] ieri il segretario pidiessino Alder Tonino ha spiegato alla giunta regionale che non poteva assicurare l'appoggio [redacted] suo partito alla maggioranza, la dc ha deciso per la crisi.

Alle 16 il «crollo» in Comune [redacted] gli assessori Rudy Margueretaz e Silvestro Mancuso che hanno rassegnato le dimissioni [redacted] un'ora [redacted] mezza più tardi in Regione [redacted] presidente Gianni Bondaz firmava le [redacted] coinvolgendo tutta la giunta.

E' finita così l'esperienza cominciata con la «rivoluzione» del [redacted] giugno del 1990 quando l'uv era stata messa in minoranza da un patto tra dc, pds, psi, adp e pri. Bondaz parla di atteggiamento [redacted] parte del pds che «denota una grave mancan[redacted] di [redacted] e una violazione degli impegni assunti». E dopo [redacted] consultazioni da lui stesso avviate per valutare la portata delle accuse del pds ha [redacted]gnato le dimissioni.

«Ho potuto verificare - scrive nella lettera al presidente del consiglio regionale - che non sussiste da parte del pds la volontà di proseguire nell'azione [redacted] di governo iniziatasi nel giugno '90». Per quanto riguarda il consiglio comunale il sindaco e gli assessori di psi e adp non hanno [redacted] dato le dimissioni. Il sindaco Leonardo La Torre prima di andarsene farà [redacted] giro di consultazioni.

I[redacted] consiglio regionale il malessere della maggioranza non era mai stato avvertito finora mentre in Comune [redacted] tempo. Le elezioni di aprile [redacted] il documento critico [redacted] pds hanno spinto Aosta [redacted] una crisi che il sindaco [redacted] tentato invano di salvare [redacted] una giunta assembleare. [e. mar.]

[redacted] di un [redacted]

Accuse dc al pds: «Un gioco [redacted] due tavoli». Le ipotesi

AOSTA. «Il futuro? Non posso prevederlo. Mi auguro che que[redacted] dimissioni servano alla Valle d'Aosta, spero che non comportino una [redacted] istituzionale e che la nuova giunta sia già [redacted] costituita. Sono troppi e gravi i problemi che la Regione deve ancora risolvere».

Gianni Bondaz lascia così la giunta regionale. [redacted] suo futuro sarà tra i banchi dell'opposizione. Dice: «Non credo che andremo in maggioranza, i nostri margini di manovra sono esili». La crisi [redacted] risolta da un'intesa tra pds [redacted] union valdôtaine. E' il quadro più ipotizzabile in quanto il Comité exécutif dell'uv ha già fatto sapere [redacted] voler avviare [redacted] trattative [redacted] il solo pds.

[redacted] Il segretario dc Giuseppe Borbey è possibilista: «All'opposizione? Vedremo, ci saranno consultazioni. F[redacted] oggi noi lavoreremo per un programma serio. L'elettorato ha bisogno di chiarezza e di correttezza politi[redacted] e noi siamo qui a dimostrar[redacted]». Del pds dice con [redacted] pizzico d'ironia: «Ho l'impressione che abbia giocato su due tavoli».

Alder Tonino, segretario regionale del pds, [redacted] dall'ultima riunione con giunta regionale [redacted] segretari di maggioranza alle 15,30. Fila via lungo il marmo del portico del palazzo di piazza Deffeyes. Rabbuiato, [redacted] ha voglia di parlare. Poi sbotta: «Lui [redacted] l'offeso, ci accusa di tradimento, che senso ha?». «Lui» è il presidente della giunta Gianni Bondaz [redacted] prima gli [redacted] chiesto a denti stretti e senza preamboli: «Ma che cosa vuole il pds?».

E Tonino ripercorre [redacted] tappe del suo ragionamento mentre si avvia [redacted] piedi verso il Comune dove assisterà pochi minuti dopo [redacted] un'altra crisi. «Aumenta [redacted] rapporto di fiducia tra la maggioranza e la gente? Mi pare proprio di [redacted] è sotto gli occhi di tutti. E allora questa maggioranza ha la forza di invertire la tendenza? Le risposte sono state inadeguate. Che c'entra il tradimento?».

Sono le 14,45 quando dice a Bondaz, alla [redacted] giunta e ai colleghi di maggioranza, che la fiducia del pds non potrà essere [redacted]. Ma a decidere - avverte - saranno la direzione e l'assemblea di oggi e domani. La dc evita la burocrazia e apre la crisi. «Ho sempre sostenuto - spiega Bondaz - che non sarei [redacted] stato su questa[redacted] un secondo di più del necessario. Non voglio fare [redacted] il mio prede[redacted].

Bondaz ci tiene a dire che non ha amarezze e che questi due anni «sono [redacted] un'esperienza importante». Deluso e amareggiato è invece il segretario del psi Bruno Milanesio. «Non è soltanto caduta la maggioranza, si è spaccata l'unità della sinistra. La politica ha un'etica precisa, la parola data, e il pds ha mancato a [redacted] patto d'onore. Sono addolorato perché questa vicenda getta una luce malevola sui rapporti personali con il segretario Tonino».

Il presidente Bondaz nel lasciare l'affollata conferenza stampa di ieri pomeriggio dice: [redacted] futuro ci darà ragione. Verrà fuori [redacted] nostro lavoro, tutti si stupiranno [redacted] quanto abbiamo saputo [redacted]. Voglio ringraziare i colleghi [redacted] giunta per il loro impegno. Non [redacted] stato facile anche perché avevamo a che fare [redacted] una burocrazia nata e cresciuta in [redacted] mentalità unionista».

Confessa di essere sorpreso [redacted] qu[redacted] accaduto. «Ero a [redacted] a f[redacted] il "babaccio", altrimenti avrei subito avviato [redacted] consultazioni dopo il documento del pds. Adesso [redacted] auguro che la gente capisca le mie dimissioni [redacted] le motivazioni [redacted] difesa della democrazia».

Mercoledì il [redacted]nsiglio regiona[redacted] prenderà [redacted] dimissioni della giunta. Quella nuova [redacted] sarà forse pronta, tuttavia dovrebbe già esserlo la maggioranza (20 seggi): uv, pds e gruppo misto (gli autonomisti indipendenti Ilario Lanivi [redacted] Aimé Maquignaz [redacted] l'autonomo socialista Edoardo [redacted]. Sono in forse gli adp e il pri. Ieri l'assessore repubblicano Piercarlo Rusci [redacted] detto: «Non [redacted] un assessore per tutte le stagioni».

E già si fa il nome del prossimo presidente dell'esecutivo, Ilario Lanivi. La nuova maggioranza non esprimerà quindi un presidente unionista per [redacted] di ripetere l'esperienza che ha portato alla crisi del 6 giugno 1990 [redacted] le [redacted] di «egemonia» e di «soffocamento del dialogo politico». Siamo nel campo delle ipotesi, ma l'ottimismo del segretario [redacted] sembra per ora allontanato dalle prime indicazioni dell'uv.

Enrico Martinet

Giuseppe Borbey, segretario dc

[redacted] alto, il segretario regionale del pds Alder Tonino. Qui sopra, il presidente della giunta mentre firma le dimissioni [redacted] dopo le 17,30 di ieri pomeriggio

La Torre [redacted]

In attesa delle consultazioni L'uv: «Di nuovo protagonisti»

AOSTA. Alle 16 di ieri [redacted] entrata in crisi [redacted] giunta aostana. «In questo consiglio comunale - ha detto l'assessore dc Rudy Margueretaz - abbiamo visto il psi sfrangiarsi, [redacted] pds sopportare le dimissioni del capogruppo e poi criticare duramente la maggioranza durante la discussione sul bilancio di previsione [redacted] Abbiamo dovuto appoggiarci [redacted] per rendere legali numerose sedute e sentirci dire dal segretario del pds Alder Tonino che la spin[redacted] che aveva promosso il [redacted] giugno [redacted] si era esaurita. Crediamo quindi che ci sia bisogno di una chiarezza e [redacted] una stabilità che si sono perse. Per favorire questo processo chiarificatore gli assessori democristiani si dimettono».

Prima [redacted] lasciare [redacted] banco della giunta Margueretaz ha lanciato un segnale chiaro all'uv per il dopo La Torre. «Devono essere le forze premiate dall'elettorato a governare la città». Le parole dell'ormai ex assessore della dc hanno lasciato per un [redacted] perplessi i consiglieri aostani. E [redacted] qualcuno sapeva in anticipo cosa sarebbe [redacted] è stato ottimo attore a nascondere ogni emozione.

Alder Tonino continuava a ripetere: «Il pds deciderà domani (oggi, ndr) durante l'assemblea se proseguire oppure mettere fine al progetto politico nato con [redacted] cambio delle maggioranze del 6 [redacted] '90». Di fronte alla decisione democristiana ammetteva: «Nella sostanza, anche senza la formalizzazione delle dimissioni degli assessori [redacted] città insieme, la giunta è in crisi».

Dopo l'intervento del capogruppo socialista Giuseppe Verducci («Non credevo che la richiesta di verifica portasse al[redacted] dimissioni [redacted]egli assessori dc e alla crisi»), anche il pri ha tolto la fiducia all'esecutivo guidato da Leonardo La Torre. «Anche se è la dc che ha aperto ufficialmente la crisi - ha detto Mauro Baccega - di fatto è stato l'intervento del sindaco a decretare la fine di questa giunta. Per [redacted] il progetto del giugno '90 era valido, molti degli [redacted]mini chiamati a realizzarlo invece no».

Subito dopo Giorgio Lorenzini, assessore repubblicano, ha lasciato il [redacted] posto. La [redacted]rietà alla crisi è stata manifestata dall'adp Luigi Cortese: «Viene posta fine [redacted] un'esperienza politica quando invece si doveva discutere e trovare il modo per risolvere problemi importanti». Per Vanni Florio (verde alternativo) è stato il sindaco a dare il via alla crisi. «Forse sentiva la terra mancargli sotto i piedi e ha giocato d'anticipo. Adesso bisogna azzerare la situazione [redacted] aprire il dibattito sulle [redacted] da fare».

Il segretario dell'uv Guido Grimod non si sbilancia: «Il movimento [redacted] essere protagonista. Verificheremo la volontà [redacted] costituire maggioranze concrete. Non cerchiamo poltrone [redacted] coalizioni solide e coerenti». Grimod lascia comunque trapelare chi sarà l'interlocutore privilegiato: «Dobbiamo riconoscere al pds la [redacted]pacità di [redacted] denunciato in modo chiaro lo stato di crisi [redacted] questa maggioranza». Il sindaco La Torre per [redacted] momento resta [redacted] posto, [redacted] gli [redacted]ri di città insieme, il socialista Crea e l'adp De Vecchi.

Alessandro [redacted]

Dall'alto, Rudy Margueretaz e il sindaco Leonardo La Torre

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [redacted] Cielo sereno e poco nuvoloso con possibilità di qualche breve rovescio o temporale pomeridiano.
TEMPERATURA. [redacted].
[redacted] di direzione [redacted]
[redacted]**A DEL TEMPO.** Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a brevi rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: **24**; min: **12**; media: [redacted]
[redacted] **ANNO FA**
Max: **22**; min: **10**; media: [redacted]
[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino [redacted] Novara **22**; [redacted] **27**; Asti **14**; Cuneo **21,6**; Vercelli **28**

L'ex commissario del casinò è accusato per due giocate avvenute nell'ottobre di due anni fa

A giudizio [redacted] vincite dubbie

In 12 hanno già testimoniato, un altro sarà sentito l'8 giugno

Elio Pau, ex commissario del casinò di Saint-Vincent

AOSTA. E' cominciato ieri mattina con l'audizione di 12 testimoni il processo a Elio Pau, ex commissario [redacted] casinò di Saint-Vincent, accusato [redacted] concorso formale in abuso di ufficio per aver concesso il pagamento a due clienti di due puntate «dubbie». Il procedimento [redacted] stato rinviato all'8 giugno per far sì che possa testimoniare anche uno dei clienti chiamato dall'accusa. A giugno dovrebbe essere interrogato anche [redacted].

La vicenda risale al 13 e 16 ottobre [redacted] '90. Di[redacted] un controllore: «La sera tra il 12 e il 13 ottobre sono stato chiamato al privé dal mio collega Amato Verthuy perché a un tavolo [redacted] cliente affermava di [redacted] fatto una giocata in realtà [redacted] avvenuta. Ho saputo che questo cliente era già stato pagato nella sala [redacted]ne.

Anche la [redacted] del 16 [redacted] controllore mi ha avvisato: Pau gli aveva riferito che dal privé era stato prelevato un importo di [redacted] milioni e 600 [redacted] lire per pagare una contestazione che risaliva al sabato precedente».

[redacted] primo cliente, Giovanni Stocchetti, sosteneva di aver puntato il nu[redacted] 11 e di aver diritto ad una vincita pari a 35 volte la puntata. Il capotavolo non [redacted] mai stato consultato [redacted] Elio Pau. Tutti i dipendenti della sala da gioco hanno riferito che Stocchetti era [redacted] buon cliente del casinò e erano sicuri che l'uomo non aveva [redacted] puntato il numero 11.

«Ho riconosciuto la vincita assieme a Pau - ha riferito l'assistente di direzione - considerando sia il margine [redacted] errore del cliente e degli impiegati sia l'importanza del cliente stesso, che abitualmente puntava parecchi milioni». [redacted] pubblico ministero Pasquale Longarini ha ritenuto che potesse [redacted] rilevante la [redacted]monianza del secondo cliente che avrebbe usufruito della vincita [redacted] oltre 20 milioni, Achille Bianchi. Longarini [redacted] convinto che tra Bianchi e Pau ci fosse una conoscenza precedente all'episodio della vincita contestata, e ha cercato di dimostrarlo con la testimonianza di [redacted] donna di Torino, presente nella sala [redacted] gioco la sera in cui si sono svolti i fatti. «Conoscevo Elio Pau - ha detto la testimone - tramite lui ho concesso un prestito di 250 milioni alla titolare di una gioielleria. Ma i soldi non li [redacted] mai avuti indietro».

Il pm le ha quindi chiesto se fosse [redacted] stata pagata, almeno come anticipo, [redacted] un assegno di 20 milioni firmato da Achille Bianchi. La donna ha risposto di non ricordare. Una storia intricata, che potrebbe [redacted] altri risvolti in pretura. Il rinvio [redacted] stato fissato a giugno per consentire all'accusa di avvertire Bianchi [redacted] Lodi di presentarsi a testimoniare. [m. t. z.]

Pareri contrastanti tra servizio di Igiene e assessorato sull'inquinamento del fiume

La Dora divide l'Usl e la Regione

Critiche comuni all'operato della Lega Ambiente, ma sui dati ufficiali l'uno parla di situazione preoccupante l'altro di valori nella norma. I risultati dei prelievi fatti negli ultimi dieci anni raccolti in [redacted] fascicolo

AOSTA. La Dora Baltea è inquinata? A questa domanda rispondono in maniera opposta Pier Giorgio Montanera, responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl, e Valerio Beneforti, assessore regionale [redacted] Sanità (a lato riportiamo i loro interventi). I dati sull'inquinamento del più grande cor[redacted] d'acqua della Valle d'Aosta sono stati elaborati in questi giorni in un fascicolo, che permette una visione completa della situazione ambientale nel tratto che va da Courmayeur [redacted] Pont-Saint-Martin.

Nei giorni scorsi la Lega Ambiente ha fatto un approfondito studio sul degrado fluviale valdostano. Tre canoe hanno navigato dalla sorgente alla confluenza [redacted] Po e Crescentino. I campioni [redacted] acqua prelevati nei tre giorni [redacted] ricerca [redacted] stati analizzati sul laboratorio mobile della Lega.

I primi risultati hanno evidenziato un [redacted] batterico molto elevato, anche venti volte superiore ai limiti di legge. Ma i risultati sono stati criticati dall'assessore. Anche Montanera [redacted] perplesso per alcuni criteri di prelievo usati dalla Lega Ambiente: non tanto per i metodi di analisi o per la loro credibilità, quanto per l'uniformità [redacted]a ricerca.

I tecnici dell'Usl hanno riscontrato nei loro esami molte analogie con i dati raccolti dalla Lega Ambiente. Negli ultimi dieci anni [redacted] Dora è profondamente cambiata. I prelievi dell'Usl sono stati fatti in diversi periodi dell'anno e in decine [redacted] punti, per permettere [redacted] analisi uniforme del fenomeno inquinamento. Risultato: nella Dora non si p[redacted] fare il bagno. I tecnici dell'Unità sanitaria locale parlano di inquinamento [redacted] dicono di [redacted] trasmesso ogni anno alle autorità competenti i dati raccolti.

Gli [redacted] passati [redacted] stati teatro di gravi danni all'ecosistema fluviale, [redacted] causa di [redacted]chi di cave [redacted] cantieri edili. Gli interventi per arginare l'inquinamento [redacted] stati fatti in ritardo. Aosta, con i suoi trentacinquemila abitanti, ha un impianto di depurazione che tratta la minima parte delle acque di scarico.

I lavori [redacted] stati rallentati, burocrazia e autostrada hanno prolungato i tempi [redacted] costruzione e i costi dell'opera. Secondo Pier Giorgio Montanera, dati alla mano quell'impianto è più che mai necessario. E se le fognature continueranno a scaricare liquami nella Dora Baltea [redacted] situazione peggiorerà. Il responsabile dell'ufficio di Igiene vorrebbe che l'opinione pubbli[redacted] fosse più sensibile verso questi problemi ambientali, in modo da spingere gli amministratori ad adottare prima le soluzioni.

Ma secondo l'assessore Valerio Beneforti, dal confronto dei dati ufficiali sulla situazione delle acque e le tabelle previste dalla legge la situazione è [redacted] limiti accettabili. [s. sar.]

[redacted]

«I dati sono allarmanti»

Il servizio di Igiene conferma la diagnosi ambientalista

Vorrei complimentarmi per il fondo apparso domenica [redacted] dal titolo «La corrente della Dora porta via l'inquinamento e le preoccupazioni»: [redacted] volta tanto si è centrato il problema. I dati diffusi dalla Lega Ambiente, pur nella loro inevitabile frammentarietà, ripetono [redacted] che l'Usl, con il Servizio di Igiene Pubblica, dice da almeno 10 [redacted]: questi dati sono sempre stati trasmessi puntualmente agli organismi preposti, [redacted] nulla si è intrapreso per sanare [redacted] situazione che è, se non disperata, almeno allarmante.

Inoltre dall'entrata in funzione dell'Usl, appunto circa 10 anni [redacted] gli stanziamenti per l'Igiene pubblica sono [redacted]ti a dir poco ridicoli: qualche spicciolo a fronte di esigenze grandissime per investimenti a medio [redacted] lungo termine; basti per tutti l'esempio del monitoraggio ambientale: le attrezzature per il rilevamento della radioattività sono state pagate dal ministero della Sanità, le attrezzature per il controllo dell'atmosfera sono state acquistate con i fondi dell'assessorato regionale all'Agricoltura e il programma per la [redacted] in funzione [redacted] centraline periferiche langue in non [redacted] sa quale cassetto, mentre il progetto di [redacted] nuova costruzione per raggruppare e razionalizzare il servizio è fermo dal 1983 e non se ne vede la possibilità di attuazione pratica! A questo punto condivido l'analisi dell'articolista laddove afferma che i politici intervengono solo quando pressati: è necessario che la popolazione intervenga, comprenda che l'ambiente non è patrimonio di [redacted] colore politico, ma componente essenziale della qualità della vita: forse allora sarà chiaro a tutti che il miglioramento della qualità della vita può diventare un obiettivo concreto.

Pier Giorgio [redacted]
responsabile servizio
Igiene pubblica dell'Usl

L'assessore Valerio Beneforti e (in alto) il responsabile del servizio di Igiene Pier Giorgio Montanera

[redacted]

«Situazione nella norma»

Dall'assessorato alla Sanità smentito ogni inquinamento

In seguito ai recenti articoli apparsi su «La Stampa» in merito alle indagini effettuate dalla Lega Ambiente sulle acque della Dora Baltea, è doveroso far presente quanto segue. P[redacted]messo che secondo la legge n. 319 del '76, i parametri microbiologici previsti dalla tabella A allegata alla legge stessa si prendono in considerazione so[redacted] quando gli usi del corpo idri[redacted] lo richiedono (acqua da destinare [redacted] consumo umano) e che dai dati forniti dall'Usl sulla qualità delle acque della Dora Baltea, riferiti a 10 anni di analisi, non si evidenziano particolari problemi di inquinamento, [redacted] possono ritenere attendibili i dati pubblicizzati dalla Lega Ambiente sia perché raccolti [redacted] condizioni temporali limitate (5 giorni consecutivi contro campagne annuali distribuite sulle varie stagioni e su 10 anni effettuate dall'Usl), sia perché i punti di prelievo non coincidono con quelli ufficialmente individuati dall'Usl, sia perché non sono note le [redacted]todologie analitiche di determinazione degli inquinamenti [redacted] quindi non contrapponibili con quelli dell'Usl. I tecnici della Lega Ambiente pur avendo contattato i funzionari regionali e dell'Usl e pur avendo sia la Regione sia l'Usl espresso la loro disponibilità a fornire tutte [redacted] indicazioni in possesso delle medesime, non hanno preso visione di alcun dato. Ciò premesso, si esprimono perplessità sulla competenza dei tecnici della Lega Ambiente a valutare dal punto di vista tecnico l'opportunità o meno di realizzare impianti di depurazione, tenuto [redacted] fra l'altro che proprio in merito a quanto espresso dagli stessi sul funzionamento dell'impianto di depurazione di Aosta, che [redacted] sperimentale, allo scarico finale sono ampia[redacted] rispettati i limiti di accettabilità fissati dalla legge.

Valerio Beneforti
assessore regionale Sanità

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Un ferito nello [redacted] tra un camion [redacted] un motocarro

Scontro frontale fra [redacted] motocarro e [redacted] camion l'altro ieri in località Champagne. Alle 21,45 Silvano Gyppaz, 47 anni, abitante [redacted] Saint-Denis in frazione Orsières, si è immesso con la sua Ape sulla statale 26. In quel momento stava arrivando l'autocarro Fiat «130 R» guidato da Rinaldo Montegrandi, 57 anni di Brissogne. L'urto è stato inevitabile. Il motocarro si è rovesciato e Gyppaz ha riportato ferite guaribili in [redacted] settimana.

SAINT-VIN[redacted]

Incidente sull'autostrada due [redacted] in ospedale

Una coppia di turisti francesi [redacted] rimasta ferita in un incidente stradale ieri mattina sull'autostrada Torino-Aosta, all'altezza [redacted] Saint-Vincent. La Peugeot 605 guidata da Vasilio Adone Nezosi, 74 anni, di Gagny (Francia), ha urtato il guard-rail che separa le due carreggiate, dove vi [redacted] lavori in corso, per cause [redacted] in via [redacted] accertamento. Nell'incidente la moglie, Louise Facchi, si [redacted] fratturata lo sterno. Per Vasilio Nezosi la prognosi è [redacted] quindici giorni.

GRE[redacted]

Si scontra in [redacted] vicino a [redacted]

Una ragazza [redacted] Gressan è rimasta ferita in modo lieve in un incidente [redacted] l'altro pomeriggio vicino a casa [redacted]a. Elvira Treschi, 23 anni, viaggiava su una Volkswagen «Golf» che si è scontrata con una Fiat «Uno» condotta da Gabriele Empereur, 47 anni, [redacted] Gressan.

Tunisino arrestato

Viola il [redacted] di [redacted] in Valle

AOSTA. I carabinieri del nucleo radio mobile di Aosta hanno arrestato un tunisino che [redacted]n aveva osservato l'obbligo di di[redacted] [redacted] dimora [redacted] Valle d'Aosta.

E' Abdel Hamid Khaldi, [redacted] anni, domiciliato a Fornari (Messina), ora portato in carcere a Brissogne dopo l'esecuzio[redacted] dell'ordine [redacted] custodia cautelare del magistrato. Khaldi era già stato [redacted] marzo dai carabinieri insieme con altri due connazionali.

Qualcuno aveva chiamato le forze dell'ordine perché erano stati notati movimenti sospetti di un gruppo di extracomunitari. Una volta arrivati, i militari erano stati minacciati dal gruppetto con bottiglie rotte. I tre extracomunitari [redacted] stati arrestati e dopo qualche giorno rilasciati con la condizione che non ritornassero in Valle d'Aosta.

Ma Khaldi non ha osservato la disposizione del giudice [redacted] è stato notato ad Aosta. Quindi è stato arrest[redacted] ed [redacted] tornato in carcere. [m. t. z.]

Da domenica ci saranno due convogli in più sulla linea Chivasso-Aosta, [redacted] i pendolari lamentano disagi

Treni, gli studenti contestano i nuovi orari

Altra innovazione: i diretti non fermeranno più a St-Vincent

Nella stazione [redacted] St-Vincent [redacted] ci sono più ferrovieri né addetti [redacted] biglietterie

AOSTA. Polemiche per il nuovo orario delle ferrovie dello stato, che entrerà in vigore domenica. I treni diretti non si fermeranno più a Saint-Vincent, mentre sulla linea Chivasso-Aosta ci saranno due convogli in più. A Verrès gli studenti delle scuole dovranno aspettare fino alle 14,10 per salire sul primo treno per il capoluogo regionale, mentre al mattino partiranno da casa alle 6,50 anziché alle 7,09.

I disagi per loro sono notevoli. Le scuole superiori verreziesi hanno orari simili: gli alunni delle magistrali escono alle 13,20, quelli dell'istituto tecnico industriale [redacted] dell'istituto professionale alle 13,30.

Molti di loro arrivano dall'Alta Valle e scelgono il treno come mezzo di trasporto, anche perché i prezzi sono assai più contenuti rispetto a quelli degli autobus. La preside dell'Iti di Verrès ha già inviato una lettera [redacted] dipartimento ferroviario di Torino per comunicare che l'orario delle lezioni del prossi[redacted] [redacted] scolastico non subirà variazioni.

Alunni e genitori sono sconcertati. Il Comitato utenti della ferrovia ha diffuso un lungo comunicato stampa nel quale accusa la direzione compartimentale di [redacted] aver considerato il suo parere negativo sulle proposte per il nuovo orario. «C'è un'attesa assurda - dice [redacted] ragazzo - arriviamo ad Aosta alle tre del pomeriggio».

[redacted] convoglio che raccoglie gli studenti aostani partirà alle 14,11 per arrivare ad Aosta alle 14,57.

Maurizio Liurni, responsabile dell'ufficio Traffico locale del compartimento ferroviario di Torino, ha promesso che nei prossimi giorni terrà in Valle una conferenza stampa per commentare il nuovo orario e per spiegare i progetti dell'Ente per le linee valdostane. Dopo i primi malumori, la direzione compartimentale controllerà l'afflusso di viaggiatori sui treni contestati.

[redacted] nelle prime due settimane di giugno i passeggeri dovessero diminuire in maniera drastica, i dirigenti dell'ente ferroviario potrebbero anche accettare alcune modifiche all'orario, che sarà in vigore fino [redacted] 26 settembre 1992. Gervasio Piller, macchinista aostano e genitore di [redacted] alunno dell'Iti [redacted] Verrès, spiega: «C'è una sosta di mezz'ora a Ivrea per aspettare due o [redacted] studenti della Bassa Valle, altrimenti si potrebbe arrivare ad Aosta alle 14,15 senza alcun problema».

Novità anche in Media Valle. La stazione di Saint-Vincent [redacted] servirà più [redacted] niente. Non c'è la biglietteria, non ci [redacted] ferrovieri e da domenica non si fermeranno più i treni diretti. L'edificio [redacted] in fase [redacted] ristrutturazione, ospiterà al secondo piano una famiglia di ferrovieri.

I viaggiatori sono costretti a servirsi della stazione di Châtillon. Un autobus [redacted] già in funzione per trasportare i passeggeri nel breve tratto di strada che separa le due fermate ferroviarie.

[redacted] Sergi

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[redacted] AL [redacted]

Usiamo il buonsenso nel regionalismo

In riferimento alla lettera appar[redacted] La Stampa del 19 maggio dal titolo «Non ha senso [redacted] Valle d'Aosta tradurre il francese» [redacted] qualcosa da obiettare. Siamo d'accordo che in Valle d'Aosta esista il bilinguismo, [redacted] non per questo bisogna dare per scontato il fatto che tutti (sia i residenti sia il gran numero di turisti) capiscano la lingua francese. Cerchiamo dunque d'usare [redacted] minimo di buon senso, [redacted] esaltare particolarmente i principi di regionalismo di chiaro stampo unionista: Termino con due considerazioni da fare: Innanzitutto, prima [redacted] in Valle d'Aosta siamo [redacted] Italia, in secondo luogo, sono valdostano, fiero [redacted] orgoglioso, senza però strumentalizzazioni di carattere partitico e con lo sguardo proiettato verso una Valle d'Aosta meno ottusa.

Sergio Barbieri, Aymavilles

Si può fare qualcosa per la lotta [redacted]

Lunedì [redacted] maggio ho scioperato per la morte del giudice Giovanni Falcone. Sono uscita dal lavoro e [redacted] andata a [redacted]. Avrei voluto partecipare a una manifestazione, assistere [redacted] un dibattito. Avrei voluto urlare la m[redacted] rabbia di fronte [redacted] un evento così tragico per [redacted] nostro Paese. E invece non ho potuto fare nulla di tutto questo. Sono andata a casa e da sola ho vissuto il dolore, lo sdegno, la rabbia, per questa ennesima barbara strage di mafia.

Questo non è giusto perché tutti noi cittadini, tutti i lavoratori hanno il diritto di avere la possibilità di dimostrare concretamente il loro sdegno.

Non è più il tempo ormai di chiudersi in casa. Bisogna uscire [redacted] far sentire forte la rabbia della gente onesta.

Non dobbiamo cadere nella trappola [redacted] pensare che noi, poveri singoli, non possiamo fare più nulla. Non dobbiamo perdere la fiducia nella democrazia.

Se questi pensieri riescono ad insinuarsi nella mente dei cittadini, la mafia ha già vinto e il giudice Giovanni Falcone, [redacted] moglie e la sua [redacted] sono morti invano.

Anna Castiglion, Aosta

[redacted] UTILI

[redacted]

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [redacted]
Courmayeur: *Volontari* [redacted] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [redacted]
Donnas: (0125) [redacted]
Brusson: (0125) 300.243

[redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e [redacted] 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, [redacted] Croix [redacted] Ville. [redacted] gli altri Comuni della regione [redacted] farmacie osserveranno i turni di notte [redacted] lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Ville*[redacted] Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** [redacted] (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **Distr. 14:** *Issime*

[redacted]

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 maggio
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: Ip
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Nus: Ip
Pont St-Martin: Agip (via Chanoux); Agip
Quart: *Monteshell*
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (S.S. 26)
St-Vincent: Ip
Verrès: Fina; Erg

[redacted]

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[redacted] (0125) 82054

[redacted]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [redacted]

AOSTA
Nati. [redacted] Barbero.
Morti. Vincenzo Russo, 55 anni, pensionato, Saint-Vincent.

COURMAYEUR
[redacted] Eliseo Truchet, [redacted] anni, studente, Courmayeur.

SAINT-VINCENT
Morti. Augusto Alessandro Thuégaz, 7[redacted] anni, pensionato, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN
Si sposeranno. Corrado Alessandro Bruno Giovanni Andrea Vicina Mazzaretto [redacted] Katia [redacted].

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aosta. La giunta regionale ha liquidato contributi per 174 milioni [redacted] lire per il miglioramento delle attività delle imprese artigiane. Sono stati [redacted] altri 332 milioni per la costruzione di tetti [redacted] lose.

E' mancata
Dorville Gazzolla ved. Bruschi
di anni 94
Lo annunciano: i figli **Antonio, Guerrino, Bruno, Gino, Anna** e **Giuseppina** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Aosta venerdì 29 corrente alle ore 14,30 partendo da piazza Arco d'Augusto per la [redacted] di Sant'Orso
— Mondovì, 27 maggio 1992.

[redacted]

AOSTA

Luna park, incassi per gli animali

Gli incassi di oggi [redacted] Luna park [redacted] via Mazzini saranno devoluti all'associazione valdostana protezione animali e a Mondo gatto. In molti negozi di Aosta si possono acquistare delle speciali tessere da cinquemila lire, con [redacted] quali si può accedere a tutti i giochi. La giornata in favore degli animali è [redacted]a organizzata in collaborazione con il Comune.

[redacted]

Rassegna di bestiame

La società di allevamento di Rhêmes-Saint-Georges ha organizzato per questa mattina alle 9 [redacted] rassegna di bestiame. E' organizzata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, forestazione [redacted] risorse naturali, in collaborazione con l'Association régionale éleveurs valdôtains.

VERRAYES

I bambini ripuliscono il parco

Domani mattina oltre 80 bambini parteciperanno alla giornata ecologica organizzata dal Wwf di Aosta con le scuole elementari e materne [redacted] Saint-Denis, Torgnon e Verrayes. Gli [redacted] raccoglieranno rifiuti in vetro, plastica, carta [redacted] alluminio nell'area pic-nic di Champlong [redacted] Colle [redacted] Pantaleone, nel Comune di Verrayes. Alle 15,30 i bambini rientreranno a piedi, ripulendo il sentiero.

AOSTA

Conferenza sui disabili

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita sabato alle 15 la prima di una serie di conferenze dal titolo: «Essere disabile = essere persona». La manifestazione è organizzata dall'associazione valdostana paraplegici e dal servizio informazione disabili, [redacted] il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica istruzione.

AOSTA

Arte e architettura in Valle

L'Académie St.-Anselme terrà sabato alle 15,30 la seduta pubblica [redacted] primavera. Conferenza sull'arte e l'architettura valdostana dedicata alla memoria di Domenico Prola, sovrintendente ai Beni Culturali morto l'anno [redacted]

L'Ilva chiede fondi da poter investire, non sussidi

«Per salvare la Cogne intervenga la Cee»

AOSTA. Gli industriali italiani dell'acciaio denunciano un preoccupante stato di crisi del settore. E per lo stabilimento siderurgico Cogne l'orizzonte rischia di rabbuiarsi ancora. La Federacciai sostiene che per evitare che in pochi mesi le aziende fallite si contino a decine, è necessario l'intervento del governo e della Cee. Il settore siderurgico nei primi mesi del '92 ha sopportato una riduzione dei consumi del 6 per cento, è aumentata la pressione di altri Paesi, c'è stata stagnazione dei prezzi sui livelli del 1991 e aumenti del costo del 10 per cento e punte del 20 per cento per l'energia elettrica.

Giovanni Gambardella, amministratore delegato dell'Ilva, società caposettore dell'Iri per la siderurgia, chiede «non sussidi, ma fondi per investire in tecnologia, per riconvertire le aziende e affrontare la ristrutturazione». La Cogne è una società del gruppo il cui futuro, come è scritto nell'accordo tra vertici aziendali e sindacati, passa attraverso il miglioramento dell'efficienza delle attuali linee produttive anche attraverso l'ottimizzazione dei cicli di lavoro e la razionalizzazione degli impianti».

Operazioni che richiedono capitali e paiono quindi allontanarsi nel tempo. Per l'amministratore delegato Ilva «non è più possibile investire attraverso l'indebitamento». La Federacciai sostiene: «Questa situazione potrà essere fronteggiata soltanto con una rinnovata azione di ristrutturazione del comparto, che dovrà avere luogo nell'ambito di una politica comunitaria e nazionale mirante a minimizzare i costi sociali e industriali che le imprese non sono in grado di sostenere».

Tutto questo potrà avere conseguenze per lo stabilimento aostano? Albertinelli, del consiglio di fabbrica dello stabilimento aostano, viene questa risposta: «E' da tempo chiaro che tutto il settore siderurgico è in crisi. E le cose che dicono oggi, gli industriali del settore le avevano già ripetute tempo fa. L'impressione è che gli industriali dell'acciaio vogliano forzare la mano al governo. Non dimentichiamo che per la ristrutturazione dell'Ilva, l'Iri ha chiesto al governo di stanziare i miliardi necessari e aveva avuto una risposta solo molto parzialmente positiva. Molte aziende siderurgiche, poi, nonostante la legge sul prepensionamento, hanno grossi problemi di esubero di personale. A fronte di qualche migliaio di prepensionati, l'esubero complessivo del settore sfiora ancora le 20 mila unità. E' quindi chiaro che gli industriali bussino alla porta del governo per avere aiuti. La Cogne, almeno in questo è messa meglio, perchè l'accordo sui prepensionamenti sottoscritto il 7 maggio ha risolto il problema degli esuberi». [a. c.]

Accordo

I 475 prepensionamenti

AOSTA. Il settore può essere abbandonato a se libero mercato che tende sempre più al selvaggio». Lo dice Giovanni Gambardella, amministratore delegato Ilva. Gli industriali chiedono aiuti dal governo, altrimenti adombrano la solita «ristrutturazione», parola che significa limare l'esubero di lavoratori, che per il settore siderurgico è ancora sulle 20 mila unità. Ad Aosta il problema è stato risolto con l'accordo siglato tra Cogne, Ilva, Intersind, segreterie Fim e Uilm, consiglio di fabbrica. Gli esuberi denunciati dall'Ilva sono 572. L'intesa ha previsto l'avvio delle procedure di prepensionamento per 475 unità, 460 delle quali dello stabilimento di Aosta e 15 occupati nella sede di Milano. Tutti lavoratori che matureranno il diritto durante l'anno o nel '93. I restanti 130-250 lavoratori ancora in esubero sono stati posti in «mobilità». Per tutti agisce intanto la cassa integrazione. [a. c.]

Courmayeur, oggi i funerali del giovane schiantatosi in auto contro un Tir

L'addio all'alpino morto

Eliseo Truchet avrebbe compiuto 19 anni oggi. Uscendo di casa aveva detto alla sorella che era stanco e che rientrava in caserma. Il ricordo dello zio, ex sindaco della località

COURMAYEUR. «Sono stanco. Vado in caserma a dormire». Sono le ultime parole che Eliseo Truchet, 19 anni, alpino di Courmayeur, ha detto alla sorella Luisa prima di uscire di casa. Il giovane militare è morto dopo pochi minuti: la sua auto, dopo aver sbandato, si è infilata sotto un Tir a Pallesieux.

Il fatto è avvenuto l'altra sera. Erano le 21,50 e aveva appena cominciato a piovere. Truchet, sulla «Y10 4x4» che aveva da pochi giorni, stava viaggiando sulla statale in direzione Pré-Saint-Didier. Dopo aver affrontato la semicurva subito dopo Pallesieux, di fronte all'albergo Alpe Chiara, l'auto ha sbandato sull'asfalto bagnato invadendo la corsia opposta. Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Entrèves, Truchet, vedendo che stava andando contro il muro che delimita la strada, ha dato un colpo di sterzo a destra e l'auto si è messa di traverso con il muso rivolto verso la mezzeria.

Qualsiasi altra manovra è stata impossibile: la fiancata sinistra dell'«Y10» è finita sotto la motrice del Tir guidato dal senese Benito Mini, che stava viaggiando verso il traforo del Bianco. Vano il fabbrile lavoro sotto il diluvio dei gruppo taglio dei vigili del fuoco di Courmayeur: la morte di Truchet è stata istantanea, per «trauma cranico con danni celebrali». L'autista del Tir è rimasto illeso. «Abbiamo sentito che l'autotreno procedeva a 40 chilometri l'ora» spiega la polizia.

L'«Y10» rimasta schiacciata dal Tir. A sinistra Eliseo Truchet, 19 anni

Nessuno sa perché Truchet, in forza alla caserma Perenni di Courmayeur, stava viaggiando verso Pré-Saint-Didier; è probabile che volesse fare un giro prima che finisse l'orario di libera uscita. I suoi commilitoni ieri mattina erano increduli: «La parte posteriore dell'auto non c'è più» spiegava un alpino ai suoi compagni in caserma.

Avrebbe compiuto 19 anni oggi. «Eliseo era un ragazzo gioviale, felice di vivere - spiega lo zio Renzo Truchet, ex sindaco di Courmayeur, trattenendo a stento le lacrime -. Era militare da febbraio ed era molto contento di essere stato assegnato al corpo di Courmayeur, vicino a casa». Il giovane aveva da poco terminato la scuola alberghiera di Châtillon. «Si stava inserendo nel settore con entusiasmo - aggiunge Renzo Truchet -. In estate lavorava nell'albergo "Chetif" di mio fratello Natalino, in inverno nel bar "Du soleil" di suo padre, allo Chécrouit. Si occupava della pasticceria e si vedeva che il lavoro gli piaceva molto».

Eliseo Truchet lascia i genitori Ettore e Franca e la sorella Luisa, di 16 anni. Il funerale si svolge oggi alle 15,30 con partenza da casa sua, in via San Benedetto 4 a Dolonne.

Giorgio Macchiavello

Un autotreno si è ribaltato ieri pomeriggio sulla strada per il traforo del Bianco

Tir blocca la statale per due ore

L'incidente è avvenuto al tornante tra Pré-St-Didier e Pallesieux. Il traffico è rimasto fermo dalle 14 alle 16 Poi fino alle 19,15 è stato necessario istituire il senso unico alternato. Lunghe colonne nelle due direzioni

PRE-SAINT-DIDIER. Per quasi due ore la statale 26 è rimasta completamente bloccata all'altezza di Pré-Saint-Didier, a causa di un incidente stradale accaduto poco prima delle 14 di ieri. Il senso unico alternato è stato istituito verso le 15 ed è continuato fino alle 19,15.

Un Tir proveniente da Aosta, diretto verso il traforo del Monte Bianco, condotto da Aksit Feridun, 38 anni, residente in Germania, si è ribaltato in curva scaricando sull'asfalto i blocchi di granito e marmo che trasportava.

Il carico e il pesante mezzo hanno invaso la carreggiata in entrambi i sensi, creando code di alcuni chilometri. Il conducente è rimasto illeso ed è uscito da solo dall'abitacolo dell'autotreno. Le cause che hanno provocato l'incidente sono in via di accertamento da parte della polizia stradale di Entrèves che ha fatto i rilevamenti. L'autotreno è stato rimosso dalla ditta «Vincenzo Cavallo» che ha recuperato con una gru il pesante mezzo. La polizia stradale dell'Alta Valle ha potuto ripristinare la circolazione stradale con regolarità soltanto alle 19,15.

Altri due autotreni si sono ribaltati nei giorni scorsi sulle strade della Valle, provocando disagi al traffico. Lunedì, poco prima delle 8, nel tratto autostradale tra Aosta e St-Marcel, in direzione di Torino, il rimorchio di un Tir carico di 290 quintali di metallo, condotto da Joel Beaudart, 29 anni, residente a Bomont (Francia) si è inclinato su un fianco invadendo la carreggiata.

Per due ore il traffico verso Torino è stato deviato dal Villair. L'autotreno è stato rimosso dal soccorso Aci assieme ai vigili del fuoco che sono subito andati sul posto. I rilevamenti dell'incidente sono stati fatti dalla polizia stradale di Pont-Saint-Martin.

Mercoledì 21, allo svincolo autostradale in località Villair, nel Comune di Quart, un autoarticolato che trasportava prosciutti, condotto da Frank Vroman, 41 anni, residente in Belgio, è finito più volte contro il guard-rail.

Anche in questo caso il semirimorchio si è inclinato su un fianco e il carico si è rovesciato sulla strada. In tutti gli incidenti i conducenti sono rimasti illesi.

Igor Righetti

La gru mentre sposta il Tir che ieri si è ribaltato nel tornante sopra Pré-Saint-Didier bloccando la statale per 2 ore

Quattro giovani, tutti della Valdigne, sono stati processati ieri

Arrestati per un volantino

Sono gli autori di 60 manifesti contro la discoteca Abat-Jour di Courmayeur Condannati a venti giorni, ma assolti dall'accusa di istigazione a delinquere

AOSTA. Quattro ragazzi della Valdigne, che hanno messo in circolazione circa 60 volantini diffamatori nei confronti delle discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur sono stati condannati a 20 giorni di arresto e al pagamento di 40 mila lire di multa. Sono invece stati assolti dall'accusa di istigazione a delinquere. Il gestore del locale, Lilliana Breuvé, ha ritirato la querela appena aveva scoperto chi erano gli autori dei manifestini. I quattro ragazzi sono Maura Panazzi, 20 anni di Courmayeur, Paolo Panizzi, 20 anni e Leonardo Rende, 19, entrambi di Morgex, e Stefano Marchetto, 27 anni, di La Salle.

Durante il processo il pubblico ministero Luigi Schiavone aveva richiesto per i quattro una pena molto più severa: «Non sono mai nelle mia richiesta perché non è mai semplice burla giovanile» ha detto. Schiavone aveva ritenuto opportuno condannare Rende a 2 anni, Panazzi e Panizzi a un anno e 8 mesi e Marchetto a 5 mesi. L'episodio che ha portato i quattro giovani in tribunale risale al 13 aprile dell'anno scorso. Lilliana Breuvé stava andando ad aprire il locale, alle 21,30, quando ha trovato alcuni volantini diffamatori affissi alla porta. Altri erano stati distribuiti in paese. Il contenuto sembrava istigare gli abitanti del posto ad agire con violenza contro i clienti del locale.

La donna, preoccupata, aveva chiamato i carabinieri mentre il disc-jockey, Domenico Lancia, aveva fatto una ricognizione in paese per togliere dalla circolazione i manifesti. Il giorno dopo sono stati trovati sei auto parcheggiate vicino all'«Abat-Jour». Durante le indagini è emerso che uno degli imputati aveva avuto una discussione nel locale circa due mesi prima; aveva bruciato una poltrona con una sigaretta, ma nessuno lo aveva denunciato.

I carabinieri hanno fatto alcune perquisizioni: a casa di Marchetto c'era l'originale di un disegno riprodotto nei volantini, a casa di Rende 8 manifesti e altro materiale servito per stampare i manifesti. Gli altri due sono stati individuati con facilità. Marchetto ha riferito agli inquirenti, e gli amici lo hanno confermato, di non sapere perché Rende gli aveva chiesto quel disegno: da qui la più mite richiesta del pm nei suoi confronti.

In attesa del processo, i tre ragazzi, per disposizione del giudice, non hanno più potuto entrare in discoteca e neppure soggiornare a Courmayeur. La ragazza, che abita in paese, non poteva uscire dalle 21 alle 6. «Spero che questa esperienza serva loro - ha detto Schiavone -. Ai ragazzi non sono stati addebitati i danneggiamenti all'auto, ma è più grave ancora se qualcuno ha recepito il messaggio lanciato da loro e ha agito per conto suo. Non credo sia una coincidenza».

Rende e Marchetto, ritenuti dal tribunale i due autori del volantino, sono stati condannati a pagare un'ulteriore multa di 100 mila lire.

Maria Teresa Zonca

Detenzione e spaccio

Arresto in casa Condannato

AOSTA. Un extracomunitario di 22 anni, Ben Mohamed Mathlouthi Lassaad, è stato condannato ieri mattina in tribunale a 14 mesi di reclusione e al pagamento di 2 milioni e 700 mila lire di multa per detenzione e spaccio di stupefacenti. L'episodio risale ai primi di gennaio quando la polizia aveva trovato il giovane in possesso di 13 confezioni di eroina; la droga era sul tavolo della sua abitazione, ad Arvier.

Durante la perquisizione era stato trovato anche denaro di provenienza sospetta e alcuni apparecchi elettronici tra cui due piastre di registrazione, un televisore e due giradischi. Mathlouthi Lassaad si trova già in carcere: il giovane, scarcerato dopo l'episodio di gennaio, è stato nuovamente arrestato all'inizio di maggio durante l'operazione della questura che ha portato in carcere 8 extracomunitari. [m. t. z.]

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi tappa degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, è l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Stura, è a 34 chilometri da Alessandria e a 52 da Genova, ma le distanze sono state abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega la città solo a Genova, ma anche con Torino e Milano. Sono molte, ma significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) e gli Oratori di S. Giovanni e della Trinità con preziosi gruppi lignei del Maragliano, e ancora la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada fa da cornice una quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline dominano un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti di Dolcetto. I castelli che si ergono a suggello di ogni borgata, non sono solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante e caratterizzante del suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con strade che si intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, paese noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su speroni a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra dell'Orba si sfilano antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese sono le acque curative di Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi delle Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" e "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare il tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Tra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno stesso saranno estratti a sorte 1 soggiorno di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare il numero (011) 99.78.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Un anno grazie ai Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione raccomandata Fiat Lubrificanti per Lancia e Stratos.

Torre al Castello, Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile a ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

VERSIONE CATALIZZATA PER I MODELLI A BENZINA E DIESEL ECOLOGICO

ESSERE LANCIA

Verranno risistemate tutte le segnaletiche dei due percorsi di trekking della Valle d'Aosta

Trecento milioni per le alte vie

L'assessorato del Turismo ha affidato l'appalto per i lavori di sistemazione che termineranno ad agosto
Una forma di escursionismo che attira ogni stagione estiva sui sentieri della regione migliaia di appassionati

AOSTA. «Abbiamo attribuito nei giorni scorsi l'appalto per rifare la segnaletica delle alte vie [redacted] 1 [redacted] numero 2; [redacted] un impegno di spesa [redacted] 300 milioni». Sono le parole dell'assessore regionale al Turismo e Beni culturali, Liborio Pascale, per illustrare [redacted] intervento diventato ormai necessario per «rinfrescare», [redacted] vista della stagione che sta per cominciare, gli ormai classici percorsi [redacted] trekking che attirano in Valle d'Aosta ogni [redacted] migliaia di appassionati dell'escursionismo.

L'assessore Pascale ha aggiunto: «Il lavoro sarà termina[redacted] per agosto, il [redacted] in cui si riscontra il massimo numero di turisti impegnati sui sentieri di avvicinamento e sui percorsi in quota».

Per i sentieri delle alte vie valdostane [redacted] stati a suo tempo scelti come indicatori due triangoli di colore giallo, contraddistinti i numeri 1 [redacted] 2, sotto i quali possono comparire altri numeri in [redacted] più piccoli per indicare delle varianti che con il tempo sono state suggerite per integrare [redacted] completare i tracciati iniziali, [redacted] 282 chilometri.

Il rifugio Deffeyes, nel gruppo del Ruitor, è l'ultima tappa dell'alta via numero [redacted] prima di raggiungere Courmayeur

Scegliendo come senso [redacted] percorrenza quello da Est verso Ovest, ovvero dal fondo della Valle d'Aosta alla sua parte terminale, l'alta via numero 1 parte da Gressoney-Saint-Jean e si conclude a Courmayeur. Offre a chi la percorre la vista superba dei massicci del Monte Rosa [redacted] del Monte Bianco, oltre [redacted] Cervino. Inoltre chi vi cammina può ammirare impareggiabili esempi dell'architettura rurale e contadina, come le costruzioni tradizionali della Valle [redacted] Lys.

Molto interessanti, perché non toccati dal turismo di massa, il vallone di By e le vallate di Ollomont [redacted] Gran [redacted] Bernardo.

L'alta via [redacted] 2, [redacted] partenza da Champorcher [redacted] arrivo ancora a Courmayeur, è un itinerario naturalistico di eccezionale interesse poiché buona parte del suo tragitto si snoda nel territorio del Parco nazionale del Gran Paradiso.

Sulle alte vie, oltre [redacted]ngolo gialli con numero in nero, vi sono altri segnali, che fra non molto gli appassionati troveranno rimessi [redacted] nuovo o sostituiti: gli indicatori direzionali, sempre [redacted] colore giallo, di for[redacted] rettangolare con una parte a punta di freccia; gli indicatori con i tempi di marcia; gli indicatori di località, di colore bianco, con il [redacted] del sito e la quota.

Sulle cartine di presentazio[redacted] dei percorsi, che si possono trovare in tutti gli uffici turistici della regione, vi sono poi indicazioni precise sulla natura del terreno, distinguendo fra [redacted] classico sentiero [redacted] una mulattiera, [redacted] traccia di sentiero, [redacted] tratto esposto, un tratto che presenta difficoltà alpinistiche [redacted] con difficoltà [redacted] causa della neve presente fino a stagione avanzata.

L'alta via numero 1 è stata disegnata [redacted] tappe, per alcune delle quali [redacted] necessarie parecchie ore di [redacted]. Per l'alta via [redacted] due le tappe indicate sono [redacted], anche in questo caso [redacted] alcu[redacted] giornate di marcia piuttosto impegnative, come per esempio quella iniziale che richiede tra le otto e [redacted] nove [redacted] per andare da Champorcher a Lillaz-Cogne.

Bruno Baschiera

L'antica via del rame che parte da Valpelline

La cappella di Notre-Dame-aux-Neiges, da dove si vede l'abitato di Valpelline

Le strade carrozzabili che collegano le località di montagna a quote moderate hanno [redacted] antiche mulattiere che un tempo erano le arterie del sistema viabile. In molti casi le moderne rotabili [redacted]no state tracciate sullo stesso percorso della precedente viabilità, cancellandone così il ricordo. In altre situazioni, le esigen[redacted] costruttive hanno costretto i progettisti a scegliere [redacted] tracciato diverso. Così le mulattiere si [redacted] talvolta salvate e [redacted] oggi la testimonianza [redacted] mondo alpino ormai scomparso.

Un bell'esempio di antica viabilità montanara in buono stato [redacted] conservazione è la mulattiera che collega Valpelline a Ollomont.

Nei secoli trascorsi questa mulattiera [redacted] percorsa giornalmente dai minatori della miniera di rame di Frissonia che si addentrava per oltre cinque chilometri nelle viscere della montagna, con funzione di tunnel di [redacted].

L'estrazione del minerale aveva richiamato a Valpelline [redacted] ad Ollomont oltre un migliaio di minatori e altri lavoratori addetti alla [redacted] che aveva sede a Valpelline.

[redacted] questo grandioso complesso minerario, rimasto in funzione con alterne vicende fino [redacted] secondo conflitto mondiale, si possono ancora [redacted] a Ollomont le [redacted] del villaggio dei minatori e gli ingressi delle miniere.

La conservazione integrale del complesso minerario avrebbe potuto dare vita [redacted] interessante percorso di archeologia mineraria, [redacted] purtroppo la fonderia di Valpelline è stata smantellata.

A Ollomont invece esiste ancora la possibilità [redacted] organizza[redacted] percorso storico sulle tracce di un passato che altri Paesi sarebbero stati orgogliosi di valorizzare.

L'itinerario che da Valpelline sale a Ollomont ha inizio nella piazza di Valpelline. Qui si imbocca la stretta [redacted] ripida strada asfaltata che [redacted] addentra [redacted] le [redacted] e che passa accanto alla chiesa parrocchiale e alle scuole elementari.

Giunti [redacted] termine [redacted] salita, si devia a destra per inoltrarsi lungo la mulattiera contrassegnata dalla segnaletica gialla. Dopo un breve tratto ripido, il sentiero si fa più dolce [redacted] dopo un tornante [redacted] incontra la cappella di Notre-Dame-aux-Neiges [redacted] dove, tra l'altro, si presenta un suggestivo scorcio sull'abitato [redacted] Valpelline [redacted] sulla sua verde conca.

Successivamente [redacted] sentiero si addentra in [redacted] fitto bosco di latifoglie [redacted] costeggia costantemente [redacted] torrente proveniente dalla conca [redacted] By. In breve [redacted] giunge nei pressi del villaggio di Frissonia, dove si scorge l'ingresso della miniera [redacted] rame. Si possono ammirare i caseggiati che [redacted] intorno all'entrata della galleria, [redacted] adibita a magazzino [redacted] la stagionatura delle fontine.

[redacted] prosegue poi lungo la mulattiera e, dopo aver [redacted]to la strada asfaltata, si continua [redacted] bosco, talvolta così fitto da [redacted] il cielo. Sbucati all'aperto, si presenta lo spettacolo dell'abitato [redacted] Ollomont, dominato dalla chiesa e [redacted] campanile [redacted] sovrastato dalla mole della catena rocciosa del Morion. Il percorso [redacted] adatto [redacted] tutti e richiede poco più di un'ora di cammino, tempo nel quale si supera [redacted] dislivello di 360 metri che porta ai 1322 metri [redacted] Ollomont.

Pietro Giglio

La fama di Cervinia in parte è merito anche di Leo Gasperl

Il pioniere del Kl di Breuil

Il campione di sci degli Anni 30 attirò molti visitatori sulle piste di Plateau Rosa grazie a invenzioni come lo stile pipistrello. Nel '47 portò il chilometro lanciato

CERVINIA. Leo Gasperl, figlio di un boscaiolo [redacted] Mitterndorf (Austria), dove nacque nel 1912, è uno dei personaggi che ha contribuito a fare conoscere Cervinia in tutto il mondo. Sono molti i turisti attirati sulle piste [redacted] Breuil dalle [redacted] grandi capacità e innovazioni.

Dopo la scuola media [redacted] Bad Aussee, apprendista meccanico a Kitzbuhel, Gasperl stabilisce il record del trampolino di Kitzbuhel con [redacted] metri. Sciatore completo dallo stile inimitabile, ma soprattutto formidabile discesista, Gasperl colleziona vittorie in tutta Europa. L'anno dopo, a vent'anni, accetta l'offerta del ct azzurro Gianni Albertini di venire in Italia [redacted] selezionare e allenare la squadra nazionale per le Olimpiadi di Garmisch-Partenkirchen del 1936.

Gasperl sacrifica l'attività agonistica e quella di allenatore [redacted] istruttore, pur disputando e vincendo [redacted] gare prestigiose. [redacted] stabilisce [redacted] Cervinia nel 1937 dopo [redacted] matrimonio con Luciana Albano. Al Breuil (nel [redacted] fu costruita la prima funivia) Gasperl perfeziona [redacted] suo inconfondibile stile e cerca di trasmetterlo ai personaggi più illustri e famosi di tutto il [redacted] dell'epoca, che si contendo[redacted] le sue lezioni.

Sperimenta anche ogni stravaganza con gli sci, [redacted] la regia [redacted] vulcanico Theo Rossi di Montelera. [redacted] sci, a Plateau Rosa, [redacted] il traino di un pallone [redacted] idrogeno, alla discesa con un mantello, «stile pipistrello», la [redacted] foto finisce nel 1953 sul «Times».

Intanto la moglie Luciana nel dopoguerra, dalla sua boutique che ha aperto nella «casa dello sport», detta legge nella moda dell'abbigliamento sportivo, nel quale per prima introduce i colori. «Inventa» anche il costume di Cervinia, riconosciuto dalla Regione nel 1959. Da una [redacted] di Leo con gli abetonesi Zeno Colò e Rolando Zanni e l'organizzazione di Federico Mariani, [redacted] nel 1947 il Kl di Plateau Rosa. Colò stabilisce il nuovo record, 159,291 km/h, battendo [redacted] centesimi il maestro Gasperl.

Poi, lo sviluppo vertiginoso di Cervinia travolge anche il mito di Leo Gasperl. Negli Anni 70, abbandona il Breuil per Rovisondola (Abruzzo) dove è tutt'ora direttore della stazione di sci. [l. c.]

Successo dello sci estivo

CERVINIA. Veri Confortola ha invitato Leo Gasperl all'inaugurazione della 3ª edizione del [redacted] dello Stelvio. La competizione, nata a St-Moritz negli Anni Trenta, [redacted] è trasferita [redacted] Plateau Rosa nel 1947 per iniziativa di Gasperl. Cervinia ha reso la gara famosa in tutto il mondo. Si è svolta all'ombra [redacted] Cervino fino al '78. In questi giorni 120 concorrenti, sulla Pista dell'Alta Valtellina, cercheranno di battere il record. L'assessore regionale al Turismo della Lombardia, Piero Sarolli ha detto: «Lo sci estivo ha avuto negli ultimi [redacted] un [redacted] insperato fino [redacted] qualche tempo [redacted]. Lo ritengo frutto della differenziazione dell'offerta turistica della Lombardia». Dopo il successo dello skipass unico regionale nella scorsa stagione invernale, in Valchiavenna l'inverno prossimo sarà inaugurata la prima funivia sotterranea d'Italia. [l. c.]

Leo Gasperl nella discesa «stile pipistrello». La foto fu pubblicata sul Times

Per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
11100 [redacted]
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628
PK
publikompass

ECONOMICI
AZIENDA leader nel settore assume [redacted] subito [redacted] con contratto di formazione e selezione per ampliamento zone di To Ao e Cn 4 venditori/trici. Garantito m[redacted]ile L. 2.500.000 per tutti si richiede 22/30 anni, bella presenza, auto propria, militesassolto liberi subito. Tel. ore ufficio 011 223.6035.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Assumete un lavoratore.

Transporter Volkswagen.
[redacted] PER LA VALLE D'AOSTA
[redacted]Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 38.651
ST. CHRISTOPHE (AO)
Volkswagen
C'è da fidarsi.

Tradizioni e investimenti, i protagonisti che sfidano le multinazionali

Industria, un affare di famiglia

La solida realtà delle dinastie piemontesi

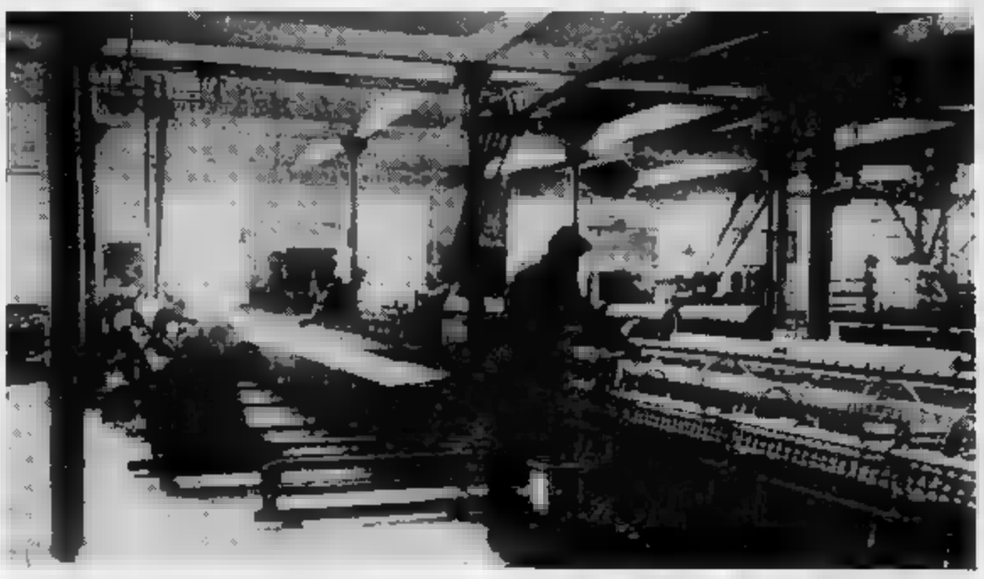
Quattro esponenti di grandi famiglie piemontesi. In alto Vittorio Vallarino Gancia e Barbara Paglieri. A fianco Guglielmo Isoardi a destra, Aldo Zegna

TORINO. Ville nascoste nel verde, garages con almeno due auto di grossa cilindrata per le trasferte nella casa al mare o in montagna, hobby relativamente costosi: il golf, el cavallo, alla vela), uno stile di vita che coniuga il benessere economico alla riservatezza. Una sobrietà tutta piemontese così lontana dai modelli delle telenovelas esportati dalle interminabili Dinasty e Dallas.

Ma le grandi famiglie degli affari in Piemonte sono tutt'altro che solo bolla di sapone. Sono un motore che, da almeno un secolo, traina il carro dell'industria della regione. E allora proviamo a fare una rapida carrellata per vedere più da vicino questi protagonisti.

Il viaggio parte dalla provincia di Cuneo, dove le famiglie Ferrero con l'industria dolciaria e i Miroglio con quella tessile hanno fatto grande Alba. Oggi la sede della Ferrero è a Pino Torinese, con filiale a Rivoli, ma il cuore è sempre in Langa agli eredi. Originari di Mondovì e dal dopoguerra a Fossano i Bongiovanni, grazie alle macchine per la lavorazione di laterizi, appartengono al Gotha delle famiglie industriali piemontesi.

Come i Chiarva, ormai alla terza generazione, che si sono specializzati nella produzione di pali (in legno e cemento armato venduti persino in Turchia) per la trasmissione dell'energia elettrica. Enrico Conte a Dronero continua l'attività metalmeccanica con «Le Falci», e nel gruppo Bertello (nella tipografia si stampano i biglietti di tutti gli stadi d'Italia). A San Michele di Mondovì i Battaglia-Caramelli si sono affermati nel settore degli estratti concianti per la lavorazione delle pelli, a Pianfei i fratelli Fulcheri producono tessuti e rivestimenti per le migliori marche d'auto europee: i loro nonni fabbricavano carri e macchine agricole. E dagli anni 60 gli Isoardi hanno trasformato la loro agenzia viaggi in una grande azienda (l'Alpitour) grazie all'intuizione dei voli charter. Un business miliardario.



Uno stabilimento biellese all'inizio dell'800. Quello tessile è uno dei settori più legati all'imprenditorialità locale

La saga delle grandi famiglie, e dei bilanci da capogiro, continua nell'Astigiano. Carlo e Lorenzo Ercole, proprietari della Saclà, si dividono, come presidente e amministratore delegato, lo scettro del regno dei sottaceti creato dal padre. Da Giuseppe ad Alberto Contratto sono invece passati cent'anni o giù di lì. Il primo è il fondatore dell'apprezzata ditta di spumanti di Canelli, il secondo è l'attuale presidente, carica che gli spetta anche in seno all'Unione Industriali. Un'altra famiglia ha portato lo spumante astigiano nel mondo. E' quella di Vittorio Vallarino Gancia, credo il quel Carlo Gancia che nel 1850 fondava a Chivasso l'omonima azienda e dieci anni più tardi trasferiva l'attività a Canelli.

E arriviamo ad Alessandria, patria dei Borsalino (oggi di proprietà di un gruppo finanziario lombardo). E dei Paglieri: Barbara, figlia dell'industriale Aldo, inventore dei profumatissimi «Felce Azzurra» e «Cleò» è sposata poche settimane fa con cerimonia da fiaba: Rolls Royce; militari in alta uniforme, invitati in tight con signore in lungo. Un tocco che guasta in questo Piemonte piuttosto sabaudo.

Poi ci sono i Cesa (al timone della ditta d'argenterie c'è Vitale, il nipote del fondatore), i Camagna, titolari del più grande calzaturificio della provincia. Ancora ad Alessandria ecco i Guala: una famiglia «emergente». Producono tappi in plastica con chiusure speciali utilizzabili, ad esempio, per dentifrici. Il valzer delle dinastie si porta a Casale Monferrato con i Mossi (cementieri), i Cerutti (officine grafiche). E Valenza con gli Illario (orafi dal 1920). E i Grassi (il marchio dei loro gioielli è «Damiani»).

Nel Vercellese la concentrazione di grandi famiglie è arroccata a Biella e in Valsesia. Il denominatore comune è l'industria tessile. E' qui che da due secoli operano i Piacenza (lo stabilimento è a Pollone), gli Zegna di Monterubello (proprio l'altro ieri si sono svolti i funerali della vedova del capostipite Ermenegildo, la signora Nina Gallo), i Cerruti (il loro marchio ricorda la data di nascita dell'azienda: 1881).

Ed ancora i Barbera, i Botto, i Rivetti, i Loro Piana. E non dimentichiamo i banchieri Sella. Fu proprio un Sella, Pietro, a portare nel '800 dall'Inghilterra alcuni rivoluzionari macchinari tessili che contribuirono al successo dell'economia biellese.

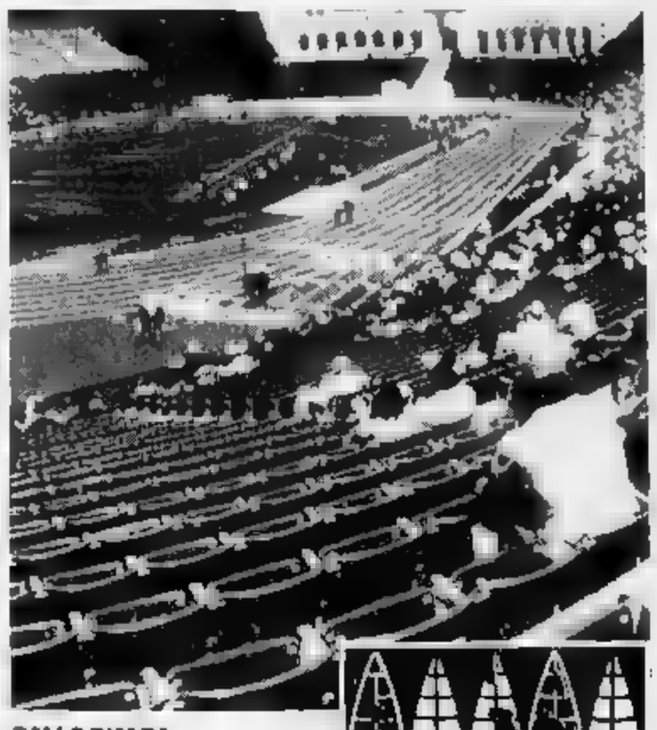
Un salto anche nel Novarese. Di diritto nel Gotha delle grandi famiglie piemontesi entrano i Boroli, proprietari dell'Istituto geografico De Agostini, i Di Stella, delle omonime rubinetterie. Un settore, quest'ultimo, che è sviluppato soprattutto sulle rive del Lago d'Orta. Alessi, Bialetti, Zucchetti, Giacomini, Frattini, Cimberio, sono i nomi delle dinastie industriali che, da Omegna e Gozzano, hanno lanciato nel mondo oggetti per la casa (dai rubinetti alle caffettiere) che sono veri e propri capolavori di design.

E il futuro? Certo lo spazio d'azione per queste aziende c'è ancora e i rampolli promettono bene. Ma basta uno sbandamento per mandare all'aria decenni di lavoro e le multinazionali sono sempre alla finestra, pronte a rastrellare tutto.

Carlo Bologna

L'azienda cuneese è la fornitrice ufficiale delle Olimpiadi

E in attesa dell'Eurotunnel Mondo conquista Barcellona



A lato una veduta parziale del Coliseum di Los Angeles
Sotto: il marchio dell'azienda

GALLO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Raimondo Stroppiana fondò l'azienda nel '48, sull'onda lunga della ricostruzione, ma qui in Langa, si sa, i nomi lunghi vengono troncati in fretta. E così Raimondo divenne «Mondo», per tradizione, per gioco, per facilità. Un nome che adesso è più il diminutivo del fondatore, ma il marchio della più grande industria internazionale di pavimentazione sportiva. Portano la firma «Mondo» tutte le cinque le piste di atletica che serviranno per le prossime Olimpiadi di Barcellona, ma il marchio dell'industria cuneese è già stato presente da Montreal a Seul, passando per Mosca e Los Angeles. Dal '76 «Mondo» è il fornitore ufficiale dei Giochi. Ma proprio in questi giorni si è in attesa di un'altra commessa: l'appalto per la pavimentazione delle navette passeggeri e di tutte le stazioni di sicurezza dell'Eurotunnel che attraverserà la Manica.

Dal '48 a oggi la «Mondo» ha davvero fatto balzi da gigante. Ha 150 dipendenti ed è presente in 132 Paesi. Sono stati diversificati gli investimenti e oggi la vecchia «Mondo» copre solo un settore vitale, ma piccolo rispetto alla scansione operativa del gruppo. Sono cinque le società produttive: la «Mondo» S.p.A. e la Roxichem S.p.A. italiana, la Mondo Rubber International con sede in Canada, la World Rubber che si trova in Lussemburgo e la svizzera Plastic Erox e tre le finanziarie-commerciali, la Mondo America, la Mondo Iberica e la Rubber France. Presto il gruppo cuneese sbarcherà anche nel Continente Nero, dove sono in trattative già intavolate con i Paesi dell'ex blocco dell'Est. Il fatturato è stato chiuso l'anno scorso a 160 miliardi, 10 in più del '90, mentre per quest'anno si prevede un ulteriore incremento.

L'utile netto dell'ultimo esercizio finanziario ha superato la soglia dei 760 milioni. Ma la Dynasty degli Stroppiana non ha dimenticato la vecchia e cara Italia e si sta pensando a costruire uno stabilimento, con un investimento di alcune decine di miliardi e posti di lavoro per 70-80 persone. D'altronde è logico prevedere un ampio sviluppo produttivo: oltre ai Giochi il gruppo «Mondo» è il fornitore ufficiale delle ferrovie italiane, svizzere, spagnole, inglesi e belghe, e si è aggiudicata l'appalto per la pavimentazione delle metropolitane di New York, Washington, Parigi, Londra e Bruxelles.

La parabola ascendente della «Mondo» è legata alla prima produzione di palloni da calcio, l'unica attività produttiva dell'azienda di Raimondo Stroppiana. Oggi, a 45 anni di distanza, dagli stabilimenti di Gallo ne escono tutti gli anni a milioni, commercializzati con i marchi avuti in esclusiva da Walt Disney, Adidas, Simpson e Barbie. Ma la vera fortuna dell'azienda è direttamente abbinata al linoleum che serviva per ricoprire, con una spesa abbastanza modica, pavimenti vecchi e scalini sbrecciati dal tempo. In pochi anni l'azienda Stroppiana riuscì a produrre tanto linoleum che sarebbe stato sufficente ad avvolgere il nostro pianeta. Il passo verso tecnologie più moderne e prodotti maggiormente affidabili è stato abbastanza breve e la «Mondo» divenne anche «Mondo Rubber», specialista nella produzione e nella posa di pavimenti in gomma. Così negli anni non ci sono state scuole, industrie, aeroporti, che non abbiano ricevuto la visita dei tecnici albesi. Anche in questo caso decine e decine di chilometri di pavimenti posati.

Diversificare significa cercare soluzioni innovative e nuovi settori da esplorare. E in casa «Mondo» è nata quasi dieci anni fa le «Mondomarine», la cantieristica del gruppo. A getto continuo «Mondomarine» sforna barche e panfili in vetroresina o acciaio che stanno conquistando il mercato dei ricchi appassionati. Quattro i modelli, dai 15 ai 50 metri di lunghezza. E in Langa, patria del buon vino e della gastronomia genuina, adesso si costruiscono anche le barche, come milioni di anni fa si facevano le piroghe. Con una sola piccola differenza: allora, attorno alle colline di Diano e di Santa Vittoria c'era il mare.

Fiorenzo Panero

UN PIENO DI REGALI A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per una raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungano una nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposito tessero.

L'iniziativa è collegata alla trasmissione radiofonica della Rai «Lo Zainetto»

I bambini disegnano le favole

Le storie scritte da Tersilla Gatto [redacted] interpretate dagli attori della Duit [redacted] state rappresentate graficamente da allievi di materne, elementari e medie. Domani una recita di leggende inedite

AOSTA. Disegni, collage, manifesti in mostra per riassumere «Lo Zainetto». Anche quest'anno la trasmissione radiofonica realizzata da Radiodue sui testi di Tersilla Gatto e con i giochi e i rompicapo di Lidia Martello è diventata un'esposizione che si aprirà qu[redacted] mattina alle 10,30 nella saletta regionale e rimarrà allestita fino al 30.

Le leggende, le storie e le favole degli dei e degli eroi della mitologia greca, narrate nelle [redacted] puntate del programma dagli attori della scuola di recitazione Duit, sono state «raccontate» dai bambini e dai ragazzi delle scuole [redacted]e, elementari [redacted] medie della regione: la scuola del Villair di Quart, l'istituto [redacted] Giovanni Bosco di Aosta, alcune classi della scuola di Saint-Martin de Corléans, quelle di Cerellaz, [redacted] Ponte [redacted] Pietra, di Antey-Saint-André). Gli studenti hanno impiegato disegni, collage e letterine. [redacted] piccolo opuscolo raccoglie i «pensierini» più simpatici che i bambini, le mamme e le nonne hanno inviato alla sede Rai di Aosta durante i mesi di programmazione dello «Zainetto».

Tra i lavori esposti in questi giorni ci sono anche quelli della classe quinta dell'Istituto d'arte di Aosta. Gli studenti hanno voluto aderire allo «Zainetto» illustrando individualmente e con svariate e interessanti tecniche i miti e le leggende create da Tersilla Gatto per la trasmis[redacted] radiofonica.

«Lo Zainetto» diventerà anche [redacted] momento [redacted] incontro [redacted] i realizzatori della trasmissione e i bambini. L'appuntamento [redacted] per domani pomeriggio, alle 15, [redacted] salone delle manifestazioni del palazzo regionale: gli attori della Duit reciteranno alcune leggende tratte dal programma e [redacted] presenteranno alcune ancora inedite.

Tra i partecipanti all'incontro [redacted] domani il direttore generale per la radiofonia della Rai, Corrado Guerzoni, che ha sottolineato come [redacted] livello nazionale si guardi con interesse l'esperienza valdostana di collaborazione tra la Rai [redacted] scuola, nella quale [redacted] radio entra [redacted] strumento didattico e, sollecitando la fantasia [redacted] la forza comunicativa della parola, la trasforma in immagine.

Sandra Bovo

Uno dei pannelli [redacted] i disegni esposti da oggi a sabato nella saletta regionale

Teatro, Colombo sogna il futuro dei colonizzati

AOSTA. Con un passato di fotografo [redacted] animatore naturalistico, Ronni Bessi dallo scorso anno si è scoperto autore e attore teatrale («Les apprentis sorciers» e «Baracca [redacted] burattini»); il tutto senza dimenticare la sua antica vocazione dedita alla conoscenza e alla difesa dell'ambiente. Ne sono diretta testimonianza due testi che l'artista valdostano ha in cantiere in questi giorni. Il primo, [redacted] in [redacted] con i bambini della 4ª elementare di Aymavilles [redacted] delle pluriclassi di Epinel-Cogne si chiama «Facciamo parlare più volte la stessa carta?» [redacted] rappresenterà [redacted] Valle d'Aosta al 2º «Festival de la pédagogie de l'environnement» di Amaury-St-Amand-les-Eaux in Francia.

Il secondo, dedicato agli adulti, sarà portato stasera alle 21 (ingresso libero) sulla [redacted] Corso dalla compagnia «Passepartout». Il [redacted] titolo è «Mi [redacted] scoperto l'America»: lo dirige lo stesso Bessi, che vi recita assieme a Paolo Martarello, Antonella Paroli, Lorena Curtaz, Franco Andriolo, Carlo Agostinoni, Erik Barberis, Daniela Fasari, Roberta Delzanno, Francesco Farina, Cristina Tuveri, Giorgio Garbuggio, Mirko Cianci, Carlo Levrino, Virna Paroli e Maria Teresa De Micheli.

Si tratta (ancora [redacted] volta, [redacted] quest'anno [redacted] celebrazioni [redacted]lombiane) di un divertissement sulla scoperta dell'America, in cui la realtà storica [redacted] stravolta in [redacted] dello spettacolo e a favore di un ripensamento globale su 5 secoli di rapporti fra colonizzati e colonizzatori. L'inizio è quello classico, con Colombo che si appresta a sbarcare: ma, [redacted] volta a terra, subito [redacted] sovrappone un gioco degli equivoci tutto [redacted] sull'ossessione degli spagnoli per l'oro. Deluso dai mell[redacted]si con gli indigeni, l'ammiraglio si ritira a dormire su [redacted] caravella, traendo spunti di riflessione da un sogno premonitore che lo proietta prima nei panni di Bartolomé [redacted] Las Casas (il domenicano difensore degli indios) e poi in quelli di un moderno intervistatore televisivo. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA [redacted] Corso — Tel. (0165)[redacted] Or.: 17 — **Passe-partout** di Ronni [redacted]

Giacosa — Tel. [redacted] 362.220 Or.: 21 Ingr. gratuito — **Floralies vocales**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[redacted] Gran [redacted] — Tel. (0165) 841.206 Orario: 20/22 Lire [redacted] — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR Monte [redacted] — [redacted]. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[redacted] — Tel. (0166) [redacted] Orario: [redacted] Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Ideal — [redacted]. (0125) 929.493 Ore 21 ([redacted]) — [redacted] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] Boaro — Via Palestro Tel. (0125) 4232[redacted] Orario: 20/22,15 — **La tenera canaglia** di John Hughes, con J. Belushi, [redacted] Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un [redacted] e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Politeama — Via Piave Tel. (0125) [redacted] Orario: 20/22,15 — **Il ladro di bambini** [redacted]. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono [redacted] alla madre. Un carabiniere li porta [redacted] Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria [redacted] 92. 1h [redacted] Drammatico

Abcinema — Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: 20/22,15 — **Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [redacted]

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Rassegna dei canti corali

Al Giacosa continuano gli appuntamenti dell'«Assemblée régionale de chant choral». [redacted] sera alle 21 saliranno sul palco del teatro i cori «a cappella» che presenteranno [redacted] repertorio popolare adattato per corali. [redacted] programma la corale «Les Hirondelles» d'Arpulles, diretta da Enrico Mosconi; [redacted] coro «Ana» di Aosta, diretto da Elio Chamonin; la corale «Chatel argent» di Villeneuve, diretta da Valentino Georgy; la corale «Champoluc», diretta da Guido Becquet [redacted] corale «Valgrisenche», diretta da Longo.

COURMAYEUR
Serata di liscio con orchestra

La discoteca «Abat-Jour» propone stasera il tradizionale appuntamento di liscio con l'orchestra «Gigliana Gilian».

[redacted]
Spettacolo in gelateria

Oggi, alle 15, la gelateria «Eden Park» propone nell'ambito della «Festa [redacted] primavera» l'esposizione di disegni [redacted] la premiazione del concorso «Gelato [redacted] primavera». Seguirà uno spettacolo per i bambini.

[redacted]
Proposte musicali in discoteca

L'associazione culturale «L'impronta» propone domani alla discoteca «Vanità» [redacted] serata per giovani che hanno proposte musicali ed artistiche e che cercano un divertimento alternativo: chi vuole può portare il disco preferito per ascoltarlo.

AOSTA
La musica di Vito Valente

[redacted] dancing «Meeting» propone per domani una serata danzan[redacted] con l'orchestra-spettacolo di Vito Valente.

SAINT-VINCENT
Concerti di primavera

Sabato si terrà l'ultimo appuntame[redacted] della stagione [redacted]tistica primaverile. Nel salone del municipio [redacted] esibiranno Mirco Rizzotto al clarinetto, Donatella Meneghini al pianoforte e [redacted] soprano Maria Cioppi.

La tivù svizzera alle 22,30 trasmette un recital registrato nel 1972

[redacted] Tsr un omaggio alla Dietrich

Per il cinema, thriller fantascientifico su A2

Cinema, sport, reportage e varietà sulle televisioni francofone. Alle 13,45 **Antenne 2** si collega in diretta [redacted] il torneo internazionale [redacted] tennis *«Roland Garros»*, trasmettendo gli incontri della giornata, fino alle 19,55. Alle 20,05, nell'ambito di *«Temps présent»* Tsr trasmette *«Aux portes de la vie»*, un reportage [redacted] Paul Martinsen sul [redacted] di [redacted] bambina [redacted] prematura. Le vicende [redacted] Kristina in lotta per sopravvivere introducono all'ambiente ospedalie[redacted] che la circonda, dove medici e infermieri devono prendere ogni giorno decisioni dolorose.

Alle 20,55 **Antenne** [redacted] propone il suo settimanale di informazione, *«Envoyé spécial»*, questa volta dedicato alla Conferenza di Rio de Janeiro sull'ambiente. Tra i [redacted]izi in sommario. Nel primo viene illustra[redacted] situazione [redacted] Arkangelsk, una città della Russia settentrionale rigurgitante di reattori nucleari e tossine. Nel secondo si parla dei satelliti artificiali, in grado [redacted] controllare dall'alto le [redacted] inquinate della Terra. Nel terzo l'attenzione [redacted] puntata sulla città di Montchanin, i cui 6000 abitanti convivono con 2 milioni di tonnellate di scarichi industriali, sovente di natura ignota.

Alle 22,30 Tsr presenta *«Hommage à Marlene Dietrich»*, un recital della famosa attrice recentemente scomparsa, registrato al New London Theatre nel 1972: una mescolanza di prosa e canzoni celebri, fra cui «Lili Marlene» [redacted] «Falling in love again».

Alle [redacted] Antenne [redacted] manda in onda *«Hidden»* (Usa, 1988, 100'), un film [redacted] Jack Sholder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan [redacted] Claudia Christian. Thriller fantascientifico [redacted] un attimo di tregua, [redacted] la storia di un micidiale essere alieno che si introduce nei corpi degli uomini, spingendoli poi a un'esistenza altamente spericolata. Sulle sue tracce due detective, [redacted] e l'altro extraterrestre. Gran premio [redacted] Festival di Avoriaz. [l. b.]

Marlene Dietrich

Un film allegro spumeggiante misterioso intrigante pieno di crimine e criminali. Anche voi vi sentirete criminali incalliti.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Istinti mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vist. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **2** v. Garibaldi 32/e. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 6. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vel. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come [redacted] senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Spiando Marina.** Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio [redacted] paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cineludio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,00; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** [redacted] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **2** v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [redacted] **e libertà nasl.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **2** v. [redacted]. Con lo **La migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
[redacted] v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodovar. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, [redacted] Salvator. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [redacted]. Or.: 15,15; 17,05; [redacted] 20,45; 22,35.
[redacted] v. Colleasco 12. **Lanterne rosse.** Or.: [redacted] 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. [redacted] 151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Bigliett. [redacted] 13-18,30. Per inf. tel. 881[redacted]
[redacted] **REGIO** p. Castello 215. Tel. 88.151. **Oriente musicale.** Incontri con la musica da [redacted]. Giuliano Carmignola violino, [redacted] do Bennici viola, Mario Brunello [redacted]. Musiche di Ravel, Berio e Mozart. Ingressi L. [redacted] al Piccolo Regio dalle 20,30. Tel. 544.523.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. [redacted] Maggio/Giugno. Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prev. per il conc. [redacted] L. Baldantoni del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5185.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 6605547. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** c[redacted] Pejrolo e R. Scappin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultima settimana.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted] Due
12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Radio [redacted]
8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 [redacted] **ricetta**
17 — [redacted] **cocktail**, [redacted] Alex Grassa
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio [redacted]
8,40 **Rassegna stampa**
11,20 **MonteRosa special**
14,05 **Tempo & traffico**
19,30 **MonteRosa news**
20,30 **Rendez-vous patoisan**

[redacted] Deejay
10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

Tv Suisse Romande
9 — **Top models**
9,20 **Symphonie**
9,50 **Vive les animaux**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **La [redacted]**
13,35 [redacted]
14,25 **Condorcet**, film
16,10 **L'ami [redacted]**
17,25 **Looping**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
20,55 **Columbo**, policier
[redacted] **C'est les [redacted]**
22,50 **Tj-nuit**

[redacted] d'Aosta 101
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101 news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del tesoro**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
18 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Radio [redacted]
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav[redacted]**
13,30 **Rav superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Tele Alpi
7,30 **Chappy**, cartoni animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpitime**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Continenti in fiamme**, film
16,40 **Cartoni animati**
17,15 **Caddie**, film
20,30 **Squattrinato**, film
24 — **L'estate prossima**, film

Top Italia Radio
[redacted] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Alello
23 — **Night life**, a cura [redacted] Lorenzo Plebe

[redacted] club
14,15 [redacted]
14,30 [redacted]
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Le cifre e i risultati del referendum indetto da «La Stampa»

Caimi campione eccellente

Il giocatore del Trecate ha totalizzato 80.969 preferenze. Alle sue spalle Gaiardelli, Terroni e Fera. Un successo raggiunto con oltre 170 mila voti

Stefano «Rico» Caimi, 24 anni giocatore del Trecate, è il vincitore del referendum indetto da «La Stampa». Per lui sono stati oltre 80 mila i voti dei tifosi

Il capitano del Verbania Rodrigo Gaiardelli classificatosi al secondo posto con 36.294 voti espressi sui tagliandi pubblicati dal giornale

Il giocatore dell'Arona Adriano Terroni giunto al terzo posto nella graduatoria del «campione eccellente». A lui sono andate oltre 8 mila preferenze

Paolo Fera ha conquistato il quarto posto nella graduatoria del referendum grazie ai 5047 tagliandi giunti in redazione. Nei primi dieci figurano ben sei giocatori del Verbania

NOVARA. Stefano Caimi, detto «Rico», 24 anni, mediano-stantuffo del Trecate, è il «campione eccellente» 1991-92. Lo hanno deciso i lettori de La Stampa - cronache del Novarese - inviando oltre 80 mila voti per lui. Alle spalle del trecatese si è piazzato Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania. Terzo Adriano Terroni dell'Arona. La lotta fra questi tre giocatori è stata alterna fino a un certo punto. Poi Caimi ha preso il largo e per gli inseguitori c'è più stato niente da fare. Una quarantina i giocatori votati. Per loro è arrivata una valanga di tagliandi, oltre 170 mila: ecco la risposta dei lettori al referendum lanciato dal nostro giornale alla vigilia del «campione eccellente». E dire che il campo era abbastanza ristretto. Si poteva votare, infatti, solo per i giocatori delle nove squadre della provincia di Novara in lizza nel torneo di Eccellenza. L'idea iniziale era questa: c'è un campionato nuovo di zecca - l'Eccellenza, appunto - con tante belle squadre novaresi al «via»: Verbania, Juve Domo, Borgomanero, Arona, tanto per citare le più note. Perché non lanciare una iniziativa legata a queste formazioni?

Detto fatto, il 22 settembre - alla vigilia della seconda giornata di campionato - nelle pagine novaresi de La Stampa apparve il primo tagliando. Sinceramente nessuno immaginava la straordinaria gara fra i tifosi che sarebbe iniziata da quel momento. Ci si attendeva qualche decina di migliaia di voti. E invece è stata come una marea che ha messo a dura prova l'organizzazione della pagina sportiva. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: da una parte i conteggi da aggiornare giornalmente, ma dell'altra tantissimi simpatici messaggi. Mittenti? I tifosi-lettori; destinataria la redazione sportiva. Denominatore comune i complimenti per l'iniziativa che ha messo in moto tifoserie organizzate e non, gente che non aveva grandi motivi di partecipazione visto l'andamento del torneo (con lo Châtillon subito irraggiungibile) e che ha creduto di riversare il tifo nella lotta per il campione eccellente.

Il referendum è stato anche un mezzo per saldare il «filo diretto» fra chi scrive il giornale e chi lo legge. L'iniziativa è piaciuta tanto da far cambiare abitudini a moltissimi lettori: è più l'inizio della lettura dalla prima pagina, ma dall'ultima, quella dello sport locale.

E non è tutto: il «referendum» ha anche favorito l'incontro fra le opposte schiere dei tifosi. Un esempio per tutti: quando la lotta al vertice del «campione eccellente» è diventata un duello fra Caimi e Gaiardelli, le due tifoserie si sono trovate di fronte in occasione del match fra Trecate (squadra di Caimi) e Verbania (squadra di Gaiardelli). Si poteva pensare a un confronto da «scintille». Macché: i tifosi, dopo avere sostenuto i rispettivi beniamini si sono trovati di fronte e invece del temuto «scontro» hanno deciso di andare assieme a cena parlando più del referendum che della partita!

Questa la classifica delle prime posizioni ricordando che alla premiazione - in programma il 19 giugno ad Arona - festeggiati sarà solo Caimi ma anche i primi dieci: 1° Stefano Caimi (Trecate) 80.969 voti, 2° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 36.294, 3° Adriano Terroni (Arona) 8161, 4° Paolo (Verbania) 5047, 5° Fausto Belli (Verbania) 5006, 6° Danilo Bonazzi (Verbania) 5003, 7° Simone Curioni (Omegna) 4839, 8° Luca Sala (Verbania) 4000, 9° Michele Favino (Borgomanero) 3980, 10° Massimiliano Sabatini (Verbania).

Come si vede c'è la vittoria del trecatese Caimi con larghissimo margine, il primo di squadra tocca al Verbania che ha piazzato ben sei giocatori nei «Top Ten». Si è trattato di una strategica del gruppo i tifosi «I Maghi», protagonista del referendum assieme al circolo sociale di Gattico, i «Nati stanchi», Torino e Milan clubs, Favino e Sabatini Fan's club, «Belle mascherine» e via dicendo. Nel finale del referendum i Maghi si sono resi conto che ad inseguire Caimi avevano tutto da perdere. Così hanno deciso di dedicare gli ultimi voti ad altri giocatori del Verbania.

Marcello Sanzo

Per la «Tre giorni ciclistica piemontese» sono in gara anche irlandesi, tedeschi, belgi, greci e siriani

Ciclismo: ieri sera a Torino il prologo, stamane prima tappa

Oggi al via la «Tre giorni»

Tra i favoriti della corsa riservata alla categoria juniores c'è il russo Guennadi Mikhailov. Trenta squadre e oltre 150 corridori alla partenza

TORINO. Il ciclismo in Piemonte non sempre ha trovato un terreno fertile. Non tanto per la passione che è tanta (e scusate il bisticcio di parole), per i costi «elevati» i quali si trovano a dover fare i conti gli organizzatori. Ne sa qualcosa Pier Renzo Bocchio, da anni impegnato nel mondo delle corse. «Un mecenate? - s'interroga il vulcanico organizzatore -. Macché, un appassionato che vuole difendere certe tradizioni. E soprattutto il ciclismo dei puri, insomma quello dai giovani e dilettanti».

Così, in questi ultimi anni, Bocchio ha messo in cantiere la «Tre giorni ciclistica piemontese», riservata a corridori juniores. Ieri sera nel centro storico torinese si è corso il prologo. Centocinquanta corridori in rappresentanza di trenta squadre hanno dato vita ad un cronometro sulla distanza di 1700 metri. Una sorta di kermesse dedicata agli sportivi torinesi.

In verità la gara vera e propria s'inizia stamane con la prima tappa. Riprende Bocchio: «La gara continua a chiamarsi "Tre giorni", anche se in realtà si è "allungata". Abbiamo infatti abbandonato la formula iniziale, ideata per le selezioni mondiali juniores, per allestire un giro in miniatura. In questi ultimi anni la competizione è cresciuta molto, arrivando a coinvolgere numerosi Paesi stranieri. A questa edizione prende parte addirittura una squadra siriana. Ma mancano gli specialisti della Csi, i belgi, i tedeschi, gli irlandesi, i greci. E, nonostante le mille difficoltà, hanno anche aderito gli sloveni».

Maurizio Falce, Fossano

Al via sono presentate 23 squadre italiane e sette straniere. Il record adesioni l'ha stabilito la Toscana, presente con 11 formazioni, tra le quali alcune di valore assoluto, la Pitti Shoe (orfana del suo pupillo Mori, convocato in nazionale) e la «blasonata» Aquila Sardelli di Ponte Ema. Cinque, invece, le squadre piemontesi: Sassi Elah Torino, Vc Novarese, Vc Tortonese, Lucchesi Rostese e Vc Fossano.

Tra i favoriti, un nome tutti: quello di Guennadi Mikhailov, vincitore della passata edizione. Il giovane russo stupì un po' tutti gli addetti ai lavori per la disinvoltura con cui riuscì a tenere testa alla gara. Prosegue Bocchio: «Non è mai andato oltre il terzo posto, con due primi e due secondi all'attivo». I portacolori della Csi sarà il solo a contendersi il successo. A contendergli il successo finale ci sono il toscano De Giovanni (secondo l'anno scorso), il ravennate Guerrini e l'altro rappresentante del Csi Ivanov. Tra i piemontesi il più accreditato è Maurizio La Falce del Fossano, al primo anno da junior.

Oggi si corre la tappa più impegnativa (almeno sulla carta) tra le colline della Langa. Si parte da Barbaresco per raggiungere Neive, Canale, Corneliano, Pocapaglia, La Morra. Quindi, si ridiscende a Barolo e si risale a Roddino, dov'è fissato il G.P. della montagna. L'ultimo tratto è in discesa attraverso i comuni di Montelupo, Diano, Grinzane e Barolo. Il tracciato misura 105 chilometri.

Domani si corre, invece, da Cervasca a Cuneo (111 km.). Sabato, terza giornata di gara con partenza e arrivo a Pradleves (114 km.), con l'assegnazione del trofeo intitolato alla memoria di «Lorenzo Gribaudo».

L'epilogo domenica da Fossano ad Alessandria. E' questa la tappa più lunga (125 km.) e anche la più variegata, ancora una volta attraverso le Langhe e il Monferrato.

Conclude il padre Bocchio: «Per favorire gli sprinter sono previsti degli abbuoni di tappa: 15" al primo, 10" al secondo, 6" al terzo. Anche gli scalatori e i corridori abili nelle fughe saranno premiati con accrediti di alcuni secondi».

Piero Abrate

BOCCE

In serie A2 il Cr Bra continua ad inseguire il Bm Strambino

Con il pareggio di Chiavari la Gaiero si sente al sicuro

Il pareggio della Gaiero a Chiavari non cambia sostanzialmente la situazione della classifica del Campionato di bocce per società, ma è la dimostrazione che i giocatori casalesi, quando vogliono, sono in grado di competere ad armi pari anche con i campioni liguri. Anzi è mancato poco che Bazzan e compagni riuscissero addirittura a vincere. A metà gara la Gaiero era in vantaggio grazie alla terna, dove ha fatto sentire la sua presenza il presidente, alla coppia Macario-Repetto, ed il successo meritato, anche di misura, di Borca e Sturla nel punto e tiro obbligato. Solo Timossi, che sta attraversando un momento psicologicamente delicato, è mancato nel confronto con Losano. Nella seconda parte si sono rovesciate le posizioni e il solito regolare Guaschino è stato l'unico a fare ancora punti.

«Ora - afferma Mario Patrucco d. r. della Gaiero - affronteremo ogni altro spirito la parte finale del campionato. Per noi quella di Chiavari era una tappa importante. Crediamo di aver messo al sicuro almeno il secondo posto».

La Cr Bra, che insegue tenacemente in serie A2 il Bm Strambino, ha ottenuto un eccellente risultato contro il Roverino, ma ancora una volta non è stato possibile rosicchiare punti alla capolista. «Sarebbe bastato - precisa Giovanni Gioda, d. s. braidese - poter contare su Mena nel pto, ma il giocatore è affetto da rosolia. Speriamo di averlo sabato».

Note non liete per l'Auxilium, che ha affrontato la trasferta di Arma di Taggia come già sociale: è partito da Saluzzo in pullman con 55 persone ed è forse mancata un po' la concentrazione. «Ma la squadra è in una posizione tranquilla - dice il presidente Gianfranco Bianco - e non dovrebbe correre rischi. E' tornato in formazione il giovane Pautassi e, in coppia con Bertero, ha stabilito il miglior limite stagionale nella staffetta veloce».

Brutte notizie per l'Autonomi Fossano, che nel campionato di serie B è stato escluso dal girone finale. Peccato per il parco giocatori (Dante Amerio, Riviera, Enzo Granaglia, Bruni e Giribone) con cui conta la società.

Giovanni Capponi

11ª giornata - Serie A1: V. C. Ferrero-Rivignanese 10-6; Nizza-Salvi Arr. Fissa 4-12; Pontese-Valpellice 4-12; Chiavarese-Gaiero 8-8 - Classifica: Chiavarese p. 124; Gaiero 112; V. C. Ferrero 107; Nizza 91; Salvi Arr. Fissa 83; Rivignanese 81; Valpellice 66; Pontese 40.
Serie A2: Armese-Auxilium 11-5; Bm Strambino-Cumianese 11-5; Cr Bra-Roverino 11-5; Ac Biella-La Boccia - Classifica: Bm Strambino 124; Cr Bra 114; Roverino 91; Auxilium e Armese 81; Cumianese 76; La Boccia 73; Ac Biella 64.
12ª giornata (30/5, ore 14,30) Serie A1: Chiavarese-V. C. Ferrero; Nizza-Pontese; Rivignanese-Gaiero; Valpellice-Salvi Arr. Fissa - **Serie A2:** Auxilium Saluzzo-Cumianese; Bm Strambino-Armese; Ac Biella-Cr Bra; Roverino-La Boccia.

GOLF

Una sessantina le iscrizioni, c'è anche il trofeo «Bertotto» dedicato alla giocatrice scomparsa

Juniores alla prova sul terreno biellese

Dopo 8 anni ritornano i campionati nazionali a «Le Betulle»

BIELLA. Ritornano a distanza di otto anni, sul percorso de Le Betulle, i campionati nazionali juniores maschili e femminili di golf: l'ultima edizione in terra biellese si svolse nell'84, e vinse Marco Durante, oggi buon professionista.

L'edizione di quest'anno, che ha registrato una sessantina di iscrizioni (le ragazze sono soltanto 16), riveste un'importanza particolare, in quanto le giovani speranze azzurre sono chiamate a segnalare il loro stato di salute ai tecnici che hanno la necessità di sostituire nella nazionale maggiore alcuni elementi-chiave (leggi Emanuele Canonica, Massimo Florioli e Marcello santi) passati quest'anno al professionismo.

E nessun altro campo, meglio di questo di Biella, - un grande tappeto verde, ondulato e sinuoso, interrotto qua e là da macchie di querce e betulle, modellato da un architetto britannico, John Morrison - poteva assolvere meglio al compito: qui il giocatore, più che su altri campi, deve saper sfoderare tutto il suo repertorio e la sua abilità, messo alla prova dall'andamento del terreno. Il giro record, in campo dilettantistico (68 colpi), appartiene a Manuel Zerman che lo ha segnato l'anno scorso durante i campionati nazionali medi.

Assente il toscano Luca Flori, campione uscente - per raggiunti limiti d'età, lo scudetto tricolore lo contenderanno tutti i buoni talenti che si sono dati appuntamento sul percorso biellese: da Maurizio Severa, ventenne di Fiuggi, rivelazione dei campionati match-play appena conclusi a Castelconturbia (si è aggiudicato il titolo a spese del veneziano Massimo Scarpa), a Francesco Guermani, giocatore del Circolo Golf Torino.

Grande attesa per i Ragazzi azzurri (Luca Bernardini, Andrea Brotto, il torinese Diego Piaromengo "La Margherita", Santiago Mignini e Filippo Pustetto) che si sono aggiudicati l'anno scorso a Oslo l'argento nei Campionati europei di categoria.

In campo femminile, ci sarà invece Marika Preti, di Stresa, vincitrice alla grande l'anno scorso, sul percorso bergamasco dell'Albenza, a spese delle finaliste, presente qui a Biella per la rivincita; del lotto delle partecipanti fanno parte anche Laura Tessera - campionessa in carica per la categoria Ragazze - 17 anni, gioca per il Circolo Golf Torino, insieme alle compagne di club Barbara Nejrotti e Barbara Siniscalco.

Le ragazze si contenderanno, oltre al titolo, anche un trofeo, dedicato a Roberta Bertotto, una delle migliori giocatrici italiane, strappata alla vita, a soli 22 anni, da un incidente automobilistico: la vincitrice terrà il titolo per un anno e lo metterà in palio la stagione seguente.

Sul percorso di casa scenderanno Roberto Ferraresi - 17 anni e gioca 5 di handicap - e la giovanissima Virginia Costa assieme a Benedetta Saya, entrambe nella «rosa» delle probabili nazionali.

Con le diciotto buche di oggi, il primo dei due giri previsti, prendono il via le qualificazioni: poi, con il taglio di metà gara, verranno designati i ventiquattro concorrenti - sedici maschi e 8 femmine - che daranno il via ai confronti diretti. I ragazzi, più numerosi, inizieranno già venerdì: sabato si svolgeranno quarti di finale e semifinali (per le ragazze la giornata degli incontri è limitata a sabato). Domenica, finale sulle 36 buche per tutti, ragazzi e ragazze, e assegnazione dei titoli.

Pier Luigi

La campionessa Laura Tessera

VOLLEY

Ieri l'annuncio ufficiale: sarà ceduto alla Lazio

Alpitour, Gallia se ne va e arriva Lubomir Ganev

CUNEO. Le notizie ufficiali sono più lente di «radio tifosi»: soltanto ieri l'Alpitour ha comunicato l'avvenuta cessione di Gallia alla Lazio e l'ingaggio di Lubomir Ganev.

La società cuneese ha perfezionato l'accordo con la Lazio: Gallia, nato a Novi Ligure 23 anni fa, altezza 1,97, va nella società capitolina con la formula del prestito con diritto di riscatto a favore del club romano. Arrivò all'Alpitour nel campionato '88-'89, quando i cuneesi rilevarono giocatori e diritti del Cus Torino.

La sua cessione si è resa scontata con la scelta di Ganev che l'Alpitour ha tesserato da tre stagioni, cedendolo in prestito prima in Sicilia e lo scorso anno allo Spoleto. Il capitano della nazionale bulgara ha firmato con la società biancoblù un contratto triennale ed è certamente l'uomo su cui Philippe Blain baserà la forza di sfondamento del gioco d'attacco.

Si conosce intanto il nome dell'aiuto-allenatore che affiancherà Blain: Roberto Barniotti, 30 anni, tecnico dell'Arti e Mestieri Torino (ex tra l'altro di Acqui, Ivrea e delle giovanili del Cus Torino), prenderà il posto di Marco Botto che ha dovuto rinunciare per ragioni di lavoro.

Nel disegnare l'Alpitour edizione '92-'93 mancano due tasselli: un centrale da affiancare a De Luigi e Mantoan e il secondo straniero, di ruolo schiacciatore ricevitore. Sul «centrale» il direttore sportivo Prandi non si sbilancia: «Cerchiamo un'alternativa agli atleti di cui già disponiamo».

Sembra ristretta a tre la scelta per il secondo straniero. Il bulgaro Kiossev ha 40 probabilità conto di giocare a Cuneo; l'olandese Klok e Stelmach, attualmente sotto contratto, ne hanno.

(g. fr.)

Si aspettava una reazione, invece l'Aosta è in piena lotta per la salvezza

E ora i rossoneri tremano

Mancano tre partite alla conclusione del torneo di C2 e la squadra allenata da Fossati deve sempre vincere. Ivan Ferretti: «La partita chiave sarà domenica. Io sono fiducioso»

AOSTA. Per la prima volta l'Aosta si trova in piena zona retro-[redacted]ne. Se fino [redacted] domenica scorsa i rossoneri erano riusciti a lasciarsi alle spalle almeno quattro squadre, adesso Orlande e compagni devono sperare nel futuro per conquistare la permanenza in C2. La sconfitta di Ravenna e i risultati determinatisi sugli altri campi, han-[redacted] complicato [redacted] [redacted] ver-[redacted] la conferma tra i professionisti della compagine di Fossati.

A 360' dalla conclusione del campionato l'Aosta si trova a quota 31 assieme a Suzzara, Valdagno e Viresoit. Alle spalle del quartetto che pc[redacted] la terz'ultima posizione ci sono il Cuneo (quasi condannato [redacted] 26 punti) [redacted] [redacted] Legnano (ormai matematicamente retrocesso). Non ancora al sicuro Centese [redacted] Solbiatese [redacted] quote 33. [redacted] preannuncia dunque un lungo sprint finale per evitare il ritorno tra i dilettanti (saranno tre le retrocessioni, con le quart'ultime classificate [redacted] gironi che dovranno ricorrere agli spareggi per ottenere un solo posto nel prossimo torneo di C2).

L'Aosta ha destato una buona impressione a Ravenna, ma [redacted] tornata dalla [redacted] con la capolista senza nulla [redacted] concreto. [redacted] rientro di Ferretti ha [redacted] vigore [redacted] solidità al centrocampo, [redacted] non è bastato per fare compiere ai rossoneri un importante passo avanti verso la salvezza.

«La partita chiave nella lotta per la permanenza in C2 [redacted] quella di domenica contro il Fiorenzuola - dice Ivan Ferretti -. Se riusciremo a superare i piacentini non solo faremo un passo avanti decisivo verso la salvezza, ma favoriremo il Leffe nella lotta per la promozione e visto che fra dieci giorni renderemo visita ai lombardi, potremo affrontare la trasferta in terra bergamasca [redacted] maggior tranquillità. Il calendario ci propone una serie di incontri difficili, ma a questo punto non conta tanto la posizione in classifica delle squadre quanto la convinzione nelle nostre forze».

«L'importante [redacted] mantenere la [redacted] serenità e scendere in campo con la dovuta tranquillità - aggiunge Ferretti -. La situazione è delicata, [redacted] abbiamo le carte in regola per chiudere in modo positivo il campionato. A Ravenna abbiamo lottato alla pari [redacted] la capolista, però alcune decisioni contrarie del direttore [redacted] gara ci hanno penalizzato. Abbiamo ancora parecchi[redacted] energie da spendere e lo dimostreremo nelle sfide che [redacted] consentiranno di rimanere in C2».

Ci sono state polemiche per le scelte tattiche di Fossati che ha preferito [redacted] volte utilizzarla sulla fascia destra anziché in posizione centrale.

«E' stato il malaugurato infortunio a Paini a costringere il mister a modificare l'assetto della squadra. Mi sono sacrificato [redacted] alcun problema in un ruolo non adatto alle mie caratteristiche per il bene del collettivo. Ho superato i problemi fisici che mi avevano bloccato dopo la partita [redacted] Varese (distorsione al ginocchio sinistro ndr). Sono pronto a lottare [redacted] il massimo impegno per mantenere l'Aosta nel calcio professionistico».

Un ruolo importante domeni-[redacted] potrebbe recitarlo il pubblico. Un accorato appello ai tifosi lo rivolge Marco Girelli. «Abbiamo bisogno del sostegno della g[redacted] [redacted] il Fiorenzuola - afferma il bomber rossonero -. Ai tifosi chiediamo [redacted] sostenerci dal 1' al 90'. [redacted] non riuscire-[redacted] [redacted] mantenere fede alle attese tutti saranno liberi [redacted] sfogare la propria amarezza come riterranno più opportuno, però fino al fischio finale non dovrà mancarci l'affetto del pubblico».

La società ha deciso di concedere l'ingresso gratuito nella sfida che può valere la salvezza e che i rossoneri affronteranno privi di Colnaghi, squalificato per [redacted] di ammonizioni.

Sigfrido Beneyton

Il centrocampista Ivan Ferretti in azione. E' rientrato domenica a Ravenna

Parte domani il 4° Giro cicloturistico della regione

Tre tappe in bicicletta per conoscere la Valle

[redacted]. Il Velo club Bergamin di Torino e i ragazzi dell'Oasi San Paolo di Maen organizzano da doman al 31 maggio il 4° Giro cicloturistico della Valle d'Ao-[redacted]. Una classica [redacted] giorni» [redacted] ciclismo amatoriale.

Sono attesi da tutta Italia e anche dall'estero oltre [redacted] cicloamatori. Marco Girardi, dell'Oasi San Paolo [redacted] illustra l'itinerario: «Domani la prima tappa partirà dalla piazza [redacted] mercato di Châtillon [redacted] 8,30. Dopo [redacted] fase di "riscaldamento" sulla collina di Saint-Vincent, [redacted] salirà [redacted] Antey e Torgnon per poi affrontare il Colle Saint-Pantaléon (1600 metri di altitudine) sul percorso [redacted] quella che sarà una delle tappe più dure del Giro d'Italia di quest'anno. Quindi discesa [redacted] Verrayes, Nus, Chambave, e rientro a Châtillon, per un totale di [redacted] chilometri».

«Sabato - continua Girardi - vi sarà la [redacted]ppa di "medio fondo" di 120 chilometri: Châtillon, Gressoney-Saint-Jean e ritorno. Domenica è prevista l'ultima fatica per compiere il "Tour [redacted] Chateaux". Infatti, lungo i 70 chilometri [redacted] percorso, [redacted] partenza e arrivo alle Terme di Saint-Vincent, verranno costeggiati alcuni dei più famosi e [redacted]ratteristici castelli della Valle: Fénis, Ussel, Issogne, Verrès».

Alla [redacted] possono partecipare i tesserati alla Fci [redacted] [redacted] Consulta. Le iscrizioni avverranno nel luogo di partenza, un'ora prima del via. Sarà obbligatorio indossare la maglia sociale e il [redacted] portare [redacted] sé la tessera federale [redacted] un documento [redacted] riconoscimento. Dovranno [redacted] rispettate le norme [redacted] codice [redacted] strada, essendo la corsa a carattere cicloturistico.

Per essere inclusa nella classifica generale, ogni società dovrà iscrivere alla corsa almeno tre persone, che dovranno partecipare alle tre tappe. La classifica terrà conto dei chilometri per-[redacted] e dei chilometri [redacted] avvicinamento per [redacted] dei partecipanti.

L'ultimo Giro cicloturistico della Valle d'Aosta è stato vinto dai cicloamatori di Salerno. In concomitanza con la manifestazione, alle Terme di Saint-Vincent sarà allestita [redacted] [redacted] [redacted] biciclette, che spazierà dai modelli [redacted] [redacted] scorso a quelli avveniristici di oggi.

Marco Girardi illustra [redacted] spirito e la finalità [redacted] «Giro» [redacted] [redacted] altre manifestazioni sportive organizzate dai ragazzi dell'Oasi, alle quali [redacted] dedicano gratuitamente buona parte del loro tempo libero: «Ci sarà alla fine una squadra vincitrice, ma quello che [redacted] interessa tutti [redacted] il piacere di [redacted] insieme praticando lo sport preferito, [redacted] quell'autentico spirito sportivo che ignora ingaggi [redacted] doping.

Girardi aggiunge: «Scopo di queste manifestazioni [redacted] anche quello di sensibilizzare quelle azioni sociali che, nel nostro caso, si concretizzano nell'ospitare gratuitamente nella nostra casa alpina di Maen un centinaio di ragazzi bisognosi, a turno, organizzando per loro [redacted]mazione e ripetizione scolastiche. Sostenendo il lebbrosario [redacted] Sao Julieo a Campo Grande in Brasile. Un'azione sociale che portiamo avanti da 25 anni, [redacted] Torino e [redacted] Maen, con grande coinvolgimento della popolazione locale che ci ha compreso e ci aiuta».

[redacted] ragazzi hanno trasformato una fatiscente centralina abbandonata dell'Enel in una casa per [redacted] modello. Dietro [redacted] loro entusiasmo c'è l'infaticabile opera di don Aldo Rabino, un dinamico salesiano che [redacted] anche cappellano dei granata del Torino.

Luigi Castellarin

[redacted]

Baudin vince ancora

AOSTA. Ottime prestazioni degli atleti valdostani nella 2ª prova [redacted] campionato Piemonte/Valle d'Aosta [redacted] mountain bike disputata [redacted] Fenestrelle. Ferruccio Baudin si [redacted] imposto sulla distanza di [redacted] km prendendo subito il comando della gara per poi respingere gli attacchi degli avversari. Buon 3° posto per Valter Bonato del Nus/Fénis e discreta prova di Giuseppe Gontier (17°). Tra i veterani Rinaldo Cuignon (Acsi Valmotor) è giunto 11°. Questi i piazzamenti dei valdostani nei senior: 14° Luigi Pellissier, 16° Flavio Dalla Zanna [redacted] 34° Paolo Vuillermoz. Nel settore femminile Persida Favre ha dominato la prova di 24 km precedendo la 2ª di oltre 15'. Grazie a questa vittoria la portacolori del Sarre Chesallet ha ipotecato la conquista del titolo regionale. Domenica si disputa a Done-[redacted] [redacted] competizione nazionale con la partecipazione dei migliori atleti italiani. Un valido test per i bikers valdostani. [s. b.]

[redacted]

[redacted]

A Bianquin e Lodi [redacted] Coppa Cral Cogne

Successo di Leo Bianquin e Angelo Lodi nella «Coppa Cral Cogne» di bocce riservata alla categoria C. I portacolori dell'Aostana hanno sconfitto in finale con il punteggio di 13-7 Attilio Clerin [redacted] [redacted] Foletto delle Sovauto. Terzo pos[redacted] per Andrea Caccon [redacted] Lino Magro (Cral Cogne) davanti [redacted] Giocondo Treves e Mauro Almone (Nitri Renault).

CALCIO [redacted]NILE

Rappresentativa giovanissimi battuta in semifinale

Non è stata fortunata la partecipazione della rappresentativa valdostana nelle finali del trofeo Barassi di calcio riservato alla [redacted] goria giovanissimi. La selezione regionale, guidata [redacted] Pierino Charles, è [redacted] sconfitta in semifinale per 2-1 dal Torino, perdendo poi la sfida per il terzo posto per 4-2 contro il Biella. Il quadrangolare è stato vinto dai granata che hanno superato in finale [redacted] Novara per 2-0.

MOUNTAIN BIK[redacted]

La presentazione della stagione agonistica

La stagione agonistica di mountain bike verrà presentata in una conferenza stampa in programma [redacted] palazzo regionale sabato 6 giugno alle 18. Il presidente del comitato Maria Teresa Guglielmino punta soprattutto sulle due gare nazionali di Fénis (discesa il [redacted] luglio) [redacted] Courmayeur (cross country il 26 luglio).

[redacted]

Disputato il trofeo Consiglio Valle

Sono di La Thuile i nuovi campioni

BRISSOGNE. [redacted] campi regionale di Brissogne si è svolto domenica, con [redacted] partecipazione di più di 400 giocatori, il trofeo «Consiglio Valle» di fiolet, giunto alla 19ª edizione. Nella serie A, quella che attira le maggiori attenzioni, ha vinto Gianni Collomb, trentunenne di La Thuile, che ha totalizzato 176 punti, [redacted] solo in più [redacted] Giorgio Marguerettaz di Saint-Christophe. I campioni del fiolet si sono affrontati dalle 16 davanti [redacted] un gran numero di spettatori.

Molti si attendevano un nuovo exploit di Daniele Olivier, che quest'anno ha già vinto il [redacted] d'or», [redacted] un ritorno di Carlo Ferraro. Invece nessuno dei due è riuscito [redacted] far meglio di Collomb, che iscrive per [redacted] prima volta [redacted] [redacted] nome nell'albo d'oro della manifestazione. [redacted] numero maggiore di vittorie nel trofeo è di Daniele Olivier, con 6 successi, seguito da Carlo Ferraro che ne ha totalizzati 5.

Ecco la classifica dei primi dieci di questa edizione 1992 del «Consiglio Valle». Primo Gianni Collomb, La Thuile, 176 punti; secondo Giorgio Marguerettaz, Saint-Christophe, 176; terzo Carlo Ferraro, Saint-Christophe, 173; quarto Albino Subet, Gignod, 172; quinti a pari merito con 168 Daniele Olivier e Sandro Durand entrambi di Bosses; settimi a pari merito con 167 punti Roberto Ferré [redacted] Etroubles e Silvano Roveyaz di Charvensod; nono Luciano Jordan di Valpelline [redacted] 165 punti e decimi a pari merito con 163 punti tre giocatori, due di Bos-[redacted], Nicola Jordan e Stefano Peppelin e uno di Saint-Christophe, Ezio Marguerettaz.

Nella serie B ha vinto Eros Sbalchiero di La Thuile (167) davanti al [redacted] compagno di società [redacted] Daniele Collomb (157) [redacted] Renzo Bollon di Charvensod al terzo posto (154). Nella serie C primo Silvio Chuc, di Charvensod (159), davanti al suo compagno di società Stefano Comé [redacted] a Sandro Carrara di Valpelline. Nella D primo Ruggero [redacted] di Morgex (128), davanti a Ferruccio Cerisey (Etroubles) e Giorgio Brillo (Saint-Christophe). Fra gli juniores hanno vinto nella A Erik Mortara, [redacted] Gran San Bernardo [redacted] nella B Andrea Chanoine di La Salle. [b. bas.]

GINNASTICA

Attesa per il Trofeo interregionale di Savona di domenica

In pedana per fare il bis

Tornerà in gara il quartetto femminile della categoria ragazze che ha già vinto 4 giorni fa [redacted] Novara. La società valdostana sarà rappresentata anche [redacted] Tortona

AOSTA. L'Olimpia, grazie alle sorprendenti prestazioni delle giovani ginnaste a Novara, avrà domenica due formazioni impegnate a Savona nell'incontro interregionale che dovrà [redacted] segnare il Trofeo (attualmente detenuto dalla Liguria) per le rappresentative delle categorie giovani, ragazzi, adulti e master. La società aostana manderà in pedana, per la categoria ragazze, il quartetto che ha vin-[redacted] la gara novarese composto da Paola Alberti, Claudia Cortivo, [redacted] Fazari [redacted] Serena Garaguso e quello che nella stessa competizione [redacted] [redacted] piazzato al terzo posto, che può contare [redacted] [redacted] Foletto, Valentina Pignataro, Sabrina Spinella e Francesca Veronesi. Con [redacted] ginnaste saranno a Savona le istruttrici Ursula Pacchiana e Rina Gemelli.

Sempre domenica l'Olimpia avrà una sua rappresentante, Simona Cheney, nella formazione del Piemonte/Valle d'Aosta [redacted] ginnaste allieve di 1ª e 2ª categoria, che gareggerà [redacted] Tortona nel confronto [redacted] la Toscana. Valentina Torello, vincitrice della gara speciale di Vercelli che ha dato la qualificazione per l'impegno di Tortona a Simona Cheney, non potrà es-[redacted] della partita perché l'incontro è riservato a ginnaste nate negli anni 1981, '82, '83, e Valentina Torello è nata nel 1980.

Per domenica 7 giugno è in programma il saggio finale dei corsi di avvicinamento alla ginnastica. Saranno 146 i ragazzi e le ragazze che concluderanno, dopo [redacted] mesi di lavoro, i corsi organizzati dalla Ginnastica Olimpia. [a. c.]

Alcune delle giovani ginnaste che parteciperanno al Trofeo interregionale

PRAMOTTON MOBILI
PRAMOTTON - Strada Statale 26 - NUS (Ao)
Tel. 0165/767692-767952

Vi propone [redacted] vasta scelta di arredamenti rustici, classici e moderni per cucine, sale, salotti, camere letto e arredo bagno. Assistenza, trasporto [redacted] montaggio gratuiti. Esportazioni (pagamenti anche con finanziamenti agevolati).

CUCINE COMPOSIT

A CURA DELL'API DI ASTI

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Via [redacted] Relandis, [redacted] - [redacted] ASTI - Tel. [redacted] - [redacted]
Telefax (0141) [redacted] - Telex 211029 [redacted]

[redacted] ALLA CONFAPI

ASSEMBLEA ANNUALE A.P.I. ASTI

Sabato 23 maggio presso l'Ho-[redacted] Salera, [redacted] è svolta l'Assem-[redacted] Annuale dell'Associazione Piccole [redacted] Medie Industrie [redacted] provincia di Asti. Erano presenti [redacted] Imprenditori aderenti all'Associazione, i rappresentanti delle Amministrazioni Locali fra cui il Consigliere Regionale Porcellana, l'Assessore Rebaudengo, i dirigenti degli Uffici del Lavoro, i presidenti delle A.P.I. di Alessandria, Cuneo, Torino, il presidente della Federapi Piemonte PARVOPASSU ed il neo-eletto Presidente Nazionale della Confapi, ALESSANDRO COCIRIO. Il Presidente dell'A.P.I. di Asti Lorenzo Giribone, dopo aver presentato agli associati il bilancio consuntivo [redacted] il preventivo 1992 ha aperto il dibattito leggendo l'ampia relazione, piena di contenuti significativi, che riportiamo in parte: «Una provincia che nel decennio '80-'90 ha rappresentato il decennio [redacted] maggior sviluppo della nostra economia, non faccia riscontrare [redacted] notevole incremento degli insediamenti produttivi [redacted] contro denoti una sensibile diminuzione dell'occupazione, è di per sé sintomatica di quello che può essere stato l'andamento generale e, se vogliamo, anche di quello che può essere [redacted] politica di tutti coloro che hanno avuto responsabilità ed influenza decisionale in questi ultimi dieci anni. Evidentemente, sono mancate quelle incentivazioni, sono mancati quegli strumenti che avrebbero invogliato [redacted] imprenditori ad effettuare investimenti in questa zona. E non è che allo stato attuale la situazione a riguardo sia migliorata [redacted] modo così netto che si è creata la corsa a nuovi insediamenti nella ns. Provincia. Direi [redacted] che si sono acuiti alcuni problemi gravi quali per esempio lo smaltimento dei rifiuti e [redacted] mancanza di facili vie [redacted] comunicazione che consentano agevoli spostamenti sia di persone, [redacted] di merci. A livello provinciale l'attuale stato [redacted] crisi [redacted] dovuto anche in parte alle quat-[redacted] cinque grandi Aziende che prosperando in quegli [redacted] Asti hanno illuso un po' tutti, che avrebbero potuto risolvere da [redacted] il problema occupazionale, mentre ora, nella situazione in cui esse si trovano, questo problema [redacted] in maniera [redacted] ed è più forte di quanto non sarebbe stato se fossero stati incoraggiati investimenti diversificati.

In [redacted] riunione pubblica indetta dalle Autorità Provinciali io mi [redacted] permesso di lanciare un grido [redacted] allarme per denunciare la situazione che [redacted] già in fase di deterioramento e che presentava delle avvisaglie di ulteriore aggravamento. Questo [redacted] messaggio non è stato accolto ad allora, esattamente il 14 dicembre scorso, la nostra Associazione ha sentito la necessità di indire una giornata di dibattito pubblico invitando tutte le forze politiche, economiche, sociali, per evidenziare [redacted] più la situazione.

Il risultato [redacted] stato [redacted] da parte di alcuni politici [redacted] è stato detto di smetterla [redacted] lamentarci [redacted] di attivarci piuttosto ciascuno per la propria parte evitando di buttare sempre [redacted] croce addosso [redacted] politici. Noi certamente abbiamo continuato ad attivarci [redacted] fare il ns. lavoro quotidiano mentre i politici hanno incominciato [redacted] schermaglie per le elezioni [redacted] proprio in questi giorni stiamo assistendo non più a scherma-[redacted]ie, ma addirittura [redacted] rappresentazioni farsesche che non prendono minimamente in considerazione [redacted] gravità [redacted] situazio-[redacted] nazionale.

Al momento in cui io scrivo questa relazione, siamo tuttora sen-[redacted] massime cariche istituzionali perché stiamo assistendo [redacted] un deprimente show televisi-[redacted] per tentare di eleggere il Presidente della Repubblica, dopo [redacted] vedremo cosa succederà per formare il Governo. Non possiamo più restare oltre [redacted] za un Governo efficiente. I Ministri economici della CEE hanno detto chiaramente al Ministro Carli che [redacted] non rientra al massimo fra [redacted] mesi nel debito pubblico per [redacted] un buco di 32.000 miliardi, [redacted] che sia sufficiente, le conseguenze possono essere veramente catastrofiche per l'Italia intera.

Non voglio qui proseguire nel [redacted] accuse ai politici perché è un gioco ormai ampiamente sfruttato e perché oltre tutto non rientra [redacted] nelle [redacted] intenzioni e soprattutto non è più tempo. Noi siamo gente di azione, [redacted] reputiamo uomini di trincea perché tutti i giorni sia-[redacted] abituati a confrontarci [redacted] i ns. problemi quotidiani [redacted] allora vogliamo guardare avanti, per cui [redacted] è il [redacted] continuare a fare delle critiche. E' piuttosto il [redacted] lanciare un appello accorato a tutte le forze politiche di buona volontà, [redacted] quelle che quanto meno hanno recepito [redacted] messaggio che è pervenuto [redacted] aprile affinché tutti assieme, ciascuno per la propria parte, si affrontino quei sacrifici che [redacted] ranno indispensabili per poter iniziare una inversione di tendenza. Sia chiaro però che questi sacrifici devono [redacted] affrontati da tutti, e non solo dai piccoli imprenditori [redacted] anche dalle loro maestranze. Il risanamento della finanza pubblica è assolutamente improrogabile. [redacted] risoluzione del gravissimo problema del costo globale del lavoro [redacted] assolutamente improrogabile ed è quello che ci permetterà [redacted] di essere ancora competitivi con i ns. partners stranieri. Abbiamo bisogno di agire [redacted] un ambiente che abbia [redacted] vincoli burocratici che ora limitano i rapporti esistenti tra l'industria [redacted] la finanza, tra l'industria e gli apparati statali.

La burocrazia statale deve es-[redacted] re più snella [redacted] soprattutto tutti gli uffici statali devono essere [redacted] si in condizione [redacted] poter operare in termini molto più chiari, molto più semplici [redacted] in mezzo ad [redacted] caos di leggi, leggine, disposizioni e circolari che impediscono a coloro stessi che [redacted] dovrebbero applicare [redacted] corretta e univoca interpretazione. Da questi uffici pubblici noi abbiamo bisogno di aiuto, di assistenza, di pronte risposte e pronte soluzioni ai [redacted]. problemi e oggi purtroppo essi non sono [redacted] condizione di darci quel che chiediamo, [redacted] devono rispettare [redacted] leggi esistenti, [redacted] fanno altro che crearci problemi [redacted] problemi. Nel frattempo però noi non ci fermiamo, perché [redacted] possiamo ed allora dobbiamo gestire le ns. imprese ancora [redacted] volta con le ns. forze, le [redacted]. forze [redacted] diventano sempre più deboli perché sono minate dalla [redacted] straniera, perché sono minate da un elevato [redacted] sto del lavoro. Questo elevato costo [redacted] lavoro non sempre trova [redacted] corrispondenza nella possibilità [redacted] aumentare i prezzi, proprio per via [redacted] concorrenza. La impossibilità di [redacted] i prezzi, riduce i margini, la riduzione dei margini [redacted] impedisce di fare dell'autofinanziamento, quando addirittura [redacted] crea difficoltà economiche che comportino [redacted] chiusura o riduzione [redacted] personale. Altre possibilità di finanziamento per le piccole imprese, sappiamo tutti che non [redacted] esistono, vuoi per il sistema bancario italiano che non prevede tuttora le marchant banks [redacted] vuoi per la frammentarietà [redacted] delle ns. imprese.

Sì, ora il Governo [redacted] varato [redacted] Legge 317 che prevede i finanziamenti per innovazioni tecnologiche [redacted] cose; attualmente [redacted] situazione per questa Legge [redacted] la seguente: le domande [redacted] pervenute [redacted] Ministero dell'Industria nei primissimi giorni sono state circa 7300. [redacted] queste, ne sono state approvate 5280, però 4230 erano in conto capitale, questa [redacted] la richiesta, [redacted] in credito di imposta, [redacted] questo è già [redacted] per sé significativo del fatto che le Aziende oggi abbiano bisogno di finanziamenti piuttosto che di agevolazioni di imposta, perché per avere una agevolazione [redacted] credito di imposta bisogna prima di tutto produrre reddito. Comunque, già di per sé queste domande hanno superato ampiamente l'importo previsto per i primi [redacted] anni, anche perché [redacted] 40% [redacted] fondi stanziati [redacted] destinati al Sud. E' sintomatico notare come dal Sud siano pervenute nei primissimi giorni solo 10 domande per credito di imposta e [redacted] domande in [redacted] capitale. Questo che cosa significa? Significa che il Sud non ha bisogno [redacted] questa Legge perché già [redacted] Sud gode di [redacted]ci di ben [redacted] natura.

Allora noi chiediamo che questi fondi destinati al Sud da questa Legge, vengano dirottati [redacted]; non solo, ma chiediamo che anche una parte degli altri fondi per il Sud possano essere dirottati [redacted] Nord.

Poiché comunque abbiamo poca fiducia sul fatto che ciò possa verificarsi, noi non restiamo a piangerci addosso, né intendia-[redacted] chiedere l'elemosina. Noi stiamo operando nell'ambito della [redacted]. organizzazione, a livello provinciale, regionale e nazionale per attivare quegli strumenti che ci consentano di rivolgerci direttamente [redacted] CEE per poter fare quello che già hanno fatto gli imprenditori stranieri meglio tutelati [redacted] propri Governi, cioè accedere [redacted] fondi CEE mirati a determinati precisi obiettivi. E' notorio ormai quanto sta succedendo oggi in Francia [redacted] nella vicina Savoia, [redacted] quanto [redacted] dendo in Spagna o in Irlanda e così via.

Ora, noi con la FEDERAPI PIEMONTE già ci stiamo muovendo per entrare nel progetto Europa, per [redacted] sportello a Bruxelles onde poter [redacted] sempre aggiornati [redacted] merito alle possibilità che vengono offerte. La CONFAPI stessa [redacted] aprendo uno sportello a Bruxelles sempre allo stesso scopo. Noi [redacted] mo altresì cercando di inserirci nell'ambito [redacted] progetti dei poli tecnologici affinché possiamo creare i presupposti per nuovi insediamenti produttivi. Altre cose che facciamo con [redacted] ns. forze [redacted] quella di unirci tra noi API piemontesi rafforzando [redacted] FEDERAPI PIEMONTE e, con la FEDERAPI PIEMONTE, essere interlocutori [redacted] governo regionale, auspicando che il governo regionale [redacted] sempre [redacted] maggiore autonomia [redacted] modo da poter [redacted] solamente [redacted] uditore [redacted] un interlocutore fattivo. A livello provinciale poi abbiamo creato un consorzio all'esportazione che già comincia [redacted] muovere decisamente i primi passi. Una delegazione [redacted] imprenditori si recherà in Irlanda il 3 o 4 giugno per avere contatti [redacted] gli imprenditori irlandesi per scambi [redacted] tecnologie, [redacted] prodotti, e di collaborazione in genere. Già abbiamo ricevuto una delegazione irlandese e la visita che [redacted] renderemo è il proseguo di questo discorso. Parimenti, abbiamo già effettuato una visita in Savoia, dove siamo [redacted] ricevuti dalla Camera di Commercio della Savoia, la quale ovviamente ha delle capacità operative ben diverse dalle ns. Camere di Commercio in quanto [redacted] gestita dalle Associazioni imprenditoriali. Con queste Regione cercheremo di sviluppare dei discorsi comuni per sfruttare opportunità offerte dalla CEE a Regioni confinanti di Stati membri.

Un ultimo discorso, certamente non ultimo in fatto di importanza, deve riguardare i ns. rapporti con le Organizzazioni Sindacali. Dobbiamo concorrere tutti insieme [redacted] un nuovo modo di gestire le relazioni industriali, un modo che sia coerente, realizzabile, costruttivo e che tenga conto di [redacted] dato molto importante, bisogna tralasciare di seguire i soliti vecchi schemi, ma pensare in modo nuovo dove i risultati finali creano benefici per tutti e tenere [redacted] presente la realtà attuale del ns. Paese. Occorre pensare un nuovo rapporto [redacted] datore di lavoro e prestatore di lavoro. E' finita da tempo l'epoca del padrone: è assolutamente necessario [redacted] che ci [redacted] un lavoro di insieme affinché l'impresa, entità unita [redacted] inscindibile, possa tornare [redacted] essere competitiva. Tutti dobbiamo adoperarci per realizzare un [redacted] modo di vivere l'impresa, nuovo modo che si renda libero da balzelli, da imposizioni politiche o politico-economiche e che tenga [redacted] di alcune parole che [redacted] diventate sempre più raramente attuali quali [redacted] e morale.

E' certo comunque [redacted] noi potremmo adoperarci per cercare di realizzare almeno in parte queste cose, che noi potremmo sicuramente produrre meglio, migliorare la ns. competitività, usare tutte [redacted] armi [redacted] usato finora, affinandole addirittura, continuare ad usare il ns. impegno, [redacted] ns. fantasia, continuare a proporre [redacted] con la ns. cocciutaggine, sia localmente che a livello nazionale però i risultati [redacted] soddisfacenti [redacted] degli interlocutori che finalmente capiscano che devono ascoltarci, che devono prestare orecchio alle ns. indicazioni, [redacted] devono accettare di discutere i [redacted] problemi con noi e non delegarli ad altri che non rappresentano i ns. interessi.

Quindi, noi rivolgiamo un caldo invito a tutte le forze politiche e ai nuovi parlamentari, perché raccolgano questo ns. messaggio, accolgano questo ns. invito.

Noi siamo aperti [redacted] chiunque purché il discorso possa [redacted] impostato su basi diverse da quello che è stato per il passato. Abbiamo bisogno di interlocutori seri [redacted] competenti [redacted] abbiamo bisogno [redacted] costruire [redacted] loro i progetti per [redacted] rimonta del ns. [redacted].

Lo stesso invito lo rivolgiamo [redacted] tutte le Associazioni di categoria operanti nella ns. Provincia affinché termini questo sistema di agire individualmente e separatamente alla [redacted] del solo interesse di categoria. Io sono convinto che più stretti rapporti con Artigiani, Commercianti, Imprenditori agricoli, Unione Industriale stessa non possono che dare esiti nell'ottica [redacted] mondo attuale che non [redacted] più ristretto [redacted] puro e semplice interesse di bottega, ma che [redacted] orizzonti più vasti per raggiungere comunque il fine comune a tutti».

Dopo la relazione del Presiden-[redacted] Giribone, [redacted] preso la parola [redacted] Cav. Carlo Parvopassu, Presidente della Federapi Piemonte nominato Presidente dell'Assemblea in corso. Questi ha affermato che dalla relazione del Presidente Giribone [redacted] emersa una sintesi completa dei problemi ai quali si deve reagire con durezza e perseveranza, poiché solo la piccola industria può aiutare in questo momento il panorama occupazionale. Si è congratulato con i [redacted] Presidenti delle API Piemontesi che collaborano partiticamente in Federapi come interlocutori dei [redacted] Assessorati della Regione per [redacted] di risolvere i più svariati problemi. Ciò che si chiede alla Regione Piemonte, ha proseguito il Cav. Parvopassu, è di privilegiare l'economia piemontese risolvendo i problemi di esportazione verso l'estero, di favorire [redacted] legge 56 per finanziamenti tecnologici, di perseguire il programma Comunitario esteso a tutte le aree in declino industriale.

Ha ringraziato poi per il lavoro svolto dalle DONNE APID - Imprenditoria Femminile [redacted] cui è presente [redacted] sala la Vice Presidente Signora Rolle ed i gruppi dei Giovani Imprenditori che [redacted] fanno onore con la loro incisiva presenza all'Assemblea.

Il Presidente Nazionale CONFA-[redacted] ALESSANDRO COCIRIO ha affermato che dopo il terremoto delle elezioni del 5-6 aprile scor-[redacted] che hanno [redacted] in discussione 40 anni di consolidata gessatura, la situazione non è mutata. Ciò è indegno per l'Italia e la sua economia: il disavanzo annuo dello Stato [redacted] di 160.000 miliardi.

L'Italia è impegnata al contenimento [redacted] debito pubblico, [redacted] Comunità Europea ci chiede di rientrare, [redacted] il vuole [redacted] potere [redacted] in grado di effettuare [redacted] intervento efficace. A noi come Confapi, ha detto Cocirio, interessa un governo che governi e riporti ordine. Non si devono aumentare gli oneri alle Aziende, [redacted] ciò non vuol dire diminuire la busta paga [redacted] dipendente. Il [redacted] dicembre scorso la Confapi ha dichiarato che la Scala Mobile [redacted] morta, il ns. interesse [redacted] la garan-[redacted] che le ns. Aziende possano lavorare.

Quello che ci preoccupa è il '97 con gli impegni [redacted] Maastrich; l'Italia [redacted] 5ª potenza economica mondiale, [redacted] il non mantenimento degli accordi significa fare l'Europa [redacted] l'Italia. Come CONFAPI noi siamo disponibili ad incontrare [redacted] e Governo ma non per [redacted] trattative; la contingenza è solo un problema. Abbiamo ben distinto salario e [redacted] del lavoro; occorre scaricare dalle imprese costi inutili.

La Legge 317 [redacted] il primo [redacted] tentativo per aiutare le piccole imprese, ma saprà lo Stato che questa Legge si è esaurita [redacted] solo giorno? (il 14 aprile).

La concorrenza internazionale d'Oltralpe, territorio che attualmente ha 11.000 posti [redacted] lavoro non è una tentazione passegge-[redacted] dovuta [redacted] finanziamenti agevolati, ma bensì [redacted] realtà efficiente, con servizi veloci, adeguati [redacted] di facile accesso. Non colpevolizzo lo Stato, [redacted] le [redacted] leggi macchinose [redacted] difficile interpretazione.

I giornali di questi giorni sono pieni di tangentopoli, ma io distinguo concessione [redacted] corruzio-[redacted] Purtroppo quando le ns. imprese [redacted] trovano davanti [redacted] dilemma pagare o chiudere, l'imprenditore si trova chiuso in una [redacted] e la sua scelta [redacted] obbligata. La prima cosa che faremo, tra le altre, in CONFAPI, sarà un codice di comportamento [redacted] per far sì che ci siano veri imprenditori.

Il Segretario Generale Severino Conti ha portato [redacted] del suo Presidente [redacted] TORINO - Giuseppe Di Corato e ringraziato per l'invito, [redacted] affermato di condividere pienamente [redacted] relazione del Presidente Giribone, i suoi contenuti provocatori e si [redacted] complimentato con l'API - ASTI per la [redacted] operosità.

Il Presidente dell'API ALESSAN-[redacted] - [redacted] Massobrio si [redacted] congratulato con l'API ASTI per il decollo [redacted] Consorzio Import-Export di cui [redacted] Presidente il Sig. Tarasco, [redacted] al quale va l'adesione dell'API alessandrina, [redacted] fatto alcune considerazioni sulle cifre occupazionali menzionate dal Presidente che devono far riflettere per unire gli sforzi, per ave-[redacted] risposte [redacted] dalle strutture federative, poiché ci vogliono unità di intenti per una collaborazione fattiva e si [redacted] augurato per tutti che il nuovo Presidente della CONFAPI COCIRIO sia [redacted] valido interlocutore [redacted] Governo Centrale.

Il Consigliere Regionale Comm. Francesco Porcellana [redacted] è congratulato per le cose così intelligenti e veritiere dette in questa assemblea. Ha precisato che la Piccola e [redacted] Industria con la [redacted] operosità [redacted] fatto la fortuna del [redacted] Paese, dando lavoro e occupazione, e [redacted] l'os-[redacted] dell'economia nazionale.

Il Comm. Esposito nella duplice veste [redacted] rappresentante della C.C.I.A.A. [redacted] Asti e Presidente dell'Unione Commercianti ha ringraziato per l'invito e si [redacted] gratulato con il Presidente della FEDERAPI PIEMONTE per le affermazioni fatte ed ha ringraziato il Comm. Porcellana per quanto [redacted] la Regione, [redacted] i Corsi di Formazione Lavoro che [redacted] in atto presso [redacted] Asti e che [redacted] una presenza importante ed una qualificata azione positiva.

Segue un breve saluto dell'As-[redacted] Provinciale Rebaudengo che si è congratulato per l'attività svolta dall'Associazione [redacted] ha portato i saluti del Presidente della Provincia.

Il Rag. Campia, Consigliere dell'API Asti [redacted] Vice Presidente del Consorzio Export [redacted] illustrato i problemi che esistono fra le due Associazioni di categoria: UNIONLEGNO CONFAPI e ASSOLEGNO CONFINDUSTRIA.

Questi problemi dovranno [redacted] al più presto perché riguardano [redacted] normative CEE sugli imballaggi e quindi regolano le esportazioni.

Il Sig. Carosso Luigi, Presidente dell'API SERVIZI ha commentato l'irregolarità di certe leggi per i trasporti [redacted] l'Ing. Pavanetto ribadiva [redacted] volta quanto siano nebulose le leggi che regolamentano gli scarichi, l'inquinamento e il grosso problema [redacted] rifiuti. Ha invitato il Presidente nazionale a farsi carico di questi problemi che sono comuni a [redacted] gli imprenditori.

Il Sig. Fenzi Bruno, funzionario dell'API Asti, addetto alle relazioni sindacali, ha ribadito quanto sia importante dialogare con [redacted] parti sociali [redacted] necessario seguire con le Organizzazioni Sindacali [redacted] trattative per gli Enti Bilaterali [redacted] Mercato del lavoro.

Al termine il Presidente Giribone ha ringraziato tutti gli intervenuti ed ha invitato i presenti [redacted] pranzo sociale.

Nella foto da sinistra a destra: **signor Luigi Carosso, [redacted] Campia, [redacted] Cocirio (pres. Confapi Nazionale), Lorenzo Giribone (pres. Api Asti), cav. Carlo Parvopassu, [redacted] Giorgio Robella, Renzo Tarasco, [redacted] Ravizza.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 28 Maggio 1992 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Oggi in provincia sono attivi solo 150 forni: vent'anni fa erano quattrocento

L'Astigiano «importa» il pane

Sfilatini e rosette arrivano da laboratori industriali di Milano e Torino. I disagi nei centri minori
Il presidente dei panificatori: «I giovani vogliono fare questo mestiere». Cambiano i gusti dei consumatori

ASTI. Non tutto il pane che compare ogni giorno sui tavoli degli astigiani proviene dal forno sotto casa. A volte un po' di fragranza si perde nei chilometri che separano Asti dagli stabilimenti industriali di Torino e di Milano.

«Importiamo il pane - spiega Vito Sorgente, commercialista, direttore dell'Associazione panificatori - In media si chiudono cinque forni all'anno in città e provincia. Manca un ricambio generazionale. Pochi sono interessati a fare questo mestiere».

I dati sul totale di panificatori sono contrastanti. Alla Camera di Commercio risultano duecento licenze rilasciate a produttori di pane, l'Associazione conferma la presenza solo di 150 «forni attivi». «Vuol dire che almeno cinquanta titolari di licenza non esercitano - spiegano alla Camera di Commercio - Molti dicono di aspettare che figli o nipoti si decidano a .

I forni nell'Astigiano attualmente sono un terzo rispetto a vent'anni fa (19 ancora quelli a legna), quando erano oltre 400. Molti paesi sono ormai senza fornaio. «I giovani non vogliono fare un lavoro in cui ci si deve alzare alle tre del mattino. - commenta Gianpiero Bellingeri, un negozio in corso Alfieri, da tre mesi presidente dell'Associazione - Io ho cominciato quando avevo 14 anni. Ora i ragazzi prima studiano. Se anche intenzionati a fare i panificatori arrivano in laboratorio a vent'anni. Troppo tardi per imparare».

L'Istituto professionale per l'«Arte bianca» di Torino ha istituito per il '91/92 una sezione distaccata a Neive: in programma due corsi per pasticcere, ma nessuno per panettiere. «Sono cambiate le esigenze dei clienti - dice Bellingeri - Il pane è più un genere di prima necessità. Nessuno è incentivato ad aprire un forno. I costi di gestione, specialmente per quelli più piccoli, sono insostenibili. L'ultimo aumento di prezzo ha coperto solo in minima parte i costi di produzione, gravati da un tasso di inflazione più alto». Con delibera del Comitato provinciale prezzi, il primo maggio il pane è rincarato in media del 3,5%. Ora un chilo di «normale» costa 2280 lire (per pezzature superiore a 60 grammi), 2235 quello allo strutto, mentre i grissini costano 9 mila lire il chilo.

Restano però ormai pochissimi a ordinare pane normale. «Sono i forni stessi a consegnarcelo - dicono i panettieri - Sanno che rimarrebbe invenduto». In questi anni, infatti, agli ingredienti-base sono state fatte aggiunte di ogni tipo: olive, uva, cereali, soia, zanzero.

Nell'Astigiano sono 150 i forni ancora attivi. I panettieri lamentano: «E' un lavoro molto duro e i costi sono sempre più alti»

Le preferenze degli astigiani? «Il pane deve almeno essere al latte, o all'olio. Meglio se integrale. La città poi sembra divisa in regioni: pane toscano, pugliese, siciliano» dice Umberto Ricci, titolare della panetteria-pasticceria in via Cavour. Il ricordo più dolce del pane con noci e acciughe di Agliano?

Manuela Tallano

I consumi

Al giorno 2 etti pro capite

ASTI. Ogni astigiano mangia in media, pro-capite, da 220 a 250 grammi di pane al giorno. Lo ha rilevato un'indagine condotta, in città e provincia, dall'Associazione panificatori (circa 150 iscritti), la cui sede si trova in corso Galileo Ferraris Il dato è leggermente superiore rispetto ai consumi medi registrati da uno studio delle Regione, in cui risulta che in Piemonte il consumo quotidiano è di grammi. Non c'è invece dato esatto sulla produzione quotidiana di pane.

I DESTINI DEL MOSCATO

Asti, domani un convegno

L'uva moscato, oltre che materia prima per la produzione di Asti spumante, potrebbe dare vini da vermout e mosti concentrati.

SERVIZIO A PAGINA 42

FERROVIE RAMI SECCHI

La riapertura a settembre

Riapriranno dopo le ferie i rami secchi, le linee per Casale e Chivasso e la Cantalupo-Cavallermaggiore, che interessa Castagnole Lanze (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 41

Asti: al termine di un rocambolesco inseguimento notturno

Morsica un poliziotto

Auto con due marocchini non si ferma all'alt della questura, schiantandosi contro un palo. Al momento dell'arresto uno degli africani aggredisce l'agente

ASTI. Spettacolare inseguimento nella notte tra martedì e mercoledì: protagonisti un'auto della polizia ed una vettura con a bordo due marocchini che non si sono fermati all'alt degli agenti. La fuga degli africani si è conclusa in piazzale Medaglie d'Oro, vicino alla stazione: il guidatore ha perso il controllo della Fiat Uno che si è schiantata contro un pilastro. Mohamed Zaouani, 27 anni che ha dichiarato di abitare in via Varrone 28 e Sadek Abde Rafi di 32, residente a Roma, sono stati arrestati: Rafi ieri era ancora piantonato in ospedale dove è stato ricoverato per leggere ferite, mentre l'amico è uscito illeso dall'incidente.

Ferito un agente al quale, uno dei due marocchini, avrebbe anche inferto un morso ad una mano. Gli arrestati, entrambi ubriachi al momento del fermo, bloccati, dovranno rispondere di violenza e ricettazione: la Uno su cui viaggiavano è risultata infatti rubata a Borgaro Torinese. L'inseguimento era scattato all'angolo tra via don Minzoni e via al Santuario; invece di fermarsi all'alt della polizia, i marocchini sono fuggiti. Dopo aver tentato di speronare la «volante», hanno imboccato in contromano via Camisola dirigendosi, dopo aver urtato un dehor, in piazza Medaglie d'Oro dove la loro corsa è finita contro un pilastro. I due anche sospettati di aver cenato, la sera stessa, alle pizzeria «Torre Rossa» senza pagare il conto. [f. c.]

A TANARO

S'indaga sul ferimento

Migliorano le condizioni di Gianni L., 14 anni, abitante nel quartiere Praia, ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Asti per una ferita da taglio al torace. Lunedì il ragazzo era stato sottoposto d'urgenza ad una delicata operazione, protrattasi per oltre due ore e mezzo, compiuta dall'equipe del professor Pier Paolo Zanetti, primario della prima divisione di Chirurgia. Ai medici, Gianni L. aveva raccontato di essersi ferito accidentalmente con un falcetto insieme a due amici stava tagliando l'erba sulle sponde del Tanaro. La lama, oltre a perforargli il polmone sinistro, ha leso il pericardio e un ventricolo. Sull'episodio stanno indagando gli agenti della Squadra mobile. Sembra essere stata confermata la versione dell'accaduto fornita giovane. [r. gon.]

I funerali di Francesco Fazio: attesa per gli esiti dell'autopsia

Oggi Praia darà l'addio al ragazzo morto a 21 anni

ASTI. E' stata compiuta ieri mattina alle 11 l'autopsia sul corpo di Fazio, 21 anni, il muratore abitante in via Fenoglio (quartiere Praia) morto martedì mattina in circostanze misteriose. Sugli esiti dell'esame, eseguito nella camera mortuaria dell'ospedale dal capo servizio di Medicina Legale, Giuseppe Venturini, il sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato mantiene il più stretto riserbo. «Non ho ancora risultati ufficiali - ha dichiarato ieri pomeriggio il magistrato - si è trattato comunque di un accertamento di rito». Armato ha già firmato il nullaosta per i funerali che si celebrano oggi alle 16 nella chiesa San Domenico Savio.

Quanto è emerso dall'esame necroscopico, e cioè la morte di Fazio potrebbe essere stato un infarto, ma i medici non hanno scartato altre ipotesi, fra cui quella della morte per «overdose». I famigliari hanno però subito smentito che il congiunto facesse uso di sostanze stupefacenti.

Francesco Fazio, 21 anni

Da alcuni giorni, hanno raccontato, Francesco lamentava un forte dolore allo stomaco, pastiglie. Martedì mattina è stato trovato agonizzante dalla madre che era andata nella camera del figlio a prendere dei vestiti.

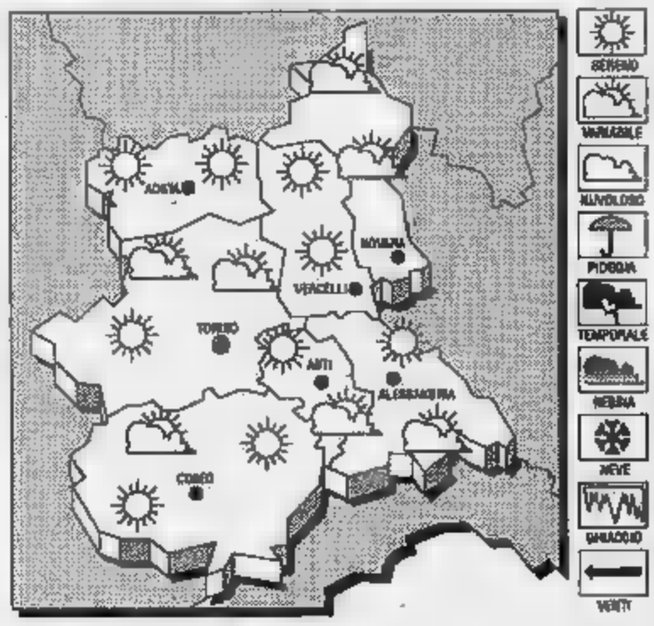
Subito era stato accompagnato in ambulanza al pronto soccorso dov'è morto pochi minuti dopo.

E' un nuovo lutto che, a distanza di tre anni, colpisce la numerosa famiglia, originaria della Calabria: altro figlio, Vincenzo, anch'egli di 21 anni, era stato trovato in fin di vita sotto casa. Ad ucciderlo una dose di eroina tagliata «crack». L'episodio profondamente scosso Francesco, molto legato al fratello.

Il giovane, fidanzato una ragazza di quindici anni conosciuta in discoteca pochi mesi fa, lavorava alle dipendenze di una ditta di costruzioni edili e stradali.

Oggi pomeriggio gli abitanti del quartiere Praia si stringeranno attorno ai genitori, Angelo e Concetta, rispettivamente di 56 e 53 anni, e ai fratelli del giovane. [r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità di qualche breve rovescio o temporale pomeridiano.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a brevi rovesci temporaleschi.

LE IERI AD ASTI
Max: 14; min: 6; media: 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: 15

Torino 20; Novara 22; 27; Aosta 24; Cuneo 21,6; Vercelli 26

Il sacerdote si scaglia contro le corse automobilistiche in una lettera alle autorità e affissa al portale della chiesa

Crociata anti rally del parroco di Castelnuovo Don Bosco

«Un'orda di vandali ha imperversato per una notte nelle nostre terre». E' polemica

CASTELNUOVO DON BOSCO. Aveva già protestato l'anno scorso. Quest'anno ha dichiarato guerra al «Rally del vino e del Pallo» che si è svolto la notte di sabato scorso, organizzato dall'Automobile Club di Asti, con il patrocinio del Comune di Asti. E' deciso andare in fondo. Don Pier Giorgio Palazzin, da otto anni parroco di Castelnuovo Don Bosco ha scritto una accorata lettera di protesta al prefetto, al questore, al sindaco e al comandante dei carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Una copia anche per la redazione de «La Stampa». La missiva, ingrandita, è domenica è affissa sul portale della chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, in via Mercandillo 32.

Scrive il sacerdote: «Se è vero che la civiltà di un popolo si misura rispetto per i diritti dei più deboli, è ben triste l'immagine data dal nostro paese nella tra sabato e domenica scorsa: un'orda di vandali ha imperversato per le nostre strade privando del legittimo riposo tutti coloro che abitano nelle vicinanze loro percorso».

Don Pier Giorgio Palazzin, è il parroco «anti rally» di Castelnuovo Don Bosco

Castelnuovo Don Bosco è stata attraversata una prova speciale: la Albugnano-Pino d'Asti. «Le automobili sono passate proprio nel centro del paese» afferma don Palazzin. «Il guaio è - continua la lettera - che questo fattaccio si ripete ormai da anni e col consenso delle legittime autorità. Di fronte a un tale spettacolo di degrado civile e morale sorgono alcune domande che pongo a tutti coloro che hanno buon per giudicare. In primo luogo mi chiedo se sia giusto che bambini, anziani, ammalati, persone che hanno bisogno di riposo, debbano passare una notte insonne perché gente che ha tempo da perdere e buttare trova divertente far chiasso?».

E aggiunge: «Se un ragazzo circola con la marmitta rosa viene multato, se una persona tiene alto il volume del televisore viene diffidato. Come spiegare che si permetta un simile fracasso per tutta notte? In secondo luogo - continua, rincarando la dose - penso che le autorità sono al servizio della comunità. Perché permettono che un piccolo gruppo scalmanato turbi la pace di tutti? Non è soprattutto dei più deboli che esse devono occuparsi? E ancora di fronte al dilagare della delinquenza le forze dell'ordine si trovano in difficoltà perché poco numeroso. Ebbene, in occasioni come un rally sono costrette a trascurare la vigilanza per dedicarsi alla poco nobile missione di limitare i diritti dei cittadini normali, per dare libera alla prevaricazione».

Don Palazzin conclude: «E' molto facile che nella corsa o intorno ad succedano disgrazie anche gravi. E' proprio necessario che ci scappi il morto? E' difficile trovare spiegazione a cosa tanto dissennata. Dovremo per forza cercarla nella onnipotenza di qualche lobby?».

E' amaro lo sfogo del parroco di Castelnuovo don Bosco. «Una lettera scritta di getto dopo la Messa di domenica» il sacerdote ieri mattina, seduto alla scrivania nella canonica. Sulla parete sono incorniciati tre certificati di nascita «illustri», i tre santi di Castelnuovo: San Giovanni Bosco, Giuseppe Cafasso e il beato Allamano. In chiesa ci sono i loro ritratti. «Arriva gente tutto il mondo per loro, a pregare e si commuove. Un'eredità importante - racconta don Palazzin - ma anche impegnativa. Bisogna cercare di esserne all'altezza».

«La gente domenica, dopo la Messa - riprende del parroco - si è lamentata del fracasso della notte, anziani e malati non avevano chiuso occhio. Sono anni che si ripete la stessa storia. Allora sono andato in sacrestia e ho preso carta e penna. Mi sono fatto portavoce del pensiero di molti concittadini castelnovesi». E tutti: «Certo, i ragazzi dell'oratorio, dopo aver letto la lettera, mi hanno detto che sono vecchio».

Antonella Torre

L'azienda del gruppo Saint Gobain ha chiuso il '91 con un miliardo di utile

La Sisa punta su nuove tecnologie

La fabbrica cartotecnica inaugura un impianto che arriverà a produrre 25 mila scatole all'ora
«Moderato ottimismo» dell'amministratore delegato Pier Luigi Visconti per l'andamento del '92

ASTI. Produce, in un'ora, 25 mila scatole di cartone contro le 12 mila fabbricate dagli attuali impianti.

E' la nuova macchina («Casemaker» e «Combinata») introdotta da circa un mese alla Sisa Imballaggi di Alessandria: praticamente ingloba un'intera linea di produzione.

«Attualmente è in fase sperimentale - anticipa Marco Gotelli, direttore di stabilimento - ma i risultati si possono già definire buoni. Il nuovo macchinario, più complesso e sofisticato di quelli usati finora, ha richiesto un grosso impegno elettronico. Quando lavorerà a pieno regime - segnala - raggiungerà il doppio dell'attuale produzione».

Le «Casemaker» o «Combinato» sono in grado di svolgere in un solo passaggio le operazioni di stampa, cordonatura, fenditura, fustellatura, incollatura e piegatura di una scatola di cartone ondulato.

In pratica, in un solo macchinario, sette semplici fogli di cartone immessi nella macchina combinata diventano altrettante scatole, dimensionate a seconda delle necessità.

«La macchina - spiegano in Sisa, che da alcuni anni fa parte del gruppo francese Saint-Gobain e occupa 190 addetti - è dotata di un microprocessore, completo di un menù grafico, per impostare le dimensioni della scatola da fabbricare. Automaticamente la "Casemaker" svolge tutte le operazioni di messa a punto».

L'astigiano Pier Luigi Visconti amministratore delegato della Sisa

Il macchinario garantisce la stampa contemporanea di quattro diversi colori; la sezione seguente - quella di cordonatura e fenditura - mentre provvede alla creazione del formato della scatola, può al tempo stesso realizzare fori di aerazione, maniglie di presa, zigrature.

Anche i tempi medi per il cambio d'ordine sono più ristretti: 10 minuti contro i 30 registrati finora. Lavorano di nuovo macchinario, che quando raggiungerà la piena produzione sostituirà la vecchia linea ancora in funzione, quattro giovani addetti.

La Sisa produce attualmente 260 mila metri quadrati di scatole all'anno. «Da quest'anno l'azienda è diventata più aggressiva sul mercato - segnala Gotelli - abbiamo già registrato un aumento dei volumi produttivi del 10-12 per cento. Di qui la necessità di introdurre nei reparti la macchina combinata».

La nuova linea produttiva sarà presentata ufficialmente il 9 giugno, alle 17, in stabilimento. L'incontro costituirà l'occasione anche per tracciare un breve bilancio sull'andamento produttivo dell'azienda.

Nei giorni scorsi, intanto, si è riunita l'assemblea della Sisa spa, che ha approvato il bilancio 1991 ed esaminato i primi risultati dell'attività 1992.

L'amministratore delegato Pier Luigi Visconti ha segnalato «un moderato ottimismo per l'andamento produttivo dei primi cinque mesi dell'anno», mentre il 1991 si è chiuso registrando un utile di un miliardo 160 milioni. Presidente del consiglio di amministrazione è stato riconfermato il francese Michel Lacourrege.

Laura Nosenzo

Domani sciopero ad Asti

Un corteo per le vie del centro con assemblea in piazza Alfieri

ASTI. Anche in città si svolgerà domani la mobilitazione generale del pubblico impiego per protestare contro il mancato pagamento dello scatto di contingenza maturato a maggio.

All'agitazione hanno deciso di aderire anche i dipendenti dell'industria. I lavoratori pubblici si riuniranno in assemblea retribuita, sotto la prefettura, dalle 11 alle 13. Chiederanno tra l'altro «l'apertura del negoziato con il governo e gli imprenditori sulla politica dei redditi, fisco, prezzi e tariffe, del lavoro».

Gli addetti dell'industria potranno invece scegliere se scioperare per 2 o 4 ore. Sulle modalità dell'astensione dal lavoro il sindacato è diviso: Cisl e Uil sono d'accordo per uno sciopero di 2 ore, mentre la Cgil ha già ufficialmente indetto un'agitazione di 4 ore.

Oggi la questione sarà affrontata nelle riunione di numerosi Consigli di fabbrica di Asti e provincia; in serata sarà possibile tracciare un quadro più esatto dell'orientamento adottato dai delegati sindacali.

Cgil, Cisl e Uil, comunque, hanno già organizzato l'astensione dal lavoro. Coloro che incroceranno le braccia per due ore, sciopereranno alla fine del turno, mentre i «normalisti» usciranno dalla fabbrica alla fine della mattinata.

Le Cgil, invece, ha disposto il ritrovo delle maestranze per le 9,30 in piazza Primo Maggio. Si formerà il corteo, che raggiungerà piazza Medici, dove si formerà un presidio dell'Unione Industriale. «Chiediamo agli imprenditori di rispettare gli impegni contrattuali» dice Beppe Castino, dirigente Cisl, il segretario provinciale della Cgil, Claudio Caron, ribadisce che «la contingenza maturata a maggio deve essere messa nella busta paga dei lavoratori».

Il corteo raggiungerà poi la prefettura, dove si riuniranno i lavoratori del pubblico impiego.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

CRONACA

Nomade mandava bambini a chiedere elemosina

Una nomade slava, Sultanija Ahmentovic, 19 anni, domiciliata nel campo nomadi di strada Peschiera, è stata condannata dal pretore Emilio Giribaldi a 2 mesi d'arresto. La giovane era accusata di aver spinto due minori a chiedere l'elemosina in piazza San Secondo. Il fatto risale all'agosto scorso.

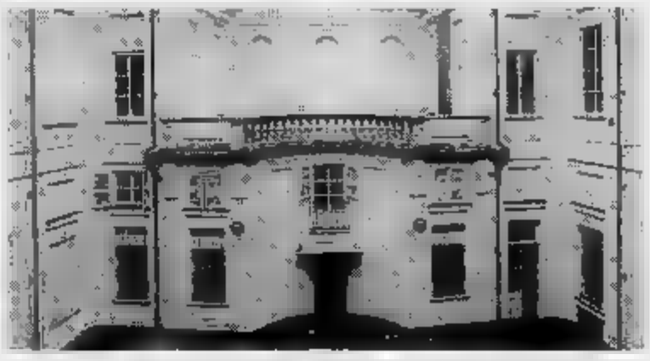
PRETURA

Manovale ingiuriò e minacciò l'ex moglie

Accusato di aver ingiuriato e minacciato l'ex moglie, Rosaria Orlando, 33 anni, di Palermo, un manovale astigiano, Paolo Culotta, 43 anni, via Padre Graziano, è stato condannato dal pretore a 3 mesi e 15 giorni di reclusione.

CONVEGNO

Giornata di studio sull'architetto Benedetto Alfieri



Si svolgerà oggi una giornata di studio sull'opera dell'architetto Benedetto Alfieri, zio del tragedo Vittorio, vissuto nel '700. Alle 9,30 a palazzo Ottolenghi sarà presentato il volume «Benedetto Alfieri, l'opera astigiana» (nella foto un suo edificio, palazzo Alfieri, sede della Biblioteca). Alle 15 si terrà il convegno «Problemi di conoscenza e tutela per l'architettura e la città barocca». Alle 18,30 a palazzo Mazzetti s'inaugura la mostra «Percorso alfieriano» (aperta fino al 30 settembre); alle 19,30 a palazzo Ottolenghi, musica del '700 degli allievi dell'Istituto «Verdi».

FURTO

Parcheggia in Campo del Palio e ruba l'auto

Gesumi Salmin, residente a Murisengo, ha denunciato il furto di una Volkswagen Golf. L'auto, di proprietà della ditta, era stata parcheggiata da Salmin in piazza Campo del Palio.

A palazzo Mazzetti fino al 31 maggio; domani sera un dibattito

Alla mostra che fa giocare le fiabe diventano realtà

ASTI. Anche una mostra si può trasformare in un giocattolo divertente. Lo ha dimostrato l'iniziativa «Il nido vi invita a giocare in mostra», organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune, dall'assessorato alla Formazione professionale della Regione. La singolare mostra è allestita a palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) e resterà aperta, con ingresso libero, fino al 31 maggio (dalle 16 alle 18,30, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12).

Numerose finora le visite all'allestimento, suddiviso in sei settori, ognuno dei quali contraddistinto da un colore. Ogni sala, diventa così «laboratorio» per giocare con gli operatori degli asili nido astigiani. I bambini possono sbizzarrirsi con carta e colori, pongo, semi e farina, stoffa e materiali poveri, gommapiuma. Il tutto è stato pensato per bimbi fino a tre anni, e per offrire una possibilità di incontro tra i genitori, che possono giocare con i figli.

Lunedì inoltre l'attenzione dei piccoli visitatori (ma c'erano anche numerosi genitori e educatori) è stata rivolta alla fiaba, con un narratore che ha ottenuto un successo enorme, Antonio Catalano, attore della compagnia astigiana «Alfieri-/Magopovero». Da tempo impegnato nella ricerca sul racconto nel teatro-ragazzi, Catalano ha raccontato una singolare fiaba, riprendendo la sua comicità una favola come comunicazione», con l'introduzione di Maria Cristina Fasolis, educatrice all'asilo nido del Fortino. Parteciperanno le psicologhe Alessandra Simonetto e Anna Dolo- Villavecchia e Maria Letizia Sodarini, tecnico formatore. La serata è aperta al contributo dei genitori e degli educatori; saranno inoltre proiettati filmati sulle attività negli asili nido astigiani.

[c. f. c.]

Due momenti della messa in scena delle fiabe nelle sale di palazzo Mazzetti durante l'iniziativa «Il nido vi invita a giocare in mostra». Qui sopra, l'attore Antonio Catalano, animatore delle scene con i bambini FOTO HORAK

Domani pomeriggio

Apre il centro per anziani alla Torretta

ASTI. Terminata la ristrutturazione, il nuovo Centro anziani della Torretta sta per essere inaugurato. La data della cerimonia è stata fissata per domani alle 17.

E' una scadenza importante: nei mesi scorsi, infatti, gli anziani si erano lamentati per la mancanza di un posto dove riunirsi. Promessa inizialmente per Natale, l'inaugurazione del Centro, che si trova in piazzale Marina 2, avverrà domani con la partecipazione degli amministratori comunali, tra cui il sindaco Giorgio Galvagno e il vice Aldo Pia (assessore ai Lavori pubblici).

I lavori di ristrutturazione, che hanno richiesto spese di circa 250 milioni, hanno riguardato pure la messa a norma degli impianti e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Ora gli anziani si apprestano a riutilizzare la struttura - molto frequentata in passato anche dagli abitanti delle vicine frazioni - per ritrovarsi, giocare a carte e ballare.

[l. n.]

Due ordini del giorno

Consiglio scolastico provinciale

ASTI. La chiusura dell'anno scolastico avverrà regolarmente, oppure anche stavolta si profilano all'orizzonte forme di protesta come il blocco degli scrutini?

Il problema è aperto, e il Consiglio scolastico provinciale, al termine della riunione che si è tenuta lunedì all'istituto «Artom», ha espresso in un comunicato «la grave preoccupazione che pervade il mondo della scuola in ordine al corretto e sereno termine dell'anno scolastico». Si fa pure appello «al senso di responsabilità di operatori scolastici e governo perchè pervenga a tempi brevi a un accordo che riconosca alla scuola la giusta importanza».

E' stato diramato anche un comunicato di cordoglio per l'attentato al giudice siciliano Giovanni Falcone nel quale sono rimasti uccisi anche la moglie e i tre agenti di scorta. «Siamo partecipi - è scritto - del grave lutto che ha colpito le famiglie dei caduti e con loro, la parte onesta della nazione».

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] sul [illegible] ospedale»

Tempestiva è arrivata la risposta dell'amministratore Usl Occhionero all'articolo de La Stampa del 23 maggio sui dubbi sollevati in conferenza stampa da rifondazione comunista su: legittimità e trasparenza dei grandi appalti ad Asti.

La risposta non solo non mi convince ma conferma che l'architetto Savoino, nominato con apposita delibera dell'amministratore straordinario direttore dei lavori dell'erigendo ospedale nel novembre '91, è divenuto anche membro della commissione tecnica giudicatrice dei progetti. Non comprendo come potesse essere mal interpretata una nomina successiva ad appalto aggiudicato. Ognuno negli ambiti specifici svolge il proprio ruolo: progettisti, imprese, tecnici di [illegible]a, direttore dei lavori. Mal interpreto invece il ragionamento dell'amministratore che ha nominato con largo anticipo il direttore dei lavori, chiamandolo poi addirittura a far parte della commissione aggiudicatrice.

Verifico però la mia opinione (di inopportunità della nomina) corrisponde al pensiero dei coordinatori amministrativo e sanitario dell'Ussl, i quali, nella delibera in oggetto, «... fanno rilevare che sarebbe più opportuno, tenuto conto della non urgenza del provvedimento, procedere alla nomina del direttore dei lavori contestualmente alla definizione delle modalità e delle condizioni del relativo incarico». Faccio sapere che cercheremo di verificare se, eventualmente, in altre occasioni l'architetto Savoino di Torino è stato direttore dei lavori in grandi appalti che erano stati aggiudicati alla ditta Borini di Torino.

Enrico Bestente,
consigliere comunale
Rifondazione comunista

Discarica a Bruno «Un paese in agonia»

Bruno è un paese piccolo, dominato dal castello e dal campanile. D'estate il paese ritorna «antico borgo», gli abitanti raddoppiano. Villeggianti milanesi e bruneși che lavorano in città, ritornano ad assaporare il verde dei boschi e a togliersi dai polmoni lo smog assorbito nelle città. Bruno dunque è «un sistema», ovvero un insieme di elementi interagenti tra loro, (contadini, villeggianti, fattori ambientali ecc.) che [illegible] il tempo ha trovato un equilibrio stabile; pertanto l'impatto di tutto questo di un'eventuale discarica causerà effetto destabilizzante anche sugli altri elementi del «sistema», tale da provocare l'esodo dei villeggianti e lo svilimento dell'agricoltura, specialmente del vino, trasformando Bruno in un paese in agonia. Ci si augura che gli amministratori dei grossi Comuni e dei vari Consorzi, depositari del potere decisionale, nel localizzare le discariche tengano [illegible] tutti gli elementi del «sistema», mediante un'analisi completa ed obbiettiva del territorio, senza violentare piccoli indifesi Co[illegible].

ing. Vito Petitbon, Bruno

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53 045
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Monbercotti: 855.333
Montemagno: 83.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.893
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 603.698
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948 595

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno [illegible] orario [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2A, tel. 53.481; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 8 a seranda abbassale dietro presentazione [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 81, tel. [illegible].

Canelli: *Fantozzi*, via [illegible]. Giuliani I [illegible]: *Ardizzone*, via XX Settembre [illegible] *Bianchi*, [illegible] 4

GUARDIA MEDICA

Asti: 359.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 69.263
Nizza: 7821
Rocca [illegible] 608.160
[illegible]o: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: [illegible]

[illegible] pronto [illegible]. 112

Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
[illegible]
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.095
[illegible] 721.623
San [illegible] 975.084
Villanova: 948.033

[illegible]A pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

ELEZIONI

Domani votano i giornalisti

I circa cento giornalisti astigiani (pubblicisti e professionisti) eleggeranno domani i propri rappresentanti nei Consigli provinciale e regionale Stampa Subalpina. Saranno pure nominati i delegati al congresso generale della Federazione nazionale stampa italiana. Le votazioni si terranno dalle 9 alle 18 nella sede della redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2.

DISTILLAZIONE

Lunedì riunione a Costigliole

E' stata fissata la data della riunione del comitato Valcioccaro contro la distillazione vinicola. L'appuntamento è per le 21 di lunedì nel parco del castello. E' prevista la partecipazione dei parlamentari piemontesi.

[illegible]

Un convegno sul miele di qualità

«Miele di qualità, il futuro dell'apicoltura astigiana» è il titolo del convegno che è ospitato domenica, alle 9, nel salone del palazzo della Provincia. L'iniziativa conclude il corso di analisi sensoriale dei mieli organizzato in questo periodo a Castelnuovo Calcea dall'Inipa, Istituto nazionale istruzione professionale agricola.

[illegible] UMANI

Amnesty raccoglie le firme

Il gruppo canellese di Amnesty International allestirà sabato un banchetto sotto i portici di piazza Alfieri di Asti. Si raccoglieranno firme a sostegno di sindacalisti e lavoratori colombiani, sudanesi, filippini e cinesi vittime di violazioni dei diritti umani. L'iniziativa, denominata «Azione Primo maggio», si svolgerà ininterrottamente dalle 10 alle 18.

INDUSTRIA

L'Api visiterà l'Irlanda

Scambio di visite tra imprenditori astigiani e irlandesi. Questi ultimi sono stati ospiti dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) all'inizio del mese. Ora i colleghi astigiani restituiranno la visita recandosi in Irlanda il 3/4 giugno. L'iniziativa rientra nel programma del Consorzio esportazione [illegible] istituito dall'Api.

Slitta per ritardi nei lavori ■ dopo le ferie estive la riapertura dei tre rami secchi

Treni «rimandati» a settembre

Le linee per Casale e Chivasso avrebbero dovuto riprendere servizio dal 30 maggio Critiche per la modifica degli orari sulla Canelli-Alba. Un'intervento della Cisl

ASTI. Per i «rami secchi» delle ferrovie, si prospetta un nuovo rinvio. Per due delle ■■ linee chiuse da più di un anno, cioè quelle da Asti per Chivasso e per Casale, ora stata fissata ■ 30 maggio la riapertura del traffico ferroviario.

Invece, anche se per il mo■■■■ non c'è una conferma ufficiale, ■ dato quasi per scontato che i treni torneranno sui binari solamente dall'estate inoltrata (luglio, ma c'è chi ipotizza ■■■ data dopo le ferie). Il ritardo sarebbe dovuto al prolungarsi di alcune opere di riammodernamento delle linee. Sulla Asti-Casale, ad esempio, il progetto prevede l'automatizzazione ■ 45 dei 52 passaggi a livello, oltre ■ una serie di interventi tecnici sulle centraline ■ i binari. Automatizzati quasi tutti i passaggi a livello anche sulla Asti-Chivasso (in tutto sono 57). Anche per la Cantalupo-Cavallermaggiore (attraversa la valle Belbo toccando Nizza, Ca■■lli, Castagnole Lanze ■ prosegue per Alba), si va verso un rinvio. Ha annunciato Giovanni Caldera responsabile della Cisl trasporti: «Le ditte incaricate dei lavori di ristrutturazione sono in forte ritardo. La riapertura è slittata a metà settembre». ■ sindacalista aggiunge poi che dal 31 maggio ■■■■ aperte i tratti tra Nizza e Canelli e da Castagnole ■ Alba. Il resto sarà garantito da pullman.

A proposito della Cantalupo-Castagnole, nei giorni scorsi una petizione con circa 90 firme di pendolari era stata inviata alla direzione compartimentale delle Ferrovie, per protestare contro le modifiche dell'orario estivo sulla linea che avrebbero portato non pochi disagi per l'utenza. In particolare viene criticata la mancata coincidenza a Castagnole Lanze per Asti, del treno 4603 da Canelli delle 8,01. A fianco dei viaggiatori si era espressa anche l'Amministrazione comunale di Canelli. In una lettera ai giornali, Caldera fa notare che i pendolari diretti a Asti possono servirsi del treno per Nizza con partenza da Canelli alle 7,32.

Sulla questione degli orari, ■ intervenuta ieri ■■che la Provincia. Il vicepresidente Goltre ha inviato una lettera alla direzione compartimentale delle Ferrovie e all'assessorato regionale ai Trasporti, chiedendo un incontro urgente per discutere i problemi degli orari estivi. Goltre ha ricordato i casi ■■■ mancata coincidenza ■ Castagnole e la soppressione di alcune corse sulla Asti-Chivasso per i lavoratori della ex Iecme di Montiglio.

Fulvio Lavina

Stazione di Castagnole Lanze. Un gruppo di pendolari ha protestato per la soppressione della coincidenza da Canelli per Asti

Anche fantini senesi per la corsa del 14 giugno

Dieci rioni si sfidano alla «Giostra» di Nizza

■■■ ■ 14 giugno i borghi ed i Comuni ■■■ valle Belbo correranno la storica «Giostra». La complessa macchina organiz■■■ del torneo ■ in piena attività. Luciano Vorri è ■■■ riconfermato Capitano, durante l'ultima riunione del Comitato organizzatore. Fino a due giorni fa c'era ancora incertezza sul numero dei partecipanti: con un'adesione dell'ultima ora, ha confermato la ■■■ presenza anche il borgo Barra di Ferro. Saranno quindi dieci, i fantini al canapo sulla pista di ■■■ battuta di piazza Garibaldi.

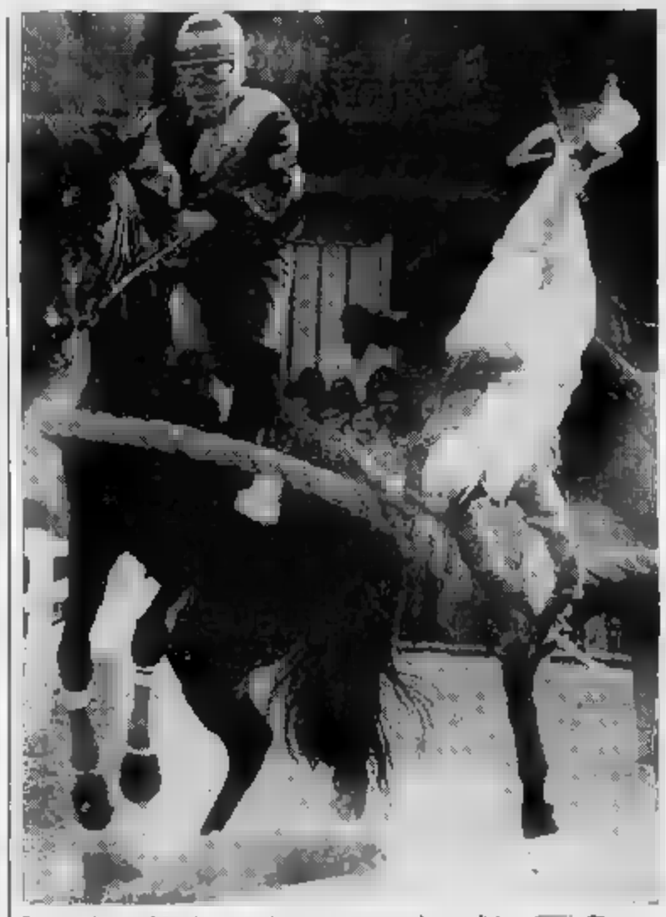
Qualche borgo ■■ deto «forfait» per problemi interni ■ per la prima volta dopo tre anni sarà assente ■ Comune di San Marzano Oliveto. I partecipanti ■■■ Bricco Cremosina, Castello San Rocco, Barra di Ferro, Ci■■ ■ Nizza, Martinetto, San Michele, Stradino Bossola, Calamandrana, Canelli e Rocchetta Tanaro. Quest'ultimo Comu■■ ■ la matricola ■■■ manifestazione ma scende in piazza agguerrito ■■■ un cavallo della scuderia «Davide ■ Ilaria» ■ Giovanni Gambino. ■■ nostro fantino sarà sicuramente estigiano» - anticipa ■ ■■■■ Michele Mazzeo.

Tra gli altri borghi, secondo la migliore tradizione palliofila, c'è massimo riserbo sui nomi dei fantini: solo Luigi Bianco, dello Stradino, forte della vittoria dell'anno ■■■■ preannuncia che i verde-rosa tenteranno il bis ■■■ Tonino Cossu, detto Cittino, che nel '91 li portò al trionfo, vincendo successivamente il Palio di Asti. Giovanissimi ma decisi, presidente ■ ■■■ poborgata della Barra di Ferro: sono i due diciottenni Omar Zoccola ■ Roberto Caruzzo che hanno raccolto l'eredità degli «anziani» e, battaglieri, annunciano la loro intenzione di ■■svegliare il clima della Giostra».

Intanto per propiziare la vittoria, i borghi organizzano cene ■ festeggiamenti: sabato sera esordisce lo Stradino Bossola. L'appuntamento per i sostenitori della Giostra ■ per le 20,30 ■ capannone Piana autotrasporti di via Tacca. Anche a Ca■■■ ■■■ propiziatrice sabato sera in piazza Cavour: ■■ sorprendente banchetto rinascimentale, a base ■ carni e verdure alla griglia solennizzerà la partecipazione alla Giostra di Nizza, ma servirà anche ■■ «prova generale» per la rievocazione storica dell'assedio, che si terrà il 20 giugno. Vivace ■ preannuncia il giugno nicese: ■ domenica precedente la Giostra, il 7 giugno, si terrà la Mo■■■ del cavallo da sella e per gli spettatori non mancheranno emozioni con le gare di abilità equestre.

Sul piano culturale, la Giostra sarà affiancata da ■■■ mostra di pittura che aprirà i battenti il ■ giugno nella Bottega del vino. Saranno esposte le opere del pittore tedesco Cristoph Mann, autore del drappo (Stendard), che andrà al vincitore dell'edizione '92 ■■■ Giostra.

[e. ce.]



Spettacolare caduta al canapo durante una precedente edizione ■■■ «Giostra»

GENTE DI PALIO

La corsa della lotteria avrà Ricci come mossiere

Il mossiere pisano Ulrico Ricci durante la corsa del Palio dello scorso anno

MENTRE il discorso della giuria è ancora aperto (l'intenzione è di affidare ■ deli■■■■ compito a cronometristi ufficiali), quello del mossiere può dirsi concluso a favore del pisano Ulrico Ricci che, per la sua esperienza, ha riconquistato, nelle ultimissime edizioni, la stima del Palio astigiano. La riconferma, ■ questo punto, ■ unicamente legata all'assenso del diretto interessato.

Più nel vago la lotteria, nel senso che si attendono chiarimenti sulle procedure del concorso, condizione indispensabile per ■ scelta e l'organizzazione della giuria e la messa a punto di altri particolari. Sarà il prossimo Consiglio del Palio, convocato prima delle ferie, ■ portare (si spera) buone ■■■ in proposito, dopo l'incontro, avuto sabato scorso, ■ Vercelli, durante l'estrazione dei biglietti della lotteria del campionato, ■■ i responsabili del ministero.

Sul Secondo. Il 7 giugno ■ borgo del Santo organizza la caccia al ■■■■ ■ piedi «Due passi per il borgo», aperta ■ tutti e che prenderà il via alle 15 davanti alla sede del comitato in via dei Cappellai 3 (ritrovo alle 14,30).

Sarà l'occasione per trascorrere un pomeriggio nel cuore della vecchia Asti, riscoprendo angoli suggestivi, ■■■■ trascurati per fretta ■ disattenzione. Si potran■■ vincere anche premi allettanti tra cui ■■ week end in Corsica per due persone offerto dalla Mir Travels. La quota ■ iscrizione è di 15.000 lire e ■ squadre possono ■■■■ composte. ■ massimo, ■ quattro componenti. Le iscrizioni si ricevono prima della partenza, oppure alla profumeria Lo Scrigno ■ corso Alfieri 285, da Novatessile (piazza Astesano 8) ■ Bibelots (corso Alfieri 307.

Baldichieri. Il comitato Palio organizza per sabato ■■ maggio, alle 20,30, al circolo Anspi, la «Gran cena danzante». Suonerà il complesso «Michelino & His Band». Un'opportunità per ■■ cominciare ad entrare nel clima del Palio, prima della pausa per le f■■■

Appuntamenti. Rettori e appassionati di ippica seguiranno con interesse e curiosità ■ «Palio di Poirino» che si disputerà ■ 7 giugno. Vi prenderanno parte, infatti, alcuni fantini senesi (tra i big è prevista la partecipazione di «Bucefulo» e di Tonino Cossu) e gli astigiani Alex Palissero ■ forse ■■■■ Cottone ■ Luca Semenzato. Palissero difenderà i colori di Baldichieri, l'unico tra i rioni e i Comuni del Palio a rappresentare l'Astigiano sulla pista della cittadina torinese.

Gare. Il ricco calendario ippico di primavera da appuntamento per domenica 31 maggio a Bazzana di Mombaruzzo per la sesta edizione del «Raduno equestre», organizzato dall'associazione «Amici di Bazzana». Dalle 9,30 ■■■ 12 prove libere del percorso sul quale, a partire ■■■■ 15, si svolgerà la gimkana equestre. Premi per i primi otto classificati ■ una confezione di vino e amaretti a tutti i partecipanti.

L'iscrizione alla gara costa 25 mila lire: è richiesto il coggins test e l'allegato 3.

Franco Cavagnino

Ieri nel Torinese

Corteo di moto ■■ funerali ■■■ pilota

■■■■■■■ Si sono svolti ieri pomeriggio a San Francesco ■ Campo (Torino) i ■■nerali di Sergio Merlo Pich, il motociclista di ■ enni ■■■■ domenica scorsa in ■■ incidente durante ■ cronoscalata «Torrazzo-Mongardino». Il pilota è uscito di strada nell'abbordare una curva poco dopo la partenza.

Centinaia ■ persone hanno preso parte alle esequie: tra gli altri era■■ presenti numerosi amici del giovane ed alcuni rappresentanti del Moto ■■■ Centauri Forno, sodalizio al quale Merlo era iscritto che hanno seguito il corteo funebre con le moto. E' intervenuta inoltre ■■■ delegazione del Moto Club Vittorio Alfieri di Asti, che aveva organizzato ■ corsa di domenica.

La bara è stata tumulata nella tomba di famiglia ■ San Francesco; per espresso volere della famiglia, Sergio ■ stato vestito con la tuta e il casco che ■■■■ indossato per prendere parte alla gara Torrazzo-Mongardino.

[g. m. g.]

COSSOMBRATO

Rubati mobili

Svaligiata la villa ■■ Tovo

COSSOMBRATO. Mobili ed altri oggetti d'antiquariato sono stati rubati in via Pelletta ■■■ ■■ campagna del presidente ■■■■ Provincia Guglielmo Tovo, abitante ad Asti in corso Dante.

I ladri hanno tagliato la rete di recinzione e dopo aver tentato di disattivare ■ sistema d'allarme sono entrati nell'abitazione attraverso una finestra ■ primo piano. Hanno poi smontato due porte interne e portato via ■■ tavolo e due ■■ die dell'800, alcuni soprammobili, tra cui un candelabro ed un tappeto.

La refurtiva, per ■■ valore complessivo di quasi 15 milioni, è stata poi probabilmente caricata su un furgone parcheggiato nelle vicinanze.

■■■ intervenuti i carabinieri informati da alcuni vicini di casa, insospettiti dal suono dell'antifurto. Si presume possa trattarsi ■ ■■ furto compiuto da professionisti. Nei giorni scorsi, mobili d'antiquariato erano stati rubati a Refrancore.

[r. gon.]

VALFENERA

Ordinanza del sindaco

Irregolarità in una cava di argilla?

VALFENERA. Con un'ordinan■ emessa ieri mattina, il sindaco Dionigi Accossato ha ordinato la «sospensione delle opere eseguite in assenza di autorizzazione» nella ■■■ di argilla in località Faresco, a tre chilometri dal paese. La decisione segue una denuncia presentata alla procura della Repubblica presso la pretura da due ■■■siglieri comunali. «La ■■■ ■ di■■■■ abusiva solo in questi ultimi anni, - dice il sindaco - con l'entrata in vigore di nuove leggi». La coltivazione viene fatta dalla Fornace ■ Valfenera (circa quindici dipendenti); la stessa ditta ha presentato ■■ progetto al centro di contestazioni da parte degli abitanti di un'altra zona del paese, frazione «Cascinetta». Alcune settimane fa ■■ stata consegnata in Comune una petizione ■■■ oltre ■■■■ firme ■■■■ ■ sfruttamento di ■■■ cava, distante dalle ■■■ qualche centinaio di metri. Nei prossimi giorni ■ progetto (appena approvato dalla Regione) sarà esaminato in commissione edilizia. **[m. t.]**

CELLARENGO

Corteo in piazza

Riprende ■■■ la protesta antidiscarica

CELLARENGO. La g■■■ torna in piazza per manifestare contro la discarica.

Dopo ■■■ settimane dallo sciopero-serrata dei negozi, l'«Associazione per la difesa del territorio cellarenghese» ha fissato per oggi alle 15, in piazza Castelvecchio, l'appuntamento con la popolazione per ribadire ■ no all'impianto per rifiuti assimilabili agli urbani; da realizzare in località Gherbo.

Proseguono intanto i controlli idrogeologici nella zona indicata ■■■■ idonea ■■■■ società vercellese, curatrice del progetto. «Martedì i tecnici incaricati ■■■ Comune hanno fatto un sopralluogo - spiega Piero Seia, vicepresidente dell'Associazione -. Sembra che i rilevamenti della ditta Arciere siano corretti». Nei giorni scorsi il ■■■■ gliere regionale Francesco Porcellana (dc) ha inviato un'interrogazione urgente alla giunta regionale in cui si chiede di prendere provvedimenti ■■■■ il progetto, in vista della conferenza regionale del 16 giugno.

[m. t.]

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, ■■■ ■■■■ degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguaria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, è l'ultimo ■■■■ in terra piemontese sulle direttrice che po■■■ al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta ■■■ confluenza dell'Orba e dello Stura, ■ a ■■ chilometri da Alessandria e a 52 ■■ Genova, ■■■ le distanze sono state abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega la città non solo con Genova, ■■■ anche ■■■ Torino ■ Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche ■ Ovada: l'antica chiesa par■■■ chiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) o gli Oratori di ■. Giovanni e della Trinità ■■■ preziosi gruppi lignei del Maragliano, o ■■■■ la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada fa ■ cornice una quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline domina■■ un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che si ergono a suggello di ogni borgata, non sono solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ■■■ anche parte integrante ■ caratteriz■■■ dal suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con strade che ■ intersecano fra le vallate, ■ volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, ■■■■ noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, ■ prosegue ■ Carpeneto ■ si scende a Rocca Grimalda, il cui centro ■■■■ sorge ■■ uno sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra del torrente è una sfilata di antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive ■■■ Monferrato ovadese sono le acque curative di Castellatto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pe■■■ dell'oro ■■■ Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. **[r. bo.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire ■ tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando ■ **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno ■■■■ inviati in ■■■ sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte ■ soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti ■■ "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 ■■■ lunedì ■ venerdì ore ■ - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 412632

Ventotto consiglieri regionali hanno inviato una lettera al sindaco di Alba

Casa Fenoglio, nuovo appello

Si chiede che l'edificio diventi testimonianza della vita e delle opere del grande scrittore
Il primo cittadino conferma le perplessità sull'apertura di un centro culturale. Petizione

ALBA. L'abbattimento di una parte di casa Fenoglio, in piaz[redacted] del Duomo, la difesa e [redacted] destinazione futura di quanto è rimasto dell'abitazione in cui [redacted] a lungo lo scrittore, la proposta di trasformarlo in un centro studi. Sono i temi al centro [redacted] molte discussioni nell'Albese. In una lettera inviata al sindaco, Enzo Demaria, ventotto consiglieri regionali hanno preso posizione [redacted] favore della salvaguardia della casa in cui abitò l'autore de «La Malora» [redacted] de «Il partigiano Johnny».

Scrivono: «Come cittadini [redacted] amministratori sensibili ai valori civili e culturali di cui Beppe Fenoglio è alta espressione, ci rivolgiamo al sindaco e all'Amministrazione affinché la casa sia salvata e, con il concorso degli [redacted] interessati e della stessa Regione, adibita ad una destinazione finalizzata [redacted] conservare ed illustrare l'opera del grande scrittore albese. Riteniamo che la città di Alba, da questa realizzazione, non potrebbe che essere arricchita, migliorando a sua volta il patrimonio culturale del Piemonte».

Un'immagine della «Casa Fenoglio» parzialmente demolita il 5 marzo

I consiglieri concludono dicendo di essere a disposizione per sostenere gli eventuali [redacted]ti [redacted] competenza regionale. La figlia dello scrittore, Margherita Fenoglio, commenta: «L'intervento degli amministratori regionali, le numerose testimonianze giunte da persone [redacted] cultura, mi fanno molto piace[redacted] Sono felice [redacted] che l'interesse per le iniziative in corso ad Alba per valorizzare [redacted] figura e l'opera di mio padre sia andato ben al di fuori dei confini locali. Mi auguro che servano a convincere l'Amministrazione [redacted] salvare, in concreto, al[redacted] quanto [redacted] rimasto dell'edificio che è, comunque, una testimonianza storica. Desidererei veder sorgere un centro culturale vivo, [redacted] un museo».

Luciano Scalise, consigliere comunale [redacted] Albadomani, dice: «Abbiamo già raccolto 1500 firme che presenteremo al più presto in Comune per sostenere la richiesta di difesa della [redacted] Fenoglio e del centro studi. Non comprendiamo il motivo [redacted] scarsa sensibilità riscontrata negli ambienti politici locali».

Il sindaco Demaria, che fin dall'inizio della querelle ha dimostrato perplessità sull'apertura [redacted] di un centro studi nella [redacted] Fenoglio, nel rispondere alle polemiche sulla parziale demolizione avvenuta il [redacted] marzo, replica: «Come ho avuto modo di dimostrare nell'ultimo Consiglio comunale, l'abbattimento del vecchio fabbricato "Miroglio" e di parte [redacted] "Fenoglio", a fianco [redacted] municipio, [redacted] stato deliberato all'unanimità dai consiglieri fin dal [redacted] '90. E' avvenuto con il consenso della Soprintendenza ai monumenti con [redacted] quale abbiamo in programma due appuntamenti: [redacted] giugno, un sopralluogo ad Alba. Il 3 un incontro [redacted] Torino per definire gli interventi».

La lettera inviata al sindaco [redacted] firmata da consiglieri del pds, rifondazione, psi, psdi, verdi, Piemont, lega Nord, dp, dc e pli.

Giuseppina Fiori

Un concorso letterario

ALBA. Un concorso per ricordare [redacted] valorizzare la figura [redacted] l'opera di Beppe Fenoglio [redacted] stato bandito per gli studenti [redacted] i giovani da «Dentrocittà», il periodico della sinistra albese che ha promosso iniziative sulla difesa della casa dello scrittore e l'apertura [redacted] centro studi fenogliani.

Oltre agli studenti delle [redacted] le superiori dell'Albese, possono partecipare tutti i ragazzi fino a 19 anni. Due gli argomenti: «La tematica contadina ed esistenziale nelle opere di Fenoglio» [redacted] «La figura della donna nella narrativa fenogliana». I componimenti (senza limitazione di lunghezza) devono essere [redacted] inviati a: «Dentrocittà», via Gazzano 14, Alba. Una giuria composta [redacted] insegnanti, persone di cultura e redattori [redacted] periodico sceglierà tre temi che saranno premiati.

«E' il primo [redacted] indetto sulle opere di Fenoglio - commenta Luciano Scalise, di Albadomani -. E' un tentativo per coinvolgere i giovani, invitarli a leggere [redacted] conoscere meglio [redacted] scrittore, autore di alcune tra le opere letterarie più significative del dopoguerra. Anche per Fenoglio vorremmo [redacted] un gruppo di amici che ne curi la memoria, ne valorizzi la figura, sull'esempio di quanto avviene già per Cesare Pavese». [g. f.]

Forse la Regione contribuirà al monitoraggio

Tecnici dagli Stati Uniti per studiare il Bormida

CORTEMILIA. Potrebbe sbloccarsi nei prossimi giorni la situazione [redacted] stallo sul monitoraggio del fiume Bormida che i Comuni della valle e il Wwf Italia vorrebbero avviare presto per avere un quadro preciso sulle condizioni ambientali della zona. Gran parte del futuro [redacted] progetto dipenderà dalla Regione. Infatti, le tre province del Piemonte meridionale hanno fatto sapere [redacted] essere disposte ad aderire al progetto se anche Torino contribuirà al finanziamento.

A questo proposito lunedì scorso, a Cortemilia, si [redacted] tenuto un incontro [redacted] i capigruppo regionali. L'adesione è stata piuttosto modesta: [redacted] presenti solo verdi, Piemont e pds. La riunione è servita comunque a illustrare il progetto e a sollecitare una presa di posizione da parte regionale ed [redacted] prima risposta è già arrivata con un ordine del giorno firmato da diversi gruppi consiliari nel quale si chiede alla Regione di finan[redacted] il monitoraggio.

L'Acna e l'inceneritore «re-sol» sono sempre al centro della protesta

L'ordine del giorno verrà di[redacted] forse già oggi al Consiglio regionale [redacted] prossima settimana. Nel documento, [redacted] quale hanno aderito verdi, Piemont, lega nord, pds, dc, psdi e rifondazione comunista, si chiede [redacted] Consiglio di impegnare la giunta affinché si interessi al progetto e [redacted] sostenga [redacted] spesa. Il principale ostacolo che [redacted] finora impedito l'inizio delle analisi sul fi[redacted] era proprio di tipo finanziario, con una spesa complessiva di circa 240 milioni che Comuni [redacted] Wwf da soli non potevano sostenere.

[redacted] stati fissati parametri per ogni paese, che avrebbe dovuto stanziare somme proporzionali al numero di abitanti e alla [redacted] estensione territoriale, mentre il Wwf aveva aperto una [redacted]. Al tirar [redacted]le somme, però, la cifra raccol[redacted] una trentina [redacted]ni da parte comunale e di quindici [redacted] Wwf: troppo pochi per poter dare [redacted] via al progetto redatto dalla Sea Marconi Technologies, con la consulenza tecnica dell'équipe statunitense del professor Yanders, dell'Università del Missouri.

Le perplessità da parte del Consiglio regionale, [redacted] di riflesso anche di alcune delle amministrazioni provinciali interessate, riguardavano invece la natura del progetto, considerato [redacted] sorta di «doppione» del monitoraggio che la Regione attuerà [redacted] due rami del fiume con uno stanziamento di oltre un miliardo e mezzo di lire. «Si tratta [redacted] due cose diverse: il monitoraggio dei Comuni può essere complementare rispetto a quello regionale poiché prevede una radiografia completa delle acque, del suolo, del sottosuolo, delle acque sotterranee e delle specie animali [redacted] vegetali della zona», spiega Bruno Bruna dell'associazione Rinascita.

Gli attivisti locali intendono abbreviare i tempi per avviare le analisi, a causa della limitata disponibilità dei tecnici statunitensi, impegnati [redacted] altre attività nei prossimi mesi.

Corrado Olocco

IN [redacted]

[redacted]

Fumi dalla fabbrica: rinviato [redacted] processo all'imprenditore

E' stato rinviato al 19 giugno [redacted] processo, [redacted] pretura, a [redacted] dell'industriale Fiorindo Stroppiana, 61 anni, frazione Gallo Grinza[redacted]. Lo Stroppiana, in qualità di amministratore unico della ditta Mondo Rubber spa, è accusato di avere causato emissioni di fumi e gas (provenienti da un impianto pilota di ossidazione dell'olio di lino) che avrebbero provocato molestie agli abitanti della zona circostante. Otto [redacted] questi si sono costituiti parte civile.

NIELLA [redacted]

Una donna [redacted] frattura caviglia [redacted] polso [redacted] campagna

Lina Corsini, 46 anni, abitante in via Pian della Ciliegia, [redacted] è infortunata mentre lavorava [redacted] campagna. [redacted] riportato la frattura della caviglia e del polso sinistro: guarirà in [redacted] giorni.

ALBA

Non pagano i jeans e finiscono in carcere

Per due marocchini, El An Bi Hassan, di 21 anni, e Ali Atmani, 23, abitanti in via Santa Barbara 4, sorpresi all'uscita dai magazzini «Standa» con jeans e magliette non pagati, il fermo dei carabinieri è stato trasformato in arresto dal giudice: [redacted] stati rinchiusi nel [redacted]. I due, che avevano nascosto la merce sotto i giubbotti, hanno minacciato con un coltello gli addetti del supermercato. In base alle descrizioni sono stati fermati per rapina impropria.

[redacted] VITTORIA

Il professor Pisani [redacted] «primario emerito»

Stasera alle 21, all'hotel Soggiorno Santa Vittoria, l'Usl di Alba conferirà [redacted] professor Giacomo Pisani, 66 anni, il riconoscimento di «primario emerito». In pensione dal marzo '91, [redacted] stato primario della Divisione di ortopedia [redacted] traumatologia del San Lazzaro presso il quale aveva istituito un rinomato «Centro di chirurgia del piede». La consegna del riconoscimento nell'ambito del corso [redacted] aggiornamento organizzato dalla Società italiana di medicina e chirurgia del piede che si svolge questa settimana a Santa Vittoria.

[redacted]

Ragazzo (16 anni) cade dalla moto

Diego Lebbiate, 16 anni, [redacted] Canale, ha dovuto ricorrere alle cu[redacted] dei medici del San Lazzaro: è caduto dalla moto. [redacted] riportato le fratture [redacted] polso e della mano sinistra; guarirà [redacted] due mesi.

GUARENE

Si amplia la strada fra Piedelmonte e la provinciale

Saranno ultimati entro l'estate i lavori di ampliamento della strada che collega la frazione Piedelmonte alla provinciale. Sempre in materia [redacted] viabilità è in progetto la sistemazione dell'incrocio tra la provinciale per Piobesi e la statale 29.

CASTIGLIONE FA[redacted]

Domenica [redacted] Rete 4

Le colline [redacted] barolo [redacted] in tv

CASTIGLIONE FALLETTO. Alcuni centri delle Langhe e [redacted] Roero saranno al centro di un servizio realizzato per il programma «E' domenica», in onda [redacted] Rete 4 dalle 10,30. Le immagini sono state girate nei giorni scorsi sulle colline [redacted] Barolo, nel Roero e nella zona del Barbaresco.

Le telecamere della Fininvest hanno filmato la piazza di Castiglione Falletto, il borgo antico e [redacted] castello di Serralunga, i centri storici [redacted] Baldissero e Canale, concludendo il loro viaggio [redacted] Neive e Barbaresco, in un ipotetico itinerario tra la destra e la sinistra Tanaro. Il servizio [redacted] stato realizzato con l'Azienda di promozione turistica Langhe e Roero. «Abbiamo segnalato gli aspetti più interessanti della [redacted] e i responsabili del programma ne hanno scelti alcuni. Questo servizio costituirà un ottimo veicolo di promozione per la nostra zona. Attraverso le immagini di colline, castelli e piccoli paesi si può contribuire a far conoscere il territorio e consolidare l'immagine turisti[redacted] delle Langhe [redacted] del Roero», spiega il direttore dell'Apt, Tommaso Lo Russo.

E' la terza volta in pochi mesi che «E' domenica» punta sull'Albese. Prima [redacted] delegazione di Barolo fu ospite in una puntata del programma, [redacted] una troupe Fininvest venne ad Alba per fare [redacted] servizio [redacted] piazza del Duomo, riprendendo una sfilata di figuranti in [redacted]me medioevale ed un'esibizione degli sbandieratori. [c. o.]

Controproposte della parte agricola dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale

Quali destini per l'uva moscato?

Oltre che materia prima per la produzione di Asti spumante potrebbe dare vini da vermout
Prove di trasformazione in mosto concentrato rettificato. Domani [redacted] convegno ad Asti su questi temi

ASTI. La controproposta della parte agricola destinata agli industriali dello spumante che hanno disdettato l'accordo sul moscato è partita ieri dalla sede dell'Associazione produttori [redacted] piazza Roma. Uno dei destinatari è il Consorzio [redacted] tutela dell'Asti, [redacted] piano superiore del bel palazzo in stile Liberty. [redacted] la distanza tra le parti in questi giorni appare più marcata dalla sola [redacted]pa di scale che divide i due uffici.

Parte agricola e industriale (nel consorzio sono rappresentate entrambe) dovranno cercare di trovare una nuova intesa in vista della vendemmia.

Le altre missive erano indirizzate ai responsabili di tutte le principali aziende spumantistiche piemontesi [redacted] per [redacted] scenza all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi. Toccherà a Lombardi, forse già la prossima settimana convocare le parti.

Numerosi i punti [redacted] vista in [redacted] Primo fra tutti la conclamata volontà [redacted] non lasciare navigare il settore tra i flutti e i marosi del libero mercato. Resta da vedere [redacted] industriali dell'Asti spumante e aziende produttrici di [redacted] (sono 7000 nelle tre province di Cuneo, Alessandria e Asti) supereranno [redacted] divergenze. Per gli industriali [redacted] è prioritaria la questione dei costi e dell'equilibrio tra produzione [redacted] mercato. Sui massimali vorrebbero arrivare al pagamento [redacted] ettaro e non più a quintali per evitare la corsa [redacted] superproduzioni di [redacted] scapito della qualità.

Le controproposte dell'Associazione produttori partono dalla stessa necessità [redacted] equilibrio, arrivano a chiedere [redacted]gior controllo sul territorio dell'attuale doc (52 comuni [redacted] fascia Sud del Piemonte) [redacted] sul rapporto tra [redacted] e bottiglie prodotte, prima ancora che arrivi [redacted] docg.

Sui massimali la parte agricola vorrebbe una pesatura obbligatoria estesa a 132 quintali per ettaro (massimo consentito dal disciplinare) con quote da destinare alla doc (85 quintali il limite dell'anno scorso), al mo[redacted] Piemonte e a utilizzi diversi. E' [redacted] questa ultima voce che l'Associazione insiste da tempo.

[redacted] ne avrà [redacted] riprova domani ad Asti [redacted] convegno organiz[redacted] con alcuni noti studiosi di enologia. Il titolo è: «Il Moscato d'Asti, ricerca e prospettive» (Centro culturale San Secondo in Asti, via Carducci [redacted] dalle [redacted]. Dopo il saluto del presidente dell'Associazione Renzo Balbo, interverrà il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti che con i colleghi Rocco di Stefano [redacted] Giovanna Maggiorotto illustrerà le prove [redacted] utilizzo del moscato [redacted] vino base vermout e per la produzio[redacted] concentrato rettificato da utilizzare al posto dello zucchero nella produzione di spumanti, Asti doc [redacted]. Obiettivo: diversificare gli utilizzi e alleggerire [redacted]. Il dibattito è aperto.

Sergio Miravalle

AD ASTI

Il «Borsino» dei vini

Nessuna variazione di rilievo, ieri, al Borsino dei vini della Camera di commercio di Asti. Scarse le contrattazioni registrate durante la mattinata.

Queste le quotazioni al quintale dei vini: Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Barbera del Monferrato doc 95.000-110.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 110.000; Freisa d'Asti amabile doc 160.000-165.000; Freisa d'Asti secca doc 160.000-165.000; Freisa Piemonte amabile 150.000-155.000; Freisa Piemonte secco 150.000-155.000; Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000; Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Dolcetto Piemonte 100.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Moscato d'Asti doc 180.350. Intanto, c'è attesa per [redacted] quarta «Asta del Barbera d'Asti-vigneti storici» domenica pomeriggio al castello di Costigliole. L'iniziativa promossa dal Consorzio per la Tutela del Barbera d'Asti, metterà a disposizione partite selezionate di Barbera dell'ultima vendemmia provenienti da vigneti vecchi di 15 anni.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

Il prof. Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti interverrà domani al convegno sui nuovi utilizzi dell'uva [redacted]

S.p.A.
fotolito gigantografie clichès studio grafico
fotoritocchi fotocomposizione duplicazione microfilm
10126 torino via marenco 32 palazzo "La Stampa"
tel.011/634.963 ric.aut.

Casale, presentata la squadra che gareggerà in tv ■ Giochi senza frontiere

Pronti alla sfida in Eurovisione

In campo il 6 giugno cinque donne (insegnanti di educazione fisica) e cinque maschi
L'organizzatore: «Dovete vincere». Il presentatore Andenna: «Anch'io tiferò per voi»

CASALE. «L'importante ■ partecipare ai "Giochi senza frontiere", ■■ questo vale per gli altri: voi, invece, dovete vincere». E' il messaggio che Luciano ■■igante, presidente ■■ comitato internazionale dei «Giochi» ha lanciato ai dieci atleti, cinque maschi e cinque femmine, che compongono la squadra casalese in gara alla seconda puntata che verrà registrata in città: si svolgerà al mercato Pavia sabato 6 giugno (la prima si terrà il 1 giugno).

Il sindaco Riccardo Coppo è stato anche più esplicito: «Voi - ha detto ai ragazzi - avete la responsabilità di rappresentare l'Italia, in ■■ ■■■■■ così difficile, davanti a oltre cento milioni di spettatori nel mondo».

Il team di atleti, guidati da Claudio Valentini, è stato presentato l'altra sera nella sala consiliare. «Non c'era molto tempo per fare una vera selezione - spiega Valentini -. ■■ cercato una rosa di atleti dotata di ■■■ buona preparazione di base, così da poter affrontare prove ■ diverso tipo. Infatti, li chiamano "giochi", ma in realtà richiedono un impegno sportivo e psicofisico elevatissimo».

Le ragazze sono insegnanti di educazione fisica (solo una sta ■■■■■ frequentando l'Isef). Anna Angelino è anche ex giocatrice ■■ ■ pallavolo e tiene corsi di ginnastica; Cristina Peletta e Simona Giordano gestiscono una palestra; Monica Luparia ha giocato a pallavolo e tiene corsi di pattinaggio; Anna Maria Graziani, studentessa, guida ■■■ sportivi. I maschi sono: Giorgio Turino, insegnante ■ educazione fisica ■ di nuoto, Massimo Omodeo, campione di triathlon (la disciplina che prevede abilità nella corsa, nel nuoto e nel ciclismo), Massimo Galanzino, Giorgio Pieri e Paolo De Antonio. Gli ultimi tre sono vigili del fuoco.

«Ritengo - commenta il mister - che questa squadra possa dare molte soddisfazioni». Ovviamente la soddisfazione che ci si attende è la vittoria.

Sul campo Ettore Andenna solleciterà i casalesi, che indos■■■■■ le tute azzurre fornite dallo sponsor, Bruno Marano, delle Confezioni Monaco.

«Mi hanno accusato di essere partigiano, è ovvio: io vivo veramente ■ gara. Sarò il primo a stimolarvi - ha detto ■ presentatore agli atleti -, ■■ se farete qualche stupidaggine, sarò anche il primo a rimproverarvi».

Per il 6 giugno i 1400 posti in tribuna sono pressochè esauriti. All'Ente Manifestazioni si possono invece ancora avere biglietti per il 1 giugno e le due serate delle prove generali: sabato 30 maggio e giovedì 4 giugno, alle 21,30 (l'ingresso costa 12 mila lire). [s. m.]

Sono stati ricevuti in municipio. La squadra casalese ■ guidata da Claudio Valentini ed è composta da atleti

Casale, approvato l'impianto ■■■ fra polemiche

Soltanto da Terruggia il «no» alla discarica

CASALE. E' polemica ■ Consorzio rifiuti: il Comune ■ Terruggia non ha approvato il progetto per la costruzione ■■■ nuova discarica, mettendo ■■ forse anche la possibilità ■ approvazione del progetto da parte della Regione.

L'assemblea del Consorzio ha approvato, con unico voto contrario di Terruggia, il progetto per l'impianto di regione Bazzani. «Le perplessità iniziali che ■■■■■ sulla localizzazione della discarica - dice Giovanni Giachetti, assessore a Terruggia - ■■■■ dovute soprattutto alla procedura, quantomeno sorprendente, seguita per classificare i luoghi idonei all'impianto». La zona Bazzani, infatti, era stata scelta solo in un secondo tempo, ■ posto di regione Bassotti, più vicina all'abitato di ■■■ Germano.

«Il progetto stesso denuncia i difetti ■■ sito, rispetto agli altri individuati - aggiunge Giachetti -, rimettendo in discussione la classificazione di idoneità».

Insomma, secondo ■ Comune di Terruggia, la discarica sarebbe troppo costosa, proprio perché ■■■ è idonea la zona prescelta, soprattutto per ■ presenza di falde sotterranee che impediscono un'escavazione in profondità.

«Abbiamo fiducia negli esperti regionali - dice Ghiacetti -. Perciò prevediamo che la Regione ci eviterà di commettere ■■■ questo grave errore. In questo ■■■ non potremo non ritenere responsabile il direttivo del Consorzio, della cui buona fede non possiamo dubitare, per aver perduto tempo e denaro pubblico in ■■■ progetto delle cui debolezze c'erano già forti avvisaglie ■ ■■■■ solo un po' più attenti». Giachetti ha ■■ comunque affermato che il Comune di Terruggia non intende uscire dal Consorzio rifiuti.

Un'affermazione che ha provocato molte proteste: «Finora ho sempre risposto alle moltissime richieste del Comune di Terruggia in merito al progetto - spiega il presidente del Consorzio, Roberto Quirino -. Improvvisamente ora, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle richieste di cambiamento, vengono annunciate osservazioni ■■■ sentite prima. Il luogo individuato per la discarica ■■■ stato approvato da tutti. Ora Terruggia, scorrettamente, ha un atteggiamento che può rendere tutto inutile. Proporrò al direttivo di portare alla prossima assemblea una richiesta ■ ■■■■■ per far uscire Terruggia dal Consorzio».

Altri Comuni hanno protestato ■■■ alla richiesta del Consorzio ■■■ far pagare 150 milioni (finanziati dallo Stato) ■ ognuno dei piccoli paesi monferrini. «Molti di questi soldi - dicono - li abbiamo già impegnati in altre opere. Poi, non è giusto che tutti i piccoli centri, indipendentemente dalla popolazione, paghino la stessa cifra».

Tino ■■■■■

Accusati da un commerciante di Bosco Marengo

S. Damiano, liberi i due aggressori

ASTI. Sono stati scarcerati ■■ri pomeriggio per ordine del gip Franca Carpintori, Luigi Trinchero, 41 anni, abitante a San Grato di San Damiano, e Paolo Danusso, 26 anni, sandamianese domiciliato a Alba, accusati di tentata estorsione, lesioni e sequestro di persona. Il magistrato ha accolto l'istanza ■i libertà presentata nei giorni scorsi dal difensore Aldo Mirate.

In un primo tempo il gip ■■■■ disposto la loro custodia in carcere per 40 giorni al fine ■ consentire un supplemento di indagini.

I due erano stati arrestati ■■ paio di settimane fa dai carabinieri con l'accusa ■ aver aggredito Enrico Benzi, 50 anni, commerciante di Bosco Marengo, ricoverato all'ospedale ■ Asti con cinque costole rotte ed un polmone perforato.

Ai carabinieri, Benzi aveva raccontato di essere stato aggredito nella villa ■ Trinchero, dov'era andato per affari: l'alessandrino ed ■ sandamianese operano nel settore della macellazione. Fra i due, sarebbe sorto un diverbio, pare a ■■■■ ■ ■■■ ■■■■ di denaro che Benzi doveva all'uomo. Trinchero, spalleggiato ■ Danusso, lo avrebbe malmenato e minacciato con una balestra.

L'alessandrino, dopo essere fuggito, aveva avvertito i carabinieri. Nell'abitazione di Trinchero i militari avevano trovato auto di grossa cilindrata, capi di vestiario e video pornografici di provenienza sospetta. Interrogati nel carcere ■ Quarto dal procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, i due avevano respinto le ■■■■ [r. gon.]

Luigi Trinchero e Paolo Danusso

Nominato il nuovo rettore del Santuario dal vescovo di Casale mons. Cavalla

Da Lu a Crea, passando per Moncalvo

Don Carlo Grattarola è stato parroco per quasi vent'anni: «Qui ho vissuto molti momenti importanti»
La partenza a fine ottobre. Al ■■■ posto giungerà don Angelo Francia, oggi ■ Cavagnolo, ma già ■■■ vice

MONCALVO. «La ■■■ che più mi mancherà, sarà il contatto ■■■■■ che si istaura con i parrocchiani; per me sono stati ■ ■■■ ■■■ grande famiglia, che, negli anni, mi ha dato un importante ■■■ ■ pienezza». Così si esprime don Carlo Grattarola, per diciannove anni parroco di Moncalvo, a pochi giorni dalla sua nomina a rettore del Santuario di Crea. Don Carlo è ■■■ chiamato alla guida di un gruppo di sacerdoti che andranno a sostituire i frati Minori francescani, i quali per lungo tempo si sono presi cura dei numerosi pellegrini che visitano ogni giorno il santuario mariano di Crea.

«Mi è costato molto rispondere di ■ a questo ■■■■ grande impegno, ma ora è subentrata in me una pace profonda; si tratta naturalmente di ■■■ sentimento del ■■■■ spirituale. Certo mi dispiace lasciare Moncalvo, perchè qui mi sono sempre trovato molto bene» continua don Grattarola, che, nella parrocchia moncalvese, sarà sostituito da don Angelo Francia, attualmente parroco ■ Cavagnolo.

«Avere ■■■■ successore don Angelo rende tutto più semplice; ho la ■■■■■■ che ci ■■■ sorta di continuità nella conduzione delle parrocchie e questo fatto non potrà far altro che giovare al suo buon funzionamento. Don Angelo, infatti, anni fa era ■■■■ vice-parroco, con me qui a Moncalvo e avevamo lavorato bene insieme, in grande sintonia», ha aggiunto don Carlo.

Don Grattarola lascerà la cittadina aleramica a fine ottobre, per trasferirsi a Crea. «Solo allora - dice - saluterò ufficialmente i miei parrocchiani; per ora mi sono limitato a dare la notizia scrivendo alcune righe sul foglietto settimanale che distribuisco in chiesa».

Il consiglio parrocchiale nei giorni scorsi aveva inviato a tutte le famiglie moncalvesi una lettera per rendere nota ■ decisione ■■■■ dal ■■■■■ di Casale, Carlo Cavalla, ■■■ in base ■ considerazioni ■■■■ ■■■ nella ricerca ■■■ bene spirituale dei fedeli». La lettera prosegue: «tutto ciò può dispiacere ■ ■■■ e, siamo certi, dispiacerà anche a don Carlo, ma non saremmo dei buoni cristiani se non accettassimo la volontà di Dio che si manifesta ■■■■■ l'operato del vescovo».

Don Grattarola, originario di Lu Monferrato, afferma che porterà con ■ tanti bellissimi ricordi dei quasi vent'anni di vita parrocchiale moncalvese. «Soprattutto rimarrà ben presente ■■■ ■ me - sottolinea - ■ collaborazione concreta ■ importante dei religiosi con cui ho lavorato in questi anni; l'impegno di tutti i laici che hanno operato per il bene della parrocchia e la soddisfazione per ■■■ ordinato, nell'87, due giovani sacerdoti moncalvesi».

Per qualche settimana comunque ■■■ Grattarola resterà tra i suoi parrocchiani. «Con loro ho condiviso momenti importanti - dice - difficili da esprimere ■■■ ■■■ semplice frase. Ma li ricorderò sempre».

Brunella Mascarino

Don Carlo Grattarola, lascerà la parrocchia di Moncalvo per il ruolo di rettore del Santuario di Crea. Lo rimpiazzerà don Angelo Francia (a destra) (fotoro)

Domenica la riunione, ■■■ gli autori: Gervaso, Romano, Grasso, Della Peruta ■ Montanelli

«Acqui Storia», la giuria sceglie i finalisti

In lizza ci sono 49 volumi, il vincitore sarà proclamato a luglio

ACQUI. Prima riunione, domenica, della giuria del 25° «Premio Acqui Storia», presieduta da Geo Pistarino. Sono 49 le opere pervenute alla segreteria. I giurati dovranno stilare ■■■ prima rosa ■ o 6 finalisti) dalla quale ■ ■ luglio uscirà il vincitore dei ■■ milioni dell'Acqui Storia; premi ex aequo di 3 milioni al secondo e al terzo.

La giuria sceglierà anche i finalisti del premio «opera prima» (3 milioni), al quale concorrono tesi di giovani storici; ■■■ «Gemm■■ Giacinto Guareschi» (3 milioni), per un volume sulla deportazione nei campi nazi-fascisti; dell'«Umberto Terracini», per saggi storici con particolare riferimento all'antifascismo; e del «Davide Lajolo» (3 milioni), per ■■■ tesi di laurea sulla storia contemporanea del Piemonte. ■ dovrà anche scegliere un'opera cinematografica, televisiva o teatrale ispirata alla storia contemporanea per la prima edizione del premio «Filippo Sacchi».

Questi i volumi pervenuti: Claudio Pavone, Una guerra civile; '43-'45; Michele Manzo, Papa Giovanni vescovo a Roma; Elio Guerriero, Hans Urs Von Balthasar; Mangenelli-Mantalli, Antifascisti partigiani, ebrei (I deportati alessandrini); Aurelio Lepre, L'occhio del duce; Henry Bogdan, Ebrei in Germania; Maurizio Molinari, ■■■ in Italia; Angelo Majo, La stampa cattolica in Italia; Toniolo-Podestà, I cartulari del notaio Giacomo di Santa Savina; ■■■ Grasso, Storia della televisione italiana; Renzo Zorzi, Gli anni dell'amicizia; Giorgio Manzini, Avventure e morte di Felice Orsini; Antonio Acerbi, Chiesa e democrazia da Leone ■■■ al Vaticano II; Roberto Gervaso, La bella Rosina; Franco Della Peruta, Storia del Novecento; Cesarini, Cassa ■ risparmio di Savona.

Poi: Daniela Preda, Storia ■ una speranza; Montanelli- Cervi, L'Italia degli anni di piombo; Pietro Gallo, La nuova Alessandria tra socialismo e liberalismo; Mimmo Franzinelli, Il riarmo dello spirito; Paride Rugafiori, Perrone; Antonino Ronco, Gli anni della rivoluzione, il dramma della Liguria nell'epoca giacobina ; Alexander Stille, Uno su mille; Sergio Romano, Disegno della ■■■ d'Europa dal 1789 al 1989; Andrea Graziosi, Lettere da Kharkov; Alessandro Perona (a cura), Nella tua breve esistenza; Santucci, Antonio Gramsci, lettere; Luciana Palla, Fra realtà e mito; Aldo Aniasi, Parri; Pinta Menascè, Gli ebrei a Rodi; Anna Foa, Ebrei ■■ Europa; Vittorio Cappelli, Il fascismo in periferia.

E ancora: Cesarini, La funzio■■ di monsignor De Mari; Alessandro Roveri, Da Versailles a Hitler; Pietro Scoppola, ■■ repubblica dei partiti; Roberto Morozzo, Le nazioni non muoiono; Rita ■■ Leo, Vecchi quadri e nuovi politici; Franco Giannantoni, Gianna e Neri: vi■■ e morte di due partigiani comunisti; Giuseppe Larco, Anche la verità si congelò sul Don; La filatura di Valfenera (vari); M. Rosaria Stabili, Il Cile; Angelo Trento, Il Brasile; Bruno Cartosio, Gli Stati Uniti contemporanei; Daniel Yergin, Il premio; Massimo Teodori, Costituzione italiana e modello ■■■■■ Cinzia Rognoni Vercelli, Mario Alberto Rollier ; Andrea Bosco, Lord Lothian; Brunello Vigezzi, Politica estera e opinione pubblica in Italia dall'Unità. [f. m.]

Sono in gara ■■■ l'«Acqui Storia». Sergio Romano, a sinistra, e Roberto Gervaso

Bel Soggiorno
1967 1992
Venticinqueanni di buona cucina
presenta
GIUGNO A TAVOLA
Il Ristorante Bel Soggiorno festeggia, per tutto il mese di giugno, il venticinquesimo anniversario di attività preparando, diversi e speciali menù ad ■■■ prezzo particolare.
Per informazioni e prenotazioni:
Via Umberto 1°, 69 - 15010 CREMOLINO (AL) - Tel. 0143 - 879012
chiuso il mercoledì
10 min. dal casello di Ovada Autostrada A 26 Genova-Sanibia

sconto 33% prendi 3 pagni 2

3+2

SU OLTRE 100 PRODOTTI

PAM

SUPERMERCATI

ASTI - Corso Torino

Tradizioni e investimenti, i protagonisti che sfidano le multinazionali

Industria, un affare di famiglia

La solida realtà delle dinastie piemontesi

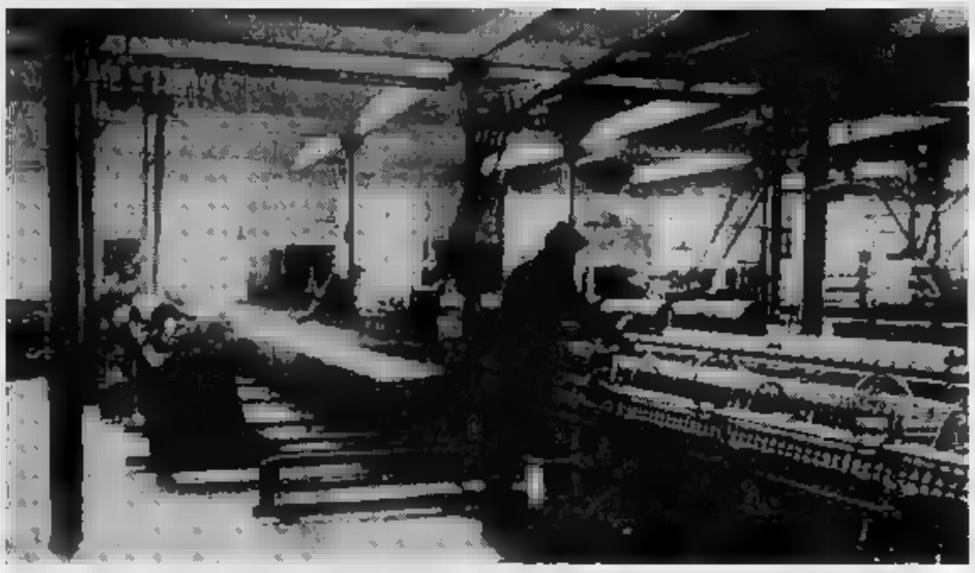
Quattro esponenti delle grandi famiglie piemontesi. In alto Vittorio Vallarino Gancia e Barbara Pagliari. A fianco Guglielmo Isoardi e , Aldo Zegna

TORINO. Ville nascoste nel verde, garages con almeno due auto di grossa cilindrata per le trasferte nella casa al mare in montagna, hobby relativamente costosi (dal golf, il cavallo, alla vela), uno di vita che coniuga il benessere economico alla riservatezza. Una sobrietà tutta piemontese così lontana dai mo da telenovelas esportati dalle interminabili Dinasty e Dallas.

Ma le grandi famiglie degli affari in Piemonte sono tutt'altro che bolle di sapone. Sono motore che, almeno un secolo, traina il dell'industria della regione. E allora proviamo a fare una rapida carrellata per vedere più da vicino questi protagonisti.

viaggio parte della provincia di Cuneo, dove le famiglie Ferrero con l'industria dolciaria e i Miroglio con quella tessile hanno fatto grande Alba. Oggi la sede della Ferrero è a Pino Torinese, con filiale a Rivoli, ma il timone è sempre in mano agli eredi. Originari di Mondovì e dal dopoguerra a Fossano i Bongioanni, grazie alle macchine per la lavorazione di laterizi, appartengono al Gotha delle famiglie industriali piemontesi.

Come i Chiarva, alla genèrazione, che si so specializzati nella costruzione di peli (in legno armato venduti persino in Turchia) per la trasmissione dell'energia elettrica, Enrico Conte a Dronero continua l'attività metalmeccanica con «Le Falci», e nel gruppo Bertello (nella tipografia si stampano i biglietti di tutti gli st d'Italia). A San Michele di Mondovì i Battaglia-Caramelli affermati settore degli estratti concianti per lavorazione delle pelli, Pianfei i fratelli Fulcheri producono tessuti e rivestimenti per le migliori marche d' europee: i loro nomi fabbricavano carri macchine agricole. E dagli Anni gli Isoardi hanno trasformato la loro agenzia di viaggi in una grande azienda (l'Alpitour) grazie all'intuizione dei voli charter. Un business miliardario.



Uno stabilimento biellese all'inizio dell'800. Quello tessile è uno dei settori più legati all'imprenditorialità familiare

La saga grandi famiglie, e dei bilanci capogiro, conti nell'Astigiano. Carlo Lorenzo Ercole, proprietari della Saclà, si dividono, come presidente e amministratore delegato, lo scettro del regno dei sottaceti creato dal padre. Da Giu ad Alberto Contratto sono invece passati cent'anni o giù di lì. Il primo è il fondatore dell'apprezzata spumanti di Canelli, secondo è l'attuale presidente, carica che gli spetta anche in all'Unione Industriali. Un'altra famiglia ha portato lo spumante astigiano nel mondo. E' quella di Vittorio Vallarino Gancia, erede di quel Carlo Gancia che nel fondava a Chivasso l'omonima azienda e anni più tardi trasferiva l'attività a Canelli.

E ed Alessandria, patria del Borsalino (oggi di proprietà un gruppo finanziario lombardo). E dei Pagliari: Barbara, figlia dell'industriale Aldo, inventore dei profumatissimi «Felce Azzurra» «Cleò» si sposata pochi settimane fa una cerimonia da fiaba: Rolls Royce; militari in alta uniforme, invitati in tight con signore in lungo. Un che non guasta in questo Piemonte piut au

ci i Cesa (al della d'argenteria c'è Vitale, il nipote del fondatore), i Cagna, titolari del più grande calzaturificio della provincia. Ancora Alessandria ecco i Guala: una famiglia «emergente». Producono tappi in plastica con chiusure speciali utilizzabili, ad esempio, per dentifrici. Il valzer delle dinastie porta a Casale Monferrato con i Buzzi (cementieri), i Cerutti (officine grafiche). A Valenza con gli Ilario (orafi dal 1920) e i Grassi (il marchio dei loro gioielli è «Damiani»).

Nel Vercellese la concentrazione di grandi famiglie è arroccata a Biella e in Valsesia. Il denominatore il l'industria tessile. E' qui che da due secoli operano i Piacenza (lo stabilimento è a Pollone), gli Zegna Monterubello (proprio l'altro ieri si sono svolti i funerali della vedova del capostipite Ermenegildo, la contessa Nina Gallo), i Cerruti (il loro marchio ricorda la data di dell'azienda: 1881).

Ed ancora i Barbera, i Botto, i Rivetti, i Loro Piana. E non dimentichiamo i banchieri . Fu proprio un Sella, Pietro, a portare nel '800 dall'Inghilterra alcuni rivoluzionari macchinari tessili che contribuirono al successo dell'economia biellese.

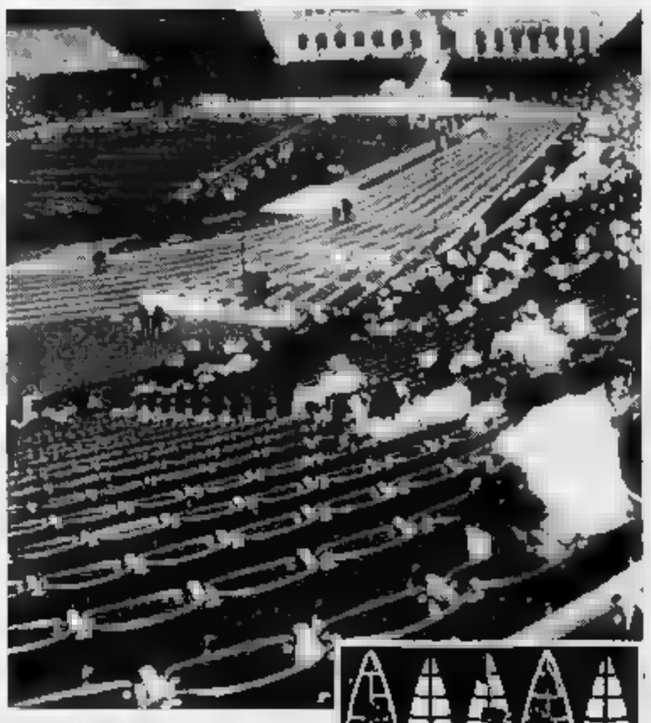
Un salto anche nel Novarese. Di diritto nel Gotha delle grandi famiglie piemontesi entrano i Boroli, proprietari dell'Istituto geografico De Agostini, i Di Stalla, delle rubinetterie. Un settore, quest'ultimo, che è sviluppato soprattutto sulle rive del Lago d'Orta. Alessi, letti, Zucchetti, Giacomini, Frattini, Cimberio, i nomi delle dinastie industriali che, da Omegna e Gozzano, hanno lanciato nel mondo oggetti per la casa (dai rubinetti caffettiere) che veri e propri capolavori di design.

E il futuro? Certo lo spazio d'azione per queste c'è ancora i rampolli promettono bene. Ma basta sbandamento per mandare all'aria decenni di lavoro. E le multinazionali sono sempre alla finestra, pronte a rastrellare

Carlo Bologna

L'azienda cuneese è la fornitrice ufficiale delle Olimpiadi

E in attesa dell'Eurotunnel Mondo conquista Barcellona



A lato una veduta parziale del Coliseum di Los Angeles Sotto: il marchio

GALLO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Raimondo Stroppiana fondò l'azienda nel '48, sull'onda lunga della ricostruzione, qui in Langa, si i nomi lunghi vengono troncati in fretta. E così Raimondo divenne «Mondo» per tradizione, per gioco, per facilità. Un nome che adesso è più il diminutivo del fondatore, ma il marchio della più grande industria internazionale pavimentazione sportiva. Portano la firma «Mondo» tutte cinque le piste di atletica che serviranno per le prossime Olimpiadi Barcellona, ma il marchio dell'industria c è già presente da Montreal a Seul, passando per Mosca e Los Angeles. Dal '76 «Mondo» è il fornitore ufficiale dei Giochi. proprio in questi giorni si è in attesa di un'altra commessa: l'appalto per la pavimentazione delle navette passeggeri di tutte le stazioni di sicurezza dell'Eurotunnel che attraverserà la Manica.

Dal '48 a oggi la «Mondo» ha davvero fatto balzi da gigante. Ha 150 dipendenti ed è presente in 132 Paesi. Sono stati diversificati gli investimenti e oggi vecchia «Mondo» copre solo un settore vitale, piccolo rispetto alla scansione operativa del gruppo. Sono cinque le società produttive, «Mondo» S.p.A. e Roxicham S.p.A. italiana, la Mondo Rubber International con sede in Canada, la World Rubber che si in Lussemburgo e svizzera Plactic Erox tre le finanziarie-commerciali, la Mondo America, la Mondo Iberica la Rubber France. Presto il gruppo cuneese sbarcherà anche nel Continente Nero, mentre ci sono trattative già intavolate con i Paesi dell'ex blocco dell'Est. Il fatturato è stato chiuso l'anno scorso a 160 miliardi, 10 in più del '90, mentre per quest'anno si prevede un ulteriore incre

L'utile netto dell'ultimo esercizio finanziario ha superato la soglia dei 760 milioni. Ma Dynasty degli Stroppiana ha dimenticato la vecchia ca Italia e si sta pensando a costruire stabilimento, un investimento di alcune decine miliardi e posti di lavoro per 70-80 persone. D'altronde è logico prevedere un ampio sviluppo produttivo: oltre ai Giochi il gruppo «Mondo» è il fornitore ufficiale delle ferrovie italiane, svizzere, spagnole, inglesi belghe, e si aggiudicate l'appalto per la pavimentazione metropolitane di New York, Washington, Parigi, Lon Bruxelles.

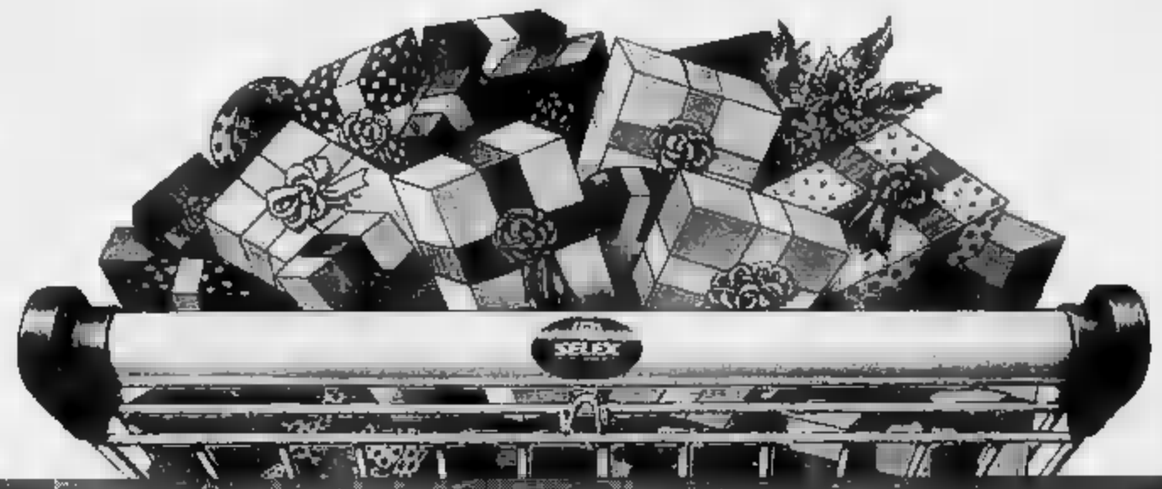
La parabola ascendante della «Mondo» legata alla prima produzione di palloni da calcio, l'unica attività produttiva dell'azienda Raimondo Stroppiana. Oggi, a 45 anni di distanza, dagli stabilimenti di Gallo ne escono tutti gli anni milioni, commercializzati i marchi avuti esclusiva Walt Disney, Adidas, Simpson Barbie. Ma la vera fortuna dell'azienda è direttamente abbinata al linoleum che serviva per ricoprire, con spesa abbastanza modica, pavimenti vecchi e scalini sbrecciati po. In pochi anni l'azienda Stroppiana riuscì produrre tanto linoleum che sarebbe sta sufficente ad avvolgere il nostro pianeta. Il passo verso tecnologie più moderne e prodotti maggiormente affidabili è stato abbastanza breve la «Mondo» divenne anche «Mondo Rubber», specialista nella produzione e nella posa di pavimenti in gomma. Così negli anni ci sono state scuole, industrie, aeroporti, che non abbiano ricevuto la visita dei tecnici albesi. Anche in questo caso decine e decine di chilometri pavimenti posati.

Diversificare significa cercare soluzioni innovative e nuovi settori esplorare. E in casa «Mondo» è nata quasi dieci anni fa la «Mondomarine», la cantieristica del gruppo. A getto continuo «Mondomarine» sforna barche e panfili in vetroresina e acciaio che stanno conquistando il mercato dei ricchi appassionati. Quattro i modelli, dai 15 ai metri di lunghezza. E in Langa, patria del buon vino e della gastronomia genuina, adesso costruiscono anche le barche, come milioni di anni fa si facevano le piroghe. Con sola piccola differenza: allora, attorno alle colline di Diano e di Santa Vittorie c'era mare.

Fiorenzo

UN PIENO DI REGALI A&O PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per raccolto che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono nota allegria qualità alla vostra Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposito tessero.



FERRERO KRAFT Barilla PAVESI CANDOLINI GRAPPA TOKAJ STAR

Il nuovo spettacolo dei Paschini oggi e domani a Nizza

[redacted] i Saltimbanchi

La famiglia di Viarigi presenta recite-lezioni per gli studenti Un'esibizione con il circo Homer. Il 4 giugno replica a Canelli

NIZZA. Sono l'ultima famiglia di saltimbanchi del Piemonte, e c'è chi [redacted] imitarli. [redacted] bene diffidare dalle imitazioni, di Paschini [redacted] ne sono solo cinque [redacted] lavorano sempre insieme sotto il nome di «I Saltimbanchi di Viarigi», dal paese monferri[redacted] dove [redacted] I Paschini [redacted] Carlo e Rosaria, con le loro tre figlie, Jessica, Zuleika [redacted] Solange [redacted] numerosi telespettatori li hanno visti ospiti della recente edizione di «Piacere Rai Uno» ad Asti. Ora i «Saltimbanchi» [redacted] presentano con uno spettacolo completamente rinnovato a Nizza e a Canelli.

Oggi [redacted] domani ci saranno spettacoli a Nizza, giovedì 4 giugno [redacted] Canelli. A Nizza, nel teatro tenda allestito nel piazzale dei camion (corso Asti, incrocio con via Pitteria), [redacted] previsti oggi due appuntamenti per gli studenti: alle [redacted] per gli alunni delle scuole elementari, alle 17 per gli studenti delle medie; sono incontri didattici, in cui oltre al divertirsi, [redacted] potrà conoscere anche la storia dei giocolieri, dei giullari, alla [redacted] tradizione si attengono i Paschini.

Domani sera alle 21 ci sarà invece uno spettacolo aperto a tutti (ingressi 10 mila lire, 8 mila i ridotti). I Paschini lo hanno scherzosamente battezzato «Paghi uno, vedi due», poiché collaboreranno [redacted] il circo familiare Homer: entrambe le compagnie presenteranno numeri differenti dal loro repertorio consueto.

Giovedì 4 giugno il teatro tenda si sposterà a Canelli, in piazza Unità Europea, anche in questo [redacted] due rappresentazioni per studenti: alle [redacted] per le elementari e alle 11 per le medie. Probabilmente [redacted] spettacolo sarà replicato anche la sera, aperto a tutti.

Nei loro spettacoli i Paschini propongono numeri di equilibrismo e abilità, alternandoli a momenti di comicità: Carlo, in arte «Pagnotta», [redacted] un classico «clown bianco», un ingenuo che viene sempre preso [redacted] mira dalla famiglia burlona. I Saltimbanchi non hanno però uno spettacolo fisso, lavorano su un canovaccio, secondo lo stile della Commedia dell'Arte, cogliendo sempre nel segno.

[c. f. c.]

La famiglia Paschini di Viarigi, i «Saltimbanchi», di [redacted] a Nizza e [redacted] Canelli

[redacted]

Fragola, frutto di bosco nemico dei reumatismi

LA [redacted]

Un ottimo dessert che si può preparare con le fragole è la «mousse».

Per sei persone occorrono: 600 grammi di fragole, 150 grammi [redacted] zucchero a velo, 300 grammi di [redacted] di latte freschissime, 10 grammi di colla di pesce, [redacted] cucchiai di Cointreau o Grand Marnier e mezzo limone. Mettete a bagno i fogli [redacted] colla di pesce per ammorbidirla. Lavate le fragole (senza lasciarle [redacted] bagno nell'acqua), scolatele, togliete il picciolo e passatele al setaccio fine. Ponete il passato di fragole così ottenuto in una casseruola d'acciaio o smaltata, che immergerete poi a bagnomaria per farlo intiepidire, mescolando continuamente. A questo punto unite lo zucchero [redacted] fatelo sciogliere continuando a mescolare; infine aggiungete il succo di limone filtrato [redacted] il liquore.

A fuoco molto basso fate sciogliere [redacted] colla di pesce con qualche cucchiaio d'acqua e incorporatela al composto an[redacted] cora tiepido. Montate la panna e amalgamatela al tutto quando sia ben raffreddato. Versate le [redacted] in un contenitore, copritelo [redacted]n pellicola trasparente [redacted] lasciate [redacted] frigo per 4 ore. Servite dopo aver decorato con ciuffetti di panna, alcune fragole che avrete lasciato intere e fogliolline di menta.

STRAWBERRY fields [redacted] ver», campi di fragole per sempre, cantavano i Beatles con impeto visionario. Erano gli Anni 60, quelli dei figli dei fiori e della psichedelia, [redacted] certo i campi sognati dai quattro di Liverpool non dovevano [redacted] quei laboratori un po' inquietanti che sono le [redacted] dove [redacted] si pratica la coltura idroponica.

Sotto questi tendoni di plastica, le fragole [redacted] tutto l'anno, diventando una sorta di specie mutante [redacted] dimensioni innaturali, dalla polpa consistente, spesso quasi del tutto insapore. Si tratta in questo caso delle varietà provenienti da coltura specializzata, a produzione unica, presenti in varie regioni italiane, Emilia Romagna, Campania, Veneto e Piemonte soprattutto. Gorella, Pocahontas, Aliso, Belrubi sono i loro nomi, la forma è conica, più o meno allungata.

Ben diverse, per l'aspetto [redacted] soprattutto nella morbida [redacted] sistenza della polpa e nella dolce freschezza del sapore, [redacted] invece le fragole generalmente coltivate [redacted]gli orti di casa. Si tratta di varietà a frutto piccolo, con produzione pressoché continua dalla primavera all'autunno, parenti [redacted] quelle di bosco. [redacted] ultime sono profumate e gustose come poche altre (ma attenzione, oggi si ottengono in [redacted] anche quelle), a differenza delle selvatiche, accattivanti nell'aspetto quanto scarsamente appetibili.

Per molto tempo in realtà la fragola [redacted] cui pianta appartiene alla famiglia delle rosacee) fu soltanto un frutto di bosco, che cresceva spontaneo nei Paesi a clima temperato, specie nelle zone sub-montane. Trapiantate e rese domestiche già nel Medio Evo, epoca in cui erano ritenute filtro d'amore, la loro coltivazione assunse una dimensione significativa soltanto nel XV secolo, quando gli inglesi riuscirono [redacted] ad ottenere buoni risultati ricoprendo le piantine con uno strato di paglia per proteggerle dall'umidità (da qui l'origine [redacted] «strawberry» che significa letteralmente «bacca di paglia»). Fine e profumato, questo frutto incontrò [redacted] gusto dei consumatori e divenne assai ricer[redacted]. Il Re Sole, [redacted] esempio, le amava alla follia: [redacted] consuma[redacted] smodatamente annegandole nel vino, tanto da indurre il suo medico personale [redacted] proibirglie-le, pare peraltro con [redacted] risultati.

Con buona pace del medico di corte, il consumo di fragole [redacted] in realtà altamente consigliabile. Ottimo è il loro valore nutritivo, grazie agli zuccheri e ai minerali presenti nella polpa, mentre un acido in essa contenuto avrebbe la proprietà di combattere i reumatismi. E poi in 100 grammi di fragole ci sono appena 27 calorie.

[redacted] Gho e Giovanni [redacted]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Chitarrista jugoslavo [redacted] «Verdi»

Si terrà oggi alle 16 all'Istituto di musica «Verdi» in via Natta [redacted] la lezione concerto del chitarrista jugoslavo Dusan Bogdanovich. Il musicista vive d[redacted] alcuni anni negli Stati Uniti; è considerato [redacted] i più importanti autori p[redacted] il [redacted] strumento ma [redacted] assai quotato anche come compositore per orchestra. Il [redacted] stile riassume elementi classici [redacted] jazzistici ed etnici. Bogdanovich presenterà brani suoi tra cui la «Jazz sonata», di Dowland, Ponce e Villa Lobos. Ingresso libero.

CALOSSO

Un trio jazz [redacted] «Battibò»

Serata jazz al piano bar «Battibò» di Piana del Salto: [redacted] alle 22,30 suonerà [redacted] trio formato da Dino Contenti al piano, Pippo Pulvirenti al basso e Sergio Tirone alla batteria.

VESIME

Il rock italiano [redacted] «B. Co.»

Concerto rock stasera alle 22,30 alla birreria «B. Co.» [redacted] Vesime. In scena ci [redacted] gli «Yoyo mundi», complesso acquese con un repertorio folk-rock. Ingresso libero.

[redacted]

A teatro con «Arte povera»

Stasera alle 21,30 al teatro Verdi, spettacolo della Compagnia «Arte Povera» di Cortiglione, con la regia di Giuseppe Marra. Insieme [redacted] Marra reciteranno: Diana Miccoli, Paola Galetto, Daniele Bena e Maria Vittoria Bonomo. Proporranno [redacted] atti unici: «Topo d'ufficio» a «Sala d'aspetto» dello [redacted] Marra [redacted] «Victoria Station», di Harold Pinter. Durante la serata saranno raccolte offerte per il Comi[redacted] mutilati e invalidi civili.

ASTI

La banda in piazza S. Secondo

S'inizia stasera alle 21,30 in piazza [redacted] Secondo un ciclo di quattro concerti della banda cittadina diretta da Carmelo Barbera. Il programma della serata, che [redacted] presentato da Meo Cavallero e Patrizia Porcellana, prevede brani di Rossi[redacted]. Ingresso libero.

Domani collegamento da [redacted] località astigiana

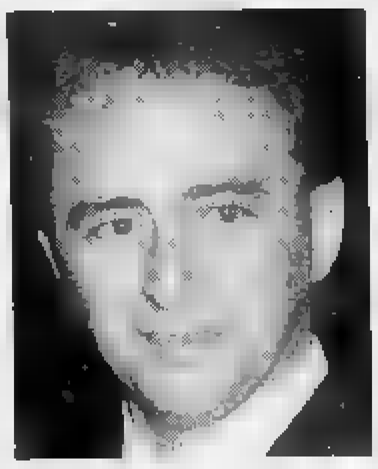
[redacted] a «Uno mattina» con il paese [redacted]

ASTI. L'attore Renzo Arato do[redacted] mattina sarà ospite della [redacted] «Uno mattina» di Rai Uno. Nello spazio del gioco a premi «L'Italia a sorpresa» l'attore roattese si troverà, [redacted] collegamento diretto, in un paese dell'Astigiano, scelto tra i 120 Comuni della provincia. La località viene mantenuta sotto segreto, e dovrà essere indovinato dai telespettatori. Altro ospite sarà lo scrittore torinese Carlo Fruttero.

«Il paese da [redacted] trasmettere-mo - [redacted] Arato - [redacted] segreto anche per me. Lo saprò [redacted] giorno stesso, quando verranno a prendermi gli operatori della Rai. Di sicuro so solo che non è Roatto, per cui i giochi [redacted] aperti». L'attore ha recentemente portato in tournée [redacted] tutta Italia [redacted] ultimo recital dedicato allo scrittore astigiano Davide Lajolo e quelli di poesia, ottenendo numerosi consensi.

[redacted] questa occasione, lasciato [redacted] parte il teatro, Arato illustrerà, nei collegamenti, la località da indovinare. Per partecipare al gioco si dovrà telefonare al [redacted] 0769/73.965.

[c. f. c.]



L'attore [redacted] Renzo Arato

[redacted]A AL [redacted]

[redacted] Lux — Il mio piccolo genio
T. 54.147. L. 9/6000. Fer.: 20,10/22,30 Sab./fest.: 16,10/18,05/20,05/22,30

Politeama — L'ultimo boyscout
Tel. 50.086. Fer.: 20,10 22,30. Sab. e fest.: 16 18,05/20,05/22,30 Lire 9000/6000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidan[redacted] di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

[redacted] — L'amante
Tel. 50.086. Fer.: 20,10/22,30 [redacted] e fest.: 16/18/20,10 22,30 Lire [redacted]
[redacted] Jean-Jacques Annaud, [redacted] Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata [redacted] more da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Nuovo Splendor — Fermati, [redacted] spara
Tel. [redacted] Fer.: 20/22,30. [redacted] e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di Roger Spott[redacted]de, con Sylvester Stallone, E[redacted] Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto [redacted]V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — Il [redacted] di bambini
Or.: [redacted] L. 8000 (6.000 rid.)
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15 Lire 6000 Lire 14.000 tessera

CANELLI [redacted] — Luce rossa
Tel. 824.889 Orario 20,30 [redacted] 15.000

[redacted] — Luce rossa
Festivi 20/22,30 [redacted] 20/22,30 Lire 8000 ([redacted] rid.)

[redacted] — OGGI [redacted]
Tel. 702.788 Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30 22,30 L. [redacted]

Sociale — Detective [redacted] tacchi a spillo
[redacted] 701.498 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000
di J. Kanev, con Kathleen Turner, [redacted] Dunning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, [redacted] professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Verdi — Teatro
Tel. 701.453 Spett. unico: ore 21,30

SAN DAMIANO [redacted] Cristallo — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30; 22,30 Fest.: 14,45; 16,30; 20,30; 22,30 Lire: 5.000 (4.000)

Lux — Luce rossa
[redacted] 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. [redacted] L. 5000 gall., [redacted] pl.

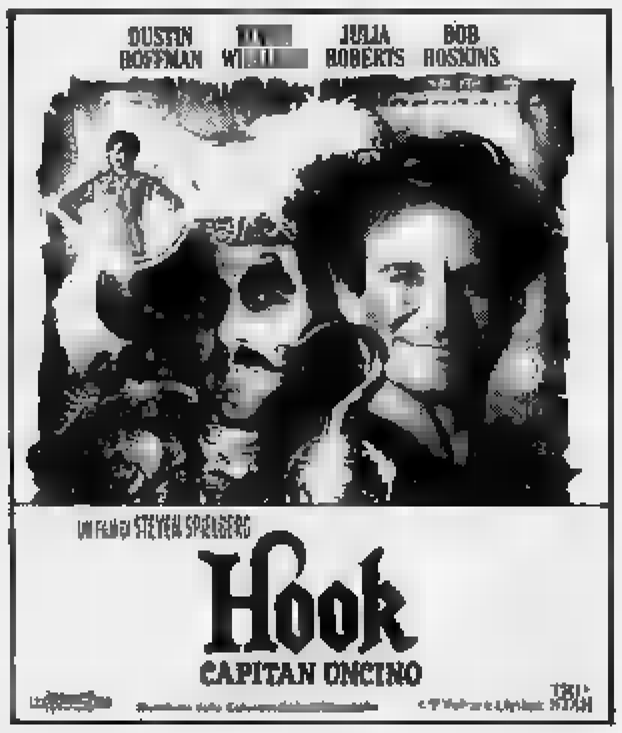
Splendor — [redacted]
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

Lo avete atteso...
ora è giunto il momento di spiccare il volo [redacted]

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN [redacted] ROBIN WILLIAMS JULIA ROBERTS BOB HOSKINS

IN



[redacted] CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 300 c. [redacted] Intimità mortale. Or [redacted]; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
[redacted]. Chiesa della Salute 77 L'amante, con J. March. H. V. Or 20,30; 22[redacted]
[redacted] P. c. V. Emanuele II 52 [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,50 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Rapina del seco[redacted] Beverly-Hills. Or 16,15, 18,20, [redacted], [redacted]
CAPITO[redacted] San Dalmazzo 24 Mille baci sulla bocca. Or 16, 18,10; 20,20, [redacted]
CENTRALE v. C. Alberto 27 Il lungo giorno fini[redacted]. Non vet. [redacted]. 17,15. 19. 20,45, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Toto [redacted], di J. Van Dormael. Or.: 16,30, 18,30; 20,[redacted] 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b Analisi finale, di P. Joanou. Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Cacciatori di navi Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Bolle di sapone [redacted] 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino Il ladro di bambini, di Gianni Amelio. Or 16,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino Hook - Capitan Uncino, di Steven Spielberg. Or. 16; 19,45 22,15
ELISEO ROSSO p. [redacted] Le amiche del cuore. Col Vet. 14 Or. 16, 18,10, 20,20, 22,20.
[redacted] p. V. Veneto 3. Detective coi tacchi a spillo. Or 15,30; 17,15, 19; 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come essere donna senza lasciarci la pelle. [redacted]: 20,30, 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Splendo Marida. Vet. 18 Or 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30
FARO v. Po 30 Cape Fear Il promontorio della paura, di M. Scorsese Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57 Il principe delle maree Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 Rotta verso l'ignoto Or. [redacted], 18,10; 20,20, 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21 Il ladro di bambini. Or 16, 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Belli e dannati. Or.: 16,15; [redacted]; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico Fermati o mamma spara Or. 15,25; 17,10, 18,55; 20,40, 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45, 18; 20,15. 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Perfetti sorpresi. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. Biancaneve e i sette nani. Ore 20,10. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con la Le migliori intenzioni. Or.: 15; 18,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15 La ragazza dei sogni Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
[redacted] Il [redacted] Il mio piccolo genio [redacted]: 16,30, 18,30. 20,30; 22,30
SILENE c. Belgio 53 Tacchi a spillo, di P. Almodovar. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Vite sospese, di D. Seltzer Or 17,50; 20,10, 22,20.
[redacted] v. [redacted] [redacted] [redacted]: 15,15; 17,05, 18,55; 20,45; 22,25
ZETA v. Colleasca [redacted] Lanterne rosse [redacted] 20,15; 22,30

[redacted]A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 Tel 88.151 Vendita [redacted], del 5-6-7 gi[redacted] Ifigenia in Tauride di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Soloisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater [redacted] e regia di Pina Bausch Biglietti [redacted] Per inf. tel. 8815 383/208/210
PICCOLO REGIO p. [redacted] 215, Tel 88.151 Unione [redacted]. Incontri con la musica da camera ore 21 Giuliano Carmignola violino, Aldo Bennici viola, Mario [redacted] violoncello Musiche di Ravel, Berio e [redacted]. Ingressi L [redacted] al Piccolo Regio dalle 20,30 Tel 544.523
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800 Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Continua prev. per il conc. di L. Barbarossa del 29 maggio ore 21 Prev. [redacted] ore 10-13, 15-18 Tel. 660.8034 - 650.5185
ERBA c. Moncalieri 241 Tel 696.5647 Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta Satirico cabaret con M. Pejrolo e R. Scappini. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. [redacted] 15-22 Locale [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
[redacted] Saturdee, telefilm
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Ragazze sulla spiaggia, film
[redacted] Saturdee, telefilm
[redacted] Dragnet, telefilm
0,10 Joe Forrester, film
1,[redacted] Daniel Boone, film

Telecupole
19,25 TG 4
20 — La trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4
22,45 Spettacolo
24 — Aria aperta, rubrica
0,30 Speciale con noi
2 — TG 4

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda risponde il sindaco, rubrica
20 — [redacted] International Airport - Skyways, telefilm
20,30 La seduzione di Europa, film
22,30 Videonotizie
24 — Marco il ribelle, film

Telecity
19 — Compagni di scuola, telefilm
19,30 Due onesti fuorilegge, telefilm
20,30 Marchio del diavolo, film
22 — M.A.S.H., telefilm
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 Amityville 3D, film
1 — Colpo grosso (r)

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
19 — Niño, il mio amico Ninja, cartoon
19,10 Questa Italia - Tgg
[redacted] Geronimo, teleromanzo
21,15 Cassie and Co., telefilm
22,15 [redacted] Lenny, [redacted]

Quarta Rete Tv
20 — [redacted] 4
[redacted] Marina [redacted] Goal
23 — Tentazioni
23,25 [redacted] cronaca [redacted]
24 — Dolce notte
0,35 TG 4 economia
0,45 Dolce notte
0,50 TG 4 minuti
1,15 Rosso di sera

Quinta Rete
18,30 Fiore selvaggio, novela
[redacted] Quel [redacted] giorni dell'odio e dell'inferno, film
23 — Boomerang, attualità
0,30 Giulietta e Romeo, film

Telebiella
20 — Selleiice, varietà
21,15 Giovedì Biella sport
22,30 Tg Biella
23 — Arrivano le spose, telefilm
24 — Tg Biella

[redacted] Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 TG 9
20,55 Justice, telefilm
22,02 Il punto
23,30 TG 9
23,52 Sulle [redacted] della poesia
23,57 [redacted]

Tv7 Pathé
19 — Mio figlio Dominic, telefilm
19,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Charlotte, cartone
[redacted] Film
23,15 Catch, [redacted]
0,30 [redacted]

G.R.P.
20 — L'uomo e la terra, [redacted]
20[redacted] Il grande amore, film
23 — Sherlock Holmes, telefilm
23,30 GRP monitor
[redacted] — [redacted] mondo di giustizia, [redacted]
1 — Minuzzolo il cavallino rosso, film

Rete Canavese
20 — Portami con te
21 — A tu per tu
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della [redacted]
24 — [redacted]

Telesubalpina
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Notiziario E.N.S.
20,15 La storia della [redacted]
22,30 Piemonte Chiese: «Fossano: 400 anni»
23 — Il Regionale, [redacted]
23,30 [redacted]rio

Rete [redacted] Piemonte
20,20 Il mondo dell'occulto
20,40 L'oro dei Caraibi, film
22,40 Informa 7
[redacted] Notes
23 — Telefilm
24 — Dragnet, telefilm
1 — Informa 7
1,15 [redacted]
2,15 Telefilm

[redacted] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

La gara si disputa domani sera con partenza e arrivo in piazza Alfieri

Straasti, già 1300 iscritti

Adesioni aperte sino a domani prima del via. La manifestazione, non competitiva, è libera a tutti. Percorso di 5 chilometri interamente in città. Un ricchissimo montepremi

ASTI. Tutti di corsa, per le vie della città: è settima edizione della Straasti, la manifestazione più classica del Maggio Sport, torna domani sera. La partenza è fissata alle 21 in piazza Alfieri.

Il percorso, lungo 5 chilometri, parte da piazza Alfieri, segue corso Alfieri, via Bocca, via Arò, via Pietro Micca, piazza Largo Martiri, Corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, piazza Lugano, via Conte Verde, via Corridoni, corso Torino, piazza Torino e fa ritorno in piazza Alfieri.

Il lavoro degli organizzatori, quattro società astigiane, Dopolavoro ferroviario, Brancaleone, Podismo '90 ed il gruppo Pegaso, è stato coordinato da Ottorino Stocco, vecchia conoscenza del podismo astigiano, «pilastro» della manifestazione. La Straasti ha trovato gli sponsor in Only Sport e nella Celad computers.

I premi della settima edizione sono interessanti e sono stati predeterminati da Lombardi, notaio del Comune. Al notaio è stato consegnato ieri mattina un elenco di quaranta premi, abbinato ad altrettante posizioni tra il primo ed il duemillesimo. All'arrivo ci sarà una fotocellula: gli organizzatori premieranno chi taglia il traguardo con il numero abbinato al premio corrispondente. Tutti hanno quindi la possibilità di vincere il «regalo» più bello.

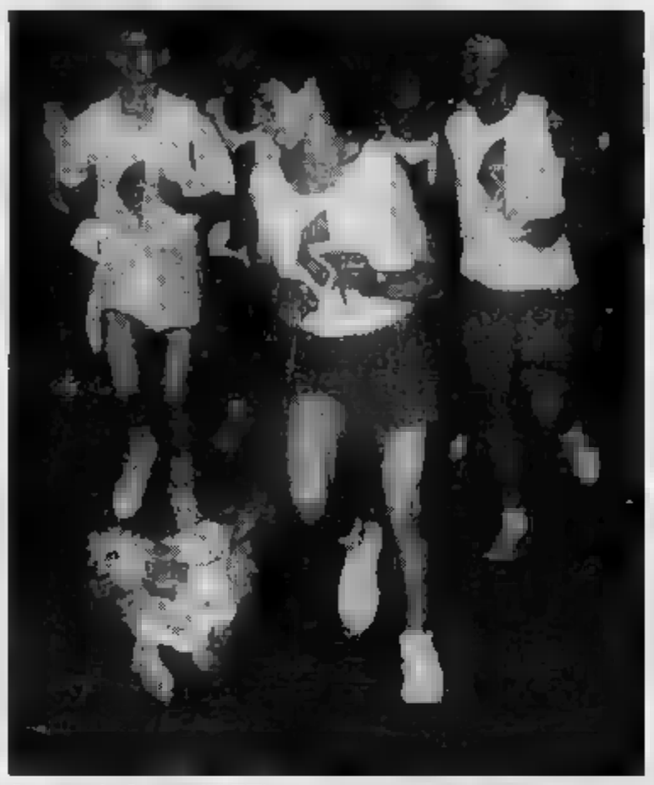
Ai primi venti gruppi più numerosi verranno consegnate 2000 targhe con una medaglia. Verranno consegnati premi anche a chi si classifica oltre al posto. Ci sarà un riconoscimento speciale per le scuole medie e superiori che si piazzano nei primi cinque posti.

Chi vuole partecipare alla Straasti può iscriversi sino a mezz'ora prima della partenza. Le iscrizioni per i gruppi scadono questa sera alle 19. Sino ad oggi è stato consegnate 1300 magliette. La fanfara dei bersaglieri darà il via alla gara podistica amatoriale. Il Dis Gros e la centrale del latte di Alessandria e Asti assicureranno il ristoro a fine gara.

Gli utili che gli organizzatori ricaveranno verranno devoluti in beneficenza alla Lega Tumori e al gruppo Pegaso. E proprio il gruppo sportivo Pegaso sarà tra i partecipanti della Straasti. L'obiettivo degli organizzatori è di superare la vendita di magliette, cifre registrate l'anno scorso.

Sempre un anno fa si era messo in evidenza il liceo classico, premiato come scuola più numerosa. Tutto è dunque pronto per la Straasti.

Cotto



Curiosità alla «Straasti»: nel 1991 vi avevano preso parte 2500 concorrenti

Oggi finali di calcetto

ASTI. Torna il calcetto questa sera al palazzetto dello sport. Sono di scena le finali del torneo dei borghi, uno degli appuntamenti del Maggio Sport che ha avuto più successo.

Alle 21,15 affronteranno Torretta e Baldichieri, in gara per il terzo ed quarto posto. Alle 22,15 scenderanno sul parquet San Secondo e Cattedrale, le due candidate alla vittoria finale. Il torneo dei borghi ha raggiunto quest'anno, come già successo negli anni scorsi, ampi consensi di pubblico. Numeroso il tifo borghigiani bandiere e tamburi pronti ad urlare il sostegno la loro squadra del cuore.

Sempre questa sera, nell'oratorio del Don Bosco, si disputeranno i quarti di finale del torneo di pallavolo «Memorial Italo Bologna». Alle 20,30 si giocherà la partita San Marzanotto-Don Bosco; alle 21,30 si affronteranno Don Bosco e San Martino-San Rocco; alle 22,30 scenderà di nuovo in campo San Marzanotto che giocherà contro il rione San Martino-San Rocco.

Domenica 31 maggio la piscina comunale sarà teatro della ventesima edizione della Coppa Way-Assauto di nuoto.

La gara, a livello regionale, è un meeting importante per gli astigiani allenati da Arad Ginter e Andrea Santi: in vasca ci saranno i migliori nuotatori del Piemonte. [d. cot.]

Calcio «Giovanissimi» da questa sera a Canelli

Anche Milan e Torino al torneo Bruno Trotter

CANELLI. Chiusa con il posto in classifica la stagione agonistica del Canelli-Pneumaelectric, l'interesse degli appassionati canellesi si sposta, ora, ai tornei notturni giovanili di calcio.

Tra questi spicca il «Bruno Trotter», gara riservata alla categoria «Giovanissimi», che prende il via questa sera alle 20,30 sul terreno dello stadio «Aliberti» di via Riccadonna.

La manifestazione, organizzata dalla Virtus di Canelli, è giunta alla ventitreesima edizione, conquistando, con il passare degli anni, un posto di rilievo tra i vari tornei giovanili non solo dell'Astigiano. Infatti, sul palcoscenico canellese, sono passati molti dei grandi nomi che oggi calcano i campi da gioco delle massime categorie; dal portiere Bocchino a Lerda, sino a Cravero e Lentini. E, quest'anno, a rendere più prestigioso il «Trotter», arriverà il Milan, che con il Torino renderà più interessante ed avvincente la manifestazione.

Le otto squadre partecipanti sono divise in due gironi, nel primo gruppo figurano il Torino che con il Milan entrerà in gara solo nella fase finale, il Casale, Cuneo ed Asti Sport. Il secondo girone, oltre al Milan, ha Alessandria, Asti e Virtus Canelli. A dare il calcio di inizio, questa sera alle 20,30, saranno il Cuneo e l'Asti Sport e, a seguire, Albese-Alessandria. Venerdì 29 maggio, sempre alle 20,30, Casale-Asti Sport e Virtus-Albese. Martedì 2 giugno in campo Casale-Cuneo e Alessandria-Virtus, mentre venerdì 5 prima serata con le semifinali tra prima e seconda del gruppo B ed il Torino se la vedrà con i primi del gruppo A. Lunedì 8 giugno le finali. [g. v.]

SPORT FLASH

Brondi il torneo di Brno, in Cecoslovacchia

La Brondi, formazione di pallavolo di serie A2, è rientrata martedì sera da Brno, in Cecoslovacchia, dove ha vinto il quadrangolare al quale ha partecipato anche una squadra tedesca. La Brondi ha ottenuto un netto successo, pur giocando con una squadra dimezzata: mancavano infatti Naydenov, in Bulgaria, e Arhaud, impegnato con la nazionale militare. Gli organizzatori hanno premiato Giorgio Oris come miglior giocatore del quadrangolare. Intanto procedono le trattative tra il presidente Mauro Venturini e Flavio Gulinelli, il tecnico che potrebbe essere l'allenatore del sestetto astigiano nella prossima stagione.

Si svolge a Canelli il «Trofeo dell'Amicizia»

Il Dojo Sugiyama di karate organizza il 31 maggio a Canelli il «Trofeo dell'Amicizia». Al tradizionale appuntamento delle società il maestro Gianni Lanzavecchia parteciperanno le seguenti palestre: Dinamik Karate, Csks Libertas, Karate Kendo di Casale Monferrato, Sport Center di Alessandria, Dojo Sugiyama di Asti e Canelli, Aosta e Torino, e Arti orientali karate di Ivrea.

IPPICA

Domenica il «Città di Asti» a Villa Festa

Si svolgerà, il 31 maggio, a Villa Festa, la seconda edizione del concorso ippico interregionale «Città di Asti». Il concorso è organizzato dalla società ippica astense. La giornata inizia alle 9 e continua per tutto il pomeriggio.

PALLAVOLO

La Brondi «allievi» seconda alla finale regionale

Il giovanile Brondi è classificato al secondo posto nella finale regionale Allievi che si è disputata a Mathi. Gli astigiani sono arrivati secondi, alle spalle dell'Alpitour Cuneo che si è imposta con il punteggio di 2-0. L'Alpitour parteciperà alla finale nazionale di Padova, appuntamento mancato dagli astigiani.

CICLISMO

Si corre oggi ad Asti il trofeo Pizzeria Napoli

Si disputa oggi, ad Asti, sul circuito Cavallotti, corso Galileo Ferraris, corso Pietro Chiesa, il Trofeo Pizzeria Bella Napoli di ciclismo. Ritrovo alle 17 in piazza Leonardo da Vinci. La partenza dei corridori della seconda fascia è prevista per le 18,30, alle 19 seguirà quella della prima fascia.

Se il buongiorno si vede dal mattino ...

Appena svegli: in bagno ed è per questo che la 1ª stanza della giornata deve accoglierti in modo elegante, confortevole, caldo.

Una griffe in bagno
Azzurra arredobagno

MONDINO S.R.L.
Via Lavoro 23
(zona industriale P.I.P)
14100 Asti - Tel./Fax (0141) 271.633
Fai 3 passi in più

DOTTORI COMMERCIALISTI E RAGIONIERI
Consulenti fiscali e professionisti europei

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CUNEO·ALBA·MONDOVI·SALUZZO

La pubblicazione dell'elenco degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e Collegi dei Ragionieri operanti nella Provincia di Cuneo risponde all'esigenza di fornire una corretta informazione e tutela a soggetti che necessitano della consulenza e dell'assistenza di professionisti esperti in campo tributario, contabile, amministrativo e societario.
La costante evoluzione della normativa, non solo fiscale, rende sempre più necessario il ricorso a consulenti qualificati, anche per la corretta redazione della Dichiarazione annuale dei Redditi.
La disciplina delle «professioni intellettuali» è contenuta nel Codice Civile e nelle leggi concernenti i singoli ordinamenti professionali, sotto la vigilanza dello Stato (art. 2229 Cod. Civ.).
L'art. 33 della Costituzione prescrive un «esame di Stato» per l'abilitazione all'esercizio professionale.
Il titolo professionale di «dottore commercialista» spetta ai laureati che abbiano superato l'esame di Stato e siano iscritti all'albo.
Il titolo professionale di «ragioniere e perito commerciale» spetta ai diplomati che abbiano superato l'esame di Stato e siano iscritti all'albo.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI

Il riconoscimento dei titoli professionali a livello comunitario, l'introduzione del praticantato obbligatorio e il diritto di iscrizione nel registro dei revisori contabili introducono a pieno titolo i dottori commercialisti e i ragionieri nella Comunità Economica Europea.

ELENCO DEI PROFESSIONISTI ABILITATI

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DI CUNEO-ALBA-MONDOVI'-SALUZZO

DEL CUNEO

AGNESE Enrico Via Lanternino 3 - DRONERO
Corso Giolitti 17 - CUNEO
Luigi Via Roma 128 - FOSSANO
BELTRITTI Stefano Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
Via Garibaldi 15 - DRONERO
Via XXVIII Aprile 12 - CUNEO
BONELLI Fulvio Corso 32/a - TORINO
BRIGNONE Enrica Via G. Fenoglio 29b - CUNEO
Donatella Via 33° Reggimento Fanteria 1 - CUNEO
CASSINI Pietro Corso Nizza - CUNEO
Corso S. 8 - CUNEO
CHIESA Giuseppe Corso Giolitti 17 - CUNEO
CIVALLERI Paolo Via Bassignano 4 - CUNEO
CUGNASCO Piazza Galimberti 1 -
Corso Dante 46 -
DEMARCHI Giovanni Largo Garibaldi 5 - CUNEO
Luca Garibaldi - CUNEO
DUTTO Mauro Corso Giolitti 3 - CUNEO
FALCO Giovanni Corso Dante 51 - CUNEO
Largo Argentera - BORGO DALMAZZO
Viale Angeli 22 - CUNEO
GAGLIARDI Maria Emma Via S. Grandis - CUNEO
Sergio Galimberti 10 - CUNEO
Via Muratori 19 - FOSSANO
GIOVANNACCI Walter Via Montalcone 1 - FOSSANO
Corso Soleri 3 - CUNEO
GROSSO Piazza 1 - CUNEO
ISOARDI Antonella Via Busca 208 - CENTALLO
LANZA Donatella Via Piave 2 - CUNEO
Liliana Via S. Pellico - CUNEO
MOLETTI Riccardo Piazza Galimberti 14 - CUNEO
MUSSO Tito Corso Soleri 3 - CUNEO
Piazza Europa 28 -
PAPALIA Domenico Strada Vernenagna - VERNANTE
PASQUALE Vitale Piazza Galimberti - CUNEO
PROFETI Corso Nizza 31 - CUNEO
PRONE Giuseppe Via Mazzini 4 - FOSSANO
RABAGLIATI Rodolfo Corso Soleri 3 - CUNEO
Via G. Cassini 72 - TORINO
RIPA Franco Piazza Martiri 20 - CARAGLIO
RISOLI Pierfranco Corso Soleri 3 - CUNEO
Corso Giolitti 11 - BUSCA
ROVERA Ennio Via F. Cavallotti 2 - CUNEO
RUFFINO Mauro Via Roma 126 - FOSSANO
Viale Montalcone 1 - FOSSANO
Roberto Corso 35 -
TALLONE Valter Via Ospedale - CENTALLO
TARDITI Piazza Europa 18 - CUNEO
Vincenzo Corso Giolitti 17 - CUNEO
TOMATIS Ansolmo Piazza Monte 7 - MONDOVI'
Corso Nizza 63 - CUNEO
VEZZA Lorenzo Corso Giolitti 3 -
VIANO Massimo Via Alba 31 - CUNEO
VISSIO Giovanni Via Cuneo -

ARDINO Francesco Via Cavour 44 - BRA
Pier Giuseppe Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
BALBO Silvana Piazza Coltolengo 24 - CORNELIANO
BA..OCCO Franco G.B. Vico 6 - ALBA
Stefano Como 34 - ALBA
BERNARDI Lucia Via Abrate 17 - SOMMARIVA
Piazza Savona 8 - ALBA
BOGLIONE Giorgio Giuseppe Marconi 45 - BRA
BONARDI Giuseppe Corso Langhe 76 - ALBA
BOSCO Renato Piazza S. Paolo - ALBA
Piazza Savona 8 - ALBA
BRANDA Domenico Corso Cavour - ALBA
Gianpaolo Via De Gasperi 61 - GOVONE
Corso Italia 1 - ALBA
CARBONE Franco Corso Italia 1 - ALBA
CASTELLENGO Via S. Paolo -
COLLA Alessandro Via Bosio 2 - ALBA
Via 2 - CANALE
DE PACE Nicolò Via Vitt. Emanuele - ALBA
DI Strada S. Michele 51 -
DOGLIANI Antonino Via I. Gastaldi 11 - ALBA
FRANCO Giovanni Via - Racca 22 - SANFRE'
GIRELLO Giuseppe Via I. Gastaldi 7 - ALBA
GIUSTETTO Maria Via Orlona 19 -
LAVELLI Corso F.lli Bandiera 13 - ALBA
MASCARELLO Rosanna Via Audisio 38 - BRA
NASI Sergio Corso Langhe 32 -
NOTO Carmelo Viale della Costituzione - BRA
Giovanni Claudio Via Vittorio Emanuele - CHERASCO
ORICCO Riccardo Via Partena 9 -
PIZZIGALLI Lucia A. Manzoni 8 - NEIVE
RAVA Ugo Piazza Rossetti - ALBA
RICCARDI Pier Luigi Via Cavour 36 - CHERASCO
SCARZELLO Mariella Corso Matteotti 8 - ALBA
SIBONA Giovanni Michele Piazza Perlinace - ALBA
STRA Gianni Piazza Cristo 11 - ALBA
Pierpaolo Piazza Cristo 11 - ALBA
TRIPODI Vincenzo Via P. Giolitti 11 -

BARBERI Mario Corso Europa 15 - MONDOVI'
Ines Via Mondovì 43 - VILLANOVA MONDOVI'
Alberto Via Garibaldi 2 - CARRU'
CALLERI Andrea Corso Duca degli Abruzzi - TORINO
CARBONERI Chiara Corso Statuto - MONDOVI'
Domenico Corso Statuto -
DANNA Corso Statuto 21 - MONDOVI'
GAIERO Nicola Piazza S.M. Maggiore 1 - MONDOVI'
GARESIO Leonardo Corso Statuto 28 -
GASPARI Lamberto Via Torino 32 - VILLANOVA MONDOVI'
LINGUA Giuseppe Corso Europa 33 - MONDOVI'
MURATORE Giuseppe Piazza S. Maria 1 - MONDOVI'
RIZZOLA Ivano Corso Statuto 10 - OVI'
VENTURA Antonino Corso Europa 2 - MONDOVI'

DI SALUZZO

Rosella Via Savigliano 14 - SALUZZO
Chiara Via S. Tempia 13 - RACCONIGI
BOGETTI Ferruccio Via Torino 48 - CHIVASSO
BORRETTA Maria Grazia Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
BOSSA Enrico Via Barge 84 - PAESANA
Orazio Cavallotti -
CIGNA Lorenzo Corso Veneto 47 - SAVIGLIANO
DABBENE Gianna Via Santuario 3 - CAVALLERMAGGIORE
MARCHI Piergiuseppe Piazza Cavour 15 - SALUZZO
FICETTI Renato Piazza Cavour 46 - SALUZZO
Francesco Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
GIACO' Edoardo Corso Roma 4 - SALUZZO
Laura Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
GIULIANO Pier Carlo Via Roma 40 - MANTA
Roberto Via Cambiani 14 - SAVIGLIANO
Elio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
LIBRA Delio Via S. Giovanni 15 - RACCONIGI
MAGGIORA Pier Luigi Via Maero 30 - MANTA
MAINA Enrico Via della Resistenza 1 - MANTA
MANINO Corso Soleri 3 - CUNEO
Armando Corso Soleri - CUNEO
MATTEODA Mario Via Bagni 10 - SALUZZO
Piazza Cavour 31 - SALUZZO
POPONCINI Franco Mabellini 4 - SAVIGLIANO
QUAGLIA Albino Via Ludovico II 3 - SALUZZO
RABBIA Piero Vitt. Emanuele II 86 - REVELLO
Via Parrà 31 - SALUZZO
ROSSO Valter Via Div. Alpina Cuneense - RACCONIGI
SISMONDI Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
SOLA Giuseppe Corso Re Umberto 23 - TORINO
STELLA Pierluigi Corso IV Novembre 22 - SALUZZO
Corso Mazzini 34 - SALUZZO
Maurizio Piazza Risorgimento 41 - SALUZZO
TROSSARELLO Patrizia Piazza Schiaparelli 10 - SAVIGLIANO

DEI RAGIONIERI DI CUNEO E

CIRCOSCRIZIONE DEI TRIBUNALI DI SALUZZO

Via Castellatto Stura 45 Fraz. Biaglo - CENTALLO
Via 12 - DRONERO
Stefano Corso Roma 28 - SAVIGLIANO
BALOCCO Antonella Via Roma - FOSSANO
Via Roma - CUNEO
BANDI Emilia Via Vernenagna 12 - BORGO S. DALMAZZO
BASSO Laura Via F. Cavallotti 7 - CUNEO
Via Roma 46 - LIMONE P.TE
Lorenzo Piazza Garibaldi 21 - BOVES
BAUDINO Corso Nizza - CUNEO
BENESSIA Oscar Vill Cuneo 6 - CERVASCA
BOLLATI Aurora Via S. Giacomo 17 -
BOSCHERO Via Umberto I 56 - BUSCA
BOSCHERO Mario Piazza M. Libertà 7 - DRONERO
Angelo Corso Giolitti 17 - CUNEO
Bartolomeo Via Statuto 10/a - CUNEO
BRUNETTI Marcello Via F. 15 - CUNEO
Vito Corso IV Novembre 27 - CUNEO
Corso Nizza 64 -
CALO' Ivo XX Settembre 45 - CUNEO
CAPELLO Gianfranco Via Marconi 44 - GENOLA
Via Cavour 7 - FOSSANO
CAPPA G Corso Nizza 22 -
CARBONI Via B. Bruni 2 - CUNEO
Massimo Via Lodovico II - SALUZZO
CASTIGLIONE Guido Corso Giolitti -
CATANIA Giuseppa Fraz. Ceretto - COSTIGLIOLE SALUZZO
CAVAGLIA' Domenica Piazza V. Emanuele II 13 - RACCONIGI
CAVALLO Claudio Corso Dante 53 - CUNEO
Ivana Via C. Battisti 29 - BUSCA
COLOMBINI Paolo Corso Nizza 10 - CUNEO
Gian Paolo Via Asti 24 - BORGO SAN DALMAZZO
Franco 10 -
Via Toselli 1 - CUNEO
DALMASSO Enrico Via Toselli 1 - CUNEO
DELFINO Filippo Via F. Cavallotti 7 -
Via Roma 48 - LIMONE P.TE
DE LISO Giovanni Corso Giolitti 19/bis - CUNEO
DE LUCA Corso Dante - CUNEO
Liberazione 30 - SALUZZO
Roberto Europa 26 - CUNEO
DONNARUMMA Paolo Piazza Popolo 20 - SAVIGLIANO
DUTTO Manuela Piazza Galimberti 1 -
FERRERO Mario Via XX Settembre 8 - C
Fausta Via Umberto I 134 - BUSCA
Corrado Via - PIEMONTE
FORMETTA Renata Fraz. S. Lorenzo - PEVERAGNO
FRAIRE Giuseppe Via Saluzzo 22 - MANTA
FRANCO Epifanio Via E. Filiberto 5 - CUNEO
Via E. Filiberto 5 - CUNEO
FRANCO Piazza Romanisio 25-27-29 - FOSSANO
GALLESIO Massimo Roma 41 - FOSSANO
Agostino Corso Barale 1 - BORGO S.
GIORDANA Mar Corso Roma 29 - SAVIGLIANO
GIORDANO Bruno Via Roma 64 - CUNEO
Giovanni Pietro Via Roma 64 -
Luigi Via Gondolo 4 - CHIUSA PESIO
ISOARDI Via Quintino Sella - CUNEO
LANZAVECCHIA Cristina Via C. Maynori - RACCONIGI
Pasquale Corso 12 - SALUZZO
MADALA Via XX Settembre - CUNEO
MAGLIANO Silvia Corso Dante - CUNEO
Giovanni Via S. G. Bosco - FOSSANO
MANFREDI Via F.lli Vaschetto 1 - CUNEO
Donatella Via N. 26 -
MARRO Angela Via Lovera 69 - SAN DALMAZZO
MARRO Sergio Via Vassallo 10 -
O Cr Via S. Grandis - CUNEO
Ernesto Via V. Bersezio 20 - CUNEO
MINA Maria Teresa Via Medaglie d'Oro 4 - CUNEO
MINA Pierbeppe Via Marconi 28 - BRA
Via Sollerino 21 - CAVALLERMAGGIORE
MIRETTI Walter Via Savio 17 - SAVIGLIANO
Piazza C. Alberto 44 - BRA
Ines Via Piave 2 - CENTALLO
MONDINO Edi Marconi 22 -
MONTERSINO Via Cuneo 8 - CERVASCA
Corso Nizza 98 - CUNEO
Piazza Europa 1 - ROCCAVIONE
MORANO QUAGLIA Claudia Corso IV Novembre 17 - CUNEO
Filippo Piazza Boves 2 - CUNEO
O Filippo Piazza Europa 26 - CUNEO
OREGLIA Francandrea Via Caduti sul Lavoro 8 - CUNEO
PALMISANO Sonia Via G. Ancina 18 - FOSSANO
PASQUALE Paolo Piazza Martiri della Libertà 7 - DRONERO
PEANO Renato Via Cuneo 6 - CERVASCA
Lorenzo Via - Bosco 32 - FOSSANO
PELLEGRINO Germano Via Vassallo 10 - BOVES
PELLEGRINO Silvana Via 1 -
PELUTTIERO Corso Nizza 84 - CUNEO
PEROTTI Aldo Strada Statale Nord - Fraz. Levaldigi - SAVIGLIANO
PICCARDI Bruno Via E. Filiberto 5 - CUNEO
Pietro Corso Giolitti 25 -
POTENTE Via Po 26 - BORGO SAN DALMAZZO
Giuseppe Via S. Grandis 8 - CUNEO
RIBERI Laura Corso Nizza 50 - CUNEO
RIGUTTO Alessandro Corso Piemonte 1 - SALUZZO
RISTORTO Bruno Corso Nizza 10 - CUNEO
ROSA Mario Via Medaglie d'Oro 3 - CUNEO
Giuseppe Via Cambiani 3 - SAVIGLIANO
SORDELLO Francesco Via Repubblica 21 - ROBILANTE
STORINO Francesco Via Marconi 64 - GENOLA
SUGLIANO Maria Rosa Via Piave - COSTIGLIOLE S.
Piazza XX Settembre 14 - SALUZZO
TARDIVO Enrico Via T. Alma 9 -
Via Bodoni 107 - SALUZZO
Fulvio Via Savio 17 - SAVIGLIANO
TROPINI Mario Via Marconi 34 -
Corso Monviso 15 -
MORELLI DI POPOLO Walther Via Pagno 133 - SALUZZO
GOLA Marina Via Bottero 4 - CHIUSA PESIO
VIGNOLO Elena Fraz. San Lorenzo - PEVERAGNO
PALMER Livio Via Cavallotta 13/a - BARGE
RAVETTI Diego Via Fiume 3 - SALUZZO
LANDRA Dario Via Umberto I 24 - VERNANTE
VIALE Livio Corso Barale 1 - BORGO SAN DALMAZZO
VIGNA Mariangela Via F.lli Carando 68 - BRA
SUORA Luca Via XX Settembre 42 - CUNEO
FERRERO Daniela Roata Chiusani 2 - CENTALLO
POTI Attilio Via Bersezio 43 - CUNEO
REYNAUDO Giovanni Via Talice 6 - SAVIGLIANO
RAVETTO Lino Piazza Galimberti 25 - CUNEO
MANDARINO Luca Via O. Baroffi 33 - FOSSANO
Massimo Via Molino Morra 24/b - CUNEO

DEI RAGIONIERI DI MONDOVI'

CIRCOSCRIZIONE DEL TRIBUNALE DI

Antonio Corso - MONDOVI'
DOTTA Umberto I, -
Enzo Via Consolata 6 - CEVA
Corso Statuto 20 - MONDOVI'
Michele Via Verdi 4 - MONDOVI'
Via Rosa 36 - MONDOVI'
AYZORI Gianfranco Corso Italia 19 - MONDOVI'
Luciano Corso Europa 31 - ALBA
Via 2 - CARRU'
PIRONE Carlo Corso Giolitti 2 - CUNEO
RIGONI Roberto Corso Italia 25 - MONDOVI'
ROSSO Marilena Corso IV Novembre 13 - CEVA
MONTI Rolando Piazza Cesare Battisti 2 - MONDOVI'
BENSO Wilma Piazza Maggiore 6 - MONDOVI'
MURIZZASCO Loredana Via XX Settembre 30 - BENE VAGIENNA
NASI Marcello Corso Italia 19 - MONDOVI'
CARDONE Mauro Via Stazione 8 - CARRU'
TAVELLA Giancarlo Piazza S. Giovanni 12 - FARIGLIANO
MACCIO' Gianfranco Via Geo. Martinengo 65 - DOGLIANI
MAZZI Fabio Via Consolata 5 - CEVA
Corso Statuto 20 - MONDOVI'
NASI Italo Via Sabatini 6 - GARESSIO
ALESSANDRIA Giuseppina Via Toselli 1 - CUNEO
TOMATIS Roberto Corso Statuto 36 - MONDOVI'
TOMATIS Vittorio Via Consolata 5 - CEVA
Corso Statuto 20 - MONDOVI'
Patrizia Piazza C. Battisti 2 - MONDOVI'
ALCIATI Davide Via Consolata 3 - CEVA
Luciano Via Consolata 1 - CEVA
Alessandro Via Matteotti 5 - MONDOVI'
AUGUSTONI Giancarlo Via Rosa Govone 2 - MONDOVI'
CORA Case Rosse 6 - CEVA
CARDONE Gian Mauro Corso Statuto 20 - MONDOVI'
RONCO Maurizio Via Servais 97 - TORINO
SANESI Raffaella Via Consolata 5 - CEVA
Piazza V. Lucillo 30 - PIOZZO
Giardini 26 - VILLANOVA MONDOVI'
BONARDI Fausto Piazza - Maggiore 7 - MONDOVI'
ALESSANDRIA Anna Maria Corso Piave 8 - ALBA
CAPPA Consolata 6 -
FILIPPI Irene Corso Italia 19 - MONDOVI'
FOLLINI Cristina Via Roma 29 - CARAGLIO
Corso Statuto - MONDOVI'
Via G. B. Bertona 12 - MONDOVI'
ANSALDI Giovanni Battista Corso Piave - ALBA
BOTTERO Ezio Via Sant'Agostino 12 - MONDOVI'
Ezio Corso Italia 25 -
RENAUDO Giovanna Via Giovanni Bosco 32 - FOSSANO
TAVELLA Daniela Piazza San Giovanni 11/bis - FARIGLIANO
Piazza V. Grassa - DOGLIANI
RAVIOLO Via Umberto I 121 - MOMBASIGLIO
Margherita Via Roma 13 - MONASTERO VASCO

COLLEGIO DEI RAGIONIERI DI

DEL DI ALBA

Piazza Savona 8 - ALBA
ANSALDI Pietro Corso Piave 4 - ALBA
ARAGNO Sara Via Cavour 116 - NARZOLE
Domenico Località Cassiano 1/16 -
BALESTRO Giovanni Via Novembre 45 - SOMMARIVA
BARBERO Luigi Via P. Piemonte 63 - BRA
Bruno Via San Teobaldo -
Via 4 - ALBA
BOERI Domenico Corso Europa 132/2 - ALBA
B. Gianolio 32 - BRA
BORGOGNO Cuneo 168 - BRA
BOTTALLO Piazza - Paolo - ALBA
BUSCA Giovanna Via Romita - ALBA
Corso Piave 4 - ALBA
Piergaspare Via Trento 3 - S. STEFANO BELBO
CERVETTI Ezio Via Trento 3 - S. STEFANO BELBO
Pieruccio Via Mille 2 - ALBA
DANTE **Bogliacino** Via Nazionale 27 - CASTINO
DROCCO Giancarlo Piazza S. Paolo 3 - ALBA
Bruno Corso Michele Coppino 6 - ALBA
Mariagrazia Rio Maureto 5 - ALBA
Franca Piazza C. Alberto 43/44 -
GIACOSA Laura Piazza Coltolengo 25 - CORNELIANO D'ALBA
Alfredo Piazza C. Alberto - BRA
GIRAUDO Paolo S. Margherita 8 - ALBA
ISNARDI Marina Teresa Via Cavallotti 18 - CERRETTO LANGHE
Renato Via Umberto I 23/a - BRA
LORENZETTO Angela Via Monta Pietà - ALBA
MANFREDI Renzo Corso Enotria 23 - ALBA
Marino Corso Langhe 8 - ALBA
Via Ravina 4 - ALBA
Piergiorgio Via Mathis 10 -
Via A. Mathis 10 - BRA
MASCARELLO Santiago Via Marconi 28 - BRA
MILANO Antonella Corso Piave 110 - ALBA
MILANO Paolo Piazza C. Alberto 44 - BRA
Corso M. Coppino 34 -
NEGRO Marco Corso Divisioni Alpine 17 - CORTEMILIA
Oliviero Piazza C. Alberto 44 - BRA
Rosanna Via Cavour 44 -
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 - ALBA
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 68 - BRA
Maria José Corso M. Coppino 18/a - ALBA
ROSSOTTI Gabriella Via Alfieri 7 - ALBA
SAGLIETTI Mariagrazia Corso Langhe 1 - ALBA
Claudio Via F.lli Carando 16 - BRA
SERAFINO Elio Via B. Fenoglio 4 - ALBA
TEALDI Anna Viale Cherasca 60 - ALBA
Claudio Via S. Margherita 8 - ALBA
Danilo Via S. Margherita 8 - ALBA
TROPINI Angelo Via C. F. O 133 - TORINO
Carlo Piazza C. Alberto 44 - BRA
Pietro Piazza C. Alberto 44 - BRA
GERMANO Corrado Corso F.lli Bandiera 13 -
MONTRUCCHIO Danilo Corso Michele Coppino 34 -

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 28 Maggio 1992 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Tutti i parlamentari eletti nella circoscrizione attesi lunedì alla Provincia

Cuneo, 17 onorevoli a confronto

Saranno in discussione i grandi temi che coinvolgono la «Granda»: la viabilità, l'irrigazione, l'inquinamento dei fiumi, il lavoro. Un manifesto di intenti e progetti elaborato dalla Giunta

Diciassette parlamentari hanno ricevuto in questi giorni una lettera-invito dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. «Sarò grato - scrive - se vorrà accogliere l'invito a partecipare ad un primo incontro che si terrà lunedì primo giugno per affrontare l'esame di una sorta di "manifesto-programma" della Provincia per XI legislatura. Saranno anche esaminati alcuni problemi particolari che presentano carattere di assoluta urgenza». E Quaglia cita alcuni: completamento del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona; diga di Stroppo; riordino «delle sedi giudiziarie con ventilata soppressione di alcuni tribunali».

Gli invitati all'importante e inedito «summit» tra le massime autorità politiche della provincia, elette anche grazie ai voti dei cuneesi, sono dodici deputati (tutti appartenenti alla circoscrizione Cuneo-Asti Alessandria) e cinque senatori. Il partito maggiormente rappresentato è la dc con Giovanni Goria, Giovanna Tealdi, Beppe Patria, Teresio Delfino e i senatori Natale Carlotto, Franco Mazzola e Gabriele De Rosa. Quattro gli onorevoli della Lega Nord, Domenico Comino, Oreste Rossi, Alda Grassi e il senatore Massimo Scaglione. Due i liberali: Raffaele Costa e il senatore Giacomo Faire; due i deputati socialisti: Felice Borgoglio e Pier Luigi Romita; un rappresentante del pds - Massimo Luigi Salvadori - ed uno di Rifondazione, Angelo Muzio.

Da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia (dc) il neodeputato Domenico Comino della Lega Nord e il senatore democristiano Natale Carlotto

Scopo dichiarato dell'incontro «è affrontare insieme, con ovvie sinergie e presumibile più agevole conseguimento dei risultati, i problemi di generale interesse per la cui soluzione si può trovare il concorso operoso e concorde di tutti, indipendentemente dalle appartenenze politiche.

I «temi» del confronto e contenuti nel «manifesto» elaborato dagli amministratori provinciali (tutti gli assessori sono stati invitati) il cui testo si conoscerà solo lunedì pomeriggio. Facile prevedere che si tornerà a discutere di grandi vie di comunicazione, di irrigazione, inquinamento e dei problemi occupazionali ed economici che coinvolgono la provincia Granda.

Difficile, al contrario, prevedere su quali interventi i diciassette parlamentari raggiungeranno un'intesa. Al «sì» unanime e incondizionato dei parlamentari dc per la direttrice Cuneo-Asti, sicuramente non si affiancheranno i parlamentari del pds e Rifondazione che propongono un diverso per questa direttrice. Differente anche la posizione di liberali, mentre è finora poco nota quella dei leghisti.

Gli altri temi, come il raddoppio della Torino-Savona, è un'unanimità i consensi, potrebbe riservare prese il dibattito sulla diga progettata a Stroppo.

Gianni

AL LICEO DI MONDOVI'

Contestato il sindaco

Il consiglio d'istituto ha scritto una lettera al prefetto per denunciare le carenze della scuola e il disinteresse dell'amministrazione comunale.

POLEMICHE AD ALBA

Casa Fenoglio nuovi appelli

Ventotto consiglieri regionali hanno inviato una lettera al sindaco di Alba. Chiedono che l'edificio diventi testimonianza di cultura.

ALLE PAGINE 15 E 43

Ieri in tribunale la deposizione dei sindaci della finanziaria

Nel «crack» della Finvest il grande assente è Cometto

CUNEO. Al processo in tribunale per il crack di quasi 41 miliardi della Finvest è cominciato ieri pomeriggio la deposizione dei consiglieri e dei sindaci della finanziaria, in carica fino al momento del tracollo, avvenuto nel 1987 e sancito dal fallimento pronunciato il 14 giugno 1988.

Si sono presentati in aula per chiarire e difendersi dall'accusa di bancarotta fraudolenta gli ex sindaci Giovanni Girardo, 50 anni; Piero Antonio Bruno, 49 anni e Lino Ravetto, 48 anni, tutti abitanti a Cuneo, e gli ex consiglieri di amministrazione Franco Masenti, 42 anni; Giovanni Bongiovanni, e Italo Vione, entrambi 48 anni, pure cuneesi.

Grande assente, perchè direttamente coinvolto in questa vicenda penale ma il cui nome è stato di continuo ripetuto dagli imputati che avevano accettato di deporre, Giuseppe Cometto, che sembra si sia autoesiliato in Svizzera, dove avrebbe di nuovo avviato proficue attività finanziarie che potrebbero consentirgli di pagare almeno in parte i creditori della Mutua cooperativa piemontese i cui risparmi sono spariti nel buco nero delle Finvest.

Accusati di non avere amministrato con diligenza la società in cui erano dirigenti o controllori, gli ex consiglieri e sindaci della Finvest hanno ripetuto la stessa tesi difensiva: i nostri occhi l'attività di finanziamento era svolta regolarmente, i fidi erano solidamente garantiti, le banche si dichiaravano onorate di ricevere titoli della Finvest per i crediti che regolarmente concedevano, le istruttorie finanziarie erano approfondite, nessun sospetto quindi su attività finanziarie poco chiare. Invano il pm Giorgio Giraudo ha controbattuto: ma possibile che nessuno puice sia arrivata al vostro orecchio e vi abbia messo in allarme? Risposta corale degli accusati: eravamo tranquilli, il tracollo è stato una sorpresa anche per noi, non solo per i creditori che stavano perdendo tutto.

D'altra parte, fanno capire gli imputati, erano dare fiducia al genio imprenditoriale di Giuseppe Cometto, l'industriale venuto dal nulla e che anche gli americani ci invidiavano? E come rispondere di no a Giuseppe Cometto quando sollecitava, come nel caso di Vione e Masenti, l'ingresso nel consiglio di amministrazione della Finvest? Rispondendo come al dottor Giraudo, Masenti spiegato: «Ero dipendente commerciale, se avessi rifiutato Cometto poteva rispondermi: se non ti fidi quella è la porta. E di poi avrei fatto bene ad andarmene».

E così di milioni la Finvest ne fatti «sparire» quarantamilanovecentotto, che il tribunale capire dove e a chi sono finiti.

Gianni D

Paesana, era imbavagliato e legato a un albero lo studente scomparso lunedì scorso

Il ragazzo ha finto un sequestro

Ieri alle 9,30 un agricoltore ha ritrovato Marco (14 anni) a trecento metri dall'abitazione della famiglia. Dopo una visita medica ha spiegato la messinscena. Aveva paura di castighi per scarsi risultati scolastici

PAESANA. Era legato e imbavagliato un albero, a circa trecento metri dalla sua abitazione, sulla strada che porta alla frazione Alemegna. Così ieri mattina un contadino, che stava andando al lavoro nei campi ha trovato Marco Terragno, 14 anni, il giovane scomparso da lunedì alle prime ore dell'alba.

Le preoccupazioni legate alle modalità del ritrovamento sono ben presto svanite. Dopo che una immediata visita medica aveva escluso qualsiasi tipo di violenza, la confessione liberatrice del ragazzo: si era legato e imbavagliato da solo, forse per evitare ogni possibilità di castigo.

Si è conclusa così una vicenda che ha destato profonda preoccupazione a Paesana e nei paesi vicini. Nelle ricerche dello studente quattordicenne erano stati mobilitati per due giorni oltre cento persone fra carabinieri, vigili del fuoco, guardia forestale, soccorso alpino e volontari giunti da tutta la valle Po.

Marco Terragno, 14 anni

Il padre Giovanni, 42 anni, meccanico

Le ragioni della fuga e della messinscena sono state spiegate dallo stesso ragazzo, ieri pomeriggio quando le preoccupazioni erano già state dimenticate. Qualche risultato non incoraggiante a scuola, la paura di essere sgridato severamente in famiglia lo avrebbero spinto a decidere di superare tutti i problemi con la fuga, non pensando a cosa sarebbe andato incontro.

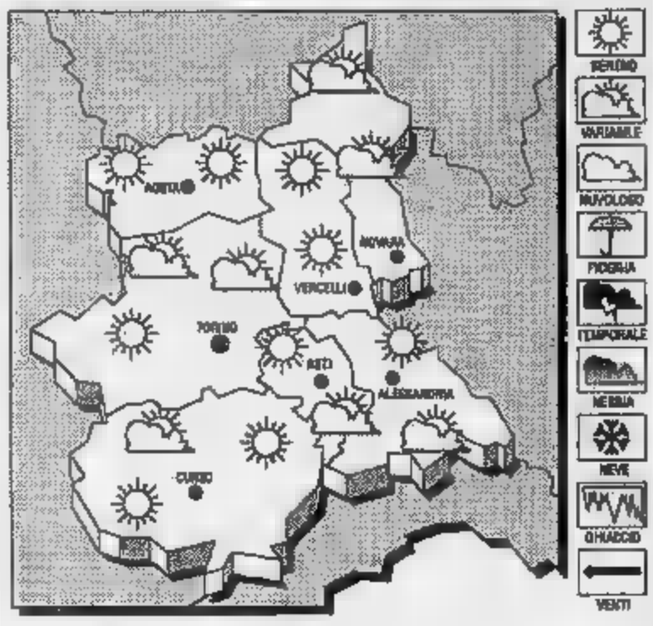
La fuga in effetti è stata cosa di poco conto: mentre le squadre cercavano per le montagne e si cominciava a pensare che potesse essersi allontanato in autostop, Marco a poche centinaia di metri da casa sua, nei dintorni del cimitero e vicino alla pista di pattinaggio, dove ha trascorso la notte in una casa che sorge a poca distanza.

Prima del ritrovamento, le ricerche erano di nuovo riprese, anche cominciava a farsi strada l'idea che lo studente non poteva essere lontano, momento che i cani da ricerca, anche nella precedente serata, più volte fiutato le sue

Comprensibile il sollievo del paese e la felicità dei genitori Marco, Giovanni, 42 anni, e Nella Nuvoloni, di 39, che scossi e spaventati per i brutti momenti trascorsi, hanno ringraziato tutti i volontari che si sono prodigati nelle ricerche.

Pier Luigi Rudari

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Cielo a poco con possibilità di qualche breve rovescio o temporale pomeridiano.
Stazionaria.
Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a brevi rovesci temporaleschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO LEVALDIGI
Max: 21,6; min: 12,7; media: 17,6

UN ANNO FA
Max: 20; min: 13,3; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Novara 22; 27; Aosta 24; Asti 14; Vercelli

Forti legami tra la curia di Mondovì e Scalfaro

Il nuovo capo dello Stato è «padrino» del vescovo

MONDOVI'. Il nuovo presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, non ha risparmiato in passato le sue visite alla città. La più alta autorità dello Stato è molto legata al vescovo di Mondovì, padre Enrico Masseroni: nel 1963 è stato suo «padrino di ordinazione». Si tratta di consuetudine del seminario di Novara, città da cui entrambi provengono: ogni giovane sacerdote deve essere accompagnato all'altare da una presenza particolarmente significativa.

Padre Enrico Masseroni di Mondovì è divenuto sacerdote nel a Novara accompagnato all'altare dal nuovo presidente della Repubblica

Oscar Luigi Scalfaro pre seguito attenzione le tappe della carriera religiosa del suo «figlioccio» e nell'87 ha partecipato commosso alla ordinazione episcopale, successiva nomina a vescovo di Mondovì. Pare, indiscrezioni non confermate dalla curia vescovile, che gli incontri tra i due siano piuttosto frequenti e si mantengano in costante contatto.

Mondovì è molto legata al successore Cossiga, che ha visitato la città ufficialmente nel 1985, nell'84 e nel '90, durante l'episcopato di padre Masseroni, quando ha partecipato a fianco del vescovo ad una riflessione sulla figure di Maria.

«Che il nuovo capo dello Stato possa arrivare a Mondovì - ha detto il direttore del settimanale diocesano, don Corrado Avagnina - è un'evenienza che è già stata presa in considerazione». **[r. s.]**

Alba, corso Piave 4, telefono 0173 28273
Cuneo, via XXVIII Aprile 2, telefono 0171 60025

bella arredamenti

Nei negozi di Alba e di Cuneo troverete particolari condizioni e numerosi modelli della collezione Frau. Non perdete l'occasione!

Poltrona Frau
fondata nel 1912

L'altra sera si è tenuto un nuovo incontro di verifica fra i capigruppo del quadripartito a Cuneo

«Rosa» di 6 dc per un assessorato

I rappresentanti socialisti si dimetteranno prima del Consiglio comunale che sarà convocato lunedì 8 giugno L'architetto democristiano Pellegrino avrà la delega al Patrimonio. I candidati per l'incarico al Personale

Il rimpasto nella giunta si concluderà entro l'8 giugno Prevede la surroga dei due assessori socialisti e l'incarico a democristiani per il Patrimonio e il Personale: uno [redacted] candidati (nella foto Bedino) [redacted] Andrea [redacted]

CUNEO. Lunedì 8 giugno il Consiglio comunale, dopo le dimissioni [redacted] due assessori socialisti, conoscerà la nuova composizione della giunta [redacted] i nomi dei delegati [redacted] al Personale e al Patrimonio. La data è stata concordata l'altra [redacted] conclusione dell'incontro fra le delegazioni dei quattro partiti di maggioranza, riunitisi dopo [redacted] seduta settimanale della giunta, che comprende ancora il psi. «Abbiamo confermato l'impegno e l'attualità del programma, approvato nel '90 - spiega Sebastiano Dalmasso, dc, [redacted] ai Servizi sociali -. E' stato fatto appello [redacted] un'effettiva solidarietà del quadripartito in vista del lavoro da svolgere. Ci sono problemi da affrontare [redacted] urgenza. Si è anche concordato che sulle questioni particolari saranno convocate riunioni dei gruppi consiliari per definire la posizione della maggioranza».

La ventilata crisi della giunta, profilatasi dopo l'uscita dalla maggioranza dei socialisti, pare ormai scongiurata: con ogni probabilità Nadia Lemouth [redacted] Giancarlo Boselli, prima del Consiglio comunale, presenteranno le dimissioni (senza necessità di un provvedimento di sfiducia dei due delegati); la surroga, come concordato [redacted] gli alleati di maggioranza, prevede l'entrata nell'esecutivo di due consiglieri democristiani. I loro nomi non sono ancora stati ufficializzati.

Sulla prima delega non dovrebbero però esserci incertezze: l'assessorato [redacted] Patrimonio sarà affidato all'architetto di Roata [redacted] Marcellino Pellegrino. Il secondo nome sarà scelto in una [redacted] di candidati dc: Andrea Gallo, Mario Martini, Riccardo Cravero, Aurelia Della Torre, Giovanni Cerutti e Rocco Briscese.

Gallo, già assessore al Personale nella giunta del '76 (dimessosi nel '78) [redacted] vicepresidente dell'Usl, [redacted] tra i più accreditati, così [redacted] Riccardo Cravero, presidente della commissione Servizi sociali, Lavoro [redacted] Personale. «Ribadisco la posizione espressa dalle delegazioni del quadripartito - spiega quest'ultimo -, non essendo un problema generale della giunta, quanto [redacted] questione interna al psi. Non è possibile azzerare il lavoro svolto». [redacted] coordinamento [redacted] un assessorato - spiega Gallo - è sempre più impegnativo e necessita una presenza costante, oltre a un'ottima conoscenza dei problemi legati alla delega».

«C'è [redacted] sestina di nomi - dichiara Aurelia Della Torre, che oggi sarà [redacted] Roma per partecipare [redacted] riunione del Consiglio nazionale terziario donna della Confcommercio -: ringrazio il mio partito per avermi inserito [redacted] questo elenco. E' una testimonianza del rispetto del principio delle pari opportunità. Ciò dimostra che una donna in minoranza nel gruppo è con[redacted] alla pari con i colleghi».

[redacted] riunione dell'altra [redacted] - spiega Gianmaria Dalmasso, pli, [redacted] alle Finanze - è [redacted] ta ribadita [redacted] posizione [redacted] per avere due deleghe. Il pli, dopo le elezioni, qualche pretesa la poteva averla, ma è meglio pensare ai problemi immediati da risolvere per il futuro [redacted] città».

Sono stati anche sottolineati i principali punti del programma di giunta, primo fra tutti il nuovo piano regolatore che dovrà [redacted] avviato nei prossimi [redacted].

Gianpaolo Marro

GRANDE CUNEO

[redacted]

«No» [redacted] sostituzione delle vecchie [redacted] postali

[redacted] commissario prefettizio Irma Ribero Mondino, il presidente del centro occitano di cultura Gianni De Matteis e il rettore del santuario di San Magno, don Giulio Bruno, hanno inviato alla direzione centrale [redacted] provinciale delle Poste una lettera [redacted] la quale chiedono il mantenimento [redacted] vecchie cassette postali [redacted] la scritta «Regie Poste» sia al santuario sia [redacted] Campomolino. Una circolare ministeriale avrebbe infatti ordinato la rimozione delle vecchie cassette in metallo e la sostituzione con «piastre» moderne.

VERNAN[redacted]

Porfido per le strade del centro

Il Comune ha appaltato il primo lotto [redacted] lavori per la sistemazione [redacted] porfido in via Umberto I e via Cavour. La spesa prevista [redacted] di 264 milioni. I cantieri inizieranno [redacted] giugno.

ASTRONOMIA

La mostra [redacted] Scientifico prosegue fino al [redacted] giugno

E' stata prorogata fino a sabato 6 giugno [redacted] mostra di strumenti astronomici, allestita [redacted] liceo scientifico «Peano» [redacted] Cuneo, in via Monte Zovetto 4, in occasione della settimana ministeriale della cultura scientifica e tecnologica. Ieri mattina la [redacted] è stata visitata da oltre [redacted] studenti. Gli organizzatori hanno stabilito [redacted] nuovo orario: dalle 17,30 alle 19,30. Le classi potranno prenotare le visite guidate alla segreteria della scuola.

[redacted]

Compilazione delle dichiarazioni dei redditi

Continua alla sede delle Acli di Cuneo, piazza Virginio 13, il [redacted] zio di compilazione [redacted] dichiarazioni dei redditi. Gli uffici [redacted] aperti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Il servizio è stato [redacted] anche a Alba, Mondovì [redacted] Savigliano.

PROVINCIA

Presentazione dell'osservatorio della Gardetta

Oggi alle 17,30, nella sala del consiglio provinciale a Cuneo, in corso Nizza, [redacted] terrà un convegno dal titolo «L'universo visto da Cu[redacted] Il professor Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio di Pino Torinese, presenterà il [redacted] osservatorio astronomico [redacted] Alpi cuneesi, che sarà allestito [redacted] passo della Gardetta.

[redacted]

Convegno [redacted] prevenzione degli incendi

Oggi alle 16 alla sede dell'associazione albergatori e operatori turistici, in via Savigliano 37 [redacted] Cuneo, si terrà [redacted] convegno sulla prevenzione incendi [redacted] l'adeguamento alle [redacted] di sicurezza.

Gli albergatori della valle chiedono un nuovo ufficio turistico

«Limone è dimenticata»

Esercenti e commercianti lamentano l'inefficienza dell'Apt cuneese. Stasera [redacted] domani si terranno riunioni in municipio per discutere progetti alternativi

Il vicesindaco Luigi Marro

LIMONE. «Anziché concorrere [redacted] risolvere i tanti problemi già presenti, ne ha creati di nuovi». Questa l'accusa dell'Associazione albergatori di Limone all'Azienda [redacted] promozione turistica, espressa in [redacted] lettere inviata nei giorni scorsi al presidente dell'Apt Valli di Cuneo, Riccardo Mucciarelli.

Sotto [redacted] i presunti «contributi a pioggia, la gestione del personale, l'informazione e l'incapacità di distinguere il tu[redacted] da altre attività economiche». [redacted] qui «l'esigenza di dar vita ad [redacted] ufficio turistico gestito da esercenti, Regione, Provincia e Comune».

Stasera e domani in municipio l'Associazione si incontrerà per discutere sulla nuova struttura [redacted] raccogliere le adesioni degli operatori interessati all'iniziativa.

«A chi aderirà - spiega Luigi Marro, vicesindaco di Limone - sarà richiesto un impegno triennale, il tempo sufficiente per fare i primi bilanci di un'attività, alla quale non solo gli enti pubblici, ma anche i privati dovranno dare [redacted] loro contributo economico. Del resto sa[redacted] i primi [redacted] trarne beneficio. Più adesioni, più enti riu[redacted] a coinvolgere, più consistente sarà il budget».

Come si difende l'Apt? «La nostra azienda - dice Mucciarelli - si sta distinguendo in Piemonte per la capacità di iniziative e proposte. Il documento degli albergatori mi sembra un po' strumentale». Continua: «Con l'amministrazione comunale abbiamo impostato un programma di valorizzazione dell'ufficio Iat di Limone ed è [redacted] buon punto il progetto di un consorzio che vedrà partecipi anche Provincia, Camera di Commercio, Comunità montana [redacted] operatori della Valle».

Un ufficio in cui ognuno avrà specifiche funzioni, in modo [redacted] offrire ai turisti che scelgono le Valle Vermenagna come mèta [redacted] loro [redacted]nze servizi sempre più efficienti [redacted] concorrenziali [redacted] le altre realtà. [redacted] l'Associazione aderirà all'iniziativa, l'ufficio entrerà in funzione all'inizio della prossima stagione invernale.

«Stasera [redacted] riuniscono i commercianti - dice Alessandro Nazzini, presidente dell'Associazione -, domani pomeriggio gli esercenti». **[a. f.]**

L'annuncio è stato dato dai sindacati all'assemblea in difesa dell'occupazione a Busca

Gruppo torinese acquista [redacted] Filatura

La società rileverebbe l'industria tessile [redacted] un progetto di riconversione della produzione [redacted] di formazione del personale. Chiesta l'approvazione della [redacted] integrazione per i 118 dipendenti. Un incontro in Regione

Da sin. il sindacalista Giorgio Ciravegna e Marco Carpani, assessore al Lavoro

BUSCA. C'è un futuro per la «Filatura Valvaraita»: ad acquistarla potrebbe essere un gruppo torinese, [redacted] «Turati srl», i cui dirigenti hanno manifestato [redacted] l'intenzione [redacted] rilevare l'azienda [redacted]

La notizia [redacted] emersa durante l'assemblea pubblica, in difesa dell'occupazione alla «Filatura» [redacted] contro la crisi [redacted] settore. L'incontro si è svolto l'altra sera in Comune. Hanno partecipato il vicesindaco Angelo Rosso, alcuni consiglieri e assessori comunali, l'assessore provinciale al Lavoro Marco Carpani, il funzionario dell'assessorato regionale al Lavoro, dottor Romano, il consigliere regionale Lido Riba. Erano presenti anche i consigli di fabbrica del settore tessile-abbigliamento della «Granda».

I sindacati Cgil, Cisl e Uil hanno presentato il progetto di ristrutturazione proposto dalle «Turati».

[redacted] progetto - spiega Giorgio Ciravegna [redacted] nome delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil - è basato su [redacted] piano d'investimenti e riconversione produttiva, che potrebbe salvare gran parte dei posti di lavoro in pericolo. Abbiamo chiesto all'assessore regionale al Lavoro un incontro congiunto tra le amministrazioni regionali, provinciali e comunali e i sindacati per esaminare [redacted] la vertenza e la possibilità di azione che possano portare [redacted] una soluzione positiva dell'occupazione».

La «Turati srl» [redacted] un'azienda del [redacted] tessile, fondata nel 1892, [redacted] sede a Lusernetta, in provincia di Torino, a pochi chilometri da Torre Pellice. Il fatturato del [redacted] nel '91 supera i [redacted] miliardi. Il piano di ristrutturazione aziendale prevede la riconversione e diversificazione della produzione, [redacted] nel settore tessile, [redacted] con lavorazione di fibre diverse da quelle [redacted] fino ad ora dall'azienda di Busca.

«Durante gli incontri in Regione - continua Ciravegna - studieremo un piano per rendere effettivo il passaggio della Filatura al gruppo [redacted]. E' previsto un progetto di formazione professionale del personale, [redacted] seminari [redacted] specializzazione».

Nei prossimi giorni [redacted] previsto [redacted] incontro fra i dirigenti [redacted] gruppo torinese con [redacted] commissario giudiziario [redacted] «Filatura», il commercialista Mauro Ruffino, di Fossano. I sindacati hanno anche chiesto [redacted] intervento per la rapida approvazione della cassa integrazione. **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

[redacted] fare [redacted] guardia carceraria

Siamo un gruppo [redacted] agenti del carcere [redacted] Saluzzo: vogliamo fare conoscere la situazione che [redacted] è [redacted] questo istituto e anche in molti altri. E' diventato molto difficile lavorare onestamente come agente di polizia penitenziaria, [redacted] quanto spesso ci sono degli impedimenti, per i quali [redacted] scoraggia e non sa [redacted] fare; mano a mano che si [redacted] avanti è sempre peggio.

Si parla di nuovi contratti di polizia, di riforme carcerarie e soprattutto dei diritti dei detenuti, ma ciò che noi pensiamo è che il detenuto è una persona come un'altra, ma prima bisogna pensare che lo stesso diritto che egli reclama, è lo [redacted] per [redacted] quale lui è dentro. Quindi questa non è più galera, ma un albergo dal quale [redacted] può entrare ed uscire a suo piacimento, secondo la legge Gozzini. Secondo noi, quindi, è tutta una presa [redacted] giro; sia per noi che [redacted] vigiliamo e sia per polizia, carabinieri, finanza, giudici ecc. che [redacted] portano dentro e soprattutto per lo Stato stesso che cerca [redacted] far vedere che vuol fare qualcosa per combattere la criminalità. Torniamo a Saluzzo.

Quando il detenuto può uscire in permesso, ecco che nasce il problema degli agenti di custodia (minacce alla persona e sulla famiglia). Da buoni agenti [redacted] fa [redacted] rapporto disciplinare, ma [redacted] serve se poi non ha seguito?

Agenti di custodia, Saluzzo

A Cuneo Radiodue [redacted] private

Da alcuni mesi a Cuneo la ricezione in modulazione di frequenza di Radiodue (e perciò anche del Giornale radio del Piemonte e delle altre rubriche) è pessima, perché disturbata dalle radio private. Talvolta l'ascolto è persino impedito; raramente è soddisfacente.

Radiodue faccia dunque in modo che [redacted] suo segnale possa essere percepito correttamente come si conviene a chi gestisce un servizio pubblico, esigendone un canone.

Mario Lubatti, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68444, 2323
Alba: 3191; 362744. **Cri:** 362744; 362971
Bagnolo: Croce Verde: 392.838
Borgo San Dalmazzo: 260013
Bra: 4201; 423370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452 45 - 470.00
Sommariva Bosco: 561.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A [redacted] è [redacted] turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 [redacted] serrande abbassate) la farmacia [redacted] Cuore, corso Nizza 13, tel. 69.33.42. [redacted] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Malcotti*, [redacted] Emanuele 36, tel. [redacted]
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81
Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 60.058
Mondovì: *Traveglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel. 42.206.
Saluzzo: *Sanmartino*, corso Piemonte 5, tel. 42.242
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.3[redacted] **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 464.44; **Savigliano:** 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; [redacted] 711.82; [redacted] (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00.

STATO [redacted]

[redacted]

MORTI. Sacco Teresa, 46 anni (Mango), disoccupata.

BOVES

NATI. Giraudo Giacomo (Boves); Risso Stefano (Boves); [redacted] Elena (Boves).

E' [redacted]

[redacted] Riccardi

anni 55

Affranti lo piangono i genitori, la moglie **Rosarina Capitolo**, i figli **Edilia, Giovanni, Clarita, Augusta**, la sorella, il cognato, **Rossella Genesio** e figli, parenti tutti. Funerali in Cuneo giovedì 28 corr. alle ore 15,15 parrocchia S. Cuore.
— Cuneo, 27 maggio [redacted]

I suoceri **Giovanni Capitolo** e **Clara Micelo** e le cognate **Maria Luisa Cussetti, Elisetta Sbarisse** e **Sandra Capitolo** con le loro famiglie angosciati per la grave perdita partecipano al grande dolore della figlia e sorella Rosarina e figli e di tutta la famiglia Riccardi per la scomparsa del [redacted]

Enrico Riccardi

— Cuneo, 27 maggio 1992

Valeria e **Gianni Bianco** sono affettuosamente vicini a Rosarina e figli.
— Cuneo, 27 maggio 1992.

Angelo, [redacted], **Mariella, Papi, Elena** e **Dina Borriglio** ricordano **ENRICO**, l'amico di sempre.
— Cuneo, [redacted] maggio 1992.

Grazia, Piero, Monica e **Vittoriano** sono [redacted] a Edilia e famiglia in questo grande do[redacted]

Pellegrino Bruna (residente [redacted] Boves), operaia; Musso Valerio, [redacted] anni (residente a Boves), meccanico, con Agnese Silvia, 21 anni (residente a Busca), operaia.

[redacted] PESIO

[redacted] Tomatis Miriam (Chiusa Pesio).

MORTI. Borghino Domenica, 73 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

[redacted]. Ferrero Franco, 26 anni (residente a Chiusa Pesio), impiegato, con Oestefanis Antonina, 26 [redacted] (residente a Chiusa Pesio), infermiera; Bertolotti Renato, 38 anni (residente [redacted] Chiusa Pesio), operaio, con Fantino Giovanna, 50 anni (Chiusa Pesio), casalinga; Tosello Stefano, 28 anni (Peveragno), guardia [redacted] finanza, [redacted] Ornella, 27 [redacted] (Chiusa Pesio), operaia.

PEVERAGNO

NATI. Macagno Aldo; Rosso Genny; Panuello Valentina; Vicario Simone; Gazzano [redacted].

MORTI. Ramello Carlo, 82 anni, residente a Cherasco, pensionato; Bottasso Vincenzina, 70 anni, residente [redacted] Peveragno, pensionata.

[redacted] Terzuolo Attilio, 24 anni (Cuneo), operatore sociale, [redacted] Tombolato Stefania, 22 anni (Chieri), infermiera.

[redacted]

[redacted]

Controllo del territorio alpino

Mercoledì, alle 20,30, nella sede della Comunità montana Valle Maira, si terrà una riunione per la costituzione di un servizio volontario di controllo del territorio alpino. Gli interessati potranno seguire [redacted] corso [redacted] formazione che avrà [redacted] temi principali: tutela del territorio; flora e fauna; caccia e pesca; pronto [redacted]

LIMONE

Assunzione in Comune

Oggi scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al [redacted] indetto dal Comune di Limone, per l'assunzione di un esecutore dell'area tecnico-manutentiva.

[redacted]

Domenica il raduno annuale

Domenica si svolgerà il raduno annuale degli ex-combattenti e reduci della «Granda». Per informazioni rivolgersi alla sede di Cuneo, via Bassignano 30, 0171/66646.

Una ricerca sul lavoro giovanile

Meno adesioni [redacted] i sindacati

SAVIGLIANO. La «Gioc» (Gioventù operaia cristiana) si riunisce sabato a convegno per esaminare e discutere i risultati della ricerca sul rapporto fra giovani e lavoro nella provincia di Cuneo condotta nel corso del 1991. L'appuntamento è per le 16 nella sala Molineri di palazzo Taffini, in via S. Andrea.

Dopo il saluto del responsabile provinciale Emilio De Vitto, seguiranno la relazione introduttiva di Cristina Battaglino [redacted] direttivo provinciale Gioc ed un intervento del sociologo coordinatore della ricerca Luigi Grosso. Quindi interventi di giovani lavoratori e [redacted] rappresentanti del mondo sindacale, politico, amministrativo, imprenditoriale e scolastico.

«Il convegno non si limita [redacted]lo alla presentazione della ri[redacted] - precisa Emilio De Vitto -, che ha per titolo "Il lavoro dei giovani fra necessità [redacted] progetto", ma vuole essere [redacted] momento [redacted] confronto di analisi sulla situazione lavorativa in provincia».

Nel [redacted] dell'indagine, gli attivisti della Gioc hanno raccolto [redacted] questionari compilati da altrettanti giovani [redacted] ricostruito 70 storie di vita: come vivono [redacted] lavoro i giovani dell'epoca della crisi? A quali [redacted] danno importanza? Quali aspirazioni hanno? Si è cercato di dare una risposta a queste domande.

I giovani coinvolti nell'inchiesta hanno un'età [redacted] fra i 16 e i 24 anni, per il 65 per cento maschi, figli [redacted] famiglie popolari. [redacted] soggetto tipico è un giovane operaio o lavoratore manuale o comunque esecutivo. I salari dichiarati risultano molto bassi: solo il [redacted] per cento guadagna più di [redacted] milione al mese, [redacted] fronte di orari comunque molto lunghi, superiori alle [redacted] ore settimanali.

Le condizioni di lavoro appaiono critiche: rumore, infortuni, umidità, sporcizia vengono segnalati in numerosi questionari. «Nonostante queste premesse poco confortanti - commentano alla Gioc - la visione del lavoro è prevalente[redacted] positiva: più del 60 per cento degli intervistati [redacted] pone fra gli aspetti più importanti della vita e l'80% si ritiene soddisfatto del lavoro svolto».

Elevata la percentuale di chi preferisce un lavoro [redacted] ad [redacted] impiego alle dipendenze di terzi (64 per cento): fra le professioni, la più ambita è la libera professione, indipendentemente dal settore di attività, seguita da compiti di dirigenza. Moderato consenso nei confronti del sindacato: tra l'altro, l'80 per cento dei giovani non risulta iscritto ad [redacted] organizzazione. «Per concludere - spiegano alla Gioc - è significativo che solo [redacted] per cento si ritenga sufficientemente informato, mentre la maggior parte vorrebbe capirne di più ed esprime una domanda [redacted] informazione». [p. b.]

Oggi alle ore 15 i funerali delle vittime, l'impresario di Saluzzo e l'operaio di Vinadio

[redacted] cantieri [redacted] sotto inchiesta

Ieri funzionari dell'Ispettorato del lavoro hanno compiuto [redacted] sopralluogo nella [redacted] industriale di Mondovì dove il carpentiere è stato schiacciato da un carico di assi. Intanto [redacted] state eseguite le perizie mediche

CUNEO. Due morti in 24 ore nei cantieri della «Granda» fanno aumentare le preoccupazioni per le condizioni in cui operano i lavoratori.

A Mondovì, dove è deceduto l'operaio Giuseppe Degioanni, [redacted] (abitava [redacted] Sauro) continua l'inchiesta dei carabinieri della sezione [redacted] polizia giudiziaria. Intanto ieri mattina l'ispettorato del lavoro ha compiuto un sopralluogo nel cantiere di corso Francia, dove l'impresa «De.Vi.» del fratello della vittima sta lavorando all'ampliamento dello stabilimento «Valeo».

La magistratura ha [redacted] il nulla-osta per i funerali, che [redacted] svolgeranno oggi alle [redacted] nella chiesa parrocchiale [redacted] Vinadio. Ma l'inchiesta non [redacted] ancora chiusa: restano [redacted] con precisione le cause dell'incidente mortale. Secondo [redacted] ricostru[redacted] compiuta in base alle testimonianze dei compagni di lavoro, Giuseppe Degioanni è stato schiacciato da un carico di assi [redacted] legno cadute da una gru, che stava pilotando il nipote. Soccorso dall'unità mobile di rianimazione dell'ospedale, il carpentiere [redacted] stato ricoverato prima a Mondovì e successivamente al «Santa Croce» [redacted] Cuneo, dove [redacted] deceduto.

Giuseppe Degioanni, 59 anni

Sempre oggi alle 15, nella parrocchia di Sant'Agostino a Saluzzo, si svolgono i funerali di Francesco Bovo, 53 anni, l'impresario edile [redacted] l'altro ieri in un cantiere in località Canalotta, lungo [redacted] strada per Pagno. L'uomo era caduto [redacted] balcone, battendo violentemente il capo contro un marciapiede in cemento. L'impresario è stato subito soccorso dal figlio Sergio e da un elicottero del servizio regionale. Tutto è stato inutile: Francesco Bovo [redacted] morto sul colpo.

Dopo l'incidente [redacted] corpo dell'impresario [redacted] stato composto nella sala mortuaria dell'ospedale di Saluzzo. Una perizia medica, eseguita ieri, accerterà le cause della morte; gli esiti saranno resi noti nei prossimi giorni. Dopo la funzione religiosa, [redacted] salma di Francesco Bovo sarà tumulata nel cimitero di Brondello, in bassa Valle Po. [r. a.]

[redacted]

Infortuni [redacted]

MONDOVI'. Altri due incidenti sul lavoro [redacted] accaduti l'altro giorno in città. Si tratta [redacted] episodi meno gravi del crollo in cui ha perso la vita il carpentiere di Vinadio.

Il primo ha coinvolto Andrea Luciano Marenco, 22 [redacted], [redacted]tante in strada [redacted] Ciri, frazione Sant'Anna Avagnina. Il giovane stava lavorando alla «Dr» (azienda che [redacted] porte blindate) in corso Francia nella zona industriale monregalese. L'incidente sarebbe avvenuto mentre Luciano Marenco spostava alcuni pannelli metallici: [redacted] sarebbe scivolato, cadendogli su [redacted] mano [redacted] fratturandola. Trasportato all'ospedale è stato medicato al Pronto [redacted] corso [redacted] giudicato guaribile in trenta giorni.

Un altro fatto è avvenuto alla carrozzeria di Piero Ghiglia in via Torino 28, [redacted] delle officine più attrezzate e all'avanguardia della città. Giovanni Gazzola, 46 anni, [redacted] cercando [redacted] sistemare un'auto, quando accidentalmente è saltata via [redacted] scheggia di vetro. Il frammento [redacted] perforato il bulbo oculare del meccanico che è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Mondovì. Grazie all'immediato intervento dei medici l'incidente non dovrebbe aver compromesso le capacità visive [redacted] Giovanni Gazzola.

Entrambi gli episodi [redacted] stati denunciati dai titolari delle aziende all'ufficio [redacted] polizia municipale che trasmetterà le pratiche all'Ispettorato [redacted] lavoro.

[redacted] Monregalese è particolarmente sentito il problema degli infortuni, dopo il decesso del carpentiere di Vinadio, ma soprattutto per [redacted] morte del [redacted]dicenne cebano Gianluca Luciano. Ieri pomeriggio una folla [redacted] ha seguito i funerali che [redacted] sono svolti nel duomo di Ceva.

Il ragazzo era [redacted] idraulico della ditta di Davide Panarotto. Al momento dell'incidente era impegnato a sistemare una grondaia su un cornicione, [redacted] via Fiume a Millesimo.

Per tutta la settimana il giovane [redacted] ricoverato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, ma non si era ripreso dallo stato di coma. Domenica mattina la morte clinica e la decisione [redacted] famiglia [redacted] acconsentire all'espianto degli or[redacted]ni.

Il corteo funebre ha raggiunto la chiesa parrocchiale partendo dalle scuole elementari Galliano, in piazza Libertà, dove la salma è giunta direttamente dall'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. [l. f.]

[redacted]

Fuori pericolo i due operai

Stanno meglio i due operai precipitati lunedì pomeriggio dal tetto di [redacted] capannone, in località Falicetto [redacted] Verzuolo. I medici del Santa Croce di Cuneo hanno sciolto la prognosi per Bruno Gorgianni, [redacted] anni, abitante ad Alba, in [redacted] Piave 85. Il giovane, che ha riportato vari traumi, op[redacted] la sera stessa dell'infortunio, è [redacted] ri[redacted] nel reparto di stomatologia [redacted] causa delle lesioni al viso: guarirà in un [redacted]

Non destano preoccupazioni anche le condizioni del collega di lavoro, Giampiero Boccardi, 21 anni, di Corneliano, ricoverato all'ospedale di Saluzzo con la frattura del femore e trauma cranico. I due erano sulla copertura in cemento del capannone [redacted] cooperativa tra frutticoltori [redacted] la stavano smontando. Improvvisamente il cemento [redacted] aveva ceduto e gli operai erano caduti sul pavimento dopo un volo di una decina di metri. [r. c.]

CUNEO [redacted]

Per oltraggio

[redacted] zoofili [redacted]

[redacted] Armando Valerisno, 67 anni, abitante in via Bealera 8, difeso dall'avvocato [redacted] Conti, è stato condannato [redacted] pretore Paolo Perlo (cancelliere Guido Marchetti) a sette mesi di reclusione, con i benefici di legge, per oltraggio alle guardie zoofile Paolo Agnesina [redacted] Maria Cristina Bosio, entrambi cuneesi.

Il veterinario dell'Usl Adalberto Lucignani, 40 anni, abi[redacted] in corso Giolitti 20, e [redacted] vigile urbano Bruno Giachino, [redacted] anni, abitante [redacted] via Castellani 16, difesi rispettivamente dagli avvocati Gianni Vercellotti [redacted] Adalberto Pasi, che dovevano rispondere dello [redacted] reato, sono stati invece prosciolti [redacted] formula ampia.

Il pm Vittore Ferraro [redacted] proposto 7 mesi [redacted] per tutti gli imputati.

Il fatto era accaduto il 26 [redacted] 1990, dopo [redacted] intervento delle guardie sul mercato domenicale dei piccoli animali per presunte inosservanze sui regolamenti del commercio di cuccioli [redacted] cane. [g. d. m.]

GARESSIO [redacted]

Insignito in Svezia

[redacted] laurea honoris [redacted] a un medico

Il professor Ferruccio Fazio dirige un gruppo interdisciplinare di oltre cinquanta specialisti: medici, chimici, fisici, ingegneri provenienti dal Cnr e da dipartimenti dell'Università

GARESSIO. Il professor Ferruccio Fazio, 47 anni, originario di Garessio, è stato insignito all'università di Lund, in Svezia, della laurea in medicina «honoris causa». Fazio è considerato [redacted] luminare della medicina nucleare ed [redacted] stato assistente della prestigiosa «Scuola Normale» di Pisa.

Dal '73 all'80 si [redacted] trasferito a Londra dove ha assunto la cari[redacted] «Senior Lecture» e di primario all'università. Ora [redacted] professore ordinario e direttore del Centro di medicina nucleare dell'istituto ospedaliero «San Raffaele» di Milano. [s. c.]

[redacted]

Per il contratto

Oggi in piazza i [redacted] della scuola

CUNEO. Stamane i lavoratori della scuola si riuniranno in assemblea alla Sala contrattazioni [redacted] via [redacted] per protestare contro il mancato rinnovo del contratto [redacted] blocco delle retribuzioni, che dura da oltre due [redacted]i. La manifestazione, promossa dalla Cgil scuola, proseguirà [redacted] un [redacted] che raggiungerà, alle 12, la prefettura. Una delegazione sindacale sarà ricevuta dal prefetto, Luigi Scialò, [redacted] quale, [redacted] qualità di massimo rappresentante del governo in provincia, sarà consegnato un documento che sintetizza le ragioni della protesta.

All'agitazione hanno aderito i sindacati di categoria di Cisl, Uil [redacted] Snals. [redacted] le ragioni della protesta anche [redacted] mancata erogazione, da oltre un [redacted] «scala mobile». «Se la situazione [redacted] si dovesse risolvere rapidamente - minacciano i sindacati - si potrebbe giungere ad altro, più forti, forme di protesta, [redacted] escludere la possibilità [redacted] bloccare, in tutto o in parte, lo svolgimento degli scrutini». [m. bo.]

Dal Classico di Mondovì una lettera di lamentele al prefetto

Liceo [redacted] il sindaco

Polemiche per la palestra inagibile. Denunciate altre gravi [redacted] dell'istituto «L'amministrazione trascura il problema». Decisa replica del primo cittadino

MONDOVI'. [redacted] scuola allo sfascio». Il problema [redacted] palestra del liceo classico Beccaria - chiusa dopo la dichiarazione di inagibilità dei tecnici Usl - è finito sul tavolo del prefetto. Il Consiglio di istituto ha inviato una lettera al rappresentante del Governo, contestando il comportamento del sindaco Michelangelo Giusta.

«Abbiamo sollecitato più volte un incontro con l'amministrazione comunale, senza mai ottenere risposta - [redacted] l'organismo scolastico -: sono questioni di primaria importanza per l'istituto». I rappresentanti del Consiglio d'istituto ricordano che la prima lettera di lamentele risale all'agosto [redacted] '90 ed [redacted] firmata dal preside Bartolomeo Musso, ora in pensione. [redacted] responsabile della scuola, Domenico Giovanni Tealdi, ha scritto per dieci volte al primo cittadino, ma invano. «Abbi[redacted] cercato in tutti i modi di contattare il sindaco - sostiene la presidentessa del Consiglio d'Istituto Clara Turbiglio -. Prima ha detto che non aveva tempo, poi che [redacted] visitato la scuola entro il 15 maggio. Nessuno lo ha visto».

Gli studenti della scuola monregalese non possono utilizzare la palestra [TEL.]

La situazione presentata dal Consiglio d'istituto sottolinea i gravi problemi della palestra, ma aggiunge che numerose aule, i servizi igienici e l'impianto elettrico sono fatiscenti.

Il sindaco Michelangelo Giusta risponde alle accuse: «Molte delle carenze del liceo, e in particolare quelle della palestra sono da imputare anche alla maleducazione di chi utilizza la struttura. I vetri e i servizi igienici non [redacted] rompono [redacted] soli. Inoltre la situazione [redacted] scuola [redacted] difficile da almeno dieci anni. Non [redacted] io il colpevole». [l. f.]

[redacted]

DALLA [redacted]

CUNEO

[redacted] «Primapagina» stroncato da infarto

Oggi alle 8,15 nella chiesa della Crocetta (Torino) si svolgeranno i funerali di Saverio Pansa, 62 anni, direttore del mensile «Primapagina». L'uomo, originario di Spinetta, è stato stroncato da infarto. La salma [redacted] tumulata a Cuneo.

CUNEO

Lo scrittore Nico Orengo alla «Libreria Leggere»

Oggi, alle 18,30, ospite della «Libreria Leggere» di corso Nizza 31 sarà Nico Orengo de «La Stampa». Presenterà il [redacted] ultimo libro, «Figura gigante».

[redacted]

C'è una [redacted] sulla [redacted]

Stasera alle 21, nella sala di corso Statuto, si terrà una serata sulla via [redacted] seta, presentata da Claudio Tomatis.

CUNEO

[redacted] televisivo [redacted] Presidente

Tema di «Prego s'accomodi», in onda alle 22,45 [redacted] Primantenna, sarà «L'elezione del Capo dello Stato e il clima di emergenza dopo il delitto Falcone».

il CUBO
DISCOTECA
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 78.94.78
[redacted]
Serata mondana del liscio
con la brava e simpatica
ANTONELLA

LE CUPOLE
QUESTA [redacted]
ingresso gratuito
alla
Trattoria dei Ricordi
in diretta su
Telecupole-Cinquestelle
prenotazione cena
0172/713.333

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3000 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili presentarsi con vetture e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot c.so Europa, 17 Alba, esterni telefonate.

[redacted] matrimoniale leader cede in [redacted]chiusing prestigioso ufficio in Savigliano. Tel. 0171/698.051.

[redacted] centro [redacted] vendesi appartamento in stabile prestigioso. Tel. [redacted] dopo le 20

[redacted]BILE industriale vendiamo [redacted] mq [redacted] e tettoia mq 3600 con raccordo ferroviario attiguo stazione Cherasco 0172/41.30.18.

VENDESI licenza commerciale tab. XII: [redacted]linghi elettrodomestici mat. elettrico mobili radio tv. Tel. 0172/43.26.08.

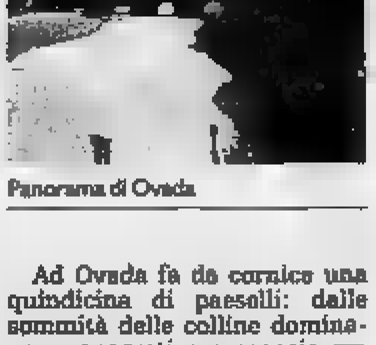
AVIS
CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

I castelli, il verde, la storia [redacted] i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato [redacted]

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi meta degli «Itinerari [redacted] memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un [redacted] fra i lettori, [redacted] l'ultimo centro in [redacted] pie[redacted] sulla direttrice che porta al valico del Turchino, [redacted]lebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla [redacted]fluenza dell'Orba e dello Stura, è a [redacted] chilometri da Alessandria e [redacted] 52 da Genova, [redacted] le di[redacted] sono [redacted] abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega [redacted] città non [redacted] Genova, [redacted] anche con Torino e Milano. Non molte, [redacted] significative le attrattive artistiche [redacted] Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, [redacted] sede [redacted] mostre) e gli Oratori [redacted] S. Giovanni e della Trinità [redacted] preziosi gruppi lignei del Maragliano, o ancora la [redacted]sa natale [redacted] S. Paolo [redacted] Croce, fondatore dei Passionisti.


Panorama di Ovada

Ad Ovada fa da cornice una quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline dominano un suggestivo paesaggio, [redacted]gnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che si ergono [redacted] suggello [redacted] ogni borgata, non sono solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, [redacted] anche parte integrante e caratterizzante del suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti [redacted] strade che si intersecano fra le vallate, [redacted] volte dolci [redacted] volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba [redacted] raggiunge Molare; paese noto per la Sagra [redacted] Polentone. Poi si sale [redacted] Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su [redacted] sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra [redacted] torrente è [redacted] sfilata di antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare [redacted] Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba [redacted] Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese sono le acque curative [redacted] Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi [redacted] Parco Naturale [redacted] Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

[redacted]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [redacted] inviati in una sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e [redacted] 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti [redacted] 2 soggiorni di 1 settimana per [redacted] persone a[redacted] "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì [redacted] 9 - 13; 14,30 - 17,30.

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP — TEL.

Aut. Min. n. 4/2632

ACQUISTA PHILIPS DA EXPOCASA CASTELLINO: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Expocasa Castellino, e...
buone Olimpiadi!

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4
Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93
Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gasperi, 31r
Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

Ventotto consiglieri regionali hanno inviato una lettera al sindaco di Alba

Casa Fenoglio, nuovo appello

Si chiede che l'edificio diventi testimonianza della vita e delle opere del grande scrittore
Il primo cittadino conferma le perplessità sull'apertura di un centro culturale. Petizione

ALBA. L'abbattimento di una parte di Fenoglio, in piazza del Duomo, la difesa e la destinazione futura di quanto è rimasto dell'abitazione in cui visse a lungo lo scrittore, la proposta di trasformarlo in un centro studi. Sono i temi al centro di molte discussioni nell'Albese. In una lettera inviata al sindaco, Enzo Demaria, ventotto consiglieri regionali hanno preso posizione a favore della salvaguardia della casa in cui abitò l'autore de «La Malora» e de «Il partigiano Johnny».

Scrivono: «Come cittadini ed amministratori sensibili ai valori civili e culturali di cui Beppe Fenoglio è alta espressione, ci rivolgiamo al sindaco e all'Amministrazione affinché la casa sia salvata con il degli interessati e dalla stessa Regione, adibita ad destinazione finalizzata a conservare ed illustrare l'opera del grande scrittore albese. Riteniamo che la città di Alba, da questa realizzazione, non potrebbe che essere arricchita, migliorando a sua volta il patrimonio culturale del Piemonte».

I consiglieri concludono dicendo di a disposizione per sostenere gli eventuali atti di competenza regionale. La figlia dello scrittore, Margherita Fenoglio, commenta: «L'intervento degli amministratori regionali, le testimonianze giunte da persone di cultura, mi fanno molto piacere e sono felice di constatare che l'interesse per le iniziative in ed Alba per valorizzare la figura e l'opera di mio padre sia andato ben al di fuori dei confini locali. Mi auguro che servano a convincere l'Amministrazione a salvare, in concreto, almeno quanto è rimasto dell'edificio che è, comunque, testimonianza storica. Desidererei veder sorgere un culturale vivo, non un museo».

Un'immagine della «Casa Fenoglio» parzialmente demolita il 5 marzo (PERUCCO)

Luciano Scalise, consigliere comunale di Albadomani, dice: «Abbiamo già raccolto 1500 firme che presenteremo al più presto in Comune per sostenere la richiesta di difesa della Fenoglio e del centro studi. Non comprendiamo il sensibilità riscontrata negli ambienti politici locali».

Il sindaco Demaria, che fin dall'inizio della querelle ha dimostrato perplessità sull'apertura di un studi nella casa Fenoglio, nel rispondere alle polemiche sulla parziale demolizione avvenuta il 5 marzo, replica: «Come ho avuto modo di dire nell'ultimo Consiglio comunale, l'abbattimento del vecchio fabbricato "Miroglio" e parte "Fenoglio", a fianco del municipio, era stato deliberato all'unanimità dai consiglieri dal 16 marzo. E' avvenuto con il consenso della Soprintendenza ai monumenti con la quale abbiamo in programma due appuntamenti: il 2 giugno, un sopralluogo ad Alba, il 3 un incontro a Torino per definire gli interventi».

La lettera inviata al sindaco è firmata da consiglieri del pds, rifondazione, psi, psdi, verdi, Piemont, lega Nord, dp, dc e pli.

Giuseppina Fiori

Un concorso letterario

Un per ricordare e valorizzare la figura e l'opera di Beppe Fenoglio lo bandito per gli studenti e i giovani «Dentrocittà», il periodico della sinistra albese ha promosso iniziative difesa della casa dello scrittore e l'apertura di un centro studi fenogliani.

Oltre agli studenti scuola superiori dell'Albese, possono partecipare tutti i ragazzi fino a 19 anni. Due gli argomenti: tematica contadina esistenziale nelle opere di Fenoglio» e figura della donna nella narrativa fenogliana». I componimenti (senza limitazione lunghezza) devono essere inviati a: «Dentrocittà», via 14, Alba. Una giuria composta da insegnanti, persone di cultura e redattori del periodico sceglierà tre temi che saranno premiati.

«E' il primo concorso indetto sulle opere di Fenoglio - commenta Luciano Scalise, di Albadomani -. E' un tentativo per coinvolgere i giovani, invitarli a leggere e conoscere meglio lo scrittore, autore di alcune tra le opere letterarie più significative del dopoguerra. Anche per Fenoglio vorremmo creare gruppo di amici che ne curi la memoria, ne valorizzi la figura, sull'esempio di quanto avviene già per Cesare Pavese». [g. f.]

Forse la Regione contribuirà al monitoraggio

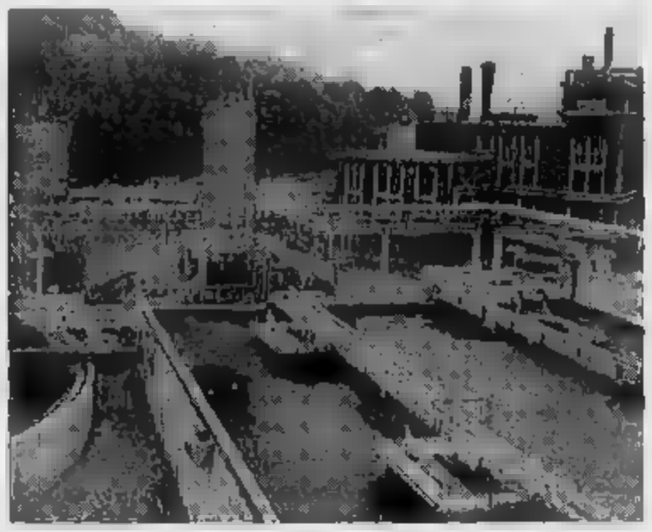
Tecnici dagli Stati Uniti per studiare il Bormida

CORTEMILIA. Potrebbe sbloccarsi nei prossimi giorni la si- di stallo sul monitoraggio del fiume Bormida che i Comuni della valle e il Wwf Italia vorrebbero avviare presto per quadro preciso sulle condizioni ambientali della zona. Gran parte del futuro del progetto dipenderà dalla Regione. Infatti, le tre province del Piemonte meridionale hanno fatto sapere di essere disposte ad aderire al progetto se anche Torino contribuirà al finanziamento.

A questo proposito lunedì scorso, a Cortemilia, si è tenuto un incontro i capigruppo regionali. L'adesione è stata piuttosto : erano presenti solo verdi, Piemont e pds. La riunione è servita comunque a illustrare il progetto e a sollecitare una presa di posizione da parte regionale ed una prima risposta è già arrivata con un ordine del giorno firmato da diversi gruppi consiliari nel quale si chiede alla Regione finanziare il monitoraggio.

L'ordine del giorno verrà discusso forse già oggi al Consiglio regionale o la prossima settimana. Nel documento, al quale hanno aderito verdi, Piemont, lega nord, pds, dc, psdi e rifondazione comunista, si chiede al Consiglio di impegnare la giunta affinché si interessi al progetto e ne sostenga la spesa. Il principale ostacolo che finora impedito l'inizio delle analisi sul fiume era proprio di tipo finanziario, con una spesa complessiva di circa 240 milioni che Comuni e Wwf da soli non potevano sostenere.

Erano stati fissati parametri per ogni paese, che avrebbe dovuto stanziare somme proporzionali al numero di abitanti e alla sua estensione territoriale, mentre il Wwf aveva aperto una sottoscrizione. Ai tirar delle somme, però, la cifra raccolta era di una trentina di milioni da parte comunale e di quindici attraverso il Wwf; troppo pochi per poter dare il via al progetto redatto dalla Sea Marconi Technologies, con la consulenza tecnica dell'équipe statunitense professor Yanders, dell'Università Missouri.


L'Acna e l'inceneritore «re-sol» sono sempre al centro delle proteste (TEL.)

Le perplessità da parte del Consiglio regionale, e di riflesso anche di alcune delle amministrazioni provinciali interessate, riguardavano invece la natura del progetto, considerato una sorta di «doppione» del monitoraggio che Regione attuerà sui due rami del fiume con uno stanziamento oltre miliardo e mezzo di lire. «Si tratta di due diverse; il monitoraggio dei Comuni può essere complementare rispetto a quello regionale poiché prevede una radiografia completa acque, del suolo, del sottosuolo, delle acque sotterranee e delle specie animali e vegetali della zona», spiega Bruno Brusa dell'associazione Rinascita.

Gli attivisti locali intendono abbreviare i tempi per avviare le analisi, a causa della limitata disponibilità dei tecnici statunitensi, impegnati altre attività nei prossimi mesi.

Corrado Olocco

IN BREVE

ALBA

Fumi dalla fabbrica: rinviato il processo all'imprenditore

E' stato rinviato giugno il processo, in pretura, a carico dell'industriale Florindo Stroppiana, 61 anni, frazione Gallo Grinzane. Lo Stroppiana, in qualità di amministratore unico della ditta Mondo Rubber spa, è accusato di avere causato emissioni di fumi e (provenienti da un impianto pilota ossidazione di lino) che avrebbero provocato molestie agli abitanti della zone circostante. Otto di questi si costituiti parte civile.

Una donna si frattura caviglia e polso in campagna

Lina Corsini, 46 anni, abitante in via Pinn della Ciliegia, si è infortunata mentre lavorava in campagna. Ha riportato frattura della caviglia e polso sinistro: guarirà in 35 giorni.

ALBA

Non pagano i jeans e finiscono in

Per due marocchini, El An Bi Hassan, di 21 anni, e Ali Atmani, 23, abitanti in via Santa Barbara 4, sorpresi all'uscita dai magazzini «Standa» con jeans e magliette non pagati, il fermo dei carabinieri è stato trasformato in dal giudice: sono stati rinchiusi nel carcere. I due, che avevano nascosto la merce sotto i giubbotti, hanno minacciato con un coltello gli addetti del supermercato. In base alle descrizioni sono stati fermati per rapina impropria.

Il professor Pisani «primario

Stasera alle 21, all'hotel Soggiorno Santa Vittoria, l'Usl Alba conferirà professor Giacomo Pisani, 86 anni, il riconoscimento di «primario emerito». In pensione dal marzo '91, è stato primario Divisione di ortopedia e traumatologia del San Lazzaro presso il quale istituito un rinomato «Centro di chirurgia del piede». La consegna riconoscimento nell'ambito del corso di aggiornamento organizzato dalla Società italiana di medicina e chirurgia del piede che svolge questa a Santa Vittoria.

ALBA

Ragazzo (16 anni) cade

Diego Lebbiate, 16 anni, corso Canale, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Lazzaro: è caduto dalla moto. Ha riportato le fratture del polso e della mano sinistra; guarirà in due

GUARENE

Si amplia la strada fra Piedelmonte e la provinciale

Saranno ultimati entro l'estate i lavori di ampliamento della strada che collega la frazione Piedelmonte alla provinciale. Sempre in materia di viabilità è in progetto sistemazione dell'incrocio tra la provinciale per Piobesi e la statale

CASTIGLIONE FALLETTO

Domenica a Rete 4

Le colline del barolo in tv

Alcuni centri delle Langhe e del Roero saranno al centro di un servizio realizzato per il programma «E' domenica», in onda Rete dalle 10,30. Le immagini girate nei giorni scorsi sulle colline del Barolo, nel Roero e nella zona Barbaresco.

Le telecamere della Fininvest hanno filmato la piazza di Castiglione Falletto, il borgo antico e il castello di Serralunga, i centri storici di Baldissero e Canale, concludendo loro viaggio a Neive e Barbaresco, in un ipotetico itinerario tra la destra e la sinistra Tanaro. Il servizio è stato realizzato con l'Azienda promozione turistica Langhe e Roero. «Abbiamo segnalato gli aspetti più interessanti della zona e i responsabili del programma ne hanno scelti alcuni. Questo servizio costituirà un ottimo veicolo di promozione per la nostra zona. Attraverso le immagini di colline, castelli e piccoli paesi si può contribuire a far conoscere il territorio e consolidare l'immagine turistica delle Langhe e del Roero», spiega il direttore dell'Apt, Tommaso Lo Russo.

E' la terza volta in pochi mesi che «E' domenica» punta sull'Albese. Prima una delegazione di Barolo fu ospite in una puntata del programma, poi una troupe Fininvest venne ad Alba fare servizio da piazza del Duomo, riprendendo una sfilata figuranti in costume medicevale ed un'esibizone degli sbandieratori. [c. o.]

Contropoposte della parte agricola dopo la disdetta dell'accordo interprofessionale

Quali destini per l'uva moscato?

Oltre che materia prima per la produzione di Asti spumante potrebbe dare vini da vermout
Prove di trasformazione mosto concentrato rettificato. Domani convegno ad Asti su questi temi

ASTI. La contropoposta della parte agricola destinata agli industriali dello spumante che hanno disdettato l'accordo sul moscato è partita ieri dalla sede dell'Associazione produttori piazza Roma. Uno dei destinatari è il Consorzio di tutela dell'Asti, al piano superiore del bel palazzo in stile Liberty. E' distanza tra le parti in questi giorni più marcata della sola rampa di scale che divide i due uffici.

Parte agricola e industriale (nel consorzio sono rappresentate entrambe) dovranno cercare di trovare una intesa in vista della vendemmia.

Le altre missive indirizzate ai responsabili di tutte le principali aziende spumantistiche piemontesi e per conoscenza all'assessore regionale all'Agricoltura Emilio Lombardi. Toccherà a Lombardi, forse già la prossima settimana convocare le parti.

Numerosi i punti di vista in comune. Primo fra tutti la conclamata volontà di non lasciare navigare il settore tra i flutti e i marosi del libero mercato. Resta da vedere come industriali dell'Asti spumante e aziende produttrici di (sono 7000 nelle tre province Cuneo, Alessandria e Asti) supereranno le divergenze. Per gli industriali è prioritaria la questione dei costi e dell'equilibrio tra produzione e mercato. Sui massimali vorrebbero arrivare al pagamento ettaro» e non più a quintali per evitare la corsa alle superproduzioni di uva e scapito della qualità.

Le contropoposte dell'Associazione produttori partono dalla stessa tà di equilibrio, arrivano a chiedere gior controllo sul territorio dall'attuale doc (52 comuni delle fascia Sud del Piemonte) e sul rapporto tra e bottiglie prodotte, prima ancora che arrivi la docg.

Sui massimali la parte agricola vorrebbe una pesatura obbligatoria a 132 quintali per ettaro (massimo consentito dal disciplinare) con quote da destinare alla doc (85 quintali il limite dell'anno scorso), al moscato Piemonte utilizzi diversi. E' su questa ultima voce che l'Associazione insiste tempo.

Se ne avrà una riprova ni ad Asti al convegno organizzato con alcuni noti esperti di enologia. Il titolo è: «Il Moscato d'Asti, ricerca prospettiva» (Centro culturale Secondo in Asti, via Carducci dalle Dopo il saluto del presidente dell'Associazione Renzo Balbo, interverrà il prof. Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti che con i colleghi Ros di Stafano e Giovanna M illustrerà prove di utilizzo del moscato con vino base vermout e per la produzione di mosto concentrato rettificato da utilizzare al posto dello zucchero nella produzione di spumanti, Asti compreso. Obiettivo: diversificare gli utilizzi e allegerire il mercato. Il dibattito è aperto.

Sergio Miravalle

AD ASTI

Il «Borsino» dei vini

Nessuna variazione di rilievo, ieri, al Borsino dei vini della Camera di Asti. Scarse le contrattazioni registrate durante la mattinata.

Queste le quotazioni al quintale dei vini: Barbera d'Asti doc, minimo 95.000 massimo 120.000; Berbera del Monferrato doc 95.000-110.000; Barbera Piemonte 75.000-85.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 110.000; Freisa d'Asti amabile doc 160.000-165.000; Freisa d'Asti secca doc 160.000-165.000; Freisa Piemonte amabile 150.000-155.000; Freisa Piemonte secco 150.000-155.000; Brachetto d'Acqui doc 350.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000; Vino da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 130.000-140.000; Dolcetto Pi 100.000-110.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Moscato d'Asti doc 180.360. Intanto, c'è sa per quarta «Asta del Barbera d'Asti-vigneti storici» domenica pomeriggio al castello di Costigliole. L'iniziativa promossa dal Consorzio per la Tutela del Barbera d'Asti, metterà a disposizione partite selezionate di Barbera dell'ultima vendemmia provenienti da vigneti vecchi di 15 anni.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

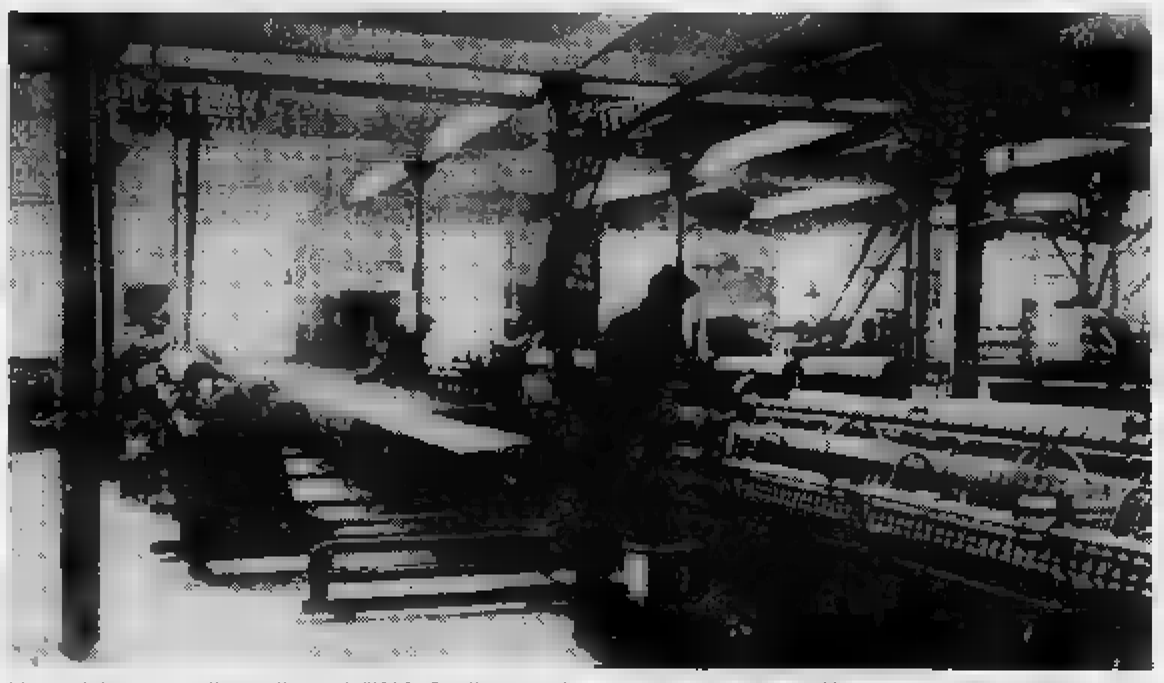
Il prof. Luciano Usseglio Tomasset direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti interverrà domani al convegno sui nuovi utilizzi dell'uva

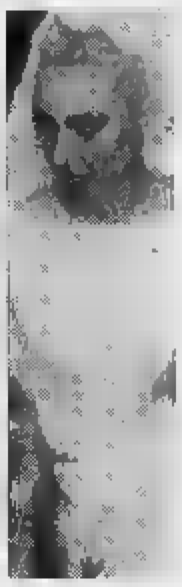
NUOVA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
HONDA Biauto
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
BiAuto SRL
CUNEO Via Savona 81 (BORGO GESSO) Tel. 0171/346.376 - tre linee r.a.

Tradizioni e investimenti, i protagonisti che sfidano le multinazionali

Industria, un affare di famiglia

La solida realtà delle dinastie piemontesi





Quattro esponenti delle grandi famiglie piemontesi. [redacted] alto Vittorio Vallarino Gancia e Barbara Paglieri. [redacted] fianco Guglielmo Isoardi [redacted] a destra, [redacted] Zegna

TORINO. Ville nascoste nel verde, garages con almeno due auto di grossa cilindrata per le trasferte nella casa al mare [redacted] in montagna, hobby relativamente costosi (dal golf, al cavallo, alla vela), uno stile di vita che coniuga [redacted] benessere [redacted] alla riservatezza. Una sobrietà tutta piemontese così lontana dai modelli [redacted] telenovelas esportati dalle interminabili Dinasty [redacted] Dallas.

Ma le grandi famiglie degli affari in Piemonte [redacted] tutt'altro che una bolla di sapone. Sono un motore che, [redacted] almeno un secolo, traina [redacted] carro dell'industria della regione. E allora proviamo a fare [redacted] rapida carrellata per vedere più [redacted] questi protagonisti.

Il viaggio parte dalla provincia di Cuneo, dove le famiglie Ferrero con l'industria dolciaria e i Miroglio con quella tessile hanno fatto grande Alba. Oggi la sede della Ferrero è a Pino Torinese, con filiale a Rivoli, ma il timone è sempre in [redacted] agli eredi. Originari [redacted] Mondovì e dal dopoguerra a Fossano i Bongioanni, grazie alle macchine per la lavorazione di laterizi, appartengono al Gotha delle famiglie industriali piemontesi.

Come i Chiarva, ormai alla terza generazione, che si [redacted] specializzati nella costruzione [redacted] pali (in legno e cemento armato venduti persino in Turchia) per la trasmissione dell'energia elettrica. Enrico Conte [redacted] Dronero continua l'attività metalmeccanica [redacted] «Le Falci», e nel gruppo Bertello (nella tipografia si stampano i biglietti di tutti gli stadi d'Italia). A San Michele [redacted] Mondovì i Battaglia-Caramelli si sono affermati nel settore degli estratti concianti per [redacted] lavorazione delle pelli, a Pianfei i fratelli Pulcheri producono tettucci e rivestimenti per le migliori marche d'auto europee: i loro nonni fabbricavano [redacted] e macchine agricole. E dagli Anni 60 gli Isoardi hanno trasformato la loro agenzia di viaggi [redacted] una grande azienda (l'Alpitour) grazie all'intuizione dei voli charter. Un business miliardario.

La saga delle grandi famiglie, e dei bilanci [redacted] capogiro, continua nell'Astigiano. Carlo e Lorenzo Ercole, proprietari della Saclà, si dividono, [redacted] presidente e amministratore delegato, lo scettro del regno dei sottaceti creato dal padre. Da Giuseppe ad Alberto Contratto [redacted] passati cent'anni o giù [redacted]. Il primo è il fondatore dell'apprezzata ditta di spumanti [redacted] Canelli, [redacted] secondo è l'attuale presidente, carica che gli spetta anche in seno all'Unione industriali. Un'altra famiglia ha portato [redacted] lo spumante astigiano nel mondo. E' quella di Vittorio Vallarino Gancia, erede di quel Carlo Gancia che nel 1850 fondava [redacted] Chivasso l'omonima azienda e dieci anni più tardi trasferiva l'attività [redacted] Canelli.

E arriviamo ad Alessandria, patria [redacted] Borsalino (oggi di proprietà di un gruppo finanziario lombardo). E dei Paglieri: Barbara, figlia dell'industriale Al[redacted]o, inventore dei profumatissimi «Felce Azzurra» e «Cleò» si [redacted] sposata poche settimane fa con una cerimonia da fiaba: Rolls Royce; militari [redacted] alta uniforme, invitati in tight [redacted] signore in lungo. Un tocco rosa che [redacted] guasta in questo Piemonte piuttosto [redacted]

Poi ci sono i Cesa (al timone della ditta d'argenteria c'è Vitale, il nipote del fondatore), i Camagna, titola[redacted] del più grande calzaturificio della provincia. Ancora [redacted] Alessandria [redacted] i Guala: una famiglia «emergente». Producono tappi [redacted] plastica con chiusure speciali utilizzabili, ad esempio, per dentifrici. Il valzer delle dinastie [redacted] porta [redacted] Casale Monferrato con i Buzzi (cementieri), i Caruti (officine grafiche). A Valenza con gli Ilario (orafi dal 1920) e i Grassi (il marchio dei loro gioielli [redacted] «Damiani»).

Nel Vercellese [redacted] concentrazione di grandi famiglie è arroccata [redacted] Biella [redacted] in Valsesia. Il denominatore [redacted] l'industria tessile. E' qui che [redacted] due secoli operano i Piacenza (lo stabilimento è a Pollone), gli Zegna di Monterubello (proprio l'altro ieri si sono svolti i funerali della vedova del capostipite Ermenegildo, la contessa Nina Gallo), i Cerruti (il loro marchio ricorda la data di nascita dell'azienda: 1881).

Ed ancora i Barbera, i Botto, i Rivetti, i Loro Piana. E non dimentichiamo i banchieri Sella. Fu proprio [redacted] Sella, Pietro, a portare nel '800 dall'Inghilterra alcuni rivoluzionari macchinari tessili che contribuirono al successo dell'economia biellese.

Un salto anche nel Novarese. Di diritto nel Gotha [redacted] grandi famiglie piemontesi entrano i Boroli, proprietari dell'Istituto geografico De Agostini, i Di Stello, delle omonime rubinetterie. [redacted] settore, quest'ultimo, che si [redacted] sviluppato soprattutto sulle rive [redacted] Lago d'Orta. Alessi, Bialetti, Zucchetti, Giacomini, Frattini, Cimberio, [redacted] i nomi delle dinastie industriali che, [redacted] Omegna e Gozzano, hanno lanciato nel mondo oggetti per [redacted] casa (dai rubinetti alle caffettiere) che sono veri [redacted] propri capolavori [redacted] design.

E il futuro? Certo [redacted] spazio d'azione per queste aziende c'è ancora e i rampolli promettono bene. Ma basta uno sbandamento per mandare all'aria decenni di lavoro. [redacted] le multinazionali [redacted] sempre alla finestra, pronte [redacted] rastrellare tutto.

Carlo Bologna

L'azienda cuneese è la fornitrice ufficiale delle Olimpiadi

E in attesa dell'Eurotunnel Mondo conquista Barcellona

A lato [redacted] veduta parziale del Coliseum di Los Angeles Sotto: il marchio dell'azienda cuneese.

MONDO

GALLO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Raimondo Stroppiana fondò l'azienda nel '48, sull'onda lunga della ricostruzione, ma qui in Langa, si sa, i nomi lunghi vengono troncati [redacted] fretta. E così Raimondo divenne «Mondo», per tradizione, per gioco, per facilità. Un [redacted] che adesso [redacted] è più il diminutivo del fondatore, [redacted] il marchio della più grande industria internazionale di pavimentazione sportiva. Portano la firma «Mondo» tutte [redacted] cinque le piste di atletica che serviranno per le prossime Olimpiadi di Barcellona, [redacted] il marchio dell'industria cuneese è già stato presente da Montreal a Seul, passando per Mosca e Los Angeles. Dal '76 «Mondo» è il fornitore ufficiale dei Giochi. Ma proprio [redacted] questi giorni [redacted] è in attesa di un'altra commessa: l'appalto per la pavimentazione delle navette passeggeri e di tutte le stazioni di sicurezza dell'Eurotunnel che attraverserà la Manica.

Dal '[redacted] a oggi la «Mondo» ha davvero fatto balzi da gigante. Ha 150 dipendenti ed è presente [redacted] 132 Paesi. Sono stati diversificati gli investimenti e oggi la vecchia «Mondo» copre solo un settore vitale, ma piccolo rispetto alla scansione operativa del gruppo. Sono cinque [redacted] società produttive, la «Mondo» S.p.A. e [redacted] Roxichem S.p.A. italiana, la Mondo Rubber International [redacted] sede in Canada, la World Rubber che si trova in Lussemburgo e la svizzera Plastic Erox [redacted] tre le finanziarie-commerciali, la Mondo America, la Mondo Iberica [redacted] Rubber France. Presto il gruppo cuneese sbarcherà anche nel Continente Nero, mentre [redacted] sono trattative già intavolate con i Paesi dell'ex blocco dell'Est. Il fatturato è stato chiuso l'anno scorso a 160 miliardi, 10 in più del '90, mentre per quest'anno si prevede un ulteriore incremento.

L'utile netto dell'ultimo esercizio finanziario ha superato la soglia dei 760 milioni. Ma la Dynasty degli Stroppiana non ha dimenticato la vecchia [redacted]ra Italia e si sta pensando [redacted] costruire uno stabilimento, con [redacted] investimento di alcune decine di miliardi e posti di lavoro per 70-80 persone. D'altronde è logico prevedere un ampio sviluppo produttivo: oltre ai Giochi il gruppo «Mondo» è il fornitore ufficiale delle ferrovie italiane, svizzere, spagnole, inglesi e belghe, e [redacted] è aggiudicata l'appalto per la pavimentazione delle metropolitane di New York, Washington, Parigi, Londra e Bruxelles.

La parabola ascendente della «Mondo» è legata alla prima produzione di palloni [redacted] calcio, l'unica attività produttiva dell'azienda di Raimondo Stroppiana. Oggi, [redacted]ni di distanza, dagli stabilimenti di Gallo ne escono tutti gli anni a milioni, commercializzati [redacted] i marchi avuti in esclusiva da Walt Disney, Adidas, Simpson e Barbie. [redacted] vera fortuna dell'azienda [redacted] direttamente abbinata al linoleum che serviva per ricoprire, [redacted] una spesa abbastanza modica, pavimenti vecchi e scalini abrecciati da[redacted] tempo. In pochi anni l'azienda Stroppiana riuscì [redacted] produrre tanto linoleum che sarebbe stato sufficente ad avvolgere [redacted] nostro pianeta. Il passo verso tecnologie più moderne [redacted] prodotti maggiormente affidabili è stato abbastanza breve e la «Mondo» divenne anche «Mondo Rubber», specialista nella produzione [redacted] nella posa [redacted] pavimenti in gomma. Così negli anni non ci sono state scuole, industrie, aeroporti, che non abbiano ricevuto la visita dei tecnici albesi. Anche in questo caso decine e decine di chilometri [redacted] pavimenti posati.

Diversificare significa cercare soluzioni innovative [redacted] nuovi settori [redacted] esplorare. E in casa «Mondo» è [redacted] quasi dieci anni fa [redacted] «Mondomarine», la cantieristica del gruppo. A getto continuo «Mondomarine» sforna barche e panfili in vetroresina o acciaio che stanno conquistando il mercato dei ricchi appassionati. Quattro i modelli, dai 15 ai 50 metri di lunghezza. E in Langa, patria del buon vino e della gastronomia genuina, adesso [redacted] costruiscono anche [redacted] barche, come milioni [redacted] anni fa si facevano le piroghe. Con una sola piccola differenza: allora, attorno alle colline di Diano e di Santa Vittoria c'era il [redacted]

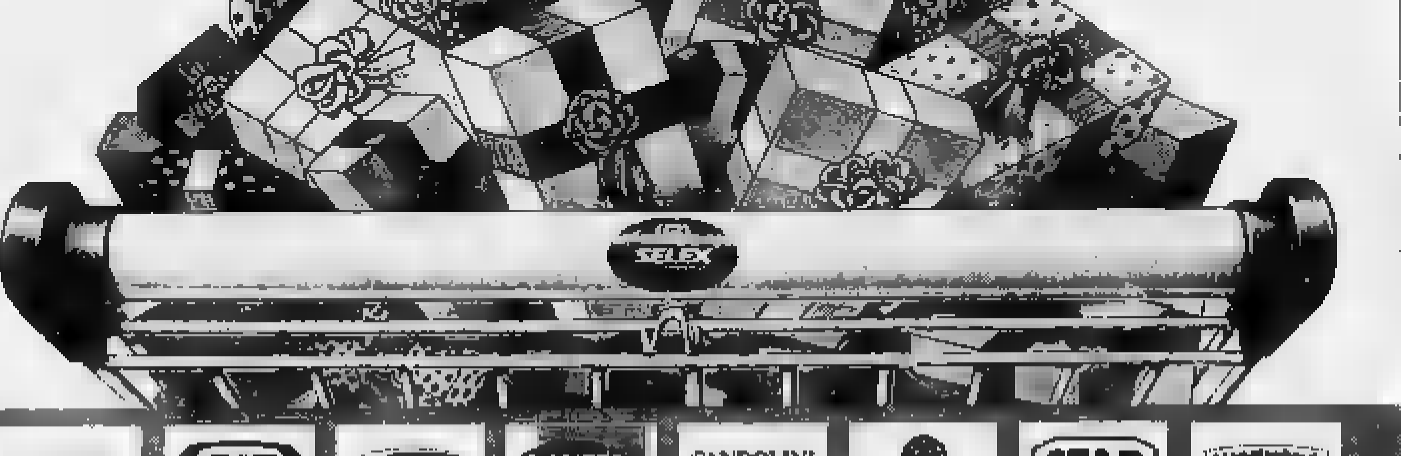
Fiorenzo Panero

UN PIENO DI REGALI

A&O

PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per [redacted] raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungano una nota [redacted] allegria e qualità alla vostra [redacted]. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.



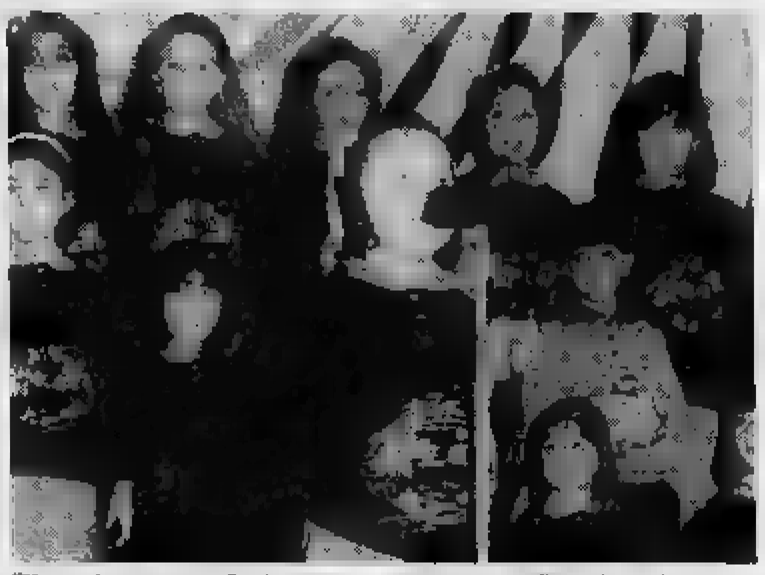
FERRERO · KRAFT · Barilla · PAVESI · CANDOLINI GRAPPA TOKAJ · STAR

Il Festival si terrà sabato in San Giovanni a Racconigi

Cantano i bambini

Una sfida fra dodici mini-artisti dai 6 agli 8 anni. Ospiti d'onore le vincitrici della passata edizione. Balletti tirolesi e lambada

RACCONIGI. Ritorna anche quest'anno il Festival canoro dedicato ai più piccoli. Sabato, alle 20,30, nel cinema-teatro San Giovanni, [illegible] terrà la settima [illegible] edizione di «Bimbomaggio», tradizionale appuntamento che i racconigesi hanno dimostrato di apprezzare. Di anno in [illegible] la manifestazione si è raffinata e professionalizzata fino a diventare una rassegna a tutti gli effetti.


C'è grande attesa per «Bimbomaggio», rassegna giunta alla settima edizione

Anche quest'anno la kermesse è organizzata dal circolo «L'aquilone», che in questi ultimi mesi si sta dando da fare per organizzare spettacoli e intrattenimenti per i cittadini. Spiega Aldo Pelassa, uno dei manager: «Sono passati sette anni dalle prime timide improvvisazioni all'oratorio di Santa Maria. Ora "Bimbomaggio" è [illegible] manifestazione adulta ed [illegible] che può ben figurare nel novero degli appuntamenti "fissi". Questo grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti».

In effetti, il Festival dei più piccini è diventata una vera istituzione, erede diretta di quel «Grillo Canterino» che negli Anni Settanta si teneva a Sonfrè. [illegible] manifestazione è stata sponsorizzata anche dalla Cassa di risparmio di Cuneo e dall'Associazione San Paolo.

Sabato [illegible] gara 12 cantanti, dai sei agli otto anni: Laura Caramellino e Valentina Bertero presenteranno la canzone «Concerto nel prato»; Francesco Camisasse interpreterà [illegible] nelle onde che barcondes; Andrea e Pierpaolo Allione proporranno «La canzone dei colori»; Federica Gonella ed Elena Rossetti canteranno «L'ocone sgangherone». Toccherà poi a Serena Rizzuto con «Nonno Superman»; Eleonora Garino con «Pipistrello Radar»; Jenny Capello con «Tegolino»; Giovanna Ricchiello con «Uccellino dell'azzurro»; e Rossella Pugliese con «Un papero nero».

Le esecuzioni [illegible] supportate da [illegible] base musicale, ma gli interpreti si esibiranno rigorosamente dal vivo, accompagnati dal grande [illegible] delle parrocchie di Santa Maria e San Giovanni. Ospiti d'onore, le sorelline Gloria e Giulia Pacilè e Caterina Vinai, vincitrici della passata edizione.

Durante la serata i ballerini del gruppo Ricamo & Cucito eseguiranno due divertenti balletti: la piccole tirolesi e la lambada. Al termine tutti i piccoli cantanti [illegible] premiati. La [illegible] sarà p[illegible] consueto dallo show-man saviglianese Tino Zerbini che [illegible] la manifestazione fin dai suoi esordi. L'ingresso è gratuito.

[illegible] Banchio

LA [illegible]

a cura di Vanna Pescatori

INCONTRI

Il pubblico e il teatro

«Lo spettatore, questo sconosciuto». Avrebbe potuto intitolarsi così l'acuta dissertazione [illegible] che [illegible] grande esperto di teatro, Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile di Torino, ha tenuto, lunedì sera, davanti ai soci [illegible] Rotary di [illegible]luzzo che hanno organizzato un «Interclub» nella gradevole cornice del ristorante «La cascata» di Verduno.

Dalla conversazione, tenuta dal relatore con l'entusiasmo di un «addetto ai lavori», il ritratto del pubblico del teatro [illegible] è risultato proprio edificante: a parte pochi «eletti» che se [illegible] intendono, i più [illegible] brano preferire le [illegible] facili, magari ripetute infinite volte. Soprattutto preferiscono essere fruitori [illegible]uti» piuttosto che giudici attenti e, se [illegible]sario, «cattivi». Di chi la colpa? Ferrero non ha dato indicazioni, preferendo lasciare aperto il problema in quello spirito di riflessione «a posteriori» che si addice perfettamente agli incontri culturali dei rotariani, amanti del dibattito e della discussione sui più [illegible] argomenti.

«Il Rotary è un'organizzazione di [illegible]ini di ogni categoria professionale d'ogni parte del mondo, uniti nel rendere un servizio umanitario, nell'incoraggiare elevate norme etiche nell'esercizio delle professioni e nel promuovere lo spirito d'amicizia e la pace del mondo», scrisse il fondatore Paul Harris e non dimenticò di sottolineare accanto all'ideale «service above self» (servire al [illegible] sopra [illegible] noi stessi), anche [illegible] importante cenno alla riflessione. Fedeli al dettami, i sessantacinque soci della [illegible]zione saluzzese alternano [illegible]menti culturali e impegni umanitari, come l'aiuto alla locale sezione dell'Anfass, agli studenti stranieri provenienti [illegible] Paesi dell'Est, alla sezione saluzzese [illegible] soccorso alpino del Cai.

[illegible]

Risate «doc»

Il sale [illegible] vita è l'umorismo, ovvero come [illegible] farsi sommergere dei grandi e piccoli mali del mondo che cercano di avvelenarci giorno dopo giorno. La ricetta, che ha bisogno di pochi ingredienti, l'hanno presentata sabato a Fossano gli Umoristi doc.

A festeggiare [illegible] quinta edizione della mostra di vignette nel salone del castello degli Acaja, c'erano tante penne piemontesi. L'immancabile Cavallo, Isca, Bruno, Faparelli (solo per citarne alcuni), e i loro ospiti romani, [illegible] non hanno voluto [illegible] all'appuntamento con la satira, diventato ormai tradizionale, quasi in concorrenza con la più antica e famosa Mostra dell'umorismo di Bordighera.

Nessuno ha detto «siamo meglio noi», ma il risultato parla da solo, attraverso gli elogi degli invitati, tutti «Amici degli umoristi», ma anche di Guido De Maria, venuto a ritirare, insieme con l'editore Panini, la targa d'argento per il giornale di fumetti Comix. Applausi e brindisi non potevano mancare, [illegible] nota naïf di umorismo: la sangria versata nei bicchieri da una grossa tanica tipo «benzina».

La dolce e alcolica bevanda sarà il propulsore di nuovi strali?

[illegible] E NOTTE

[illegible]

Storie di pipistrelli

All'auditorium Borelli proseguono stasera, alle 21, gli incontri sul «Mondo animale». Roberto Toffoli, del gruppo cuneese per lo studio e la protezione dei chirotteri, terrà la conferenza: «I pipistrelli, tra superstizione e scienza».

BRA

Si balla con il rap

Alla discoteca Le macabre stasera si esibiranno gli «Ann Mary Oil». La formazione braidese proporrà brani rap.

ALBA

Va in scena il blues

In piazza Cristo Re, stasera, alle 21, grande concerto della «Carot band» di Asti: proporr[illegible] classici del rhythm & blues, del soul e del [illegible]k americano e inglese Anni 60 e 70.

BORGO

Saggi musicali

Nel cinema Moderno, alle 20,30, penultima serata con i saggi di fine anno del Civico istituto musicale «Dalmazzo Rosso», ai quali partecipano gli allievi e gli insegnanti delle classi di violino, flauto, clarinetto, sassofono, canto, fisarmonica, chitarra, pianoforte.

CARAGLIO

L'arte di Vienna

Si conclude oggi il ciclo «Vienna, Vienna..., storia e fascino di una città riflessi nella sua musica». Nel salone [illegible] riunioni del municipio, alle 21, si parlerà di «Vienna "fin de siècle"».

[illegible]

Fra country e rock

Continuano gli appuntamenti musicali alla bi[illegible] «The Jester». Stasera, alle 21,30, il locale ospiterà [illegible] containers» che proporrà un repertorio [illegible] country-rock.

ALBA

Cabaret in discoteca

Stasera, alle 23,30, alla discoteca «Caline club», spettacolo [illegible] cabaret con Claudio Perosino. Ingresso libero.

Il coro di Santa Chiara ospita domani un concerto vocale-strumentale

[illegible] del '500 e [illegible] argentino

A Bra con i madrigali del gruppo di Sommariva

BRA. Il coro di Santa Chiara ospiterà domani sera, alle 21, un concerto vocale e strumentale, [illegible] si aprirà con la corale polifonica di Sommariva Bosco, fondata nel [illegible] e diretta dal maestro Claudio Chiavazza. Il grup[illegible] ha tenuto oltre 200 concerti partecipando ad importanti manifestazioni e tournée in Germania, Svizzera, Jugoslavia, Cecoslovacchia e Ungheria.

[illegible] inciso un cd, «Polifonia [illegible] nel barocco italiano» con mottetti e salmi [illegible] Antonio Lotti, Alessandro e Domenico Scarlatti. Nel concerto di domani proporranno mottetti, madrigali, villanelle, chansons, canzonette e alcuni Lieder a quattro voci.

Il programma è dedicato a musicisti del Cinquecento e Seicento italiano e straniero; fra gli autori Byrd, Scarlatti, Caimo, Fabrianese e Orlando Di Lasso.

Illustrazione da «Storia della musica»

La seconda parte dello spettacolo è affidata al duo chitarristico Cantares, Luis De Oceana e Carlos Alegre. I due musicisti sono argentini, [illegible] il loro sodalizio artistico è nato in Italia, dove vivono da alcuni anni.

Nei loro concerti cantano e suonano il folclore della loro [illegible] abbandonata in [illegible] di lavoro.

Il duo si è esibito in parecchie manifestazioni e ha tenuto concerti di solidarietà con [illegible] gente latinoamericana. Proporranno musiche [illegible] loro composizione e di [illegible] dell'Argentina.

Il concerto è stato org[illegible]to dagli Amici [illegible] lirica di Bra. L'ingresso alla serata è ad offerta libera; l'intero [illegible] devoluto per la costruzione, nella provincia di Formosa (in Argentina), di un centro di formazione professionale di base per gli indios e i contadini poveri.

Il ricavato della serata verrà consegnato al vescovo [illegible] diocesi [illegible] Formosa, monsignor Dante Sandrelli, che sarà presente alla manifestazione.

Nadia Conte

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Intrighi mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della [illegible] 77. **L'amante**, con J. March. N. V. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or.: 15,10; [illegible] 18,50, 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Niente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vel. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10/22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Soldi [illegible] sapere.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vict. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come scrivere donne senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Splendo Mariee.** Vict. 18 [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15[illegible]5; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. Pomba 7. **Paranoid serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalpo [illegible] e libertà neri. Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 21. Con le **La migliori intenzioni.** Or.: 16; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodovar. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di O. Setner. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colesca 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Bigliett. [illegible] 13-18,30. [illegible] Inf. tel. 8815.361/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Unione musicale.** Incontri con la musica da camera ore 21. Giuliano Carmignola violino, Aldo Bennici viola, Mario Brunello violoncello. Musiche di Ravel, Berio e Mozart. Ingressi L. 10.000 al Piccolo Regio dalle 20,30. [illegible] 544.523.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuole di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prev. per il conc. di L. Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5159.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5347. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scoppin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale [illegible]. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible],30 **Saturdee**, telefilm
[illegible] — **Dragnet**, telefilm
20,30 [illegible] **sulla spiaggia**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel** [illegible], film

Telecupole
19,25 **TG**[illegible]
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,[illegible] **Spettacolo**
24 — **Aria aperta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Marco il ribelle**, film

Telecity
[illegible] — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Marchio del diavolo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Amityville 3D**, film
1 — **Colpo grosso** (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**

20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,30 **Marina Sume Goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **TG 4 minuti**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
23 — **Boomerang**, attualità
0,30 **Giulietta e Romeo**, film

Telebiella
20 — **Solletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **TG 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
[illegible]
23,52 [illegible] **poesia**
23,57 **Film**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone

20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il grande amore**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,50 **GRP monitor**
24 — **Un mondo di giustizia**, rubrica
1 — **Miruzzolo il cavallino rosso**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**
21 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo scio della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, [illegible]
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
22,30 **Piemonte Chiese: «Fossano: 400 anni»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 [illegible]
20,20 **Il mondo** [illegible]
[illegible] **Caraibi**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible]
23 — [illegible]
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — [illegible] **7**
1,15 [illegible]
2,15 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e** [illegible] **nei programmi sono causati dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.936. L. [illegible] Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**
Fiamma Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 L. 10.000	**Lionheart - [illegible] vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli [illegible] posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
Italia Tel. [illegible] [illegible]r.: 16/17,30/19,30/22 [illegible]	**Film a luce** [illegible]
[illegible] Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: [illegible]	OGGI RIPOSO
Don [illegible] Lire 5000	[illegible] PER [illegible]
[illegible] **Eden** Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 8000/6000	**Il principe [illegible] maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] [illegible]. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Comunale** Tel. 348.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	**Il principe delle maree** di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**
[illegible] **Moderno** Tel. 262.211 Lire 7000	Saggi di fine corso [illegible] Rosso»
Don Bosco Lire 4000/3000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]	**Saint Tropez Saint Tropez** di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' [illegible]
Vittoria Tel. 412,771 Or: 20/22. Fest. 14,15 [illegible].45/17,15/18,45/20,15 22. Lire [illegible]	**I gladiatori della [illegible]** di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto [illegible] ghetti neri, solo sul ri[illegible] aiutare il padre [illegible] la malavita N.V. 1h 41' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 8000/6000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 19,30/22	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 58' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**
[illegible] **Ferrini** Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] **Galateri** Tel. [illegible]. Fer.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22. Lire 5000/3000	[illegible]
[illegible] **Iris** Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Agiss 4500	**Verso sera** di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto [illegible] un intellettuale comunista altoborghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' [illegible]
[illegible] **Politeama** [illegible]. 82.407 Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Orario: 21 Spett. unico [illegible] 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 927.534 Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Bertola** Tel. 47.688 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Il padre della sposa** SALA PICCOLA: **Beethoven**
[illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21.15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** Tel. 334.158 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Robilantese** Orario: 16/21	OGGI RIPOSO

[illegible] **Civico** Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Sette criminali e un bassotto** di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' [illegible]
Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	**L'angelo con [illegible] pistola** di D. Damiani con T. Walch, R. Girone, E. Grimaldi (Italia '91) — Di fronte a una giustizia statale corrotta e burocratica, commissario e donna vittima della malavita si alleano per vendicarsi con le armi. N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] **Roburent** Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] **Edelweiss**	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Aurora** Tel. 712.957 Lire 8000	**Beethoven** di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/5000	**Luce rossa**

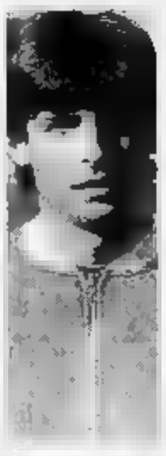
Le cifre e i risultati del referendum indetto da «La Stampa»

Caimi campione eccellente

Il giocatore del Trecate ha totalizzato 80.969 preferenze. Alle spalle Gaiardelli, Terroni e Fera. Un successo raggiunto con oltre 170 mila voti

Stefano «Rico» Caimi, 24 anni giocatore del Trecate, è il vincitore del referendum indetto da «La Stampa». Per lui sono stati oltre 80 mila i voti dei tifosi

Il capitano del Verbania Rodrigo Gaiardelli classificatosi al secondo posto con 36.294 voti espressi sui tagliandi pubblicati dal giornale



Il giocatore dell'Arona Adriano Terroni giunto al posto nella graduatoria del «campione eccellente». A lui sono andate oltre 8 mila preferenze

Paolo Fera ha conquistato il quarto posto della graduatoria del referendum grazie ai 5047 tagliandi giunti in redazione. Nei primi dieci figurano ben sei giocatori del Verbania

Stefano Caimi, detto «Rico», 24 anni, mediano-stantuffo del Trecate, è il «campione eccellente» 1991-92. Lo hanno deciso i lettori de La Stampa - cronache del Novarese - inviando oltre 80 mila voti per lui. Alle spalle del trecatese si è piazzato Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania. Terzo Adriano Terroni dell'Arona. La lotta fra questi tre giocatori è stata alterna e per gli inseguitori c'è più stato niente da fare. Una quarantina i giocatori votati. Per loro è arrivata una valanga di tagliandi, oltre 170 mila: ecco la risposta dei lettori al referendum lanciato dal nostro giornale alla ricerca del «campione eccellente». E dire che il campo era abbastanza ristretto. Si poteva votare, infatti, solo per i giocatori delle nove squadre della provincia di Novara in lizza nel torneo di Eccellenza. L'idea iniziale era questa: c'è un campionato nuovo di zecca - l'Eccellenza, appunto - con tante belle squadre novaresi al «via»: Verbania, Juve Domo, Borgomanero, Arona, tanto per le più note. Perché non lanciare una iniziativa legata a queste formazioni?

Detto fatto, il 22 settembre - alla vigilia della seconda giornata di campionato - nelle pagine novaresi de La Stampa apparve il primo tagliando. Sinceramente nessuno immaginava la straordinaria gara fra i tifosi che sarebbe iniziata da quel momento. Ci si attendeva qualche decina di migliaia di voti. E è come una marea che ha messo a dura prova l'organizzazione della pagina sportiva. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: da una parte i conteggi da aggiornare giornalmente, ma dall'altra tantissimi simpatici messaggi. Mittenti? I tifosi-lettori; destinataria la redazione sportiva. Denominatore comune: i complimenti per l'iniziativa che ha messo in moto tifoserie organizzate e non, gente che non aveva grandi motivi di partecipazione visto l'andamento del torneo (con lo Châtillon subito irraggiungibile) e che ha creduto di fare il tifo nella lotta per il campione eccellente.

Il referendum è stato anche un mezzo per creare il «filo diretto» fra chi scrive il giornale e chi lo legge. L'iniziativa è piaciuta tanto da far cambiare abitudini a moltissimi lettori: più l'inizio della lettura dalla prima pagina, ma dall'ultima, quella dello sport locale.

E non è tutto: il «referendum» ha anche favorito l'incontro fra le opposte schiere dei tifosi. Un esempio: tutti: quando la lotta al vertice del «campione eccellente» è diventata duello fra Caimi e Gaiardelli, le due tifoserie si sono trovate di fronte in occasione del match fra Trecate (squadra di Caimi) e Verbania (squadra di Gaiardelli). Si poteva pensare a un confronto da «scintille». Macché: i tifosi, dopo avere i rispettivi beniamini sono trovati di fronte e invece del temuto hanno deciso di andare assieme e parlando più del referendum che della partita!

Questa classifica delle prime posizioni ricordando che alla premiazione - in programma il 19 giugno ad Arona - verranno festeggiati non solo Caimi anche i primi dieci: 1° Stefano Caimi (Trecate) 80.969 voti, 2° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 36.294, 3° Adriano Terroni (Arona) 8161, 4° Paolo Fera (Verbania) 5047, 5° Fausto Belli (Verbania) 5006, 6° Danilo Bonazzi (Verbania) 5003, 7° Simone Curioni (Omegna) 4839, Luca (Verbania) 4000, Michele Favino (Borgomanero) 3980, 10° Massimiliano Sabatini (Verbania) 3329.

Come si vede c'è la vittoria del Caimi larghissimo margine, ma il successo di squadra tocca al Verbania che ha piazzato ben sei giocatori nei «Top Ten». È trattato di una scelta strategica del gruppo di tifosi Maghi», protagonista del referendum assieme al circolo sociale Gattico, i «Noti chi», Torino e Milan clubs, Favino e Sabatini Fan's club, «Belle mascherine» e via dicendo. Nel finale del referendum i Maghi si resi conto che inseguire avevano tutto da perdere. Così hanno deciso di dedicare gli ultimi voti ad altri giocatori del Verbania.

Sanzo

Per la «Tre giorni ciclistica piemontese» sono in gara anche irlandesi, tedeschi, belgi, greci e siriani

Ciclismo: ieri sera a Torino il prologo, stamane prima tappa

Oggi al via la «Tre giorni»

Tra i favoriti della corsa riservata alla categoria juniores c'è il russo Guennadi Mikhailov. Trenta squadre e oltre 150 corridori alla partenza

Il ciclismo in Piemonte non sempre ha trovato un terreno fertile. Non per la passione che è tanta (e scusate il bisticcio parole), ma per i costi «lievitati» con i quali si trovano a dover fare i conti gli organizzatori. Ne è qualcosa Pier Renzo Bocchio, da anni impegnato nel mondo delle corse. «Un mecenate? - s'interroga il vulcanico organizzatore -. Macché, un appassionato che vuole difendere certe tradizioni. E soprattutto il ciclismo dei puri, insomma quello dei giovani e dilettanti».

Così, in questi ultimi anni, Bocchio ha messo in cantiere la «Tre giorni ciclistica piemontese», riservata a corridori juniores. Ieri nel centro storico torinese si è corso il prologo. Centocinquanta corridori in rappresentanza di trenta squadre hanno dato vita ad una cronometro sulla distanza di 1700 metri. Una di kermesse dedicata agli sportivi torinesi.

In verità gara a prova s'inizia stamane la prima tappa. Riprende Bocchio: «La gara continua a chiamarsi "Tre giorni", anche se in realtà si è "allungata". Abbiamo infatti abbandonato la formula iniziale, ideata per le selezioni mondiali juniores, per allestire in miniatura. In questi ultimi anni competizione è cresciuta molto, arrivando a coinvolgere numerosi Paesi stranieri. A questa edizione prende parte addirittura una squadra siriana. Ma mancano gli specialisti della Csi, i belgi, i tedeschi, gli irlandesi, i greci. E, nonostante le mille difficoltà, hanno anche aderito gli sloveni».

Maurizio La Falce, del Fossano

Al via si sono presentate 23 squadre italiane e sette straniere. Il record di adesioni l'ha stabilito la Toscana, presente con 11 formazioni, tra le quali alcune di valore assoluto, come la Pitti Shoe (orfana del suo pupillo Mori, convocato in nazionale) e la «blasonata» Aquila Sardelli di Ponte Ema. Cinque, invece, le squadre piemontesi: Sassi Elah Torino, Vc Novarese, Vc Tortonese, Lucchesi Rostese e Vc Fossano.

Tra i favoriti, nome su tutti: quello di Guennadi Mikhailov, vincitore della passata edizione. Il giovane stupì tutti gli addetti ai lavori per la disinvoltura con cui riuscì a tenere testa alla gara. Prosegue Bocchio: «Non è mai andato oltre il terzo posto, due primi e due secondi all'attivo». Il portacolori della Csi non sarà il solo a contendersi il successo. A contendergli il finale ci sono il toscano Giovanni (secondo l'anno scorso), il ravennate Guerrini e l'altro rappresentante del Csi Ivanov. Tra i piemontesi il più accreditato Maurizio La Falce del Fossano, al primo anno da junior.

Oggi si la tappa più impegnativa (almeno sulla carta) tra le colline della Langa. Si parte da Barbaresco per raggiungere Neive, Canale, Corneliano, Pocapaglia, ra. Quindi, si ridiscende a Barolo e si risale a Roddino, dov'è fissato il G.P. della montagna. L'ultimo tratto in discesa attraverso i comuni di Montelupo, Diano, Grinzane a Barolo. Il tracciato misura 105 chilometri.

Domani si corre, invece, da Cervasca a Cuneo (111 km.). Sabato, terza giornata gara con partenza e arrivo a Pradleves (114 km.), l'assegnazione del trofeo intitolato alla memoria di «Lorenzo Gribaudo».

L'epilogo domenica da Fossano ad Alessandria. E' questa la tappa più lunga (126 km.) e anche più variegata, ancora una volta attraverso la Langa e il Monferrato.

Conclude il patron Bocchio: «Per favorire gli sprinter sono previsti degli abbuoni di tappa: 15" al primo, 10" al secondo, 5" al terzo. Ma anche gli scalatori e i corridori abili nelle fughe saranno premiati con accrediti di alcuni secondi».

Piero Abrate

BOCCE

In serie A2 il Cr Bra continua ad inseguire il Bm Strambino

Con il pareggio di Chiavari la Gaiero si sente al sicuro

Il pareggio della Gaiero a Chiavari non cambia sostanzialmente situazione della classifica del Campionato di bocce per società, ma è dimostrazione che i giocatori casalesi, quando vogliono, sono in grado di competere ad armi pari anche con i campioni liguri. Anzi è mancato poco che Bazzan e compagni riuscissero addirittura a vincere. A metà gara la Gaiero era in vantaggio grazie alla terna, dove ha fatto sentire la sua presenza il presidente, alla coppia Macario-Repetto, ed al successo meritato, anche se misura, di Borca su Sturla nel punto e tiro obbligato. Solo Timossi, che sta attraversando momento psicologicamente delicato, è mancato nel confronto con Losano. Nella seconda parte sono rovesciate le posizioni e il solito regolare Guaschino è stato l'unico a fare ancora punti.

«Ora - afferma Mario Patrucco, d. della Gaiero - affronteremo altro spirito parte finale del campionato. Per noi quella di Chiavari era tappa importante. Crediamo di aver messo al sicuro almeno il secondo posto».

La Cr Bra, che insegue tenacemente in serie A2 Strambino, ha ottenuto eccellente risultato contro Roverino, ma ancora volta non è stato possibile rosicchiare punti alla capolista. «Sarebbe bastato - precisa Giovanni Gioda, d. s. braidese - poter contare su Mana nel pto, ma il giocatore affetto da rosolia. Speriamo di averlo sabato».

Note liete per l'Auxilium, che ha affrontato la trasferta di Arma di Taggia una gita sociale: è partito da Saluzzo pullman con 60 persone ed è forse mancata po' la concentrazione. «Ma la squadra è in una posizione tranquilla - dice il presidente Gianfranco Bianco - e non dovrebbe correre rischi. E' tornato in formazione il giovane Pautassi e, in coppia Bertero, ha stabilito il miglior limite stagionale nella staffetta veloce».

Brutte notizie per l'Autonomi Possano, che nel campionato di serie B è stato escluso dal girone finale. Peccato per il parco giocatori (Dante Amerio, Riviera, Enzo Granaglia, Bruni Giribone) cui conta la società.

Giovanni Capponi

11ª giornata - Serie A1: V. C. Ferrero-Rivignanese 10-6; Nizza-Salvi Arr. Fissa 4-12; Pontese-Valpellice 4-12; Chiavarese-Gaiero 8-8 - Classifica: Chiavarese p. 124; Gaiero 112; V. C. Ferrero 107; Nizza 91; Salvi Arr. Fissa 83; Rivignanese 81; Valpellice 66; Pontese 40.
Serie A2: Armese-Auxilium 11-5; Bm Strambino-Cumianese 11-5; Cr Bra-Roverino 11-5; Ac Biella-La Boccia - Classifica: Strambino 124; Cr Bra 114; Roverino 91; Auxilium e Armese 81; Cumianese 76; La Boccia 73; Ac Biella 64.
12ª giornata (30/5, ore 14,30) Serie A1: Chiavarese-V. C. Ferrero; Nizza-Pontese; Rivignanese-Gaiero; Valpellice-Salvi Arr. Fissa - **Serie A2:** Auxilium Saluzzo-Cumianese; Strambino-Armose; Ac Biella-Cr Bra; Roverino-La Boccia.

GOLF

Una sessantina le iscrizioni, c'è anche il trofeo «Bertotto» dedicato alla giocatrice scomparsa

Juniores alla prova sul terreno biellese

Dopo 8 anni ritornano i campionati nazionali a «Le Betulle»

BIELLA. Ritornano a distanza di otto anni, sul percorso de Le Betulle, i campionati nazionali juniores maschili e femminili di golf: l'ultima edizione in terra biellese si svolse nell'84, e vinse Marco Durante, oggi buon professionista.

L'edizione di quest'anno, che ha registrato sessantina di iscrizioni (le ragazze sono soltanto 18), riveste un'importanza particolare, in quanto le giovani speranze azzurre sono chiamate a segnalare il loro stato di salute ai tecnici che hanno la necessità di sostituire nelle nazionale maggiore alcuni elementi-chiave (leggi Emanuele Canonica, Massimo Florioli e Marcello santi) passati quest'anno al professionismo.

E nessun altro campo, meglio di questo di Biella, - un grande tappeto verde, ondulato sinuoso, interrotto qua là da macchie di querce e betulle, modellato da un architetto britannico, John Morrison - poteva assolvere meglio al compito: qui il giocatore, più che su altri campi, deve saper sfoderare tutto il suo repertorio e la abilità, messo alla prova dall'andamento del terreno. Il giro record, in campo dilettantistico (68 colpi), appartiene a Manuel Zerman che lo ha segnato l'anno scorso durante i campionati nazionali medal.

Assente il toscano Luca Fiori, campione uscente - per raggiunti limiti d'età, lo scudetto tricolore se lo contenderanno tutti i buoni talenti che si sono dati appuntamento sul percorso biellese: da Maurizio Severa, ventenne di Fiuggi, vera rivelazione dei campionati match-play appena conclusi a Castelconturbia (si è aggiudicato il titolo a spese del veneziano Massimo Scarpa), a Francesco Guermani, giocatore del Circolo Golf Torino.

Grande per i Ragazzi azzurri (Luca Bernardini, Andrea Brotto, il torinese Diego Fiammengo "La Margherita", Santiago Mignini e Filippo Pustetto) che si sono aggiudicati l'anno scorso ad Oslo l'argento nei Campionati europei di categoria.

In campo femminile, ci sarà invece Marika Preti, Stresa, vincitrice alla grande l'anno scorso, sul percorso bergamasco dell'Albenza, a spese della Zanardi, presente qui a Biella per la rivincita; del lotto delle partecipanti fanno parte anche Laura Tessera - campionessa in carica per la categoria Ragazze - 17 enne, gioca per il Circolo Golf Torino, insieme alle compagne di club Barbara Nejrotti e Barbara Siniscalco.

Le ragazze si contenderanno, oltre al titolo, anche trofeo, dedicato a Roberta Bertotto, delle migliori giocatrici italiane, strappata alla vita, a soli 22 anni, un incidente automobilistico: la vincitrice terrà il titolo per un anno e lo metterà in palio la stagione seguente.

Sul percorso di casa scenderanno Roberto Ferraresi - ha 17 e gioca di handicap - e la giovanissima Virginia Costa assieme a Benedetta Says, entrambe nella «rosa» delle probabili nazionali.

Con le diciotto buche oggi, il primo dei due giri previsti, prendono via le qualificazioni: poi, il taglio metà gara, verranno designati i ventiquattro concorrenti - maschi e femmine - che daranno il via ai confronti diretti. I ragazzi, più numerosi, inizieranno già venerdì sera; sabato si svolgeranno quarti di finale e semifinali (per giornata degli incontri limitata a sabato). Domenica, finale sulle 36 buche per tutti, ragazzi e ragazze, e assegnazione dei titoli.

Pier Luigi Grifa

La campionessa Laura Tessara

Ieri l'annuncio ufficiale: sarà ceduto alla Lazio

Alpitour, Gallia se ne va arriva Lubomir Ganev

CUNEO. Le notizie ufficiali sono più fresche di «radio tifosi»: soltanto ieri l'Alpitour ha comunicato l'avvenuta cessione di Gallia alla Lazio e l'ingaggio di Lubomir Ganev.

La società cuneese ha perfezionato l'accordo con la Lazio: Gallia, nato a Novi Ligure 23 anni fa, altezza 1,97, va nella società capitolina con la formula del prestito con diritto di riscatto a favore del club romano. Arrivò all'Alpitour nel campionato '88-'89, quando i cuneesi rilevarono giocatori e diritti Cus Torino.

La sua cessione è resa scontata la scelta di Ganev che l'Alpitour ha tesserato da tre stagioni, cedendolo in prestito prima in Sicilia e lo scorso allo Spoleto. Il capitano della nazionale bulgara ha firmato la società biancoblù un contratto triennale ed è certamente l'uomo su cui Phillippe Blain baserà la forza sfondamento del gioco d'attacco.

intanto il nome dell'aiuto-allenatore che affiancherà Blain: Roberto Sarniotti, 30 anni, tecnico dell'Arti e Mestieri Torino (ex tra l'altro di Acqui, Ivrea delle gi del Cus Torino), prenderà il posto di Marco Botto che ha dovuto rinunciare per ragioni di lavoro.

Nel disegnare l'Alpitour edi '92-'93 due tasselli: centrale da affiancare De Luigi e Mantoan e il secondo straniero, di ruolo schiacciatore ricevitore. Sul «centrale» il direttore sportivo Prandi non si sbilancia: «Cerchiamo un'alternativa agli atleti di cui già disponiamo».

Sembra ristretta a tre la scelta per il secondo straniero. Il bulgaro Kiossev ha probabilità su cento di giocare a Cuneo; l'olandese Klok e Stelmach, attsotto contratto, ne hanno 30.

(g. fr.)

Il postino cuneese si sottopone a un allenamento specifico con test atletici e di alimentazione

Pepino attacca il primato dell'ora

Il corridore del Trinità vuole battere il record Amatori (44,917 chilometri) che appartiene al biellese Andreotti
A settembre due tentativi a Torino e nel velodromo di Bassano del Grappa. E' seguito da un'équipe di medici

CUNEO. Pepino vuole diventare il Moser degli Amatori. Il postino [illegible] si [illegible] allenando per tentare il record dell'ora nella [illegible] categoria, [illegible] prestazione che da [illegible] anni è saldamente nelle mani dell'amico e grande avversario, il biellese Dino Andreotti.

La decisione [illegible] provare [illegible] sfida contro il tempo è stata ufficializzata domenica a Copparo, [illegible] località del Ferrarese, dove si è disputato il campionato italiano a Cronometro individuale, organizzato dalla Uisp. La gara si è svolta su [illegible] tracciato di 23,6 chilometri. Il postino cuneese si [illegible] classificato al secondo posto nella sua categoria (Senior) e al terzo assoluto, staccato di solo 17 secondi dal vincitore.

Non è stato comunque l'ottimo risultato ottenuto a spingere l'atleta della squadra di Trinità verso la ricerca del record dell'ora. Da parecchi mesi [illegible]chele Pepino si sottopone a intensi allenamenti. Il [illegible] preparatore atletico, Gian Piero Baudena, professore di educazione [illegible]ca, ha studiato una [illegible] [illegible] esercizi specifici, con carichi di lavoro molto elevati, per ottimizzare le innate qualità atletiche del ciclista.

Il risultato cronometrico ottenuto nel [illegible] da Dino Andreotti è di assoluto valore: 44,917 chilometri, percorsi al motovelodromo [illegible] Torino. Ma la squadra che sta lavorando [illegible] il postino cuneese [illegible] molto valida [illegible] in grado [illegible] portarlo a migliorare il record. Oltre al preparatore atletico Gian Piero Baudena, seguono costantemente le condizioni fisiche dell'atleta anche Fabrizio Verzini, medico dell'istituto di Medicina dello sport di Torino, il massaggiatore Renzo Benzi e gli assistenti tecnici Luca e Isidoro Astegiano. E' stata anche studiata un'alimentazione specifica per affiancare [illegible] sostenere il lavoro fisico, rendendolo più efficace.

La preparazione invernale è iniziata a novembre nell'attrezzata palestra «Body building studio» di piazza Europa a Cuneo, dove sono disponibili macchinari all'avanguardia che alzano il [illegible] qualitativo [illegible] lavoro di Michele Pepino. Inoltre, il postino cuneese si sottopone periodicamente a test [illegible] controllo all'istituto di Medicina dello sport di Torino per verifi[illegible] lo [illegible] di forma, l'efficacia dell'alimentazione e per programmare con precisione l'intensità [illegible] il carico degli allenamenti.

Il campione della squadra [illegible] Trinità dovrà raggiungere il massimo della condizione [illegible] tembre. Il 13 [illegible] programmato il primo tentativo al motovelodromo di Torino. «Sarebbe una grande soddisfazione - ha detto Pepino - riuscire a ritoccare la prestazione [illegible] Andreotti sulla [illegible] pista».

Per la seconda prova, il [illegible] settembre, Pepino [illegible] la sua «équipe» hanno scelto una delle piste all'avanguardia in Italia: il velodromo [illegible] Bassano del Grappa. Il circuito ha elevate caratteristiche di scorrevolezza ed esalta le prestazioni dei ciclisti.

Il campione del Trinità ha le qualità tecniche [illegible] agonistiche per superare [illegible] risultato di Andreotti [illegible] il lavoro [illegible] palestra sta [illegible] le sue caratteristiche. «Pepino è una campione di grande valore - dicono gli esperti della sua équipe - ha un fisico eccezionale, [illegible]s è stato subito evidenziato dai [illegible] si test [illegible] cui è [illegible] sottoposto. L'allenamento procede secondo una tabella programmata [illegible] attenzione [illegible] [illegible] mai creare scompensi e portarlo al [illegible] [illegible]la forma a settembre, quando, in pista, si vedranno i risultati di [illegible] [illegible] lavoro. Siamo fiduciosi soprattutto per l'entusiasmo e la determinazione dell'atleta». [r. s.]

Pepino (a destra) tenterà di «fare il record al detentore Andreotti

«TRE [illegible]

Da Barbaresco a Barolo

Dopo il crono-prologo individuale, che si [illegible] svolto ieri sera nel [illegible]tro [illegible] [illegible] Torino, scatta oggi ufficialmente [illegible] «Tre giorni ciclistica piemontese», gara internazionale a tappe riservata alla categoria Juniores. Alla competizione, organizzata dal gruppo sportivo «Nuova Promosport» di Alba, guidato dal presidente Pier Renzo Bocchio, partecipano [illegible] formazioni [illegible] cui [illegible] straniere], composte ognuna da cinque corridori. Il prologo a cronometro di Torino assegnava la prima maglia di leader della corsa, ma [illegible] era valido per la classifica generale. [illegible] oggi si farà sul serio con la prima tappa ch[illegible] porterà i concorrenti da Barbaresco a Barolo su un tracciato di [illegible] chilometri. E' [illegible] tappa più difficile della «Tre Giorni», perché presenta un p[illegible] altimetrico molto movimentato, [illegible] [illegible] Gran premio della montagna [illegible] [illegible] (quota 610) [illegible] numerose altre salite.

Un traguardo volante è stato collocato a Castiglione Falletto. La tappa prenderà il via alle 13,30 e dovrebbe concludersi alle 16. Domani la frazione Cervasca-Cuneo (109 chilometri) che si concluderà con un circuito da ripetersi cinque volte. [a. s.]

[illegible]

Sfida attorno ai «ciciu»

Domenica al parco naturale dei «ciciu», si svolgerà una [illegible] di «orienteering», organizzata dal Centro sportivo italiano di Cuneo. Il programma prevede la partenza dei primi concorrenti alle 10, dalla chiesa di Madonna Dalibera con arrivo all'area attrezzata, vicino ai «ciciu». Il percorso è stato disegnato [illegible] varie difficoltà [illegible] seconda dell'età degli oltre 150 partecipanti, suddivisi in categorie [il fascia per i ragazzi delle medie; [illegible] studenti delle superiori e IV, oltre i 19 anni]. E' possibile gareggiare singolarmente o [illegible] gruppi. Ad ogni concorrente, [illegible] previsto dalle federazione «orienteering», sarà consegnata [illegible] mappa con l'indicazione [illegible] posti di controllo che dovranno essere cercati e dove sono siste[illegible] le pinzatrici per il timbro del cartellino. Per informazioni e iscrizioni [illegible] rivolgersi alla sede Csi di Cuneo, via Alberto No[illegible] 2/a, 0171/693703. [g. p. m.]

[illegible]

Da Barbaresco a Barolo

Dopo il crono-prologo individuale, che si [illegible] svolto ieri sera nel [illegible]tro [illegible] [illegible] Torino, scatta oggi ufficialmente [illegible] «Tre giorni ciclistica piemontese», gara internazionale a tappe riservata alla categoria Juniores. Alla competizione, organizzata dal gruppo sportivo «Nuova Promosport» di Alba, guidato dal presidente Pier Renzo Bocchio, partecipano [illegible] formazioni [illegible] cui [illegible] straniere], composte ognuna da cinque corridori. Il prologo a cronometro di Torino assegnava la prima maglia di leader della corsa, ma [illegible] era valido per la classifica generale. [illegible] oggi si farà sul serio con la prima tappa ch[illegible] porterà i concorrenti da Barbaresco a Barolo su un tracciato di [illegible] chilometri. E' [illegible] tappa più difficile della «Tre Giorni», perché presenta un p[illegible] altimetrico molto movimentato, [illegible] [illegible] Gran premio della montagna [illegible] [illegible] (quota 610) [illegible] numerose altre salite.

Un traguardo volante è stato collocato a Castiglione Falletto. La tappa prenderà il via alle 13,30 e dovrebbe concludersi alle 16. Domani la frazione Cervasca-Cuneo (109 chilometri) che si concluderà con un circuito da ripetersi cinque volte. [a. s.]

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

[illegible] Coppa Italia Molinari ospita Balocco

Riccardo Molinari (Albese Giordano) e Carlo Balocco (Maglianese Hotel Royal) si affrontano [illegible] (ore 21), al «Mermet» di Alba, nell'incontro di andata [illegible] secondo turno [illegible] Coppa Italia [illegible] pallone elastico. La gara di ritorno si disputerà [illegible] Magliano Alfieri martedì [illegible] giugno. Molinari, che non ha [illegible] trovato [illegible] forma dello scorso campionato, [illegible] reduce da una pesante sconfitta [illegible] linga [illegible] Sciorella (11-6). Balocco ha all'attivo un solo punto nella classifica del campionato di serie A. I due giocatori si sono [illegible] temente affrontati proprio al «Mermet» nella quarta giornata del massimo torneo pallonistico: vinse Molinari per 11-1.

[illegible]

Cuneesi protagonisti ai campionati giovanili

Molti atleti cuneesi sono impegnati questa settimana [illegible] Perugia nei campionati giovanili di tennistavolo. La «Granda» è rappresentata da Debora Balboni, Valentina Balocco, Cristiana Carosso, Gian Maria Armando, Alberto Abbà, Davide Giustini [illegible] Gabriele Rosso. Provengono dai vivai di Verzuolo, Cuneo e Fossano e si sono già messi in luce nelle prove regionali. Hanno [illegible] probabilità di ot[illegible] risultati lusinghieri anche [illegible] livello nazionale.

[illegible]

Promesse [illegible] Alba [illegible] a [illegible]

Fabrizio Brero e Silvio Pelissero, i due atleti [illegible] punta dell'«Atletica Alba Mondo», parteciperanno domenica [illegible] Tirrenia al quarto «Trofeo del Litorale pisano», meeting nazionale per la categoria juniores. I due promettenti atleti albesi, che si stanno imponendo all'attenzione dei tecnici, stanno inseguendo, con buone possibilità di [illegible] la convocazione nella nazionale [illegible] per i mondiali juniores [illegible] Seul. Domenica a Torino, Brero ha ritoccato, con 1'52"74, [illegible] suo record personale sugli [illegible] metri, mentre Pelissero, sui 400 ostacoli, [illegible] caduto sull'ultima barriera, quando [illegible] netta[illegible] in testa ed [illegible] lanciato [illegible] un tempo di assoluto valore nazionale.

[illegible]

Duecento atleti in festa [illegible] Fossano

Festa del minibasket domenica [illegible] Fossano. Nel Palazzetto dello sport e nelle altre palestre cittadine oltre 200 mini atleti provenienti [illegible] tutti i centri minibasket della provincia [illegible] daranno convegno per la chiusura della stagione agonistica e per la disputa delle finali dei campionati di categoria. Si disputerà anche un «All Star Game» che metterà di fronte i migliori cestisti in erba [illegible]la Granda. Durante la manifestazione verranno anche premiati i migliori elaborati dei giovani cestisti sul tema «Il mio amico minibasket». La manifestazione fossanese s'inizierà [illegible] 14,30 e si concluderà in serata.

CALCIO

Sono quasi esaurite le iscrizioni allo «stage» di Pradleves

Video-lezioni di tecnica

La scuola (due turni con inizio il 22 giugno) è riservata ai ragazzi dai 7 ai 14 anni
Filmati con le prodezze dei campioni. Escursioni [illegible] Val Grana [illegible] partite a tennis

PRADLEVES. Esaurito il primo turno; quasi esaurito il secondo e prenotazioni anche per [illegible] terza tornata: si sta rivelando un successo lo «stage» di calcio programmato in Valle Grana, dal 22 giugno al [illegible] luglio e organizzato da Eraldo Martinengo [illegible] Roberto Marabotto, in collaborazione con il Cuneo.

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi dai 7 ai 14 [illegible] che hanno accolto con entusiasmo la proposta di «divertirsi imparando calcio e facendo molte altre attività» com[illegible] assicura [illegible] Martinengo.

La giornata-tipo dello «stage» prevede sveglia [illegible] 8,30 e lavoro, [illegible] meglio gioco, sino alle 19,30. «Non sarà [illegible] eccesso [illegible] calcio - assicurano gli organiz[illegible]ri - perché i ragazzi avranno spiegazioni teoriche, lavoro pratico e molte alternative, dalla piscina, al tennis, alle [illegible]sioni nella vallata».

[illegible] tre turni, ciascuno di undici giorni, si [illegible] iscritti quasi tutti ragazzi delle «Granda», con scontata prevalenza di cuneesi, qualche giovane della Langa e un vercellese.

Eraldo Martinengo

Sarà una scuola [illegible] speciale, con il pallone materia d'in[illegible]segn[illegible] principale. Alla teoria farà seguito l'amatissima pratica, con lezioni di tecnica, ma anche [illegible] sfida di cui i giovanissimi appassionati [illegible] calcio si sentiranno protagonisti assoluti.

Agli iscritti sarà offerto il materiale sportivo necessario [illegible] un «video» nel quale saranno racchiusi i [illegible]ti migliori dell'esperienza sportiva di Pradleves.

Le iscrizioni allo «stage» si ri[illegible] tutti i giorni allo stadio «Paschiero», dalle 15 alle ore 17; oppure possono essere contattati direttamente [illegible] Martinengo e Roberto Marabotto.

Lo scorso [illegible] [illegible] manifestazione fu proposta con qualche titubanza. [illegible] l'anno dell'esordio è presentava qualche incognita.

Il buon successo ha convinto gli organizzatori a rilanciare, portando a tre i turni disponibili, così da promuovere [illegible] voglia di calcio con le esigenze di ferie della famiglia. A giudicare dalle prime risposte, Martinengo e Marabotto hanno fatto centro anche questa volta e si preparano [illegible] accogliere un'ondata di aspiranti giocatori pronti ad imparare tecnica e comportamenti in campo.

Gualtiero Franco

«ORIENTEERING»

Domenica mattina in piazza Castello il via alla gara organizzata dal Comune

Di corsa a Fossano con la mappa

Le squadre composte da quattro concorrenti dovranno raggiungere alcune zone caratteristiche della città
La manifestazione [illegible] è competitiva. Tutto l'incasso sarà devoluto in beneficenza. Premi estratti a sorte

FOSSANO. Si pratica in squadre [illegible] da soli, è sufficiente una cartina [illegible] mano per orientarsi in [illegible] e un ambiente naturale o cittadino, l'obiettivo è passare attraverso una serie di punti obbligati: chi arriva pri[illegible] alla meta finale, vince.

E' l'«orienteering», versione agonistica dell'escursionismo, una specialità che anche in Italia comincia a incontrare consensi [illegible] [illegible] buon [illegible] di praticanti, al punto che [illegible] è già costituita un'apposita Federazione. La disciplina dovrebbe addirittura entrare nei programmi di educazione fisica [illegible] scuole.

«Nell'ambito [illegible] attività domenicali previste a Fossano, dopo la "Strafossan" a piedi [illegible] la [illegible] pedalata ciclistica, domenica si svolgerà una gara a squadre di "orienteering" non agonistica, organizzata per promuovere questa [illegible] attività - spiega l'assessore fossanese allo Sport e Tempo libero, Alberto Rivarossa -. Gli incassi delle iscrizioni (5 mila lire a persona) saranno devoluti all'Unicef e fra [illegible] squadre partecipanti verranno sorteggiati numerosi premi offerti da ditte cittadine».

Alle diverse squadre, compo[illegible] da quattro persone, verrà consegnata una cartina di Fossano città e del [illegible] "hinterland" più immediato. La partenza è fissata in piazza Castello alle 9 per il primo «team», le altre squadre seguiranno a distanza di un minuto.

«Con l'aiuto della pianta della città dovranno raggiungere nel minor tempo possibile [illegible] traguardo, passando attraverso i punti di controllo segnati sulla cartina - spiegano all'assessorato. - Questi punti sono situati in zone caratteristiche della città, vicoli, piazze, fontane, edifici storici, e dovranno essere individuati e raggiunti dai concorrenti. Sono previsti due percorsi, uno più lungo segnato con cartelli bianco-rossi, e uno breve [illegible] cartelli bianco-verdi. Ai diversi posti di controllo la [illegible] viene vidimata per provare [illegible] passaggio della squadra. è vietato comunque [illegible] re cortili [illegible] proprietà private e soprattutto violare il codice della strada».

Vince la squadra che arriva in fondo con tutti i componenti nel minor [illegible] possibile (il limite massimo è fissato in un'o[illegible]ra e mezzo), [illegible] per quest'anno [illegible] classifica finale sarà solo simbolica.

«Si tratta di un modo nuovo e curioso per [illegible] [illegible] la città e il suo ambiente - conclu[illegible] l'assessore Rivarossa -. Fossano scoprirà questa disciplina e speriamo che ottenga un b[illegible] successo. Anche per gli scopi benefici della manifestazione».

Fulvio Basterio

VOLVO 440/460. NOVITA' NELL'ARIA.

1700 A INIEZIONE ELETTRONICA DA 102 A 120 CV
equipaggiate di serie con
ARIA CONDIZIONATA
CATALIZZATORE A TRE VIE
SERVOSTERZO · ALZACRISTALLI ELETTRICI · CHIUSURA CENTRALIZZATA
Versioni a 4 e 5 porte a partire da
L. 24.400.000 CHIAVI IN MANO, IVA INCLUSA
VOLVO Qualità e Sicurezza

DISPONIBILE PRESSO:

BORGNA SNC
MADONNA DELL'OLMO - CUNEO
Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171 411.040 (2 linee R.A.)

F.lli VEGLIO s.n.c.
ALBA (CUNEO)
NUOVA SEDE: Corso Piave 193 - Tel. 0173 284.277

[illegible] presso le Stazioni [illegible] Servizio Autorizzate

AUTOSTAR
FOSSANO (CUNEO) - Nuova sede
V.le Regina Elena [illegible]
Tel. 0172 61.261 - 61.474

AUTOMOTOR di Saglia Giacomo
BRA (CUNEO) - Nuova sede
V.le delle Rimembranze 14
Tel. 0172 [illegible]

BORGNA GIOVANNI
SALUZZO (CUNEO)
Via Savigliano Frazione Rusta Eandi [illegible]
Tel. 0175 43.463 - 46.525

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.

PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**

E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

GENOVA
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gasperi, 31r
Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

[illegible]
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

[illegible] MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - [illegible]
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - ALBA (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

IL RISTORANTE
Sopralabrua
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli per pranzo a picco sul mare per degustare la cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì Maggio 1992 n. 89

IL RISTORANTE
Sopralabrua
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le sue sale e terrazze sul mare.

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dalla prossima settimana il provvedimento potrà essere esteso a tutta la Liguria

Targhe alterne, Genova pronta

Il Consiglio regionale ha approvato la nuova disciplina del traffico. Toccherà alle quattro amministrazioni provinciali decidere se e quando istituire nuove restrizioni alla circolazione. Periodo sperimentale

Traffico in via Fieschi: a Genova si torna a parlare di circolazione a targhe alterne

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio regionale ha approvato ieri mattina a larga maggioranza la nuova disciplina del traffico in Liguria, chiave di lotta all'inquinamento urbano. Sulla base della proposta del vicepresidente della giunta, Fabio Morchio, che è anche assessore all'ambiente, le quattro province liguri sono state delegate a gestire, «con effetto esecutivo immediato» - quindi, in parole povere, a partire dalla prossima settimana - il traffico a targhe alterne.

Questa è sostanziale novità di legge e che, per fin troppo evidenti motivi, riguarderà il centro della città di Genova, l'agglomerato urbano che ha fatto registrare sino a oggi i risultati più preoccupanti sul piano dell'inquinamento. Per tutto l'inverno, infatti, i cittadini hanno subito, almeno sino a quando l'inaugurazione dell'Expo non è diventata incombente, il «capriccio» dei responsi delle cinque centraline disposte nei punti-chiave.

Sulla base della legge Ruffolo-Conto si è proceduto un po' a zig-zag, di giorno in giorno, sempre sul filo degli esuberi. «Adesso - spiega dopo la votazione Fabio Morchio - si supera la "lotteria" delle centraline. Noi dobbiamo chiarire, nei prossimi mesi estivi, con le scuole chiuse e con i sistemi di riscaldamento centralizzati e privati spenti qual è la dimensione e la fonte dell'inquinamento atmosferico».

Continua Morchio: «Per questo, rispettando la legge di riforma degli enti locali, le quattro amministrazioni provinciali della Liguria ad assumere la decisione di predisporre la circolazione a targhe alterne per un periodo ben definito, a titolo sperimentale, e che comunque non superi i tre mesi. Un periodo definito consentirà di poter esprimere serie valutazioni sulla fondatezza del provvedimento. I cittadini avranno anche la loro tutela con esatta informazione sul termine di inizio e quello di scadenza del periodo di circolazione a targhe alterne».

Il dibattito, che s'è svolto ieri mattina in Consiglio, ha visto una sorta di unanimità perchè hanno votato contro soltanto il consigliere della Lega, Ravera, l'ex leghista Giovanni Genta, il pensionato Elisabetta Fatuzzo, mentre si è astenuta Ines Boffardi, tutti esponenti dei minigruppi. Una realtà che in questi giorni è destinata a crescere, perchè il consigliere Claudio Buscaglia, eletto due anni fa nelle liste del pds a Savona, ha annunciato di essere uscito dalla Quercia per costituire un nuovo, annesimo gruppo. Domani Buscaglia chiarirà nel corso d'una stampa la propria posizione che per il momento appare un po' misteriosa. Si mormora però d'un suo collegamento con l'ex sindaco di Albenga Angelo Viveri, uscito a sua volta clamorosamente dal pds. I gruppi consiliari perciò salgono a 16 su un totale di 40 consiglieri. Anche qui rende di fatto «ingovernabile» lo svolgimento dei lavori del Consiglio e delle commissioni, non fosse altro che per il tempo impiegato ascoltare le opinioni su ciascun progetto di legge cui seguono altrettante dichiarazioni di voto.

Tornando comunque al problema dell'inquinamento e del traffico si attendono per i prossimi giorni i provvedimenti delle Province e in particolare quelli che assumerà la provincia di Genova. C'è chi prevede un primo periodo (forse limitato al mese di giugno) a targhe alterne a Genova per alleggerire la città dall'incremento del traffico dovuto all'Expo che strozza la movimentazione pubblica e privata a metà della città, interrompendo il flusso in molto delicato, nonostante l'alleggerimento portato, almeno al traffico privato, dal funzionamento del sottopasso di Caricamento.

Non si se verificheranno polemiche con il Comune che forse puntava a provvedimenti a largo raggio, scanditi nel tempo. «Non siamo tutti d'accordo - ha tagliato corto Morchio - i provvedimenti antinquinamento serviranno deterrente all'ingolfamento di cui siamo tutti i giorni testimoni».

Paolo Lingua

LUPO & NOVITA'

Piante, trenino, spettacoli ora Piano può sorridere

HA l'aria rilassata, l'architetto Renzo Piano, contempla l'ultima creatura dell'Expo, la nave che sarà utilizzata per lo spettacolo di «Ulisse e la balena bianca» di Vittorio Gassman. La baleniera sarà interamente costruita in legno e misura 56 metri di lunghezza.

Nella piazza della Feste è già montato lo scheletro dell'imbarcazione, che lascia intravedere il risultato finale. Quasi ogni sera Vittorio Gassman controlla personalmente l'allestimento, ma il pubblico che è tenuto a distanza dalla transenne non lo riconosce.

Le polemiche che hanno accompagnato i primi giorni dal-

L'architetto Renzo Piano

l'Expo sono state superate. Il progettista e il committente, l'Ente Colombo, hanno ritrovato l'intesa, come se niente fosse. E dire che le accuse dell'architetto Piano sulla gestione dell'Expo avevano fatto il giro del mondo grazie alla fama del progettista. In città, è vero, sollevato un vespaio di polemiche, ma l'effetto più devastante in termini d'immagine era stato provocato oltre confine.

Adesso non si può fare a meno di chiedersi se qualcuno abbia esagerato. Piano risponde: «Con l'Ente Colombo abbiamo definito alcuni dettagli, che mi sembravano importanti. Il fatto stesso che i miei suggerimenti siano stati accolti ne conferma la validità. Ora che abbiamo raggiunto l'accordo, si procederà in fretta, molto in fretta. Già nei prossimi giorni saranno realizzati i primi interventi».

Prosegue: «Lo scopo che ci siamo prefissi è di rendere i piazzali, sia con l'arredo, isole verdi e panchine, sia con attrazioni, il tutto tenendo sempre presente la qualità». E così è stato. Ieri mattina sono arrivate, come previsto, le prime piante che formeranno le isole verdi. Sui tendoni chioschi più alti venivano sistemate strisce colorati per alleggerire i volumi. Si è deciso di acquistare - anzi, è già stato ordinato - il trenino che dovrà trasportare i visitatori tra gli edifici del quartiere espositivo.

Mentre gli organizzatori e il progettista litigavano, i visitatori hanno dimostrato interesse verso le polemiche prima e gli «aggiustamenti» ora. Semmai, manifestavano maggiore preoccupazione per l'impossibilità di entrare e uscire liberamente dalla zona dell'Expo. Finalmente, ieri mattina è stato introdotto il sistema che consente l'uscita temporanea. Bisogna rivolgersi al botteghino di ingresso numero 4 e lasciare un documento di identità. Sul retro del biglietto viene stampato un timbro e la data del giorno. E' consentita l'uscita dalle 12 alle 20, il rientro può avvenire tra le 12,30 e le 23,30.

Come primo giorno, è stato un successo. Dopo mezz'ora, hanno utilizzato la possibilità una sessantina di visitatori. «Non c'è stato il tempo di informare il pubblico - dice un addetto della biglietterie - ma la notizia è subito diffusa e in pochi minuti qui c'era già la coda. Nei giorni scorsi, tutti quelli che entravano chiedevano se potevano uscire e poi ritornare. Abbiamo dovuto rispondere di no anche a chi voleva tornare indietro a prendere la macchina fotografica».

Le polemiche? E chi le ricorda. Dice Piano: «E' conferma che una città bella come Genova può fare a meno di accessori per essere apprezzata dal pubblico. Una città bella e misteriosa».

Con il passare dei giorni, si aggiungono gli ultimi pezzi all'acquario. Tra poco sarà aperta al pubblico le sale proiezione. Ora che le polemiche sono lontane, forse anche l'architetto Piano non rifarebbe una denuncia così clamorosa. Molti consiglieri dell'Ente Colombo hanno che sarebbe bastata una telefonata per dire le cose. Piano sorride e dice: «No comment».

Paola Cavaliere

Ieri la donna è stata riconosciuta incapace d'intendere e di volere

La mamma che uccise il figlio starà dieci anni in manicomio

GENOVA. Ha ucciso il suo bambino di 8 mesi, ma non sconterà in carcere una condanna per omicidio volontario. Ofelia Navone, 30 anni, la donna che il 6 gennaio buttò dalla finestra il figlioletto Davide, è stata prosciolta ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci perché al momento di compiere il delitto era «totalmente incapace di intendere e di volere».

Il magistrato, nel contempo, ha disposto che l'imputata sia obbligata a rimanere in manicomio giudiziario per un periodo minimo di dieci anni. Una disposizione del codice che, però, nella realtà, si dimostra così tassative e perentoria, perché i medici possono decidere il ritorno a casa dell'ammalato di quando lo giudicano guarito.

Per ora, a giudizio del consulente medico dei magistrati, dottor Gianluigi Rocco, c'è la concreta necessità di non fare tornare dietro le sbarre di una cella questa donna sventurata. Il carcere non è la struttura più idonea ad accoglierla, ma deve rimanere vicino ai medici che l'hanno aiutata in tutto questo periodo di tempo.

Ieri mattina Ofelia Navone si è presentata davanti al giudice Ricci. Ha preferito rimanere nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Castiglione Stiviere. E' stato il suo legale, l'avvocato Fernando Canegallo, che ha adempiuto alle formalità dell'udienza preliminare ed ha ascoltato il verdetto di Ricci.

Ofelia Navove, (i suoi familiari la chiamavano, però, Aurora) era già stata ricoverata, nel maggio del '90, subito dopo il parto, nella divisione psichiatrica di Martino. Esattamente un anno dopo, ritornò nuovamente in ospedale. La diagnosi: sindrome depressiva. Seguirono quindi altri ricoveri e le sue condizioni lì, piano piano, apparirono migliorate. Aurora sembrava tranquilla e serena. Le sue turbe psichiche erano ormai molto lontano ricordo. Però il male che le corrodeva l'animo era sempre in agguato. Fu curata e seguita dai familiari, ma infine avvenne la tragedia.

Quella domenica del gennaio scorso nell'appartamento di via Bobbio 36 la donna si avvicinò alla finestra per fare vedere le «macchinine» al figlioletto che teneva in braccio. «Improvvisamente sono stata assalita dall'impulso di buttarlo giù - aveva detto la Navone al magistrato - e non ho potuto trattenermi. Avevo paura di non poterlo allevare bene».

Quando, poi, dopo l'omicidio, è interrogata dal pubblico ministero Gabrio Barone, la donna gli chiese: «Davide sta?». Né il magistrato, né il medico ebbero il coraggio di dirle che il bimbo era morto. Aurora lo seppe soltanto parecchie ore dopo dal medico Gianluigi Rocco anche in quel momento apparve assente. [a. l.]

ALLARME

Contro i veleni nelle miniere

Continuano gli accertamenti dei carabinieri e Finanza sui presunti depositi di fusti tossici nelle cave della Val Graveglia e del

ALLE PAGINE

VENTIQUATTROORE

CANTIERI

Vertenza Oarn, ieri incontro in Regione

L'assessore regionale all'industria Ernesto Bruno Valenziano ha convocato ieri una riunione per affrontare i problemi dello stabilimento delle riparazioni navali Oarn (Fincantieri). Erano presenti il presidente del Cap Rinaldo Magnani, i dirigenti del settore navale dell'Iri, i rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, quelli dell'Assoindustrie. Al si è deciso di procedere alla riforma del settore industriale navale a per difendere i livelli occupazionali. Si proseguirà con una serie di incontri bilaterali, prima d'una nuova riunione plenaria.

[p. c.]

INCENDIO

Devastato dal fuoco una fabbrica di zinco a Rivarolo

Fiamme nella notte una fabbrica di zinco a Rivarolo. La segnalazione è giunta al centralino dei vigili del fuoco poco dopo le 5. Alcuni automobilisti avevano notato il bagliore delle fiamme al di là dei vetri del capannone della «Navalzinco». L'opera di spegnimento dell'incendio ha impegnato due squadre dei vigili del fuoco per oltre due ore. Sembra che le fiamme siano state provocate da un cortocircuito.

[p. c.]

RAPINA

Marocchino aggredisce un passante con un coltello

Un passante è stato rapinato la notte scorsa in via Prè da un nordafricano armato di coltello. Un marocchino di anni, che è stato successivamente identificato e arrestato, ha aspettato nell'ombra il passaggio di Mario Ferrentino, di 37 anni, abitante in via Napoli, che stava raggiungendo Caricamento per salire su autobus. Con la minaccia del coltello, lo ha costretto a consegnare il portafoglio e si è dato alla fuga. Le grida del passante sono state avvertite da un metronotte, che è intervenuto riuscendo a bloccare il maghrebino.

[p. c.]

Le analisi venivano effettuate in un laboratorio di proprietà del cognato

Infermiera dirottava i pazienti

Processo a una dipendente dell'Usl di Cornigliano

GENOVA. Un'impiegata della Usl IX di Cornigliano, Monica Paganini, è stata accusata autorizzato molti pazienti che dovevano eseguire delle analisi a ottenere il «convenzionamento esterno» con un laboratorio diagnostico, nonostante vi fosse la concreta possibilità di servirsi della pubblica. Per il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, inoltre, la donna avrebbe indirizzato molti pazienti al laboratorio «Biodiagnostic» del proprio cognato, Mauro Melis, che avrebbe così incrementato il fatturato.

Entrambi sono stati rinviati a giudizio magistrato delle indagini preliminari Enzo Pupa per interesse privato in atti d'ufficio e dovranno p si davanti ai giudici nel febbraio prossimo. Saranno difesi dall'avvocato Camillo Ciurlo.

Il pubblico ministero Massimo Terrile ha ricostruito così l'iter che avrebbe portato la Paganini a commettere un reato per agevolare il cognato. Il laboratorio «Biodiagnostic», tra il giugno e il dicembre del 1988, a saldo delle prestazioni eseguite in convenzionamento esterno, ricevette una media di circa 3 milioni mese. Il 12 gennaio dell'anno dopo la Paganini prese servizio presso gli uffici dell'ambulatorio della Usl di Salita Padre Umile (vicino al «Biodiagnostic») dove gli assistiti devono presentare le richieste di analisi e che sono competenti a stabilire se tali analisi debbono eseguite nelle pubbliche oppure gnati a laboratori privati. Dopo il suo all'ambulatorio, l'attività del «Biodiagnostic», dice Terrile, aumentò improvvisamente del 65% nel gennaio del 1989. L'altro laboratorio privato della zona non subì, invece, alcuna conseguenza, né positiva, né decremento del lavoro.

febbraio e nel marzo successivo il laboratorio Melis ebbe un aumento delle prestazioni addirittura tra il 300 e il 400%. La pubblica accusa ha anche calcolato che in quei due mesi le richieste di analisi soddisfatte dal «Biodiagnostic» sono state 448. Di queste, oltre 330 erano state autorizzate dalla Paganini.

Nella richiesta di rinvio a giudizio di Terrile, si dice anche che gli agenti della polizia giudiziaria, con la collaborazione di un'infermiera della Usl, Luisa Camoirano, di grande esperienza in materia di convenzioni per le analisi, hanno eseguito un esame su un campione di 35 richieste di analisi sulla circa 330 autorizzate dalla Paganini. Il risultato era stato questo: soltanto quattro delle richieste sarebbero state avviate legittimamente al convenzionamento esterno, mentre tutte le altre avrebbero dovuto essere fatte nella pubblica. La Paganini si sarebbe prestata aiutare il cognato nel superare un periodo di grave difficoltà economica.

[a. l.]

Morto a 33 anni

E' in agonia ma gli amici lo derubano

GENOVA. Un giovane è stato derubato la scorsa notte suoi stessi amici stava morendo, ucciso dalla droga. L'incredibile episodio di sciacallaggio è avvenuto in vico delle Marinelle, nel centro storico, uno dei tanti punti di ritrovo di spacciatori e tossicodipendenti.

Un giovane di origine slava, Djordje Topovac, 33 pregiudicato, è stato trovato morto in vico delle Marinelle per sospetta overdose. Era steso a terra, accanto a lui il portafogli aperto, come se qualcuno avesse frugato nelle sue tasche per rubargli i pochi soldi che gli erano rimasti. Alcuni testimoni hanno confermato il particolare che attorno a lui c'erano altre persone, che sono scappate all'arrivo dell'ambulanza.

Lo slavo uscito dal carcere da pochi giorni. Lunedì sera era stato soccorso in fin di vita in un'altra viuzza del centro storico. Si era salvato grazie ad un'iniezione di Narcan. [p. c.]

Lavori del sottopasso

A Staglieno modificati i percorsi

GENOVA. Domani gli autobus in transito nella zona di Staglieno saranno obbligati a modificare il percorso a causa del completamento dei lavori del sottopasso sulla sponda sinistra del Bisagno.

Autolinee «48» - «80» - «CM». Nella direzione di monte-mare, gli autobus provenienti da Lungobisagno d'Istria si immetteranno nel sottopasso per lungobisagno Istria, dove riprenderanno il regolare percorso.

Autolinee «48» - «48 barrato» - «80» - «80 barrato» - «482» - «CM». Nella direzione di marcia mare-monte, gli autobus giunti in piazzale Parenzo proseguiranno lungobisagno Istria dove riprenderanno il percorso.

Autolinea «450». Nella direzione monte-valle, da corso De Stefanis gli autobus proseguiranno verso piazzale Resasco, dove effettueranno capolinea. Nella direzione opposta, gli autobus percorreranno il primo tratto di via Bobbio. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 678.
Ghersi: corso B[redacted] Aires-corte [redacted] bruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Conti: via Colombo

LEVANTE

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.832
RECCO
Savio: piazza N. da Recco, tel. 74.065
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel 771.061
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, tel. 287.002
RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. [redacted]
ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII [redacted]icembre 6, tel. 259.041
[redacted]
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946
LAVAGNA
Rosso: via Cavour 31, tel. 390.317
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492.32

AUTOAMBULANZE

Genova: 58.69.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.[redacted]
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.93.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.88.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): [redacted]
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
[redacted] **Margherita:** 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, [redacted] **Margherita:** 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 32.91
Borzonasca: 34 02.39
Santo Stefano d'Aveto: 96.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
[redacted] L.: 41.384 - 48.06 56 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.96.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.820, 41.[redacted]
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri,
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, [redacted]tosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77 11.43
Portofino: [redacted]
Santa Margherita: 28.66.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.856, 54.474, 50.049, 55.866, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30 82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39 31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: [redacted]

CORPO FORESTALE

Genova: 56 68 31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 95.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. [redacted] — [redacted]
Ore 20,30
Lire 100.000/70.000
50.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 80.000/65.[redacted]
45.000/35.000

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 11.000/10.000

T. della [redacted] — **[redacted] Zucco**
Ore: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna [redacted] Ugo Maria Morosi

T. [redacted] Tosse — **Il silenzio [redacted] Genova**
In Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000
[redacted] Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia: Tonino Conte

T. dell'Archivol. — **Macchie d'inchiostro**
al Verdi
Ore 10,30
[redacted] 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1 — **Lionheart: scommessa vincente**
Tel. 208.549. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
di Sheldon Lettich con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York [redacted] culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston [redacted] — **Toto le héros**
[redacted]. 208.549
Or.: [redacted].10/17/18,50
20,40/22,40
Lire 10.000
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Pothier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus — **I gladiatori della strada**
Tel. [redacted]
Or.: 15,30/17,20/18/20,40
22,30. Lire 10.000
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Corallo 1 — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 2 — **Beethoven**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Grattacielo — **La ragazza [redacted] sogni**
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,25/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skla (Usa 91) — Un ragazzo [redacted] al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati 1h 35' **Commedia**

Lux — **Ostinato destino**
Tel. 581.891
Or.: 15,30/18.30
20,30/22,30
Lire 10.000
di [redacted]. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: [redacted] loro [redacted]da due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [redacted]

Manin — **Mato Grosso**
Tel. 891.002
Or.: 15/16.55/18,40
20,35/22,30
L. 10.000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N V. 1h 46' **Avventura**

Odeon — **Cacciatori di navi**
[redacted]. 568.288
Or.: 15.30/17.50
20,10/22,30
Lire 10 000
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, tentano il recupero di una goletta piena di esplosivo alla [redacted] nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

Olimpia — **Con le migliori intenzioni**
Tel. 581.415
[redacted].: 15/18,10/21,20
Lire 10.000
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora [redacted] povero pastore protestante: la storia dei genitori del gran[redacted] regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo — **Europa Europa**
Tel. 564 849
[redacted].: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10 000
di A. Holland, con M. Holschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche [redacted]ture, entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**

Palazzo — **[redacted] ladro [redacted] bambini**
Tel. 565.512
Or.: 15/16,55/18.50
20,40/22,30
Lire 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sot[redacted]adre indegna. Un carabiniere li porta da Milano [redacted] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale — **Coreografia di [redacted] delitto**
[redacted] dello spettacolo
Sala 1 - Tel [redacted]
Or.: 15,30/17,50/20,10
[redacted] Lire 10.000
di Gilles Behat, [redacted] A. Delon, C. [redacted] (Francia '91) — Una scuola [redacted] danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido V. M. 14 1h 39' **Thriller**

Univers[redacted] — **[redacted] verso l'ignoto**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30. L. 10.000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91). — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale — **Splendo Marina**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. 10.000

[redacted] — **Rapina del secolo a Beverly [redacted]**
Tel. 562.137
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di S. J. Fune, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di [redacted]istorse bramiche, Beverly Hills viene [redacted]. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda [redacted] ladri N.V. [redacted] 40' **Drammatico**

Centrale 1 — **Spasmodici godimenti con liceali sexy-girls**
Tel. 560.380

Centrale 2 — **Racconti proibiti di coniglìette in calore**
Tel. [redacted]

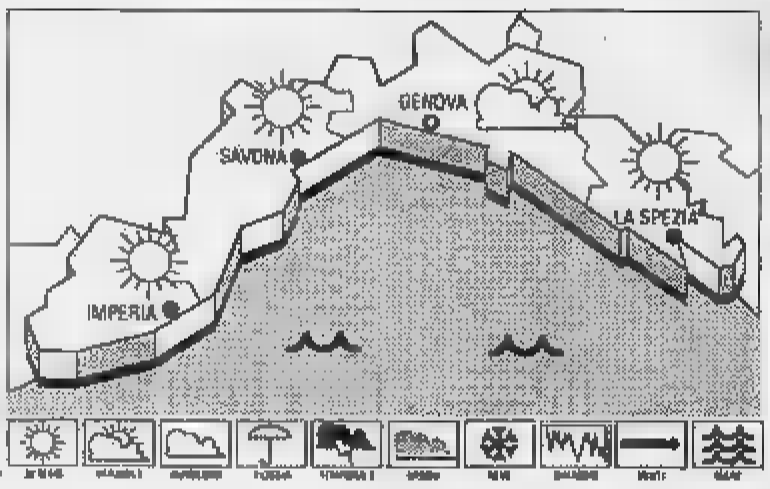
Chiabrera — **[redacted] best [redacted] Sarah Young A. Monet [redacted] the [redacted]**
Tel. 291.539
Lire 9000/5000

[redacted]lo — **Desideri osceni e bestiali**

Eldorado — **Orge sfrenate a doppio gusto**
Lire [redacted],
rid. 10.000
[redacted] inz. 10/ult [redacted]

CINECLUB Amici del Cinema — **Thelma & Louise**
Lire 5000
Or.: 20,15, 22,15
di R. Scott con S. Sarandon, G. [redacted] '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	24	[redacted]
Savona	25	16
Imperia	22	17

UN [redacted] FA [redacted]
Max 20; min. 15. Temper. mare 18.
Il [redacted] sorge [redacted] 5,51 e [redacted] alle 20,59. La Luna si leva alle 3,12 e cala [redacted] 17,11 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — RIPOSO
Ore 21,15
Lire 5000

Lumière — **Il proiezionista**
[redacted].: 20,15/23,30
Lire 5000
di Andrei Konchalowsky, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli [redacted] dell'uomo [redacted] gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Movie Club — **Europa**
Ore 21,15
Lire 5000
di L. von Trier con J. M. Barr, B. Sukowa (Danimarca '91) — In viaggio nella Germania del '45, un americano d'origine tedesca, fiducioso nella riconciliazione tra i due Paesi, trova solo delitti insensati. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[redacted] — **Il principe delle maree**
Ore 21,15
[redacted]
di [redacted] Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista N.V. 2h 10' **Commedia**

NERVI San Siro — **Mediterraneo**
Orario: 15,30/17,15
19/22,45/22,30
Lire 6000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

S. MARGHER. Centrale — **Rapsodia in agosto**
Tel 286.033
Or. iniz. 21,15
L. 3.900
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

RAPALLO Augustus — RIPOSO
Tel. 61.951
Or. iniz. 21
L. 8.000

CHIAVARI Astor — [redacted] PERVENUTO
[redacted]. 309.888
Or. iniz. 20,30
Lire 8000

[redacted] — **Beethoven**
Tel. 309.935
Or. iniz. 18
[redacted]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Mignon — NON PERVENUTO
Tel. 309.894
[redacted]. in. 16,05/18,15
20,15/22,30. L. [redacted]

[redacted] LEV. Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

TEATRI

T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 30.000/20.000

CINEMA

[redacted] — **Il ladro di [redacted]**
Tel 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 9000/6000
di G. [redacted]lio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti [redacted] Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — **Rotta verso l'ignoto**
[redacted] 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
[redacted] N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Diana [redacted] — **Orchidea selvaggia 2**
Tel. 825.714
Orario 15,30/17,15/
18/20,40/22,30
[redacted]
[redacted] Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. [redacted] 1h 49' **Erotico**

Diana 3 — **La ragazza dei sogni**
Tel. 825.714
Or.: 15,00/17,15/18/20,40
22,30. Lire 9000/6000
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skla (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

[redacted] — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 820.563
Or.: 15,20/17,15/19
20,40/22,30
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — **La fiammiferaia**
[redacted]. 386.322
Or.. [redacted]
Lire 5000
di Aki Kaurismäki con K. Outinen, [redacted]. Salo (Finlandia Svezia '89) — Una ragazza timida e taciturna, che lavora in una fabbrica di fiammiferi, resta incinta: il compagno la scaccia, così pure la famiglia. N. V. 1h 10' **Drammatico**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel 850.570
Or.: 15/16.30/15/18,30
21/22,30
Lire 8000/4500/4000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire [redacted]

ALASSIO Colombo — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 18,15. L. 8000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di [redacted]. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — **Il ladro di bambini**
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

ALBENGA [redacted] Ambra — **Ju dou**
Tel. 51.419
Or.: 21. L. 4500.
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». [redacted] 28' **Dramm.**

Astor — **Beethoven**
Tel 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre[redacted] e ne[redacted] la vita. [redacted] 29' **Commedia**

CAIRO MONT.[redacted] Abba — **The Doors**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. [redacted] 14/22,30
Lire 7000/5000
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91') — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock d[redacted]i Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

FINALE LIGURE Ondina — [redacted]
[redacted]
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

LOANO [redacted] Loanese — **Niente da dichi[redacted]**
Tel. 669.961
Ore 20,30
Lire 4500
Spettacolo teatrale

P[redacted] — **Narcos**
Tel. 668.941
Or.: 18,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Storze, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' **Drammatico**

[redacted] Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire [redacted]

VARAZZE [redacted] Verdi 1 — [redacted] RIPOSO
Tel. 97.249. [redacted].: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. [redacted]

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249 Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
L. 90[redacted]

VALLEGGIA Cin. Valleggia — CHIUSO PER FERIE
Or.: 15.30
[redacted]

IMPERIA

IMPERIA [redacted] Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: inizio 20,15
ultimo 22,30
Ridux. merc. cine L. 6000

[redacted] — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

A. DI TAGGIA Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or. Inz. 15/Ult. 22,30
Lire 6000

Cerri — OGGI CHIUSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[redacted] — **I soldi degli altri**
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. [redacted] 41' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea
[redacted]

DIANO [redacted] Dianese — OGGI RIPOSO
Or. iniz. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

VALLECROSIA Don Bosco — **Il muro di gomma**
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 21. Gall. 5000
Platea 4000. Rid. [redacted]

SANREMO Ariston — **Concerto Luca [redacted]**
21,15 Poltronissima
35[redacted] 1ª fila
gall. 30.000/gall. 25.000

Centrale — **I gladiatori della strada**
Or.: Inz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. [redacted]
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sanremese — **[redacted] nero**
[redacted]. 507.070
Or.: inz. 15/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30,000)
Rassegna «Tutti i colori del cinema»

Orfeo — **Film vietato minori anni 18**
Tel. 62.333
Or.: Inz. 15/22,30 ult.
Lire [redacted].000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Ritz — **Con le migliori intenzioni**
Tel. 507.070
Or.: Inz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Tabarin — **Il [redacted] di bambini**
Tel. 507.070
Or.: Inz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da [redacted] Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e protagonisti dei partiti di Camogli

Msi, sei progetti per il rilancio

Tra le priorità il problema anziani, la sanità, i parcheggi il traffico. E poi la pulizia della città e l'organizzazione del personale comunale. Confermati i due consiglieri uscenti

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Sei punti per il rilancio di Camogli: assistenza sanitaria assistenza anziani, parcheggi viabilità, pulizia della città, ti con le frazioni, vendita del patrimonio immobiliare del Comuno organizzazione del personale comunale.

E' la politica del movimento sociale italiano-destra nazionale che si presenta venti candidati alle prossime elezioni amministrative, in programma domenica 7 giugno a Camogli. Nel 1987 il msi aveva ottenuto due consiglieri: Elio Bertello (capogruppo) e Agostino Bozzo.

Per le elezioni 1992 il partito ripropone gli uscenti, Bertello come capolista, insieme candidati di vari strati sociali. Il secondo in lista, in ordine alfabetico, Mario Antolo, dipendente di un'azienda di impianti navali, poi ci sono: Giampaolo Borgarelli, meccanico navale, Emanuele Bozzo, marittimo in pensione, Mario Cabona, artigiano falegname di Ruta, Carolina Carraro, studentessa, Giorgio Cerulli, pescatore.

E poi Pietro Conzi, pensionato, i fratelli Gianfranco e Lorenzo Farfarello, ristoratori, Franca Formenti, casalinga, Nicola Mortola marittimo in pensione, Alfonso Pecora, infermiere all'ospedale di Recco, Mario Regestro, commercialista, Giovanna Riccobaldi, casalinga, Giulio Rocchi, artigiano consigliere

Elio Bertello, capogruppo msi

circoscrizionale uscente Ruta, Rino Taretto, dipendente dell'azienda Rimorchiatori Riuniti, Eraldo Turriano, albergatore, Umberto Volpe, consigliere circoscrizionale uscente di Camogli centro-San Fruttuoso.

Il msi-dn, presentando i candidati, ha diffuso nei giorni scorsi numerose copie straordinarie del giornale «Voce contro», stampato a cura delle sezioni Camogli e Recco, il bilancio di cinque anni di consiglio comunale e la «pagella» dei due consiglieri, «sempre presenti con puntualità in tutte le sedute del consiglio comunale, la presentazione di quasi tra interrogazioni, mozioni e interpellanze».

Dice Elio Bertello: «Il bilancio dell'amministrazione camogliese dal 1987 oggi è tutt'altro che positivo. A cominciare grave situazione delle scolastiche. La ristrutturazione delle scuole stata compiuta soltanto in parte e, anzi, alcune aule sono state divise in due da paratie che dovevano essere mobili e invece mentre molti istituti hanno locali igienici fetisconti e soffitti gonfi d'umidità».

i problemi si limitano all'istruzione. «A Camogli man- il traffico in costante aumento, impianti maforici, il servizio della nettezza urbana è scadente e troppo costoso».

Oltre ai sei punti per Camogli, il msi-dn ha ricordato anche che nell'ultimo consiglio comunale il gruppo è stato protagonista trainante della discussione sul piano del parco Portofino la presentazione di un ordine del giorno che ha respinto in blocco il progetto dell'assessore regionale Renzo Muratore.

Fabrizio Graffione

INIZIATIVE

Passaggio all'Usl di Nervi

Il movimento sociale Camogli promosso nei mesi scorsi una petizione popolare per il passaggio dall'Usl 17 Portofino all'Usl 16 Genova Nervi. L'iniziativa aveva raccolto oltre 1300 adesioni che sono state inviate alla Regione Liguria. Il msi ha spiegato aver promosso la petizione perché i cittadini Camogli, Recco e degli altri centri del Golfo Paradiso sono penalizzati rispetto a quelli Tigullio occidentale per gli esami e le visite ospedaliere, ma soprattutto perché Usl 17 funziona dovere. Tanto che oggi è amministrata da un nuovo commissario straordinario. Il msi rileva anche fatto che dopo fa raccolta delle firme, stati annunciati miliardi in arrivo per gli ospedali di Recco e Camogli, ma c'è il rischio che, dopo la campagna elettorale, arrivi neppure un soldo».

Tra le altre iniziative per i cittadini, il msi di Camogli ricorda che la sede via 17 aperta tutte le domeniche dalle 10,30 per consulenze gratuite previdenziali e fiscali. Anche quest'anno, inoltre, assicurato il servizio di consulenza gratuita per la compilazione del modello 740 per dichiarazione dei redditi. [f. gr.]

A Chiavari

Sottopassi No del pri a chiusura

CHIAVARI. Un alla chiusura di tutti i passaggi a livello ferroviari di Chiavari. Viene dal gruppo consiliare del pri, che ha criticato in Consiglio comunale i contenuti della convenzione siglata Comune l'Ente Ferrovie Stato.

Il progetto prevede la chiusu- dei passaggi a livello, che collegano centro con il lungomare, di via Argiroffo, via Prandina e corso Gianelli. I primi due verranno trasformati a Ferrovie in sottopassi pedonali. Al posto del terzo verrebbe ricavato un sottopassaggio percorri- dalle auto.

«Siamo d'accordo sulla trasformazione primi due - dice il consigliere del pri Giannetto Mortola - troviamo opportuna quella prevista per il varco di di Gianelli. Creando anche qui un sottopasso si precluderebbe per sempre il transito verso la zona a mare con carichi eccezionali, soprattutto barche di grandi dimensioni».

Il porto di Chiavari così potrebbe perdere in servizi di alaggio manutenzione di imbarcazioni, e a guadagnarci sarebbe il porto di Lavagna. Secondo Mortola non si rivelerebbe idoneo al transito di carichi eccezionali il sovrappasso via Preli, soluzione indicata dall'amministrazione, mentre lo sarebbe il varco di Gianelli, se dotato sottopasso pedonale nello stesso tempo di sbarre automatiche. [f. p.]

A Rapallo

Rincarano le tariffe comunali

RAPALLO. Cinquantamila lire per autorizzazioni di qualsiesi genere, compresi i rinnovi. Dalle cinquanta alle cento, per un certificato di destinazione urbanistica. Un milione se si tratta di una concessione edilizia per lavori di ristrutturazione di nuove costruzioni riguardanti edifici con più unità immobiliari, di oltre metri quadri superficie.

Sono alcuni esempi dei nuovi diritti di segreteria introdotti Comune Rapallo circa i documenti rilasciati dagli uffici comunali. La pratica è stata approvata martedì sera dal Consiglio comunale. La giunta ha applicato i nuovi importi, determinandoli tra i valori minimi e massimi indicati da un recente decreto legge.

Nel della riunione consiliare stato approvato anche la modifica del piano di gestione 1990/94 del centro natatorio comunale di S. Pietro, affidato in gestione alla società Rapallo Nuoto. Il contributo comunale stato elevato milioni.

E' stata discussa, inoltre, una mozione in tema di balneazione e pulizia della città.

Il sindaco Gian Nicola Amoretti ha parlato del servizio di battelli ecologici, della posa in mare della «coccolite», laconchiglia fossile anti-colibatteri. E ancora di nuovi servizi di pu- a delle spiagge e periferiche della città, con l'as- di sei nuovi addetti allo spazzamento. [f. p.]

Per il turismo

Colombiane il Tigullio di prova

Il Comitato d'urgenza costituito dagli operatori commerciali Tigullio per fare recuperare alla Riviera il ter- perduto in tema di celebrazioni colombiane, ha avuto un incontro lunedì scorso con presidente Regione Edmondo Ferrero.

Alla riunione erano presenti anche segretario generale dell'Ascom di Genova Alfredo Bruzzone, il commissario del Padiglione Italia all'Expo Giuseppino Roberto, rappresentanti della Fondazione regionale Colombo, delle amministrazioni locali, delle Apt del Tigullio e delle Comunità montane della zona.

Il presidente del Comitato, Tito Lino Fontana, ha sottolineato necessità di un maggior coordinamento tra le istituzioni Tigullio e gli enti genovesi preposti all'organizzazione promozione delle celebrazioni in onore di Colombo: A tale fine, stata definita linea programmatica «minima».

E' stato sollecitato un maggiore impegno da parte del Comune di Genova per predisporre un'informazione più capillare sugli eventi genovesi. E ancora, un maggiore coinvolgimento delle emittenti televisive locali e una migliore valorizzazione delle località di interesse storico e turistico della Riviera. Infine è evidenziata la necessità di incrementare il movimento turistico per le Colombiane. [f. p.]

Dopo le indiscrezioni sulla scoperta di un deposito di fusti tossici

Smentita in Val Graveglia «Nessun veleno nelle miniere»

NE'. un'ipotesi demenziale e tecnicamente impossibile. Io garantisco che nelle mie miniere non sepolti fusti di nessun genere. Sono pronto dimostrarlo a chiunque». L'ingegner Domenico Vercellotti, responsabili della «Silma Srl» di Piandifieno, la società che ha concessione dallo Stato lo sfruttamento delle miniere di Cassagna, Gambatesa Molinello, in Val Graveglia, respinge ogni sospetto, smentisce ogni insinuazione. Le sue , dice, non sono cimiteri di veleni.

E' un altro capitolo della vicenda, quasi un «giallo», delle migliaia fusti tossici che secondo alcune indiscrezioni filtrate dalla Procura di Savona, si troverebbero sepolti nell'entroterra.

L'ingegner Vercellotti parla, con prove alla mano. «Le tre miniere in concessione all'Italsider sino al 1972, che le aveva in eredità dalla Ferromin, azienda che ha assorbito. Poi le ha abbandonate. Un anno dopo i vecchi minatori della Ferromin hanno costituito la Silma Srl, che ha rinnovato la concessione. E da allora nelle miniere si è sempre lavorato».

Continua Vercellotti: «Innanzitutto le gallerie non si prestano nascondere questi mila fusti di cui si parla. Dovrebbero essere lunghe almeno chilometri. E una conformazione diversa: queste si diramano su vari livelli d'altezza, sono per lo più larghe e ottanta e alte poco più di due metri. Vorrei che mi spiegassero come potrebbero averli portati all'interno».

Nelle miniere, per esempio in quella di Gambatesa, ci anche cavità enormi, in profondità. «Si riempono di continuo d'acqua, che noi pompiamo all'esterno incessantemente, per mantenerle asciutte. poi sono soggette a continue fra: si staccano da un'altezza di trenmetri tonnellate di roccia e terra. Non credo che queste siano condizioni ideali per un deposito sicuro di fusti tossici».

L'ingegnere, oltre ad allontanare ogni ipotesi di suo coinvolgimento in una possibile operazione stoccaggio di questi veleni, di quello dei sette operai della Silma, esclu- anche che i fusti possano essere stati sepolti a insaputa di tutti. «Le miniere che abbiamo in concessione e in quelle che controllismo nella zona mi accorgerei ogni movimento, anche se qualcuno lascia una lattina di Coca-Cola. E così anche il Distretto minerario, che effettua una quindicina di ispezioni semestre».

Infondata, secondo Vercellotti, è anche la «pista» dei Tir francesi visti da alcuni abitanti a Piandifieno, anni fa. «Ieri ho fornito ai carabinieri i numeri targa, ogni bolla accompagnamento. Erano di una ditta di trasporto francese, che trasportava manganese acquistato dalla Soudture Autogene Francaise, una società Pont S.te Maxence, vicino a Parigi. E quelli targati Savona sono di un'altra ditta, con cui lavoriamo tuttora».

Fabio Pozzo
44

Incidente ieri a Chiavari sul rettilineo delle Grazie, la vittima è uno studente di Rapallo

Moto contro auto, muore a 20 anni

Il giovane viaggiava su una Honda 125 che si è schiantata contro un'auto. E' stato soccorso da alcuni passanti e portato in ambulanza all'ospedale di Lavagna dove è spirato. Il ragazzo frequentava l'Ipsia

CHIAVARI. Un altro incidente mortale nel Tigullio. E' avvenuto ieri mattina lungo l'Aurelia, alle porte di Chiavari. E' morto uno studente dell'Istituto professionale Stato per l'industria l'artigianato di Chiavari. Vent'anni. chiamava Marco Spanò, abitava Rapallo in via Privata Castruccio.

L'episodio risale poco prima delle otto mattino. La dinamica dell'incidente è ancora oggetto accertamenti da parte dei carabinieri di Chiavari. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, il giovane stava viaggiando sulla sua Honda lungo il tratto di Aurelia che collega Rapallo con Chiavari. Forse procedeva velocità sostenuta.

La tragedia si è consumata sull'asfalto della discesa delle Grazie, rettilineo compr- la galleria la chiesa di cozza.

Il motociclista si scontrato con un'auto che arrivava da Chiavari, dalla direzione opposta rispetto a quella della moto. Una Ford Fiesta condotta da Giacomo Lagomarsino, 64 anni, di Chiavari. Spanò è caduto terra. Un urto violentissimo.

Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme. luogo dell'incidente intervenuta una ambulanza della Croce Rossa di Chiavari.

«Le condizioni del ragazzo erano disperate» ha detto milite. Marco Spanò è stato trasportato all'ospedale Lavagna. I medici hanno ordinato che fosse sottoposto a una «Tac»: il giovane è morto prima che fosse possibile compiere l'esame. [f. p.]

Marco Spanò, anni

A LEVANTO

Operaio ucciso da frana

Un operaio Levanto, di 59 anni, Pietro Tuvo, nativo di Bonassola, ma residente a Levanto, in via Antonio Ferrando 6/9, è rimasto ucci- ieri mattina, in una cava di nel Bonassola della quale era concessionario nella quale lavorava, in proprio, insie- figlio Sergio.

Ieri mattina, intorno alle 11, l'uomo aveva cominciato a coltivare una rosso: preparato una serie cariche di dinamite, che fatto esplodere seguendo le normative di sicu- Quando la parete di marmo si assestata, a bordo di escavatrice ha cominciato a ripulire il piazzale di lavoro, ma è stato investito da improvviso smottamento di terra e roccia che lo ha sepolto sotto tonnellate di materiale, insieme all'escavatrice.

L'uomo è so dal figlio che, insieme ad altre pe- è riuscito riportarlo alla luce scavando freneticamente nella montagnola di terra e roccia provocata dalla frana. E' trasportato in ambulanza dapprima all'ospedale Levanto, e poi al Sant'Andrea di La Spezia, ed è morto durante il tragitto da Levanto all'ospedale spezzino. [g. gh.]

DALLA

CHIAVARI

Ricordo di Giovanni Falcone, la gente non partecipa

abitanti di Chiavari non hanno risposto all'invito dell'amministrazione di pa- ai Consiglio comunale aperto tenutosi l'altra sera, sul tema dell'attentato giudice Falcone. La parte dell'aula consiliare riservata al pubblico è rimasta deserta. Nel corso della riunione il Consiglio ha affrontato la questione Finvand, l'azienda Sampierdicanne che chiuderà i battenti a settembre. E' stata costituita una commissione che dovrà compiere un esame più approfondito della situazione e poi riferirne Consiglio comunale. [f. p.]

LAVAGNA

Insulti in Consiglio comunale, gli atti alla Procura

Il pretore Loris Pirozzi ha stabilito ieri di trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica di Chiavari per la vicenda che vede imputato il consigliere socialista Lavagna Lucio Lessini. Durante la seduta del 19 ottobre scorso, Lessini avrebbe offeso l'onore e il decoro capogruppo leghista Silvio Mistrangelo con l'espressione: «non è possibile che alcuni individui che hanno un equilibrio psichico discutibile possano con tanta leggerezza infangare tutto tutti», perseguitati d'ufficio. [f. gr.]

Assemblea dei soci della coop Solidarietà

Stasera nella sala del dancing «Antares» di Lavagna si riunisce l'assemblea straordinaria dei soci iscritti alla cooperativa Solidarietà che raggruppa i proprietari degli alloggi popolari di via Tedisio. All'ordine del giorno c'è la delicata questione del bilancio. La riunione si preannuncia infuocata, dopo che nelle settima- un folto gruppo di soci ha avviato un procedimento legale contro i dirigenti della Coop Solidarietà, per presunte irregolarità sull'aumento dei prezzi degli alloggi. [f. gr.]

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un fra i lettori, è l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Stura, è a 34 chilometri da Alessandria e 52 da Genova, ma le distanze sono abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega la città non solo Genova, ma anche con Torino Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) gli Oratori di S. Giovanni e della Trinità preziosi gruppi lignei del Maragliano, o ancora la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada da cornice una quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline dominano un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che si ergono a soggetto di ogni borgata, non sono solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante caratterizzante suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con strade che intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, fa- e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, pa- noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su uno sperone strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra torrente è una sfilata di antichi manieri. Si parte da Bafforte Monferrato per a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese sono le acque curative Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale a 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.

Aut. Min. n. 426832

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI
– SAVONA –

DICHIARAZIONE DEI REDDITI •1992•

COLLEGIO DEI RAGIONIERI
– SAVONA –

Ricordiamo a tutti i contribuenti che le scadenze relative alle dichiarazioni dei redditi 1992 sono state eccezionalmente prorogate. Vi sarà tempo sino al 19 giugno 1992 per effettuare i versamenti delle imposte dovute e sino al 30 giugno 1992 per la presentazione delle dichiarazioni.

In quest'occasione è Vostro interesse verificare che il "consulente" a cui Vi rivolgete sia un professionista abilitato ed iscritto negli Albi dei Dottori Commercialisti o dei Ragionieri. Infatti l'iscrizione all'Albo garantisce:

- professionalità, competenza e assistenza globale
- rispetto delle tariffe approvate da leggi dello Stato
- tutela del contribuente anche in sede amministrativa e giurisdizionale.

Per questi motivi e per Vs. migliore informazione l'Ordine dei Dottori Commercialisti e il Collegio dei Ragionieri di Savona indicano di seguito i nominativi dei propri iscritti.

[redacted] DOTTORI COMMERCIALISTI

COMUNE DI [redacted]
Dott. AIMO Fiorenzo – Via Pal[redacted], 21/5
Dott. AUXILIA Gio Batta – Via Paleocapa, 6/4
Dott. BONINO Piero Enzo – Via San G. Bosco, 2/4
Dott. BOTTARO Massimo – Via Famagosta, 17/4
Dott. BRANCATO Salvatore – Piazza Diaz, [redacted]
Dott. CAMPORA Luigi – Corso Italia, [redacted]
Dott. CAROGGIO Alberto – Via Poggi, 1
Dott. CAROSSO Germano – Piazza Rovere, 1/10
Dott. CERRUTI Pierlazzaro – Corso Italia, 22/3
Dott. DE FILIPPO Gaetano – Via Sormano, 1/4
Dott. DEL BUONO Dario – Corso Tardy e Benech.
Dott. DEPPERU Andrea – Piazza del Popolo, 8/10
Dott. FERRO Maurizio – Via del Pico, 8/4
Dott. GARREFFA Amaldo – Corso Italia, 9
Dott. IVALDO Giampiero – Corso Italia, 18
Dott. LA PORTA Bruno – Via Alfieri, 5/4
Dott. LEONARDI Giuseppina – Via Paleocapa, 6/4
Dott. LEQUIO Remo – Via [redacted], 2/2
Dott. LOCCI [redacted] – Via Paleocapa, [redacted]
Dott. LONATI Silvio – Piazza [redacted], 1/2
Dott. MARTINENGO Corrado – [redacted] Paleocapa, 1/7
Dott. MARTINENGO Emmanuele – [redacted] Paleocapa, 11/9
Dott. MURIALDO Alberto – Via del Pico, 6/4
[redacted]. PETRAZZINI Alessandro – Via Sormano, [redacted]
Dott. PINO Carlo – Via Mistrangelo, 7/4
[redacted] POLLANO Luigi – Via [redacted] Minzoni, 5/4
Dott. RAGGOGNA Guido – Via Paleocapa, 18/12
Dott. RAMPINI Pierluigi – Via Pia, 7/4
Dott. ROSSO Giovanni – Via Torino, [redacted]
Dott. SCARONE Gerolamo – Via Paleocapa, 6/4
Dott. SCOTTO Ezio – Via Montenotte, [redacted]
[redacted] SICCARDO [redacted]la Grazia – Piazza [redacted] IV, 1/4
[redacted] – Via Famagosta, 17
Dott. [redacted] Carmine – Corso Italia, 13/4
Dott. [redacted] Mario – Via Paleocapa, 10/4
Dott. [redacted] Grazia, – Piazza Rovere, 1/4
Dott. [redacted] – Via Paleocapa, [redacted]

COMUNE DI ALBENGA
Dott. BASSO Carlo – Via Cavour, 13
Dott. [redacted] Sergio – Via Bologna, 6
Dott. CARISTO Luisa – Largo Paganini, 1/32
Dott. DE VINCENZI Alberto – Via Pisa, 38
[redacted] Agatino – Via Valle d'Aosta, 4/4
Dott. [redacted]NNI Mirco – Regione Massaretti, [redacted]
Dott. PASTORINO Pietro Carlo – Via Martiri Libertà, [redacted]
Dott. [redacted] Gennaro – [redacted] degli Orti [redacted]1
Dott. [redacted] – Via Dalmazia, 133/4

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Dott. SIBITE Riccardo – Corso Ferrari, 119/1

[redacted] DI ALASSIO
Dott. AICARDI [redacted] – Via Adelasia, [redacted]
Dott. [redacted] Biancamaria – Via Diaz, 8/2
Dott. CARLINI [redacted] – Via Diaz, 8/2
Dott. FANGAREZZI Giovanni – [redacted] Londra, 15/4
Dott. GERINI Luciano – Via Mazzini, 75/1
Dott. [redacted] Luciano – Via [redacted]
Dott. [redacted]ZIO Roberto – Via Mazzini, [redacted]
Dott. PELLE Amalia – Piazza Sant'Ambrogio, 12
Dott. SIFFREDI Silvio – Via Mazzini, 42

[redacted] BORGHETTO SANTO [redacted]
[redacted] PESARO Alessandro – Via Vittorio Veneto, 11

COMUNE DI [redacted]
[redacted] – Via Di Vittorio, 22/1
[redacted] Cuono – [redacted] Roma, 73/3
Dott. ROSA Massimo – Piazza della Vittoria, 32/7
Dott. VASÈ Roberto – Via Sulferino, ang. Via Roma, 4/1

COMUNE DI CISANO [redacted] NEVA
Dott. PISANO [redacted] – Piazza Gollo, 4/2

COMUNE DI FINALE LIGURE
Dott. GIANETTO Antonio – Via Dante Alighieri, 7/7
Dott. GUROT Marco – Via Torino, 131/2
[redacted] MARCO Giovanni – Via Barrini, 15/3
Dott. [redacted] Sergio – Via Brunenghi, 263

[redacted]
Dott. BAIETTO Alberto – Via Ghilini, [redacted]
Dott. POLLA [redacted] – Via [redacted]
[redacted] PROVAGGI Giampaolo – Via Garibaldi, 67

COMUNE DI [redacted] LIGURE
[redacted] – [redacted] Chiazzari, 9
Dott. ZANCOLLI [redacted] – Via XXV Aprile, [redacted]

COMUNE DI SPOTORNO
Dott. [redacted] Armando – Viale Europa, [redacted]

COMUNE DI [redacted]
Dott. PARODI Paolo – Via Ferraris, 8/4

COMUNE DI VARAZZE
Dott. DAMONTE Giovanni – Via Milano, 25 BC

ESERCENTI FUORI PRO[redacted]NCIA
Dott. CAVALLO Roderico – Via Palestro, 30 (Roma)
Dott. GUGLIELMETTI [redacted] – Via XX Settembre, 10/4 (Genova)

COLLEGIO [redacted] RAGIONIERI

COMUNE DI SAVONA
Rag. AGNESE Stefano – Via Servettaz, 26/2
Rag. ALBERTAZZI Enrico – Via Guidobono, 22/10
Rag. ALCETTI Fulvia – Via Ratti, [redacted]
Rag. ALEO Giuseppe – Via IV Novembre, 8/3
Rag. ALESSIO Teresina – Via Paleocapa, 6/4
Rag. ALLOISIO Enrico – Via don Bosco, 1/6
Dr. Rag. ALONI Anna – Via P. Boselli, 10/7
Rag. [redacted] Elisabetta – Piazza Saffi, 2/7
Dr. Rag. [redacted] Saffi, [redacted]
Rag. [redacted] – Corso Colombo, [redacted]
Rag. ANTONA Gabriella – Via Mistrangelo, 7/4
Rag. BALDIZZONE Paolo – Via Sormano, 6/1
Rag. BALDIZZONE Piero – Via Sormano, 6/1
Rag. BARBERO Mauro – Via Manzoni, 2/4 s.d.
Rag. BASSO Angelo – Corso Italia, 8/13
Rag. BERTAZZINI Maria Rita – Piazza Diaz, 4/2
Rag. BERTOLA Laura – Via Verzellino 8/1
Rag. BIALE Fulvia – Via P. Boselli, 7/6
Rag. BIZZO Nadia – Via Gramsci, 2
Rag. BOETTI Marietta – Via N.S. degli Angeli, 4/7
Rag. BONO Giancarlo – Via Giacchero, 4/3
Rag. BOTTARO Domenico – Via Famagosta, 17/4
Rag. BROCARDO Ermanno – P.zza Martiri Libertà, 7/12
Rag. BRONDI Enrico – Via Paleocapa, 15/6
Dott. Rag. BROTTO Angela – Via don Bosco, 8/2
Rag. BRUNO Giancarlo – Via P. Boselli, 3/3
Rag. CAIMI Giampiero – Corso Italia, 8/6
Rag. CAMPORA Anna Maria – Corso Italia, 8/5
Rag. CARACCIOLO Donatella – Via Montenotte, 16/6
Rag. CARLE Pierpaolo – Via Sormano, 1/4
Rag. CASTELLANO Maria Teresa – Via Mistrangelo, 7/4
Prof. Rag. CAVAGNOLA Teresa – Via Sormano, 10/2
Rag. [redacted] Dario – Via Luigi Corsi, 4/4
Rag. CHIARAMONTI Giorgio – Via Famagosta, 11/1
Rag. [redacted]NTI Silvana – Via Famagosta, 11/1
Rag. CIANCIULLI Rosa – Piazza Diaz, 6/3
Rag. [redacted] – Via Vacciuoli, 4/2
Rag. CREMA [redacted] – Via don Bosco, 1/3
Rag. CRISCENZO Adelina – Piazza Diaz, 3/4B
Rag. CUCCIOL Giovanni – Via del Vegerio, 2/9
Rag. CUZZOLA Rosalba – Via S. Lucia, 3/2
Rag. DALPONTE Francesca – Piazza Saffi, 3
Rag. [redacted] Antonio – Via don Bosco, 8/2
Rag. DELGRANDE Erasmo – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. DE PALO Gabriella – Via Astengo, 4/2
Rag. DIMANI Luana – Via Paleocapa, 21/6
Rag. DUGATTO Piero – Corso Tardy e Benech, 3/1
Rag. FABIANO Ornella – [redacted] don Bosco, 1/6
Rag. FERRERO Luisa – Via Montenotte, 16/4 bis
Rag. FERRO Giulio – Via Montenotte, [redacted]
Rag. [redacted] Ciro – Via Cavour, 7/3
Rag. FIORITO Piero – Corso I[redacted], 8/13
Rag. FLORIS Anna Maria – Via Montenotte, 1A/1
Rag. FOLCO Giancarlo – Corso Mazzini, 15/1
Rag. FR[redacted] Anna Maria – Galleria Scarzeria, 12/2
Rag. GAGGERO Lucia – Via Cassinis, 12/9
Rag. GALLEANO Dario – Via Verzellino, 3/4
Rag. GALLEANO Laura – Via Verzellino, 3/4
Rag. GALLIONE [redacted] – Corso Mazzini, 15/1
Rag. [redacted]RREFFA Alberto – Corso Italia, 9
[redacted]. Rag. GEMELLI Alessandro – Via del Vegerio, 2/9
[redacted]. GENTILE Luigina – [redacted] Italia, 20/4
Rag. GIORDANO Claudio – Via Montenotte, 16/4 bis
Rag. GIUSTO Gloria – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. GOSIO Caterina – Via don Bosco, 8/2
Rag. [redacted] Silvia – Via XX S[redacted], 8/2
Rag. [redacted] Domenico – Via Paleocapa, 5/2
Rag. [redacted]IOTTA Valeria – Piazza [redacted], 6/6
Rag. [redacted] Maria Teresa – Via Paleocapa, 16
Rag. IVALDI Anna Maria – Via XX Settembre, [redacted]
Rag. IVALDI Pietro – Via Sormano, 7/1
Rag. LAIOLO [redacted]vanni – Via Famagosta, 11/1
Rag. LAZZARONI Ornella – Via Paleocapa, [redacted]
Dott. Rag. LOCCI Luciano – Via Paleocapa, 18/28
Rag. LOMBARDI Stefano – Via Paleocapa, 18/14
[redacted]. LUCIA Maria – Via XX Settembre, 21/3
Dott. Rag. MAGNANO Cesare – P.za Sisto IV, 1/1, s.c.
Rag. MAGNATTA Giacomo – Piazza Mameli, 5/10
[redacted]. MALLARINI Mauro – Via XX Settembre, 9/3
Rag. MALLARINO Laura – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. MANCA Paola – Corso Italia, 27/2
[redacted]. MARCHISIO Sandro – Via Verzellino, 11/2
Rag. MARTINA Lucia – Via Poggi, 5/2
[redacted]. MARTINI [redacted] – Via Poggi, 5/2
Rag. MARTINI Mariarosa – Corso Italia, 20/4
Rag. MARTINIANO Maria – Via Sormano, 7/1
Rag. MASSOLO Cristina – Corso Italia, 9
Rag. MELLONI Paolo – Via del Gallico, 1A/4
Rag. MERENGONE Elisa – Via Sormano, 7/1
Rag. MONCADA Mauro – Via Sormano, 1/6
Rag. MONCADA Serafina – Via Sormano, 1/6
Rag. MOTTA Vincenzo – Via Paleocapa, 16
Rag. NAPOLI Annunziata – Galleria Scarzeria, 12/3
Rag. NAPOLITANO Mariella – Via Chiavella, 2/1
Rag. NOVARO Alberto – Via Montenotte, 11
Rag. NUTI Simone – Via Ratti, 3/3
Prof. PATRUCCO Mario – Via Paleocapa, 18
Rag. PENNONE Francesco – Via Paleocapa, 16
Rag. PESCE Raimondo – Via Paleocapa, 10/5
Rag. PICCONE CASA Ermanno – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PICCONE Flavio – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PICCONE CASA Paolo – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PINNA Giovanni – Via Manzoni, 2/4, s.d.
[redacted]. PIUMATTI Maria – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. PIUMATTI Piero – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. PORRO Ezio – Corso Italia, 23B
Rag. PORZIO Augusta – Via N. Sauro, 3/1
Rag. PRIGIONE Edoardo – Via Venezia, 7/4
Rag. PROVENZANO Gabriella – Via Gramsci, 2
Prof. Rag. RAFFAGHELLI Giuliano – Via B. Walter, 2/22
Rag. RATTO Benedetta – Via Sardi, 2/6
Rag. RATTO Benedetto – Corso Italia, 12/4
Rag. RATTO Romana – Corso Italia, 12/4
Rag. RAZZOLI Renzo – Via Guidobono, 19/4
Rag. RESCAZZI Fulvia – Via Baglietto, 2
Rag. RUSCA Pier Luigi – Via Paleocapa, 19/10
Rag. SABATTINI Claudio – Piazza Saffi, 2/7
[redacted] SALINO Elisa – Via Paleocapa, 17/7
Rag. SANGIORGI Tiziana – Piazza Mameli, 5/10
Rag. SANTINI Dino – Via don B[redacted], 2/1
Rag. SICCARDO Maria Cristina – Corso Italia, 6/5
Rag. SPINELLI Rosangela – Via P. Boselli, 7/6
Rag. [redacted] Mario – Piazza del Popolo, 3/2
Rag. TESTA Giuseppe – Via Paleocapa, 20/16
Rag. TESTA Paolo – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. TIGLI [redacted]la – Via Paleocapa, 10/5
Rag. TORCELLO Angelo – Via Paleocapa, [redacted]
Prof. Rag. TORCELLO M. [redacted]a – Via Paleocapa, 23/7
Rag. TORCELLO Virginio – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. USAI Gianluigi – Via don Bosco, 1/6
Rag. USAI Maria Pia – Via don Bosco, 1/6
Rag. VALLERGA Laura – Piazza Saffi, 2/7
Rag. VALLERGA Stefano – Via Luigi Corsi, 8/1
Rag. VITI Italo – Via dei Valenti, 2A
Rag. ZACCONE Loredana – Via XX Settembre, 11/1
Rag. ZACCONE Marina – Via XX Settembre, 11/1
Dott. Rag. ZANELLI F[redacted]o – Corso It[redacted], [redacted]
Rag. ZUNINO Marina – Via Luigi Corsi, 6/1

COMUNE DI [redacted]
Rag. [redacted] Adelio – Via Adelasia, 3
Rag. BRAIDA Giov[redacted] – Via [redacted] Alighieri, 61
Rag. BRUGNA Maria Antonina – Piazza Paccini, 15/1
Dott. Rag. BRUSA Edoardo – Via Mazzini, 78/1
Rag. CALIGARIS Francesco – Via [redacted], 12
Rag. [redacted] Antonella – Via Priv. Ciccione, 1/6
Rag. COLOMBO Adriano – Via Dante, 94/1
Rag. COLOMBO Elena – Via Dante, 94/1
Prof. Rag. CORINO Giancarlo – Via Torino, 54
Rag. COSTA Francesco – Via Podestà, 12
Rag. GROLLERO Giuseppe – Via Podestà, 12
Rag. LA FLORIO Roberto – Via Dante, 117/2
Rag. MONT[redacted] Silvano – C[redacted] Marconi, [redacted]
Rag. NASO A[redacted] – Via Tarike, 16/4
Rag. NASTASI Eclelia – Via Mazzini, 10/3
Rag. NASTASI Smeralda – Via Mazzini, 10/3
Avv. Rag. NASTASI Terenzio – Via Mazzini, 10/3
Rag. [redacted] Lucia – Via Mazzini, 25
Rag. ROLANDO M. Paola – Via Leonardo da Vinci, 134/9
[redacted]. ROSSI Vittorio – Via Podestà, 12

[redacted] DI [redacted]
Rag. AICARDI [redacted] – Via Fiume, 1/7
Rag. [redacted] Giuseppe – Via Fiume, 17/3
[redacted]. [redacted] Giovanni – Viale Martiri [redacted], 9/2
Dott. [redacted] – P.le Berlinguer, 14A/3
Rag. BERRA Matilde – Via Papa Giovanni XXIII, 88/16
Rag. BIAMONTI Andrea – Viale Martiri Libertà, 21/1
Rag. BOGLIOLO Ezio – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. BRUNO Roberto – Via De Gasperi, 3/5
Rag. CAFFA Rita – Piazza [redacted] Popolo, 6/1
Rag. [redacted] – Via Brescia, 13/6
Rag. CAMPANA Roberto – Via Pa[redacted] Giovanni [redacted], 52/4
Rag. CARIGNANO Marinella – Via Mazzini, 65
[redacted]. CASALI Lorena – Via Pisa, [redacted]
[redacted] – Via dei Mille, 21/5/2
Rag. CHECCUCCI Claudio – Via Bologna, 2/8
Rag. CHESSA Nicolino – Via Fiume, 16/2
Rag. CICCIONE Carlo – Via Trieste, 70/1
Rag. CIRCOSTA Nicola – Via Fiume, 17/3
Rag. CUCCIOL Giovanni – Via Papa Giovanni XXIII, 88/11
Rag. DIOMEDI Pierfranco – Via Puccini, 15/22
Rag. GALLIZIA Erino – Via Fiume, 1/7
Rag. GASTALDI Marinella – Via De Gasperi, 6/20
Dott. Rag. GEMELLI Alessandro – Via Papa Giovanni XXIII, 88/11
[redacted] GIMELLI Luigi – Viale Martiri Libertà, [redacted]
Rag. GRINZI Emilio – Largo Paganini, 51
Rag. [redacted]MORDINO Grazia – Via Bologna, [redacted]
Rag. LASAGNI Fabio – Via Trieste, 5A
Rag. LAURERI Erminio – Piazza XX Settembre, 91
Rag. LIOCE Franco – Via N. Sauro, 20C
Rag. LO CIGNO Michele – Viale Martiri Libertà, 15
Dott. Rag. MALATESTA Fabrizio – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. MANCA Paola – Via Tagliamento, 5
Rag. MAROCCO Maria Luisa – Via Patrioti, 30/1
Rag. MELONE Antonella – Via Pisa, 30/16
Rag. MORAGLIA Sergio – Via Dalmazia, 78/3
Rag. MORENO Gianpaolo – Via Dalmazia, 78/3
Rag. MURATORIO Giovanni – Via Trieste, 32/15
Rag. OREGLIA Marisa – Via Patrioti, 37/8
Rag. ORTELLI Aldo – Via Cavour, 58/1
Rag. PEZZATO Ippolito – Via Trieste, [redacted]
Rag. RAIMONDO Renato – Via Patrioti, 75
Rag. SANCINITO Salvatore – Via Patrioti, 30/1
Rag. SIMONCINI Oreste – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. TARAMASSO Graziano – Via Fiume, [redacted]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Rag. BIZZO Nadia – Corso Ferrari, 10[redacted]
Rag. CHESSA Gabriella – Corso Ferrari, 119/1
Rag. DABOVE Maura – Via Boraxo, 32/10
Rag. [redacted] Via [redacted] Veneto, 47/4
Rag. LEONI [redacted] – Via Sisto IV, 62/13
Rag. ORSI Daniela – Via del Pescetto, 32/2
Rag. ORSI Mario – Via [redacted] Pescetto, 32/2
Rag. PASTORINO Massimo – Via L. Sesttone, 150/2
Rag. PORRO Aldo – Corso Ferrari, 109/5
Rag. PORRO Ezio – Corso Ferrari, 119/1
Rag. REVERDITO [redacted] – Corso [redacted], 109/5
Rag. RICCI [redacted] – Via del Pescetto, 32/2
Rag. SIRELLO Daniela – Corso Ferrari, 119/1

COMUNE DI ALBISSOLA [redacted]
Rag. CAPUTO Marinella – Via Rossini, [redacted]
Rag. [redacted] Rosaria – Via [redacted]
Rag. PASQUALE [redacted] Via Mascagni, 5/2
Rag. PASQUALE Ernesto – Via Mascagni, 5/2
Dott. Rag. SURACE Carmine – Via Luccoli, 31

COMUNE DI [redacted]
[redacted] – Via Cesio, 60
Rag. DELPONTE [redacted] Grazia – Località Castellaro

[redacted]UNE DI AND[redacted]
Rag. BRUNO Franco – Via XXV Aprile, 12/6
Rag. PARADISI Saverina – Via S. Lazzaro, 81
Rag. RINALDI MEDEOT Ivana – [redacted] Marco Polo, 8/5

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
Rag. GIMELLI Luigi – Via Vittorio Veneto, 22r
Rag. MATTIAUDA Luisa – Via Buonarroti, 11/13
Rag. RANALLI Nicola – Corso Europa, 12/8
Dott. Rag. TISSONI Remo – Via Buonarroti, 11/13

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
Rag. BIANCHELLI Maria Rita – Piazza Marconi, 12/2
[redacted]. BIANCHI Emilio – Piazza Marconi, [redacted]

[redacted]UNE DI CAIRO MONT[redacted]OTTE
[redacted]. BAGNASCO Marcella – Via Domingo Motta, 8
Rag. BARATTERO Marina – Via Roma, 89
Rag. BIDELLO Florina – Strada Camponuovo, 8
Rag. BRIGNONE Monica – Via Colla, 19/5
Rag. CARLE Pierpaolo – Via Roma, 99
Rag. [redacted]o – Corso Di[redacted], 46/1
Rag. [redacted] Patrizia – Piazza della Vittoria, 32
Rag. MARANGONI [redacted] – Via Alfieri, 11/1
Rag. PARIO Pierangelo – Via [redacted]
Rag. [redacted] Di Vittorio, 13/3
Rag. VIGLIETTI Pierangela – Via Montenotte, 39/5
Dott. Rag. ZANELLI Franco – Via Colla, 19/5

[redacted] DI CALIZZANO
Rag. [redacted] Giuliana – Via Lambertini, 9
[redacted] – Via Garibaldi
[redacted] Via Matteotti, 3/1

COMUNE DI [redacted]
Rag. CORE Giancarlo – Via Garibaldi, 72
Dott. [redacted] P.zza Cavaradossi, 21A/3

[redacted]UNE DI CELLE LIGURE
Rag. BRUZZONE Gisberta – Via Colla, 28/2
Rag. [redacted] – Via Delfino, 16/1
Rag. RATTO Pierino – Via Del Ghiare, 5/1

COMUNE DI CERIALE
Rag. ASCOLI Italo – Piazza della Vittoria, 12/1
Rag. DURANTE Laura – Via Aurelia, 72
Rag. GALATI Alberto – Via Borgo, 35
Rag. MERLO Giacomo – Via Aurelia, 72

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
Rag. SALVATICO Adriano – Via Colombo, 17

COMUNE DI DEGO
Rag. CORTESE Agostino – Via Savona, 20

CO[redacted] DI FINALE
Rag. BATTISTINI Flavio – Vico Tubino, [redacted]
Rag. BONAVENTURA Elena – Via Castelli, [redacted]
Rag. BONELLO Lorenzo – Via Colombo, 10/3
Rag. IVALDI Pierluigi – Via Bonini, 15/4
Rag. MATTIAUDA Franco – Via Pertica, 21
Rag. NUVOLONE Laura – Via Del Pora, [redacted]
Rag. ROGNONI Alberto – Vico Tubino, 5/5
Rag. ROSSI Raffaele – Via Unità d'Italia, 4

COMUNE DI LAIGUEGLIA
Rag. VAGHI Roberto – Via Roma, 67/1

COMUNE DI LOANO
Rag. BENZI Massimo – Via Aurelia, 466
[redacted] CASANOVA Anna – Via Aurelia, 115
CASULE Maria Giovanna – Via Doria, 58
CICCIONE Carlo – Via Stalla, 51B
CONSAVELLA Enzo – Via Aurelia, [redacted]
[redacted] Francesco – Via Aurelia, [redacted]
Rag. [redacted] – Via Doria, 58/4
Rag. DUTTO Stefano – Via Boragine, 52
Rag. FERRARI Mauro – Corso Europa, 28/1
Rag. MANCONE Giuseppe – Corso Europa, 50/2
Rag. MARCO Daniela – Via Doria, 58/4
Rag. ORSO Giacomo – Viale Rimembranze, 1
Rag. ROCCA Enrica – Via Donizetti, 13/5
Rag. ROSSO Gianberto – Corso Europa, 4/2
Rag. ROSSO Silvano – Via dei Gazzi, 1
Rag. SANCINITO Salvatore – Via Aurelia, 190/1
Rag. SPIGA Mario – Via Doria 58/9
Rag. SPIGA Salvatore – Via Doria, 58/9
Rag. TORTEROLO Anna – Via Aurelia, 408
Rag. TROVATO Giovanna – Via Doria, 58/7
Rag. ZUCHINI Ivo – Via Aurelia 233/6B

COMUNE DI MILLESIMO
Rag. BASSO Angelo – Via Trento & Trieste, [redacted]
Rag. DE BERNARDI Paolo – Via Trento & Trieste, 7
Rag. FIORITO Piero – Via Trento & Trieste, 66/8
[redacted] Rag. GEMELLI Alessandro – Via Partigiani, 1

COMUNE DI NOLI
Rag. BRIGNOLE Battista – Via Gandoglia, 1
Rag. DE VINCENTI Teresa – Via Gandoglia, 1
Rag. GEIDO Rosangela – Regione Luminella, 13

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Rag. BERGAMASCHI Italo – Via Piave, 60
Rag. BERGAMASCHI Maria Teresa – Via Accame, 11/3
Rag. BONFIGLIO Anna – Via Accame, 11/3
[redacted]. CORTONA Carlo – Via Matteotti, [redacted]
[redacted]. FLORA Giovanna – Via Montale, 4/2
Rag. NOVARA Maurizio – Via della Cornice, 102/5
Rag. PALAZZO Mariangela – Via Accame, 11/3

COMUNE DI QUILIANO
[redacted]. CALBINI Rita – Via Mario De Grossi, [redacted]
[redacted] GUIDOO Mauro – Via Brandi 2/5
Rag. PACORIGH Graziella – Via Valleggia Sup., 7/3

COMUNE DI SASSELL[redacted]
Rag. ABACLAT Monica – Via Forni, 13/1
Rag. DABOVE Daniela – Via G. Badano, [redacted]
Rag. PESCE Raimondo – Piazza Biglieti, 13/1

CO[redacted] DI SPOTORNO
Rag. STOGNONE Carla – Via Venezia, [redacted]

COMUNE DI VADO LIGURE
[redacted]. FRANCERI [redacted] – Via Gramsci, [redacted]
Rag. FRUMENTO Anna – Via C. [redacted], 3/2
Rag. LUGARO Mario Gemma – Via XXV Aprile, 16
Rag. STELLATO Gianni – Via Piave, 33

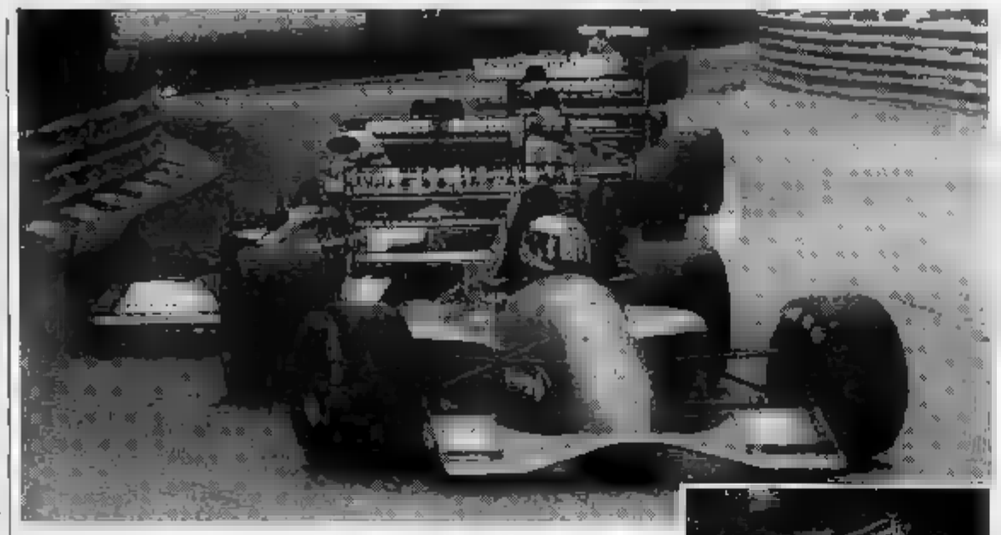
COMUNE DI VARAZZE
Rag. BADINO Maria Angela – Viale Nazioni Unite, 16/1
Rag. BAGLIETTO Elisabetta – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. BORDERO Anna Maria – P.zza B. [redacted]
Rag. CANDELA Ettore – Via [redacted], 7/2
Rag. CANIGGIA Bianca – Via Arzocco, 1
Rag. D'ANTUONO Daniela – Via S. Ambrogio, 25
Rag. FERRO Marinella – Via Campana, 36/1
Rag. OLCESE Stefania – Via B. [redacted], 3/1
Dott. Rag. OTTONELLO Ambrogio – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. RATTO Pierino – Via don Bosco, [redacted]
Dott. Rag. TRAVERSO Giulio – Via Campana, 28/1
Rag. VALLINO Elio – Via XX Settembre, 8
Dott. Rag. VALLINO Elio – Via S. [redacted]

[redacted]CENTI FUORI PROVINCIA
[redacted]. BALDIZZONE Paolo – Via Rondinelli, 10 (Firenze)
Rag. D'ANDRIA [redacted] – Via Montana, 41 A (Monza)
Rag. D'ANDRIA Giuseppe – Via Montana, 41 A (Monza)
Rag. LASAGNI Fabio – Viale Caldara, 39 (Milano)
Rag. MARCHI Giovanni – Via A. Bolto, 24/5 (GE Pegli)
Rag. MASELLI Domenico – P.za Oberdan, 8 (XXmiglia)
Rag. ZANNONE Eugenio – Corso Matteotti, 35 (Torino)

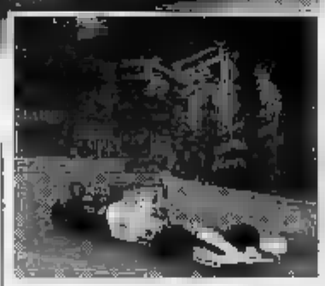
Monaco, cifre da capogiro per gli appartamenti che si affacciano sul circuito

Vedere il Grand Prix? 50 milioni

Per assistere da un balcone alla gara si paga come minimo 500 mila. Le offerte degli alberghi della Société des Bains de Mer. Oggi le prove ufficiali. Attese per domenica 100 mila persone



Nel Principato è tutto pronto per la 50ª edizione del Grand Prix



MONACO. Nel Principato è tutto pronto per il 50° Grand Prix: oggi, dalle 8 alle 9, la pista sarà inaugurata con le prequalifiche, seguite dalle prime prove ufficiali, dalle 12,55 alle 14, riprese in diretta da Tre. Ma il grande appuntamento è per domenica, alle 15,30, quando si abbasserà la bandierina del via: 78 giri di un percorso unico nel suo genere ricavato tra i grattacieli e il mare. E calcola che la sfida Formula Uno sarà seguita oltre 100 mila persone.

Hôtel completi da giorni, traffico moltiplicato e l'invasione festosa di appassionati provenienti in buona parte dalla Riviera. La viabilità di Monaco ha subito una vera rivoluzione. Ecco le principali modifiche: oggi, dalle 6 alla fine delle prove, domani dalle 5,30 alle 12, sabato e domenica dalle 7,30 alla fine delle prove la circolazione e la sosta dei veicoli (ma anche dei pedoni) sarà vietata sulle strade immediatamente in prossimità del circuito: boulevard Albert 1°, d'Ostende, avenue de Carlo, piazza del Casino, avenue del Spélugues, del Citronniers fino all'entrata del parking du Métropole, avenue Princesse Grace dall'avenue del Spélugues e boulevard Louis II, boulevard Louis II, avenue président Kennedy, quai Antoine 1°, dal ristorante la Rascasse al parking Losange d'Or.

Per chi giungerà in auto tra oggi e domenica è consigliabile, una volta dall'autostrada, seguire scrupolosamente le indicazioni dei cartelli posti nelle vie d'accesso al Principato. Le autorità monegasche hanno riservato ad aree di parcheggio i lati delle strade normalmente vietati alla sosta, marciapiedi compresi.

A Monaco l'invasione è cominciata da giorni, e la fede ferrarista è percepibile in ogni strada. Per i biglietti qualche chance si potrà avere solo con i bagarini il giorno della gara, ma i prezzi che potranno anche triplicare. Per seguire prove e gara il punto di osservazione migliore è sul molo Albert 1°, di fronte al porto. Seguono piazza del casinò, nella Chicane, in uscita dal Loews, intorno alla piscina, nei palchi e nelle tribune. poi quelli che hanno affittato balconi e addirittura interi appartamenti con vista sul circuito. Per i 4 giorni del Gran Premio quest'anno si sono sfiorati i milioni, cifra generalmente pagata da aziende che intendano favorire, con queste operazioni, i propri clienti. Un balcone lungo otto metri rende dalle 600 mila al milione per ognuna delle 24 persone che può ospitare. C'è poi chi, invece di andare in hotel, sceglie la via del subaffitto e così tre notti in un monolocale costano mediamente un milione. C'è poi una interessante alternativa: i ristoranti della Société des Bains de Mer, propongono ventaglio di possibilità per seguire i bolidi da terrazze, tetti, piscine. All'Hotel Paris, sulla curva del Casinò è possibile consumare colazione speciale per le prove e la gara sulla terrazza Louis XV, nella sala Empire e sua terrazza e al Grill, sul tetto dell'hotel. L'Hotel Mirabeau, sulla curva del portiere, organizza una colazione attorno alla piscina per le persone che hanno riservato i posti sulla tribuna. Sabato costa 1250 franchi (circa 275 mila lire); domenica 1750 (385 mila lire); forfait speciale 2700 franchi (595 mila lire) per i due giorni: tribune, buffet, bevande e servizio compresi. Il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage e la sua terrazza sul circuito offrono pasti alla carta fino a sabato e un buffet continuo il giorno del Grand Prix. Al Café de Paris si può ammirare il passaggio dei bolidi davanti alla curva casinò.

Borghi

Genova, un primario denuncia le inefficienze della direzione dell'ospedale

«Al San Martino manca l'anestetico»

Il professor Gazzaniga: «Sono costretto a rinviare interventi delicati perché il materiale non c'è o arriva in ritardo». Polemiche anche per il mancato acquisto di strumenti nuovi e sofisticati

Al San Martino continuano le polemiche per le attrezzature. Molte sono in prestito dalle case di rappresentanza ma devono essere restituite per mancanza di fondi creando gravi problemi

GENOVA. Ancora una «querelle», ma non sarà l'ultima visto il clima all'interno del San Martino. Sono opposti un primario, il professor Massimo Gazzaniga, e l'asse direzione sanitaria-amministrazione. Gazzaniga ha denunciato di essere costretto a rinviare interventi chirurgici anche molto urgenti e delicati perché il reparto non è rifornito, o comunque è rifonito in ritardo, di anestetico. E rincara la dose ricordando che uno strumento modernissimo di diagnosi, il «videolaparoscopio» in uso da mesi - in prova - non verrà acquistato dall'ospedale, po' per motivi di risparmio, po' perché non tutta la direzione sanitaria è convinta sua indispensabilità.

Siamo alle solite. I lamenti polemici professor Gazzaniga riecheggiano le accuse già lanciate in passato dal primario anatomo-patologo, Antonio Castellaneta, che acquistò per dieci milioni due piccoli abituale su cui l'amministrazione tardava a concludere. Castellaneta fu protagonista d'un memorabile «duello» con l'ex presidente della Usl, Tuvo, che venne definito dal primario testa d'una truppa politica «incompetenti e scaldapoltrone».

Poi fu la volta dei clinici oculisti Zingirian e Calabria i quali, dopo aver avuto in prova delicatissimo laser per la chirurgia dell'occhio, dovettero restituirlo, mogi e stizziti, alla ditta produttrice per il secco venuto dall'amministrazione. Il direttore sanitario di San Martino, Gaetano Cavallaro, ridimensiona la «questione» dell'anestetico: «Non accade mai che medicamenti fondamentali manchino nei reparti: eventuali disguidi sono sanati subito, mi sembra eccessiva la reazione di Gazzaniga».

Poi per quel che riguarda l'aspetto più complesso, quello relativo all'acquisto di macchinari o strumenti diagnostici e terapeutici, ha precisato: «Siamo enti pubblici e dobbiamo per legge burocraticamente. Dopo la sperimentazione d'uno strumento, la direzione sanitaria e quella amministrativa debbono esaminare le motivazioni delle richieste dei primari dei singoli reparti. Inoltre, si opta per una scelta positiva nel caso lo strumento sia realizzato diverse ditte si deve procedere a un'asta offerte in busta chiusa, altrimenti si rischiano delle denunce. Inoltre sarebbe formalmente vietato sperimentare strumenti presi a prestito dall'esterno, perché sono materiale dell'ospedale». [p. l.]

ATTREZZATURE

Molte sono inutilizzate

GENOVA. E' la solita storia San Martino che si ripete sino alla nausea e che potrebbe anche apparire umoristica, se, per l'argomento drammatico - la salute della gente - non si mostrasse in tutto il suo aspetto tragico. Un fatto emerge: la tecnologia, anche grazie alla spinta dell'elettronica e della cibernetica, produce ogni giorno nuovi strumenti di diagnosi e di terapia. Sono strumenti di grandissima precisione e che compiono da soli quelle che un tempo erano decine e decine di azioni dell'uomo o altri strumenti. E' ovvio che i clinici e i responsabili dei reparti ospedalieri più avanzati cerchino ottenerli. Ovviamente, l'industria sanitaria di aggira ogni ostacolo con il «prestito» gratuito e luminari della medicina per mettere amministrazioni di fronte al fatto compiuto. le amministrazioni sono sabaude, borboniche e anche, giustamente, diffidenti: ma sono sempre in grado di giudicare quello che serve? Ci sono decine di macchinari che arrugginiscono nei fondi dei nostri ospedali. Ecco le vere contraddizioni.

Si è aperto il sesto salone «Riabitat»; mostra sui lavori per le Colombiane nel cuore di Genova

In aumento i restauri nei centri storici

Nel '92 spesi duemila miliardi in più per le ristrutturazioni

GENOVA. Si è aperto alla Fiera di Genova il salone del recupero, ristrutturazione, manutenzione edilizia «Riabitat», giunto quest'anno alla sesta edizione. In occasione delle Celebrazioni Colombiane, sezione della è dedicata agli interventi restauro compiuti nel centro storico.

La tendenza che si è affermata negli ultimi anni nell'edilizia assegna un ruolo sempre più importante al recupero dell'esistente, piuttosto che alla costruzione. In quest'ottica, il salone «Riabitat» diventa un punto di incontro non solo di operatori specializzati, ma offre anche motivo di interesse a qualsiasi inquilino interessato alle tematiche del recupero edilizio.

Il programma della manifestazione comprende una serie convegni o seminari su temi diversi. Questa mattina, alle 10, al Fieracongressi sala C si tiene il convegno su sistema elastico per facciate per l'eliminazione delle fessure. Siloxani: moderna tecnologia per la protezione delle facciate».

Tra gli altri appuntamenti di maggiore interesse, domani alle 9,30, nella stessa sala, si aprirà un convegno su tema «Programmi integrati di intervento e organizzazione delle risorse finanziarie nella riqualificazione urbana», organizzata del collegio imprenditori edili di Genova. Alla ora, sono aperti i lavori nelle altre sale del seminario «Il consorzio nazionale Casa Qualità: un modello di intervento per la cooperazione abitativa del futuro», indotto da Federabitazione, e «I programmi e l'attuazione dell'edilizia residenziale tra norme statali e regionali», organizzato Regione Liguria.

E' stato stimato in un'indagine eseguita dall'Associazione nazionale dei costruttori edili, che in corso interventi per il recupero antichi edifici nell'ordine 31 mila 389 miliardi, rispetto 29 mila 327 miliardi spesi nel 1990.

Curiosando tra gli stand si incontrano prodotti per ristrutturazione e restauro, impianti tecnologici, materiali per la ristrutturazione e manutenzione di complessi industriali, gallerie, autostrade. In materia di risparmio energetico viene presentato il primo condizionatore ecologico che funziona a

Sulle soluzioni architettoniche per la «casa del futuro» è aperta la mostra dei progetti presentati al concorso internazionale di architettura sulla tipologia della bifamiliare. Il progetto vincitore sarà realizzato a Reggio Emilia.

Nell'ambito di «Riabitat» è stato organizzato il Salone Immobiliare d'Europa (Sie), cui arriva una conferma sull'interesse per il recupero dei centri storici. Infatti, la maggior parte degli edifici che sono oggetto della compravendita da parte degli agenti immobiliari europei sono situati nei centri storici.

Al salone del recupero edilizio si parlerà centro storico genovese attraverso le immagini ed i progetti degli interventi di recupero compiuti in Sottoripa, piazza delle Meridiana, piazza de Ferrari. Il recupero stato effettuato nel pieno rispetto dell'architettura originaria, così come è avvenuto nel porto per le palazzine del Seicento e i Magazzini del Cotone, sede dell'Expo.

I comitati spontanei del centro storico, costituiti dagli abitanti per salvare il cuore della vecchia Genova dal degrado, presenteranno a «Riabitat» il libro verde dedicato alle proposte di restauro.

Paola Cavallero

Trovato dopo 7 ore

Bimbo smarrito nei boschi inseguiva un

SESTRI LEVANTE. Ci volute sette ore ricerche nei boschi di Casarza nell'entroterra di Sestri e l'intervento unità cinofila, per ritrovare Luca Bacigalupo, un bimbo di 10 anni, Sestri, che si era smarrito inseguendo il cane dei nonni sfuggito alla catena. La scomparsa di Luca stata segnalata ieri intorno alle 10 Tassani, la frazione dove si trova la casa dei nonni del piccolo. Mentre stava giocando sull'aia, il bimbo ha notato il cane da caccia liberarsi dalla catena allontanarsi nei boschi. Luca si inseguimento, smarrendosi però presto. Immediate le ricerche di forestali, volontari, carabinieri e cani. Per si temuto per lui, anche perché nella zona ci miniere abbandonate. Nel pomeriggio, però, un volontario lo ha notato spaventato in zone boschive soccorso.

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO GIOVEDI' ALLA DOMENICA (chiusura 3 le sera)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL LA TORRE
HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia 29 - CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

via degli ulivi 15
tel. 480208
albisola capo
PIZZERIA
RISTORANTE
chiuso il lunedì

RISTORANTE - PIZZERIA - SOGGIORNO
"La Fattoria" da Tony
Cucina tipica casareccia
Grigliate di carne alla brace
Specialità calabresi
Via Coreallo, 26 - Tel. 019/74.55.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

PARCO MINISPORT e RISTORANTE CON SPECIALITA' MARINARE
Per chi vuol passare ore liete sala attrazioni, pista di skattinoggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, 35 - Tel. 0182 53.458 - ALBENGA

BLUE MONK PUB
LIVE MUSIC BAR
CERIALE - VIA PONTETTO, - TEL. 0182/990.224

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

E a Tovo San Giacomo i Verdi chiedono le dimissioni del sindaco. Le novità dell'inchiesta

I rifiuti minacciano anche le alleanze

Consigli agitati a Borghetto, Pietra e Finale Ligure

SAVONA. I 110 mila fusti tossici rinvenuti in Riviera spaventano e fanno discutere. La richiesta di dichiarare lo stato di emergenza, un provvedimento preso dal Consiglio dei ministri per poter [illegible] il commissario ad acta che gestirà la fase di recupero e smaltimento dei bidoni e per poter finanziare [illegible] miliardi le operazioni di bonifica, sta per essere approvato ma, contemporaneamente, le amministrazioni locali discutono e litigano.

Ieri sera tre Consigli [illegible] li si [illegible] riuniti a Borghetto Santo Spirito, a Pietra Ligure e a Finale Ligure. L'ombra lunga dei fusti tossici ha coperto la politica.

A Borghetto Santo Spirito, dove il sindaco pds Roberto Badino ha bloccato nei [illegible] scorsi il tentativo di mettere una copertura di bidoni seppelliti nelle cave Fazzari, si va sempre più in fretta verso [illegible] ribaltamento di alleanze. A Finale Ligure si è discusso del [illegible] Calli», l'assessore all'urbanistica (completamente estraneo alla vicenda dei fusti) che si è dimesso dopo [illegible] stato testimone (era a cena assieme) dell'arresto di Federico Casanova. A Pietra Ligure Gia[illegible] Accame, ambientalista da sempre, ha ricordato i [illegible] interventi-denuncia contro le discariche di Magliolo e Tovo San Giacomo.

E proprio su Tovo San Giacomo si sono accesi i riflettori dei Verdi. Romolo Benvenuto, consigliere regionale, ha chiesto le dimissioni [illegible] sindaco Eligio Accame. In un comunicato gli ambientalisti chiedono «che si dimetta immediatamente e che chiarisca la sua posizione». Chi ha cercato di chiarire la sua posizione è stato invece l'assessore regionale alla sanità Rosavio Bellasio: «Sono stato consigliere di amministrazione della "Pietra Azzurra" che [illegible] occupa di rifiuti [illegible] ha semplicemente avanzato un progetto di Comu[illegible] di Pietra Ligure per il riutilizzo delle ex cave Italcementi. Non ho rapporti di alcun tipo [illegible] la "Ise" né con la società "Pattarello". Quest'ultima aveva presentato in Regione un progetto per la costruzione di un polo ecologico. La giunta regionale, all'unanimità, lo ha respinto», spiega Bellasio.

E se, sul fronte giudiziario, quella di ieri è stata una giornata «tranquilla» per quello che riguarda il savonese dopo il drammatico confronto tra Filippo Fazzari e Federico Casanova, ci sarebbero sviluppi sul fronte delle indagini. La tesi dei giudici è che Casanova abbia agito come «procacciatore» di fusti da smaltire. I Fazzari (oltre a Filippo è [illegible] Francesco Fazzari), attraverso [illegible] loro società, si sarebbero invece occupati dell'occultamento dei bidoni rinvenuti a Borghetto Santo Spirito, Andora, Magliolo, Tovo San Giacomo e in provincia di Genova. I carabinieri di Finale Ligure, intanto, hanno effettuato [illegible] specie di censimento delle discariche abusive. A Rialto hanno denunciato Elio Casano[illegible] cugino del petroliere arrestato. Nella [illegible] discarica di inerti sono stati trovati diversi quintali di materiale (ma non si tratta di fusti contenenti prodotti chimici) smaltiti abusivamente. Altre discariche abusive (ma non è stato possibile risalire ai proprietari) sono state ritrovate sulle alture finalesi. Anche a Pontinvrea, a quanto risulta, è stata scoperta una discarica. Al momento [illegible] è stato ancora possibile riuscire a capire se nasconda bidoni tossici.

Paolo Pezzini

La discarica di Tovo San Giacomo in cui sono stati trovati i bidoni abbandonati

Nel Levante

Quasi caccia alle streghe

[illegible]. Le «piste» che dalla [illegible] inchiesta di Savona sui cimiteri di veleni porta alla Riviera di Levante, è avvolta nella nebbia. Dei presunti 40 mila contenitori, si è detto [illegible] solfato di arsenico, provenienti dalle stive di una nave di un noto armatore, finora non c'è alcuna traccia. E il riserbo mantenuto dai magistrati savonesi, quelli di Chiavari e dai vertici della Regione, accavallandosi con indiscrezioni e sospetti, oltre [illegible] infittire il mistero, apre la strada anche ad una sorta di caccia alle streghe.

Il caso-Levante si è aperto non più tardi di lunedì scorso. Dalla Procura di Savona è filtrata [illegible] indiscrezione. Uno degli inquisiti avrebbe indicato ai giudici il luogo di [illegible] altro cimitero di veleni: 40 mila fusti, sepolti nel Levante.

Dalla Prefettura di Savona partono una serie di fonogrammi, all'indirizzo di Comandi dell'Arma dei carabinieri. Tigullio incluso. I militari effettuano i primi sopralluoghi. Le informazioni si arricchiscono di nuovi [illegible]: i fusti potrebbero essere nascosti nelle miniere di Cassagna, Gambatesa, nel Comune di Nè. Vengono effettuate altre ispezioni. [illegible] la macchina si ferma. Gli ordini arrivano sempre da Savona. Perchè?

Intanto viene investita dai sospetti la «Silma Srl», la società che ha in [illegible] lo sfruttamento delle due miniere, più un'altra, quella di Molinello. Ieri uno dei responsabili, ha detto: «E' un'ipotesi demenziale e tecnicamente assurda». E fornisce le prove ai carabinieri. Anche un magistrato della Procura chiavarese si interessa della «Silma Srl», convocando per un colloquio uno dei responsabili. La caccia [illegible] streghe continua. **[f. p.]**

Nella miniera di Cassagna si cercano altri rifiuti tossici

SOLIDARIETA'

Un mare di iniziative per aiutare Simona

IN dirittura d'arrivo la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado. Per lei in questi mesi si [illegible] mobilitate associazioni ricreative e sportive, sacerdoti, imprese e tanta gente comune con un solo desiderio: poterla aiutare e curarsi in Svizzera. Finora sono stati raccolti oltre 70 milioni, e la sottoscrizione è destinata sicuramente ad aumentare, e superare il tetto dei cento milioni che servono per il ri[illegible] la solidarietà non si ferma: continuerà fino al 20 giugno. Tutto quello che accederà per il ricovero, sarà destinato a Simona per le spese che dovrà sostenere durante la degenza in Svizzera e per il lungo viaggio.

Intanto stasera al cinema Loanese, in via Garibaldi a Loano, verrà replicata, a cura del gruppo teatrale «Gli allegri Villanovesi», la commedia «Niente da dichiarare?». Sabato, organizzato dal Gruppo parrocchiale di San Giovanni Battista di Vado Ligure, scatterà, nel pallone del Circolo sportivo e culturale «Siri» un torneo di calcetto. Alla manifestazione, parteciperanno otto formazioni provenienti da diversi gruppi parrocchiali della Diocesi di Savona.

Promotori di questa iniziativa sono due giovani, Luciano Fucci e Davide Peluffo. Spiegano i due ragazzi: «Speriamo di poter dare anche [illegible] della parrocchia un un nostro contributo per la nostra [illegible] Il torneo inizierà sabato alle 14,30 con gli incontri eliminatori e si giocherà ininterrottamente fino alle 22,30: una vera maratona di calcio.

Le prime due squadre classificate di ogni girone giocheranno domenica la finale per il primo posto preceduta, alle 20,30, dalla finale per il terzo posto.

Dal calcio al ballo. Domenica a Valleggia, il Dancing Aurora e la Scuola di Danza «Dany-Club» organizza dalle 18 una non stop di liscio battezzata «Per la vita». Sclore [illegible] solidarietà per Simona. L'ingresso è libero, l'iscrizione è di 10 mila lire a persona.

Ancora solidarietà con la Compagnia di Prosa la «Torretta» di Savona, che giovedì 11 giugno alle 21 nel Cinema teatro dei Salesiani porterà in [illegible] «Perlenguemmo u puaè», una commedia brillante in tre atti di Luciano Borsarelli. L'intero incasso della serata sarà devoluto alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Costo del biglietto 10 mila lire.

A Savona è possibile acquistare il tallocino nella sede del Club «Manuel Estiarte» in via Stalingrado, nel negozio di Tosi moda in piazza Marconi e nel «Nuovo Caffè Milano» in piazza Giulio II. Chi vuole dare il proprio contributo può sempre rivolgersi alla [illegible] savonese di «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 o [illegible] sul conto corrente numero 1329 della Bpn, agenzia di Savona intestato a Specchio dei Tempi, sottoscrizione Simona Ottonello.

Roberto Pizzorno

Savona: per [illegible] è solo un'ipotesi ma il neoprocuratore ha già dato il via all'inchiesta

Tangenti, si indaga sugli appalti

Potrebbero essere coinvolti imprenditori e politici liguri. Un filo conduttore lega questa vicenda alla colossale truffa di fatture false scoperta dalla Finanza in Valbormida e Riviera

SAVONA. Sarà il nuovo procuratore della Repubblica di Sa[illegible] Ettore Siniscalchi a verificare l'«ipotesi tangenti» che potrebbe coinvolgere imprese e politici della Riviera. A seguire le indagini sono gli uomini della Guardia di finanza che [illegible] mesi scorsi hanno [illegible] in luce il colossale traffico di false fatture tra la Val Bormida, il Savonese e la Riviera.

Proprio da quell'indagine è nato il sospetto che per qualche imprenditore la truffa [illegible] servisse per risparmiare ma per riuscire ad entrare in appalti pubblici miliardari. Pagando tangenti.

Un meccanismo già sperimentato in altre realtà italia[illegible] In pratica, per le aziende che pagano tangenti a politici e funzionari, si apre il problema di come riuscire ad accumulare i soldi per effettuare pagamenti non giustificabili in contabilità.

Tra i vari modi per formare del [illegible] c'è anche quello delle false fatturazioni. In pratica le ditte fingono di ricevere della merce (quasi sempre si tratta di roba deteriorabile e di uso corrente, oggetti che facilmente possono sfuggire ai controlli effettuati periodicamente ai bilanci e magazzini) ma hanno delle giustificazioni contabili che in qualche modo notifica[illegible] che i soldi sono usciti dalle casse societarie. In questo modo le ditte che intendono partecipare agli appalti corrompendo politici e funzionari riescono ad avere [illegible] liquidità segreta in grado di far fronte alle richieste.

E' il nuovo procuratore di Savona a occuparsi dell'inchiesta-tangenti

E' successo così anche in Riviera? Per il momento di prove [illegible] ce ne sono. Tante, invece, le voci e le segnalazioni. Con [illegible] certa insistenza si [illegible] anche il nome dei politici che avrebbero accettato tangenti. Ma, almeno sino a questo momento, [illegible] si sarebbe [illegible] prova certa per poter fare [illegible] manetto.

La stessa procura della Repubblica ha escluso che, dalla vicenda della truffa Iva, siano emersi elementi di reato per i politici.

La Liguria, però, è stata al centro di grossi l[illegible] pubblici negli ultimi anni. Dai finanziamenti per Italia '90 a quelli per le Colombiane, dalla depurazione delle acque alla costruzione di nuovi tratti stradali. E in molti casi le procedure d'appalto sono state criticate e guardate con sospetto. L'«ipotesi tangenti», insomma, potrebbe travolgere alcune for[illegible] imprenditoriali e politiche della Riviera. Al procuratore Siniscalchi il compito di accertarlo. **[s. p.]**

La protesta da Celle

E sabato scioperano i sindaci

SAVONA. E' stata accolta [illegible] quasi tutti i sindaci della provincia la proposta di Renato Zunino, primo cittadino di Celle Ligure: uno sciopero contro i ritardi nell'applicazione delle norme [illegible] legge che regola la finanza locale.

I sindaci di Savona, Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Borgio Verezzi, Noli, Loano, Albenga, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Millesimo, Sassello effettueranno, insieme a Zunino, una prima giornata di astensione dal loro incarico sabato. Per un giorno non firmeranno documenti, non riceveranno il pubblico, non riuniranno la Giunta. La protesta vuole essere soprattutto un momento di riflessione per far capire ai cittadini in quali diffi[illegible] si [illegible] oggi, gli amministratori.

Blocco delle assunzioni, lunghi iter burocratici per ottenere finanziamenti alla Cassa depositi e prestiti sono tre i motivi principali della paralisi delle attività. Ma non basta, in un documento al quale hanno aderito i sindaci dei Comuni citati, Renato Zunino ha sottolineato la necessità di esigere dallo Stato una maggiore correttezza sulla finanza locale e certezze sui bilanci visto che spesso, in [illegible] una norma che regoli i finanziamenti pubblici, i sindaci devono fare i conti [illegible] decreti che durano 60 giorni e poi scadono vanificando le previsioni di entrata nel bilancio.

La protesta di sabato, alla quale ha aderito formalmente anche il sindaco di Albissola Marina, Sergio Gaggero, ma solo nell'approvazione del documento mentre ha dichiarato che andrà comunque in Comu[illegible] per evitare disagi ai cittadini, dovrebbero associarsi oggi anche i sindaci di Pontinvrea e Urbe mentre è ancora incerta la posizione che assumerà Giovanni Battista Parodi, primo cittadino di Varazze.

Su indicazione dei sindaci di Loano e di Bergeggi sembra che dopo la giornata di sciopero sia intenzione degli amministratori fissare la data di un'altra protesta, questa volta a Savona davanti al palazzo del Governo, per [illegible] ricevuti dal prefetto.

«Sentiamo l'esigenza di un miglior collegamento tra i Comuni - ha detto Zunino - perché associazioni come l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) non ci rappresentano come [illegible]. **[a. z.]**

Ombrelloni e sdraio nascondono troppi pericoli

Scatta l'operazione per le spiagge sicure

SAVONA. «Ombrelloni e sedie a sdraio sicure». E' l'appello inviato dalla Capitaneria di porto di Savona ai gestori e ai titolari dei bagni marini della provin[illegible], a pochi giorni dall'inizio ufficiale della stagione balneare.

E' ancora vivo il ricordo della tragica morte di Michele Siccardi, il bambino tredicenne di Bragno, che nel luglio dello scorso anno mentre prendeva il sole nei bagni «Cantinone Mare» di Spotorno, era stato trafitto al capo dalla bacchetta di un ombrellone che lo aveva colpito dopo essere stato sollevato dal vento. Il ferro si era conficcato nella fronte, sopra l'occhio sinistro, e aveva lesionato [illegible] parte del cervello.

E [illegible] il comandante della capitaneria, Antonino Frisone, nell'ordinanza sulla balneazione firmata nei giorni scorsi, ha dedicato un ampio spazio anche al problema della sicurezza delle attrezzature da spiaggia. I titolari degli stabilimenti marini [illegible] invitati a mettere in atto tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei clienti e di chi si trova sulla spiaggia.

E, in particolare, dovranno fare in modo che le bacchette degli ombrelloni siano munite di apposite protezioni. Nei prossimi [illegible] gli uomini della Capitaneria faranno decine di controlli nei bagni della provincia e se le disposizioni non saranno rispettate, a carico dei titolari degli stabilimenti marini scatteranno multe e denunce all'autorità giudiziaria.

L'ordinanza sulla balneazio[illegible] regolamenta anche la pulizia degli arenili, obbliga i bagnini a non abbandonare la spiagge durante il turno di lavoro e impone ai titolari dei bagni di essere in regola [illegible] le dotazioni di sicurezza (ad esempio salvagenti e bandiere che segnalano le condizioni del mare). **[c. v.]**

Strascico dell'inchiesta sugli attentati a Savona

Colonnello e altri due accusati di calunnia

SAVONA. La vicenda giudiziaria sulle bombe di Savona (per le quali nel luglio dello [illegible] anno il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha disposto l'archiviazione) si arricchisce di [illegible] capitolo.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio, per calunnia, del tenente colonnello [illegible] carabinieri Aldo Mancuso (all'epoca era in servizio a Savona), di Ada Carlevarino e [illegible] fratello Lorenzo.

I tre, secondo il magistrato, avrebbero accusato ingiusta[illegible] Giuliano Pollero, 49 anni, impiegato della Provincia, successivamente prosciolto con formula ampia dai giudici savonesi dell'imputazione di [illegible] avuto [illegible] ruolo nella vicenda degli undici attentati che si verificarono a Savona fra il 74 e il 75. Pollero si trovò coinvolto nell'inchiesta proprio in seguito alle confidenze fatte alcuni anni dopo gli episodi terroristici [illegible] tenente colonnello [illegible] carabinieri. Hanno scritto i giudici nella sentenza di archiviazione: «Pollero è stata la vera vittima dell'inchiesta. Si è trovato coinvolto sulla base di testimonianze fantasiose. A suo carico non c'è stato alcun elemento di colpevolezza, al di là di fermenticanti sospetti». E ancora: «Frustrazioni professionali, interessi mesclini [illegible] Ada Carlevarino e di Aldo Mancuso [illegible] valsi a stravolgere la realtà. All'origine della disavventura giudiziaria di Pollero c'è un tenente emarginato che spera di valorizzare la propria professionalità dando un [illegible] all'autore degli attentati. Ma contro Giuliano Pollero, che per [illegible] è stato imputato di gravissimi reati e ha subito gravi conseguenze sul lavoro, non è stato raccolto un solo elemento di ac[illegible] **[c. v.]**

Chiarito il mistero di martedì notte, individuato il responsabile: nessun pericolo per i colpiti

La nube tossica di Sanremo: è Ga-sol

Un anticrittogamico usato per cambiare le colture

SANREMO. La nube tossica che l'altra notte ha [illegible] l'emergenza in via Padre Semeria è [illegible] causata [illegible] una dose eccessiva di diserbante, utilizzato da un agricoltore della zona. I tecnici hanno appurato che vapori ed esalazioni erano dovuti al Ga-sol, un potente anticrittogamico che generalmente [illegible] per la sterilizzazione dei terreni in vista [illegible] cambiamento delle colture.

In molti l'hanno definita [illegible] «notte [illegible] mistero». In effetti l'altra sera vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani si sono trovati a lottare contro un nemico diverso [illegible] solito, invisibile e insidioso. Il contatto con i vapori tossici ha provocato lacrimazioni, irritazioni agli occhi, problemi [illegible] respirazione.

L'allarme è scattato poco dopo [illegible] 21, quando dei condomini di via Padre Semeria, all'altezza [illegible] del Carmelo, [illegible] arrivate preoccupanti telefonate alla centrale operativa [illegible] vigili del fuoco: «C'è un odore strano, acre. Ci deve essere qualcosa di tossico nell'aria». Dalla caserma è partita un'autobotte poi nella zona residenziale a ponente [illegible] confluite anche pattuglie di vigili urbani, carabinieri e gli esperti dell'Usl.

Mentre un centinaio di persone si sono allontanate dalle abitazioni, sono cominciate le ricerche per individuare l'origine dei dannosi [illegible]. L'odore ha raggiunto anche la costa a Le Foce. L'operazione è [illegible] rallentata dai bruciori agli occhi accusati [illegible] militari [illegible] tecnici. Per procedere si è atteso l'arrivo [illegible] un'ambulanza di «Sanremo Soccorso» che ha portato sul posto speciali maschere.

Solo dopo due ore è stato possibile dare una risposta: la nube tossica [illegible] stata individuata all'altezza di una [illegible] d'acqua, in prossimità della strada che porta allo svincolo autostradale di Coldirodi. L'operazione è continuata con l'intervento [illegible] vigili sanitari dell'Usl che solo dopo accurati lavori di verifica e prelievi di campioni d'acqua dalle canalette di scolo e dalle vasche di contenimento per l'irrigazione, sono riusciti ad individuare la zona da dove proveniva il Ga-sol. Così, già ieri notte, carabinieri e vigili sanitari hanno identificato l'agricoltore ritenuto responsabile dell'inquinamento. La [illegible] identità per il momento è tenuta [illegible] riserbo. L'Usl ha fatto pervenire alla procura della Repubblica [illegible] fascicolo col rapporto sull'accaduto. L'ufficio d'Igiene ha [illegible] l'errore fatto dal floricoltore che ha provocato [illegible] grave incidente ecologico: «L'uomo ha ammesso immediatamente [illegible] aver utilizzato questa sostanza - dice [illegible] responsabile [illegible] servizio, Maruska Zucchini -. Dai nostri accertamenti risulterebbe comunque un margine di errore notevole. La dose utilizzata infatti per una campagna di mille mq è dieci volte superiore alla media consigliata».

Solo il caso ha voluto che la vena d'acqua non abbia contaminato altre pozze per l'irrigazione e le condotte dell'acquedotto. Il pericolo [illegible] infiltrazioni [illegible] stato scongiurato.

Intanto, Sanremo si interroga sulle normative che regolano [illegible] l'utilizzo [illegible] fertilizzanti e pesticidi, elementi di [illegible] quotidiano per un'economia floricola come quella della Riviera. Tutti ne possono entrare in possesso? Quali criteri permettono l'acquisto e l'utilizzo di sostanze così nocive? La risposta a queste domande arriva [illegible] del Consorzio agrario: «Esistono diverse classificazioni per i tipi di veleni. Il Ga-sol è considerato [illegible] 3ª classe e può essere utilizzato [illegible] chiunque. Non bisogna essere in possesso di patentini o altri permessi». L'anticrittogamico che ha causato la nube serve per la [illegible] lizzazione della terra in vista [illegible] [illegible] cambiamento delle colture. Solitamente viene vaporizzato sul terreno che poi [illegible] essere irrigato. A questo punto [illegible] in azione l'effetto «fumigante» dei vapori che cessa dopo qualche ora. L'altra sera però la concentrazione sbagliata di Ga-sol ha creato la nube tossica che ha [illegible] un'area molto vasta a causa [illegible] un leggero vento proveniente [illegible].

Solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere [illegible] la dispersione nell'ambiente dell'anticrittogamico ha [illegible] danni alla flora e alla fauna. Sanremo resta comunque [illegible] città ad alto rischio. I rilevamenti dell'inquinamento marino da [illegible] hanno segnalato un tasso elevato di fitofarmaci e pesticidi alla foce dei torrenti. Intanto, mentre le associazioni ecologiche [illegible] chiedono maggiori controlli e precauzioni gli incidenti continuano ad accadere e la gente comincia [illegible] avere paura.

Giulio Gavino

Un carabiniere si protegge dai miasmi [illegible] nube tossica con un fazzoletto bagnato. [illegible] destra, un vigile urbano lo invita

Paura anche a [illegible]

Per un bullone allentato sfiorato [illegible] disastro ecologico

VENTIMIGLIA. L'allarme inquinamento è [illegible] anche nella città [illegible] confine. L'altra notte i vigili del fuoco sono intervenuti per una perdita da un bocchettone di [illegible] cisterna ferroviaria, diretta in Germania con cloro allo stato puro.

I pompieri hanno isolato il vagone trasferendolo nell'area del nuovo parco merci dove hanno poi proceduto all'analisi [illegible] guasto.

Un bullone allentato è stato [illegible] causa della perdita che, senza i dovuti controlli fatti dal personale della stazione di Ventimiglia, avrebbe potuto [illegible] conseguenze molto gravi. Basti pensare ai danni ecologici per la Riviera se il bocchettone si fosse aperto, facendo fuoriuscire il potente disinfettante ad alta concentrazione lungo la linea ferroviaria che scorre vicino al mare.

«Abbiamo operato prendendo tutte le precauzioni - dicono i vigili del fuoco di Ventimiglia -. Dopo aver accertato la [illegible] della perdita abbiamo stretto ulteriormente tutti i bulloni e verificato lo stato [illegible] efficienza della cisterna.

Il vagone è stato così in grado di ripartire subito. L'impegno della ditta tedesca importatrice [illegible] [illegible] comunque quello di provvedere al più presto alla riparazione del guasto».

Rilievi sul luogo dell'inquinamento

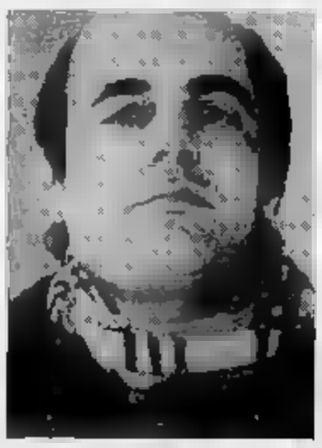
Per accertare la [illegible] del composto chimico contenuto nella cisterna e localizzare la perdita i pompieri hanno utilizzato [illegible] espediente, passando lungo le giunture del bocchettone un panno intriso [illegible] [illegible] nisca.

Il bullone allentato che ha [illegible] l'emergenza è stato individuato quando si [illegible] alzata una nuvoletta bianca, prodotta dalla reazione [illegible]mica tra cloro e ammoniaca. [g. ga.]

Detenuto per spaccio di droga accoglie i Testimoni di Geova

Una conversione in carcere

E' stata necessaria l'autorizzazione del magistrato. In gennaio il primo incontro nella sede di Porto Maurizio. Tra qualche giorno l'imputato sarà giudicato



Francesco Splendido

IMPERIA. I testimoni di Geova non arretrano neppure [illegible] fronte alle porte del carcere. Ora, stanno cercando [illegible] convertire alla loro religione Franco Splendido, 42 anni, detenuto nella casa circondariale di Imperia per vicende legate allo spaccio di stupefacenti. Nei giorni scorsi, [illegible] sono recati nella [illegible] cella, con [illegible] tradizionali riviste: «La Torre di Guardia» e «Svegliati!». Una visita insolita, per la quale [illegible] stata necessaria l'autorizzazione del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella. Splendido dovrà presentarsi [illegible] 15 giugno davanti al giudice Piera Panico per l'udienza preliminare. Lo [illegible]o giorno si decideranno [illegible] sorti di Franco Perugino, anch'egli arrestato nell'ambito dell'operazione antidroga che aveva portato alla cattura di Splendido.

Non è la prima volta che i se[illegible] [illegible] Geova s'interessano [illegible] Splendido. Già alcuni mesi fa l'uomo si [illegible] recato nella sede dell'associazione religiosa, [illegible] Porto Maurizio, chiedendo alcune informazioni sui principi che animano la dottrina. In seguito i contatti [illegible] [illegible] intensificati. L'uomo [illegible] aveva na[illegible] i suoi problemi con la giustizia (in passato aveva già [illegible] una pena detentiva per traffico di stupefacenti), [illegible] anche affermato [illegible] voler cambiare vita. E' possibile che abbia formulato questo proposito proprio dopo aver approfondito i dogmi religiosi dei testimoni di Geova, i quali hanno voluto continuare [illegible] loro opera di redenzione andandolo a tro[illegible] [illegible].

Nelle settimane scorse, infatti, Splendido [illegible] ricaduto in tentazione. La polizia l'ha arrestato dopo aver scoperto oltre mezzo chilo di droga, custodito nel suo appartamento di via Amendola. Era inoltre stato requisito [illegible] chilo [illegible] gioielli, probabilmente frutto di rapine. I legali Delbecchi [illegible] Annoni avevano invano fatto ricorso al Tribunale della Libertà

Tra qualche giorno Splendido siederà sul banco degli imputati. L'obiettivo dei difensori [illegible] di far processare il cliente [illegible] la formula del rito abbreviato, che consentirebbe [illegible] ottenere lo sconto di un terzo della pena. Spetta al pm Novella la facoltà di decidere il procedimento [illegible] adottare. Non dovrebbero tuttavia esserci problemi. [illegible] giudicato anche Franco Perugino sorpreso dalla polizia all'interno del suo appartamento, nel corso della [illegible] operazione che aveva visto finire in manette l'altro spacciatore. Nell'alloggio, in via Des Geneys, era stato rinvenuto un limitato quantitativo di cocaina, di qualità inferiore a quella sequestrata [illegible] Splendido. Perugino, anch'egli in carcere [illegible] Imperia, è assistito dall'avvocato Santini. [m. v.]

Fenomeno in crescita

Sanremo, ondata di assegni falsi Banda in azione

SANREMO. Un'ondata di assegni [illegible] vuoto, diffidenza fra i commercianti, pene inasprite nella pretura [illegible]. Il fenomeno è in crescita, negli ultimi giorni ha fatto registrare una valanga di denunce (decine [illegible] chèques scoperti per [illegible] totale [illegible] mezzo miliardo) e sentenze esemplari [illegible] l'intento di scoraggiare i truffatori. Secondo gli uomini della polizia giudiziaria, la pioggia di assegni falsulli [illegible] sarebbe solo [illegible] conseguenza delle gravi difficoltà economiche in cui [illegible] annaspano molte attività economiche [illegible] Sanremo (anche il numero [illegible] fallimenti è in aumento), ma sarebbe soprattutto l'opera [illegible] [illegible] gruppo ristretto di «professionisti». Una banda specializzata nell'emissione [illegible] chèques scoperti che avrebbe messo le radici all'ombra [illegible] casinò, intensificando lo [illegible] attività con l'arrivo della stagione turistica. [m. p.]

Firmata dalla Provincia

Una convenzione [illegible] l'Università di Nizza

IMPERIA. Un passo avanti, che garantisce [illegible] collaborazione tra l'Università di Nizza e la Provincia d'Imperia. E' la firma della convenzione tra l'ateneo e l'Ente pubblico, che ieri mattina [illegible] ha permesso di raggiungere un importante [illegible] alla presenza del console francese [illegible] Ventimiglia Roger Brocchiero, di Antonio Lapalomenta, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale [illegible] [illegible] Michel Bor[illegible]in, presidente dell'Università [illegible] Nizza.

«E' [illegible] [illegible] - ha detto Brocchiero - che avvicina due [illegible] comunità divise [illegible] [illegible] guerra, ma unite in passato da tradizioni e cultura. Permetterà un ulteriore sviluppo per Sophia Antipolis, rendendo più vicine Imperia, Cuneo e Nizza». Tra gli articoli della convenzione, il primo prevede «la dispensa dell'esame preliminare di francese agli imperiesi che desiderano iscriversi». [e. f.]

Dall'8 giugno tre appuntamenti colombiani promossi dal Louisiana Club

[redacted] internazionale alla Corte

Si comincia con l'armonica di Jean «Tooots» Thielemans e la chitarra di Joe Pass. Poi sarà di scena la «Count Basie Orchestra» di Frank Foster. Per concludere un mix di interpreti genovesi [redacted] statunitensi

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Proseguono a ritmo incalzante gli appuntamenti musicali a Genova.

Fra qualche settimana anche il Teatro della Corte diversificherà l'appendice colombiana della stagione di prosa con tre appuntamenti jazz di rilevanza internazionale organizzati in collaborazione [redacted] il Louisiana Club di Genova diretto da Giorgio Lombardi.

Perché il jazz in uno spazio teatrale come quello [redacted] Corte Lambruschini? Ivo Chiesa, direttore dello «Stabile», [redacted] ha dubbi: «Ci sembra superfluo sottolineare che il jazz [redacted] una forma di espressione musicale autoctona d'Oltreoceano - spiega - ma che è anche il terreno musicale in cui frequenti sono stati gli scambi e i reciproci arricchimenti artistici fra gli Stati Uniti e il Vecchio Continente».

Pupi Avati, regista di «Bix»

Non a caso il primo concerto [redacted] programma lunedì [redacted] giugno avrà come protagonista il duo composto dal musicista di origine europea Jean «Tooots» Thielemans, forse il più grande suonatore contemporaneo [redacted] armonica a bocca, autore della splendida colonna sonora del film «Midnight cowboy», e da [redacted] musicista americano fino al midollo come Joe Pass, [redacted] chitarrista che ha lavorato al fianco di artisti come Duke Ellington, Count Basie, Gizzy Gillespie, Stephane Grappelli.

Il secondo appuntamento [redacted] jazz al Teatro della Corte è con la famosa formazione statunitense «Count Basie Orchestra». Il gruppo, che è diretto dal sassofonista-arrangiatore Frank Foster, registra un continuo crescendo [redacted] consensi da parte del pubblico in ogni parte del mondo, a conferma che lo stile musicale reso famoso da Count Basie non co[redacted] il tramonto delle mode.

La terza e ultima serata di jazz in programma al Teatro della Corte offre [redacted] curioso gemellaggio fra il jazz americano [redacted] quello genovese. Sul palco sono attesi infatti Bob Wilber, la Genova Jazz Band, Steve Grossman, Andrea Pozza [redacted] Luciano Milanese.

Tutti musicisti molto noti agli appassionati di jazz e ai soci del Lousiana. Bob Wilber, il musicista di new-swing, autore della colonna sonora del film «Bix» di Pupi Avati, è stato, [redacted] si ricorderà, [redacted] dei protagonisti lo scorso anno del festival del jazz [redacted] Sori, in compagnia del clarinettista Kenny Darven.

I due musicisti [redacted] accompagnati [redacted] tre noti esponenti del Louisiana: Riccardo Zegna, Gil Cuppini e Aldo Zunino. Wilbert ripresenterà al Teatro della Corte le particolari suadenti sonorità del suo sax soprano.

Stavolta il musicista non sarà accompagnato dall'altro grande maestro. La [redacted] si era infatti formata quasi per caso.

I due specialisti di strumenti a fiato si erano ritrovati infatti in uno studio di registrazione romano appunto per la colonna sonora di «Bix».

La breve, ma ricca rassegna jazz al Teatro della Corte coinciderà, almeno in parte, con l'edizione 1992 della rassegna di jazz tradizionale organizzata a Sori, che anche quest'an[redacted] schiera una lunga pattuglia di fuoriclasse.

Il programma [redacted] massima comprende Benny Carter, il Trio di Jay Mc Shann, Sammy Rimington [redacted] la sua band, la Lars Edegran Orchestra (tutti in esclusiva nazionale), Scott Hamilton e il Warren Vaché Quintet, [redacted] Traditional Jazz Studio di Praga, la Roman New Orleans Jazz Band, la Dr. Dixie Jazz Band di Bologna, Romano Mussolini e il suo gruppo e la Genova Jazz Band.

Ma l'elenco completo dei partecipanti sarà reso noto alla conferenza stampa di presentazione in programma nelle prossime settimane.

Mauro Boccaccio

[redacted] TEATRO GARAGE [redacted]

Seminario di dizione

Mentre prosegue la stagione teatrale sulla scia [redacted] Cristoforo Colombo, c'è anche chi pensa di sfruttare il mestiere di attore per insegnare non solo a recitare, ma anche a parlare in pubblico. E' il [redacted] di Giancarlo Carboni che, in collaborazione con il Teatro Garage di [redacted] Fruttuoso, ha pensato bene [redacted] un seminario di dizione aperto al pubblico. Il corso è aperto a tutti, ma [redacted] particolarmente indicato a chi deve parlare [redacted] pubblico per motivi di lavoro, sostenere un esame, discutere una tesi, leggere una relazione, discutere e commentare brani di poesia e di prosa.

«La professionalità nel mondo del lavoro è sempre di più la «conditio sine qua non» per affermarsi, giura Carboni e ricorda che andare [redacted] corso [redacted] «Garage» può anche essere utile per migliorare la qualità della propria voce, togliere le inflessioni dialettali e controllare l'emotività [redacted] tutto [redacted] dei contenuti della [redacted] municazione interpersonale. I principali argomenti affrontati nel corso [redacted] lezioni sono respirazione, fonazione, fonetica, articolazione, caratteristiche della voce. Il corso «Per parlare in pubblico» dell'attore Giancarlo Carboni può [redacted] seguito a gruppi (massimo [redacted] persone) o individualmente [redacted] si terrà da martedì prossimo al 13 luglio presso [redacted] Teatro Garage, in via Paggi. [m. b.]

[redacted]
GALLERIE E MOSTRE

RAPALLO
Opere futuriste

Le opere futuriste del pittore Pippo Oriani sono esposte fino a domenica 24 maggio nella sala della galleria d'arte Mercurio a calata Andrea Doria a Rapallo. Nato a Torino nel 1909, l'artista ha sempre frequentato gli ambienti dei giovani futuristi come il caffè Nazionale di Torino e ha esposto per la prima volta le sue opere nel 1928 ad una mostra internazionale sul futurismo di Torino. [f. gr.]

CAMOGLI
Nella torre di S. Fruttuoso

Nelle sale della Torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli, prosegue la mostra dal titolo: «Il monte. La flora». [redacted] tratta di immagini sul parco del promontorio [redacted] Portofino allestite su pannelli a cura del Fondo ambiente italiano [redacted] dall'Ente parco Monte. [f. gr.]

SARZANA
Viaggio [redacted] storia del marmo

[redacted] mostra «Niveo de marmore», un affascinante viaggio dentro la storia scolpita nel marmo, allestita nella fortezza della cittadella a Sarzana prosegue fino al prossimo [redacted] giugno. L'esposizione è stata inserita nel progetto della Regione Liguria «Colombo [redacted] realizzato in collaborazione con la Fondazione Regionale Cristoforo Colombo. [f. gr.]

CHIAVARI
Daniel [redacted] alla «Busi»

[redacted] concluderà domenica prossima la mostra personale di Daniel Bac allestita alla galleria d'arte «Cristina Busi» in via Martiri [redacted] Liberazione 195 [redacted] Chiavari. L'artista francese, originario di Cannes, espone soprattutto figure di corpi nudi maschili e femminili. I colori sono di gran pregio. [f. gr.]

GENOVA
Opere visive orientali

Prosegue alla gall[redacted] «Artemodello» in salita Santa Caterina 31 rosso a Genova, la mostra di Alberto Soave con le composizioni floreali Ikebana [redacted] Flavio [redacted] dal titolo: «Acquarelli Anitre altro [redacted] Si [redacted] di opere vicine al mondo orientale eseguite dai due artisti che con Mario Cantù [redacted] Anne Marie Consing-Satta cercano [redacted] diffonde[redacted] a Genova l'interesse per le arti visive orientali. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Oli [redacted] tela e [redacted] musicali

Il pianista-pittore milanese Massimo [redacted] espon[redacted] alla galleria d'arte di piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Si tratta di opere dipinte a olio su tela che raffigurano, come tema dominante, le note musicali sullo sfondo [redacted] paesaggi esotici. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Immagini di Liguria

La pittrice rapallese Luciana Conti espone f[redacted] a domenica prossima alla galleria d'arte del centro esposizioni dell'hotel Laurin sul lungomare di Santa Margherita. Il quadro dipinto a olio si [redacted] alla ricerca di una Liguria dove non c'è malinconia e decadenza, [redacted] rimpianti per un passato più o me[redacted] lontano. [f. gr.]

A Palazzo Rosso via al cartellone dell'Associazione Filarmonica

I concerti di via Garibaldi

A inaugurare la rassegna è stato il clavicembalista e direttore Alan Curtis con il complesso genovese Collegium pro musica. L'edizione '92 potenziata per l'Expo

Alessandro Scarlatti

[redacted] «Strada nuova in concerto» [redacted] il titolo dell'articolato cartellone musicale varato martedì [redacted] Palazzo Rosso e organizzato dal Comune in collaborazione con l'Associazione Filarmonica Genovese. Una manifestazione che già l'anno scorso aveva caratterizzato le serate estive [redacted] via Garibaldi [redacted] che ora [redacted] stata potenziata e allungata [redacted] occasione delle Colombiane. Si andrà avanti fino ai primi di agosto con una cadenza di due incontri settimanali.

A confermare inoltre la volontà di non limitare la «festa musicale» ai soli spettatori seduti in platea, è stato sistemato un buon numero di altoparlanti per strada sicchè passeggiando si può ascoltare la musica sovrapposta, intorno alle 10, ai fuochi [redacted] artificio che giornalmente costituiscono la sigla di chiusura dell'Expo.

A inaugurare il ciclo [redacted] stato chiamato un valente studioso di musica antica e barocca, il clavicembalista [redacted] direttore Alan Curtis, affiancato da un complesso genovese, [redacted] «Collegium pro musica» composto da Silvia Piccollo (soprano), Roberto Balconi (contralto), Stefano Bagliano (flauto), Fabrizio Cipriani e Roberta Pietropaolo (violini), Pierluigi Ciaparelli (chitarrone) [redacted] Enrico Bronzi (violoncello). Il programma era interamente dedicato ad Alessandro Scarlatti [redacted] che ha reso forse eccessivamente uniforme la serata. Ineccepibili tuttavia le [redacted] Gli artisti hanno proposto quattro cantate, due per soprano («Ardo è [redacted] per te d'amore» e «Clori mia, Clori bella») e due per contralto («Fileno mio caro bene» e «Tu [redacted] quella»), una pagina strumentale per flauto, violini e basso continuo: pagine che hanno rivelato le buone qualità espressive dei due cantanti e degli strumentisti. Curtis, da parte sua, ha proposto in veste solistica le brillanti Variazioni «sopra la Follia» evidenziando un nitido fraseggio e una tecnica brillante. Il pubblico, numeroso, ha applaudito calorosamente. [r. i.]

Sabato alla sala Charitas sono in programma due atti unici, inediti, di Anna Gori

Teatro e danza in [redacted] a Chiavari

Attori non professionisti per «Un chiodo nella serratura» [redacted] «L'anniversario». Il 3 e il 10 giugno due appuntamenti con il balletto: funk, rap e soul al Cantero, coreografie classiche e moderne da [redacted] Europa al cinema Astor

Anna Gori, politica e regista

CHIAVARI. Teatro all'ombra del campanile. L'appuntamento è per sabato prossimo, nel teatro Charitas della parrocchia di Rupinaro, a Chiavari. Un piccolo palcoscenico nel cuore della città, dal quale hanno debuttato quasi tutti gli attori e appassionati con velleità recitatorie di Chiavari. Di scena, la Compagnia Domenico Bancalari di Rupinaro, che presenta una pièce in due atti, in dialetto e in lingua.

E' l'ennesimo lavoro di un gruppo di amanti del teatro, che da oltre tre anni calcano la scena sotto l'egida [redacted] una compagnia che prende il nome dell'attore e poeta chiavarese Bancalari, già a fianco del grande Gilberto Govi, fondatore della Filodrammatica [redacted] Rupinaro.

Ma è anche un atto d'amore verso il piccolo palcoscenico parrocchiale, oggi punto d'incontro di grande significato sociale, dove in passato l'indimenticata [redacted] Flaminia impartiva lezioni di recitazione affidando i ruoli della commedia «Signora di Lamporecchio».

La regia [redacted] l'addattamento del primo atto, intitolato «Un chiodo nella serratura», [redacted] del secondo, dal titolo «L'anniversario», sono di Anna Gori. E' la regista [redacted] illustrare i copioni. «Il primo atto porta in scena un classico "triangolo", dove un impiegato tenta di concupire la moglie di un ferroviere - spiega Anna Gori -. Gli va male, perché il marito torna a [redacted] nel momento meno propizio».

Continua [redacted] regista: «Nel secondo atto un marito [redacted] una moglie vogliono ricordarsi a vicenda il loro primo incontro, nel giorno del loro anniversario. Pensando, ciascuno, che [redacted] partner non si rammenterà della data fatidica. Attorno alla coppia ruota una situazione particolare, quella dei due figli ormai grandi che non vogliono proprio saperne di sposarsi e [redacted] di casa. [redacted] più bel regalo di anniversario, per i due [redacted] niugi, è quello del fidanzamento ufficiale della figlia». Tra gli attori, nel primo atto Italo Vago, Eugenia Levaggi ed Ettore Devoto; nel secondo ancora Mauro Laneri, Giuditta Pairano, Nanni Dalloreo, Anna Gaggiani. Lo spettacolo [redacted] inizio alle 21. L'ingresso [redacted] gratuito.

Dal teatro alla danza. Due i prossimi appuntamenti. Al tea[redacted] Cantero di Chiavari, la sera del 3 giugno, sarà [redacted] uno spettacolo di balletti moderni diretto [redacted] Oriana Pagan. Si tratta [redacted] una serie di coreografie su basi [redacted] musica funk, rap, blues e rock. Presenta la serata Salvo Agosta di Radio Aldebaran. Partecipa il complesso musicale «Extasis sole sottozero». L'intero ricavato dalla [redacted] sarà devoluto [redacted] missioni dei padri Somaschi.

Interessante anche l'appun[redacted]mento del 10 giugno, al cinema teatro Astor, organizzato [redacted] Comune di Chiavari, Enars, Acli [redacted] il Centro danza Mudra. Lo spettacolo s'intitola «Europa '92, emozioni in danza». Oltre una ventina di ballerini si cimenteranno in una serie di coreografie dedicate a diverse nazioni europee.

Fabio Pozzo

GIORNO E [redacted]

LAVAGNA
Festa con il Trio Menconi

Stasera al piano bar «La Tavernetta» in [redacted] Aurelia 1934 a Cavi di Lavagna è in programma una festa con musica dal vivo. Alle 22,30 si esibisce il gruppo: «Menconi jazz trio». [redacted] consiglia la prenotazione al tavolo. [f. gr.]

GENOVA
Rock dal [redacted]

Rock dal vivo, questa sera, alle 22, al club «Qualedo» di piazza Sarzano [redacted] gli «Stampede», agguerrita band genovese formata da Luigi Murialdo (chitarra), Andrea Mazzarello (basso), Carlo Olivieri (batteria), Alberto Costa (tastiere), Stefano Bruzzone (voce). [m. b.]

[redacted]
Concerto per Paganini

Primo appuntamento, questa sera, alle 21,15, nel cortile [redacted] Palazzo Tursi, con i concerti del «Cannone» di Nicolò Paganini. La prima violinista a suonare [redacted] il celebre Guarneri del Gesù è Natalia Prishepenko. [m. b.]

GENOVA
Teatro per ragazzi

Si replica oggi, per i ragazzi delle scuole, alle 10,30, al teatro «Verdi» di Bolzaneto, lo spettacolo «Macchie d'inchiostro», presentato dalla compagnia dell'Archivolto nell'ambito della rassegna «Il viaggio, il sogno». [m. b.]

RAPALLO
Giovani band all'Happening

Rap, disco [redacted] e hard rock [redacted] il programma di stasera alla discoteca «Happening» in via San Martino di Noceto [redacted] pra Rapallo. Appuntamento con la musica dal vivo delle giovani band emergenti genovesi. [f. gr.]

GENOVA
«Progetto giovani»

Si apre stamane, alle 10, alla sala Garibaldi, un seminario sul linguaggio teatrale nell'ambito [redacted] «Progetto Giovani» attuato dall'Istituto «Vittorio Emanuele» con il Teatro dell'Ateneo di Genova. Ingresso libero. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna [redacted]

[redacted] — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, [redacted]
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, rotocalco
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
23,10 **L'oro dei Caraibi**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar

9,35 [redacted] **voce nella tempesta (Cime tempestose)**, film
11,30 **Amichevolmente con** [redacted]
16,10 **Amore gitano**, novela
17,20 [redacted]**ntura di frontiera**, telefilm
19,05 **I 100 giorni** [redacted] **Andrea**, novela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **L'oro dei Caraibi**, film
22,30 **TG sera**, informazione
[redacted] — [redacted] **Squad**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di** [redacted] **Salazar**
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela (r.)
15 — **Sceneggiato**
[redacted] — [redacted]
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show (r.)
19,30 **Diana**, telenovela (r.)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Cuore**, film (1ª)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — [redacted]**'s greatest** [redacted]
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New file**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà** [redacted]

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
[redacted] **Il ritorno di Diana Sa**[redacted]
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **La trattoria dei ricordi**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[redacted] **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'uomo e la terra**, documentario
21 — **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti** [redacted]
20,30 [redacted] **diavolo**, film
22 — [redacted]., telefilm
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,45 **Amityville 3-D**, film
1 — **Colpo** [redacted] (r.)

[redacted] Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cine**[redacted]
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
[redacted] — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Le** [redacted] **geni**, [redacted]
14 — **Oirali**, candid camera
14,15 **Boomer cane intelligente**, [redacted]
14,45 **L.A. Ospedale Nord**, [redacted]
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Quartieri alti**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **He-Man**, cartoni

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Ok motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

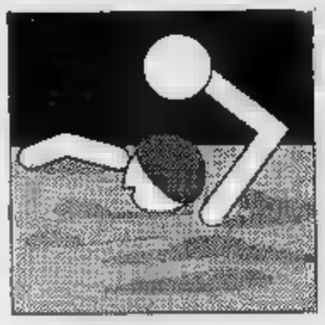
Tele Nord

7,30 **Lasserion**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
15 — **God sigma**, cartoni animati
15,25 [redacted] **al cinema**
15,35 **Lasserion**, cartoni
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Tempi moderni**
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
0,50 **Andiamo al cinema**

[redacted]

10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda Levante**
[redacted] — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,20 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Pallanuoto: sfuggiti scudetto e Coppa Italia, i biancocelesti pensano già al prossimo anno

A Recco Apanasenko o Roszdestvenskj

Mshvenieradze lascia, lo sostituirà un connazionale

RECCO. Il dilemma non è di poca importanza: una squadra che perde lo scudetto e la (probabile) Coppa Italia sempre per sola rete di scarto, è ormai prossima a diventare la più forte di tutte o è afflitta da inguaribile mentalità perdente?

Martedì al Foro Italico il Recco col Pescara ripete la storia di Savona: Mshvenieradze e compagni hanno la partita in mano, si ingoiano con le loro stesse mani, riacciuffano il risultato a e a manciata di secondi dalla fine fanno beffare il tiro di un difensore. Che sia Vicevic oppure D'Altrui il giustiziere dell'ultimo minuto poco importa: il ripetersi della condanna rivela che ai biancocelesti manca ancora qualcosa per un decisivo balzo verso la vetta.

Possiamo andare a cercare motivazioni contingenti per la mancata finale di Coppa Italia come la stanchezza, più mentale che fisica, accumulata nelle tre furibonde sfide-scudetto (avvertita anche dal trionfatore Savona, che fatto fuori dalla Canottieri), e i soliti appunti da fare all'arbitraggio. Ma la causa profonda rimane sola. Lo stesso tecnico Pierluigi Formiconi non la nasconde, nell'analisi della partita che diventa anche giudizio sulla stagione appena conclusa.

Dice: «Non voglio assumermi parte di quello che fa sempre polemiche. La Coppa l'abbiamo compromessa con un secondo e terzo tempo giocati malissimo. Nel primo e Pe- alle corde, nel secondo gli abbiamo consentito di rientrare in gioco. I gol presi nel secondo quarto potevano evitati; che dire di quello di tempo scaduto, quando la sirena già suonava? Fa arrabbiare dover ancora una volta arrendersi per un'certo nessuno ci dà mano, sull'arbitraggio di Picchetto e Caputi si può dir tutto meno che ci sia stato favorevole, ci abituati. Piuttosto guardiamo il limite principale, la capacità di rimanere lucidi nei momenti decisivi. Su questo dovremo lavorare, è questo che ci separa diventare la squadra più forte».

Il che implica però che Formiconi nella possibilità di riportare il Recco cima ci crede. E non solo lui: il general manager Brasiliano e il dirigente Alberani sono pronti nel puntare sul materiale a disposizione. La tesi è che questa «rosa», svecchiata di uno o due giocatori e rinforzata altro straniero, è pronta per sbaragliare il campo nel '93. Il piano per sommi capi è tracciato e non sarà compromesso neppure dal cambio di sponsor (probabile addio all'Erg, arriva l'Ansaldo).

Mshvenieradze lascia l'acqua in panchina per fare il consulente sul mercato stranieri, grazie ai suoi buoni uffici sostituiranno il centrovasca Apanasenko o il centroboa Roszdestvenskj (che il Chiavari solo in prestito e che il Camogli ha lasciato libero perché chiede troppi soldi). Crovetto e Baldinetti, che cominciano ad accusare il peso degli anni, hanno la possibilità di tirare di più il fiato, lasciando spazio al trio di talento composto da Riccadonna, Ghibellini (se ci si accorderà col Bogliasco per un altro prestito) e Mangiante.

E' che Rudic non ha preso in considerazione nessuno della squadra arrivata seconda, ma Cecace e Pizzo, tecnici delle giovanili azzurre, hanno ragazzi Recco gli uomini guida. E i baby avranno la possibilità farsi le anche una manifestazione europea per club: la Coppa Belen, specie di Coppa Uefa della pallanuoto, e cui possono prendere parte le seconde e terze classificate campionati nazionali.

Danilo Sanguineti

Virgilio Crovetto è tra i sicuri confermati, ma la prossima stagione probabilmente dovrà lasciare maggiore spazio ai giovani

Intanto gli Junior dell'Erg si avvicinano alle finali

Turno di riposo per gli Juniores regionali, la sosta è stata utile per recuperare alcuni incontri. Tutto regolare, invece, negli Allievi nazionali e regionali.

Juniores. Il Recco vince col Bogliasco (7-6) e si avvicina alla seconda posizione, ultima utile per il superamento del turno. Il Savona dilaga sul Nervi (14-5), ma quest'ultimo però si vendica subito infliggendo netto 14-4 al Lavagna. Due recuperi anche per l'Aranzano, emozionante il punteggio di 12-10: vittoria sul Camogli, sconfitta Bogliasco. Classifica: Nervi p. 18; Savona 17; Bogliasco 16; Recco 13; Aranzano 6; Camogli 5; La- 1. Recco 3 gare meno; Camogli e Nervi 2; Savona una.

Allievi nazionali. Turno completo nel girone I, con vittorie per il Chiavari sul Brescia (13-6), del Bergamo sulla Florentia (14-8) e Nervi sorpresa a Como (11-10). Occorre dire che i lombardi sono da tempo qualificati per la fase finale (ammesse le prime due girone). Il Chiavari ha comunque moltissima possibilità di accedere alla fase successiva. Classifica: Como p. 16; Chiavari 12; Bergamo 11; Nervi 9; Florentia 4; Brescia 0. Nervi e Brescia una partita in meno. L'ultimo o, il 14 giugno, prevede Nervi-Bergamo, Florentia-Chiavari e Brescia-Como. Nel girone 2, dopo il ritiro del Bologna, un rinvio (Recco-Camogli) e regolarmente effettuata Triestina-Mameli, con la vittoria dei liguri per 8-7. Classifica: Recco p. 16; Savona 14; Camogli 12; Mameli 6; Triestina 4. Camogli e Recco una partita in meno. Il turno finale, sempre 14 giugno, prevede Camogli-Triestina, Savona-Recco e riposo per la Mameli.

Allievi provinciali. Punteggio bassissimo, e inusuale, in Lavagna-Andrea Doria: i ganoi escono dalla vasca con un risicato 3-1 che permette di conservare la seconda posizione. Dilaga il Quinto col Doria Loano (23-5), pareggio fra Sori e Rapallo (9-9). Classifica: Quinto p. 18; Andrea Doria 14; Lava- 10; Rapallo 6; Doria Loano 2; Sori 0. [g. s.]

Soddisfazioni anche nel Gran Premio Italia disputato a Torino

I D'Artagnan del Tigullio

Cs Rapallo e Chiavari Scherma in grande evidenza al Gran Premio Giovanissimi di Genova: pioggia di medaglie, in due casi il podio era interamente levantino

RAPALLO. I giovani del Club Scherma Rapallo e della Chiavari Scherma sono stati gli autentici mattatori nell'ultima prova del Gran Premio Giovanissimi Under 14 di Genova. Sciabola, spada e fioretto le tre discipline sulla pedana: rapallesi e chiavaresi hanno sbaragliato gli avversari con serie impressionante di stoccate vincenti. Nelle «Prime lame» di fioretto femminile, vittoria di Francesca Giulianelli della Chiavari Scherma.

Ma gli allievi di Aldo Spano, con la società che proprio quest'anno festeggia i 25 anni di attività, non si sono fermati lì: bis nel fioretto maschietti con Giacomo Falcini; tris di Ileana Romiti nel fioretto femminile. Proprio in quest'ultimo settore si è registrato un caso unico: tutto il podio occupato da ragazze della Chiavari Scherma: seconda Valeria Burani e terza Silvia Delfino.

E il Cs Rapallo? Podio completo nel fioretto Ragazzi, con primo posto per Marco Folgori, secondo per Marco Pistacchi e terzo per Nicola Perucchio. Pistacchi ha poi vinto la spada Ragazzi, Valeria Burani ha perso la finale nella spada Ragazze contro la genovese Simona Carminati. Per i biancocelesti di Gabriella un comportamento più che dignitoso, forse superiore alle previsioni della vigilia.

Altri vincitori. Prime lame fioretto maschile: Luca Pastorino (Pompilio); fioretto bambine: Angela Torroni (Spezia); fioretto giovanissime: Noemi Piccinini (Leon Pancaldo); fioretto e sciabola giovanissimi: Tomaso Carminati (Liguria); spada ragazze: Simona Carminati (Liguria); sciabola ragazzi: Francesco Chirico (Pompilio).

dove il club rapallese ha veramente sorpreso è stato nell'ultima prova del Gran Premio Italia disputato a Torino. Soprattutto dai giovanissimi sono venute le soddisfazioni maggiori: per la prima volta in pedana contro avversari più esperti e smaliziati, Anna Cavicchini (14 anni), Martina Bacigalupo (14) e Davide Macchelli (15) hanno sorpreso per l'autorità. La Cavicchini è classificata al 13° posto, la Bacigalupo 18a, Macchelli chiuso 14°. Miglior comportamento in assoluto per la genovese Cristina Solza, che ha perso misura la finale con la compagna di allenamento Giardino di Milano, la rumena Elisa Tufan. [g. s.]

Finali regionali di volley amare per il Tigullio baby

Non son riuscite a vincere pure un titolo, le squadre del Levante impegnate nelle finali regionali dei campionati giovanili, ma in alcune occasioni ci sono andate molto vicino. Tra gli Juniores (under 18) maschili lo Spezia ha vinto tutte le partite mentre S. Maria Rapallo non ha collezionato che sconfitte, e si è perciò piazzato all'ultimo posto. Nelle Juniores femminile è andata egualmente male per il S. Maria che non ha ottenuto neppure una vittoria. Il titolo ligure al Sanremo.

Nella categoria Ragazzi (under 16) un ultimo posto per squadra ha vinto il campionato provinciale del Levante: Winner S. Margherita ha raccolto che delusioni. Il titolo e la qualificazione alle finali nazionali Csv Bianco Sport Savona. Invece solo per un soffio il S. Maria Rapallo non ha vinto nelle finali Regazze: le biancoblù sono state superate all'ultima giornata dall'Italbrokers Ganova (12 punti) perché hanno perso il decisivo confronto con il Sedes Sapientiae Sanremo (2-3 in delle matuziane).

Nella categoria Allievi (under 14) Volley Spezia vince (8 punti su 4 incontri) ma alle sue spalle c'è S. Maria Rapallo ha perso solo lo scontro diretto. Infine nelle Allieve buon posto per il S. Maria Rapallo (2 vittorie su 4 incontri) alle spalle di Sanremo Alta Val Bisagno. [d. s.]

GOLF

A Guglielmoni-Origlia la «Audi QuattroCup»

RAPALLO. Andrea Guglielmoni e Cesare Origlia han vinto la 1a Audi QuattroCup Autorighi, tappa ligure del tour europeo «4 cup»: le coppie partecipanti, i punti dei vincitori sulle buche. Secondi Giuseppe Milici e Corrado Romagnoli, ottimi quarti gli junior Paolo Sorice e Giovambattista Valsecchi. [g. s.]

All'Aci corso per ufficiali gara

GENOVA. L'Aci Genova ha indetto corso regionale per ufficiali gara. Il corso teorico, tenuto dal delegato Csai di Genova Eligio Clemente, aperto a tutti coloro che han la patente guida, si concluderà con l'esame tenuto da Clemente, medici sportivi e commissari. Prima lezione il giugno alle 21 all'Aci. [g. s.]

Formentini insegue un posto alle Olimpiadi

RAPALLO. Marco Formentini, il sesto posto nei 200 stile libero (1'58"66) alla Mecenate di Milano domenica si è garantito le finali della Coppa Olimpica (12-14 giugno Foro Italico), la più importante prova nazionale prima delle Olimpiadi, e ultimo appuntamento per ottenere la maglia [d. s.]

Almeno due campioni giocheranno la «Ip Cup»

GENOVA. E' presentata ieri pomeriggio al circolo «Ip» di Albaro la sesta edizione della Ip Cup: in scena dal al 21 giugno sulla terra rossa Valletta Cambiaso, e presenterà un campo di partenza con almeno due dei «top ten» del circuito maschile professionistico Atp. [d. s.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

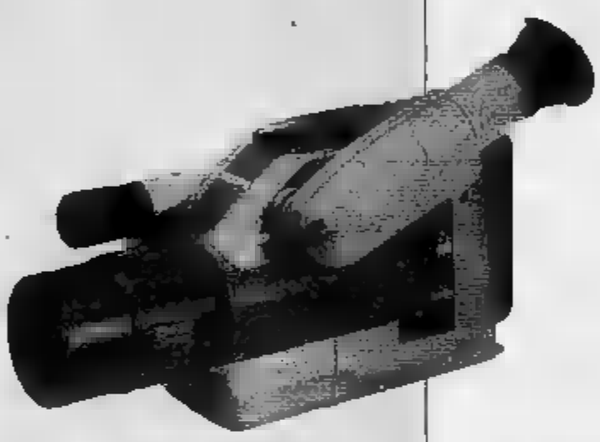
Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora e paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

IMPERIA
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

[illegible]
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

GENOVA
Via O. De Gasperi, 31r
Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech, 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel. 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel. 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - [illegible] (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV·COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Castellino

RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 37
Tel. 0184/689395-6 - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI (IM)

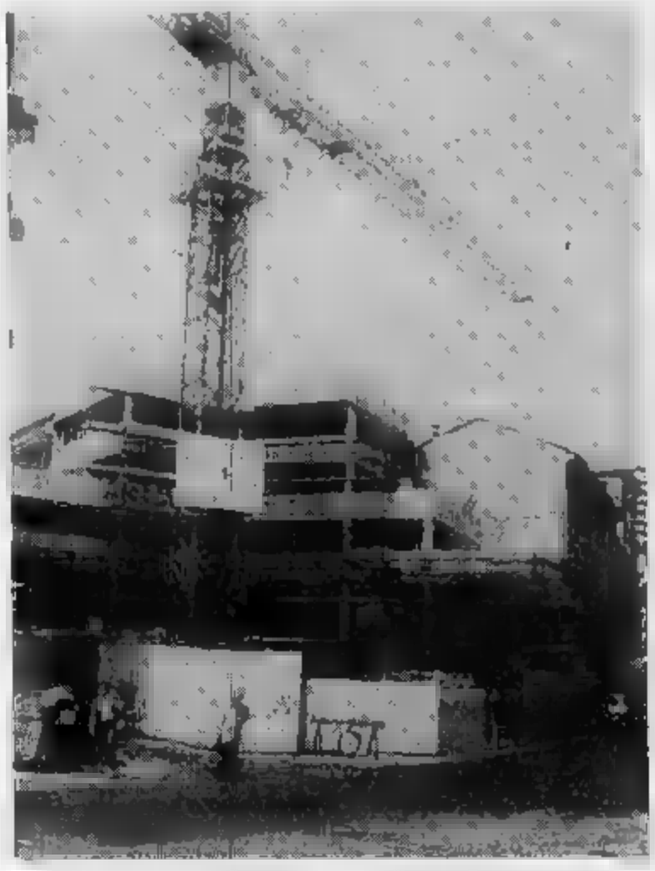
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 28 Maggio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Si decide sulla sopraelevazione dell'albergo nell'area ex Renzetti

Il grattacielo divide Imperia

Il progetto prevede sedici piani sono state avanzate alcune critiche. Oggi in Consiglio le controdeduzioni della giunta. Parcheggi sotterranei. Una torre alta cento metri nell'ex Sasso. Le cifre



Il nuovo hotel a quattro stelle in costruzione nell'ex area Renzetti (L. LAURA)

IMPERIA. Alcune sono già state recepite, altre no. Ma comunque le osservazioni, alle quali questo pomeriggio in Consiglio comunale la giunta di Imperia proporrà le sue controdeduzioni, costituiscono l'ultimo scoglio sulla rotta del grattacielo piani che sorgerà al posto dell'ex-stabilimento litografico Renzetti. Ne sono state presentate diverse: dai pi consiliari del pds e dei socialisti progressisti insieme, dalle aziende Bresciano e Feva, due ditte confinanti, dalla Domas, la società immobiliare che costruisce la torre, Italia Nostra e dalla Sovrintendenza alle Belle Arti, entrambe però fuori dai termini prescritti.

L'opera, il più consistente intervento edilizio a Imperia del dopoguerra dopo il Grattacielo Doria, dovrebbe essere il primo tassello di una serie di vaste ristrutturazioni ormai alle porte: sta per decollare anche la torre da 30 piani, alta un centinaio di metri, che la Camera di Commercio intende realizzare sull'area dell'ex-Sasso, destinandola a propria sede, a centro direzionale e ad abitazioni private. L'intero quartiere compreso fra piazza Dante e il ponte sull'Impero è avviato a una radicale trasformazione: proprio da questo le perplessità, anche perchè presto si adotterà il piano regolatore e pare intempestivo accogliere adesso una variante di quello vecchio.

I primi cinque piani del grattacielo Renzetti, occupati da un albergo da camere a quattro stelle (il complesso comprende anche piani sotterranei di parcheggio e una zona ciale al pianterreno) sono in fase di avanzata costruzione: struttura turistica, approvata dalla Conferenza dei Servizi in occasione delle Celebrazioni colombiane. Ma gli altri undici, di cui dieci destinati ad alloggi di lusso (si parla di 5 milioni metro quadro) e uno di raccordo fra i due corpi, già provati in gemplo, sono legati alle normali procedure edilizie, dipendono dal varo, da parte del Comune, del Piano di iniziativa privata. E lo strumento urbanistico può decollare solo dopo l'esame delle osservazioni.

Quella di oggi dunque una riunione molto importante per gli assetti futuri della città. Spiega Sergio De Nicola, consigliere incaricato all'Arredo urbano: «La maggioranza propone una variante al piano regolatore per rendere compatibile l'intervento e razionalizzare tutta l'area limitrofa, in modo da affrancarla dallo attuale di degrado di abbandono. I lavori mirano anche alla bonifica e alla valorizzazione un quartiere che, per noi, n si trova in zona A, cioè nel storico, quindi con la sopraelevazione potrebbe provocare un forte impatto ambientale, come sostiene la Sovrintendenza, ma in posizione priva particolari pregi».

Fulvio Vassallo, capogruppo pds, non è d'accordo: «Non ci convincono le tipologie d'intervento: l'impatto ambientale c'è e sarà violento. Ma, anche tralasciando considerazioni di questo genere, abbiamo alcuni rilievi giuridici di merito avanzare. Riteniamo che tutti gli strumenti urbanistici attuativi debbano essere sospesi, "congelati" in di approvare il Piano regolatore: è opportuno, perchè bisogna avere una visione d'insieme dello sviluppo Imperia. La scadenza imminente: a luglio dovrebbe pronta la bozza, entro fine anno il nuovo piano dovrebbe andare in approvazione. E allora, perchè dare il via adesso a una variante del vecchio?».

La discussione sarà accesa. Ma sembrano da escludere clamorosi colpi di scena, anche se c'è chi si meraviglia dello scollegamento fra i vari piani (ex-Renzetti, ex-Sasso, piazza Golto e piazza San Francesco), che cambieranno volto a Oneglia, si chiede «se non avrebbe potuto esserci un raccordo a cura dell'ente locale». Quali vantaggi, per la collettività? Gli amministratori esibiscono i 670 milioni di oneri di urbanizzazione e i 32 posti auto a disposizione del pubblico, sia pure attraverso up uso regolamentato, nelle viscere del palazzo tra via Schiva, Via Foce e via Alfieri. E il miglioramento la zona, ora squallida, sarà abbellita da porticati, giardini e negozi.

Stefano Delfino

LAVORI

Ascensori in municipio

Tra gli argomenti che saranno discussi oggi nel Consiglio di Imperia, anche l'approvazione del progetto che riguarda la ristrutturazione palazzo comunale, in viale Matteotti. Un intervento richiesto da vario tempo, dal momento che la struttura il peso degli . Il piano globale prevede spesa di un miliardo e 900 milioni, e il primo lotto di lavori costerà complessivamente 471 milioni. La prima serie di interventi permetterà di eliminare le barriere architettoniche, ovviando a numerosi problemi (in passato si erano registrate proteste per i disagi creati ad anziani e disabili). Sarà più agevole l'accesso all'atrio, attraverso uno scivolo, collocato lungo la scalinata davanti all'edificio. All'interno, dovranno essere costruiti ascensori e installati servizi igienici in regola con le disposizioni di legge. Aggiunge Antonio Di Marco, ai Lavori pubblici: ristrutturato anche l'impianto elettrico e si potrà utilizzarein meniera più funzionale lo zio a disposizione, con la creazione di soppalchi al pianterreno. Così, il soffitto raggiunge infatti un'altezza sei metri possibile trovare posto per nuovi uffici. Anche il piazzale del municipio destinato a mutare aspetto, seguendo la sorte dell'edificio».

(e. f.)

CONTO ALLA ROVESCIA PER IL 50° GRAN PRIX

A Monaco è tutto pronto oggi via alle prequalifiche

Tutto esaurito, biglietti introvabili, affitti d'oro per alloggi e balconi che si affacciano sul mitico circuito dalla sfida di Formula Uno. La bandierina abbasserà domenica alle 15,30 già oggi si entra nel clima della gara. Si calcola che il Gran Premio sarà seguito da mila persone. Una guida per gli appassionati.

A PAGINA 45

Il caso discusso in tribunale a Sanremo: il pm aveva chiesto sei di reclusione

Donna morì, assolto il medico

Il professionista di Arma accusato di non avere soccorso una pensionata vittima di una grave emorragia. I giudici hanno stabilito che la chiamata di intervento non era regolare. Una drammatica ricostruzione

SANREMO. La chiamata di soccorso non era «regolare». E il dottor Alessandro Ghigliazza, sotto accusa per un intervento ritardatario in favore di una paziente emodializzata, è stato assolto «perché il fatto non costituisce reato». Le è arrivata a otto mesi dall'episodio incriminato, alla udienza davanti tribunale di Sanremo. Imputato, un giovane in servizio presso la guardia medica di Arma di Taggia.

E' primo settembre '91. Letizia Wittemberge, 50 anni, emodializzata, viene sorpresa da un'abbondante perdita di sangue da una vena inguinale. d , sola in casa, telefona alla Croce verde di Arma. Quando la raggiungono, i volontari decidono di rivolgersi alla guardia medica che quel giorno presidiata dal dottor Ghigliazza, 35 anni, di Genova. Un milite bussa alla porta del professionista. Poi, accade quello che ha fatto scattare la denuncia omissione d'atti d'ufficio e ha dato il indagini.

Secondo un barelliere, il medico avrebbe rifiutato soccorso, sarebbe intervenuto solo dopo un secco «la denuncio» del volontario. Più sfumato, il racconto di Alessandro Ghigliazza. Non avrebbe affatto la sua prestazione: si sarebbe solo impuntato sulla necessità di avvertire il primario (ma il telefono era sempre occupato) sulle modalità della chiamata: regolamento parla chiaro, la richiesta di aiuto deve avvenire attraverso il centralino della guardia medica. Resta ancora da accertare se queste motivazioni che hanno pesato sulla decisione collegio giudicante.

Alla fine, l'ambulanza ha ripreso il suo viaggio medico militi a bordo. Letizia Wittemberge si salva, anche dopo una lunga sofferenza un'altrettanto lunga anticamera pronto soccorso. Morirà alla fine di settembre per una seconda emorragia. Ieri, quando il suo caso è tornato davanti giudici, l'avvocato di parte civile, Aldo Provosto, ha chiesto un risarcimento per i familiari della donna: «E' assurdo far dipendere un dalle modalità della chiamata». Poi, il pm Francesca Nanni. E la richiesta (inascoltata) di una condanna 6 mesi di reclusione.

(m. p.)

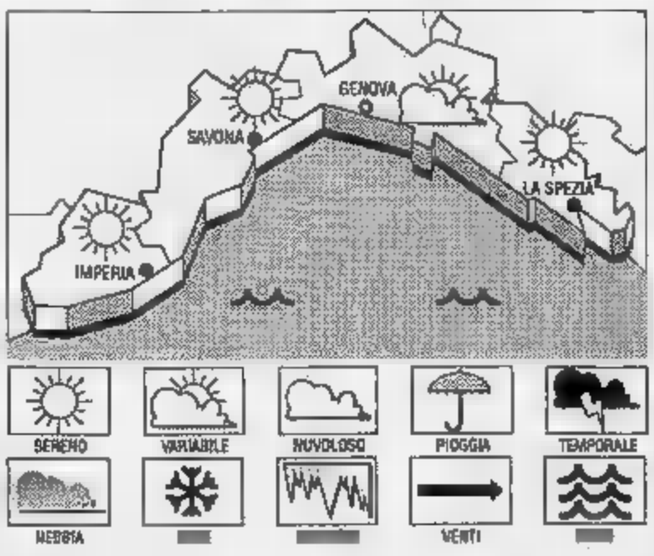
PRONTO SOCCORSO

Polemiche per il ticket

E' entrato in vigore, fra polemiche e proteste, il ticket sulle prestazioni urgenti» pronto soccorso dell'ospedale Sanremo. Esponenti del sindacato Fisal sottolineano che la novità è arrivata senza il necessario preavviso: il ticket è tuttora una sgradita sorpresa per i pazienti che non possono contare nemmeno su un cartello che li informi nell'anticamera del reparto di estrema urgenza». Secondo gli animatori della protesta, da stabilire quali siano i criteri per determinare i casi «non urgenti», quelli per i quali previsto che scatti la tassa. Qualcuno getta un sospetto di pressapochismo sull'intero meccanismo che, a detta dei sindacalisti, potrebbe anche prestarsi a facili ingiustizie e gravi favoritismi. Non solo. Gli uffici per il pagamento del ticket restano aperti dalle 8 alle . Dieci ore tassazione che escludono gli infortunati della tarda serata. I pazienti della notte sono esentati, non dovranno sottostare a quello che già molti chiamano il «caro-soccorso».

(m. p.)

IN



PREVISTO PER OGGI Cielo poco nuvoloso, con sporadici addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato, leggermente temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione za rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: Temperatura del mare 19° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

Genova	max 24	min 18
Savona	max 25	min 16
Imperia	max	min 17

UN FA A IMPERIA
Max: 20°, min: 15. Temp. del mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,51 e tramonta alle 20,59. La **Luna** sorge alle 3,12 e tramonta alle 17,11 (fase calante).

Dati forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dal censimento le contraddizioni di S. Bartolomeo

Quattromila case vuote ma solo per i turisti

S. BARTOLOMEO. Con oltre 4 mila alloggi vuoti, San Bartolomeo al Mare, al centro del golfo dianese, uno dei centri turistici preferiti dalla cosiddetta clientela massa, conferma una metropoli «seconde case».

I dati del recente censimento parlano chiaro. La cittadina costiera ha appena abitanti di cui 1349 maschi e 1536 femmine, ma in quanto a numero di appartamenti batte percentuale probabilmente ogni altra località figure. Gli alloggi occupati risultano 1264, circa ogni due persone.

Le «seconde case» superano le quattromila unità. Eppure anche qui è difficile trovare da affittare per tutto l'anno. Una casa si può solo acquistare o locare per i mesi estivi a prezzi piuttosto elevati.

Per i giovani sposi e per tutti coloro che sono afflitti dal problema dello sfratto esecutivo c'è disponibilità.

E' questo il risultato della politica speculative che ha avuto il suo boom dagli Anni 50 ai 70, quando i primi grossi condomini sorti proprio di fronte al mare, determinando una allucinante barriera di cemento e mattoni.

Le scelte che hanno deturpato una delle zona più graziose del golfo dianese hanno sicuramente portato arricchimenti incredibili agli speculatori, ma hanno lasciato come ricordo un impatto ambientale che oggi nessun organismo di controllo avrebbe mai per-

Ma S. Bartolomeo ha anche un'altra particolarità: esiste un esercizio commerciale cir- ogni dieci persone.

Le attività commercio sono infatti 205, le botteghe artigianali 80, altre attività del settore terziario risultano 101. Ma d'inverno l'intero agglomerato urbano trasforma in una città deserta.

(a. b.)

DAL 1° AL 12 GIUGNO
i nostri tecnici controllano gratuitamente la tua Mercedes-Benz.

un controllo completamente gratuito della vettura. Ti invitiamo a telefonarci per un appuntamento

Mercedes-Benz - F.lli Del Bo S.n.c.
Corso Marconi, 48 - 18038 Sanremo (IM)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. (0184) 63111-2

A partire da giugno molte novità per l'accesso del pubblico in municipio

Orari, rivoluzione in Comune

In via sperimentale sportelli chiusi per due giorni ed eliminazione dei tempi morti: sono gli obiettivi di due ordinanze del sindaco. Dietro al provvedimento le troppe pause-caffè del personale

IMPERIA. Ridotte le pause per il caffè al Comune di Imperia, dove, a partire da giugno, sta per scattare una mini rivoluzione negli orari degli uffici, decisa da due ordinanze [redacted] sindaco. L'obiettivo, oltre [redacted] quello di eliminare i tempi morti e rendere sempre reperibile il personale, troppo spesso «fuori stanza», è anche quello di sperimentare l'apertura al pomeriggio con la prospettata introduzione dei turni spezzati. Le modifiche che prevedono la chiusura degli sportelli il martedì e venerdì permetteranno di smaltire le pratiche arretrate.

Le modifiche agli orari degli uffici comunali sono legate alla razionalizzazione dei servizi. L'accesso sarà consentito dalle 10,30 alle 13, il lunedì, mercoledì e giovedì, e dalle 10,30 alle 12 il sabato. Ai servizi anagrafici, lo stato civile, la polizia mortuaria e l'Ufficio tributi, invece, gli addetti resteranno [redacted] disposizione ogni giorno feriale, a partire dalle 9. Un'altra importante novità riguarda la disponibilità del personale.

Osserva [redacted] sindaco Claudio Scajola, promotore [redacted] «giro di vite»: «Non saranno consentite assenze. Gli eventuali servizi prestati all'esterno dovranno concludersi entro le 10,30 [redacted] la breve pausa mattinale, potrà essere effettuata rigorosamente tra le 9,30 [redacted] 10,30, seguendo particolari turni, per non bloccare l'attività».

Nuovi orari in Comune a Imperia per razionalizzare e migliorare i servizi

Le due giornate di chiusura sono state decise per permettere di preparare gl[redacted] ordini del giorno in vista delle riunioni di giunta, ogni martedì, mentre [redacted] venerdì sarà possibile la trascrizione dei documenti esaminati dall'Amministrazione il giorno prima. Una delle due ordinanze intende inoltre verificare la possibilità [redacted] rendere accessibili gli uffici anche al pomeriggio.

Continua Scajola: «Dal primo giugno, l'entrata [redacted] posticipata [redacted] le 7 alle 7,30. Rimane la possibilità di recarsi al lavoro alle 6,30, a patto di recuperare [redacted] seguito un'ora. L'uscita delle 13 [redacted] posticipata alle 13,15 e quella delle 15 anticipata alle 14,45».

Enrico Ferrari

In Consiglio la protesta contro l'inceneritore

[redacted] Saranno presenti in massa, questo pomeriggio, al Consiglio comunale che, fra gli altri argomenti, dovrà discutere anche dello smaltimento dei rifiuti: sono i cittadini, e tra questi molti stranieri, che non vogliono l'inceneritore. Cresce il dissenso contro [redacted] impianto sul quale Imperia sta per pronunciarsi, e il Coordinamento dei comitati che si oppongono al progetto promette di dare battaglia «perché gli interessi di pochi non penalizzino [redacted] collettività». [redacted] psi i pareri sono contrastanti, mentre il pds ha chiesto una convocazione urgente delle Circoscrizioni affinché si pronuncino prima che il Comune [redacted] prenda una decisione.

La contestazione aumenta. Sabato mattina, alle 8, si terrà una manifestazione davanti alla discarica [redacted] Ponticelli: «Non vogliamo [redacted] inceneritore, nè qui, nè a Passo Rocche in Valle Impero. Il problema dei rifiuti [redacted] risolto in maniera seria, e non dettata dal guadagno che esso può produrre». In che modo? «Limitando l'utilizzo della discarica di Ponticelli solo ai ventidue Comuni del comprensorio Imperiese, autorizzati dalla delibera regionale del '90, e attuando la raccolta differenziata e il riciclaggio. Così facendo, anziché accogliere anche i rifiuti [redacted] Sanremo [redacted] Ventimiglia, l'area potrebbe essere sufficiente per [redacted] anni».

Per la popolazione, l'inceneritore inquina l'ambiente [redacted] danneggia la salute, danneggia turismo, commercio [redacted] attività agricole, deprezza il valore degli immobili [redacted] aumenta il flusso dei veicoli pesanti nel centro urbano. Ma la relazione di un esperto, [redacted] prof. Cenerini, il perito incaricato dal Comune di Imperia, smorza i timori che i fumi siano tossici: «L'esperienza ha dimostrato che a [redacted] temperatura superiore ai [redacted] gradi avviene la distruzione [redacted] altissima efficienza di ogni traccia dei composti pericolosi. [redacted] emissioni di un moderno inceneritore non contribuiscono a innalzare le concentrazioni degli inquinamenti già esistenti nell'ambiente». [s. d.]

NOTIZ[redacted] FLASH

REGIONE

Delega alle Province per i piani anti-smog

[redacted] Regione ha deciso, con una delibera quasi unanime, approvata ieri mattina in Consiglio, di delegare le Provincie per quel che riguarda la normativa anti-inquinamento in materia [redacted] traffico. Le Provincie avranno il potere, sentiti i programmi dei Comuni, di imporre per [redacted] periodo determinato e comunque [redacted] superiore ai tre mesi, [redacted] sempre in via sperimentale, il traffico a targhe alterne. Il provvedimento potrà riguardare un solo Comune oppure un comprensorio, indipendentemente dai risultati delle centraline di controllo sui limiti [redacted] tossicità dell'atmosfera. [p. c.]

[redacted]

Genitori si autotassano per ricomprare il video rubato

Una colletta tra i genitori dei ragazzi che frequentano la scuola elementare di Castelvecchio per rimpiazzare il videoregistratore trafugato di recente nell'istituto. E' la singolare iniziativa intrapresa da 80 famiglie (su 173), che hanno voluto aggirare gli ostacoli burocratici, regalando alla direttrice Grazia De Moro l'apparecchiatura per integrare gli insegnamenti. [m. v.]

CONCORSO

La Guardia di finanza cerca 105 sottotenenti

Un altro concorso indetto dalla Guardia [redacted] finanza, che cerca 105 sottotenenti di complemento. Possono presentare la domanda, che va indirizzata all'Ufficio arruolamento del Comando generale di Roma entro il 14 giugno, i candidati che non abbiano superato il [redacted] d'età [redacted] siano in possesso di una laurea in discipline giuridico economiche. Informazioni più dettagliate si possono ricevere al Comando gruppo di Imperia. [m. v.]

SINDACATI

La Uil interviene sul progetto [redacted] armare i vigili urbani

Anche la Uil interviene [redacted] alla proposta del Comune [redacted] Imperia di armare i vigili urbani, dotandoli [redacted] pistola. Dicono i rappresentanti del coordinamento provinciale Enti locali: «Vanno prese in esame le diverse realtà locali e i tipi di servizi svolti, per valutare attentamente il problema. Deve essere inoltre garantito un addestramento continuativo del personale». [e. f.]

[redacted]

«Dimenticato il gemellaggio tra Imperia e Pescara»

«Intendo [redacted] intenzioni dell'Amministrazione provinciale in merito alla collaborazione tra le province [redacted] Imperia [redacted] Pescara». E' il contenuto dell'interrogazione presentata dal consigliere Sergio D'Aloisio, abruzzese, che sottolinea [redacted] «nonostante esista [redacted] gemellaggio [redacted] i due comprensori, le iniziative [redacted] intraprendere in collaborazione si sono arenate». [m. v.]

I ladri hanno agito in pieno giorno in località Bastera

Rubata collezione [redacted] gioielli in una villa dell'entroterra

[redacted] Una collezione [redacted] oggetti antichi, raccolti con amorevole cura per oltre trent'anni, si è volatilizzata nel gi[redacted] di poche [redacted]. Il vanto della famiglia Di Maggio, residente in una villetta di regione Bastera, è stato trafugato dai «topi d'appartamento», entrati in azione in pieno giorno. Il valo[redacted] del bottino, che comprende orologi del 1700 [redacted] 1800, anelli e collane, ammonta a una cinquantina di milioni. La refurti[redacted] comprende anche pezzi originali, come due pesci in oro bianco, fabbricati in Inghilterra alla metà del XVIII secolo, che, al posto degli occhi, avevano incastonati preziosi rubini. Le indagini sono affidate alla polizia, che ha compiuto al[redacted] sopralluoghi per rilevare impronte e cercare eventuali tracce.

[redacted] fornire indicazioni sulla tecnica utilizzata dai malviventi è lo st[redacted] Milco Di Maggio, proprietario dello stabile, dove vive [redacted] la madre Amelia Naso: «Hanno aspettato che [redacted] casa fosse deserta per agire in tutta tranquillità. Mia madre era andata [redacted] lavorare, e anch'io ero fuori. Sono entrati sfondando il vetro di una finestra e [redacted] andati a colpo sicuro. Infatti, l'interno dell'abita[redacted] non è stato messo a soqquadro, eccettuata la stanza che conteneva il piccolo tesoro». Aggiunge: «Gli oggetti da collezione [redacted] stati raccolti [redacted] pazienza da mio padre, [redacted] vigile Carmine Di Maggio, scomparso di recente. Per la mia famiglia avevano un grande valore affettivo, anche perché [redacted] trattava di cari ricordi. [redacted] di [redacted] della perdita economica, il furto ci ha causato nuovo dolore. E pensare che avevamo deciso di sistemare i preziosi [redacted] un luogo più sicuro, proprio per metterci al riparo dai ladri».

Difficile il compito degli inquirenti. A mettere a segno il colpo potrebbero essere stati autentici professionisti. Qualcuno, però, che conosceva molto bene le abitudini dei padroni [redacted]. Gli autori della razzia, infatti, sapevano dove andare a [redacted] anelli, collane [redacted] monili, che erano raccolti in diversi cassetti. La squadra mobile sta ora indagando tra i conoscenti e i vicini dei Di Maggio. Non si esclude che l'ideatore del colpo possa aver fatto visita diverse volte allo stabile di regione Bastera.

Nel frattempo, cresce il timore [redacted] nuovi furti in alloggio, dal momento che si avvicina l'estate e in provincia aumenta il numero di case che rimangono incustodite per gran parte del giorno o addirittura per intere settimane, nel caso dei residenti che decidono di trascorrere un periodo [redacted] ferie in un'altra località. Tra gli episo[redacted] che si [redacted] verificati di recente, un altro furto da 50 milioni, realizzato nell'appartamento di un'insegnante in pen[redacted]. In quell'occasione, era[redacted] state portate via pellicce di visone e [redacted] castoro, gioielli e persino tappeti persiani di [redacted]tevole val[redacted]. Anche in quel caso si era parlato di ladri «in guanti bianchi», scomparsi senza lasciare indizi. [m. v.]

Oltre novemila commercianti dell'Imperiese sono interessati al provvedimento

E' guerra per i nuovi scontrini

Le disposizioni del ministero impongono, oltre l'importo e la data, anche l'ora e il minuto dell'emissione «Si rischia di dover cambiare il regitratore di cassa [redacted] affrontare nuove spese». La protesta dell'associazione

IMPERIA. Dal [redacted] giugno gl[redacted] scontrini fiscali rilasciati dai commercianti [redacted] dai gestori dei pubblici esercizi dovranno obbligatoriamente avere impressa oltre all'indicazione della giornata [redacted] emissione anche quella dell'ora [redacted] del minuto in cui [redacted] documento [redacted] stato emesso. La notizia giunta pochi giorni fa ha creato [redacted] nuovo stato d'allarme tra i numerosi lavoratori del settore. Si teme che il ministero delle Finanze imponga immediatamente la sostituzione dei registratori di cassa non idonei, generando preoccupazioni economiche a molte aziende. Ma i sindacati di categoria sono ottimisti.

Sono oltre novemila [redacted] provincia [redacted] Imperia le aziende attualmente interessate al problema. Ma dal prossimo 1° gennaio [redacted] l'estensione dell'obbligo di rilascio delle ricevute o degli scontrini a tutte le altre ditte, il loro [redacted] è destinato ad aumentare. Come dovranno comportarsi coloro che [redacted] hanno il registratore [redacted] cassa predisposto per la stampa dell'ora e del minuto? Dovranno sostituirlo caricandosi [redacted] una spesa sicuramente pesante?

Risponde Elio Donzella della Confesercenti: «Non ci sono ancora certezze assolute ma ci sono buone possibilità che il Ministero tolleri questa situazione finché l'interessato non [redacted] decida [redacted] cambiare per sua libera scelta il registratore [redacted] cassa. E' questa l'ultima notizia decisamente confortante che ha sollevato il morale di tutti. Sino ad ieri, invece, sembrava scontato che coloro non [redacted] possesso di registratori capaci di emettere scontrini con le caratteristiche previste dalle norme, dovessero cambiarli. A questo punto sarebbe [redacted]ta una spesa non indifferente. C'è una situazione di grande tensione tra i commercianti della provincia di Imperia».

Aggiunge Claudio Roggero della Ascom-Servizi della Unione Commercianti: «Sembra che l'obbligo indicato nella legge [redacted] registratori di cassa capaci [redacted] emettere scontrini indicanti oltre alla data, l'ora [redacted] minuto di emissione, sia un obbligo a carico del solo produttore. Non abbiamo ancora del tutto la certezza, [redacted] pare che [redacted] possano più essere venduti dalle case costruttrici, registratori sprovvisti di tali caratteristiche».

«Se la disposizione va interpretata in questi termini possiamo tirare il classico respiro di sollievo. Di abbastanza controverso nell'interpretazione delle nuove norme c'è anche la data [redacted] entrata in vigore delle [redacted] regole. Pare sia fissata al 29 giugno [redacted] anche in questo [redacted] abbiamo bisogno [redacted] precisazioni». [a. b.]

UN [redacted]

Multe contestate a Porto

A Porto Maurizio in via XX Settembre i commercianti si ribellano: ogni giorno, durante le operazioni [redacted] carico [redacted] scarico delle merci, nell'isola pedonale, le multe fioccano. Le incomprensioni tra i numerosi operatori commerciali e il comando vigili urbani nascono da un cartello che vieta il passaggio nell'isola dei mezzi di peso superiore ai 25 quintali. Spiegano i commercianti della zona: «Trattandosi di una strada riservata ai pedoni è consentito il passaggio dei camion sino alle 9,30 del mattino per le normali operazioni di carico [redacted] ma i nostri esercizi [redacted] riforniti con mezzi superiori a tale peso quindi [redacted] sempre in difetto e multati. Che fare? Chiudiamo bottega? Ci siamo rivolti ai sindacati che hanno scritto al sindaco, all'assessore alla Viabilità e all'assessore al Commercio chiedendo la modifica del cartello. E' necessario portare il limite di carico [redacted] quintali». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI [redacted]

[redacted] AL GIORNALE

Falcone, dal Siulp appello [redacted] governo

Mentre le istituzioni [redacted] in profonda crisi e dimostrano tutta la loro debolezza, la mafia torna a colpire con inaudita violenza.

Con l'attentato di Palermo, nel quale oltre al giudice Falcone sono morte altre quattro persone, la mafia ha voluto creare un clima di terrore [redacted] intimidazione. Poliziotti e magistrati continuano [redacted] lotta impari contro la criminalità organizzata di stampo mafioso.

L'assassinio di Falcone ci coinvolge direttamente e in qualche modo ci fa sentire tutti colpevoli. Il Siulp si associa al dolore e all'indignazione che sale dalla società civile. Di fronte a tanta determinazione [redacted] ferocia [redacted] basta stringersi intorno ai pochi servitori dello Stato che continuano a lottare fino al sacrificio estremo.

Il governo deve mettere al primo punto del suo program[redacted] un'efficace politica di lotta alla criminalità. Ma per fare questo occorre dotare le Forze dell'ordine degli strumenti necessari, sollevandoli dai problemi burocratici.

Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp

Smog, più controlli contro gli inquinatori

Si parla tanto, e giustamente, dell'allarme smog. In Riviera la situazione [redacted] è grave come nelle grandi metropoli. Lungo l'Aurelia e nei punti in cui si formano frequentemente delle code capita spesso però [redacted] essere avvolti dalle nubi di smog emes[redacted] da camion e vecchie auto a motore diesel con l'impianto di [redacted] difettoso. Nuvole [redacted] fumo irrespirabile che minacciano la salute [redacted] tutti. Per le marmitte «fuorilegge» [redacted] previste sanzioni, ma non mi è mai capitato di vedere vigili urbani o agenti di polizia intervenire. [redacted] recente ho avuto la sfortuna di percorrere [redacted] tratto di alcuni chilometri di Aurelia dietro un camion-inquinatore [redacted] sono arrivato a [redacted] con mal di testa e nausea. Servono controlli più severi.

Giacinto Vulla, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777

Bordighera: tel. 264533

Cosio e Alta Valle Arroscia: telefono 327678

Diano Marina: tel. 494112

Pieve di Teco: tel. 36377

Pornassio: tel. 38980

Sanremo e Ospedaletti: telefono 505050

San Lorenzo: tel. [redacted]

S. Stefano al [redacted]

Taggia: [redacted] 45385, 41444

Ventimiglia: telefono 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano [redacted] reperibilità notturna in [redacted].

Imperia, Massabò, via [redacted] 146, tel. 61 167

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: Maressero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel. 400.902

Diano [redacted] *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133

Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Vittorio Emanuele, tel. 689.015

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754

[redacted] **Stefano al** [redacted] *Nuvoloni*, [redacted]za Cavour 14, tel. 485 862

Sanremo: *Panizza*, via Palazzo 58, tel. 570 071

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Fran[redacted] 10, [redacted]. 43.590

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269

OSPEDALI

[redacted] **SOCCORSO. Imperia:** 2831 · **Sanremo:** 5381 · **Bordighera:** 291025.

[redacted] **Imperia soccor**[redacted] (24 [redacted] su 24): [redacted] 290777 Badalucco telefono 40100; Bordighera telefono [redacted] Ventimiglia telefono 356735. [redacted] Odontoiatrica tel. [redacted] (9-12,30; 15-18)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20224

[redacted].

Ventimiglia: [redacted].

[redacted] CIVILE

MERCOLEDI' 27 MAGGIO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Per il prossimo 30 giugno è fissato il termi[redacted] per la scadenza dell'esenzione ticket, [redacted] dal Comune di Imperia per motivi [redacted] reddito. Dall'inizio del prossimo mese saranno quindi [redacted] disposizione degli interessati i moduli [redacted] il rinnovo [redacted] tesserino, [redacted] validità dal primo luglio '92 al 30 giugno '[redacted]. Chi può beneficiare dell'e[redacted] pagamento [redacted] quote per il servizio sanitario, si può recare [redacted] distretto sociale di Imperia Levante, in piazzetta De Negri 1 (telefono 273.316) o a quello di Imperia Ponente, situato in corso Garibaldi 58, il recapito telefonico è 666.285. Gli utenti vengono accolti dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12. Inoltre il Comune di Imperia, per agevolare le persone che hanno difficoltà ad accedere alle due [redacted] indicate, ha richiesto la collaborazione [redacted] Patronati cittadini, che han[redacted] offerto la propria disponibilità [redacted] istruire le pratiche necessarie. In alternativa, quindi, i cittadini potranno rivolgersi alla sede dell'Acli, in via Schi[redacted] 58, o all'Enasco, in viale Matteotti 132. Altri indirizzi utili: Epaca, via Romita 5; Inac, via Parini 11; Inas Cisl, via Des Geneys 8; Inca, presso la Ca[redacted] di via [redacted] Sonnaz 10; Itaco, presso [redacted] Confesercenti [redacted] Bonfante 29; Ital Uil, piazza Doria 8.

[redacted] APPUNTAMENTI

IMPERIA

Raduno per i Finanzieri

I rappresentanti della sezione imperiese dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia [redacted] riuniscono domani, alle 17,45, nella sala delle Opere parrocchiali di via Unione, a Oneglia. All'ordine del giorno, la discussione del nuovo statuto e l'accettazione delle domande [redacted] iscrizione. [e. f.]

INAUGURAZIONE

Nuovi uffici per Imperia Mare

Oggi, alle 17,30, nel cuore della Marina di Porto Maurizio, s'inaugurano i nuovi uffici amministrativi dell'Imperia Mare, la società che ha in gestione l'approdo turistico. L'ampliamento della sede di via Scarincio [redacted] permetterà di rendere maggiormente funzionali i servizi. [e. f.]

IMPERIA

Incontro con Marleen Chow

Un incontro con Marleen Chow, responsabile del Comitato nazionale per [redacted] campagna «500 anni di resistenza indige[redacted] e popolare del Nicaragua», è in programma oggi, alle 21, in viale Matteotti 23, a Imperia. L'iniziativa è patrocinata dal Collettivo femminile «Cassandra» e dal Coordinamento cittadino anti-Colombiane che polemizza contro le celebrazioni del cinquecentenario. [e. f.]

[redacted]

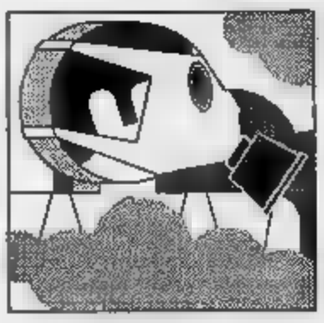
Lezioni di informatica

Sono [redacted] aperte da alcuni giorni le lezioni ai corsi [redacted] informatica organizzate dal «Punto Computer Studio» di rondò Garibaldi a Sanremo. Per informazioni sulle lezioni, singole [redacted] gruppo, serali [redacted] diurne, è possibile rivolgersi alla [redacted]greteria telefonando al numero 50.90.05. [g. ga.]

[redacted]

Navigare a vela

Imparare i primi rudimenti della navigazione a vela. Ad Ospedaletti l'associazione «Gente di Mare» organizza corsi per la classe «Optimist». Le lezioni so[redacted] a cura dell'istruttrice federale Monica Lavazza. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 68.43.11. [g. ga.]



Chiarito il mistero di martedì notte, individuato il responsabile: nessun pericolo per i colpiti

La nube tossica di Sanremo: è Ga-sol

Un anticrittogamico usato per cambiare le colture

SANREMO. La nube tossica che l'altra notte ha creato l'emergenza in via Padre Semeria è stata causata da una dose eccessiva di diserbante, utilizzato da un agricoltore della zona. I tecnici hanno appurato che vapori ed esalazioni erano dovuti al Ga-sol, un potente antiercittogamico che generalmente serve per la sterilizzazione dei terreni in vista del cambiamento delle colture.

In molti l'hanno definita la «notte del mistero». In effetti l'altra sera vigili del fuoco, carabinieri e vigili urbani si sono trovati a lottare contro un nemico diverso dal solito, invisibile e insidioso. Il contatto con i vapori tossici ha provocato lacrimazioni, irritazioni agli occhi, problemi di respirazione.

L'allarme è scattato poco dopo le 21, quando dai condomini di via Padre Semeria, all'altezza del Carmelo, sono arrivate preoccupanti telefonate alla centrale operativa dei vigili del fuoco: «C'è un odore strano, acre. Ci deve essere qualcosa di tossico nell'aria». Dalla caserma è partita un'autobotte poi nella zona residenziale a ponente sono confluite anche pattuglie di vigili urbani, carabinieri e gli esperti dell'Usl.

Mentre un centinaio di persone è stato allontanate dalle abitazioni, sono cominciate le ricerche per individuare l'origine dei dannosi miasmi. L'odore ha raggiunto anche la costa e La Foce. L'operazione è stata rallentata dai bruciori agli occhi accusati da militari e tecnici. Per procedere si è atteso l'arrivo di un'ambulanza di «Sanremo Soccorso» che ha portato sul posto speciali maschere.

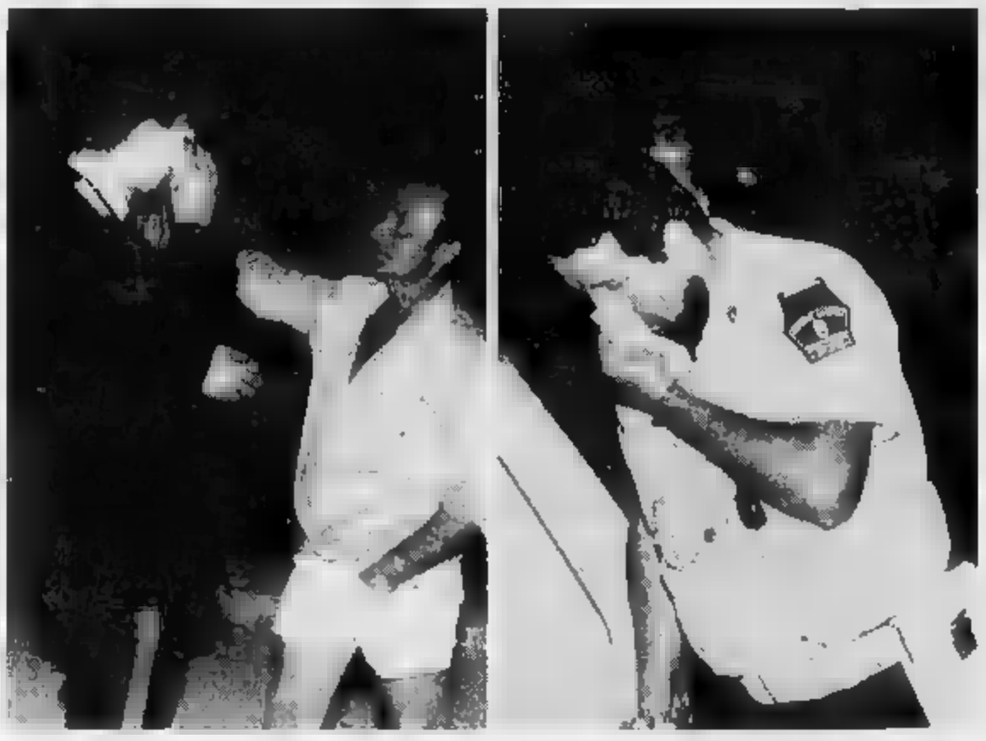
Solo dopo due ore è stato possibile dare una risposta: la nube tossica è stata individuata all'altezza di una vena d'acqua, in prossimità della strada che porta allo svincolo autostradale di Coldirodi. L'operazione è continuata con l'intervento dei vigili sanitari dell'Usl che solo dopo accurati lavori di verifica e prelievi di campioni d'acqua dalla canaletta di scolo e dalla vasche di contenimento per l'irrigazione, sono riusciti ad individuare la da dove proveniva il Ga-sol. Così, già ieri notte, carabinieri e vigili sanitari hanno identificato l'agricoltore ritenuto responsabile dell'inquinamento. La sua identità per il momento è tenuta sotto riserbo. L'Usl ha fatto pervenire alla procura della Repubblica il fascicolo col rapporto sull'accaduto. L'ufficio d'Igiene ha comunque accertato l'errore fatto dal floricoltore che ha provocato il grave incidente ecologico: «L'uomo ha ammesso immediatamente di aver utilizzato questa sostanze - dice la responsabile del servizio, Maruska Zucchini -. Dai nostri accertamenti risulterebbe comunque un margine di errore notevole. La dose utilizzata infatti in campagna di mille mq è dieci volte superiore alla media consigliata».

Solo il caso ha voluto che la vena d'acqua non abbia contaminato altre pozze per l'irrigazione o le condotte dell'acquadotto. Il pericolo di infiltrazioni è stato scongiurato.

Intanto, Sanremo si interroga sulle normative che regolamentano l'utilizzo di fertilizzanti e pesticidi, elementi di quotidiano per un'economia floricola quella della Riviera. Tutti possono entrare in possesso? Quali criteri permettono l'acquisto e l'utilizzo di sostenze così nocive? La risposta a queste domande arriva dal Consorzio agrario: «Esistono diverse classificazioni per i tipi di veleni. Il Ga-sol è considerato 3ª classe e può essere utilizzato da chiunque. Non bisogna essere in possesso di patentini o altri permessi». L'anticrittogamico che ha causato la nube servirà per la sterilizzazione della terra in vista di un cambiamento delle colture. Solitamente viene vaporizzato sul terreno che poi deve essere irrigato. A questo punto entra in azione l'effetto «fumigante» dei vapori che dopo qualche L'altra però la concentrazione sbagliata di Ga-sol ha creato la nube tossica che ha interessato un'area molto e di un leggero vento proveniente dai monti.

Solo nei prossimi giorni sarà possibile sapere se la dispersione nell'ambiente dell'anticrittogamico ha causato danni alla flora e alla fauna. Sanremo resta comunque una città ad alto rischio. I rilevamenti dell'inquinamento marino da sempre hanno segnalato un elevato di fitofarmaci e pesticidi foce dei torrenti. Intanto, mentre le associazioni ecologiche chiedono maggiori controlli e precauzioni gli incidenti continuano ad accadere e la gente comincia avere paura.

Giulio Gavino



Un carabiniere si protegge dai miasmi della nube tossica con un fazzoletto bagnato. A destra, un vigile urbano lo imita

Paura anche a Ventimiglia

Per un bullone allentato sfiorato un disastro ecologico

L'allarme inquinamento è scattato anche nella città confine. L'altra notte i vigili del fuoco intervenuti per una perdita un bocchettone di una cisterna ferroviaria, diretta in Germania cloro allo stato puro.

I pompieri hanno isolato il vagone trasferendolo nell'area del nuovo parco merci dove hanno poi proceduto all'analisi del g.

Un bullone allentato stata la causa della perdita che, senza i dovuti controlli fatti dal personale della di Ventimiglia, avrebbe potuto avere conseguenze molto gravi. Basti pensare ai danni ecologici per la Riviera se il bocchettone si fosse aperto, facendo fuoriuscire il potente disinfettante di concentrazione lungo la linea ferroviaria che vicino al mare.

«Abbiamo operato prendendo tutte le precauzioni - dicono i vigili del fuoco di Ventimiglia -. Dopo aver accertato la natura della perdita abbiamo stretto ulteriormente i bulloni verificato lo di efficienza della cisterna.

Il vagone è stato in grado di ripartire subito. L'impegno della ditta tedesca importatrice è stato comunque quello di provvedere al più presto alla riparazione guasto».

Rilievi sul luogo dell'inquinamento

Per accertare la natura composto chimico contenuto nella cisterna e localizzare la perdita i pompieri hanno utilizzato un espediente, passando lungo le giunture del bocchettone un panno intriso di ammoniaca.

Il bullone allentato che ha creato l'emergenza è stato individuato quando si è alzata una nuvoletta bianca, prodotta dalla reazione chimica tra cloro e ammoniaca. **[g. ga.]**

Detenuto per spaccio di droga accoglie i Testimoni di Geova

Una conversione in carcere

E' stata necessaria l'autorizzazione del magistrato. In gennaio il primo incontro nella sede di Porto Maurizio. Tra qualche giorno l'imputato sarà giudicato

Francesco Splendido

IMPERIA. I testimoni di Geova non arretrano neppure fronte alle porte del . Ora, stanno cercando di convertire alla loro religione Franco Splendido, 42 anni, detenuto nella casa circondariale di Imperia per vicende legate allo spaccio stupefacenti. Nei giorni scorsi, recati nella sua cella, con le tradizionali riviste: «La Torre Guardia» e «Svegliati!». Una visita insolita, per quale è necessaria l'autorizzazione del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella. Splendido dovrà presentarsi il 15 giugno davanti al giudice Piera Panico per l'udienza preliminare. Lo stesso giorno decideranno le sorti di Franco Perugino, anch'egli arrestato nell'ambito dell'operazione antidroga che aveva portato alla cattura di Splendido.

Non è la prima volta che i seguaci di Geova s'interessano a Splendido. Già alcuni mesi l'uomo si era recato nella sede dell'associazione religiosa, a Porto Maurizio, chiedendo alcune informazioni sui principi che animano la dottrina. In seguito i contatti si erano intensificati. L'uomo non aveva nascosto i suoi problemi con la giustizia (in passato aveva già scontato una pena detentiva per traffico di stupefacenti), ma aveva anche affermato di voler cambiare vita. E' possibile che abbia formulato questo proposito proprio dopo aver approfondito i dogmi religiosi dei testimoni di Geova, i quali hanno voluto continuare la loro opera redenzione andandolo a trovare in carcere.

Nelle settimane e, infatti, Splendido è ricaduto in tentazione. La polizia l'ha arrestato dopo aver scoperto oltre mezzo chilo di droga, custodito nel appartamento di via Amendola. Era inoltre stato requisito chilo di gioielli, probabilmente frutto di rapine. I legali Delbecchi e Annoni avevano fatto ricorso al Tribunale della Libertà

Tra qualche giorno Splendido siederà sul banco degli imputati. L'obiettivo dei difensori è di far processare il cliente con la formula del rito abbreviato, che consentirebbe di ottenere lo sconto di un terzo della pena. Spetta al pm Novella la facoltà di decidere il procedimento da adottare. Non dovrebbero tuttavia esserci problemi. Sarà giudicato anche Franco Perugino, sorpreso dalla polizia all'in- nel suo appartamento, nel della stessa operazione che aveva visto finire in manette l'altro spacciatore. Nell'alloggio, in via Des Geneys, era stato rinvenuto un limitato quantitativo di cocaina, di qualità inferiore a quella sequestrata a Splendido. Perugino, anch'egli in carcere a Imperia, è assistito dall'avvocato Santini. **[m. v.]**

Fenomeno in crescita

Sanremo, di assegni falsi in azione

SANREMO. Un'ondata di gni a vuoto, diffidenza fra i commercianti, pene inasprite nella pretura sanremese. Il fenomeno è in crescita, negli ulti- giorni ha fatto registrare una valanga denunce (decine di chèques scoperti per un totale di miliardi) e sentenze esemplari l'intento di scoraggiare i truffatori. Secondo gli uomini della polizia giudiziaria, la pioggia assegni falsulli non sarebbe solo conseguenza delle gravi difficoltà economiche cui annaspano molte attività economiche di Sanremo (anche il numero dei fallimenti è in aumento), ma sarebbe soprattutto l'opera di un gruppo ristretto di «professionisti». Una banda specializzata nell'emissione di chèques scoperti che avrebbe messo le radici all'ombra del casinò, intensificando la attività con l'arrivo della stagione turistica. **[m. p.]**

Firmata dalla Provincia

Una con l'università

IMPERIA. Un passo avanti, che garantisce una collaborazione tra l'Università di Nizza e la Provincia d'Imperia. E' la firma della convenzione tra l'ateneo e l'Ente pubblico, che ieri mattina ha permesso di raggiungere un importante accordo, alla presenza del console francese a Ventimiglia Roger Brocchiero, di Antonio Lapalomenta, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale e Michel Bornancin, presidente dell'Università di Nizza.

«E' un atto - ha detto Brocchiero - che avvicina due comunità divise da una guerra, ma unite in passato da tradizioni e cultura. Permetterà un ulteriore sviluppo per Sophia Antipolis, rendendo più vicine Imperia, Cuneo e Nizza». Tra gli articoli della convenzione, il primo prevede «la dispensa dell'esame preliminare di francese agli imperiosi che desiderano iscriversi». **[g. f.]**

La casa da gioco rischia il commissariamento. Sabato assemblea dell'Sgt

Roma decide il futuro del casinò

Il sindaco Lanza domani nella capitale per incontrarsi con il direttore generale del servizio Affari speciali del ministero. Il vertice dopo i ritardi nella pratica di affidamento della gestione

SANREMO. Domani mattina, fra una seduta e l'altra del Consiglio comunale, il sindaco Lanza si incontrerà a Roma il direttore generale del servizio Affari speciali ministero dell'Interno, prefetto Malpica. L'appuntamento con l'alto funzionario del Viminale è stato già fissato. Lanza sarà accompagnato nella sua missione romana dal dottor Romeo Panizzi, il commercialista della Sgt.

«Un incontro chiarificatore» ha definito il sindaco; un incontro dal quale dipende il domani del casinò. Sabato è prevista l'assemblea dei soci della Sgt. Il Comune è il socio di maggioranza assoluta. Come comporterà Lanza in assemblea dopo lettera del prefetto Piccolo, che il 5 maggio scorso sanciva la fine della gestione Sgt? Una lettera controversa, sibillina: due cartelline piene di «burocratese», frasi che si prestavano a tante, troppe interpretazioni. Lanza Panizzi, a Roma, chiederanno delucidazioni. Certezze sul futuro della Sgt, interpretazioni.

Nella sua lettera prefetto, richiamandosi nota del ministero, scriveva: «L'amministrazione dell'Interno non intende più autorizzare proroghe della in atto alla Sgt». Poi precisava: «Se entro 30 giugno il Comune non avrà completato le procedure per riaffidamento della gestione, si procederà alla nomina di un commissario. Riaffidamento: ad un altro gestore o ancora alla Sgt? La lettera non lo specifica.

Sarà il direttore degli Affari speciali del ministero, Malpica, a indicare a Lanza comportarsi domani sera in Consiglio sabato nell'assemblea dell'Sgt. Senza dimenticare che nella lettera del prefetto prevista una seconda scadenza: 30 agosto. Se entro quella data le procedure per l'affidamento della gestione non saranno portate a positivo compimento, «l'eventuale persistente comportamento omissivo del Consiglio verrà valutato in vista della ipotizzabile assunzione di conseguenti misure». Cosa significa? scioglimento del Consiglio l'arrivo di un commissario? Anche in questo il «burocratese» dovrà essere tradotto da Malpica.

Gian Piero Moretti

Entro il 30 giugno Sanremo deve decidere a chi affidare la gestione del casinò

La Sanremo del Duemila nelle mani di tre tecnici

SANREMO. Lo scontro all'interno del psi sul tecnici da indicare per l'elaborazione del nuovo Piano regolatore generale, si è concluso dopo neppure 24 di dibattito con la conferma del candidato ufficiale. Ieri, dopo la sospensione della riunione della giunta dovuta alla presenza due professionisti «sponsorizzati» dal partito del garofano, il gruppo consiliare del psi (presenti Marra, Masselli e Conti; a Leuzzi e Manelli), ha ribadito la scelta ufficiale formulata in precedenza dal Comitato cittadino partito: Alessandro Casareto, architetto, Milano. Fuori gioco l'ingegner Raffaele Gabrielli, candidato a sorpresa, durante riunione della giunta, dall'assessore Paolo Leuzzi che, dopo «siluro» ha minacciato le dimissioni.

Casareto è dei tre tecnici che dovranno elaborare le tavole del Piano regolatore che si affaccia sulla Sanremo del Duemila. Lo affiancheranno l'architetto Alberico Belgiojoso, indicato dalla dc, e l'avvocato Gabriele Boscetto, noto penalista che per l'occasione si cimenterà con il Diritto urbanistico. Boscetto nominato dai gruppi laici.

Nuova società, con una nota polemica dal capogruppo Luigi Ivaldi, ha contestato il «tentativo di lottizzazione del Piano» ricordando la sua proposta di affidare l'incarico a dipartimenti universitari.

Risolto, una proroga di sei mesi, anche il problema delle nomine dei vertici della Spa Mercato fiori. L'assemblea dei soci ha prorogato fino 30 ottobre le cariche di Bruno Marra (presidente); Giovanni Pompei Gino Napolitano, (vice presidenti), nonostante le indicazioni della direzione provinciale dc che aveva sollecitato la concessione di una proroga ma di giorni.

L'assemblea dei soci - per Comune presente anche il sindaco Lanza - ha anche approvato il bilancio fissando poi nel 15 ottobre il termine massimo per indicare le nuove nomine. **[g. p. m.]**

NOTIZIE FLASH

INCIDENTI

Due motorini contro auto, tre feriti in via S. Giusto

Incidente stradale ieri alle 12,25 in corso Inglesi, all'altezza del cantiere di lavori in corso di via San Giusto. L'impatto si è verificato nel tratto ridotto a una sola corsia. Vi sono rimasti coinvolti un'auto e due ciclomotori. L'ambulanza Croce Rossa ha trasportato tre persone al pronto : sono Bruno Suraci, residente in via Canessa e di Fulvio Ziccole e Ettore Pistone entrambi abitanti in via Massa a Sanremo. I medici, per i tre, hanno riscontrato lesioni guaribili pochi giorni. I vigili urbani svolgono i rilevamenti per riscontrare le responsabilità. **[g. ga.]**

LAVORI

La riparazione Castillo aspetta i fondi regionali

La soluzione agli infissi difettosi padiglione «Castillo» dell'ospedale di Sanremo sarà risolta quando arriveranno i fondi Regionali di «Sanità Amica». Questa, la risposta dell'Usl2 all'interpellanza presentata dai consiglieri comunali Gianni Sciolè e Carlo Barilla. Il finanziamento per far fronte alle riparazioni è stato stimato dall'ufficio Tecnico dell'Usl in 11 milioni. **[g. ga.]**

SCUOLA

Assemblea personale organizzato dai Cobas

E' prevista per oggi pomeriggio l'Assemblea provinciale del personale della scuola indetta, in occasione dei rinnovi contrattuali, dai Cobas. L'appuntamento per le 17 nella sede del Centro Sociale Giovanile «Daniele Vigna» in via Parodi 16. **[m. p.]**

LAVORI

Il Fai per il ripristino funivia sul Bignone

E' nato a Sanremo il Comitato per il ripristino della funivia Sanremo Bignone. L'iniziativa, discussa in una tavola rotonda organizzata Fai, Fondo Ambiente Italiano, mirata a promuovere l'interesse della comunità e dell'amministrazione nei confronti della frazione S. Romolo e di Bignone da tempo dimenticati. Il Comitato, presieduto dalla presidentessa provinciale del Fai, Emilia Quattrino, già preso in considerazione l'ipotesi di indire un concorso di idee, progetti, presentare al Comune entro la scadenza della concessione, il 22 agosto. **[g. ga.]**

ESPOSTO

Raccolta firme per eliminare uno strettoio

Un esposto al sindaco con raccolta di firme per l'allargamento di via Bonmoschetto. Gli abitanti della zona hanno più volte chiesto all'amministrazione di eliminare lo strettoio che riduce la carreggiata a una larghezza di poco superiore metri lavori si mai iniziati. Ora, con l'esposto, i cittadini chiedono che la richiesta sia messa all'attenzione del Consiglio. **[m. p.]**

La Guardia costiera di Sanremo ha fissato le regole per la sicurezza dei bagnanti

Parte la lotta ai «pirati» del mare

Windsurf e acqua-scooter dovranno seguire i «corridoi di lancio». Multe fino a due milioni per i trasgressori Sci nautico: la distanza minima dalla costa sale a 500 metri. Tutte le regole per la pesca sportiva

SANREMO. Multe fino a due milioni per lo sci nautico «invadente». L'estate '92 arriva con un severo codice di sicurezza che allontana i motoscafi dalla di balneazione. La parola d'ordine delle nuove disposizioni, varate nei giorni dalla Guardia costiera, è «tuffi più tranquilli», con meno eliche, cavi d'acciaio, getto d'acqua e idrogetti, a minacciare le teste degli amanti del nuoto.

Sci nautico. La distanza minima è di metri dalle spiagge e 300 dalle coste a picco sul mare. Può essere effettuato solo giorno, tempo favorevole e mare calmo. E' assolutamente vietato nelle vicinanze delle zone frequentate dai bagnanti. Disposizioni più severe, rispetto agli scorsi, anche per prevenire gli incidenti drammatici che quasi ogni anno si verificano sullo più affollate dell'Adriatico e del Tirreno.

Paracadutismo ascensionale. Stesse disposizioni previste per lo sci nautico. La distanza tra il natante e la persona trainata non deve essere mai inferiore a 20 metri; quella laterale di sicurezza dev'essere superiore a metri.

Pesca sportiva. Vietato raccogliere coralli, molluschi e crostacei. Vietato servirsi di apparecchiature di respirazione per la pesca subacquea. Poi, un dettaglio fondamentale sul fucile: va caricato solo in immersione. La lista dei divieti riprende: vietato pescare di notte, distanza inferiore ai 500 metri dalle spiagge frequentate da bagnanti, a 100 metri dalle navi ancorate fuori dei porti, dagli impianti fissi pesca e dalle reti. Multe salate ai contravventori: fino a 6 milioni.

Windsurf. E' una multa fino a due milioni deterrente adottato dalla Guardia costiera per combattere l'incubo delle tavole a vela, difficili da governare, spesso sul filo dell'irruzione fra le teste dei bagnanti impauriti. Per i windsurf c'è una distanza minima dalla spiaggia, devono entrare seguendo i corridoi «di lancio» e questi non esistono essere distolti dall'attività di vigilanza». Per tutti sono obbligatori, fischietto e binocolo.

[m. p.]

Operazione mare sicuro a Sanremo

La polizia di Lille ha fornito nuovi particolari sull'operazione

Avevano otto chili di droga i sanremesi presi in Francia

SANREMO. Nuovi particolari sull'arresto di Andrea Cucca e Domenico Budaci, rispettivamente di 26 e 23 anni, i due giovani fermati dalla polizia di frontiera francese di Lille e in carcere dallo 2 maggio.

Ieri, la squadra polizia giudiziaria del capoluogo del Nord della Francia confermato che i due sono stati arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti. I particolari dell'operazione che ha portato alla loro cattura non sono stati resi noti ma il quantitativo «cannabis», canapa indiana, trovato a bordo della loro vettura sembra essere notevole: circa otto chili. A questo punto le dichiarazioni delle fonti ufficiali francesi cessano. L'addetto riferisce solamente che il magistrato che cura le indagini a carico dei due cittadini italiani è «madame» Fontaine.

A livello locale la pratica è inoltre passata dal commissariato alla Guardia di finanza. La polizia di Sanremo non sembra occuparsi più ufficialmente del «Cucca-Budaci».

L'interrogativo che per il momento sembra preoccupare più gli inquirenti è se i due possano essere stati vittima di un raggiro. Qualcuno infatti, e non sarebbe la prima volta, potrebbe aver caricato a loro insaputa la droga nel bagagliaio dell'auto, una «Y10», cercando di usare i turisti italiani come corrieri della droga. Le autorità francesi per il momento sono infelssibili. I due restano in carcere. La legge l'Oltralpe è molto severa con chi viene trovato in possesso di ingenti quantitativi sostanze stupefacenti. E' probabile che il processo venga celebrato in Francia. In caso di condanna l'estradizione sarà forse possibile solo dopo la sentenza. A questo proposito le indagini sono ancora in mano all'Interpol sollecitata dal ministero dell'Interno.

La ricostruzione viaggio di Andrea Cucca, residente nella città dei fiori in via Santo Stefano, e Andrea Budaci, abitante in via Marsaglia, ha preso nelle ultime contorni sempre più definiti: partita il 24 aprile da Sanremo la coppia ha attraversato la Svizzera la Germania prima di raggiungere l'Olanda e Amsterdam, meta del viaggio.

Dopo qualche giorno, pernottando in alberghi economici, Budaci e Cucca avrebbero deciso di ritornare a casa compiendo un tragitto alternativo attraversando il Belgio e la Francia per rientrare in Italia dal valico di confine Ventimiglia. Alla frontiera franco-belga Lille i sono stati però fermati dalle autorità che hanno trovato subito la droga, forse l'ausilio di sofisticate apparecchiature o utilizzando di cani addestrati nel rintracciare gli stupefacenti.

Ora, i due sono rinchiusi nel carcere di Loos, a circa 10 chilometri da Lille. Dal consolato italiano per il momento è arrivata solo la conferma della loro detenzione. «Non sappiamo di più - ha riferito la segreteria del console -. Prestiamo assistenza solo se espressamente richiesta». **[g. ga.]**

FIORI DEI FIORI

[quotazioni del 27-5-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.000	500
Rosa	Cocktail	extra	20.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	20.000	500	400
Rosa	Koba	extra	20.000	700	500
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Osiana	extra	10.000	1.000	1.000
Rosa	Osiana	prima	10.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	150.000	1.500	600
Rosa di Lesina	—	prima	80.000	500	300
Panania	—	prima	15.000	1.200	800
Crisantemi	Multifior	prima	10.000	400	300
Speronella	—	extra	10.000	600	400
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	2.500	2.500
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	3.000	2.500
Calla	Aethiopica	extra	5.000	1.000	800
Astro	—	prima	5.000	400	300
Lilium	Comune	extra	25.500	2.000	1.200
Statice	—	extra	100.000	250	150
Fresia	—	prima	15.000	400	300
Alstroemeria	—	extra	10.000	400	300
Calla Aethiopica	—	prima	12.500	600	500
Gerbera	—	prima	90.000	300	250
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	2.000
Strelizia	Reginae	extra	4.000	700	600
Strelizia	Reginae	prima	8.000	500	400
Garofani	Mediterraneo	prima	135.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	100.000	100	50
Garofani	Carnovi	prima	105.000	150	
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus		prima	kg 300	3.500	3.000 (al kg.)
Gerofano	Cinerino	prima	30.000	200	150
Rosacea Danae	—	prima	kg 600	1	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.980
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 790.250.000
Commento: ● Discreta affluenza di merce. ● Prezzi su valori ● Vendita lenta. ● Rimanenze

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi meta degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguria Valle d'Aosta abbinato concorso fra i lettori, è l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Stura, è a 34 chilometri da Alessandria e da Genova, ma le distanze sono state abbreviate dall'Autostrada Trafori, che collega la città non solo con Genova, ma anche con Torino Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) o gli Oratori di Giovanni e della Trinità con preziosi gruppi lignei Maragliano, ancora la casa natale di Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada fa da cornice una quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline dominano un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che ergono a suggello di ogni borgata, non solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante e caratterizzante del suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con strade che si intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, passe noto per la Sagra del Polenta. Poi sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su uno sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra del torrente è una sfilata di tichi maniari. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese sono le acque curative di Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pedell'oro nel Piota, il verde i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. **[r. bo.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2820

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

Msi, due seggi per obiettivo

Le proiezioni sono riferite alle politiche del 5 aprile. Nella passata legislatura un solo esponente e tante assenze. Nei programmi la regolamentazione del mercato e il rilancio turistico

VENTIMIGLIA. Con la lista del msi, che è l'ultima per ordine di sorteggio delle 10 presentate, si conclude il viaggio tra i partiti che corrono per le elezioni amministrative del 7 giugno. Nella passata legislatura c'era solo un rappresentante del msi in Consiglio; e la assenza ai lavori dell'assise si è iniziata quando l'esponente si è trasferito per lavoro in Francia. «Non è stato sostituito - spiega Mario Garibaldi, di Sanremo, che è il commissario della sezione locale - per ragioni interne. Nel contempo abbiamo voluto esaminare a fondo la situazione».

La proiezioni uscite dal voto del 5 aprile indicano i consiglieri. Continua Garibaldi: «Subito è necessaria una regolamentazione del mercato del venerdì, anche per evitare gli abusi. E' necessario il rilancio turistico e commerciale».

La lista del msi ha un capolista, Tullio Avenoso, funzionario Usl. «Ci presentiamo con tanta volontà di fare - dice Avenoso -, di mettere in atto un'opposizione costruttiva e, se ne sarà data l'opportunità, di apportare il nostro contributo, visto che la città ha estremo bisogno di tutte le sue forze per imboccare la risalita».

Si procede in ordine alfabetico solo a partire dal numero cinque della lista in poi. Dei 30 candidati pochi gli iscritti, 27 infatti sono gli indipendenti e i giovani. Tra questi Valerio Anfosso, anni, floricoltore, proveniente da una famiglia del posto che ha sempre operato nel settore fiori. «Questo partito - spiega Anfosso - rispecchia i miei ideali. E' inammissibile il disinteresse dell'amministrazione verso i problemi grandi e piccoli della città. Le strutture sportive devono potenziate per offrire ai giovani possibilità di svago».

Valerio Anfosso, candidato a 22 anni

Il rifiuto di collaborazione da parte di molti partiti? «E' una fondamentale mancanza di democrazia. Non devo essere né democristiano, né Verde o socialista per individuare i problemi della città».

Sono sei le donne in lizza: Rosanna Artale, Ursula Bertola, Mirella Capucci, Flavia Ferraris, Paola Lanza e Simone Garibaldi. Quest'ultima spiega: «La questione dell'inceneritore deve studiata a fondo, così come eventuali soluzioni alternative. Intanto però è necessario intraprendere una campagna educativa. Anche il caso del comunale, del quale da tempo di discute, potrebbe trovare una soluzione parziale, istituendo, nel mercato del venerdì, un banchetto che offra e l'adozione delle bestiole».

Conclude il commissario della sezione locale: «In Consiglio ci assenze ingiustificate, dopo tre abbiamo previsto la sospensione automatica del consigliere».

Gli altri nomi sono: Giuseppe Leobilla, Giuseppe Marcarino, Salvatore Sciortino, Romano Basili, Tiziano Bancivanni, Aldo Carioti, Marco Del Signore, Giuseppe De Petris, Pasquale D'Orazio, Francesco Fierro, Adolfo Garibaldi, Giovanni Lo Bello, Domenico Magnagà, Eugenio Minasso, Violetta Moro, Gianfranco Murdica, Giovanni Pastorini, Pietro Polizzi, Paolo Scaglione e Mario Tornatore.

Mario

Si vota anche a Civezza due liste e 24 candidati

CIVEZZA. Anche a Civezza stanno per essere votati i nuovi consiglieri comunali. Gli elettori, 344 in tutto, si recheranno alle urne il 7 e 8 giugno, per dare un assetto definitivo a un'amministrazione «vacante» già da diverso tempo. Nell'ottobre del '91, infatti, la maggioranza aveva rassegnato le dimissioni. Nei successivi, per coprire il vuoto amministrativo, il Comune era commissariato. Le nuove elezioni serviranno a far dall'impasse.

A darsi battaglia, i rappresentanti due liste civiche. La prima, che ha per simbolo stretta mano, è denominata «Uniti per Civezza». Capolista è proprio l'ex sindaco Carlo Santambrogio (dc), anche se, in caso di vittoria, verrebbe scelto primo cittadino Mario Proto, del pds. Gli altri candidati sono l'ex vice sindaco, Giuseppe Ricca, croupier al casinò di Sanremo, il pensionato Giuseppe Ballestra, Gio Battista Guglielmi (dipendente Rtl), Giovanni Battista Ricca (pensionato), Caterina Ricca (impiegata alle Poste), Angela Verniano (casalinga), Angelo Stuani (pensionato) e un altro Giovanni Battista Ricca, in Provincia. Questo schieramento comprende pure il ventitreenne Giacomo Ferrari e Giuseppe Sciachero, di 84 anni.

La lista numero due, «Insieme per Civezza», che nel logo riporta l'immagine della fontana del paese, ha come esponente di spicco il medico Lorenzo Garibaldi, indicato possibile sindaco. Gli altri nominativi sono quelli Giuseppe Aicardi (benzinaio), Eugenio Lorenzis (commerciante), Gerardo Iozzo (impiegato), Cosimo Papone (bancario), Mario Pevone (autista) e Francesco Ricca (pensionato).

A questi nomi si aggiungono quelli Giovanni Battista Ricca (impiegato di banca), Giacomo Ricca in Peirano (insegnante), Angela Ricca in Tersiglio (dipendente Usl), Giuseppe Ricca (pensionato) e Ampelio Roggeri (floricoltore).

[s. f.]

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Muore in casa ad Airole, trovato dopo tre giorni

Nicola Biancheri, 64 anni, scapolo, pensionato, abitante in via S. Clemente 23 ad Airole, è stato rinvenuto ieri cadavere nella sua abitazione. L'uomo da sabato non si era più visto in paese. Il fatto ha messo in allarme i vicini casa e gli abitanti della località dove l'uomo era piuttosto conosciuto. Ieri è intervenuto il vigile urbano e trovato l'uomo morto ha richiesto l'intervento dei carabinieri di Ventimiglia. Secondo i primi accertamenti, Biancheri sarebbe deceduto di morte naturale. Sul cadavere dell'uomo, trasferito all'ospedale di Ventimiglia, saranno svolti accurati esami. Pare che l'uomo fosse morto da tre giorni. [i. m.]

SOCCORSO

Pensionata morsa da vipera in una vigna

Teresa Rebaudo, 70 anni, via Roma, Castelvittorio, è stata da una vipera nel primo pomeriggio di ieri. La donna stava lavorando in vigna di proprietà in prossimità del paese, quando è stata dal rettile. Subito dai famigliari che erano nella vigna è stata trasportata un'autovettura all'ospedale di Bordighera. Al Pronto le sono state praticate le cure del caso. Per misura precauzionale la pensionata è però ricoverata, anche se dichiarata fuori pericolo dai sanitari. [i. m.]

TRADIZIONI

In piazza Compagnia Balestrieri e Sbandieratori

Festa grande domenica a Imperia per la Compagnia balestrieri di Ventimiglia, unica compagine in Liguria che tira con la balestra antica. A Imperia è previsto l'ottavo Torneo nazionale di tiro alla balestra, indetto dalla Litaba. E' una manifestazione che, se la conferenza del professor Nilo Calvini e l'esibizione degli Sbandieratori, avrà risonanza in tutta Italia. Sono otto le compagnie che partecipano; il suggestivo appuntamento, a metà strada tra storia, cultura e sport, si inquadra nelle celebrazioni Colombiane. [i. m.]

L'on. Speciale interviene sul tema occupazione

sezione pds di Ventimiglia, in via Cavour 65, l'onorevole Roberto Speciale sarà ospite questa sera per un dibattito. Con inizio alle 21 saranno affrontati temi come «l'utilizzazione dei finanziamenti regionali, nazionali e della Cee per riconvertire parte dell'attività produttiva, la piena valorizzazione delle capacità imprenditoriali degli operatori, e l'impegno a livello regionale nazionale e nel parlamento europeo per la salvaguardia dei posti di lavoro interventi di sostegno, preferenziale per l'assunzione parte degli enti pubblici dei lavoratori dell'autoporto». [i. m.]

LA AZZURRA

Un punto di riferimento anche per la Riviera di Ponente

Nizza, cresce l'aeroporto

Nuova torre di controllo. Il «Côte d'Azur» si riconferma il secondo scalo più importante di Francia dopo quello di Parigi. Cinque milioni di passeggeri l'anno

NIZZA. L'aeroporto «Côte d'Azur» si conferma il primo in Francia dopo quelli Parigi. Con i suoi 170 mila movimenti di aeronavi per anno, quattromila impiegati e 5 milioni mezzo di passeggeri ha raggiunto un livello di operatività invidiabile. Il Costa Azzurra è un punto di riferimento indispensabile per chi parte e arriva in aereo non solo nella Francia del Sud-Est, anche nella Liguria di Ponente. Un esempio per tutti il recente incontro di calcio disputatosi allo stadio Wembley, a Londra, tra il Sampdoria e il Barcellona, valido per la Coppa dei Campioni. I club sostenitori della squadra blucerchiata che hanno organizzato viaggi nella capitale della Gran Bretagna hanno scelto il Costa Azzurra da Albenga a Ventimiglia.

Un aeroporto che cresce e si sviluppa, quello di Nizza. Dopo il recente investimento miliardario per l'ampliamento e miglioramento delle strutture di accoglienza per i viaggiatori e le merci, il Costa Azzurra ha recentemente inaugurato nuova torre di controllo. La più moderna vedetta in Francia è alta 42 metri, offre un'ampia e meravigliosa vista che estende fino al mare. Il suo aspetto è quello un balcone in pieno cielo, da dove i controllori aerei seguono controllati i movimenti dagli schermi radar, anche questi realizzati con sistemi all'avanguardia, iper-sofisticati per facilitare lo smaltimento di traffico sempre più importante. La sostituzione della vecchia torre controllo ormai indispensabile: con la precedente vedetta, che sembra oggi ridicola con solo 26 metri di altezza, l'opera dei controllori era difficile. Lavoravano in locali costruiti nel 1955, piccoli, vetusti, rovinati, con dei materiale obsoleto. Il peggio, però, era la visibilità: era molto difficile vedere bene la pista Sud, che accoglie la maggior parte traffico.

Nizza aveva quindi bisogno una nuova torre di controllo, quella che ora perfettamente funzionante. Il costo dell'opera è di 70 milioni di franchi (oltre 15 miliardi di lire), di cui la metà è per il materiale elettronico e informatico.

Gli aerei linea che attraversano il cielo non sembrano più dei semplici punti anonimi: ciascuno di questi lascia, nell'immagine, una traccia personalizzata, dove figurano il suo numero di volo, la velocità e l'altitudine. In tutti i piani, il personale dispone di locali calmi, chiari e aerati. Quando, dopo diverse ore di veglia, i sorveglianti del cielo stanchi, possono scendere in una sala speciale, per fare uno spuntino o riposarsi. Dopo lo schermo radar, possono scegliere di piazzarsi davanti allo schermo televisivo in collegamento via cavo con le trasmissioni di tutto il mondo. Il comandante dell'aeroporto, Joel Rault, ritiene che sia molto importante guardare i canali inglesi e americani per migliorare le conoscenze delle lingue, indispensabili nella loro attività. [d. bo.]

EUROCARGO 6-15 t.

TANTI QUANTI SONO I TRASPORTI.

EuroCargo 6-15 t., la nuova generazione di veicoli industriali medio leggeri progettata per dare risposte precise ad ogni esigenza di lavoro e in grado di risolvere tutti i problemi di trasporto: in città, da città a città, da regione a regione. Con EuroCargo la giusta soluzione per lavorare meglio. A seconda del tipo di percorso e di trasporto che dovete fare potete scegliere tra sei motorizzazioni da 116 a 266 CV; quattro, sei cilindri; turbo e turbointercooler; nove passi da 2700 a 5670 mm., ottimizzati per favorire i trasporti pallettizzati e, ancora, tre diverse sospensioni: paraboliche, semiellittiche, pneumatiche. Infine tre versioni: cabinato, ribaltabile, trattore e tre tipi di cabine: corta, lunga, top sleeper. Ecco perché possiamo dire con che nella nostra gamma c'è l'EuroCargo per voi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

SIVI S.r.l.

CONCESSIONARIA IVECO

SPECIALIZZATA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA

Via Giannetti, - IMPERIA - Tel. 0183/273396 - Fax 0183/22617

IVECO

PRETURA

Accuse due politici

Scandalo edilizio rinvio a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Nuovo rinvio per il processo, doveva svolgersi ieri in pretura, su quello che è stato definito lo scandalo edilizio di località Palazzo e che vede coinvolte numerose persone, tra le quali l'ex assessore socialista all'Urbanistica Riccardo Bosio e il collega di partito nonché ex consigliere Angelo Reco. Il magistrato era impegnato e il processo è rinviato all'8 luglio.

La pretura circondariale raggruppa Ventimiglia, Bordighera e Taggia. Nell'organico complessivo sono previsti 6 magistrati, pochi per un così vasto territorio. Due dovrebbero operare a Ventimiglia. Da settembre dell'anno scorso, la città di confine è senza pretore capo, c'è solo quello onorario. E' prevista per settembre la copertura posto vacante. Una notevole mole di lavoro quindi a Ventimiglia, città 27 mila abitanti. [i. m.]

A Ventimiglia

Giovane bloccato con 17 grammi di eroina pura

VENTIMIGLIA. Carmelo Cala, 19 anni, di Seminara, domiciliato a Ventimiglia, è stato arrestato per detenzione a spaccio di droga; aveva con sé 17 grammi eroina pura, contenuta in diversi involucri. L'operazione condotta dalla squadra pg del commissariato di Ventimiglia.

Il giovane, tenuto d'occhio sin dal suo arrivo in città, è stato fermato insieme ad altre persone per controllo. Nel corso dell'operazione ha cercato di liberarsi della droga, però gli agenti si sono accorti della manovra. Cala forse di introdursi nel mondo della malavita locale, ma ha fatto i conti con l'efficienza della polizia: la squadra di pg è sempre attenta quando arriva qualche personaggio nuovo con precedenti, nonostante non perda di vista la routine giornaliera. è stato rinchiuso nelle carceri di Sanremo. [i. m.]

SCUOLA

Mostra a Bordighera

Fuga alle palme oggi i premi agli studenti

BORDIGHERA. Oggi alle 11, alla scuole media Ruffini, verranno assegnati i premi ai vincitori mostra-concorso fotografico «Bordighera, città delle palme?», organizzata dal Gruppo ecologico Bordighera.

Il primo premio va ad Andrea Gugole (3 A media Ruffini). Seguono Giovanni Esposito A media Ruffini) e Massimiliano Canu (2 F media Ruffini). Premio artistico ad Alessio Conoscenti dell'Ipsia Sanremo. Verranno inoltre premiati Stefano Gentile, Massimiliano Canu e Erika Rossi per aver presentato il maggior numero di foto. Il Gruppo ecologico sottolinea l'assoluta indifferenza dimostrata dall'amministrazione comunale in termini sia sponsorizzazione che partecipazione. «Forse perché la mostra presentava anche palme di autore?», si domanda presidente Silviane Viale Marrone. [d. bo.]

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI
– SAVONA –

DICHIARAZIONE DEI REDDITI •1992•

COLLEGIO DEI RAGIONIERI
– SAVONA –

Ricordiamo [redacted] tutti i contribuenti che le scadenze relative alle dichiarazioni dei redditi 1992 sono state eccezionalmente prorogate. Vi sarà tempo sino al 19 giugno 1992 per effettuare i versamenti delle imposte dovute e sino al 30 giugno 1992 per la presentazione delle dichiarazioni.

In quest'occasione è Vostro interesse verificare che il "consulente" a cui Vi rivolgete sia un professionista abilitato ed iscritto negli Albi dei Dottori Commercialisti o dei Ragionieri. Infatti l'iscrizione all'Albo garantisce:

- professionalità, competenza [redacted] assistenza globale
- rispetto delle tariffe approvate da leggi dello Stato
- tutela del contribuente anche in sede amministrativa e giurisdizionale.

Per questi motivi e per Vs. migliore informazione l'Ordine dei Dottori Commercialisti [redacted] il Collegio dei Ragionieri di Savona indicano di seguito i nominativi dei propri iscritti.

[redacted] DEI DOTTORI [redacted]

COMUNE DI SAVONA
Dott. AIMO Fiorenzo – Via Paleocapa, 21/6
Dott. AUXILIA Gio Batta – Via Paleocapa, 6/4
Dott. BONINO Piero Enzo – Via San G [redacted]
Dott. BOTTARO Massimo – Via Famagosta, 17/4
Dott. BRANCATO Salvatore – Piazza Diaz, 4/2
Dott. CAMPORA Luigi – Corso Italia, 8/5
Dott. CAROGGIO Alberto – Via Poggi, 1
Dott. CAROSSO Germano – Piazza Rovere, 1/10
Dott. CERRUTI Pierluzzaro – Corso Italia, 22/3
Dott. DE FILIPPO Gaetano – Via Sormano, 1/4
Dott. DEL BUONO Dario – Corso Tardy e Benech
Dott. DEPPERU Andrea – Piazza del Popolo, 8/10
Dott. FERRO Maurizio – Via [redacted] Pico, 8/4
Dott. GARREFFA Arnaldo – Corso Italia, [redacted]
Dott. IVALDO Giampiero – Corso Italia, 18
Dott. LA PORTA Bruno – Via Alfieri, 5/4
Dott. LEONARDI Giuseppina – Via Paleocapa, 6/4
Dott. LEQUIO Remo – Via Robatto, 2/2
[redacted] LOCCI Luciano – [redacted] Paleocapa, 18/28
Dott. LONATI Silvio – Piazza Sisto IV, 1/2
Dott. MARTINENGO Corrado – Via Paleocapa, 1/7
Dott. MARTINENGO Emmanuele – Via Paleocapa, 11/9
Dott. MURIALDO Alberto – Via del Pico, 6/4
Dott. PETRAZZINI Alessandro – Via Sormano, [redacted]
Dott. PINO Carlo – Via Mistrangelo, 7/4
Dott. POLLANO Luigi – Via Don Minzoni, 5/4
Dott. RAGOGNA Guido – Via Paleocapa, 18/12
Dott. RAMPINI Pierluigi – Via Pia, 7/4
Dott. ROSSO Giovanni – Via Torino, 5/10
Dott. SCARONE Gerolamo – Via Paleocapa, 6/4
Dott. SCOTTO Ezio – Via Montenotte, 1A/9
Dott. SICCARDO Maria Grazia – Piazza Sisto IV, 1/4
Dott. SISCA Antonio – Via Famagosta, 17
Dott. SURACE Carmine – Corso Italia, 13/4
Dott. [redacted] – Via Paleocapa, 10/1
Dott. TROISI Maria Grazia, – Piazza Rovere, 1/4
Dott. VERGATI Bernardo – Via Paleocapa, [redacted]

COMUNE DI ALBENGA
Dott. BASSO Carlo – Via Cavour, [redacted]
Dott. BONIFAZIO Sergio – Via Bologna, 6
Dott. CARISTO Luisa – Largo Paganini, 1/32
Dott. DE VINCENZI Alberto – Via Pisa, 36
Dott. GAROZZO Agatino – Via Valle [redacted], 4/4
Dott. MASTROIANNI Mirco – Regione Massaretti, 8
[redacted] PASTORINO Pietro [redacted] – Via Martiri Libertà, 16
Dott. [redacted] Gennaro – Via [redacted], 24/11
Dott. [redacted] – Via Dalmazia, 133/4

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Dott. BIBITE Riccardo – Corso Ferrari, 119/1

COMUNE DI ALASSIO
Dott. [redacted] – Via [redacted], 3
[redacted] Biancamaria – Via Diaz, 8/2
Dott. CARLINI Enrica – Via Diaz, 8/2
[redacted]. FANGAREZZI Giovanni – Via Londra, 15/4
Dott. GERINI Luciano – Via Mazzini, [redacted]
Dott. [redacted] Luciano – Via Adelasia, 8
Dott. [redacted] Roberto – Via Mazzini, 79/1
[redacted] PELLE Amelia – Piazza Sant'Ambrogio, 12
Dott. SIFFREDI Silvio – Via Mazzini, 42

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
Dott. PESARO [redacted] – Via Vittorio Veneto, 1/

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Dott. [redacted] Claudio – Via Di Vittorio, 22/1
Dott. [redacted] Cuono – Via Roma, [redacted]
[redacted] Massimo – Piazza della Vittoria, 32/7
[redacted] VASÈ Roberto – Via Solferino, ang. Via Roma, 4/1

COMUNE [redacted] CISANO SUL [redacted]
[redacted]. PISANO Andrea – Piazza Gollo, 4/2

COMUNE DI [redacted]
Dott. GIANETTO Antonio – Via Dante Alighieri, 7/7
Dott. GUIOT [redacted] – Via Torino, 131/2
Dott. MARCO Giovanni – Via Bernini, 15/3
Dott. MIGHETTO Sergio – Via Brunenghi, 263

COMUNE DI LOANO
Dott. BAIETTO Alberto – Via Ghilini, 48
Dott. POLLA Nicolò – Via Garibaldi, 87
Dott. P[redacted] Giampaolo – Via Garibaldi, [redacted]

COMUNE DI [redacted] LIGURE
Dott. TORIELLI [redacted] – Via Chiazzari, [redacted]
Dott. ZANCOLLI [redacted] – Via XXV Aprile, 24

[redacted] DI [redacted]
Dott. [redacted] Armando – Viale Europa, 5

COMUNE DI VADO [redacted]
Dott. PARODI Paolo – Via Ferraris, 8/4

COMUNE DI VARAZZE
Dott. DAMONTE Giovanni – Via Milano, [redacted] BC

ESERCENTI FUORI PROVINCIA
Dott. CAVALLO [redacted] – Via Palestro, [redacted] (Roma)
Dott. GUGLIELMETTI Paolo – [redacted] XX Settembre, 10/4 (Genova)

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

COMUNE DI SAVONA
Rag. AGNESE Stefano – Via Servettaz, 26/2
Rag. ALBERTAZZI Enrico – Via Guidobono, [redacted]
Rag. ALCETTI Fulvia – Via Ratti, 1/9
Rag. ALEO Giuseppe – Via IV Novembre, 6/3
Rag. ALESSIO Teresina – Via Paleocapa, 6/4
Rag. ALLOISIO Enrico – Via don Bosco, 1/8
Dr. Rag. ALONI Anna – Via P. Boselli, 10/7
Rag. ANDREATTA Elisabetta – Piazza Saffi, 2/7
Dr. Rag. ANDREATTA Marina – Piazza Saffi, 2/7
Rag. ANNARUMMO Paolo – Corso Colombo, 20/2
Rag. ANTONA Gabriella – Via Mistrangelo, 7/4
Rag. BALDIZZONE Paolo – Via Sormano, 6/1
Rag. BALDIZZONE Piero – Via Sormano, 6/1
Rag. BARBERO Mauro – Via Manzoni, 2/4 s.d.
Rag. BASSO Angelo – Corso Italia, 8/13
Rag. BERTAZZINI Maria Rita – Piazza Diaz, 4/2
Rag. BERTOLA Laura – Via Verzellino 8/1
Rag. BIALE Fulvia – Via P. Boselli, 7/6
Rag. BIZZO Nadia – Via Gramsci, 2
Rag. BOETTI Mariella – Via N.S. degli Angeli, 4/7
Rag. BONO Giancarlo – Via Giacchero, 4/3
Rag. BOTTARO Domenico – Via Famagosta, 17/4
Rag. BROCARDO Ermanno – P.zza Martiri Libertà, 7/12
Rag. BRONDI Enrico – Via Paleocapa, 15/8
Dott. Rag. BROTTO Angela – Via don Bosco, 8/2
Rag. BRUNO Giancarlo – Via P. Boselli, 3/3
Rag. [redacted] Giampiero – Corso Italia, [redacted]
Rag. [redacted] – Corso Italia, 8/5
Rag. CARACCIOLO [redacted] – Via Montenotte, 16/8
Rag. CARLE Pierpaolo – Via Sormano, 1/4
Rag. CASTELLANO Maria Teresa – [redacted] Mistrangelo, 7/4
Prof. [redacted]. CAVAGNOLA Teresa – Via Sormano, 10/2
Rag. [redacted] Dario – Via Luigi [redacted], 4/4
Rag. CHIARAMONTI Giorgio – Via Famagosta, 11/1
Rag. CHIARAMONTI Silvana – Via Famagosta, 11/1
Rag. CIANCIULLI Rosa – Piazza Diaz, 6/3
Rag. CIRONE Paolo – Via Vacciuoli, 4/2
Rag. CREMA Alfonso – Via don Bosco, 1/3
Rag. CRISCENZO [redacted] – Piazza Diaz, 3/4B
Rag. CUCCIOL [redacted] – Via dei Vegerio, [redacted]
Rag. CUZZOLA Rosalba – Via S. Lucia, 3/2
[redacted], [redacted] Francesca – Piazza Saffi, 3
[redacted]. D'AMBROSIO Antonio – Via don Bosco, 8/2
Rag. DELGRANDE Erasmo – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. DE PALO Gabriella – Via Astengo, 4/2
Rag. DIMANI Luana – Via Paleocapa, 21/6
[redacted]. [redacted] Piero – Corso Tardy e Benech, 3/1
Rag. FABIANO Ornella – Via don Bosco, 1/6
[redacted]. FERRERO Luisa – Via Montenotte, 18/4 bis
Rag. FERRO Giulio – Via Montenotte, [redacted]
Rag. FIERRO Ciro – Via Cavour, 7/3
Rag. FIORITO Piero – Corso [redacted] 6/13
Rag. FLORIS Anna Maria – Via Montenotte, 1A/1
[redacted]. FOLCO Giancarlo – Corso Mazzini, 15/1
Rag. FRESIA Anna Maria – Galleria Scarzeria, 12/2
Rag. GAGGERO Lucia – Via Cassinis, 12/9
Rag. GALLEANO Dario – Via [redacted], 3/4
Rag. GALLEANO Laura – Via Verzellino, 3/4
Rag. GALLIONE [redacted] – Corso Mazzini, 15/1
Rag. GARREFFA [redacted] – Corso Italia, [redacted]
Dr. Rag. GEMELLI [redacted] – Via [redacted] Vegerio, 2/9
Rag. GENTILE Luigina – Corso Italia, 20/4
Rag. GIORDANO Claudio – Via [redacted], 16/4 [redacted]
Rag. GIUSTO Gloria – Via Paleocapa, 21/6
Rag. GOSIO Caterina – Via don [redacted], [redacted]
Rag. GRILLO Silvia – Via XX Settembre, [redacted]
Rag. [redacted] Domenico – Via Paleocapa, 5/2
Rag. GUGLIOTTA [redacted] – Piazza Mentana, 6/8
Rag. IRAN Maria Teresa – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. IVALDI Anna Maria – Via XX Settembre, 31/9
Rag. IVALDI Pietro – [redacted] Sormano, 7/1
Rag. LAIOLO Giovanni – Via Famagosta, 11/1
Rag. LAZZ[redacted] – Via Paleocapa, [redacted]
Dott. Rag. LOCCI Luciano – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. LOMBARDI Stefano – Via Paleocapa, 18/14
Rag. LUCIA Maria – Via XX Settembre, 21/3
Dott. Rag. MAGNANO Cesare – P.za Sisto IV, 1/1, s.d.
Rag. MAGNATTA Giacomo – Piazza Mameli, 5/10
Rag. MALLARINI [redacted] – Via XX Settembre, 9/3
Rag. [redacted] Laura – Via Paleocapa, 20/15
Rag. MANCA [redacted] – Corso Italia, 27/2
Rag. MARCHISIO Sandro – Via Verzellino, 11/2
Rag. MARTINA Lucia – Via Poggi, 5/2
Rag. MARTINI Clara – Via Poggi, 5/2
Rag. MARTINI Mariarosa – Corso Italia, 20/4
Rag. MARTINIANO Maria – Via Sormano, 7/1
Rag. MASSOLO Cristina – Corso Italia, 9
Rag. MELLONI Paolo – Via dei Gallico, 1A/4
[redacted]. MERENGONE Elisa – Via Sormano, 7/1
Rag. MONCADA Mauro – Via Sormano, 1/6
Rag. MONCADA Serafina – Via Sormano, 1/6
Rag. MOTTA Vincenzo – Via Paleocapa, 16
Rag. NAPOLI Annunziata – Galleria Scarzeria, [redacted]
Rag. NAPOLITANO Mariella – Via [redacted], 2/1
Rag. NOVARO Alberto – Via Montenotte, 11
Rag. NUTI Simone – Via Ratti, 3/3
Prof. PATRUCCO Mario – Via Paleocapa, 16
Rag. PENNONE Francesco – Via Paleocapa, 16
Rag. PESCE Raimondo – Via Paleocapa, 10/5
Rag. PICCONE CASA Ermanno – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PICCONE Flavio – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PICCONE CASA Paolo – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PINNA Giovanni – Via Manzoni, 2/4, s.d.
Rag. PIUMATTI Maria – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. [redacted] Piero – [redacted]. Sauro, 4A/5
Rag. PORRO Ezio – Corso Italia, [redacted]
Rag. PORZIO Augusta – Via N [redacted], [redacted]
Rag. [redacted] – Via Venezia, 7/4
Rag. PROVENZANO Gabriella – Via Gramsci, [redacted]
Prof. Rag. RAFFAGHELLI Giuliano – Via B. Walter, [redacted]
Rag. [redacted] – Via Sardi, 2/6
Rag. [redacted] Benedetto – Corso Italia, 12/4
Rag. RATTO Romano – Corso Italia, 12/4
Rag. RAZZOLI Renzo – Via Guidobono, 19/4
Rag. RESCAZZI Fulvia – Via Baglietto, 2
Rag. RUSCA Pier Luigi – Via Paleocapa, 19/10
Rag. SABATTINI G[redacted] – Piazza Saffi, 2/7
Rag. SALINO Elisa – Via Paleocapa, 17/7
Rag. SANGIORGI Tiziana – Piazza Mameli, 5/10
Rag. SANTINI Dino – Via don Bosco, [redacted]
Rag. SICCARDO Maria Cristina – Corso Italia, 8/5
Rag. SPINELLI Rosangela – Via P. Boselli, 7/6
Rag. TARANTINI [redacted] – Piazza [redacted] Popolo, 3/2
Rag. TESTA Giuseppe – Via Paleocapa, 20/16
Rag. TESTA Paola – Via Paleocapa, 20/16
Rag. TIGLI Valeria – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. TORCELLO Angelo – Via Paleocapa, 23/7
Prof. Rag. TORCELLO M. Teresa – Via Paleocapa, 23/7
Rag. TORCELLO Virginio – Via Paleocapa, 23/7
Rag. USAI Gianluigi – Via don Bosco, 1/8
Rag. USAI Maria Pia – Via don Bosco, 1/8
Rag. [redacted] Laura – Piazza Saffi, 2/7
Rag. VALLERGA Stefano – Via Luigi Corsi, [redacted]
Rag. VITI Italo – [redacted] Valanti, 2A
Rag. ZACCONE Loredana – Via XX Settembre, 11/1
Rag. ZACCONE Marina – Via [redacted] Settembre, 11/1
Dott. Rag. Z[redacted] Franco – Corso Italia, [redacted]
Rag. ZUNINO Marina – Via Luigi Corsi, 6/1

COMUNE DI ALASSIO
Rag. ANFOSSI [redacted] – Via Adelasia, 3
Rag. BRAIDA [redacted] – Via [redacted] Aleghieri, 61
Rag. BRUGNA Maria Antonina – Piazza Paccini, 15/1
Dott. Rag. BRUSA Edoardo – Via Mazzini, 73/1
Rag. CALIGARIS Francesco – Via Podestà, 12
Rag. CANOVA Antonella – Via Priv. Ciccione, 1/8
Rag. COLOMBO Adriano – Via [redacted], 94/1
Rag. COLOMBO Elena – Via [redacted], 94/1
[redacted]. Rag. CORINO Giancarlo – Via Torino, 54
Rag. [redacted] Francesco – Via Podestà, [redacted]
Rag. GROLLERO Giuseppe – Via Podestà, [redacted]
Rag. LA FLORIO Roberto – Via Dante, 117/2
Rag. MONTALDO Silvano – Corso Marconi, 75/5
Rag. NASO Aida – Via Tenka, 16/4
Rag. NASTASI Ecledia – Via Mazzini, 10/3
Rag. NASTASI Smeralda – Via Mazzini, 10/3
Avv. Rag. NASTASI Terenzio – Via Mazzini, [redacted]
Rag. REGGIO Lucia – Via Mazzini, 25
Rag. ROLANDO [redacted] Paolo – Via Leonardo da Vinci, 134/9
Rag. ROSSI Vittorio – Via Podestà, 12

COMUNE DI [redacted]
Rag. AICARDI Giovanni – Via Fiume, 1/7
[redacted]. ARANZULLA Giuseppe – Via Fiume, 17/3
[redacted]. BASSANO Giovanni – Viale [redacted] Libertà, [redacted]
[redacted] Rag. BERGALLO D. Battista – P.le Berlinguer, 14A/3
Rag. BERRA [redacted] – Via Papa Giovanni XXIII, 88/16
Rag. BIAMONTI Andrea – Viale Martiri Libertà, 21/1
Rag. BOGLIOLO Ezio – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. BRUNO Roberto – Via De Gasperi, 3/5
[redacted]. CAFFA Rita – Piazza del Popolo, 6/1
[redacted]. CAFFA Sandra – Vi[redacted], [redacted]
Rag. CAMPANA Roberto – Via Papa Giovanni XXIII, 52/4
Rag. [redacted] – Via Mazzini, [redacted]
[redacted]. [redacted] Lorena – Via Pisa, [redacted]
Rag. CASTAGNINO Ezio – Via dei Mille, 215/2
[redacted]. CHECCUCCI [redacted] – Via Bologna, 2/8
[redacted]. CHESSA Nicolino – Via Fiume, 16/2
Rag. [redacted] Carlo – Via Trieste, 70/1
[redacted]. CIRCOSTA Nicola – Via Fiume, 17/3
[redacted]. CUCCIOL Giovanni – Via Papa Giovanni XXIII, 88/11
[redacted] DIOMEDI Pierfranco – Via Puccini, 15/22
[redacted]. [redacted] Erino – Via Fiume, 1/7
Rag. GASTALDI Marinella – Via De Gasperi, 6/20
Dott. Rag. GEMELLI Alessandro – Via Papa Giovanni XXIII, 88/11
[redacted]. [redacted] Luigi – Viale [redacted] Libertà, 26
[redacted] GRINZI [redacted] – Largo Paganini, 51
Rag. IMMORDINO Grazia – Via Bologna, 2/8
Rag. LASAGNI Fabio – Via Trieste, 5A
Rag. LAURERI Erminio – Piazza XX Settembre, 91
Rag. LIOCE Franco – Via N. Sauro, 20[redacted]
Rag. LO CIGNO Michele – Viale Martiri Libertà, 15
Dott. Rag. MALATESTA Fabrizio – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. MANCA Paola – Via Tagliamento, [redacted]
Rag. MAROCCO [redacted] Luisa – Via Patrioti, 30/1
Rag. MELONE Antonella – Via Pisa, 30/18
Rag. MORAGLIA Sergio – Via Dalmazia, 78/3
Rag. MORENO Gianpaolo – Via Dalmazia, 78/3
Rag. MURATORIO Giovanni – Via Trieste, 32/15
Rag. OREGLIA Marisa – Via Patrioti, [redacted]
Rag. ORTELLI Aldo – Via Cavour, 56/1
Rag. PEZZATO Ippolito – Via Trieste, [redacted]
Rag. RAIMONDO Renato – Via Patrioti, 7[redacted]
Rag. SANCINITO Salvatore – Via Patrioti, 30/1
Rag. SIMONCINI Oreste – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. TARAMASSO Graziano – Via Fiume, 18/2

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Rag. BIZZO Nadia – Corso Ferrari, 109/5
Rag. CHESSA Gabriella – Corso Ferrari, 119/1
Rag. DABOVE Mauro – Via Bonsa, 32/10
Rag. GAZZANO Annamaria – Via Vittorio Veneto, 47/4
Rag. LEONE Giuliana – Via Sisto IV, 82/13
Rag. ORSI [redacted] – Via del Pescetto, 32/2
Rag. ORSI Mario – Via [redacted] Pescetto, 32/2
Rag. PASTORINO Massimo – Via L. Saettone, 150/2
Rag. PORRO Aldo – Corso Ferrari, [redacted]
Rag. PORRO Ezio – Corso Ferrari, 119/1
Rag. REVERDITO Lucia – Corso Ferrari, 109/5
Rag. RICCI Miriam – Via del Pescetto, 32/2
Rag. SIRELLO Daniela – Corso Ferrari, 119/1

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Rag. CAPUTO Marinella – Via Rossini, [redacted]
Rag. LUCCA Rosaria – Via Isola, 29
Rag. PASQUALE Elisabetta – Via Mascagni, [redacted]
Rag. PASQUALE Ernesto – Via Mascagni, 5/2
[redacted]. Rag. SURACE Carmine – [redacted] Luccoli, 31

COMUNE DI ALTARE
Rag. BRONDI Maria Caterina – Via Casio, 60
[redacted] – Località Castellaro

COMUNE DI ANDORA
Rag. BRUNO Franco – Via XXV Aprile, 12/8
Rag. PARADISI Saverino – Via S. Lazzaro, 81
Rag. RINALDI MEDEOT Ivana – Via Marco Polo, [redacted]

[redacted] DI BORGHETTO SANTO [redacted]
Rag. GIMELLI Luigi – Via Vittorio Veneto, 22r.
Rag. MATTIAUDA Luisa – Via Buonarroti, 11/13
Rag. RANALLI Nicola – Corso Europa, 12/8
Dott. Rag. TISSONI Remo – Via Buonarroti, 11/13

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
Rag. BIANCHELLI Maria Rita – Piazza Marconi, 12/2
Rag. BIANCHI Emilio – Piazza Marconi, 12/2

[redacted] DI [redacted]
Rag. [redacted] – Via Domingo Motta, 6
Rag. [redacted] – Via Roma, 89
Rag. BIDELLO Florina – Strada Camponuovo, 9
Rag. BRIGNONE Monica – Via Colla, 19/5
[redacted]. [redacted] Pierpaolo – Via Roma, 99
Rag. DELLEPIANE [redacted] – Corso Dante, 46/1
Rag. GIANNETTI Patrizia – Piazza della Vittoria, [redacted]
Rag. MARANGONI [redacted] – Via Alfieri, 11/1
[redacted]. PARIO Pierangelo – Via Di Vittorio, 13/3
Rag. PERAZZO Paola C. – Via Di Vittorio, 13/3
Rag. VIGLIETTI Pierangela – Via Montenotte, [redacted]
Dott. Rag. [redacted] Franco – [redacted] Colla, 19/5

COMUNE DI CALIZZANO
Rag. DURANTE Giuliana – [redacted] Lamberlini, 9
Rag. [redacted] Laura – Via [redacted]
Rag. [redacted] Anna Maria – Via Matteotti, 3/1

COMUNE DI [redacted]
Rag. CORE [redacted] – Via Garibaldi, 72
[redacted] Rag. [redacted] P.zza Caveradossi, 21A/3

[redacted] DI CELLE LIGURE
Rag. BRUZZONE Giobatta – Via Colla, 26/2
Rag. MANNI Bruno – Via Delfino, 16/1
Rag. RATTO Pier[redacted] – Via Del Ghiare, 5/1

COMUNE DI CERIALE
Rag. ASCOLI Italo – Piazza della Vittoria, 12/1
Rag. DURANTE Laura – Via Aurelia, 72
Rag. GALATI Alberto – Via Borgo, 35
Rag. MERLO Giacomo – Via Aurelia, 72

COMUNE DI CISANO SUL NEVA
Rag. SALVATICO Adriano – Via Colombo, 17

COMUNE DI DEGO
Rag. CORTESE Agostino – Via Savona, 20

COMUNE DI FINALE
[redacted] BATTISTINI Flavio – Vico Tubino, 5
[redacted]. BONAVENTURA Elena – Via Castelli, [redacted]
Rag. BONELLO Lorenzo – Via Colombo, 10/3
Rag. IVALDI Pierluigi – Via Bernini, 15/4
Rag. MATTIAUDA Franco – Via Pertica, 21
Rag. NUVOLONE Laura – Via Dal Pora, 14
Rag. ROGNONI Alberto – Vico Tubino, 5/5
Rag. ROSSI Raffaele – Via Unità d'Italia, 4

COMUNE DI LAIGUEGLIA
Rag. VAGHI Roberto – Via Roma, 67/1

COMUNE DI [redacted]
Rag. BENZI Massimo – Via Aurelia, 466
Rag. CASANOVA Anna – Via Aurelia, 115
Rag. CASULE Maria Giovanna – Via Doria, 68
Rag. CICCIONE Carlo – Via Stalla, 51B
Rag. CONSAVELLA Enzo – Via Aurelia, 468
Rag. CRISTOFOLI Francesco – Via Aurelia, 468
Rag. DELFINO [redacted] – Via Doria, 58/4
Rag. DUTTO Stefano – Via Boragine, 52
[redacted] FERRARI Mauro – Corso Europa, 29/1
[redacted]. MANGONE Giuseppe – Corso Europa, 50/2
Rag. MARCO Daniela – Via Doria, 58/4
Rag. ORSO Giacomo – Viale Rimembranza, 1
Rag. ROCCA Enrica – Via Donizetti, 13/5
Rag. ROSSO Giamberto – Corso Europa, 4/2
Rag. ROSSO Silvano – Via dei Gazzi, 1
Rag. SANCINITO Salvatore – Via Aurelia, 190/1
Rag. SPIGA Mario – Via Doria, 58/9
Rag. SPIGA Salvatore – Via Doria, 58/9
Rag. TORTEROLO Anna – Via Aurelia, 466
Rag. TROVATO Giovanna – Via Doria, 58/7
[redacted] ZUCHINI Ivo – Via Aurelia, 233/6B

COMUNE D[redacted]
Rag. BASSO Angelo – Via Trento & Trieste, [redacted]
Rag. DE BERNARDI Paolo – Via Trento & Trieste, 7
Rag. FIORITO Piero – Via Trento & Trieste, 86/6
Dott. Rag. GEMELLI Alessandro – Via Partigiani, 1

COM[redacted] DI [redacted]
Rag. BRIGNOLE Battista – Via Gandoglia, 1
[redacted]. DE VINCENTI Marisa – Via Gandoglia, 1
Rag. GEIDO Rosangela – Regione Luminella, [redacted]

[redacted] DI PIETRA LIGURE
Rag. BERGAMASCHI Italo – Via Piave, 60
[redacted] BERGAMASCHI Maria Teresa – Via Accame, 11/3
Rag. BONFIGLIO Anna – Via Accame, 11/3
Rag. CORTONA Carlo – Via [redacted], [redacted]
Rag. FLORA Giovanna – Via Montale, 4/2
Rag. NOVARA Maurizio – Via della Cornice, 102/5
Rag. PALAZZO Mariangela – Via Accame, 11/3

[redacted] DI [redacted]
Rag. CALBINI [redacted] – Via Mario De Grossi, 26
Rag. GUIDDO Mauro – Via Grandi [redacted]
Rag. PACORIGH Graziella – Via Valloggia Sup. 7/3

COMUNE DI [redacted]
Rag. A[redacted] Monica – [redacted] Fomi, 13/1
Rag. [redacted] – Via G. [redacted] 15
Rag. [redacted] Raimondo – Piazza Bigliati, 13/1

[redacted] DI SPOTORNO
Rag. STOGNONE Carla – Via Venezia, 5/9

COMUNE DI VADO [redacted]
Rag. FRANCERI Vincenzo – Via Gramsci, 44/5
Rag. FRUMENTO Anna – Via C. B[redacted], 3/2
Rag. LUGARO Mario Gemma – Via [redacted] Aprile, 16
Rag. STELLATO Gianni – Via Piave, 33

COMUNE DI VARAZZE
Rag. BADINO Maria Angela – Viale Nazioni Unite, 16/1
Rag. BAGLIETTO Elisabetta – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. BORDERO Anna Maria – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. CANDELA Ettore – Via Colombo, 7/2
[redacted]. CANIGGIA Bianca – Via Arzocco, 1
Rag. D'ANTUONO Daniele – Via S. Ambrogio, [redacted]
[redacted]. FERRO Marinella – Via Campana, 38/1
Rag. OLCESE Stefania – Via B. Fazio, 3/1
Dott. Rag. OTTONELLO Ambrogio – P.zza B. Giacomo, [redacted]
Rag. RATTO Pierino – Via don Bosco, 10
Dott. Rag. TRAVERSO Giulio – Via Campana, [redacted]
[redacted]. VALLINO Elio – Via XX Settembre, 6
[redacted]. [redacted] VALLINO Elio – Via S. [redacted] 53/3

ESERCENTI FUORI PROVINCIA
Rag. BALDIZZONE Paolo – Via Rondinelli, [redacted] (Firenze)
Rag. D'ANDRIA Gaetano – Via Meriana, 41 B (Monza)
[redacted] D'ANDRIA Giuseppe – Via Meriana, [redacted] (Monza)
Rag. LASAGNI Fabio – Viale Caldara, 39 (Milano)
[redacted] [redacted] Giovanni – Via A. Bollo, [redacted] (GE Pegli)
Rag. MASELLI [redacted] – P.ta Oberdan, [redacted] (XXmiglia)
Rag. [redacted] – [redacted] Matteotti, 35 (Torino)

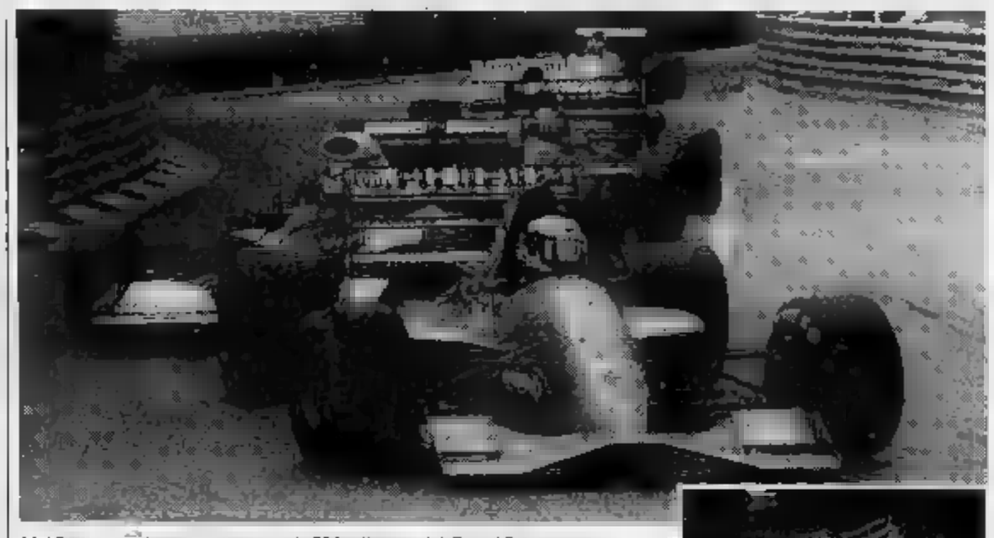
Monaco, cifre da capogiro per gli appartamenti che si affacciano sul circuito

Vedere il Grand Prix? 50 milioni

Per assistere da un balcone alla gara si paga come minimo 500 mila. Le offerte degli alberghi della Société des Bains de Mer. Oggi le prove ufficiali. Attese per domenica 100 mila persone

MONACO. Nel Principato è tutto pronto per il 50° Grand Prix: oggi, dalle 8 alle 9, la pista sarà inaugurata con le prequalifiche, seguite dalle prime prove ufficiali, dalle 12,55 alle 14, riprese in diretta da Rai Tre. Ma il grande appuntamento è per domenica, alle 15,30, quando si abbasserà la bandierina del via: 78 giri di un percorso unico nel genere ricavato tra i grattacieli e il mare. Si calcola che la sfida di Formula Uno sarà seguita da oltre 100 mila persone.

Hôtel completi da giorni, traffico moltiplicato e l'invasione festosa di appassionati provenienti in buona parte dalla Riviera. La viabilità di Monaco ha subito una vera rivoluzione. Ecco le principali modifiche: oggi, dalle 6 alla fine delle prove, domani dalle 6,30 alle 12, sabato e domenica dalle 7,30 alla fine delle prove la circolazione e la sosta dei veicoli (ma anche dei pedoni) sarà vietata sulle strade immediatamente in prossimità del circuito: boulevard Albert 1°, avenue d'Ostende, place de Monte Carlo, piazza del Casino, avenue des Spélugues, avenue del Citronniers fino all'entrata del parking du Métropole, avenue Princesse Grace dall'avenue des Spélugues al boulevard Louis II, boulevard Louis II, avenue président Kennedy, quai Antoine 1°, dal ristorante la Rascasse al parking Losange d'Or.



Nel Principato è tutto pronto per la 50ª edizione del Grand Prix

Per chi giungerà in auto tra oggi e domenica è consigliabile, una volta usciti dall'autostrada, seguire scrupolosamente le indicazioni dei cartelli posti nelle vie d'accesso al Principato. Le autorità monegasche hanno riservato ad aree di parcheggio i lati delle strade normalmente vietati alla sosta, marciapiedi compresi.

A Monaco l'invasione è cominciata da giorni, e la fede ferrarista è percepibile in ogni strada. Per i biglietti qualche chance si potrà avere solo dai bagarini il giorno stesso della gara, ma i prezzi che potranno anche triplicare. Per seguire prove e gara il punto di osservazione migliore è sul molo Albert 1°, di fronte al porto. Seguono piazza del casinò, nella Chicane, in uscita dal Loews, intorno alla piscina, i palchi e no tribune, che mancano poi quelli che hanno affittato balconi e addirittura interi appartamenti con vista sul circuito. Per i 4 giorni del Gran Premio quest'anno si sono sfiorati i 3 milioni, cifra generalmente pagata da aziende che intendono favorire, con queste operazioni, i propri clienti. Un balcone lungo 6 metri rende dalle 500 mila al milione per ognuna delle 24 persone che può ospitare. C'è poi chi, invece di andare in hotel, sceglie la via del subaffitto e così tre notti in un monolocale costano mediamente 3 milione. C'è poi una interessante alternativa: i ristoranti della Société des Bains de Mer, propongono un ventaglio di possibilità per seguire i bolidi da terrazze, tetti, piscine. All'Hotel de Paris, sulla piazza del Casinò è possibile consumare una colazione speciale per le prove e la gara sulla terrazza Louis XV, nella sala Empire e la sua terrazza e al Grill, sul tetto dell'hotel. L'Hotel Mirabeau, sulla curva del portiere, organizza una colazione attorno alla piscina per le persone che hanno riservato i posti sulla tribuna. Sabato costa 1250 franchi (circa 275 mila lire); domenica 1750 (385 mila lire); forfait speciale 2700 franchi (595 mila lire) i due giorni: tribune, buffet, bevande e servizio compresi. Il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage e la sua terrazza il circuito offrono pasti alla carta fino a sabato e un buffet continuo il giorno del Grand Prix. Al Café de Paris si può ammirare il passaggio dei bolidi davanti alla curva del casinò.

Daniela Borghi

Ai San Martino continuano le polemiche per le [illegible]. Molte [illegible] in prestito dalle [illegible] rappresentanze ma devono [illegible] restituite per mancanza di fondi creando gravi problemi

Genova, un primario denuncia le inefficienze della direzione dell'ospedale

«Al San Martino manca l'anestetico»

Il professor Gazzaniga: «Sono costretto a rinviare interventi delicati perché il materiale non c'è o arriva in ritardo». Polemiche anche per il mancato acquisto di strumenti nuovi e sofisticati

GENOVA. Ancora una «querelle», non sarà certo l'ultima visto il clima all'interno del San Martino. Sono [illegible] opposti un primario, il professor Massimo Gazzaniga, e l'asse direzione sanitaria-amministrazione. Gazzaniga ha denunciato di essere [illegible] rinviare interventi chirurgici anche molto urgenti e delicati perché il suo reparto non è rifornito, e comunque è rifornito in ritardo, di anestetico. E rincara la dose ricordando che uno strumento modernissimo di diagnosi, il «videolaparoscopio» in uso da mesi - in prova - non verrà acquistato dall'ospedale, un po' per motivi di risparmio, un po' perché tutta la direzione sanitaria è convinta della sua indispensabilità.

Siamo alle solite. I lamenti polemici del professor Gazzaniga riecheggiano le accuse già lanciate in passato dal primario anatomo-patologo, Antonio Castellaneta, che acquistò per dieci milioni due piccoli strumenti di uso abituale su cui l'amministrazione tardava a concludere. Castellaneta fu protagonista d'un memorabile «duello» con l'ex presidente Usl, Tuvo, che venne definito dal primario testa d'una truppa politica «incompetenti e scaldapoltrone».

Poi fu la volta dei clinici Zingirian e Calabria i quali, dopo aver avuto in prova un delicatissimo laser per la chirurgia dell'occhio, dovettero restituirlo, mogi e stizziti, alla ditta produttrice per il secco «no» venuto dall'amministrazione. Il direttore sanitario di San Martino, Gaetano Cavallaro, ridimensiona la «questione» dell'anestetico: «Non accade mai che medicamenti fondamentali manchino nei reparti: eventuali disguidi sanati subito, mi sembra eccessiva la reazione di Gazzaniga».

Poi per quel che riguarda l'aspetto più complesso, quello relativo all'acquisto di macchinari o strumenti diagnostici e terapeutici, ha precisato: «Siamo enti pubblici e dobbiamo per legge muoverci burocraticamente. Dopo la sperimentazione d'uno [illegible], la direzione sanitaria e quella amministrativa debbono esaminare le motivazioni delle richieste dei primari dei singoli reparti. Inoltre, se si opta per una scelta positiva nel caso lo strumento sia realizzato da diversa ditte si deve procedere a un'asta offerta in busta chiusa, altrimenti rischiano delle denunce. Inoltre sarebbe formalmente vietato sperimentare strumenti presi a prestito dall'esterno, perché materiale dall'ospedale». [p. l.]

ATTREZZATURE

Molte sono inutilizzate

GENOVA. E' la solita storia di San Martino che si ripete sino alla nausea e che potrebbe anche apparire umoristica, se, per l'argomento drammatico - la salute della gente - non si mostrasse in tutto il suo aspetto tragico. Un fatto emerge: la tecnologia, anche grazie alla spinta dell'elettronica e della cibernetica, produce ogni giorno nuovi strumenti di diagnosi e di terapia. Sono strumenti di grandissima precisione e che compiono da soli quelle che un tempo erano decine e decine di azioni dell'uomo e di altri strumenti. E' ovvio che i clinici e i responsabili dei reparti ospedalieri più avanzati cerchino di ottenerli. Ovviamente, l'industria sanitaria cerca di aggirare ogni ostacolo con il «prestito» gratuito di luminari della medicina per mettere le amministrazioni di fronte al fatto compiuto. Ma le amministrazioni sono sabaude, borboniche e anche, giustamente, diffidenti: ma sono sempre in grado di giudicare quello che serve? Ci sono decine di macchinari che arrugginiscono nei fondi dei nostri ospedali. Ecco le vere contraddizioni.

Si è aperto il sesto salone «Riabitat»; mostra sui lavori per le Colombiane nel cuore di Genova

In aumento i restauri nei centri storici

Nel '92 spesi duemila miliardi in più per le ristrutturazioni

GENOVA. Si è aperto alla Fiera di Genova il salone del recupero, ristrutturazione, manutenzione edilizia «Riabitat», giunto quest'anno alla sesta edizione. In occasione delle Celebrazioni Colombiane, una sezione della mostra è dedicata agli interventi di restauro compiuti nel centro storico.

La tendenza che si è affermata negli ultimi anni nell'edilizia assegna un ruolo sempre più importante al recupero dell'esistente, piuttosto che alla costruzione. In quest'ottica, il salone «Riabitat» diventa un punto di incontro non solo di operatori specializzati, ma offre anche motivo di [illegible] a qualsiasi inquilino interessato alle tematiche del recupero edilizio.

Il programma della manifestazione comprende una serie di convegni e seminari su temi diversi. Questa mattina, alle 10, al Fieracongressi sala C si tiene il convegno su «Il sistema elastico per facciate per l'eliminazione delle fessure. Siloxani: la moderna tecnologia per la protezione delle facciate».

Tra gli altri appuntamenti di maggiore interesse, domani alle 9,30, nella stessa sala, si aprirà un convegno sul tema «Programmi integrati di intervento e organizzazione delle risorse finanziarie nella riqualificazione urbana», organizzata dal collegio imprenditori edili di Genova. Alla stessa ora, sono aperti i lavori nelle altre sale del seminario «Il consorzio nazionale Casa Qualità: un modello di intervento per la cooperazione abitativa del futuro», indetto da Federabitazione, e «I programmi e l'attuazione dell'edilizia residenziale tra norme statali e regionali», organizzato da Regione Liguria.

E' stato stimato in un'indagine eseguita dall'Associazione nazionale dei costruttori edili, che [illegible] in corso interventi per il recupero di antichi edifici nell'ordine di 31 mila 389 miliardi, rispetto ai 29 mila 327 miliardi spesi nel 1990.

Curiosando tra gli stand si incontrano prodotti per ristrutturazione e restauro, impianti tecnologici, materiali per la ristrutturazione e manutenzione di complessi industriali, gallerie, autostrade. In materia di risparmio energetico viene presentato il primo condizionatore ecologico che funziona a gas.

Sulle soluzioni architettoniche per la «casa del futuro» è aperta la mostra dei progetti presentati al concorso internazionale di architettura sulla tipologia della casa bifamiliare. Il progetto vincitore sarà realizzato a Reggio Emilia.

Nell'ambito di «Riabitat» è stato organizzato il Salone immobiliare d'Europa (Sie), da cui arriva una conferma sull'interesse per il recupero dei centri storici. Infatti, la maggior parte degli edifici che sono oggetto della compravendita da parte degli agenti immobiliari europei sono situati nei centri storici.

Al salone del recupero edilizio si parlerà del centro storico genovese attraverso le immagini ed i progetti degli interventi di recupero compiuti in Sottoripa, piazza della Meridiana, piazza de Ferrari. Il recupero è stato effettuato nel pieno rispetto dell'architettura originaria, così come è avvenuto nel porto antico per le palazzine del Seicento e i Magazzini del Cotone, sede dell'Expo.

I comitati spontanei del centro storico, costituiti dagli abitanti per salvare il cuore della vecchia Genova dal degrado, presenteranno a «Riabitat» il libro verde dedicato alle proposte di restauro.

Paola Cavaliere

Trovato dopo 7 ore

Bimbo smarrito nei boschi inseguiva [illegible]

SESTRI LEVANTE. Ci sono volute sette ore di ricerche nei boschi di Casarza nell'entroterra di Sestri e l'intervento delle unità cinofile, per ritrovare Lucas Bacigalupo, un bimbo di 10 anni, di Sestri, che si era smarrito inseguendo il cane dei nonni sfuggito alla catena. La scomparsa di Luca era stata segnalata [illegible] intorno alle 10 a Tassani, la frazione dove si trova la casa dei nonni del piccolo. Mentre stava giocando sull'aia, il bimbo ha notato il cane da caccia liberarsi dalla catena ed allontanarsi nei boschi. Luca si è messo al suo inseguimento, smarrendosi però presto. Immediate le ricerche di forestali, volontari, carabinieri e [illegible]. Per ore si è temuto per lui, anche perché nella zona si sono [illegible] miniere abbandonate. Nel pomeriggio, però, un volontario lo ha notato aggirarsi spaventato in una zona boschiva e lo ha soccorso.

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3 tutte le sere)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

BIRRA LA TORRE
HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia 29 - CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

via degli ulivi 15
tel. 480208
albisola capo
PIZZERIA
RISTORANTE
chiuso il lunedì

RISTORANTE • PIZZERIA • SOGGIORNO
"La Fattoria" da Tony
Cucina tipica casareccia
Grigliate di carne alla brace
Specialità calabresi

Via Corealio, 26 - Tel. 019/74.55.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

PARCO MINIGOLF
RISTORANTE
CON SPECIALITA' MARINARA
Per chi vuol passare ore liete
sala attrazioni, pista di skattinoggio,
minigolf, ferrovia con [illegible] express,
piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, 35 - Tel. 0182 [illegible] - ALBENGA

BLUE MONK PUB
LIVE MUSIC BAR

CERIALE - VIA PONTETTO, 4 - TEL. 0182/990.224

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Suonano Bob Mover, i «Four for jazz» e Carmel Rosina

Grande serata di jazz a Sanremo, Arma e Diano

Bob Mover questa sera sarà accompagnato da un quotato gruppo internazionale

SANREMO. Un interessante ed inconsueto giovedì [redacted] jazz tra Sanremo (Bob Mover al «Bogart»), Arma di Taggia (i Four for Jazz Quartet al «Papagayo») [redacted] Diano Marina (Carmel Rosina al «Valerie Club»). C'è davvero l'imbarazzo della scelta.

A Sanremo l'americano Bob Mover con il [redacted] ripropone ad un pubblico che lo aveva già ammirato, recentemente, prima ad Imperia, poi ad Arma di Taggia. La novità, questa se[redacted] al «Bogart» (ore 21,30), è costituita dal gruppo, robusto [redacted] qualificato, che lo accompagnerà in pedana: il pianista francese Roger Rossignol, tra i big transalpini alla tastiera, il batterista svizzero Alfred Krämer ormai quotatissimo a livello internazionale e il sanremese Dodo Goya al basso che gioca in casa ma che è considerato fra i migliori, in Italia, nel [redacted] strumento. Faranno tutti da contorno a Mover, quarantenne, originario di Boston negli Stati Uniti, [redacted] soprano e contralto di grande valore, certamente tra i migliori a livello internazionale, anche se qualche limite di personalità gli ha impedito, finora, di entrare nel gruppo dei «grandi». Il sax lo ha abbracciato solo nel 1965, a ventitré anni, dopo aver suonato chitarra e batteria. Ma ha bruciato [redacted] tappe collaborando [redacted] musicisti del calibro di Tommy Dorsey, Charlie Mingus e Chet Baker, anche se si [redacted] sempre ispirato nella sua musica, soprattutto, al grande Lee Konitz.

Al «Papagayo» di Arma di Taggia prosegue questa sera (ore 22) la rassegna jazzistica che caratterizzerà il locale per tutto il 1992. In scena i «Four for Jazz Quartet» con Luigi Bonafede al piano, Emanuele Cisi al sax, Rosario Bonaccorso al contrabbasso e [redacted] francese Ma[redacted] Roche alla batteria. [redacted] programma [redacted] repertorio più classi[redacted] quartetto ma anche alcune composizioni dello [redacted] Bonafede. Una preziosa opportunità di scoperta per gli appassionati.

Jazz (ore 22), anche al «Valerie Club» di Diano Marina con uno spettacolo organizzato per festeggiare i quattro anni di attività del locale. Alla ribalta Carmel Rosina, pianista italo-americano accompagnato da Filippo Tarditi [redacted] chitarra, Sergio Barletta al basso, Maurizio Di Tozzi al sax e Piergiorgio Marchesini alla batteria. [b. m.]

[redacted]

[redacted]

Vernissage [redacted] Pollacci

Importante appuntamento culturale [redacted] Palazzo Vento, nel borgo medievale di Cervo. Sabato, alle 16, [redacted] previsto [redacted] «vernissage» della mostra personale di Bruno Pollacci, fondatore dell'Accademia d'Arte di Pisa, che ha all'attivo ben 60 esposizioni dedicate soltanto alle sue opere e 200 collettive. L'iniziativa è organizzata dal gruppo «Vento», formato da una decina di artisti. [e. f.]

[redacted]

«Matite di [redacted]

«Matita di mare» al Centro culturale polivalente [redacted] piazza Duomo, [redacted] Porto Maurizio. [redacted] mostra, organizzata con il patrocinio di Provincia e Comune [redacted] Imperia, permette di ammirare disegni e tavole a fumetti che hanno come personaggi principali marinai e pirati, tra cui spicca Corto Maltese del veneziano Hugo Pratt. L'esposizione, che si chiuderà alla fine del mese, resta aperta dalle 16 alle 19, tranne il lunedì, e dalle 9 alle 12 il martedì, giovedì [redacted] sabato. [e. f.]

[redacted]

Il [redacted] dell'olivo

A Imperia, è stato da poco inaugurato il Museo dell'olivo, idea[redacted] da Carlo Carli, presidente dell'omonima azienda olearia. La struttura è accolta nella palazzina Liberty [redacted] via Garessio. Le sale, che ospitano anche ricostruzioni di tradizionali frantoi ad acqua e a trazione animale, oltre all'interno di una nave romana, [redacted] aperte [redacted] pubblico tutti i giorni feriali, tranne il martedì. [e. f.]

[redacted]

Omaggio [redacted] Enzo Ferrari

Omaggio a Enzo Frrari. In occasione dell'apertura [redacted]lla settimana [redacted] 50° Gran Premio di Montecarlo l'Hotel Hermitage offre [redacted] esclusiva un ricordo del grande imprenditore e sportivo per anni alla guida della casa di Maranello. Nella hall viene infatti presentata in esclusiva [redacted] Enzo Ferrari creata da Micholl [redacted] Jean Pierre Hartmann. [g. ga.]

[redacted]

Le incisioni di Faggeter

Una nuova personale al casinò municipale di Sanremo. Le sale della hall di porta [redacted] ospitano oli e incisioni di Gordon Faggeter in una serie [redacted] opere intitolate «Omaggio a Sanremo». L'ingresso, dalle 14 alle 23, è libero. [g. ga]

MONTECARLO

Gioielli antichi

[redacted]ioielli antichi [redacted] di «grandi firme» in mostra nel Principato. La «Galerie Antonini» di avenue Princesse Alice. Le preziose teche contengono pezzi unici creati da Cartier, Van Cleef e Mellerio. L'apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [g. ga.]

[redacted]

I disegni di Peynet

Continua ad Antibes il museo «Peynet» in piazza Nazionale. Le sale espositive raccolgono disegni, gadgets [redacted] poster di Raymond Peynet, il creatore dei «Due innamorati». Il museo è aperto al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. [g. ga.]

[redacted]

[redacted]

La [redacted] Lia Sabione

Piano bar al «Giro di Boa», in via Scarincio, a Imperia. Stasera, sono di scena [redacted] Lia Sabione e il pianista Nello Cuppo[redacted]. In repertorio, «evergreen» internazionali e brani [redacted] successo di Battisti e Mina. [e. f.]

[redacted]

Berlanda interpreta Clapton

Il chitarrista Gianni Berlanda [redacted] la principale attrazione del Queen's club, in via San Giuseppe, ad Arma di Taggia. Il musicista, che [redacted] esibisce su basi preregistrate, ha in scaletta pezzi di Chris Rea, Dire Straits, Eric Clapton e Zucchero. [e. f.]

[redacted]

Una serata [redacted] la musica rap

Si balla [redacted] la musica rap [redacted] house questa [redacted] alla discoteca «Offshore» di Nizza in rue Alphonse Karr vicino alla stazione ferroviaria. L'appuntamento con i dj della Costa Azzurra è [redacted] 23 in poi. Ingresso 110 franchi, circa 23 mila lire. [g. ga.]

[redacted]

Kaos, blues dal vivo

Alla discoteca «Kaos» di Alassio tiene banco [redacted] complesso [redacted] blues dipinto di blues», formato [redacted] giovani musicisti savonesi e imperiesi. La trascinante esibizione avrà inizio alle 22,30. [e. f.]

GENOVA

Concerto per Paganini

Primo appuntamento, questa sera, alle 21,15, nel cortile di Palazzo Tursi, con i concerti del «Cannone» [redacted] Nicolò Paganini. La prima violinista [redacted] suonare con il celebre Guarneri del Gesù è Natalia Prishepenko che vin[redacted] il Premio Paganini due anni fa. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted]

Tutti i colori [redacted] cinema

Continua questa sera la [redacted]gna cinematografica «Tutti i colori del cinema: un riflettore sui Paesi [redacted] le tematiche della società contemporanea». Al ci[redacted] Sanremese di via Matteotti è in programma per [redacted]nada/Australia «Manto Nero», di Bruce Beresford, con Lothar Bluteau e Adena Young. [g. ga.]

[redacted]

Brani di Rossini [redacted] Villa Lobos

Concerto dell'orchestra sinfonica questa sera alle 21,15 al casinò municipale. I musicisti diretti dal maestro Massimilia[redacted] Carraro presentano una rassegna di brani di Rossini [redacted] Villa Lobos. [g. ga.]

Continuano a Imperia gli appuntamenti rivolti ai giovani

Un weekend tutto «Latino»

Al «Quartiere» di Porto Maurizio sono in programma concerti dal vivo, danza e un raduno di Harley Davidson. Le moto sfileranno anche per le vie della città

Corteo di Harley Davidson a Imperia

IMPERIA. Il «menù» della discoteca Quartiere Latino per il fine settimana è ricco di ingredienti: si va dalla danza, alla musica dal vivo, all'esposizione delle Harley Davidson, le moto pluriaccessoriate che sono diventate il simbolo della libertà e della ribellione giovanile.

Si parte domani sera, con l'esibizione [redacted] gruppo «Progetto Danza» di Alassio nella [redacted]la da ballo di via Littardi. Alle 23, una decina di ragazze [redacted] 17 a 30 anni, sotto [redacted] direzione dell'insegnante Livia Gaburri, forniranno un saggio delle loro doti artistiche, ballando al ritmo [redacted] noti brani firmati da Simply Red, Sting e l'indimenticabile «Satchmo», Louis Armstrong.

Sarà presentata anche una coreografia di Livia Gaburri, che ha [redacted] secondo premio [redacted] concorso di Castiglioncello. Lo spettacolo sarà intervallato da brani Anni Settanta, che caratterizzeranno la serata.

Cambio di scena il giorno seguente, per il 1° Ponente meeting [redacted] Harley Davidson, organizzato con la collaborazione del Comune. Ben duecento «regine su due ruote» faranno tappa al camping Wijnstok, sul lungomare Vespucci, intorno alle 13. E' prevista la partecipazione di almeno duecento centauri, provenienti da varie [redacted] d'Italia e dalla Francia. Alle 17, [redacted] previsto il ritrovo [redacted] bar «El Cirinquito» (ex Ferrocarill, alla periferia di Porto. Alle 19, [redacted] rombante corteo si snoderà per le vie della città, [redacted] alle 20,30 tutti i partecipanti si ritroveranno alle spaghetteria Freddy. Prenderà quindi il via la [redacted] al Quartiere, all'interno del quale saranno esposti i modelli più caratteristici. Dalle 22,30, suonerà inoltre il complesso rock «Key Brothers Band», che assicurerà la colonna sonora [redacted] ai brani scelti dal disc jockey Roberto.

Commenta [redacted] dei proprietari del locale, Franco Benini: «L'anno scorso avevamo organizzato una serata dedicata alle Harley: ora, tutta la giornata vedrà protagoniste le moto». [e. f.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

Centrale — OGGI [redacted]
Or.: inizio 20,15 ultimo 22,30
Riduz. merc. cine L. 6000

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

[redacted]

Capitol — [redacted]
Tel. (0184) 43.440
Or. inz. 15/Ult. 22,30
Lire 6000

Cerri — OGGI [redacted]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

[redacted]

Olimpia — **I soldi degli altri**
Or.: 20,45/22,40
Lire 6000/rid. 4000
di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall S[redacted], degno rappresentante dell'esasperato individu[redacted]o degli Anni Ottanta, il mette in crisi [redacted] un perfetto idealista. N. V. 1h 41' [redacted]

[redacted]

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

[redacted]

Dianese — OGGI RIPOSO
Or. inz. 15/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

[redacted]

Don Bosco — **Il muro di gomma**
Via Colonnello Aprosio 443
Ore 21. Gall. 5000
Platea 4000. Rid. [redacted]

[redacted]

Ariston — **Concerto Luca Barbarossa**
21,15 Poltronissima 35.000/Poltrona e 1ª fila [redacted]

[redacted] — **I gladiatori della strada**
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sanremese — **Manto nero**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
Rassegna «Tutti i colori del cinema»

[redacted] — **Film vietato minori [redacted]**
Tel. 62.333
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)

Ritz — **Con [redacted] intenzioni**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di B. August, con S. Fröler, P. August, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Tabarin — **Il ladro di bambini**
Tel. 507[redacted]
Or.: Iniz. 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
(Abb. 5 spett. L. 30.000)
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla [redacted], in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

[redacted]

Colombo — **Lionheart - Scommessa vincente**
[redacted]
Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. dalle 16,15. L. 6000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — **Il ladro di bambini**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 18 alle 22,30
Lire 8000/5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[redacted]

Ambra — **Ju dou**
Tel. 51.419
Or.: 21. L. 4500.
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cine-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' **Dramm.**

Astor — **Beethoven**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 7000/4000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[redacted]

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

[redacted]

Loanese — **Niente da dichiarare**
Tel. 669.661
Ore 20,30
Lire 4500
Spettacolo teatrale

Perla — **Narcos**
Tel. 658.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Storza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 45' **Drammatico**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CORTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 20.30, lire 35.000/24.000
TEATRO DELLA TOSSE: Il silenzio di Genova di Tonino Conte e Nicholas Brandon, ore 21, L. 20.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO AL VERDI: [redacted] d'inchiostro, ore 10.30, lire 20.000.

CINEMA

ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Toto le heros.
AUGUSTUS: Gladiatori della strada
CORALLO 1: Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 2: Beethoven
GRATTACIELO: Fermati o mamma spara
LUX: Ostinato destino
MANIN: Mato Grosso
ODEON: Cacciatori di navi
OLIMPIA: Con le migliori intenzioni
ORFEO: Europa Europa
PALAZZO: Ladri di bambini
UNIVERSALE 1: Cartografia di un delitto
UNIVERSALE 2: Rotta verso l'ignoto
UNIVERSALE 3: Children
VERDI: Rapina del secolo a Beverly Hills
CENTRALE 1: Spasmodici godimenti con liceali sexy girls
CENTRALE 2: Buchi stretti - Sodomia e violenza in carcere
CHIABRERA: The best of Sarah Young - A. Monet is the slut
CRISTALLO: Desideri osceni e bestiali
ELDORADO: Nuovo programma.

[redacted]

AMICI DEL CINEMA: Thelma & Louise
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Il proiezionista
MOVIE CLUB: Europa
[redacted] Il principe [redacted] maree.

NERVI

SAN SIRO: Lanterne rosse.

[redacted] ALLE [redacted]

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, rotocalco
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
16,30 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, rotocalco
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 [redacted]**na giornale**, rotocalco
23,10 **L'oro dei Caraibi**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'**[redacted]

Telestar

9,35 **La voce [redacted] tempesta (Cime tempestose)**, film
11,30 **Amichevolmente con** [redacted]
16,10 **Amore gitano**, [redacted]
17,20 **Avv**[redacted] **di frontiera**, telefilm
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, novela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **L'oro dei Caraibi**, film
22,30 **TG sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione

12 — **Diagnosi**, talk show
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — [redacted]
17 — **Cartoni animati**
[redacted] — **Diagnosi**, [redacted] show (r.)
19,30 [redacted], telenovela (r.)
20 — [redacted], rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Cuore**, film (1ª)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 — **New life**, notiziario
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — [redacted], telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — [redacted] **padroncina**, [redacted]
20 — **La trattoria dei ricordi**

Canale 7

7,30 [redacted] **un affare** [redacted] **Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — [redacted] **d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai** [redacted] **con Canale 7**
16,[redacted] **Andiamo al cinema**
18,40 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **L'uomo e la terra**, documentario
21 — **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, [redacted]
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**, teleromanzo
15 — **Rotocalco** [redacted]
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuo**[redacted], telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Marchio del diavolo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,45 **Amityville 3-D**, film
1 — **Colpo grosso** (r.)

[redacted] Tv

7,30 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **La scuola dei geni**, cartoni
14 — **Obali**, candid camera
14,15 **Boomer cane intelligente**, tl.
14,45 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
15,00 **Viviana**, telenovela
18,15 **Quartieri alti**, film
[redacted] — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 [redacted]**in**, [redacted]

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 **Ok motori**, rubrica
18 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — [redacted]
21,45 [redacted]
[redacted] **Telegiornale TGA**
23,30 **Redazionale**

Tele Nord

7,30 **Laserion**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telen[redacted]
9 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
15 — **God sigma**, cartoni animati
15,25 **Andiamo al cinema**
[redacted],35 **Laserion**, cartoni
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
20,25 **Tempi moderni**
22,15 **Il compra tv**
23,15 **Campionati mondiali di catch**
[redacted] **al cinema**

Primocanale

10,30 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Ciranda de pedra**, telenovela
13 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Ciranda de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz
20,30 **Speciale coppe**
[redacted] **Punto sera**
22,45 [redacted]
0,15 **Punto** [redacted]
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] **tempestiva** [redacted] **delle emittenti.**

Al «Comunale» anche l'amichevole col Palazzolo

Sanremese, oggi la festa pensando già al futuro

SANREMO. Un po' in sordina, senza troppi strepiti, in un pomeriggio un tantino anonimo, la Sanremese fa festa. A più di un mese dalla trionfale conclusione del campionato di Eccellenza — che ha proiettato i biancazzurri nel Campionato nazionale dilettanti (ex Interregionale) — oggi al «Comunale» la Sanremese celebra la stagione più bella: gioca un'amichevole interessante contro il Palazzolo (ore 18), squadra bresciana dal blasone nobilissimo ma con una robusta collocazione in C1 dove sta concludendo in una tranquilla posizione di centroclassifica.

Ma la partita sarà anticipata dalla premiazione dei protagonisti della stagione, del settore giovanile della società (ore 15) e dei migliori giocatori della prima squadra (ore 17,30) che riceveranno i premi messi in palio dal Club Biancazzurro di via Volta, unico club erede dell'antica e in tempo affollata tifoseria biancazzurra organizzata, club che ha seguito con passione, fin dalla Terza categoria, la rinascita della squadra di Cichero.

Contro il Palazzolo quasi certamente Cichero farà far passerella un po' a tutti i biancazzurri che sono stati protagonisti, in campo e in panchina, della stagione appena finita. Per alcuni, per i quali difficilmente ci sarà posto in Interregionale, sarà probabilmente l'ultima apparizione di fronte al proprio pubblico; per Spatari sarà un primo test interessante dopo il grave infortunio che l'ha bloccato per mesi. Ed è facile intuire l'importanza, per l'immediato futuro della Sanremese, di un completo e definitivo recupero del bomber.

Un match, quello col Palazzolo, che ha trovato anche uno sponsor, fatto piuttosto inedito per una sola partita. A coprire le spese del match (ospitalità agli ospiti, manifesti, etc.) è stata l'impresa «Sampa» che si occuperà della pulizia dello stadio. L'ingresso sarà libero per tutti, ad offerta. Il ricavato andrà a favore della Piccola Opera di Padre Pietro Lunardi a S. Giovanni. Un significato in più, molto bello, per la festa biancazzurra di oggi, con la speranza che la giornata feriale e l'orario non sconsiglino un buon afflusso di gente.

Il ritorno di Gianni Borra a Sanremo, avvenuto nelle ultime ore, dovrebbe in qualche misura dare il via anche alle operazioni estive della Sanremese. Ma è tutto top-secret. Voci da Genova rilanciano i possibili arrivi a Sanremo del portiere Gagliardi e dell'attaccante Pilleddu dalla Sestrese, ma il silenzio di corso Mazzini non fa trasparire nulla.

Inutile insistere anche con Cichero, la cui lista di «desiderii» (cinque acquisti di qualità per rinforzare tutti i reparti) dovrà fare i conti con le disponibilità della società che dipenderanno, come sempre, da come si risolverà l'intricato nodo della vicenda sponsor, sospirati aiuti dal casinò, possibile ingresso di nuovi dirigenti e intenzioni dello stesso Borra.

Cichero è molto ermetico sul futuro suo e della squadra: «Novità? Nessuna. Io sono solo allenatore della Sanremese fino al 30 giugno, quando scade il mio contratto. Poi vedremo». Ma c'è da credere che la prima metà d'estate sarà Sanremese sarà proprio il rinnovo del contratto al tecnico delle cinque promozioni consecutive.

TORNA SPATARI

«Resto in biancazzurro»

SANREMO. E' molto probabile. «Potrebbe giocare l'ultimo spezzone di partita», ammette Luigi Cichero, mister biancazzurro. Gli sembra quasi strano che Luca Spatari, bomber della Sanremese e del campionato di Eccellenza (con 21 reti segnate pur avendo giocato poco più della metà torneo), torni oggi la ricomparsa in campo, con la casacca matuziana, dopo mesi di assenza per infortunio. Spatari scende in campo dallo scorso mese di febbraio quando un malaugurato incidente in allenamento gli provocò una grave frattura al ginocchio. Aveva dovuto chiudere in largo anticipo il campionato. Aveva già segnato 21 reti e, nonostante la lunga assenza, ha mantenuto la testa della classifica dei bomber fino alla fine. Luca, probabilmente, uno dei perni della squadra in Interregionale. Se non fosse rimasto bloccato dall'incidente sarebbe sicuramente partito per altri lidi, per la serie C. Ora invece è più probabile che resti un'altra stagione in Interregionale. Con un altro torneo a mezzo di gol vedrebbe salire alle stelle le quotazioni. Le richieste non gli mancano anche adesso. Lui alla finestra, ma ha le idee chiare: «Resto a Sanremo più che volentieri. Certo, mi capitasse l'occasione di giocare subito in una categoria superiore, difficilmente saprei resistere». [b. m.]

Oggi contro il Palazzolo, il bomber Luca Spatari rientra dopo il grave infortunio

A BOCCE FERME

Tre appassionati maestri per i giovani di Roverino

ROVERINO sugli scudi anche il campo giovanile: sta raccogliendo i frutti del lungo e paziente lavoro di Costantino Vallepiano, Antonio Pinna e Alessandro Foretti, tre uomini che più di hanno avuto e hanno a cuore l'attività di Esordienti, Ragazzi e Allievi.

Risultati di un certo rilievo sono già stati raggiunti anche in passato dalla fucina di Roverino usciti uomini Anfosso, Bonati, Camperi, Degola. Di questi tempi le soddisfazioni si susseguono a ritmo continuo e ultime, in ordine di tempo, sono quelle di domenica scorsa. La prima, senz'altro la più grande perché la meno attesa e più difficile da conseguire, è stata la qualificazione al campionato italiano di società Ragazzi (a Treviso il 13 settembre), grazie al secondo posto nelle selezioni regionali di Rapallo con Diego Lo Bello, Alessandro Leuzzi e Andrea Di Lernia (più giovane del gruppo, poco più che dodicenne). La seconda l'hanno fornita Marino Artioli e Massimiliano Paganelli tra gli Allievi, qualificati nella da selezione regionale a Ferrania, e che difenderanno i colori di Roverino agli Italiani del e settembre a St-Vincent, e Rodini e Vallepiano, tale diritto l'avevano acquisito lo scorso 10 maggio a Rapallo. Decisivo scontro domenica a Savona tra i locali, 41 punti, e il comitato di Imperia, 38: in palio la vittoria finale nel campionato comitariale Allievi. Gli imperiesi giocheranno con Artioli, Capacchioni, Ceriolo, Farisano, Paganelli, Rodini, Vallepiano e Voivoda.

C

Ok Cappiello-Polla

Nel Trofeo S. Ampelio il successo è andato a Cappiello-Polla (Borgo), su Enrico e Franco Ferrino (Ventimigliese), E. Aretuso-Vegetta (Ospedaletti), Capparello-Donati (Riva). Per le finali di sabato a Taggia sono rimasti in gara Anfossi-Roiatti, Nuvoloni-Scarato e Ferrino-Occhialini (Armese), Feraldi-Selci (Sanremo), Riva-Ruggero (Riva), Bersani-Semeria (Ospedaletti), Cento-Guillo (Roverino), Bianchari-Poggi (D. Bosco).

Imperiese al sicuro

Inattaccabile il primato dell'Imperiese (19 punti) seguita da Diano con 13, Sanremo e Don Bosco 12, Borgo 8 e Armese 6. I vincitori tra Borelli-Calvi (Imperiese) e Belardi-Teobaldi (Dianese) rappresenteranno Imperia agli Italiani 5-6 settembre in Veneto.

L'ultima sfida

L'ultima gara del «provinciale» è vinta a Coldirodi da Lucia D'Orazio che ha battuto 13-12 l'onegliese Rita Boggiono, alla fine d'una sfida avvincente.

Guido Tolazzi

Badminton: dominata la fase provinciale

Giochi Gioventù Taggia è «padrona»

SANREMO. Sono stati soprattutto i giovanissimi atleti taggesi a trionfare nella fase provinciale imperiese dei Giochi della Gioventù di badminton, moderna versione del classico e antico «volano», discipline appena restituita all'originaria dignità dalla recente ammissione ai giochi olimpici. Taggia ha dominato nel settore delle scuole medie, vincendo sia in campo maschile con Simone Rocco, che tra le ragazze con Erika Ferrante. Un successo soprattutto per la loro istruttrice Rita Garino, che ha visto premiati sul campo i suoi sforzi.

In campo maschile il dominio taggese è stato davvero nettissimo: dietro al vincitore Simone Rocco, nell'ordine, si sono piazzati Davide Garino, Luca Rolando ed Antonio Lippi, tutti di Taggia. Il sanremese Tino Massari, quinto, è stato l'unico che è tentato di opporsi alla dittatura taggese. Altrettanto netto il dominio in campo femminile dove, dietro alla trionfatrice Erika Ferrante, si sono classificate altre due taggesi, Daniela Bergonzo e Raffaella Panizzi.

Successo sanremese, invece, tra gli alunni delle scuole elementari: Franco Bongiovanni ha vinto in campo maschile precedendo Renzo Trevisan (Sanremo) e Luigi Visentin (Arma Taggia); Giada Giuliano, anch'essa sanremese, si è imposta in campo femminile davanti a due ventimigliesi, Luisa e Francesca Gagliardo.

Tutti i migliori delle fasi provinciali imperiesi dei Giochi hanno poi preso parte, a Savona, nella palestra Itis «Ferraris», alle fasi regionali dello badminton. ottenuto qualche buon piazzamento: Rocco Simone si è classificato settimo, Luca Rolando decimo, Antonio Lippi undicesimo e Davide Garino tredicesimo in campo maschile; Erika Ferrante nona in campo femminile. Un bottino più che dignitoso, utilissimo sul piano dell'esperienza, per una disciplina che, in provincia di Imperia, sta muovendo appena i primi passi. [b. m.]

SPORT FLASH

TENNIS CALCIO

Iscrizioni ancora aperte per il Trofeo Pompeiana

POMPEIANA. Si chiuderanno il prossimo mercoledì 3 giugno, alle 20, le iscrizioni al calcio notturno «1° Trofeo Comune di Pompeiana» per squadre di giocatori, più due riserve che si disputerà sul rinnovato campo del piccolo centro. Al torneo sono ammessi solo giocatori non tesserati. Le iscrizioni (quota 550.000 lire, più centomila lire cauzione) si raccolgono presso «Spazio Sport» ad Arma Taggia (tel. 0184-43468). Primo premio viaggi a Parigi in visita ad Eurodisney. [b. m.]

GOLF

Angela Patrone e Grosso conquistano la Coppa Airh

SANREMO. Angela Patrone ed Andrea Grosso hanno vinto la «Coppa Airh» di golf, formula 18 buche, 4 palle, sistema stableford, disputata al Circolo degli Ulivi. Hanno preceduto Lino e Luisa Mortigliengo. Il miglior percorso «lordo» è stato ottenuto da Sergio Corte e Angelo Morandi; fra i seniores si sono imposti Franco Francioni e Franco Ballestra; fra le signore successo di Sonia Ciocchetto e Marisa Cottino. Il ricavato della gara è stato devoluto alla ricerca sugli handicap promossa dall'ente che metteva in palio la coppa. [b. m.]

NUOTO

Due vittorie a Savona per Ambra Arcangeli

SANREMO. Due successi per atleti della Sanremonuoto nella «Piccola giornata dello stile libero» disputata a Savona. Lì ha ottenuti Ambra Arcangeli che ha vinto i 100 e i 200 stile libero della categoria. Buoni piazzamenti anche per Valerio Valletti, secondo nei 100 e terzo nei 200. La Sanremonuoto, in gara anche Francesca Cicala, Alessandro Sede e Sandro Blanc, ha ottenuto il secondo posto assoluto nella classifica per società. b. .]

Rinviati i «regionali» il Sakura varia i programmi

IMPERIA. I campionati regionali di judo, previsti per il 6 e 7 giugno a Genova, sono stati posticipati per problemi organizzativi al prossimo dicembre. Il rinvio ha fatto slittare i programmi di preparazione di molte palestre liguri, tra le quali lo Judo club Sakura di Arma di Taggia, il cui istruttore Alberto Ferrigno ha dovuto riorganizzare tutti gli allenamenti, prolungandoli fino al periodo estivo. [l. .]

Ragazze in evidenza

Quattro sul podio in Emilia alla Coppa Italia

BORDIGHERA. Quattro imperiesi sono salite sul podio nella Coppa Italia 1992 di pattinaggio a rotelle svoltasi a Finale Emilia con gare di velocità, mezzofondo, eliminazione ed «americana». Sono Michela Rainisio (Pattinatori Imperia) seconda nei diecimila e terza nell'«americana», Marina Tonelli (Pattinatori Bordighera) seconda nei 500 sprint e terza nell'«americana», Gianna Corradi (Pattinatori Imperia) terza nell'«americana» e Alice Chiò (Pattinatori Bordighera) anch'essa nell'«americana» dove le imperiesi sono state protagoniste di una grande prestazione di squadra. Completavano la comitiva provinciale Francesca Abbo (Pattinatori Bordighera) settima nei 500 sprint, Simone Varni (Rotellistica Ventimigliese) ottavo nei diecimila ed Ezio Cicerone (Ventimigliese) tredicesimo nei 500 sprint. [b. m.]

AUTOMOBILISMO

La gara di Pian di Poma

Fiori Un trionfo per Sandro Borri

SANREMO. Su percorso a birilli, su asfalto e sterrato, si è svolta a Pian di Poma la prima edizione della Gimkana dei Fiori, gara organizzata dalla Sanremo Promo Sport, prima di una serie di cinque gare del genere. Il vincitore assoluto è stato Sandro Borri su Rally che, nella classifica finale, ha preceduto Roberto Lanteri su Mini Cooper e Riccardo Arrigo su Opel Corsa. Borri ha vinto la classe C (1000-1300 cc) ottenendo il tempo migliore assoluto: 50"11 sui metri del percorso. Lanteri, secondo, è imposto in classe (oltre 1600), e Arrigo, terzo, ha vinto la classe B (800-1000). Altre vittorie di classe ad Olimpio Lanteri su Fiat Panda classe A (fino a 800), a Ugo Pisano Renault Turbo in classe D (1300-1600), a Marika Lanteri su Fiat Panda classe F (femminile) e a Luca Santucci su 131 1600 nella [b. m.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

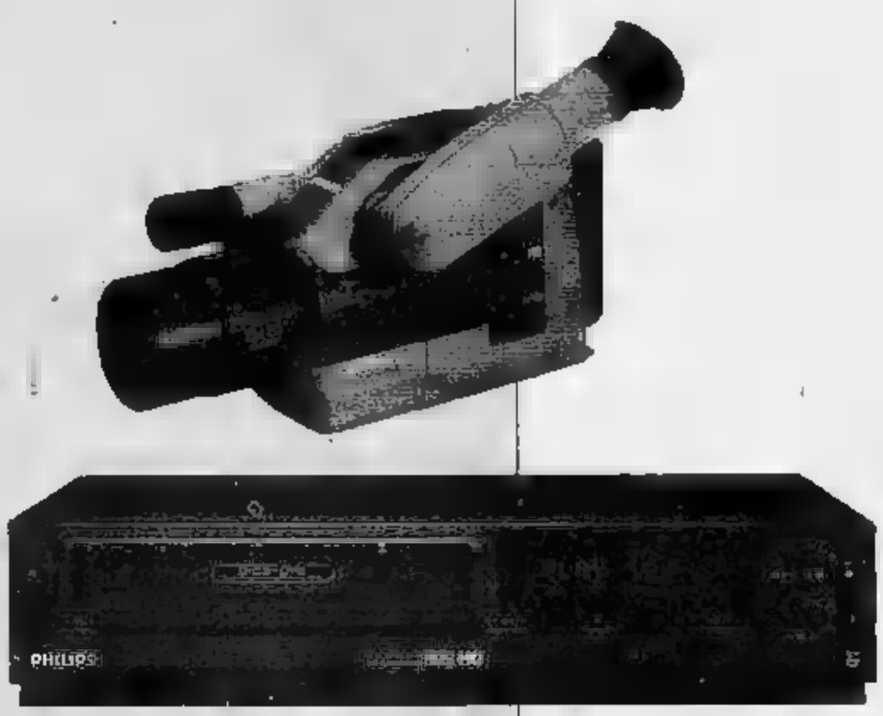
Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

ACQUISTA PHILIPS DA CASTELLINO EXPOCASA: VIVI LE OLIMPIADI IN DIRETTA, PAGHI IN DIFFERITA.



PHILIPS

Castellino Expocasa ti offre l'alta tecnologia Philips a condizioni eccezionali: **acquisti ora = paghi in comode rate a partire dal gennaio '93.**
E ti assicuri subito la migliore assistenza!
Fai un salto da Castellino Expocasa, e...
buone Olimpiadi!

[illegible]
Via Belgrano, 44 - Tel. 0183/283051

[illegible]
Via Lungo Bisagno, 21 - Tel. 010/876558

[illegible]
Via O. De Gasperi, 31r
Tel. 010/317985

SAVONA
C.so Tardy & Benech 101r
Tel. 019/801309

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 48 - Tel 0184/250762

SANREMO
Via Roma, 91 - Tel. 0184/501473

CAIRO MONTENOTTE
Via Brig. Partigiane - S.S. per Acqui
c/o Bormida Centro Comm.
Tel. 019/500141

ALBISOLA
Via De Rege, 22/24 - Tel 019/484694

EXPOCASA - GENOLA
Via Frassineto, 4 - Tel. 0172/68611

EXPOCASA - CUNEO
C.so Nizza, 93 - Tel. 0171/62102

EXPOCASA - MANTA
S.S. Laghi Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

EXPOCASA - CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - Tel. 011/9713825

EXPOCASA - [illegible] (TELEALBA)
Corso Matteotti, 11
Tel. 0173/440800

EXPOCASA - CARAGLIO
Via Div. Cuneese, 10b
Tel. 0171/618571

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI
Castellino

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 28 Maggio 1992 ev 39

Redazione: Savona, piazza Marconi [redacted] int. 6, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
[redacted]. (010) 540.184/592.560
[redacted]
Piazza G. Marconi [redacted]
Tel. (019) 36.219/811.182

E' stata chiesta la convocazione del Consiglio per ridiscutere le alleanze

Nasce la giunta trasversale

A Savona 9 consiglieri [redacted] dc, verdi, [redacted] pds e Rifondazione, favorevoli [redacted] ricercare [redacted] maggioranza. Critiche [redacted] Scardaoni all'attuale esecutivo. Laici e psi rischiano

SAVONA. C'è una coalizione trasversale contro la giunta Magliotto. A guidarla è l'ex [redacted] natore ed ex sindaco comunista Umberto Scardaoni che [redacted] l'appoggio [redacted] dc, verdi e Rifondazione comunista, ha siglato un documento in cui si chiede di affrontare in Consiglio comunale una verifica d[redacted] programmi e della situazione politico-amministrativa. Un palese invito alla giunta a rassegn[redacted] le dimissioni e [redacted] colpo forse decisivo [redacted] la [redacted] maggioranza pds-psi-pri, che da oltre un mese [redacted] impegnata in una verifica [redacted] sbocchi.

«Dinanzi all'attuale situazione di stallo - affermano i consiglieri firmatari - si ritiene necessario superare i tradizionali schematismi, al fine di [redacted] gliere nella città, fra le forze sociali e imprenditoriali, il necessario consenso [redacted] l'indispensabile collaborazione per corrispondere alle istanze dei [redacted] nesi». Il documento, reca le firme di quattro dc (Francesco Accordino, Giovanni De Filippi, Carlo Cerva e Franco Ferrarassa), due verdi (Emanuela Gozzi e Marco Costantino) [redacted] due fuoriusciti [redacted] pds (Franco Zunino e Emanuele Varaldo, quest'ultimo assessore).

«Dopo un [redacted] [redacted] mezzo [redacted] trattative al chiuso delle segreterie - spiega Scardaoni - ritengo giusto informare il Consiglio della situazione. Del resto anche il sindaco, recentemente, si era impegnato a portare in Consiglio il dib[redacted] politico». E aggiunge: «Inoltre, vedo nella maggioranza assoluto scetticismo sulla possibilità di realizzare qualcosa di nuovo e di importante per la città. Non si può continuare a giocare con le [redacted] tole cinesi, [redacted] i consiglieri comunali che dipendono [redacted] gruppi e questi, a loro volta, dalle segreterie dei partiti».

Il teorema dell'ex senatore quadra anche nei numeri: «Sommando solo i [redacted] firmatari del documento più il gruppo del pds - dice Scardaoni - si arriverebbe già a 21, basterebbe per la maggioranza». In questo ca[redacted] laici e socialisti, dovrebbero tornare a [redacted] il fronte di Scardaoni, però, potrebbe anche allargarsi. Per il dc Carlo Cerva, «questa [redacted] solo la punta dell'iceberg». E aggiunge: «In realtà [redacted] potuto raccogliere molte firme in più. Spero che si apra un confronto sincero, approfondito e sereno, che porti [redacted] dimissioni dalla giunta e alla costituzione di un nuovo go[redacted] capace di amministrare al meglio la città».

L'iniziativa [redacted] 9 consiglieri ha creato nervosismo in seno [redacted] giunta. «Non so quando convocherò il Consiglio - ha detto il sindaco Magliotto -. Vedremo. Oggi consulterò i gruppi consiliari, poi decideremo. Sul documento di Scardaoni [redacted] ho niente [redacted] dire». L'assessore Renzo Brunetti (pri) [redacted] sottoli[redacted] «E' curioso che queste spinte giungano dagli stessi consiglieri che pochi mesi prima avevano bocciato la figura dell'assessore esterno e tutte le altre innovazioni proposte dallo Statuto comunale». L'asses[redacted] Sergio Tortarolo (pds) [redacted] bra già considerare le vicende politiche da un nuovo punto [redacted] vista: «La discussione deve essere valutata come un elemen[redacted] [redacted] novità, quindi positivamente. Qualunque sia la conclusione della verifica [redacted] tuttavia importante non perdere di vista le esigenze di [redacted] città che attende tante risposte».

[redacted]

I fedelissimi del sindaco insistono per il rimpasto

SAVONA. Fuori un socialista, dentro un liberale, rimescolamento delle deleghe [redacted] dei programmi. Questa, almeno prima del documento firmato dai [redacted] consiglieri, [redacted] ricetta con cui i partiti dell'attuale maggioranza (pds-psi-pri) la prossima settimana intendono affrontare il Consiglio per salvare la giunta Magliotto. Per decidere la vittima da sacrificare c'è tempo sino a lunedì, giorno in cui è previsto l'incontro dei gruppi consiliari [redacted] maggioranza. Si sono fatti i nomi dell'assessore Iovino (psi), dell'assessore Armellino, persino di Zunino (pds), [redacted] l'indiziato maggiore è l'assessore al Turismo, Francesco [redacted] (psi) che ha forse il «torto» di [redacted] appartenere alla [redacted] dei politici [redacted] tempo pieno. Bedini, comunque, non [redacted] l'etichetta di «agnello sacrificale». Dice: «Sono a disposizione del partito [redacted] accetterò ogni decisione [redacted] segreteria. [redacted] è detto, comunque, che debba esistere una vittima [redacted] soprattutto che sia socialista. Inoltre, in questo [redacted] di confusione, non bisogna perdere di vista gli interessi della città. Se si deve cambiare il metodo di governo, comunque, non basta modificare la giunta ma [redacted] necessario prendere [redacted] in considerazione tutte [redacted] amministrazioni locali, a cominciare [redacted] Provincia». [e. b.]

ACCORDO GERVASIO-MISTRANGELO
E' UNA [redacted]

Claudio, [redacted] solo anno di esilio e forse il ritorno di Estiarte

[redacted] proposta al tecnico per consentirgli [redacted] lasciare la scuola. Mistrangelo, comunque, dovrebbe abbandonare [redacted] prima squadra un anno per il settore giovanile, e tornerebbe poi dopo una sola stagione. Grandi programmi [redacted] società, con l'acquisto di un forte italiano e forse di [redacted] terzo straniero, che potrebbe essere Estiarte, per la Coppa. [redacted] 47

Strade [redacted] ferrovia

Ora il porto rischia di soffocare

SAVONA. Spostamento delle Funivie nella darsena Alti Fondali; trasformazione della compagnia lavoratori portuali «Pippo Rebagliati» in impresa; problemi connessi [redacted] viabilità: questi i principali temi all'attenzione del comitato direttivo Filt-Cgil, riunitosi per valutare lo sciopero provinciale del 28 aprile [redacted] [redacted] iniziative [redacted] intraprendere [redacted] settore dei trasporti.

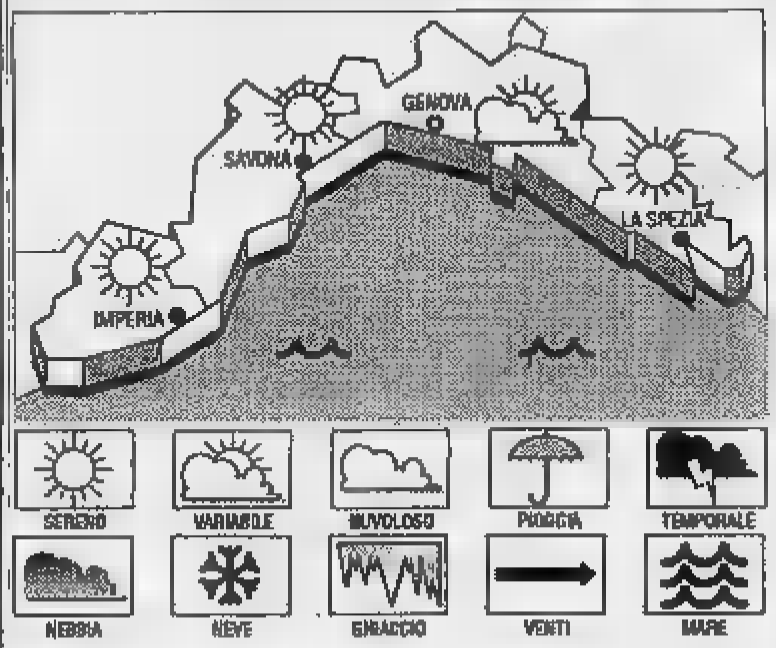
I dirigenti sindacali [redacted] soffermati in particolare sui problemi [redacted] porto, approfondendo l'analisi fatta dal segretario della Filt-porto, Emilio Calcagno. «Il trend è positivo e quindi controcorrente - ha detto [redacted] Calcagno - rispetto agli altri settori economici del capoluogo, [redacted] primi mesi dell'anno c'è stato [redacted] incremento di traffico [redacted] merci e di giornate lav[redacted] te attorno al 15%. A Vado, inoltre, [redacted] buon andamento del Reefer Terminal e l'attivazione dell'interporto garantiranno ulteriori occasioni occupazionali. Purtroppo questo movimento favorevole è frenato dalla [redacted] [redacted] infrastrutture [redacted] rie. La mancanza di sbocchi soffoca il trasporto su gomma».

La Filt ha annunciato che darà il via a una ricerca all'interno dell'«azienda porto» per verificare la necessità di aggiornamento e formazione degli operatori del settore. All'e[redacted] [redacted] sindacato anche i problemi relativi al trasporto su ferrovia [redacted] [redacted] autostrada. La Filt, come ha riferito Domenico Borriello, ritiene irrinunciabile [redacted] completamento [redacted] raddoppio della Savona-Torino, unica via [redacted] collegamento con il [redacted] monte mentre i collegamenti ferroviari, [redacted] giudizio [redacted] sindacato, devono funzionare come garanzia e sostegno all'attività portuale.

E dei problemi relativi al porto [redacted] Savona si parlerà anche durante il Congresso provinciale della Confederazione nazionale dell'artigianato (Cna) e delle piccole imprese [redacted] programma sabato (ore 9,30) nella sala consiliare della Provincia, in via IV Novembre.

Afferma il segretario del Cna, Carlo Decia: «Il porto di Savona-Vado, in fase di sviluppo, [redacted] oggi la più grande risorsa che possiede la nostra provincia ed i nostri artigiani autotrasportatori movimentano la stragrande maggioranza delle merci. Anche lo spostamento delle Funivie è un progetto sul quale [redacted] discutere. [redacted] dare [redacted] valido contributo [redacted] soluzione di questo problema nevralgico». [g. o.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO [redacted] OGGI. [redacted] poco nuvoloso, con sporadici addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato, [redacted] leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione [redacted] za rilevanti variazioni.

[redacted] **DI IERI:** Temperatura del [redacted] 19° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, [redacted] leggermente mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

[redacted]

Genova	max 24	min 18
[redacted]	max 25	min 18
Imperia	max 22	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 20; min: 15. Temp. del mare 16.

Il Sole sorge all[redacted] 5,51 e tramonta alle 20,59. La Luna sorge alle 3,12 e tramonta [redacted] 17,11 (fase calante).

Dati forniti dall'Osservatorio [redacted] di Imperia e dal [redacted] Meteo Mursia di Portofino.

Banche e usurai alle prese con assegni e cambiali scoperti

Crack miliardario a Savona Aschero è fuggito all'Est

SAVONA. Un miliardo di debiti. Con le banche, [redacted] imprenditori savonesi, e soprattutto, con usurai senza scrupoli. E così Maurizio Aschero, 31 anni, villa a due piani a Torre del [redacted] (affittata [redacted] un milione e 300 mila al mese), Saab [redacted] Turbo nuova di zecca, ha fatto le valigie ed è partito assieme a [redacted] sha, una russa [redacted] 23 anni, destinazione - pare - l'Est Europa.

Non la Russia, perchè avrebbe dovuto chiedere il visto al consolato [redacted] Genova (e non l'ha fatto), ma più probabilmente la Romania, dove Aschero sta [redacted] cando di concludere alcuni «affari» di import-export, in grado di ribaltare le difficile situazio[redacted] finanziaria.

Una fuga giocata sul filo del rasoio, perchè - poche ore dopo la partenza - [redacted] «spaccaossa» avrebbero già iniziato a farsi avanti con richieste minacciose, rivolte ai familiari con toni abbastanza preoccupanti. I genitori, completamente estranei alla vicenda, sono [redacted] [redacted] choc ma hanno già ripreso il controllo della situazione, affidando allo studio legale Coniglio il compito di tracciare un primo bilancio del crack e di tutelare [redacted] famiglia da pretese illeggittime.

Infine si [redacted] aperto [redacted] confronto con le banche per scindere le responsabilità di Aschero da quelle del padre, stimato assicuratore, titolare [redacted] un'agenzia non coinvolta nelle sfortunate opera[redacted] dell'operatore fuggito da una settimana all'estero. C'è il timore [redacted] reazioni degli usurai [redacted] [redacted] Maurizio [redacted] [redacted] rivolto per cercare di impedire il crack finanziario.

[redacted] il disastro del giovane imprenditore [redacted] rischia di travolgere altre persone: colpe di una speculazione immobiliare [redacted] finita male, in cui sono coinvolti una banca e un operatore [redacted]

Quest'ultimo avrebbe prestato [redacted] forti somme ed Aschero in cambio di assegni post-datati nel novembre '91. Oggi non hanno più alcun valore. Sono decine di titoli di credito, riscossi a interessi vicino [redacted] cento per cento. L'esposizione con gli istituti di credito è [redacted] diverse centinaia [redacted] milioni; quella con i «cravattari», alcuni legati alla malavita [redacted] perciò ancora più pericolosi, sembra vicina al mezzo miliardo.

Che fine hanno fatto i soldi? Maurizio Aschero ha detto ai familiari di essere partito per un viaggio d'affari, appunto per risolvere «i problemi economici», anche con l'aiuto di alcuni imprenditori dell'Est Europa, conosciuti mesi fa.

[redacted] è proprio attraverso operazioni da condurre in quei paesi dell'ex impero comunista che Aschero spera di recuperare quattrini, per tacitare banche ed usurai.

Tutto è precipitato nelle ultime settimane. Per lunghi mesi, in un vorticoso giro [redacted] assegni post-datati, [redacted] prestiti e fidi, l'imprenditore è riuscito [redacted] governare la situazione. All'improvviso il crack.

Uno dei destinatari degli assegni [redacted] ha iniziato a protestarli dal notaio, le banche hanno avviato controlli sui conti sempre più in rosso, a valersi delle fidejussioni, [redacted] cercare [redacted] di recuperare almeno una parte del de[redacted] prestato. Un cerchio sempre più [redacted]. Aschero, ceramista, promotore di una sfortunata sottoscrizione a favore della Pravda, giornale dell'ex Pcus, recentemente fallito, si è fatto prendere dal panico, lasciando familiari [redacted] creditori alle prese [redacted] un crack [redacted] [redacted] proporzioni.

Maurizio Aschero, 31 anni

Massimo [redacted]

Gli studenti universitari savonesi hanno fondato un club: «I cinghiali»

Scherzi in Facoltà, ecco i goliardi

Una grande festa per la fine del primo corso

SAVONA. L'Università di Savona [redacted] appena n[redacted] e già imperversa la goliardia. Le matricole del corso di Ingegneria, a Legino, nella sede dell'Ente scuola edile di via Molinero, hanno fondato il club dei «Cinghiali». Sono in tutto [redacted] ventina, con la passione per i divertimenti, la buona tavola e, naturalmente gli scherzi. «Qualche volta ci ricordiamo anche di studiare - precisa Marco Rizzo, uno dei Cinghiali più agguerriti -. Per il resto, cerchiamo di divertirci, passando le giornate in Facoltà, alla spiaggia o in pizzeria».

Tanta devozione alla causa si spiega anche con la p[redacted] di numerose «cinghialesse» che, fin [redacted] primi mesi, sono entrate a pieno titolo a far parte della goliardia savonese. «E' stata la nostra prima preoccupazione», affermano le matricole. Altro che i travestimenti della Baistrocchi.

Curiosa la scelta del nome. «E' [redacted] tutto per caso - spiegano gli studenti -. Lo [redacted] autunno le autorità hanno deciso che si dovevano abbattere la maggior parte dei cinghiali [redacted] lla provincia. Noi per tanti [redacted] ci siamo sentiti un po' [redacted] loro: il destino dell'Università [redacted] incerto e sembrava [redacted] non ci sarebbe stato un secondo anno».

La scorsa settimana i goliardi di Ingegneria hanno celebrato anche il primo atto ufficiale: una festa di fine anno che ha coinvolto tutte le matricole, familiari, amici e parenti. Ma anche il professor Caligaris, docente di Analisi a Savona, e l'imperturbabile Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali e fra i principali artefici dell'Università savonese. Uno spettacolo di cabaret, con gag, balletti [redacted] canzoni, come esige la miglior tradizione goliardica. Le consacrazione dei «Cinghiali», però, è venuta [redacted] il confezionamento di una maglietta personalizzata: una T-shirt bianca, [redacted] il disegno [redacted] [redacted] cinghiale e l'irriverente e inequivocabile motto: «Testicula tacta, omnia pericula iacte». [redacted] so[redacted] [redacted] confenzionate 150, al prezzo di costo [redacted] [redacted] mila lire, che sono [redacted] date letteralmente a ruba.

Niente [redacted] che vedere con la vecchia guardia della goliardia, una specie che [redacted] Savona si [redacted] estinta alla fine degli Anni '60. Allora c'era lo [redacted] [redacted] temuto e atteso «Numero unico», un giornaletto che mette[redacted] alla berlina tutti i personaggi della Savona che [redacted] e soprattutto gli scherzi: «Era [redacted] moda la lucidatura delle [redacted] pe alle belle signore che passeggiavano sul corso — ricorda l'avvocato Franco Coniglio —. Un passatempo innocente. [redacted] poi ognuno cercava di divertirsi come poteva. Poi tutto è finito. Quando è arrivato il benessere [redacted] sparita la goliardia: ora i giovani hanno i soldi per divertirsi davvero, [redacted] hanno bisogno di inventare gli scherzi». [e. b.]

[redacted]
magazzini
la torretta
Piazza Leon Pancaldo - Savona

Nel periodo estivo (31 Maggio-31 Agosto) il Magazzino resterà aperto anche la Domenica.

Dal 1° Giugno aperto anche il Lunedì mattina

Dal 28 Maggio al 3 Giugno sconto del 10% su frutta e verdura

... e dal 14 Giugno, anche il pane fresco la Domenica mattina.

L'iniziativa si rivela particolarmente utile per i degenti di Traumatologia

Telefono «amico» al S. Paolo

L'Usl ha messo un portatile a disposizione dei ricoverati immobilizzati a letto
Il servizio affidato ai volontari dell'Avo. La novità è stata accolta con soddisfazione

SAVONA. Nelle corsie del San Paolo è arrivato il telefono. L'iniziativa è dell'Associazione volontari ospedalieri e della direzione dell'Usl, per consentire ai malati immobilizzati nei letti di mettersi in contatto con i familiari. Dopo un paio di mesi di sperimentazione il portatile è diventato uno degli «optional» più richiesti al San Paolo, specialmente il reparto di Traumatologia, che ospita spesso ricoverati provenienti anche da altre regioni.

«Le richieste per il telefono sono sempre - spiega Giulio Bonnacorti, presidente dell'Avo -, infatti si tratta di un servizio importante per coloro che sono costretti a letto per molti giorni, magari lontano da parenti e amici. Per questo abbiamo chiesto all'Usl di istituire il servizio, incontrando subito la massima disponibilità».

L'introduzione del telefono portatile in ospedale, per la verità, è stata laboriosa. «Inizialmente avevamo pensato di utilizzare un telefono portatile a gettoni - spiega il coordinatore amministrativo, Paola Pistone - poi abbiamo optato per un sistema diverso, basato su una derivazione della rete telefonica centrale. Nelle camere è stata installata una serie di speciali prese per il telefono che consentono l'allaccio del portatile».

Per poter attivare il servizio, però, si è rosa indispensabile la collaborazione dell'Avo. «I volontari si occupano di trasportare l'apparecchio da una camera all'altra - afferma Giulio Bonaccorti - a seconda delle richieste dei malati. Naturalmente, l'uso del portatile è riservato a quanti sono immobilizzati a letto e solo per comunicazioni importanti». Un'innovazione che è stata accolta con notevole interesse dai pazienti del San Paolo.

Altrettanto rilevante l'iniziative che l'Associazione dei volontari ospedalieri ha avviato al del Santuario. Ogni settimana, al giovedì pomeriggio, l'Avo organizza alcune ore di intrattenimento per gli anziani: «A volte allestiamo piccoli spettacoli teatrali - afferma Bonaccorti - oppure tornei di carte o più spesso tombolate con premi finali, che di solito riscuotono enorme successo fra gli ospiti del Santuario». [e. b.]

Anche i ricoverati d'urgenza al S. Paolo possono telefonare a casa stando a letto

La chirurgia della mano

SAVONA. A luglio prenderà il via un nuovo corso propedeutico di chirurgia della mano tenuto dal professor Renzo Mantero, in collaborazione con Università di Genova, Fondazione savonese per gli studi sulla mano e Società italiana di chirurgia della mano. Le lezioni si terranno ogni giorno, dal 5 all'11 luglio, e sono previsti sia insegnamenti teorici, sia esercitazioni pratiche. Il corso affronterà una vasta casistica di interventi, dalle lesioni tendinee, alla fratture, dalle reumatica alla lussazioni, ai tumori, alle lesioni vascolari. Ventiquattro i docenti che si alterneranno nelle oltre 60 di lezione prevista. Ogni giorno si esercitazioni guidate di microchirurgia. La lezione del professor Mantero di Domenique Thomas sarà seguita ogni giorno da pratiche di fisioterapia. Il è riservato a laureati in medicina (60 posti) e ai terapisti (20). Le domande di iscrizione dovranno giungere entro il 15 giugno. La frequenza è obbligatoria per tutta la durata del e al termine verrà rilasciato certificato. [e. b.]

Savona, inflitte pene pesanti anche ai complici

Condannato a 14 anni il «nonno della droga»

SAVONA. Dovrà quattordici anni di reclusione agli arresti domiciliari. E' la danna che ieri sera il tribunale di Savona, dopo cinque in camera di consiglio, ha inflitto a Giuseppe Gatto, anni, il «nonnino della droga» di Albisola Superiore, nella primavera dello anno dai carabinieri nell'ambito un'operazione anti-droga nella quale finirono in carcere altre tre persone e fu sequestrato mezzo chilo di eroina.

Il pensionato, che secondo gli investigatori avrebbe svolto un ruolo chiave nel traffico di stupefacenti fra la Calabria e la Liguria (avrebbe impartito gli ordini e tenuto i contatti con i trafficanti meridionali), dovrà anche una multa di 100 milioni. Pene severe sono state inflitte anche agli altri due imputati. Rocco Prostamo, anni, di Mileto (Reggio Calabria) è stato condannato a quattordici anni di carcere e 210 milioni di multa. Sei anni stati, invece, inflitti a Vittoria Cavaliaro, anni, di Torino, la proprietaria dell'auto a bordo della quale i carabinieri sequestrarono zo chilo di eroina, per «concorso nello spaccio della droga».

I giudici hanno accolto parzialmente le richieste pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, che nella sua requisitoria di martedì aveva ripercorso le fasi delle indagini e puntato l'attenzione soprattutto sulle decine di intercettazioni telefoniche registrate dai carabinieri nei mesi precedenti al blitz che portò al sequestro dell'ingente quantitativo di stupefacenti. Nell'operazione i militari arrestarono anche Rocco Costa, 25 anni, di Vibo Valentia e Luigi Lo Saluto, 25 anni, residente a Torino, che sono stati condannati con rito abbreviato dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, rispettivamente a dodici anni reclusione e novanta milioni multa a sei anni di carcere e quarantacinque milioni di multa. Alla fine del processo il commento dell'avvocato Luciano Chiarenza, difensore insieme a Camillo Ciurlo di Genova, Rocco Prostamo e Giuseppe Gatto: «E' pesante anche perchè provata la completa colpevolezza dei nostri clienti». [c. v.]

TENTATO SUICIDIO?

Grave giovane savonese

Incidente stradale o tentato suicidio? La notte un giovane è finito con la sua auto in una scarpata ma, secondo le prime indagini dei carabinieri, potrebbe aver cercato di uccidersi. Protagonista della vicenda, avvenuta nella delle Conca verde, un giovane 25 anni, F. S., che è ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del San Paolo. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e fratture in varie parti del corpo per le quali si sono riservati la prognosi. L'episodio è avvenuto nella tarda serata martedì. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, F.S. mentre si trovava alla guida della sua Renault 5 ha perso il controllo dell'auto e, dopo aver capottato un paio di volte, è finito nella scarpata. E' stato altro automobilista a dare l'allarme. Per F.S. è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza: il giovane era, infatti, incastrato nell'abitacolo e per liberarlo i pompieri hanno dovuto aprirsi un varco fra le lamiere, utilizzando speciali cesoie. Nel frattempo dall'ospedale è uscita l'automedicale con un medico e un infermiere che hanno provveduto alle prime F.S. è stato, quindi, trasportato al San Paolo con un'ambulanza della Croce rossa. Il giovane è stato poi ricoverato nel reparto di rianimazione. Sulla vicenda sono ora in corso indagini dei carabinieri che hanno inviato un dettagliato rapporto all'autorità giudiziaria. (c. v.)

NOTIZIE FLASH

POLSTRADA

Traffico di auto rubate, sequestrata Golf

Continuano le indagini della Polstrada sul traffico di auto rubate che sarebbero state riciclate nel Savonese. Gli agenti hanno sequestrato una Golf che circolava con il numero telaio contraffatto. Il titolare rischia una denuncia per ricettazione. [c. v.]

DENUNCIA

Due marocchini volevano riprendersi l'auto

Due marocchini di 27 anni sono stati bloccati mentre cercavano scavalcare il muro di recinzione di una ditta di autodemolizione di via Bove dove loro Toyota è trova sequestro. Saranno denunciati per violazione di domicilio. [c. v.]

PONTINVREA

Statale del Sassello, semaforo alla «curva della morte»

La «curva della morte» della Statale del Sassello a Pontinvrea sarà segnalata da un semaforo posto 300 metri prima del ristorante «Stella». La decisione è stata comunicata dall'Anas al sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano, e ai colleghi Sassello, Giusvalla, Mioglia e Urbe. [a. z.]

REGIONE

Le Province potranno imporre le targhe alterne

La Regione ha deciso delegare le Province per la normativa antiinquinamento in materia di traffico. Le Province potranno, in accordo con i Comuni, imporre per periodo determinato e comunque non superiore a tre mesi, le targhe alterne. [p. l.]

METALMETRON

E' saltato l'incontro tra sindacato e azienda

E' saltato l'incontro i sindacali e i dirigenti della Metalmetron, l'azienda di via Stalingrado che da un anno ha cessato la produzione. «L'impressione dei lavoratori — afferma Silvano Baseotto, consiglio di fabbrica — è che si tenti di prendere tempo, per prolungare la trattativa sino a fine anno». [e. b.]

La figlia della donna ha dato alla luce un bel maschietto

Mamma Iolanda, una gioia a pochi mesi dal processo

SAVONA. Iolanda Mozzone, la donna che che nel novembre dello scorso anno ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, esperata dalle continue richieste di denaro con il quale il giovane si comprava la droga, è diventata nonna. Nei giorni scorsi, infatti, la figlia Daniela ha dato alla luce un bambino. lieto evento ha rasserenato la donna e le ha momentaneamente distolto i pensieri dalla sua tragica vicenda giudiziaria.

Iolanda Mozzone, che è uscita dal carcere ormai da due mesi, è sempre ospite della figlia Daniela, nell'appartamento di via Turati. Esce raramente di casa. Soltanto la sera o nelle prime ore del mattino, quando non ci sono molte persone per la strada. «Preferisce stare sola - dicono gli abitanti del quartiere, che non hanno mai fatto mancare il loro affetto e la solidarietà verso la donna - e dividiamo la sua scelta. Iolanda ha sempre sofferto nella sua vita. Voleva bene a Maurizio e ha cercato in tutti i modi di aiutarlo ad uscire tunnel della droga, alla fine i nervi le hanno ceduto. Non ci sorprende che voglia restare sola con i propri familiari. E' sempre stata una donna chiusa. Non ha mai parlato volentieri dei suoi problemi con gli estranei».

Iolanda Mozzone

Intanto prosegue anche la vicenda giudiziaria. Nelle prossime settimane il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, dovrebbe chiedere il rinvio a giudizio della donna. Poi il giudice delle indagini preliminari fisserà la data dell'udienza del p davanti alla Corte d'assise di Savona che con tutta probabilità si svolgerà il prossimo autunno. A Iolanda Mozzone verrà contestato l'omicidio volontario è un'ipotesi accusa che i difensori della donna, Carlo Coniglio e Luciano Chiarenza, non condividono. La tesi dei due legali, infatti, si fonda due punti. Quando Iolanda Mozzone ha colpito a martellate il figlio non era in grado di intendere e volere, si rendeva conto di quello che faceva. In secondo luogo la donna avrebbe agito per legittima difesa. Alcune ore prima dell'omicidio la donna era stata, infatti, aggredita e minacciata dal figlio. [c. v.]

Sugli orari estivi

Commercianti in polemica con il Comune

SAVONA. Scontro aperto fra commercianti e Comune. Il presidente dell'Ascom, Elvira Pecci, ha annunciato l'intenzione inviare un esposto al Coreco contro la delibera dell'assessore al Commercio che stabilisce i nuovi orari di apertura dei negozi per la stagione estiva. «Si tratta di un provvedimento illegittimo - afferma Elvira Pecci - che non tiene per nulla conto delle leggi regionali vigenti in materia di commercio». L'assessore Osvaldo Armellino, nei giorni scorsi, aveva emanato un'ordinanza con cui consentiva alle categorie rinunciare al giorno chiusura infrasettimanale e domenicale, prolungando anche l'orario di apertura sino alle 22,30. La Confintesa, l'organismo che riunisce le quattro associazioni commercio e artigianato, contesta inoltre le modalità cui la delibera è stata adottata: «L'assessore non ci ha consultati - spiega Elvira Pecci -. Mentre la legge prescrive il parere obbligatorio delle categorie del commercio». [e. b.]

A Pontinvrea

Sui muri tutti i debiti del Comune

PONTINVREA. Tutti i debiti della passata amministrazione saranno elencati in manifesti sui muri Pontinvrea, giorno dopo giorno, fino a completare una lunga lista di dieci anni di inadempienza.

Il sindaco di Pontinvrea, Sergio Giordano, è deciso a far conoscere ai suoi concittadini la realtà dei debiti (ammontano a un miliardo e milioni), che precedente giunta, guidata dall'ex sindaco dc, Eugenio Casagrande, ha accumulato dal 1980 sino al '90. Il primo elenco è stato affisso ieri, per il periodo '80-'82, altri ne seguiranno per circa

«Sono in carica da due anni - ha detto Giordano - e la mia amministrazione non ha debiti da saldare. Siamo in che lo Stato ci conceda il prestito per poter finalmente pagare debito miliardario. E' probabile che entro pochi mesi ci arrivi il finanziamento. Voglio che si sappia che questo "favore" costerà ai contribuenti e al Comune qualcosa come cento milioni all'anno per 20 anni». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Discariche abusive e costi pagati da

Abbiamo provato rabbia ed indignazione nel leggere su tutti i giornali, in questi ultimi giorni, le notizie relative ai 10 miliardi stanziati dalla Regione e dalla Provincia per bonificare le zone inquinate e traslocare le decine di migliaia fusti tossici scoperti a Borghetto e dintorni.

Questi 10 miliardi è forse più, quindi, li pagheremo con le nostre tasche invece di coloro che hanno provocato questo disastro ecologico. Anzi, sicuramente in capo ad paio di d'anni si ritroveranno già liberi e «spaparanzati» al sole della Costa Azzurra e godersi i loro miliardi mentre noi navigheremo ancora in mezzo ai loro rifiuti tossici.

Seguono le firme. Finale L.

Alassio, scarsa pulizia al belvedere S. Croce

Il belvedere di Santa Croce Alassio è uno dei luoghi panoramici più belli e frequentati della Riviera. Di ciò non sembrano rendersi conto le amministrazioni comunali, che lasciano la zona in abbandono. Da tempo immemorabile i giardinieri non hanno rimesso ordine, pulito e potato nei giardini sottostanti la chiesa, mentre addirittura mancano i cestini per i rifiuti ove gettare tacco. Ci vorrebbe poco per far ritornare Santa Croce suo prestigio di luogo di romantiche gite notturne al chiaro di luna. Non ci si venga a dire che mancano i soldi. L'intervento non richiederebbe spese onerose. Basta poco buona volontà.

Angiolina Casadeo, Alassio

Fioriere abbandonate sull'Aurelia a Celle

L'anno scorso, se non sbaglio, sull'Aurelia, a Celle Ligure, lato verso Albisola Capo, sono stati sistemati decine e decine di vasi con piante verdi e oleandri. Passato l'inverno, molte di queste piante morte, altre richiederebbero cure adeguate. chiedo: perché stati spesi tanti soldi se poi non si è in grado di conservare verde?

Lettera firmata, Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 1 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 238
Laigueglia: 680 231
Carlelo: .333

FARMACIE DI TURNO

Savona oggi sono turno, dalle orario continuato, dalle ore 8,30 alle 20: *Internazionale*, Paleocapa 81, tel. 822.624 *Nuova*, Corsi 4, tel 821.955 , via Crispi 81, tel. 812.491

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono . Dalle 19,30 alle 24 serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 serranda abbassata.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alassio: *Borsalvi*, corso Vittorio Veneto 3,
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
Albissola Superiore: *Fontana*, via Brigiati 24, tel. 481.816.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 35, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, Roma 75, tel
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
Finale Ligure: *Assirelli*, Fiume 2, 690.623
Loano: *Nuova*, 2, 668.213
Noli: *Monte Ursino*, Italia 10, tel. 748.936
Ligure: *Finalni*, Montaldo 14, tel 628.035.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 138, tel 680 231
Varazze: *Trinchieri*, corso 45, tel. 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav. 624.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga
Distretto di Alassio 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

27 MAGGIO

NATI. Beatrice Borreani, Giacomo Sbalzer, Debora Zunino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Spotorno. Dati negativi sul movimento turistico registrato nei primi 4 mesi dell'anno, nel raffronto lo stesso periodo del '91, negli alberghi di Spotorno. Le presenze, rispetto allo stesso periodo dello anno, sono infatti diminuite del'8,3 per cento. Aumento lieve (più 0,6) per quanto riguarda gli arrivi. Il bilancio negativo soprattutto per i turisti italiani (meno 9,6 per cento presenze).

Varazze. Il Consiglio comunale Varazze esaminerà domani sera nella riunione fissata per le 20,30 un piano finanziario per la manutenzione straordinaria delle e frazionali. Gli interventi sono previsti nelle zone del Pero, delle Fale, Casanova, Alpicella, Castagnabuona e Cantalupo. Tra le pratiche all'ordine giorno della seduta Consiglio anche l'acquisto di un furgone destinare alla polizia municipale. Infine, il Consiglio volerà presa d'atto sulla costituzione di una nuova associazione volontariato, «Vides» che svolgerà la propria attività a in campo sociale.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Festa di fine anno a scuola

Ormai da diversi anni le scuole elementari «Astengo» e «De Amicis» di Savona, al termine dell'anno scolastico, danno vita a una mostra-mercato che raccoglie una serie di prodotti realizzati dagli alunni. La mostra, cui saranno abbinate festicciole gastronomiche, si inizierà oggi e sarà aperta dalle 7,50 alle 8,30 e dalle 12,30 alle 13 nelle scuole «De Amicis». Sempre oggi, alle scuole «Astengo», oltre alla mostra mercato, aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, è in programma la festa di fine (inizio alle 14,30) con giochi, canti e stand gastronomici. [a. z.]

DIBATTITO

Savona, la teoria di Darwin

Domani alle 17 nella Sala Rossa del Comune di Savona è in programma un incontro-dibattito organizzato dalla sezione nese dell'Unione cattolica italiana degli insegnanti medi. Il professor Renzo Morchio, ordinario di Biofisica all'Università di Genova terrà conferenza sul tema «la teoria darwiniana, una rivoluzione rientrata?». L'iniziativa è rivolta in particolare a docenti, studenti e ricercatori. [e. b.]

SPOTORNO

Dibattito sulla Sindone

Conferenza sulle «Sacra Sindone» domani sera alle 21 presso la sala «Palace» Spotorno. Relatore sarà Giovanni Riggi Numana. L'incontro è organizzato dal Circolo filatelico spotornese e dal «Spotorno-spot». Nel corso della conferenza verrà rievocata la storia del sacro lino oltre alle teorie sulla autenticità. [a. r.]

VENDONE

Esposizione canina

Esposizione canina domenica a Vendone nell'entroterra di Albenga. La manifestazione, che si terrà nella piazza del municipio, è organizzata dal Comune, dalla Sezione cacciatori e dalla Pro loco. Esibizione dei «best» dopo le 15,30. E' prevista anche la degustazione di specialità gastronomiche. [a. r.]

E [redacted] Tovo San Giacomo i Verdi chiedono le dimissioni del sindaco. Le novità dell'inchiesta

I rifiuti minacciano anche le alleanze

Consigli agitati a Borghetto, Pietra e Finale Ligure

SAVONA. I 110 mila fusti tossici rinvenuti in Riviera spaventano [redacted] fanno discutere. La richiesta di dichiarare lo stato di emergenza, un provvedimento preso dal Consiglio dei ministri per poter nominare [redacted] commissario ad [redacted] che gestirà la fase di recupero [redacted] smaltimento [redacted] bidoni [redacted] per poter finanziare con 10 miliardi le operazioni di bonifica, [redacted] per essere approvato ma, contemporaneamente, le amministrazioni locali discutono e litigano.

Ieri [redacted] tre Consigli [redacted] lì si sono riuniti a Borghetto Santo Spirito, a Pietra Ligure [redacted] a Finale Ligure. L'ombra lunga [redacted] fusti tossici ha coperto la politica.

A Borghetto Santo Spirito, [redacted]ove il sindaco pds Roberto Badino ha bloccato nei mesi scorsi il tentativo [redacted] mettere una copertura ai bidoni seppelliti nelle ca[redacted] Fazzari, [redacted] va sempre più [redacted] fretta verso [redacted] ribaltamento di alleanze. A Finale Ligure si [redacted] discusso del [redacted] Celli», l'assessore all'urbanistica (completamente estraneo alla vicenda [redacted] fusti) che si [redacted] dimesso dopo essere stato testimone (era a cena assieme) dell'arresto di Federico Casanova. A Pietra Ligure Gia[redacted] Accame, ambientalista da sempre, ha ricordato i suoi interventi-denuncia contro le discariche di Magliolo e Tovo San Giacomo.

E proprio su Tovo San Giacomo si sono accesi i riflettori dei Verdi. Romolo Benvenuto, [redacted]sigliere regionale, ha chiesto le dimissioni del sindaco Eligio Accame. In un comunicato gli ambientalisti chiedono «che si dimetta immediatamente e che chiarisca la sua posizione». Chi ha cercato di chiarire la sua posizione [redacted] stato invece l'assessore regionale alla sanità Rosavio Bellasio: «Sono stato consigliere di amministrazione [redacted] "Pie[redacted] Azzurra" che non [redacted] occupa di rifiuti ma ha semplicemente avanzato un progetto al Comune di Pietra Ligure per il riutilizzo [redacted] delle ex cave Italcementi. Non ho rapporti di alcun tipo con [redacted] "Ise" né con la società "Pattarello". Quest'ultima aveva presentato in Regione un progetto per la costruzione di [redacted] polo ecologico. La giunta regionale, all'unanimità, lo [redacted] respinto», spiega Bellasio.

La discarica di Tovo San Giacomo in cui [redacted] stati trovati i bidoni abbandonati

E se, sul fronte giudiziario, quella di ieri è stata una giornata [redacted] «tranquilla» per quello che riguarda [redacted] [redacted] dopo il drammatico confronto tra Filippo Fazzari e Federico Casanova, ci sarebbero sviluppi sul fronte [redacted] indagini. La tesi dei giudici è che Casanova abbia agito come «procacciatore» di fusti da smaltire. I Fazzari (oltre [redacted] Filippo è in carcere Francesco Fazzari), attraverso [redacted] loro società, si sarebbero invece occupati dell'occultamento dei bidoni rinvenuti [redacted] Borghetto Santo Spirito, Andora, Magliolo, Tovo San Giacomo e in provincia di Genova. I carabinieri di Finale Ligure, intanto, hanno effettuato una specie di censimento delle discariche abusive. A Rialto hanno denunciato Elio Casanova, cugino del petroliere arrestato. Nelle sue discarica di inerti sono stati trovati diversi quintali [redacted] materiale (ma non si tratta [redacted] fusti contenenti prodotti chimici) smaltiti abusivamente. Altre discariche abusive (ma non [redacted] stato possibile risalire ai proprietari) sono state ritrovate sulle alture finalesi. Anche a Pontinvrea, a quanto risulta, è [redacted] scoperta una discarica. Al momento [redacted] è stato ancora possibile riuscire a capire se nasconda bidoni tossici.

Stefano Pezzini

Nel Levante

Quasi caccia alle streghe

CHIAVARI. La «pista» che dalla [redacted]i inchiesta di Savona sui cimiteri di veleni porta alla Riviera di Levante, è avvolta nel[redacted] nebbia. Dei presunti 40 mila contenitori, [redacted] [redacted] detto con solfato di arsenico, provenienti dalle stive [redacted] una nave [redacted] un noto armatore, finora non c'è alcuna traccia. E il riserbo mantenuto dai magistrati savonesi, quelli di Chiavari [redacted] [redacted] vertici [redacted] Regione, accavallandosi con indiscrezioni [redacted] sospetti, oltre ad infittire il mistero, apre la strada anche [redacted] una [redacted] [redacted] caccia alle streghe.

Il caso-Levante [redacted] è aperto non più tardi di lunedì scorso. Dalla Procura di Savona è filtrata una indiscrezione. Uno degli inquisiti avrebbe indicato ai giudici il luogo [redacted] un altro cimitero [redacted] veleni: 40 mila fusti, sepolti nel Levante.

Dalla Prefettura [redacted] Savona partono [redacted] serie di fonogrammi, all'indirizzo di Comandi dell'Arma dei carabinieri. Tigullio incluso. I militari effettuano i primi sopralluoghi. Le informazioni si arricchiscono di nuovi dati: i fusti potrebbero essere nascosti nelle miniere di Cassagna, Gambatesa, nel Comune [redacted] Nè. Vengono effettuate altre ispezioni. [redacted] la macchina [redacted] ferma. Gli ordini arrivano sempre da Savona. Perché?

Intanto viene investita dai sospetti la «Silma Srl», la [redacted]cietà che ha in concessione lo sfruttamento delle due miniere, più un'altra, quella di Molinello. Ieri uno dei responsabili, ha detto: «E' un'ipotesi demenziale e tecnicamente assurda». E fornisce le prove ai carabinieri. Anche [redacted] magistrato della Procura chiavarese si interessa della «Silma Srl», convocando per un colloquio uno dei responsabili. La caccia alle streghe continua. [f. p.]

Nella miniera di Cassagna si cercano altri rifiuti tossici

SOLIDARIETA'

Un mare di iniziative per aiutare Simona

IN dirittura d'arrivo la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» [redacted] favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di Vado. Per lei in questi mesi [redacted] [redacted] mobilitate associazioni ricreative e sportive, sacerdoti, imprese e tanta ge[redacted] comune [redacted] [redacted] solo desiderio: poterla aiutare [redacted] curarsi [redacted] Svizzera. Finora [redacted] stati raccolti oltre 70 milioni, e la sottoscrizione [redacted] destinata sicuramente ad aumentare, e superare il tetto dei cento milioni che servono per il ricovero. Ma la solidarietà [redacted] si ferma: continuerà fino al 20 giugno. Tutto quello che eccederà per [redacted] ricovero, sarà destinato a Simona per le spese che dovrà sostenere durante la degenza in Svizze[redacted] [redacted] per il [redacted]ngo viaggio.

Intanto stasera al cinema Loanese, in [redacted] Garibaldi a Loano, verrà replicata, a cura del gruppo teatrale «Gli allegri Villanovesi», [redacted] commedia «Niente da dichiarare?».

Sabato, organizzato dal Gruppo parrocchiale [redacted] [redacted] Giovanni Battista di Vado Ligure, scatterà, nel pallone del Circolo sportivo [redacted] culturale «Siri» un torneo [redacted] calcetto. Alla manifestazione, parteciperanno otto formazioni provenienti da diversi gruppi parrocchiali della Diocesi di Savona.

Promotori [redacted] questa iniziativa sono due giovani, Luciano Fucci e Davide Peluffo. Spiegano i due ragazzi: «Speriamo di poter dare anche noi della parrocchia un un nostro contributo per la nostra coetanea». Il torneo inizierà sabato alle 14,30 con [redacted] incontri eliminatori e si giocherà ininterrottamente f[redacted] alle 22,30: una vera maratona [redacted] calcio.

Le prime due squadre classificate di ogni girone giocheranno domenica la finale per il primo posto preceduta, alle 20,30, dalla finale per [redacted] terzo posto.

Dal calcio al ballo. Domenica a Valleggia, [redacted] Dancing Aurora [redacted] la Scuola di Danza «Dany-Club» organizza dalle 18 una non stop di liscio battezzata «Per la vita». Serata di solidarietà per Simona. L'ingresso è libero, l'iscrizione è di 10 mila lire a persona.

Ancora solidarietà [redacted] la Compagnia di Prosa la «Torretta» di Savona, che giovedì 11 giugno alle 21 nel Cinema teatro dei Salesiani porterà in scena «Perlenguamme [redacted] pusè», [redacted] commedia brillante in tre atti [redacted] Luciano Borsarelli. L'intero incasso della serata sarà devoluto alla sottoscrizione di «Specchio dei tempi». Costo del biglietto [redacted] 10 mila lire.

A Savona [redacted] possibile acquistare il talloncino nella sede del Club «Manuel [redacted] in via Stalingrado, nel nego[redacted] [redacted] Tosi moda in piazza Marconi e nel «Nuovo Caffè Milano» in piazza Giulio II. Chi vuole dare il proprio contributo può sempre rivolgersi alla redazione [redacted] de «La Stampa» in piazza Marconi [redacted] telefono 80.20.81 [redacted] versare sul [redacted] corrente numero [redacted] della Spn, agenzia di Savona intestato a Specchio dei Tempi, sottoscrizione Simona Ottonello.

Roberto [redacted]

Savona: per ora è solo un'ipotesi ma il neoprocuratore ha già dato il via all'inchiesta

Tangenti, si indaga sugli appalti

Potrebbero essere coinvolti imprenditori e politici liguri. Un filo conduttore lega questa vicenda alla colossale truffa di fatture false scoperta dalla Finanza in Valbormida e Riviera

SAVONA. Sarà il nuovo procuratore della Repubblica di Savona Ettore Siniscalchi a [redacted]ificare l'«ipotesi tangenti» che potrebbe coinvolgere imprese e politici della Riviera. A seguire le indagini sono gli uomi[redacted] della Guardia [redacted] finanza che nei mesi scorsi hanno messo in luce il colossale traffico [redacted] fal[redacted] fatture tra la Val Bormida, il Savonese [redacted] [redacted] Riviera.

Proprio da quell'indagine [redacted] nato il sospetto che per qualche imprenditore la truffe [redacted] servisse per risparmiare ma per riuscire ad entrare in appalti pubblici miliardari. Pagando tangenti.

[redacted] meccanismo già sperimentato in altre realtà italiane. In pratica, per le aziende che pagano tangenti a politici e funzionari, si apre il problema di come riuscire ad accumulare i soldi per effettuare pagamenti non giustificabili in contabilità.

Tra i vari modi per formare del [redacted] c'è anche quello delle false fatturazioni. In pratica le ditte fingono [redacted] ricevere della merce (quasi sempre si tratta di roba deteriorabile e di uso corrente, oggetti che facilmente possono sfuggire ai controlli effettuati periodicamente sui bilanci [redacted] magazzini) ma hanno delle giustificazioni contabili che in qualche modo notifica[redacted]no che i soldi sono usciti dalle casse societarie. In questo [redacted]do le ditte che intendono par[redacted] agli appalti corrompendo politici e funzionari rie[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] liquidità segreta in grado di far fronte alle richieste.

E' il nuovo p[redacted] di Savona a occuparsi dell'inchiesta-tangenti

E' success[redacted] così anche [redacted] Riviera? Per il momento di prove certe non ce ne sono. Tante, invece, le voci e le segnalazioni. Con [redacted] si fa anche il nome dei politici che avrebbero accettato tangenti. Ma, almeno sino [redacted] questo momento, [redacted] ci sarebbe [redacted] prova certa per poter fare [redacted] le [redacted].

La [redacted] procura della Repubblica ha escluso che, dalla vicenda della truffa Iva, siano emersi elementi di [redacted] per i politici.

La Liguria, però, è [redacted] al centro di grossi lavori pubblici negli ultimi anni. Dai finanziamenti per Italia '90 a quelli per le Colombiane, dalla depurazione delle acque alla costruzione di nuovi tratti stradali. E in molti casi le procedure d'appalto [redacted] state criticate [redacted] guardate [redacted] sospetto. L'«ipotesi tangenti», insomma, potrebbe travolgere alcune fortune imprenditoriali [redacted] politiche [redacted] Riviera. Al procuratore Siniscalchi il compito di accertarlo. [s. p.]

La protesta da Celle

E sabato scioperano i sindaci

SAVONA. E' stata accolta da quasi tutti i sindaci [redacted] provincia la proposta di Renato Zunino, primo cittadino [redacted] Celle Ligure: uno sciopero contro i ritardi nell'applicazione delle norme della l[redacted] che regola la finanza locale.

I sindaci di Savona, Vado, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Borgio Verezzi, Noli, Loano, Albenga, Altare, Cairo Montenotte, Carcare, Cengio, Millesimo, Sassello effettueranno, insieme [redacted] Zunino, una prima gi[redacted] [redacted] astensione dal loro incarico sabato. Per un giorno non firmeranno documenti, non riceveranno [redacted] pubblico, [redacted] riuniranno le Giunte. La protesta vuole [redacted] soprattutto un momento di riflessione per far capire ai cittadini in quali difficoltà si muovono, oggi, gli amministratori.

Blocco delle assunzioni, lunghi iter burocratici per [redacted] finanziamenti alla Cassa depositi e prestiti sono [redacted] i motivi principali della paralisi delle attività. Ma non basta, in un documento al quale hanno aderito i sindaci dei Comuni citati, R[redacted] Zunino ha sottolineato la necessità di esigere dallo Stato [redacted] [redacted] correttezza sulla finanza locale [redacted] certezze sui bilanci visto che spesso, in mancanza di [redacted] norme che regoli i finanziamenti pubblici, i sindaci devono fare i conti con decreti che durano 60 giorni e poi scadono vanificando le previsioni [redacted] entrata nel bilancio.

La protesta [redacted] sabato, alla quale ha aderito formalmente anche il sindaco di Albissola Marina, Sergio Gaggero, [redacted] solo nell'approvazione del documento [redacted] ha dichiarato che andrà comunque in Comu[redacted] per evitare disagi ai cittadini, dovrebbero associarsi oggi anche i sindaci di Pontinvrea e Urbe mentre è ancora incerta la posizione che assumerà Giovanni Battista Parodi, primo cittadino di Varazze.

Su indicazione dei sindaci di Loano e di Bergeggi sembra che dopo la giornata di sciopero sia intenzione degli amministratori fissare [redacted] data di un'altra protesta, questa volta a [redacted]vanti al palazzo [redacted] Governo, per essere poi ricevuti dal prefetto.

«Sentiamo l'esigenza [redacted] un miglior collegamento tra i Comuni - ha detto Zunino - perché associazioni come l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) [redacted] ci rappresentano [redacted]me vorremmo». [a. z.]

Ombrelloni e sdraio nascondono troppi pericoli

Scatta l'operazione per le spiagge sicure

SAVONA. «Ombrelloni e sedie a sdraio sicure». E' l'appello inviato dalla Capitaneria di porto di Savona ai gestori e ai titolari dei bagni marini della provincia, a pochi giorni dall'inizio ufficiale della stagione balneare.

E' ancora vivo il ricordo della tragica [redacted] di Michele Siccardi, il bambino tredicenne [redacted] Bragno, che nel luglio dello scorso anno mentre prendeva il sole [redacted] bagni «Cantinone Mare» di Spotorno, [redacted] stato trafitt[redacted] al capo [redacted] bacchetta [redacted] [redacted] ombrellone che lo aveva colpito dopo essere [redacted] sollevato [redacted] vento. Il ferro si era conficcato nella fronte, sopra l'occhio sinistro, e aveva lesionato una parte del cervello.

E così il comandante della capitaneria, Antonino Frisone, nell'ordinanza sulla balneazione firmata nei giorni scorsi, ha dedicato un ampio spazio an[redacted] [redacted] problema della [redacted] delle attrezzature da spiaggia. I titolari degli stabilimenti marini sono invitati a mettere in atto tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei clienti [redacted] di chi si [redacted] sulla spiaggia.

E, in particolare, dovranno fare in modo che le bacchette degli ombrelloni siano munite [redacted] apposite protezioni. Nei prossimi mesi gli uomini della Capitaneria faranno decine di controlli nei bagni [redacted] provincia e se le disposizioni non saranno rispettate, [redacted] carico dei titolari degli stabilimenti marini scatteranno multe [redacted] denunce all'autorità giudiziaria.

L'ordinanza sulla balneazione regolamenta anche la pulizia degli arenili, obbliga i bagnini [redacted] non abbandonare le spiagge durante [redacted] il turno di lavoro e impo[redacted] ai titolari dei bagni [redacted] essere in regola con le dotazioni di sicurezza (ad esempio salvagenti [redacted] bandiere che segnalano [redacted] condizioni [redacted] mare). [c. v.]

Strascico dell'inchiesta sugli attentati a Savona

Colonnello e altri due accusati di calunnia

SAVONA. La vicenda giudiziaria sulle bombe [redacted] Savona (per le quali nel luglio [redacted] scorso anno [redacted] giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi ha disposto l'archiviazione) si arricchisce di un nuovo capitolo.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, ha infatti chiesto il rinvio a giudizio, per calunnia, [redacted] tenente colonnello dei carabinieri Aldo Mancuso (all'epoca era in servizio a Savona), di Ada Carlevarino e [redacted] fratello Lorenzo.

I tre, secondo il magistrato, avrebbero accusato ingiusta[redacted] Giuliano Pollero, 49 anni, impiegato della Provincia, successivamente prosciolto con formula ampia dai giudici savonesi dell'imputazione [redacted] aver avuto un ruolo nella vicenda degli undici attentati che si verificarono a Savona fra il 74 e il 75. Pollero si trovò coinvolto nell'inchiesta proprio in seguito alle confidenze fatte alcuni anni dopo gli episodi terroristici [redacted] tenente colonnello dei carabinieri. Hanno scritto i giudici nella sentenza di archiviazione: «Pollero è stato la vera vittima [redacted] dell'inchiesta. [redacted] coinvolto sulla base di testimonianze fantasiose. A [redacted] carico non c'è [redacted] alcun elemento di colpevolezza, al di là [redacted] farneticanti sospetti». E ancora: «Frustrazioni professionali, interessi meschini [redacted] Ada Carlevarino e di Aldo Mancuso [redacted] valsi a stravolgere la realtà. All'origine della disavventura giudiziaria [redacted] Pollero c'è un tenente emarginato che spera [redacted] valorizzare la propria professionalità dando un nome all'autore degli attentati. Ma contro Giuliano Pollero, che per anni è stato imputato [redacted] gravissimi reati e ha subito gravi conseguenze sul lavoro, non è stato raccolto un solo elemento di accusa». [c. v.]

Colline in fiamme ieri ad Andora, il rogo domato dall'intervento dei Canadair

Distrutti dieci ettari di bosco

L'incendio è doloso, forse provocato da un mozzicone di sigaretta lanciato da un viadotto
Fumo e braci sull'Autofiori, sfiorato il pericolo della chiusura temporanea delle corsie

ANDORA. Dieci ettari di terreno collinare, alberati da pini e coperti da folta macchia mediterranea, sono stati distrutti da un incendio divampato nella tarda serata di martedì. Il rogo è stato domato solo dopo 12 ore, grazie all'intervento di due Canadair che hanno «bombardato» le fiamme con l'acqua del mare «pescata» nella baia.

Per contenere l'incendio sono stati all'opera, oltre agli uomini della Forestale della Riviera di ponente e ai vigili del fuoco di Albenga, numerose squadre antincendio (di Andora, Alassio, Laigueglia, Finale e di Cerialo).

Probabilmente l'origine è di natura colposa. Forse un mozzicone di sigaretta accesa ha provocato il primo focolaio proprio al di sotto dell'«Autofiori» che in quel tratto corre alti cavalcavia. Nella serata di martedì ci sono stati alcuni momenti in cui la polizia stradale di Imperia Ovest stava per far chiudere il transito, a causa del fumo che invadeva la carreggiata.

Dalla vallette Negri e dalla località Bausu, le fiamme hanno risalito il crinale fino allo spartiacque che domina «baia del sole» (Alassio e Laigueglia). Opera di coordinamento è stata svolta dai vigili urbani di Andora.

Si è lottato per almeno un'ora per impedire che il rogo inglobasse anche una baracca in legno ove erano custodite cinque pecore spaventatissime che, alla fine, sono liberate.

Gli uomini che hanno lottato contro la distruzione della zona boschiva facevano notare che se fosse potuto contare sull'intervento tempestivo di un elicottero forse la zona colpita ypi danni sarebbero stati molto più limitati.

E' stato anche evitato, grazie alla presenza di da comunale, che le fiamme giunte al crinale di San Bernardo scollinassero, scendendo verso la zona del campo sportivo alassino. Il grande rogo provocato una nube che sorpassando il monte Bignone, scendeva poi sulla piana albenganese.

Nella tarda serata ieri le fiamme erano ormai sotto controllo. Sul posto sono rimaste due squadre di volontari per controllare che i focolai non riprendessero ad ardere.

Romano Strizioli

I Canadair sono intervenuti per spegnere gli incendi divampati ad Andora

Sentinelle anti-fuoco

ALASSIO. Cosa stanno facendo i Comuni per fronteggiare il pericolo degli incendi? Pochi sono stati gli interventi di rafforzamento dei mezzi delle squadre che, ha dimostrato l'emergenza di ieri era, sono utili.

L'unica iniziativa positiva è quella che viene da Alassio. Su proposta dell'Associazione Vecchia Alassio, infatti, verrà ripristinato il servizio di avvistamento degli incendi che, attuato al 1990, l'anno scorso non venne organizzato. Il servizio dovrebbe ripartire dal primo di luglio e impegnerà, anche per i estivi autunnali e invernali (questa l'intenzione), tre persone per turni quattro ore. Dalla Madonna della Guardia, che domina una visuale di 360 gradi sia la baia alassina sia le vallate albenganesi, possibile scorgere il «primo fumo» consentendo l'intervento, anche con gli elicotteri (efficace solo se tempestivo). Occorre che i mezzi di intervento contro le fiamme siano potenziati. Solitamente ciò avviene solo dopo che sono avvenuti i disastri. [r. sr.]

Nuove indagini sull'ampliamento di una pensione

Irregolarità edilizie inchiesta a Laigueglia

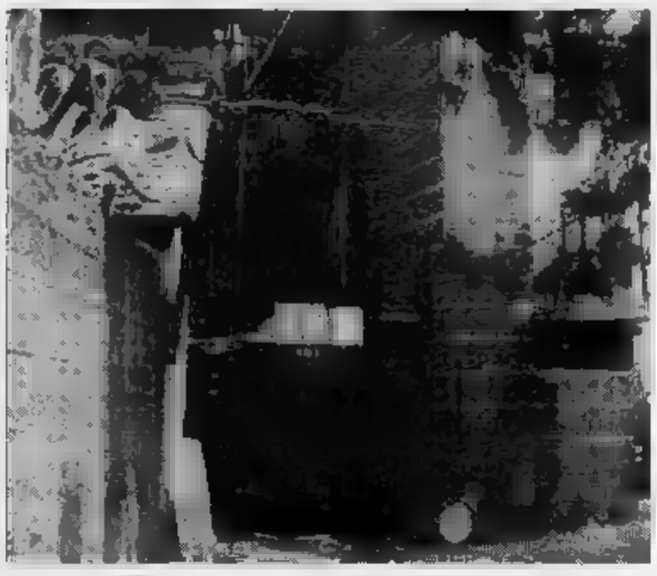
LAIGUEGLIA. Il centro storico è nuovamente di polemiche relative a presunti abusi edilizi. Tre privati hanno consegnato in questi giorni denuncia nei confronti un Intervento ristrutturazione e di ampliamento relativo ad una pensione ubicata nel centro antico. tratta della pensione Mariella proprietà di Maria Laureri che, per rendere più cogliente la propria struttura ricettiva, aveva richiesto e ottenuto, tramite la «scorciatoia» della Conferenza dei servizi (concessa in deroga alle norme vigenti in occasione delle Colombiane), regolare licenza edilizia. Ora, tuttavia, in base alla legge, i privati, per la tutela dei propri diritti, possono chiedere la dell'autorizzazione.

L'Ufficio tecnico comunale sta esaminando in queste ore la fondatezza delle denunce, dovendo quindi prendere decisione. Non si esclude che si possa giungere alla sospensione dei lavori.

Non prima volta che si polemizza su costruzioni nel centro storico, uno dei più belli esistenti in Liguria, che una grave «svista» della Regione non aveva incluso in quelli bisognosi di particolare tutela.

Il Comune aveva già fatto predisporre, nella prima metà degli Anni Ottanta, un piano particolareggiato del centro storico, che dettava circostanziate norme per gli interventi edilizi. Tale programma urbanistico, quando si era in procinto di discuterlo in consiglio comunale, affossato. Si registrò il fatto clamoroso della ristrutturazione, ampliamento, attraverso una «lottizzazione convenzionata», dell'ex Palazzo Rosso, con gravi strascichi giudiziari e politici.

Il caso della pensione Mariella non ha certo le dimensioni dell'ex palazzo Rosso, che si affaccia proprio sulla passeggiata antistante la spiaggia. I lavori edilizi alla Mariella, sita in via Dante 190, angolo vico Bellino, si affacciano invece nella parte restrostante del centro storico, affacciata sull'Aurelia. In altre parole, sono venuti a contrasto due esigenze: quella dare una miglior ricettività alberghiera e quella di preservare da qualsiasi alterazione il «bene più prezioso di Laigueglia», come qualcuno ha definito il centro antico, di tipica struttura marinara. [r. sr.]



Nuovi abusi edilizi nel centro storico di Laigueglia dopo gli scandali dei '70-80

ALB

Piano regolatore

Altri sequestri della Finanza ieri in Comune

ALBENGA. L'inchiesta sulla variante Piano regolatore Albenga sta allargando. I documenti sequestrati nei giorni scorsi in Comune dalla Guardia di finanza sono già stati valutati dai magistrati che stanno svolgendo l'indagine ed è probabile che nei prossimi giorni altra documentazione possa venire sequestrata nei prossimi giorni.

Gli investigatori stanno passando al setaccio diverse scelte urbanistiche fatte nella variante, soprattutto, alcune operazioni immobiliari (opzioni e promesse acquisizioni) che sarebbero state affettuate da imprenditori edili.

In diversi casi gli impresari si sarebbero accordati con i proprietari dei terreni vantando (e probabilmente millantando) la possibilità di far diventare edificabili terreni destinati ad altre soluzioni. Nell'occhio del ciclone ci sarebbero anche diversi appalti affidati anni al Comune di Albenga, guidato appunto da Viveri. [s. p.]

ALBENGA

Parla l'ex sindaco dc

«L'acquedotto? L'appalto è regolare»

ALBENGA. «La delibera di affidamento dell'ex acquedotto Aiga alla società San Lazzaro non si presta a nessun equivoco. tratte, anzi, di un affidamento difficile visto che i gestori dovranno mantenere invariate le tariffe per 6 anni e, attualmente, l'acquedotto irriguo è in perdita»: così Alessandro Marengo, alle acque al Comune Albenga, difende la delibera di affidamento. E difende anche la pratica di incarico ditta Erde per la razionalizzazione dall'acquedotto Aiga che dovrebbe venire finanziato dalla Comunità economica europee.

«Pagheremo la Erde solo in caso finanziamento. E' la stessa normativa permetterlo. Quello della società Erde non sarà un doppione dello studio effettuato fa sul bacino idrico del fiume Centa. E' un notevole passo avanti, un progetto tecnico per razionalizzare l'utilizzo acque», conclude l'ex sindaco democristiano Alessandro Marengo.

[s. p.]

Stasera alle 20,45

Volontariato conferenza del Lions

ALBENGA. Questa alle 20,45 si svolge nella sala convegni della cooperativa «l'Ortofrutticola» di Dalmazia ad Albenga una conferenza-dibattito sul tema «Il volontariato oggi: realtà o utopia?». organizzare la manifestazione è il Lions club Valle del Lerrone in collaborazione con l'associazione per la lotta contro il cancro «De Vincenzi» di Pietra Ligure.

Alla conferenza interverranno il sindaco di Albenga Mariangelo Vio, Angelo Nari, amministratore straordinario della quarta Usl, Silvia Tagliente, psicologa, Ugo Folco, oncologo, Carlo Finzi, segretario della «De Vincenzi» e Franca Asselle, infermiere professionale.

Il dibattito assume particolare importanza dopo recente entrata in vigore della nuova legge sul volontariato. Alla manifestazione hanno già dato la loro adesione numerose associazioni del volontariato ponentino e savonesi.

[s. p.]

Tramonta il festival del cabaret, ora il Comune punta su cinema, danza e cultura

A Loano 200 spettacoli per l'estate

Verranno utilizzati il «Giardino del Principe» e il nuovo grande teatro all'aperto di località Ramella
Nuoto sincro in piscina, in programma l'olimpiade degli stabilimenti balneari. Torna il Settembre Musicale

LOANO. Sono oltre 200 le manifestazioni che saranno organizzate a Loano, da enti pubblici e privati, dal prossimo fine settimana a settembre. Ieri mattina gli assessori al Turismo, Angelo Vaccarezza e alla Cultura, Carla Bolognesi, hanno illustrato il programma. C'è meno spazio per le iniziative leggere, che per avevano caratterizzato l'estate di Loano, con «la ricerca di proposte più impegnate».

E' dunque finita l'era di «Loano Cabaret», manifestazione nata quasi per caso e diventata alla fine degli Anni '80 un evento di risonanza nazionale. Commenta il sindaco, Mario Rembado: «Siamo alla ricerca di nuove manifestazioni, in collaborazione l'Apt, che caratterizzino di più la nostra estate. Punteremo molto sul programma invernale perchè oramai il turismo della età, da Natale Pasqua, è diventato punto di forza».

Anche quest'anno a Loano utilizzati gli spazi del «Giardino del Principe» e nuovo teatro all'aperto (zona «Ramella»). Per la prima volta però verranno organizzate manifestazioni nella piscina da 50 metri all'aperto che ospiterà di olimpiade fra stabilimenti balneari e la «Sincro Cup» a fine agosto, manifestazione internazionale di nuovo sincronizzato organizzata dal «Doria Nuoto» che ha già 14 nazioni aderenti.

Verrà anche allestita un campo di beach volley nell'area esterna del palasport località Fey. «Contiamo di nei circuiti nazioni del beach volley» ha detto l'assessore al Turismo Angelo Vaccarezza. Aggiunge: «Per lo sport abbiamo altri appuntamenti di prestigio per basket e pallavolo».

In ordine cronologico il primo appuntamento di rilievo è con «Una vasca lunga un giorno» (6 giugno) per «sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi dei portatori handicap». La manifestazione si preannuncia di livello nazionale con oltre mille adesioni e numerose iniziative collaterali. Le novità di giugno è però «Natur Arte». Dicono Alessandra Bergero e Grazia Grandi della «Monna production»: «Il nostro un programma multimediale fatto scienza, cultura spettacolo». A luglio spiccano la «Mostra della marineria nel Ponente Savonese», gli «Stages internazionali di oltre alla rassegna cinematografica al «Giardino del Principe». A fine agosto inizia la 13ª edizione, di livello internazionale, del «Settembre Musicale» che prevede 7 concerti nell'ambito delle Colombiane. Riproposte due sagre tradizionali per Loano, quella del crostolo e quella del tonno.

[a. r.]

CONSIGLI COMUNALI

Viabilità e commercio

A Borghetto la giunta è in crisi. A Finale c'è stato questo rischio. Dal punto di vista prettamente amministrative l'argomento più atteso era quello iscritto all'ordine del giorno del Consiglio nale di Pietra per l'esame delle osservazioni al piano commerciale che ha provocato posanti reazioni, in questi mesi, soprattutto da parte dei commercianti. Sotto accusa, da parte degli operatori, «lo sviluppo abnorme delle rete di vendita previsto dall'amministrazione comunale». L'assessore al commercio, Franco Bianchi, ha sempre difeso le scelte fatte.

Il Consiglio di Pietra Ligure proseguirà, domani sera, per affrontare gli altri punti all'ordine del giorno. All'esame dei Consigli anche i progetti per la variante alla via Aurelia e quello per il nuovo tracciato a monte, della linea ferroviaria, nella tratta Finale Ligure-San Lorenzo al Mare. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BOISSANO

***Ecstasy*, corrieri dall'Olanda alla Riviera**

Dall'Olanda alla Riviera con l'aria di tranquilli e normali coppiette ma, in realtà, carichi di pillole di ecstasy pronte per essere spacciate davanti alle discoteche di Finale Ligure e della Versilia: gli investigatori che hanno sgominato la banda di importatori delle pillole allucinogene stanno lavorando per tentare di identificare i corrieri della droga. [s. p.]

SPOTORNO

Derubarono pensionati: condannati due romani

Tre anni e un mese di reclusione e un milione di multa. E' la pena inflitta a Saverio Roccasecca, 37 anni, e Claudio Tucci, 38 anni, di Roma. Secondo l'accusa, nel giugno '91 rapinarono dopo averlo addormentato con il sonnifero Fra Ronco. Si impadronirono dell'orologio, di mila e 13 mila franchi. [c. v.]

ALBENGA

Pistola dal barbiere, arrestato il proprietario

Il sostituto procuratore ha firmato un ordine di custodia cautelare per Domenico Carapreso, 25 anni, Albenga, via dei Mille 75. Il giovane, arrestato ieri, sarebbe stato identificato come il proprietario della pistola con silenziatore rinvenuta a maggio nel salone parrucchiere di Pietro La Serra. [s. p.]

LOANO

Fiamme in un deposito di legnami

I Vigili del fuoco di Albenga sono intervenuti ieri pomeriggio Loano per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi in un deposito di legname di via per Verzi. A provocare l'incendio sarebbe stato un mozzicone di sigaretta. [s. p.]

I castelli, il verde, la storia e i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, è l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Stura, è a 34 chilometri Alessandria e a 52 da Genova, ma le distanze state abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega la città solo con Genova, ma anche con Torino e Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) e gli Oratori S. Giovanni della Trinità con preziosi gruppi lignei del Maragliano, o ancora la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada fa da cornice una quindicina paeselli: dalle sommità delle colline dominano un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che si ergono a suggello di ogni borgata, non solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante e caratterizzante del suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti con strade che si intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, paese noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su uno sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra del torrente è sfilata di antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese sono le acque curative di Castelletto d'Orba, la pesca laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 4/2620

Plodio: la donna, sfigurata, dovrebbe salvarsi. Il marito è rinchiuso nel carcere S. Agostino

«Ha usato la motosega per uccidere»

E' premeditato, per l'accusa, il tentato omicidio

PLODIO. Dopo una notte in camera di sicurezza nella caserma carabinieri di Cairo, da ieri pomeriggio Paolo Zunino, anni, dipendente della 3M di Ferrania, è rinchiuso nel carcere savonese di S. Agostino. L'accusa, confermata dopo l'interrogatorio al quale è stato sottoposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, è di tentato omicidio premeditato. Zunino, secondo il magistrato, avrebbe aggredito la moglie, Mariangela Negro, 42 anni, nativa di Castelletto Uzzone, da cui viveva separato, determinato a ucciderla.

La donna è ricoverata nel reparto chirurgia plastica dell'ospedale Santa Corona. Le sue condizioni restano gravissime. I medici continuano a riservarsi la prognosi, ma il delicato intervento chirurgico al quale la Negro è stata sottoposta nella serata di martedì ha avuto buon esito, per cui sono aumentate le possibilità che possa salvarsi. E' stato necessario un accurato lavoro dei chirurghi per ricostruire la parte sinistra della gola e del viso, straziata dai denti della la quale Paolo Zunino l'ha aggredita. Non dovrebbe essere necessario un ulteriore intervento di neurochirurgia. Per quanto concerne la gola, la mascella sinistra e il saranno necessari, invece, altri interventi di chirurgia plastica.

Le indagini sono portate avanti dai carabinieri di Carcare e Altare, coordinati dal comando compagnia di Cairo. Per i prossimi giorni non è previsto un nuovo interrogatorio del mancato omicida. Le dichiarazioni rese al magistrato da Zunino, coperte dal massimo riserbo, avrebbero consentito di chiarire i motivi della brutale aggressione.

L'avvocato difensore, Piero Castagneto, preferisce non fare commenti. Non è noto quale linea di difesa assumerà, anche se non saranno tralasciati tentativi per modificare il capo d'imputazione da quello di tentato omicidio premeditato a quello di lesioni gravissime preterintenzionali. Obiettivo difficile da raggiungere, specie se troveranno conferma le testimonianze raccolte nella serata di martedì, in base alle quali l'aggressione ai danni di Mariangela Negro sarebbe avvenuta con la motosega in moto.

Ora c'è addirittura chi sostiene che l'uomo sarebbe uscito dall'auto la motosega già in moto, puntando subito la moglie, che si trovava sull'altro lato della strada. Un momento di follia omicida nei confronti di una donna la quale aveva 14 anni e verso la quale, all'improvviso, ha incominciato a covare sentimenti di rancore. La gente di Plodio, oltre ai compagni di lavoro di Ferrania e quanti conoscono i tre fratelli di Paolo Zunino, Adolfo e Alessandro, di e 39 anni, residenti a Carcare e Giancarlo, 52 anni, residente a Bragno, oltre alla sorella Erminia, 48 anni, abitante a Orsara Bormida, sono concordi nel giudicare assurdo il gesto di uomo che si era guadagnato il rispetto di tutti per le sue doti di lavoratore e padre di famiglia.

Spiega un conoscente: «Si è rovinato per quella donna, il suo gesto può essere spiegato solo come un attacco di pazzia». La magistratura dovrà ora valutare se Zunino, nel momento in cui ha aggredito l'ex moglie, era nel pieno possesso delle facoltà mentali. Il fatto che si sia lasciato arrestare opporre resistenza e la calma innaturale che ha caratterizzato, anche al momento dell'aggressione, ogni suo gesto, potrebbero confermare l'ipotesi che egli abbia agito in condizioni psicologiche alterate. Ipotesi che, non mutando il capo d'imputazione, potrebbe rappresentare per Paolo Zunino l'unica via di scampo alle prospettiva di trascorrere lunghi anni in carcere.

Enrico Marchisio

Mariangela Negro e Paolo Zunino, i due coniugi di Plodio al centro del grave fatto di sangue avvenuto martedì pomeriggio. La donna, ricoverata al Santa Corona, rischia di restare sfigurata. Nella foto a destra il tratto di strada dove l'operaio ha aggredito la moglie con la motosega.

NOTIZIE FLASH

GIUSVALLA

Furto di d'identità negli uffici del Comune

Nessuna traccia ladri che fatto irruzione in municipio, rubando decine di carte d'identità e una piccola somma. Nel giro di pochi mesi prima il Comune di Dego poi quello di Piana, infine Giusvalla hanno ricevuto la visita dei ladri, che hanno preso di mira prima di d'identità in bianco. [e. m.]

SAN GIUSEPPE

Insediamenti artigianali sulle ex Montecatini

Il vecchio muro cinta della Montecatini, che per anni ha delimitato l'area dello stabilimento, è quasi interamente abbattuto. Nella zona, acquistata dalla Tecnoimmobiliare di Cairo, accanto a nuovi insediamenti artigianali e di piccola industria, sta sorgendo il nuovo centro direzionale della Tecno. Al posto del muro sorgerà moderna recinzione. [e. m.]

CARCARE

3M i dipendenti rifiutano lo straordinario

Inizierà a partire da martedì serie di incontri tra direzione della 3M e organizzazioni sindacali. Al centro della discussione l'integrativo aziendale, presentato dalle organizzazioni sindacali nel febbraio scorso. Prosegue, intanto, lo stato di agitazione con il blocco di tutte prestazioni straordinarie. [l. b.]

COSSERIA

Disagi per semaforo sulla strada per Cengio

E' destinato a prolungarsi il disagio degli automobilisti lungo la provinciale San Giuseppe-Cengio. Il semaforo che regola anche di notte il traffico, in attesa di una variante, funzionerà in seguito anche sulla nuova sede stradale, per consentire la costruzione della seconda carreggiata. [e. m.]

PLODIO

Lavori di potenziamento alla rete idrica

Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione della facciata del palazzo municipale. Il costo dell'opera è di 75 milioni. Il Comune provvederà, inoltre, a interventi di potenziamento della rete idrica il cui costo è di milioni. [l. b.]

CALIZZANO

Allarme in paese

Per le farfalle il Comune lancia Sos

CALIZZANO. Continua l'allarme per l'invasione delle farfalle disychira che dal mattino di martedì, a migliaia, hanno invaso il centro storico e la frazione Frassino. La temperatura relativamente rigida della scorsa notte ha evitato che le farfalle aumentassero di numero. Sono insetti notturni e si trovano a proprio agio in condizioni climatiche di caldo umido. Ma si tratta di una tregua provvisoria. Già da oggi l'invasione di farfalle minaccia di riprendere in grande stile.

Il sindaco ha chiesto l'intervento di prefettura, Provincia e Regione ed è in attesa di notizie sulle iniziative che dovranno essere realizzate per combattere la presenza delle farfalle, che in seguito si trasformeranno in fameliche larve. [e. m.]

Operaia licenziata

Il pretore dà ragione a Cecchinato

MILLESIMO. «Una sentenza incredibile. Il pretore ha giudicato legittimo il licenziamento in tronco di due lavoratrici, da cinque anni alle dipendenze della Cecchinato». A parlare è Antonio Falasco della Fim-Cisl, che aggiunge: «Nell'industria il licenziamento può avvenire solo per giusta causa, l'aver cessato una lavorazione non rientra fra queste». Prosegue: «Alla lavoratrice non è stata data possibilità di ricollocazione nonostante avesse svolto attività per le quali sono state fatte altre assunzioni». Conclude Falasco: «Per la Cecchinato il fatto che Anna Maria Suffia f una donna un problema. Faremo ricorso coinvolgendo la Fim nazionale e intraprenderemo un'altra causa perché busto-paga non regolari». [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

L'Acna in pretura

Legge Merli per l'azienda

M. Per questa mattina decine di testimoni, avvocati e rappresentanti delle parti civili sono convocati in pretura a Cairo in occasione della prima udienza del processo per violazione delle legge Merli, imputati i dirigenti dell'Acna di Cengio. Probabilmente, a causa del grande numero dei convocati, sarà trasferire l'udienza nella sala consiliare del Comune, dove due anni or sono si era già celebrato il primo proc l'Acna.

L'episodio risale al settembre '88, nel periodo della prima fermata della fabbrica, quando per il lavaggio di serbatoio, residui di sostanze inquinanti erano finiti Bormida. Numerosi Comuni piemontesi e gruppi ambientalisti chiederanno di costituirsi parti civili. [e. m.]

Ladri scatenati

Colpo grosso di tv e stereo in un negozio

CARCARE. Elettrodomestici per un valore di alcune decine di milioni stati rubati la notte tra martedì e ieri nel negozio di Giuliano Pastrengo, in via Castellani a Carcare. I ladri hanno agito indisturbati, dopo essere entrati nel negozio forzando una delle porte. In pochi minuti, con grande freddezza, hanno caricato su un furgone televisioni, frigoriferi e impianti stereo e si allontanati indisturbati.

Si tratta dell'ennesimo furto in Val Bormida, ancora una volta compiuto specialisti che sapevano come agire e conoscevano perfettamente l'ubicazione dei locali e le abitudini proprietario. E' quasi certa l'attività uno o più basisti che collaborano con i ladri nella scelta degli obiettivi. [e. m.]

GASPARDONI

Come sta il tuo impianto?

Te lo dice Italgas. Gratis.

Così vai sereno.

Ciao, sono Gasperdo.
quanto tempo fai dare un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale a metano?
Sai, sicurezza e risparmio dipendono dalla buona salute di ogni sua parte: tubazioni, raccordi, apparecchi e così via. Un controllo serio, intendo, fatto un tecnico qualificato. Come il check-up che offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-si-mo! Ma non basta. Dopo il controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma Manutenzione Preventiva. Un sistema semplice economico per garantire l'efficienza del tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni: Gas Energia - Tel. 019/88.03.65 (SAVONA)

italgas

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI
– SAVONA –

DICHIARAZIONE DEI REDDITI •1992•

COLLEGIO DEI RAGIONIERI
– SAVONA –

Ricordiamo a tutti i contribuenti che le scadenze relative alle dichiarazioni dei redditi 1992 sono state eccezionalmente prorogate. Vi sarà tempo sino al 19 giugno 1992 per effettuare i versamenti delle imposte dovute e sino al 30 giugno 1992 per la presentazione delle dichiarazioni.

In quest'occasione è Vostro interesse verificare che il "consulente" a cui Vi rivolgete sia un professionista abilitato ed iscritto negli Albi dei Dottori Commercialisti o dei Ragionieri. Infatti l'iscrizione all'Albo garantisce:

- professionalità, competenza [redacted] assistenza globale
- rispetto delle tariffe approvate da leggi dello Stato
- tutela del contribuente anche in sede amministrativa e giurisdizionale.

Per questi motivi e per Vs. migliore informazione l'Ordine dei Dottori Commercialisti e il Collegio dei Ragionieri di Savona indicano di seguito i nominativi dei propri iscritti.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

COMUNE DI [redacted]
Dott. AMO Florenzo – Via Paleocapa, [redacted]
Dott. AUXILIA Gio Batta – Via Paleocapa, 6/4
Dott. BONINO Piero Enzo – Via San B. Bosco, 2/4
Dott. BOTTARO Massimo – Via Famagosta, 17/4
Dott. BRANCATO Salvatore – Piazza Diaz, 4/2
Dott. CAMPORA Luigi – Corso Italia, 8/5
Dott. CAROGGIO Alberto – Via Poggi, 1
Dott. CAROSSO Germano – Piazza Rovere, 1/10
Dott. CERRUTI Pierlazzaro – Corso Italia, 22/3
Dott. DE FILIPPO Gaetano – Via Sormano, 1/4
Dott. DEL BUONO Dario – Corso Tardy e Benech
Dott. DEPPERU Andrea – Piazza del Popolo, 8/10
Dott. FERRO Maurizio – Via del Pico, 8/4
Dott. GARREFFA Arnaldo – Corso Italia, 9
Dott. IVALDO Giampiero – Corso [redacted], 16
Dott. LA PORTA [redacted] – Via Alfieri, 5/4
Dott. LEONARDI Giuseppina – Via Paleocapa, 6/4
Dott. LEQUIO Remo – Via Robatto, [redacted]
Dott. LOCCI Luciano – Via Paleocapa, [redacted]
Dott. LONATI Silvio – Piazza Sisto IV, 1/2
[redacted] MARTINENGO Corrado – [redacted] Paleocapa, 1/7
Dott. [redacted] Emmanuele – [redacted] Paleocapa, 11/9
Dott. MURIALDO [redacted] – Via del Pico, 8/4
Dott. PETRAZZINI [redacted] – Via Sormano, [redacted]
Dott. PINO [redacted] – Via Mistrangelo, 7/4
[redacted] POLLANO Luigi – Via Don Minzoni, 5/4
Dott. RAGOGNA [redacted] – Via Paleocapa, [redacted]
[redacted] RAMPI[redacted] Pierluigi – Via Pia, 7/4
Dott. ROSSO Giovanni – Via Torino, 5/10
[redacted] SCARONE Girolamo – Via Paleocapa, 6/4
Dott. [redacted] – Via Montenotte, 1A/9
[redacted] SICCARDO Maria Grazia – [redacted] Sisto IV, 1/4
Dott. SISCA Antonio – Via Famagosta, 17
Dott. SURACE [redacted] – Corso Italia, 13/4
[redacted]. TASSINARI [redacted] – [redacted] Paleocapa, [redacted]
Dott. [redacted], – Piazza Rovere, 1/4
Dott. [redacted] – Via Paleocapa, [redacted]

[redacted] DI ALBENGA
Dott. BASSO Carlo – Via Cavour, 13
Dott. BONIFAZIO Sergio – Via Bologna, 6
Dott. CARISTO Luisa – Largo Paganini, 1/32
Dott. DE VINCENZI Alberto – [redacted]
Dott. GAROZZO Agatino – Via Valle [redacted], 4/4
Dott. MASTROIANNI Mirco – Regione Massaretti, 8
Dott. PASTORINO Pietro Carlo – Via Martiri Libertà, 15
[redacted]. SACCONE Gennaro – Via degli Orti, 24/11
Dott. TROPEANO Claudio – Via Dalmazia, 133/4

COMUNE DI ALBISOLA [redacted]
Dott. BIBITE Riccardo – Corso Ferrari, 119/1

[redacted] DI [redacted]
Dott. AICARDI Gabriele – [redacted] Adelasia, 8
Dott. [redacted] Biancamaria – Via Diaz, 8/2
Dott. [redacted] Enrica – Via Diaz, 8/2
[redacted] FANGAREZZI [redacted] – Via Londra, 15/4
Dott. [redacted] – Via M[redacted], [redacted]
Dott. [redacted] Luciano – V[redacted] Adelasia, [redacted]
Dott. [redacted] – [redacted] Mazzini, 76/1
Dott. [redacted] – Piazza Sant'Ambrogio, 12
[redacted] Silvio – Via Mazzini, 42

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
Dott. [redacted] Alessandro – [redacted] Vittorio [redacted], 11

[redacted] CAIRO MONTENOTTE
Dott. COLOMBO Claudio – Via Di Vittorio, [redacted]
Dott. LAUDANDO Cuono – Via Roma, 73/3
Dott. ROSA Massimo – Piazza della Vittoria, 32/7
Dott. VASÈ Roberto – Via Solferino, ang. Via Roma, 4/1

COMUNE DI [redacted] SUL NEVA
Dott. PISANO Andrea – Piazza Golfo, 4/2

[redacted] DI [redacted]
Dott. [redacted] – Via [redacted] Alghieri, 7/7
Dott. GUIOT [redacted] – Via Torino, 131/2
Dott. [redacted] – Via Bernini, 15/3
[redacted] MIGHETTO Sergio – Via Brunenghi, [redacted]

[redacted] DI LOANO
Dott. [redacted] Alberto – Via Ghilini, [redacted]
Dott. POLLA Nicolò – [redacted] Garibaldi, [redacted]
Dott. [redacted] Giampaolo – Via Garibaldi, 87

[redacted] DI [redacted] LIGURE
[redacted] Grazia – Via Chiazzari, 9
Dott. [redacted] Daniele – Via XXV Aprile, 24

COMUNE DI SPOTORNO
[redacted] Armando – Viale Europa, 5

COMUNE DI VADO [redacted]
Dott. PARODI Paolo – Via Ferraris, 6/4

COMUNE DI VARAZZE
Dott. DAMONTE Giovanni – Via Milano, 25 BC

[redacted]CENTI FUORI PRO[redacted]NCIA
Dott. CAVALLO Roderico – Via Palestro, 30 (Roma)
Dott. [redacted] – Via [redacted] Settembre, 10/4 (Genova)

COLLEGIO DEI RAGIONIERI

COMUNE DI SAVONA
Rag. AGNESE Stefano – Via Servettaz, 26/2
Rag. ALBERTAZZI Enrico – Via Guidobono, 22/10
Rag. ALCETTI Fulvia – Via Ratti, 1/9
[redacted]. ALEO Giuseppe – Via IV Novembre, 8/3
Rag. ALESSIO Teresina – Via Paleocapa, 6/4
Rag. ALLOISIO Enrico – Via don Bosco, 1/6
Dr. Rag. ALONI Anna – Via P. Boselli, 10/7
Rag. ANDREATTA Elisabetta – Piazza Saffi, 2/7
Dr. Rag. [redacted]TA Marina – Piazza Saffi, 2/7
Rag. ANNARUMMO Paolo – Corso Colombo, 20/2
Rag. ANTONA Gabriella – Via Mistrangelo, 7/4
Rag. BALDIZZONE Paolo – Via Sormano, 6/1
Rag. BALDIZZONE Piero – Via Sormano, 6/1
Rag. BARBERO Mauro – Via Manzoni, 2/4 s.d.
Rag. BASSO Angelo – Corso Italia, 8/13
Rag. BERTAZZINI Maria Rita – Piazza Diaz, 4/2
Rag. BERTOLA Laura – Via Verzellino 8/1
Rag. BIALE Fulvia – Via P. Boselli, 7/5
Rag. BIZZO Nadia – Via Gramsci, 2
Rag. BOETTI [redacted] – Via N.S. degli Angeli, 4/7
Rag. BONO Giancarlo – Via Giacchero, 4/3
Rag. BOTTARO Domenico – Via Famagosta, 17/4
Rag. BROCARDO Ermanno – P.zza Martiri Libertà, 7/12
Rag. BRONDI Enrico – Via Paleocapa, 15/6
Dott. Rag. BROTTO Angela – Via don Bosco, 8/2
Rag. BRUNO Giancarlo – Via P. Boselli, 3/3
Rag. CAIMI Giampiero – Corso Italia, 8/8
Rag. CAMPORA Anna Maria – Corso Italia, 8/5
Rag. CARACCIOLO Donatella – Via Montenotte, 16/6
Rag. CARLE Pierpaolo – Via [redacted], [redacted]
Rag. CASTELLANO Maria Teresa – Via Mistrangelo, 7/4
Prof. Rag. CAVAGNOLA [redacted] – Via [redacted], [redacted]
[redacted]. CAVANNA Dario – Via Luigi Corsi, 4/4
Rag. [redacted]gio – Via Famagosta, 11/1
Rag. [redacted]e – Via Famagosta, 11/1
Rag. CIANCIULLI [redacted] – [redacted]
Rag. CIRONE Paolo – Via Vacciuoli, 4/2
Rag. [redacted] – Via don [redacted], 1/3
Rag. CRISCENZO Adelina – Piazza Diaz, 3/4B
Rag. CUCCIOL Giovanni – Via [redacted] Vegerio, 2/9
Rag. CUZZOLA Rosalba – Via S. Lucia, 3/2
Rag. [redacted] – Piazza [redacted], [redacted]
Rag. D'AMBROSIO Antonio – Via don Bosco, 8/2
Rag. DELGRANDE [redacted] – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. DE PALO Gabriella – Via Astengo, 4/2
Rag. DIMANI Luana – Via Paleocapa, 21/5
Rag. DUGATTO Piero – Corso Tardy e Benech, 3/1
[redacted]. FABIANO Ornella – Via don [redacted], 1/6
Rag. FERRERO Luisa – Via Montenotte, 16/4 bis
Rag. FERRO [redacted] – Via Montenotte, 2/4
Rag. FIERRO [redacted] – Via Cavour, 7/3
[redacted]. FIORITO Piero – Corso Italia, 8/13
Rag. FLORIS Anna Maria – Via Montenotte, [redacted]
Rag. FOLCO Giancarlo – Corso Mazzini, 15/1
Rag. FRESIA Anna Maria – Galleria Scarzeria, 12/2
Rag. GAGGERO Lucia – Via Cassinis, 12/9
Rag. GALLEANO Dario – Via Verzellino, 3/4
Rag. GALLEANO Laura – Via Verzellino, 3/4
Rag. GALLIONE [redacted] – Corso Mazzini, 15/1
Rag. [redacted] Alberto – Corso Italia, 9
[redacted]. Rag. [redacted] – Via del Vegerio, [redacted]
[redacted]. [redacted] Luigina – Corso Italia, 20/4
Rag. GIORDANO Claudio – Via Montenotte, 16/4 bis
Rag. GIUSTO Gloria – Via Paleocapa, 21/6
Rag. GOSIO Caterina – Via [redacted] Bosco, 8/2
[redacted]. GRILLO Silvia – Via XX Settembre, [redacted]
[redacted]. [redacted] Domenico – Via Paleocapa, 5/2
Rag. GUGLIOTTA Valeria – Piazza Mameli, [redacted]
Rag. IRAN Maria Teresa – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. IVALDI Anna Maria – Via XX Settembre, 31/9
Rag. IVALDI Pietro – Via Sormano, 7/1
Rag. LAIOLO Giovanni – Via Famagosta, 11/1
Rag. LAZZARONI Ornella – Via Paleocapa, 18/5
Dott. Rag. LOCCI Luciano – Via Paleocapa, [redacted]
Rag. LOMBARDI Stefano – [redacted] Paleocapa, 18/14
Rag. LUCIA Maria – Via XX Settembre, 21/3
Dott. Rag. MAGNANO Cesare – P.za Sisto IV, 1/1 s.d.
Rag. MAGNATTA Giacomo – Piazza Mameli, [redacted]
[redacted]. MALLARINI Maura – Via XX Settembre, 9/3
Rag. MALLARINO Laura – Via Paleocapa, 20/16
[redacted]. MANCA Paola – Corso Italia, 27/2
[redacted]. MARCHISIO Sandro – Via Verzellino, 11/2
Rag. [redacted] Lucia – [redacted] Poggi, 5/2
Rag. MARTINI Clara – Via Poggi, [redacted]
Rag. MARTINI Mariarosa – Corso Italia, 20/4
Rag. MARTINIANO Maria – Via Sormano, 7/1
[redacted]. MASSOLO Cristina – Corso Italia, 9
Rag. MELLONI Paolo – Via dei Gallcò, 1A/4
Rag. MERENCIONE [redacted] – Via Sormano, 7/1
Rag. MONCADA Mauro – Via Sormano, 1/6
Rag. MONCADA Serafina – Via Sormano, 1/8
Rag. MOTTA Vincenzo – Via Paleocapa, 16
[redacted]. RAPOLI Annunziata – Galleria Scarzeria, 12/3
[redacted]. NAPOLITANO Mariella – Via Chiavella, [redacted]
Rag. NOVARO Alberto – Via Montenotte, 11
Rag. NUTI Simone – Via Ratti, 3/3
Prof. PATRUCCO Mario – Via Paleocapa, 16
Rag. PENNONE Francesco – Via Paleocapa, 16
Rag. PESCE Raimondo – Via Paleocapa, 10/5
Rag. PICCONE CASA Ermanno – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PICCONE Flavio – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PICCONE CASA Paolo – Via N. Sauro, 1/3
Rag. PINNA Giovanni – Via Manzoni, 2/4, s.d.
Rag. PIUMATTI Mario – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. PIUMATTI Piero – Via N. Sauro, 4A/5
Rag. PORRO Ezio – Corso Italia, 23B
Rag. PORZIO Augusto – Via N. Sauro, 3/1
Rag. PRIGIONE Edoardo – Via Venezia, 7/4
Rag. PROVENZANO Gabriella – Via Gramsci, 2
Prof. Rag. RAFFAGHELLI Giuliano – Via B. Walter, 2/22
Rag. RATTO Benedetto – Via Sardi, 2/8
Rag. RATTO Benedetto – Corso Italia, 12/4
Rag. RATTO Romana – Corso Italia, 12/4
Rag. RAZZOLI Renzo – Via Guidobono, 19/4
Rag. RESCAZZI Fulvia – Via Baglietto, 2
Rag. RUSCA Pier Luigi – Via Paleocapa, 19/10
Rag. SABATTINI Claudio – Piazza [redacted], 2/7
Rag. SALINO Elisa – Via Paleocapa, 17/7
Rag. [redacted]RGI Tiziana – Piazza Mameli, 5/10
Rag. SANTINI Gino – Via don Bosco, 2/1
[redacted]. SICCARDO Maria Cristina – Corso Italia, [redacted]
Rag. SPINELLI Rosangela – Via P. Boselli, [redacted]
Rag. TARANTINI Mario – Piazza del Popolo, 3/2
Rag. TESTA Giuseppe – Via Paleocapa, 20/16
Rag. [redacted] Paolo – Via Paleocapa, 20/16
Rag. TIGLI [redacted] – Via Paleocapa, 10/5
Rag. TORCELLO Angelo – Via Paleocapa, 23/7
Prof. Rag. TORCELLO M. Teresa – Via Paleocapa, 23/7
Rag. TORCELLO Virginio – Via Paleocapa, 23/7
Rag. USAI Gianluigi – Via don Bosco, 1/8
Rag. USAI [redacted] Pia – Via don Bosco, 1/8
Rag. [redacted] Laura – Piazza Saffi, 2/7
Rag. VALLERGA Stefano – Via Luigi Corsi, 8/1
Rag. VITI Italo – Via dei Valenti, [redacted]
Rag. ZACCONE Loredana – Via XX Settembre, 11/1
Rag. ZACCONE Marina – Via XX Settembre, 11/1
Dott. Rag. ZANELLI [redacted] – Corso Italia, 20/4
Rag. ZUNINO Marina – Via Luigi Corsi, 6/1

COMUNE DI ALASSIO
[redacted]. ANFOSSI Adelio – Via [redacted], 3
[redacted]. BRAIDA Giovanni – Via Dante Alighieri, 61
Rag. [redacted] Maria Antonina – Piazza Paccini, 15/1
Dott. [redacted] – Via Mazzini, 79/1
Rag. CALKGA[redacted] – Via Podestà, [redacted]
Rag. CANOVA Antonella – Via Priv. Ciccione, 1/6
[redacted]. COLOMBO Adriano – Via Dante, 94/1
Rag. COLOMBO Elena – Via [redacted]te, [redacted]
Prof. Rag. [redacted]rio – Via Torino, 54
Rag. COSTA Francesco – Via Podestà, 12
Rag. GROLLERO Giuseppe – Via Podestà, 12
[redacted] LA FLORIO Roberto – Via Dante, 117/2
Rag. MONTALDO Silvano – Corso Marconi, 75/5
Rag. [redacted] Aida – Via Terike, 16/4
Rag. NASTASI Ecladio – Via Mazzini, 10/3
Rag. NASTASI Smeralda – Via Mazzini, 10/3
Avv. Rag. NASTASI Terenzio – Via Mazzini, 10/3
Rag. REGGIO [redacted] – Via Mazzini, 25
Rag. ROLANDO M. Paolo – Via Leonardo da Vinci, [redacted]
[redacted]. ROSSI Vittorio – Via Podestà, 12

COMUNE DI ALBENGA
[redacted]. AICARDI Giovanni – Via Fiume, 1/7
Rag. ARANZULLA Giuseppe – Via Fiume, 17/3
Rag. BASSANO Giovanni – Viale Martiri Libertà, 9/2
Dott. [redacted] BERGALLO G. Battista – P.le Berlinguer, 14A/3
Rag. BERRA Matilde – [redacted] Papa Giovanni XXIII, [redacted]
Rag. BIAMONTI Andrea – Viale Martiri Libertà, 21/1
Rag. BOGLIOLO Ezio – Via Dalmazia, 1 bis
Rag. BRUNO Roberto – Via De Gasperi, 3/5
[redacted]. CAFFA Rita – Piazza del Popolo, 6/1
[redacted]. CAFFA Sandra – Via Brescia, 11/6
Rag. CAMPANA Roberto – Via Papa Giovanni [redacted], 52/4
Rag. [redacted] Marinella – Via Mazzini, 65
Rag. CASALI Lorena – Via Pisa, 38
Rag. CASTAGNINO Ezio – Via dei Mille, 215/2
Rag. CHECCUCCI Claudio – Via Bologna, 2/6
Rag. CHESSA Nicolino – Via Fiume, 18/2
[redacted]. [redacted] – Via Trieste, 70/1
[redacted]. CIRCOSTA Nicola – Via Fiume, 17/3
Rag. CUCCIOL Giovanni – Via Papa Giovanni XXIII, 88/11
Rag. [redacted] – Via Puccini, [redacted]
Rag. GALLIZIA [redacted] – Via Fiume, 1/7
Rag. GASTALDI [redacted] – Via De Gasperi, 6/20
Dott. Rag. GEMELLI [redacted] – Via Papa Giovanni XXIII, [redacted]
Rag. [redacted] Luigi – Viale Martiri Libertà, 26
[redacted]. [redacted] – Largo Paganini, 51
[redacted]. IMMORDINO Grazia – Via Bologna, 2/6
Rag. LASAGNI Fabio – Via Trieste, 5A
Rag. LAURERI Erminio – Piazza XX Settembre, 91
Rag. LIOCE Franco – Via N. Sauro, 20C
Rag. LO CIGNO [redacted] – Viale Martiri Libertà, [redacted]
Dott. Rag. MALATESTA Fabrizio – Via Dalmazia, 1 bis
[redacted]. MANCA Paola – Via Tagliamento, 5
Rag. MAROCCO Maria Luisa – Via Patrioti, 30/1
Rag. MELONE Antonella – Via Pisa, 30/16
Rag. MORAGLIA Sergio – Via Dalmazia, 78/3
Rag. MORENO Gianpaolo – Via Dalmazia, 78/3
Rag. MURATORIO Giovanni – Via Trieste, 32/15
Rag. OREGLIA Marisa – Via Patrioti, [redacted]
Rag. ORTELLI Aldo – Via Cavour, [redacted]
Rag. PEZZATO Ippolito – Via Trieste, [redacted]
Rag. RAIMONDO Renato – Via [redacted], 75
Rag. SANCINITO Salvatore – Via Patrioti, 30/1
Rag. SIMONCINI Oreste – Via [redacted], 1 bis
Rag. TARAMASSO Graziano – Via Fiume, 18/2

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
[redacted]. BIZZO Nadia – Corso Ferrari, 109/5
Rag. CHESSA Gabriella – Corso Ferrari, 119/1
Rag. DABOVE Maura – Via Boraxe, 32/10
Rag. GAZZANO Annamaria – Via Vittorio Veneto, 47/4
Rag. LEONE Giuliana – Via Sisto IV, [redacted]
Rag. ORSI Daniela – Via del Pescetto, 32/2
Rag. ORSI Mario – Via del Pescetto, [redacted]
[redacted]. PASTORINO Massimo – Via [redacted], 150/2
[redacted]. PORRO Aida – Corso Ferrari, [redacted]
Rag. PORRO Ezio – Corso Ferrari, 119/1
Rag. REVERDITO Lucia – Corso Ferrari, 109/5
Rag. RICCI Miriam – Via del Pescetto, [redacted]
Rag. SIRELLO Daniela – Corso Ferrari, 119/1

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
Rag. CAPUTO Marinella – Via Rossini, 29 r
[redacted]. LUCCA Rosella – Via Isola, [redacted]
Rag. PASQUALE Elisabetta – Via Mascagni, 5/2
Rag. PASQUALE Ernesto – Via Mascagni, 5/2
Dott. Rag. SURACE Carmine – Via Luccoli, 31

COMUNE DI ALTARE
Rag. BRONDI Maria Caterina – Via Casto, 60
Rag. DELPONTE Maria Grazia – Località Castellaro

COMUNE DI [redacted]A
Rag. BRUNO Franco – Via XXV Aprile, 12/8
Rag. PARADISI Saverina – Via S. Lazzaro, 81
Rag. RINALDI MEDEOT Ivana – Via Marco Polo, 8/5

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
[redacted]. [redacted] Luigi – Via Vittorio Veneto, 22r
Rag. MATTIAUDA Luisa – Via Buonarroti, 11/13
Rag. [redacted] Nicola – Corso Europa, [redacted]
Dott. Rag. TISSONI Remo – Via Buonarroti, 11/13

COMUNE DI BORGIO VEREZ[redacted]
Rag. BIANCHELLI Maria Rita – Piazza Marconi, [redacted]
Rag. [redacted] – Piazza Marconi, 12/2

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Rag. BAGNASCO Marcella – Via Domingo Motta, 8
Rag. BARATTERO Marina – Via Roma, 69
Rag. [redacted] – Strada Camponuovo, 9
Rag. BRIGNONE Monica – Via Colla, 18/5
Rag. CARLE Pierpaolo – Via Roma, 99
Rag. DELLEPIANE Bruno – Corso Dante, [redacted]
Rag. [redacted] Patrizia – [redacted] della Vittoria, [redacted]
Rag. MARANGONI Barbara – Via Alfieri, 11/1
Rag. PARIO Pierangela – Via Di Vittorio, [redacted]
Rag. PERAZZO Paola C. – Via Di [redacted], 13/3
Rag. VIGLIETTI Pierangelo – Via [redacted]
Dott. Rag. ZANELLI Franco – Via Colla, 18/5

COMUNE DI CALIZZANO
Rag. DURANTE Giuliana – Via Lamberlini, 8
Rag. NUVOLONE Laura – Via [redacted]
Rag. TROIANO Anna Maria – Via Matteotti, 3/1

COMUNE DI CARCARE
Rag. CORE Giancarlo – Via Garibaldi, 72
Dott. Rag. LONGHI Piercarlo – P.zza Cavaradossi, 21A/3

[redacted] DI CELLE LIGURE
Rag. [redacted] – Via Colla, [redacted]
Rag. [redacted] – Via Delfino, 18/1
Rag. [redacted] – Via Dei Ghiare, [redacted]

COMUNE DI [redacted]E
Rag. ASCOLI [redacted] – Piazza della Vittoria, 12/1
[redacted]s – Via Aurelia, 72
Rag. GALATI Alfredo – Via Borgo, 35
Rag. MERLO Giacomo – Via Aurelia, [redacted]

COMUNE DI [redacted]RO SUL NEVA
Rag. SALVATICO Adriano – Via Colombo, 17

COMUNE DI DEGO
Rag. CORTESE Agostino – Via Savona, 20

COMUNE DI [redacted]ALE
Rag. BATTISTINI Flavio – Vico Tubino, 5
Rag. BONAVENTURA Elena – Via Castelli, 16/6
Rag. BONELLO Lorenzo – Via Colombo, 10/3
Rag. IVALDI Pierluigi – Via Bernini, 15/4
Rag. MATTIAUDA Franco – Via Pertica, 21
Rag. NUVOLONE Laura – Via Del Poro, 14
Rag. ROGNONI Alberto – Vico Tubino, 5/5
Rag. ROSSI Raffaele – Via Unità d'Italia, [redacted]

COMUNE DI LAIGUEGLIA
Rag. VAGHI Roberto – Via Roma, 67/1

COMUNE DI [redacted]
Rag. BENZI Massimo – Via Aurelia, 468
Rag. CASANOVA Anna – Via Aurelia, 115
Rag. CASULE Maria Giovanna – Via Doria, [redacted]
Rag. CICCIONE Carlo – Via [redacted]
Rag. CONSAVELLA Enzo – Via Aurelia, [redacted]
Rag. CRISTOFOLI Francesco – Via Aurelia, [redacted]
Rag. DELFINO Giuseppe – Via Doria, 58/4
Rag. DUTTO Stefano – Via Boragine, 52
Rag. FERRARI Mauro – Corso Europa, 29/1
Rag. MANGONE Giuseppe – Corso Europa, 50/2
Rag. MARCO Daniela – Via Doria, 58/4
Rag. ORSO Giacomo – Viale Rimembranze, 1
Rag. ROCCA Enrica – Via Donizetti, 13/5
Rag. ROSSO Giamberto – Corso Europa, 4/2
[redacted]. ROSSO Silvano – Via del Gazzi, 1
Rag. SANCINITO Salvatore – Via Aurelia, 190/1
Rag. SPIGA Mario – Via Doria 58/9
Rag. SPIGA Salvatore – Via Doria, [redacted]
[redacted]. TORTEROLO Anna – Via Aurelia, [redacted]
Rag. TROVATO Giovanna – Via [redacted], 58/7
Rag. ZUCHINI Ivo – Via Aurelia 233/6B

COMUNE DI MILLESIMO
[redacted]. [redacted] Angelo – [redacted] Trento & Trieste, 86/6
Rag. DE [redacted] Paolo – Via Trento & Trieste, 7
[redacted]. FIORITO Piero – Via Trento & Trieste, 86/6
Dott. [redacted] – Via Pertigliani, 1

COMUNE DI [redacted]
Rag. BRIGNOLE Battista – Via Gandoglia, 1
Rag. DE VINCENTI Morena – Via Gandoglia, 1
Rag. GEIDO Rosangela – Regione Luminella, 13

COMUNE DI PIETRA LIGURE
Rag. BERGAMASCHI Italo – Via Piave, 60
Rag. BERGAMASCHI Maria Teresa – Via Accame, 11/3
Rag. BONFIGLIO Anna – Via Accame, 11/3
Rag. CORTONA Carlo – Via Matteotti, [redacted]
[redacted]. FLORA Giovanna – Via Montale, 4/2
Rag. NOVARA Maurizio – Via della Cornice, 102/5
Rag. PALAZZO Mariangela – Via Accame, 11/3

COMUNE DI QUILIANO
Rag. CALBINI Rita – Via Mario De Gro[redacted], 26
Rag. GUIDDO Mauro – Via Grandi 2/5
Rag. PACORIGH Graziella – Via Valleggia Sup., 7/3

[redacted] DI [redacted]
Rag. ABACLAT Monica – Via [redacted], 13/1
Rag. DABOVE Daniela – Via G. Badano, 15
Rag. PESCE Raimondo – Piazza Biglieti, 13/1

COMUNE DI SPOTORNO
[redacted] STOGNONE Carla – Via Venezia, 5/9

COMUNE DI VADO LIGURE
Rag. [redacted] Vincenzo – Via Gramsci, [redacted]
[redacted] – Via C. Battisti 3/2
[redacted] LUGARO [redacted] – Via XXV Aprile, 16
[redacted] STELLATO Gianni – Via Piave, [redacted]

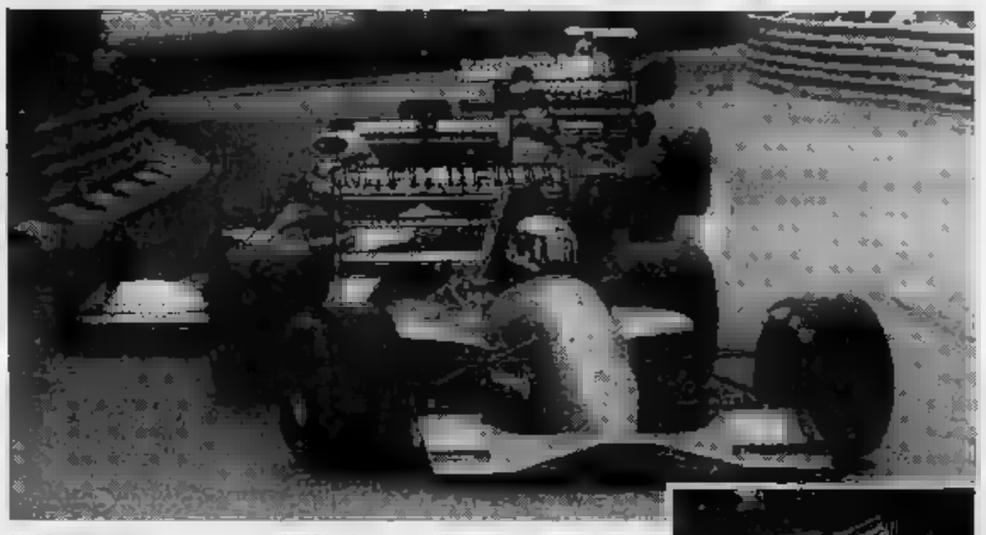
COMUNE DI [redacted]ARAZZE
[redacted]. BADINO Maria Angela – Viale Nazioni Unite, 16/1
Rag. BAGLIETTO Elisabetta – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. BORDERO Anna Maria – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. CANDELA Ettore – Via Colombo, 7/2
Rag. CANIGGIA Bianca – Via Arzocco, 1
Rag. D'ANTUONO Daniela – Via S. Ambrogio, 25
Rag. FERRO Marinella – Via Campana, [redacted]
Rag. OLCESE Stefania – Via B. Fazio, [redacted]/1
Dott. Rag. OTTONELLO Ambrogio – P.zza B. Giacomo, 16/2
Rag. RATTO Pierino – Via don Bosco, 10
Dott. Rag. TRAVERSO Giulia – Via Campana, [redacted]
Rag. VALLINO Elia – Via XX Settembre, 8
Dott. Rag. [redacted] Elia – Via S. Caterina, [redacted]

ESERCENTI FUORI PROVINCIA
Rag. BALDIZZONE Paolo – Via [redacted], 10 (Firenze)
Rag. D'ANDRIA Gaetano – Via Mentana, 41 [redacted] (Monza)
Rag. D'ANDRIA Giuseppe – Via Mentana, [redacted] A (Monza)
Rag. LASAGNI Fabio – Viale Caldara, 39 (Milano)
Rag. MARCHI Giovanni – Via A. Bollo, 24/5 (GE Pegli)
Rag. MASELLI Domenico – P.[redacted] Oberdan, 8 (XXmiglia)
Rag. [redacted] Eugenio – [redacted] Matteotti, 35 (Torino)

Monaco, cifre da capogiro per gli appartamenti che si affacciano sul circuito

Vedere il Grand Prix? 50 milioni

Per assistere da un balcone alla gara si paga come minimo 500 mila. Le offerte degli alberghi della Société des Bains de Mer. Oggi le prove ufficiali. Attese per domenica 100 mila persone



Nel Principato è tutto pronto per la 50ª edizione del Grand Prix

MONACO. Nel Principato è tutto pronto per il 50° Grand Prix: oggi, dalle 8 alle 9, la pista sarà inaugurata con le prequalifiche, seguite dalle prime prove ufficiali, dalle 12,55 alle 14, riprese in diretta da Rai Tre. Ma il grande appuntamento è per domenica, alle 15,30, quando si abbasserà la bandierina del via: 78 giri di un percorso unico nel suo genere ricavato tra i grattacieli e il mare. Si calcola che la sfida di Formula Uno sarà seguita da oltre 100 mila persone.

Hôtel completi tre giorni, traffico moltiplicato e l'invasione festosa di appassionati provenienti in buona parte dalla Riviera. La viabilità di Monaco ha subito una vera rivoluzione. Ecco le principali modifiche: oggi, dalle 8 alla fine delle prove, domani dalle 5,30 alle 12, sabato e domenica dalle 7,30 alla fine delle prove la circolazione e la sosta dei veicoli (ma anche dei pedoni) sarà vietata sulle strade immediatamente in prossimità del circuito: boulevard Albert 1°, avenue d'Ostende, avenue de Monte Carlo, piazza del Casino, avenue del Spélugues, avenue del Citronniers fino all'entrata del parking du Métropole, avenue Princesse Grace dall'avenue Spélugues al boulevard Louis II, boulevard Louis II, président Kennedy, quai Antoine 1°, dal ristorante la Rascasse al parking Losange d'Or.

Per chi giungerà in auto tra oggi e domenica è consigliabile, una volta usciti dall'autostrada, seguire scrupolosamente le indicazioni dei cartelli posti nelle vie d'accesso al Principato. Le autorità monegasche hanno riservato ad uso di parcheggio i lati delle strade normalmente vietati alla sosta, marciapiedi compresi.

A Monaco l'invasione è cominciata tre giorni, e la fede ferrarista è percepibile in ogni strada. Per i biglietti qualche chance si potrà avere solo con i bagarini il giorno stesso della gara, ma i prezzi che potranno anche triplicare. Per seguire prove e gara il punto di osservazione migliore è sul molo Albert 1°, di fronte al porto. Seguono piazza del casinò, nella Chicane, in uscita al Loews, intorno alla piscina, nei palchi e nelle tribune. Non mancano poi quelli che hanno affittato balconi e addirittura interi appartamenti con vista sul circuito. Per i 4 giorni del Gran Premio quest'anno si sono sfiorati i 60 milioni, cifre generalmente pagata da aziende che intendono favorire, con queste operazioni, i propri clienti. Un balcone lungo otto metri rende dalle 500 mila al milione per ognuna delle 24 persone che può ospitare. C'è poi chi, invece di andare in hotel, sceglie la via del subaffitto e 60 notti in monolocale costano mediamente un milione. C'è poi una interessante alternativa: i ristoranti della Société des Bains de Mer, propongono un ventaglio di possibilità per seguire i bolidi da terrazze, tetti, piscine. All'Hotel de Paris, sulla facciata del Casinò è possibile consumare una colazione speciale per le prove e la gara sulla terrazza Louis XV, nella sala Empire e la sua terrazza e al Grill, sul tetto dell'hotel. L'Hotel Mirabeau, sulla curva del portiere, organizza una colazione attorno alla piscina per 70 persone che hanno riservato i posti sulla tribuna. Sabato costa 1250 franchi (circa 275 mila lire); domenica 1750 (385 mila lire); forfait speciale 2700 franchi (595 mila lire) per i due giorni; tribune, buffet, bevande e servizio compresi. Il ristorante Belle Epoque dell'Hotel Hermitage e la sua terrazza sul circuito offrono pasti alla carta fino a sabato e un buffet continuo il giorno del Grand Prix. Al Café de Paris si può ammirare il passaggio dei bolidi davanti alla curva del casinò.

Genova, un primario denuncia le inefficienze della direzione dell'ospedale

«Al San Martino manca l'anestetico»

Il professor Gazzaniga: «Sono costretto a rinviare interventi delicati perché il materiale non c'è o arriva in ritardo». Polemiche anche per il mancato acquisto di strumenti nuovi e sofisticati

Al San Martino continuano le polemiche per le forniture. Molte sono in prestito dalle ditte di rappresentanza e devono essere restituite per mancanza di fondi creando gravi problemi

GENOVA. Ancora una «querelle», ma non sarà l'ultima visto il clima all'interno del San Martino. Sono di nuovo opposti un primario, il professor Massimo Gazzaniga, e l'asse direzione sanitaria-amministrazione. Gazzaniga ha denunciato di essere costretto a rinviare interventi chirurgici anche molto urgenti e delicati perché il suo reparto non è rifornito, o comunque è rifonito in ritardo, di anestetico. E rincara la dose ricordando che un modernissimo di diagnosi, il «videolaparoscopio» in uso da mesi - in prova - non verrà acquistato dall'ospedale, o po' per motivi di risparmio, un po' perché non tutta la direzione sanitaria è convinta dalla sua indispensabilità.

Siamo alle solite. I lamenti polemici del professor Gazzaniga riecheggiano le accuse già lanciate in passato dal primario anatomo-patologo, Antonio Castellaneta, che acquistò per dieci milioni due piccoli strumenti di uso abituale su cui l'amministrazione tardava a concludere. Castellaneta fu protagonista d'un memorabile «duello» con l'ex presidente della Usl, Tuvo, che venne definito dal primario alla testa d'una truppa politica di «incompetenti e scaldapoltrone».

Poi fu la volta dei clinici oculisti Zingirian e Calabria i quali, dopo aver avuto in prova un delicatissimo laser per la chirurgia dell'occhio, dovettero restituirlo, mogi e stizziti, alla ditta produttrice per il «no» venuto dall'amministrazione. Il direttore sanitario di San Martino, Gaetano Cavallaro, ridimensiona la «questione» dell'anestetico: «Non accade mai che medicamenti fondamentali manchino nei reparti: eventuali disguidi sono sanati subito, mi sembra eccessivo la reazione di Gazzaniga».

Poi per quel che riguarda l'aspetto più complesso, quello relativo all'acquisto di macchinari o strumenti diagnostici e terapeutici, ha precisato: «Siamo enti pubblici e dobbiamo per legge muoverci burocraticamente. Dopo la sperimentazione d'uno strumento, la direzione sanitaria e quella amministrativa debbono esaminare le motivazioni delle richieste dei primari dei singoli reparti. Inoltre, se si opta per una scelta positiva nel caso lo strumento sia realizzato da diverse ditte si deve procedere a un'asta con offerte in busta chiusa, altrimenti si rischiano delle denunce. Inoltre sarebbe formalmente vietato sperimentare strumenti presi a prestito dall'esterno, perché non è materiale dell'ospedale». [p. l.]

Molte sono inutilizzate

GENOVA. E' la solita storia di San Martino che si ripete sino alla noia e che potrebbe anche apparire umoristica, se, per l'argomento drammatico - la salute della gente - non si mostrasse in tutto il suo aspetto tragico. Un fatto emerge: la tecnologia, anche grazie alla spinta dell'elettronica e della cibernetica, produce ogni giorno nuovi strumenti di diagnosi e di terapia. Sono strumenti di grandissima precisione e che compiono da soli quelle che un tempo erano decine e decine di azioni dell'uomo e di altri strumenti. E' ovvio che i clinici e i responsabili dei reparti ospedalieri più avanzati cerchino di ottenerli. Ovviamente, l'industria sanitaria fa di tutto ogni ostacolo con il «prestito» gratuito a luminari della medicina per mettere le amministrazioni di fronte al fatto compiuto. Ma le amministrazioni sono sabaude, borboniche e anche, giustamente, diffidenti: ma sono sempre in grado di giudicare quello che serve? Ci sono decine di macchinari che arrugginiscono nei fondi dei nostri ospedali. Ecco le vere contraddizioni.

Si è aperto il sesto salone «Riabitat»; mostra sui lavori per le Colombiane nel cuore di Genova

In aumento i restauri nei centri storici

Nel '92 spesi duemila miliardi in più per le ristrutturazioni

GENOVA. Si è aperto alla Fiera di Genova il salone del recupero, ristrutturazione, manutenzione edilizia «Riabitat», giunto quest'anno alla sesta edizione. In occasione delle Celebrazioni Colombiane, una sezione della mostra è dedicata agli interventi di restauro compiuti nel centro storico.

La tendenza che si è affermata negli ultimi anni nell'edilizia assegna un ruolo sempre più importante al recupero dell'esistente, piuttosto che alla costruzione. In quest'ottica, il salone «Riabitat» diventa un punto di incontro non solo di operatori specializzati, ma offre anche motivo di interesse a qualsiasi inquilino interessato alle tematiche del recupero edilizio.

Il programma della manifestazione comprende una serie di convegni e seminari su temi diversi. Questa mattina, alle 10, al Fieracongressi sulla C si tiene il convegno su «Il sistema elastico per facciate per l'eliminazione delle fessure. Siloxani: la moderna tecnologia per la protezione delle facciate».

Tra gli altri appuntamenti di maggiore interesse, domani alle 9,30, nella stessa sala, si aprirà un convegno su temi «Programmi integrati di intervento e organizzazione delle risorse finanziarie nella riqualificazione urbana», organizzata dal collegio imprenditori edili di Genova. Alla stessa ora, sono aperti i lavori nelle altre sale del seminario «Il consorzio nazionale Casa Qualità: un modello di intervento per la cooperazione abitativa del futuro», indetto da Federabitazione, e «I programmi e l'attuazione dell'edilizia residenziale tra norme statali e regionali», organizzato da Regione Liguria.

E' stato stimato in un'indagine eseguita dall'Associazione nazionale costruttori edili, che siano in corso interventi per il recupero di antichi edifici nell'ordine di 31 mila 389 miliardi, rispetto ai mila 327 miliardi spesi nel 1990.

Curiosando tra gli stand si incontrano prodotti per ristrutturazione e restauro, impianti tecnologici, materiali per la ristrutturazione e manutenzione di complessi industriali, gallerie, autostrade. In materia di risparmio energetico viene presentato il primo condizionatore ecologico che funziona a gas.

Sulle soluzioni architettoniche per la casa del futuro è aperta la mostra dei progetti presentati al concorso internazionale di architettura sulla tipologia della casa bifamiliare. Il progetto vincitore è realizzato a Reggio Emilia.

Nell'ambito di «Riabitat» è stato organizzato il Salone Immobiliare d'Europa (Sie), cui arriva conferma sull'interesse per il recupero dei centri storici. Infatti, la maggior parte degli edifici che sono oggetto della compravendita da parte degli agenti immobiliari europei sono situati nei centri storici.

Al salone dal recupero edilizio si parlerà del centro storico genovese attraverso le immagini ed i progetti degli interventi di recupero compiuti in Sotteripa, piazza della Meridiana, piazza de Ferrari. Il recupero è stato effettuato nel pieno rispetto dell'architettura originaria, così come è avvenuto nel porto antico per le palazzine del Seicento e i Magazzini del Cotone, sede dell'Expo.

I comitati spontanei del centro storico, costituiti dagli abitanti per salvare il cuore della vecchia Genova dal degrado, presenteranno a «Riabitat» il libro verde dedicato alle proposte di [illegible].

Paola Cavaliere

Trovato dopo 7 ore

[illegible] smarrito nei boschi inseguiva un [illegible]

SESTRI LEVANTE. Ci sono volute molte ore di ricerca nei boschi di Casarza nell'entroterra di Sestri e l'intervento di unità cinofile, per ritrovare Luca Bacigalupo, un bimbo di 10 anni, di Sestri, che si era smarrito inseguendo i cani dei nonni sfuggito alla catena. La scomparsa di Luca era stata segnalata ieri intorno alle 10 a Tassani, la frazione dove si trova la casa dei nonni del piccolo. Mentre stava giocando sull'aia, il bimbo ha notato il cane da caccia liberarsi dalla catena ed allontanarsi nei boschi. Luca è stato messo al suo inseguimento, smarrendosi però presto. Immediate le ricerche di forestali, volontari, carabinieri e cani. Per ore si è temuto per lui, anche perché nella zona ci sono numerose miniere abbandonate. Nel pomeriggio, però, un volontario lo ha notato aggirarsi spaventato in una zona boschiva e lo [illegible].

DOVE ANDIAMO STASERA

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura ore 3 tutte le sere)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

HOTEL LA TORRE
HOTEL - RISTORANTE
LA TORRE
Birreria - Paninoteca
Pizzeria
C.so Italia - CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/50.62.11 - 50.47.19

via degli ulivi 15
tel. 480208
albisola capo
PIZZERIA
RISTORANTE
chiuso il lunedì

RISTORANTE - PIZZERIA - SOGGIORNO
"La Fattoria" da Tony
Cucina tipica casareccia
Grigliate e alla brace
Specialità calabresi
Via Corsallo, - Tel. 019/74.65.36 SPOTORNO (SV)
Si consiglia di prenotare

PARCO MINISPORT e RISTORANTE CON SPECIALITA' MARINARE
Per chi vuol passare ore liete sole attrazioni, pista di skattinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart e ristorante bar
Viale Italia, 35 - Tel. 0182 53.458 -

BLUE MONK PUB
LIVE MUSIC BAR
CERIALE - VIA PONTETTO, 4 - TEL. 0182/990.224

Ristorante DA CESCO
Specialità liguri e piemontesi
DAL 1962 TRENT'ANNI DI BUONA CUCINA
Via Nizza 162r - ZINOLA (SV) - Tel. 019/26.38.29 - 86.21.98
Chiusura settimanale: martedì

Cantanti e musicisti si esibiscono al «Blue Monk»

Il circo di Note di notte stasera arriva a Ceriale

CERIALE. «Note di notte», il concorso per aspiranti cantanti organizzato da Radio Onda Ligure in collaborazione con «La Stampa», «Tele Arcobaleno» e «Gli Affari» fa tappa questa sera a Ceriale. Alle 22,30, infatti, il «circo [illegible] si presenta sul palcoscenico del «Blue Monk pub» di via al Pontetto 2 di Ceriale. Il locale, [illegible] dei primi in Riviera a proporre musica dal vivo con il nome di «Ezo jazz club», si è recentemente rinnovato aprendo le sue porte anche al rock, alla classica e agli altri generi musicali. E tra i giovani concorrenti di questa sera si trova un repertorio in grado di accontentare tutti i gusti. Si va da Marco Falanga, 22 anni, di Albisola, cantautore, a Elena Vivaldi, 24 anni, cantante jazz di Genova; dal cantautore Angelo Galbazzi, [illegible] anni, anche lui di Albisola alla cantante melodica Laura Lazzara, 20 anni, vincitrice lo scorso anno del concorso. Gli altri partecipanti sono Daniela Venturelli, 22 anni di Genova e Mariano Sarale, 22 anni di Cuneo. Per la sezione classica, invece, partecipano il fisarmonicista cuneese Livio Caraglio, [illegible] anni e [illegible] Angelucci, 23 anni, pianista di Borghetto Santo Spirito.

«Diciamo che ci sono le premesse per una serata varia e interessante. Ci sembra che tutti i generi musicali siano rappresentati e il pubblico troverà sicuramente motivo per divertirsi», spiega Paolo Allara che della manifestazione è coordinatore e presentatore. E aggiunge: «Uno degli aspetti che maggiormente è da sottolineare è che il [illegible] si sta affermando non solo in chiave locale ma addirittura interregionale. Sono sempre di più gli iscritti che provengono dalla provincia di Genova e dal Basso Piemonte. E si tratta di concorrenti molto preparati. Per la giuria il lavoro di selezione è sempre più difficile».

Fabrizio Fasciolo premia Cinzia Valente, vincitrice a [illegible]

Come sempre al vincitore di tappa verrà consegnata la targa de «La Stampa» e, [illegible] sempre, avrà il diritto di accedere direttamente alla finale che si svolgerà a luglio ad Albenga. Il prossimo appuntamento con «Note di notte» è previsto per il 4 giugno. La carovana [illegible] si sposterà in Val Bormida, a Cairo Montenotte, per proporre i giovani cantanti alla discoteca «Symbol». [s. p.]

GALLERIE E MOSTRE

FINALE L.
Mostra fotografica

[illegible] anni della nostra storia» è il titolo della mostra fotografica in corso sino al 31 maggio a Finale Ligure presso la sede dell'Avis in via Pertica. La rassegna, con [illegible]0 immagini, propone la storia [illegible] pubblica assistenza Croce Bianca di Finale Ligure che festeggia in queste settimane 80 anni di vita. [a. r.]

ALBISOLA S.
Personale di Schiavetta

Al circolo culturale «La Stella» di Albisola Capo, in via Colombo 52, è in corso, fino al 31 maggio, la personale di Beppe Schiavetta che presenta [illegible] ultima produzione di vasi-scultura in terra refrattaria. [a. r.]

CERIALE
Opere di Dal Gaudio

Prosegue alla galleria «Cromantica» di via Indipendenza [illegible] la mostra collettiva degli artisti che negli ultimi due anni hanno esposto le loro opere in Riviera. Tra gli altri sono presenti Dal Gaudio, Accame, Tamurello. La mostra è aperta tutti i giorni, tranne mercoledì e domenica, dalle 17 alle 19,30. [a. p.]

[illegible]
Gli eroi [illegible] fumetto

S'inaugura sabato [illegible] maggio alle 17,30, nella sala mostre della biblioteca di Carcare, la rassegna «Eroi del fumetto: Magnus e Tex Willer», a cura del Comune. La mostra resterà aperta per le scolaresche, dalle [illegible] alle 12 dei giorni feriali; per il pubblico tutti i giorni dalle 16 alle 19. Si concluderà il 14 giugno. [l. b.]

[illegible]
I quadri dell'Unitre

Riprende il [illegible] maggio l'attività della galleria «Sala Carletti» dell'Associazione Vecchia Alassio, in via XX Settembre, con una mostra degli allievi dell'Unitre, che rimarrà aperta sino [illegible] 6 giugno. Successivamente, dal 15 al 30 giugno, rassegna delle opere del pittore Maurizio Morandi di Gallarate. [r. sr.]

SPOTORNO
Filatelia, immagini [illegible]

Mostra di «Immaginette sacre» da domani a domenica nella [illegible] la del «Palace» di Spotorno. La rassegna, organizzata dal Circolo filatelico spotornese curata da Gennaro Angiolino, è visitabile nel fine settimana dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

SAVONA
«Navicella», antiche maioliche

Prosegue a Savona, in vico Sacco 1, la mostra «Antiche maioliche savonesi» e [illegible] delle gallerie d'arte «La Navicella». L'esposizione resterà aperta fino al 30 giugno, orario: 9,30-12; 16-19,30 dei feriali. [a. r.]

[illegible]
Modellini colombiani

[illegible] via Gavarone, a Varazze, Italo Galliano espone, per l'anno delle celebrazioni colombiane, i modellini fedelmente ricostruiti delle barche costruite nei cantieri varazzini che hanno diffuso nel mondo il nome della cittadina rivierasca. Orario 10,30-12 e 16,30-19. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] T. Chiabrera — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 30.000/20.000

CINEMA [illegible] Astor — **Il la[illegible] di [illegible]**
Tel. 82.45.56
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 9000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierolitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Diana 1 — **Rotta verso l'ignoto**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45
20/22,30
Lire 9000/6000
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

[illegible] — **Orchidea selvaggia 2**
Tel. [illegible]5.714
Orario 15,30/17,15/
18/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di Zalman King con Nine Siemasko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, [illegible]sta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' [illegible]

Diana 3 — **La ragazza dei sogni**
[illegible]. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,40
22,30. Lire 9000/6000
di D. Harris con D. Fletcher, I. Silo (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/18
20,40/22,30
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

Filmstudio — **La fiammiferaia**
Tel. 366.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Aki Kaurismäki con K. Outinen, E. Salo (Finlandia Svezia '89) — Una ragazza timida e taciturna, che lavora in una fabbrica di fiammiferi, resta incinta: il compagno la scaccia così pure la famiglia. N. V. 1h 10' **Drammatico**

Jolly — [illegible] PER LAVORI
Tel. [illegible]
Or.: 15/18,30/18/19,30
21/22,30
Lire 9000/4500/4000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 16
Lire [illegible]

[illegible] Colombo — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 540.259
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prel. dalle 16,15. L. 9000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz — **Il ladro di [illegible]**
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire 6000/5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierolitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] T[illegible] Leone
Or.: 21
[illegible]

[illegible] Ambra — **Ju[illegible]**
Tel. 51.419
Or.: 21. L. 4500.
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile dal regista di «Lanterne Rosse». [illegible] **Dramm.**

[illegible] — **Beethoven**
Tel. 50.987
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 15 alle 22,30
Lire[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible] Abba — **The Doors**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e pref. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. McLachlan (Usa 91) — La storia di Jim Morrison, [illegible] maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e [illegible] autodistruttiva. N.V. 2h20' **Biografico**

[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

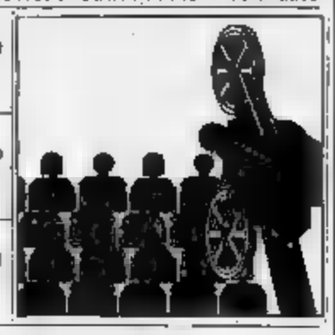
LOANO Loanese — **Niente da dichiarare**
Spettacolo teatrale
Tel. 668.961
Ore 20,30
Lire 4500

Perla — **Narcos**
[illegible]. 668.941
Or.: 18,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '89) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo del narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000

Verdi 2
Tel. 97.249 Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
L. 9000/rid. 6000
[illegible]



VALLECROSIA Cin. Valleggia — [illegible] PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Prima visione d'autore

Nuovo programma da questa sera al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. In cartellone il film «La fiammiferaia», [illegible] produzione finlandese del 1989 in prima visione assoluta per quanto riguarda la provincia di Savona. Spettacoli alle 20,30 e [illegible] 22,30. Ingresso riservato ai soci. [e. b.]

[illegible]
I «Karamamma» al Symbol

Ultimo appuntamento con la musica live stasera alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. In pedana, i «Karamamma», band torinese che propone rock demenziale italiano. La rassegna «Symbol live» riaprirà i battenti in autunno. [l. b.]

[illegible]
Discomusic al Covo

Discomusic novità (oggi) e [illegible]ca di tendenza (domani) alla discoteca «Il Covo» a Finale Ligure. Si balla anche allo «Scotch» (palazzo Moroni). [a. r.]

LOANO
Spettacolo teatrale

«Niente da dichiarare?» è il titolo-interrogativo dello spettacolo in programma alle 20,30 al [illegible] «Loanese» di via Garibaldi a Loano. La compagnia che è in scena è quella degli «Allegri Villanovesi». L'incasso sarà devoluto a favore di Simona Ottonello di Vado Ligure. [a. r.]

LOANO
L'orchestra di Valente

Grande liscio [illegible] l'orchestra di Mario Valente al dancing «Manhattan Inn» di corso Europa a Loano. Si balla liscio anche al dancing «Saitta» a Loano. [a. r.]

[illegible]
Serata danzante

Serata danzante, con musica dal vivo, al dancing-piano bar «Malibù» in piazzale De Gasperi a Pietra Ligure. Si balla anche al «Deep» di corso Italia con la partecipazione di un'orchestra. Inizio alle 21,30. [p. r.]

ALASSIO
Ka[illegible] blues dal [illegible]

Alla discoteca Kaos di Alassio tiene banco il complesso «Nel blues dipinto di blues», formato da giovani musicisti savonesi e imperiesi. Il gruppo, che comprende una sezione fiati, propone classici della [illegible] nera, oltre a trascinanti brani dei Blues Brothers. L'esibizione avrà inizio alle 22,30. [s. p.]

Stasera a Loano in scena la commedia «Niente da dichiarare?»

Ecco gli Allegri villanovesi

Sabato scorso a Villanova 600 persone hanno assistito divertite alla rappresentazione Adattamento di Francesco Campana. L'incasso a favore di Simona Ottonello

Alcuni attori del gruppo di Villanova

LOANO. A Villanova d'Albenga, sabato [illegible] l'hanno vista più di 600 persone, un [illegible] enorme anche in termini di incassi che verranno devoluti a Simona Ottonello. Loro, «Gli allegri villanovesi», sperano di bissare il successo questa [illegible] a Loano dove, alle 20,30 sul palcoscenico del cinema «Loanese», ripropongono la loro [illegible]te da dichiarare?», pièce allegra (rientra nel Théâtre du Vaudeville) scritta da Charles Maurice Henniquin e Pier Veber.

«Al Salone [illegible] Fiori di Villanova il successo è stato enorme. Sono ormai sette anni che organizziamo questi spettacoli [illegible] mai come quest'anno abbiamo avuto un riconoscimento [illegible] pubblico così vasto», [illegible]e Roberto Campana, [illegible] «manager» della compagnia teatrale dilettante. E aggiunge: «Ci siamo resi conto che, al di là [illegible] scopo benefico dell'iniziativa, la gente si è divertita ad assistere alla rappresentazione».

Merito degli attori, tutti rigorosamente dilettanti ma animati da grande passione (e in molti casi anche professionalità), il merito dell'adattamento firmato da Francesco Campana e Cristina Solinas. «In effetti assistendo alla commedia ci si diverte per la sequela di battute e situazioni che in molti casi sembrano scritte per satireggiare la società attuale», spiegano gli stessi attori.

A recitare sono Fabio Bandini, Roberto Campana, Luciano Rosso, Giovanni Fera, Marco Pezzini, Andrea Poggio, Oscar Marzorati, Maurizio Pasetti, Rita Malerba, Tinuccia Grillo, Cristiana Solinas, Maria Luisa Berta, Adalgisa Reale, Elena Pizzo, Sergio Bacciadonne e Domenico Pasetti. Come in tutte le compagnie che si rispettino «Gli allegri villanovesi» hanno due suggeritrici: Teresa Usanna e Marcella Ferrari. Il coordinamento musicale è di Roberto Campana e Luciano Rosso [illegible] tre le basi musicali sono state eseguite da Danilo Ballo. A presentare lo spettacolo è Giovanni Ansaldi. Il biglietto costa 10 mila lire. [s. p.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALI

Sardegna Uno
12 — **Promotrend**, rubrica
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale**, rotocalco
15 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**, rotocalco
18,30 **Ivanhoe**, telefilm
19,30 **Adolescenza inquieta**
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**, rotocalco
23,10 **L'oro dei Caraibi**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telestar
8,35 **La voce [illegible] tempesta (Cime tempestose)**, film
11,30 **Amichevolmente con voi**
15,10 **Amore gitano**, novela
17,20 **Avv[illegible] di frontiera**, telefilm
[illegible] **I 100 giorni di Andrea**, novela
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **L'oro dei Caraibi**, film
22,30 **TG sera**, informazione
23 — **Chopper Squad**, telefilm

Teleregione
12 — [illegible], talk show
12,30 **Il ritorno di Diana [illegible]**
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Diana**, telenovela (r.)
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show (r.)
19,30 **Diana**, telenovela (r.)
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Cuore**, film (1ª)
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Aria aperta**, rubrica
23,30 **Zona sport**, rubrica (r.)
23,40 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 — **Video Jay Simona Engelen**
16 — **Mtv's greatest [illegible]**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 — **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
[illegible] — **New fits**, [illegible]
22,10 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà [illegible]**

Telecupole
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
[illegible] — **La trattoria dei ricordi**

Canale 7
7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — [illegible] **d'amore**, telenovela
13,45 **TG Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] — **Tg Liguria**
20,30 **L'uomo e la terra**, documentario
21 — **Nati per vivere**, telefilm
21,30 **Piazza Montecitorio**, rubrica
21,55 **Andiamo al cinema**
1 — [illegible] **Liguria**

T.C.S.
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il ragnato**, telefumetto
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
[illegible] **Marchio del diavolo**, film
22 — **M.A.G.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, sexy show
23,45 **Amityville 3-D**, film
1 — **Colpo grosso** (r.)

Mixer Tv
7,00 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
10,55 **Andiamo al cinema**
11 — **Fai un affare con Mixer**
12,45 **Obiettivo gente**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 [illegible] **scuola di [illegible] geni**, cartoni
14 — **Oirait**, candid camera
14,15 **Boomer cane intelligente**, tf.
14,45 **L.A. Ospedale Nord**, telefilm
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 [illegible] **alti**, film
18 — **Veronica il volto dell'amore**
19 — **Savona news**
19,15 **Imperia news**
19,20 [illegible]
19,30 **Ha-Man**, [illegible]

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 [illegible] **motori**, rubrica
16 — **Telenovela**
16,30 **Telegiornale TGA**
16,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,45 **Telefilm**
22,00 **Telegiornale TGA**
23,30 [illegible]

Tele [illegible]
7,30 **Laserion**, cartoni animati
8 — **Portami con te**, telenovela
9 — **Fai un affare con TN4**
12,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] [illegible] **un affare con TN4**
13 — **Figli miei vita mia**
14 — **Il compra tv**
15 — **God sigma**, cartoni animati
[illegible] [illegible]**amo al cinema**
15,35 **Laserion**, cartoni
16 — **Sampei**, cartoni
16,30 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra tv**
18 — **Portami con te**, telenovela
19 — **Fai un affare con TN4**
19,50 **Speciale spettacolo**
20 — **Charlotte**, cartoni animati
[illegible] **Tempi moderni**
22,15 **Il compra [illegible]**
23,15 **Campionati [illegible] di catch**
0,50 [illegible] **cinema**

[illegible]
10,30 [illegible]
12 — [illegible] **flash**
12,05 **Cirande de pedra**, [illegible]
13 — [illegible] **à Shirley**, telefilm
13,45 **Agenda Levante**
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Portobello road**
18 — **Cirande de pedra**, telenovela
19 — **Punto sera**, informazione
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto economia**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz
20,30 **Speciale coppe**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Telefilm**
0,15 **Punto sera**
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sport**
1,05 **Punto economia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

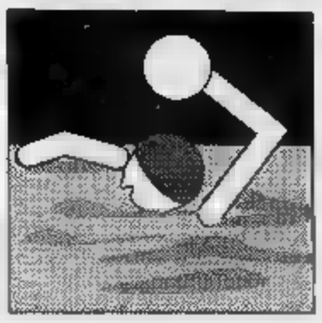
GENOVA

TEATRI
TEATRO CARLO FELICE: Riposo
POL. MARGHERITA: Oggi riposo
POL. GENOVESE: Chiusura stagionale
TEATRO DELLA CONTE: Roberto Zucco di Bernard Marie Koltes, ore 20.30, lire [illegible]
[illegible] **DELLA TOSSE:** Il silenzio di Genova di Torino Conte e Nicholas Brandon, ore 21, L. 20.000
SALA CARIGNANO: Oggi riposo
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [illegible]
VERDI: Macchio d'inchiostro, ore 10.30, lire 20.000.

CINEMA
ARISTON 1: Lionheart: Scommessa vincente
ARISTON 2: Toto le hero
AUGUSTUS: Gladiatori della strada
CORALLO Hook (Capitan Uncino)
CORALLO 2: Beethoven
[illegible] Fermati o mamma spara
LUX: Ostinato destino
MANIN: [illegible] Grosso
ODEON: Cacciatori di navi
OLIMPIA: Con le migliori intenzioni
ORFEO: Europa Europa
PALAZZO: Ladri di bambini
[illegible] **1:** Cenerentola di un delitto
UNIVERSALE 2: Rotta verso l'ignoto
UNIVERSALE 3: [illegible]
VERDI: Regina del secolo a Beverly Hills
CENTRALE 1: Spasmodici godimenti con ipeali sexy girls
CENTRALE 2: Buchi stretti - Sodomia e violenza in carcere
CHIABRERA: The best of Sarah Young - A. Monet is the slut
CRISTALLO: Desideri osceni e bestiali
ELDORADO: Nuovo programma.

CINECLUB
[illegible] **DEL CINEMA:** Thelma e Louise
FRITZ LANG: Oggi riposo
LUMIERE: Il proiezionista
MOVIE CLUB: Europa
[illegible] Il principe delle maree.

NERVI
[illegible] **GIRO:** Lanterne rosse.



Arriveranno un forte giocatore italiano e uno straniero in più (Estiarte?) per la Coppa

Mistrangelo, un solo anno di esilio

E Gervasio pensa a una Rari ancora più grande

SAVONA
DAL NOSTRO INVIATO

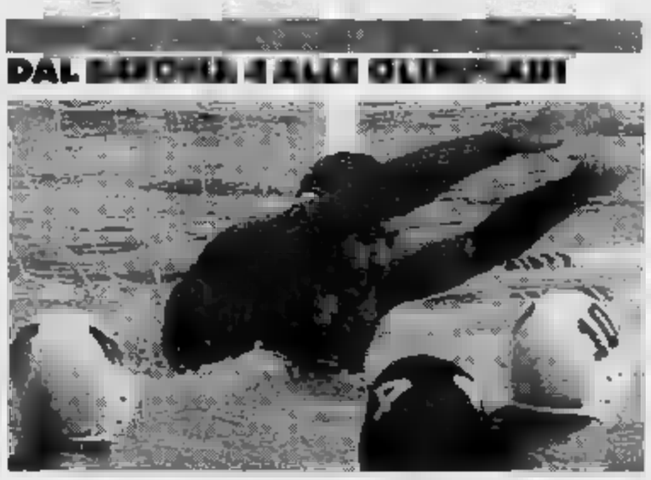
Gervasio vinca, non s'accontenta, e ha questa pensata il megapresidente: proporre a Mistrangelo un contratto che gli di lasciare la scuola; confermare tutti i bianco-rossi compresi Vicevic e Milat; acquisture un giocatore italiano di grande valore. Ma soprattutto ingaggiare un terzo straniero per farlo giocare soltanto negli incontri di Coppa Campioni. infatti per ra varato un regolamento che consentirebbe di schierare tre stranieri campo internazionale. E tra i primi nomi, ovviamente, c'è quello di Estiarte. Un'eventualità non facile, ma che potrebbe concretizzarsi la Spagna vincesse le Olimpiadi e Manuel decidesse di abbandonare la pallanuoto, non prima di aver centrato il Savona anche il traguardo della Coppa Campioni. Un programma che permetterebbe alla Rari di restare a lungo in testa ai valori italiani e continentali.

Su tutto questo sentiamo il parere di Mistrangelo dopo la sconfitta nelle semifinali di Coppa Italia.

La Coppa interessava poco alla Rari?
Non abbiamo avuto un atteggiamento razionale. Volevamo provarci ma ci mancata la forza. Le Canottieri Napoli è andata in vantaggio cinque gol, poi l'abbiamo raggiunta sul 9-9, infine riuscita a vincere. Qualche episodio, po' di sfortuna, testa ancora alla partita contro il Recco. Tutto qui.

Allora, ha fatto scelta definitiva l'anno prossimo?
Ne ho parlato con il presidente. In effetti c'è una proposta che mi consentirebbe lasciare la scuola ed è una proposta estremamente interessante, che mi ha fatto molto piacere. Credo che io Gervasio ne dovremo parlare nuovo, magari quando saranno sopiti gli entusiasmi del secondo scudetto. Diciamo che l'ipotesi più probabile è che io guidi un il tore giovanile. Poi, se la società e il presidente saranno sempre d'accordo, potrei davvero tornare sulla panchina della prima squadra.

c'è quindi alcuna possibilità che Mistrangelo resti prossima stagione?
I problemi di lavoro e di famiglia che ho sempre enormi. Potrei risolverli tra qualche mese, non oggi. Certamente l'emozione per il secondo titolo italiano, tante affermazioni di stima e la simpatia del pubblico mi hanno messo qualche dubbio. i problemi pratici per il momento mi sembrano insormontabili.



Nessuna sorpresa. Ratko Rudic ha convocato ieri 15 giocatori per la trasferta a Los Angeles che segnerà, dal 15 giugno, la prima tappa di avvicinamento alle Olimpiadi. Quattro gli uomini Rari: Averaimo, Ferrotti, Bovo e Petronelli. Non è stato invece chiamato La Cava, sperava nella dopo un campionato di grande valore. Rudic ha voluto gente come Fiorillo, Campagna, Porzio, d'esperienza ma reduce un torneo anonimo. Gli altri sono Attolico, Gandolfi, Silipo, D'Altrui, Caldarella, Calcaterra e Pomilio. Oltre ai savonesi, quattro Pescara, tre Posillipo, due della Canottieri, uno di Ortigia Roma.

Dunque, un anno con i giovani e poi, salvo imprevisti, il ritorno. E' soddisfatto dei programmi della società?
Pienamente. I giocatori di prima squadra sono tutti confermatissimi, salvo Flavio Borsarelli che vuole smettere. Le linee che Gervasio mi ha illustrato coincidono con i miei desideri.

chi vedrà sulla panchina del Savona? Un italiano uno straniero? Si parla di De Magistris.
Un italiano più di uno straniero, De Magistris è un tecnico che molto, con una grande preparazione tattica, ma da noi ci sono anche altri allenatori bravi.

esempio?
De Magistris...

E' soddisfatto della stagione che si è appena conclusa?
Sì, non lo sono stato tanto. Gli obiettivi, che avevo dichiarato proprio a La Stampa, erano lo scudetto e la finale di Coppa. Lì abbiamo centrati tutti e due, e a Trieste andata come sappiamo. In tre anni, a vario titolo, abbiamo partecipato otto manifestazioni. volte siamo entrati in finale, quattro volte abbiamo vinto: due Coppe Italia e due scudetti. E' stata una stagione molto difficile. Eravamo senza Estiarte, l'elemento che ci aveva trascinati ai primi successi ma, grazie a Vicevic e a tutti gli altri, abbiamo superato bene un periodo che avrebbe potuto essere critico. Ci difficoltà tutti i generi, basti pensare alla partita in Romania, a Berlino, Trieste, all'infortunio di Averaimo, eppure la squadra ha dato massimo per risultati, rendimento complessivo, correttezza nei rapporti interni. Ripeto, è stato senza ombra di dubbio uno scudetto più bello e più importante del primo.

Che cosa p sapendo di dover affrontare un altro campionato Estiarte?
Era maggiore la paura o il desiderio di farcela anche senza di lui?
L'idea era che dovessimo patire che ce l'avremmo fatta. Il rendimento di Manuel è pre molto alto, però il Sa- era riuscito a che le poche volte l'asso spagnolo non era riuscito esprimersi al massimo. Pensa- che avremmo pagato partenza Estiarte con un lungo periodo di difficoltà invece siamo riusciti carburare subi-. Il merito è di Vicevic e di tutti i giocatori: sono stati splendidi.

Che problemi incontrerà il nuovo allenatore?
Dovrà affrontare il peso di tutti questi successi, i giocatori reduci da sei finali, ma avrà disposizione una squadra in grado di farcela, soprattutto se potrà contare, come sono certo, sulla collaborazione tutto l'ambiente.

Anche su quella di Mistrangelo?
la vuole, sì. Per lui la mia è oggettivamente una presenza ingombrante, sarebbe meglio proseguire su due strade separate. Ma se ritornerà interpellarmi io sarò pronto ad aiutarlo in ogni modo. L'obiettivo minimo sarà il terzo titolo tricolore, quello massimo la Coppa dei Campioni. Può riuscirci. Troverà atleti seri, leali e preparati, dovrà sommare coeren- la capacità dei singoli per avere il massimo dal lettivo.

Il ruolo del pubblico savonese?
Tutti che io sono schivo. Mai come quest'anno, però, mi sono entusiasmato e commosso come e con i nostri tifosi. Anche loro erano abituati a vincere, anche loro, come noi, hanno ritrovato il pathos contro Recco. Se non che stato tutto casuale, direi che un grande regista ha preparato un film con il finale g.

E il ricordo di Tri
Quella finale ha insegnato tanto a me, ai ragazzi, alla società. Adesso abbiamo capito che per vincere in acqua bisogna almeno pareggiare fuori. Certamente non ripeteremo stessi errori.

Tutto pronto per la nuova nel settore giovanile?
Sì, anche su questo d'accordo con la società. Guiderò i tecnici e mi occuperò di persona degli atleti, cioè dei ragazzini.

Ha già pensato nome dei nuovi collaboratori dopo la partenza di Bragantini?
Finora ho pensato solo allo scudetto e l'ho vissuto fino in fondo, ubriacatura da festeggiamenti compresa. Adesso ricominciamo a lavorare.

Sandro Chiarimonti

Calcio giovanile: ogni sera la splendida edizione '92 del «Cogno»

Piccola impresa del Legino

La squadra del club organizzatore ha fermato la Sampdoria nella manifestazione riservata ai Giovanissimi. Poca fortuna per i Pulcini dell'Albisola con il Genoa

E il savonese Marchetti va in Nazionale Under 17

SAVONA. Momenti gloria per i giovani calciatori savonesi, gli epigoni dei Turone, dei Salvi, dei Cucchi junior. Dopo l'esordio in serie A di Cristian Panucci nelle del Genoa (il giovane rossoblù è stato giudi- addirittura il miglior genoano in campo nella gara con il Napoli) è adesso il turno di Aurelio Marchetti.

Il savonese è infatti convocato nella Nazionale Under 17 diretta Vatta in riti- per uno «stage», a Roma. Marchetti, portato nelle alte sfere del calcio da Victor Panucci, esordito nel Celle prima di portare il suo contributo a Veloce ed Albisola. Infine il passaggio al Lecco dove, mettendo in luce le sue qualità, notato dagli osservatori azzurri. Afferma Victor Panucci, che a poche ore dall'esordio del figlio ha ricevuto un'altra grande soddisfazione: «Aurelio è dotato di una grande tecnica e ha l'avvenire assicurato. La convocazione in azzurro ne è testimonianza più eloquente».

L'Under 17 è tra l'altro da sempre un trampolino di lancio: ricordare che molti degli azzurrini di Cesare dini, impegnati stasera nella finale «europea» Under 21 contro la Svezia, hanno fatto «gavetta» proprio in questa Nazionale. E anche per Marchetti, sostengono i tecnici, questa convocazione sarà solo la prima di una lunga serie: il ragazzo ha un avvenire d'oro. [g. a.]

I PORTABANDIERA

PALLAVOLO

Salvo: addio a Pontacolone, «promosso» Salomone

SAVONA. Fulmine a ciel sereno sulla Salvo dopo il trionfo in B2. La società, ieri con un comunicato, ha ufficializzato la fine rapporto con il tecnico Marco Pontacolone, che aveva due promozioni consecutive. Sarà Giorgio Salomone, fino a ieri solo giocatore, a guidare la squadra in B1. [r. p.]

BASEBALL

Rinviato il big-match Chiavari-Cairese

SAVONA. E' rinviato l'atteso incontro tra le capolista C2, Chiavari e Cairese. Ora la Cairese deve affrontare in casa Livorin un match che potrebbe lanciarla sola in vetta. Nella C1 femminile il softball 21-3 del Cairo sull'Alessandria. Sconfitto invece Savona (1-25) da parte dell'Avigliana. [r. p.]

BADMINTON

Giochi della Gioventù savonese

SAVONA. Parte savonese la fase regionale dei Giochi della Gioventù. Alla palestra dell'Istituto Tecnico «Ferraris», affermazione in campo femminile di Francesca Garbarino davanti a Valeria Nani ed Elisa Deidda. Tra i maschi Stefano Murgia ha preceduto i genovesi Sergio De Vecchi e Sami Hamarach. [r. p.]

[illegible]

Due pomeriggi con il «Giocasport»

SAVONA. Sabato e domenica in via Trincee il «Giocasport» organizzato dal Villapiana Don Bosco e abbinato al 10° Trofeo Gian Bosio. Sabato dalle 15,30 esibizioni basket, judo, calcio categoria Pulcini, volley e pattinaggio. Domenica dalle 15,30 caccia al tesoro organizzata dal Csi per bambini da 6 a 10 anni. [r. p.]

SAVONA. Continua, sul campo delle «Nuova 167» a Legino, organizzato dalla società verdeblù, l'undicesima edizione del torneo «Nando Cogno», grande passerella notturna del calcio giovanile ligure. In campo quattro categorie: Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi. La manifestazione è giunta alla giornate risultati eclatanti.

Nel torneo ai Pulcini, successo del Genoa per 6-1 sui baby dell'Albisola allenati da Rino Roccabianca. Non inganni però il risultato: i biancocelesti albissolesi hanno sfigurato, sul piano il «Grifone». Negli Esordienti importante vittoria per il Legino. L'undici di Fanelli si imposto per 3-0 contro il Cosmos Genova, grazie a una doppietta di Biffi e a una rete di Sugamiele. Nella categoria, pareggio per 1-1 tra Vado e Albisola. Rossoblù di David gno con Girgenti, mentre i «boys» di Panucci hanno realizzato con Recrucolo.

Nei Giovanissimi clamoroso pareggio (2-2) per il Legino contro la Sampdoria. I verdeblù di Farulla hanno realizzato con Amoresa e Leone. Arena e Porcù a segno per i doriani. Vittoria del Vado invece contro la Rivarolese. I rossoblù allenati da Spoliti si sono imposti per 1-0 grazie a una realizzazione di Pensa. Nulla da fare per lo Zinola Fornaci. I pur bravi ragazzini di Tanda stati sconfitti (4-0) dal Genoa, nelle cui file giocavano l'ex del Legino, Ferro, e Davide Della Bianchina, figlio dell'ex allenatore del Savona, autore anche di un gol.

Tra gli Allievi ancora una vittoria per gli organizzatori della manifestazione. La formazione Silivestro è imposta grazie ad una doppietta di Tobia. due reti di Luppi e di Ferrari il Città di Finale si è invece sbarazzato dei genovesi del Cosmos. Con lo stesso punteggio Villapiana Don Bosco ha battuto la S. Filippo Neri. Le reti portano le firme di Staibano (una) e Riggio (due).

Il torneo prosegue stasera a partire dalle con S. Filippo Neri-Auxilium per i Pulcini, Città di Finale-Vado Esordienti, Legino-Soccorso Giovanissimi e Soccorso-Cosmos Allievi. Domani, orario, ci saranno Legino-Italstrade Pulcini, Spotornese-Lavagnola Esordienti, Italstrade-Albisola Giovanissimi e Praese-Lavagnola Allievi. [r. p.]

Mercedes 190: conosci il valore, scopri le condizioni.

Fino al 30 Giugno c'è un'occasione unica per entrare nel mondo Mercedes-Benz: finanziamenti anche senza interessi.

Organizzazione ufficiale Mercedes-Benz

Autonovanta S.p.A.

ALBENGA: Via Piemonte - Tel. 0182/21100
SAVONA: Via Nizza, 59r. - Tel. 019/862220

TELEMARKET

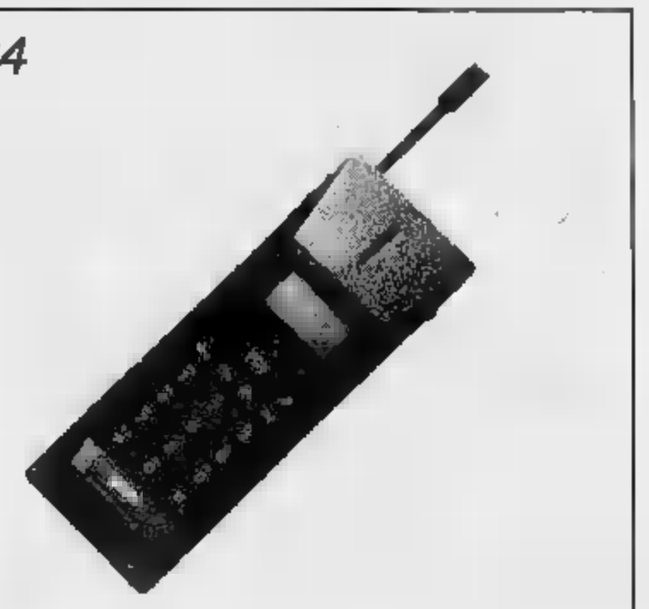
L'importanza di comunicare...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

Micro T.A.C. Gold

City Man

P4

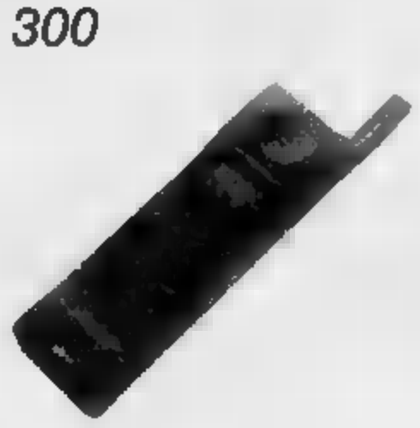


TMX

AIRONE

TCP 700

P 300



Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del 26 febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile ■ molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. 50.625	Canone mensile di abbonamento al servizio.

La comunicazione

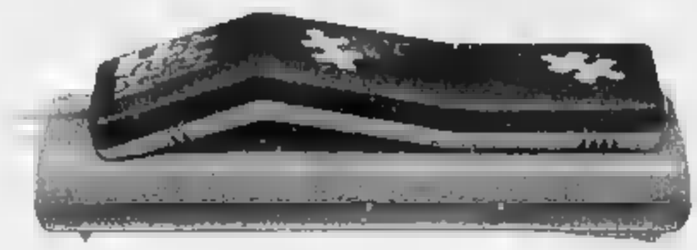
Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale da ■ l'utente mobile è di:
circa 670 lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);
poco più di 400 lire/min. nelle ore pomeridiane (giorni feriali);
poco più di 250 lire/min. nelle ore serali ■ giorni festivi.

TELEFAX DI TUTTE LE MARCHE
E PER OGNI ESIGENZA

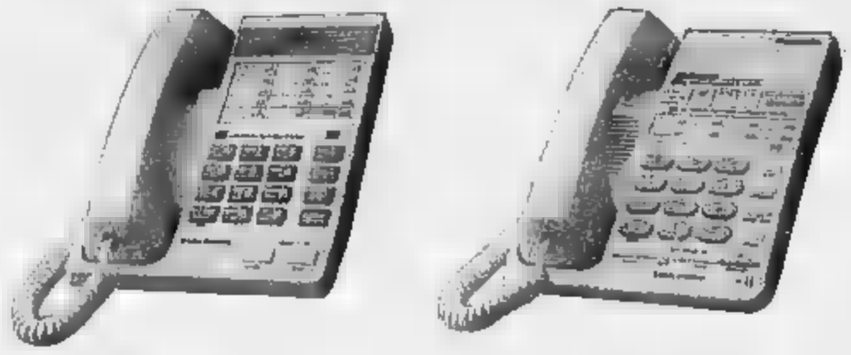
TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

swatch



TELEFONI TELEFONI CON SEGRETERIA



NOVARA
Corso Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
Corso Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 835.720

DAL 23 MAGGIO AL 2 GIUGNO ANCHE ALLA FIERA DI ARONA

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II, 18 - Tel. 011 - 547.685 NEGOZIO AFFILIATO SIP

Figurella
SNELLEZZA D'AUTORE

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 28 Maggio [illegible] NO
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Figurella
NOVARA
0321 - 620042
ARONA
0322 - 47263
VERBANIA INTRA
0323 - 401140

Amministratori, parenti e amici al giuramento del nuovo Capo dello Stato

Oggi a Roma per il Presidente

A Montecitorio ci saranno anche i gonfaloni di Provincia e Comune. Scalfaro non ha ancora deciso se andrà a vivere al Quirinale con la figlia. L'abitazione novarese è presidiata giorno e notte

Scalfaro con Pertini per l'80° anno dall'apertura del Sempione (FALCIOLA)

NOVARA. Un esponente [illegible] voleva fare le cose in grande. Aveva in animo [illegible] organizzare un volo charter per portare [illegible] Roma [illegible] maggior [illegible] di sindaci [illegible] amici. Quella di oggi è una giornata storica. Scalfaro, il politico- gentiluomo [illegible] giura fedeltà alla Repubblica. A sconsigliare il dirigente troppo solerte, sono intervenuti quelli nell'entourage del Presidente. Gli hanno fatto capire che [illegible] avrebbe gradito la confusione.

Così, alla volta della capitale sono partiti ieri i parenti stretti del Presidente: [illegible] sorella Concetta [illegible] il marito Gaudenzio Cattaneo e i nipoti. Hanno viaggiato tutti in treno. Il prefetto Vittorio Jannelli, così [illegible] il segretario dc Vittorio Merlo e il [illegible] Ezio Leonardi, con le consorti, hanno preferito invece l'aereo. Con loro ci sono anche il sindaco di Borgolavezzaro [illegible] Pier Luigi Lovati e il [illegible] vice Gino Radice.

[illegible] [illegible] [illegible] in viaggio, [illegible] auto, fin da ieri pomeriggio, uscieri e commessi di Provincia e Comune. Martino Contardi, Marco Frinotti ed Orfeo Formaggio, per la provincia; Augusto Gambaro, Giuliano Bosetti e Claudio Nicolazzini per il comune, portano con loro i rispettivi gonfaloni.

Questa mattina, di buon'ora, in aereo, sarà la volta della delegazione comunale composta dal sindaco Antonio Malerba dal vice Mario Agnesina e dall'assessore Alceo Orlandi. Il presidente della provincia Roberto Negri, invece, viaggerà [illegible] solo.

I pass per la [illegible] d'onore non sono molti. Le delegazioni seguiranno [illegible] cerimonia del giuramento attraverso un maxi schermo in una sala di Montecitorio dove saranno raggiunte poi dal Presidente per un breve saluto. Nel rigido cerimoniale resterà poco spazio [illegible] dedicare a parenti ed amici.

Scalfaro dovrà decidere anche se abitare sul Colle con o senza la figlia Marianna, o se tornare ogni sera nella sua casa [illegible] periferia alla Bravetta.

Ma i novaresi lo aspettano nella sua città per una grande festa. Lui ha promesso che tornerà, presto.

La sua abitazione di via Campagnoli è nuovamente presidiata giorno e notte [illegible] polizia. Il primo intervento è stato quello [illegible] far rimuovere i cassonetti dell'immondizia. Questioni [illegible] sicurezza, hanno detto.

Renato Ambiel

Parlano i grandi elettori

Da avversari diventano alleati per sostenere il Presidente

Ezio Leonardi, in alto, e Gianni Correnti

NOVARA. Fra i grandi elettori del presidente Scalfaro ci sono tutti i suoi colleghi parlamentari novaresi. Ezio Leonardi, scalfariano di ferro, da sempre, [illegible] stato impegnato in un'operazione [illegible] mediazione. Ha dovuto sostenere il suo candidato all'interno, [illegible] all'esterno della dc.

Se l'impegno dell'ex sindaco era da considerare scontato, non altrettanto [illegible] può dire di Gianni Correnti, deputato del pds che pure ha condiviso, con Scalfaro, importanti incarichi in [illegible] el Parlamento. Si pensi, per tutti, alla commissione d'inchiesta per i fondi dell'Irpinia della quale Scalfaro è stato presidente e Correnti il [illegible] vice.

Leonardi martedì sera [illegible] tor[illegible] a [illegible] per festeggiare con gli amici. Ieri però è ripartito alla volta [illegible] Roma, per essere presente [illegible] al giuramento, portando [illegible] [illegible] moglie [illegible] figlio. Lo accompagnavano il segretario Vittorio Merlo [illegible] consorte.

«Questa partita l'abbiamo chiusa nel migliore dei modi mettendo la nomenklatura [illegible] le spalle al muro - è il commento di Leonardi -. E' stata una grande emozione. Per la prima volta da quando faccio politica mi [illegible] no commosso. Un giorno potrò dire "io c'ero". Siamo rimasti con il Presidente, in un appartamento, fino [illegible] pochi attimi prima dell'elezione. C'era anche la figlia Marianna. Poi sono arrivati Fariani e Mancino a portare la notizia. Conclusa felicemente l'attesa siamo andati a [illegible] Quando Scalfaro è tor[illegible] [illegible] [illegible] più trovati». Con il Presidente, al Quirinale, andrà [illegible] vivere la figlia. Ma un altro collaboratore novarese seguirà il Presidente. E' l'on. Michele Zolla, da sempre delfino di Scalfaro.

Gianni Correnti, partendo da un giudizio politico, spiega [illegible] [illegible] impegno nell'elezione del capo dello Stato: «Intanto abbiamo steso il quadripartito. Scalfaro è uno che nella Costituzione ci crede ed ha sempre ribadito la centralità del Parlamento. Per questo [illegible] [illegible] un [illegible] grande elettore di nome [illegible] di fatto pronto a ricredermi se [illegible] sarà [illegible] Presidente laico. Ho con lui [illegible] buon rapporto, basato sulla stima reciproca, accresciuta nel lavoro in comune. Lui mi ha chiamato a far parte della giunta per le autorizzazioni a procedere quale vice presidente, ed [illegible] lavorare in [illegible] per rivedere l'immunità parlamentare. Non [illegible] mai [illegible] Scalfaro [illegible] presidente del Consiglio. La [illegible] scelta conservatrice non si sarebbe conciliata [illegible] la mia visione progressista della politica». [r. a.]

Tanti ricordi di gioventù

«Giocavamo a palla al Regaldi e qualche calcio gliel'ho dato»

Don Angelo Stoppa e Enrico Massara

NOVARA. A ruota [illegible] nei ricordi novaresi, privati e pubblici, che ritraggono Scalfaro com'era. La gioventù novarese del Presidente è [illegible] da un sacerdote [illegible] dall'amico laico.

«Quante partite a palla [illegible] abbiamo fatto nel cortile del circolo Regaldi. Ma [illegible] [illegible] [illegible] scalmanato a giocare, io invece gli avrò dato qualche calcione»: don Angelo Stoppa, direttore dell'archivio diocesano, ricorda così la gioventù del Presidente. Nella carriera di Scalfaro don Stoppa occupa un p[illegible] importantissimo: «Dopo la guerra c'era bisogno di aria nuova nella dc. La persona giusta era lui, laureato, intelligente, e cattolico sincero. Per questo ho voluto che dall'Azione Cattolica facesse il salto in politica. Scalfaro ha mantenuto questa linea aderente ai principi religiosi, e si è trovato contro [illegible] partito».

Don Stoppa, adesso che [illegible] diventato Presidente tutti si affrettano [illegible] smentire lo schiaffo alla signora romana [illegible] in modo osé: com'è andata veramente? «Il buffetto gliel'ha dato, perché Scalfaro non [illegible] [illegible] polenta [illegible] Quella volta ci [illegible] lasciato un po' prenderci la mano. Bisogna pensare [illegible] tempi: quella donna era vestita [illegible] oggi [illegible] [illegible] giro regolarmente le suore, ma allora...».

Enrico Massara, presidente dell'Istituto storico della Resistenza, potrebbe [illegible] un libro sui ricordi di gioventù e del dopoguerra che lo legano a Scalfaro. Massara, coetaneo del Presidente, [illegible] stato suo compagno di scuole poi si è trovato nella polizia ausiliaria a ricevere indicazioni dall'allora pubblico ministero nei processi ai fascisti: [illegible] pm era Scalfaro.

«Ricordo bene - racconta Massara - quando i fascisti fecero chiudere i circoli cattolici. Eravamo ragazzini. Io frequentavo [illegible] quello di San Giorgio, lui il Regaldi. [illegible] partite di calcio, ritiri di preghiera al Monte Mesma e all'Isola di San Giulio. Poi [illegible] chiusura: allora noi [illegible] [illegible] nascosto per giocare al calcio balilla». Passata [illegible] la gioventù, arriva [illegible] periodo della Liberazione: «Lui non partecipò alla lotta, era già magistrato ad Alessandria. Veniva spesso a Novara e si incontrava con monsignor Stoppa [illegible] con Ri[illegible] Musso. Poi ci fu il processo a Zurlo, lui fu pubblico ministero». Massara e Scalfaro, in questi anni, [illegible] [illegible] scritti gli auguri per le feste [illegible] congratulazioni per i passi avanti reciproci. Massara: «Il tempo passa, ma la politica e gli anni [illegible] fanno dimenticare i veri amici».

Maria Paola [illegible] Giordani

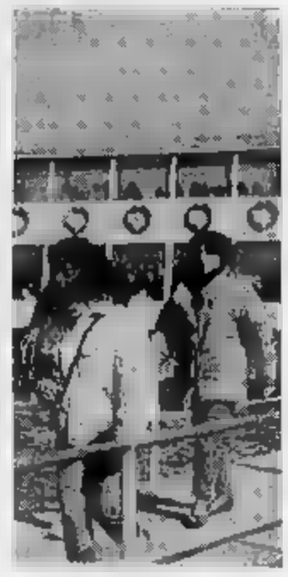
I RISPARMI NELLA SANITA'

L'Usl di Arona dà l'esempio

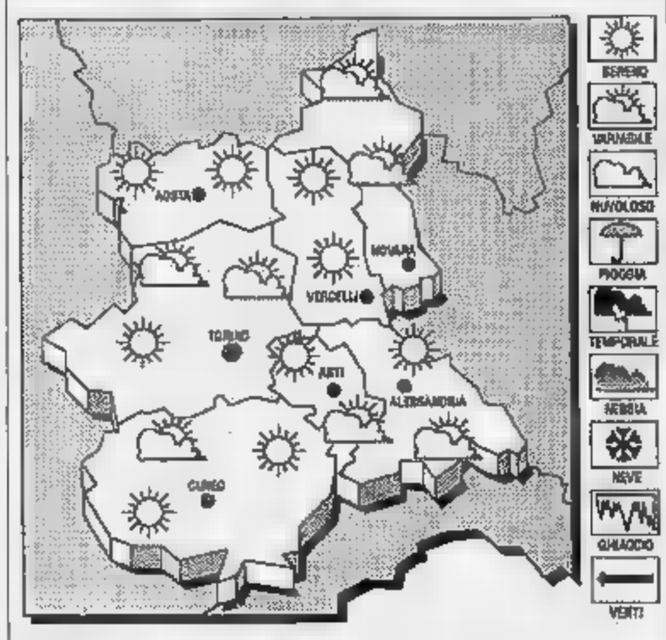
L'Usl [illegible] è seconda in campo nazionale per il minor [illegible] [illegible] esenzioni dal pagamento del ticket. Situazione delle altre Unità novaresi. A PAGINA 49

NAVIGAZIONE IL «MAGGIORE»

In crociera sul lago


Da stasera scattano i servizi più romantici, le crociere notturne. Dopo i recenti successi, la Società ha varato altre iniziative interessanti. SERVIZIO A PAG. 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibilità [illegible] qualche breve [illegible] o temporale pomeridiano. [illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. [illegible] o poco nuvoloso [illegible] annuvolamenti pomeridiani associati a brevi rovesci temporaleschi.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] NOVARA
Max: 22; min: [illegible]; media: 18
UN ANNO FA
Max: 20; min: 9; media: 16
[illegible] IN [illegible]
Torino 20; Asti 14; Alessandria 27; Aosta 24; Cuneo 21,8; Vercelli 28

Bloccato dai vigili

Donne-detective [illegible] lo scippatore

NOVARA. Una donna viene scippata della borsetta, ma grazie alla prontezza di alcune signore che avvertono i vigili urbani, il ladro viene rintracciato ed arrestato. E' [illegible] l'altro ieri, nei paraggi della chiesa Maria Ausiliatrice dei Salesiani. Una passante [illegible] 58 anni, mentre stava camminando sul marciapiede, è stata avvicinata da Alessandro Forcignano, [illegible] anni, abitante in via Marco Polo [illegible] Il giovane le ha strappato [illegible] borsetta ed è fuggito [illegible] [illegible] cavalcavia XXV aprile, seguito da alcune donne che avevano assistito alla scena. Poi, vedendo che era riuscito a far perdere le [illegible] tracce, si sono rivolte [illegible] due vigili in viale Curtatone, i quali, grazie alle indicazioni ricevute, [illegible] riusciti [illegible] rintracciare e ad arrestare lo scippatore. Forcignano è stato processato per direttissima e condannato ad un anno e due mesi [illegible] reclusione. [m. p.]

Trecate, dal «Celebrità»

Incassi discoteca [illegible] ai portavalori

TRECATE. Per scongiurare il pericolo di altre rapine, la dire[illegible] della discoteca «Celebrità» [illegible] [illegible] rivolta ad un'organizzazione specializzata [illegible] trasporto di valori.

E' il provvedimento deciso [illegible] tre soci [illegible] locale di Trecate: uno di loro, sabato scorso, [illegible] [illegible] bloccato dai due banditi che, sotto la minaccia di pistole, lo [illegible] obbligato a consegnare una cospicua parte dell'incasso. [illegible] bottino era [illegible] [illegible] 56 milioni.

[illegible] le operazioni di [illegible]atura» degli incassi saranno eseguite da personale specializzato. I soldi verranno depositati in una cassaforte a [illegible] continua, delle cui chiavi sarà in possesso soltanto il servizio portavalori [illegible] non i proprietari del locale.

Non ci sono sviluppi nelle indagini dei carabinieri [illegible] identificare [illegible] autori della rapina, che hanno agito [illegible] bordo di una Lancia Delta targata Milano. [r. s.]

Nuova Fiesta 16 valvole

L. 18.350.000 versione 3 porte, L. 17.200.000 versione 5 porte, prezzi chiavi in mano.
INCLUSO NEL PREZZO ANTIFURTO RADIOCOMANDATO A [illegible] -A RICHI[illegible]A [illegible] IN [illegible] SOLO DA:
nova Ford
CONCESSIONARIA [illegible] E VEICOLI [illegible] E ZONE [illegible]
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 0321 471.729/30

Dall'indagine del «Sole 24 ore» emergono dati positivi per le Usl della provincia

Sanità, risparmi da record

Arona è seconda in campo nazionale per il minor numero di esenzioni dal pagamento del ticket
A Borgomanero la palma del più basso numero di ricette mediche annue per cittadino assistito

NOVARA. Sono fra le più «risparmiose» d'Italia le Usl della provincia. Arona è al secondo posto nazionale nella graduatoria delle Usl con meno esenti dal ticket, e Borgomanero è al sesto nella classifica delle ricette annue per assistito: nell'Usl 54 le ricette non si sprecano.

La radiografia della Sanità nazionale è stata pubblicata dal «Sole 24 ore» che ha utilizzato i dati della programmazione sanitaria nazionale. Al centro delle preoccupazioni ministeriali e del futuro governo è la razionalizzazione della spesa per la Sanità, una delle principali incognite dei conti pubblici.

L'esenzione dal ticket e la generosità di alcuni medici nel prescrivere i medicinali sono due fra le voci che portano in rosso la bilancia sanitaria.

Per quanto riguarda gli esenti dal ticket, le Usl novaresi sono però fra le più rigorose: mentre l'Usl di Adrano in Sicilia ha il 78,67% della popolazione esente, ad Arona, secondo la statistica, l'esenzione riguarda soltanto il 2%, e l'Usl del lago è superata in quanto a rigore soltanto da quella di Sapri, dove gli esenti sono l'1,43%.

«La statistica - dice il direttore sanitario dell'Usl aronese, Angelo Andina - va presa con beneficio d'inventario, perché il 2% si riferisce agli esenti per patologie ed invalidità. Esistono poi gli esenti per reddito. Comunque è certo che da noi non si largheggia sulle esenzioni».

Secondo il dottor Andina, il problema del «buco» per la sanità va però impostato sotto una prospettiva del tutto diversa. «In Italia si spende l'8% del prodotto nazionale per il settore, mentre in una società moderna bisognerebbe spendere il 10-11% perché ci sono determinate prestazioni che richiedono un investimento economico preciso. Noi ci troviamo in una situazione strana, con una Sanità molto avanzata sotto il profilo normativo, a cui però viene poi offerto il necessario supporto economico. Siamo come una Ferrari a cui vengono dati i quattrini che servono a malapena per far marciare un'utilitaria».

Un'altra Usl modello è la 54, quella di Borgomanero, dove il numero di ricette annuo per assistito ha una media molto bassa: 2,2, contro il 16,1 di Firenze o le 13,8 di Noto, in Sicilia.

Anche in questo caso però occorre leggere al di là della statistica, come sottolinea il direttore sanitario dell'Usl 54, il dottor Ugo Mauri. «Il dato importante non è quello del numero di ricette, ma la spesa per assistito. Per quanto riguarda le ricette, l'aggiornamento per la nostra Usl è di 8,7 per utente, ed il costo medio per abitante è di 287.370 lire».

I pazienti di Borgomanero costano circa la metà di quelli di Firenze o di alcune Usl siciliane, com'è possibile questa disparità?

«Sono perplesso anch'io queste tabelle. In alcune zone esiste certo comparaggio, da noi i medici fanno un buon filtro alla richiesta di farmaci. Ma il problema è diverso e non è posto nel numero di ricette, perché ogni ricetta può contenere prescrizioni diverse e soprattutto può prescrivere medicinali dai costi molto differenti. Un prodotto salvavita è comunque sempre un prodotto ad alto costo, e dev'essere prescritto questo potrà avere influenza ai fini della statistica di quel tipo, che però è ininfluente per comprendere quanto funzioni davvero un'Usl».

I dati, osservano i direttori sanitari, vanno presi con molle anche per una ragione «informatica»: «Negli ultimi anni si è informatizzando i servizi - dice il dottor Andina - e questo avviene a velocità diverse nelle varie Usl, quindi può accadere che non tutti i dati vengano introdotti nella statistica. Così è senza dubbio anche per il numero di ricette di Arona: 89 mila è decisamente troppo poco, probabilmente perché non sono stati presi in considerazione tutti i dati».

Marcello Giordani

Sanità: le spese in Provincia

USSL	RICETTE PRESCRITTE	SPESA FARMACI (in milioni)
NOVARA	868.000	28.220
GALLIATE	442.000	11.277
ARONA	89.000	2.369
BORGOMANERO	497.000	14.596
VERBANIA	613.000	15.488
DOMODOSSOLA	548.000	13.700
OMEGNA	368.000	9.063

FONTE: Regione Piemonte

Il direttore sanitario Ugo Mauri

IN BREVE

DIBATTITO

Trapianti, parla il primario di nefrologia

«Il valore terapeutico dei trapianti» è il tema di un dibattito che si svolge oggi dalle 21 alla sede del quartiere Sant'Agabio, in via Falcone 11. Organizza il consiglio di quartiere in collaborazione con il gruppo comunale Aido. Relatore sarà il professor Giuseppe Vercetti, primario di nefrologia e dialisi dell'ospedale Maggiore.

Il diamante della Banco Popolare vinto a Milano

E' stato vinto da Maria Antonietti, di Milano, il diamante messo in palio dalla Banca Popolare di Novara nel concorso «Conto diamante». All'estrazione partecipano i titolari dello speciale conto che l'Istituto di credito propone a chi ha compiuto i 55 anni.

Rinnovato il consiglio direttivo di Astrea

Dopo le dimissioni di Francesco Bertona da presidente e di Enrico Bellezza da vice, Astrea (Associazione dei cittadini novaresi per la trasparenza amministrativa) ha rinnovato il direttivo. Nuovo presidente è Edoardo Ferlito, vice Paolo Borra e Terenzio Giustetto, segretario Pier Saverio Ar. Tesoriere è Giorgio De Cerce, consiglieri: Stefano Annoni, Paola Badà, Biagio Ferrari e Sergio Marusi.

SCUOLA

Premiato uno studente dell'Istituto Nervi

Marco De Fabiani, abitante a Borgosesia, della classe 4ª F all'Istituto per geometri Nervi, è stato premiato nei giorni scorsi con una borsa di studio da un milione offerta da Angela Gabbani Antonucci in ricordo del marito, il geometra Antonio Antonucci.

INIZIATIVE

All'Aeronautica di Veveri gala di beneficenza

Serata benefica al circolo degli ufficiali dell'Aeronautica Militare di Veveri. Il Kiwa Junior club novarese ha organizzato un gala per stasera: il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Onfs. Organizzazione nazionale dei figli degli aviatori.

Morta a Borgomanero la madre di Teresio Valsesia

Una folla commossa ha partecipato ieri ai funerali di Cesarina Medina, 73 anni, ex impiegata al municipio di Borgomanero e madre del giornalista Teresio Valsesia, collaboratore de «La Stampa», alpinista-scrittore e consigliere nazionale del Cai. Le esequie si sono celebrate nel quartiere di Santa Cristina. Giorni fa, la donna era stata colpita da ictus cerebrale. Oltre a Teresio, lascia il marito Ermanno ed altri tre figli: Giuliano, Gabriella e Maria Cristina.

Oleggio Castello

Interrogazioni in Regione sul depuratore

OLEGGIO CASTELLO. Sono salite a tre le interrogazioni presentate al presidente della giunta regionale sul discusso depuratore che sta per essere costruito ad Oleggio Castello.

A sollevare il problema sono stati tre consiglieri di opposizione, il verde Massimo Marino, il missino Marco Zacchera e Giuseppe Chiezzi di Rifondazione comunista.

I tre consiglieri hanno ripreso le osservazioni di «Arona Nostra» e del Wwf per chiedere «quali valutazioni hanno indotto a dare parere favorevole e a concedere le deroghe necessarie per il nuovo impianto», «quali costi di costruzione e di esercizio sono previsti per il nuovo impianto» e «perché, anziché costruire un nuovo impianto, non si sia collegata la zona con l'impianto già esistente a Dormelletto, parzialmente inutilizzato». Tutte perplessità da tempo espresse dalle associazioni ambientaliste e tuttavia mai prese in considerazione dagli organi regionali. [s. b.]

A Oleggio

Il Carnevale ha un nuovo presidente

OLEGGIO. Tutti i bravi attori, prima o poi diventano registi. Succede a Hollywood, a Cinecittà, anche a Oleggio. Alla regola non è sfuggito infatti Claudio Magistretti, che è stato per anni il deus del Carnevale nei panni della maschera Pirin ad San Dunà: da venerdì scorso è il nuovo presidente dell'Emo (Ente manifestazioni oleggesi), il sodalizio che da più di quarant'anni organizza il Carnevale e da una decina la Baldoria d'estate.

Quando Magistretti annunciò l'uscita dalle scene carnevalesche, nell'edizione dell'88, gli uomini dell'Emo si sentirono un po' «orfani»: se tanti concorrevano alla messa in scena delle tre sfilate, l'anima del «Carnivè Vlesch» era lui.

Assicuratore, sposato con un'insegnante di lettere, padre di tre figli, Magistretti preparava con bordate taglienti il discorso d'apertura del Carnevale, prendendo di mira i personaggi più in vista della vita cittadina. Adesso, lavorerà dietro le quinte. [m. p. a.]

Domenica a Novara

Una caccia al tesoro in centro

NOVARA. Grande caccia al tesoro domenica prossima nel centro cittadino.

Ad organizzare la simpatica manifestazione sono alcuni commercianti che hanno deciso di realizzare una serie di iniziative per rivitalizzare il cuore della città, che la domenica è solitamente poco frequentato.

«Così è nata questa caccia al tesoro - dicono da Gusberti, uno degli esercizi che ha ideato l'iniziativa - che vedrà in lizza squadre di quattro concorrenti che, a piedi, dovranno percorrere tutto il centro risolvendo enigmi, superando ostacoli e piccoli trabocchetti».

Chi presenterà con tre amici riceverà numero squadra ed istruzioni per il via, mentre i single saranno abbinati a sorte ad altri concorrenti. Un percorso difficile? «No, ma pieno di curiosità, interessante e divertente» rispondono gli organizzatori. Alla fine del percorso dovrà essere trovato il tesoro: chi lo scopre vincerà un soggiorno a Parigi o visita ad Eurodisney. [m. g.]

Agrate Conturbia, i progetti internazionali della società zoologica La Torbiera

In viaggio per salvare animali rari

Il titolare dell'oasi faunistica ha collaborato al programma di preservazione delle rane del Madagascar
L'appello che ora lancia: «Troppe campagne scientifiche vengono sfruttate da sponsor senza scrupoli»

AGRATE CONTURBIA. C'è anche un contributo della spedizione nella foresta del parco di Ranomafana, in Madagascar, con l'obiettivo di censire e varare un programma di tutela delle specie in pericolo.

La società zoologica «La Torbiera» di Agrate Conturbia, dove si estende l'omonimo parco faunistico, ha collaborato con studiosi internazionali e il governo malgascio per un piano di preservazione della rana del Madagascar. L'anfibio è minacciato dal taglio delle foreste fluviali, nelle quali trova l'habitat ideale. La rapida deforestazione rappresenta per questo ed altri animali un grave pericolo.

Come «La Torbiera» ha preso parte al programma scientifico? Parla Francesco Rocca, che nel '77 ha aperto sulle colline di Agrate il parco, oggi meta di migliaia di visitatori: «E' necessaria una promessa: la nostra filosofia è di garantire la conservazione specie nei Paesi d'origine, e non l' "esportazione" di questi animali, come accade sempre più spesso soprattutto nei progetti americani».

«La Torbiera» è nome ricorrente nei programmi di ripopolamento di specie in estinzione. Fiore all'occhiello dell'attività è il «progetto lontra», che prosegue da alcuni anni e ha consentito la riproduzione in semicattività delle bestiole.

«Per la rane del Madagascar - racconta Rocca - il discorso è totalmente diverso. Abbiamo definito una convenzione con il governo dell'isola, inviato materiale di supporto e tecnologie, oltre ad aver garantito la consulenza scientifica necessaria. A nostri interlocutori sembr incredibile che noi facess...o tutto questo senza chiedere nulla in cambio».

Molti Paesi del Sud del mondo sono infatti interessati da interventi del genere, ma in cambio viene sempre chiesto qualche cosa da promotori e sponsor: «Questo atteggiamento "colonialista" non è accettabile - prosegue Rocca, senza risparmiare aspre critiche - il territorio non appartiene all'uomo: è vero il contrario. Spesso studiosi e realizzatori di campagne ambientaliste sembrano dimenticarlo per i più svariati motivi». Rocca anticipa infine che «La Torbiera», in collaborazione con studiosi italiani, parteciperà ad un programma che riguarda il leopardo delle nevi in Pakistan: «Per finanziare i progetti, intendiamo destinare parte dell'incasso giornaliero del parco. E' importante che il pubblico sia interessato a queste iniziative». Altrimenti, spiega Rocca, c'è il rischio che la lontra o qualche altra rara bestiola finiscano in cattività, in cambio della sopravvivenza, a fare da «testimonial» per brioches e saponette. [m. p. a.]

IDEA SVIZZERA

L'amico delle lontre

Qualcuno lo ha soprannominato «l'amico delle lontre». Francesco Rocca, 37 anni, milanese d'origine ma novarese d'adozione, sorride quando glielo si ricorda. Fin da giovanissimo, ha coltivato un sogno: la passione per la conservazione della natura. Nel '77 è nata l'idea del parco «La Torbiera». Prima, Rocca aveva curato alcuni animali esotici che gli venivano affidati dallo zoo di Milano. Un esempio: Rocca ha fatto da ragazzo-padre a Satu, un cucciolo di tigre del Bengala che era stato rifiutato dalla madre. Oggi La Torbiera è un punto di riferimento per studiosi e amanti degli animali. Rocca vorrebbe poter ampliare il territorio dell'insediamento faunistico: «La Torbiera di Agrate è una delle pochissime aree esistenti, e rischia di scomparire. Invece centri sportivi d'élite - dice - o altri insediamenti pseudoturistici sempre più spazio a persone disposte a vendere i loro terreni». [m. p. a.]

IL GIORNALINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta ad Alberto Tomba

Avrei tanto voluto iniziare questa lettera con «Caro Alberto» ma, visti gli eventi di ieri (martedì 26 cm), comincio così: «Spett. Alberto Tomba e Staff tecnico, in seguito all'incontro avvenuto ieri, con il Vs. consenso, tra il sig. Alberto Tomba e i ragazzi e i bambini dell'agonistica dello Sci Club Verbania, per posare assieme in una foto, i genitori, gli accompagnatori, i maestri di sci e i ragazzi stessi si aspettavano da questo incontro una grande lezione di vita che è poi lo scopo principale per cui questi giovani sono stati avviati allo sport agonistico. Con grande sorpresa di tutti è stata invece impartita una gratuita quanto inaspettata lezione di cafonaggine dovuta si spera solo ai capricci della "star"».

«Alberto, sarebbero bastate poche parole d'incoraggiamento e qualche sorriso e avresti ricompensato questi atleti in erba, sfegatati tuoi fans, per gli sforzi e i sacrifici affrontati sulla neve con l'intento di emulare le tue imprese. Credimi, non è poi così facile conciliare la scuola, le amicizie, l'impegno agonistico e i problemi dell'adolescenza. Tu ieri, per quello che rappresenti, avresti potuto aiutarli e avevi il dovere morale di farlo: sarebbe bastato un "forza ragazzi" d'incoraggiamento ed invece con la tua palese insofferenza e il tuo mutismo hai spezzato i loro cuori e hai cancellato in pochi attimi i loro sogni. Oggi, sul retro delle foto assieme alla tua firma, dovresti aggiungere con grande umiltà una parola di scusa, con la speranza che venga accettata. Ci hai fatto davvero male».

Una mamma delusa, Cireggio

Impianti self-service benzina verde

Si fa un gran parlare di lotta all'inquinamento, però se è sera, o è domenica, ci si trova nella necessità di fare rifornimento di un'auto che necessita di benzina verde e solo quella, da Verbania a Domodossola non si trova un solo distributore automatico con questo tipo di carburante. E non se ne trova, perché proprio non ce n'è.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 562 222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63669
Gravellona: 0323 / 848569-885000
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 405.000-516 000-556 161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 865 111
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, largo [illegible], telefono 47.28.39, con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]); a *Agnelli*, corso Cavallotti 2, telefono 62.03.67 con orario notturno dalle ore 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle 8.45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]. Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dalla presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, tel. 0322/24.24.56
Maccagno Ticino: *Bensi*, piazza V. Veneto, tel. 97 56.64
Agrate: *Rossi*, piazza Roma, 0322/83.22.35
Pogno: *Colli Lanzi*, v. [illegible] tel. 97.133
Verbania (Pondotoca): *Male*, via 42 Martiri, tel. 0323/49.
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca, tel. 0323/57 16 37
Brovello Carpugnino: *Uberti*, via Tagini 2, tel. 0323/29 243.
Lesa: *Passarini*, via Carcano 21, tel. 0322/72.41.
Villadossola: *Montagna*, via Zonca, tel. 0324/51.187
Baceno: *Malandra*, via Roma 7, tel. 0324/62
S. Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45, tel. 0324/95.018.
Omegna: *Lapidari*, p.za XXIV Aprile, tel 0323/61 439.
Serravalle Sesia: *Passerini*, c. Matteotti 272, tel. 0163/45.97 01

STATO CIVILE

Antonio Pasquale, disegnatore, Prestinari 12/E e Silvia Pellegrini, impiegata, Risorgimento 119; Daniele Martelli, ag. commercio, via Sforzesca e Claudia Caccia, commessa, via Rosetta 22; Bruno Gastone, coadiuvante, via Generali 30 e Giacomina Ferrari, impiegata, via Cast. Casalgiate 25; Gian Carlo Conini, impiegato, viale Volta e Giovanna Barbera, insegnante, via Tommaseo 23; Corrado [illegible], disegnatore, Premeno e Arianna Spadacini, impiegata, via Guerazzi 11; Gianfranco D'Agui, elettricista, via Ragazzi 99 15 e Saveria Giordano, impiegata, via Ragazzi 99 15. Marcello Peretti Cucchi Marcello, lib. prof., via Azario 6 e Monica Bertone, impiegata, via Morandi 14; Davide Pozzo, operaio, Cassago e Cristina Pollastro, commessa, via Fassi, 4; Dino Emanuele, impiegato, Milano, e Francesca Bellomi, operaia, Marcallo con Casone; Giuseppe Legname, elettrotecnico, via Argenti 36 e Rita Loggia, Gela; Massimo Sabbatini, medico, Padova, e Daniela Vespo, studentessa, via Cernaia, 14; Pietro Celani, sottufficiale A.M., e Liliana Sinopoli, insegnante, [illegible]; Massimiliano Aina, comm., via Costa, e Mirella Malolatesi, impiegata, Biella.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

«Dia» al quartiere

Stasera nella sede del quartiere Nord il gruppo Focalizzando presenta le diapositive in dissolvenza incrociata su «Acqua». S'inizia alle 21.

BORGOMANERO

Parliamo dei parchi novaresi

Si conclude stasera alla fondazione Marazza il ciclo di incontri sui parchi novaresi dal titolo «Viviamo i nostri parchi». Alle 21 Piero Giordano, consigliere nazionale del Wwf, parlerà dell'alpe Devero e dell'alpe Veglia.

ARTE

Conferenza alla Canonica

Si parla di arte oggi al centro culturale «La Canonica» vicolo della Canonica a Novara: alle 17,30 l'architetto Moroni terrà una relazione su «Artisti si fra 1950-70». Ingresso libero.

RITROVI

Animazione a Bellinzago

Una settimana di manifestazioni con piano bar, spettacoli di burattini, artigiani vasai, giochi e regali: l'invito è dei commercianti di via Matteotti e Bellinzago che da domenica a sabato propongono una «festa nella via». Ogni giorno, di pomeriggio e anche alla sera, ci saranno incontri diversi.

ECOLOGIA

A lezione di risparmio

Si parla di risparmio energetico e di risorse d'acqua stasera al castello sforzesco di Galliate, nell'ambito del corso di ecologia domestica organizzato dalla lega per l'ambiente-circolo di Galliate. La relazione sarà tenuta da Francesca Marotta dell'Agrisalus. L'ingresso è gratuito, s'inizia alle 21.

FOTOGRAFIA

Le foto di un milanese

Mostra fotografica di un giovane artista milanese al centro culturale «Ex tempore». Nella sede dell'associazione, in via degli Avogadro 5, a Novara, sono esposte le foto di Andrea Ferrari. La personale resterà aperta sino a sabato 30, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle 17 alle 19.

Non c'è stata la guerra sul diritto di contratto tra agricoltori e industriali

[redacted] risi, rinviato [redacted] scontro

Il Consiglio di amministrazione si è «ricompattato», ma sulla tassa della discordia è imminente un esposto alla Corte dell'Aia. Intanto si è dimesso Giorgio Baldi, il direttore del Centro ricerche

Operatori durante le contrattazioni alla [redacted] Risi [redacted] Vercelli. Da sempre, [redacted] si coglie anche l'osservatorio economico

VERCELLI. [redacted] grande scontro per il futuro dell'Ente risi si [redacted] svolto a porte chiuse ed è [redacted] rinviato, probabilmente alla Corte internazionale [redacted] giustizia dell'Aia. Per ora, come aveva anticipato l'ex direttore generale Angelo Politi, l'Ente sembra in grado [redacted] reggere alla rivolta degli industriali, anche perché questi ultimi, al momento, non osano violare la legge istitutiva dell'Ente risi che impone loro di pagare il «diritto [redacted] contratto». [redacted] ecco che [redacted] la guerra della «tassa sul riso» [redacted] sposterà probabilmente all'Alta corte dell'Aia, su suggerimento di parte degli industriali.

Il questito che questi ultimi porranno agli 11 giudici internazionali [redacted] il «diritto di contratto» non violi le norme comunitarie, impedendo al riso italiano, [redacted] esempio, [redacted] essere concorrenziale a causa del prezzo troppo elevato. Due avvocati esperti in diritto internazionale stanno già preparando la documentazione.

Questa dunque la «strategia» degli industriali che però, ieri, in sede di Consiglio di amministrazione dell'Ente risi, hanno elargito solo sorrisi e pacche sulle spalle ai colleghi (di maggioranza) agricoltori. Questi ultimi avevano giocato, la sera prima, una carta molto pesante riunendosi a Mortara come Ciri (Comitato provinciale risicoltori italiani) ed elaborando un comunicato che, in sostanza, diceva questo: [redacted] l'industria di trasformazione destabilizzerà l'Ente risi, noi ci mobiliteremo in sua difesa, così [redacted] accadde [redacted] 1976 (quando [redacted] tentò di abolirlo come ente inutile, ndr).

Per dire l'autorevolezza di una presa di posizione così energica basti pensare che nel Ciri sono rappresentate forze [redacted] le Unioni agricoltori, la Coldiretti e la Confcoltivatori di tutte le province risicole.

Un simile «cartello» ha consigliato anche ai «falchi» degli industriali di limarsi gli artigli. Cosicchè, ieri mattina, all'unanimità [redacted] stato votato un ordine del giorno in cui si gira contro «la persistente campagna di stampa» l'accusa di delegittimare e di destabilizzare l'Ente risi, «sia rispetto al [redacted] che al mondo interno».

Ed in che modo? «Riportando - spiega il comunicato - [redacted] espressioni di una parte limitata degli operatori del settore».

[redacted] fatto che questa «parte limitata» [redacted] cartello delle forze industriali coagulate intorno alla Ferruzzi e che lo stesso vicepresidente dell'Ente risi Elio Scaramuzza [redacted] chiesto ufficialmente [redacted] ribassare il contratto di vendita a 600 lire al chilo (contro le mille attuali) la dice lunga sulle undici scarne righe [redacted] comunicato-stampa.

E il documento ufficiale di «riappacificazione» tra agricoltori e industriali (ma sarebbe meglio usare il termine «tregua armata») arriva proprio nel giorno in cui sul tavolo del Consiglio di amministrazione piomba la lettera di dimissioni di Giorgio Baldi, il più grande ricercatore italiano in campo risicolo. Baldi era [redacted] direttore del Centro di ricerca dell'Ente risi di Castel d'Agogna: fu anzi proprio lui a fondarlo quando l'Ente era diretto dal presidente Cantoni e da Enzo Busca. E, sotto la presidenza di [redacted] Franzo, Giorgio Baldi ebbe la possibilità di ampliare il Centro portandolo all'avanguardia della ricerca scientifica nel mondo. Ma [redacted] che adesso Baldi [redacted] ne va (probabilmente [redacted] insegnare all'Università di Piacenza), ufficialmente per «motivi personali» ma [redacted] sotto perchè non approva le decisioni dell'Ente di relegare il Centro a laboratorio di analisi.

Una «bomba», quella di Baldi, che esprime il momento difficile dell'Ente risi, anche se osservatori cauti [redacted] neutrali come il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi intravedono i primi segnali positivi.

Enrico D[redacted]

Processata la titolare della concessionaria di Carpignano per 58 assegni scoperti

Sc[redacted]d[redacted]lo Demar, prima [redacted]ndanna

Il pretore di Biella le ha inflitto 11 mesi di reclusione, [redacted] i benefici di legge. Dalla denuncia di un giovane scattò l'inchiesta. Accertate emissioni di effetti per un valore di 860 milioni prima del tracollo finanziario

BIELLA. L'inchiesta era scattata in seguito alla denuncia di un giovane che, dopo aver ceduto una moto usata, era stato pagato con un assegno scoperto. Così le forze dell'ordine hanno cominciato a indagare e alla fine il risultato ha avuto dell'incredibile: Lorenza De Marchi, 56 anni, residente a Gattinara e titolare della concessionaria Demar di Carpignano Sesia, poi travolta dal dissesto finanziario, aveva emesso effetti bancari [redacted] copertura per oltre [redacted] milioni.

Ieri la donna è comparsa davanti al pretore di Biella. I 58 assegni contestati infatti appartenevano ad un blocchetto della filiale cittadina del Banco [redacted] Sicilia. Blocchetto che, secondo gli investigatori, sarebbe soltanto uno di quelli utilizzati dalla donna per pagare i debiti.

Il giovane che si era rivolto ad una delle concessionarie più conosciute nel settore motociclistico e del fuoristrada, tra l'altro ampiamente reclamizzata con una massiccia campagna sulle emittenti televisive private della zona, potrebbe quindi [redacted] punta dell'iceberg di persone che, presentatesi all'incasso con un assegno firmato dalla commerciante, si sono trovati [redacted] un pugno di mosche.

Al termine del dibattimento infatti Lorenza De Marchi è stata condannata a 11 mesi [redacted] reclusione, con i benefici della sospensione [redacted] della non [redacted]zione. Il pretore ha poi aggiunto il divieto, per due anni, di emettere assegni, ma il suo certificato penale almeno per [redacted] non porterà traccia della condanna biellese.

E' stata così accolta la tesi dell'avvocato difensore, Sandro Delmastro, che ha sostenuto [redacted] gli [redacted] milioni di effetti bancari scoperti fossero stati emessi non [redacted] l'intenzione di truffare i clienti, ma con il proposito [redacted] poter risanare il bilancio dell'azienda, pesantemente intaccato dai debiti.

«Potremmo definirlo l'atteggiamento dissennato di tutti gli imprenditori che si trovano in difficoltà: credere che ogni affare possa essere quello capace di risollevare le sorti - ha spiegato Delmastro nella sua arringa -. Difficilmente però si ottiene il risultato sperato [redacted] anche la mia cliente non ha fatto eccezione alla regola. Pertanto sono convinto che il reato in questione debba rientrare nella più ampia questione fallimentare, per cui Lorenza De Marchi dovrà sicuramente sostenere altri processi».

Secondo gli inquirenti, [redacted] «buco» della Demar sfiorerebbe i 12 miliardi.

Daniele Pasquarelli

I RAGGIRI

Si pagava l'auto 2 volte

Sono centinaia le persone truffate nel dissesto della Demar. Per l'acquisto di un'auto ai clienti venivano fatte firmare due richieste di finanziamento (per il pagamento rateale) [redacted] banche diverse, con l'intesa che sarebbe stato preso quello che arrivava prima [redacted] disdetto l'altro. Però nemmeno l'auto veniva consegnata. Risultato: si pagava due volte per una vettura fantasma. La Demar esisteva da tempo a Gattinara e già si occupava della vendita di motocicli e barche; successivamente i titolari (oltre a Lorenza De Marchi i figli Luciano e Matteo Botto) decisero il trasferimento [redacted] Carpigna[redacted] Sesia [redacted] la concessionaria [redacted] chiamò Nuova Demar. In [redacted]l'occasione [redacted] dato il via ad una massiccia [redacted] pubblicitaria con l'offerta [redacted] vetture nuove a prezzi incredibili: almeno un paio di milioni dal prezzo di listino. Ma l'occasione era soltanto uno specchietto per le allodole.

Il caso di Ghemme

Assemblea per [redacted] di riposo

[redacted] E' ancora polemica sulla situazione della casa di riposo. I sindacati Cisl e Uil di Novara e la Cgil di Borgosesia hanno chiesto al consiglio di amministrazione la convocazione [redacted] un'assemblea per un definitivo chiarimento sulla situazione dell'ente.

Durante l'ultimo incontro dello scorso aprile non erano pervenute, secondo [redacted] parere delle rappresentanze sindacali, assicurazioni sufficienti sul futuro del personale addetto nella struttura: la chiusura per restauri doveva, secondo i sindacati, ritenersi definitiva e non temporanea, mancando una data precisa di termine dei lavori di ristrutturazione.

Le assicurazioni del consiglio di amministrazione che la casa di riposo riaprirà non sono bastate ai sindacati, che hanno ritenuto indispensabile chiedere [redacted] nuovo incontro.

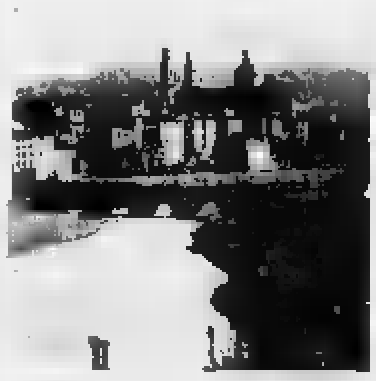
Si dovrà chiarire anche il futuro collocamento degli anziani ospiti della casa di riposo, alcuni dei quali non sono autosufficienti. (c. m.)

I castelli, il verde, la storia [redacted] i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il [redacted] di Ovada

Gli «Itinerari» de L[redacted] Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi meta degli «itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta abbinato [redacted] un concorso fra i lettori, [redacted] l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta [redacted] valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi del ciclismo. Posta alla [redacted]fluenza dell'Orba e della Stura, [redacted] a 34 chilometri da Alessandria e a 52 da Genova, ma le distanze sono state abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega [redacted] città non solo con Genova, ma anche [redacted] Torino e Milano. Non molte, ma significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI [redacted] (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) [redacted] gli Oratori di S. Giovanni [redacted] della Trinità con preziosi gruppi lignei del Maragliano, o ancora la ca[redacted] natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.


Panorama di Ovada

Ad Ovada fa da [redacted] quindicina [redacted] paeselli: dalle sommità delle colline domina [redacted] un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che [redacted] ergono a suggello di ogni borgata, [redacted] solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante [redacted] caratterizzante del [redacted] paesaggio.

I facili collegamenti con strade che si intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, paese noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge su uno sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra del [redacted] è una sfilata [redacted] antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive [redacted] Monferrato ovadese sono le acque curative [redacted] Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale di Capanne di Marcarolo. (r. bo.)

PROCURIAMO LE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
■ **PRESTITI PERSONALI** anche con bollettini
Es: L. 10.000.000 RATA L. 241.000 AL MESE
L. 15.000.000 RATA L. 361.000 AL MESE
L. 20.000.000 RATA L. 482.000 AL MESE
L. 30.000.000 RATA L. 723.000 AL MESE
■ **MUTUI** per acquisto, ristrutturazione, liquidità
■ [redacted] IMMOBILIARI - STRUMENTALI - AUTO
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
BIEMME - Via Vittorio Veneto 41 - 28040 [redacted]
Tel. 0322/77.894 - 77.692

FINANZIAMENTI IN [redacted]
FINO [redacted] 50.000.000
■ Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni [redacted] (740) [redacted] e in perdita
■ Leasing - Sconto effetti
■ Nessuna spesa anticipata.
Tel. 0321/459.150 - 455.827
[redacted] COLLABORATORI

Roberto Caccia
Agente immobiliare
TEL. [redacted]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: palazzina recente costruzione, appartamento [redacted] finito di 2 camere letto, doppi servizi, cucina abitabile, soggiorno, cantina e autorimessa. Libero agosto '92.
A pochi km da Borgomanero: splendida villa rustica al lato di ampia metratura più mansarda e terreno circostante di mq 2.500 circa.
[redacted] ideale per amanti tranquillità, casa di campagna da ammodernare di nº 3 appartamenti più terreno.
MAGGIORA: casa semindipendente da riattare parzialmente, di 6 locali più sottotetto mansardabile. Cortile privato. Minimo anticipo più dilazioni.
[redacted]
Corso Roma, 165
0322 845.946

Società engineering
RICERCA
per propri uffici in Gravellona Toce (NO)
RAGIONIERE/A
esperienza contabilità generale per inquadramento lavoro di responsabilità.
RAGIONIERE/A
dinamico, pratico rapporti notarili, catastali, visure, contatti esterni notai e clienti.
GEOMETRA
esperienza assistenza cantieri, computi metrici. Anche giovane pensionato.
Assicurasi massima discrezione ed ottimo trattamento.
[redacted] dettagliato curriculum a:
Casella postale 103
28025 Gravellona Toce (NO)

RIGHETTI IMMOBILIARE
INTRA (vicinanze) in palazzina di nuova costruzione, appartamenti termoautonomi, mono/bi/tri/quadrilocali con doppi servizi, varie metrature, posto auto, box e cantina. VISTA LAGO - AGEVOLAZIONI PAGAMENTO.
VERBANIA - TROBASO appartamento di nuova costruzione di due locali con servizi, balcone e sottotetto usufruibile - POSSIBILITA' GARAGE.
MERGOZZO (centro) casa su due piani di circa 100 mq con doppi servizi, cortile e balcone.
C.so Mameli 11 A - VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323 - 405.013 402.161

ELETTROFORNITURE azienda leader cerca
[redacted]
monomandatari
Zone: Novara - Magenta - Vigevano
Scrivere: Fermo posta 13960844 Marcallo

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

OMEGNA [redacted]
CEDIAMO
PRESTIGIOSO MARCHIO ABBIGLIAMENTO GIOVANE
Per appuntamento tel.
0323/642110

GOZZANO
LAGO D'ORTA
a 1.000 mt dal Lido
[redacted] APPARTAMENTI TERMOAUTONOMI
a partire da L. 50.000.000 possibilità di garage
Ag. [redacted] - Tel. 0322/835.355

Agatha Christie
Controspionaggio industriale
Infedeltà
Telefono [redacted]
02/33.10.59.20

SEMPRE LA SOLITA PIZZA? VIENI DA NOI E VEDRAI...
Sesto Calende (VA) - Tel. 0331/924110

IN 24 ORE
FINANZIAMO
[redacted] MILIONI
ARTIGIANI • COMMERCIANTI
INDUSTRIE SIA CON [redacted]
CHE CON PERDITE
[redacted] TELEFONICA GRATUITA
0323/643.1[redacted] 643.626

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa [redacted] Rubrica, [redacted] l'aggiunta della imposta pari [redacted] 19% globale.

7 Offerte lavoro
COLLABORATORI stagionali [redacted] cerchiamo per nautica rimessaggio lago. Club Nautico Stresa 0323/30551.

21 Offerte affitto
AFFITTASI in Omegna appartamento ammobiliato di 3 camere più servizi e riscaldamento autonomo a lire 700.000. Telefonare non ore pasti 015 558.469.

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui [redacted] oppure quello della scheda "Ristoranti" [redacted] "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [redacted] - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in [redacted] sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti [redacted] il 25/5 e il 7/6, [redacted] giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

✂ - - - - - - - - - - - - - - - -

COGNOME E NOME ____________

INDIRIZZO ____________

LOCALITÀ ____________

CAP ____________ TEL. ____________

Aut. Min. n. [redacted]

Domodossola, dalla Svizzera arrivano i soldi ma i frontalieri non li ricevono

Disoccupati e senza indennità

Le centrali sindacali svizzere sarebbero intenzionate a chiedere agli enti assicurativi di bloccare il trasferimento all'Inps delle quote versate dai lavoratori. Obiettivo è il riesame del meccanismo

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le grandi centrali sindacali svizzere sarebbero intenzionate a chiedere agli enti assicurativi elvetici di bloccare il trasferimento all'Inps delle quote versate dai lavoratori frontalieri per l'indennità di disoccupazione. Una decisione clamorosa, che potrebbe portare finalmente alla resa dei conti su questo annoso problema.

I soldi per i frontalieri che restano senza lavoro arrivano infatti con regolarità dalla Svizzera ma non vengono erogati agli interessati.

Finora alle casse dell'Inps sono affluiti più di quaranta miliardi, ma soltanto quattro sono finiti nelle tasche dei frontalieri disoccupati. E in alcune erogazioni del passato, in una situazione legislativa ancora poco chiara, l'Inps ha fatto addirittura marcia indietro e ha chiesto ai lavoratori la restituzione del denaro.

La questione avrebbe dovuto essere affrontata da una commissione italo-svizzera che, nonostante ripetute sollecitazioni, non si è mai riunita, anche per l'assenza di un governo in grado di decidere nel nostro Paese.

Una situazione sempre più intollerabile per le migliaia di pendolari del confine, cinquemila solo nell'Alto Novarese, ogni mattina si reca al lavoro in Svizzera.

Alla base di una rabbia sempre più diffusa c'è il fatto che ai frontalieri vengono trattenute ogni mese le quote sociali per la disoccupazione nella stessa misura dei lavoratori svizzeri.

Nel caso di perdita del posto, questi ultimi percepiscono l'ottanta per cento dell'ultimo salario, le indennità stabilite dall'Inps per i frontalieri, sulla base di complicatissimi calcoli, sono invece ridicole, arrivano sì e no al venti per cento delle somme erogate ai disoccupati svizzeri.

L'accordo bilaterale per il trasferimento dei contributi dalla Svizzera all'Inps è dunque finora servito soltanto a rimpinguare le casse del nostro istituto di previdenza ma ora gli stessi sindacati svizzeri sembrano orientati a dire basta e a rimettere in discussione l'intero meccanismo.

La questione della disoccupazione è stata affrontata in un'affollata assemblea di frontalieri ossolani convocata dai sindacati elvetici delle metallurgie e del legno che ha visto la partecipazione dei segretari regionali Regotz e Zimmermann, del coordinatore nazionale per i lavoratori stranieri Pasquariello e del segretario centrale Giuliano Picciati.

Si è parlato anche dei nuovi accordi che si apriranno oltre Sempione se la Svizzera entrerà a pieno titolo nello spazio economico Europeo.

Ai frontalieri sono trattenute ogni mese le quote sociali per la disoccupazione nella stessa misura dei lavoratori svizzeri

Cambieranno molte cose e ci saranno indubbi miglioramenti in campo sindacale, anche per il riconoscimento dei diritti dei frontalieri che potranno richiamarsi ai trattati sulla libera circolazione della manodopera nell'ambito comunitario.

Altri aspetti positivi dovrebbero riguardare il diritto alla formazione e alla riqualificazione professionale e la stipulazione di contratti di lavoro validi per tutta la comunità.

Perplessità invece per l'ipotesi di coordinamento delle assicurazioni sociali. Attualmente i frontalieri hanno diritto alla liquidazione in conto capitale delle polizze integrative al sistema previdenziale, il famoso «secondo pilastro», che vengono gestite da aziende private.

Con l'ingresso nella Cee questo beneficio potrebbe cessare, i sindacalisti svizzeri sono stati tempestati di domande soprattutto da parte dei frontalieri più anziani che hanno accumulato con queste polizze un discreto gruzzolo in franchi svizzeri e temono ora di vederlo andare in fumo.

Adriano Valli

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Proposta dc: turni al vertice del comitato promotore

La democrazia cristiana dell'Alto Novarese chiede che la presidenza del Comitato promotore per l'istituzione della nuova provincia venga affidata a turno ai rappresentanti delle tre principali città del Vco: Verbania, Domodossola e Omegna.

PREMOSELLO

Mostra a Novara sul parco della Valgrande

Il parco nazionale della Valgrande arriva fino a Novara. Infatti sabato, nella sala del Convitto Carlo Alberto (in baluardo Partigiani), verrà aperta una mostra sul parco. La mostra, promossa dalla scuola media «Morandi» in collaborazione con il Comune di Novara, la Comunità Valgrande, il Corpo Forestale e il Comitato promotore, sarà aperta al pubblico dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

[illegible]OLA

Scrivanie ritinteggiate nell'aula della pretura

Sono sparite le vecchie scivanie scolastiche nell'aula dibattimentale della pretura e sono però apparsi vecchi mobili ridipinti a nuovo, recuperati da qualche altre vecchia pretura. La situazione è dunque leggermente migliorata ma sono in molti a sperare che, in tempi brevi, l'aula possa disporre di un arredamento nuovo più funzionale e moderno.

[illegible] FORE

Vigili del fuoco intervengono per sciami di api

I vigili del fuoco hanno dovuto intervenire più di una volta per «combattere» le api che stanno creando preoccupazione in alcune zone del paese. Un intervento l'hanno compiuto contro uno sciame a Pedemonte e altro ad Arzo di Casale.

DOMODOSSOLA

Ferrovia, dati sul trasporto merci al Sempione

Massimo storico, nel 1991, per il trasporto merci lungo la linea ferroviaria del Sempione. Il tratto, che collega Milano con la Svizzera e il Nord d'Europa, ha visto transitare in tutto 5 milioni e mila tonnellate. La fetta maggiore riguarda le importazioni: 4.012.963 tonnellate pari al 77 per cento dell'intero traffico.

ANZOLA

Quattro giorni di manifestazioni per la sagra

Sport, buona cucina, musica, danze ed una mostra di pittura. Queste le attrattive della sagra delle ciliegie, il tradizionale appuntamento primaverile che ogni anni si tiene ad Anzola. La sagra prenderà il via domani sera con una pesciolata gigante e terminerà lunedì prossimo.

A Domodossola è morto Alessandro Arcardini, aveva 97 anni

I funerali dell'avvocato decano del foro di Verbania

Soltanto i funerali avvenuti, la città ha appreso la scomparsa dell'avvocato Alessandro Arcardini, decano del foro di Verbania, che si è spento a 97 anni nella sua abitazione di via Calvario a Domodossola, nel tardo pomeriggio di lunedì scorso.

Presenti ieri mattina il rito funebre, con la moglie Albina Vallino, soltanto pochi intimi, in ossequio alla volontà dello scomparso, che ancora pochi minuti prima di spirare aveva seguito attentamente l'andamento delle votazioni che hanno portato il novarese Scalfaro al Quirinale.

Originario della valle Antrona e imparentato con i discendenti della famiglia Stockalper di Brig e con quella del generale Chiossi, uno dei protagonisti della Prima Guerra Mondiale e poi sindaco della città di Domodossola, lo scomparso aveva condotto un avviato studio legale a Torino.

Proprio lì fatto di esercitare con successo nella capitale piemontese, dove amava ritornare spesso, aveva portato l'avvocato Arcardini nel collegio di difesa del «Comitato militare piemontese», il cervello della Resistenza torinese, nel tristemente celebre processo della Pasqua 1944.

I membri di quel primo Comitato clandestino erano stati catturati in Duomo a Torino, al processo del tribunale fascista era in pratica una sentenza di morte già preconfezionata nel cassetto.

L'avvocato Alessandro Arcardini

Malgrado le intimidazioni dei giudici e dei militi presenti in tribunale che registrò per tutta la durata del dibattimento enorme tensione, l'avvocato ossolano riuscì a salvare la vita al suo difeso, il collega avvocato Valdo Fusi, che fu poi partigiano in Ossola e quindi parlamentare della dc.

Dopo la guerra l'avvocato Arcardini si ritirò a Domodossola, continuando con successo una brillante professione forense. Lo scomparso era notissimo come uomo di larghi interessi, conferenziere ricercato, presidente di enti culturali e turistici a Bognanco e a Domodossola.

Era stato membro dei primi comitati postbellici per il rilancio del Sempione e per la realizzazione dell'autostrada ossolana di collegamento con la Milano-Laghi, l'attuale Voltri-Sempione.

Nella sua lunga vita l'avvocato Arcardini, ufficiale del Genio e «cavaliere di Vittorio Veneto», l'unica onorificenza cui tenesse, aveva avuto modo di conoscere fatti e personaggi celebri torinesi e ossolani che spesso rievocava con piacevole arte oratoria ai colleghi del «Rotary» e in pubbliche conferenze.

Fu particolarmente interessante un ricordo dell'aviatore Geo Chavez, che a Brigo il 4 settembre 1910 confidato all'allora giovanissimo studente Arcardini la sua speranza che la riuscita del primo volo sulle Alpi potesse favorire gli scambi aumentando la solidarietà tra gli uomini. **[b. o.]**

A Malesco polemiche fra il Comune ed alcuni abitanti dopo un'ingiunzione

«Erano alberi da non abbattere»

Il motivo addotto dall'amministrazione è la pericolosità delle piante che sarebbero potute rovinare sulle ville. «Quattro abeti però erano sanissimi», la replica. Perizie e ricorsi al Tar. Il sindaco: «Niente di clamoroso»

MALESCO. «Quegli alberi erano vecchi e pericolosi, quindi andavano tagliati»: questo è quanto dice ufficialmente il Comune. L'ingiunzione ad abbattere gli imponenti abeti ha scatenato polemiche e malumori tra i proprietari di alcune ville che sorgono a Malesco, uno dei sette Comuni della Valle Vigezzo.

«Ci hanno costretto ad abbattere quattro grossi abeti che erano sanissimi», dicono le sorelle Valeria e Stefania Mattioli, che abitano a Milano e che raggiungono la valle nei weekend e durante le ferie.

In municipio insistono che era necessario garantire la sicurezza di case e persone dopo che un grosso abete era caduto provocando danni ad un edificio in via Pollini.

Era il 6 dicembre quando la pianta, che sorgeva nel giardino della casa delle famiglie Cavenari-Mattioli, era caduta, sradicata da una violenta bufera di vento scatenatasi sulla Valle dei Pittori.

«Era una pianta malata che aveva parte delle radici ormai morte - ammettono Valeria e Stefania Mattioli - ma tutto doveva finire qui. Anche a Finero qual giorno è caduta una pianta sulla strada e nessuno si è sognato di abbattere l'intero bosco. Invece il Comune di Malesco ha inviato a noi, e ad altre famiglie, l'ordine di abbattere le piante che sono nel giardino. Avevamo altri quattro abeti e sei larici, tutti alti 30 metri, piante che sono lì da 70-80 anni. La stessa ingiunzione è stata fatta ai proprietari di altre ville del paese. A forza di scrivere lettere al sindaco ed anche le perizie fatte fare da noi, siamo, per fortuna, riuscite a salvare i sei larici. E' incredibile: in tutta Italia gli alberi vengono rispettati, qui no.

Il grosso abete caduto su una casa: è l'episodio che ha dato il «la» alle polemiche

Il Comune aveva fatto fare una perizia ad un tecnico comunale rimarcando la necessità di abbattere queste piante ad alto fusto perché creavano pericolo.

Ma, a loro volta, le famiglie interessate ne hanno fatta eseguire un'altra, risultata a loro favore.

«Inoltre - ricorda Stefania Mattioli - il sindaco ha chiesto una terza alla Forestale, perizia risultata ancor più favorevole delle nostre. Ci siamo rivolti al Tar del Piemonte che, incredibilmente, ha emesso una sibillina che ci ha dato torto. So che altre persone proprietarie di villette hanno pure abbattuto le loro piante mentre altri, per fortuna, non l'hanno fatto».

«Non vedo la necessità di queste polemiche - dice Albino Barazzetti, sindaco del paese -. Il nostro tecnico aveva valutato la pericolosità di certe piante prospicienti una via pubblica. Così, dopo alcuni incontri, abbiamo trovato una accordo per l'abbattimento degli abeti, salvando i larici per i quali abbiamo chiesto si sfoltissero i rami. D'altronde il Tar ci ha dato ragione, avevamo concesso un certo periodo di tempo perché provvedessero a tagliare gli abeti. Tutto qui, non c'è nulla di clamoroso ma solo la necessità di garantire alla gente. E devo dire che la situazione è migliorata».

Renato Balducci

UN COUPE' SENZA RIVALI

MITSUBISHI "ECLIPSE" 2.0i 16v

a **L. 34.800.000** su strada
chiavi in mano
dotata di serie con:

ARIA
SISTEMA DI (A.B.S.)
POSTERIORE E ANTERIORE CON FARI
TERGILAVALUNOTTO
IN LEGA
SDOPPIABILE E
SERVOSTERZO
ELETTRICI
CHIUSURA
RETROVISORI REGOLABILI
AUTORADIO/CASSETTE + 6 ALTOPARLANTI
ANTENNA ELETTRICA

3 ANNI DI GARANZIA

In pronta consegna da:

omcar

S.S. NOVARA - BORGOMANERO km 24
28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO)
Tel. 0322 89.488 - 89.489 - 89.666 - Fax 0322 89.777

Da oggi la Navigazione Lago Maggiore riattiva il servizio più «romantico»

Al via le crociere notturne

In occasione della Fiera, stasera previste speciali della motonave «Verbania» per seguire meglio i fuochi d'artificio sull'acqua. Una stagione ricca di nuove iniziative

ARONA. La Società Navigazione dal lago Maggiore inaugura le notturne con la prima escursione estiva sul lago. La motonave Verbania, fiore all'occhiello della flotta, in occasione della «Fiera del lago Maggiore» raccoglierà i visitatori alle 21,30 da Arona e alle 21,40 da Angera. Dal centro lago si potrà infatti assistere allo spettacolo pirotecnico allestito dai promotori dell'esposizione.

Poi gli appuntamenti con il lago proseguiranno a ritmo per tutta l'estate. Mentre sono già in corso le escursioni giornaliere con pranzo a bordo, a luglio verranno attivati nuovi servizi predisposti dalla Società sulla base di studi effettuati negli scorsi anni. «Abbiamo verificato - dicono alla Navigazione - che l'afflusso dei turisti alle crociere notturne è molto elevato. Il lago non interessa solo per le isole, ma anche per le escursioni notturne, più romantiche». Il programma della scorsa estate è stato quindi potenziato e si prevede un aumento della domanda.

Il piroscafo Piemonte, uscirà sulle acque il 12 giugno, in occasione della tappa novarese del Giro d'Italia: a bordo della nave, da Stresa si arriverà a Pallanza per assistere all'arrivo dei ciclisti. A luglio riprende poi le crociere notturne organizzate in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica: nei giovedì dal 2 luglio al 3 settembre, escluso il 13 e 20 agosto, i battelli partiranno da Verbania effettuando tappe fino a Arona. A bordo musica e ballo per tre ore. Un'iniziativa a favore dei più giovani sarà realizzata con le crociere notturne con discoteca e spaghettate: le escursioni avverranno sabato 11, 18 e 25 luglio.

I trenta battelli della Navigazione hanno già accolto molti turisti sui laghi

Anche quest'anno si ripeterà la suggestiva crociera notturna di Ferragosto, con partenza, il 15 e 16, da Arona e Angera, sempre a bordo del «Piemonte», con e musica: è prevista una tappa a Laveno per ammirare i fuochi d'artificio. La stessa escursione è prevista per il 14, con partenza da e Pallanza.

I prezzi contenuti e le quotazioni sono rimaste invariate rispetto lo scorso l'intento della Navigazione è quello di avvicinare un pubblico sempre maggiore «Soprattutto i più giovani, che sembrano considerare con interesse la visita alle bellezze del lago». Per le crociere di luglio il costo è di 10 mila lire a persona, mentre il biglietto per la crociera di Ferragosto costa mila lire. «Sono ancora allo studio soluzioni di crociere notturne con partenza dall'alto lago, che tengano conto della positiva evoluzione delle presenze turistiche in quella e con particolare riferimento al bacino svizzero, dove è il flusso di utenti».

Sulle trenta imbarcazioni della flotta, nel '91 sono saliti milioni di passeggeri, un aumento dell'1,07 per cento. Soddisfacente anche il trasporto Laveno-Intra: l'incremento maggiore è derivato veicoli a due ruote, con un per cento in più rispetto al '90.

Cristina Meneghini

IN BREVE

VERBANIA

Sciopero di due per industria e commercio

Le organizzazioni sindacali hanno confermato lo sciopero generale di domani, per tutti i settori dell'industria, del mercio. Le astensioni lavoro prevista nelle ultime due ore di ogni turno lavoro. sciuperanno invece trasporti pubblico impiego. Queste categorie si asterranno dal lavoro la prossima settimana. Per vicenda dell'impianto «Trametal», è previsto un incontro tra sindacati e la Gepi il prossimo giovedì 4 giugno.

OMEGNA

vandalici, proteste in consiglio comunale

Troppi vandali ai giardini pubblici di Omegna. Cestini portarifiuti divelti, panchine rotte ed alberi mutilati sono il paesaggio ormai consueto di chi arriva sul lungolago. Il problema è stato sollevato nell'ultimo consiglio comunale da Giovanni Rondinelli, che ha chiesto maggiori controlli e il ripristino delle attrezzature.

ANGERA

Sabato e domenica convegno Rocca

Sabato e domenica nella sala gotica della Rocca di Angera si terrà un convegno storico temi della città di Angera fauno dei Borromeo. Verranno trattati vari argomenti, tra cui la posizione di Angera nell'economia del Verbano, e l'importanza feudo.

Progetti ad Ameno dopo la scoperta archeologica

«Lasciate qui i reperti e apriremo un museo»

AMENO. E' emozionato Walter Baronchelli, il giovane archeologo cusiano che ha scoperto la risalente all'Età del Bronzo. E lui c'è anche il Soprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, Filippo Maria Gambari. Osservano, in silenzio, alcuni degli oltre 5 mila cocci ritrovati nei giorni scorsi in un prato alla periferia di Ameno: pezzi di creta dall'impasto grezzo che al profano non dicono nulla, ma che ai loro occhi parlano il linguaggio di quasi 5 mila anni fa.

Si programma, a grandi linee, la campagna di scavi che dovrebbe partire nella prossima Primavera. Anche se ad Ameno c'è gente che mugugna: teme che quanto verrà alla luce nuovo ritrovamento possa far la fine del materiale trovato l'inizio secolo nella necropoli gallo-romana scoperta piedi del Monte Mesma.

All'epoca, sul finire degli Anni Venti, vennero alla luce oltre 180 tombe e gente di Ameno collaborò gratuitamente agli scavi. Tutto però fu mandato al Museo di Torino dove pare che in massima parte, giace dimenticato in qualche scantinato.

Agli amenesi rimase la magra soddisfazione di avere, che per le generazioni a venire, l'ingresso gratuito museo. «Solo che adesso vogliamo un museo tutto per noi - dice Walter Baronchelli - chiederemo al Museo di Torino di restituirci almeno una parte del materiale ritrovato in passato e da abbinare a quanto verrà alla luce nei prossimi mesi».

Insomma, il Museo del Cusio potrebbe diventare una realtà. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il Soprintendente Gambari che «Per noi bacino cusiano "un buco ro" dal punto di vista archeologico, mentre, come dimostrano anche questi ultimi ritrovamenti, è in realtà una miniera d'oro. Sotto questo aspetto è importante la creazione di un gruppo archeologico di un museo che potrebbe svolgere un importante ruolo a livello di opinione pubblica».

Nessuno apertamente, sembra che in passato, sulla sponda orientale del Cusio, siano stati ritrovati altri siti archeologici che la gente, per timore di chissà quali conseguenze, frettolosamente nascosto quanto venuto alla luce.

Il canto suo l'amministrazione comunale di Ameno, per bocca del sindaco, Carlo Didò, ha dato la piena disponibilità all'iniziativa. «Abbiamo già trovato i locali per il futuro museo all'interno dell'edificio che ospita gli uffici del Comune. Spero che anche gli amministratori dei vicini ci mano nello sviluppo di questo progetto che potrebbe diventare un'attrattiva turistica di grande valore».

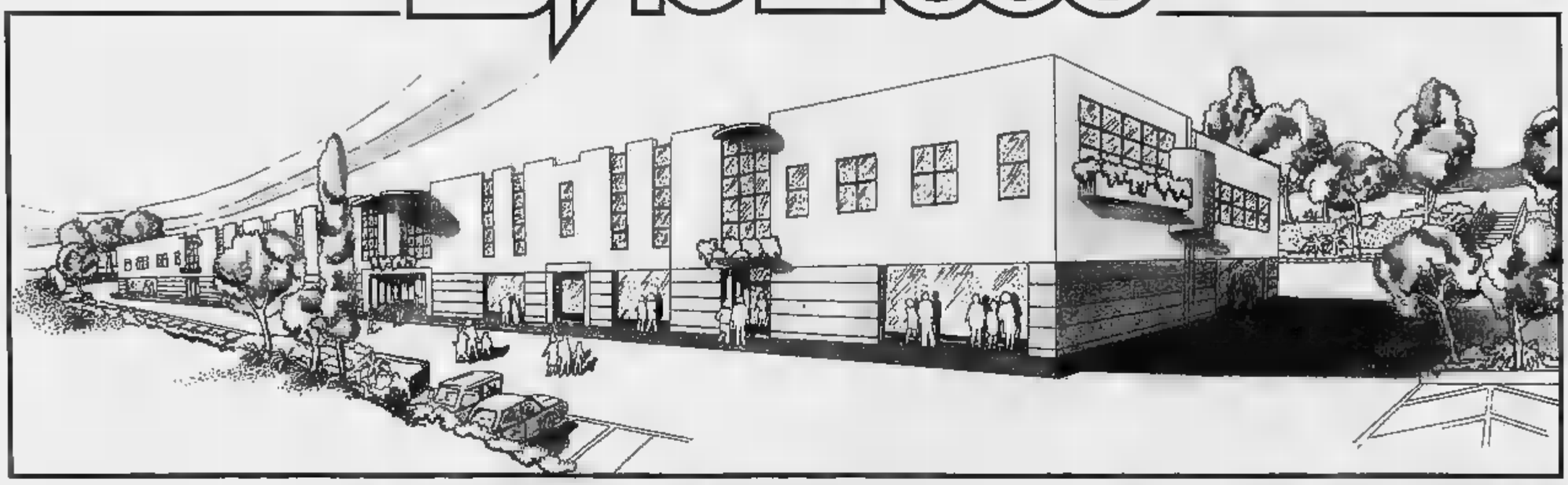
Didò ha già coinvolto un gruppo di imprenditori locali, operanti nel del casalingo e della rubinetteria, che rebbero disposti a finanziare la realizzazione del Museo del Lago d'Orta sia il gruppo di archeologi che opererebbe alle dirutte dipendenze della Soprintendenza.

Vincenzo Amato

Walter Baronchelli, il giovane archeologo scopritore della capanna preistorica

DATE SPAZIO AI VOSTRI AFFARI.

ESPACE2000



IL NUOVO PRESTIGIOSO CENTRO COMMERCIALE DI OLEGGIO

VENDIAMO:
- Grandi Spazi Commerciali Espositivi
- Box e Magazzini
- Pagamenti Personalizzati - Mutui e Dilazioni

OFFRIAMO:
- Una Struttura di Prestigio Unica nella Zona
- Un'Area in Grande Sviluppo Commerciale
- Un'Avvincente Campagna Pubblicitaria di Lancio

Per informazioni: EdilFin 90 - Tel. (0362) 326351 - Tel. (039) 2001800
Studio Tecnico Geom. A. Benecchi - Via Martiri, 10 - Tel. (0321) 91287

È una proposta EdilFin90
COSTRUIAMO SPAZI DI PRESTIGIO

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: [illegible] miliardi. La contropartita è una vittoria di [illegible] lore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e [illegible] ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario [illegible] bile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro, in [illegible] Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno [illegible] te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro,
Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Domani a Verbania il Collettivo di Spinazzola recita per i conterranei che vivono sul lago

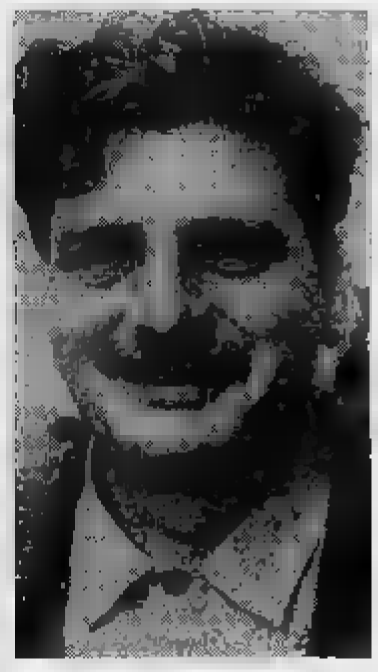
Immigrati in festa col [redacted]

Da tre anni l'associazione «Le radici» promuove [redacted] simpatico gemellaggio culturale ospitando lavori in dialetto di gruppi amatoriali del Sud. Andrà in scena la commedia brillante «T'ba da fè cap'c» («Ti devi rassegnare»)

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Negli Anni [redacted] si registrano i primi arrivi. Poi, [redacted] sempre crescente, la comunità pugliese si infoltisce con la [redacted] siccia immigrazione durante il «boom economico», nei primi Anni [redacted]. Molti sono tornati, altri, ed è un discreto numero, sono rimasti. Oggi a Verbania [redacted] contano 657 residenti, divisi in [redacted] nuclei famigliari. Provengono da Spinazzola. Cittadina pugliese situata [redacted] una collina a 450 metri sul livello del mare, a novanta chilometri da Bari, qualche anno fa ebbe un momento di notorietà televisiva per le citazioni [redacted] l'attrice Antonia [redacted] Letta, la simpatica «top model» del «Drive [redacted] di Antonio Ricci, proponeva nei suoi sketches.

Tutti gli immigrati verbanesi da Spinazzola hanno mantenuto profondi legami con la propria terra d'origine, tanto da fondare un'associazione [redacted] significativo: «Le Radici». Ne è presidente Arcangelo D'Alessandro, che nel '90 fu promotore di una riuscita iniziative: portare a Verbania il Collettivo teatrale Spinazzolese. [redacted] scena tipici oggetti casalinghi, prodotti alimentari e [redacted] recitazione ovviamente in rigoroso vernacolo spinazzolese: presentati nella commedia «Nu tuc d'ot» (Un po' di dote), classica storia della provincia italiana legata ai preparativi [redacted] un matrimonio.



Gli attori del Collettivo teatrale di Spinazzola in scena.
Sopra, Arcangelo D'Alessandro, presidente a Verbania dell'associazione «Le radici».

«Fu [redacted] grande successo. Riempimmo il Palasport di Intra. Si registrarono momenti di intensa commozione», ricorda D'Alessandro. Così l'operazione venne [redacted]presa l'anno successivo con un riadattamento de «L'ava[redacted] di Molière, [redacted] in scena però [redacted] gruppo teatrale di Rionero in Vultura. Quest'anno sarà il teatro Vip [redacted] a ospitare l'attesa nuova produzione «T'ba da fè cap'c»: il sipario si aprirà domani alle 21. La commedia in vernacolo, dal titolo che, tradotto, significa «Ti devi rassegnare» [redacted] scritta da Vincenzo Petroli.

Nei tre atti, firmati dal regista Rocco Lisi, si snoderà la vicenda di due vecchi amici arrivati alla pensione. La cifra da percepire per gli arretrati dopo un'attesa agognata, [redacted] letteralmente [redacted]gnare i due protagonisti che ingaggiano una [redacted] gara per l'utilizzo della somma in arrivo.

Dietro l'angolo li attende però la macchina burocratica. Così dopo alterne vicende, ricche di comicità, vedranno svanire i loro ambiziosi sogni e progetti.

Luci, costumi, [redacted] sono a cura del Collettivo teatrale Spinazzolese. In [redacted] Profeta, Antonietta Fato, Vito Valiante, Tiziana Profeta, Maria Tiziana Cerabino, Michele Confetti e Luciano Locuratolo.

Il gruppo ha al [redacted] attivo la produzi[redacted] di dodici commedie rappresentate nel teatro di Spinazzola e [redacted] circuito regionale pugliese.

«Mille chilometri per venire a Verbania sono tanti, ma tutti i componenti [redacted] Collettivo sono felici di portare [redacted] il loro messaggio di tradizioni e cultura a parenti e amici, offrendo alle [redacted] una serata ricca di riconoscenza e di affetto. Ma anche un [redacted] nuovo ed originale per approfondire la conoscenza sulle nostre origini», sottolinea Arcangelo [redacted]'Alessandro. E il presidente de «Le radici» ricorda [redacted] un ulteriore [redacted] conviviale avrà luogo sabato con una cena al circolo Arci a Oltrefiume di Baveno. Il prezzo del biglietto d'ingresso al teatro Vip (i posti sono numerati) è [redacted] 15 mila lire per il primo settore e 12 mila per il secondo. La prevendita è in corso al bar Cotton Club di [redacted]

Paolo Crivellaro

[redacted]

a cura di Marco Piotti

IDEAL

Rockantina, le finali

Prosegue, sul palco dell'«Ideal» di Magenta (viale Piemonte 10), la finale [redacted] «Rockantina '92». Questa sera a salire sul palco toccherà ai «Malachia» e «Target Line». S'inizia alle 22, ingresso libero.

[redacted]

Una band blues

Ancora tanta buona musica sul pal[redacted] del «Babil[redacted] [redacted]fè Chantant» [redacted] Mergozzo (via Santa Marta 1). Questa [redacted] si esibiranno i «Fendinebbia», gruppo composto dal parmense Roberto Cavallo (batteria e percussioni), Paolino Ciotta (chitarra solista), Tony Dresti (basso), Clay Gatti (armonica e sax) [redacted] il «vocalist» Peter Orlandi. Repertorio basato sul blues ritmico.

[redacted]

Musica per tutti

Saranno Sergio e Paolo ad esibirsi sabato [redacted] al dancing «Garden» di Mergozzo. Repertorio basato [redacted] pezzi revival ballabili. Anche questa sera, il «Garden» è aperto per i più gio[redacted] con tanta discomusic.

OPENHOUSE

Stasera Dance Party

Nel dance party di stasera (dalle 23) all'«Openhouse» di Mila[redacted] (via Carducci 25), [redacted] deejay «Mimmo [redacted] presenta il suo ultimo lavoro. Si tratta di «I wanna [redacted] with you» e del remix di [redacted] like Chopin» [redacted] Gazebo.

BYBLOS

Revival nel dancing

Pezzi revival e ballabili dal vivo questa sera al dancing «Byblos» di Arizzano (via [redacted] Premeno). [redacted] proporli, dalle 21,30, [redacted] i «Vagabondi». Ultime novità su vinile con il d. j. Max Vittori.

MUSICLUB

C'è [redacted] «Big Bottoms»

Giovedì [redacted] [redacted] musica alla birreria «MusiClub» di Borgola[redacted] Sul palco, dalle 22, salirà la «Big Bottoms Band», un gruppo pavese composto [redacted] quattro musicisti ed una «vocalist». Rock-blues Anni [redacted] ed Ottanta.

Da Bellinzago e Samarate proposte per [redacted] sabato [redacted] «alternativo»

Risate [redacted] «Caffè» [redacted] Freak Antoni

E il «Marabù» ospita il cabaret di Moretto

Roberto Freak Antoni

[redacted] Sarà un sabato sera all'insegna [redacted] cabaret spensierato alla discoteca «Marabù» [redacted] Bellinzago. Da qualche tempo i gestori del locale [redacted] dedicano infatti alle risate e i nomi eccellenti non disdegnano [redacted] calata in terra novarese. Altre volte [redacted] palco trovano spazio artisti emergenti.

[redacted] proprio il caso [redacted] sabato. Dalla mezzanotte si esibirà un artista che ha [redacted] le carte in regola per affermarsi a livello nazionale: [redacted] il milanese Eraldo [redacted]. Approdato all'ambiente teatrale nella compagnia «Famiglia Legnanese», di recente [redacted] propone come «strumen[redacted] solista dispensatore di buon umore».

[redacted] è l'unica occasione di un sabato «alternativo». L'altro appuntamento è in programma al «Caffè Teatro» di Verghera di Samarate, a pochi minuti di macchina [redacted] Gallilate, d[redacted] dalle 23 [redacted] esibirà Roberto Freak Antoni. L'artista [redacted] demenziale è reduce dallo spettacolo teatrale «Freak e gli ultimi [redacted] andato in scena fino al mese [redacted] [redacted] «Ciak» di Milano. Mentre in quell'occasione era al fianco dell'altro protagonista [redacted] demenziale che risponde al [redacted] [redacted] Roberto Citran, [redacted] sera Freak Antoni [redacted] presenterà sul palco solo.

Trentasette anni, Antoni vanta un p[redacted] artistico a dir poco variegato. Da leader del gruppo musicale Skiantos, a cabarettista, ed autore di best seller, come l'ultimo, pubblicato da Feltrinelli, «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti (seguirà dibattito)». Epilogo e filo conduttore dell'esilarante spettacolo che il comico ha architettato per sabato [redacted] [redacted] Teatro». Quesi come quello proposto lo [redacted] [redacted]mbre in una nota libreria [redacted] Novara per presentare la sua fatica letteraria.

[r. L.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 600 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'[redacted]** con J. March. N. V. Or.: 20,30; 22,30
[redacted] V. Emanuele [redacted]52. **Mediterraneo.** [redacted]. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,[redacted]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly-Hills.** Or.: 14,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Mente baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vis. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Va[redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Analisi finale**, di P. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Gob[redacted] **[redacted]ni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Gramsci 8. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective col[redacted] e spille.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA [redacted] **Conoscere dovresti non lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. S. Buozzi 6. **Splendid Marina.** Vist. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. **Perversi serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 5. **Storie vere e i sette anni.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 18; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodovar. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vite sospese**, di D. Sattar. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[redacted] Collegno [redacted] **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. [redacted] [redacted] 13-18,30. [redacted] [redacted], tel. [redacted]
PICCOLO REGIO p. [redacted] 215. Tel. [redacted]. **Ustione musicale.** Incontri con la musica da camera ore 21. Giuliano Carmignola violino, Aldo Bennici viola. Mario Brunello violoncello. Musiche di Ravel, [redacted] e [redacted]. Ingressi L. [redacted] al Piccolo Regio dalle [redacted]. Tel. 541.323.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuola di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prev. per il conc. di L. Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - [redacted]
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 661.5547. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Safrica cabaret** con M. Pejrolo e R. Scoppin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultima settimana.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]ni c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Beethoven** (film lingua orig.). Or.: 17.
[redacted] v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22,10.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi fi[redacted]** [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] v. Tunisia 11. **Cape fear - Il promontorio della paura.** Or.: 17,10; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il lungo giorno finisce.** Or.: 16,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Mente baci sulla bocca.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Ju dou.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Tacchi a spillo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Europa Europa.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Con le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I. C. dei Servi. **Il ladro di bambini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Le avventure di Rocketeer.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La vita appesa a un filo.** Or.: [redacted] 17,40; 20; 22,30.
[redacted]ON Galleria del Corso. **Coreografia di un delitto.** Vist. Minori 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Akira.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Akira.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **[redacted] - scommessa v[redacted]** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 24. **[redacted]thoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Le amiche del cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Alla ricerca della valle inc[redacted]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Amici [redacted]** Or.: [redacted] 17,45; [redacted] 20,55; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. [redacted] **verso l'ignoto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [redacted] [redacted] a **Beverly Hills.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **I gi[redacted]** [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Narcos.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or.: 15,20; 17,45; 20,15; 2[redacted]
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **C[redacted]dren.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Amanti, primadonne.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook [redacted] Uncino.** Or.: [redacted]; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Ombre e nebbia.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]
[redacted] Pacinotti 6. **[redacted]** Or.: 20; 22,15.
[redacted] Gran Sasso 28. **Beethoven.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[redacted] S. Arese 39. **La ragazza dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros.** Or.: 17; 18,50; [redacted]

[redacted]

ALLA SCALA p.zza della Scala. Per informazioni tel. 72.00.37.44.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Il giorno della tartaruga.** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.90.659. Comp. Stabile. **Una serata con Ernesto Calindri.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale.** Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. **La mirabil vita.** Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. tel. 87.76.63. **Siamo momentaneamente assenti.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di cuore.** Ore 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Diamo i numeri.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Parliamo da persone incivili.** Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **I forestieri.** Ore 21.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. **Trenta secondi d'amore.** Ore 21.
TEATRO CARCANO c.so di Porta Romana 63. **L'uomo la bestia la virtù.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. **La rivolta contro i poveri o Drammatica fine di un noto musicista.** Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Charlot danse avec nous.** Ore 21.

[redacted]

[redacted] Eldorado Tel. 24.158 Or.: 19,40/22 Lire 10.000/8000	**Il ladro di [redacted]** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. [redacted] 50' **Drammatico**	
Fareggiana Tel. 27.676. Or.: 20,20/22,15 L. 10.000/8000 mert. fer. [redacted]	**Priorità as[redacted]** di D. Gibbins, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane [redacted] in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50' [redacted]	
Vittoria Tel. 23.395 Or.: 20/22 L. 10.000/8000	**Rotta verso l'ignoto** di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek; l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**	
Vip Tel. 25.686 Lire 10.000/8000 merc. fer. L. 8000/5000 Or.: 20,15/22,15	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**	
Araldo Tel. 474.825. L. 9000/8000 lun fer. L. 7000/5000 Or.: 20/22,15	**Analisi finale** di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**	
S. Cuore Tel. 465.484 Ore 19,45/22,15 Lire 8000/6000 Cineforum	**Fino alla [redacted] [redacted] [redacted]** di [redacted] [redacted] con W. Hurt, S. Dommartin, J. [redacted] (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [redacted]	
[redacted] S. Andrea Or.: iniz. ore 21 Lire [redacted]	RIPOSO	
[redacted] Tel. 45534 Ore 20/22 L. [redacted]	**Un medico un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Quando da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 00' **Drammatico**	
[redacted] Lire [redacted]4000 Or.: 14,30/16,30/20/22	RIPOSO	
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**La ragazza dei sogni** di D. Hanis con D. Fletcher, I. Side (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**	
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	**Coreografia di un [redacted]** di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 39' **Thriller**	
Piccolo Tel. 81.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline. W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. [redacted] **Commedia**	
[redacted] Galliardini Inizio ore 21	**Mediterraneo** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, S. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**	
[redacted]rso [redacted] 240.853. Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	RIPOSO	
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.048 Lire 8000/4000	SALA 1: [redacted] SALA 2: RIPOSO	
[redacted] Italia Tel. 840.201 Lire 8000/5000 Inizio: 20/22	RIPOSO	
[redacted] Cine Teatro Tel. 91153. L. 9.000/6.000 Ore 20/22 Lun. fer. 7.000/5.000	RIPOSO	
[redacted] Cinema Sociale Tel. 81.459. L. 6000/4000 Ore 21	**Rassegna «Uno sguardo diverso»**	
Oratorio Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 4000	RIPOSO	
[redacted] Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO	
[redacted] Apollo Tel. 503.210 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[redacted] con il morto** di Ted Kotcheff con [redacted] McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**	
Ariston Tel. 43.043 L. 8000/6000 Giovedì feriale 5000 Ore 20,30/22,30	**Europa Europa** di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.- Pol.- Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure [redacted] entra nella scuola per SS. 1h 49' **Drammatico**	
Vip Tel. 401.152 Inizio ore 21 L. 9000/8000 Martedì feriale 6000	**Saggio di danza**	
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/6000	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**	
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 L. 9000-6000/8000-5000	**Fermati o mamma spara** di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve a[redacted]stere, suo malgrado, la collaborazione della petulante [redacted] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **[redacted]commedia**	

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Il tuttomusica; 20,30 Cuore; 22 Aria aperta; 22,30 VideoNovara; 23 La diretta. **VCO:** 18,[redacted] Devinia; 19,30 VCO Notizie; 20 Fermanotizie; 20,30 Cuore; 22 Aria aperta; 22,30 VCO Notizie; 23 FBI oggi. **ALTAITALIA TV:** 19,50 Okey motori; 20,45 Mio figlio Dominic; 21,15 L'avventura di Oikana; 22,30 News edizione notte; 23 Si è giovani solo due volte; 23,30 Justice; 0,30 News ultima edizione; 1 Mio figlio Dominic

IL CINEMA A CASA TUA CON "VIDEO SERVICE"
La grande Videoteca di Novara con oltre [redacted] cassette
E 2 DISTRIBUTORI AUTOMATICI
CORSO [redacted] 285 NOVARA [redacted] MILANO [redacted]
VIDEOSERVICE V.LE G. [redacted] - [redacted] - TEL. [redacted]

Le cifre e i risultati del referendum indetto da «La Stampa»

Caimi campione eccellente

Il giocatore del Trecate ha totalizzato 80.969 preferenze. Alle spalle Gaiardelli, Terroni e Fera. Un successo raggiunto con oltre 170 mila voti

Stefano «Rico» Caimi, 24 anni giocatore del Trecate, è il vincitore del referendum indetto da «La Stampa». Per lui sono oltre mila i voti tifosi

Il capitano del Verbania Rodrigo Gaiardelli classificatosi al secondo posto con 36.294 voti espressi tagliandi pubblicati giornale

Il giocatore dell'Arona Adriano Terroni giunto al terzo posto nella graduatoria del «campione eccellente». A lui sono andate oltre 5 mila preferenze

Paolo Fera ha conquistato il quarto posto nella graduatoria del referendum grazie ai 5047 tagliandi giunti in redazione. Nei primi dieci figurano ben giocatori del Verbania

NOVARA. Stefano Caimi, detto «Rico», anni, mediano-stantuffo del Trecate, è il «campione eccellente» 1991-92. Lo hanno deciso i lettori de La Stampa - cronache del Novarese - inviando oltre 80 mila voti per lui. Alle spalle del trecatese si piazzato Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania. Terzo Adriano Terroni dell'Arona. La lotta fra questi tre giocatori è stata alterna fino a un certo punto. Poi Caimi ha preso il largo e per gli inseguitori c'è più stato niente da fare. Una quarantina i giocatori votati. Per loro è arrivata una valanga di tagliandi, oltre 170 mila: ecco la risposta dei lettori al referendum lanciato dal nostro giornale alla ricerca del «campione eccellente». E dire che il campo abbastanza ristretto. Si poteva votare, infatti, solo per i giocatori delle nove squadre della provincia Novara in lizza nel torneo di Eccellenza. L'idea iniziale questa: c'è un campionato nuovo di - l'Eccellenza, appunto - con tante belle squadre novaresi al «via»: Verbania, Juve Domo, Borgomanero, Arona, tanto per citare le più note. Perché non lanciare una iniziativa legata a queste formazioni?

Detto fatto, il 22 settembre - alla vigilia della seconda giornata di campionato - nelle pagine novaresi de La Stampa apparve il primo tagliando. Sinceramente nessuno immaginava la straordinaria gara fra i tifosi che sarebbe iniziata da quel momento. Ci si attendeva qualche decina di migliaia voti. E invece è stata mese che ha dura prova l'organizzazione delle pagina sportiva. Ma ogni medaglia ha il suo : da una parte i conteggi da aggiornare giornalmente, ma dall'altro tantissimi simpatici messaggi. Mittenti? I tifosi-lettori; destinataria la redazione sportiva. Denominatore comune: i complimenti per l'iniziativa che ha in moto tifoserie organizzate e non, gente che non aveva grandi motivi di partecipazione visto l'andamento torneo (con lo Châtillon subito irraggiungibile) e ha creduto di riversare il tifo nella lotta per il campione eccellente.

Il referendum è anche mezzo per filo diretto fra chi scrive il giornale e chi lo legge. L'iniziativa è piaciuta tanto da far cambiare abitudini a moltissimi lettori: non più l'inizio della lettura dalla prima pagina, ma dall'ultima, quella dello sport locale.

E non è tutto: il «referendum» ha anche favorito l'incontro fra le opposte schiere dei tifosi. Un esempio su tutti: quando lotta al vertice «campione eccellente» è diventata un duello fra Caimi e Gaiardelli, due tifoserie si sono trovate di fronte in occasione match fra Trecate (squadra di Caimi) e Verbania (squadra di Gaiardelli). Si poteva pensare a un confronto da «scintille». Macché: i tifosi, dopo avere sostenuto i rispettivi beniamini si trovati fronte e invece del temuto «scontro» hanno di andare assieme a parlando più del referendum che della partita!

Questa la classifica delle prime posizioni ricordando che alla premiazione - in programma il 19 giugno ad Arona - verranno festeggiati non solo Caimi anche i primi dieci: 1° Stefano Caimi (Trecate) 80.969 voti, 2° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 36.294, 3° Adriano Terroni (Arona) 8161, 4° Paolo Fera (Verbania) 5047, 5° Fausto Belli (Verbania) 5006, 6° Danilo Bonazzi (Verbania) 5003, 7° Simone Curioni (Omegna) 4839, 8° Luca Sala (Verbania) 4000, 9° Michele Favino (Borgomanero) 3980, 10° Massimiliano Sabatini (Verbania) 3329.

Come si vede c'è la vittoria del trecatese Caimi con larghissimo margine, ma il successo di squadra tocca Verbania che ha piazzato ben sei giocatori nel «Top Ten». Si è trattato di una scelta strategica del gruppo di tifosi «I Maghi», protagonista del referendum assieme al circolo sociale di Gattico, i «Nati stanchi», Torino e Milan clubs, Favino e Sabatini Fan's club, «Belle mascherine» via dicendo. Nel finale del referendum i Maghi resi conto che ad inseguire Caimi avevano tutto da perdere. Così hanno deciso di dedicare gli ultimi voti ad altri giocatori del Verbania.

Marcello

Per la «Tre giorni ciclistica piemontese» sono in gara anche irlandesi, tedeschi, belgi, greci e

Ciclismo: ieri sera a Torino il prologo, stamane prima tappa

Oggi al via la «Tre giorni»

Tra i favoriti della riservata alla categoria juniores c'è il russo Guennadi Mikhailov. Trenta squadre e oltre 150 corridori alla partenza

TORINO. Il ciclismo in Piemonte non sempre ha trovato un terreno fertile. Non tanto per la passione che è tanta scu il bisticcio di parole), ma per i costi «lievitati» i quali si trovano a dover fare i conti gli organizzatori. Ne sa qualcosa Pier Renzo Bocchio, da anni impegnato nel mondo delle «Un mecenate? - s'interroga il vulcanico organizzatore -. Macché, un appassionato che vuole difendere certe tradizioni. E soprattutto il ciclismo dei puri, insomma quello dei giovani e dilettanti».

Così, in questi ultimi anni, Bocchio ha messo in cantiere la «Tre giorni ciclistica piemontese», e juniores. Ieri nel centro storico torinese si corso il prologo. Centocinquanta corridori in rappresentanza di trenta squadre hanno dato vita ad una cronometro sulla distanza 1700 metri. Una sorta di kermesse dedicata agli sportivi torinesi.

In verità la gara vera e propria s'inizia stamane con la prima tappa. Riprende Bocchio: «La gara continua a chiamarsi "Tre giorni", anche se in realtà si è "allungata". Abbiamo infatti abbandonato la formula iniziale, ideata per le selezioni mondiali juniores, per allestire un giro in miniatura. In questi ultimi anni la competizione è cresciuta molto, arrivando a coinvolgere numerosi Paesi stranieri. A questa edizione prende parte addirittura squadra siriana. Ma mancano gli specialisti della Csi, i belgi, i tedeschi, gli irlandesi, i greci. E, nonostante le mille difficoltà, hanno anche aderito gli sloveni».

Maurizio La Falce, del Fossano

Al si sono presentate 23 squadre italiane e sette straniere. Il record adesioni l'ha infilito la Toscana, presente con 11 formazioni, tra le quali alcune di valore assoluto, la Pitti Shoe (orfana del suo pupillo Mori, convocato in nazionale) e la «blasonata» Aquila Sardelli di Ponte Ema. Cinque, invece, le squadre piemontesi: Sasel Torino, Vc Novarese, Vc Tortona, Lucchesi Rostese e Vc Fossano.

Tra i favoriti, un nome su tutti: quello Guennadi Mikhailov, vincitore della passata edizione. Il giovane russo stupì un po' tutti gli addetti lavori per la disinvoltura con cui riuscì va a tenere testa alla gara. Prosegue Bocchio: «Non è mai andato oltre posto, con due primi e due secondi all'attivo». Il portacolori della Csi non sarà solo a contendersi il successo. contendergli il finale ci sono il toscano De Giovanni (secondo l'anno scorso), il ravennate Guerrini e l'altro rappresentante del Csi Ivanov. Tra i piemontesi il più accreditato è Maurizio La Falce del Fossano, primo da junior.

Oggi si corre la tappa più impegnativa (almeno sulla carta) tra le colline della Langa. Si parte da Barbaresco per raggiungere Neive, Canale, Corneliano, Pocapaglia, La Morra. Quindi, ridiscende a e si risale a Roddino, dov'è fissato il G.P. della montagna. L'ultimo tratto è in discesa attraverso i di Montelupo, Diano, Grinzane e Barolo. Il tracciato misura 105 chilometri.

Domani corre, invece, da Cervasca a Cuneo (111 km.). Sabato, terza giornata di gara con partenza e arrivo a Pradleves (114 km.), con l'assegnazione del trofeo intitolato alla memoria di «Lorenzo Gribaudo».

L'epilogo domenica da Fossano ad Alessandria. E' questa la tappa più lunga (125 km.) e anche la più variegata, ancora una volta la Langa e Monferrato.

Conclude il patron Bocchio: «Per favorire gli sprinter previsti degli abbuoni di tappa: 15" al primo, 10" al secondo, 5" al terzo. Ma anche gli scalatori e i corridori nelle fughe saranno premiati con accrediti di alcuni secondi».

Piero Abrate

In serie A2 il Cr Bra continua ad inseguire il Bm Strambino

Con il pareggio di Chiavari la Gaiero si sente al sicuro

Il pareggio della Gaiero Chiavari cambia sostanzialmente la situazione della classifica del Campionato di bocce per società, ma è la dimostrazione che i giocatori casalesi, quando vogliono, sono in grado di competere alla pari anche con i campioni liguri. Anzi è mancato poco che Bazzan e compagni riuscissero addirittura a vincere. A metà gara la Gaiero era in vantaggio grazie alla terna, dove ha fatto sentire la sua presenza il presidente, alla coppia Macario-Repetto, ed al successo meritato, anche di misura, di Borca su Sturla nel punto e tiro obbligato. Solo Timossi, che sta attraversando un momento psicologicamente delicato, è mancato nel fronto con Losano. Nella seconda parte si sono rovesciate le posizioni e il solito regolare Guaschino è stato l'unico a fare ancora punti.

«Ora - afferma Mario Patrucco, d. s. della Gaiero - affronteremo con altro spirito la parte finale del campionato. Per noi quella di Chiavari era una tappa importante. Crediamo di aver messo al sicuro almeno il secondo posto».

La Cr Bra, che insegue tenacemente in A2 il Bm Strambino, ha ottenuto un eccellente risultato contro Roverino, ancora una volta non stato possibile rosicchiare punti alla capolista. «Sarebbe bastato - precisa Giovanni Gioda, d. s. braidese - poter contare su Manu nel pto, ma il giocatore è affetto da rosolia. Speriamo averlo sabato».

Note liete per l'Auxilium, che affrontato la trasferta di Arma di Taggia come una gita sociale: partito da Saluzzo un pullman con 60 persone ed è forse mancata po' la concentrazione. «Ma la squadra è in una posizione tranquilla - dice il presidente Gianfranco Bianco - e non dovrebbe correre rischi. E' tornato in forma il giovane Pautassi e, in coppia con Bertero, ha stabilito il miglior limite stagionale nella staffetta veloce».

Brutte notizie per l'Autonomi Fossano, che nel campionato di serie è stato escluso dal girone finale. Peccato per il parco giocatori (Dante Amerio, Riviera, Enzo Granaglia, Bruni e Giribone) su cui conta la società.

Giovanni Capponi

11ª giornata - Serie A1: V. C. Ferrero-Rivignanese 10-6; Nizza-Salvi Arr. Fissa 4-12; Pontese-Valpellice 4-12; Chiavarese-Gaiero 8-8 - Classifica: Chiavarese p. 124; Gaiero 112; V. C. Ferrero 107; Nizza 91; Salvi Arr. Fissa 83; Rivignanese 81; Valpellice 66; Pontese 40.
Serie A2: Armese-Auxilium 11-5; Bm Strambino-Cumianese 11-5; Cr Bra-Roverino 11-5; Ac Biella-La Boccia 8-8 - Classifica: Bm Strambino 124; Cr Bra 114; Roverino 91; Auxilium e Armese 81; Cumianese 76; La Boccia 73; Ac Biella 64.
12ª giornata (30/5, ore 14,30) Serie A1: Chiavarese-V. C. Ferrero; Nizza-Pontese; Rivignanese-Gaiero; Valpellice-Salvi Arr. Fissa - **Serie A2:** Auxilium Saluzzo-Cumianese; Strambino-Armese; Biella-Cr Bra; Roverino-La Boccia.

GOLF

Una sessantina le iscrizioni, c'è anche il trofeo «Bertotto» dedicato alla giocatrice scomparsa

Juniores alla prova sul terreno biellese

Dopo 8 anni ritornano i campionati nazionali a «Le Betulle»

BIELLA. Ritornano, a distanza di otto anni, sul percorso de Le Betulle, i campionati nazionali juniores maschili e femminili di golf: l'ultima edizione in terra biellese si svolse nell'84, e vinse Marco Durante, oggi buon professionista.

L'edizione di quest'anno, che ha registrato una sessantina di iscrizioni (le ragazze sono soltanto 18), riveste un'importanza particolare, in quanto le giovani speranze azzurre sono chiamate a segnalare il loro stato di salute ai tecnici che hanno la necessità di sostituire nella nazionale maggiore alcuni elementi-chiave (leggi Emanuele Canonica, Massimo Florioli e Marcello Santi) passati quest'anno al professionismo.

E nessun altro campo, meglio di questo di Biella, - un grande tappeto verde, ondulato e sinuoso, interrotto qua e là da macchie di querce e betulle, modellato da un architetto britannico, John Morrison - poteva assolvere meglio al compito: qui il giocatore, più che su altri campi, deve saper sfoderare tutto il suo repertorio e la abilità, ella prova dall'andamento del terreno. Il giro record, in campo dilettantistico (68 colpi), appartiene a Manuel Zerman che lo ha segnato l'anno scorso durante i campionati nazionali medal.

Assente il toscano Luca Fiori, campione uscente - per raggiunti limiti d'età, lo scudetto tricolore se lo contenderanno tutti i buoni talenti che si sono dati appuntamento sul percorso biellese: Maurizio Severa, ventenne di Fiuggi, vera rivelazione dei campionati match-play appena conclusi a Castelconturbia (si è aggiudicato il titolo a spese del veneziano Massimo Scarpa), e Francesco Guermani, giocatore del Circolo Golf Torino.

Grande attesa per i Ragazzi azzurri (Luca Bernardini, Andrea Brotto, il torinese Diego Fiammengo "La Margherita", Santiago Mignini e Filippo Pustettol che si sono aggiudicati l'anno ad Oslo l'argento nei Campionati europei di categoria.

In campo femminile, ci sarà invece Marika Preti, di Stresa, vincitrice alla grande l'anno scorso, sul percorso bergamasco dell'Albenza, a spese della Zanardi, presente qui a Biella per la rivincita; del lotto delle partecipanti fanno parte anche Laura Tessera - campionessa in carica per la categoria Ragazze - 17 anni, gioca per il Circolo Golf Torino, insieme alle compagne club Barbara Nejrotti e Barbara Siniscalco.

Le ragazze si contenderanno, oltre al titolo, anche un trofeo, dedicato a Roberta Bertotto, delle migliori giocatrici italiane, strappata alla vita, a soli 22 anni, da un incidente automobilistico: la vincitrice terrà il titolo per un e metterà in palio la stagione seguente.

Sul percorso di casa scenderanno Roberto Ferraresi - ha 17 anni e gioca 5 di handicap - e la g Virginia Costa assieme a Benedetta Saya, entrambe nella «rosa» delle probabili nazionali.

Con le diciotto buche di oggi, il primo due giri previsti, prendono il le qualificazioni: poi, il taglio di metà gara, verranno designati i ventiquattro concorrenti - sedici maschi e femmine - che daranno via ai confronti diretti. I ragazzi, più numerosi, inizieranno già venerdì sera; sabato si svolgeranno quarti di finale e semifinali (per le ragazze la giornata degli incontri è limitata sabato). Domenica, finale sulle 36 buche per tutti, ragazzi e ragazze, assegnazione dei titoli.

Luigi Griffa

La campionessa Laura Tessera

Ieri l'annuncio ufficiale: sarà ceduto alla Lazio

Alpitour, Gallia se ne va e arriva Lubomir Ganev

CUNEO. Le notizie ufficiali sono più lente di «radio tifosi»: soltanto ieri l'Alpitour ha comunicato l'avvenuta cessione di Gallia alla Lazio e l'ingaggio di Lubomir Ganev.

La società cuneese ha perfezionato l'accordo la Lazio: Gallia, nato a Novi Ligure 23 anni fa, altezza 1,87, va nella società capitolina con la formula del prestito diritto di riscatto a favore club romano. Arrivò all'Alpitour nel campionato '88-'89, quando i cuneesi rilevarono giocatori i diritti del Cus Torino.

La sua cessione si è resa scontata con la scelta di Ganev che l'Alpitour ha tesserato tre stagioni, cedendolo in prestito prima in Sicilia e lo scorso anno allo Spoleto. Il capitano della nazionale bulgara ha firmato con società biancoblù contratto triennale ed è certamente l'uomo su cui Philippe Blain baserà la forza di sfondamento del gioco d'attacco.

Si conosce intanto il nome dell'aiuto-allenatore che affiancherà Blain: Roberto Sarniotti, 30 anni, tecnico dell'Arti Mestieri Torino (ex tra l'altro di Acqui, Ivrea delle giovanili Cus Torino), prenderà il posto di Marco Botto che ha dovuto rinunciare per ragioni di lavoro.

Nel disegnare l'Alpitour edizione '92-'93 due tasselli: un centrale da affiancare a De Luigi e Montoan e il secondo straniero, di ruolo schiacciatore ricevitore. Sul «centrale» il direttore sportivo Prandi non si sbilancia: «Cerchiamo un'alternativa agli atleti di cui già disponiamo».

Sembra ristretta a tre scelta per il secondo straniero. Il bulgaro Kiossev ha 40 probabilità cento di giocare a Cuneo; l'olandese Klok Stolmach, attualmente sotto contratto, ne hanno 30.

[g. fr.]

Motocross, tricolore «open» sabato e domenica al Mottaccio del Balmone

Puzar protagonista a Maggiora

Al «via» ci [illegible] quasi tutte le cilindrate, dalla 125 alla prestigiosa 500 [illegible] per la prima volta si affrontano seniores [illegible] juniores. Il protagonista più atteso dagli intenditori locali è però lui, «Alex»

MAGGIORA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Puzar all'open di Maggiora, in programma per sabato e domenica sul tracciato [illegible] «Mottaccio [illegible] Balmone». Per il più prestigioso campo [illegible] [illegible] d'Italia (uno degli impianti più conosciuti anche [illegible] livello continentale e mondiale), [illegible] possono esserci che avvenimenti d'eccezione.

Quest'anno, la novità si chiama «campionato italiano open»: come dire, una grande competizione in cui si battono insieme quasi tutte le cilindrate, dalla 172 in su, fino ad arrivare ai [illegible] cc. Non è nemmeno finita qui: per la [illegible] volta si confrontano direttamente piloti seniores e juniores.

Il titolo tricolore [illegible] [illegible] che [illegible] aspetta: può toccare [illegible] senatori [illegible] [illegible] principianti. [illegible] in teoria, almeno. Per finire, ci sarà [illegible] presenza sicura, e oltremodo significativa, del grande «Alex».

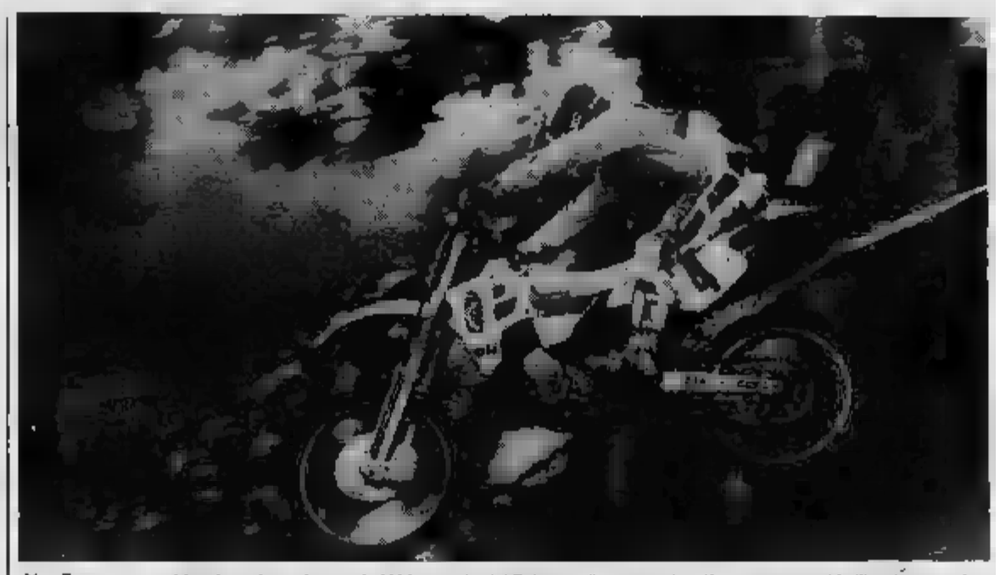
Nel grandioso complesso dell'Unione Sportiva Maggiora s'inaugura sabato la nuova stagione, con la terza delle cinque prove [illegible] questo nuovo tipo di campionato nazionale. Come sempre, si tratterà di una «due giorni motocrossistica». Il calendario prevede, secondo la [illegible] suetudine, le prove libere nella prima giornata, le qualificazioni nella mattinata domenicale, e le gare vere e proprie nel pomeriggio festivo: dalla 14,30 fino a sera.

Le possibilità per [illegible] appassionati sono diverse: ci [illegible] può accampare nelle vicinanze del campo di gara, seguire tutte le prove, [illegible] accontentarsi delle manches conclusive. Per sabato, il biglietto è unico e costa cinquemila lire; per domenica, ventimila i biglietti «interi», 15.000 i ridotti.

Cento e più, i piloti in pista. Ecco, al posto d'onore, Franco Rossi con la sua KTM, attualmente al comando della classifica parziale a punteggio pieno: avendo cioè vinto entrambe le prove precedenti. Rossi figura altresì alle prime posizioni nella graduatoria [illegible] campionato mondiale [illegible]. Con l'aspirante campione open, [illegible] poi tutti i meglio piazzati nelle prime due gare.

L'elenco degli iscritti comprende il corridore Usa Bader Mannah, che [illegible] su Honda con licenza italiana. Mannah, oltre [illegible] secondo nella classifica del campionato nazionale open, è anche [illegible] rivelazione [illegible] monocilindrato» 250. In fatto di americani, non va certamente sottovalutata la presenza dello spericolato Tallon Vohland alla guida della sua Suzuki.

Ma la «vedette» della grande parata di [illegible] del fuoristrada motociclistico sarà ancora una volta Alessandro Puzar. Il popolarissimo «Alex» ha assicurato il suo intervento alla gara maggiorese, e per giunta ha promesso che farà di tutto per vincere. Parola di campione. Puzar vuole così riscattarsi dallo sfortunato avvio di stagione nel campionato italiano, e nello stesso tempo prepararsi per la prossima prova [illegible] mondiale [illegible]. Il [illegible] appare insomma lanciatissimo verso la riconquista [illegible] titolo iridato.


Alex Puzar torna a Maggiora dopo due anni. Al Mottaccio del Balmone il cuneese ha già ottenuto tanti brillanti successi

Altri nomi di prestigio? Certo non mancano, incominciando da Michele Fanton (Honda) che, abitando ora vicino a Maggiora, sarà in un certo senso il pilota di casa.

Con Fanton si daranno battaglia sul tornanti del grande anfiteatro naturale della collina del Balmone piloti [illegible] Alessio Chiodi (KTM), segnalatosi come protagonista nel mondiale 125; [illegible] Bartolini, Walter Bartolini, Max Gazzarata e Michele Monti.

[illegible] prime due prove dell'open hanno avuto luogo a Gàvera in provincia di Treviso e a Bra nel Cuneese; quella successive [illegible] Maggiora si terranno l'11 ottobre a [illegible] e l'8 novembre a Pinerolo.

Francesco Allegra

SPORT FLASH

[illegible]

Gloria Antonietti conquista [illegible] posto in nazionale

Titolo italiano di seconda divisione per Noemi Guarnieri, della società novarese «Edelweiss», nella specialità «Free style senior». La Guarnieri tenterà di aggiudicarsi anche la Coppa Nicolini. Intanto, si è svolta la seconda gara per la selezione ai Campionati europei e Mondiali: la novarese Gloria Antonietti è riuscita a mantenere la terza posizione, assicurandosi il posto nella nazionale italiana.

PES[illegible]

Sabato ad Omegna i Campionati regionali

Organizzati dalla società sportiva «Forma e Sport», si terranno sabato ad Omegna i Campionati regionali assoluti maschili e femminili di pesistica, giunti alla ventesima edizione. Le gare si svolgeranno dalle 15 nella palestra della scuola media di via De Amicis.

[illegible]

[illegible] novarese M[illegible] M[illegible] [illegible] l'Italia

Battuta d'arresto per [illegible] nazionale italiana [illegible] baseball, [illegible] prima amichevole in preparazione alle Olimpiadi. A Rimini, gli azzurri sono stati sconfitti per 11-7 dalla Cina [illegible] Taipei. Gli orientali hanno impressionato in attacco (12 valide) [illegible] soprattutto in difesa, nessun errore contro i quattro italiani. Ottime indicazioni per il [illegible] rese Massimo Melassi, che ha lanciato due riprese concedendo una valida, nessun punto [illegible] mettendo [illegible] segno uno strike-out.

[illegible] PISTA

Essebimercato in vantaggio nei playoff scudetto

E' l'Essebimercato Monza ad aggiudicarsi [illegible] primo confronto della finale playoff di hockey pista. I brianzoli hanno espugnato il campo di Saregno per 3-8 (primo tempo 1-4) con quattro reti [illegible] Cairo, tre di Girardelli ed una di Paez. Stasera la seconda sfida.

KARATE

La Nenryu Verbania tricolore a squadre

A San Benedetto del Tronto, [illegible] società sportiva «Nenryu karate» di Verbania si è riconfermata per il secondo [illegible] consecutivo campione d'Italia a squadre. La medaglia d'argento è andata all'«Aka» di Castel di Sangro; bronzo per due società [illegible]

[illegible]

Pugilato, [illegible] verbanesi centrano [illegible] finali

Emanuele Gianoldi, 12 anni, che milita nelle file della «Verbania Boxe», si è qualificato per le finali nazionali di pugilato dei Giochi della Gioventù, in programma a fine giugno a Riccione. Qualificato anche Roberto Basso, ma non potrà partecipare perché non ha [illegible] ora compiuto i 10 anni.

SCHERMA

Radio Azzurra assegna [illegible] Paolo Milanoli l'«Elso Ferrara»

Un trofeo per lo spadista

Il giovane, che gareggia per Pro Vercelli e Fiamme Oro, è diventato campione italiano a squadre. «Non andrò alle Olimpiadi ma il futuro è dalla mia parte»

Paolo e Luisa Milanoli, schermidori novaresi, p[illegible] [illegible] Radio Azzurra Novara

NOVARA. E' andato [illegible] Paolo Milanoli, 22 anni, schermidore, il trofeo «Elso Ferrara», giunto alla decima edizione. [illegible] tratta [illegible] un referendum indetto da Radio Azzurra Novara, l'emittente per eccellenza dello sport cittadino, che si propone di premiare il personaggio che per particolari meriti si distingua nel corso dell'annata. Durante la serata è stato conferito un riconoscimento anche ad un calciatore del Novara, Ugo Armanetti.

Nell'albo d'oro dell'«Elso Ferrara» figurano nomi molto conosciuti anche in campo nazionale, come l'ex calciatore del Verona, Domenico Volpati, l'ex allenatore [illegible]lla nazionale italiana di baseball, ed ora della Tosi Novara, Beppe Gulliazoni.

La figura di Elso Ferrara, autentico pioniere di Radio Azzurra scomparso circa 15 anni fa (grazie a lui tanti tifosi azzurri poterono ascoltare la voce di Gianni Milanesi che tutte le domeniche raccontava le partite del Novara Calcio in serie B da ogni parte d'Italia), viene ricordata dall'emittente cittadina ogni anno.

Paolo Milanoli inizia a tirare di scherma giovanissimo, nella Pro Novara. Poi, con la sorella Luisa, (premiata anche lei) [illegible]cide di v[illegible]re il Ticino, accasandosi alla Pro Vercelli, società gloriosa che annovera nelle proprie file grandi campioni e che può mettere a disposizione un maestro tra i migliori a livello europeo: il magiaro Kulkasr.

Il novarese inizia ad ottenere i primi risultati [illegible] prestigio, [illegible] piazzamenti [illegible] vittorie in Coppa [illegible] Mondo, oltre ad aggiudicarsi alcune competizioni di prestigio, come il trofeo «Nouvelles Frontieres». Oltre che con [illegible] squadra della Pro Vercelli, gareggia anche per le Fiamme Oro. L'«acuto» è di quest'anno, quando si laurea campione italiano [illegible] squadre.

Milanoli entra stabilmente nel giro delle nazionale, [illegible] purtroppo, difficilmente sarà convocato nella formazione che parteciperà [illegible] prossima Olimpiadi: «Davanti a me ci [illegible] tre atleti molto più esperti come Mazzone, Randazzo e Cuomo - spiega Paolo -. Sarò riserva in [illegible]tria, del resto io ho soltanto 22 anni, ed uno spadista raggiunge la piena maturità verso i 27».

Non c'è fretta, insomma, ma il forte Paolo Milanoli [illegible] candida già per i prossimi Giochi Olimpici. **[m. p.]**

CICLISMO

Società di casa nostra: il Velo Club Novarese

Rilancio verso i vertici col presidente Giaccone

NOVARA. «Qui si respira veramente ciclismo». E' stata l'esclamazione [illegible] Enzo Tamerin, vicepresidente [illegible] Federazione ciclistica, al pranzo del Velo Club Novarese-Surgela, tenutosi al «Ponige» di Borgomanero. Perché a Borgomanero? Semplicemente perché Borgomanero è da sempre la capitale [illegible]listica della nostra provincia. Due nomi per tutti: Domenico Piemontesi (terzo al campionato [illegible] mondo su strada per professionisti, nel 1927, ad Ade[illegible] in Germania) e Pasqualino Fornara (vincitore di quattro giri della Svizzera).

Il Velo Club Novarese è uno dei più antichi sodalizi sportivi. I suoi colori sono legati ai nomi di tanti corridori, basti ricordare [illegible] Pippo Pallarini, ottimo professionista negli Anni 50-60, e Mario Giaccone, che fu più volte azzurro e maglia gialla [illegible] «Tour de l'avenir».

Attualmente Mario Giaccone [illegible] il presidente di ques[illegible] società, affiancato dal vice Desiderio Laurenzi, dalla segretaria Valeria Cappellani, dal preparatore Pier Francesco Tosi e dai direttori sportivi Natale [illegible]ari e Alberto Galasco, il primo per gli juniores e il [illegible]do per allievi ed esordienti.

E non va certo dimenticato il meccanico che qui, invece del solito praticone tuttofare, [illegible] addirittura un ingegnere, il ben noto Silvano Gallo.

[illegible] squadra degli juniores è quest'anno composta da Davide Amenta, Andrea Bertilotti, Alessio Bortolotti, Fabio Capra, Tito Lopriore, Alessio Postore, Roberto Rutili, Mario Saggia e Mauro Sibilia. Nella scorsa stagione, Fabio Capra, ancora allievo, ha vinto sei volte segnalandosi come una autentica promessa. Tre gli allievi spicca Marco Stoppelli, già vincitore del campionato regionale tra gli esordienti. **[s. b.]**

come di consueto la

GRANDE SVENDITA ESTIVA

avrà inizio SABATO 30 MAGGIO

Un'importante novità: [illegible] seconda delle qualità

SCONTI FINO AL 50%

Tappeti Pakistan - India - Turchia
Royal Karachi - Kashmere - Srinagar - Seta
= SCONTO 50%

Tappeti Persiani nuova fattura
annodati ed originari dalle città di Kirman - Khorassan - Zandjan - [illegible]
= SCONTO 40%

Tappeti Persiani vecchia fattura
annodati a mano più di 50 anni fa, originari dalle città [illegible] Gabbeh - Sarouk - Mehraban - [illegible]onat - Kashan
= SCONTO 35%

Tappeti Persiani nuova fattura
annodati ed [illegible] dalle città di Nain - Koom - Tabriz - Kashan
= SCONTO 30%

PAGAMENTI:
in tre mesi [illegible] partire dal 30 Settembre '92 senza interessi
RICORDIAMO i nostri servizi di:
LAVAGGIO - CUSTODIA - RESTAURO

VILLA KATIUSCIA

[illegible] (VC) -Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 [illegible]

La pubblicità è una cosa seria. Diffidate delle imitazioni.

C'è chi pensa che la pubblicità sia spettacolo; o che per farla bene basti l'estro o la fantasia. Ma non è così.

La pubblicità è uno strumento di efficienza ■ di successo per le imprese e per enti pubblici e privati. Un elemento essenziale in un'economia libera e competitiva. In Italia esistono circa duemila organizzazioni che si occupano di pubblicità.

Il settanta per cento circa degli investimenti è organizzato e gestito da settanta agenzie, che sono associate all'AssAP.

L'AssAP è l'associazione italiana delle agenzie di pubblicità a servizio completo.

Un'agenzia associata all'AssAP è in grado di affiancare i suoi clienti in ogni fase della comunicazione, dall'analisi del mercato alle strategie di acquisto e pianificazione dei mezzi fino alla creazione e alla realizzazione della campagna.

Sempre con una grande attenzione alla qualità.

Le agenzie associate all'AssAP sono, indipendentemente dalle dimensioni, imprese organizzate e qualificate, che complessivamente impiegano quattromila e cinquecentosettantasette specialisti della comunicazione e lavorano con novanta fra i primi cento investitori di pubblicità in Italia.

Le imprese per cui lavorano le agenzie AssAP sanno bene che la pubblicità anche quando si esprime in modo allegro e divertente, è una cosa molto seria. Un investimento importante. Perciò deve essere soprattutto efficace.

assap

Associazione Italiana Agenzie Pubblicità a servizio completo

VIA LARGA 19 - 20122 MILANO - TELEFONO 02/58307450/7169/7194

ADMARCO
ADVEMA COOPER
ADVER
ASSOCIATI GLOBE
ATA TONIC
ATTILA ■ CO.
AVANTAGE
AYER
BACKER SPIELVOGEL BATES
BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO
BELIER POSTBOX ROMA
BOZELL
TESTA PELLA ROSSETTI
BRAND X
BRB
CANARD
CATO JOHNSON
CBC
CCP POSITIONING
CLASSIC
COMUNICARE
CONQUEST
DAGMAR
D'ARCY MASIUS BENTON & BOWLES
DORLAND TB
EMMER GROUP
EURO ADVERTISING
EUROCOM ADVERTISING
FAZIO & MAGLIONE
FINAD
FORUM
FUTURA
GGK
GRUPPO ETHOS
HIT
IMPACT & DOLCI BIASI
J. WALTER THOMPSON
KOMMA
LEADER
LEGA
LEO BURNETT
LINTAS MILANO
LIVRAGHI, OGILVY & MATHER
LONGARI & LOMAN BDDP
McCANN-ERICKSON
MEDICUS INTERCON
MILANO & GREY
N, L&M NADLER LARIMER ■ MARTINELLI
NEW TIME
OCTA
OPEN
PARK ■ GANDIN
PBV
PIRELLA GÖTTSCHE LOWE
PROMARCO ADVERTISING
P & T COMPANY
PUBLICIS. FCB/MAC
PUBLICO & CO.
RADICCHIO WPT
RONCAGLIA & WIJKANDER
RSCG MEZZANO
COSTANTINI MIGNANI
SAATCHI & SAATCHI
STS ITALIANA
STUDIO PIÙ
TALENT
TBWA
ARMANDO TESTA
UNIVERSAL
VERBA DDB NEEDHAM
VERBA PSA
YOUNG & RUBICAM

AssAP, Member of the European Association of Advertising Agencies, aderente alla Federazione del Terziario Avanzato.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 50
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 28 Maggio 1992 vc 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20,1 (0161) 250.754/62.582
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - (015) 30.799/34.779

Non c'è stata la guerra sul diritto di contratto tra agricoltori e industriali

Ente risi, rinviato lo scontro

Il Consiglio di amministrazione si è «ricompattato», ma sulla tassa della discordia è imminente un esposto alla Corte dell'Aia. Intanto si è dimesso Giorgio Baldi, il direttore del Centro ricerche

VERCELLI. Il grande scontro per il futuro dell'Ente risi si è svolto a porte chiuse ed è stato rinviato, probabilmente alla Corte internazionale di giustizia dell'Aia. Per ora, come s'è anticipato l'ex direttore generale Angelo Politi, l'Ente sembra in grado di reggere alla rivolta degli industriali, anche perchè questi ultimi, al momento, non osano violare la legge istitutiva dell'Ente risi che impone loro di pagare il «diritto di contratto». Ed ecco che la guerra della «tassa sul riso» si sposterà probabilmente all'Alta corte dell'Aia, su suggerimento di una parte degli industriali.

Il quesito che questi ultimi porranno agli 11 giudici internazionali è se il «diritto di contratto» non violi le norme comunitarie, impedendo al riso italiano, ad esempio, di essere concorrenziale a causa del prezzo troppo elevato. Due avvocati esperti in diritto internazionale stanno già preparando la documentazione.

Questa dunque la «strategia» degli industriali che però, ieri, in sede di Consiglio di amministrazione dell'Ente risi, hanno elargito solo sorrisi e pacche sulle spalle ai colleghi (di maggioranza) agricoltori. Questi ultimi avevano giocato, la prima, la carta molto pesante riunendosi a Mortara come Ciri (Comitato provinciale risicoltori italiani) ed elaborando un comunicato che, in sostanza, diceva questo: se l'industria di trasformazione destabilizzerà l'Ente risi, noi mobiliteremo in difesa, così accadde nel 1976 (quando tentò di abolirlo come ente inutile, ndr).

Per dire l'autorevolezza di una presa di posizione così energica basti pensare che nel Ciri sono rappresentate forze come la Unioni agricoltori, le Coldiretti e le Confcoltivatori di tutte le province risicole.

Un simile «cartello» ha consigliato anche ai «falchi» degli industriali di limarsi gli artigli. Cosicchè, ieri mattina, all'unanimità è stato votato un ordine del giorno in cui si gira contro «la persistente campagna di stampa» l'accusa di delegittimare e di destabilizzare l'Ente risi, «sia rispetto al mondo esterno che al mondo interno».

Ed in che modo? «Riportando - spiega il comunicato - le espressioni di una parte limitata degli operatori del settore».

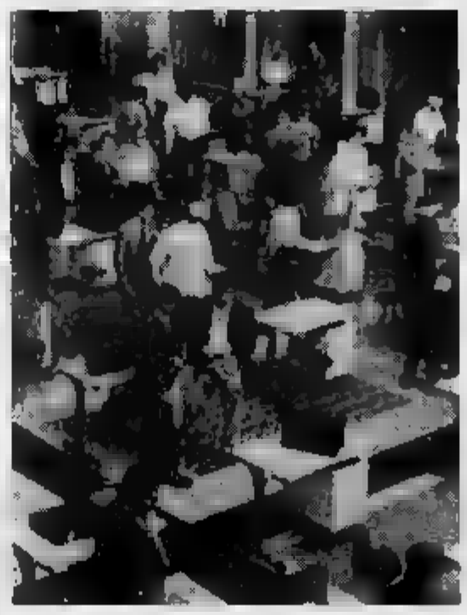
Il fatto che questa «parte limitata» sia il cartello delle forze industriali coagulate intorno alla Ferruzzi e che lo stesso vicepresidente dell'Ente risi Elio Catania abbia chiesto ufficialmente di ribassare il contratto a ventitrè a sei lire al chilo (contro le mille attuali) la dice lunga sulle undici intere righe di comunicato-stampa.

E il documento ufficiale di «riappacificazione» tra agricoltori e industriali (ma sarebbe meglio usare il termine «tregua armata») arriva proprio nel giorno in cui sul tavolo del Consiglio di amministrazione piomba la lettera di dimissioni di Giorgio Baldi, il più grande ricercatore italiano in campo risicolo.

Baldi era il direttore del Centro ricerca dell'Ente risi a Castel d'Agogna: fu anzi proprio lui a fondarlo quando l'Ente era diretto dal presidente Cantoni e da Enzo Busca. E, sotto la presidenza di Renzo Franzo, Giorgio Baldi ebbe la possibilità di ampliare il Centro portandolo all'avanguardia dalla ricerca scientifica nel mondo. Ma ecco che adesso Baldi se ne va (probabilmente ad insegnare all'Università di Piacenza), ufficialmente per «motivi personali» ma sotto perchè sappiamo le decisioni dell'Ente di relegare il Centro a laboratorio di analisi.

Una «bomba», quella di Baldi, che esprime il difficile dell'Ente risi, anche se osservatori cauti e neutrali come il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi intravedono i primi segnali positivi. Dice Greppi: «La riunione è stata all'insegna della concordia e abbiamo apprezzato lo spirito di collaborazione degli industriali. Mi pare di poter dire che anche i dipendenti possano ritenersi rassicurati». L'Aia permettendo.

Enrico



Tutto il mondo risicolo ha tenuto il fiato sospeso per la guerra tra produttori e industriali sul diritto di contratto Anche la Borsa di Vercelli ha espresso incertezze e ribassi nei giorni scorsi Ma ora tra le parti sembra raggiunto un armistizio

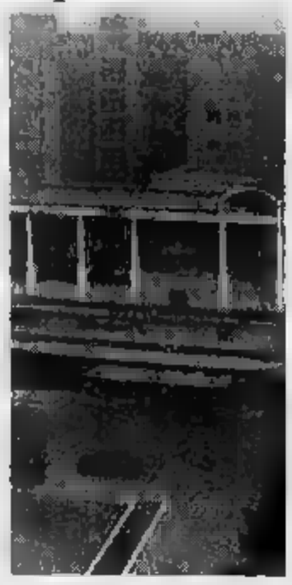
ATTESA PER LA JUVE

L'amichevole dei 100 anni

C'è stata tra i tifosi bianconeri per l'amichevole di sabato pomeriggio tra la squadra di Trapattoni e la Pro. Va assai forte la prevendita. A PAGINA 47

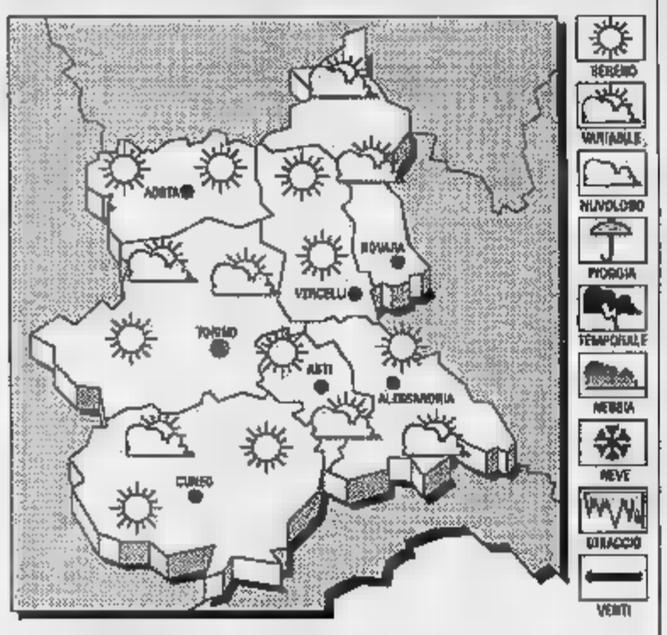
NIENTE TRASFUSIONI

Non le vuole e può morire



Una giovane testimone di Geova è grave all'ospedale di Vercelli ma, per motivi religiosi, rifiuta le trasfusioni che potrebbero salvarla. A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo sereno poco nuvoloso, possibilità di qualche breve rovescio o temporale pomeridiano.
Stazionaria.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
DEL Sereno poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a brevi rovesci temporaleschi.

DI
26; min: 15; media: 20

FA
Max: 23; min: 15; media:

IN
Torino 20; Novara 22; Alessandria 27; Aosta 24; Cuneo 21,5; Asti 16

Condannata a Biella la titolare della concessionaria d'auto di Carpignano Sesia

Demar, 11 mesi per assegni a vuoto

La donna aveva tentato di arginare il grave dissesto finanziario pagando i debiti con 58 effetti bancari, in totale 860 milioni, risultati poi scoperti. La denuncia di un creditore aveva portato alla luce la truffa

L'inchiesta è scattata in seguito alla denuncia di un giovane che, dopo aver venduto una moto era stato pagato con un assegno scoperto. Così le forze dell'ordine hanno cominciato a indagare e alla fine il risultato ha avuto dell'incredibile: Lorenza De Marchi, anni, residente a Gattinara e titolare della concessionaria «Demar» di Carpignano Sesia, poi travolta dal dissesto finanziario, aveva emesso effetti bancari senza copertura per oltre milioni.

Ieri la donna è comparsa davanti al pretore di Biella. I assegni contestati infetti appartenevano a un blocchetto filiale cittadina del Banco di Sicilia. Blocchetto che, secondo gli investigatori, sarebbe soltanto uno di quelli utilizzati dalla donna per pagare i debiti.

Il giovane che si è rivolto ad concessionario più conosciuto nel settore motociclistico e del fuoristrada potrebbe quindi rappresentare solo la punta dell'iceberg persone che, presentatesi all'incasso con un assegno firmato dalla commerciante, si sono trovati un pugno di mosche in mano.

Al termine del dibattimento infatti Lorenza De Marchi è stata condannata a 11 mesi di reclusione, i benefici della sospensione e della non menzione. Il pretore ha poi aggiunto il divieto per due anni di emettere assegni, ma il suo certificato penale almeno per ora non porterà traccie della condanna

Si pagava l'auto 2 volte

centinaia le persone truffate nel dissesto della Demar. Per l'acquisto di un'auto ai clienti venivano fatte firmare due richieste di finanziamento (per il pagamento rateale) a banche diverse, con l'intesa che sarebbe stato preso quello che arrivava prima e disdetto l'altro. Però nemmeno l'auto veniva consegnata. Risultato: si pagava volte per una vettura fantasma. La Demar esisteva da tempo a Gattinara e già si occupava della vendita di motocicli e barche; successivamente i titolari (oltre a Lorenza Marchi i figli Luciano e Matteo Botto) decisero il trasferimento a Carpignano Sesia e la concessionaria si chiamò Demar. In quell'occasione venne dato il via ad una massiccia campagna pubblicitaria con l'offerta nuove a prezzi incredibili: almeno un paio di milioni in meno del prezzo di listino. Ma l'occasione era soltanto specchietto per le allodole.

«Potremmo definirlo l'atteggiamento disseminato di tutti gli imprenditori che si difficoltà: credere che ogni affare essere quello capace di risollevare le sorti - ha spiegato Delmastro nella sua -. Difficilmente però si ottiene il risultato sperato e anche la mia cliente non ha fatto eccezione alla regola. Pertanto convinto che il reato questione debba rientrare nella più ampia questione fallimentare, per la quale Lorenza De Marchi dovrà sicuramente sostenere altri processi».

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESCLUSIVISTA CUCINE ALNO®
VASTA ESPOSIZIONE ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
TUTTO PER LA CUCINA
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510.583

Per l'area dell'ex ospedale ci sono due progetti incompatibili fra loro

Via Viotti, auto o università?

Sul piazzale la «Vercelli parcheggi» realizzerà il più grande posteggio cittadino, che però potrebbe essere sfrattato dall'ateneo. Lo spiazzo infatti è destinato alla facoltà di Lettere e al Rettorato

VERCELLI. Sembra tutto pronto per l'avvio della grande rivoluzione del traffico e del sistema dei posteggi, ma sull'ambizioso progetto della «Vercelli parcheggi» grava il punto interrogativo dell'area splateata dell'ex ospedale.

E' il primo intervento previsto dal programma e è quello che dovrebbe offrire la soluzione più importante alla pressante richiesta di aree per la sosta delle auto. C'è però il particolare, assolutamente secondario, che il «parcheggione» è inserito nel contestatissimo Piano delle Basiliche, fermo dopo le proteste popolari sull'assetto di parco Kennedy, ed è destinato alla nascente università vercellese che potrebbe destinarne parte alla costruzione di edifici e parte come posteggio riservato ad insegnanti e studenti.

Il Comune dunque potrà concedere solo sub judice l'utilizzo del piazzale alla «Vercelli Parcheggi», dimenticare che la parte oggi recintata (all'angolo tra viale Garibaldi e via Galileo Ferraris) è di proprietà della Provincia. L'ipotesi più realistica è che la «Vercelli parcheggi» ottenga l'area, solo in via provvisoria e sotto condizione: nel momento in cui l'Università dovesse reclamare lo spiazzo questo dovrebbe essere lasciato libero. Infatti il progetto è di minima: una gettata di ghiaia e pochissimo asfalto. Sì, ma dove?

L'esordiente assessore Eduard Kotlar è subito alle prese con lo strano problema dell'area spiazzata di via Viotti per la quale c'è il progetto di trasformazione in posteggio ma che a richiesta deve essere lasciata libera per l'Università

Infatti il problema non è solo quello. La Provincia giudica possibile l'insediamento della facoltà di Lettere e Filosofia e del Rettorato lasciando libero lo spiazzo. Servirebbe solo una sorta di corridoio per collegare l'ex ospedale agli edifici di via Dante in cui dovrebbe essere realizzata la biblioteca universitaria. A tutt'oggi però nessuno è in grado di specificare nè il tracciato nè le dimensioni di questo collegamento perchè i progetti sono nella fase di studio per la fattibilità.

E' altresì impensabile che la Provincia regali al Comune la porzione di di sua proprietà non fosse altro perchè il terreno è bene patrimoniale di un ente pubblico. Gratis o a pagamento non risulta che nessuno dal municipio abbia mai fatto passi anche informali (che comunque dovrebbero poi essere valutati a Palazzo dei Barnabiti) per ottenere l'area.

E allora? Sballottata fra gli enti pubblici, un Piano Basiliche dal futuro incerto e comunque non immediato, l'Università che faticosamente decolla, il cambio dell'assessore (da Carnevali a Kotlar) che richiede tempo, la «Vercelli parcheggi» rischia di vedere perdere di valore il nella manica. (f. co.)

IN BREVE

E' morto Palestro, dei canestrai

E' deceduto a 73 anni Carlo Palestro, l'ultimo dei canestrai della Bassa Vercellese. Palestro, che aveva rilevato l'azienda del padre, costruttore di ceste e zoccoli di legno, si era specializzato in canestri colorati di varie dimensioni, in voga per decenni e con usi disparati. Furono famosi i suoi girelli per bambini. Palestro fu inoltre un notevole calciatore della Ceresanese. Giocò nel ruolo di terzino nella formazione granata del secondo dopoguerra, quotata da essere acquistata per intero dal Casale.

Consiglio comunale discute di Università

Sarà dedicata in buona parte al problema degli insediamenti universitari la seduta di domani del Consiglio comunale. L'assemblea, convocata per le 9, discuterà la mozione presentata dall'assessore alla Scuola Angelo Fragonara e le ipotesi (o il consolidamento) di serie per le Facoltà di Ingegneria e di Lettere e Filosofia. Altri argomenti all'ordine del giorno, la mozione del pds contratto di fornitura e di gestione del calore per gli impianti e riscaldamento degli edifici di proprietà comunale e il finanziamento della partecipazione societaria del Comune al Centro Fiore di Vercelli.

VARALLO

Giovane operaia arrestata per droga

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile, durante un'operazione di controllo, ieri sera hanno arrestato Katia Galassi, 26 anni, a Varallo. La donna è stata trovata in possesso di 3,2 grammi di eroina.

«Deviazioni» e traffico per la Fiera di maggio

Per consentire lo svolgimento della decima edizione della Fiera di maggio lungo viale Rimembranza, a partire dalle 21 di sabato e sino alle 24 di lunedì 1° giugno, sarà vietata la circolazione e la sosta dei veicoli sul lato di piazza Solferino compreso tra De Gregori, il monumento a Garibaldi e l'angolo di via Peroglio. Dalle 5 di domenica sarà vietata la sosta e la circolazione lungo viale Rimembranza. Sulla porzione di piazza Solferino libera dalle bancarelle verranno organizzate due corsie per il traffico.

VERCELLI

Il congresso dell'Associazione combattenti

Sarà il vice-presidente nazionale Franco Mattavelli l'ospite d'onore del sedicesimo congresso provinciale dell'Associazione combattenti e reduci. La manifestazione è in programma il 7 giugno, nel salone del teatro «Barbieri».

In San Cristoforo

Una [illegible] con la pittura gaudenziana

VERCELLI. «Primo piano Gaudenzio» - oggi alle 21 in San Cristoforo - è una serata dedicata alla pittura gaudenziana, magistralmente rappresentata all'interno della chiesa vercellese. L'organizzazione è della stessa parrocchia in collaborazione il Circolo fotografico «Il Galletto», che si è occupato della parte iconografica di documentazione.

L'incontro è l'occasione per proporre un ricercato audiovisivo che motiva le intenzioni, spiega le tecniche e legge i risultati dell'opera pittorica del maestro cinquecentesco di origine valsesiana, diventa anche il momento inaugurale del nuovo impianto di illuminazione della chiesa (realizzato con la consulenza della Soprintendenza dei beni architettonici e primo contributo della Cassa di Risparmio di Torino) che consente una corretta e piena visione degli affreschi. Quest'ottica sono stati ripristinati anche gli otto lampadari del '700 in ferro battuto e cristallo. [s. l.]

Domani il voto

I giornalisti rinnovano il [illegible]

VERCELLI. I giornalisti vercellesi votano, nei prossimi giorni, il rinnovo del direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina e quello della segreteria locale del sindacato di categoria. Il nuovo direttivo della Subalpina verrà deciso domani, con votazioni che si terranno contemporaneamente in tutto il Piemonte (a Torino si voterà anche sabato mattina). Il seggio per i giornalisti vercellesi sarà allestito a «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20. Le urne saranno aperte dalle 9 alle 19. Chi lo vorrà potrà votare anche alla sede di Torino dell'Associazione Stampa Subalpina, in Stati Uniti 27. Il seggio sarà aperto dalle 9 alle di domani e dalle 9 alle 14 di sabato. Il presidente uscente è il vercellese Enrico Villa. La settimana successiva, invece, dovrebbe tenersi il rinnovo della segreteria vercellese. La riunione sarà probabilmente alla sede della Famija Varsleisa in via Vallotti. Il segretario uscente è Marco Reis, affiancato da Enrico Villa e Ombretta Piantavigna.

«L'ex barelliere»

Oftal in festa per Scalfaro Presidente

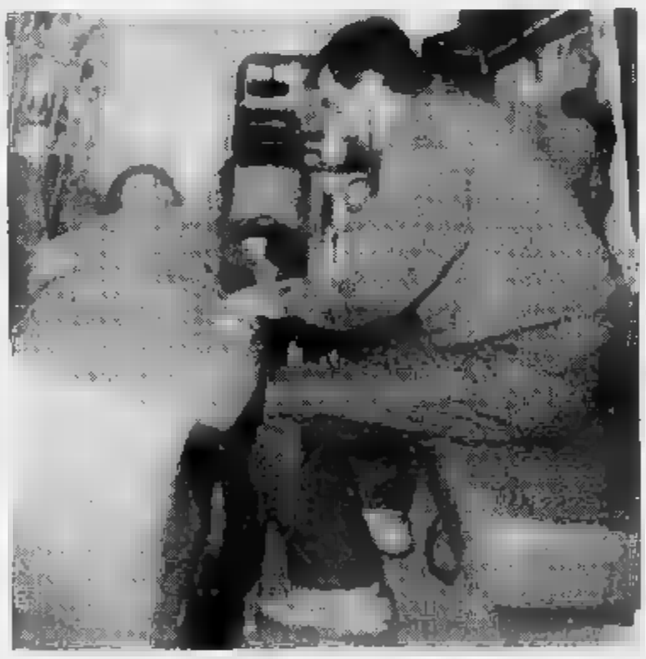
VERCELLI. «L'Oftal diocesana è nella gioia per l'elezione del "barelliere" Oscar Luigi Scalfaro a presidente della Repubblica». I volontari vercellesi hanno fatto con queste parole le loro congratulazioni al nono Capo dello Stato italiano, che appena tre settimane fa aveva tenuto discorso a Vercelli per il sessantesimo anniversario dell'Opera trasporto ammalati a Lourdes.

«I più anziani di noi lo ricordano nei pellegrinaggi ad Oropa periodo postbellico - dice un comunicato dell'associazione -. L'onorevole Scalfaro sottolineava l'importante compito dell'Oftal quale strumento di Dio per dare al mondo una testimonianza di solidarietà». I volontari vercellesi aggiungono che pregheranno, assieme ai loro colleghi di Novara, perché il nuovo Presidente della Repubblica «possa compiere nel migliore dei modi il suo mandato», e propongono di «metterlo sotto la specialissima protezione della nera Vergine di Oropa». [g. bu.]

Confortante esito dell'incontro di ieri tra l'amministratore dell'Usl e i sindacati

Ospedale, si allontana lo sciopero

La questione delle unità superspecialistiche sarà affrontata da una commissione composta da medici e primari. Lunedì la prima riunione. Le agitazioni dovrebbero essere «congelate» in attesa del progetto



Atmosfera più tranquilla al Sant'Andrea dopo la ripresa delle trattative sindacali

VERCELLI. Congelati, in attesa di probabile annullamento, gli scioperi proclamati a giugno da alcune organizzazioni sindacali dei medici e veterinari dell'Usl. La riunione di ieri mattina nell'ufficio dell'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso sembra avere smorzato i toni della polemiche che hanno caratterizzato gli ultimi giorni.

Tra il manager della sanità e i rappresentanti della Cosmed, la Confederazione sindacati medici dipendenti, si è raggiunto l'accordo di delegare ad una commissione tecnica la questione dei «moduli», le unità superspecialistiche in cui dovrebbero essere suddivisi reparti e servizi ospedalieri.

Il gruppo di lavoro è formato dai delegati delle organizzazioni sindacali dei medici e dei primari, dal direttore sanitario incaricato Paolo Tofanini e dal coordinatore sanitario Francesco Carcò. Il primo appuntamento è già stato fissato per lunedì alle ore 15.

A loro spetterà il compito di predisporre il piano per la revisione dei «moduli» sul quale nelle scorse settimane si era registrata la clamorosa spaccatura fra primari e medici. Questi ultimi addirittura avevano abbandonato la trattativa chiedendo tavoli separati ed annunciando di non partecipare più ad incontri ai quali prendessero parte anche i responsabili dei reparti.

Poi il bersaglio delle polemiche era diventato l'amministratore Sarasso accusato di indisponibilità al dialogo. «Sono così poco disponibile - ha detto ieri il manager - che in due giorni mi sono dato da fare per organizzare una commissione tecnica composta da coloro che hanno le competenze per affrontare questo argomento».

Diplomaticamente ieri si parlava di equivoci e malintesi per non peggiorare una situazione giunta al limite della rottura. «Ora aspetto che mi presentino un programma che soddisfi tutti. Quando lo avrò, in una decina di giorni penso di poterlo rendere operativo» ha annunciato Sarasso. [f. co.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quella casa in rovina degli extracomunitari

Nelle zone vecchie della città si possono trovare degli edifici fatiscenti, sporchi e in degrado. Alcuni stabili non sono nemmeno dei privati ma appartengono al Comune di Biella. Neppure questa volta, però, l'immobile viene risistemato e ripulito. E' il caso dell'orribile casseggiato di via Marocchetti, in Riva, struttura in assoluto degrado ma quello che è peggio ancora abitata: pavimenti a brandelli, vetri rotti, mancano l'acqua, l'elettricità e il riscaldamento, è rispettata nessuna igienica e di abitabilità.

L'amministrazione ha adattato il caseggiato ad abitazione per gli extracomunitari, si è disinteressato sia di realizzare un indispensabile restauro che di controllare che i residenti non distruggano quel poco che non è ancora in pessime condizioni.

Ora i locali sono abitati da molti più marocchini di quanti c'erano all'inizio, i residenti si comportano maleducatamente facendo chiasso e disturbando chi abita nelle vicinanze. E poi che si verifichino anche traffici illeciti.

Lettera firmata, Biella

Cacciatori di frodo e [illegible] fauna

Ho letto con interesse l'appello dell'assessore alla tutela della fauna e disciplina della caccia, Francesco Saviolo, «Non avvicinarsi ai piccoli capriolo». E poco dopo ho saputo che due individui sono stati fermati da guardie venatorie nella Valle Piaggiogna di Boccioleto, con un capriolo adulto macellato nello zaino. I due sono stati identificati e condotti nella caserma Scopa; poiché avevano cercato di disfarsi del corpo del resto gettandolo nel torrente Sermenza, sono intervenuti per recupero i vigili del fuoco e il veterinario della Usl.

Poiché credo che sia per un eccesso di umanità che il capriolo sia stato macellato, o per una libera interpretazione gastronomica delle disposizioni dell'assessore Saviolo, gradirei un chiarimento dal vostro giornale così sensibile alle questioni venatorie.

Lettera firmata, Varallo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 43.168; (0163) ; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro* *Dott.ssa Patrizia Tarnbone*, via Italia 23, tel. (015) 22.115; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trebaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono (015) 401.691. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora di più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, telefono (0163) 459 701.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258.

Tollegno *Dr. Mario Pozzi*, v. Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, v. Marconi 2, t. (015) 590 174.

Selussola *Dott.ssa Anna Maria Ruscotti*, v. San Secondo 2, t. (0161) 99.131

San Nicolao *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 20, tel. (015) 743.138

Rassio *Farmacia Sa* Torino 55, tel. (0163) 860 134

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: t. (0161) 52.050; **Arborio:** t. (0161) 85.384; **Biella:** t. (015) 20.948/9, **Borgosesia:** t. (0163) 25.513, **Cavaglià** t. (0161) 96.470; **Cigliano:** t (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; t. (0161) 842.555; **Gattinara:** t. (0163) 835.411; **Santhià:** t (0161) 929.200; **Trino:** t. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; am. 57.500; **Gattinara:** (0163) 833.777; a: (0161) 929.211; **Biella:** (015) 3503.313

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Armando Tagliaferro, 60 anni, commerciante; Pietro Ghisio, 77 anni, pensionato; Pietro Grolla, 81 anni, pensionato, Mario Audone, anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Sergio Coda Fomo, 67 anni, pensionato; Carolina Roma, 84 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Davide Frascarolo, 25 anni, artigiano, con Stefania Odorici, 24 anni, operaia.

OCCHIEPPO

NATI. Francesca Serra, Andrea Zangirolami, Alessandro Giusto.

SI SPOSERANNO. Andrea Topatigh, anni, commesso, Anna Maria Leali, 23 anni, commessa.

POLLONE

Stefania Biscuola, Edoardo Casagranda.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

VERCELLI. All'Ufficio informagiovani del Comune si può consultare il materiale informativo relativo alla seconda «Festa nazionale degli obiettori e del volontariato sociale», organizzata dalla Cooperativa Comunità aperta per il 5, 6 e 7 giugno a Riccione. Per ritirare la scheda e prenotare alberghiera e partecipazione alla festa i giorni disponibili sono lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

P. Cavour, quadri e bouquet

Il settore arte dell'associazione culturale Simposio ha organizzato per sabato ore 9-20 la manifestazione «Colori e fiori» che si svolgerà sotto i portici di piazza Cavour. Suggestive composizioni verranno realizzate dai fiorai della città, con un abbinamento alla pittura. Artisti vercellesi (iscritti al sodalizio e non) esporranno le loro opere tra i fiori.

[illegible] SERA

Icone bizantine in Abbazia

Domenica, ore 10-21, nella storica abbazia della località in provincia di Novara, a pochi chilometri da Vercelli, sarà allestita la mostra di icone bizantine. L'esposizione è organizzata nel delle celebrazioni del quarto centenario del Santuario della Madonna della fontana.

CRESCENTINO

La per il borgofranco

Questo è il programma dei festeggiamenti del 750° anniversario della fondazione del borgofranco. Sabato prossimo, alle 18, in municipio, convegno storico sui documenti dell'archivio comunale. Domenica, alle 9,30, sfilata di macchine agricole d'epoca; alle incontro di basket in piazza Caretto; alle 11,30, dopo la messa solenne, sfilata delle maschere del Piemonte; alle 12 gura dell'archivio storico; alle 12,30 pranzo all'aperto lungo Mazzini; alle 15,30 seconda sfilata delle macchine agricole d'epoca.

VERCELLI

«Volare» con il Panathlon

Il Panathlon club si riunirà alle 20 di stasera al Modo Hotel. Dopo il convivio, il comandante pilota Arturo Radini, vercellese, già ufficiale di cacciabombardieri della Nato, attualmente comandante in servizio dell'Alitalia, terrà la relazione il cui tema è «L'aviazione civile europea verso il 1993: introduzione a nuove regolamentazioni e sicurezza del volo». Presenti alla serata o anche il ten. col. Mario Longhini, il ten. col. Federico Vallauri, il pilota Giampaolo Tiglio e Riccardo Greppi, presidente dell'Aeroclub Vercelli.

Vercelli, una giovane Testimone di Geova ha impedito ai medici di curarla

Rifiuta le trasfusioni, è grave

Drammatico caso di coscienza all'ospedale Sant'Andrea: la ragazza potrebbe essere salvata, ma la sua fede religiosa glielo impedisce. Solo lei può accettare la terapia

Un dramma umano e religioso si sta consumando in un letto dell'ospedale Sant'Andrea dove ragazza, Testimone di Geova, non accetta le trasfusioni di sangue e probabilmente morirà.

Poche, pochissime, conferme su questo difficile interpretare senza addentrarsi in giudizi etici che competono solo all'interessata. E lei è pronta rifiutare la vita in nome del proprio credo. Fanatismo? Virtù? Chi si di rispondere?

E allora conviene attenersi alla vicenda. Non c'è alcuna indicazione sulla protagonista: tutto l'ospedale fa quadrato per rispettare la privacy questo caso. Si sa solo che è una ragazza. Sembra non sia vercellese che soffra - ma nessuno conferma - di una gravissima forma di leucemia che le lascerebbe solo pochi giorni di vita. E che sia maggiorenne.

Quest'ultimo, con il fatto appunto che la giovane sia Testimone di Geova, sono i particolari decisivi. I seguaci di questa religione rifiutano le trasfusioni di sangue la somministrazione degli altri prodotti emoderivati. Per una legge italiana del 1990, emanata in piena emergenza Aids per fronteggiare i pericoli di contagio, il paziente deve dare scritto il proprio consenso ad essere sottoposto a trasfusioni. Quando i medici vercelli lo hanno chiesto alla ragazza questa non lo ha concesso. Nonostante le abbiano fatto presente l'urgenza della terapia, unica speranza di salvezza, la giovane ha sempre rifiutato: «La mia religione vieta di ricevere sangue altrui».

La ragazza maggiorenne perfettamente in grado di intendere e volere, quindi di capire di cosa è ammalata e quali sono le uniche soluzioni per salvarsi vita. Assolutamente nessuno quindi può farle cambiare idea né meno autorizzare terapie senza il suo assenso.

Sia l'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso sia la direzione sanitaria allargano le braccia: «Non sono alternative. Le è spiegata la situazione: maggiorenne e può decidere come meglio crede». E' tutto tragicamente qui.

I medici non aggiungo altri particolari. La conferma che la giovane sia in serissimo pericolo di vita è solo indiretta: «Quando crollano i valori di emoglobina e globuli rossi solo la trasfusione può evitare il decesso del paziente». L'emergenza di questo è proprio determinata un quadro clinico di estrema gravità.

Per la giovane ricoverata c'è ancora una teorica possibilità di salvezza. A Roma c'è una clinica alla quale si rivolgono i Testimoni di Geova perchè vi si applicano solo le terapie che rispetto i dettami quella religione. Sembra che al Sant'Andrea abbiano intenzione di prospettare alla ragazza questa eventualità. Sperando ci sia tempo per evitare l'irreparabile.

Non è il primo di Testimoni Geova che a Vercelli rifiutano trasfusioni. Nel dicembre '83 una coppia coniugi avevano impedito che la figlia di 5 anni, gravemente ammalata talassemia, fosse curata. In questo caso però era coinvolto un minore, salvato dalla decisione capo di Gabinetto della Questura dottor Acerra il quale, dopo essersi consultato il , aveva autorizzato i medici dell'ospedale alla trasfusione. La piccola, dopo qualche giorno, si era ripresa.

Franco Cottini

CASE DI RIPOSO

Arrivano i soldi della Regione?

Un sospiro di sollievo. L'ordine del giorno votato Consiglio regionale che invita Eugenio Maccari a sospendere i tagli nella spesa sanitaria, fa tornare il sorriso al consiglio d'amministrazione della Casa di riposo di Vercelli che, per un buco da 750 milioni in bilancio, minacciava l'autoscioglimento. E la marcia indietro dell'assessore potrà in buona parte, anche la situazione difficile che si è Borgosesia, all'istituto Sant'Anna, dove gli anziani, per il mancato rinnovo della convenzione con l'Usl valsesiana e per il black out di fondi da Torino, rischiano vedersi raddoppiata la : di circa un milione e 2 milioni e 200 mila lire. Certamente pochi dei 70 ospiti (di cui 30 non autosufficienti) si potrebbero permettere una spesa mensile così elevata.

Se a Borgosesia qua il problema del blocco della convenzione (l'Usl ha deciso interromperla a partire dal giugno), a Vercelli Gianfranco Sarasso, amministratore straordinario dell'Unità sanitaria, ha già firmato il rinnovo dell'accordo con la Casa di riposo. firma che vale 750 milioni e che permetterà all'istituto di coprire le spese già affrontate durante i primi mesi dell'anno per i suoi 250 assistiti (180 posti-letto sono «coperti» dalla convenzione). «Non appena la Regione mi autorizzerà a farlo - ha detto Sarasso - verserò subito l'altra metà del contributo».

I programmi i candidati per le comunali di giugno

Il pds a Santhià: addio dc è l'ora dell'alternativa

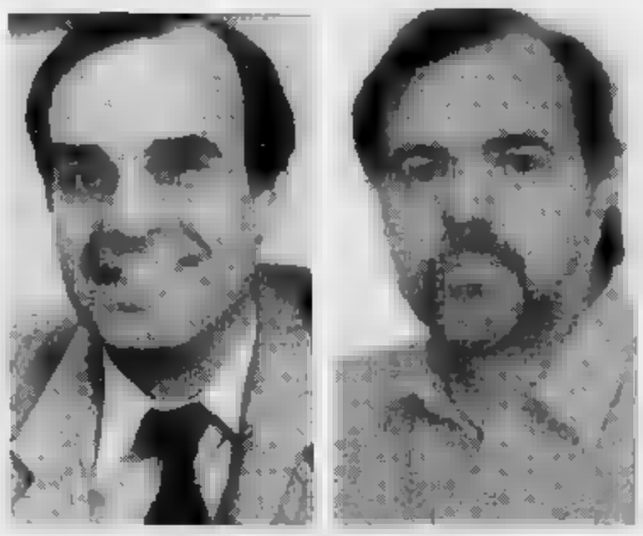
SANTHIA'. «La collaborazione con la dc è acqua passata. Vogliamo amministrare con le altre forze di sinistra, e siamo contrari al "governissimo"». Parola del pds di Santhià, che nel suo programma elettorale parla diritti del cittadino, di ambiente, di urbanistica, sicurezza sociale. Ha fatto 2500 telefonate a tutti gli abbonati del paese, per conoscere i loro desideri, e in lista ha messo molti volti nuovi, tre amministratori usceti, l'ex sindaco Leonardo Guerrieri come «numero uno» e quattro donne.

In mezzo alle promesse, ha scritto anche qualche riga di autocritica: cinque anni in giunta con la democrazia cristiana hanno assicurato la «governabilità», ma i programmi dell'87 ai tempi pci) non sono stati realizzati del tutto, anche per colpa delle «diverse impostazioni politiche» dei due partiti.

«Quella del 7 giugno sarà una battaglia aspra - dice segretario cittadino Domenico Cantalupo -. Saranno in corsa 12 liste, di cui sei di sinistra. Noi ci proponiamo il partito del buon governo, il punto di riferimento delle forze progressiste. E non ci saranno i numeri per una maggioranza di sinistra trarremo le conseguenze». Le riunioni preelettorali i possibili alleati, però, non hanno portato nessun accordo.

Il programma è ambizioso: fra le voci, quella sui «diritti cittadino», che parla di trasparenza negli appalti pubblici, referendum consultivo, della figura del difensore civico e dell'accesso ai documenti amministrativi. Poi l'urbanistica: bisogna rendere più ordinata la città, dice il pds, visto che ha l'aspetto di «grande periferia, fatta, quasi alla rinfusa, di condomini villette».

Mantenere bene le poche aree verdi esistenti, curare di più le strade sostenere il Centro giovanile le altre proposte pds. Altri desideri? Potenziare biblioteca, creare centri culturali, portare a Santhià un distaccamento di polizia, evitare la chiusura dell'ospedale San Salvatore e addirittura istituire centro per le protesi dentarie».



Il capolista del pds Leonardo Guerrieri (a sinistra) e Sergio Gonella

Tutto (o quasi) suggerito dalla stessa gente di Santhià, intervistata al telefono dai militanti del partito. L'iniziativa, chiamata «Telemarketing», è una novità in provincia. «E sulla base dei dati ottenuti abbiamo compilato il programma» spiegano al pds.

Gli uomini (e le donne) scelti per amministrare il Comune sono 20. La parola d'ordine è «Onestà, professionalità, competenza»: molte facce molti giovani, anche qualche «professionista», gli assessori usceti Pier Luigi Monti, Franca Santhià e Ottavino Ruzza. Il capolista è un altro ex amministratore: Leonardo Guerrieri, 53 anni, impiegato della Keller e sindaco nei primi Anni 80. Da molti anni non faceva politica attivamente.

Fra le «matricole» ci sono Sergio Gonella, 46 anni, dirigente industriale e neoiscritto al pds; Valter Mazzella, 44 anni, architetto di origine torinese; e Iolanda Biondi, 36 anni, della Associazione sclerosi multipla.

Ecco l'elenco completo dei candidati: Leonardo Guerrieri, Orazio Armillotta, Isabella Beccari in Ferragatta, Lucio Beccari, Massimo Canavese, Valerio Curaio, Letterio Di Stefano, Carmela Dibitonto, Giuseppe Dragone, Fabio Fais, Sergio Gonella, Valter Mazzella, Pier Luigi Monti, Massimo Pasotti, Enio Pozzo, Maria Iolanda Riccardo in Biondi, Ottavino Ruzza, Franca Santhià, Gianfranco Stesina, Gianfranco Testa.

Per la campagna elettorale, il pds ha rispettato le tradizioni: comizi, volantinaggio e manifestazioni di piazza. Per il 5 giugno è atteso il vicesegretario Massimo D'Alema, mentre Piero Fassino è mancato all'appuntamento di sabato impegni urgenti Milano.

Giuseppe Buffa

Ribaltone Ghislarengo dopo 10 anni

E' Bionda il sindaco Sfiduciato Barbero

GHISLARENGO. Cambio della guardia ai vertici dell'amministrazione comunale. Durante il Consiglio comunale di martedì è stata approvata la mozione di sfiducia al sindaco Renzo Barbero e alla giunta. Il nuovo primo cittadino è Gianluca Bionda, 26 anni, laureando in Giurisprudenza, socialista ma in disaccordo con la sezione locale partito.

I giochi sembrano fatti insomma, anche se il sindaco uscente (in carica da una decina d'anni) presenterà ricorso al Coreco sulla legittimità della mozione di sfiducia, che - a suo parere - conterrebbe alcuni vizi di forma. Barbero ha comunque precisato che ricorso è dettato dalla volontà andare contro decisione presa dalla maggioranza dei consiglieri e che rinuncerà alla sua carica indipendentemente dalla sentenza del Coreco.

Le motivazioni che hanno spinto i consiglieri minoranza e parte di quelli maggioranza a sottoscrivere la mozione sfiducia riguardano principalmente conduzione dell'amministrazione ghislarenghese, caduta secondo i contestatori di Barbero nell'immobilismo e nella stagnazione a causa del comportamento tirannico e repressivo del sindaco. La assenza di dialogo tra i vertici dell'amministrazione e i consiglieri, anche se sono in molti a definire Barbero un amministratore capace, avrebbe quindi determinato una situazione di profondo disagio e sfiducia culminata nella presentazione della mozione stessa.

Renzo Barbero insieme a Maurizio Zangola, Antonio Barberis e Franco Secchia passeranno alla minoranza, mentre al più presto il neosindaco Gianluca Bionda presterà giuramento davanti prefetto. Nella nuova giunta, caratterizzata dalla giovane età dei componenti, siedono un consigliere dell'ex minoranza, Giuseppe Rinolfi, Franco Aina in qualità assessore delegato, e Francesco Pascarelli e Silvano Zanazzo.

[r. v.]

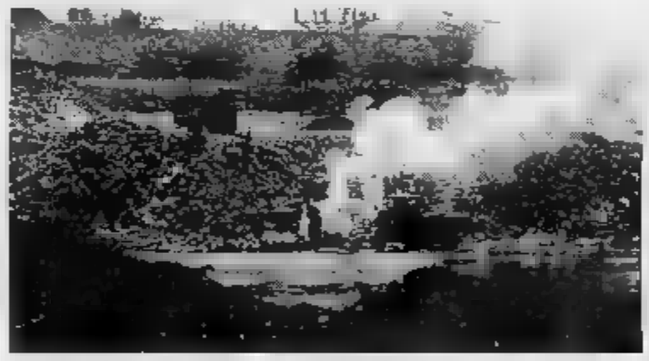
Per la discarica di Candelo: indagati il sindaco di Voghera, il suo predecessore 3 ditte

Rifiuti abusivi, 5 avvisi di garanzia

Li ha emessi la procura di Biella, gli amministratori sotto accusa si sono detti estranei alla vicenda
Le scorie provenivano da un deposito di pneumatici bruciati, fatto bonificare dal Comune alessandrino

VOGHERA. Raffica avvisi di garanzia per i rifiuti «speciali» smaltiti abusivamente nella discarica di Candelo. sostituto procuratore della Repubblica di Maria Luisa Ferrari li ha inviati all'ex sindaco di Voghera Paolo Affronti, sindaco le Giovanni Libardi e ai vertici società Idreco, Ecotrasmont di Agrate Brianza e S.I. Ecomar di Novi Ligure. Ma l'altra notte Consiglio comunale della città alessandrina si è autoassolto da ogni accusa. I rifiuti (1776 tonnellate) provenivano dalla bonifica di una discarica abusiva nata all'interno dell'area Fergomma di Voghera.

Il «caso» complesso. A Voghera (zona Oriolo) era p una enorme di rifiuti, frutto dell'incendio di un deposito abusivo pneumatici. Il Comune, dopo aver ottenuto più di tre miliardi finanziamenti statali, aveva appaltato i lavori di sgombero alla società Idreco di Voghera. I rifiuti, classificati «speciali», dovevano essere trasportati in alcune discariche, tra cui quella di Montecastello di Alessandria. Parte dei rifiuti, esattamente l'otto per cento dell'intera massa, e cioè 1776,7 tonnellate, trattati con calce, invece furono portati alla discarica di Mongrado e Vigliano, sul territorio del Comune Candelo, che però può ricevere solo rifiuti (non speciali), e venivano stoccati nei pressi del torrente Cervo.



Continua a far discutere il dei rifiuti smaltiti abusivamente Candelo

La Provincia di Vercelli è subito intervenuta, con una denuncia per possibile danno ambientale, ed il sindaco di Candelo ha imposto quello di Voghera, alle ditte Idreco, Ecotrasmont (che aveva trasportato i rifiuti) e S.I. Ecomar di Novi Ligure di rimuovere giorni il materiale nella cava. La società Idreco intanto, su richiesta del Comune di Voghera, sosteneva che «la S.I. Ecomar non ha avuto alcun rapporto lavoro diretto con l'Idreco stessa». Secondo invece un rapporto redatto dal segretario generale del Comune di Voghera, dalle bolle di consegna dei rifiuti a Candelo risulta che tecnico della S.I. Ecomar aveva effettuato i prelievi alcuni campioni, portandoli a un laboratorio di Alessandria.

Ieri notte, durante un tito in Consiglio comunale, il sindaco Giovanni Libardi ha sostenuto che l'amministrazione comunale di Voghera è del tutto estranea alla vicenda. «Se responsabilità ci sono riguardano eventualmente le ditte deputate alla bonifica», ha detto invece il capogruppo dc Giovanni Azzaretti. E i verdi la sono presa con discarica di Candelo, rea di aver accettato «rifiuti che non poteva accettare». Ieri intanto, la Idreco si è detta disposta ad eliminare i rifiuti stoccati a Candelo. Ora si attende un provvedimento di dissequestro da parte dei giudici di Biella.

[r. al.]

Timming IL FARO Brusnengo tel. 015-985073

GIOVEDI' 28

BALLO LISCIO con il CLAN ITALIANO

SABATO 30

LA FEBBRE DEL SABATO SERA CONTINUA.... .... AL RITMO DELLA PIU' BELLA DISCO

VIVI LA DA PROTAGONISTA VIVILA AL FARO DOVE LA MUSICA E' SPETTACOLO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

I castelli, il verde, la storia i torrenti frequentati dai cercatori d'oro

Il silenzioso Monferrato di Ovada

Gli «Itinerari» de La Stampa tra laghi e vigneti

Ovada, oggi meta degli «itinerari della memoria», viaggio ideale attraverso Piemonte, Liguaria Valle d'Aosta abbinato a un concorso fra i lettori, l'ultimo centro in terra piemontese sulla direttrice che porta al valico del Turchino, celebre per le imprese dei grandi ciclismo. Posta alla confluenza dell'Orba e dello Sturla, 34 chilometri Alessandria e 52 Genova, ma le distanze sono abbreviate dall'Autostrada dei Trafori, che collega città non solo con Genova, ma anche con Torino e Milano. Non molte, significative le attrattive artistiche di Ovada: l'antica chiesa parrocchiale, per esempio, risalente al VI secolo (sconsacrata nel 1790, ora è sede di mostre) o gli Oratori di S. Giovanni Trinità preziosi gruppi lignei Maragliano, o ancora la casa natale di S. Paolo della Croce, fondatore dei Passionisti.

Panorama di Ovada

Ad Ovada fa cornice quindicina di paeselli: dalle sommità delle colline domina un suggestivo paesaggio, segnato dai vigneti del Dolcetto. I castelli che si ergono a suggello di ogni borgata, non solo testimonianza della storia dell'Alto Monferrato, ma anche parte integrante e caratterizzante del suggestivo paesaggio.

I facili collegamenti strade che si intersecano fra le vallate, a volte dolci a volte aspre, suggeriscono itinerari brevi, facili e interessanti. A sinistra dell'Orba si raggiunge Molare, paese noto per la Sagra del Polentone. Poi si sale a Cremolino, si prosegue a Carpeneto e si scende a Rocca Grimalda, il cui centro storico sorge uno sperone a strapiombo sull'Orba.

Anche lungo la sponda destra del torrente è una sfilata di antichi manieri. Si parte da Belforte Monferrato per arrivare a Tagliolo, Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Montaldeo, Castelletto d'Orba e Silvano d'Orba. Altre attrattive del Monferrato ovadese sono le acque curative di Castelletto d'Orba, la pesca nei laghi della Lavagnina e di Ortiglieto, la pesca dell'oro nel Piota, il verde e i boschi del Parco Naturale Capanne di Marcarolo. [r. bo.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra il 25/5 e il 7/6, il giorno 19/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 402632

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

Torre al Castello, Italia. 20 km. a sud-est di Siena. Lunghezza percorso: 12 km. Prova speciale del Rally di Sanremo. Percorso ad alto coefficiente di difficoltà: rettilinei con dossi, alternati a curve e tornanti. Fondo stradale molto impegnativo: sterrato con sassi. Temperatura media invernale: +6°, al suolo +2°. Condizioni ambientali: possibilità di densi banchi di nebbia mattutini. Variazione altimetrica: da 200 a 332 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico ■ smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., ■ CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

VERSIONE CATALIZZATA PER I MODELLI A BENZINA E DIESEL ECOLOGICO

87 88-89 90-91 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

LANCIA

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Globali con la garanzia Scudo Lancia. Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti per Lancia a Speedcamp.

Dopo l'incidente mortale di sabato notte sotto accusa la strada del Bardone

Ponte [redacted] è rivolta

Il sindaco di Tollegno e il presidente della Comunità montana mercoledì dal prefetto per costringere Biella ad asfaltare la via e ad eliminare la pericolosa curva a «esse»

La gente protesta: troppi incidenti lungo la strada per Tollegno [MANTOVANI]

BIELLA. «La strada per Tollegno è pericolosa; il Comune non può continuare a sminuire il problema. La via va asfaltata, la curva del ponte Bardone deve essere rettificata. E siccome Biella rifiuta di intervenire, andremo dal prefetto».

[redacted] sindaco di Tollegno, Angelo Sacco, è deciso. L'incidente di sabato notte [redacted] cui [redacted] morta una giovane allieva infermiera [redacted] quattro suoi amici [redacted] rimasti feriti, ha destato profonda impressione in paese. Gli abitanti [redacted] esasperati: in due anni già tre auto [redacted] volate nel torrente e non passa settimana senza che in strada per Tollegno si verifichi un incidente.

Aggiunge Sacco: «Sappiamo benissimo che [redacted] primaria [redacted] frontale non sono stati i cubetti. [redacted] il p[redacted] innodato d'acqua e sdrucciolevole ha favorito la sbandata della jeep che ha investito in pieno la Uno»

La strada del ponte Bardone da alcuni anni [redacted] al centro [redacted] contenzioso tra Biella [redacted] i Comuni [redacted] Pralungo, Tollegno e Miagliano. Il collegamento che si diparte dall'incrocio con via Serralunga e sale verso il bivio per Pralungo-Miagliano è cubettato. Dopo una leggera curva [redacted] a un centinaio di metri dal semaforo, il tracciato compie una «esse» proprio sul ponte alla confluenza tra i torrenti Oropa e Cervo. «E d'inverno con il ghiaccio o quando piove la strada diventa una trappola - aggiunge Sacco -. Percorro la via per Tollegno almeno quattro volte al giorno e posso testimoniare che è estremamente pericolosa. Ma l'asfaltatura della [redacted] rientra nei piani di Biella che ha creduto [redacted] risolvere il problema istituendo in quel tratto un limite di velocità di 30 chilometri l'ora [redacted] stendendo un velo di [redacted] sola[redacted] sulle "esse". Risultato: essendo un'arteria battuta dal traffico nessuno rispetta i limiti e l'asfalto è già con[redacted]

E così visto inutili tutti i tentativi della Comunità montana [redacted] valle Cervo e Oropa di costringere Biella a migliorare la strada, la giunta [redacted] Tollegno ha preparato un dossier sul [redacted] «ponte Bardone» e il 3 giugno, alle 12, l'amministrazione integrata dal presidente [redacted] Comunità montana Nello Costa lo consegnerà al prefetto.

Intanto mentre continuano [redacted] gravi le condizioni di Aldo Bristot, il conducente della Uno ricoverato nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale di Alessandria, il sostituto procuratore Federico Panichi [redacted] interrogato ieri mattina il guidatore della Mitsubishi, Andrea Veglio Grazin, [redacted] Tollegno. Il giovane rischia un'imputazione per omicidio colposo.

Maurizio Alfai

[redacted]

TASS[redacted]

Gli anziani compilano la denuncia dei redditi

I pensionati [redacted] ricevendo in questi giorni i moduli per la denuncia dei redditi che deve confermare i diritti previdenziali al minimo, di invalidità, delle pensioni sociali e degli assegni familiari: la Cgil [redacted] a disposizione dei contribuenti per [redacted] compilazione [redacted] moduli.

CONVEGNI

Conferenza medica oggi al Commerciale

L'insufficienza cerebrovascolare sarà [redacted] tema del dibattito previsto per oggi alle 20, al salone del Circolo Commerciale. Relatore Angelo Argenteri, docente all'università di Pavia.

INDUSTRIA

Ufficiali in visita a Città degli studi

Ufficiali del Commissariato e gli addetti dell'approvvigionamenti dell'Esercito visiteranno oggi Texilia nell'ambito del lungo giro attraverso le aziende tessili italiane organizzato annualmente dalla Federtessile. Dopo l'incontro con i vertici dell'istituto, gli ufficiali saran[redacted] ospiti [redacted] alcuni stabilimenti.

Primo impegno

[redacted] «Città vivibile»

BIELLA. E' [redacted] nato, [redacted] ha già intrapreso una fitta rete di attività. Il [redacted] «Città vivibile», che ha aperto la sede in [redacted] Mazzini 3, è stato presentato soltanto nei giorni [redacted] in un'assemblea pubblica nella sede del comitato di quartiere del rione San Paolo. E' già pronta però la prima concreta iniziativa.

I 52 firmatari del «patto» per il miglioramento dell'urbanistica (si va dal deputato pidiessino Wilmer Ronzani al consigliere comunale dei verdi Gustavo Buratti, al preside del liceo classico Gian Maria Zavat[redacted]), hanno inviato al sindaco Luigi Petrini una lettera.

Scopo del documento è offrire un contributo per la costituzione del piano regolatore di Biella, [redacted] dei punti cardine del programma della neonata associazione.

Il comitato chiede di essere consultato anche dalla commissione dei cinque «saggi», scelti nell'ambito della maggioranza per occuparsi da vicino della stesura d[redacted] piano urbanistico.

Per la prossima settimana poi è prevista una [redacted] assemblea pubblica. «Dobbiamo confrontarci con la gente - spiegano i firmatari dell'associazione -. E' il modo migliore per capire le esigenze del cittadino e per tradurle in pratica nei nostri contatti con l'amministrazione comunale».

[g. ca.]

Nel Biellese

Temporale danni e disagi

Impianti telefonici in tilt

[redacted] Disagi e danni in tutto il comprensorio ha causato il temporale dell'altra sera, che si è abbattuto sul Biellese con particolare violenza intorno alle 21. Gli scrosci d'acqua hanno allagato in pochi minuti le strade, rendendo difficoltosa la via[redacted] per gli automobilisti, mentre i fulmini hanno messo a dura prova gli impianti elettrici delle abitazioni.

Numerosi edifici sono rimasti senza corrente a [redacted] dei corti circuiti, mentre ieri matti[redacted] i tecnici della Sip sono [redacted] costretti a un superlavoro per riparare le linee telefoniche danneggiate dalle violente scariche.

[g. ca.]

Ricettazione

[redacted] rubata condanna [redacted] 18 [redacted]

[redacted] Un anno, sei mesi di reclusione [redacted] 200 mila [redacted] multa per ricettazione, resistenza e falso. E' la condanna inflitta ieri mattina [redacted] vicepretore onorario Giorgio Triban a Bruno Cappellano, 24 anni, residente a Samone nelle vicinanze di Ivrea.

Il giovane, il 31 aprile scorso, era [redacted] sopreso a Coggiola dai carabinieri, a bordo di una Clio 16 valvole risultata rubata. Dalle indagini era infatti emer[redacted] che la vettura era sparita pochi giorni prima da un garage a Donnaz, in Valle d'Aosta. [redacted] targa era poi stata sostituita con quella di una seconda auto, questa volta però rubata a Milano.

All'alt dei militari Bruno Cappellano aveva risposto schiacciando il pedale dell'acceleratore per cercare la fuga. Ma il tentativo non [redacted] riuscito. Anzi, la Clio guidata da Cappellano [redacted] rischiato di travolgere un carabiniere.

E' invece andata meglio per l'amico Vincenzo Fiore, [redacted] anni, abitante ad Ivrea, che al momento dell'arresto occupava il sedile del passeggero dell'auto. Il difensore Ugo Fogliano ha spiegato, nella sua arringa, come il giovane fosse completamente estraneo alla vicenda e [redacted] fosse limitato ad accompagnare l'amico nel Biellese senza sapere [redacted] la Clio fosse rubata. Il vicepretore gli ha dato ragione e ha assolto l'imputato.

[d. p.]

Il 6 giugno in scena a Sordevolo «E tu?»: Gesù è un parroco scomodo, Pilato un vescovo connivente

[redacted] si ribella al «pizzo»

Un Vangelo antimafia in uno spettacolo allestito dai ragazzi

SORDEVOLO. Gesù [redacted] e Ponzio Pilato diventano un prete di paese [redacted] un vescovo. Ca[redacted] e 'ndrangheta avvelenano la vita degli abitanti di Lacrinopoli e Maria Maddalena [redacted] ribella alla corruzione e [redacted] [redacted]stema delle tangenti. Attorno a questi presonaggi evangelici ruota la storia di [redacted] tu?», una rappresentazione teatrale che sarà portata in scena il 6 giugno dai ragazzi della seconda media di Sordevolo.

Un lavoro interamente «costruito» dai giovani, dalla scelta dei personaggi alla stesura [redacted] testi, fino alla realizzazione degli elementi scenografici. Lo spettacolo, che utilizza delle figu[redacted] simboliche, (quelli sacri del Nuovo testamento), raccon[redacted] episodi di estrema attualità, per fetale combinazione, molto vicini agli ultimi cruenti fatti di cronaca.

La vicenda [redacted] ambientata [redacted] una città che sulla carta geografica [redacted] esiste: Lacrinopoli, che in realtà è l'anagramma [redacted] Locri [redacted] Napoli, potrebbe essere dovunque, nel Sud dell'Italia [redacted] nel Nord. E' un luogo oppresso da persone senza scrupoli, ricatti, tangenti, dove è vincente solo la legge del più forte. Gesù è il nuovo parroco, un giovane prete che ben presto, per i potenti che tiranneggiano gli abitanti di Lacrinopoli, diventa un uomo scomodo. Maria Maddalena, la fioraia, decide di ribellarsi e si rivolge proprio a lui per avere un appoggio.

Ponzio Pilato, il vescovo, decida allora, piuttosto che affrontare la situazione, [redacted] trasferire [redacted] prete altrove, ma per ironia della sorte, la chiesa della [redacted] parrocchia assegnata al sacerdote Gesù, sorge proprio in una piazza intitolata a Libero Grassi.

«Dopo gli ultimi tragici avvenimenti di cronaca - spiega Tullia Ramella Botta, una degli insegnanti della scuola che ha aiutato gli allievi ad allestire lo spettacolo -, d'impulso tutti i ragazzi [redacted] hanno chiesto di cambiare il nome alla piazza [redacted] di dedicarla [redacted] Giovanni Falcone. La riflessione era giusta [redacted] mettere questo [redacted] al posto dell'altro sarebbe sembrato poi troppo retorico. E' dall'inizio della prima media che prepa[redacted] lo spettacolo e nella scenografie si era deciso [redacted] ricordare uno dei primi uomini che si sono rifiutati di subire i ricatti mafiosi».

Il messaggio dello spettacolo è proprio questo, [redacted] speranza, la voglia di cambiare le cose ma soprattutto la forza di reagire [redacted] un sistema crimanale come quello di stampo mafioso che sta sommergendo le istituzioni. Quella dei ragazzi della seconda media Eugenio Bona è un'esperienza singolare. Un'analisi [redacted] testi sacri rapportata al giorno d'oggi. [redacted] perché scegliere Gesù Cristo, Ponzio Pilato e gli altri personaggi del Vangelo?

«L'idea è partita forse dall'esperienza che si ripete periodicamente a Sordevolo - prosegue l'insegnante -, la rappresentazione della Passione. Da quest'ultima e da un quaderno di classe [redacted] archiviamo gli articoli di cronaca più emblematici è venuto lo spunto per portare in scena "E tu ?". Così Gesù [redacted] diventato [redacted] prete che predica contro [redacted] prepotenza, Ponzio Pilato un vescovo che preferisce [redacted] immischiarsi e Maria Maddalena [redacted] fioraia che [redacted] ribella al sitema e [redacted] diventa un esempio per tutti».

Paola Guabello

[redacted]

Ivano [redacted] risposta [redacted] Costa» [redacted]

Ivano Fossati ha parlato ieri pomeriggio ai ragazzi della media [MANTOVANI]

BIELLA. «Ogni volta che mi trovo a parlare [redacted] degli studenti vivo un'esperienza irripetibile. Alla fine del dibattito mi sento arricchito e ritorno a [redacted] nuovi spunti per un lavoro futuro». Così Ivano Fossati ha giustificato [redacted] visite di ieri pomeriggio alla scuola media «Nino Costa» di Chiavazza.

In programma non un concerto, oppure una conferenza stampa [redacted] famoso cantautore italiano, bensì [redacted] lezione di musica molto particolare: oltre un'ora e mezza [redacted] intenso scambio di opinioni, confronti e pareri tra Fossati e gli studenti.

L'arrivo del cantautore era previsto p[redacted] le 15, fino alle 16, però, nell'istituto c'erano solo gli studenti e alcuni curiosi attirati [redacted] particolare avvenimento. Finalmente Fossati, accompagnato dai due insegnati di [redacted] promotori dell'iniziativa (Daniele Albarello ed Enrico Strobino), è entrato nell'edificio scolastico e si è diretto alla palestra. Lì stavano seduti [redacted] modo ordinato per terra, oppure sulle panche, gli spettatori rigorosamente muniti di scarpe da ginnastica per non rovinare lo speciale pavimento.

L'attesa era grande [redacted] forte l'emozione dei giovani per il botta e risposta con il cantautore: erano proprio gli studenti ad avere il compito di illustrare al musicista il loro lavoro ed animare un dialogo che portasse delle risposte ai loro [redacted] quesiti.

[redacted] carattere di sperimentazione, metodologia quotidiana di lavoro alla «Nino Costa», anche in questo [redacted] è stato rispettato. Fossati ha accettato [redacted] scaletta di sviluppo dell'incontro, preparata dai professori. Con il [redacted] dei minuti però il dibattito si [redacted] trasformato [redacted] a ruota libera e con l'eccezione di [redacted] punta polemica: quando [redacted] ha detto basta ai fotografi e ai flash.

Lusitania, il brano composto da Fossati che descrive il Portogallo, è stato lo spunto per iniziare una discussione sull'importanza [redacted] scrivere canzoni. Il via quindi alle domande dei ragazzi: che importanza ha la musica nella [redacted] vita? Che cosa [redacted] prova a pensare che qualcuno stia ascoltando [redacted] proprie composizioni? E quali [redacted] i temi importanti?. [redacted] musicale con un'esecuzione dei ragazzi alla voce, tastiere, percussioni e fiati e poi per finire l'esame [redacted] letterario di «Lunario [redacted] settembre», la can[redacted] che [redacted] il processo [redacted] il rogo di una strega.

«Racconto [redacted] - ha concluso Fossati - realtà vissute e eventi storici. Così compongo prendendo spunto da un processo [redacted] parlando di Lindbergh e dalla voglia di volare».

[redacted]

La Sace chiede un ultimo sforzo agli azionisti

Aeroporto, [redacted]

[redacted] Il Consiglio di amministrazione [redacted] Sace, la società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione, ha deciso di con[redacted] la fine [redacted] giugno l'assemblea degli azionisti; all'ordine del giorno, oltre all'approvazione d[redacted] bilancio la proposta di un nuovo aumento di capitale per completare gli impianti dell'aviostazione.

Questa in estrema sintesi il risultato della riunione di ieri sera del Consiglio di amministrazione, presieduto [redacted] Nando Savio. L'industriale biellese che [redacted] anni sta guidando l'operazione di trasformazione di Cerrione [redacted] un aeroporto [redacted]ciale in grado di ospitare collegamenti [redacted] linea [redacted] «terzo livello» [redacted] conclusione dei lavori non ha voluto [redacted] nei particolari. Ha confermato solo i dati che già erano trapelati e cioè che l'aumento di capitale si aggirerà intorno ai quattro miliardi. [redacted] piano del presidente è stato approvato dal Consiglio di amministrazione anche se nessuno si nasconde le difficoltà dell'operazione: i maggiori azionisti della Sace sono la Provincia di Vercelli, [redacted] Regione [redacted] il Comune di Biella. Gli enti locali, però, hanno gravi difficoltà [redacted]nanziarie. E' proprio di questi gi[redacted] [redacted] taglio della Regione ai fondi per la sanità. La stessa provincia di Vercelli aveva sottoscritto solo in parte lo scorso aumento di capitale, pagato poi in tranche, e la Regione aveva versato [redacted] propria quota solo dopo due anni.

Ma per ultimare i lavori [redacted] ampliamento dell'aeroporto per Savio non ci sarebbero altre strade che non espongano la società al rischio di pesanti indebitamenti. [redacted] la prossima assemblea sarà quindi il banco di prova se esiste ancora una volontà di fare di Cerrione una moderna aviostazione di terzo livello.

[m. al.]

Assumete un lavoratore.

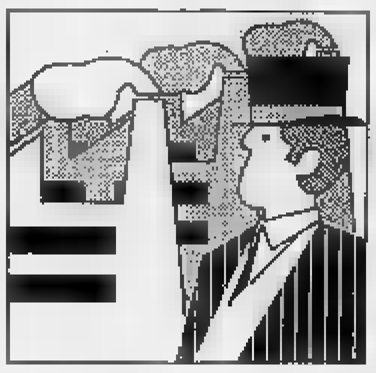
Transporter Volkswagen.

AMURRI & C. [redacted]

CARESANABLOT - SS Vercelli-Biella - tel. 0161/250060/216923

OFFICINE [redacted] AUTORIZZATE
Trino - CATTANEO E. - tel. 0161 802391
Crescentino - ZATTI - tel. 0161 843054
Borgosesia - AUTO G2 - tel. 0163 22231
Gattinara - TRAVAGLIA - tel. 0163 833257
Caresanablot - DE ANGELIS E MERANDINI tel. 0161 33227
Borgosesia - CATTANEO - tel. 0163 21936

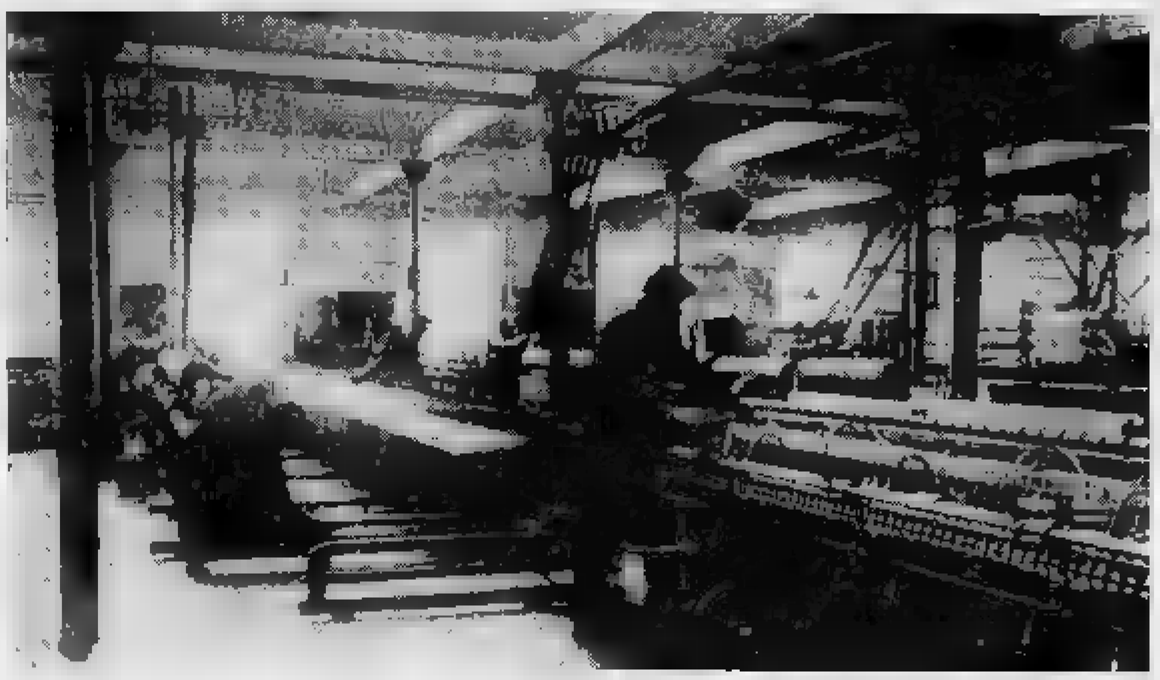
Volkswagen C'è da fidarsi.



Tradizioni e investimenti, i protagonisti che sfidano le multinazionali

Industria, un affare di famiglia

La solida realtà delle dinastie piemontesi



Uno stabilimento [redacted] all'inizio dell'800. Quello tessile è uno [redacted] settori più legati all'imprenditorialità familiare

Quattro esponenti delle grandi famiglie piemontesi. In alto Vittorio Vallarino Gancia [redacted] Barbara Paglieri. A fianco Guglielmo Isoardi e, a destra, Aldo Zegna

TORINO. Ville nascoste nel verde, garages con almeno due au[redacted] di grossa cilindrata per le trasferte nella [redacted] al [redacted] o in montagna, hobby relativamente costosi (dal golf, al cavallo, alla vela), uno stile di vita che coniu[redacted] [redacted] benessere [redacted] alla riservatezza. Una sobrietà tutta piemontese così lontana dai modelli da telenovelas esportati dalle interminabili Dinasty [redacted] Dallas.

Ma le grandi famiglie degli affari in Piemonte sono tutt'altro che [redacted] bolla di sapone. Sono un motore che, da almeno un secolo, traina il carro dell'industria della regione. E allora proviamo a fare [redacted] rapida carrellata per vedere più da vicino questi protagonisti.

Il viaggio parte dalla provincia di Cuneo, dove le famiglie Ferrero [redacted] l'industria dolciaria e i Miroglio con quella tessile hanno fatto grande Alba. Oggi la sede della Ferrero è [redacted] Pino Torinese, con filiale a Rivoli, ma il timone è sempre [redacted] mano agli eredi. Originari [redacted] Mondovì e dal dopoguerra a Fossano i Bongioanni, grazie alle macchine per la lavorazione di laterizi, appartengono al Gotha delle famiglie industriali piemontesi.

Come i Chiarva, ormai alla terza generazione, che si sono specializzati nella costruzione di pali (in legno e cemento armato venduti persino in Turchia) per la trasmissione dell'energia elettrica. Enrico Conte a Dronero continua l'attività metalmeccanica con «Le Falci», e nel gruppo Bertello (nella tipografia si stampano i biglietti di tutti gli stadi d'Italia). A San Michele di Mondovì i Battaglia-Caramelli si [redacted] affermati nel settore degli estratti concianti per la lavorazione delle pelli, a Pianfei i fratelli Fulcheri producono tettucci [redacted] rivestimenti per le migliori marche d'auto europee: i loro nonni fabbricavano carri [redacted] macchine agricole. [redacted] dagli Anni 60 gli Isoardi hanno trasformato la loro agenzia di viaggi in una grande azienda (l'Alpitour) grazie all'intuizione dei voli charter. Un business miliardario.

[redacted] saga delle grandi famiglie, e dei bilanci da capogiro, continua nell'Astigiano. Carlo e Lorenzo Ercole, proprietari della Saclà, si dividono, [redacted] presidente e amministratore delegato, lo scettro del regno dei sottaceti [redacted] dal padre. Da Giuseppe ad Alberto Contratto so[redacted] invece passati cent'anni o giù di lì. Il primo è il fondatore dell'apprezzata ditta di spumanti di Canelli, il secondo [redacted] l'attuale presidente, carica che gli spetta anche in seno all'Unione Industriali. Un'altra famiglia ha portato lo spumante astigiano nel mondo. E' quella di Vittorio Vallarino Gancia, erede di quel Carlo Gancia che nel 1850 fondava a Chivasso l'omonima azienda e dieci anni più tardi trasferiva l'attività a Canelli.

[redacted] arriviamo ad Alessandria, patria dei Borsalino (oggi di proprietà [redacted] [redacted] gruppo finanziario lombardo). E dei Paglieri: Barbara, figlia dell'industriale Aldo, inventore dei profumatissimi «Felce Azzurra» e «Cleò» si è sposata poche settimane fa con una cerimonia da fiabe: Rolls Royce; militari in alta uniforme, invitati in tight [redacted] signore in lungo. Un tocco rosa che non guasta in questo Piemonte piut[redacted] austero.

[redacted] ci sono i Cesa (al timone della ditta d'argenteria c'è Vitale, [redacted] nipote del fondatore), i Camagna, titolari del più grande calzaturificio della provincia. Ancora ad Alessandria ecco i Guala: [redacted] famiglia «emergente». Producono tappi in plastica [redacted] chiusure speciali utilizzabili, ad esempio, [redacted] dentifrici. Il valzer delle dinastie ci porta a Casale Monferrato [redacted] i Buzzi (cementieri), i Cerutti (officine grafiche). A Valenza con gli Illario (orafi dal 1920) e i Grassi (il marchio dei loro gioielli è «Damiani»).

Nel Vercellese la concentrazione di grandi famiglie è arroccata a Biella [redacted] in Valsesia. Il denominatore comune è l'industria tessile. E' qui che da due secoli operano i [redacted] [redacted] stabilimento è a Pollone), gli Zegna di Monterubello (proprio l'altro ieri si [redacted] svolti i funerali della vedova [redacted] capostipite Ermenegildo, la contessa Nina Gallo), i Cerruti [redacted] loro marchio ricorda la data di nascita dell'azienda: 1881).

Ed ancora i Barbera, i Botto, i Rivetti, i Loro Piana. [redacted] [redacted] dimentichiamo i banchieri Sella. Fu proprio un Sella, Pietro, [redacted] portare nel '800 dall'Inghilterra alcuni rivoluzionari macchinari tessili che contribuirono al suc[redacted] dell'economia biellese.

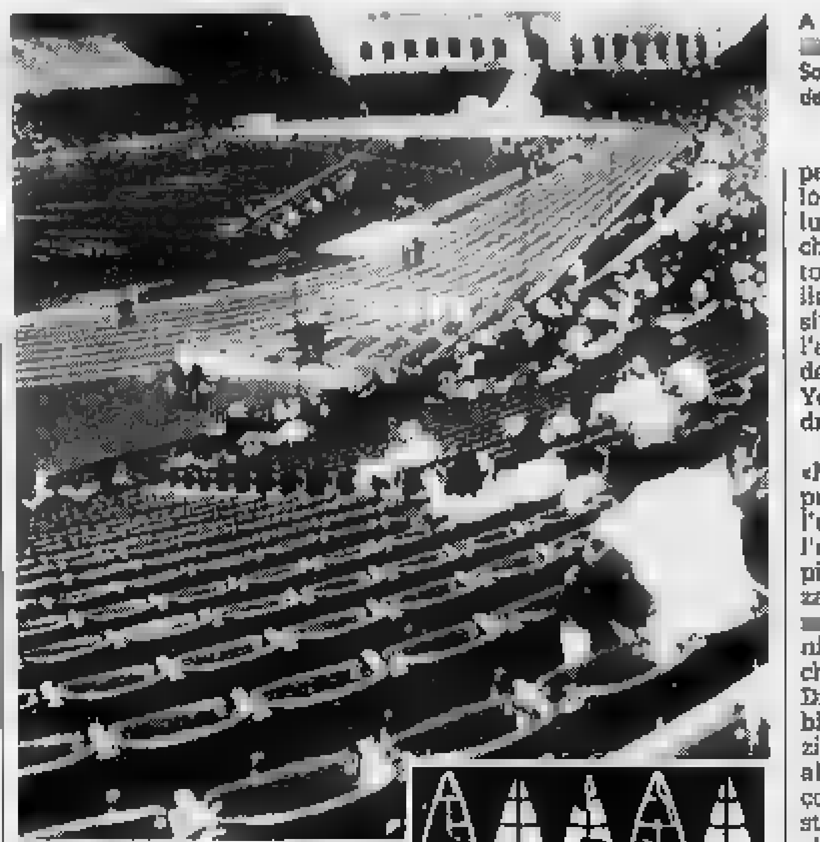
Un salto anche nel Novarese. Di diritto nel Gotha delle grandi famiglie piemontesi entrano i Boroli, proprietari dell'Istituto geografico De Agostini, i Di Stelle, delle omonime rubinetterie. Un settore, quest'ultimo, che si è sviluppato soprattutto sulle rive [redacted] Lago d'Orta. Alessi, Bialetti, Zucchetti, Giacomini, Frattini, Cimberio, sono i nomi delle dinastie industriali che, da Omegna [redacted] Gozzano, hanno lanciato nel mondo oggetti per la [redacted] (dai rubinetti alle caffettiere) che sono veri e propri capolavori [redacted] design.

E il futuro? Certo [redacted] spazio d'azione per queste aziende c'è ancora e i rampolli promettono bene. [redacted] basta [redacted] sbandamento per mandare all'aria decenni di lavoro. E le multinazionali sono sempre alla finestra, pronte [redacted] rastrellare tutto.

Carlo Bologna

L'azienda cuneese è la fornitrice ufficiale delle Olimpiadi

E in [redacted] dell'Eurotunnel Mondo conquista [redacted]rcellona



A lato [redacted] veduta parziale [redacted] Coliseum di Los Angeles. Sotto: il marchio dell'azienda [redacted]

GALLO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Raimondo Stroppiana fondò l'azienda nel '[redacted], sull'onda lunga della ricostruzione, ma qui in Langa, si sa, i nomi lunghi vengono troncati in fretta. E così Raimondo divenne «Mondo», per tradizione, per gioco, per facilità. Un nome che adesso non è più il diminutivo [redacted] fondatore, ma il marchio della più grande industria internazionale di pavimentazione sportiva. Portano [redacted] firma «Mondo» tutte e cinque le piste di atletica che serviranno per le prossime Olimpiadi di Barcellona, ma il marchio dell'industria cuneese è già stato presente da Montreal a Seul, passando per Mosca e Los Angeles. Dal '76 «Mondo» è il fornitore ufficiale dei Giochi. Ma proprio in questi giorni si è in attesa [redacted] un'altra commessa: l'appalto per la pavimentazione delle navette passeggeri e di tutte le stazioni di sicurezza dell'Eurotunnel che attraverserà la Manica.

Dal '48 a oggi la «Mondo» ha davvero fatto balzi da gigante. Ha 150 dipendenti ed è presente in 132 Paesi. Sono stati diversificati gli investimenti e oggi [redacted] vecchia «Mondo» copre solo un settore vitale, ma piccolo rispetto alla scansione operativa del gruppo. So[redacted] cinque le società produttive, la «Mondo» S.p.A. e la Roxichem S.p.A. italiane, la Mondo Rubber International con sede in Canada, la World Rubber che si trova in Lussemburgo e la svizzera Plastic Erox e [redacted] le finanziarie-commerciali, la Mondo America, la Mondo Iberica e la Rubber France. Presto il gruppo cuneese sbarcherà anche nel Continente Nero, mentre ci [redacted] trattative già intavolate con i Paesi dell'ex blocco dell'Est. Il fatturato è stato chiuso l'anno scorso [redacted] [redacted] miliardi, 10 in più del '90, mentre per quest'anno si prevede un ulteriore incremento.

L'utile netto dell'ultimo esercizio finanziario [redacted] superato la soglia dei 760 milioni. Ma la Dynasty degli Stroppiana non ha dimenticato la vecchia e cara Italia e si sta pensando a costruire uno stabilimento, con un investimento di alcune decine [redacted] di miliardi e posti di lavoro per 70-80 persone. D'altronde [redacted] logico prevedere un ampio [redacted]iluppo produttivo: oltre ai Giochi il gruppo «Mondo» è il fornitore ufficiale delle ferrovie italiane, svizzere, spagnole, inglesi e belghe, e si è aggiudicata l'appalto per la pavimentazione delle metropolitane di New York, Washington, Parigi, Londra [redacted] Bruxelles.

La parabola ascendente della «Mondo» [redacted] legata alla prima produzione [redacted] palloni da calcio, l'unica attività produttiva dell'azienda di Raimondo Stroppiana. Oggi, a 45 anni di distanza, dagli stabilimenti [redacted] Gallo [redacted] tutti gli [redacted]nni a milioni, commercializzati con i marchi avuti in esclusiva da Walt Disney, Adidas, Simpson [redacted] Barbie. Ma la [redacted] fortuna dell'azienda è direttamente abbinata al linoleum che serviva per ricoprire, [redacted] una spesa abbastanza modica, pavimenti vecchi e scalini sbrecciati dal tempo. In pochi anni l'azienda Stroppiana riuscì a produrre [redacted] linoleum che sarebbe stato sufficente ad avvolgere il nostro pianeta. Il passo [redacted] tecnologie più moderne e prodotti maggiormente affidabili è stato abbastanza breve e la «Mondo» divenne anche «Mondo Rubber», specialista nella produ[redacted] e nella posa [redacted] pavimenti in gomma. Così negli anni non ci sono state scuole, industrie, aeroporti, che [redacted] abbiano ricevuto la visita dei tecnici albesi. Anche [redacted] questo caso decine e decine [redacted] chilometri di pavimenti posati.

Diversificare significa cercare soluzioni innovative e nuovi settori da esplorare. E in casa «Mondo» è nata quasi dieci anni [redacted] la «Mondomarine», la cantieristica [redacted] gruppo. A getto continuo «Mondomarine» sforna barche e panfili in vetroresina e acciaio che stanno conquistando il mercato dei ricchi appassionati. Quattro i modelli, dai 15 ai [redacted] metri di lunghezza. E in Langa, patria del buon vino e della gastronomia genuina, adesso si costruiscono anche le barche, come milioni di anni fa si facevano le piroghe. Con una sola piccola differenza: allora, attorno alle colline di Diano e di Santa Vittoria c'[redacted] il mare.

Florenzo Panero

UN PIENO DI REGALI
A&O
PER TUTTO L'ANNO

Ogni giorno all'A&O, per ogni 10.000 lire di spesa (scontrino unico), ricevete un bollino, per [redacted] raccolta che vi fa scegliere tra regali belli, ricchi, sicuri che aggiungono [redacted] nota di allegria e qualità alla vostra casa. Richiedete al vostro supermercato A&O il catalogo e l'apposita tessera.

BIELLA - V. Galimberti, 3 ● BIELLA - V. Marconi, 7 ● BIELLA - V. Trento, 37 ● BIELLA - V. Rosmini, 10 ● IVREA P.za 1° maggio "Quartiere Bellavista" ● OCCHIEPPO INFERIORE - V. Martiri della [redacted], 42 [redacted] SANTHIA' - P.za [redacted], 1 ● VERCELLI - V. Dante, [redacted] ● VERCELLI - C.so Salamano, 2/A ● VERCELLI - Lgo Brigata Cagliari, [redacted]

Al Due di Cigliano lo slang torinese dei Mau Mau e le poesie metropolitane dei Run-D.M.C.

Rap più folk, e sia provocazione

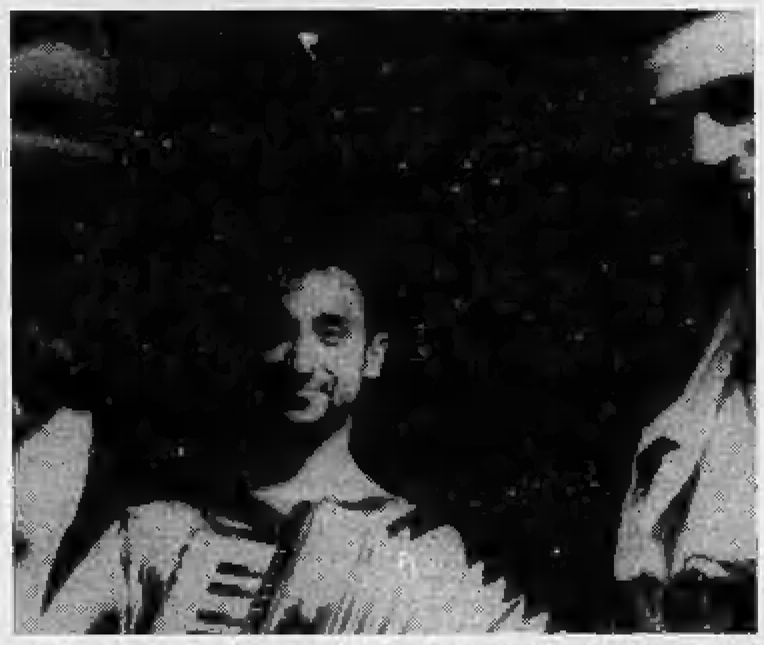
Il primo concerto, stasera, del gruppo di Morino, Nico e Barovero: sonorità andaluse e atmosfere surreali anno Duemila. Domani, nell'unica tappa piemontese del tour, i leader americani della «musica parlata»

Qui sopra gli americani «Run-D.M.C.» e, a destra, i torinesi «Mau Mau»

CIGLIANO. Il passo è breve. Dal dialetto gergale dei Mau Mau cresciuti all'ombra della Mole, alle rappate violente, nate nel Queens, degli storici Run-D.M.C., in menù stasera e domani sera al music club «Due».

S'inizia con le ballate movimentate del trio «M.M.» che sta arrivando sulla cresta dell'onda nazionale al fianco di Sud Sound System, Pitura Freska e company, apportando un contributo di sonorità andaluse e mediorientali che riconducono a canoni di world music cuciti, questa volta, con testi in torinese. I Mau Mau parlano di emigrazione, di emarginazione e povertà, di periferie allucinanti e metropoli stile Blade Runner, passando poi a musiche da «bal dal festi grandi» e al «rabél folk», folk dal chiasso più assordante e provocatorio. L'urlo di una società allo sbando. Mau Mau nello slang torinese vuol dire barbone e i componenti della banda possono definirsi zingari del 2000, già distanti anni luce, per mentalità ed intenti, da quel mondo di Porta Pila cantato da Farassino nella versione nostrana de «La bohème» di Aznavour.

I Mau Mau, sul palco dopo le 22, sono Luca Morino (voce e chitarra), Fabio Barovero (voce più fisarmonica che fa tanto canson dla piola, riveduta e corretta) e Papa Nico (jambé e percussioni). Hanno militato in altri gruppi, come i Loschi Dezi e gli Africa United.



Per domani, sempre dopo le 22, ecco i Run-D.M.C. nella sola data piemontese del tour italiano, dopo Firenze e Roma e prima di Vicenza. Pilastri del rap Usa all'origine, alla ribalta dal 1983, sono stati i primi, per questo genere musical-parlato su cadenze in rima, a ricevere un album di platino e i primi rapper ad apparire sulla copertina della rivista specializzata «Rolling Stone».

David Toop, giornalista programmatore radio-tv e collaboratore di Brian Eno, nel suo libro-pietra miliare «The Rap Attak», oltre a considerare i dischi dei Run-D.M.C. tra i primi duecento in senso assoluto in dieci anni di storia del rap, dà le coordinate per spiegare le esplosioni-suono di Joseph Simmons (Run), Darryl McDaniels (D.M.C.) e Jason Mirrel (Jam Master Jay). Dice Toop: «I loro pezzi "It's Like That", "Sucker MCs" e "Hard Times" sono poesie murali trasferite direttamente su disco, scandite su un rullo compressore ritmico implacabile». Come sottofondo, le atmosfere dei quartieri periferici di New York.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

COSSATO

Saggio a villa Berlanghino

Questa sera alle 21, nelle sale di villa Berlanghino, saranno ospiti gli allievi dell'Istituto civico musicale della città per il saggio di fine anno. Il concerto è dedicato al pianoforte ed al violino.

CANDELO

Davide Calvi in jazz

Domani sera al Cammelli, la birreria live di Candelo, è in programma un concerto jazz del «Davide Calvi quartet». Il pianista e la sua band proporranno i temi tradizionali, i classici e degli arrangiamenti originali, dalle 22 in poi.

COSSATO

Botto Fiora e l'«Amethyst band»

Alla birreria Gazebo di Cossato questa sera è di turno al pianoforte Claudio Botto Fiora. Domani invece l'appuntamento con la musica dal vivo si ripete con gli «Amethyst band» ed il loro rock-blues. Sabato salgono in pedana i «Groovers», un quartetto che propone un sound tutto made in Usa.

BIELLA

«Jesus Christ Superstar»

Questa sera, al teatro Odeon di Biella, va in scena l'opera rock «Jesus Christ Superstar»: l'allestimento è della «Carovana» di Grignasco diretta da Dario Beltrame. Il sipario si alzerà alle 21; i testi sono stati adattati e tradotti in italiano.

BRUSNENGO

«Macho» in musica al Faro

E' l'ultimo appuntamento con Macho al dancing «Il faro». L'autore di «I'm a man», che da tempo anima le serate della «mitica» discoteca Bandiera Gialla di Rimini, salirà domani sera sulla pedana della music-hall di Brusnengo per proporre successi degli ultimi trent'anni.

AGLIANO

La Blues band in birreria

Sul palco della video birreria Frisma stasera alle 22 salirà la «Blues band». Sabato invece è di scena la band novarese dei «F.F.birds».

Voci giovani, domani dalle 22, con i «Sentence» e gli «A Barbanice»

Trasgressivo, ma urban-punk

Due band biellesi in concerto al «Tom e Jerry»

BIELLA. Percussioni, forti accenti di punk e hard-core, leitmotiv legati alla vita delle periferie urbane: è il profilo dei «Sentence to blunder», il gruppo in concerto domani sera alle 22 alla birreria «Tom e Jerry» di Biella. Un appuntamento che si annuncia fra i più seguiti del fine settimana anche perchè prevede - nella stessa serata - una seconda performance con gli «A Babarnice», un quartetto agli esordi che ha in programma le dirompenti dissonanze dei «Sex Pistols».

Entrambe biellesi, le due formazioni sembrano avere in comune una straordinaria carica di energia. Ma se i giovanissimi «A Babarnice» sono ancora ai primi passi e più o meno fedeli alle trasgressioni del punk, per la band di Marco Cappa, vocalist dei «Sentence», è prossima l'edizione di un demo dal provvisorio e programmatico titolo «Summon end forsake», «catturati» forse doppiamente (come suggerisce la frase inglese) dalla prepotente carica onirica dei loro testi. E, inoltre, da quel paesaggio urbano che sembra mutuato dal rock anglosassone ma che trova invece proprio nel Biellese, proprio nella società post-industriale, un fedelissimo specchio, un corrispettivo capace di ricordare, con gli opifici della Valle di Mosso, la Manchester d'Italia.

A beneficio delle nuove band locali, va infatti detto che se spesso le loro predilezioni musicali cadono sulle componenti, sui sound nati dalla new wave, non è probabilmente un caso o un fatto legato semplicemente ai costumi generazionali. Il punk nasce dal disagio della vita sradicata dagli ideali, si sviluppa intorno all'alienazione del quotidiano nei grandi centri industriali.

Lo confermano i testi, in inglese, dei «Sentence». Dice Isabella Marcozzi, 22 anni, chitarrista della formazione: «Ci sono in noi sicuramente molte influenze, ma il tema ricorrente delle nostre canzoni è quello della crisi esistenziale nelle strade e nelle fabbriche. Uno dei nostri pezzi dice: "Sarebbe meglio per te, tutti dovremmo costruire un muro intorno a te", alludendo alla fuga dei giovani dall'ambito sociale».

Così anche le scelte concertistiche del gruppo hanno, in fondo, una valenza politica: «Preferiamo suonare nei centri sociali, nelle case occupate, nelle birrerie», continua Isabella. Con lei e il cantante (autore dei testi) fanno parte della band Gianluca Penna e Walter Guabello, rispettivamente al basso e alla batteria. Fra i prossimi appuntamenti li troverete al Forte Guercio, centro sociale alessandrino.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30 spett. unico
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
La ragazza dei sogni
di D. Harris con D. Fletcher, I. Skye (Usa 91) — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' **Commedia**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 21,30 spett. unico
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 8000/7000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 3
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22
Vietato ai minori di 16 anni

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 843.201 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Informazione orari: tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
La riffa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Sociale — Tel. (015) 22.736 — L. 10.000
Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

BORGOSESIA

Lux — Tel. (0163) 22.898 — Lire 8000/7000 — Or: 21 spett. unico
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Tutte le mattine del mondo

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. unico
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 — Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Intimità mortale.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. March N. V. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Rapina del secolo a Beverly Hills.** Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **[illegible] baci sulla bocca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il lungo giorno finisce.** Non vm. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Toto le héros**, di J. Van Dormael. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **[illegible]**, di F. Joanou. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Boito 5. **Cacciatori di navi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di Gianni Amelio. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**, di Steven Spielberg. Or.: 16; 19,45; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Le amiche del cuore.** Col. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Detective coi tacchi a spillo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Spiando Marina.** Vm. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Rotta verso l'ignoto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Belli e dannati.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia. **Il [illegible] e i sette mari.** Ore 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Con le **Le migliori intenzioni.** Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **La ragazza dei sogni.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Il mio piccolo genio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**, di P. Almodovar. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Vita sospesa**, di O. Seltzer. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasa 12. **Lanterne rosse.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Vendita spett. del 5-6-7 giugno **Ifigenia in Tauride** di C. W. Gluck. Opera danzata di Pina Bausch. Solisti, orchestra coro e Compagnia di danza del Wuppertal Tanztheater. Coreog. e regia di Pina Bausch. Biglietti ore 10-18,30. Per inf. tel. 6815.383/209/210.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. **Unione musicale.** Incontri con la musica da camera ore 21. Giuliano Carmignola violino, Aldo Bennici viola, Mario Brunello violoncello. Musiche di Ravel, Berio e Mozart. Ingressi L. 10.000 al Piccolo Regio dalle 20,30. Tel. 544.523.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Maggio/Giugno: Saggi e spettacoli scuola di danza e teatro.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prev. per il conc. di L. Barbarossa del 29 maggio ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. Tel. 696.5547. Ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Satirico cabaret** con M. Pejrolo e R. Scoppin. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22 Locale climatizzato. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Saturdee**, telefilm
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Ragazze sulla spiaggia**, film
22,30 **Saturdee**, telefilm
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Joe Forrester**, film
1,10 **Daniel Boone**, film

Telecupole
19,25 **TG 4**
20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Spettacolo**
24 — **Aria aperta**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **La città domanda risponde il sindaco**, rubrica
20 — **Pacific International Airport - Skyways**, telefilm
20,30 **La seduzione di Europa**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Marco il ribelle**, film

Telecity
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
20,30 **Marchio del diavolo**, film
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Amityville 3D**, film
1 — **Colpo grosso (r)**

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Cassie and Co.**, telefilm
22,15 **Provaci ancora Lenny**, sit. com.

Quarta Rete Tv
20 — **Attualità 4**
20,30 **Marina Suma Goal**
23 — **Tentazioni**
23,25 **TG 4 cronaca flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **TG 4 economia**
0,45 **Dolce notte**
0,50 **TG 4 minuti**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, film
23 — **Boomerang**, attualità
0,30 **Giulietta e Romeo**, film

Telebiella
20 — **Bolletico**, varietà
21,15 **Giovedì Biella sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Arrivano le spose**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **TG 9**
20,55 **Justice**, telefilm
22,02 **Il punto**
22,32 **TG 9**
22,52 **Sulle ali della poesia**
23,57 **Film**

Tv7 Pathé
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Charlotte**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Il grande amore**, film
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **GRP monitor**
24 — **Un mondo di giustizia**, rubrica
1 — **Minuzzolo il cavallino rosso**, film

Rete Canavese
20 — **Portami con te**
21 — **A tu per tu**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **La storia della salvezza**
22,30 **Piemonte Chiesa: «Fossano: 400 anni»**
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **L'oro dei Caraibi**, film
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**
24 — **Dragnet**, telefilm
1 — **Informa 7**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000

- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827

CERCASI COLLABORATORI

Le cifre e i risultati del referendum indetto da «La Stampa»

Caimi campione eccellente

Il giocatore del Trecate ha totalizzato 80.969 preferenze. Alle sue spalle Gaiardelli, Terroni e Fera. Un successo raggiunto con oltre 170 mila voti

Stefano «Rico» Caimi, 24 anni giocatore del Trecate, è il vincitore del referendum indetto da «La Stampa». Per lui sono stati oltre 80 mila i voti dei tifosi

Il capitano del Verbania Rodrigo Gaiardelli classificatosi al secondo posto con 36.294 voti espressi sui tagliandi pubblicati dal giornale

Il giocatore dell'Arona Adriano Terroni giunto al terzo posto nella graduatoria del «campione eccellente». A lui sono andate oltre 8 mila preferenze

Paolo Fera ha conquistato il quarto posto nella graduatoria del referendum grazie ai 5047 tagliandi giunti in redazione. Nei primi dieci figurano ben sei giocatori del Verbania

NOVARA. Stefano Caimi, detto «Rico», 24 anni, mediano-stantuffo del Trecate, è il «campione eccellente» 1991-92. Lo hanno deciso i lettori de La Stampa - cronache del Novarese - inviando oltre 80 mila voti per lui. Alle spalle del trecatese si è piazzato Rodrigo «Ghigo» Gaiardelli, capitano del Verbania. Terzo Adriano Terroni dell'Arona. La lotta fra questi tre giocatori è stata alterna fino a un certo punto. Poi Caimi ha preso il largo e per gli inseguitori non c'è più stato niente da fare. Una quarantina i giocatori votati. Per loro è arrivata una valanga di tagliandi, oltre 170 mila: ecco la risposta dei lettori al referendum lanciato dal nostro giornale alla ricerca del «campione eccellente». Il dire che il campo era abbastanza ristretto. Si poteva votare, infatti, solo per i giocatori delle nove squadre della provincia di Novara in lizza nel torneo di Eccellenza. L'idea iniziale era questa: c'è un campionato nuovo di zecca - l'Eccellenza, appunto - con tante belle squadre novaresi al «via»: Verbania, Juve Domo, Borgomanero, Arona, tanto per citare le più note. Perché non lanciare una iniziativa legata a queste formazioni?

Detto fatto, il 22 settembre - alla vigilia della seconda giornata di campionato - nelle pagine novaresi de La Stampa apparve il primo tagliando. Sinceramente nessuno immaginava la straordinaria gara fra i tifosi che sarebbe iniziata da quel momento. Ci si attendeva qualche decina di migliaia di voti. E invece è stata come una marea che ha messo a duru prova l'organizzazione della pagina sportiva. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio: da una parte i conteggi da aggiornare giornalmente, ma dall'altra tantissimi simpatici messaggi. Mittenti? I tifosi-lettori; destinataria la redazione sportiva. Denominatore comune: i complimenti per l'iniziativa che ha messo in moto tifoserie organizzate e non, gente che non aveva grandi motivi di partecipazione visto l'andamento del torneo (con lo Châtillon subito irraggiungibile) e che ha creduto di rivivere il tifo nella lotta per il campione eccellente.

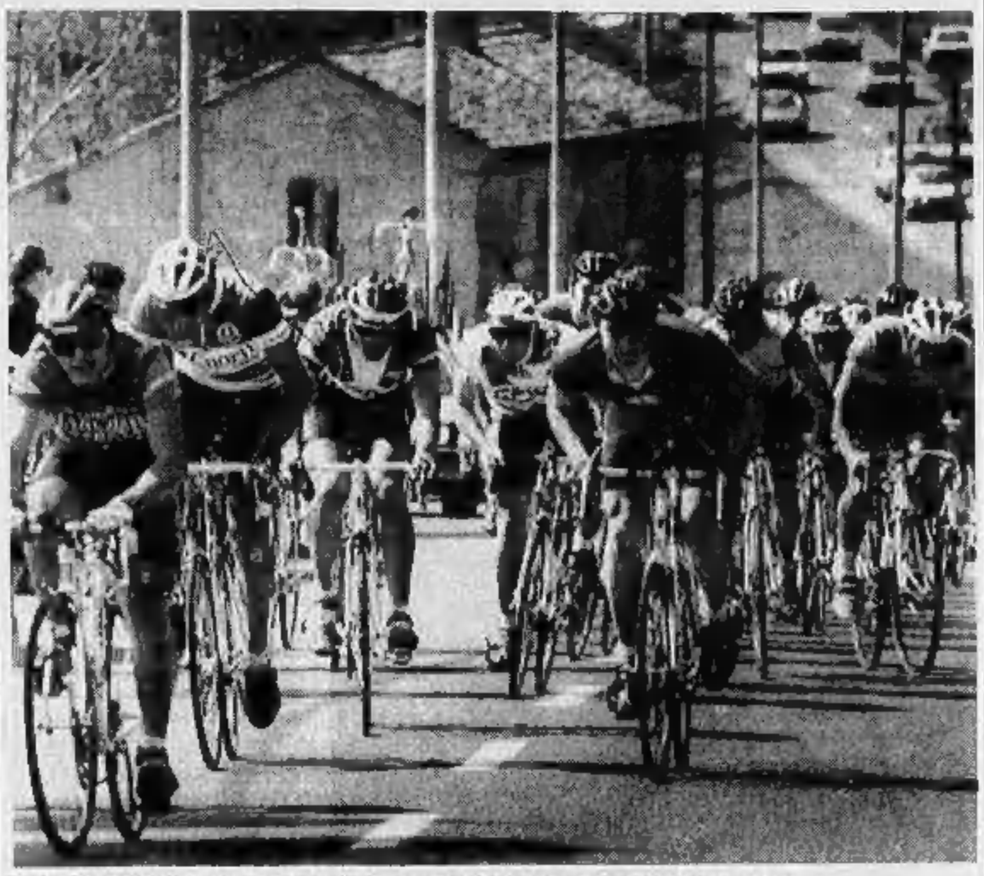
Il referendum è stato anche un mezzo per creare il «filo diretto» fra chi scrive il giornale e chi lo legge. L'iniziativa è piaciuta tanto da far cambiare abitudini a moltissimi lettori: non più l'inizio della lettura dalla prima pagina, ma dall'ultima, quella dello sport locale.

E non è tutto: il «referendum» ha anche favorito l'incontro fra le opposte schiere dei tifosi. Un esempio su tutti: quando la lotta al vertice del «campione eccellente» è diventata un duello fra Caimi e Gaiardelli, le due tifoserie si sono trovate di fronte in occasione del match fra Trecate (squadra di Caimi) e Verbania (squadra di Gaiardelli). Si poteva pensare a un confronto da «scintille». Macché: i tifosi, dopo avere sostenuto i rispettivi beniamini si sono trovati di fronte e invece del temuto «scontro» hanno deciso di andare assieme a cena parlando più del referendum che della partita!

Questa la classifica delle prime posizioni ricordando che alla premiazione - in programma il 10 giugno ad Arona - verranno festeggiati non solo Caimi ma anche i primi dieci: 1° Stefano Caimi (Trecate) 80.969 voti, 2° Rodrigo Gaiardelli (Verbania) 36.294, 3° Adriano Terroni (Arona) 8161, 4° Paolo Fera (Verbania) 5047, 5° Fausto Belli (Verbania) 5006, 6° Danilo Bonazzi (Verbania) 5003, 7° Simone Curioni (Omegna) 4839, 8° Luca Sala (Verbania) 4000, 9° Michele Favino (Borgomanero) 3980, 10° Massimiliano Sabatini (Verbania) 3329.

Come si vede c'è la vittoria del trecatese Caimi con larghissimo margine, ma il successo di squadra tocca al Verbania che ha piazzato ben sei giocatori nei «Top Ten». Si è trattato di una scelta strategica del gruppo di tifosi «I Maghi», protagonista del referendum assieme al circolo sociale di Gattico, i «Nati stanchi», Torino e Milan clubs, Favino e Sabatini Fan's club, «Belle mascherine» e via dicendo. Nel finale del referendum i Maghi si sono resi conto che ad inseguire Caimi avevano tutto da perdere. Così hanno deciso di dedicare gli ultimi voti ad altri giocatori del Verbania.

Marcello Sanzo



Per la «Tre giorni ciclistica piemontese» sono in gara anche irlandesi, tedeschi, belgi, greci e siriani

Ciclismo: ieri sera a Torino il prologo, stamane prima tappa

Oggi al via la «Tre giorni»

Tra i favoriti della corsa riservata alla categoria juniores c'è il russo Guennadi Mikhailov. Trenta squadre e oltre 150 corridori alla partenza

TORINO. Il ciclismo in Piemonte non sempre ha trovato un terreno fertile. Non tanto per la passione che è tanta (e scusate il bisticcio di parole), ma per i costi «lievitati» con i quali si trovano a dover fare i conti gli organizzatori. Ne sa qualcosa Pier Renzo Bocchio, da anni impegnato nel mondo delle corse. «Un mecenate? - s'interroga il vulcanico organizzatore -. Macché, un appassionato che vuole difendere certe tradizioni. E soprattutto il ciclismo dei puri, insomma quello dei giovani e dilettanti».

Così, in questi ultimi anni, Bocchio ha messo in cantiere la «Tre giorni ciclistica piemontese», riservata a corridori juniores. Ieri sera nel centro storico torinese si è corso il prologo. Centocinquanta corridori in rappresentanza di trenta squadre hanno dato vita ad una cronometro sulla distanza di 1700 metri. Una sorta di kermesse dedicata agli sportivi torinesi.

In verità la gara vera e propria s'inizia stamane con la prima tappa. Riprende Bocchio: «La gara continua a chiamarsi "Tre giorni", anche se in realtà si è "allungata". Abbiamo infatti abbandonato la formula iniziale, ideata per le selezioni mondiali juniores, per allestire un giro in miniatura. In questi ultimi anni la competizione è cresciuta molto, arrivando a coinvolgere numerosi Paesi stranieri. A questa edizione prende parte addirittura una squadra siriana. Ma non mancano gli specialisti della Csi, i belgi, i tedeschi, gli irlandesi, i greci. E, nonostante le mille difficoltà, hanno anche aderito gli sloveni».

Maurizio La Falce, del Fossano

Al via si sono presentate 23 squadre italiane e sette straniere. Il record di adesioni l'ha stabilito la Toscana, presente con 11 formazioni, tra le quali alcune di valore assoluto, come la Pitti Shoe (orfana del suo pupillo Mori, convocato in nazionale) e la «blasonata» Aquila Sardelli di Ponte Ema. Cinque, invece, le squadre piemontesi: Sassi Elah Torino, Vc Novarese, Vc Tortonese, Lucchesi Rostese e Vc Fossano.

Tra i favoriti, un nome su tutti: quello di Guennadi Mikhailov, vincitore della passata edizione. Il giovane russo stupì un po' tutti gli addetti ai lavori per la disinvoltura con cui riuscì a tenere testa alla gara. Prosegue Bocchio: «Non è mai andato oltre il terzo posto, con due primi e due secondi all'attivo». Il portacolori della Csi non sarà il solo a contendersi il successo. A contendergli il successo finale ci sono il toscano De Giovanni (secondo l'anno scorso), il ravennate Guerrini e l'altro rappresentante del Csi Ivanov. Tra i piemontesi il più accreditato è Maurizio La Falce del Fossano, al suo primo anno da junior.

Oggi si corre la tappa più impegnativa (almeno sulla carta) tra le colline della Langa. Si parte da Barbaresco per raggiungere Neive, Canale, Corneliano, Pocapaglia, La Morra. Quindi, si ridiscende a Barolo e si risale a Roddino, dov'è fissato il G.P. della montagna. L'ultimo tratto è in discesa attraverso i comuni di Montelupo, Diano, Grinzane e Barolo. Il tracciato misura 105 chilometri.

Domani si corre, invece, da Cervasca a Cuneo (111 km.). Sabato, terza giornata di gara con partenza e arrivo a Pradleves (114 km.), con l'assegnazione del trofeo intitolato alla memoria di «Lorenzo Gribaudo».

L'epilogo domenica da Fossano ad Alessandria. E' questa la tappa più lunga (125 km.) e anche la più variegata, ancora una volta attraverso la Langa e il Monferrato.

Conclude il patron Bocchio: «Per favorire gli sprinter sono previsti dagli abbuoni di tappa: 15" al primo, 10" al secondo, 5" al terzo. Ma anche gli scalatori e i corridori abili nelle fughe saranno premiati con accrediti di alcuni secondi».

Piero Abrate

BOCCE

In serie A2 il Cr Bra continua ad inseguire il Bm Strambino

Con il pareggio di Chiavari la Gaiero si sente al sicuro

Il pareggio della Gaiero a Chiavari non cambia sostanzialmente la situazione della classifica del Campionato di bocce per società, ma è la dimostrazione che i giocatori casalesi, quando vogliono, sono in grado di competere ad armi pari anche con i campioni liguri. Anzi è mancato poco che Bazzan e compagni riuscissero addirittura a vincere. A metà gara la Gaiero era in vantaggio grazie alla terna, dove ha fatto sentire la sua presenza il presidente, alla coppia Macario-Repetto, ed al successo meritato, anche se di misura, di Borca su Sturla nel punto e tiro obbligato. Solo Timossi, che sta attraversando un momento psicologicamente delicato, è mancato nel confronto con Losano. Nella seconda parte si sono rovesciate le posizioni e il solito regolare Guaschino è stato l'unico a fare ancora punti.

«Ora - afferma Mario Patrucco, d. s. della Gaiero - affronteremo con altro spirito la parte finale del campionato. Per noi quella di Chiavari era una tappa importante. Crediamo di aver messo al sicuro almeno il secondo posto».

La Cr Bra, che insegue tenacemente in serie A2 il Bm Strambino, ha ottenuto un eccellente risultato contro il Roverino, ma ancora una volta non è stato possibile rosicchiare punti alla capolista. «Sarebbe bastato - precisa Giovanni Gioda, d. s. braidese - poter contare su Mana nel pto, ma il giocatore è affetto da rosolia. Speriamo di averlo sabato».

Note non liete per l'Auxilium, che ha affrontato la trasferta di Arma di Taggia come una gita sociale: è partito da Saluzzo un pullman con 60 persone ed è forse mancata un po' la concentrazione. «Ma la squadra è in una posizione tranquilla - dice il presidente Gianfranco Bianco - e non dovrebbe correre rischi. E' tornato in formazione il giovane Pautassi e, in coppia con Bertero, ha stabilito il miglior limite stagionale nella staffetta veloce».

Brutte notizie per l'Autonomi Fossano, che nel campionato di serie B è stato escluso dal girone finale. Peccato per il parco giocatori (Dante Amerio, Riviera, Enzo Granaglia, Bruni e Giribone) su cui conta la società.

Giovanni Capponi

11ª giornata - Serie A1: V. C. Ferrero-Rivignanese 10-6; Nizza-Salvi Arr. Fissa 4-12; Pontese-Valpellice 4-12; Chiavarese-Gaiero 8-8 - Classifica: Chiavarese p. 124; Gaiero 112; V. C. Ferrero 107; Nizza 91; Salvi Arr. Fissa 83; Rivignanese 81; Valpellice 66; Pontese 40.
Serie A2: Armese-Auxilium 11-5; Bm Strambino-Cumianese 11-6; Cr Bra-Roverino 11-5; Ac Biella-La Boccia 8-8 - Classifica: Bm Strambino 124; Cr Bra 114; Roverino 91; Auxilium e Armese 81; Cumianese 76; La Boccia 73; Ac Biella 64.
12ª giornata (30/5, ore 14,30) Serie A1: Chiavarese-V. C. Ferrero; Nizza-Pontese; Rivignanese-Gaiero; Valpellice-Salvi Arr. Fissa - **Serie A2:** Auxilium Saluzzo-Cumianese; Bm Strambino-Armese; Ac Biella-Cr Bra; Roverino-La Boccia.

GOLF

Una sessantina le iscrizioni, c'è anche il trofeo «Bertotto» dedicato alla giocatrice scomparsa

Juniores alla prova sul terreno biellese

Dopo 8 anni ritornano i campionati nazionali a «Le Betulle»

BIELLA. Ritornano, a distanza di otto anni, sul percorso de Le Betulle, i campionati nazionali juniores maschili e femminili di golf: l'ultima edizione in terra biellese si svolse nell'84, e vinse Marco Durante, oggi buon professionista.

L'edizione di quest'anno, che ha registrato una sessantina di iscrizioni (le ragazze sono soltanto 18), riveste un'importanza particolare, in quanto le giovani speranze azzurre sono chiamate a segnalare il loro stato di salute ai tecnici che hanno la necessità di sostituire nella nazionale maggiore alcuni elementi-chiave (leggi Emanuele Canonica, Massimo Florioli e Marcello santil passati quest'anno al professionismo.

E nessun altro campo, meglio di questo di Biella, - un grande tappeto verde, ondulato e sinuoso, interrotto qua e là da macchie di querce e betulle, modellato da un architetto britannico, John Morrison - poteva assolvere meglio al compito: qui il giocatore, più che su altri campi, deve super sfoderare tutto il suo repertorio e la sua abilità, messo alla prova dall'andamento del terreno. Il giro record, in campo dilettantistico (68 colpi), appartiene a Manuel Zerman che lo ha segnato l'anno scorso durante i campionati nazionali medal.

Assente il toscano Luca Flori, campione uscente - per raggiunti limiti d'età, lo scudetto tricolore se lo contenderanno tutti i buoni talenti che si sono dati appuntamento sul percorso biellese: da Maurizio Severa, ventenne di Fiuggi, vera rivelazione dei campionati matchplay appena conclusi a Castelconturbia (si è aggiudicato il titolo a spese del veneziano Massimo Scarpa), a Francesco Guermani, giocatore del Circolo Golf Torino.

Grande attesa per i Ragazzi azzurri (Luca Bernardini, Andrea Brotto, il torinese Diego Fiammengo "La Margherita", Santiago Mignini e Filippo Pustetto) che si sono aggiudicati l'anno scorso ad Oslo l'argento nei Campionati europei di categoria.

In campo femminile, ci sarà invece Marika Preti, di Stresa, vincitrice alla grande l'anno scorso, sul percorso bergamasco dell'Albenza, a spese della Zanardi, presente qui a Biella per la rivincita; del lotto delle partecipanti fanno parte anche Laura Tessera - campionessa in carica per la categoria Ragazze - 17 anni, gioca per il Circolo Golf Torino, insieme alle compagne di club Barbara Nejrotti e Barbara Siniscalco.

Le ragazze si contenderanno, oltre al titolo, anche un trofeo, dedicato a Roberta Bertotto, una delle migliori giocatrici italiane, strappata alla vita, a soli 22 anni, da un incidente automobilistico: la vincitrice terrà il titolo per un anno e lo metterà in palio la stagione seguente.

Sul percorso di casa scenderanno Roberto Ferraresi - ha 17 anni e gioca 5 di handicap - e la giovanissima Virginia Costa assieme a Benedetta Saya, entrambe nella «rosa» delle probabili nazionali.

Con le diciotto buche di oggi, il primo dei due giri previsti, prendono il via le qualificazioni: poi, con il taglio di metà gara, verranno designati i ventiquattro concorrenti - sedici maschi e 8 femmine - che daranno il via ai confronti diretti. I ragazzi, più numerosi, inizieranno già venerdì sera; sabato si svolgeranno quarti di finale e semifinali (per le ragazze la giornata degli incontri è limitata a sabato). Domenica, finale sulle 36 buche per tutti, ragazzi e ragazze, e assegnazione dei titoli.

Pier Luigi Griffa

La campionessa Laura Tessera

VOLLEY

Ieri l'annuncio ufficiale: sarà ceduto alla Lazio

Alpitour, Gallia se ne va e arriva Lubomir Ganev

CUNEO. Le notizie ufficiali sono più lente di «radio tifosi»: soltanto ieri l'Alpitour ha comunicato l'avvenuta cessione di Gallia alla Lazio e l'ingaggio di Lubomir Ganev.

La società cuneese ha perfezionato l'accordo con la Lazio: Gallia, nato a Novi Ligure 23 anni fa, altezza 1,97, va nella società capitolina con la formula del prestito con diritto di riscatto a favore del club romano. Arrivò all'Alpitour nel campionato '88-'89, quando i cuneesi rilevarono giocatori e diritti del Cus Torino.

La sua cessione si è resa scontata con la scelta di Ganev che l'Alpitour ha tesserato da tre stagioni, cedendolo in prestito prima in Sicilia e lo scorso anno allo Spoleto. Il capitano della nazionale bulgara ha firmato con la società biancoblù un contratto triennale ed è certamente l'uomo su cui Philippe Blain baserà la forza di sfondamento del gioco d'attacco.

Si conosce intanto il nome dell'aiuto-allenatore che affiancherà Blain: Roberto Sarniotti, 30 anni, tecnico dell'Arti e Mestieri Torino (ex tra l'altro di Acqui, Ivrea e delle giovanili del Cus Torino), prenderà il posto di Marco Botto che ha dovuto rinunciare per ragioni di lavoro.

Nel disegnare l'Alpitour edizione '92-'93 mancano due tasselli: un centrale da affiancare a De Luigi e Mantoan e il secondo straniero, di ruolo schiacciatore ricevitore. Sul «centrale» il direttore sportivo Prandi non si sbilancia: «Cerchiamo un'alternativa agli atleti di cui già disponiamo».

Sembra ristretta a tre la scelta per il secondo straniero. Il bulgaro Kiossev ha 40 probabilità su cento di giocare a Cuneo; l'olandese Klok e Stelmach, attualmente sotto contratto, ne hanno 30.

(g. fr.)

Grande attesa per il match di sabato sera: i bianconeri festeggeranno i cent'anni della Pro

Al Robbiano l'addio di Totò Schillaci?

Proli: un grande avvenimento da pubblico-record

VERCELLI. Cresce la febbre bianconera. Il termometro del tifo juventino non toccherà le punte raggiunte in occasione dell'ultima apparizione al Robbiano della «Vecchia Signora» ma l'atmosfera che si vivrà sabato sera nel glorioso catino vercellese sarà di quelle «doc».

A distanza di tre anni la Juventus torna a calcare le zolle vercellesi. Allora gli «eroi» juventini di Dino Zoff erano Sacha Zavarov, Alcinikov, al suo debutto con la casacca bianconera, «Tarzan» Tacconi; mentre venivano guardati con curiosità Schillaci, per il popolo bianconero e azzurro semplicemente Salvatore, e un giovanissimo «Pigi» Casiraghi.

Ora la «geografia» bianconera è mutata: al timone della «Fidanzata d'Italia» c'è il «Trap», condottiero di mille battaglie, mentre altri idoli stanno soppiantando nel cuore dei tifosi i vecchi beniamini.

Commenta l'amministratore delegato Francesco Proli: «La prevendita sta andando secondo le aspettative. Certo, sarà difficile superare il record d'incasso fatto registrare nell'agosto '89, ma contiamo di avere ugualmente sugli spalti il pubblico delle grandi occasioni. D'altronde la Juventus è sempre una squadra di "richiamo" che attira anche l'attenzione dei non juventini».

Priva del «codino divino» Baggio, Galia e Casiraghi impegnati a servire la patria calcistica negli Usa e i campioni tedeschi, Koheler e Reuter, anche loro in ritiro con la Germania in vista di Svezia '92, la Juventus non scenderà però a Vercelli in veste rimaneggiata.

Osserva Francesco Proli: «Certo sarebbe stato un "colpo" poter presentare al pubblico vercellese qualcuno dei nuovi acquisti juventini, come Vialli e Platt, ma le "chiamate delle rispettive nazionali hanno vanificato sul nascere questo nostro piccolo sogno. Le forzate assenze, però, non impediranno a Trapattoni di schierare un undici competitivo».

I fans bianconeri potranno dunque ammirare la classe di Julio Cesar, «imperatore brasiliano», gli ubriacanti dribbling di Paolo Di Canio, le insidiose incursioni di Marocchi o le stoccate di Schillaci.

Proprio per il Totò Nazionale l'incontro del «Robbiano» potrebbe rivelarsi come l'ultima tappa della sua luminosa carriera juventina: conteso da Napoli e Inter, il bomber palermitano dovrebbe dare l'addio alla Juventus al termine dell'incontro con i bianchi. Non è escluso, addirittura, che già nel dopo partita, Schillaci possa rivelare la sua futura destinazione.

Continua Proli: «Al di là dei fattori emotivi l'incontro dovrebbe essere una "chicca" per i tifosi della Juve. Accanto ai big Trapattoni schiererà alcuni giovani di belle speranze sui quali hanno già puntato gli occhi molte formazioni. Non è escluso che, qualcuno di loro possa, in tempi brevi, vestire la maglia della Pro... ». Dunque non saranno soltanto i supporters bianconeri a guardare con particolare interesse al match.

Nella sede di via Massaua, intanto, continua la caccia al prezioso tagliando. Sin dal primo pomeriggio di lunedì, quando è iniziata la prevendita, un corteo di tifosi ha fatto la coda per accaparrarsi il biglietto.

I costi sono stati fissati in 15 mila per curve e popolari, 20 mila il rettilineo sotto la tribuna centrale e 40 mila le tribune laterali e centrali. Afferma il segretario dei bianchi, Bruno Braghin: «Le operazioni di prevendita continueranno sino al mattino di sabato o, nella migliore delle ipotesi, fino a poche ore prima dell'incontro».

Una curiosità: l'anno scorso, di questi tempi, il «Robbiano» ricevette la visita del Milan di Sacchi, Gullit e Van Basten: bene, se le previsioni saranno rispettate il pubblico, rispetto a quel match dovrebbero essere triplicato: per i tifosi juventini una piccola soddisfazione in un'annata passata all'ombra dei rossoneri.

Piermario Ferraro

La Juventus di Trapattoni celebrerà sabato al Robbiano con un'attesa amichevole i cent'anni della Pro. La partita si svolge grazie al buon lavoro di Francesco Proli

HOCKEY

Sempre più grave la crisi econonica della società vercellese

Ferraresi: adesso l'Amatori è vicino allo scioglimento

VERCELLI. Mentre la Libertas Pallavolo sembra aver trovato una soluzione alla sua crisi societaria, per l'Amatori non ci sono novità ed i dirigenti vercellesi vedono la situazione sempre più nera. Dice il vicepresidente Vittorio Ferraresi: «Con il presidente Diglio e gli altri dirigenti abbiamo cercato una via d'uscita, bussato a tante porte, invocato sponsorizzazioni, ma non abbiamo cavato il classico ragno dal buco».

Brutte prospettive dunque per la società gialloverde che, non essendo in grado di trovare supporti finanziari, rischia di sciogliersi proprio dopo aver riconquistato la A1. «Sarebbe davvero terribile - osserva Ferraresi - che l'hockey vercellese dovesse celebrare il suo trentennale con lo scioglimento della società. Del resto, se Vercelli non ci aiuta, non potremo fare altrimenti. Abbiamo spedito 250 lettere ad aziende e a privati che pensavamo fossero in grado di aiutarci, ed abbiamo ottenuto una sola risposta. Come minimo c'è da essere scoraggiati».

I dirigenti gialloverdi hanno cercato anche di sondare la via dell'amministrazione comunale. «Non certo - spiega Ferraresi - per avere soldi, ma per fare in modo che il Comune ci appoggi nelle trattative con gli imprenditori cittadini spiegando, da un pulpito autorevole, che cosa potrebbe significare per la città la scomparsa di uno sport che ha regalato tre scudetti. L'assessore Amerio ci ha garantito il suo pieno appoggio, ma occorre fare in fretta».

Le parole di Ferraresi sembrano non lasciare speranza ai tifosi dell'hockey. Del resto, è impossibile chiedere ad un ristretto gruppo di dirigenti di mantenere in vita uno sport sempre più oneroso (se si vuole gareggiare a livelli per lo meno decorosi nella massima divisione), senza l'appoggio delle forze imprenditoriali cittadine.

La stessa Pro Vercelli si era trovata spesso sull'orlo del baratro: l'hanno salvata, per anni, la tenacia ed il coraggio di Giuseppe Celoria e dei suoi (pochi) collaboratori e, quando Celoria è stato travolto dagli eventi, è subentrato un altro gruppo di coraggiosi.

All'orizzonte dell'hockey non si intravede nulla e questo «sos» di Ferraresi sembra destinato a cadere nel vuoto, con un'unica e decisiva conseguenza: la squadra non potrà disputare il prossimo torneo di A1.

Vittorio Ferraresi

Una situazione grave, appena stemperata dai buoni risultati ottenuti dalla formazione juniores che è riuscita ad arrivare terza in Coppa Italia. Dopo aver superato il Modena per 8 a 7, la formazione vercellese è stata battuta dal Prato (3 a 1) e dal Breganze (3 a 2).

Sempre sul fronte delle novità «agonistiche», l'Amatori ha disputato domenica sera una partita con il Novara e l'ha persa: 7 a 6. Il ricavato dell'incontro è andato all'Unione italiana ciechi.

Ma le vicende della pista passano in secondo piano rispetto alla situazione societaria che, proprio, non sembra trovare via di sbocco.

Non è la prima volta che l'Amatori si trova ad un passo dallo scioglimento. Già ai tempi di Domenicale (un altro imprenditore super-coraggioso) s'erano vissiti momenti drammatici ma allora, almeno, il pubblico rispondeva alla grande alle sollecitazioni di una squadra che divertiva e dava spettacolo, ed il palazzetto presentava sempre l'«esaurito». Adesso anche il pubblico lascia a desiderare ed ai dirigenti vercellesi viene mancare anche il supporto degli incassi.

Francesco Leale

CALCIO

Nel campionato Csi

Verso la finale il Bar Bon e i Los Nimalos

VERCELLI. Il Bar Bon e i campioni in carica dei Los Nimalos «vedono» la finalissima del torneo di calcio Csi. L'andata delle semifinali, infatti, ha emesso verdetti che, ben difficilmente, saranno sovvertiti nei retour match, in programma per questo weekend.

Soprattutto il Bar Bon, dominatore della regolar season, si è messo al riparo da ogni eventuale sorpresa, espugnando per 2-0 il terreno del del Bar Giusta in quello che veniva simpaticamente definito come il «derby dei bar».

Più equilibrato il match degli stroppianesi che a Greggio, contro il Vogliazzi, hanno impattato 1-1. I Los Nimalos, però, sul loro campo hanno concesso pochissimo agli avversari. Per questo, ben difficilmente, i bianconeri si lasceranno sfuggire l'opportunità di centrare la seconda finale in due anni. [p. m. f.]

GOLF

Da oggi a Magnano

In programma gli italiani per «Under 21»

MAGNANO. I migliori 56 «Under 21» d'Italia si contenderanno a partire da oggi il titolo tricolore juniores: il campo di battaglia sarà il golf club «Le Betulle», considerato dagli esperti come uno dei migliori della Penisola.

Gli iscritti (quaranta uomini e sedici donne) saranno impegnati fin da questa mattina alle 9,30 nei primi due giorni di eliminatorie. I sedici migliori classificati del settore maschile e le otto di quello femminile scenderanno sui «green» anche sabato e domenica, per il decisivo match-play a eliminazione diretta (scontri uno contro uno, come nel tabellone di un torneo di tennis).

Quattro gli iscritti biellesi: Roberto Ferraresi, Stefano e Virginia Costa e Benedetta Saya. Il loro obiettivo è entrare nel novero dei finalisti, sperando di procedere più avanti possibile. [g. ca.]

come di consueto la

GRANDE SVENDITA ESTIVA

avrà inizio SABATO 30 MAGGIO

Un'importante novità: a seconda delle qualità

SCONTI FINO AL 50%

Tappeti Pakistan - India - Turchia
Royal Karachi - Kashmere - Srinagar - Seta = SCONTO 50%

Tappeti Persiani nuova fattura
annodati ed originari dalle città di Kirman - Khorassan - Zandjan - Rodbar = SCONTO 40%

Tappeti Persiani vecchia fattura
annodati a mano più di 50 anni fa, originari dalle città di Gabbeh - Sarouk - Mehraban - Bonat - Kashan = SCONTO 35%

Tappeti Persiani nuova fattura
annodati ed originari dalle città di Nain - Koom - Tabriz - Kashan = SCONTO 30%

PAGAMENTI:
in tre mesi a partire dal 30 Settembre '92 senza interessi

RICORDIAMO i nostri servizi di:
LAVAGGIO - CUSTODIA - RESTAURO

APERTURA TUTTI I GIORNI 9-12.30 14.30-19.30 FESTIVI COMPRESI

VILLA KATIUSCIA

COSSATO (VC) -Strada Panoramica Zegna Regione La Volpe - tel. 015 981526

Nuove Renault 19.
Forza pura.

La forza della sicurezza.

L'aria depurata e climatizzata dal condizionatore con funzione di ricircolo, il servosterzo, la scocca resa ancora più resistente da una centina in acciaio nel padiglione, le sospensioni a ruote indipendenti con avantreno Mc Pherson, la possibilità di richiedere il sedile di sicurezza per bambini a scomparsa nel divano posteriore, sono garanzia della massima serenità di guida in ogni condizione.

Cilindrata (cc)	Potenza (cv)	Versioni: berlina e 2 volumi
1171	60	RN/RT
1390	80	RN/RT/ARIA
1794	95	RT/ARIA
1764	137	16V/ARIA
1870 D	65	RN/RT
1870 TD	95	RT

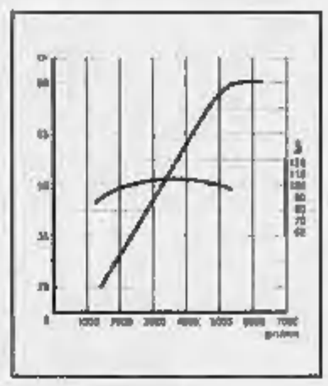
Gamma benzina Le. con catalizzatore.
Gamma diesel a norme Euro '93 e garanzia da superbollo per 3 anni.

La forza dell'armonia.

Nuove linee decise ed eleganti, in armonia con gli interni caratterizzati dalla nuova plancia avvolgente e dalla strumentazione completa perfettamente visibile. Efficacia di guida, favorita dal volante regolabile e dal sedile a triplice funzione ergonomica. E un confort superiore, con comandi degli alzacristalli elettrici con funzione ad impulso inseriti nei braccioli anteriori e chiusura centralizzata con telecomando.

La forza della serenità.

La garanzia degli 80 cavalli puliti a 5750 giri/min. del motore Energy 1.4 i.e. cat si accompagna a quella del valore reale di un'auto completa e garantita anticorrosione per otto anni. Garantita anche nel prezzo, per tre mesi dall'ordine, e acquistabile con le esclusive formule di pagamento studiate da FinRenault che comprendono, a richiesta, la manutenzione per tre anni. **Renault 19 1.4 Energy,** con aria condizionata, da L. 19.330.000 chiavi in mano.



Week-end di prova 30 e 31 maggio.

Renault sceglie lubrificanti *elf*. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT